LA STAMPA

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 228. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • www.lastampa.it

STATI UNITI E ITALIA

QUANTO CONTA LA FACCIA E LA PASSIONE

Augusto Minzolini

FORSE non se l'aspettava neppure Al Gore. Il discorso alla convention di Los Angeles gli è bastato a recuperare lo svantaggio nei confronti di George Bush jr. Da quindici punti sotto, ora il candidato democratico è passato, a seconda dei sondaggi, a uno o cinque punti sopra. Un vantaggio insignificante se si tiene conto dell'onda emotiva che segue sempre un evento mediologico come la kermesse elettorale di un partito, andata in scena appena quattro giorni fa, ma che basta e avanza per giungere ad una conclusione: dopo le convention, i due partono alla pari per il rush finale.

Ciò che è avvenuto può indurre alla constatazione che negli Stati Uniti il giudizio dell'opinione pubblica è variabile e che basta un nonnulla per piacere alla gente e diventare, come diceva Arthur Miller, il re dei diamanti. Sarà anche vero e lo sarà sempre più in una società senza ideologie, ma proprio per questo il dato che più colpisce nello scontro tra i due candidati è il livello tecnico e scientifico raggiunto nelle scelte strategiche, nell'uso della comunicazione, nell'individuazione dei target dei potenziali elettori: Bush era riuscito a staccare il suo avversario puntando sui moderati, presentandosi alla convention di Philadelphia come un repubblicano di «centro» con il suo *conservatorismo compassionevole*; Gore per risalire la china ha lanciato a Los Angeles un messaggio studiato non solo per riaggregare la base del partito democratico ma, soprattutto, per raggiungere un segmento elettorale - quello delle giovani donne di famiglia non laureate - fondamentale per accaparrarsi la maggioranza del voto femminile, da sempre regno e forza di Bill Clinton. Secondo i sondaggi, infatti, se tra gli elettori maschili la convention democratica ha cambiato poco e niente (prima Bush batteva Gore 58 contro 35 punti percentuali, oggi lo batte ancora 56 a 37), nelle simpatie delle donne ha provocato un mezzo terremoto: si è passati da un 51-42 in favore di Bush, ad un 58-36 per Gore.

Un obiettivo che gli strateghi del partito democratico hanno raggiunto con un discorso di Gore alla convention calibrato sui bisogni delle famiglie medie, quelle che dipendono dagli stipendi in questa America opulenta. Con una sceneggiatura della kermesse del genere fumettone rosa scritta con l'idea fissa di affascinare il pubblico femminile (l'apoteosi era nel lungo bacio sul palco tra Al e la moglie Tipper). E, infine, aumentando l'appeal in un personaggio legnoso come Gore: il nostro, per muoversi meglio sulla tribuna, ha preso addirittura lezioni di danza.

Forse fra due mesi il candidato democratico perderà lo stesso, ma il suo exploit dimostra quanto siano importanti nelle elezioni del 2000 le strategie elettorali e l'immagine.

Un insegnamento che vale anche per il nostro centrosinistra diroccato. Al mondo d'oggi anche i pronostici più sfavorevoli possono essere ribaltati: per farlo, però, c'è bisogno di un messaggio efficace e di un candidato scelto per tempo, proprio per correggerne difetti e manchevolezze; non si va, invece, molto lontano con le alchimie politiche, gli sgambetti al governo e i vertici di fine agosto tra segretari per disegnare l'identikit dell'uomo per Palazzo Chigi.

IL SORPASSO DI GORE

Gli ultimi sondaggi lo danno in testa di 5 punti su Bush

Franco Pantarelli A PAGINA 13

La Loggia: saranno gli elettori a fare l'unione. No dei popolari, malumore nella maggioranza

Andreotti: Ppi e Forza Italia si alleino

Per il senatore «serve un grande centro, ma Berlusconi non è il re»

RIMINI. Il senatore a vita Giulio Andreotti ha scelto il Meeting di Rimini per lanciare la sua proposta: «Un solo centro, dal partito popolare a Forza Italia». Per quale politica? «Per una linea che non cristallizzi la politica italiana in due poli. C'è rischio di involuzione. Ritenere che in Italia si possa giungere al bipartitismo è un errore, almeno nei prossimi 50 anni. Dopo, non lo so».

Andreotti poi ha fissato anche una data per questo ipotizzato abbraccio al centro: «Il congresso di Berlino del partito popolare europeo, a gennaio, aiuterà al chiarimento». E ancora: «Berlusconi leader? Sarebbe bello avere più di un capo. I "reucci" andavano bene ai tempi di Claudio Villa». Il senatore punta a innanzitutto a una nuova legge elettorale in senso proporzionale, alla tedesca, per arrivare a questo progetto. «E non è neppure vero che la proporzionale è nemica del nuovo: la Lega, nel '92, passò da 2 a 80 parlamentari».

A chi gli prospetta un distacco del Ppi dai Ds, Andreotti chiosa: «Con i Ds non c'è una colleganza obbligatoria».

«E' solo un buon auspicio, ma con poche possibilità di riuscita», commenta il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola. Ed Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri: «Ci penseranno gli elettori a unificare i veri moderati e i rinnovatori». Secco no, invece, da An. «Una mossa di disperati» dice Adolfo Urso.

Altarocca A PAGINA 5

CASTAGNETTI

«NOI CATTOLICI RIFORMISTI MAI CON LA DESTRA»

«Ma non abbiamo un contratto indissolubile con la sinistra. Faccio una domanda: quanto contano i partiti ex Dc nel Polo?»

Amedeo La Mattina A PAGINA 5

ALEJANDRO AGAG

«TUTTI I CENTRISTI AL GOVERNO INSIEME»

Il segretario del Ppe: «Il Polo è favorito alle future elezioni e sarebbe triste vedere il Ppi fuori. Al congresso di Berlino spero che finisca l'anomalia italiana»

Ugo Magri A PAGINA 5

STORIE DI VIGATA E DINTORNI



Camilleri

Uno strano scambio di persona

«Quando gli dissero che c'era bisogno di lui su una nave russa, a mare aperto, il dottore atterrì. Sveglio mio padre: vai tu al posto mio. E divenne un eroe: foto sulla Pravda e quasi una medaglia»

A PAGINA 23

Appello di Bruxelles all'Opec. Seat-Tin.it, la Procura di Torino boccia la fusione

Petrolio, rischio di autunno nero

Il barile a 32 dollari. A settembre prezzi e tariffe più cari

L'ESTATE TORRIDA DALL'ITALIA ALL'ARTICO DOMINA IL CALDO



Qui c'era il Polo Nord C'è chi arriva a tuffarsi nelle fontane in cerca di un po' di refrigerio e poca importa se sono quelle di Trevi a Roma o di Santa Maria Novella a Firenze. Quel che interessa è riuscire a vincere anche per poco l'afa di questa estate ritardata. Da Nord a Sud temperature record, complice l'alta pressione di origine africana che porta aria calda e umida. E proprio l'umidità concorre ad aumentare il senso di disagio del corpo. Il riscaldamento dell'atmosfera è dimostrato anche da questa foto, diffusa dagli scienziati che hanno scoperto nei giorni scorsi che al Polo Nord, alle latitudini dove si incontravano ghiacci vecchi di 50 milioni di anni, ora c'è l'acqua dell'Oceano

ROMA. Il petrolio alle stelle allarma l'Europa. Il prezzo ieri al mercato di Londra è salito sino a lambire la soglia dei 33 dollari al barile. E l'euro è scivolato sotto i 90 cents nel giorno in cui Greenspan ha deciso di non ritoccare i tassi americani, con gran beneficio per Wall Street e il dollaro.

Così ora l'Europa si trova di fronte a una doppia emergenza: la Bce si avvia alla prossima riunione del 31 agosto in un'atmosfera incandescente. Appare scontato che tra fine agosto e la metà di settembre i tassi saliranno di mezzo punto. Ma forse nemmeno questo potrebbe bastare a ridare fiducia all'Euro, sotto pressione anche per il ritorno di interesse dell yen.

Preoccupata per le ripercussioni sui conti dei vari Paesi, l'Europa, per fronteggiare l'emergenza petrolio, d'accordo con Washington, chiede al Venezuela, presidente attuale dell'Opec, di fare da mediatore. Ma già si annunciano per settembre tariffe più care: la corsa del greggio scatena aumenti di benzina, luce gas e biglietti aerei.

In Italia, mentre domani si conosceranno i nomi dei concorrenti per la corsa all'Umts, c'è un nuovo no sulla strada della fusione Seat-Tin.it: è arrivato dalla procura generale di Torino che contesta il concambio

Berloni, Gennaio, Masci e Sensini ALLE PAGINE 2-3 E 19

Tra le polemiche, il governo annuncia il suo piano

La Turco: contro i pedofili un Garante in ogni regione

TUTTI I RIMEDI

DESTRA E SINISTRA CHI LE SPARA PIU' GROSSE?

«Sciocchezzaio» di fine estate tra tentazioni forcaiole e banalità giustificazioniste

Pierluigi Battista A PAGINA 9

Proseguono le ricerche di Vasile Donciu e di una donna che avrebbe aiutato il romeno nell'uccisione della piccola Hagere; lo cercano anche gli islamici della Liguria, per «trovarlo e ucciderlo prima dei poliziotti». Intanto la ministro Livia Turco illustra il piano cui la Solidarietà Sociale sta lavorando da anni: «Ogni regione dovrà istituire un garante contro i pedofili: avrà compiti di sorveglianza e denuncia. Aiuteremo le famiglie e apriremo centri per i minori aggrediti». E proseguono le polemiche sui provvedimenti da adottare.

Daniele, Galeardi e Giacchino ALLE PAGINE 8 E 9

TERREMOTO

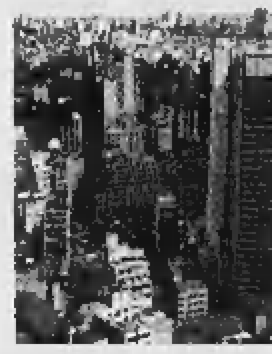


UNO STUDIOSO RUSSO AVEVA PREVISTO IL SISMA

E annuncia: «Presto una scossa peggiore» Ma il prof. Boschi: Nord-Ovest mai a rischio

Chiesa e Favro ALLE PAGINE 6 E 7

BRASILE

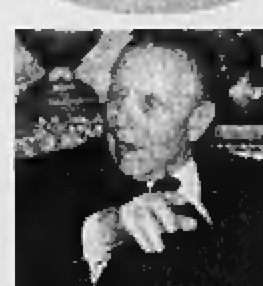


AMORE IN REDAZIONE RETROSCENA DI UN DELITTO

Passione, e-mail, gelosia un licenziamento E due colpi di pistola in un maneggio

Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

GRAZIATO



CIAMPI RIMANDA A CASA IL PAPA' DISERTORE

La figlia di nove anni dell'emigrante arrestato aveva chiesto aiuto al Presidente

SERVIZIO A PAGINA 15

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

ADP, tribuno a singhiozzo

ANTONIO Di Pietro (che i fans scrivono ADP, come JFK) si fa certamente torto quando dichiara di essere il Ralph Nader italiano. Intanto perchè nessuno sa chi è Nader, un politico che in Usa rosicchia percentuali da Udeur, mentre tutti conoscono molto bene ADP e la sua nuova mirabolante avventura: la difesa del consumatore. Una versione aggiornata del tribuno della plebe, mestiere che fin dai tempi dei Gracchi è stato appannaggio dei ricchi snob, per cui il fatto che adesso lo eserciti uno del popolo è forse la prima riforma istituzionale riuscita negli ultimi 2000 anni.

Nella sua crociata contro le polizze gonfiate, il Batman del Molise insinua che assicurazioni e politici facciano affari insieme, e butta lì nomi ed episodi di Mani Pulite. Ma è giusto che un ex magistrato usi le sue conoscenze professionali in politica e magari poi tuoni contro i conflitti di interesse (altrui)? Chissà che ne pensa Nader.

Inoltre un tribuno dovrebbe stare sempre con la plebe. Invece al lettore di «Oggi» che gli racconta della minaccia governativa di rendere pubblici gli elenchi di Blockbuster per confrontarli con quelli di chi paga il canone, ADP dà una risposta furbetta: «Se chi ha la tessera paga il canone, cos'ha da temere?». Non è che, più importante del diritto alla privacy, sia quello di danneggiare l'azionista di Blockbuster Silviaccio Berlusconi? Nader, ci illumini lei.

LA FEBBRE DEL CELLULARE A BANDA LARGA CONTAGIA TUTTA L'EUROPA



SPAGNA

La prima gara per l'Umts si è tenuta in Spagna senza far presagire la «corsa all'oro» che si sarebbe scatenata negli altri Paesi. Le tre licenze sono state assegnate il 13 marzo per un migliaio di miliardi di lire in tutto. Di recente, visto quanto successo altrove, l'opposizione ha accusato Aznar (foto) di aver svenduto ad amici una risorsa nazionale.



GRAN BRETAGNA

L'asta britannica ha sconvolto il panorama europeo dei telefonini di terza generazione: si è conclusa il 27 aprile con il fantastico esito di 75 mila miliardi offerti per cinque licenze in palio, una cifra sbalorditiva rispetto ai preventivi (al confronto irrisori) che si facevano fino a quel momento negli altri Paesi. Il governo italiano per esempio si aspettava di introitare per cinque licenze 5 mila miliardi, poi schizzati a un minimo di 20 mila più rilanci. In Gran Bretagna (nella foto Blair) ai vincitori sono stati offerti sconti e dilazioni.



GERMANIA

L'asta tedesca (nella foto Schroeder) ha stracciato il record di quella britannica sfiorando il 17 agosto l'equivalente di 99 mila miliardi di lire per sei licenze Umts. Subito dopo la conclusione, Hutchison Whampoa (il gruppo di Hong Kong che in Italia è entrato nel consorzio Andala) si è ritirato cedendo agli alleati la quota di licenza che aveva fatto sua.

Umts, via alla gara per i telefoni del futuro

Domani i nomi dei concorrenti. Varata Ipse, cresce Atlanet

ROMA

Umts, meno uno. Ancora un giorno e sapremo quanti saranno i concorrenti in gara per l'assegnazione delle cinque licenze Umts, i rivoluzionari telefonini che permetteranno l'accesso a Internet e, quindi, la possibilità di ricevere dati, video, musica e servizi telematici. Di sicuro, entro mezzogiorno di domani arriveranno al Ministero delle Comunicazioni le domande di partecipazione all'asta di Tim, Omnitel, Blu e Wind, che già operano nel Gsm, e quelle di Andala e Ipse, i due consorzi di imprese creati per l'occasione. Non si escludono, però, sorprese dell'ultimo momento: tra smentite e conferme, c'è ancora chi ritiene che colossi come Deutsche Telekom e l'olandese Kpn Mobile non rinuncino alla partita. Per partecipare all'asta il termine della domanda scade domani, ma per entrare in uno dei consorzi in gara c'è tempo fino all'11 settembre, quando al Ministero dovranno essere consegnati i piani tecnici e commerciali dei concorrenti.

Le imprese candidate alla licenza sono impegnate negli ultimi febbrili preparativi, con la tensione che cresce di ora in ora. Perfettamente giustificabile, visto l'impegno finanziario che si profila: la base d'asta per ciascuna licenza è di 4 mila miliardi, ma si può star certi che alla fine il prezzo sarà almeno doppio se non triplo. E anche perché, almeno per i quattro operatori già attivi in Italia con il Gsm, l'Umts è una questione di sopravvivenza: restare nel mercato della telefonia mobile sfidando la nuova frontiera, oppure sparire mangiati dalla concorrenza.

Per i «nuovi» come Andala e Ipse, l'opportunità dell'Umts è altrettanto importante per affermarsi in un mercato enorme come quello della telefonia mobile italiana, con 32 milioni di abbonati. Ieri a Roma è stato definito il nucleo degli azionisti di Ipse. Telefonica e Sonera, che hanno sindacato la propria partecipazione, faranno la parte del leone, con una quota del 49%. Nel consorzio, che ha aumentato il capitale da 120 mila a 450 milioni di euro (poco meno di 900 miliardi), il primo azionista industriale italiano sarà Atlanet (la società che opera nella telefonia fissa dove la stessa Telefonica ha il 34%, Acea il 33%, la Fiat il 28% e l'Ifil il 5%) con il 19%. In una nota, Fiat e Ifil hanno prefigurato per Atlanet l'ingresso nella telefonia mobile ed un «sostanziale ampliamento dei servizi per le imprese e la clientela». Banca di Roma avrà il 19%, il gruppo Moratti il 7,5%, la Xera della famiglia Podini di Bolzano il 5,5%. Partecipazioni che si diluiranno nei prossimi giorni con l'arrivo di nuovi soci, tra i quali probabilmente le Ferrovie dello Stato, Finmeccanica, Edisontel, altri privati. Ma non solo, perché alla porta di Ipse ha bussato anche la Popolare di Milano, candidata a una piccola quota dell'1%, ma molto attratta dalla gran mole di lavoro che attende i partner bancari (presenti anche in altri consorzi) per il finanziamento dell'operazione anche con l'emissione di obbligazioni.

Sarà proprio la battaglia a colpi di miliardi per la quinta licenza a determinare il prezzo finale di assegnazione. L'amministratore delegato di Omnitel, Vittorio Colao, ne è convinto: il prezzo, ha detto ieri, «lo farà il sesto concorrente che alla fine si ritirerà dalla gara. Anche la durata dell'asta dipenderà dalla disponibilità finanziaria di chi a un certo punto dovrà abbandonare». Sarà comunque «una bella cifra» ha detto Colao, secondo il quale «il costo delle licenze è un elemento di preoccupazione per i mercati finanziari non tanto per il livello assoluto, ma per il rischio che questi investimenti siano anticipati rispetto alla nascita del business». La quotazione di Borsa dei titoli telefonici in Europa è in calo, le agenzie internazionali si preparano a ridurre i voti sulla qualità del loro debito: British Telecom ha rinviato ieri un prestito obbligazionario da 20 mila miliardi, mentre Telefonica ha ottenuto sempre ieri un prestito di 16 mila miliardi. **[mar. sen.]**

UNA GARA PER SEI

1. TIM
2. omnitel
3. WIND
4. **BLU:** Società Autostrade (32%), British Telecom (20%), Distacom (9%), Edizione Holding (9%), Mediaset (9%), Italgas (7%), Bnl (7%) e G. Caltagirone (7%)
5. **ANDALA** (quote presuntive) Hutchison Whampoa (51%), Tiscali (25%), Cir (15%), San Paolo-Imi (10%), Hdp-Rcs (8%), Pino Venture (2%), Gemina (1%) e Rothschild Italia (1%)
6. **IPSE:** Telefonica-Sonera (49%), Banca di Roma (19%), Gruppo Moratti (7,5%), Xera (5,5%), Atlanet (19%). A sua volta Atlanet è posseduta al 34% da Telefonica, al 33% da Acea, al 28% da Fiat e al 5% da Ifil



- **UMTS** (Universal Mobile Telecommunications System)
- E' il telefonino di terza generazione (dopo Tacs e Gsm) destinato a «cellularizzare» il pianeta intero grazie alla capacità di operare con voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) come fosse un computer
- Sarà commercializzato a partire dal 2002
- Svolgerà le funzioni di terminale Internet e di piattaforma per l'e-commerce, ufficio mobile, videotelefono, riproduttore di musica hi-fi
- Tutto questo, con apparecchi del peso degli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché con display (a colori) più grandi degli attuali

Mediaset

«Niente trattative con Freedomland»

MILANO. «Nessuna trattativa con Freedomland», così a poche ore dal momento in cui era stata diffusa la notizia Mediaset ha smentito colloqui finalizzati ad accordi. A parlare di trattative è stato «Corporate wide web», il giornale della new economy attraverso un'intervista. L'azienda di Virgilio Degiovanni, quotata sul nuovo mercato all'amministratore delegato di Freedomland, Giovanni Romagnoni: «Stiamo colloquiando con il gruppo del Biscione, a noi non interessa un accordo commerciale cerchiamo una partnership strategica. Vogliamo essere una pedina fondamentale e il tassello mancante di un grande gruppo». Ma dopo l'annuncio di Freedomland un portavoce di Mediaset è intervenuto a precisare che «non ci sono trattative con Freedomland e tantomeno sono in vista accordi strategici. Non è escluso che ci siano stati in passato o che possano esserci in futuro eventuali colloqui».

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI «VEDRETE, IL MERCATO ESPLODERÀ»

«Sarà una corsa con sorprese»

Cardinale: le antenne innocue per la salute

intervista
Mario Sensini

ROMA

ALLA vigilia della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara per le licenze Umts, il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale non esclude che possa spuntare fuori a sorpresa qualche altro concorrente oltre ai sei che già da tempo si sono candidati.

In ogni caso i telefonini del futuro, assicura il ministro, sono un affare per tutti. Per le imprese che avranno le licenze perché, sebbene siano molto elevati, gli investimenti avranno un forte ritorno reddituale. Per lo Stato, che oltre a ridurre il debito, può ben sperare nella creazione di diverse centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. E per le famiglie italiane, che oltre ad avere nuovi servizi possono avere la garanzia che l'installazione delle nuove reti non avrà alcun impatto sulla loro salute.

Domani scade il termine per la richiesta di partecipazione alla gara per le cinque licenze Umts. A giocarsele saranno i sei consorzi che si preparano da tempo oppure ci saranno sorprese?

«E' possibile che spunti fuori anche qualche altro concorrente. Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo registrato dei movimenti che avvalorano questa possibilità, che non possiamo escludere a priori. Il business Umts catalizza interessi convergenti, permette l'aggregazione di soggetti che operano in settori diversi. Allo stato dei fatti, comunque, direi che i partecipanti alla gara italiana saranno almeno sei. Sono tutti soggetti molto solidi con la partecipazione di imprese italiane e straniere. Già questo garantisce lo svolgimento di un'asta molto serrata e competitiva. Ma la nostra non sarà un'asta pura, perché prima procederemo alla valutazione delle capacità dei singoli concorrenti. La selezione dei partecipanti, sulla base di quanto previsto dal bando e dal disciplinare di gara in cui si specificano le condizioni, è di fatto già avvenuta in via naturale».

> «Questo si rivelerà un grande affare anche in termini di nuovi posti
> Con la concorrenza nella telefonia fissa già ora lavorano 300 mila persone in più»

Non la spaventa il fatto che le agenzie internazionali si preparino a ridurre il voto sulla qualità dei debiti di giganti come Deutsche Telekom e British Telecom, perché ritengono che abbiano speso troppo per assicurarsi le licenze Umts nei rispettivi paesi?

«Sono convinto che il mercato dell'Umts esploderà e garantirà il ritorno degli investimenti assicurando grandi profitti alle imprese. Il nostro è un paese che offre la certezza di un grado di penetrazione straordinario della telefonia mobile. Abbiamo 32 milioni di abbonati, che nel giro di pochi mesi saliranno a 40 milioni, con una penetrazione che dal 50 per cento attuale passerà ad oltre il 60 per cento. E non si può non credere nelle grandi opportunità che presenta il mercato Internet che sarà accessibile attraverso l'Umts. Sono mie convinzioni, ma anche di molti miei colleghi europei: il ministro britannico, per esempio, mi ha esposto valutazioni tutt'altro che negative».

Eppure c'è chi si è tirato indietro, come e.Biscom.

«Ognuno fa le sue scelte. Forse Scaglia ha ritenuto che questo investimento senza ritorni immediati sia poco interessante. Inoltre si assiste a un'aggregazione di molti operatori nei consorzi che si stanno costituendo, e il peso specifico di ciascuno tende a diluirsi man mano che entrano nuovi soggetti».

Il paese cosa ci guadagna?

«Credo moltissimo in questa nuova tecnologia e nelle opportunità di sviluppo che questa offre all'Italia. In Germania si calcola che l'avvio del servizio Umts possa portare alla creazione di 750 mila nuovi posti di lavoro. Anche da noi si può pensare a qualcosa di simile: l'impatto sull'occupazione sarà considerevole. Del resto in Italia sono stati già creati 300 mila nuovi posti di lavoro, negli ultimi tre anni, con la concessione delle licenze a Wind e Blu e con l'avvio della concorrenza nella telefonia fissa. Poi, grazie all'Umts, il nostro paese potrà recuperare una parte del ritardo che abbiamo sulla diffusione di Internet. C'è una certa resistenza da parte degli italiani, che secondo me si deve alla scarsa confidenza con il personal computer. Accedere a Internet con il telefonino, considerando quanto questo strumento sia diventato importante per gli italiani, può essere un mezzo per recuperare il gap».

Al di là dei benefici economici, se la sente di escludere il rischio che la creazione di cinque nuove reti, una miriade di ripetitori e antenne, non sia pericoloso per la salute?

«Lo possiamo escludere, senza possibilità di errore. Gli italiani possono stare tranquilli, i cittadini devono avere contezza del fatto che il tasso di inquinamento elettromagnetico è e rimarrà sotto la soglia di tolleranza, data da una legge molto più restrittiva di quelle vigenti negli altri paesi europei, in Canada e negli Stati Uniti. La salute dei cittadini è il primo dei nostri interessi, ma è importante anche per le imprese che sono impegnate a creare le reti e a renderle subito operative, avere questa garanzia».



SORRISO E INTRIGHI

Per il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale antenne e ripetitori «non costituiranno alcun pericolo per la salute»

Superveloce e superdotato

Dal 2003 cambierà il modo di comunicare



La modella australiana Megan Gale

MILANO

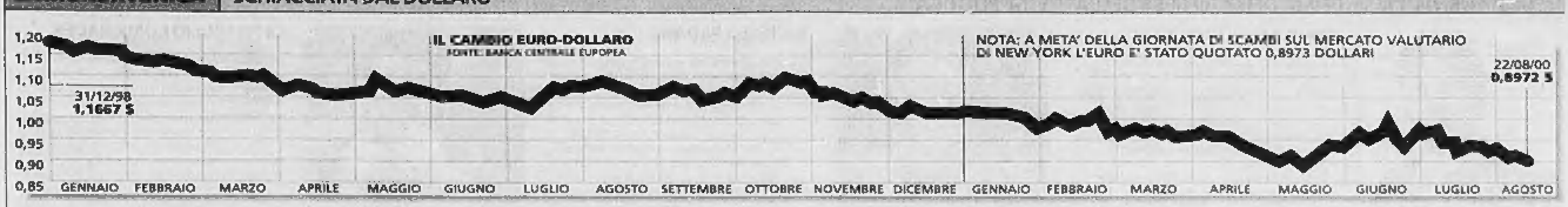
Quasi nessuno ha fatto caso, il 16 novembre scorso, ad un furgone bianco uscito dal portone dello Cselt alla volta del centro di Torino. Eppure, proprio allora, stava avvenendo un fatto storico: una delle prime chiamate al mondo da un telefono Umts. Prima dell'esperimento torinese c'era stato solo l'esperimento di Stoccolma, quando un prototipo della Ericsson aveva consentito ai passeggeri di un'auto di navigare in Internet, ascoltare musica, giocare a giochi multimediali, mandare e-mail con voluminosi allegati. Il tutto con una velocità di trasmissione, 472 Kbit al secondo, 50 volte di più degli attuali telefonini Gsm.

Passare dal mobile di oggi all'Umts (Universal Mobile Communication System) sarà, insomma, come transitare dalla velocità della bicicletta a quella della Formula uno. Un passaggio «dolce», in più stadi perché, prima dell'Umts, disponibile solo dall'inizio del 2003, tra qualche mese sperimenteremo il Gprs, una tecnologia che consentirà di navigare su Internet ad una velocità 4-5 volte superiore dei terminali wap di oggi. Ma non è solo questione di velocità. La potenza dell'Umts consentirà di trasformare il telefonino in qualcosa di assai più ricco e complesso. Si passerà, è l'immagine usata dai ricercatori della Nokia, dalla filosofia del «negozio sotto casa», buono per rifornirsi dei generi di prima necessità (la telefonata, i messaggi di poche righe), a quella dell'ipermercato, con un gran numero di servizi, tariffe differenziate, sconti e buoni punti per incentivare i consumi.

Ma, si chiederanno gli scettici, per fare cosa? L'elenco dei servizi possibile è sterminato: si va dalla scuola virtuale ad una gamma quasi infinita di proposte per lo svago (audio e giochi «on demand», video clips, turismo virtuale); dai servizi economici e finanziari alla videoconferenza e alla trasmissione di voce e dati in contemporanea; dall'antifurto alla telemedicina, al pagamento dei pedaggi autostradali fino ai servizi offerti dalle carte di credito o dal Bancomat. Questo prevedono gli esperti. Ma la realtà, ci insegna il boom della telefonia cellulare (quale simbolo più adeguato del decennio di Megan Gale al telefono?) è destinata a superare ampiamente ogni previsione. Nessuno, ad esempio, è stato in grado di stimare il successo dei messaggi Sms: il 42% dei 35 milioni di telefonini italiani ne trasmette almeno uno al mese. E che accadrà quando, grazie all'Umts, gli adolescenti avranno la possibilità di trasmettersi foto o immagini animate? Già oggi, grazie a «i-mode» (una tecnologia diversa, ma assai simile allo spirito dell'Umts), i ragazzi giapponesi dispongono di qualcosa del genere, per una spesa tra le 4 e le 10 mila lire, a seconda della distanza. Ed è stato subito un successone: la DoCoMo, il colosso nipponico della telefonia mobile, ha dovuto sospendere i nuovi abbonamenti per un mese. Accadrà anche da noi? Di sicuro l'Italia condivide con il Giappone la diffidenza verso il pc e l'amore per il telefonino. Molto, poi, dipenderà dalle tariffe. Con l'Umts la voce sarà gratis (o quasi) ma gli altri servizi dovranno ripagare le spese.

I giganti della telefonia, infatti, sono pronti a sfidarsi a suon di migliaia di miliardi. Oltre al costo della licenza, ci vorranno almeno 6-7 mila miliardi di investimenti per ogni singolo operatore. E i tempi di rientro saranno lunghi perché solo nel 2010 il mercato sarà davvero entrato nella fase di maturità, con un numero sufficiente di nuovi cellulari Umts. E prima che la rete sia completata i pionieri del nuovo cellulare dovranno adattarsi ad un servizio misto: in zona coperta dalle antenne potranno trasmettere dati ad una velocità massima di 384 Kbit al secondo; quando si uscirà dall'area delle antenne, invece, si finirà sulla normale rete Gsm, utilizzando però il Gprs (ad almeno 100 kbit). Una circostanza che, nel medio termine, avvantaggia chi già opera con una clientela Gsm. Ma i giochi sono appena cominciati. E che vinca il più creativo. **[u. b.]**

LA MONETA UNICA | SCHIACCIATA DAL DOLLARO



Il petrolio al galoppo allarma l'Europa

L'euro scivola sotto i 90 cents, la Fed non tocca i tassi

Ugo Bertone

MILANO

Greenspan ha deciso: i tassi americani, per ora, non aumentano, con gran beneficio per Wall Street e per il dollaro. Ora la palla passa all'Europa, assediata da una doppia emergenza: la crisi permanente dell'euro, aggravata dal calo della fiducia che si respira tra i consumatori tedeschi, e l'emergenza petrolio, lanciato ieri verso nuovi rialzi, fino a lambire la soglia dei 33 dollari.

Questa, in sintesi, la cronaca della giornata, dominata dal primo grande appuntamento della finanza d'autunno, l'attesa riunione della Federal Reserve. Greenspan, come di consueto, non ha riservato sorprese ai mercati. Dopo la lunga fase di rialzo dei tassi, sei di fila, la macchina economica americana mostra segnali di frenata, come dimostra la caduta delle vendite di Wall Mart e della grande distribuzione in genere. Ma, si legge nel comunicato emesso dalla Federal Reserve, «restano immutati i rischi di rimbalzi inflazionistici». Nessuno, insomma, si illuda. Anche se la tradizione vuole che la banca centrale eviti di intervenire nei mesi che precedono la corsa alla Casa Bianca, la Fed vigila, dall'alto della sua credibilità. Greenspan, nominato dal repubblicano Reagan e confermato dal democratico Clinton, è al di sopra di ogni sospetto e interverrà di fronte ad ogni eccesso.

Non è difficile immaginare quanta invidia possano provare i vertici della Bce, di fronte all'autorevolezza e al carisma del leader della Federal Reserve. La Banca Centrale Europea si avvia alla prossima riunione del 31 agosto in un'atmosfera resa incandescente dalle cronache valutarie. Ieri, infatti, il dollaro è volato ai massimi sull'euro da cento giorni a questa parte (minimo a 0,8956, la peggiore quotazione da maggio dopo aver chiuso il pomeriggio a quota 2,143 contro la lira). Il motivo? In mattinata era piovuta sui mercati la doccia fredda del calo, a sorpresa, dell'indice Ifo, che misura

Il prezzo del barile sfiora i 33 dollari I Paesi della Ue pronti a rivedere le previsioni chiedono all'Opec di intervenire

la fiducia degli imprenditori tedesca. Il calo, 1,3 punti, non è certo drammatico se si pensa che tra maggio e giugno era stato toccato il massimo storico. Ma, come ha sottolineato Hans Juergen Meltzer, economista della Deutsche Bank, «si prevedeva che l'impatto della riforma fiscale avrebbe avuto un effetto immediato sulle attese degli operatori economici».

Invece l'allarme si è subito diffuso sui terminali degli operatori valutari del pianeta. Che accadrà se al pessimismo (o al minor ottimismo) degli imprenditori tedeschi si combinerà un atteggiamento simile in Francia o in Italia? In tal caso la Bce potrebbe rinviare l'atteso aumento del costo del denaro. Di qui una pioggia di vendite (o meglio, di mancati [illegible]ro, nonostante l'opinione generale sia che la Banca centrale aumenterà, tra fine agosto e la metà di settembre, i tassi di mezzo punto. Ma forse nemmeno questo potrebbe bastare a ridar fiducia all'euro, sotto pressione anche per il ritorno di interesse sullo yen.

Anche il petrolio contribuisce a peggiorare il quadro, e ad accrescere la probabilità di una imminente stretta creditizia. A questi livelli, i prezzi preoccupano tutti, anche perchè le scorte Usa, soprattutto di gas naturale sono inferiori del 15% ai valori normali. «Ci stiamo avvicinando ad una crisi energetica - ha detto Derek Van Eck, presidente di una società di investimento specializzata nel settore - Se l'inverno sarà rigido, i prezzi esploderanno». Il calo ha voluto che una delle giornate più convulse, di questa fase al rialzo dei prezzi del greggio, coincidesse con il messaggio di Loyola De Palacio, commissario Ue all'energia, ad Ali Rodriguez, il presidente venezuelano dell'Opec, uno dei «falchi» del cartello. L'Unione Europea, la cui iniziativa è stata concordata con Washington, ha lanciato un appello perché l'Opec torni ad «esercitare un ruolo moderatore» per evitare che «le evoluzioni delle quotazioni possano contribuire alla volatilità dei prezzi e a dar vita ad un effetto fisarmonica con conseguenze negative per tutti, consumatori e produttori». Il tempo dirà dell'efficacia dell'intervento di Bruxelles.

Ieri, però, le pressioni dell'Europa hanno condizionato i mercati assai meno dei capricci dell'uragano Debby. Per molte ore, infatti si è temuto che Debby avrebbe investito la raffineria di Hovensa, nei Caraibi, con la prospettiva di ridurre ulteriormente la capacità di rifornire il Nord America. Poi Debby ha deciso di cambiar rotta e i prezzi dei futures, a Londra, sono scesi da quota 31,34 sotto quota 31. Crisi evitata, insomma. Fino al prossimo uragano.



Polemiche sull'inflazione

Benzina, luce, gas e biglietti aerei il caro-greggio scatena gli aumenti

ROMA

Ora che tutte e 21 le città campione hanno fornito la loro rilevazione dei prezzi al consumo, il dato languente sull'inflazione può essere confermato: in effetti ad agosto c'è stato un timido raffreddamento che ha portato il valore tendenziale al 2,5, in discesa di uno 0,1% rispetto a quello di luglio e di 0,2 rispetto a giugno.

Eppure, questo dato apparentemente confortante, è solo un abbaglio, perché il ciclone petrolifero, con tutte le sue ricadute su trasporti, energia, tariffe, non è stato conteggiato in questa rilevazione, in quanto effettuata nella prima metà del mese, prima che si scatenasse la rimonta del prezzo del greggio.

Il consigliere economico di palazzo Chigi, Paolo Onofri, ha rilasciato dichiarazioni rassicuranti, sostenendo che «al netto dell'energia» questa inflazione sarebbe del tutto «bassa e sotto controllo» e che quindi gli allarmismi sarebbero del tutto ingiustificati. I fatti, però, dicono che l'energia è parte integrante e vitale di questo tessuto economico, e ieri, nella fattispecie, il prezzo del petrolio è di nuovo giunto a sfiorare la cifra di 33 dollari al barile: il 15% in più rispetto all'inizio dell'anno, il 60% in più rispetto a un anno fa.

Dunque, quando, il mese prossimo, gli uffici statistici dei comuni compiranno la consueta rilevazione dei prezzi, ci sarà la tracimazione di tutta questa tempesta petrolifera (aggravata dallo svantaggioso cambio euro-dollaro) sui prezzi.

«L'inflazione è assolutamente fuori controllo - ha detto ieri il leader della Cisl Sergio D'Antoni, parlando al meeting di Cl - ci vogliono politiche per farla rientrare. Siamo al 2,5% cioè a più del doppio dell'inflazione programmata, e bisogna ricordarsi che i contratti sono legati all'1,2%. Inoltre l'Iva sul petrolio è uno scandalo, devono sterilizzarla».

Nella protesta del segretario della Cisl, in effetti, c'è già un quadro dei rischi a cui si va incontro.

Intanto l'Authority per l'energia visti i rincari della materia prima (il petrolio) si appresta a varare un generale aumento delle tariffe di elettricità e gas. Si fa un'ipotesi di aumenti tra il 2,5% e il 4% che, tradotto in moneta costante, vuol dire che ogni famiglia sborserà tra le tre e le sette mila lire al mese in più per queste utenze. Una parola definitiva in proposito si dovrebbe avere il 26 di questo mese.

Va da sé, poi, che il bene più direttamente legato al petrolio - cioè la benzina - potrà subire vari e anche consistenti aumenti: la Esso, per intanto, ha fatto il suo rincaro odierno di 5 lire, seguendo l'Api che aveva già provveduto ieri.

La Banca d'Italia, allargando lo scenario al di là del petrolio, ha fatto presente al governo che l'aumento concomitante di benzina e tariffe, associato ad una crescita generalizzata di tutti i prodotti petroliferi e dei trasporti (Alitalia, come avevamo già annunciato, si appresta a ritoccare il prezzo dei biglietti), determinerà una contrazione dei consumi con conseguente frenata della dinamica di crescita.

E se non c'è la crescita l'ipotesi di un bonus fiscale di fine anno (si era parlato di una restituzione di 17-20 mila miliardi) potrebbe andare a farsi benedire: per i cittadini sarebbe un danno materiale, per il governo uno smacco politico fatale in prossimità delle elezioni.

In tutto questo frangente bisogna inserire il fatto che sei milioni di lavoratori si apprestano ad aprire vertenze per il rinnovo contrattuale. L'europarlamentare ed economista di Forza Italia Renato Brunetta - parlando anche lui al meeting di Rimini - ha fatto notare che sui lavoratori europei grava una inflazione (anch'essa sostenuta dal caro-petrolio) che è di un terzo inferiore alla nostra «e non dobbiamo farci illusioni: questo dato si scaricherà sui salari». L'ipotesi dunque di un autunno di forti attriti sindacali e di una possibile rincorsa prezzi-salari è possibile, probabile addirittura.

[r. mas.]

L'ECONOMISTA «NELLE LIBERALIZZAZIONI LA CHIAVE PER ALLEGGERIRE LE BOLLETTE»

«Ma questa non è una catastrofe»

Onofri: il bonus fiscale non è in discussione



Per l'economista Paolo Onofri l'allarme sull'inflazione è in buona parte ingiustificato

intervista

Raffaello Masci

ROMA

Mi sembra che le elucubrazioni che si stanno facendo sul dato dell'inflazione di agosto siano totalmente allarmistiche. Noi dobbiamo compiacerci del fatto che la dinamica dei prezzi si sta raffreddando, e invece ipotizziamo una catastrofe inflazionistica per settembre spingendoci addirittura a mettere in discussione che, stando così le cose, il governo possa restituire quell'esubero di entrate fiscali che ha promesso». Il prof. Paolo Onofri, consigliere economico di Palazzo Chigi, si dissocia nettamente dal coro di quanti profetizzano sventure per il nostro sistema economico, determinate dalla pressione del petrolio sui prezzi al consumo.

Tutta Europa lamenta il fatto che il petrolio stia spingendo in alto l'inflazione, perché agisce sulle tariffe, sui trasporti, sull'energia, e lei - invece - sostiene che non c'è nulla di che allarmarsi.

«Io non dico che non abbiamo dei problemi, ma se vogliamo capirli e possibilmente risolverli, non dobbiamo mescolarli in analisi farraginose. E vengo al dunque: se noi separiamo il fattore petrolio da tutto il resto, possiamo tranquillamente dire che i prezzi sono sostanzialmente fermi, quella che gli inglesi chiamano la "core inflation", l'inflazione di base, non è affatto fuori controllo come ho sentito dire».

Ma allora è vero o no che aumenteranno la luce, l'acqua, i trasporti e tutta una serie di altri beni?

«Certo che è vero, ma dov'è la novità? Sempre a settembre c'è stato un riallineamento dei prezzi. E' da quando ero ragazzo che leggo sui giornali, in questo periodo, che a settembre i prezzi aumenteranno. Ma il problema non è che aumentano, ma che - semmai - aumentino in linea con l'inflazione e non al di fuori di essa».

Però, ci sono sei milioni di lavoratori che si apprestano a rinnovare il contratto: lei non crede che queste vertenze possano innescare, se non una rincorsa prezzi-salari, almeno una tensione che possa ripercuotersi negativamente sull'inflazione?

«Dipende da come queste cose si gestiscono. Questi sei milioni di lavoratori non sono un universo omogeneo. E' vero che i precedenti contratti erano stati stipulati sulla base di una inflazione programmata che era circa la metà dell'attuale, ma è anche vero che tutto il comparto privato, attraverso premi individuali, contratti integrativi e altri espedienti del genere, ha recuperato il divario di potere d'acquisto determinato da questi due diversi valori dell'inflazione. Quindi - ed è questo secondo me il punto - il problema si pone effettivamente solo per i dipendenti pubblici, per i quali il governo dovrà prevedere in Finanziaria la copertura adeguata al rinnovo contrattuale».

Professore, non le pare di minimizzare troppo?

«Io non dico che non c'è un problema, dico che non c'è un allarme, che non ci sono cioè fenomeni fuori controllo, che - anzi - ci sono una crescita del 3% e un raffreddamento della "core inflation" che dobbiamo accogliere come un dato positivo.»

Sì, ma l'energia incide pesantemente sul bilancio delle famiglie.

«Ecco che siamo arrivati al punto: il problema che abbiamo non solo noi italiani ma tutta l'Europa, è quello dell'energia, cioè del petrolio, ed è quello che dobbiamo affrontare, senza perderci per i rami. In questa battaglia per diminuire la bolletta energetica, ci sono cose che possiamo fare da soli, e tra queste la principale è garantire una vera liberalizzazione del mercato dell'energia. Poi ci sono una serie di misure che riguardano specificamente le benzine, come la ristrutturazione della rete, alcuni aggiustamenti fiscali, eccetera.

E poi?

«E poi ci sono dei processi che dobbiamo innescare insieme agli altri "stati consumatori". Ci troviamo tutti in un mercato fatto solo dai venditori, che hanno il coltello dalla parte del manico perchè ci sono altri consumatori (per esempio gli stati dell'est asiatico) che si sono aperti ad un alto consumo di greggio e quindi ne hanno fatto lievitare il prezzo. Ma, insomma, quel che voglio dire è che la questione del prezzo del petrolio è sovranazionale e quindi in quella sede va affrontata e che, essendo una istanza comune anche ai nostri partner, non intacca la competitività delle nostre imprese, le quali semmai, patiscono per altre questioni».

E dunque lei crede che la paventata ipotesi di un ripensamento sulla restituzione del bonus fiscale di fine anno, sia infondata?

«Restituire dei soldi o no è una scelta politica e non sta a me farlo. Certamente l'inflazione per come è, il prezzo del petrolio per come è, non mi pare che siano fattori che possano mettere in discussione l'applicazione di una simile decisione».

«Ingiustificata tanta paura Se separiamo il fattore Brent da tutto il resto si capisce che la situazione è sotto controllo»

«La restituzione delle maggiori entrate fiscali è una scelta politica a mio parere svincolata dai dati di agosto»

PRIMA DELLA RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICA



PARLAMENTARI SCOUT

Da oggi al 27 agosto si svolge a Varsavia il terzo raduno mondiale dei parlamentari scout, l'associazione che raduna parlamentari di tutto il mondo formati dall'esperienza scoutistica con lo scopo di coordinare politiche ed obiettivi comuni per la formazione dei giovani. Rappresentanti del parlamento italiano saranno all'assemblea Antonio Tomassini senatore di Forza Italia e Sergio Rogna deputato dei Democratici.



GIUBILEO PADANO

A Tor Vergata c'era anche il senatore del Carroccio Giuseppe Leoni, leader dei «cattolici padani», con la bandiera del «sole delle Alpi», ma l'appuntamento giubilare per i credenti in camicia verde è fissato per sabato 2 settembre al santuario mariano di Tirano in Valtellina. Con la modica spese di 30 mila lire i «cattolici padani» potranno partecipare al «pellegrinaggio giubilare in terra di Padania» (comprende «pranzo al sacco», «Santa Messa - 45 minuti - e incontro politico con Leoni)



DI PIETRO: IO COME NADER

«In Italia nessuno difende i consumatori: nè il centrodestra, nè il centrosinistra perchè hanno interessi in comune con le grandi imprese. È per questo che serve una terza forza che tuteli consumatori, piccoli azionisti e cittadini in genere. Negli Usa, Nader ha aggregato queste forze ed è quello che sto facendo io in Italia». Antonio Di Pietro conferma che intende presentarsi alle elezioni politiche del 2001 alla testa di una lista civica indipendente da Polo e Ulivo.

Amato-Rutelli, la sfida preoccupa il centrosinistra

Silenzio dai Ds. L'Udeur: il sindaco ha guadagnato punti

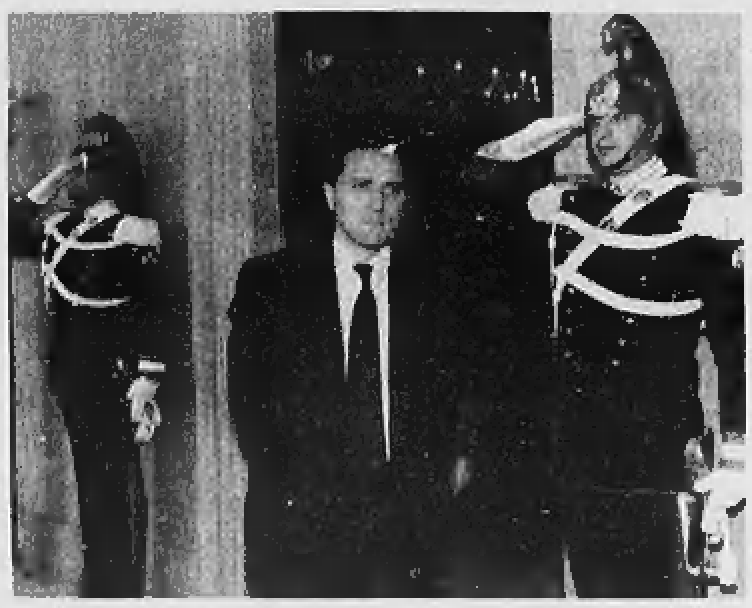
Antonella Rampino

ROMA

Chissà che Francesco Rutelli, notando ieri che «di fatto in Italia è in corso un ritorno al sistema proporzionale», non abbia tirato involontariamente la volata a Giulio Andreotti, che di lì a poche ore, dal Meeting di Rimini, avrebbe poi dato nuovo vigore alle pulsioni centriste. Di certo, ha finito per dar ragione alle parole di Rutelli, «Di Pietro non mostra di voler essere recuperato, il suo è un taglio netto», proprio Antonio Di Pietro: ieri, l'ex pm di Mani Pulite ha annunciato di voler essere «il Ralph Nader italiano» (dal nome dell'outsider nelle prossime presidenziali americane, leader degli ambientalisti, ndr), e dunque di volersi occupare anzitutto della tutela dei consumatori contro i potentati economici. Di certo, si è riacceso il dibattito sul nuovo slancio che il centrosinistra, per farcela nel 2001, dovrebbe darsi. Rutelli sulla *Stampa* e Giuliano Amato sulla *Repubblica* hanno richiamato la politica ai programmi e ai valori: e sono, per ora, i due potenziali candidati alla premiership futura, l'uno «grazie alla visibilità mediatica ottenuta dal Giubileo», per dirla maliziosamente con Clemente Mastella che ieri addirittura come futuro leader gli preferiva «la Carrà», l'altro dalla ben diversa posizione di presidente del Consiglio, e dunque di candidato naturale.

La Francescato rilancia il dialogo coi radicali e propone un nuovo accordo con Bertinotti

Ma Pannella è caustico «Se va avanti così, uno perderà la nomination e l'altro le elezioni»



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

Grazia Francescato, leader dei Verdi, apprezza entrambi i candidati, boccia Di Pietro, trova sia «un dovere dell'Ulivo trovare un accordo con Bertinotti», rilancia proponendo di riannodare i fili con i radicali. Ma se Emma Bonino oggi pomeriggio andrà a far visita alla redazione dell'*Unità*, il quotidiano che accusa Botteghe Oscure di non fare abbastanza affinché possa tornare in edicola, questo non deve sembrare un segnale distensivo. Perché sulla strada della Bonino c'è poi sempre Marco Pannella, che ieri gridava al «calciomercato» in un centrosinistra nel quale «i due candidati ci sono già, Amato e Rutelli», e dei due «l'uno dovrà necessariamente perdere la nomination e l'altro le elezioni, se si va avanti così». Pannella, tra l'altro, è stato il padre politico del giovane Francesco Rutelli, ed è possibile che nel caso di una sua candidatura davvero i radicali possano avvicinarsi all'Ulivo.

Ma mentre i diesse tacciono, è solo Luciano Pettinari, esponente della corrente che fa capo al ministro del Lavoro Cesare Salvi, a ricordare che «non può esserci una pregiudiziale antidiessina» nella designazione della futura guida della coalizione per il 2001: ed è noto che tra i nomi circolati, oltre a quello ovvio di Veltroni e a Bassolino, c'è proprio Cesare Salvi.

Ma di certo, finché il nome non verrà fatto, la polemica continuerà. Non solo nella semplice versione del «borsino». Rino Piscitello, l'ex fedelissimo di Di Pietro diventato uno degli esponenti dei Democratici che più volentieri escono allo scoperto, trova «straordinarie» le interviste ad Amato e Rutelli, «entrambi veri uomini di governo, entrambi titolati ad essere i leader del centrosinistra»: ha ragione l'uno quando richiama ai valori, ma ha più ragione l'altro quando «parla del futuro del centrosinistra». Il verde Alfonso Pecoraro Scanio, ministro dell'Agricoltura, si spinge anche oltre: Amato e Rutelli guidino entrambi la squadra, il primo come premier e il secondo come vice, «e possibilmente che si decida non oltre la metà di settembre». Il coordinatore di Rinnovamento italiano Pino Pisicchio invita invece «a ragionare in termini di leadership», invita a «mettere dentro Franco Tatò, Roberto Zaccaria, Sergio Billé». Giovanni Crema dei Socialisti italiani, il piccolo partito guidato da Enrico Boselli e considerato vicino a Giuliano Amato, trova quello di Rutelli «un contributo positivo», e addirittura rivela che «con Boselli e Villetti abbiamo valutato il suo nome come quello di Giuliano Amato, sono entrambe candidature autorevoli». E anche l'Udeur, per bocca di Roberto Napoli, che a differenza di Mastella si è espresso a ventiquattr'ore dall'intervista di Rutelli, sembra infine riconoscere che sì, il sindaco di Roma «ha guadagnato qualche punto su Amato». L'importante, aggiunge non nascondendo l'importanza del richiamo ai valori professato da Amato, è però che il candidato alla leadership del centrosinistra «porti un valore aggiunto». Quale? L'elettorato giovanile, naturalmente.

Piovra 10

Polemica dopo la «censura»

PALERMO

In nome della par condicio si placheranno le polemiche sul serial della Rai, la «Piovra dieci», visto che anche Mediaset sta realizzando per l'autunno una serie sulla mafia dal titolo «l'Impero» con lo stesso Sergio Silva? Per ora imperversano critiche da una parte e stupore dall'altra per la richiesta del presidente del movimento dei diritti civili Franco Corbelli di bloccare la programmazione della «Piovra dieci» perché «se mandato in onda alla vigilia delle elezioni potrebbe rappresentare una strumentalizzazione politica».

Dunque non solo fiction? «Escludo che la Piovra possa rappresentare un'interferenza diretta con la materia elettorale. È veramente inaudito pensare che raccontare la mafia strumentalizzi la mafia contro il centrodestra. Le televisioni raccontano un fenomeno che è sociale prima che politico», dice Stefano Munafò direttore di Rai Cinema Fiction, ricordando anche «l'Impero» di Mediaset. Poi la stoccata: «Non vedo perché il centrodestra abbia questo interesse a identificarsi, come dire, con i difensori della mafia. Non lo capisco. È qualcosa che danneggia loro stessi», aggiunge Munafò.

Contrari a censure e divieti due magistrati in prima linea a combattere contro il fenomeno mafioso. «In un Paese in cui vige la libertà di pensiero, bloccare un film è veramente assurdo. Significa sacrificare il principio basilare della nostra democrazia a un interesse politico di parte», sottolinea il pm Gaetano Pari, della Direzione distrettuale antimafia di Palermo. «Il lavoro dei magistrati non può essere né legittimato né delegittimato da uno sceneggiato televisivo - sostiene il pm della Procura di Palermo, Alessandra Serra -. Il nostro lavoro viene legittimato coi processi, e soprattutto con le sentenze».

Solo «una sterile polemica estiva», come dice Serra? Certo l'attore Remo Girone, con le sue dichiarazioni sulla coscienza di sinistra della Piovra, non pensava di scatenare una tale bagarre. L'interprete nel serial del personaggio di Tano Cariddi, il «burattinaio» di Cosa nostra, chiamato in causa da An per le sue dichiarazioni a sostegno dei giudici, è sorpreso: «Quel che sono, le mie idee, la mia coscienza politica non l'ho mai nascosto. Io comunista e di sinistra lo sono, lo sono sempre e continuerò ad esserlo». A Catania si girano le ultime scene della decima serie della Piovra, attesa da 15 milioni di telespettatori. «Non siamo nuovi a polemiche del genere», premette il regista Luigi Perelli, che aggiunge: «La nostra Piovra è fatta per far riflettere e stimolare la coscienza critica che è indispensabile, un patrimonio di tutto il Paese. Se la destra vuole seguire un percorso diverso ci vede ovviamente distanti». Secondo Perelli, comunque, «una cosa è certa: la memoria dovrebbe rimanere, non ci si può dimenticare ad esempio di un giornalista come Beppe Alfano, che era di destra e che ha pagato con la vita, come del giudice Paolo Borsellino, che era anch'egli di destra. Non c'è confine per combattere la delinquenza organizzata». Tra l'altro, tra i progetti Rai ci sono anche due fiction su altrettanti personaggi di destra, Giorgio Perlasca e l'agente Sabbatucci, due fascisti che aiutarono gli ebrei. «Le fiction che facciamo - dice Munafò - avranno sempre presenti i valori di fondo di uno stato democratico, la solidarietà e la tolleranza».

Ma il presidente della Commissione parlamentare di vigilanza Mario Landolfi non sembra ancora tranquillizzato. «Non imporremo alcuna censura alla Piovra. Ma convocheremo al più presto i responsabili e chiederemo spiegazioni, verificando il rispetto del pluralismo. Se così non fosse, monteremo un caso e le reazioni saranno estreme, dure e appropriate». [r. i.]

MENTRE A BOLOGNA STA PER INIZIARE LA FESTA DEL GIORNALE CHE NON VA IN EDICOLA

L'Unità, arriva Furio Colombo

Ore decisive per la rinascita del quotidiano

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Non sarà una festa dell'Unità virtuale, quella che si aprirà domani a Bologna, una kermesse orfana del suo giornale che per decenni è stato anche la sua ragione d'essere. L'*Unità* fondata da Antonio Gramsci è finita e resiste sul Web ma domani sera, alla manifestazione nazionale della Quercia che si svolge da anni nel cuore di quella che una volta era l'Emilia rossa, *dovrebbe* essere ufficialmente annunciato il progetto dell'Unità «nuova», quella di carta che si comprerà di nuovo nelle edicole. A quanto è dato sapere non sarà più un quotidiano di battaglia, né un foglio di partito ma una specie di *Foglio* di centro sinistra diretto da Furio Colombo e da Antonio Padellaro (che confermano i contatti). E chissà cosa ne penseranno i militanti emiliani, e l'assemblea dei redattori dove oggi arriverà Emma Bonino.

Nel silenzio di Botteghe Oscure, che invano i giornalisti asserragliati nella redazione hanno cercato di forzare, la cordata di imprenditori che dovrebbe far ripartire il giornale si è materializzata e il piano annunciato un mese fa è andato avanti sotto traccia. Tanto che il ministro del Lavoro Cesare Salvi, su richiesta del comitato di redazione, ha convocato per domani le parti, vale a dire i rappresentanti dei lavoratori e l'intero comitato dei liquidatori presieduto da Victor Urkmar. Un incontro che dovrebbe preludere all'apertura del vero e proprio tavolo di trattativa sindacale. «Bisogna sapere che giornale si vuole fare, con quali professionalità e con quali ammortizzatori sociali», spiega il cdr. Ma lo stesso ex direttore Giuseppe Caldarola che continua a guidare l'esperienza dell'*Unità* via Internet e nei giorni scorsi aveva duramente polemizzato con i Ds per la loro assenza, oggi è soddisfatto della «piega positiva» che sembrano prendere gli eventi.

Il progetto, appunto. Le indiscrezioni uscite in questi giorni confermano che la cordata è composta da un «nocciolo» di cui fanno parte l'editore della Baldini & Castoldi Alessandro Dalai, l'imprenditore Marco Boglione, che controlla Basicnet ed è partner della «21 Investimenti» di Benetton, ma anche da Marialina Marcucci, l'imprenditrice lucchese (case famaceutiche) già proprietaria di Videomusic, più altri investitori per arrivare a una cinquantina di miliardi. Si punterebbe a un giornale relativamente scarno, fatto da 45 giornalisti, collocato a metà strada tra *Repubblica* e il *Manifesto*, mirato a un target di 70 mila lettori: lo zoccolo duro dei 50 mila attuali (prima della chiusura) più altri da conquistare nell'area di centro sinistra. E qui sono molte le perplessità di chi - tra i redattori ma anche all'interno della Quercia - riteneva più giusto ma anche più realistico mirare invece a un pubblico più marcatamente «di sinistra».

I dettagli ancora non si conoscono. Si parla di un giornale con molte inchieste e poche interviste «ai potenti», niente cronaca e un'informazione economica puntuale e attenta alla new economy. Il piano prevedrebbe poi interventi drastici: taglio dei costi generali, da ridurre a un terzo, più pubblicità, una distribuzione più mirata. Presidente della nuova editrice sarebbe il deputato europeo Andrea Manzella. Per la direzione si fa il nome di Furio Colombo. Il quale conferma i contatti ma prende le distanze sui tempi dell'operazione. «E' vero me ne hanno parlato ma mi pare del tutto prematuro discuterne. Prima bisogna risolvere una serie di punti fondamentali, dal nodo della composizione della nuova proprietà, al modo in cui sciogliere la situazione attuale. Una sequenza che nessuno può alterare», spiega al telefono. «Solo quando tutto questo sarà chiaro, si potrà parlare anche del progetto e della direzione del giornale futuro».

Si comincerà a parlarne domani dal ministro del Lavoro. Dopo di che Caldarola potrebbe definitivamente lasciare. «L'avevo annunciato a Veltroni da tempo. Ho fatto parte del giornale fondato da Antonio Gramsci e mi ero impegnato a traghettarlo fino all'inizio della trattativa».



IL CANDIDATO DIRETTORE

Scrittore, giornalista e parlamentare diessino, Furio Colombo dopo aver lavorato in Olivetti dal '55 al '65 è stato responsabile dei servizi culturali della Rai dal 1965 al 1972. Come giornalista, ha debuttato al «Mondo» di Mario Pannunzio, passando poi alla «Stampa» come editorialista e commentatore. Dal 1988 al 1994 è stato presidente della Fiat Usa e, dal '91 al '94, direttore dell'Istituto Italiano di cultura a New York. Successivamente ha collaborato con «Repubblica» e con l'«Espresso». Ha diretto il mensile «La Rivista dei libri», ed è stato condirettore di «Nuovi Argomenti», la rivista fondata da Alberto Moravia. Ha insegnato alla Columbia University e nelle università di Bologna, Yale, Berkeley e New York. Alla Camera, dove fa parte della Commissione Cultura, è entrato conquistando il seggio nel Collegio di Torino numero 8



Il senatore Cossiga dopo la prima operazione all'anca

Dopo l'operazione all'anca e l'asportazione di un tumore: alla mia età ci vuole tempo per guarire

Cossiga lascia l'ospedale e pensa al rientro

«La politica? In questi due mesi mi sono preso una tregua»

VARESE

«Sono ancora un po' stanco, però mi sento bene...». Stanco, ma guarito. La gamba sinistra ha superato l'ultimo esame di fisioterapia, l'intervento all'intestino sta diventando soltanto un brutto ricordo e Francesco Cossiga può lasciare l'ospedale di Circolo.

Da ieri pomeriggio, l'ex presidente della Repubblica è all'Hotel Palace, sempre nel verde di Varese, per un'altra settimana al riparo dal'afa. «Non ho ancora deciso dove andrò, ma certo con questo caldo non posso andare in Sardegna». Ha in programma una veloce puntata a Roma, poi «sceglierò una località al fresco dove poter iniziare una vera vacanza di convalescenza». Tra Alto Adige e Costa Azzurra. All'uscita dall'ospedale lo accompagnava Giuseppe Zamberletti, già ministro democristiano, pure lui appassionato radioamatore e cultore di spy-stories. Appoggiato ad una stampella («Alla mia età non si guarisce subito»), Cossiga ha salutato e ringraziato medici e personale del reparto di ortopedia.

Due mesi in ospedale. Dal 23 giugno, prima operazione per l'introduzione di una protesi all'anca sinistra: la frattura di un anno fa a Zagabria, a quanto pare, non era stata curata al meglio. Pareva lo aspettassero solo due mesi di fisioterapia e riabilitazione.

Tra l'Ospedale e l'Hotel Palace ha ricevuto nuovi amici e vecchi nemici, il 26 luglio ha festeggiato i settantadue anni, e pochi giorni dopo si è sentito dire che la sala operatoria lo aspettava di nuovo, e questa volta per un'operazione delicata come l'asportazione di una neoplasia all'intestino. Avviene l'8 agosto e tutto va bene. Quando si risveglia non manca la battuta. «Dottore, come sta il gatto?». Aveva chiesto al chirurgo di dare in pasto al micio dell'ospedale un pezzetto del suo intestino. Anche il gatto sta benone. L'11 agosto, in elicottero da Courmayeur, arrivano in visita privata Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca: «Abbiamo pregato per te», gli dicono.

In questi due mesi Cossiga ha evitato la politica, le interviste e le polemiche. Al telefono, come l'altra sera con Mino Martinazzoli, si è divertito a raccontare le sue avventure da «uomo bionico». Politica poco o niente. «E' che questi due mesi - dice - mi sono serviti anche per prendermi una tregua».

L'ultima intervista è stata pubblicata in questi giorni dal settimanale «Tempi», ma è datata giugno: «Preferisco di gran lunga Massimo D'Alema che non nasconde di essere stato comunista a un Walter Veltroni che dice di non esserlo mai stato». Per due mesi, Cossiga si è dedicato a sè stesso, a curarsi, a conoscere e battere la malattia, a passare le giornate con i figli e ai vecchi amici che hanno rinunciato alle vacanze come Zamberletti. Ora si merita la «vacanza di convalescenza» e poi la politica lo riprenderà. Senza Cossiga è stato un agosto più noioso. [r. m.]

I POPOLARI EUROPEI VERSO LE ASSISE DI GENNAIO A BERLINO

Questi i partiti rappresentati

A Strasburgo il gruppo del Ppe comprende 233 membri, così suddivisi

Paese	Partiti	Membri
GERMANIA	Cdu; Cristiano-sociali bavaresi	53 TEDESCHI
GRAN BRETAGNA	Conservative and Unionist Party; Ulster Unionist Party	37 BRITANNICI
ITALIA	Forza Italia; Ppi; Cdu; Ccd; Udeur; Rin. italiano Pensionati; Südtiroler Volkspartei	34 ITALIANI
SPAGNA	Partido popular; Unió democrática de Catalunya	28 SPAGNOLI
FRANCIA	Nouvelle union pour la démocratie française; Rassemmblement pour la République; Démocratie Libérale	21 FRANCESI
GRECIA	Nea Dimokratia	9 GRECI
OLANDA	Christen Democratisch Appèl (alleanza cristiano democratica)	9 OLANDESI
PORTOGALLO	Partido social democrata	9 PORTOGHESI
SVEZIA	Moderata samlingspartiet (partito moderato)	7 SVEDESI
AUSTRIA	Österreichische Volkspartei (partito popolare)	7 AUSTRIACI
BELGIO	Parti chrétien social; Partito cristiano sociale fiammingo	6 BELGI
FINLANDIA	Kansallinen Kokoomus (coalizione nazionale)	5 FINLANDESI
IRLANDA	Fine Gael Party	5 IRLANDESI
LUSSEMBURGO	Parti chrétien social	2 LUSSEMBURGHESI
DANIMARCA	Konservative Folkeparti (partito popolare conservatore)	1 DANESE

Andreotti: un solo centro dal Ppi a Forza Italia

«Il congresso del Ppe aiuterà le aggregazioni nazionali»

Claudio Altarocca
inviato a RIMINI

Il Meeting fa bene a Andreotti, che si sente riverito e perfino osannato, vede molti amici antichi e nuovi e parla a più riprese con i cronisti, la prima volta al Grand Hotel. Incontra il suo ex sottosegretario Nino Cristofori, l'ex ministro Carlo Bernini, il vicesindaco di Bologna Giovanni Salizzoni, un centinaio di persone in tutto che han dato vita a un «Comitato per la governabilità e il pluralismo». Obiettivo: costituire un soggetto politico che riunisca l'elettorato di ispirazione cristiana e liberaldemocratica. Un nuovo centro, insomma. Davvero il Meeting fa bene a Andreotti, che è allegro, disponibile e tesse, tesse, tesse.

Un nuovo centro. Per quale politica?

«Per una linea che non cristallizzi la politica italiana in due poli. C'è rischio di involuzione, la situazione si va intisichendo. Ritenere che in Italia si possa giungere al bipartitismo è un errore almeno nei prossimi cinquant'anni. Dopo, non lo so».

Un centro: con quali forze politiche?

«Con più forze collegate su intese operative, di programma. Non è necessario ci sia una sola grande formazione».

Dai popolari a Berlusconi?

«Io vedo con favore qualunque processo di aggregazione. Nessuno ha una forza tale da essere determinante».

Berlusconi sarà il leader?

«Parlarne ora sarebbe come costruire gli inquilini prima della casa. Sarebbe bello non avere un solo leader».

Lei è contrario alla leadership di Berlusconi?

«Una volta c'era un re, un reuccio, della canzone: Claudio Villa. I ragazzi si dividevano, per lui o contro di lui. Di politica non mi pare si debba parlare in questi modi».

Lei si sentirebbe più a disagio con Forza Italia che con i Ds oggi?

«Credo molto nel Parlamento, dove gli uomini portano una giubba ma non perdono la loro personalità».

Come pensa di pervenire a questo nuovo centro?

«Puntando innanzi tutto su una nuova legge elettorale in senso proporzionale, alla tedesca. E non è neppure vero che la proporzionale è nemica del nuovo: la Lega, nel '92, passò da 2 a 80 parlamentari. In secondo luogo, cominciando a preparare il congresso del Ppe a Berlino nel prossimo gennaio, che aiuterà una forte convergenza anche all'interno dei singoli Paesi».

Questa preparazione al congresso Ppe che cosa dovrebbe riguardare?

«Ormai sono nati tanti piccoli box, tanti piccoli partiti: non possiamo metterci la camicia rossa, fare i garibaldini per riunirli. Ci vorrebbe un Savonarola, che però finì male. Possiamo tuttavia puntare su poche cose molto caratterizzanti, così come ha fatto Rifondazione comunista, che per tutti è il partito delle 35 ore».

Pensa che il Ppi si staccherà dai Ds?

«Si dovrebbe cercare di togliere la convinzione che noi manchiamo ai nostri principi, alla nostra tradizione, se non diciamo preventivamente che siamo collegati con i Ds. Io non credo che questo collegamento dev'esserci per forza, anche perché nella sinistra, pure in quella che è stata comunista, c'è un'involuzione borghese, non c'è più una spinta popolare. Io non ho nessuna vocazione né propensione per Forza Italia: in cinquant'anni di vita politica l'unico governo contro cui ho votato è stato quello di Berlusconi; però, attenti: sono passati gli anni, ma molti elettori hanno vissuto un'esperienza che non dimenticano e trovano che molti Ds sono sempre quelli di prima».

Anche D'Antoni lavora per un nuovo centro. Lei è d'accordo con lui?

«Sono due concetti, due progetti che possono coesistere».

Ed eccolo, Sergio D'Antoni, che pure è al Meeting e sbuffa contro «il trionfalismo propagandistico del governo, che dice che tutto va bene e intanto l'inflazione è il doppio di quella prevista e i lavoratori ci rimettono perché i contratti sono agganciati all'inflazione media europea minore della nostra, e tutti i problemi sono ancora lì belli aperti». D'Antoni accentua il distacco da Cgil e Cisl, non si sbottona sul suo passaggio alla politica e aspetta ancora, fa capire che il tempo lavora a suo favore. Chiede soltanto — anche lui, come Andreotti — una nuova legge elettorale in senso proporzionale sul modello tedesco prima delle elezioni: «Non basta vincerle, le elezioni, bisogna governare. Se i raggruppamenti sono il frutto di regole elettorali e non di contenuti, poi i risultati della governabilità si vedono, perché non si è mai d'accordo su niente, come questa maggioranza dimostra».

S'avvicina ora a D'Antoni quel Salvatore Cuffaro assessore siciliano controribaltonista, colui che lavora per portare l'Udeur nel Polo. Gli stringe la mano, parlotta. Poi cerca Andreotti, lo trova, quasi gli bacia la mano, assicura che in molti intravedono nuovi scenari politici, sorride qua e là e scompare. Conta quel che conta, Cuffaro, ma è un termometro, una spia che lampeggia. Tutto il Meeting lampeggia. Giochi politici in corso. E oggi arriva Silvio Berlusconi, un giorno prima del previsto.

> «Berlusconi leader? Sarebbe bello avere più di un capo
> I "reucci" andavano bene ai tempi di Claudio Villa»
>
> «Con i Ds non c'è una colleganza obbligatoria»
> «Il bipartitismo nel nostro Paese non funzionerà»

GLI AZZURRI «L'UNIONE LA FARA' IL VOTO DEGLI ITALIANI»

ROMA. «È solo un buon auspicio ma con poche possibilità di riuscita», quindi «ci penseranno gli elettori ad unificare i veri moderati ed i rinnovatori». Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola guarda con perplessità alle parole di Andreotti: «Gli elettori moderati in gran parte sono già riuniti in Forza Italia, Ccd e Cdu, in posizione anomala si trova il Ppi». Concetto ribadito da Enrico La Loggia: il presidente dei senatori azzurri non esclude l'intesa delle forze del Ppe da Forza Italia al Ppi, ma la ritiene realizzabile solo allargando l'attuale schieramento di centrodestra e non dando vita ad uno schieramento autonomo.

Nettamente favorevole, invece, Rocco Buttiglione: «È il nostro progetto da quando sono entrato in politica - dice il leader del Cdu -: il Paese non troverà un equilibrio politico finchè non ci sarà l'erede della Democrazia cristiana. Forza Italia si è avvicinata moltissimo alle nostre posizioni abbandonando quel plebiscitarismo estremo che inizialmente la caratterizzava».

Secco «no» invece da Alleanza nazionale. Per il portavoce Adolfo Urso «dopo il "polino" di Di Pietro ed il "polino" di Bertinotti arriva un altro "polino" cattolico. È una mossa di disperati...». [r. i.]





Il senatore a vita Giulio Andreotti ieri al Meeting di Comunione e Liberazione

IL LEADER PPI «LA DIFFERENZA CON I CONSERVATORI E' NETTA»

«Noi cattolici riformisti mai alleati con la destra»

intervista

Amedeo La Mattina

NESSUNA piattaforma politica del Ppe ci potrà convincere che il destino di un partito di ispirazione cristiana come il Ppi possa assecondare una deriva di destra: troppe sono le cose che ci dividono, non solo da An, ma anche da Berlusconi. E non sarà certo Agag a convincerci del contrario». Pierluigi Castagnetti prende le distanze da Giulio Andreotti.

Il leader dei Popolari esclude che dal congresso di Berlino del Ppe possano maturare condizioni tali da far superare la divisione «tra cattolici riformisti e cattolici conservatori». «Tra l'altro, abbiamo già letto la bozza del documento e non ci sono innovazioni eclatanti. E' un documento minimalista su questioni di principio e non c'è traccia di spinte aggregative tra i partiti di centro nei singoli Paesi. Del resto - aggiunge Castagnetti - non potrebbe essere altrimenti, perché ogni Paese ha una sua storia. Anche in Spagna c'è un partito catalano, fondatore del Ppe, che è distinto dal Partido popular di Aznar e che non accetterebbe mai di perdere la propria identità. Lo stesso discorso vale per i Popolari del Belgio e dell'Olanda».

Segretario, Andreotti è iscritto al gruppo del Ppi al Senato, ma parla un'altra lingua: come spiega questa diversità di vedute?

«Andreotti non è iscritto al Ppi, ma al gruppo parlamentare. E, in ogni caso, avrebbe la possibilità di dire le cose che pensa anche se fosse iscritto al partito. Vorrei ricordare che la nostra linea politica, le nostre alleanze in Italia, non sono state decise da me, ma da un congresso e hanno un'origine ben precisa che ci è costata una scissione quando Buttiglione provò a portare il Ppi da quell'altra parte».

Dunque, mai con Berlusconi?

«Io non sono un fondamentalista dell'attuale assetto politico italiano. Sono d'accordo con Andreotti quando dice che l'Italia non accetterebbe il bipartitismo e infatti i due poli si sono organizzati in coalizione. Gli schieramenti sono legati a determinate circostanze storiche di un Paese e ad un certo sistema elettorale. E fino a quando c'è l'attuale legge elettorale, ogni iniziativa di una nuova formazione politica produrrebbe l'effetto di spaccare il centrosinistra e di favorire il centrodestra».

Rimarrete sempre alleati con la sinistra?

«Noi non abbiamo contratto un matrimonio indissolubile con la sinistra né intendiamo esserne subalterni. Il giorno in cui verificassimo l'impossibilità di difendere la nostra originalità, allora non esiteremmo a compiere scelte di autonomia. Ma questo non significa traslocare nell'altro campo, perché la prospettiva che persegue la destra è di andare oltre l'economia di mercato per realizzare una società di mercato. Siamo d'accordo con il governatore Fazio quando sostiene che l'educazione e l'assistenza non possono essere mercantilizzati».

Ma Berlusconi parla di economia sociale di mercato e fa sempre riferimento alla dottrina della Chiesa...

«E come no? Tranne poi sentire che bisogna sparare agli scafisti, castrare i pedofili, oppure leggere i messaggi di Bossi che dice ad Haider "lasciaci vincere le elezioni e poi lavoreremo insieme". La verità è che quando il centro si allea con la destra subisce una deriva pericolosa. Lo stesso Aznar ha dato vita ad un partito che si definisce di centro riformista e quando si è trattato di giudicare l'alleanza austriaca tra i Popolari e Haider è stato tra i più severi. Vorrei fare una domanda ad Andreotti».

Prego.

«Perché nel Polo i partiti che provengono dalla Dc, mi riferisco al Ccd, Cdu e al Cpr di Cossiga, sono ininfluenti? Perché non danno vita ad partito unico con Fi? Vorrei ricordare ad Andreotti e a chi pensa ad operazioni di trasloco che i Popolari nel centrosinistra hanno esercitato una notevole influenza nelle scelte politiche di questi anni, a partire dalle questioni della famiglia. Si è visto nella Finanziaria dello scorso anno e si vedrà soprattutto in quella per il 2001. No, il vento non è cambiato, come dicono Berlusconi e Baget Bozzo: gli italiani sapranno valutare come il centrosinistra è riuscito a cambiare in meglio in nostro Paese».

> «Ma non abbiamo contratto alcun matrimonio indissolubile con le forze della sinistra»



Il segretario del partito popolare italiano Pierluigi Castagnetti: dal Ppi è arrivato subito un «no» al progetto di Andreotti



Alejandro Agag, il giovane segretario del partito popolare europeo: è molto legato al premier iberico José Maria Aznar. Quest'anno ha trascorso le vacanze in Sardegna

IL SEGRETARIO PPE «IN EUROPA POSSIAMO FARE DA "ARBITRI"»

«Il senatore è un'autorità Gli italiani lo ascoltino»

intervista

Ugo Magri

GIULIO Andreotti ha espresso un'opinione che è perfettamente in linea con quella del Partito popolare europeo», spiega Alejandro Agag, giovane e rampante politico spagnolo, legatissimo al premier iberico José Maria Aznar ma, soprattutto, segretario del Ppe.

Secondo Andreotti, Forza Italia e Ppi potrebbero trovarsi a braccetto in occasione del congresso popolare europeo di Berlino, a gennaio. Anche lei nutre speranze?

«Se una figura come quella di Andreotti, che ha un'autorità morale enorme su tutti i centristi e tutti gli ex democristiani, fa un'affermazione del genere, già di per sé è più che una speranza: siamo in presenza di un elemento politico molto importante di cui tutti debbono tener conto. In particolare il Ppi».

Perché «in particolare il Ppi»?

«Forza Italia si è già detta disponibile, mentre il Ppi finora non c'è stato. Noi ci auguriamo che cambi idea. Sarebbe triste che nel futuro governo italiano non vengano rappresentati tutti i centristi...».

Date già per scontata la vittoria del centro-destra?

«Ci sono molte possibilità che Berlusconi vinca le prossime elezioni, e noi vogliamo che la componente più forte del suo governo sia quella di centro. Per questo rivolgiamo un appello a tutti i partiti italiani che aderiscono al Ppe perché quel giorno si trovino insieme».

E se gli appelli non basteranno?

«Stiamo lavorando su un programma del Ppe, con una componente innovatrice molto forte, che verrà ratificato a Berlino e che costituirà un punto d'incontro tra tutti i partiti membri. Dunque, anche fra quelli italiani».

Sarà un programma generico nel quale chiunque potrebbe riconoscersi?

«Al contrario: sarà molto preciso, su cose che interessano i cittadini. Parlerà di bioetica e biotecnologie con proposte concrete, toccherà il nodo della sicurezza, approfondirà le nuove sfide di Internet, affronterà il problema della democrazia nel nuovo secolo, entrerà nel merito della futura costituzione europea... Come vede, non sono cose da poco».

Da come si comportano Ppi e Fi sul piano internazionale, lei nota distanze incolmabili?

«Io vedo semmai posizioni molto coincidenti. Sono nello stesso gruppo politico, e nel Parlamento europeo votano praticamente sempre nella stessa maniera».

Se fosse necessario per mettere pace, il Ppe sarebbe pronto a svolgere una funzione di arbitro tra Castagnetti e Berlusconi?

«Non vogliamo prendere iniziative che possano intendersi come una interferenza. Ma certo siamo a disposizione di questi partiti, qualora chiedano a noi di svolgere un ruolo arbitrale. Il Ppe è molto interessato alla situazione italiana, e in special modo a che tutti i partiti italiani vadano insieme».

Berlusconi sostiene che la posizione del Ppi, alleato con le sinistre, è giudicata anomala in seno al Ppe. Conferma?

«La posizione del Ppi non presenta un particolare problema. E in fondo non è una novità nel Ppe, perché abbiamo altri partiti che oggi sono alleati della sinistra, per esempio in Finlandia, o lo sono stati, come in Austria... Ma l'anomalia è che in Italia la grande maggioranza dei voti dei partiti aderenti al Ppe si colloca sul versante del centro-destra, diciamo sull'ordine del 33 per cento, mentre quelli che stanno col centrosinistra arrivano al 6-7 per cento. Questo spiega la ragione per cui, a nostro giudizio, l'avvicinamento politico in Italia deve andare nella direzione del centrodestra e della leadership di Berlusconi».

A proposito del Cavaliere: come sono oggi i suoi rapporti con Aznar?

«Forti sul piano politico, dove hanno posizioni coincidenti. Berlusconi vorrebbe applicare in Italia le soluzioni che hanno avuto più successo in Spagna. Ma, politica a parte, c'è anche tanta amicizia personale».

Quando si incontreranno i due?

«Molto presto».

A settembre?

«Forse anche prima».

> «A Strasburgo votano sempre allo stesso modo L'anomalia del caso italiano deve finire»

ALLARMI E BILANCI. DALLA TURCHIA AL PIEMONTE

SCOSSE AD ANKARA

Un terremoto di media intensità è stato avvertito nella Turchia centrale e anche ad Ankara. Fortunatamente il sisma non ha causato vittime ma ha lesionato una cinquantina di edifici che si trovano in località vicine alla capitale.
La scossa è stata registrata dai sismografi con magnitudo 4,3, intorno alle alle 14,40 di ieri. Stando a quanto riferito l'osservatorio Kandilli di Istanbul, l'epicentro del sisma era nei pressi di Beypazari, 70 chilometri a nordovest di Ankara.
La Mezzaluna Rossa ha inviato cinquanta tende e cento coperte a Beypazari per dare provvisoriamente alloggio agli abitanti degli edifici danneggiati



LA REGIONE CHIEDE LA CALAMITÀ

La Regione Piemonte, con una lettera inviata dal presidente Ghigo, chiede al Governo lo stato di calamità naturale. Ieri l'assessore regionale alla protezione civile Ugo Cavallera ha partecipato a due riunioni, indette presso le prefetture di Asti ed Alessandria, per verificare la situazione. «Le riunioni - ha spiegato - avevano lo scopo di valutare lo stato delle persone sfollate, che, nel timore di nuove scosse di assestamento hanno trascorso la notte all'aperto, e di compiere un'ulteriore verifica dei danni provocati dal sisma». Oggi pomeriggio l'assessore incontrerà il prefetto D'Ascenzo, direttore del Dipartimento nazionale della protezione civile, che sarà in Piemonte per seguire da vicino l'evolversi della situazione

Una lettera da Mosca: ci sarà un terremoto

Ma ad Asti nessuno aveva creduto allo scienziato russo

Giovanna Favro
ASTI

Nella lontanissima Tula, a circa 3 mila e 300 chilometri da Asti, uno scienziato aveva previsto fin dall'estate scorsa un grave rischio di terremoti nel Nord Italia in questo periodo. Nei panni dell'inascoltata Cassandra, un docente universitario che vive a un centinaio di chilometri da Mosca. Il suo ultimo appello è di un mese fa: il 21 luglio ha chiesto per l'ennesima volta collaborazione ai sismologi e ai meteorologi italiani, perché alcuni dati potevano rendere più precisa la sua profezia, che riteneva ormai prossima a realizzarsi. Nell'indicare l'epicentro del sisma, se si tiene conto del fatto che egli stesso diceva di non avere elementi sufficienti, ha sbagliato di poco. L'ha collocato a Nord di Milano. E dall'ambasciata italiana a Mosca raccontano d'aver inviato lo studio all'Istituto nazionale di Geofisica fin da febbraio.

Lo scienziato, docente dell'Accademia di scienze ecologiche dell'università statale di Tula, si chiama Oleg Victorovic Martynov, e ha dalla sua una serie di lettere, e di articoli pubblicati su giornali sovietici, le cui date rendono la previsione al di sopra di ogni sospetto. Il 25 settembre del '99, ad esempio, sulla «Komsomolskaja Pravda» campeggiava un titolo sul «Rischio di terremoti nel Nord Italia, in Bulgaria e in Azerbaigian». Con un appello di Martynov: «Non possiamo fornire coordinate esatte sulla data e il luogo del sisma senza la cooperazione degli uffici sismologici e meteorologici italiani. La nostra strumentazione annuncia, come già era accaduto in anticipo per la Grecia e la Turchia, e per il tifone che ha devastato la Francia a fine '99, un rischio di terremoti. Finora, i nostri allarmi sono rimasti inascoltati. Speriamo non accada ancora».

> Il direttore dell'Istituto italiano di geofisica Enzo Boschi smentisce gli allarmi «Le regioni del Nord-Ovest non sono a rischio»

Richieste d'informazioni erano state più volte spedite da Tula al consolato e all'ambasciata italiani, oltre che ad alcuni istituti di ricerca. Poi, all'inizio di luglio, lo studioso ha conosciuto l'architetto Costante Marengo, un astigiano da tempo trasferito a Mosca, e gli ha chiesto aiuto per contattare le autorità e i giornali. «Sono tornato in Italia per alcuni giorni, a metà luglio - racconta Marengo - e ho portato con me la documentazione del professore. Ma in realtà non avevo dato peso più di tanto alla cosa, e non ho fatto nulla». E' stato il fratello Mauro, che vive ad Asti, a ricordare, a terremoto avvenuto, il racconto di Costante: «Ho ripreso la busta lasciata da mio fratello. Quello scienziato aveva visto giusto. Ma né io né Costante, con le vacanze di mezzo, avevamo badato a quella previsione». Tornato a Mosca, Costante aveva pure trovato nel suo ufficio un drammatico fax di Martynov, datato 21 luglio 2000: «La situazione meteorologica e sismica del vostro Paese è sempre più tesa. Poiché il vostro governo e i vostri studiosi continuano a tacere, non resta che contare sui giornalisti: il rischio di una catastrofe interessa a qualcuno? O, almeno la curiosità, può spingere qualcuno a mettersi in contatto con me?».

Ieri il professor Enzo Boschi, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica di Roma, massima autorità italiana in tema di eventi sismici, ha definito la scossa nel Monferrato «un evento inatteso per quell'area, almeno in relazione a quell'intensità, ma che non deve allarmare troppo». E ha aggiunto: «In quella zona, negli ultimi 1500 anni non si sono mai verificati terremoti. Conta, ed è importantissimo, anche il fatto che gli edifici abbiano retto bene: penso si possa stare tranquilli; forse ci sarà qualche assestamento, ma non accadrà nulla di grave». Pare che il «grillo parlante» di Tula sia invece anche oggi assai preoccupato. Di certo, dall'ambasciata di Mosca spiegano di aver fatto il possibile per diramare l'allarme: «Abbiamo ricevuto il suo studio il 29 gennaio. Poiché non spettava a noi valutarne l'attendibilità, due giorni dopo l'abbiamo trasmesso all'Istituto di geofisica».



Si contano i danni: nella foto l'auto di un consigliere comunale di Asti colpita dai calcinacci caduti dal tetto per la scossa

PARLA MARTYNOV IL DIRETTORE DEL CENTRO DI TULA CHE HA PREVISTO L'EVENTO

La Komsomolskaja Pravda del 25 settembre 1999 nella quale il professor Oleg Victorovic Martynov annuncia il terremoto in Alta Italia (con epicentro in Lombardia), «correggendo» le previsioni degli studiosi italiani riferite a possibili scosse sismiche in Lucania



Российские уч
предсказываю
землетрясение
Болгарии и Аз

«Tra poco un sisma peggiore»

Le previsioni grazie a una tecnologia militare

intervista
Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

«SPERO che questa volta qualcuno ci dia retta. Anche perché noi sappiamo che l'attività sismica nel Nord Italia sta crescendo d'intensità. Quest'ultimo terremoto è stato solo un piccolo movimento preliminare. Movimenti maggiori si verificheranno in seguito...».

Sia gentile, può dirmi quando? e dove?

«Fra tre, quattro mesi. Noi possiamo prevedere l'evento con un errore di 100 chilometri circa. Ma se disponiamo di informazioni adeguate possiamo essere molto più precisi, fino a 20 chilometri, per quanto concerne la localizzazione dell'epicentro».

Roba dell'altro mondo. All'altro capo del filo c'è il professor Oleg Viktorovic Martynov, dell'Istituto di Sismologia dell'Università di Tula, 200 chilometri da Mosca. Parla, appunto, di cose dell'altro mondo con grande semplicità e un po' di stupore perché nessuno gli ha mai creduto. O quasi. «Ho avvertito la vostra ambasciata. Prima avevo parlato con un suo collega italiano (mi dice il nome, ndr), dandogli tutti i dati. Il 25 febbraio di quest'anno mi feci intervistare dalla "Komsomolskaja Pravda", gli diedi perfino le carte geografiche. Pubblicarono. Nessuno ha reagito...».

Mi scusi, ma cosa si aspettava? Lei dice di essere in grado di prevedere i terremoti. Una cosa considerata mistero da tutti i circoli scientifici internazionali più qualificati.

«Forse, ma noi abbiamo messo a punto una tecnologia molto precisa e che funziona ormai perfettamente. Noi non facciamo profezie. Quando ho informato la vostra ambasciata, l'ho fatto perché volevo ulteriori informazioni tecniche che, qui a Tula, non potevano avere».

Quali? Come lavorate?

«Noi dobbiamo avere determinati dati dei vostri meteorologi. Sulla base di quelle informazioni possiamo definire il punto esatto del terremoto. Poi ci occorre l'aiuto dei sismologi. Ai quali forniamo le apparecchiature e le istruzioni sul dove piazzarlo, su cosa e dove cercare. Solo dopo aver elaborato questa seconda serie di dati, possiamo definire anche il tempo quasi esatto del terremoto. Quindi, per quello che deve ancora avvenire, c'è ancora tempo per porre rimedio, senza creare il panico tra la gente e salvando il salvabile».

Se capisco bene, lei stabilisce una correlazione tra eventi atmosferici e terremoti. I primi precederebbero i terremoti e darebbero informazioni sulla loro localizzazione. E' così?

«Esatto. Ma noi possiamo anche anticipare molte cose legate agli eventi atmosferici. E perfino, con adeguate apparecchiature, di cui disponiamo, influenzarli».

Sempre più sbalorditivo. Lei ha brevettato il suo metodo? I suoi strumenti?

«Non si possono brevettare queste cose. E' una bomba atomica, anzi molto più grande. Ed è un'arma a doppio taglio. Nessuno deve averla in esclusiva. Guai! Io sono pronto a condividere il nostro know-how, purché si accetti di verificarlo».

Ma come mai avete preso in esame il Nord dell'Italia?

«Noi stiamo esaminando tutto il mondo, sistematicamente, ma di certe zone abbiamo più informazioni, di altre meno. Per esempio, noi abbiamo avvertito con grande anticipo il governo francese dell'eccezionale gravità della situazione meteorologica che si annunciava alla fine dell'anno scorso. Io diedi alla corrispondente moscovita del "Figaro" una descrizione dettagliata della catastrofe che avrebbe poi bloccato la Francia intera. Non pubblicò una sola riga. Poi mandammo le stesse informazioni, a luglio dell'anno scorso, a tutti i giornali francesi, alla "Cnn" e ad altri canali televisivi. Silenzio. Non ci credettero. E, prima ancora, avvertimmo il governo greco del terremoto che si annunciava a Creta, nel '96-'97. Ai turchi fornimmo addirittura le coordinate esatte del disastroso terremoto del novembre 1999. Conservo il fax che mandai all'ambasciata turca di Mosca il 9 agosto, con l'ultimo avvertimento. Hanno avuto 7 mila morti, forse potevano salvarne i nove decimi».

Ascolto incredulo. Nella mia esperienza russa più d'una volta mi è capitato di imbattermi in persone e situazioni simili, in altri campi. Confesso che spesso non verificai, non ebbi tempo, non diedi credito. E se avessi sbagliato? Ma continuiamo. Da quanti anni avete messo a punto questa metodologia che potrebbe farvi miliardari?

«E' dal 1985 che ci lavoriamo. Allora eravamo sotto l'ombrello dello Stato Maggiore e di altre strutture sovietiche che lei conosce sicuramente. Eravamo in condizioni di assoluta segretezza. Nel 1988 avvertimmo il nostro governo del terremoto che si sarebbe verificato tra Georgia e Armenia. Ma in quel caso avevamo soltanto la latitudine. Comunque fu esatta la previsione temporale e l'intensità. Anche in quel caso non fummo creduti. Poi le tecniche si raffinarono. Nazarbaev (oggi presidente del Kazakhstan, ndr) ci consultò insieme con le autorità bielorusse. Potremmo installare una lunga serie di apparecchiature da Brest a Issik-Kul (Kirghizia). Ma con la fine dell'Urss tutto saltò in aria. I kazaki hanno voluto fare da soli e noi non gli abbiamo rivelato il nostro know-how. Invece, coi bielorussi abbiamo continuato a lavorare. E, nel '96-'97 abbiamo aiutato Lukashenko (il presidente bielorusso, ndr) a fare un raccolto eccezionale...».

Mi scusi, professor Martynov, se la interrompo. Ma lei mi sta dicendo che voi potete influenzare le condizioni meteorologiche, oltreché prevederne gli sviluppi?

«Esatto, gliel'ho già detto. Possiamo farlo, purché si disponga, nei posti giusti, delle apparecchiature necessarie. Quando dico che questa tecnologia non si può brevettare perché rappresenta un'arma troppo potente, in tutti i sensi e in tutte le direzioni, non pensi che sto scherzando o esagerando. Possiamo solo condividerla e lavorare perché non cada in mani cattive».

La notte dopo il sisma alcuni massi si sono staccati dalla parete. A lungo si è temuto che qualche auto fosse intrappolata

Frana sul Sempione, chiusa la statale

Stop al traffico una settimana tra Ossola e Svizzera

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

Dopo la scossa di terremoto, una frana è caduta sulla statale del Sempione che ha interrotto le comunicazioni stradali fra l'Ossola e la Svizzera. Ci vorrà almeno una settimana per riaprire al traffico l'arteria internazionale, percorsa in questi giorni da migliaia di automobilisti, soprattutto turisti stranieri che rientrano dalle vacanze in Italia. Poco dopo le due della notte su martedì, alcuni massi di grandi dimensioni si sono staccati dalla parete rocciosa che sovrasta la statale e sono piombati sul portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Pietre enormi cadute dall'alto hanno letteralmente sfondato la volta del tunnel, alcuni macigni hanno danneggiato la sede stradale e sono poi finiti sul greto del sottostante torrente Diveria. Si è subito pensato a una tragedia perché qualche minuto prima dal posto di frontiera di Iselle era passata un'auto con tre persone, di nazionalità Lituana, che si era diretta verso la galleria. Si temeva che fosse stata travolta.

Fortunatamente le prime operazioni di sgombero hanno invece escluso che ci fossero vittime sotto la frana. Centinaia di automobilisti e decine di autotreni sono comunque rimasti bloccati ai piedi del passo alpino. Lungo la statale che sale da Domodossola l'Anas ha fatto apporre cartelli che segnalavano l'interruzione ma molti sono arrivati ugualmente alla frontiera. Dal primo pomeriggio di ieri è stato comunque ripristinato il servizio dei treni navetta fra Iselle e Briga per il trasporto delle auto sotto il Sempione. Era stato soppresso nel 1992 dalle ferrovie Svizzere per gli alti costi di gestione. I primi convogli organizzati a tempo di record dalla Bls (una ferrovia Svizzera privata che gestisce la linea verso Berna) sono stati letteralmente presi d'assalto alla stazione di Iselle. I treni navetta hanno viaggiato ininterrottamente fra Iselle e Briga fino alle 22, 45 di ieri sera. Questa mattina le corse riprenderanno, con cadenza oraria, dalle 6, 45. Costo del biglietto per un'auto con quattro persone, 25 franchi svizzeri, circa 32 mila lire, lo stesso prezzo di otto anni fa.

Per riaprire al traffico l'arteria internazionale, l'Anas conta invece di ripristinare un vecchio tratto di strada, abbandonato negli Anni Cinquanta dopo la costruzione della galleria franata. Il percorso corre a lato del tunnel. Sarebbe comunque solo un passaggio provvisorio per fronteggiare l'emergenza. «Prima di intervenire nella galleria dovranno essere accuratamente verificate le condizioni di stabilità della montagna- ha spiegato il direttore compartimentale dell'Anas di Torino ingegner Ennio Paolucci- un'operazione che richiederà l'impiego di operai specialisti nelle arrampicate». Gian Franco Baudin, sindaco di Trasquera, l'ultimo Comune prima del confine, è propenso a credere che il terremoto abbia accentuato l'instabilità della parete rocciosa sopra la galleria. «Ho più volte segnalato la pericolosità di molti tratti prima del confine- ha dichiarato ieri- una strada di interesse internazionale non può rimanere in queste condizioni».



La frana ha bloccato l'accesso alla Svizzera, turisti in difficoltà per il rientro

IL GIORNO DOPO | LA GRANDE PAURA



LA PAURA

Ancora una scossa nella notte di ieri, lieve, ma è stata sufficiente perché ancora una volta centinaia di astigiani si siano riversati per strada. Ad Asti una ventina di persone hanno dormito nella palestra allestita dal Comune. Poi nella mattinata si è tornati alla normalità



IN PREFETTURA

Passata la grande paura, ieri si è iniziato il controllo dei danni. In tarda mattinata summit in prefettura ad Asti, con il prefetto Anna Maria D'Ascenzo (è poi stata anche ad Alessandria), responsabile del Dipartimento di protezione civile, presente l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Solo dopo tutte le verifiche sarà possibile fare una stima dei danni». Intanto la Regione ha chiesto la dichiarazione di stato di calamità naturale



BARBERI

Lesionata la torre del castello di Bruno, chiuse le chiese, danni al palazzetto dello Sport di Asti, timori per la stabilità di alcuni ponti. Intanto stamane sarà ad Asti una commissione di esperti, inviata dal Direttore della Protezione civile Franco Barberi: inizierà il controllo dei beni artistici che risultano danneggiati

La terra trema ancora, Asti in allarme

Scatta l'emergenza nei paesi già colpiti dall'alluvione

Fulvio Lavina
Sergio Miravalle

ASTI

Ieri sera le 19.15 sono passate indenni. Le ventiquattr'ore esatte dalla prima forte scossa tellurica erano considerate una scadenza simbolica, per valutare l'ipotesi di cessato allarme. Ma l'emergenza terremoto resta e restano la paura e l'ansia della gente. Nella notte tra lunedì e martedì alle 2,52 è stata registrata una lieve scossa di assestamento. Molti l'hanno percepita, era «quasi» attesa.

Ieri in tutta la zona Sud Ovest del Piemonte, sulle colline del Monferrato comprese nel triangolo che ha per vertici le città di Asti, Alessandria e Acqui si è fatta una prima sommaria stima dei danni. E' confermato che la forte scossa registrata lunedì era del settimo grado della scala Mercalli, equivalente a magnitudo 4,9 della Richter: non ci sono state vittime, ma centinaia di edifici pubblici e privati sono stati lesionati, in modo più o meno grave.

«E' stato un evento non grave rispetto ad altri analoghi, ma che ha indubbiamente creato paura in una zona che non ha caratteristiche di rischio tellurico» ha confermato ieri mattina Anna Maria D'Ascenzo, prefetto responsabile del dipartimento della Protezione civile in visita nelle zone colpite, per organizzare il dopo emergenza. «Forse il peggio è passato - ha continuato il prefetto - ma i terremoti non sono prevedibili, almeno per ora».

Stamane arriverà una commissione di esperti che valuterà i danni a monumenti e chiese nell'Astigiano e nell'Alessandrino. Mentre il sindaco di Asti, Florio, ha ordinato che vengano eseguite verifiche tecniche su tutti gli edifici per controllare cornicioni e tetti: «Non vorrei che fra qualche giorno possano accadere incidenti per improvvise cadute di calcinacci». In città cinque famiglie hanno dovuto dormire fuori casa (qualcuno ha scelto la palestra allestita dal Comune); e anche il palazzetto dello sport è stato dichiarato inagibile. Spaventati i giocatori e il tecnico della Bm2 di volley (serie A2) Flavio Gulinelli che al momento del terremoto si stavano allenando: «Abbiamo visto cadere calcinacci e traballare le pareti» racconta Tiziano Brondolin dirigente della società.

I Vigili del fuoco stanno procedendo alle ispezioni. Quante abitazioni saranno considerate inagibili è ancora presto per dirlo. Intanto in tutta l'area sono decine le persone che anche per la seconda notte hanno dormito fuori casa.

Domani, a Roma, il Consiglio di ministri si ritroverà sul tavolo la lettera del presidente della Regione Ghigo, sollecitato dall'assessore alla Protezione civile Ugo Cavallera, che chiede al Governo la dichiarazione dello stato di calamità e la possibilità di accedere a finanziamenti e interventi per riparare i danni e avviare procedure più snelle negli interventi.

Da queste parti già conoscono tutto questo. E' vivo il ricordo dell'alluvione del novembre 1994, quando il Tanaro e gli altri fiumi piemontesi invasero città e campagne di acqua e fango: ci furono, in tutta la regione, 68 morti, 11 mila miliardi di danni su 760 comuni. Una tragedia assolutamente non paragonabile al terremoto di lunedì. Ma c'è chi ricorda che le procedure di recupero dell'Iva per le spese della ricostruzione e molte pratiche dei mutui alle aziende sono ancora aperte a sei anni di distanza.

Ed è singolare che tra i nomi dei centri più colpiti dalla scossa tellurica, oltre ad Asti e Alessandria, ci siano anche paesi come Rocchetta Tanaro o Castello d'Annone che furono tra i più devastati dall'alluvione. «Abbiamo faticato a rimetterci in piedi, grazie all'aiuto di molti - racconta il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano, che nel 1994, tra i tanti aiuti, ricorda la scuola materna ricostruita con il contributo di *«Specchio dei tempi»* - ora siamo nuovamente in emergenza: abbiamo 27 famiglie fuori casa. Qualcuno ha dormito in municipio, altri da parenti e amici. E c'è la vasca dell'acquedotto lesionata e le tre chiese danneggiate».

> In migliaia hanno trascorso la notte all'aperto, centinaia le abitazioni dichiarate inagibili E per vincere l'ansia valanga di giocate alle ricevitorie del lotto

Poco distante sulla strada per Rocchetta Tanaro, c'è una fabbrica di piastrelle. E' la Laria, occupa una settantina di addetti ed ha dovuto interrompere la produzione. La scossa ha danneggiato i forni e c'era il rischio di perdite di gas. E in paese, a Rocchetta un'altra auto è rimasta «vittima» dei cornicioni.

Ad Asti, dove il lastrone in pietra caduto da un tetto ha colpito la capote di una Lancia parcheggiata in centro, ieri gli impiegati dell'Unione commercianti hanno scorto nell'aiuola della nuovissima sede nel centro direzionale di corso Cavallotti un pezzo di cornicione di oltre due metri, del peso di parecchi quintali. E' stato sbalzato a terra dal movimento tellurico. Se fosse caduto sul marciapiede avrebbe potuto avere conseguenze micidiali.

La valle Belbo tra Nizza, Incisa Scapaccino e verso l'Acquese è l'area dove forse si contano i maggiori danni. A Mombaruzzo sono un centinaio nel concentrico le case lesionate, e il sindaco ha dovuto far chiudere le due chiese; a Bruno è stata lesionata la torre del castello; a Nizza (dove dal Comune si sono coordinati gli interventi di protezione civile in tutta la zona), lunedì sera, dopo la prima scossa, un gruppo di abitanti ha deciso di improvvisare una spaghettata in mezzo alla strada «tanto con il terremoto non c'è niente da fare».

E c'è chi per scacciare, in modo scaramantico, la paura, ha deciso di puntare al Lotto i «numeri» del sisma. Ieri le ricevitorie astigiane hanno fatto registrare un netto incremento di giocate. Si punta sull'ora (19 e 15) giorno e mese (21 e 8). Ma anche su 58 e 22 (il terremoto) e 90 (la paura). Oppure sull'89 (altra variante del sisma). Con l'aggiunta di un 37 (sisma ondulatorio), un 76 (il numero di Asti) e un 69 (Piemonte). Stasera l'estrazione, e si vedrà.



Lesionata una casa su due

A Bergamasco, comune in ginocchio

servizio

Piero Bottino

ALESSANDRIA

Il crocefisso crollato sull'altare è il simbolo di un paese in ginocchio: Bergamasco, 750 abitanti, proprio al confine con l'Astigiano è stato il più colpito dal sisma di lunedì. Sono lesionate 180 delle 350 abitazioni: cinque alloggi sono completamente inagibili, uno lo è in parte, un altro caseggiato ha il tetto pericolante, problemi anche all'asilo e al cimitero. E' crollata l'antica torre del castello aleramico, di proprietà dello scenografo Carlo Leva. La scorsa notte quasi tutti hanno dormito fuori casa, in rifugi di fortuna: ieri invece la Croce Rossa ha allestito una tendopoli. «Incredibile quello che è successo - dice il sindaco Federico Barberis - da 400 anni nel nostro paese non si registrava un terremoto».

Un identico stupore-sgomento che si ritrova negli altri paesi di un'area ritenuta a memoria d'uomo immune dal rischio sismico. Invece non è così. A Solero transennato il centro, attorno al campanile che ora incombe pericolosamente sulle case circostanti: «L'unica soluzione è ingabbiare la chiesa e procedere al restauro». A Felizzano crepe nel municipio, tre chiese lesionate, un pezzo della torre del '200 è caduto sul tetto della pizzeria a fianco e l'ha sfondato. A Carentino fessurazioni nella volta della chiesa, inagibile il centro sportivo, distrutti tutti i comignoli di due vie. A Castellazzo solo nel pomeriggio è stata messa in sicurezza la ciminiera della filanda che l'altra notte ha costretto a sfollare 35 persone. E così via, a Masio, a Quattordio, a Fubine, a Vignale...

Piccoli paesi dove il disastro è stato sfiorato davvero, che adesso contano i danni, non solo materiali e comunque gravi per comunità di queste dimensioni. Poi c'è la paura che ha coinvolto decine di migliaia di persone in tutta la provincia, ma in particolare ad Alessandria. A mezzogiorno di ieri erano tremila le chiamate ai vigili del fuoco.

Quasi tutti chiedevano la stessa cosa: la mia casa reggerà? I controlli sulla staticità degli edifici sono partiti subito e ne sono già stati fatti 600. Al comando vigili del fuoco consigliavano a tutti coloro che abitano in palazzi di una certa dimensione (e di una certa età), ma che non appaiono lesionati, di farsi comunque fare una verifica da tecnici privati: «La spesa, divisa fra tutti, è una minima, ma serve a mettersi il cuore in pace».

Ieri alle 14 è stato riaperto il ponte sul Tanaro alla Cittadella, principale via d'ingresso in città da Asti, Casale, Torino. Era stato chiuso verso le 21 di lunedì e sono state ore di caos per il traffico. Ma quel ponte dal tempo dell'alluvione non dà più garanzia, è sotto controllo e chiuso ai veicoli pesanti. Il progetto per quello nuovo è già pronto, firmato addirittura da un architetto di fama mondiale. Per sostituirlo si attendono solo gli ultimi nulla osta. Il terremoto ha rischiato di far anticipare i tempi. [r. al.]



In tanti hanno trascorso la notte fuori casa dopo le scosse di lunedì sera

Chi si assicura

Polizze speciali per le aziende

Giuseppe Alberti

Sono poche i proprietari di stabili che assicurano gli immobili contro il rischio terremoto. A questo si aggiunge che quando la polizza esiste, vale quasi sempre per le costruzioni industriali. Per stabilire le tariffe, le compagnie si avvalgono anche di statistiche che riguardano le aree a rischio: più o meno come avviene per le auto dove, appunto, chi abita a Cuneo paga assai meno di chi è residente, in alcune città del Sud dove sono più frequenti i furti di vetture. Le classi stabilite per le polizze inerenti ai danni del terremoto, sono dallo zero a cinque, alle quali vengono associate le diverse zone del Paese a secondo del livello di rischio.

Le province di Asti, Novara, Vercelli e Savona, si trovano nella classe zero, poiché, secondo i dati storici, sono zone a bassissima probabilità di movimenti tellurici. Mentre nell'area di Alessandria, solo qualche comune è collocato nella classe 1, e gli altri nella zero. Fatta qualche eccezione, la provincia di Cuneo, rientra nella categoria 1. Anche Torino si trova nella 1, mentre altri comuni, ad esempio, Angrogna, Bobbio Pellice, ecc. nella 3. Nella provincia di Roma, la gran parte dei comuni rientrano nella 3ª posizione (Roma città nella 1). La stragrande maggioranza dei comuni calabresi, si trovano dalla 4 alla 5.

Le scosse avvenute su buona parte del Piemonte e della Liguria, metteranno, nonostante questa copertura non sia molto diffusa, in allerta le società assicuratrici poiché, come si è visto, le zone che da secoli erano ritenute non soggette a queste calamità naturali, rientreranno fra quelle che abbiamo indicato. Quindi, le future richieste di copertura saranno analizzate con più attenzione, mentre le tariffe pretese e le franchigie applicate, potranno lievitare di parecchio.

LE LEGGI | CONTRO LA PEDOFILIA



Gran Bretagna
Lunghe pene detentive, castrazione chimica (volontaria). Corsi di recupero (obbligatori), registro nazionale dei pedofili. Il registro non è pubblico. L'accesso è riservato alla polizia che può decidere se fornire le informazioni all'esterno

Stati Uniti
Dal 1996 è in vigore la legge Megan. I condannati per pedofilia devono notificare alla polizia la loro presenza in una comunità. La polizia avverte scuole, asili e famiglie. Le liste sono accessibili al pubblico, e via Internet sui siti dei tribunali e della polizia

Francia
Il codice del '94 proibisce «la diffusione di immagini porno di minori». Può essere perseguito il turismo sessuale

Italia, le proposte
Istituzione di un «difensore civico» dei bambini, al quale si possono rivolgere i genitori. Campagna di informazione nelle scuole. Riforma del ministero di Giustizia, con l'istituzione di un dipartimento per i minori

Belgio
Il piano antipedofili varato nel '97 è operativo dal 1998. Ma il processo Dutroux continua a slittare

Danimarca
Castrazione chimica (in casi estremi). Misure detentive accompagnate da trattamento psicologico. La detenzione può essere commutata in un soggiorno in istituto. La legge obbliga chiunque sia a conoscenza di episodi di abuso di informare la polizia

Norvegia
La polizia avverte gli abitanti della presenza di pedofili. Respinta la richiesta di pubblicare i nomi su Internet

Svezia
La polizia ha un gruppo speciale che dà la caccia ai pedofili su Internet e analizza il materiale nelle case degli arrestati

«Una donna pedinava la famiglia di Hagere»

La mamma: parlava arabo, è sparita il giorno del delitto

Giulio Geluardi
IMPERIA

Entra in scena una donna nel delitto della piccola Hagere, la bimba tunisina di 5 anni, uccisa con otto coltellate da un pedofilo a Imperia. I carabinieri sono sulle tracce di una giovane straniera, probabilmente nordafricana, che abitava nello stesso quartiere e da venerdì, giorno dell'assassinio, non è stata più vista. A denunciare la presenza della ragazza, fino a qualche giorno fa nella zona del Parasio, sono stati il padre e la madre della bambina uccisa, che ieri hanno rammentato alcuni particolari, e li hanno segnalati ai militari. Secondo la loro testimonianza, la giovane conosceva i bambini e anche Vasile Donciu, il romeno di 20 anni sospettato di aver ucciso Hagere. «Circa un mese fa, mentre ero seduta nella piazzetta, mi si è avvicinata - ha raccontato la mamma della vittima -. Non l'avevo mai vista prima. Non sapevo che fosse straniera, ma poi si è messa a parlare arabo. Ha fatto alcune domande sui miei figli, era interessata in particolare ad Hagere. Anzi più di una volta avrebbe parlato soltanto con la piccola».

Secondo il racconto della donna, Donciu potrebbe aver preso lezioni di italiano e arabo proprio dalla misteriosa ragazza, anche se ciò non sarebbe però mai emerso in precedenza, neanche dalla testimonianza resa da Agostino Greco, l'infermiere imperiese di 45 anni che ospitava in casa dal maggio scorso il romeno ora colpito da un mandato di cattura internazionale.

In seguito, sia la donna sia i bambini avrebbero parlato altre volte con questa misteriosa giovane che, stando al racconto dei genitori, da venerdì, giorno del delitto sarebbe scomparsa. Questo particolare, se confermato, potrebbe aprire alcuni interrogativi: ha avuto un ruolo nella vicenda oppure si tratta di una donna che, forse per ragioni di lavoro o altro, in questo momento è casualmente lontana da Imperia?

«Seguiamo ogni possibile traccia - ha detto ieri il sostituto procuratore Filippo Maffeo che sta coordinando l'inchiesta -. E quindi anche questa. E ciò perché ogni giorno di libertà in più di cui può godere l'assassino è uno di troppo. Tutti i nostri sforzi sono concentrati sulla sua cattura. Non possiamo né dobbiamo tralasciare nulla. In questo caso tutto è possibile».

Intanto, gli inquirenti lavorano all'ipotesi, sempre più corposa, che insieme con Donciu vi fosse un'altra persona. Il giudice Maffeo ieri ha ribadito che «immaginare la presenza di un complice è quasi necessario per poter spiegare razionalmente le varie fasi del delitto». Donciu è infatti un portatore di handicap: il braccio destro è seriamente lesionato, una ferita che al ragazzo sarebbe stata procurata quando era ancora bambino. Il sospetto è che al romeno sia stato deliberatamente danneggiato l'arto per suscitare più pietà tra i passanti nel momento in cui fosse stato avviato verso il mondo dell'accattonaggio. La presa della mano destra è quindi debole. Sul braccio sinistro, invece, Donciu ha una grossa cicatrice che risale a un paio di anni fa, ma che non pregiudicherebbe i movimenti. Non sembra che sia mancino. E quindi come poteva Donciu brandire un coltello e contemporaneamente tenere bloccata la bambina, tentando di farle violenza? È stato inoltre accertato che i vestiti della bimba sono stati tolti senza doverli strappare e pare che anche Donciu si sia spogliato. L'autopsia ha stabilito che c'è stato un tentativo di stupro, non riuscito. Sono state trovate anche tracce di liquido seminale. In che modo è riuscito a fare tutto da solo? E se qualcuno lo ha aiutato, chi è?

Intanto, la magistratura tunisina ha aperto un'inchiesta sul caso della piccola Hagere e ha fatto richiesta di rogatoria al magistrato italiano competente. Per i giudici nordafricani, l'accusa è di «rapimento di una persona con la forza, violenza carnale ai danni di una bambina di età inferiore a dieci anni, omicidio premeditato. Il codice penale di quel Paese prevede la pena di morte che solo per questo tipo di reati viene anche eseguita». Tunisi ha chiesto inoltre di permettere a un suo magistrato di seguire le fasi dell'inchiesta in Italia. Infine, è stata fissata per questa mattina alle 10 la partenza del feretro alla volta di Tunisi. Ci sarà un saluto ufficiale da parte del sindaco di Imperia, Luigi Sappa e di tutta l'Amministrazione comunale, che ha contribuito alle spese. I genitori, invece, lasceranno Imperia domani, diretti a Roma. Sullo stesso aereo dove sarà caricata la bara, dalla Capitale raggiungeranno la Tunisia, dove si svolgeranno i funerali.

«Il killer ha un braccio paralizzato non può aver fatto tutto da solo» Oggi la piccola bara sarà riportata a casa, in Tunisia



Immagini delle proteste di piazza contro i pedofili in seguito alla morte della piccola Hagere, tunisina di 5 anni, uccisa da Vasile Donciu

Andria, c'è un complice

L'assassino di Graziella sarebbe stato aiutato

ANDRIA

Uno o più persone potrebbero avere aiutato il diciottenne Pasquale Tortora a uccidere la piccola Graziella Mansi, la bimba di otto anni ammazzata nel bosco di Castel del Monte, sabato sera. Convalidando il fermo dell'imputato dopo l'interrogatorio di ieri mattina nel carcere di Trani, il giudice Antonio Lovecchio ha espresso dubbi sulla capacità dell'arrestato di commettere il delitto da solo, quindi ha esplicitamente parlato di possibili complicità. Questa tesi, al momento, non trova però ufficiali riscontri investigativi. Gli accertamenti dei carabinieri, pur non essendo conclusi, non sembrano infatti puntare all'individuazione di complici di Tortora, il quale ha più volte confermato di avere agito da solo, ammettendo sì di avere parlato tre persone viste in compagnia della bambina, ma soltanto per depistare le indagini. Lo stesso Francesco Bretone, sostituto procuratore titolare dell'inchiesta giudiziaria, dice che l'esistenza di complici «non è probabile», aggiungendo tuttavia che «si faranno tutti gli accertamenti».

Il magistrato ha ordinato esami sui vestiti della bambina, e sul luogo sono state rilevate le impronte per potere compararle con quelle dell'imputato e di ipotetici complici. Tortora ha confermato la sua versione dei fatti senza alcun cedimento emotivo e con una freddezza che ha contraddistinto finora la sua condotta. Ha rivelato inoltre che, dopo averla rapita e portata con la forza nel bosco, ha sentito che qualcuno, cercandola, chiamava la piccola Graziella. «Allora ho avuto paura e ho deciso di distruggere il suo corpo». Ha confermato di averne legato i polsi - particolare che non ha trovato riscontri nell'autopsia - prima di accendere il fuoco che l'ha uccisa. **[s.t.]**

CONTINUANO LE RICERCHE DEL GIOVANE ROMENO

Anche gli islamici gli danno la caccia

«Lo dobbiamo trovare prima noi per ucciderlo»



Vasile Donciu questa è l'unica foto che gli investigatori hanno del giovane assassino di Hagere

reportage
Claudio Giacchino
inviato a IMPERIA

POTENZA della suggestione, miracolo dell'indignazione: il mostro è stato visto ovunque. Per tre mesi ha vissuto a Imperia, nel borgo Parasio, e nessuno s'era accorto di lui. Un'ombra, un invisibile per vicini, padroni di negozi, bar. E per la questura, il cui palazzo è proprio lì, nel quartiere. Adesso, da sabato scorso, quando da ladruncolo e prostituto è diventato il carnefice di Hagere, polizia e carabinieri sono tempestati dalle telefonate: «Ho appena incontrato l'assassino della piccola tunisina. Era sul lungomare... Sedeva sulla panchina di via... Aspettava il treno... È salito sul pullman... Usciva dalla pizzeria...».

Del bruto, che in novanta giorni è scivolato come un fantasma tra i 400 abitanti del Parasio, esiste una sola fotografia. Quella segnaletica, scattata quando l'avevano arrestato a Sanremo su un'auto rubata e messo in galera per tre mesi. Sulla base di quest'unica immagine, e sappiamo bene quanto poco fedeli siano le segnaletiche, divulgata da giornali e tv, tantissima gente crede di essersi imbattuta in Vasile Donciu. Appunto, potenza della suggestione. Ma, anche e soprattutto, miracolo dell'indignazione popolare per l'abietto delitto di Imperia. Così, dato che ciascuna segnalazione va controllata, la caccia al mostro s'accende ogni ora di una speranza: che quella appena giunta sia l'indicazione giusta. Ieri, i carabinieri hanno fatto alzare l'elicottero e sorvolato l'entroterra di Diano Marina, altri hanno ispezionato una fabbrica a Savona, vicino a La Spezia è stato perquisito un campeggio in cui, stando alla denuncia di una turista toscana, c'era il romeno.

Alla caccia partecipa, silenziosamente, la colonia di tunisini, marocchini, egiziani che da anni vive in Liguria e s'è bene integrata. Per lo più manovali nei porti, muratori, inservienti di cucina, imbianchini. «Sono tutti casa e lavoro: adesso, invece, li vediamo sempre in giro», dicono stupiti polizia e carabinieri. Appena la notizia dell'atroce fine di Hagere s'era sparsa, nella povera casa dei genitori della bimba è cominciata la dolente processione di arabi liguri. Prima sono arrivati quelli che abitano Imperia e dintorni, poi sono giunti da Savona, Genova, Costa azzurra. A tutti il padre di Hagere ha offerto un bicchiere di latte, frutti, dolcini. E da tutti ha ascoltato, annuendo in silenzio, la solenne promessa, suggellata da un abbraccio commosso: «Cercheremo anche noi quel maledetto, stiamo già avvertendo i fratelli e gli amici che vivono in Francia, in Spagna. Preghi, l'assassino, di essere trovato prima dalla polizia, perché se lo prendiamo noi non ci sarà per lui la prigione... se capita in mano nostra è morto. Uno così non merita di vedere il sole, le stelle, la luna». Lo stesso concetto, con frase meno poetica, in tutte le telefonate di quanti credono di aver visto il mostro.

In città cresce la psicosi del mostro sono centinaia le segnalazioni La paura che cambi identità all'estero

Quasi certamente Vasile è all'estero. Più passano i giorni e più la sua cattura sarà difficile, casuale. «Di lui - osservano gli inquirenti - sappiamo solo come si chiama perché nome e cognome erano stampigliati su un documento tutto spiegazzato e quasi illeggibile rilasciato dal consolato romeno. Francia e Spagna brulicano di clandestini che vanno e vengono, che sono arrestati per piccoli reati. Ecco, se Vasile Donciu finirà al fresco per una robetta, come era accaduto a Sanremo, avrà buone probabilità di non essere scoperto. Gli basterà dare un'altra identità e, specialmente se saranno trascorsi mesi, a chi mai verrà in mente di collegarlo all'omicida di Imperia? Con le vagonate di questi uomini-ombra che ogni giorno, in quasi mezza Europa, sono incarcerati, come pretendere che di ognuno sia vagliato in profondità il passato? Certo, abbiamo le impronte digitali. Però, chi lo avrà catturato, se si tratta di una cattura di routine, ben difficilmente penserà a una comparazione internazionale... se si dovessero analizzare le impronte delle legioni di clandestini le polizie non farebbero nient'altro».

Il mostro, però, ha uno svantaggio: usa male il braccio destro, la mano è anchilosata. Chissà, forse questa menomazione potrebbe valere più delle impronte, della foto del viso di un ventenne bello d'una bellezza quasi femminea dietro alla quale si nasconde un'anima infernale.

Maniaci spiati con la legge di Megan

Liste speciali negli Usa, ma la Corte di New York l'ha limitata

Franco Pantarelli
NEW YORK

Megan Kanka aveva sette anni, nel '94, e viveva con i genitori nel New Jersey. Fu violentata e uccisa da un vicino di casa che si era trasferito lì qualche mese prima. Quando si scoprì che l'assassino era lui, si scoprì anche che era già stato condannato due volte per molestie sessuali nei confronti di bambini. La storia fece un grande scalpore e la domanda che tutti si ponevano era: si sarebbe salvata, la piccola Megan, se i suoi genitori avessero saputo quale storia quel nuovo vicino aveva alle spalle? Poco dopo My Ly Nghiem, 4 anni, figlia di vietnamiti emigrati a Binghamton, nello Stato di New York, fu violentata e uccisa dal portinaio del palazzo in cui abitava. Nel suo caso si scoprì che il suo assassino di condanne per molestie sessuali contro minori ne aveva subite tre. Scattò l'allarme e a livello federale furono varati emendamenti alle leggi esistenti che consentivano il rilascio di informazioni sulle condanne ricevute dai «sex offender» allo scopo di proteggere le possibili nuove vittime.

Non fu facile varare quegli emendamenti, perché si scontravano con un diritto considerato fondamentale: quello del condannato che, una volta scontata regolarmente la propria pena, non doveva essere sottoposto a una sorta di pena aggiuntiva, sotto forma di ostracismo sociale. Ma a consentire agli emendamenti di «passare» furono le statistiche (più della metà dei pedofili condannati tende a «ricadere» nel crimine commesso) e il clima politico che regnava in quel momento, con i repubblicani trionfanti grazie alle campagne contro la delinquenza. Ogni Stato, a quel punto, aveva il permesso di comportarsi di conseguenza e questo a New York si tradusse nell'approvazione, nel '95, del «Sex offender registration act», chiamato comunemente «Megan's law», legge Megan, dal nome della bambina del New Jersey.

In base a essa, i «sex offender» che avevano scontato la pena e venivano scarcerati erano obbligati a notificare il loro luogo di residenza alle autorità, le quali ponevano i dati in un registro speciale che divideva i singoli nominativi in tre «livelli di pericolosità», determinati in base a un complicato insieme di considerazioni: dal «punto cui si era spinto» il condannato nel commettere il suo crimine al suo comportamento dopo averlo commesso; dalla «sincerità» con cui si era sottoposto al trattamento psicologico al numero di «ricadute» che aveva avuto.

La responsabilità dell'assegnazione del livello apparteneva al tribunale; quella di fornire le informazioni contenute nel registro apparteneva alle autorità di polizia, il cui comportamento era determinato per l'appunto dal livello di pericolosità. In sostanza, se uno era considerato di livello 3 (alto rischio), le informazioni erano a disposizione di tutti (c'era perfino un numero telefonico che si poteva chiamare per chiedere se una certa persona era o no nel registro); se era di livello 1 (basso rischio), ottenere informazioni sul suo conto era più difficile; se era di livello 2 (rischio moderato), entrava in gioco la discrezionalità dei poliziotti, che valutavano da caso a caso se fornire o no l'informazione.

Tutto questo però è diventato molto più difficile dopo che una sentenza della Corte Suprema di New York, nel '98, ha inferto a quella legge un duro colpo, restringendo di molto le modalità per ottenere le informazioni. Attualmente esse sono disponibili solo per quei 3 mila «sex offender» (su 10 mila in tutto lo Stato) che sono nel livello 3. C'è un'associazione, la «Megan's Law Parents Association», che si batte per il ripristino della legge com'era. Ha un suo sito su Internet e attraverso esso chiede soldi e adesioni a tutti i «genitori preoccupati».

INTERNET COME DIFENDERSI DAI CACCIATORI DI BAMBINI

TURISMO SESSUALE

In Asia si allargano le mete del turismo sessuale per i pedofili, che ora si estendono anche a Paesi come Cambogia e Vietnam un tempo immuni dal fenomeno. L'allarme arriva da un seminario organizzato dall'Onu a Bangkok per sensibilizzare su questa piaga le organizzazioni turistiche di dieci Paesi della regione. Negli ultimi cinque anni le tariffe aeree più economiche, l'apertura di Paesi finora isolati per motivi politici o per guerre civili e l'avvento di Internet hanno allargato a gran parte dell'Oriente povero le frontiere dello sfruttamento sessuale dei bambini. Tra i fruitori più assidui ci sono turisti giapponesi, coreani e di Taiwan ma anche uomini d'affari in missione all'estero



GLI HACKERS BOICOTTANO

Hackers contro i pedofili. «Anti-Pedo Hackers Crusade» è l'organizzazione che si batte contro la pedofilia e la sua proliferazione sul web, con un sito anche in italiano. A segnalarne l'esistenza è il portale italiano «Psicologonline» che dedicherà un forum al tema dell'emergenza pedofilia. Http://members.dencity.com/aphc/ita/welcome.html non è l'unico sito che si propone «la rimozione di ogni traccia di violenza e di abuso di minori su internet, l'identificazione dei responsabili di tali azioni e la loro persecuzione a termini di legge». Www.ehap.org è un indirizzo di hacker Usa contro i siti pedofili, www.nonvoglioletuecaramelle.it presenta strumenti software per tutelare la «navigazione» dei minori

La Turco: «Un Garante contro i pedofili»

«Aiuteremo le famiglie e apriremo centri per i minori aggrediti»

Daniela Daniele

ROMA

Un piano antipedofilia c'è. Non è scaturito dall'emergenza, il ministero per la Solidarietà Sociale ci sta lavorando da anni, e si basa sulla specializzazione delle strutture che si occupano dei bambini e delle loro famiglie. Con uno stanziamento di tutto rispetto: 950 miliardi per il triennio 2000-2002. Prevede, tra l'altro, un garante per l'infanzia e la collaborazione di tutti gli enti territoriali che sono, in qualche modo, coinvolti con la tutela dei minori. La ministra per la Solidarietà Sociale, Livia Turco che al prossimo Consiglio dei ministri chiederà di discutere proprio di pedofilia.



Ministra, gli interventi di molti politici sono sembrati più una serie di colpi sferrati alla cieca, sull'onda dell'emozione, che un dibattito sul piano concreto per difendere i piccoli da certi rischi. Come risponde il governo?

«Con i fatti. Sulla Gazzetta Ufficiale è appena stato pubblicato il piano d'azione varato due mesi fa, da realizzarsi nei prossimi tre anni, ma che contiene anche le disposizioni da mettere in campo nei prossimi tre mesi. Lo stanziamento è di 950 miliardi per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Grazie a questa legge, sono già operanti 1600 progetti, diretti alle famiglie, ai centri di accoglienza dei minori che hanno subito violenze e via dicendo».

Si parla anche di un garante.

«Sì. Le Regioni avranno l'obbligo di istituire questa figura che avrà compiti di sorveglianza, denuncia e rappresentanza dei diritti dei bambini e potrà essere ascoltata nei tribunali come negli enti amministrativi per assicurare che ogni atto deciso non sia a sfavore dell'infanzia».

Disponiamo di almeno tre leggi per l'infanzia, ritenute tra le migliori al mondo. Ritiene che ce ne vogliano altre, come qualcuno ha chiesto in questi giorni, per colpire i pedofili?

«Bastasse una legge a cancellare un fenomeno così complesso e radicato...Credo che per combatterlo si debbano fare tante cose, non soltanto leggi, e farle, soprattutto, ogni giorno. Per vincere la pedofilia occorre, prima di tutto, che la rete territoriale, messa in moto dalle leggi, mantenga il massimo del collegamento tra i vari servizi e che ognuno impari a considerare ogni bambino come figlio proprio, bisognoso di amore e di sorveglianza. Sarà buonismo, sarà retorica...A me pare una sensata proposta di tutela del bene più prezioso di una società: il suo futuro».

Si è parlato di pubblicare gli elenchi dei pedofili. L'onorevole Gasparri promette che il suo sito Internet lo farà. Che ne pensa?

«Non voglio polemizzare. Mi sembra, però, che non sia il caso di speculare sulla pelle di bambine morte così tragicamente. Lavoriamo in modo serio, piuttosto, e pensiamo a risolvere i tanti problemi che ci sono».

In che modo?

«Il piano d'azione prevede, oltre alla formazione di operatori nella scuola, nei servizi sociali e in quelli giudiziari, anche l'assistenza alle famiglie. I genitori non vanno colpevolizzati, semmai aiutati. Loro possono imparare a capire certi sintomi nei figli che rivelano una molestia in atto o subita, oppure un figlio adolescente con tendenze pedofile. Con la collaborazione di diversi esperti, tra i quali l'ex presidente del Tribunale per i minori di Firenze, Carlo Alfredo Moro, si sta mettendo a punto un opuscolo destinato alle famiglie che servirà proprio a questo scopo. Il 70 per cento delle molestie sessuali avviene tra le mura domestiche, non dimentichiamolo».

Che cosa pensa della castrazione chimica per i pedofili?

«Non mi pronuncio, non sono esperta in questo campo. Mi ripropongo di parlarne con il ministro Veronesi per capire quali possibilità di prevenzione e cura ci siano per i pedofili».

I piccoli immigrati, per le condizioni di vita alle quali sono costretti, spesso per strada, sono tra i più esposti alle attenzioni dei pedofili. In che modo ci si occupa di loro?

«Con la piena applicazione della legge sull'immigrazione di cui una parte cospicua è dedicata all'infanzia con programmi di rimpatrio assistito, se c'è una famiglia nel Paese d'origine, e d'integrazione nel nostro Paese, se i minori sono soli».

Come ha reagito, da madre, alle notizie di questi giorni?

«Ho preso da parte mio figlio (nove anni; n.d.r.) e gli ho parlato dei pedofili, gli ho spiegato che cosa era successo e mi sono raccomandata di non accettare attenzioni da adulti. Ma, soprattutto, di confidarsi sempre con mamma e papà».

UN VERTICE DA BIANCO

ROMA. Riunione operativa interforze contro la pedofilia. L'ha chiesta il ministro dell'Interno Enzo Bianco al capo della polizia, Gianni De Gennaro. La riunione avrà luogo stamattina e sarà presieduta dal prefetto Antonio Manganelli, direttore della Criminalpol. «Mi sembra - ha detto Bianco - che sia questa la risposta più appropriata da dare alle giuste preoccupazioni dell'opinione pubblica. Spetta al ministero dell'Interno la responsabilità di garantire il più alto livello di sicurezza possibile ai cittadini, ai minori e alle famiglie attraverso decisioni e azioni operative, concrete, immediatamente attuabili. Occorre tenere sotto stretto controllo quei contesti, come la rete Internet, dove il fenomeno della pedofilia tende a manifestarsi sempre più frequentemente». [r. cri.]



I genitori di Graziella al funerale della loro bambina. A sinistra, il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco

«Sciocchezzaio» di fine estate, tra tentazioni forcaiole e banalità giustificazioniste

Destra e Sinistra, gara a chi la spara più grossa

Pierluigi Battista

Lei, Irene Pivetti, corre da sola. Dalla Vandea a Cepaloni, dopo un breve, ma intenso intermezzo padano e un fugace passaggio tra le più elevate autorità dello Stato, non si sa bene se sia approdata al centro della sinistra o a quello della destra. Sui pedofili, però, ha le idee molto chiare: «Solo la morte è il giusto prezzo per certi delitti» anche perché, aggiunge magnanima, forse perché avverte in lontananza la condanna papale della pena di morte, «altre misure, dalla pubblicazione degli elenchi alla cosiddetta castrazione chimica, sono comunque formule di compromesso». La castrazione chimica un mero «compromesso»?

E' la sconvolgente mostruosità dei delitti sui bambini che forse compromette la lucidità mentale della classe politica. Si apre la gara alla dichiarazione più terribilista, si intrecciano fanta-ipotesi da incubo, ciascuno si sente autorizzato a suggerire le soluzioni più stravaganti. Ma nella confusione si profila, stavolta nitidamente, un ribaltamento bilanciato: la «destra», che in questi anni ha presidiato la trincea garantista, si fa tentare dalla scorciatoia forcaiola e la sinistra, in questo tratto di storia fedele gendarme del «partito dei giudici», si mette a balbettare banalità giustificazioniste, beninteso in nome del «sociale».







Da sinistra, Irene Pivetti, Maurizio Gasparri, Piero Fassino; in basso, Gloria Buffo



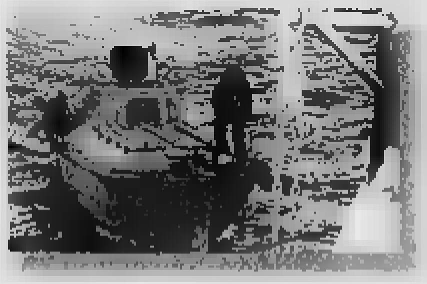
> Per la Pivetti «la castrazione è un compromesso e solo la morte è il giusto prezzo per punire certi delitti»
>
> Lobotomia, armi chimiche e braccialetto elettronico sono alcune delle proposte emerse negli ultimi giorni

C'è proprio di tutto, nel calderone mediatico acceso dall'allarme sulla pedofilia. C'è l'esperto che viene intervistato dal Tg3 e dice che la castrazione chimica non basta e che per i pedofili, veri o presunti, ci vorrebbe qualcosa come la lobotomia. Altri suggeriscono di fare come a Londra: urge braccialetto elettronico. Sarà utile? Bloccherà i seviziatori dei bambini? Non si sa: però suggestiona. Captato il segnale, la destra «profonda» si adegua. Con Alessandra Mussolini invoca le virtù taumaturgiche dell'arma chimica e individua senza tema di smentite il partito dei conniventi della pedofilia universale: «E' vero quando si dice che gli intellettuali coprono i pedofili». Maurizio Gasparri, forse giudicando alla stregua di futili inezie ubbie come il principio di non colpevolezza e l'eventualità di errori investigativi, si innamora delle liste di proscrizione e si fa banditore del potere salvifico dell'Elenco infame. «Lo renderemo pubblico», promette. Come dar torto a Gianni Baget Bozzo che, dopo aver agitato il fantasma del «nazismo» a proposito dei promotori della castrazione chimica, offre una spiegazione convincente degli straripamenti emotivi che rischiano di sommergere il suo schieramento politico: «Pur di finire sui giornali certi parlamentari sono pronti a dire qualsiasi cosa». E il rispetto delle garanzie individuali, la difesa puntigliosa dello Stato di diritto, l'enfasi sul diritto della difesa a non farsi schiacciare dalla giustizia sommaria? Dimenticati, cancellati, sacrificati sull'altare dell'emergenza che scuote l'opinione pubblica.

E poi c'è la sinistra, che tra l'altro è al governo e deve dimostrare di essere, oltreché pensosa, pure attiva e operosa. In questi anni la sinistra, con evidenti vantaggi «sistemici», ha cavalcato l'onda giustizialista, ha difeso a spada tratta l'onnipotenza dei pubblici ministeri, ha santificato i pentiti che mettevano sotto gli avversari politici, ha praticato il culto della giustizia «sostanziale» a scapito di quella «formale». Ma adesso, cambiati i protagonisti e scemato l'interesse politico delle vicende giudiziarie, è diventata, se non comprensiva, premurosa, prudente, timida, e anche un po' velleitaria. Il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco, evidentemente sfiduciata delle risposte puramente repressive nei confronti di chi massacra i bambini, suggerisce di fondare nientemeno che «gli uffici Arcobaleno nelle questure» e, trasformando la politica in pedagogia e la pedagogia in politica propone di «educare gli educatori». Ma anche Piero Fassino, ministro della Giustizia, non sa resistere alle sirene del pedagogismo politico e propone di mettere in campo «équipes di terapeuti, di psicologi, di educatori, di assistenti». E da coordinare con chi? Ma naturalmente «con il concorso dell'associazionismo e degli enti locali» oltreché della magistratura.

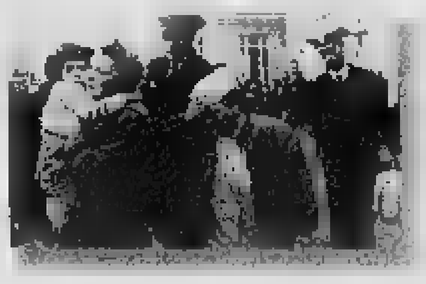
Come se «uffici Arcobaleno» e agguerriti «enti locali» fossero la risposta obbligatoriamente di sinistra alle forsennatezze forcaiole, alle invocazioni delle liste di proscrizione, al professionismo dell'allarme sociale e al misticismo della «tolleranza zero». Sostiene la diessina Gloria Buffo che sulla pedofilia «non esiste la bacchetta magica». Almeno, si spera che esista un residuo di «self-control» nella corsa alla dichiarazione politica sulla pedofilia. Meglio di niente.

[illegible] UN FUNERALE SIMBOLICO PER L'EQUIPAGGIO



LA [illegible]

E' stato Erinar Skorgen, il capo dell'équipe di sommozzatori norvegesi giunti in aiuto ai russi, a constatare la tragedia del Kursk. Le speranze [illegible] trovare ancora qualche membro dell'equipaggio vivo sono crollate quando i soccorritori hanno aperto il portellone di poppa constatando che tutto lo scafo era stato [illegible] dall'acqua



AIUTO ALLE [illegible]

«Le famiglie del Kursk hanno bisogno del nostro aiuto». È questo l'appello che arriva dall'associazione internazionale «Veterans of Modern Wars Togheter», fondata da russi [illegible] di cui fanno parte anche ex militari americani, che [illegible] lanciato una sottoscrizione. Lo spirito dell'iniziativa è spiegato nel sito dell' associazione www.warvets.org



LA COMMEMORAZIONE

Vladimir Putin ha deciso di recarsi sul luogo dell'affondamento [illegible] sottomarino per rendere omaggio [illegible] 118 vittime. Il presidente è già a Murmansk, dove oggi è prevista una [illegible]a di commemorazione [illegible] i familiari delle vittime. Insieme con il ministro della Difesa Igor Sergheev andrà sul luogo della sciagura

Putin affronta i parenti delle vittime

In tv immagini senza audio. Oggi in nave sul luogo del disastro

Anna Zafesova

MOSCA

Oggi è lutto in Russia per i 118 (o 130) del «Kursk». L'ha decretato il presidente Putin che, dopo che i marinai del sottomarino affondato nel mare di Barents [illegible] stati dichiarati ufficialmente [illegible], ha deciso di affrontare personalmente la tragedia che ha già dato [illegible] colpo pesante all'immagine del nuovo padrone del Cremlino. Ieri pomeriggio Vladimir Putin è arrivato nella base militare di Severomorsk - ca[illegible] nera, giacca nera, se[illegible] cravatta - e, dopo aver rifiutato di presiedere una riunione del comando, si è precipitato a Vedjaevo, a incontrare i parenti delle vittime.

Un gesto coraggioso: nei giorni [illegible] la furia delle vedove e delle madri si è sfogata [illegible] violenza contro i responsabili governativi. Dopo che il vicepremier Klebanov è stato insultato in faccia davanti a tutto il Paese da una donna che l'ha accusato di aver fatto [illegible]e il «Kursk», il Cremlino [illegible] prudenza ha deciso di far svolgere l'incontro di Putin con i parenti a porte chiuse. Le tv hanno trasmesso - senza audio - solo poche immagini dell'incontro del presidente con [illegible] vedova del comandante del «Kursk», Irina Ljacina. [illegible]a numerosi di quei 400 genitori, figli e mogli che sono arrivati nei giorni scorsi a Vedjaevo solo per perdere ogni spe[illegible], [illegible] sono rifiutati ieri di incontrare il presidente.

I movimenti di Putin, come al solito, sono circondati da una cortina di segretezza, mentre Murmansk e Vedjaevo sono stato riempite di polizia. Secondo alcune voci, oggi il presidente dovrebbe imbarcarsi sull'ammiraglia «Pi[illegible] il grande» per visitare il luogo della sepoltura del «Kursk» e onorare la memoria dei marinai. Ma fino a ieri notte il Cremlino si rifiutava di confermare la partenza [illegible] Putin per il mare [illegible] Barents.

Anche i parenti hanno chiesto di poter essere portati sul luogo del disastro, ma gli è stato risposto che le condizioni meteorologiche non lo permettono. Del resto, molte famiglie non credono che tutto sia finito e si rifiutano di credere a Klebanov che [illegible] ha dichiarato ieri che tutto l'equipaggio è morto in meno di [illegible] minuti e che fin dall'inizio [illegible] c'era nulla da fare. Ieri un gruppo di donne ha chiesto alla comunità internazionale [illegible] proseguire le ricerche. «Forse se ne può salvare almeno uno». Le vedove non hanno risparmiato nemmeno accuse al comando. Ma per fare questa dichiarazione sono state costrette [illegible] uscire dal recinto di Vedjaevo: «Dentro [illegible] avremmo potuto parlare».

L'unica [illegible] russa che ha potuto entrare dentro [illegible] villaggio dei militari, Rtr, ha mostrato le condizioni mostruose della loro vita: palazzi cadenti, con finestre otturate dal cartone e dal legno, [illegible] miseria inimmaginabile. Le mogli raccontano che, mentre i loro mariti erano in missione [illegible] mare, loro abitavano in case non riscaldate, stringendosi [illegible] loro figli per trasmettere calore. Ma gli abitanti di Vedjaevo dicono anche che due giorni fa, in attesa di Putin, i militari hanno trovato i soldi per riasfaltare d'urgenza la strada per la limousine presidenziale.

L'unica cosa che [illegible] questo punto vogliono sentire a Vedjaevo e nel [illegible] della Russia è una richiesta di perdono. Tutti i canali tv trasmettono [illegible] continuazione il discorso di Vjaceslav Popov, comandante della flotta del Nord, l'unico rappresentante del potere il cui dolore almeno sembra [illegible]. L'ammiraglio ha [illegible]dirizzato alle famiglie poche parole semplici: «Abbiamo perso il migliore equipaggio che avevamo, crescete i loro figli degni dei padri». E poi, strappandosi dalla [illegible] il berretto, ha detto con voce rotta: «Perdonatemi per non aver potuto salvarli». Poi si è girato, nascondendo le lacrime.

Perdono è stato chiesto anche dal patriarca Alexij II, che ieri si è rivolto con un messaggio televisivo alla nazione. Appellandosi a «fratelli e sorelle», il patriarca ha parlato [illegible] una tragedia che è stata condivisa «da tutto il popolo russo». Alexij ha poi ha difeso l'operato del presidente e dei militari: «Posso testimoniare il profondo dolore [illegible] Vladimir Vladimirovic Putin».

L'opinione pubblica si aspetta che il presidente faccia anche i nomi dei colpevoli della catastrofe [illegible] della disastrosa operazione di salvataggio. Ma per ora l'unico che ha mostrato di volerlo fare è l'ammiraglio in lacrime Popov che ha promesso di «consacrare la vita [illegible] scovare la canaglia che l'ha fatto».



L'equipaggio del Kursk guidato dal comandante Gregori Lyachin allineato sulla tolda del sommergibile durante una parata a Severomorsk il [illegible] luglio scorso

«Vi restituiremo quei corpi»

Ma i sub norvegesi dicono: è quasi impossibile

MOSCA

«Li tireremo fuori tutti, fino all'ultimo uomo», promette il vicepremier Ilja Klebanov alle famiglie disperate delle vittime del Kursk. Madri e vedove che non sono riuscite a ottenere dallo Stato i loro cari vivi ora vogliono almeno una tomba dove pregare [illegible] piangere. Fin[illegible] ad allora non riusciranno [illegible] credere fino in fondo che per i loro uomini è tutto finito.

Ma sarà un'impresa difficile, forse non meno difficile del tentativo di salvare i marinai dalla loro prigione. Il Kursk giace a 108 metri di profondità in uno dei mari più freddi del pianeta. Si tratterebbe di penetrare nelle viscere del vascello naufragato, immerso nel buio totale, e districandosi negli stretti corridoi, sfondare porte a tenuta stagna, frugare uno a uno tutti i nove scompartimenti e tirare fuori i corpi.

Mosca [illegible]a già chiesto ai sub norvegesi - che in meno di 24 ore sono riusciti a penetrare nel «Kursk» dopo una settimana di inutili tentativi da parte dei russi - di rimanere per svolgere questo triste compito. Stavolta non ci sono state esitazioni. Il Cremlino si rende conto che, dopo aver trascurato la tragedia del Kursk, è impossibile abbandonare i corpi dei marinai [illegible] fondo al mare. Ma ieri la nave norvegese Seaway Eagle, dopo un breve e commovente servizio funebre - in prima fila i sommozzatori, diventati eroi nazionali in Russia - ha lasciato il luogo del disastro.

> «Troppo pericoloso [illegible] causa della presenza dei reattori nucleari e degli armamenti a bordo»

> La ditta di Oslo ha chiesto a Mosca i piani dettagliati dell'unità: la risposta probabile sarà «no»

I norvegesi si dichiarano incapaci di procedere immediatamente al recupero dei corpi. Il team scandinavo, che appartiene alla compagnia Stolt Offshore, specializzata in lavori subacquei, soprattutto in piattaforme petrolifere, non è addestrato a questo tipo di operazione. Per ritornare nel Kursk chiedono tempo: almeno due mesi per preparare le attrezzature necessarie e allenarsi sull'Oriol, gemello del sottomarino affondato. Si tratterebbe di capire dove aprire lo scafo del vascello per penetrarvi con il minimo rischio per i sommozzatori.

Ma un portavoce della Stolt Offshore ha già dichiarato a Oslo che l'operazione di recupero dei corpi potrebbe rivelarsi impossibile: «Troppo pericoloso a causa dei reattori nucleari e delle munizioni che si trovano a bordo». I norvegesi hanno già chiesto ai russi la documentazione completa su tutti i meccanismi del sottomarino. Ma non è detto che i motivi di segretezza non prevarranno di nuovo e i sommozzatori si sentiranno rispondere «niet».

Un'altra ipotesi, già esplorata in queste ore, potrebbe essere quella di sollevare il sottomarino tutto intero. Le attrezzature russe per effettuare l'operazione, risalenti agli Anni '50, sono tutte arrugginite e Mosca sta meditando di rivolgersi agli Stati Uniti, che dispongono di apparecchi in grado di sollevare in superficie il sottomarino, nonostante il suo peso, circa 24 mila tonnellate. Ma per procedere, bisognerebbe impiegare diversi mesi per i preparativi, e già si dice che il Kursk riemergerà per l'ultima volta soltanto nell'estate del 2001 **[a. z.]**

Il comandante Vladimir non affonda

Giulietto Chiesa

QUELLI non affondano mai». Il titolo, tanto sferzante quanto malinconico, dato da un giornale moscovita al sondaggio che vede Vladimir Putin al 59 per cento nella scala delle preferenze dei russi sembra dire due cose entrambe essenziali.

La prima è che, nonostante il Kursk, il Presidente continua a restare a livelli di popolarità addirittura nettamente superiori alla percentuale con cui fu eletto al primo turno nel marzo scorso. In calo, certo, ma sono molti i leader del mondo moderno che vorrebbero calare così lentamente e dopo un tale tonfo d'immagine.

La seconda cosa che quel titolo sembra raccontare è che la stampa russa è ormai libera di criticare il Potere e lo fa con grande durezza, senza complimenti.

Per quanto concerne la prima lezione - sebbene i sondaggi in Russia debbano essere presi con ancor maggior beneficio d'inventario che nel resto del mondo avanzato - c'è poco da aggiungere. Noi qui in Occidente, possiamo guardare al rifiuto dell'aiuto esterno con ironica sufficienza. I russi non possono. L'Occidente [illegible] ha illusi e disillusi a milioni. Un presidente russo che mostra sufficiente orgoglio da rifiutare la carità - sia che venga sotto forma di prestiti, sia che arrivi sotto forma di sommergibili di soccorso - continua a essere guardato con ammirazione da decine di milioni di connazionali.

E' ben vero che Putin ha potuto finora alzare il sopracciglio con sdegno - anche a Okinawa, durante il G-8 - di fronte alle offerte, del resto molto interessate, di nuovi prestiti, perché il prezzo del petrolio gli consente da oltre 18 mesi di ripianare una parte dei debiti e di pagare stipendi e pensioni a tempo dovuto. Con comprensibile soddisfazione dei destinatari, per i quali sbarcare il lunario è più essenziale dei dettagli democratici e umanitari. Finché dura la congiuntura l'orgoglio nazionale può essere difeso senza problemi.

Il secondo insegnamento è meno univoco di quanto sembri a prima vista. Anche al tempo di Boris Eltsin si era giunti a livelli di sarcasmo, di dileggio, di feroce critica nei confronti del Presidente paragonabili a quelli odierni. Ma la stampa russa non era né libera né indipendente. Semplicemente gli interessi dei suoi padroni erano orientati a preparare un cambio della guardia una volta accertato che Eltsin non era più presentabile né sul piano interno né su quello internazionale. Soprattutto che Boris Eltsin era lui stesso pericolante, come dimostravano le fughe all'estero di notizie sui suoi conti in banca e su quelli dei familiari e fedeli. Il che, a ogni orecchio attento, significava che l'Occidente stava «scaricando» Eltsin.

Quanto l'attuale «coraggio» dei media russi rappresenti un passo avanti verso la libertà di stampa, il pluralismo dell'informazione, l'indipendenza dal potere, è faccenda che invece richiederà molte maggiori verifiche. I padroni dei media russi sono gli stessi di prima. L'unica differenza è ora che i due *tycoons* principali dell'informazione, Berezovskij e Gusinskij, sono su sponde opposte. Ma entrambi sono contro Putin. E i giornalisti russi che, in gran numero e con solidale solerzia, appena caduto il padrone comunista si vendettero negli scorsi anni al miglior offerente, [illegible] anche loro gli stessi. E prima di ritrovare una verginità decente dovranno sudare parecchio.

Ecco perché nessuno li legge fuori Mosca. [illegible] anche se guardano le loro tv (perché non hanno alternativa), i russi [illegible] credono loro più di tanto. Come dimostrano, appunto, i sondaggi d'opinione.

«A bordo 12 ospiti top secret»

Un vortice di rivelazioni dopo l'epilogo

[illegible]A

Il Kursk è ormai abbandonato sul fondo del mare di Barents, ma i suoi terribili misteri rimangono e diventano sempre più numerosi. *Forse*, [illegible] queste [illegible] il dolore colpirà altre 12 famiglie russe: secondo la clamorosa rivelazione della *Komsomolskaja Pravda*, [illegible] bordo del sottomarino c'erano [illegible] 118, ma 130 uomini. Fonti anonime della Marina hanno raccontato al giornale che a bordo del Kursk, uscito [illegible] mare per esercitazioni, oltre all'equipaggio c'erano - come di solito avviene in questi casi - rappresentanti del comando e tecnici.

Questa, del resto, era stata la prima cifra uscita insieme alla notizia del disastro. Il Comando russo era stato poi incapace [illegible] precisarla: per giorni si [illegible] parlato di 116 [illegible] 107 uomini a bordo fino a che il presidente Putin non ha fornito quella ufficiale, 118. La presenza di altre 12 persone per ora non ha trovato conferma dai militari, ma ormai i [illegible] non si aspettano la verità da un Comando che [illegible] è stato in grado nemmeno di pubblicare la lista dell'equipaggio, ottenuta poi a pagamento dalla stessa *Komsomolskaja Pravda*.

[illegible] la presenza di quei 12 in più a bordo ge[illegible] [illegible] altro mistero. Secondo alcune fonti, non sarebbero ufficiali, ma specialisti civili. E ieri il governatore di Kursk - città-patrono dell'omonimo sottomarino - Alexandr Rutskoi ha rivelato che i tecnici si [illegible] imbarcati sul sottomarino per seguire il test di un nuovo tipo [illegible] missile. Secondo Rutskoj - che ha citato come sua fonte [illegible] ufficiale, di cui ha rifiutato di dire il [illegible] per proteggerlo - è stato proprio il collaudo della nuova arma che ha portato al disastro.

In assenza di [illegible] [illegible]chi credono alla versione ufficiale della collisione con un sottomarino della Nato. Anche perché è stata smentita dai sommozzatori norvegesi, gli unici [illegible] in questa vicenda drammatica cui va la fiducia dei russi. E co[illegible] nei corridoi dei Comandi cominciano a circolare [illegible] agghiaccianti, che però spiegherebbero perché [illegible] autorità hanno nascosto fino all'ultimo le circostanze della tragedia.

Gli ufficiali della Flotta del Nord non riescono [illegible] scrollarsi di dosso il sospetto che il Kursk sia affondato per colpa degli stessi russi. Serghej, ufficiale a Murmansk, [illegible]a raccontato ai giornalisti - («non vi dico il mio cognome perché sto rivelando un segreto tale che mi taglierebbero la testa») - che il sottomarino è stato colpito durante le esercitazioni da un missile partito da un altro sottomarino russo. Non intenzionalmente, per errore. Ma il siluro ha fatto centro, facendo scoppiare tutta la santabarbara che [illegible] Kursk imbarcava.

Ipotesi mostruose, che però [illegible] caos nelle Forze Armate russe e le bugie delle autorità degli ultimi giorni rendono credibili. E' paradossale che ad avanzare le versioni più spietate siano proprio gli ufficiali della Marina, convinti che il colpevole vada cercato tra i loro colleghi, e non nella [illegible]ato. Diversi militari sono convinti che «l'oggetto non identificato» con il quale [illegible] Kursk si sarebbe scontrato, secondo l'ipotesi ufficiale, non è altro che una unità russa. Anzi, per la precisione l'incrociatore a propulsione atomica «Pietro il Grande», ammiraglia della flotta che ha partecipato anche all'operazione di salvataggio del sottomarino.

Secondo questi esperti, soltanto una nave di quelle dimensioni, 4 volte più pesante del Kursk, avrebbe potuto danneggiarne l'85% [illegible]ello scafo facendolo colare a picco. Dopo l'incidente la «Pietro il Grande», stranamente, è riuscita a localizzarne il punto esatto in poche ore, nonostante il Kursk non avesse fatto in tempo a mandare l'SOS. **[a. z.]**



Il comandante inglese [illegible] Russel lancia [illegible] mazzo di fiori in memoria delle vittime da bordo [illegible] Normand Pioneer

UNA CONCORRENZA SPIETATA NELLA METROPOLI BRASILIANA



[illegible] DE S. [illegible]

È il giornale dove lavorava la coppia, [illegible] dei più vecchi del Brasile: ha circa 130 anni e gode di grande prestigio a San Paolo. Recentemente è stato superato nella diffusione (400 mila copie circa) dalla «Folha», più dinamico e moderno. È diffuso [illegible] tutte le principali città del Paese, ma prevalentemente a San Paolo. Come [illegible] giornali brasiliani, «O Estado» ha una elevata quota di abbonati, circa l'85 per cento. Ruy Mesquita «filho», ultimo erede della dinastia dei Mesquita, proprietari [illegible] sempre del giornale, è direttore politico ed editoriale. [illegible] sospetto assassino era «direttore della redazione», [illegible] qualifica che equivale [illegible] redattore capo centrale dei giornali italiani.



FOLHA DE [illegible]

È il giornale concorrente, che ieri titolava «Caccia al giornalista dell'Estado». [illegible] una elevata quota di abbonati (90 per cento), vende circa 450 mila copie nei giorni settimanali e 600 mila la domenica. La «Fohla» produce, oltre all'edizione nazionale, quattro edizioni locali per gli Stati [illegible] Sao José do Rio Preto, Riberao Preto, Campinas e Sao José do Campos. La [illegible] distribuzione [illegible] per il [illegible] per [illegible] nell'area [illegible] San Paolo, per il 32 nello Stato di San Paolo e per il 2[illegible] negli altri Stati del Brasile. E' attualmente il primo giornale brasiliano, [illegible] tiratura media di 632 mila copie contro le 410 mila [illegible] «O Globo» (stampato a Rio de Janeiro) e le 400 mila di «O Estado»

Delitto in redazione a San Paolo

Bella giornalista assassinata dal suo capo ed ex amante



I protagonisti [illegible] tragedia Antonio Pimenta Neves, 63 anni, l'assassino Sandra Florentino Gomide, 33 anni, la vittima, qui con il suo cavallo [illegible] dov'è stata uccisa. Nella foto grande, la città di San Paolo, dove entrambi lavoravano

la storia

Pierangelo Sapegno

SAN PAOLO





Ci sono dei delitti che ci aiutano a conoscere la vita. Per questo, molte volte i giornalisti sono dei cattivi narratori: devono raccontarla troppo in fretta, come la vedono in quel momento, e la vita è difficile da prendere, cambia ogni giorno. Quello di San Paolo, però, è un delitto diverso da tutti. E' successo in un grande giornale, che ha dovuto raccontare se stesso e la sua vita, scoprendo quant'è difficile spiegarsi e spiegare agli altri i suoi riti, le sue logiche, i suoi rapporti.

Sandra Florentino Gomide aveva 33 anni ed era una bella donna, con i capelli neri lisci, gli occhi grandi, la bocca carnosa, il corpo flessuoso. Faceva la giornalista all'«Estado de S. Paulo», capo servizio all'economia. E' stata uccisa con due colpi di pistola, l'hanno trovata nella stalla di un allevamento di cavalli. Per quel delitto è ricercato il suo caporedattore centrale, Antonio Pimenta Neves, 63 anni, uomo garbato, molto abile, sicuro di sé. «Un tipo velores», come devono essere i bravi giornalisti. Pimenta Neves è scappato subito dopo il delitto, mentre la «Folha», giornale concorrente, titolava a nove colonne «Caccia al giornalista dell'Estado».

Lui era il suo amante, un rapporto burrascoso durato quattro anni e interrotto da lei due mesi fa. Ma questa in fondo è solo la parte più banale di tutta la storia. Le notizie sono quasi altre: [illegible] clima che circonda la vicenda, la campagna giornalistica che si è scatenata a San Paolo fra i due quotidiani concorrenti, la redazione dell'«Estado» che si è schierata interamente a difesa del direttore e contro di lei. «Non era una brava giornalista», hanno detto. Come se questo fosse una colpa per morire. «E poi lo provocava, lo umiliava e lo ingelosiva pubblicamente», ci hanno raccontato. La redazione a volte è come una caserma: ci sono le leggi degli uomini.

Lui, invece, è descritto da tutti come un ottimo professionista. E non solo dai colleghi, come Roberto Cattani, corrispondente dell'Ansa da San Paolo, che l'aveva visto l'ultima volta appena due mesi fa: «Era molto, molto bravo. A trattarci insieme era squisito: corretto e abile. Quando lo incontrai sembrava un'altra persona: stressato, con i nervi a fior di pelle. Un uomo in crisi». Lui e lei lavoravano insieme all'«Estado», che oltre a essere il secondo giornale di San Paolo (il primo è la «Folha») è l'abbinamento del «Corriere della sera» in Brasile. Il direttore dell'«Estado» è Ruy Mesquita, una potente famiglia di San Paolo che ha piazzato tutti i figli nei vari giornali del gruppo.

Antonio Pimente Neves e Sandra Florentino Gomide si erano innamorati quattro [illegible]nni fa. All'inizio, come tutte le grandi passioni, erano solo rose e fiori. Poi il rapporto s'era incrinato: troppa differenza d'età fra i due (più di 30 anni), e lei era una donna molto vistosa, corteggiatissima. Con lui aveva fatto carriera: era diventata responsabile delle pagine dell'economia. «Non lo meritava», hanno annotato velenosamente i colleghi. Due mesi fa, però, Sandra l'aveva piantato. E Antonio, dopo un po', l'aveva licenziata. Tutto questo non è bastato a darle solidarietà.

> La relazione fra Antonio Pimenta Neves, 63 anni, e Sandra Florentino Gomide, 33 anni era durata a lungo Due mesi fa lei l'aveva lasciato L'altro giorno l'ha aspettata in un maneggio e le ha sparato due colpi di calibro 38

Antonio soffriva al lavoro, e nelle ore e nei giorni liberi le dava la caccia. La implorava, la accusava, la minacciava. Domenica, il giorno del delitto, è andato alle 7 del mattino all'allevamento di cavalli Haras Setti, cento km da San Paolo. Sapeva che doveva venire anche lei. E' stato lì per tutto il giorno, cavalcando per 7 ore fino alle 2 del pomeriggio, e poi restando ad aspettare. Lei è arrivata dopo le 4. Un'ora a cavallo, e quando è scesa, Deomar Setti, [illegible] padrone dell'allevamento, l'ha invitata a cena assieme a Neves. Lui le ha chiesto di seguirlo un attimo: «Ti devo parlare». Sono andati dietro la fazenda, in una stalla. Deomar Setti dopo qualche minuto ha sentito la voce di lei che gridava «No! No!» e due colpi di pistola. [illegible]' corso, ha fatto in tempo a scorgere la Renault Clio di Neves sgommare via.

Chissà quante volte Antonio ha dovuto raccontare una storia come questa. Quando le raccontano, i bravi giornalisti devono [illegible] come dei fogli bianchi. Sandra era a terra, due proiettili calibro 38: il primo al torace, l'altro alla tempia. Un colpo di grazia. La polizia ha trovato la Clio a 3 km di distanza. C'erano le tracce di un'altra macchina, qualcuno che aveva caricato Neves: un complice? Una settimana prima del delitto lei l'aveva scoperto in casa sua. «Sono venuto a riprendermi i miei regali», aveva detto lui. E lei, «Ridammi le chiavi, non ti voglio più vedere», aveva urlato. [illegible]eves le aveva puntato contro la calibro [illegible]: «Ti ammazzo!». Sabato, invece, [illegible] passato tutto il giorno con i genitori di lei. L'ha raccontato Joao Gomide, il padre, ieri, ai funerali della figlia: «Aveva pianto tutto il tempo, mi aveva detto che voleva tornarci insieme, che Sandra era la [illegible] più bella che [illegible] avuto nella sua vita. Non riesco a credere che l'abbia uccisa».

Da lunedì, i giornali di San Paolo riempiono le pagine [illegible] questa storia che parla di loro, e dei meccanismi che uniscono e dividono quelli che raccontano la vita di tutti i giorni. L'«Estado» [illegible] la «Folha» dedicano più o meno lo stesso spazio alla vicenda: bisogna vendere, e la notizia non guarda mai in faccia a nessuno. Ieri, la «Folha» aveva ancora una pagina, l'«Estado» mezza. La direzione e la proprietà del giornale dove Neves lavorava hanno pubblicato un documento in cui affermano di [illegible] prendere posizione sulla vicenda e invitano il caporedattore a costituirsi. L'avvocato Antonio Claudio Mariz Oliveira ha promesso che il suo assistito lo farà [illegible] darà piena confessione dei fatti». All'«Estado» dicono che sembra tutto impossibile. «Era un grande giornalista», dicono. Quando la vita [illegible] la tua, è sempre impossibile.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 AGOSTO 2000

Alnane Maryam, **Antinoro** Salvatore, **Armeleo** Luca, **Armenta** Manuel, **Bucci Bonino** Alberto, **Cavallito** [illegible], **Dentico** [illegible], **Di Fede** [illegible], **Di Fede** Amedeo, **El [illegible]** Mohamed, **Forgione** [illegible], **Galdano** Leonardo, **Hu Marco** [illegible], **Milanesio** [illegible], **Millico** [illegible], **Mulè** Chiara, **Persenda** [illegible], **Picco** [illegible], **Rivella** [illegible], **Sabellino** [illegible], **Santullo** Francesco, **Tesch** [illegible], **Uson** [illegible], **Zurma** [illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 2000

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 2000

[illegible]

Nati 24 - Morti 23

NATI REGISTRATI IL 21 AGOSTO 2000

[illegible]

Nati 37 - [illegible] 38

Carlo Granata

Giuseppe Carrato

Elda Musca in Marengo

Emanuele Gattaz

Maddalena Perlo Braida

Giovanni Nicoloso

Grigilone

Vittorio de Palma

Domenico [illegible] pensionato Enel

Benedetto Centrone

Andreina Cianca in Barsotti

Pierluigi [illegible]

Rosalino Zambon

Ruggero [illegible]

Regina [illegible] ved. Maccagno

Anna Carla Ferrari ved. Terditi

prof. Gianfranco Bologne

prof. Gianfranco Bologne

[illegible] Canelli ved. Cravero

Piero Bonetto

Domenico Bellone

Antonino Cavaglià

Mario Galvagno

ing. Umberto [illegible]

LE MOSSE PER RIGUADAGNARE TERRENO SULL'AVVERSARIO



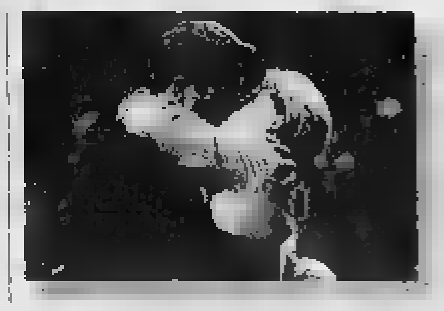
IL VIDEO

Al Gore ha affidato al geniale ventinovenne Spike Onze - il regista del film-cult «Essere John Malkovich» uscito nella passata stagione - il documentario sulla propria vita: Onze ha confezionato un prodotto d'avanguardia, con un taglio da Mtv, pur facendo il ritratto di un uomo tradizionale. Forte l'accento sulla storia d'amore di Al, usando i toni e le musiche di «Love story»



IL DISCORSO

Lungo e sorprendente il discorso di investitura in cui ha spronato «l'America che lavora» a sconfiggere «l'America dei potenti», attaccando frontalmente i repubblicani. «Ho scritto il discorso di mio pugno», ha esordito Al Gore, cercando di lasciarsi alle spalle l'ombra lunga di Clinton e l'immagine che lo dipinge da sempre come un politico freddo e calcolatore



IL BACIO

Un bacio alla «Via col vento». Al Gore ha letteralmente lasciato senza fiato la moglie Tipper e milioni di americani davanti alla televisione. Il bacio è durato un minuto, il più lungo che si sia mai visto su un palcoscenico politico. Ed è stato consacrato da un'ovazione dei delegati. Un gesto plateale scelto per conquistare soprattutto il voto femminile

Al Gore sorpassa Bush nei sondaggi

Cinque punti di vantaggio per il candidato democratico

Franco Pantarelli
NEW YORK

Almeno per il momento, Albert Gore è riuscito nel suo tentativo di «liberarsi finalmente della lunga ombra di Bill Clinton», come dice il «Washington Post». Dall'ultimo sondaggio condotto proprio dal giornale di Washington risulta che ora il vice Presidente ha su George Bush un vantaggio di cinque punti percentuali, [illegible] contro 45, [illegible] gli altri [illegible] indecisi. Due settimane fa, prima della convention democratica di Los Angeles, Bush conduceva con un distacco di 9 punti percentuali.

Che ci sia un incremento per il candidato democratico o repubblicano dopo che i potenziali elettori hanno guardato alla tv le rispettive convention fa parte della tradizione. Ma nel caso di Gore questo salto nelle preferenze sembra andare alquanto oltre. Non solo per la sua ampiezza (14 punti) ma anche e soprattutto perché un po' tutti avevano detto che il vice Presidente, con il suo discorso di «accettazione» della candidatura che si apprestava a pronunciare al termine della convention democratica, si giocava praticamente tutto.

I sondaggi precedenti, sebbene favorevoli a Bush, avevano infatti messo in chiaro una cosa abbastanza paradossale: che la maggioranza degli interpellati considerava Gore «meglio» di Bush (più serio, più equilibrato, con maggiore esperienza), ma preferiva il candidato repubblicano perché era più «affascinante». Per Gore, quindi, il problema era di mostrare attraverso quel discorso che lui non corrispondeva all'etichetta di freddo, pedante secchione che gli era stata appiccicata addosso, ma che era capace anche di un certo «feeling». Lo ha fatto alla sua maniera, spiattellando tutta una serie di problemi «specifici» (le pensioni, l'assistenza medica, eccetera) e spiegando come utilizzare l'attuale «surplus» finanziario per risolverli.

I risultati del sondaggio del «Washington Post», che confermano (migliorandoli) i numeri che altri sondaggi avevano fornito nei giorni scorsi, sembrano dire che l'impostazione da lui data a quel discorso ha funzionato, anche se per ora tutti aspettano di vedere se questo favore «reggerà» fino al Labor Day, che quest'anno cade il 4 di settembre. Un'altra tradizione, infatti, vuole che a partire da quel giorno e fino al momento di votare in novembre gli spostamenti del favore degli elettori fra i due candidati si fanno molto meno consistenti del periodo che precede la festa del lavoro e che chi prende il comando all'inizio di settembre di solito lo mantiene fino al momento in cui la gente si reca alle urne.

Ma lui, Gore, non ha voluto aspettare. Sul battello «Mark Twain» con il quale ha percorso [illegible] miglia di Mississippi assieme al vice Joseph Lieberman e alle rispettive mogli, l'atmosfera è diventata di colpo allegrissima e lo si è visto abbandonarsi a cose per lui non proprio abituali. «Il rischio che ho corso nell'essere specifico ha pagato», gridava a tutti quelli che convenivano alle varie «fermate» del battello. «Volete che sia specifico?», chiedeva alla folla, e tutti rispondevano con un entusiastico «Yea!». I suoi uomini dicono che a fargli bene è anche la vicinanza della moglie Tipper. Durante le primarie loro facevano campagna separatamente. Ora hanno deciso di restare assieme perché lei lo rende «meno legnoso».

Ma anche Lieberman, col suo spirito «leggero», lo aiuta. Durante una cerimonia che più «americana» non si poteva (festa ad Hannibal, nel Montana, terra natale di Mark Twain, con ragazzi vestiti da Tom Sawyer) ha cominciato a piovere proprio mentre Lieberman stava parlando. «Beh - ha detto lui - non è scritto sulla Bibbia che le parole di Dio vengono giù come la pioggia?».

Premiato il discorso fatto alla Convention Il suo staff: a fargli bene è anche la vicinanza della moglie



Al Gore in comizio a Hannibal, nel Missouri, tappa della crociera elettorale lungo il fiume Mississippi

Appelli da tutto il mondo

Esecuzione sospesa per un folle in Usa

WASHINGTON

La Corte suprema dello Stato americano della Georgia ha rinviato a tempo indeterminato l'esecuzione - fissata per domani - di Andrew Williams, uno schizofrenico e paranoico che aveva solo 17 anni quando, nel 198[illegible], violentò e uccise Alexa Carol Bunch, che ne aveva 16. Williams, che adesso ha 32 anni, si veste come Lone Ranger (popolare cowboy televisivo degli Anni 50) e nella sua cella parla con fate immaginarie.

La decisione dell'Alta Corte della Georgia è stata annunciata mentre la Commissione Perdoni stava esaminando un appello in extremis presentato dagli avvocati di Williams. A favore della sospensione della condanna per un crimine commesso quando era minore erano intervenuti l'Onu, Amnesty International e l'Unione europea.

La condanna, oltre alle proteste internazionali, aveva sollevato forti perplessità tra gli stessi sostenitori della pena capitale negli Stati Uniti, uno dei sette Paesi al mondo che consentono esecuzioni di persone condannate per fatti compiuti quando erano minori. Vietano queste esecuzioni diversi trattati internazionali, tra cui la Convenzione dell'Onu sui diritti del bambino - ma gli Usa, unici accanto alla Somalia, non l'hanno mai ratificata.

Williams non nega di aver ucciso. In una lettera alla Commissione Perdoni ha detto di voler «chiedere al popolo della Georgia un atto di compassione per me, qualcosa che io non ho avuto quando avevo 17 anni». I suoi avvocati hanno chiesto la grazia argomentando che Williams non ebbe un'assistenza legale adeguata: il suo avvocato non presentò alla giuria le prove sugli abusi subiti da Alexander quando era bambino, e i referti medici sui suoi gravi problemi mentali.

Le speranze di salvare il condannato sembravano minime: la pubblica opinione della Georgia è fortemente favorevole alla pena capitale, e delle 23 condanne a morte pronunciate nello Stato dal 1976, solo sei sono state commutate. [Ansa]

«Centomila in attesa di emigrare illegalmente in Europa». Monta la polemica tra Belgrado e la Repubblica ribelle

Traffico di cinesi, il Montenegro attacca Milosevic

Il ministro dell'Economia: utilizza l'esercito come passatore

Ingrid [illegible]
ZAGABRIA

«L'esercito jugoslavo organizza il trasporto illegale di immigrati per conto di Belgrado». Ad affermarlo è il ministro dell'Economia del Montenegro Vojin Djukanovic. Dopo l'arresto, nei giorni scorsi, di due ufficiali delle Forze Armate jugoslave che trasportavano a bordo del loro furgone militare 25 clandestini cinesi per farli entrare in Italia, il ministro montenegrino ha accusato il regime di Milosevic di essere coinvolto nel traffico di clandestini nei Paesi dell'Unione Europea. Secondo Djukanovic una parte di questo traffico passa attraverso il territorio montenegrino, ed è proprio per questo che l'esercito federale ha rafforzato il controllo delle frontiere e del mare estromettendo la polizia di Podgorica. Il ministro sostiene inoltre che sarebbero 100 mila i cinesi in attesa di entrare illegalmente nei Paesi occidentali.

Tutti i giornali montenegrini hanno riferito ieri del presunto accordo del presidente Milosevic con la Cina, in base al quale Belgrado faciliterebbe il passaggio in Europa di decine di migliaia di cinesi in cambio dei 600 miliardi di credito accordati da Pechino alla Federazione Jugoslava. I 25 cinesi ritrovati sul furgone militare nelle vicinanze della località costiera di Budva, in Montenegro, venivano dalla capitale jugoslava. La polizia montenegrina aveva fermato il camioncino per un regolare controllo stradale. Ma gli agenti hanno sentito dei gemiti provenienti dall'interno del veicolo. Hanno chiesto all'autista di aprire ma i due militari hanno opposto resistenza, sfoderando le armi. Quando i poliziotti sono finalmente riusciti ad aprire la porta del mezzo hanno trovato i cinesi in condizioni disperate. Ancora 15 minuti e sarebbero morti soffocati per la mancanza di ossigeno, affermano i giornali di Podgorica. E non mancano di sottolineare che finora Belgrado aveva sempre accusato la polizia montenegrina di attività losche e contrabbando.

La vicenda è stata commentata ieri da New York Times, il quale scrive: «I caotici territori balcanici sono diventati l'ultima porta di ingresso nell'Europa occidentale per decine di migliaia di immigrati clandestini provenienti dalla Cina, dai Paesi dell'Asia meridionale e del Medio Oriente come Iran e Iraq». Secondo il quotidiano, a causa delle recenti guerre e del caos politico i Balcani sono diventati la via più facile per entrare nell'Europa occidentale. In particolare è la Serbia il canale più diretto, grazie ai tradizionali rapporti di amicizia tra Belgrado e Pechino, rafforzatisi con la guerra del Kosovo e i bombardamenti della Nato. I cinesi ottengono senza difficoltà il visto per la Jugoslavia per una cifra che va da uno a due milioni di lire e arrivano in aereo a Belgrado. Da lì i trafficanti li trasferiscono in Bosnia e in Croazia, e in Montenegro, dove attraverso l'Adriatico raggiungono l'Italia.

Le autorità croate hanno fermato dall'inizio dell'anno 10 mila clandestini cinesi che tentavano di passare il confine. Zagabria ha firmato con Sarajevo un accordo per frenare il flusso di immigrati, ma non possono fare più di tanto perché Belgrado facilita il traffico. Ancora ieri la polizia bosniaca ha arrestato 71 clandestini - 25 curdi, 31 iraniani e 15 cittadini dello Sri Lanka - che volevano entrare illegalmente in Europa occidentale.

PROCESSO IN TRIBUNALE | NEONAZISTI TEDESCHI ASSASSINI

BERLINO. Con qualche sghignazzo e nessun segno di pentimento, i tre neonazi accusati di avere pestato a morte due mesi fa un mozambicano di 39 anni hanno ascoltato all'apertura del processo a Halle la lettura dei capi di imputazione, mentre la vedova lottava per reprimere le lacrime alla vista degli aguzzini del marito. Alberto Adriano, di 39 anni, residente da 12 in Germania, era stato aggredito mentre attraversava la sera di Pentecoste il parco di Dessau. I tre balordi, due di 16 anni e uno di 24, presentatisi oggi in aula in perfetto abbigliamento neonazi, hanno confessato il crimine ai giudici stamane in apertura del processo, che si svolge a porte chiuse. Già dopo l'arresto, avvenuto sul luogo del delitto, i tre avevano confessato di avere agito per odio razziale e oggi, dopo la confessione ai giudici, il portavoce del tribunale Guenther Zettel ha sintetizzato il movente: «ottuso odio razziale è il nucleo della cosa». I due imputati di 16 anni rischiano una condanna a dieci anni, il più grande l'ergastolo.

Ha intascato bustarelle per 10 miliardi, l'amante che lo ha consegnato ai giudici sconterà l'ergastolo

Pechino, il boia colpisce al vertice del potere

Corruzione: respinta la grazia per l'ex vicepresidente del Parlamento

Luoyan [illegible]
PECHINO

Alla grande mostra contro la corruzione aperta domenica a Pechino la sua foto campeggia in fondo alla sala. In abito scuro, ben tagliato con una camicia di seta nera [illegible] e cravatta sempre nera, ha un'aria [illegible] e un po' sorpresa mentre [illegible] tra due poliziotti con sguardo marziale. Chen Kejie, ex vice presidente della parlamento, il Congresso nazionale del popolo, ieri si è vista respinta la sua richiesta d'appello e finirà presto con un colpo di pistola alla nuca per aver ricevuto bustarelle per circa 10 miliardi di lire.

Chen sarà il primo altissimo funzionario cinese mai giustiziato per corruzione. I giornali raccontano che Chen ha intascato 41 milioni di yuan di «pacchetti rossi», come si chiamano qui le bustarelle, ed è stato anche sorpreso a giocare e perdere cifre favolose ai famigerati casinò di Macao. La sua fortuna l'ha fatta quando era governatore della provincia meridionale del Guangxi, al confine con il Vietnam. Il Guangxi è una delle regioni calde del Paese famosa per il contrabbando di ogni tipo di merce, compresi gli stupefacenti. Accanto a lui cospirava e teneva il conto dei quattrini la sua amante, la bella Li Ping, già manager di un hotel.

Lui pensava di lasciare la moglie e fuggire con lei: Li Ping se l'è cavata - si fa per dire - con una condanna all'ergastolo perché ha collaborato con la giustizia fornendo documenti e prove delle attività di lui.

Con il sacrificio di Chen il partito spera di convincere la gente della sua determinazione a combattere la corruzione, considerata dai cinesi il primo male del Paese.

Alla mostra al museo di storia militare della capitale, grafici colorati precisano che negli ultimi quattro [illegible] i [illegible] costati allo Stato oltre [illegible] miliardi di lire. Centinaia di volti, nomi, dati, apparecchiature dettagliano imbrogli di ogni tipo: dalle sigarette false ai film pirati, dal furto dei cavi dell'energia elettrica a quello dei numeri dei cellulari, alle banconote e le carte di credito contraffatte, ai casi di corruzione.

In una sala adiacente, accanto alla ricostruzione di un tribunale, tre funzionari, della polizia, della procura centrale e del ministero della Giustizia si offrono per consulenze. Di fronte a loro, impiegati distribuiscono migliaia di volumetti verdi, gialli e rossi con le leggi da rispettare. Mentre computer sofisticati fanno vedere nuovi sistemi di sicurezza contro le truffe in banca, le rapine alle casse bancomat e la falsificazione dei nuovi biglietti da 100 yuan.

La mostra è parte di uno sforzo enorme di immagine. In questi giorni è stato lanciato anche un nuovo film: «Una scelta di vita e di morte», un colossal di Shanghai, che al botteghino sta facendo meglio del Gladiatore e Missione impossibile 2. Racconta del sindaco di una città di provincia alle prese con una corruzione tentacolare, in cui sono coinvolti praticamente tutti coloro che gli sono vicini, a cominciare dagli amici e dalla stessa moglie. Potrebbe essere una specie di Piovra alla cinese, dove la responsabilità della battaglia contro il crimine non spetta a un magistrato, ma al primo cittadino.

Tutti i funzionari pubblici hanno l'ordine di vederlo, ma non è un polpettone da [illegible] realismo socialista. L'azione, la trama ottengono applausi spontanei dal pubblico. La mostra dice: arricchirsi non è sbagliato, è sbagliato farlo con gli imbrogli. Messaggio chiaro in Occidente ma più oscuro in Cina dove 15, 20 anni fa l'allora leader del Paese Deng Xiaoping annunciava «arricchirsi è glorioso», senza troppe spiegazioni. Mani pulite in Cina è ancora solo all'inizio.

Per Chevènement il piano è un pessimo esempio per la Francia. Jospin rischia la crisi

L'autonomia corsa spacca il governo

Il ministro degli Interni: se passa, io mi dimetto

Enrico [illegible]
corrispondente da PARIGI

Dopo aver abbandonato il Ministero della Difesa in piena Guerra del Golfo per protesta contro l'egemonia Usa, Jean-Pierre Chevènement potrebbe bissare le clamorose dimissioni mollando gli Interni se Lionel Jospin non ritirerà il suo piano sull'autonomia corsa. Il ministro brandisce la minaccia senza mezzi termini, sicuro che la Francia - una e indivisibile - lo seguirà.

E' un brutto risveglio per Jospin, reduce da romantiche *promenades* tra le dune con la moglie Sylviane sul litorale atlantico. Il combattivo Chevènement dichiara che il modello sardo cui s'ispira il premier nel tentativo di pacificare un'isola che dilagano violenza politica, mafie e velleitarismo indipendentista costituisce un pessimo esempio nella centralizzatrice République. «Incontrerò Jospin a fine settimana», dice laconico. Forse il premier lo ammansirà. Ma quando gli si chiede se non potrebbe delegare a un collega l'ormai vicina presentazione della controversa legge in Parlamento, replica: «E' affar mio, come potrei sottrarmici?».

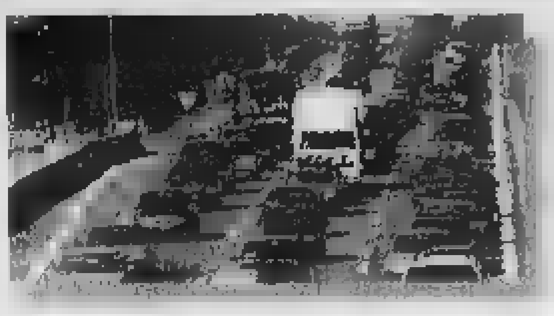
Si giungerebbe quindi al paradosso di un ministro che difende in aula un progetto da cui si dissocia nelle interviste. Sono equilibrismi inammissibili per la tradizione francese. E la stessa agenzia nazionale «France Presse» considerava ieri ormai vicino il divorzio tra Jean-Pierre Chevènement e il suo dicastero.

Sfortuna vuole che un altro grosso calibro sia in partenza, alterando i delicati equilibri nella compagine governativa. Martine Aubry, la ministra delle 35 ore, si accomiaterà nelle prossime settimane dall'Esecutivo per sostituire l'ex premier Mauroy come sindaco a Lille.

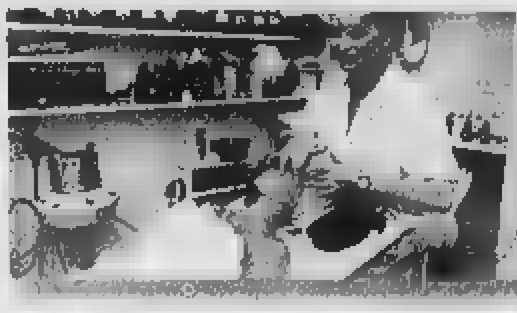
Il rimpasto s'annuncia dunque problematico. Tanto più che Jospin forse già rimpiange le coraggiose aperture sulla Corsica. Invece di premiarlo con una tregua, scavalcandosi l'un l'altro i bombaroli più oltranzisti moltiplicano le iniziative dinamitarde, per tacere degli omicidi come quello di Jean-Michel Rossi.

Se Jospin blocca il processo negoziale, perderà gli interlocutori nell'autonomismo soft. Ma in caso contrario, qualora le violenze proseguano, rischia di vedersi sconfessare a Palais Bourbon e presso l'opinione pubblica. Peggio, la sua iniziativa ha galvanizzato Bretoni, Alsaziani, Baschi e Savoiardi, che ormai sognano una Francia equanime verso le sue minoranze. A meno che, per farsi ascoltare da Parigi, non si debba avere la dinamite facile.

DELL'ESTATE AGLI SGOCCIOLI

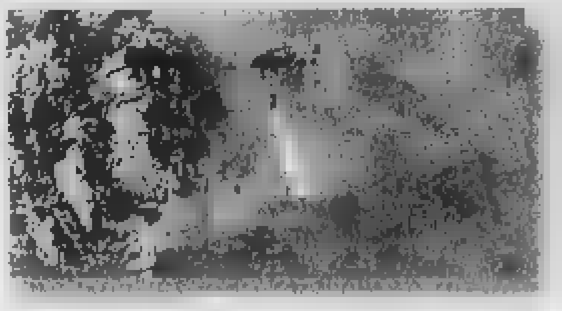


L'estate è agli sgoccioli e gli italiani vanno in crisi. L'ora x del rientro dalle vacanze sta per scoccare e porta con sé nervosismo, insonnia, mal di testa e cattiva digestione. Dieci italiani su 100 - dicono gli esperti - reagiscono al ritorno in città: è la depressione post-vacanze



LIFTING

Sole, sigarette e alcolici aumentano le rughe: così è scattata la corsa a prenotare lifting del volto per evitare di tornare «più vecchi» dalle vacanze. «Gli interventi hanno una durata di un'ora e mezzo fino a due ore e mezzo e vengono richiesti per l'80% dalle donne



INCENDI

di fuoco per l'Italia. Il territorio andato in fumo da gennaio a oggi è stato di 66.286 ettari contro i 56.900 dello stesso periodo del '99, il 20% in più. Il numero degli incendi è passato da 4.978 nel 1999 a 7.282 nel 2000. In agosto gli incendi sono stati 2.193

A passeggio nella Londra di Lady Diana

Da Kensington a Green, con il fantasma della principessa

reportage

Galvano
corrispondente da LONDRA

LONDRA, d'accordo. Ma quale Londra? C'è solo l'imbarazzo della scelta. Forse nessun'altra capitale europea è così poliedrica, in bilico continuo fra storia ed effimero, fra il mito dell'Impero e quello dei Beatles. Ed è forse, anche più di Parigi, capace di sorprendere, di rivelarsi e di rivelare: uno può esserci anche vissuto vent'anni e non finisce per apprendere da un angolo di passaggio un prezioso particolare, il segreto di un angolo inaspettato, di un passaggio d'incanto. Certo, c'è la Londra turistica con i punti fissi: la Torre di Londra, Buckingham Palace, Piccadilly Circus, Westminster, San Paolo, i grandi musei e le vie dello shopping giovane. Ma non è tutto; e poi ciascuno ha la «sua» Londra, per cui dare consigli a chi ci viene per una rapida visita estiva è come scegliere i famosi 10 dischi migliori da portare con sé su un'isola deserta: le lacune superano e travolgono le scelte. E allora, forse, tanto vale accontentarsi della Londra «per sommi capi» che offrono le agenzie turistiche; almeno non si rischia di mancare Big Ben.

LE CITTA' SEGRETE

Devo confessarlo: la «mia» Londra non è quella dei monumenti o dei celebri negozi, né dei salotti dorati, ma piuttosto quella dei grandi parchi. Il consiglio è di scendere dalla metropolitana a High Street Kensington, superare un paio d'isolati e immergersi nei Kensington Gardens, dov'è immersa l'abitazione di Diana, Kensington Palace; poi avanti, sui tappeti sempre verdi, meglio se in una giornata di sole (esistono anche in Inghilterra) e meglio ancora di prima mattina con la rugiada o a metà pomeriggio, quando le ragazze scendono come lucertole a prendere il sole, fino al contiguo Hyde Park con il suo laghetto artificiale (la Serpentine). E arrivati nell'angolo basso, che si chiama Hyde Park Corner, ci si può immergere in Green Park.

Alle spalle ci si lascia la casa del Duca di Wellington, il vincitore di Waterloo, che ha la raffinatezza di un indirizzo unico: Londra No.1. Sulla destra Buckingham Palace, e se è l'ora giusta - mezzogiorno - c'è anche il folklore turistico cambio della guardia, giubbe rosse e corazzieri con le sciabole lucenti. Ma proprio dall'altra parte della casa di Elisabetta - come si può vedere Londra e non questo massiccio palazzo che d'estate si può anche visitare? - si apre St. James's Park, anche questo con il suo laghetto, alle spalle del St. James's Palace dove abita Carlo e della Clarence House che ha avuto un momento di gloria per la grande festa dei 100 anni della sua inquilina, la Regina Madre. Con quei parchi, volendo, si attraversa la città dalle ultime propaggini di Notting Hill alle vie del potere, Downing Street e Whitehall, e al grande palazzo di Westminster che ospita i Comuni, di fronte all'Abbazia, sotto le guglie gotiche e il campanile di Big Ben. Una traversata di quasi cinque chilometri nel cuore di Londra.

Spostato più a Nord, sopra Marylebone, c'è Regent's Park, con il suo zoo, l'immancabile lago e i giardini della regina Mary. I vasti prati, i viali, i filari d'alberi riportano alla Londra che era, non ancora dominata dal traffico e dai fumi. Ma poi ci sono le mille piazze di Londra con i loro giardinetti, quasi tutti aperti al pubblico: oasi di serenità nei posti più impensati, persino nel cuore della City. Quando dico che i parchi sono la «mia» Londra non mi limito a confessare un desiderio di pace nella natura. La realtà è che attorno a quei parchi c'è buona parte della città che mi interessa. Perché Londra - diciamolo pure - non favorisce il visitatore. Nata com'è dalla fusione di molte cittadine (Westminster, Kensington, Chelsea, e così via) finisce per avere non un centro ma molti centri, non uno ma numerosi cuori storici. E allora tanto vale limitarsi al quadrilatero della Londra capitale imperiale che circoscrive quei parchi.

> Intorno a quel quadrilatero verde si estende la capitale imperiale con Buckingham Palace e la casa di Wellington

Va bene un'escursione alla Torre di Londra e all'attiguo Tower Bridge; o addirittura, nella zona portuale risanata e ristrutturata, al Dome, il cupolone bianco nato per festeggiare il 2000 e subito diventato motivo d'imbarazzo per Tony Blair, oltre che disastro economico. Va bene, già che si è a Greenwich per il Dome, con la nuova metropolitana leggera che vola sui magazzini portuali del passato ora trasformati in abitazioni molto «in», un salto al Museo Marittimo e una lunga sosta - mi si perdoni, amo la vela - sul Cutty Sark, il re dei clipper che portavano la lana dall'Australia. Va bene il bagno d'India a Southall, e ancor meglio una visita alla rinascita della Londra elisabettiana, in quella Southwark sul Tamigi che ospita il Globe Theatre shakespiriano e la Tate Modern, il più riuscito museo d'arte moderna ricavato con ardita architettura da una vecchia centrale termoelettrica. Va bene una puntata nel cuore della City, per vedere la cattedrale di St. Paul o i supermoderni edifici dove l'Inghilterra d'oggi fabbrica la sua ricchezza. Ma per il resto, date retta a me: restate nel quadrilatero.

Perché lì c'è tutto. Il Tamigi, l'arteria su cui sorse la Londinum e si sviluppò quella di Enrico VIII o di Elisabetta I (lo si può percorrere in battello per gustare meglio il profilo della nuova Londra; o fare un giro terra-acqua con i divertenti mezzi anfibi della London Frogtours). Westminster e l'Impero. Su Piccadilly Circus c'è la libreria più bella del mondo, Hatchards; e lì accanto quella mecca culinaria che è Fortnum&Mason. Di fronte la Burlington Arcade, una delle più eleganti parate di negozietti (per lo più d'abbigliamento, ma a che prezzi! di Londra: e di spalle il grande negozio di Dunhill, che vende quasi esclusivamente articoli d'abbigliamento, ma che i vecchi fumatori di pipa ancora ricordano per le sublimi miscele di tabacco «su misura».

Oltre Piccadilly Circus, in Leicester Square, i migliori di Londra; e la zona pullula di discoteche e locali notturni. C'è solo l'imbarazzo della scelta, dice mio figlio Alex. Shaftesbury Avenue con i suoi teatri, che da lì s'irraggiano verso Haymarket.

Lo shopping di Regent Street e su fino a Oxford Circus e Oxford Street, con la propaggine di Tottenham Court Road per l'elettronica, scusa perfetta per allontanarsi dal quadrilatero e avvicinarsi a Bloomsbury e all'irripetibile esperienza del British Museum. Lo so, è fuori mano: ma come rinunciarvi anche in una visita affrettata? Rientrando verso i parchi, il consiglio è di sostare a Covent Garden, il vecchio mercato ortofrutticolo di «My Fair Lady» e visitare la ristrutturata Royal Opera House.

In cima a Whitehall, sull'ampia, ariosa, monumentale e «imperiale» Trafalgar Square tenuta d'occhio dall'ammiraglio Nelson in cima alla sua colonna, c'è lo splendore della National Gallery e dei suoi tesori d'arte.





Il celebre parco di Hyde Park a Londra
Sopra la principessa Diana

SULLE DOLOMITI SI SCIOLGONO I GHIACCIAI

TRENTO. Il grande caldo di questi giorni sta portando alla luce dai ghiacciai delle Dolomiti numerosi reperti della Prima guerra mondiale. Dopo il ritrovamento delle postazioni nella roccia scavate dagli italiani lungo le pendici della Marmolada e la «città nel ghiaccio» realizzata dai Kaiserjaeger, ieri è stata la volta di uno scheletro di un soldato affiorato dal ghiacciaio dell'Adamello, in Trentino. I resti umani sono stati trovati da alcuni escursionisti in località Vedretta di Lares, a quota 2.700 e portati a valle a disposizione dei carabinieri di Carisolo.

Nel settembre dell'anno scorso, sul ghiacciaio trentino della Presanella, era venuto alla luce un altro scheletro di soldato con tanto di equipaggiamento. L'anno prima altri due scheletri, uno appartenente ad un soldato italiano e l'altro a uno dell'esercito austroungarico, erano stati trovati nella stessa zona e seppelliti insieme a Pinzolo in una cerimonia ufficiale. Tutti ritrovamenti che fanno la gioia dei sempre più numerosi «recuperanti» della domenica che vanno alla caccia di residuati bellici e non nelle zone di alta montagna, teatro degli scontri del primo conflitto mondiale. Nel solo Adamello i militari hanno finora censito circa 20 mila bombe. [Ansa]

Un test fatto sulle condizioni di salute di ragazzini che vivono in città e altri che vivono in campagna

«Bambini asmatici, colpa delle merendine»

Ricerca scozzese: dannosa l'alimentazione senza verdura e frutta

Maria Chiara
LONDRA

Una dieta a base di cibi preconfezionati o da fast food può raddoppiare o triplicare il rischio di asma nei bambini. La carenza di frutta e verdure a favore di patatine fritte, hamburger e merendine è una causa possibile della malattia che ha raggiunto ormai proporzioni epidemiche nei Paesi sviluppati. Un'équipe dell'Università di Aberdeen ha condotto uno studio in Arabia Saudita, per comparare la dieta tradizionale dei bambini che vivono nelle comunità rurali con quella molto più occidentalizzata dei loro coetanei di Jeddah. Il risultato è sconcertante. Il professor Anthony Seaton, capo del dipartimento di medicina ambientale e del lavoro che ha diretto la ricerca, spiega: «Dopo aver preso in considerazione fattori sociali e le varie storie di allergie in famiglia, possiamo concludere che una dieta relativamente povera di vegetali e delle sostanze nutritive da essi contenute aumenta il rischio di asma da due a tre volte».

> La malattia è fra le più diffuse tra i piccoli europei: «Dipende tutto dalla dieta»

Sulla rivista specializzata «Thorax», gli studiosi spiegano di aver paragonato 100 bambini dall'età media di 12 anni, che presentavano sintomi asmatici, con bambini sani. «Tutto lascia pensare che la dieta sia un fattore importante nel determinare se un individuo geneticamente predisposto contrarrà la malattia - prosegue il professor Seaton -. La dieta potrebbe essere particolarmente importante durante la gravidanza nel proteggere contro le allergie, poiché può influenzare lo sviluppo del sistema immunitario».

> «Cambiare lo stile di vita: una mela al giorno aiuta le funzioni dei polmoni»

L'asma è diventata la malattia più diffusa tra i bambini europei: in Gran Bretagna il numero dei bambini piccoli costretti a usare le medicine contro l'asma è aumentato dell'80% tra il 1990 e il . I bambini dei piccoli centri sauditi mangiano ancora una dieta tradizionale a base di riso, latte, verdure, agnello, pollo, datteri e frutta locale. I bambini di Jeddah, invece, si nutrono secondo i dettami della prosperità commerciale, spiegano i ricercatori. L'asma sarebbe insomma una malattia del benessere. Martyn Partridge, consulente della campagna britannica contro l'asma commenta: «E' uno studio interessante, coerente con altri che lo hanno preceduto e secondo i quali la frutta fresca e una dieta equilibrata proteggono contro l'asma e altre malattie dei polmoni. E' un'altra conferma dell'importanza dello stile di vita quale causa dell'aumento dei casi di asma». Il professor Seaton si è detto è convinto che una dieta più ricca di frutta e verdure nei giovanissimi porterà a una riduzione di queste cifre, nel lungo periodo.

sempre è facile un bambino, specie se pesta i piedi, che una mela fa meglio del sacchetto di patatine fritte. Ma a proposito degli effetti della frutta sul sistema respiratorio i genitori potrebbero prender nota dei risultati di un altro studio pubblicati l'inverno scorso a Londra: una mela al giorno migliora le funzioni polmonari.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Il problema a blocco del compositore pisano. Il Bianco vince giocando 1) 12-7; 4x11; 2) 20-16, 11x20; 3) 25-29, 22x15; 4) 29x24 e blocca

SCACCHI
La posizione si è verificata in un torneo statunitense lo maggio (con primo premio mila dollari). Il Bianco, che sembra spacciato, ha invece vinto subito grazie al decisivo 1. D:d6 Il Nero si è arreso poiché se 1...Rg8; 2. D:e5 e vince, mentre se 1. A:d6; 2. Te8 matto!

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R B V R

REBUS (5,9) VA scarico - P erta = VASCA RICOPERTA

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 10 lettere: creaturine, incrementi, rammentare, scrematura, scremature; 9 lettere: incurante; 8 lettere: creatura, creature, curatine, scremare, scremata, scremate, , scudare; 7 lettere: arcuale, arcuati, cremare, cremata, cremate, cremati, curante, curato, , entrare, manare, mentine, mentire, , nitrare, rateare, scurata, scurale, scurati, scurita, scurite, taurine; 6 lettere: amenti, crauti, creare, creata, create, , , curari, curata, curate, curati, inerte, manne, matura, mature, maturi, menare, menata, menati, mentre, natura, nature, nenia, nutrire, remare, remala, remale, urtare; 5 lettere: amena, aneti, anni, arate, arato, amie, aurei, crema, creme, curie, curia, cune, emia, meati, menta, menti, metri, reame, reati, scura, scure, scuri, tauri, trine, turni, unire, unita, unite. Totale 92 parole. Schema a sinistra. Nazione lontana dal «vecchio continente»: Papua Nuova Guinea

B A . M . F O . A U R I G A . C I N A S A
O . G . A C T A . C . M A N I S C A L C H I
T R I N C E E . O C . B A N I A N O . I M O
T R O O . S D E G N O S A M E N T E . C . O D
E . S C A T O L A C R A N I C A . M A I N E
L U I G I F I L I P P O D O R L E A N S . O
E . A N O M A L I E . A L A I N D E L O N
E S . S P A R I T I . R I T O . U . E D A M
P E R I T O N E A L E . A G O . A L E N . E
C A S A T O . A A R E . A . O . O B E R D A N
T I F O . T R . E S T R O . A B I L E N E
G O L F . A R E A . S . G I A N S E N I S T A
E . I A R D A . C I O T O L A . Y E . E E

ROMPICAPO
I Rossi abitano al 5, Orlando ha traslocato in luglio e Sandra ha portato lo zuccotto. Ecco comunque gli abbinamenti completi: all'1 abitano da febbraio Bruno e Rosalia Verdi, che hanno portato il tiramisù; al 3 da luglio Orlando e Alice Azzurri, che hanno portato lo strudel; al 5 da aprile Ernesto e Gina Rossi, che hanno portato la meringata; al 7 da maggio Massimo e Cecilia Grigi, che hanno portato la crostata, al 9 da gennaio Loris e Sandra Bianchi, che hanno portato lo zuccotto.

SESTO ACUTO
Avevo 12 dobloni. Pablo il primo giorno ha incassato 2 dobloni, il secondo ne ha persi 2 e il terzo ne ha persi 4. Complessivamente alla fine aveva 4 dobloni meno che all'inizio e poiché alla fine era completamente senza dobloni, significa che all'inizio ne aveva proprio 4. Chico ha perso 1 doblone nella prima sfida e se avesse perso anche i 2 dobloni della seconda sarebbe rimasto senza soldi: dunque all'inizio aveva 3 dobloni. Io di conseguenza all'inizio avevo 14-4-3 = 7 dobloni poi ne ho persi 1 il primo giorno, 2 il secondo e ne ho vinti 8 il terzo; alla fine avevo dunque 7-1-2+8 = 12 dobloni.

PAURE DEI PICCOLI

IL TELEFONO AZZURRO

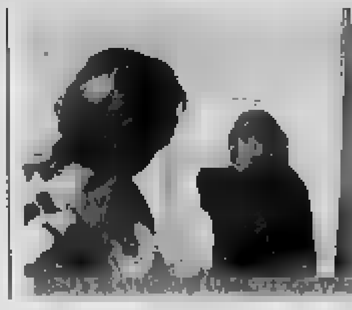
PICCHIATI

Da un'indagine compiuta da Telefono Azzurro-Eurispes emerge che un bambino su 4 lamenta di subire percosse dagli adulti, genitori, parenti, amici [illegible] educatori



CONFLITTI

Le relazioni familiari conflittuali mettono in crisi i bambini italiani. I problemi in seno alla famiglia sono al primo posto (44%), seguiti dalla solitudine e [illegible] di abbandono



DISAGI

Tra i bambini maltrattati 10 [illegible] 100 soffrono di forme di disagio psicologico e la metà accusa ansia e depressione. Inoltre, aumenta il rischio che i bimbi diventino violenti [illegible] adulti

«Non era la prima volta che lo picchiava»

Il bimbo ucciso dallo schiaffo, accuse della nonna

TARANTO

Uno schiaffo violento e il piccolo Sandro, tre anni, è volato giù dal letto, ha battuto la testa, ha pianto per pochi istanti, poi ha reclinato il capo e [illegible] addormentato per sempre tra le braccia della madre che, dopo averlo soccorso, lo chiamava invano. Sandro se n'è andato in pochi attimi. Stava giocando felice sul letto su [illegible] riposava, ascoltando la radio, il convivente della madre, Gigi, un'uomo grande e grosso. E' stato lui a colpirlo, a sferrargli il ceffone che l'ha ucciso. Era infastidito dai giochi [illegible] bambino. Faceva chiasso e disturbava il suo riposo. «Non volevo, [illegible] volevo fargli [illegible] male» ha detto poi, interrogato dai carabinieri, Luigi De Simone, [illegible] anni, milanese [illegible] Desio. E' stato arrestato [illegible] l'accusa di omicidio preterintenzionale.

[illegible] Simone non ha negato ai carabinieri di aver dato lo schiaffo al bambino, ha [illegible]to di giustificarsi dicendo di non averlo colpito violentemente e che non voleva fargli del male. Contro di lui [illegible] sono anche le [illegible] della nonna paterna del bambino, secondo la quale in passato De Simone aveva già picchiato il piccolo: «Un giorno ho portato il bambino a casa e mentre gli lavavo [illegible] Sandro ha detto ahi. Gli ho chiesto che cosa avesse. E lui: è stato Gigi. Ora voglio andare in fondo su questa storia, sentire anche il personale dell'asilo nido, il bambino potrebbe [illegible] detto qualcosa anche a loro. Ma come si può fare del male a [illegible] bambino [illegible] tre anni?». Ai carabinieri [illegible] risulta però che De Simone, rinchiuso nel carcere di Taranto, abbia precedenti [illegible] violenze, [illegible] che siano [illegible] presentate nei suoi confronti denunce per maltrattamenti.

> «Non perdono
> Una volta mentre gli lavavo [illegible] viso fece una smorfia di dolore, mi disse: "È stato Gigi"»

L'ultima tragedia dell'infanzia violata è avvenuta a Marina di Ginosa, località balneare dello Jonio, in una villetta [illegible] cui il piccolo Sandro trascorreva le vacanze con la mamma, 24 anni, operaia milanese, e la famiglia dell'uomo che viveva con lei da due anni. Erano le 11,45 di lunedì. De Simone riposava in [illegible] da letto perché in serata avrebbe dovuto affrontare il viaggio di ritorno con la [illegible] compagna [illegible] la famiglia, rientrare a Villasanta, Milano, dove vivono. Il piccolo gli ronzava intorno [illegible] giocava. Ma a un tratto De Simone, [illegible] sopportando la sua presenza, con uno scatto d'ira gli ha sferrato [illegible] ceffone. [illegible] bambino è rotolato all'indietro battendo il capo sulla spalliera [illegible] letto, poi è caduto sul pavimento battendo nuovamente la [illegible].

La madre, che era nella stanza attigua [illegible] le due sorelle del convivente, è [illegible] quando ha sentito il tonfo e il pianto del bimbo. Lo ha raccolto mentre De Simone diceva «è caduto, è caduto», quasi a volersi discolpare. Il piccolo Sandro ha smesso di piangere quasi immediatamente, ha cominciato a boccheggiare prima [illegible] reclinare il capo e svenire.

Portato dalla madre al pronto soccorso del paese, i medici lo hanno trasferito all'ospedale Pagliari di Massafra, un [illegible] vicino, ma il piccolo Sandro [illegible] ce l'ha fatta ad arrivare. E morto prima che i medici potessero soccorrerlo. L'autopsia eseguita dal professor Luigi Strada dell'Istituto di medicina legale dell'università di Bari ha confermato che [illegible] decesso è stato provocato dalla violenza del colpo ricevuto. Nessuna frattura, nè trauma cranico, ma un'insufficientenza respiratoria successiva allo schiaffo

Da [illegible] paio d'anni il bimbo non viveva più col papà. Dopo il divorzio, la donna aveva deciso di vivere con Luigi De Simone, disoccupato, un uomo corpulento insieme col quale erano arrivati a Marina di Ginosa per trascorrere le vacanze [illegible] villetta di via Mar Caspio, presa in affitto. Con la coppia c'era anche la famiglia di lui. Sarebbero dovuti ripartire lunedì. La donna, operaia, doveva tornare [illegible] fabbrica.

Nell'ospedale di Massafra, al di fuori dell'obitorio, ieri la disperazione dei genitori del bimbo [illegible]so ha portato a una zuffa [illegible] congiunti dell'arrestato. Il padre di Sandro, piangendo, ha urlato [illegible] quel poco di voce che gli restava: «Quello è un [illegible], ha ucciso il mio bambino». [s. t.]

«Quando la madre ha paura»

La psicologa: bisogna saper gestire la rivalità fra il compagno e i figli

Francesca Sforza

ROMA

Cosa c'è dietro lo schiaffo di un adulto a [illegible] bambino, se quell'adulto non è il padre del bambino, ma il compagno della madre? È possibile che nell'intenzione di quel gesto [illegible] sia la volontà di fe[illegible], addirittura di uccidere? «Il padre non naturale - spiega Jole Baldaro Verde, pediatra e psicologa dell'età evolutiva - può sentire il bambino come un intruso, co[illegible] un ostacolo al rapporto con la compagna, che non può essere vissuto [illegible] piena libertà. Ma [illegible] bambino, nei confronti del nuovo uomo di sua madre, può avere reazioni di intolleranza, e quindi diventare petulante, fastidioso, capriccioso. Sono dinamiche che in altra misura si verificano anche tra genitori naturali: anche per il padre molto spesso il bambino che nasce è [illegible] rivale, perché le attenzioni della madre sono tutte rivolte verso di lui. Figuriamoci nel [illegible] in cui il bambino non è [illegible] proprio: si innesta una relazione perversa, in cui ognuno dei due potenzia l'altro. In questo caso, certamente l'uomo non aveva intenzione di uccidere, ma il potenziale violento c'era tutto».

Come imparare a gestire i conflitti che nascono nelle seconde o terze famiglie? «Non ci sono ricette all'americana - dice Baldaro Verde - ma il compito della madre è cercare di capire sia il figlio sia il compagno, non schierandosi dalla parte dell'uno o dell'altro. Non è facile, perché le donne separate con figli si sentono sole, hanno paura di essere abbandonate, vogliono [illegible] tutti i costi rifarsi una vita. E quando una coppia si forma sulla base di bisogni e non di desideri, il rischio è che solitudini e squilibri, alla fine, prendano il sopravvento»



La casa di Ginosa dove è morto il bambino colpito da uno schiaffo

L'operaio era tornato dalla Germania perché la madre era malata

Grazia per l'emigrato disertore

Dopo una lettera della figlia a Ciampi

ROMA

Adesso sorride, non vede l'ora di riabbracciare la sua famiglia, di tornare al lavoro: «Sono felicissimo che questa storia sia finita perché non ce la facevo più. E' stato comunque un mese triste che ricorderò per tutta la vita, anche se ciò non mi impedirà di tornare in Italia, il paese più bello del mondo». Ma prima di rientrare in Germania, oggi stesso, vorrebbe fermarsi a Roma, al Quirinale, per incontrare il presidente Ciampi, che gli ha concesso la grazia. Natale Stramondinoli, l'emigrato calabrese arrestato il 20 luglio, ha spedito, ieri, un fax alla segreteria particolare del capo dello Stato, chiedendo di poter ringraziare Ciampi. «Se non sarà possibile oggi - [illegible]ce - spero di poterlo incontrare quanto prima. Gli porterò cioccolata [illegible] valigia di birra».

Si è conclusa così, con l'atto di clemenza, la storia giudiziaria iniziata un mese fa, allo svincolo di Serre dell'autostrada Reggio Calabria-Salerno. Il 20 luglio Natale Stramondinoli stava aspettando, insieme alla moglie e ai tre figli, il pullman che lo avrebbe riportato a casa, a Saarbrucken, un piccolo centro alla periferia di Francoforte.

Un controllo di una gazzella dei carabinieri, e Stramondolino si ritrovò rinchiuso nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere. Emigrato in Germania nel '68, quando aveva 11 anni, era stato condannato l'anno scorso, con sentenza definitiva, a scontare una pena di cinque mesi e dieci giorni per renitenza alla leva inflitta nel 1983.

La g[illegible]ia era stata chiesta dalla figlia dell'operaio calabrese, Concetta, 9 anni, in una lettera inviata al Quirinale. «Aiuta papà - aveva scritto a Ciampi - per farlo rientrare a casa, in Germania, perchè altrimenti perde il posto di lavoro e noi senza di lui non ce la facciamo più a continuare a vivere».



Natale Stramondinoli insieme con la madre

Natale Stramondinoli era tornato a Sorianello, paese in provincia di Vibo Valentia, per le vacanze e per trovare l'anziana madre. «Sono felice - ripete l'operaio - così come lo è mia madre. Finalmente è finita questa brutta storia. Di festeggiamenti non se ne parla. Per quanto riguarda il posto [illegible] lavoro credo che [illegible] ci siano problemi. Sono d'accordo con il proprietario della ditta per presentarmi domani pomeriggio».

[illegible] leader del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, che ha seguito tutta la [illegible]icenda giudiziaria di Stramondinoli, è raggiante: «Sono felice. La grazia è un fatto straordina[illegible]. Ciampi dimostra ancora una volta di essere il presidente di tutti gli italiani, soprattutto della gente più umile, povera e bisognosa. È stato un atto di vera giustizia e un bellissimo regalo ai bambini che stanno preparando grandi feste per l'arrivo del papà».

Una settimana dopo l'arresto Stramondinoli ottiene gli arresti domiciliari a casa della madre. Alla fine di luglio, la moglie e i piccoli Concetta, Domenico [illegible] Rosalba rientrano in Germania, dove l'anno scolastico inizia il due agosto. «Rosalba, tre anni - racconta Corbelli - si è subito ammalata. Riusciamo [illegible] far convocare il tribunale militare di sorveglianza di Roma il 17 agosto, ottenendo la sospensione della pena [illegible] l'affidamento in prova di Natale ai servizi sociali. [illegible] questo [illegible] ci basta. Stramondinoli deve rientrare a casa per poter stare vicino ai figli, soprattutto alla piccola Rosalba che sente la sua mancanza, [illegible] per tornare [illegible] lavoro. Così arriva il permesso straordinario di [illegible] giorni per consentire il rientro in Germania. [illegible] coronare questa battaglia [illegible] arrivata, alla fine, la grazia di Ciampi». [r. r.]

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:
A) L'anno di nascita di Margherita Hack - **E)** L'anno in cui si estinse la dinastia carolingia di Germania - **F)** Il voto più basso - **G)** I giorni del trimestre luglio-settembre - **H)** Il valore dell'asso a briscola - **I)** Gli «uomini d'oro» di Marco Vicario - **L)** Il quadrato di diciassette - **M)** La lunghezza in chilometri del fiume Volga.

VERTICALI:
A) Pronto intervento dei Carabinieri - **B)** Il numero atomico del protoattinio - **C)** Simboleggia il dubbio - **D)** L'anno «dopo la caduta di New York» di Martin Dolman - **E)** Il più grande numero primo composto da quattro cifre - **I)** Le pedine nere del go - **L)** I cantoni svizzeri - **N)** I sensi umani.

«Addio Capri, isola di cemento»

Dopo tanti anni di fedeltà, lo scrittore Raffaele La Capria ha lasciato il mare per la Toscana: «Ma lì è il mio cuore»

personaggio

Fiorella Minervino

IL [illegible] del luogo che per anni ha amato, prediletto, frequentato, celebrato in volumi e volumetti, e nel suo cognome quasi come un destino. Capri è l'isola dove pensava di trascorrere l'esistenza. Lui è lo scrittore napoletano Raffaele La Capria, Dudù per gli amici, che i capri o le capre ritiene fatalmente legati all'isola e a se stesso.

Ma la vita non cessa di procurare stupore e perfino La Capria, il cantore dell'isola, ha venduto da circa due anni la deliziosa villa di Anacapri per andare nella campagna di Arezzo, dove trascorre le sue vacanze, tutto sommato senza rimpianti eccessivi.

«Ho lasciato Capri con qualche nostalgia perché era bellissimo e la casa dominava un paesaggio quasi insostenibile. Ma l'età avanzata mi impediva di scalare i 200 gradini della mia villa. Pensavo che sarebbe stata la casa della mia vita, destinata a me e a mia moglie pazza e sempre bellissima, tanto che talvolta la guardo di sottecchi e sento che muove in me la meraviglia della prima volta, come se fosse toccata da una grazia divina». La stupenda moglie è Ilaria Occhini, raffinata attrice di teatro e Tv, nipote di Giovanni Papini ed esempio raro di classe, educazione e raffinatezza nel mondo delle scene.

A Anacapri la villa di La Capria era celebre, un punto di riferimento per bellezza, i famosi gradini, una piscina rara. «Sono tornato per 15 giorni a Marina Piccola - dice - e ho notato che anche se gli uomini hanno fatto il possibile per distruggere l'isola, la natura si è come regolamentata da sola... mai vista un'acqua così trasparente». Durerà? «Delle volte mi chiedo: perché [illegible] punire i devastatori [illegible] lapidi nere con su scritto: "Questa zona fu devastata perché il sindaco tal dei tali ha dato i permessi"?». La loro indegnità, così, sarebbe tramandata.

«Per Capri - continua - non sento patetiche nostalgie. Le sento magari per me stesso, per quando ero più efficiente, senza pancia, rughe, appesantimento degli anni».

Il tradimento di Capri è avvenuto a favore di una villa ad Arezzo, una casa piacevole, fra gli alberi, anzi una serie di tre cascinali antichi, ricoperti dal verde, con una grande piscina. «È una casa di campagna riposante - spiega La Capria - anche se a me la campagna non piace... il diavolo ama il mare... ma è tranquilla e non si vede la folla orrendamente vorace come a Capri. Arezzo mi consente di pensare a me stesso, alla vita, all'esistenza, mi ricordo che c'è una fine. E per due mesi all'anno, da napoletano divento toscano». La casa è sistemata accanto alla «Striscia», la grande villa del '700 della famiglia Occhini, abitata da ombre illustri come quella del nonno Papini. «Ci siamo adattati un rustico di contadini; dove c'era la stalla ora c'è il nostro salone, tutto arredato da Ilaria che ha [illegible] gran gusto ed è fissata sull'arredamento, con qualche quadro di Soffici e altri pittori».

Nei luoghi e nel paesaggio che ammaliarono Piero della Francesca e il Leonardo della «Vergine delle Rocce», La Capria trascorre le giornate con i 15 [illegible] la moglie, le visite delle figlie e nipoti, leggendo i libri - «Qui anche di 400 pagine, in città non devono superare le 200» - . Ama tornare ai classici: «Quest'anno mi sono portato "Le Confessioni" di Rousseau, i "Saggi" di Montaigne, le "Memorie d'oltretomba di Chateaubriand", in francese, leggo con piacere Dickens, Oscar Wilde, e ora Tocqueville. E poi faccio la vita del pater familias, gratificato dalla progenie. Pur [illegible] essendo io bello, sono stato compensato dalla bellezza di Ilaria, delle figlie, dei tanti nipoti».

E scrivere? «Le cose nascono fra l'irrisione generale, sorride La Capria, l'idea che io sia concentrato e scriva due righe, fa dire a tutti: "il grande scrittore ha bisogno di silenzio". Mi viene sempre rinfacciato un raccontino di Checov dal titolo "Sch Sch", dove si narra come il grande scrittore venga rispettato e dica sempre a tutti di stare zitti; invece è un incapace, un fallito».

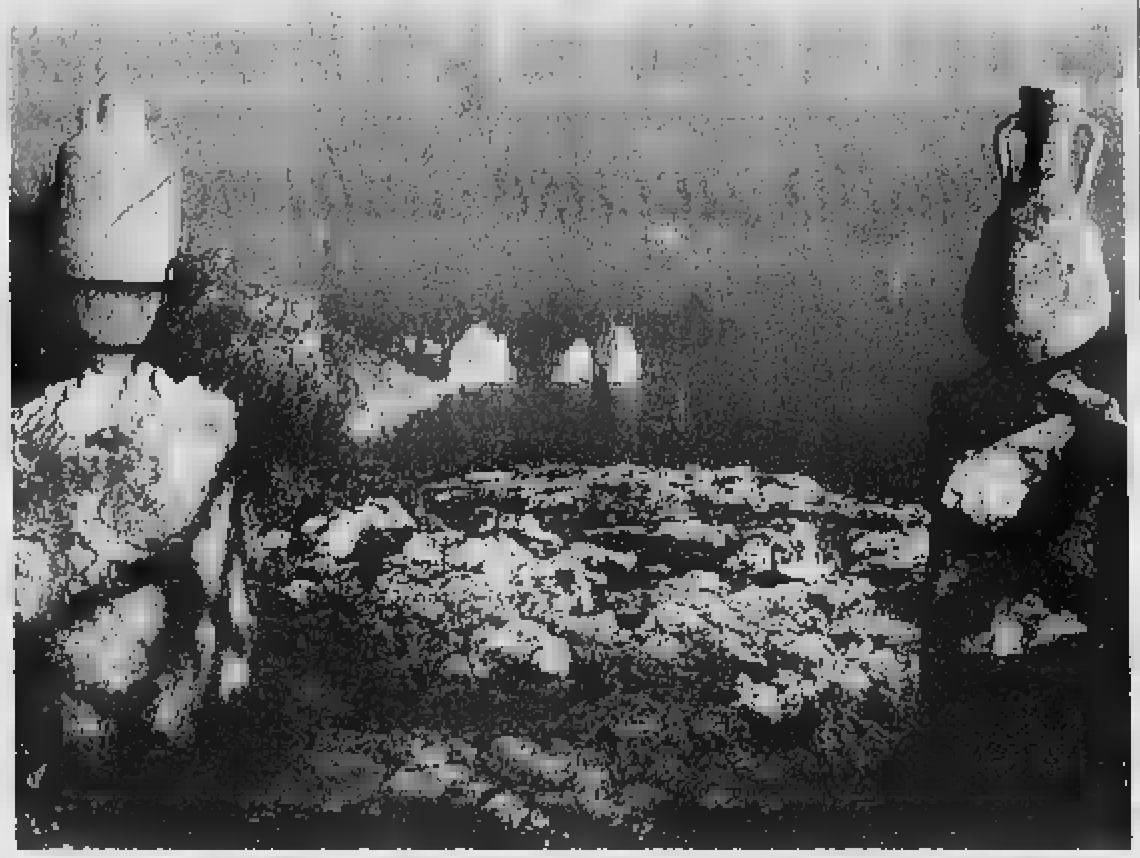
Nuovi progetti in cantiere? «Ora sto preparando, per fine anno, un libro di saggi su vecchi e nuovi argomenti, si parlerà di storia, letteratura, memoria, [illegible] che ho in altro modo già affrontato negli articoli per i giornali. Io sono sempre uno scrittore tutta la giornata, riempio sempre di pensieri alcuni quadernetti neri, che saranno futuri libri. Apro i quadernetti e metto a posto i tasselli dei pensieri sparsi, con il vantaggio che sono scritti d'impulso, conservano l'immediatezza, sono loro che vengono a me, non io a loro».

Quali [illegible] gli scrittori che ammira e che sono stati suoi amici? «Avevo affetto per Goffredo Parise, di cui ho ammirato "I Sillabari", uno dei punti più alti della letteratura italiana. Accanto a lui anche Calvino mi pare freddo. Ho frequentato Moravia, a lui [illegible] grande capacità di semplificare il pensiero, ma i grandi amici sono stati Francesco Rosi, con il quale ho fatto "Le mani sulla città", Giuseppe Patroni Griffi, Antonio Ghirelli, William Weaver. Seguo il teatro perché per mia moglie è il cinquanta per cento della sua vita e siamo sposati dal 1962».

Alla domanda se pensa spesso al suo futuro risponde di no. «Mi aspetto altre cose da me stesso - dice - [illegible] il futuro è il modo in cui mi sveglio. Conservo un distacco [illegible] dalle cose, ma sono sempre pieno di aspettative».

[illegible] quel singolare nome, Dudù? «Le mamme napoletane sono tremende - ricorda La Capria - [illegible] Aveva letto un racconto in francese, per signorine, dove c'era un figlio Dou Dou. A 77 anni sono ancora Dudù, il nome pure di un mio nipotino». Prende un libro con cautela e mostra un palazzo bellissimo, un po' diroccato e sospira: «Questa era la mia casa da ragazzo a Posillipo, una meraviglia, la mattina mi tuffavo in mare dalle terrazze. Amo contemplare l'acqua del mare, la sua superficie che si trascolora e fa pensare a un'eternità che mi appartiene, all'immortalità. Tutto sommato ho sempre sognato di tornare a Posillipo nella vecchiaia, a contemplare quel mare».

A destra, una panoramica di Capri. Sotto, Raffaele La Capria con l'attrice Ilaria Occhini, sua moglie dal 1962, in una foto dei primi Anni Sessanta

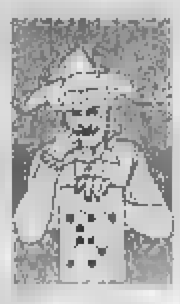


«Adesso trascorro le mie vacanze nella campagna di Arezzo, in un casale. È molto rilassante, fuori dall'avidità delle folle»



la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES



TEST LOGICO-LINGUISTICO

1. Quale lettera completa logicamente la seguente serie?
Q - L - C - L - L - S - ?

2. Quale particolare caratteristica accomuna le seguenti parole?
devono - infeudano - mettessero - orezzano - pronunciano - riescono - sbottonano - vertessero

3. Quale dei seguenti vocaboli non segue una regola implicita che, invece, tutti gli altri rispettano?
vocabolo - leggibile - terzo - sostantivo - corretto - nero - aggettivo - sdrucciolo

Soluzioni
1. La serie è costituita dalle iniziali delle parole che compongono l'enunciato dello stesso test (Quale lettera completa logicamente la seguente...): la serie è completata, quindi, dalla lettera «S» iniziale della parola: serie).
2. Ogni parola della [illegible] contiene il [illegible] italiano di [illegible] cifra numerica, scritto al contrario: devono (nove) - infeudano (due) - mettessero [illegible] - orezzano (zero) - pronunciano [illegible] - riescono (sei) - sbottonano (otto) - vertessero (tre).
3. Tutti i vocaboli della lista, tranne «aggettivo» definiscono se stessi: «vocabolo» è un vocabolo, «leggibile» è leggibile, «terzo» è il [illegible] vocabolo dell'elenco, «sostantivo» è un sostantivo, «corretto» è scritto senza errori, «nero» è scritto con l'inchiostro nero, «sdrucciolo» ha l'accento che cade sulla terz'ultima sillaba, quindi è sdrucciolo; «aggettivo», invece, non rispetta tale regola, in quanto è un sostantivo e non un aggettivo.

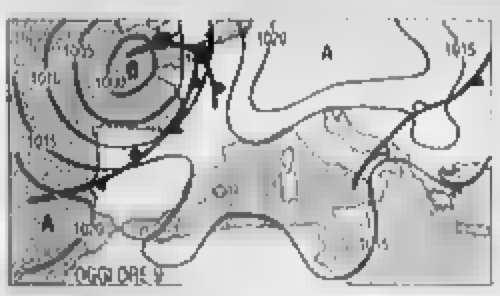
PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Luogo di produzione - 7. Macchina pressatrice - [illegible]. Sconvolgere il campo - 14. Città svizzera - 15. Una variante per Eleonora - 17. Beffardi, pungenti - 18. Pianta graminacea - [illegible]. Il verbo che dà spazio ai sogni - [illegible] Brilla in cielo di notte, tra le stelle - [illegible] attrice - 22. Bene senza pari - 23. Piccola ranocchia verde - 24. Una forma di carbonato di calcio presente comunemente nelle rocce - 25. Arnoldo, celebre attore - 26. Decisa affermazione - [illegible] tedesco - 29. Il fermento che scinde il maltosio - [illegible] coincidenza - 33. Paulo Roberto, celebre calciatore brasiliano - 34. Il casato di Paolo VI - [illegible] Convalidano i documenti - 36. Posti a sedere - 37. [illegible], scindere.

VERTICALI: 1. La gara decisiva - 2. Rilievo del fondale lagunare - 3. Rugiada congelata - 4. Anfibio saltellante - 5. Sigla dell'esercito clandestino irlandese - 6. Consiglio d'Europa - 7. Coperta di piccole penne - 8. Sostanze dotate di spiccate proprietà plastiche - 9. Capriccio, ghiribizzo - [illegible]. Gabbie per polli - 11. Rimmerosona il sacerdote - 12. Trasferimento di proprietà - 14. Concessi con generosa liberalità - 16. Elementi riproduttori femminili - 17. Stringata, essenziale - 19. I cari della Collina dei 101 - 21. Un classico rappresentante dello... spirito italiano - 22. Gradevolezza, piacevolezza - 24. Corradus, insigne letterato tedesco del Rinascimento - 25. Nastro, banda - 27. Non pochi - 28. Gli antichi francesi - [illegible] E' [illegible] in corpore [illegible] - 30. Pallone inglese - 32. Disk Operating System - 33. Nebbia inglese - 35. Fine del cruciverba

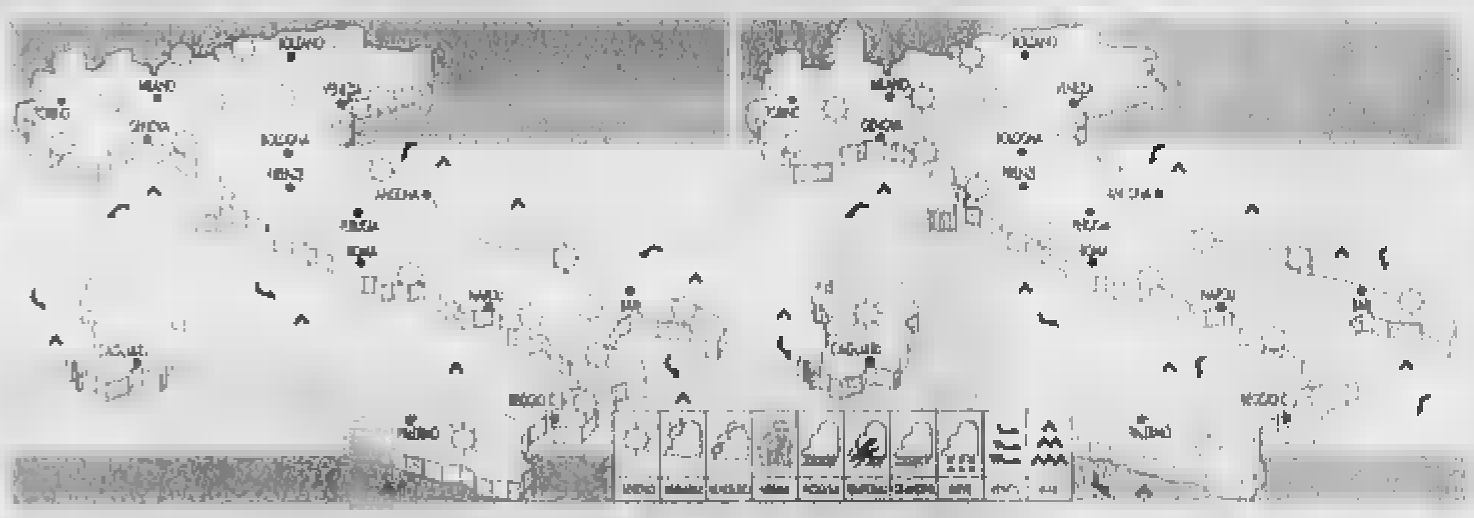
SOLUZIONI

IL TEMPO



L'AFA CONTINUA. Il caldo e l'afa non concedono tregua. [illegible] si intravede una via di uscita. Soltanto nella giornata di venerdì si potrà sperare in una leggera quanto temporanea tregua sul versante orientale della Penisola, quando interverranno dei venti settentrionali a lambire queste regioni.

Tendenza per dopodomani. Una debole corrente di aria [illegible] torrida, proveniente da Nord Est, lambirà le regioni orientali della Penisola. Provocherà una lieve e temporanea riduzione del caldo e dell'afa ed anche alcuni parziali annuvolamenti pomeridiani. Sereno e caldo sul resto della Penisola con punte più elevate sulle regioni tirreniche e sulle isole.



OGGI. Sole e caldo su tutta la Penisola con temperature elevate ed aria afosa. Soltanto nelle ore pomeridiane sui rilievi alpini ed appenninici spunteranno alcune nubi cumuliformi.

[illegible]NI. Non si prevedono variazioni significative sullo stato del tempo e nelle temperature che restano elevate, specie sul Centro Sud. Il caldo e l'afa saranno infatti presenti sulla penisola fino a venerdì prossimo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	30	Bologna	24	36	Bari	23	37
Bolzano	np	32	Firenze	21	35	Napoli	21	35
Verona	21	33	Pisa	21	33	Potenza	np	np
Trieste	25	31	Ancona	22	36	S. M. Leuca	27	35
Venezia	21	33	Perugia	19	38	R. Calabria	27	38
Milano	20	33	Pescara	17	35	Palermo	23	34
Torino	15	31	L'Aquila	16	36	Catania	20	38
Cuneo	16	30	Roma Ciamp.	20	35	Messina	26	31
Genova	24	29	Roma Fium.	18	34	Alghero	np	36
Imperia	21	28	Campobasso	25	36	Cagliari	20	36

CITTA' ESTERE

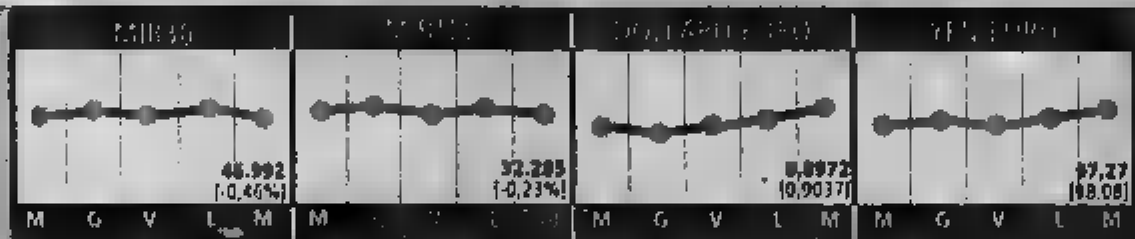
	min	max			min	max	
Amsterdam	9	20	nuvoloso	Lisbona	16	25	variabile
Atene	26	37	sereno	Londra	11	22	variabile
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	18	28	variabile
Berlino	13	23	variabile	Madrid	11	28	sereno
Bruxelles	11	21	variabile	Montreal	11	24	variabile
Bucarest	13	30	sereno	Mosca	16	24	variabile
Budapest	20	37	sereno	New York	16	24	variabile
Buenos Aires	13	16	pioggia	Nizza	21	27	sereno
Copenaghen	8	18	variabile	Parigi	9	22	variabile
Dublino	9	18	variabile	Pechino	21	31	nuvoloso
Francoforte	13	21	variabile	Praga	14	30	pioggia
Gerusalemme	19	29	variabile	Rio de Janeiro	14	26	sereno
Ginevra	13	24	variabile	Sofia	17	34	sereno
Helsinki	10	18	variabile	Sydney	8	20	sereno
Johannesburg	10	21	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	24	34	sereno	Varsavia	17	27	variabile
Istanbul	24	33	variabile	Vienna	21	33	sereno


RENAULT
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

ECONOMIA E FINANZA

Remy Martin compra Bols

Remy Martin conferma il suo interesse per alcune prestigiose marche di Seagram. Il gruppo francese, che ieri ha concluso l'acquisto della olandese Bols per 510 milioni di euro, ha ribadito di non avere i mezzi per poter acquisire interamente il comparto alcolici di Seagram. Tuttavia conferma l'interesse in alcune etichette della società canadese che, dopo la fusione con Vivendi, ha messo sul mercato marchi come Chivas Regal, Martell e Crown Royal.



Marzotto: nessuna Opa su Austin

Il gruppo Marzotto ha smentito con un comunicato di apprestarsi a lanciare un'offerta pubblica di acquisto (Opa) sul gruppo tessile britannico Austin Reed. «In merito a notizie apparse recentemente sulla stampa italiana ed estera - si legge nel comunicato emesso dall'azienda - la Marzotto informa che non è intenzionata a lanciare alcuna offerta pubblica di acquisto sul capitale di Austin Reed».

Venerdì il primo cheek-up al Consiglio dei ministri. I tecnici di Palazzo Chigi al lavoro

Torna il Dpef, il Tesoro frena sul bonus fiscale

Bankitalia avverte Amato: «Rivedere le previsioni»

Roberto Giovannini

ROMA

I ministri sono ancora in vacanza, ma per i tecnici dei dicasteri economici le ferie sono già finite. Per qualcuno dei (fondamentali) esperti, è stato un agosto di ben poco riposo: tra qualche giorno inizierà a tutto vapore il lavoro di predisposizione della Finanziaria 2001, che vedrà la luce entro la fine di settembre. E già un primo punto della situazione sarà fatto nel Consiglio dei Ministri di venerdì prossimo, il primo del dopo vacanze. Sarà questa l'occasione per definire priorità e calendario dei lavori.

I contribuenti si aspettano dalla finanziaria 2001 un bonus fiscale di una certa entità. Ma sulle promesse governative gravano i crescenti costi petroliferi e i timori della Banca d'Italia sulla spesa pubblica e l'inflazione. Tanto che ieri sera il Tesoro in una nota ufficiosa è tornato a raccomandare prudenza sulle promesse di un fisco più generoso, pure esprimendo la consapevolezza che «l'Italia ha a portata di mano una crescita molto [illegible]».

Da sempre il pacchetto di bilancio rappresenta uno scoglio politico di prima grandezza per governo e Parlamento: stavolta, per il centrosinistra e per Giuliano Amato la manovra rappresenta una carta fondamentale per cercare di riguadagnare posizioni e consensi rispetto alla «Casa delle Libertà» di Silvio Berlusconi. Una carta decisiva, di quelle da giocare con grande attenzione. Dopo anni di Finanziarie all'insegna dei sacrifici e dell'impopolarità, dopo la stagione dalemiana dei primi alleggerimenti fiscali, quest'anno il combinato disposto del risanamento dei conti pubblici, dell'efficacia delle riforme fiscali sul fronte del gettito, e della ripresa economica in atto trasformerà la manovra 2001 in un potente strumento elettorale. All'insegna di quello che è stato chiamato il «dividendo fiscale». Un po' perché le entrate fiscali galoppano davvero, un po' perché nelle forze politiche della maggioranza cresce la consapevolezza che è l'ultima occasione per rovesciare la situazione, tra luglio e agosto questo «dividendo» è cresciuto quasi quotidianamente. Prima dai 13 ai 15.000 miliardi, poi 18.000, poi 20.000, poi 22.000: e c'è anche chi ha parlato di addirittura 30.000 miliardi di potenziali alleggerimenti fiscali, in un solo anno. Roba da far impallidire il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder.

Nel centrosinistra il segretario Udeur Clemente Mastella parla esplicitamente [illegible] dell'opportunità di «premiare gli italiani» con questa Finanziaria. Atteggiamento stigmatizzato dal Polo di centro destra, che ora si atteggia a forza sostenitrice di un approccio «virtuoso», dopo anni di furiosa opposizione a tutte le scelte di politica economica che ora consentono il taglio delle tasse. Lo stesso Polo che ha sostenuto ieri, o sostiene [illegible] oggi, una politica di tagli «preventivi» del carico fiscale giudicata assai pericolosa per gli equilibri di finanza pubblica da molti economisti.

L'importante è che il «dividendo» [illegible] provochi guai ai conti pubblici; se questo pericolo non c'è, per i contribuenti italiani la possibilità di pagare un bel po' di tasse in meno, qualunque sia la motivazione politica, non è certamente sgradita. A suggerire cautela sulle previsioni di crescita dell'economia italiana, sull'andamento del disavanzo pubblico e sull'inflazione c'è poi la Banca d'Italia. I tecnici di via Nazionale, secondo quanto riporta il Sole 24 ore, avrebbero esposto al presidente Amato un quadro congiunturale meno roseo, suggerendo di non ritoccare al rialzo le stime sulla crescita portandola oltre il 3 percento quest'anno e sopra il 3,5 percento nel 2001. Bankitalia teme in sostanza che, per effetto della spesa pubblica regionale, il deficit pubblico possa slittare verso 1,7-1,8%. Timori condivisi dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni. I giochi [illegible] tutti aperti

[illegible] COSÌ IN EUROPA

Il fisco restituirà agli italiani un bonus fiscale di 17-20.000 miliardi e l'aliquota massima passerà al 39% entro il 2005.
Le previsioni della Commissione europea sulla pressione fiscale nei Paesi Ue nel 2000 e 2001 in % sul Pil



Paese	1999	[illegible]	[illegible]
Svezia	53,5	51,9	[illegible]
Danimarca	50,7	[illegible]	[illegible]
Finlandia	[illegible]	46,7	[illegible]
Belgio	46,3	[illegible]	45,2
Francia	45,6	44,7	[illegible]
Austria	44,7	44,0	[illegible]
ITALIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Germania	43,0	42,7	[illegible]
Portogallo	37,6	[illegible]	[illegible]
Olanda	41,6	[illegible]	[illegible]
Regno Unito	38,0	[illegible]	[illegible]
Grecia	36,8	36,6	[illegible]
Spagna	35,4	[illegible]	[illegible]
Irlanda	33,4	32,4	[illegible]
UE 14 Paesi	42,5	41,1	[illegible]

Tutti gli sgravi allo studio

Dalle tredicesime alla prima [illegible] il governo si muove su dieci fronti

ROMA

La cornice della finanziaria 2001 già si conosce ed è pronta. Per le misure operative i tecnici dei ministeri interessati hanno predisposto un ventaglio di ipotesi da sottoporre all'esame di Amato e dei ministri economici. La discussione sui contenuti della prossima manovra entrerà nel vivo la prossima settimana. Vediamo dunque le ipotesi allo studio che naturalmente dovranno superare l'esame delle forze politiche e sociali nelle settimane a venire. Molte finiranno nel cestino.

LE TREDICESIME. È l'ipotesi più recente: utilizzando poste di bilancio particolari (come i circa 12.000 miliardi di [illegible] sui capital gains, i guadagni di Borsa) si potrebbe cancellare o ridurre il conguaglio Irpef sulle tredicesime dei dipendenti, rendendole più «ricche», e rinviare a febbraio il versamento Iva di fine anno dei lavoratori autonomi. Una misura che sarebbe senz'altro molto popolare, ma che si imporrebbe anche per [illegible] ragione «statistica»: l'ottimo andamento del gettito fiscale rischia di causare un aumento della pressione fiscale del 2000, in rapporto al Pil. Per evitarlo, bisogna tagliare le tasse già nel 2000. Attraverso le tredicesime e gli acconti Iva di fine anno, ma anche restituendo l'ultima tranche (il 40%) dell'Eurotassa.



Vincenzo Visco

LA MANOVRA SULL'IRPEF. La risoluzione sul Dpef impone al governo di ridurre le aliquote Irpef in misura equivalente a un punto percentuale del complesso degli scaglioni in un arco pluriennale; probabile il ritocco delle aliquote intermedie del 26 e 34%. E' previsto anche l'aumento delle detrazioni in modo tale da elevare la soglia di esenzione, che di conseguenza dovrebbe avvicinarsi il più possibile ai 15 milioni, rispetto agli attuali 9 milioni annui. Verrebbero esentati da Irpef in tutto circa 5 milioni di contribuenti. È poi prevista la revisione delle regole di deducibilità delle spese per assistenza e cura dei figli e dei familiari.

LA CASA. È più che probabile la proroga a tutto il 2001 dello sconto Irpef per i lavori di ristrutturazione (36%), nonché la totale esenzione per i proprietari di prima casa di abitazione (attualmente riguarda l'85% dell'intera platea). In Finanziaria potrebbe anche confluire il nuovo regime di tassazione per le successioni, se il Parlamento [illegible] farà in tempo ad approvare il relativo progetto di legge in discussione alla Camera.

I TAGLI. Ci vorranno, per far quadrare i conti e finanziare i contratti pubblici, almeno 7-10.000 miliardi di tagli alle spese. Per riuscirci, si dovrà dare un giro di vite alla spesa per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni centrali e locali (aziende sanitarie incluse) e sul personale. Ancora, si dovrà rilanciare il piano di dismissioni immobiliari, anche del patrimonio della Difesa; rafforzare l'operazione di recupero crediti degli enti previdenziali, e soprattutto «blindare» il «patto di stabilità interno» per Regioni e Comuni, che oggi fa acqua da tutte le parti.

IL MEZZOGIORNO. Tra i progetti, la proroga e il rafforzamento del credito d'imposta che spetta alle imprese che [illegible] di pendenti nelle cosiddette [illegible] depresse».

PENSIONI E TFR. Gli obiettivi sono tre. In ordine sparso: sostenere i pensionati poveri, incentivare lo sviluppo della previdenza complementare [illegible] la riforma del Tfr, finanziare la riforma degli ammortizzatori sociali e dell'assistenza. È possibile un aumento delle pensioni più basse, che premierà gli anziani con più di 75 anni, mentre per i pensionati con redditi medi è in vista il pieno recupero dell'inflazione.

PICCOLE IMPRESE. Si tratta di una misura rivolta alle piccole e piccolissime imprese, che oltre a rappresentare [illegible] taglio del prelievo, esenterà dalle scritture contabili almeno 1,5 milioni di contribuenti. Lo strumento che piloterà l'intera operazione è lo studio di settore. In base ai ricavi e al fatturato realizzato dalle singole imprese, verrà messo a punto un meccanismo di determinazione forfettaria dell'imposta. Anche se non è stato ancora fissato nel dettaglio il limite di applicabilità del nuovo dispositivo, tale platea di contribuenti vedrebbe tassati i propri ricavi e compensi con un'unica imposta, che sostituirebbe integralmente l'Irpef, l'Irpeg e l'Irap. Quanto all'Iva, che resterebbe in piedi, si sta studiando una robusta semplificazione. Potrebbe essere poi un «tutor fiscale», vale a dire un funzionario dell'amministrazione finanziaria, a certificare l'effettivo rispetto dei parametri, quali risultano dall'applicazione degli studi di settore.

IRPEG E IRAP. Tra le ipotesi c'è anche un nuovo alleggerimento dell prelievo Irpeg a vantaggio delle ditte individuali e delle società di persone (già contenuto nella delega del collegato fiscale dello scorso anno), con la possibilità di optare per la tassazione Irpeg, con prelievo allineato all'aliquota ridotta Dit (19 per cento). Probabile una revisione dell'Irap per le piccole e medie imprese, con un intervento sull'aliquota o sulla base imponibile.

[illegible] E I [illegible] SALARI. Il progetto è quello di varare simultaneamente uno sgravio a favore delle imprese e [illegible] sostegno al reddito di chi lavora ma guadagna poco. Le aziende risparmieranno, perché non pagheranno più i contributi per gli assegni familiari, [illegible] uno sconto pari al 2,48% del costo del lavoro complessivo; i lavoratori con redditi bassi (fino a 18 milioni annui lordi, 1.100.000 lire al [illegible] per tredici mensilità) riceveranno una integrazione salariale a carico dello Stato che aumenterà il loro potere d'acquisto. Si pensa a un intervento per circa 2,3 milioni di persone, che avranno un aumento di reddito circa 90.000 lire al mese.

LA STRUTTURA. Quest'anno la manovra sarà composta dalla sola legge finanziaria, corredata dal bilancio a legislazione vigente e dalla Relazione previsionale e programmatica. Nessun collegato, dunque, visto che gli otto collegati «ordinamentali» annessi alla Finanziaria 2000 sono ancora bloccati in Parlamento. [r. gio.]

Contestati i dati dell'Antitrust. I carrozzieri accusano il costo dei pezzi di ricambio aumentato del 50%

«Rc-auto alle stelle? Colpa dei troppi incidenti»

Le compagnie si difendono: noi da anni lavoriamo in perdita

Bruno Gianotti

ROMA

Polizze troppo care? Colpa dei troppi incidenti e dei ricambi d'oro. Così replicano assicuratori e carrozzieri al Grande Accusatore, l'Antitrust che li incolpa di praticare i prezzi più alti d'Europa. Arringa durissima, polemica, quella dei difensori: respinge tutto, scarica in pratica le responsabilità sugli automobilisti troppo «sinistrosi» e sempre pronti a chiedere il danno biologico, anche per piccoli incidenti, a sostenere di aver avuto danni fisici e non solo materiali.

Settecento miliardi di multa da pagare per aver concordato sottobanco i premi della Rc auto tra 38 assicurazioni? Conti sbagliati, ribatte Mario Orio, il segretario generale dell'Ania, l'associazione delle compagnie. Settemila miliardi di «sovrapprezzo» pagati dagli automobilisti italiani nel solo '99? Niente affatto: secondo Orio il ramo Rc auto in Italia è largamente in perdita «dal '94 al '99 gli oneri da risarcimento sono saliti per le compagnie da 19.300 a 30 mila miliardi», mentre i premi incassati compresi anche i proventi finanziari, sono aumentati da 17.600 a circa 26.600 miliardi.

Chiaro, dice Orio, che gli assicuratori lavorano sempre più in perdita e nel '99 il «rosso» sarebbe stato di 3.300 miliardi: anche se le compagnie hanno cercato di tagliare le spese portandole in tre anni dal 21,2 al 18,4% [illegible] premi «gli [illegible] restano di gran lunga superiori».

Ma restano sempre le più alte d'Europa (65% sopra la media) e sono raddoppiate in 5 anni. Come lo spiega l'Ania? Con qualche premessa e qualche distinzione da Paese a Paese: quando l'Italia nel '94 ha varato la liberalizzazione della Rc auto che chiudeva l'era dei prezzi amministrati, racconta Orio, il settore era allo stremo con tariffe «più basse di tutti gli altri Paesi e di gran lunga insufficienti a far fronte ai risarcimenti». Le differenze? In Europa si conterebbero meno incidenti: «La frequenza dei sinistri in Italia è di oltre il 12%, contro un 8% in Germania e un 6% in Francia». Altra aggravante, il danno biologico «su 100 incidenti in Italia, in oltre 17 casi viene chiesto il risarcimento dei danni alla persona, a fronte di una quota dell'11% in Germania e dell'8,7% in Francia». [illegible] il «surplus» del 65% sarebbe in realtà frutto di un errore di calcolo. Secondo Orio, bisogna considerare che sono aumentati i premi incassati, ma è anche cresciuto il numero delle auto in circolazione e sono lievitati i massimali: i «dati «veri» sarebbero quindi [illegible] aumento del 4,6% nel '95; [illegible] 2,6% nel '96; del 6,9% nel '97; del 6,8% nel '98 e del 10,6% [illegible] '99.

Nessun colpevole neppure tra gli autoriparatori. Le 14 mila imprese (su 18 mila), che hanno sottoscritto l'accordo con l'Ania sostengono che loro hanno aumentato pochissimo, il 16% in 5 anni, meno del tasso di inflazione, il prezzo della mano d'opera. Enrico Grechi, presidente di Confartigianato Carrozzieri, incolpa le «manovre all'italiana» degli automobilisti che finiscono sempre per farsi pagare i danni dall'assicurazione, anche quando hanno torto. La colpa, allora, ricade sui pezzi di ricambio «aumentati del 50% in 8 anni», e sui costi di smaltimento (10% delle spese).

Altra campana, la Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) che vorrebbe una spiegazione dall'Antitrust su come [illegible] arrivata a calcolare un incremento del 58,2% dei costi di riparazione. La Cna ha altri calcoli e altri risultati: le imprese di carrozzeria hanno aumentato del [illegible] i costi dal 1997 al 1998, mentre l'altro [illegible] deriva dall'aumento dei [illegible] pezzi di ricambio. Esempio: a Roma oggi la manodopera si fa pa[illegible] 50 mila l'ora contro le 32 mila del '92. Di è la colpa, allora? La Cna, qui, sta con l'Antitrust: «Il vero problema - scrive in una nota - è che in Italia c'è il cartello [illegible] assicurazioni», come ha sempre sostenuto il presidente Tesauro.

Rimedi? L'Ania chiede di intervenire [illegible] distorsioni strutturali, in particolare sulla disciplina del danno biologico, con la licenza per l'assicuratore di farsi carico della riparazione dei veicoli. La Confartigianato vorrebbe la polizza Kasko per tutti insieme con l'obbligo di far riparare tutte le auto incidentate per evitare che il danno venga «scaricato» [illegible] un altro incidente magari finto.

CARO PREMI E RIPARAZIONI, ITALIA [illegible] NERA

L'Italia vanta due poco invidiabili primati: il maggior incremento dei premi e dei costi di riparazione dei sinistri. L'evoluzione dei premi, commisurati a un indice medio europeo posto uguale a 100, e l'aumento (in %) [illegible] costo dei [illegible] di riparazione in alcuni Paesi Ue

I premi	1994	[illegible]	1996	1997	[illegible]	2000
ITALIA	[illegible]	93,2	103,6	109,9	126,6	141,5
Germania	107,2	106,0	106,0	99,2	94,7	[illegible]
Spagna	96,7	98,3	98,3	98,2	104,0	104,9
Francia	--	--	110,1	94,2	91,8	82,4
Regno Unito	--	--	102,2	103,6	113,6	126,7



I costi di riparazione	
ITALIA	+58,2%
Germania	+15,0%
Spagna	+26,1%
Francia	+10,1%
Regno Unito	+9,8%
Olanda	+12,1%
Belgio	+12,5%
MEDIA	+19,1%

Fonte: Ania-Centimetri

DI [illegible] I PARTITI ANCORA LEGATI ALLE ASSICURAZIONI

ROMA. Anche Antonio Di Pietro contro le compagnie. Ieri il senatore ha ricordato di essere stato uno dei pochi a presentare interpellanze contro le assicurazioni. «Ma dove erano il governo e l'opposizione - si è chiesto - mentre il cartello delle assicurazioni faceva i suoi guadagni indebiti raddoppiando le polizze?». Per il senatore la risposta è che «sono rimasti in silenzio perché sono legati a doppio filo con le assicurazioni. Molte assicurazioni sono nate nel mondo della politica, altre hanno contribuito ai partiti con finanziamenti». [illegible] stano scoperchiate «tutte le coperture politiche che hanno consentito di raddoppiare le tariffe obbligatorie - aggiunge il senatore -: se le tariffe obbligatorie sono raddoppiate diventando le più care d'Europa vuol dire che gli organismi preposti al controllo ed alla vigilanza, governo compreso, non hanno fatto il loro dovere e devono essere chiamati a risponderne». «Se il caro tariffe è figlio della politica di concertazione che ha dato questi risultati - conclude - occorre allora abbandonare tale politica ed istituire subito un authority di settore, che non può essere l'Isvap».

A giorni dovrà pronunciarsi la Corte d'appello. La vicenda Tmc all'esame dell'Authority

Fusione (con ostacoli) per Seat-Tin.it

La Procura generale di Torino dice no al concambio



Il procuratore generale di Torino Antonino Palaja

Luigi [illegible]
TORINO

L'estate di fuoco di Roberto Colaninno, ricca di colpi di scena e soddisfazioni, vive anche di certe forche caudine amministrative [illegible] giudiziarie sotto le quali sono costrette [illegible] passare le sue grandi strategie. Già l'Authority della telecomunicazioni indaga su Seat-Tmc, per verificare se l'annessione all'impero Telecom della rete tv [illegible] Cecchi Gori violi o meno la famosa, ma bistrattata, legge Maccanico. E sotto lo scrutinio delle istituzioni, in questo caso la magistratura, resta anche la fusione Seat-Tin.it. Ieri si è saputo che la procura generale di Torino ha fatto proprie le tesi che la procura ordinaria aveva sostenuto (invano) davanti al tribunale, per poi fare reclamo in corte d'appello: il concambio «uno a uno» delle azioni dei due gruppi non è giusto, [illegible] la memoria che la stessa procura gen[illegible] ha depositato sabato motivando la sua posizione.

Ostentano indifferenza Lorenzo Pellicioli, che è sempre in vacanza al fresco dell'Islanda, e [illegible] fonti di Telecom, che non rilasciano nemmeno una parola di commento. Comunque l'incertezza sugli aspetti normativi delle operazioni del gruppo si protrae [illegible] forse non è estranea alle quotazioni al ribasso che hanno accusato ieri a Piazza Affari i titoli della scuderia.



Roberto Colaninno

La questione del concambio azionario erano stata sollevata davanti al tribunale di Torino dal procuratore aggiunto Bruno Tinti. Il sospetto era che la Seat fosse stata sottovalutata per metterla al livello di Tin.it, causando una perdita agli azionisti di Seat Pagine Gialle. Quello di Pellicioli è infatti un colosso che macina utili rispetto alla rampante ma relativamente piccola branca Internet del gruppo Telecom. Ma gli advisor internazionali hanno valutato che il numero di clienti di Tin.it e l'enorme potenziale di sviluppo che le deriva compensi gli handicap e hanno suggerito un cambio alla pari che è stato ratificato a maggioranza dalle assemblee dei soci. Ulteriori operazioni (come la «scissione parziale») fatte per dare beneficio diretto anche agli azionisti Telecom [illegible] hanno riguardato il concambio.

Il [illegible] agosto il tribunale di Torino ha deciso di non accogliere le tesi della procura contro il concambio. Non perché le abbia contestate nel merito, ma perché in quel merito ha deciso di [illegible] entrare proprio, spiegando di non ritenere che [illegible] rientrasse nelle sue competenze. Dunque, via libera di fatto del giudice a Seat-Tin.it.

Ma la procura ha prontamente avanzato reclamo in corte d'appello [illegible] la procura generale ha fatto propria l'opinione secondo cui [illegible] matrimonio Seat-Tin.it «non s'ha da fare», per lo meno a quelle condizioni. Il procuratore generale Antonino Palaja ha infatti depositato una memoria che riprende le tesi di Tinti, dunque l'«accusa» non cade e il procedimento va avanti. Il collegio, presieduto dal giudice Carlo Peyron, prenderà la decisione nei prossimi giorni.

Sarà per queste notizie, sarà per il timore dei costi eccessivi delle gare per l'Umts, che in diversi Paesi europei hanno già colpito i titoli di diversi gruppi di telecomunicazione vincitori di licenze [illegible] cellulari di terza generazione, fatto [illegible] che ieri a Milano le azioni della scuderia di Colaninno hanno chiuso in ribasso. Telecom ha perso il 3,31 per cento, Tim il 4,03%, Tecnost il 2,29% e Olivetti il 2,21%. E Seat Pagine Gialle è scesa dell'1,09 per cento.

Seat-Tin.it fa da preludio a una nuova operazione, ancora più ambiziosa (e problematica sul piano normativo): l'acquisizione di Telemontecarlo, in cerca di frequenze e di sinergie tra Internet [illegible] tv. La legge Maccanico vieta alle imprese titolari di una concessione, come è Telecom, di possedere anche reti televisive. Allo stato, il gruppo di Colaninno non potrebbe portare a termine l'operazione, ma prima che l'operazione Seat-Tin.it vada in porto (riconducendo nel suo alveo la società di Pellicioli, staccatasi ai tempi della privatizzazione) la «concessione» di Telecom potrebbe essere tramutata [illegible] licenza, sgombrando formalmente la via all'acquisizione (benché questo non sia certo: la concentrazione potrebbe essere comunque considerata eccessiva). L'Authority ha messo in agenda per il 12 settembre l'esame di questo dossier e nel frattempo ha chiesto a Seat e Tmc «informazioni circostanziate da fornire [illegible] [illegible] massima urgenza» sulla acquisizione. Ne vedremo ancora delle belle.

TISCALI [illegible] INTERURBANE GRATUITE

MILANO. Tiscali, prima [illegible] Europa, offre la possibilità di compiere telefonate interurbane verso numeri «fissi» mentre si è connessi a Internet, senza alcun costo oltre quello del collegamento urbano a internet già in atto. Il servizio, attivato in queste ore, si chiama Voispring, è pienamente operativo ed è realizzato in collaborazione con Cisco Systems e Pagoo. In pratica qualsiasi navigatore abbonato a Tiscalinet (l'abbonamento è gratuito) collegandosi al sito www.tiscalinet.it [illegible] a quello www.voispring.com può [illegible] il software Voispring e richiedere l'assegnazione di un numero personale che permette di affiancare alla linea telefonica già esistente [illegible] seconda linea virtuale utilizzabile contemporaneamente alla prima. Fatto questo l'utente potrà ricevere e fare telefonate urbane e interurbane mentre è collegato a Internet, senza altri costi rispetto a quello della normale connessione alla rete (chiamata urbana).

[illegible], stop a Internet gratis

Il gigante americano dell'«on-line» accusa le tariffe di British Telecom

LONDRA

Il gigante «on-line» statunitense AltaVista ha sospeso in Gran Bretagna il servizio di accesso telefonico gratuito a Internet dopo sole 6 settimane dal lancio. Motivo: costa troppo. La decisione, ha spiegato il direttore generale di AltaVista per il Regno Unito, Andy Mitchell, non [illegible] rinviabile e il servizio non potrà essere ripristinato finché la British Telecom non offrirà a sua volta una tariffa unica, la cosiddetta «flat-rate», per l'affitto delle proprie linee. Attualmente, infatti, gli operatori pagano una tariffa al minuto per l'utilizzo di alcune linee della British Telecom.

Si è infranto così non solo il sogno dei clienti [illegible]taVista di poter rimanere collegati alla Rete per ore e ore pagando solo un canone fisso, ma quello di milioni di navigatori d'Oltremanica.

Nelle ultime settimane, infatti, altre società Internet minori hanno preso la stessa decisione: l'unica differenza è che AltaVista è stata la prima ad annunciarlo al mercato. E lo stesso portale Usa, forse per evitare una brutta figura, è uscito allo scoperto solo adesso, dopo aver rimandato la partenza del servizio per diverse settimane.

Secondo le promesse di AltaVista, i propri abbonati avrebbero potuto rimanere collegati a Internet 24 ore su 24 pagando solo [illegible] sterline l'anno (circa 190 000 lire). Un'offerta, questa, che nel giro di pochi giorni aveva attirato ben 270 mila clienti.

Le associazioni dei consumatori sono insorte, ricordando tra l'altro che lo stesso governo Blair aveva auspicato una riduzione delle tariffe telefoniche di accesso alla Rete per diffondere l'utilizzo di Internet tra i sudditi di Sua Maestà.

«AltaVista e altri portali Internet sono più interessati a catturare i milioni di utenti che non [illegible]no ancora on-line, che a offrire servizi realistici» ha affermato Adam Scorer, direttore dell'Associazione dei consumatori britannici.

Ma i responsabili di questo «fiasco», come lo ha definito lo stesso Mitchell, non sono secondo l'Associazione solo i portali. «Riteniamo che l'attuale politica tariffaria della British Telecom - ha infatti aggiunto Scorer - non permetta ai portali di offrire il contratto migliore ai clienti». Tra gli altri portali britannici che per gli stessi motivi sono stati costretti ad annullare l'offerta di accesso a Internet illimitato vi sono CallNet0800 (che tornerà alla vecchia tariffa urbana il mese prossimo) e LineOne (che interromperà il servizio a fine settembre).

Altri, invece, hanno ridimensionato drasticamente l'offerta come ha fatto Breathe, che ha vietato l'accesso al servizio a 500 clienti poiché lo utilizzavano troppo. La Virgin Net del gruppo di Richard Branson infine, ha annunciato di recente uno slittamento del suo servizio «flat rate» (15 sterline al mese) a data da stabilire.

In Francia, invece, France Telecom ha concluso l'acquisto di Orange per circa 50 miliardi di euro, il numero tre dei cellulari britannici, diventando così il secondo operatore delle Telecom in Europa con oltre 20 milioni di abbonati nella telefo[illegible] mobile. Il gruppo francese ha infatti dato il via all'operazione, già annunciata alla fine di maggio, che prevede tra l'altro un aumento di capitale riservato a Vodafone, il primo operatore di telecomunicazioni europeo da cui ha acquistato Orange. [r. e. s.]

Vetture ritirate e riparate nascondendo alle autorità le proteste dei clienti. Pubbliche scuse del presidente

Mitsubishi ammette: per 30 anni auto difettose

Il titolo perde terreno alla Borsa di Tokyo

Katsushiko Kawasce
presidente Mitsubishi Motors



Vanni Cornero
TORINO

«Mitsubishi, mi stupisci!». Da oggi il popolare slogan pubblicitario [illegible] pronunciato in tono di rimprovero, dopo l'ammissione da parte della quarta casa automobilistica giapponese di aver, per ben 30 anni, nascosto i difetti riscontrati sulle vetture che produceva.

Evidentemente il castello di sotterfugi costruito per decenni non poteva più reggere e ieri c'è stata la confessione pubblica: «Per lungo tempo nell'azienda si [illegible] succeduti atti illegali», ha detto il presidente di Mitsubishi Motor, Katsushiko Kawa[illegible] presentando i risultati [illegible] un rapporto interno al ministero dei Trasporti. Poi, inchinandosi, ha chiesto pubblicamente scusa per le irregolarità.

Ai tempi in cui la Mitsubishi sfornava i celebri e micidiali caccia «Zero» sarebbe stata roba da hara-kiri, ma, anche se la morale più elastica scongiurerà suicidi rituali, l'azienda con ogni probabilità [illegible] potrà evitare azioni legali da parte del ministero. Perché, è vero che il presidente della società automobilistica ha consegnato ai responsabili del dicastero dei Trasporti il dossier con i risultati dell'inchiesta interna ordinata dagli stessi vertici aziendali, ma, a quanto pare, la cosa sarebbe già stata nota al ministero, che avrebbe anche avuto a disposizione documenti molto compromettenti per la Mitsubishi.

Il fatto è che per decenni si è mentito, nascondendo alle autorità i difetti riscontrati [illegible] alcu[illegible] modelli, ritirandoli [illegible] rimettendoli sul mercato una volta ovviato l'inconveniente senza dire nulla, anzi non informando il ministero competente delle proteste ricevute dai clienti. E ieri, insieme con il rapporto degli investigatori, la Mitsubishi ha presentato un piano per ritirare dal mercato 88 mila auto di otto modelli differenti, aggiungendo che sono cominciate le riparazioni di 1464 fuoristrada «Pajero» con problemi ai freni. Con questo ritiro il numero delle Mitsubishi mandate a riparare sale a 620 mila auto, infatti a luglio l'azienda aveva disposto il ritiro di 532 mila vetture di 17 modelli. In entrambi i casi si tratta di auto fabbricate tra il dicembre 1990 e l'agosto 2000. Numeri imponenti, tanto che la società giapponese ha deciso di creare un comitato incaricato del controllo di qualità per tentare di dare maggiori garanzie di fiducia alla clientela. Intanto i costi per ritirare e riparare gratuitamente le auto difettose toccheranno i 5 miliardi di yen, circa 45 milioni e 400 mila dollari, in lire 91 miliardi: un'altra goccia nell'insieme delle difficoltà finanziarie che hanno spinto i vertici di Mitsubishi Motors a cedere [illegible] 34% del pacchetto azionario alla Daimler Chrysler. [illegible] alla Borsa di Tokyo, dopo le notizie su ammissioni e ritiri, [illegible] azioni della società automobilistica hanno perso il 2,97%, in controtendenza con l'andamento del listino.

[illegible] LA PRODUZIONE

ROMA. La Ford ha annunciato che fermerà per due settimane la produzione di tre dei suoi stabilimenti negli Stati Uniti a causa dell'operazione di ritiro dei pneumatici Firestone montati sui suoi fuoristrada. La sospensione della produzione, secondo quanto riferito dall'azienda, è prevista a cavallo fra agosto e settembre e permetterà alla Firestone di rimpiazzare i pneumatici ritirati. Il produttore giapponese Bridgestone e la sua filiale americana Firestone hanno ritirato dal mercato all'inizio di agosto circa 6 milioni e mezzo di copertoni difettosi, per lo più montati sulle vetture Ford «Explorer», e che sono stati accusati di aver causato la morte di decine di persone. L'azienda automobilistica statunitense e la Firestone hanno una lunga tradizione di collaborazione iniziata nel 1906 grazie alla personale amicizia tra fondatori delle due società.

Una ricerca Isfol

Svolta in Italia l'occupazione si tinge [illegible] rosa

ROMA

Donne più veloci dei maschi nella corsa al posto di lavoro. In un anno - secondo gli ultimi dati dell'Isfol - l'occupazione si è infatti tinta decisamente di rosa e su 313 mila nuovi posti di lavoro, conquistati tra aprile '99 e aprile 2000, ben 200 mila sono stati assegnati all'altra metà del cielo. L'aumento più consistente è stato [illegible] a segno dalle donne tra i 35 e i 54 anni (con 159 mila assunzioni) ma anche le ragazze non sono rimaste ferme a guardare. Le giovani tra i 15 e i 24 anni hanno infatti bruciato sul tempo i loro coetanei, con 13 mila occupate in più contro il calo di 13 mila unità registrato per l'altro sesso. Lo studio dell'Isfol rileva anche che le ragazze [illegible] tra l'altro riuscite [illegible] invertire una tendenza negativa in atto da sei anni.

Si punta sulle donne, sottolinea l'istituto per lo sviluppo e la formazione professionale [illegible] ministero del Lavoro, per i contratti part-time (159 mila assunzioni su un totale di 220 mila per questo tipo di impegno) ma anche per un investimento professionale di lungo periodo.

Sotto tiro i titoli della famiglia Ligresti. Anche la francese Lazard guarda a via Filodramatici ?

La Borsa [illegible] sul [illegible] di Mediobanca

Torna l'ipotesi Sai-Fondiaria

Salvatore Ligresti



MILANO

La Borsa torna [illegible] scommettere [illegible] riassetto della galassia Mediobanca e guarda questa volta ai satelliti Fondiaria, Premafin e Sai. L'idea che siano in pieno svolgimento i giochi per portare le società di Salvatore Ligresti sotto il cappello della compagnia fiorentina, secondo un'ipotesi più volte accarezzata dal mercato nel recente passato, ha messo in fibrillazione i titoli.

Premafin, già richiesta lunedì, ha registrato ieri scambi per poco meno di 2 milioni di pezzi, quasi quadrupli rispetto all'ultima seduta e [illegible] volte superiori alla media degli ultimi [illegible] giorni. La holding ha poi terminato in rialzo del 6,19% a 1,612 euro, riportandosi sui massimi raggiunti lo [illegible] marzo. A ruota si è mossa la controllata (al 50,003%) Sai con 262 000 titoli passati di mano (147 000 ieri) e un prezzo in aumento del 3,03%.

Le voci circolate alla vigilia di acquisti da mani [illegible], che gli operatori hanno collegato alla Banca del Gottardo (gruppo Swiss Life, dove Fondiaria dal mese [illegible] [illegible] [illegible] quota del 10%), titolare da [illegible] luglio [illegible] 10% di Premafin, hanno spinto gli investitori ad accodarsi e a intensificare gli [illegible]. La famiglia Ligresti che, sulla carta, ha ancora saldamente in mano la finanzia[illegible] potrebbe infatti alla fine accettare [illegible] progetto di unire [illegible] [illegible] Fondiaria, presente peraltro in modo diretto [illegible] compagnia torinese con una quota dell'1% (un altro 1% fa capo alla Milano).

L'ipotesi della nascita di [illegible] polo assicurativo all'interno [illegible] galassia, non ha tuttavia aiutato Fondiaria (-1%). Sui destini della compagnia gli analisti [illegible] incerti. Convinti che ormai [illegible] [illegible] guidata da Roberto Gavazzi sia diventata un'attività non strategica per la Compart sempre più concentrata in altri settori, energia in testa, dopo l'opa su Falck, gli uomini di Piazza Affari [illegible] assistito con una [illegible] sorpresa alla campagna acquisti avviata dalla compagnia questa estate - prima [illegible] l'ingresso nel Monte dei Paschi (oggi tra l'altro è passato ai blocchi l'1,39% dell'istituto senese), poi col blitz su Swiss Re -, che sembra delineare nuovi sviluppi in campo bancario e [illegible].

Un'idea che peraltro non esclude la possibilità che l'eventuale asse Fondiaria-Sai, una volta [illegible], possa essere venduto. Magari con un'operazione parallela alla cessione [illegible] 6,6% detenuto da Generali in Fondiaria richiesta dall'Antitrust [illegible] dopo l'opa del Leone sull'Ina.

Ma il ve[illegible] [illegible] [illegible]oncentrazioni soffia anche in casa Lazard banca d'affari internazionale legata, via Eurafrance e Generali e Mediobanca, dove aumentano le pressioni perché semplifichi la struttura del suo impero in nome della trasparenza e della creazione di valore per gli azionisti. La banca, che ha appena ultimato la sua riorganizzazio[illegible] con la fusione delle sue tre maisons di Parigi, Londra e New York, è da mesi nel mirino di azionisti come il finanziere Vincent Bolloré e UBS Warburg che spingono per ottenere [illegible] presidente [illegible] David-Weill [illegible] [illegible] [illegible] della galassia che il quotidiano "Le Monde" [illegible] definito «una cascata di intermediarie opache, caricatura [illegible] vecchio capitalismo francese».

Nella redifinizione dell'impero Lazard per i prossimi [illegible] evocata da David Weil in risposta a [illegible] articolo sulla rivista americana Forbes, potrebbe rientrare anche il legame con Generali [illegible] Mediobanca, [illegible] cui Eurafrance controlla rispettivamente il [illegible] e il 2,35%. Nel 2001 scade infatti il patto di sindacato che lega le due banche d'affari, un tempo molto vicine e ora non più sulla stessa lunghezza d'onde. [r. e.]

Bancari sotto tiro

Sì è chiusa in negativo la seduta di Piazza Affari con i mercati di tutta Europa, dicono gli operatori, presi dalla frenesia di vendere i telefonici. Un'attenzione particolare è stata rivolta a Compart e al settore dei bancari su cui sono tornati gli acquisti, anche se selettivi.

VENDUTI I TELEFONICI. La lettera sui telefonici è spiegata dagli operatori con il timore per gli eccessivi costi dell'Umts sia per la licenza sia per le infrastrutture. Dopo una prima parte di seduta in leggero recupero la scuderia Colaninno è sprofondata in ribasso. Telecom ha perso il 3,31%, Tim il 4,03%, Tecnost il 2,29% e Olivetti il 2,21%. È tornato invece l'interesse sul Nuovo Mercato dove questa mattina sono fioccate le sospensioni al rialzo (Tas +3,13%, Chl +13,34% e Freedomland +3,74%) e i titoli segnano in generale forti rialzi. È stata una giornata positiva anche per gli editoriali. L'Espresso è salito del 3,23%, Caltagirone editore del 2,34%, Mediaset del 2,12% e Monrif del 3,05%. Bene anche Cir (+5,98%), Cofide (+4,21%). Seat, ha accennato un recupero dopo aver rotto il supporto dei 3,5 euro ma a fine seduta ha lasciato l'1,09% segnando un prezzo di riferimento a 3,36 euro.

DENARO SUI BANCARI. Tornano gli acquisti sui bancari. «Si sono visti broker stranieri su Bipop (+3,35%)» segnalano dalle sale operative. In deciso rialzo anche Banca Roma (+3,43%), Mediobanca (+2,49%), Popolare Novara (+2,92%). San Paolo Imi, scesa dal 2,17% entro il 2% in Milano assicurazioni (-0,69%) è salita dell'1,73%. Intesa (+0,90%) è invece scesa in Compart al 4,76% dal 5,039%.



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 696.03 (+0.37); Bruxelles (Bel 20) 3160.74 (-0.43); Francoforte Dax Xetra 7237.34 (+0.53); Hong Kong (Hang Seng) 17668.28 (+0.95); Londra (Ftse 100) 6584.80 (+0.65); Madrid (Ibex 35) 10934.60 (-1.43); Parigi (Cac 40) 6513.71 (-0.88); Sydney (Allord) 3312.90 (+0.42); Tokyo (Nikkei) 16454.74 (+2.58); Zurigo (Smi) 8317.40 (+0.33); New York (Dow Jones) 11142.45 (+0.57), (Nasdaq) 3957.85 (+0.12).

B. Antonveneta 23.750; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop Vicentina 52.000; Cardine 22.400; Carnica 2.000, Cattolica Assicurazioni 39.200, Eurosviluppo spa 0.029; Italintesa 1.360; Kanba 0.200, Meie Ass. 0.950, Ob Unipol ord 81.000; Ob Unipol priv 87.400

Warrant: Kanba 2008 0.005, Sai nsp 0.490, Unipol 0.140, Unipol priv 0.126.

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MERCATO AZIONARIO DEL 22-08-2000

Dati forniti da ADS


TRONY
Uni Euro
FUORI
2000 articoli con
Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.
6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%
5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%
12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%
30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%
1.800 Videocamere con sconti fino al 20%
4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%
15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%
8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%
valida dal 23 agosto al settembre 2000, salvo scorte, errori ed
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
CENTRO TIM
PUNTO 187
Finconsumo
TELE + D +

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !

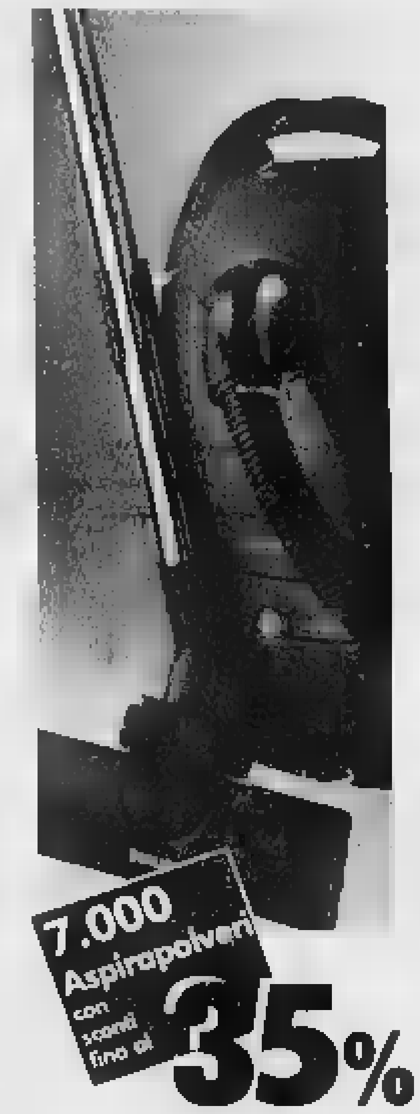
























CULTURA E SPETTACOLI



Hallyday, club a Cannes

Johnny Hallyday, il più inossidabile mito della canzone francese che ha festeggiato i 40 anni di carriera, si lancia in una nuova avventura: insieme al produttore e al suocero vuole aprire una mega discoteca sulla Croisette di Cannes, nei locali [illegible] una ex club house chiusa da più di 14 anni.



Spice, il nuovo singolo

Si intitola *Holler Holler* («Gridare, gridare») il nuovo singolo delle Spice Girls, il primo che la popolare popband incide dopo due anni [illegible] strade separate. Le quattro ragazze hanno dichiarato di essere di [illegible] insieme «più forti» [illegible] prima. La [illegible] sarà messa in commercio il 23 ottobre.



Uma e l'occhio di vetro

Uma Thurman s'improvvisa acrobata e ripesca nel fondo di una piscina l'occhio di vetro del padre. Il signor Thurman, professore alla Columbia University e noto per gli studi buddisti indo-tibetani, ha perso la protesi durante una nuotata. Ma l'attrice americana l'ha abilmente ritrovata sott'acqua.

STORIE DI VIGÀTA E DINTORNI. Una nave sovietica, un finto medico, il Federale. E il mare in burrasca

CAMILLERI

Uno strano scambio di persona

Quando gli dissero che c'era bisogno di lui, il dottore atterrì, si sentì completamente perso



Andrea Camilleri racconta per i lettori della *Stampa* le «storie di Vigàta e dintorni». **Vigàta** è il nome letterario della città dello [illegible], **Porto Empedocle**, in cui sono ambientati tutti i suoi romanzi, [illegible] quelli che hanno per protagonista il [illegible] Montalbano a quelli di sfondo ottocentesco. In basso una foto di Luigi Martinez. «Al largo del mio paese», narra Camilleri, «passavano spesso navi mercantili sovietiche cariche di viveri e di medicinali che portano ai "[illegible]" spagnoli».

[illegible] Camilleri

AL tempo della guerra di Spagna, che [illegible] avevo una decina d'anni, al largo del mio paese, Porto Empedocle, passavano spesso navi mercantili sovietiche cariche di viveri e di medicinali che portavano ai «rossi» spagnoli. Ogni tanto incappavano in posti [illegible] blocco della Marina militare italiana ed erano sottoposte a perquisizioni lungariose per vedere [illegible] c'erano armi ammucciate nelle stive. Una notte scatasciò [illegible] temporale di mala intenzione, un vento arraggiato alzava onde altissime che parevano decise a portarsi a mare l'intero pa[illegible]. [illegible] momento più scantuso [illegible] questo tirribilio, [illegible] le due di notte, la Capitaneria di Porto ricevette una richiesta urgente che veniva [illegible] una nave sovietica ferma a qualche miglio: avevano un malato a bordo e chiedevano l'intervento di [illegible] dottore. Dalla Capitaneria andarono ad arrisbigliare [illegible] medico condotto, Gino M., e gli dissero che c'era bisogno di lui a mare aperto. Il dottore atterrì, [illegible] sentì completamente perso: infatti era cosa cògnita che egli pativa [illegible] mal di [illegible] in forme, come dire, estreme. Una volta che l'occhio gli [illegible] caduto per caso su un quadro intitolato *Mare in tempesta* gli era venuta subitanea necessità di dare [illegible] stomaco. Che fare? Pensa che ti ripensa, strumentiò quella che gli parse una buona soluzione. Andò [illegible] svegliare mio padre, parente e fraterno amico.

«Peppino, [illegible] non ci posso andare, cerca di capirmi. Arrive[illegible] a bordo più morto che vivo, dovrebbero mandare un medico macari per me».

«Ti capisco. Ma io che posso farci?».

«Tu [illegible] un uomo coraggioso che non si scanta [illegible] mare. Vacci tu al posto mio, gli dici che [illegible] [illegible] medico, tanto quelli non conoscono né [illegible] me né a te. Russi sono».

«Che viene a dire che sono russi? Macari se fossero ostrogoti non [illegible] andrei lo [illegible]. Che ci capisco [illegible] [illegible] malati e [illegible] malatìe?».

«Non c'è bisogno di capirci. Tu visiti l'ammalato...».

«Sei nisciuto pazzo? Ti ho detto che...».

«Lasciami finire. Lo visiti come mi hai visto fare centinaia di volte. Poi scuoti la testa, allarghi le braccia, dici che sulla nave non è possibile curarlo, che bisogna ricoverarlo all'ospedale di Agrigento. L'imbarcate e sulla banchina troverete una macchina pronta per il trasporto».

Il temporale intanto incania[illegible], dalla strada gridavano che in porto una nave aveva rotto gli ormeggi.

«Ti rendi conto che c'è [illegible] mare da lasciarci la pelle?».

«Pelle o non pelle, io devo fare il dovere mio di medico» disse Gino M. con sereno coraggio ed esemplare faccia di bronzo.

«Spiegami almeno come funziona lo stetoscopio» si arrese allora mio padre.

Agguantata la valigetta del dottore, niscì santiando da casa e andò ad arrisbigliare [illegible] sua volta l'amico Cicco Di Mare, il quale, coerentemente col [illegible] cognome, era un formidabile marinaio, proprietario e capitano di un piccolo motopescherec[illegible]. Cicco Di Mare fece solo notare che la facenna sarebbe stata difficile assà, ma non si tirò narrè. Si imbarcarono e salparono: mio padre a prua di vedetta, il motorista sotto coperta e Cicco al timone. La forza del mare sballottava la piccola imbarcazione, Di Mare faticava [illegible] mantenere la rotta. Il difficile venne quando, dopo circa un'orata, arrivarono sottobordo, le ondate rischiavano di mandare il piccolo motopesche[illegible] a fracassarsi contro la fiancata della [illegible]. I marinai russi, tutti in coperta, avevano calato una scaletta di corda: mio padre, dopo decine di tentativi, riuscì ad acchianarci senza rompersi la testa. Era completamente assammarato di pioggia e d'acqua di mare. Il comandante [illegible] gli [illegible] precipitò incontro, l'abbracciò, lo baciò tre volte e lo condusse nella cabina dell'ammalato. Mio padre [illegible] [illegible] bisogno della laurea in medicina per farsi immediatamente persuaso che quello stava veramente male, perciò abbreviò la pantomima: gli tastò il polso, gli taliò la lingua, gli mise [illegible] termometro. Quaranta [illegible] pas[illegible]. Manco mezzora dopo il povirazzo, completamente avvolto in un telone cerato, veniva con difficoltà calato nel pescherec[illegible] che Cicco Di Mare governava [illegible] colpi di timone alla disperata. Il ritorno fu peggio dell'andata, la tempesta non accennava ad abbacare. Finalmente arrivarono alla banchina dove c'era la macchina pronta.

L'indomani a matino, per scrupolo di coscienza, Gino M. andò a parlare con i colleghi dell'ospedale i quali, dopo essersi complimentati con lui per il coraggio dimostrato la notte avanti, gli dissero che l'ammalato si sarebbe salvato grazie al suo intervento capitato [illegible] tempo giusto.

La cosa parse finire lì. Ma [illegible] peggio doveva ancora venire. Una simanata appresso, mentre [illegible] dottore era intento a visitare un paziente, trasì l'infermiera.

La cosa parse finire lì, ma il peggio doveva ancora venire. Una simanata appresso arrivarono due signori... «O lei mi spiega quello che sta capitando qua o io vado dritta dritta dai carrabinera», trasì minacciosa l'infermiera

«Dottore, mi scusi, ma [illegible] arrivati due signori, uno con la macchina fotografica, l'altro dice che è un russo che...».

La parola «russo» agì esattamente come una parola fatata. Il medico scomparse dalla porta posteriore, senza manco levarsi il camice. Il paziente, in mutande, taliò strammato l'infermiera.

«Che faccio, aspetto?».

«Non mi pare cosa».

Mio padre vide spalancarsi la porta del suo ufficio, comparirgli davanti l'amico stravolto e in divisa di dottore. Si preoccupò.

«Che fu? Che successe?».

«Persi siamo! I russi arrivarono!».

A farla breve, un quarto d'ora dopo mio padre, trasuto dalla porta posteriore e indossato il camice, diceva all'infermiera, ridotta allo stato di sonnambula, di fare accomodare i visitatori. Il russo si presentò come il corrispondente dall'Italia della *Pravda*. Voleva raccontare ai lettori l'eroico salvataggio del compatriota che, spiegò, [illegible] era un semplice marinaio, ma un commissario politico molto in alto nella scala gerarchica. Santiando silenziosamente, mio padre si mise in posa, si fece intervistare e fotografare con un'ariata modesta, da vero eroe. Finalmente i due se ne andarono e mio padre si abbandonò sfinito su una seggia: nel corso dell'intervista gli era venuto a mente che se il russo gli spiava particolari sulla malatia del commissario, lui non avrebbe saputo che dire.

Trasì minacciosa l'infermiera.

«O lei [illegible] spiega quello che sta capitando qua o io vado dritta dritta dai carrabinera».

Fortunatamente arrivò il medico, che aveva latitato nei paraggi, e arrinisci a calmarla.

Alla scordatina, una mesata dopo, il rischio di una catastrofe si ripresentò.

«C'è un altro russo» fece sconsolata l'infermiera appresentandosi al dottore. «M'ha fatto capire che è quello al quale lei ha salvato la vita. Che faccio?».

«Fallo aspettare» disse Gino scomparendo come la prima volta e rimaterializzandosi nell'ufficio di mio padre.

«Peppino, è arrivato il russo».

«Bih, che grandissima camurria!» scattò mio padre. «Ma quanti sono sti russi?».

«Peppino, abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno. Questo è quello che [illegible] ho salvato».

La scena, oramai provata, a mio padre stavolta arrinisci benissimo: indossato il camice andò nell'anticamera, abbracciò il suo pseudo paziente e questi, in lacrime, lo baciò tre volte.

Macari l'infermiera si commosse. Poi il russo, un momento prima di andarsene (partiva per Roma e da lì avrebbe proseguito per Mosca), lasciando il suo indirizzo, comunicò a mio padre che, tornato in patria, l'avrebbe proposto per una decorazione al merito.

La facenna a questo punto diventava pericolosa: la cosa si sarebbe risaputa e lo scangio di persona non era più continuabile. Perdendo due nottate di sonno, il dottore (mio padre stavolta si rifiutò di collaborare) compilò per il russo una nobile letterina nella quale lo scongiurava di non proporre la decorazione al suo Governo.

«Fedele al giuramento d'Ippocrate», concludeva, «io ho solo fatto, modestamente, il mio dovere».

In Unione Sovietica la cosa non ebbe più seguito. In Italia, invece, sì.

«Siete il dottor Giovanni M.?», spiò, qualche giorno appresso, una voce imperiosa al telefono.

«Sì».

«Sono il Federale. Venite domattina alle sette in federazione. Puntuale».

Gli venne la sudarella. Ultimamente, al circolo, aveva contato qualche barzelletta sul Duce. Vuoi vedere che c'era stato un cornuto che aveva fatto la spia?

Passò una mala nottata. L'indomani, per il sì o per il no, si presentò in orbace, fece il saluto, rimase sugli attenti.

«Voi avete salvato un commissario politico comunista?» fece il Federale puntandogli contro un dito che pareva la canna di un revorbaro. [illegible] dottore, persuaso che fosse venuta l'ora dell'espiazione, raccolse tutte le sue forze.

«Sì» esalò.

«L'ufficio stampa del partito mi ha fatto avere la documentazione» proseguì il gerarca. «Vi riconoscete in questa foto della *Pravda*?».

E gli porse [illegible] giornale. Il dottore la taliò: fortunatamente la foto era confusa, i lineamenti della faccia non si vedevano bene.

«Sì».

«Bravo!» disse il Federale. «È così che si comporta un [illegible] fascista! Con generosità e sprezzo del pericolo! Vi proporrò per un encomio solenne!»

Però, siccome c'è una giustizia divina, quell'encomio non gli arrivò mai.



UN LIBRO AL GIORNO

Quanto conta l'Italia nel mondo

Aldo Rizzo

QUANTO conta l'Italia nel mondo? E non potrebbe comunque contare di più? Non per vanità nazionalistica, ma per una più efficace difesa dei suoi interessi e per un più solido contributo alla stabilità internazionale. Questo è il tema del nuovo libro di Dino Frescobaldi. Un tema che è cresciuto dopo la fine della Guerra fredda, quando la logica dell'appartenenza alla Nato, pur senza esaurirsi (fortunatamente), si è fatta meno rigida, concedendoci un più ampio margine d'iniziativa.

Frescobaldi, in realtà, parte da prima. La vera data d'inizio del suo discorso è il 1956, quando, giovanissimo inviato del Corriere della Sera, fu catapultato al Cairo nel pieno della crisi di Suez, con in più la richiesta del direttore Missiroli di una sollecita intervista al presidente Nasser. Facile a dirsi. In lista di attesa c'erano giornalisti americani, inglesi, francesi e sovietici e quello era l'ordine di priorità ovviamente per il governo egiziano. L'Italia veniva assai dopo. E del resto al Cairo non capivano quale fosse la sua politica, tra l'ala terzomondista e filoaraba ispirata dal presidente della Repubblica, Gronchi, e dal presidente dell'Eni, Mattei, e la linea rigidamente antinasseriana del ministro degli Esteri, il liberale Martino. Episodio emblematico, specie nel suo secondo aspetto, che per certi versi vale tuttora: cioè la difficoltà, se non l'impossibilità, per l'Italia di esprimere una linea di politica estera univoca, non solo tra maggioranza e minoranza, ma all'interno stesso della prima.

Il libro di Frescobaldi, uno dei nostri maggiori esperti di questioni internazionali, specie balcaniche e mediorientali, ha una doppia chiave di lettura. Una è la testimonianza diretta quarantennale di personaggi e situazioni, resa nei modi di un racconto accattivante. L'altra è la riflessione costante sul ruolo che l'Italia avrebbe potuto giocare, e spesso non giocò, o non giocò adeguatamente, nelle varie crisi, per i limiti soggettivi di molti suoi dirigenti politici, ma anche per la difficoltà oggettiva del sistema dei partiti e delle correnti di assumere iniziative coerenti e affidabili «agli occhi degli altri».

Negli ultimi anni, in realtà, molte cose sono cambiate, soprattutto per quanto riguarda la politica verso i Balcani, e l'autore lo riconosce. Si è «sprovincializzata», in una certa misura, anche la classe dirigente (anche, direi, come riflesso di una crescita grosso modo culturale dell'intera società). Ma molti nodi restano. Le maggioranze e anche le minoranze non riescono ancora a essere omogenee, decisioni importanti vengono prese [illegible] voti trasversali, risolutivi nell'immediato, [illegible] incubatori di equivoci e di debolezze per il futuro. Frescobaldi aggiunge, a ragione, un giornalismo quotidianamente attratto dalle complicazioni della politica interna e riluttante a un'informazione sistematica, non occasionale, sui grandi problemi «esterni».



Dino Frescobaldi
Con gli occhi degli altri
Casa Editrice Le Lettere
266 pagine 30.000 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sede srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
La tiratura di martedì 22 agosto 2000 è stata di 595.680 copie

CHI FERMERÀ LA STRAGE SULLE STRADE?

IL NOSTRO VIETNAM

Claudio Gorlier

«GLI italiani», scrisse anni or sono una giornalista americana, «usano le auto come se fossero armi». L'osservazione mi sembra, purtroppo, sempre più appropriata e dispiace fare dell'ironia di fronte alla tragedia ormai ininterrotta che si svolge sulle nostre strade.

Non so bene quanti si rendano conto che il disastro del Concorde o la catastrofe del sottomarino russo Kursk, spettacolarizzati da stampa e tv, sono assai più episodici delle stragi quasi endemiche e angosciosamente prevedibili dovute a incidenti stradali in Italia. Come sempre accade nelle nostre vicende, assistiamo a una serie di commenti e di riflessioni disparate e spesso velleitarie, a un mosaico di ragionamenti, tutti veri in qualche modo e tutti senza alcuna conseguenza pratica.

Sono certamente pericolosi i Tir, e troppi, ma il trasporto merci ferroviario rimane marginale, del resto le ferrovie in genere funzionano male. Una categorizzazione spicciola suggerisce che i giovani, specie i frequentatori di discoteche, sono posseduti dal demone della velocità, e la maggior parte degli automobilisti dall'ansia della competizione, onde Schumacher e Hakkinen diventano autentiche icone, discusse, ammirate, imitate. La competizione produce una sorta di follia, parente stretta del mito del successo. La corsa al superlotto è un'altra faccia più innocua della stessa medaglia.

Il moralismo, la sociologia da strapazzo, la compunta deplorazione, l'invito alla repressione restano lettera morta in un Paese nel quale la trasgressione, la furbizia, il disprezzo quasi ironico della legge costituiscono un dato di fatto quotidiano. La legge è un «optional», mi ha detto amaramente un signore come me scampato all'investimento da parte di un'auto passata con il rosso.

La battuta non vale soltanto per i rischi del traffico, ma investe un costume nazionale tanto praticato quanto masochistico. Non mi vergogno di sostenere che è un problema di cultura politica, ben più cruciale dei proclami di Berlusconi o della leadership del centro-sinistra. La politica non deve contare i morti, ma convincere gli italiani a non ammazzarsi.

Il funesto bilancio delle vittime sulle strade equivale grosso modo a quello delle perdite americane nel conflitto vietnamita. Non lo fermeranno un'onnipresente polizia o lacrime ipocrite. Senza una politica prioritaria per la riforma della coscienza civile, anche noi, come gli americani, perderemo il nostro Vietnam.

IL DIBATTITO SULLA «SINDONOMANIA»

INTERPELLATI DAL LENZUOLO

Ugo Perone

LE osservazioni di Vattimo («Sindonomania», *La Stampa* del 17 agosto) non mi sembrano del tutto convincenti. Soprattutto mi pare singolare che di fronte alle manifestazioni di religiosità si usino pesi e misure completamente differenti da ogni altro evento pubblico. Un concerto non è arte perché vi ha partecipato un milione di persone, neppure una manifestazione politica o un corteo per i diritti civili diventano verità per il numero dei partecipanti. E tuttavia ognuno non può non interrogarsi su ciò che muove migliaia o milioni di persone. E anche troppo facile rifiutare semplicemente ciò che non corrisponde alla nostra sensibilità (epidermica prima ancora che ideologica). Soprattutto mi appare frutto di strabismo guardare alle nuove manifestazioni di massa con l'ipersensibilità con cui abbiamo preso congedo, in altri tempi, da fenomeni solo in apparenza analoghi. I Baschi Verdi dell'Azione Cattolica di Gedda erano una forza ordinata, convolta in questioni politiche interne, i milioni di giovani e di pellegrini da tutto il mondo sfuggono invece a utilizzazioni politiche dirette.

Il gran numero di giovani intorno al Papa o i milioni di pellegrini del Giubileo e della Sindone confutano nei fatti molti stereotipi intellettualistici. Fin qui però Vattimo potrebbe ancora convenire con me. La questione seria viene adesso. Quei giovani e quei pellegrini sono strumenti di una superstizione, pedine di un disegno di potere, inconsapevoli portatori di un neotemporalismo? Naturalmente è possibile, come sempre, volgere ogni cosa nel suo verso peggiore. Nessuna umana esperienza si sottrae a ciò. Ma sinceramente non mi pare che sia così. Ho visto giovani autentici anticipare la riconciliazione di popoli, ho visto semplici, miti e profondi pellegrini accostarsi a un lenzuolo che interpella, senza trasformarlo in feticcio; ho visto molta serietà. Ho visto però anche entusiasmo e speranza. Forse sono queste cose che noi, troppo stanchi, troppo presuntuosi, troppo vecchi nello spirito, non sopportiamo più.

Ciò che mi auguro è che intorno a questo insieme di questioni prevalga una attenzione rispettosa e una sincera volontà di ascolto. Soffro nel leggere giornali sempre più gridati, nel vedere politici che hanno bisogno ogni giorno della prima pagina, verità che si rifugiano in slogan e diventano bandiere. Una straordinaria lezione che può venirci da questi fenomeni che riempiono pagine di giornali è proprio nel fatto che chi vi partecipa non legge quei giornali, né è mosso da quei dibattiti. Non sa quel che si dice di lui, né se ne cura. Perché la comunicazione passa per altri canali. Forse le troppe pagine spese a commentare come va il mondo dimostrano proprio questo: che tra le classi sociali (e le generazioni) si è aperto uno iato troppo grosso.

Assessore alla Cultura del Comune di Torino
Presidente del Comitato per l'ostensione della Sindone

Dialogo filosofico-statistico sui numeri della fortuna

Il modo migliore per vincere al lotto

Luciano Coen
Achille Varzi

LUI. ... a questo punto il fulmine ha colpito l'auto su cui viaggiavo e mi sono ritrovato in mezzo al prato, nudo ma senza un graffio. L'ho scampata bella.

Lei. Accidenti. Di che giocare al lotto! Ci sarà pure un numero per «il fulminato».

Lui. Non mi dica che lei crede ai segni del destino.

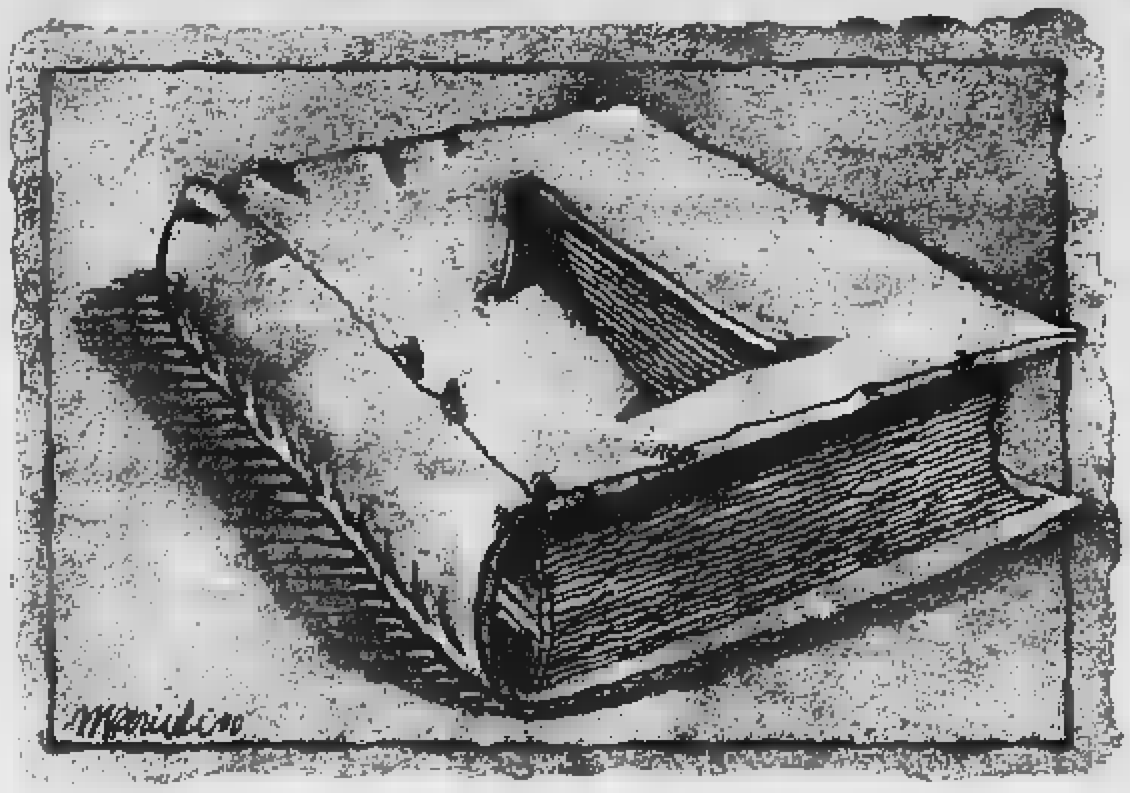
Lei. No, ma...

Lui. Guardi che giocare al lotto oggi è una scienza, e non c'è più posto per la superstizione.

Lei. Non volevo...

Lui. È una questione che mi sta assai a cuore. Il lotto è un fatto statistico. È vero che ogni numero ha le stesse probabilità di uscire di tutti gli altri, ma sappiamo anche che un numero non può aspettare troppo tempo prima di manifestarsi, e più lo si aspetta più è probabile che esca. La mia società ha appena realizzato un programma che consente di tener conto dei ritardi di tutti i numeri su tutte le ruote, e non le dico il successo. Matematica, altro che superstizione. Prenda, questo è il nostro CD-rom; lo aggiorniamo su Internet a ogni giocata. Tenga d'occhio il 27 sulla ruota di...

Lei. La interrompo. Mi sembra che le sue affermazioni si contraddicano. Se ogni numero ha le stesse probabilità di uscire di tutti gli altri in una giocata qualsiasi, come fa poi un certo numero ad avere più



«È vero che ogni numero ha le stesse probabilità di uscire di tutti gli altri, ma...» Il disegno è di Matteo Pericoli

probabilità degli altri?

Lui. Perché è in ritardo! Perché le volte precedenti non è uscito!

Lei. Sì, ma in che modo questo influenza la giocata presente? Il pallottoliere non può «vedere» quello che è successo nel passato. A meno che non sia truccato...

Lui. Niente trucchi: è pura matematica. Sarebbe davvero improbabile che il numero non uscisse dopo tanto ritardo. Altrimenti sarebbe un numero «privilegiato», non trova?

Lei. Tutto dipende da come lei misura i cosiddetti «ritardi».

Lui. In che senso? Mi limito a constatarli nella serie delle estrazioni precedenti.

Lei. Il problema è il modo in cui lei definisce la serie delle estrazioni precedenti. Se lei prendesse una serie leggermente diversa, per esempio scegliendo un'estrazione ogni due settimane, i numeri in ritardo sarebbero molto diversi. Anzi, possiamo vederlo direttamente sul mio portatile grazie al suo CD-rom... ecco... il tempo di caricare il programma... Vede? A questo punto è il 59, e non il 27, a essere in «ritardo». E se scegliamo una giocata su tre... scopriamo che è il 6 a essere in ritardo! E se...

Lui. Ma che cos'è questa faccenda di scegliere un'estrazione su due o su tre... si limiti a guardare tutte le estrazioni precedenti!

Lei. Il fatto è che non c'è nessuna ragione di scegliere proprio quella serie piuttosto che un'altra. E questo proprio perché una giocata non può vedere che cosa succede nelle altre giocate. Il lotto è cieco. Le giocate precedenti semplicemente non contano.

Lui. Ma come non contano! Lei mi vuole dire che se giochiamo a testa e croce e esce testa tre volte di seguito, non devo mettermi a puntare su croce?

Lei. Esattamente. Punti su quello che vuole, la probabilità che esca croce è sempre del 50%. (Al più potrebbe pensare che la moneta sia truccata..., a quel punto però meglio continuare a giocare testa, altro che croce!)

Lui. Ma croce è terribilmente in ritardo. Guardi la sequenza...

Lei. Se vuole tener conto delle sequenze, ragioni in questo modo. La probabilità della sequenza testa-testa-testa-testa è la stessa della probabilità testa-testa-testa-croce! Cinquanta per cento.

Lui. Se lei avesse ragione, il fatto che mi ha colpito un fulmine non dovrebbe mettermi al riparo dai fulmini successivi. Ma sono pochissime le persone su cui si sono abbattuti due fulmini. Io il mio fulmine l'ho già avuto e mi sento al sicuro.

Lei. Mi spiace deluderla, ma si compri un parafulmine. Può anche darsi che lei si senta in vantaggio rispetto al prossimo fulmine. Ma se dovessi scommettere su chi tra noi due sarà quello che viene colpito due volte dal fulmine, credo che scommetterei su di lei.

Lui. Perché?

Lei. Perché a lei manca solo un fulmine per arrivare a due, mentre io devo ancora venir colpita da due fulmini!

Lui. Ma insomma, secondo lei quale sarebbe il modo migliore per vincere al lotto?

Lei. Non c'è un modo migliore per vincere ma ce n'è uno infallibile per non perdere. È semplicissimo: basta non giocare. Se uno gioca, è praticamente sicuro di perdere la giocata.

«Tenga d'occhio il 27: è in ritardo». «Sì, ma il pallottoliere non "vede" ciò che è successo in passato. A meno che non sia truccato»

«Esiste però un metodo infallibile per non perdere: basta non giocare. Se uno gioca, è praticamente sicuro di perdere»



SU tutte le spiagge d'Italia dominano i balli corali, in tanti a ripetere le stesse mosse. Per un paese di presunti anticonformisti non è un bel vedere.

LETTERE

Credenti, non turisti ♦ Funerali di Stato ♦ Animali, vittime del fuoco

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il fascino discreto delle lettere

GENT.MO signor Del Buono, ho 44 anni e le mie relazioni interpersonali si sono nutrite di corrispondenza postale. Ancora conservo dopo tanti, tantissimi anni, le lettere ricevute e le rileggo quando voglio ricordare persone care che ho perso di vista.

In questi giorni ho letto che probabilmente tra poco tempo spariranno le cassette postali e forse anche la figura del postino perché i suoi utenti, di cui io continuo a far parte, sono ormai un numero irrisorio. La lettera è un prodotto squisitamente privato, intimo, che non mira alla quantità bensì alla qualità della comunicazione. Cellulari ed e-mail sono fruitori di messaggi rapidi, sintetici, finalizzati a qualcosa di immediato.

Nell'atto di imbustare una lettera, mettere il francobollo e spedirla c'è una gestualità che è in sintonia col fatto di aver riflettuto sul senso di quel mettersi «in comunicazione con...», di averlo preparato come un dono impacchettato e offerto.



Qualcuno sostiene che è una questione di tempo, io penso che sia soprattutto una questione di desiderio. Oggi come oggi nei rapporti umani al contatto è preferita la «toccata e fuga». Mia figlia, 12 anni, che come tutti i suoi coetanei sa usare il computer, da qualche mese mi lascia sul tavolo delle lettere da affrancare e spedire... Fa piacere pensare che qualcosa di noi sia passato ai nostri figli senza che sia stato inculcato, fa piacere anche perché ci fa sperare di poter continuare a comunicare con loro anche quando se ne andranno per la loro strada.

Valeria Massa
Torino

GENTILE Signora Massa, capisco la sua nostalgia. Per fortuna, i frequentatori di questa rubrica continuano a scrivere. Con il cellulare ci intenderemmo di meno.

Perché ero al GMG

Ciao a tutti mi chiamo Francesca e ho partecipato alla GMG 2000. Ho letto gli articoli che avete scritto su questa importante manifestazione, questo mi ha spinto a dire la mia. L'emozione provata sabato è indescrivibile: eravamo due milioni a manifestare il nostro affetto per il Papa e il nostro sì a Cristo. Non sono d'accordo con ciò che ha detto Paolo Flores d'Arcais, tra di noi non potevano esserci turisti perché i turisti, per vedere un uomo in cui non credono, non farebbero mai 15 chilometri o più sotto il sole cocente con gli zaini pesanti sulle spalle, rischiando di svenire per il caldo, i turisti non starebbero in assoluto silenzio durante il discorso di Giovanni Paolo II. Forse c'erano ragazzi non totalmente convinti, in ricerca di qualcosa in cui credere e in qualcuno di cui fidarsi, ma non c'erano turisti.

Vi assicuro che i due milioni di ragazzi che hanno invaso l'area di Tor Vergata si distinguono dalla "media della loro generazione". Forse facciamo del sesso prima del matrimonio, ma lo facciamo, dopo averci riflettuto, con la persona che intendiamo sposare, il che è ben diverso da farlo "fuori dal matrimonio". Forse in questo e in alcune altre cose disobbediamo al Papa, ma vi ricordo che abbiamo una nostra testa con cui prendiamo le nostre decisioni, questo però non vuol dire che non amiamo Giovanni Paolo, anzi lo amiamo perché ha aperto un dialogo con noi, perché ci ha dato la fiducia che gli adulti in genere non ci danno. Lui ha capito che siamo noi il futuro del mondo: noi da parte nostra cercheremo di non deluderlo, diventeremo portatori di pace.

Francesca Nicolino

Due pesi e due misure

Premesso che, ormai 67enne, provengo da una famiglia di lunghissime tradizioni antifasciste (dal '22, non dal '45 o dal '68) e perciò non sospettabile di simpatie o nostalgie, non mi riesce di capire come mai vengano (giustamente) intraprese tante iniziative contro la Rifondazione Nazista di Haider, mentre si concede alla Rifondazione Comunista di Bertinotti la piena cittadinanza nel Paese, ed anzi di erigersi (e con che sicumera) a moralista.

Né Haider né Bertinotti, personalmente, hanno compiuto crimini contro l'umanità: ma le loro ideologie (gemelle omozigote di Hegeliisi, identici.

Che differenza c'è tra l'essere perseguitato perché qualcuno ti ha definito «nemico di razza» o perché qualcuno ti ha definito «nemico di classe»?

G. A. Pignone
Rivalta di Torino (To)

Le contraddizioni di Sogno

Sono quel partigiano che attese inutilmente il lancio sulle Langhe del principe Umberto nell'estate del '44, come da segnalazione del comandante Gildo Milano (Formazioni Autonome Mauri). Fortunatamente l'aereo non giunse: i tedeschi non ci avrebbero dato pace e la monarchia sabauda si sarebbe consolidata: un'istituzione che non corrisponde al mio ideale democratico.

Non riesco a capire: Sogno ha sempre avversato i comunisti e combattuto valorosamente i fascisti tanto da essere decorato al valore.

Poi si è atteggiato a difensore della monarchia che è stata l'avallatrice responsabile del fascismo. Funerali di Stato: uno Stato che Sogno ha sempre considerato con marcata e pubblica disapprovazione.

Fatemi capire... prima di morire!

Augusto Pregliasco
Saliceto (CN)

Sprinter a Sydney

Fra un mese circa ci sono le Olimpiadi di Sydney, molte sono le specialità nelle quali si gareggia, quindi anche molti atleti di ogni nazione qualificati.

Fra i tanti sport l'Italia ha una buona squadra di ciclismo su strada con Bartoli, Bettini, Casagrande F., Di Luca, e Pantani: questi mi stanno bene, ma il Commissario Tecnico Fusi, perché non ha pensato anche di sacrificare uno di questi atleti per schierare un velocista puro?

Non voglio sostituirmi a Fusi, ma se per caso si arrivasse tutti in volata, non era meglio selezionare un velocista come Cipollini, o Baldato?

La mia è stata una osservazione penso condivisa anche da molti sportivi amanti di questo bellissimo sport.

Giordano Solaroli, Ravenna

Feste senza Unità

Ho trovato sconcertante che, in diversi Comuni, si sia continuato ad organizzare il festival dell'*Unità*, nonostante la chiusura del quotidiano. È concepibile? Capisco lo choc, ma un po' di razionalità non guasterebbe. O si riusciva a salvare il giornale con forti sottoscrizioni popolari oppure, a quel punto, chiamate le feste con altro nome... tanto, se non si crede più al comunismo come obiettivo, tanto vale rinunciare al quotidiano ex-comunista!

prof. **Franco Xibilia**
Cairo Montenotte (Sv)

L'emergenza incendi

L'Italia sta bruciando dalle estreme pendici della Sicilia alle colline liguri. Il rogo della pineta di Ostia non è che l'emblema di ciò che accade da anni nel nostro Paese. E questa estate è peggio. Bruciano milioni di ettari di bosco, di macchia mediterranea, di zone protette, di pinete, di oasi, di parchi nazionali. E muoiono carbonizzati, fra atroci sofferenze, milioni di animali di ogni specie, adulti, vecchi, appena nati sotto i corpi delle madri. Ma nessuno parla della immane tragedia di queste creature, come se a scomparire fosse solo la vegetazione. Nessuno dice che quella fauna è «patrimonio indisponibile dello Stato», cioè di ognuno di noi. E non unicamente di una combriccola di sparacchiatori, i quali - infischiandosene di tanto sfacelo e col permesso di quello Stato - all'apertura della caccia porteranno a termine la strage. Uno Stato che non ha il coraggio di proclamare l'emergenza nazionale vietando, innanzi tutto, la prossima apertura della stagione venatoria. Uno Stato che sulla catastrofe degli incendi vara leggi virtuali contro i soliti ignoti ma si prostra dinanzi a Sua Maestà la Doppietta. D'altronde, storia e cronache di guerra insegnano che, nelle terre messe a ferro e fuoco, sono sempre gli inermi sopravvissuti ad essere con più rabbia violentati e uccisi.

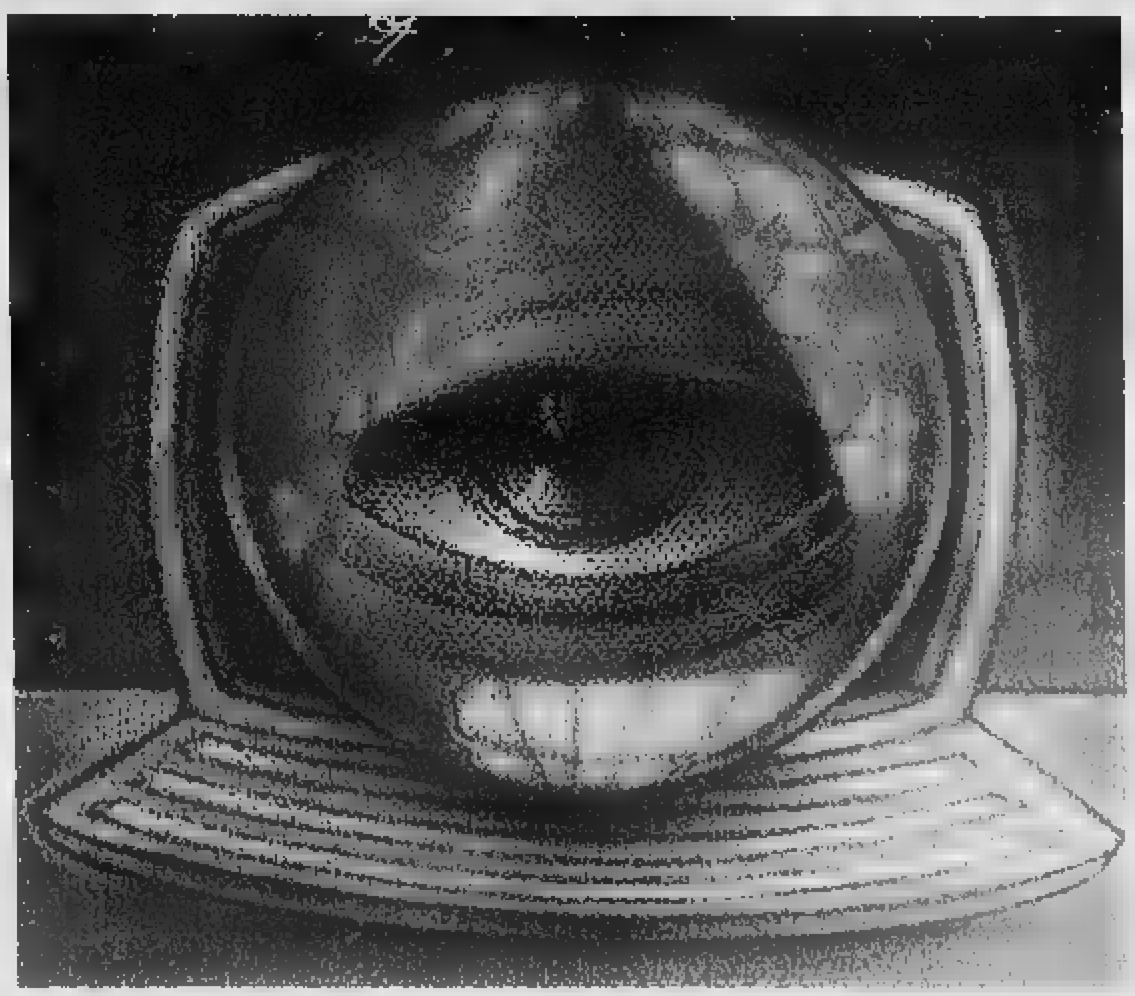
Liliana Rai, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
SERVIZIO ABBONAMENTI
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Dal sito ufficiale della Santa Sede alle pagine dei gruppi islamici, le Chiese si diffondono nel cyberspazio

Dio? E' caduto nella Rete

E chi non è su Internet perde fedeli



Anna Masera

In Vaticano hanno ribattezzato i computer con i nomi degli arcangeli Raffaele, Michele e Gabriele

Per il centenario della nascita dell'ayatollah Khomeini a Teheran hanno approntato un portale

Rassegna stampa ebraica, discussioni sulla Bibbia e vendita di prodotti kocher sulle pagine di Planet Shalom

RENATO Soru, il fondatore di Tiscali considerato ormai una specie di guru nazionale, è stato applaudito calorosamente l'altro giorno al Meeting dell'Amicizia quando ha dichiarato che Internet è uno strumento «cristiano» perchè «il suo risultato è di recuperare gli emarginati» grazie alla creazione di impresa e di nuovo lavoro. E ha criticato l'ultima copertina dell'*Economist*, che mette in guardia dal considerare Internet una panacea per i problemi del mondo: secondo il presidente di Tiscali, la Rete è rivoluzionaria e aiuta a ridurre le ineguaglianze.

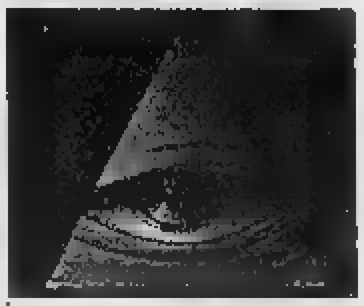
Quel che è certo è che in tempi di Giubileo, emerge il coté mistico di Internet. Provate [illegible] digitare sul motore di ricerca Altavista la parola «God» o «Dio». Risultato: in inglese conta ben 4.196.625 [illegible]ne, in italiano [illegible]03.280. La Rete, ancora in larga maggioranza anglofona [illegible] sempre più localizzata, si rivela [illegible] mezzo molto adatto alla professione dei culti più privati. Dalle religioni [illegible] alla più piccola setta ogni genere di credo ha il suo posto nella Grande Ragnatela Mondiale. E i siti aumentano a vista d'occhio. Navigando si incontra di tutto: capita di assistere alla sfilata di pellegrini nella grotta delle apparizioni di Lourdes, [illegible] si imbatte in forum religiosi di ogni tipo [illegible] [illegible] possono perfino inviare e-mail al Muro del Pianto. Non [illegible] nessuno. La cultura della Rete accoglie tutti e annulla ogni principio di gerarchia: [illegible] grandi istituzioni religiose devono accetta[illegible] di vivere accanto ai gruppi più eterodossi e contestatari.

Secondo uno studio condotto tra migliaia di credenti online dal Barna Research Group(www.barna.org), un istituto di ricerca specializzato sulle tendenze culturali, le religioni assenti dal cyberspazio cadono presto in discredito tra i loro fedeli. «La presenza in Rete» conclude lo studio, [illegible] un segnale decisivo sulla capacità di raggiungere la gente». Così, non c'è religione che manchi all'appello. E basta gettare un'occhiata alle newsgroup, le bacheche elettroniche luogo di ritrovo di focosi gruppi di discussione, per rendersi conto che la religione online significa soprattutto dibattito. In Rete si possono leggere dotti dialoghi tra cristiani e teosofi, buddisti e luterani, su argomenti "alti" come le similitudini tra la religione dei quaccheri e quella dei tibetani, la grazia, l'aldilà.

La Chiesa, ovviamente, non è stata [illegible] guardare. Il sito ufficiale della Santa Sede (www.vatican.va) risiede nel Vaticano, dove tre potenti computer, soprannominati non a cas[illegible] Raffaele (il server), Michele (il firewall) e Gabriele (il back-up), garantiscono un servizio 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, diretti da suor Judith Zoebelein, un'americana assistita da tre giovani italiani e diversi «angeli custodi»: «Siamo davvero tra angeli [illegible] abbiamo bisogno della loro protezione» ha confidato la suora in un'intervista a *Time*. «Il Santo Padre considera Internet uno dei veicoli della nuova evangelizzazione». Purtroppo, il servizio di posta elettronica è stato sospeso quasi subito dopo il primo lancio del sito, nel 1995, per l'impossibilità di rispondere a tutti. In compenso, c'è tutto sul Giubileo, ci sono i documenti ufficiali, i discorsi di Giovanni Paolo II, e tanto altro ancora.

D'altra parte, quest'anno ad Assisi si è tenuto un incontro internazionale della Cei con il seguente titolo: «Oggi Gesù ci inviterebbe a portare il Vangelo su Internet». E don Claudio Giuliodori, portavoce della Cei, ha osservato: «Non so se Gesù pensava a Internet quando disse ai discepoli sfiduciati di gettare le reti, ma è certo che oggi, come allora, si tratta di non tradire la sua parola che ci invita a cercare l'uomo [illegible] dove esso [illegible] trova, o non c'è dubbio che [illegible] molti si trovano nella rete telematica».

La Chiesa può ritenersi soddisfatta: il numero delle pagine consultate che riguardano la religione cattolica è triplicato tra l'agosto [illegible] e il marzo 2000, arrivando addirittura, secondo una recente inchiesta di *Le Monde*, a oltre [illegible] contatti ogni [illegible]. Ma anche le apparizioni come San Damiano in Italia, Medjugorje in Bosnia Erzegovina [illegible] Dozulé in Francia, hanno intere pagine. I sostenitori di Gaillot, l'anziano vescovo d'Evreux, animano la diocesi virtuale di Partenia (www.partenia.org) e almeno due siti si riferiscono alla Confraternita San Pio X (www.angelfire.com/nm/tradi e www.fraternite-piex.be). Non mancano, poi, siti [illegible] strane sette che offrono informazioni, articoli e testimonianze di vecchi adepti oppure pagine di associazioni come [illegible] Cesnur (Centro di studi sulle nuove religioni www.cesnur.org) che accoglie tutti i gruppi che [illegible]scono definirsi «nuovi movimenti religiosi».



UN WEB PER GLI ATEI. Internet è tutto e il contrario di tutto. Quindi nessuna sorpresa che abbondino anche i siti dei non-credenti e degli atei. C'è addirittura il sito (americano) www.atheists.org, che dimostra che gli atei si sono organizzati in un'associazione di «spregiatori» del divino. [illegible] qui, si trovano tantissimi [illegible] (collegamenti ipertestuali) a siti analoghi, e ci sono persino libri e gadget [illegible] vendita: dalla tazzina con la faccia [illegible] Darwin alla T-shirt con la scritta *Religion? No, thanks* (Religione? No, grazie).
Di italiano c'è l'Unione atei [illegible] agnostici razionalisti (www.uaar.it), con l'ultimo numero della rivista online, l'attività dell'Associazione per lo «sbattezzo» o la campagna per la rimozione del crocefisso dai luoghi pubblici.



Il successo è ancora maggiore per il buddismo e l'islam. Emanuelle Dubuc, 22 anni, dopo essere diventato imam, nel dicembre del 1999 ha creato un sito (www.allahouakbar.com) interamente dedicato all'islam. Tutti i giorni si connettono un centinaio di visitatori che possono leggere articoli, sapere con precisione gli orari delle preghiere quotidiane, consultare un Corano online, partecipare a forum di discussione e persino trovare l'anima gemella con un' agenzia matrimoniale. Da parte buddista, il maestro spirituale Dojo zen di Nizza, Roland Rech, ha fondato un sito sullo zen (www.dojonice.org), Jean-Laurent Turbet ha dato vita a un portale dedicato alla sua spiritualità (www.multimania.com/bouddhisme), mentre Samsara propone, nel suo bazar virtuale, libri, dischi e bastoncini di incenso (www.buddha.com)

Internet è uno strumento di comunicazione privilegiato anche per le minoranze religiose disseminate nel mondo. I protestanti si incontrano su www.protestants.org, mentre gli ebrei possono connettersi a Planet Shalom (www.planetshalom.net), un sito che mette a disposizione una rassegna stampa, informazioni pratiche, ma soprattutto la vendita online di prodotti kocher. «La Rete è un mezzo adatto alla diaspora e il nostro sito dovrà diventare un punto di riferimento» sostengono gli organizzatori. Virtual Jerusalem (www.virtualjerusalem.com), che offre il filmato del muro sacro ed è sponsorizzata da diverse agenzie di viaggi, promette di affiggere al Muro del pianto le preghiere inviate via e-mail da tutto il mondo.

Ma ultimamente sono le consultazioni online ad avere il maggiore successo. Su Planet Shalom c'è una sezione dedicata a un cyber rabbino che risponde a domande sull'ebraismo via e-mail. Lo stesso offre il servizio Ask the Rabbi (www.asktherabbi.com). Islamicity (www.islamicity.com) garantisce l'assistenza online di vari imam, con il conforto sonoro delle letture del Corano in real audio.

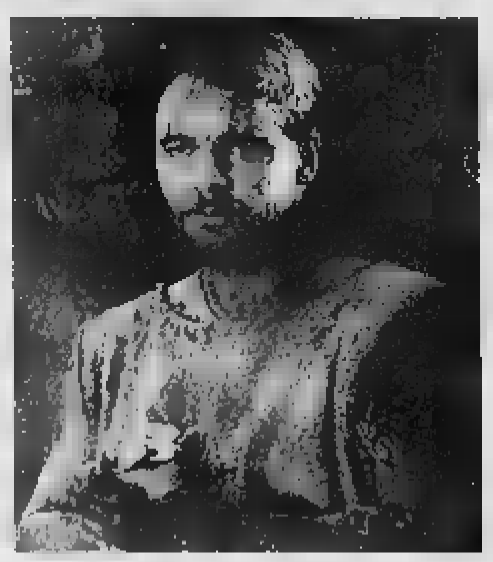
Quest'anno, poi, Internet ricorda anche il centenario della nascita di Khomeini, l'ayatollah fondatore della Repubblica Islamica iraniana: il Centro islamico britannico e l'Istituto culturale Imam Khomeini di Teheran hanno co-prodotto www.khomeini.org, ricco di informazioni sull'Ayatollah (ovviamente in positivo). Mentre sull'americano www.khomeini.com ci sono le regole severe dell'Imam dal matrimonio islamico alle repliche a questi morali fornite negli anni da Ali Khamenei, l'attuale Guida Suprema.

Un fatto è certo: Internet è riuscita a favorire il dialogo tra le diverse comunità religiose, che si incontrano, si conoscono e si confrontano sugli schermi dei computer. Per alcuni il cyberspazio è diventato l'altare, il luogo sacro in cui i fedeli possono soddisfare culti e credenze. Già esistono cimiteri virtuali, sacramenti virtuali, confessioni virtuali. Secondo Sherry Turkle, professoressa al Mit di Boston, «la gente inizia a vedere la Rete come una nuova metafora di Dio. Perché la Rete, come Dio, è un'entità che sembra auto-generarsi e auto-organizzarsi». Ma è più bella la conclusione cui giunge lo scrittore Jean Mouttapa: «Ben presto non sarà più possibile credere nel proprio Dio senza credere anche in quello degli altri».

anna.masera@lastampa.it

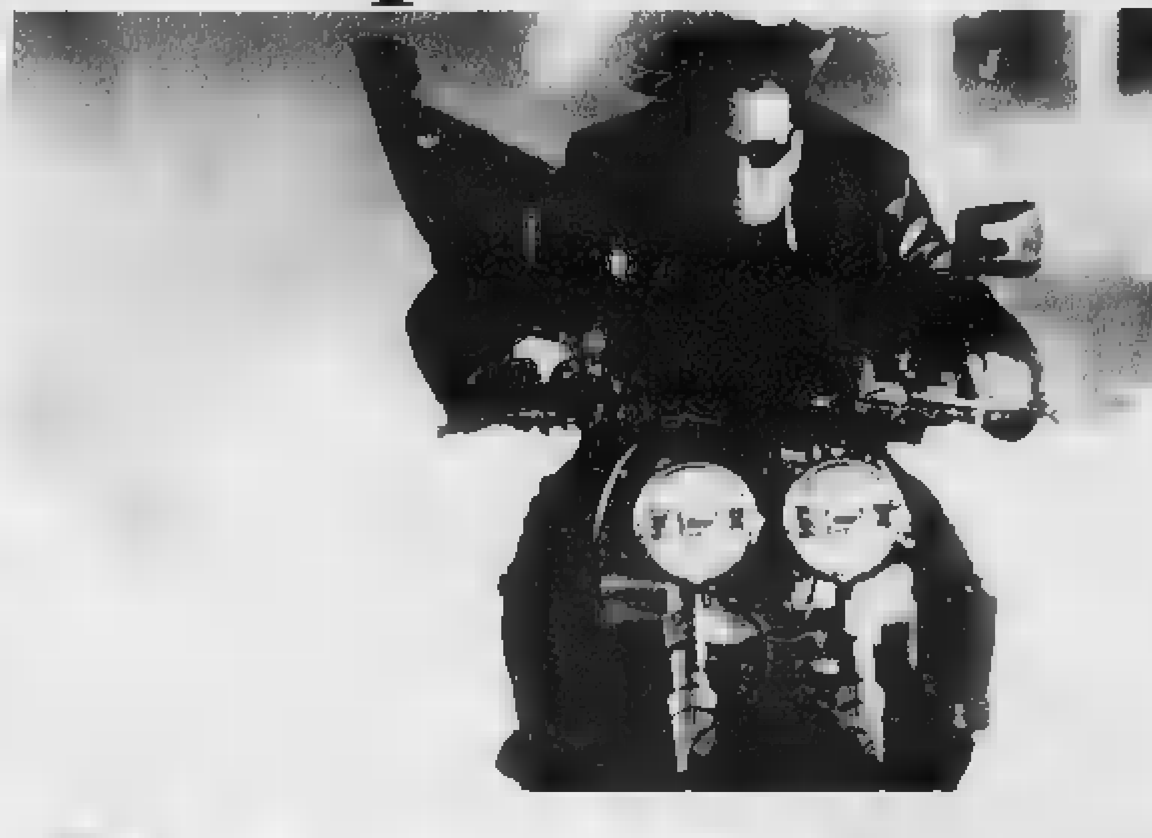
RADDOPPIATI PUBBLICO E INCASSI | IL PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONE È STATO UN SUCCESSO

Cinema d'estate missione possibile



Al centro della pagina Tom Cruise in «Missione Impossibile II» campione di incassi della stagione estiva insieme al «Gladiatore» di Russell Crowe, qui a sinistra. Da venerdì sbarcano i nuovi film americani, il più atteso è «Il patriota» che ha per protagonista Mel Gibson, nella foto qui sotto.





bilanci

Ernesto Baldo

ROMA

Domani si conclude la stagione cinematografica nazionale, che per la prima volta ha avuto un «prolungamento estivo», sorretto dalle multisale e promosso dalle major americane che ha lanciato «Il Gladiatore» e «Mission Impossible 2». Sono più che raddoppiati il pubblico e gli incassi delle sale cinematografiche italiane quest'estate rispetto alla precedente. Secondo i dati Cinetel nel periodo 1 luglio - 20 agosto 2000 hanno frequentato le sale 3 milioni 54.988 mila spettatori che hanno speso 32 miliardi 223 milioni, contro il milione 432.956 mila spettatori e 14 miliardi 169 milioni d'incasso dell'analogo periodo '99.

Dal prolungamento estivo della stagione, che si conclude domani, hanno tratto vantaggio soprattutto «Il Gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe (19 miliardi e 81 milioni d'incasso) e «Mission Impossible 2» di John Woo, con Tom Cruise, che in un mese e mezzo ha raccolto 18 miliardi e 941 milioni nelle grandi città (sull'intero territorio nazionale i due titoli hanno complessivamente superato i 43 miliardi). Questi film hanno tra l'altro fatto perdere - negli ultimi giorni - l'ottavo posto del Box Office a Leonardo Pieraccioni che lo deteneva con «Il pesce innamorato», e al regista-attore toscano rimane soltanto, come consolazione, che la sua opera è stata la «più vista» tra quelle italiane nella stagione 1999-2000.

E da venerdì prossimo si ricomincia da capo: scatta la stagione 2000-2001 che dovrebbe essere più favorevole alla creatività italiana, anche se ai «nastri di partenza» scalpitano prevalentemente grossi film americani. In pole position troviamo «Il Patriota» di Roland Emmerich, con Mel Gibson, che venerdì esce in 350 sale italiane (nell'anteprima degli Stati Uniti, il 14 luglio, ha fatto registrare un incasso record di oltre 220 miliardi di lire).

Contemporaneamente a questo capitolo della guerra d'indipendenza americana, che ha come protagonista Mel Gibson, usciranno, tutti il 25 agosto, «I Flintstones in Viva Rock Vegas» di Brian Levant, «Final Destination» di Jim Wong, «Vatel» di Roland Joffé, con Gerard Depardieu, «Delitto e Castigo a Suburbia» di Rod Schmidt, «Il giardino delle vergini suicide», film d'esordio di Sofia Coppola, la figlia del grande regista, «Hamlet 2000» di Michael Almereyda, «Città nuda» di Costantinos Yannaris, sui ragazzi di vita che vivono nella periferia di Atene, «Quando una donna non dorme» di Nino Bizzarri, «Besa» e «Cornelius» di Giorgio Treves con il trio Stefania Rocca, Chiara Muti e Athina Cenci. E per il primo settembre sono annunciati «Space Cowboys» di Clint Eastwood che sarà presentato alla Mostra di Venezia nella serata inaugurale, «Lavagne», premiato a Cannes, della giovane regista iraniana Samira Makhmalbaf (la parte della giuria veneziana presieduta da Milos Forman), «Fantasia 2000» della Walt Disney, «Scream 3», il serial psycho-thriller diretto da Wes Craven e «Angel Baby» di Michael Rymer.

Soltanto dalla fine di settembre cominceranno a circolare i film italiani presentati in concorso alla Mostra di Venezia («Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati e «Denti» di Gabriele Salvatores) dopodiché seguiranno opere di registi affermati e di popolari personaggi dalle quali si attende la ripresa del nostro cinema. Si tratta di «Sud Side Story» di Roberta Torre, «Nuda per sempre» di Teo Teocoli con Anna Galiena, «Qui non è il Paradiso» di Gianluca Maria Tavarelli, «Zora la vampira», primo lungometraggio dei fratelli Marco e Antonio Manetti prodotto da Carlo Verdone, «Domani» di Francesca Archibugi, «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati, «Faccia di Picasso» di Massimo Ceccherini, «Malèna» di Tornatore, «Il principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni, «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, girato ad Ancona con Laura Morante, «Al momento giusto» di Giorgio Panariello, «A ruota libera» di Vincenzo Salemme con la Ferilli, «Chiedimi se sono Felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo che uscirà a Natale, «La concorrenza sleale» di Ettore Scola, «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi, «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, «Non ho sonno» di Argento e «Pinocchio» di Benigni, in preparazione in Toscana.

Dopo l'exploit del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo, la stagione 1999-2000 ha fatto registrare, accanto alla flessione degli incassi dei titoli italiani (hanno perso al botteghino 91 miliardi rispetto alla precedente stagione), il dominio di una mattatrice, Julia Roberts (33 anni compiuti a luglio) che sia pure con partner differenti, troviamo, in coppia con Richard Gere, al primo posto del Box Office italiano con «Se scappi ti sposo», al quarto posto assieme a Hugh Grant in «Notting Hill» e al venticinquesimo posto, con Albert Finney, in «Erin Brockovich». E adesso l'attrice «campione d'incasso» attende l'uscita del thriller «The Mexican» che ha girato con Brad Pitt (prima delle nozze con Jennifer Aniston) per vedere se le riesce di ripetere i successi ottenuti con «Pretty Woman» e «Se scappi ti sposo». La Roberts e Brad Pitt rappresentano oggi la coppia degli attori più pagati del cinema americano.

Tra le sorprese estive c'è inoltre da registrare che nella graduatoria degli incassi «Pane e Tulipani» di Silvio Soldini ha superato i dieci miliardi sull'onda dei riconoscimenti (Nastro d'argento, David di Donatello, Ciak d'oro e Globi d'oro) collezionati tra giugno e luglio.

DUE STAGIONI A CONFRONTO

	1998-1999	INCASSI		1999-2000	INCASSI
1°	Così è la vita di Aldo, Giovanni e Giacomo	L.43.618.467.000	1°	Se scappi ti sposo (USA)	[illegible]
2°	Shakespeare in love (G.B.)	L.24.316.299.000	2°	American Beauty (USA)	L.29.756.339.000
3°	Salvate il soldato Ryan (USA)	L.23.185.990.000	3°	Tarzan (USA)	[illegible]
4°	Tutti pazzi per Mary (USA)	L.20.656.358.000	4°	Notting Hill (G.B.)	L.27.078.722.000
5°	The Truman Show (USA)	L.20.375.730.000	5°	Il sesto senso (USA)	L.25.009.271.000
6°	Sliding Doors (G.B.)	L.18.953.770.000	6°	La mummia (USA)	L.20.681.687.000
7°	C'è posta per te (USA)	L.18.285.133.000	7°	Star Wars Episodio 1 (USA)	L.19.485.090.000
8°	Armageddon - Giudizio finale (USA)	L.18.042.339.000	8°	Il Gladiatore (USA)	L.19.081.143.000
9°	Il principe d'Egitto (USA)	L.17.974.233.000	9°	Mission Impossible 2 (USA)	L.18.941.224.000
10°	Paparazzi di Parenti	L.17.542.498.000	10°	Il pesce innamorato di Pieraccioni	L.18.698.640.000
11°	[illegible] (USA)	L.17.401.052.000	11°	Eyes Wide Shut (G.B.)	L.18.013.432.000
12°	Gallo cedrone di Verdone	L.17.103.496.000	12°	Vacanze di Natale 2000 di Vanzina	L.17.292.698.000
13°	La maschera di Zorro (USA)	L.14.092.460.000	13°	The Blair Witch Project (USA)	L.15.427.622.000
14°	La vita è bella di Benigni (prosecuzione)	L.14.089.057.000	14°	Il collezionista di ossa (USA)	L.15.102.110.000
15°	Ronin (USA)	L.12.399.888.000	15°	Tutto su mia madre (Spagna)	L.14.850.124.000

E da venerdì scatta la nuova stagione con una valanga di film americani Arrivano «Vatel» «Il patriota» i «Flintstones» e «Hamlet 2000»

Europa

In Usa amano i nostri film

NEW YORK

Gli americani scoprono il cinema europeo. L'amore si tramuta nell'aumento di quella fettina di mercato del cinema del vecchio continente oltre Atlantico. In un anno, dal 1998 al 1999, è passata dall'1,5 al 5,6 per cento. Benché questo successo sia dovuto largamente a film inglesi come «Notting Hill» e «007», il domani non muore mai», titoli come il tedesco «Lola corre» e soprattutto il premio Oscar di Almodóvar «Tutto su mia madre» hanno dimostrato che i registi europei hanno capito come farsi strada nel cuore del pubblico mondiale.

Ecco perché è la UIP, United International Pictures, una joint venture che unisce Paramount, Metro-Goldwyn-Meyer e Universal, ha deciso di entrare nel mercato europeo. Per sviluppare la distribuzione insieme alle compagnie indipendenti dei paesi chiave europei, la UIP ha nominato Marion Pilovsky, 37 anni, già «executive di una pay tv australiana, responsabile degli acquisti e sviluppi. Il suo principale compito è aiutare la UIP a co-finanziare e distribuire le produzioni europee.

Non ci sarà il pericolo che in questo modo gli americani prendano in mano e influenzino le scelte anche del cinema europeo? Questa decisione non si tramuterà semplicemente nell'inglobamento del cinema europeo, soprattutto quello di lingua inglese?

«La Uip vuole una parte del mercato locale ed il mio compito è riposizionarlo come una porta alla quale i registi locali possono bussare e chiedere aiuto», sostiene la Pilovsky, che è entrata in funzione da febbraio. Ma Bernie Stampfer, vice presidente della divisione film e tv della Deutsche Bank controbatte: «Non ha senso investire in film europei non di lingua inglese. I successi internazionali sono una eccezione».

APPUNTAMENTI

■ ROMA. L'Orchestra Progetto Barocco diretta da Marco Pontini suona al Chiostro del Bramante di Santa Maria della Pace, ore 21. Al clavicembalo Linda Di Carlo.

■ [illegible]. Prima nazionale a Campo Pisani, ore 21, dove la Compagnia Pantakin presenta «La cameriera brillante» di Carlo Goldoni, regia di Claudio Puglisi, con Michele Casarin, Maura Pienzio. Repliche fino al [illegible].

■ POLLA (Sa). ArtiFestival 2000 presenta nei giardini di piazza Cristo Re, ore 21, il Living Theatre in «Non nel nome mio», azione e protesta contro la pena di morte.

■ [illegible] (Tv). Si inaugura al Teatro Eleonora Duse, ore 21, il 22° Festival Internazionale di Musica da Camera «Incontri isolani». La Veneta Academia nella «Cantata del caffè» di Bach, regia di Ivan Stefanutti.

■ [illegible] (Vc). Canzoni napoletane, melodie irlandesi, spirituals interpretati dal baritono Davide Rocca accompagnato dall'arpista [illegible] Trovato. Alla Società Operaia Mutuo Soccorso, inizio ore 21.

■ ROCCELLA [illegible]. Si inaugura all'Auditorium Comunale, ore 18, il XX Festival Rumori Mediterranei, sottotitolato «Sgt Pepper & Mr Miles». Prima esibizione di Abdelmajid Bekkas con Ramon Lopez e la recitante di Giuseppe Cederna. Dalle [illegible] al Teatro al Castello, il progetto Argos e a seguire Ionian Roots Project.

■ MARINA di PIETRASANTA (Lu). I Momix festeggiano al Teatro La Versiliana, 21,30, i venti anni della loro presenza in Italia. Coreografie di Moses Pendleton. Replica domani.

■ GRADO (Go). Per Alpe Adria Puppet Festival, al Giardino del Gazebo, ore 21, il burattinaio Orlando Della Morte rilegge le intramontabili avventure di Pulcinella in «Guarattelle». Al Campo Patriarca Elia, 20,30, la compagnia della Repubblica Ceka Divadlo Piki in «Paskudarium».

■ [illegible] (Cs). Originale coreografia in piazza Castello, 21,30, con tutti i gruppi partecipanti alla XV edizione dell'Estate Internazionale del Folklore e del Parco del Pollino.

■ UMBERTIDE (Pg). Per il Festival delle Nazioni, Abbazia di Montecorona, ore 21, Marco Gironi all'oboe e Maria Cristina Vavolo al pianoforte in Schumann, Krenek, Ponchielli.

■ SANT'OMERO (Te). Per il Festival del Teatro Comico, al Tsanda, ore 21, Timossi e Mora in «Amici e nemici», in piazza Mercato, 20,30, Anna Meacci in «Fiabole» e al termine Enzo Fischetti in «Storie vere di vita quotidiana».

■ [illegible] (Ao). Prosegue la [illegible] Incontri Internazionali Musica da Camera. Nel Salone d'Onore del Castel Savoia, 21,30, il soprano Teresa Verdera accompagnata dal chitarrista Pineiro Nay in esecuzioni di De Falla, Lorca, Villa Lobos.

■ [illegible]. Omaggio a Lucio Battisti con Enrico Rava, Barbara Casini e l'Orchestra Modigliani «Vento» a Follonica. Antonio Onorato Group a Polla (Sa). Blue Swingers a Loano. The Phil Markowitz-Maurizio Giammarco Quintet a Roma, Festival di Villa Celimontana.

■ TOURNEE. Claudio Baglioni a Taormina. Rita Forte a Porto Cervo. Eugenio Bennato a Taranto. Hevia a Cerreto Laghi (Re). Niccolò Fabi a Porto S. Elpidio (Ap). 883 a Poggio Molano (Rl).

a cura di Mario Priolo

«Ho chiesto un brano a Bruno Lauzi, canto perché mi diverto, non più per ambizione»

Rita Pavone: sogno di diventare nonna

Giamburrasca compie 55 anni e si prepara per Sanremo

Sergio Miravalle

«Il mio compleanno? Sì, certo è il 23 agosto. Sono 55, mica li nascondo e anzi siccome per abitudine festeggio solo i lustri stasera andremo tutti al ristorante io, Teddy, i nostri due figli, le loro fidanzate e pochi amici». Pel di carota, l'icona musicale, la ragazzina del peggio Anni 60 resterà nella villa del Canton Ticino tra Chiasso e Lugano, con i dischi (ne ha venduti nel mondo 37 milioni), i costumi di scena, le fotografie, la una carriera intensissima avviata a 16 anni, con la vittoria al Festival degli sconosciuti di Ariccia, sui castelli romani, inventato da Ferruccio Merk Ricordi, in arte Teddy Reno, che sei anni dopo sposò «avventurosamente» in Svizzera, la sua pupilla. «Può dire che è stata la scelta più importante e felice della mia vita. A quei tempi, e anche dopo, i maligni dissero che era un matrimonio di facciata e reciproca convenienza. Ma tra me e Teddy è sempre stato amore vero. Ora ha 74 anni e la porta da dio, è lui il vero Giamburrasca della famiglia, sempre in movimento; ha ripreso a girare l'Italia con un spettacolo dedicato a Frank Sinatra...».

In quanto ad anni non portati anche lei non scherza. In pantaloni e top di pelle nera si scatena sui palcoscenici passando da «Viva la pappa col pomodoro» a «Datemi un martello» allo traduzione italiana del brano «Evita». Una grande voce. L'altra sera nell'Astigiano, era con Bruno Lauzi, a cui ho chiesto un brano per il prossimo Sanremo. «Faccio i miei tour senza accessi e scopro che la gente continua ad amarmi e io amo il mio pubblico, ma in maniera diversa, senza più l'ansia del successo, la frenesia di essere sempre al posto giusto. La carriera non è più la parte preponderante della mia vita. Continuo a cantare perché mi piace e in più mi pagano, ma centellino, scelgo con cura i brani, alcuni me li scrivo e non patisco se i riflettori non sono perennemente accesi su di me, anzi così vivo meglio, soprattutto qui in Svizzera».

«In Italia resto l'ex ragazzina di Torino eppure in "Gemma e le altre" del '90 già raccontavo delle paure dell'amore diverso, ben prima dei Gay Pride. Ma io non sono una portabandiera: canto l'amore tra rock e sentimento»

Come Mina?

«Da questa parte del Gottardo non ci siamo mai incontrate, ma ci stimiamo molto e abbiamo alcuni brani in comune da "Fortissimo" a "Bugiardo e incosciente". E non dimentico che debbo a lei la grande occasione. Nel autunno del 1962 fui chiamata dalla Rai a sostituirla a Studio Uno, perché Mina era incinta. Avevo già fatto "Alta pressione" una trasmissione per i ragazzi, ma quello fu il lancio, la popolarità vera».

Rimpianti?

«Assolutamente no. Ero un'altra Rita. Altri tempi. Una volta a Bologna ebbi un incidente d'auto. Rimasi leggermente ferita e insanguinata e quelli che si erano fermati a soccorrermi, mi riconobbero e anziché portarmi subito in ospedale mi chiesero l'autografo. Eccessi».

Ma i fedelissimi dell'Internazional Rita Pavone Fans Club tengono duro e recapiti e siti Internet.

«Io navigo poco. Ci hanno pensato i figli a realizzare il mio sito ufficiale: www.ritapavone.it. I fans club sono attivissimi. Il primo risale al 1973 e quello del Brasile conta più di cinquemila soci. Un quotidiano di Rio mi ha recentemente dedicato quattro pagine nell'inserto cultura, raccontando il "fenomeno Rita". In Italia resto l'ex ragazzina di Torino, salvo scoprire che in un brano di "Gemma e le altre" il mio Lp del 1990 già raccontavo delle paure dell'amore diverso, ben prima dei Gay Pride. Ma io non sono una portabandiera: canto l'amore tra rock e sentimento».

«Un bonsai di donna cresciuta dentro» è la definizione contenuta in «Nel mio piccolo» l'autobiografia uscita un paio d'anni fa.

«Lo confermo con la stessa grinta di sempre. Anche se confesso al prossimo lustro, quando sarò a quota sessanta, vorrei che Alessandro, che fa il conduttore alla radio qui in Ticino, e Giorgio, un bravo chitarrista rock, mi facciano il regalo di un paio di nipotini».

Rita Pavone nonna? Cose da Terzo Millennio.



Rita Pavone: «Il mio compleanno? Sì, certo è il 23 agosto. Sono 55, mica li nascondo e anzi siccome per abitudine festeggio solo i lustri stasera andremo tutti al ristorante io, Teddy, i nostri due figli, le loro fidanzate e pochi amici»

A ottobre nuovo album

«Beautiful day» l'ultima fatica degli U2

ROMA. «All that you can't leave behind» è il titolo del nuovo album degli U2. Il cd sarà pubblicato a fine ottobre. Lo precederà, il 9 ottobre nei negozi di dischi di tutto il mondo, il singolo «Beautiful Day», di cui è già stato realizzato un video, diretto dallo svedese Jonas Akerlund all'inizio di agosto all'aeroporto De Gaulle di Parigi, teatro della tragedia dello schianto del Concorde. «All that you can't leave behind», che segue di tre anni «Pop», conterrà 11 brani, tutti prodotti da Daniel Lanois e Brian Eno, che tornano a collaborare con il gruppo irlandese, di cui sono stati più volte produttori in passato. «Beautiful Day» è stata scritta da Bono, col coinvolgimento di Steve Lillywhite al missaggio e alla produzione dei suoni, accanto a Eno e Lanois. Del singolo saranno in vendita due versioni: nella prima ci saranno due brani non inclusi nell'album, cioè «Summer rain» e «Always», mentre nella seconda saranno incluse le versioni live di «Discothèque» e «If you wear that velvet dress». Un'anticipazione è già disponibile su Internet, al sito www.u2.com.

Il 25 agosto di 40 anni [illegible] l'inaugurazione dei giochi

Con Teche Rai e Rai Sat [illegible] l'Olimpiade '60

ROMA

Entrate in Internet e digitate l'indirizzo «www.teche.rai.it». E' un sito che probabilmente avrete già visitato, considerato l'interesse che può suscitare l'andare a scartabellare negli archivi storici della televisione per rivivere gli eventi di cui [illegible] è stati spettatori nel passato. Ma [illegible] lo aprite in questi giorni, vedrete che la home-page porta un titolo in arancione «Olimpiadi - Roma 1960». E' [illegible] nuova pagina che la Rai ha introdotto in questi giorni per riproporre molti brani relativi a un evento storico [illegible] anni fa. Il 25 agosto del 1960 furono inaugurati i giochi olimpici di Roma. Era la diciassettesima Olimpiade e [illegible] un cambiamento profodndo nel rapporto fra i mezzi [illegible] comunicazione [illegible] lo sport. La manifestazione fu trasmessa in mondovisione [illegible] quindi per la prima volta la platea dei telespettatori fu allargata senza limiti e questo comportò per la Rai un impegno davvero straordinario, ma anche un'occasione per farsi [illegible]ere all'estero. Anche la radio ebbe un ruolo di primo piano: lo Stadio Olimpico divenne il «campo centrale» per i collegamenti con tutti i luoghi dove si svolgevano le gare; in pratica veniva messa a punto la formula che poi sarebbe stata adottata da quel momento in avanti per la trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto».

Le Olimpiadi del 1960 misero in moto un enorme ingranaggio e fu inaugurato il centro di produzione televisiva di via Teulada a Roma; la città stessa cambiò aspetto e, ancora oggi, a distanza di quasi [illegible] secolo, i segni di quella trasformazione sono [illegible] evidenti: lo Stadio Olimpico per l'appunto, ma anche [illegible] villaggio olimpico, la via olimpica, l'hotel Hilton nato per l'occasione, il velodromo dell'Eur, lo stadio del nuoto, tutte strutture che sono sopravvissute degnamente allo scorrere del tempo [illegible] che ancora oggi vengono utilizzate a pieno regime.

Anche il canale Rai Sat Album festeggia la ricorrenza del [illegible] agosto riproponendo nel corso di questa settimana i telegiornali e i servizi speciali di quei giorni ritrovati nelle teche di Roma e di Milano. La trasmissione «Con parole mie, sent'ieri», coprodotta da Radio Uno e Teche Rai, venerdì 25 sarà dedicata proprio ai giochi olimpici di Roma '60, con tante curiose schegge di repertorio.

DA REGISTRARE

Il vecchio e il mare
Dall'ultimo romanzo (breve) di Ernest Hemingway, un dramma sull'eterno conflitto [illegible] uomo e natura firmato John Sturges con Spencer Tracy. Oscar per la colonna sonora di Dimitri Tiomkin. Un anziano pescatore affronta la furia scatenata del mare e, dopo ore di lotta, arpiona un marlin che diventa preda di un pescecane e... ■ 2.10 RAIUNO

Ci troviamo [illegible] galleria
Una gradevole commedia che ricostruisce il mondo [illegible] varietà, ormai passato alla storia dello spettacolo, e per ciò [illegible] film è diventato un documento d'epoca. Nilla Pizzi, Carlo Dapporto, Alberto Sordi, Sophia Loren e Mario Carotenuto diretti da Mauro Bolognini. Uno sfortunato attore [illegible] varietà scopre una cantante e la sposa. Ma, mentre lei ottiene grande successo, lui resta nell'ombra e... ■ 16.00 [illegible]

I FILM DI OGGI



[illegible] killer ★★★★
23.10 RAITRE. [illegible] KONG 1989 REGIA JOHN WOO CON CHOW YUN-FAT, SALLY YEH, DANNY LEE E KENNETH [illegible] DUR 1H50

Il capolavoro cult dell'autore di Hong Kong, ora affermatissimo anche a Hollywood (vedi «Mission: impossible 2»). Famosissimo e amatissimo dai cinefili, Woo è arrivato in Italia attraverso i festival. Piccolo grande maestro del cinema d'azione firma un thriller iperrealistico e quotidiano in contrasto con immagini surreali e scioccanti e con un pizzico d'ironia. Un killer, durante una sparatoria, provoca una grave lesione agli occhi di una cantante e...

72 [illegible] ★★
20.50 RAIUNO. USA 1998 REGIA DAN LERNER CON JO ANDERSON, JOHN BILLINGSLEY, JOSIE BISSETT E DONALD AGNELLI DUR 1H29

Un thriller ecologico-catastrofico girato per la televisione. Un'ambientalista, che ha scoperto un buco nell'ozono che minaccia un'intera città, lotta contro il tempo insieme ad altri, per evacuare la zona. Ma il solito funzionario corrotto e senza scrupoli...

Le onde della vita ★★
21.00 CANALE 5. USA 1999 REGIA MICHAEL SCHULTZ CON NANCY TRAVIS E SCOTT BAIRSTOW DUR 1H30'

Susan scopre di essere una malata terminale e decide di trasferirsi con la figlia da Chicago a Los Angeles, nel posto in cui è cresciuta, e di lottare per preservare il futuro della piccola. Ma conosce Michael e...

[illegible] d'estate ■
[illegible] RETE 4. ITALIA 1985 REGIA NINI GRASSIA CON [illegible] VALLONE, PATRIZIA PELLEGRINO, BOMBOLO ED ENZO CANNAVALE DUR 1H25'

«Commediaccia» a metà strada fra «Sapore di mare» e «Pierino». Palinuro: durante le vacanze si incrociano le avventure [illegible] un giovane industriale, una bella ragazza e un autostoppista. Ma...

ANTENNA DI GIORNO

[illegible]
Laura Freddi conduce l'ultima puntata di *Circo Massimo* (Raitre, alle 20.50). Cristina Parodi racconta la storia di una donna che l'anno scorso volle portare avanti una gravidanza nonostante un tumore alla placenta (*Le storie di Verissimo*, Canale 5, alle 23). *Speciale Giubileo dei Giovani* su Tmc (alle 22.45).

CONFESSIONI
Debutto a fine agosto, sulla rete americana Court Tv (l'emittente giudiziaria che manda in onda, 24 ore [illegible] 24, processi e casi clamorosi), di [illegible] programma dal titolo *Confessions*. Nessun conduttore, [illegible] introduzione o commento, solo le confessioni autentiche, sotto le lampade giudiziarie, [illegible] assassini, pedofili, stupratori, condannati a morte. Tra le [illegible] delle prime puntate Charles Manson, che massacrò Sharon Tate, moglie di Roman Polanski; [illegible] tale che descrive l'uccisione e lo smembramento di una donna; una prostituta che racconta come ha ammazzato un cliente paraplegico.



[illegible]ZI
Valeria Fabrizi accetta sportivamente le [illegible] rughette perché le vede da anni: «Tanto tempo [illegible] mi regalarono [illegible] specchio con [illegible] lente enorme che evidenzia[illegible] qualsiasi segnetto. [illegible] imparato a conviverci».

DE FILIPPI
Maria De Filippi a proposito di Costanzo: «Maurizio è [illegible] gran ballerino. Qualche volta mi porta a ballare [illegible] liscio. Io [illegible] po' negata. Lui si diverte e mi trascina. Oltre al liscio, balla benissimo anche il cha cha cha».

PIVETTI 1
Da quando sua sorella Irene s'è messa a sfornare un figlio dietro l'altro, Veronica Pivetti (foto) s'è scoperta entusiasta del [illegible] ruolo [illegible] «zia ufficiale»: «Fare la baby sitter è il mio vero impiego. Poi c'è la recitazione».

PIVETTI 2
«Un [illegible] difetto: sono dispotica» (Irene Pivetti).

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7321410	20.00	54217
11.30	5335762	22.35	5522149
13.30	5014	0.40	

MATTINA

- 6.00 **Euronews** [5675]
- [illegible] **Unomattina estate** [illegible] rietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Che tempo fa - Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [73239304]
- 9.45 **Linea Verde - Meteo Verde** [2036878]
- 9.50 **Appuntamento al cinema** [7076491]
- 9.55 **Torna piccola Sheba** Film (dramm., 1952) [illegible] B. Lancaster, [illegible] Booth. Regia di D. Mann [59734170]
- 11.35 **La signora [illegible] West** [illegible] film [5109255]
- 12.25 **Che tempo fa** [illegible]
- 12.30 **Tg1 Flash** [74656]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7846217]
- 14.00 **Tg1 Economia** [21439]
- 14.05 **Incantesimo 2** Serie [3395439]
- 15.05 **Legacy** Telefilm [9125410]
- 15.55 **Club [illegible]le vedove** [illegible], 1992) con E. Burstyn, O. Dukakis. Regia di B. Duke [3744526]
- 17.40 **Varietà** All'interno: [illegible] (18.00) [3675746]
- 18.50 **L'ispettore [illegible]rick** Telefilm [3364101]
- 19.25 **Che tempo [illegible]** [illegible]

SERA

- 20.35 **[illegible] zingara [illegible]** Conduce G. Comaschi con C. Brosca [8617762]
- 20.50 **72 ore** Film (1998) con J. Anderson, J. Billgsley. Regia di D. Lerner [636897]
- 22.40 **Signore e signore** "[illegible] in scena" di E. Biagi. Regia di L. Arancio - 7ª puntata [2082743]
- 23.30 **Rimini di notte - Il meeting** Conduce L. Foschini. Regia [illegible] F. Castellani [27897]
- 0.10 **Tg1 Notte** [352076]
- 0.30 **Stampa oggi** a cura [illegible] Frattella [6958873]
- 0.35 **Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5537502]
- 0.45 **Rai Educational** [illegible] storia [illegible] per una storia sociale d'Italia 1945-2000 [7078908]
- 1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. [illegible] [60667732]
- 1.55 **Videocomic** [6436569]
- 2.10 **Il vecchio e il [illegible]** Film (dr., 1958) con S. Tracy, F. Pazos. Regia [illegible] J. Sturges [5522095]
- 3.35 **[illegible] squadra di soccorso** Telefilm [6101540]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	1441548	20.30	37830
13.00	3897	23.45	2576743

MATTINA

- 7.00 **Go [illegible] anteprima** [280]
- 7.45 **[illegible] cart mattina** [251878]
- 10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Mino-[illegible] volante" [3467897]
- 10.45 **Port Charles** Soap Opera con K. Shriner [4379323]
- 11.05 **[illegible] Educational** [6190410]
- 11.20 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina [8570033]
- 12.00 **Meteo** [58304]
- 12.05 **Pazza famiglia** [illegible] Miniserie [8878675]
- 13.30 **Sereno variabile - E...state con [illegible]** di [illegible] Bevil[illegible] [169651]
- 13.50 **Un [illegible] per due** Telefilm "Avidità" [8659897]
- 14.55 **Jake [illegible] Jason detectives** Telefilm [2908061]
- 15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [7473217]
- 16.00 **Tg2 Flash** Notiziario (anche alle 17.30) [6349217]
- 16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [876588]
- 17.30 **Tg2 Flash** [illegible]
- 17.40 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7127656]
- 18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [25170]
- 18.35 **Meteo** [6262526]
- 18.40 **Sportsera** [959697]
- 19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [2588]

SERA

- [illegible] **Tom & Jerry** Cartoni animati [49675]
- 20.15 **Il lotto [illegible]** Gioco [8647149]
- 20.55 **Calcio: Inter-Helsinborg** Qualificazione Champions League (ritorno) [8745323]
- 22.50 **Stracult** In difesa del cinema italiano (che spacca) con F. Vento [2019897]
- 23.40 **Estrazioni [illegible] lotto** [1866236]
- 0.20 **Meteo** [6200786]
- 0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6230927]
- 0.30 **Corte d'Assise** Film-tv "[illegible] i soldi fanno [illegible] felicità" [1027347]
- 2.00 **Italia interroga - L'opinione** [illegible] S. Qualtrone [1398705]
- 2.05 **Europa come...** Intervista [illegible] il dottor R. Bell[illegible] [9051705]
- 2.15 **Due assi per [illegible] turbo** Film-tv "Barone Von Reber" con P. Leroy. Regia di [illegible] Massi [7113128]
- 3.15 **[illegible] antennati** [1532618]
- 3.40 **Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	56946	19.00	9014
14.00	2816304	22.45	627033
		1.00	3988095

MATTINA

- 6.00 **Rai News 24** [84869156]
- 8.35 **Rai Educational** [5814149]
- 10.00 **Geo Magazine** Documentari "Yasawa" - "Norchia e [illegible] acque etrusche" - "Help Congo", di R. Cutolo [91033]
- 10.20 **I tromboni di fra' Diavolo** Film (comm., 1962) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia [illegible] G. Simonelli [8469052]
- 12.15 **Doppiavù flash** [2338946]
- 12.20 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Blackout" [9105439]
- 13.10 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Un Superman di nome Jimmy" con D. Cain, T. Hatcher [7357859]
- 14.35 **Sarò grande nel [illegible] - La melevisione [illegible] le sue storie** [2232256]
- 16.00 **Pomeriggio sportivo** [4069743]
- 17.50 **Geo magazine** Documentari "Sudafrica" - "Verso Città del Capo" - "L'illusionista dei canneti" - "L'avanzata del deserto" - "Le camelie del generale", di R. Cutolo [1456828]
- 18.00 **Bonanza** Telefilm - **Tg3 Meteo** [46120]

SERA

- [illegible] **Rai Sport Tre** [35472]
- 20.10 **[illegible] meglio di turisti per caso** Attualità [illegible] Syusy Blady e Patrizio Roversi [2767762]
- 20.30 **Un posto [illegible] sole** Soap Opera [85491]
- 20.50 **Circo Massimo** Varietà condotto da L. Freddi. Regia di Ranuccio [illegible] [728287]
- 23.10 **The killer** Film ([illegible]) con C. Yun-fat, D. [illegible] Regia di J. Woo [1435439]
- 1.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [64337540]
- 1.10 **Fuori orario. Come (mai) viste** Un programma di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, [illegible], Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [64334453]
- 1.15 **Rai [illegible] 24** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico [illegible] Rainews 24 - Superzap Usa 24h [57917440]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	88971	1.00	98552?36
13.00	88965	2.50	5099609
20.00	[illegible]	4.15	97276076
		5.30	14755454

MATTINA

- [illegible] **Tg5 [illegible] pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - [illegible] **Traffico** - [illegible] [8840168]
- 8.30 **L'ammiratrice** Film (dramm., 1983) [illegible] N. D'Angelo, A. [illegible] Regia di [illegible] Scandariato. All'interno [illegible] (9.45) [9978588]
- 11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Problemi di cuore" [53946]
- 12.00 **I Robinson** Telefilm "Il tempo delle mele" [5781]
- 12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Perla rara" con R. Vianello, S. Mondaini [8656]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [340743]
- 14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [725410]
- 14.40 **Una nuova vita** Film-tv ([illegible], 1997) con E. Rolle, A. Freeman Jr. Regia di M. Angelou [1473476]
- 16.40 **[illegible] detective in corsia** Telefilm [9432830]
- 17.35 **Ultime [illegible]** Telefilm "La guerra dei reggiseni" - "Destino" [9272946]
- 19.30 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà [illegible]

SERA

- 20.30 **Estatissima sprint** Varietà musicale condotto da Roberta Lanfranchi, Raul Cremona, con la complicità del Gabibbo. Regia di Roberta Bellini [2878]
- 21.00 **Le onde della vita** Film-tv (dramm., 1999) con N. Travis, S. Bairstow. Regia di M. Schultz [60123]
- 23.00 **[illegible] storie [illegible] Verissimo** Rubrica conduce C. Parodi [37439]
- 23.25 **The assassination file** Film-tv (dramm., 1996) con S. Fenn, V. Love. Regia di J. Harrison [5583149]
- 1.30 **Estatissima Sprint** Varietà musicale condotto da Roberta Lanfranchi, Raul Cremona, con la complicità del Gabibbo. Regia di Roberta Bellini (Replica) [9825057]
- 2.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Per un mondo migliore" [7554569]
- 3.20 **Top Secret** Telefilm "Mani in alto" con B. Boxleitner [5598250]
- 4.45 **Mannix** Telefilm "Una questione di innocenza" [5429521]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	3243439	19.30	4236

MATTINA

- 7.00 **Cartoni animati** Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver. All'interno saranno trasmessi i seguenti episodi: "Madre fasulla", "Pirati del Tamigi" [4014052]
- 8.35 **Hazzard** Telefilm "Il distillatore clandestino" [9809568]
- [illegible] **Seaquest** Telefilm "Dollari di ghiaccio" [16897]
- 10.30 **Big [illegible]** Film-tv "Diva" ([illegible], 1987) con B. Spencer, U. Andress. Regia di Steno [7576355]
- 12.50 **Speciale estate** Rubrica di attualità [359346]
- 13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Ciak, si gira" [6255]
- 13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [65781]
- 14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Arrivederci Brandon" con J. Priestley, J. Garth [76897]
- 15.30 **Meego** Telefilm "Alter Meego" [6879]
- 16.00 **Cartoni animati** Sailor Moon - C'era una volta Pollon - Rossana [53946]
- 17.30 **Calcio: Juventus A-Juventus B** [931659]

SERA

- 20.[illegible] **La tata** Telefilm "Lotta all'ultima Yetta" [1149]
- 20.30 **Cartumo** Cartoni animati [67507]
- 20.40 **Dawson's Creek** [illegible] "Essere o non essere" con J. Van Der Beek, M. Williams [729101]
- 22.40 **Ally McBeal** Telefilm "Buon Compleanno Ally" con C. Flockhart, C. Thorne Smith [7405582]
- 23.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Sorpresa di San Valentino" [5968781]
- 0.05 **Night express estate - Viaggio al centro della musica** Programma musicale [43057]
- 0.35 **Super Estate** Programma musicale (Replica) [9045962]
- 1.40 **Mork & Mindy** Telefilm "Il migliore amico di Mork" [7268773]
- 2.05 **Gli amici di papà** Telefilm [4237811]
- 2.50 **Helene e i [illegible] amici** Telefilm [7443[illegible]]
- 3.40 **Once a thief** Telefilm "La scelta di Liann" [6965095]
- 4.25 **Primi Baci** Telefilm "In gabbia" [illegible]

[illegible]

TELEGIORNALE

11.30	2019236	18.55	5620694
13.30	1052		

MATTINA

- 6.00 **Hotel** Telefilm [8355]
- 6.30 **Stefanie** Telefilm "Il canto del cigno" [5152034]
- 7.15 **Milagros** Telenovela [2825323]
- 9.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [3754588]
- 8.40 **Alen** [illegible] con G. Bermudez, [illegible] Passmantei [4065415]
- 9.45 **Huracan** [illegible] [2432472]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6192634]
- 11.40 **Fornelli d'Italia** conduce D. Mengacci [3756?4]
- 12.30 **Forum - Il meglio** conduce P. Perego [?4743]
- 14.00 **Documento natura** conduce S. Messaggini. Regia di D. Ferrario [97576]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, K. Raines, R. Newman [51410]
- 16.[illegible] **Ci troviamo in galleria** Film (comm., 1953) con A. Sordi, S. Loren. Regia di M. Bolognini [674252]
- 19.00 **Mappamondo** Documentari conduce A. Appiano [41653]
- 19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Violenza rampage" [556?762]

SERA

- 20.35 **Vacanze d'estate** Film (comm., 1985) con E. Cannavale, [illegible], P. Pellegrino. Regia di N. Grassia [563513]
- 22.30 **Il cinico, l'infame, il violento** Film (pol., 1977) con M. Merli, T. Milian. Regia di U. Lenzi [7934101]
- 0.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [76453]
- 0.45 **L'uomo del colpo perfetto** Film (avv., 1967) con R. Neri, R. Harrison. Regia di A. Florio [437143]
- 2.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola (R) [1156966]
- 2.40 **L'uomo venuto per uccidere** Film (western, 1968) con B. Harris, R. Wyler. Regia di L. Klimovsky [7763057]
- 4.20 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [3419540]
- 5.30 **Ridiamo** Varietà (R) [69462231]

TMC

- 7.00 **Un [illegible] a domicilio** Telefilm [6678236]
- 7.35 **Club Hawaii** TF [6023194?]
- 8.10 **[illegible] un libro** [1180781]
- 8.15 **Di che segno sei?** [2341101]
- 8.20 **Zap Zap Natura** [8576385]
- 9.30 **Night on [illegible] Fox** Film All'interno **Tmc** [illegible] (10.30) [2294472]
- 11.45 **Di che segno sei?** [8177410]
- 11.50 **Dragnet** TF [45633101]
- 12.25 **Meteo** [8801743]
- 12.30 **Tmc Sport** [76526]
- 12.45 **Tmc News** [114439]
- 13.00 **Sotto questo sole** [64656]
- 13.20 **Kojak** Telefilm [1674946]
- 14.20 **Cadillac man** Film [7792526]
- 16.30 **Street Hawk** Serie [8050897]
- 17.40 **Zap Zap Natura** [171410]
- [illegible] **Professionals** Telefilm [3141170]
- 19.20 **Altromondo** [3647946]
- 19.25 **Tmc News** [369743]
- 19.55 **Tg in... Oltre** [193946]
- 20.10 **Tmc Sport** [1560910]
- 20.30 **Altromondo** [illegible]
- 20.35 **Crazy Camera Estate** [3063859]
- 20.50 **Cyborg terminator 2** Film (fant., 1995) con Olivier Gruner. Regia di Albert Pyun [994323]
- 22.35 **Tmc News** [5998491]
- [illegible].45 **Speciale giubileo dei giovani** [illegible]
- 23.25 **Fearstalk** Film-tv (thriller, [illegible]) [illegible] Jill Clayburgh [4805120]
- 1.20 **Altromondo** [illegible]
- 1.25 **Tmc News Edicola notte - Oroscopo** [6482811]
- 2.15 **The Professional** Telefilm [9288507]

TMC2

- 11.00 **1+1+1=3** [illegible]
- 11.15 **Best - Usa** [8386304]
- 12.00 **New** [illegible]
- 13.00 **Clip to Clip** [801526]
- 14.00 **Flash** Notiziario [696675]
- 14.05 **[illegible]deo dedica** [2656052]
- 14.30 **[illegible]ool** [767526]
- 15.00 **[illegible] me mi piace** [263255]
- 15.30 **Hot line** [135975]
- 16.30 **Video dedica** [866946]
- 17.00 **Il meglio di 4U** [529410]
- 18.00 **Hot line** [4347[illegible]]
- 19.00 **Video dedica** [613101]
- 19.30 **Divas** [617472]
- 20.00 **Arrivano i nostri** [424304]
- 21.00 **Flash** Notiziario [478675]
- 21.05 **Attenti a quella pazza Rolls Royce** Film [illegible]
- 22.45 **Clip to clip** [2953762]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [illegible]
- 23.10 **Tmc2 sport - Magazine** [6715656]

TELE+BIANCO

- 6.15 **Passione [illegible] deserto** Film [4767892]
- 7.45 **Hi-lo country** Film (western, 1999) [7482526]
- 9.40 **Beowulf** Film [2798675]
- 11.[illegible] **Le cousin** Film [2975614]
- 13.05 **Il libro dell'uomo** Documentario [590236]
- 14.00 **Le ali dell'amore** Film (dramm., 1997) [416225]
- 15.40 **La balia** Film ([illegible], 1999) [5610897]
- 17.25 **Jerry e Tom** Film (thriller, 1998) [1284762]
- 19.05 **Tango** Film [4644859]
- 21.00 **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) [5419819]
- 22.55 **Oz** Telefilm [8150168]
- 0.55 **Camere e corridoi** Film (comm., 1999) [965729?0]
- 2.30 **Vigo - Passione per la vita** Film (Biogr., [illegible]

TELE+NERO

- 10.00 **Polinesia: [illegible] isole delle balene** [illegible] [7676255]
- 10.55 **The legionary - fuga all'inferno** Film (azione, 1998) [97315491]
- 12.35 **Baci e abbracci** Film (comm., 1999) [3545781]
- 14.15 **The thirteenth year** Film (comm., 1998) [7601453]
- 15.45 **In principio erano le mutande** Film [7766675]
- 17.15 **C'è posta per te** Film (comm., [illegible]) [8158149]
- 19.15 **Phoenix - delitto di polizia** Film [7385110]
- 21.00 **[illegible] Reportage** [6074168]
- 22.20 **La balia** Film (dramm., 1999) [4926656]
- 0.05 **L'oggetto del mio desiderio** Film [6752144]
- 1.50 **Pola X** Film (dramm., [illegible]) [33345453]

MTV/RETEA

- 9.00 **Televendita** [?0152]
- 10.00 **Pure morning** [224?89?]
- 12.25 **TgA Flash** [9801385]
- 12.30 **Real [illegible] rules - Challenge 2000** Serie [5134]
- 13.00 **Mtv on the beach** [5913]
- 14.00 **European Top 20** [60238]
- 15.00 **Summer hits** [33156]
- 16.00 **TgA Flash** [43355]
- 16.05 **Summer Hits** [425?743]
- 17.00 **Select Mtv** [3974281]
- 18.55 **TgA Flash** [illegible]
- 19.00 **Mtv Easy** [9?4?]
- 20.00 **European Top [illegible]** [9526]
- 21.00 **Real [illegible] - Challenge 2000** Serie [3304]
- 22.00 **Mtv Singles** [9781]
- 22.30 **Mtv on the beach** [9289?]
- 23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [9011]
- 24.00 **Brand: New** [79328]
- 1.00 **Mtv night** [illegible]

RADIO

[illegible]: [illegible] 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21.40; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.20 Gr Regione. 7.34 Questione di soldi. 8.34 Golem. 9.05 Radio anch'io. 10.08 Il baco del millennio. 12.07 Come vanno gli affari. 12.10 Gr Regione. 12.35 [illegible] colori. 13.33 Radioacolori. 14.08 Con parole mie. Sent'ieri. 15.05 Radiouno musica. 16.03 Baobab. 17.00 Come vanno gli affari. 17.30 Borsa. 19.25 Ascolta si fa [illegible]. 19.33 Zapping. 20.40 Calcio. Inter-Helsinborg, Coppa Campioni (ritorno). 22.44 Uomini e [illegible]. 22.51 Ghiaccio bollente. [illegible].33 Uomini e [illegible] Bolmare. 0.34 La notte dei misteri.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible]45 Blu notte. 9.00 Il programma lo fate voi. 10.37 Il Cammello di Radiodue. 11.00 Amiche mie. 11.36 Il Cammello di Radiodue. 12.00 Comportarsi è partecipare. 14.00 L'altra musica. 14.35 Il Cammello di Radiodue. [illegible]6.00 Acquario [illegible] ricerca. 17.00 Il Cammino. 18.00 Debito formativo. 19.00 Il Cammello di Radiodue. 20.00 Alle 8 della sera. 20.39 Il Cammello di Radiodue. 20.50 Nausa (m.o.m.). 23.00 Boogie nights. 2.00 Incipit (R)

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; [illegible] Mattinotre. [illegible] Mondo Estate. 10.51 Mattinotre. 11.45 Agenda. 12.45 Tournée. 13.00 Il gioco [illegible] parti. 14.00 Fahrenheit. 14.20 Invenzioni a due voci. 15.15 Scienza. 16.30 Cento lire. 18.00 Tournée. 19.03 Hollywood Party. [illegible] Suite Festival. [illegible] Teatrogiornale. [illegible] Il cartellone: Umbria Jazz [illegible]. 22.00 Tournée. 22.30 Il cartellone. Ravenna Festival

[illegible] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale [illegible] rio Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 [illegible]; 17 spagnolo; 20 inglese. [illegible] Ita-Viareggio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; [illegible]; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. [illegible] Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). [illegible] Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Attenti a noi tre. [illegible] The flight. 17 Password. [illegible] Eurotime. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). [illegible] Lupi solitari. 2.00 Crazy Club

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul tenomando ... [illegible] ... Show View ... [illegible]
02.265.21.815
Diritti del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998. Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Tele+Nero 012; Tele+Bianco 014; MTV Retea 009; Sat2000 016.

La soubrette in un film tv per Canale 5 con Pippo Franco, Gullotta e un «cameo» di Albertazzi

Anna Falchi: lo addormento e poi lo tradisco

«La casa delle beffe», Casanova secondo il Bagaglino

Nicoletta Parietti
FIRENZE

Anche Pier Francesco Pingitore si converte alla telematica. Da una beffa telematica infatti ha inizio il film che l'ideatore del Bagaglino sta girando in una villa cinquecentesca del Mugello. Produzione Janus che Canale 5 trasmetterà in due puntate il prossimo inverno. «La casa delle beffe» è il luogo in cui si ritrovano cinque coppie di amici che scappano dalla città dopo che un'emittente locale ha diffuso la notizia dell'arrivo di una pericolosissima nube tossica. Si scoprirà solo alla fine che l'allarme era stato prodotto da due giovani hackers. Nel frattempo, le dieci persone trascorrono due giorni insieme; sul leggio un vecchio polveroso libro in cui sono narrate alcune vicende che si sono verificate nel corso dei secoli. A turno gli ospiti della villa leggono la propria novella, dando corpo ai personaggi.

Il tema comune a tutte le storie è l'intrigo: d'amore, di soldi, d'affari e politico. Classica commedia all'italiana «perché - commenta il regista - non credo che il nostro cinema abbia molte frecce per altri generi. In questo film per la tv siamo comunque controcorrente, non è una fiction e non ci sono medici in prima linea. Commedia italiana con attori allenatissimi nel genere, molti da Salone Margherita: Pippo Franco, Matt Fellow, Vincenzo Crocitti, Carlo Marchetti, Leo Gullotta. Si dilettano, in attesa della stagione del Bagaglino, con Eva Grimaldi, Milena Miconi, Lorenza Mario ed Anna Falchi.

> «Sarò una donna che intontisce il marito. Un tempo c'era il veleno oggi basta lasciarsi»

> «Non posso essere la primadonna di Pingitore perché non so ballare. Ma sogno un musical»


Anna Falchi sul set del film «La casa delle beffe» insieme a Pingitore

«Nei due episodi che mi vedono protagonista - dice l'attrice presente sul set -, addormento sempre mio marito con una tisana per tradirlo. Proprio prima di iniziare a girare ho letto il libro, "Assassine, storie di donne che avvelenano uomini", e mi sono divertita molto. Oggi invece non c'è bisogno di ricorrere a stratagemmi per tradire». Non è dato sapere se un po' di veleno lo verserebbe nella tazzina del suo ex, Max Biaggi: «Non parlo più della mia vita privata, stop, vado dritta come un treno pensando solo al lavoro. Perché una storia finisce? E' la vita. Non sono una donna da flirt anche se la cronaca rosa me ne attribuisce di continuo, tutti falsi. Non so ancora cosa vuol dire essere single, le porte comunque sono aperte a un nuovo amore». La bellezza? «E' sempre più importante per una donna e chi non ce l'ha può sempre ricorrere alla chirurgia. Nel mio caso sono ormai dieci anni che lavoro e credo proprio di essere riuscita a fare qualcosa di valido».

La bionda finlandese si dice tollerante verso il gossip: «Vivo e lascio vivere, è lo scotto che si paga quando sei importante. Certo, se non vuoi far sapere qualcosa un modo si trova sempre. Ho frequentato molto i posti mondani proprio perché non ho nulla da nascondere, ma se qualcuno vuole essere lasciato in pace e desidera un pò di vita privata è sufficiente andare nei posti giusti, dove non c'è nessun fotografo. E poi adesso penso solo al lavoro: a novembre debutterò con la commedia musicale di Garinei "Se devi dire una bugia dilla grossa"». Visto il contesto, perché non con il Bagaglino? «Perché non so ballare», ma Pingitore rilancia con «Io ed Anna potremmo fare un musical».

Tanti bei progetti di lavoro, ma niente cinema all'orizzonte: «Il mio idolo è Monica Vitti. Ma a me piacerebbe che un regista mi scegliesse per un ruolo drammatico». Non ci sono certo lacrime negli otto episodi di cui si compone la «Casa delle beffe». Non sono previste lacrime nemmeno per la prossima stagione del Bagaglino, che slitterà un po' più avanti rispetto alla programmazione consueta. Inutile chiedere a Pingitore il nome della prossima primadonna del Salone Margherita. Non ci sente.

■ **ORNELLA E NAIKE.** Tra Ornella Muti e la figlia Naike Rivelli non c'è alcuna competizione. «Come può una madre - ha detto l'attrice rispondendo alla domanda di un giornalista - mettersi in competizione con la propria figlia?». Intervenuta al VastoFilmfestival, la protagonista di tanti film e dei sogni proibiti di molti italiani, ha risposto con pacatezza alla domande se si senta, a [illegible] anni, più bella e più brava della figlia, attrice emergente: «Non lo so, non mi [illegible]. Certo, mi rendo conto che a volte per mia figlia posso essere stata un genitore ingombrante, ma questa non è competizione».

■ **IL FIGLIO DI [illegible].** Il bambino di Madonna sarebbe ancora ricoverato in ospedale a dispetto delle dichiarazioni della portavoce della pop-star secondo cui il secondogenito della cantante sarebbe già felicemente a casa con mamma e papà. «R[illegible] Ritchie è ancora ricoverato, e lo sarà almeno fino alla fine della settimana», ha scritto sul «New York Post» Neal Travis. Nei giorni scorsi si [illegible] sparse voci che il neonato, nato prematuro, avesse subito una grave crisi respiratoria, ma Liz Rosenberg, la portavoce [illegible] «Material Mom» aveva categoricamente smentito affermando che madre e bambino erano entrambi tornati a casa.

■ **POSH SPICE E L'ITALIANO.** Italia batte Inghilterra 1 a 0, e per giunta in trasferta. La [illegible] Beckam, conosciuta dal pubblico musicale come Posh Spice, è stata superata «in casa» da Cristiano Spiller, giovane dj veneziano autore di un brano intitolato «Groovejet (If this ain't love)». Con la sua canzone in stile «latin-house», Spiller ha conquistato il primo posto nella classifica inglese dei singoli più venduti proprio nella settimana in cui l'ex Spice Girl Victoria, moglie del calciatore David Beckam, ha fatto uscire il suo primo singolo solista, con un battage pubblicitario realizzato a suon di miliardi.

Il direttore d'orchestra: l'unica che funziona è la Scala, grazie a Muti

«Le nostre orchestre? Mediocri»

Ceccato: colpa della politica culturale italiana

Armando Caruso
BERGAMO

Aldo Ceccato, direttore d'orchestra che in quarant'anni di carriera ha diretto le più prestigiose orchestre americane ed europee, genero del grande Victor De Sabata, annuncia l'esecuzione del ciclo completo delle Sinfonie di Beethoven nella stagione invernale del Teatro Filarmonico di Verona. Sarà la quinta o sesta volta che dirige tutte e nove le sinfonie. Le ha eseguite anche a Toronto. Di ritorno da Roma, dove ha diretto la «Messa di Requiem» di Verdi, interviene nella polemica suscitata dalle critiche che il «New York Times» ha rivolto alle orchestre italiane e al maestro Riccardo Muti. Ceccato [illegible] gli appunti fatti a Muti, [illegible] invece il livello culturale delle nostre orchestre, salvo quella della Scala per merito proprio di Muti e poche altre, e condanna la politica culturale del Nostro Paese.

> In autunno a Verona dirigerà le nove sinfonie di Beethoven «per educare il pubblico»

Perché tanta severità con le orchestre italiane?

«Il New York Times ha ragione di bastonare le nostre orchestre, per varie ragioni. Il musicista italiano non nasce per far parte di un corpo di un'orchestra. Per sua natura è un individualista e quindi insofferente a ogni disciplina. In orchestra ci si siede soltanto se si ha voglia di suonare assieme. E queste caratteristiche gli italiani non ce l'hanno per una ragione fondamentale: a noi è estranea la musica sinfonica. Sono pochissimi i direttori in grado di costruire un'orchestra lavorando in modo serio, culturalmente valido, con anni di sacrifici personali».

Vuol dire che molti direttori improvvisano?

«Troppa gente sale sul podio senza adeguata preparazione musicale, senza talento, senza una vera cultura di fondo. Il podio è una conquista, non è un diritto dinastico. Molti strumentisti bravi improvvisamente impugnano la bacchetta e finiscono con diventare dei [illegible]. Non si arricchiscono né stimolano i professori d'orchestra, che a loro volta sono mal pagati rispetto i loro colleghi europei. In Italia si fa male molta musica, male pochissima filosofia, male la storia, e ancor peggio la poesia. Come vuole che siano i risultati? Mediocri».

Quante orchestre salva?

«Pochissime. Quella della Scala ha la fortuna di avere Muti che lavora come un pazzo dalla mattina alla sera senza risparmio di energia e con una preparazione musicale di altissimo livello. Sono sensibilmente migliorate quelle della Rai e del Maggio Fiorentino, ma le altre?»

Che vuol fare, tagliarle?

«Salviamone una metà, ma adeguiamole ai livelli europei. E non ci si può giustificare dicendo "L'Italia non è ricca come l'America". Non è questo il punto. E' una questione di politica culturale di base che da noi manca. In Europa anche le piccole città possiedono orchestre da camera migliori delle nostre, disciplinate, efficienti, fatte da gente che studia. Noi siamo sempre approssimativi, distratti. Ed è un grande peccato perché di talenti, di ottimi musicisti ne abbiamo tanti. Dipende sempre dal maestro, non dimentichiamolo. I professori d'orchestra vanno ispirati, motivati, devono fare sacrifici. Come i direttori, sono sulla stessa barca e devono imparare a remare».

Lei ha diretto la Filarmonica di New York, la Filarmonica di Berlino, la Sinfonica di Boston, la "Cleveland", l'Orchestra di Dresda e tante italiane. La differenza è così notevole?

«Sì, perché gli stranieri studiano sempre, sono colti, hanno una preparazione di base, formata nelle scuole e nelle università della musica. Sono seri, hanno anche stipendi adeguati e occasioni economiche di mettere a frutto la loro esperienza in campo discografico e concertistico. Occasioni che noi non abbiamo».

Torniamo a Beethoven. Ha un senso oggi eseguire tutto il ciclo delle nove sinfonie?

«Sì. Le mie non sono semplici esecuzioni, ma occasioni di studio, di presentazione delle singole sinfonie per le quali mi rifaccio alla "lezione" di Igor Markevic, comparando la musica alla scienza, alla pittura, alla letteratura, alla storia di quel periodo, così come Beethoven stesso fece, dando all'interprete un quadro pregnante delle sinfonie. Intorno a Beethoven si muove l'intero mondo della cultura. Presenterò io stesso le nove sinfonie per gruppi omogenei, sottolineando di ognuna gli aspetti tecnici ed estetici e invitando il pubblico alle prove: la prima e la seconda con un organico ridotto perché sono legate al classicismo; la terza con la sua forza intrinseca a pieno organico, anzi raddoppiando i legni, la quarta e la quinta, poi la sesta e la settima e infine l'ottava e la nona. Un mese intero insieme con il pubblico, che per queste ragioni si appassiona a Beethoven».

Il «Theatrum Mundi Ensemble» per Bologna 2000

Barba: il mio «Ego Faust» multietnico e in 10 lingue

BOLOGNA

«E' un Faust che un buddista può comprendere», dice Eugenio Barba dello spettacolo «Ego Faust», di cui firma regia e drammaturgia e che debutterà in prima mondiale venerdì. L'ennesima rilettura del mito faustiano è prodotta da «Bologna 2000» ed è affidata all'interpretazione del «Theatrum Mundi Ensemble», compagnia formata dall'Odin Teatret di Barba e da artisti balinesi, indiani, giapponesi e brasiliani. «Per poter unire artisti tanto diversi - spiega Barba - che vengono da culture prive di concetti come Dio e diavolo, era importante per me capire cosa è Faust, cosa vuol dire perdere l'anima». E conclude che «sì, oggi si può perdere l'anima, se uno si arrende all'odiernità. Faust è uno che ha lottato tutta la vita, si è battuto contro il male e l'ing[illegible], poi con gli anni e la stanchezza si arrende, rinuncia a lottare. Per ciò un gandhiano che ha lottato per una vita può comprenderlo».

La storia, aggiunge Barba, è raccontata su 3 livelli: «Dinamico, drammaturgico e musicale». Gli attori useranno una decina di lingue ma «il testo è molto ridotto, perché la nostra storia è diversa da quella che potrebbe raccontare in Germania Peter Stein». «Ego Faust» andrà comunque nella patria di Goethe: dopo le repliche bolognesi nei Giardini Margherita (dal [illegible] al 27), l'allestimento sarà infatti a Bielefeld, per l'Esposizione di Hannover. Poi andrà a Copenaghen, al festival sulla cultura africana finanziato dal Ministero degli Esteri, «scelto quale esempio di una diversa visione dell'Africa». Quanto al metodo di lavoro, Barba si paragona all'arte del montaggio dello stile romanico: «Pratichiamo una drammaturgia basata sull'intreccio di stili autonomi. I modi dell'intreccio e la trama sono responsabilità mia, in quanto regista; ciò che gli attori creano appartiene alla loro identità culturale e non viene intaccato dalla messinscena. "Ego Faust" è una grande festa teatrale, un omaggio al grande teatro creato dal '500 in questa parte d'Italia, l'Emilia, la Toscana. Ma anche contro lo spirito del tempo, che calcola tutto in rendimento».

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
16,00 Atletica. 4° Gran Gala della Versilia Raitre
16,30 Basket. Italia-Jugoslavia Raitre
16,50 Ciclismo. Limone P.-S. Anna di Vinadio Raitre
17,30 Calcio. Juventus A-Juventus B Italia1
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
21,00 Calcio. Champ. League: Inter-Helsingborgs Raidue
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2



Udinese, [illegible] in Coppa Uefa

UDINE. Udinese eroica. Nella finale Intertoto, supera in dieci per 4-2 il Sigma Olomouc (2-2 all'andata) e raggiunge Parma, Roma e Fiorentina in Coppa Uefa. Girandola di emozioni al «Friuli»: celo avanti con Hapal al 44' pt; nella ripresa, finale palpitante: pareggio di Muzzi al 42', stoccata di Mucha al 43', espulso Muzzi, autogol di Ujfalusi al 47'. Nei supplementari, rete-sorpasso di Sosa, traversa del Sigma, suggello di Margiotta. Intanto Roberto Baggio (foto) non riesce a trovare un'intesa [illegible] con Pozzo

Preliminari di Champions League: il Milan vince anche nella tana della Dinamo e si qualifica in carrozza

Schevchenko, sempre lui

Con un'altra doppietta salva Zac

Roberto Condio
inviato a ZAGABRIA

Autoritaria esibizione dei rossoneri che hanno sofferto soltanto per 8'
Ancora decisivo l'attaccante ucraino
Di José Mari la rete del trionfo

Alle sette e mezzo della sera, un'ora prima della partita, il tabellone del «Maksimir» si accende traducendo in lettere e cifre il sogno croato: «Nk Dinamo 2-Milan Ac 0». I temibili Bad Blue Boys, dalla curva opposta, esultano come se la qualificazione fosse davvero cosa già fatta. Purtroppo per loro, invece, in Champions League ci giocherà il Diavolo rossonero: temeva di scottarsi nel forno di Zagabria, ne è uscito da trionfatore, molto meglio che all'andata. Ha sudato per 8' esatti, tra il 10' e il 18' del primo tempo. Poi ha preso in mano la situazione: sette nitide palle-gol create tra il 19' e il 43' e due reti firmate, tanto per cambiare, da Andrij Shevchenko, il SalvaZac. Dinamo esaurita ed eliminata ben prima dell'intervallo. L'incubo estivo che svanisce, cancellato da una prova gagliarda, autorevole, da Milan cinico e spietato nell'approfittare delle debolezze altrui ma anche forte di [illegible] centrocampo aggressivo, Albertini lucido e ispirato, Shevchenko e Comandini (al debutto da titolare) che si cercano e si trovano sovente. Cerca cerca, riusciamo a trovare un solo pelino nell'uovo: qualche licenza di troppo in difesa (due volte, in partenza, ci ha pensato Abbiati).

Dunque, Zaccheroni tira il fiato (almeno fino al prossimo scivolone). Respira anche Adriano Galliani, che può così mettere in bilancio i miliardi della Champions League. L'amministratore delegato è arrivato ieri nel p[illegible] pomeriggio direttamente dalla Sardegna. Pranzo con la moglie di Boban a fare i doveri di casa: la visita di rito alla splendida cattedrale zagabrese, magari per chiedere un aiuto superiore, fianco a fianco con un drappello di «Bad Blue Boys» anche [illegible] evidentemente in cerca di grazie. Infine, con al fianco figlio, fidanzata e i tre esclusi di superlusso (Boban, Bierhoff e Leonardo), la serata di passione nella tribuna del «Maksimir». Col telefonino acceso, pronto a ricevere le chiamate del presidente.

Fortunatamente, Berlusconi non ha dovuto farsi sentire: la sofferenza è durata fino all'1-0 di Sheva, ovvero [illegible]'. Non c'è stato bisogno di [illegible] d'emergenza, di decidere rivoluzioni al volo. [illegible] Milan resta nell'Europa che conta, Zac si tiene la sua panchina. Per centrare il primo obiettivo (minimo) della stagione, il romagnolo ha puntato su gente che di recente [illegible] l'Europa ha [illegible] il feeling migliore: [illegible]ai quattro Under 21 dell'«olimpica» campione continentale (Abbiati, Gattuso, Coco e Comandini), ai due veterani Maldini e Albertini, in campo nella finale persa di Euro 2000.

Per difendere il 3-1 dell'andata, Zac ha optato per il Milan più affidabile dal lato fisico (fuori tutti gli acciaccati, tranne l'indispensabile Albertini) e pronto al sacrificio. Squadra corta, votata a pressare i portatori di palla e a far partire il contropiede. I rossoneri sono riusciti a [illegible] far giocare la Dinamo per 10'. Poi hanno accusato l'unico passaggio a vuoto della serata, neutralizzato da Abbiati: il portierone al 10' è uscito coi piedi su Balaban, sfuggito a Chamot, e all'11' ha respinto il tiro di Cvitanovic, scattato a destra in probabile fuorigioco.

Il Milan ha barcollato per un'altra [illegible] minuti, [illegible] Coco che sulla destra dell'attacco croato faticava a imbrigliare lo sgusciante Mikic. Ma, dal 19' in avanti, la differenza di tecnica e di esperienza è venuta tutta fuori e non c'è stata più gara. Prima della punizione-gol di Shevchenko (23'), abbiamo visto Comandini mettere fuori [illegible] poco una «torre» di José Mari e poi lo stesso spagnolo sparare incredibilmente out il tap-in su [illegible] punizione di Albertini respinta da Butina. Poi, ancora una traversa di Shevchenko sguinzagliato da Comandini (30') e, sul [illegible] seguente, Coco che ci ha provato invano prima di testa e poi di piatto destro da 4 metri. Il colpo del ko è stato ancora dell'ucraino (43'): controllo di palla in area spalle alla porta e, in mezza girata, 4° gol personale alla Dinamo.

Partita strafinita, anche perché 1' dopo Agic si fa sbattere fuori per doppia ammonizione. La ripresa, comprensibilmente, sarebbe del tutto insignificante se non vi fossero da registrare tre eventi rarissimi: [illegible] invasioni solitarie di due «Bad Blue Boys» ubriachi persi (6' e 41') e un gol di José Mari, servito su un piatto d'oro da un Coco involatosi sulla sinistra (31'). E adesso, la Champions League, quella vera. Con Zac al suo posto, con un Milan che cresce e che al sorteggio di venerdì a Montecarlo chiede magari di ritrovare il Galatasaray. C'è uno brutto schiaffone datato 3 novembre '99 da restituire.

D. ZAGABRIA (4-4-2)	0	[illegible] (3-4-3)	3
BUTINA	6,5	ABBIATI	7
BISCAN	6	CHAMOT	6
TOKIC	5	COSTACURTA	6,5
(16' s.t. Pilipovic)	s.v.	(24' s.t. Roche Lunon)	s.v.
SEDLOSKI	5	MALDINI	6,5
AGIC	4	GUNY	6
MIKIC	6,5	(34' s.t. Serginho)	s.v.
PAVLOVIC	5	ALBERTINI	7
MUJICIC	5,5	GATTUSO	6,5
(? s.t. Bazina)	5,5	COCO	6,5
SABIC	5	JOSE MARI	6,5
BALABAN	5	(33' s.t. Ambrosini)	s.v.
(? s.t. Sokota)	s.v.	COMANDINI	6,5
CVITANOVIC	4,5	SHEVCHENKO	7,5
All. VLAK	5	All. ZACCHERONI	7

Arbitro: [illegible]
Reti: p.t. 23' Shevchenko, 43' Shevchenko; s.t. 31' José Mari
Ammoniti: Tokic, Agic, José Mari, Mikic
Espulsi: p.t. 44' Agic
Spettatori: [illegible]





Da Maldini a Coco tutti hanno giocato per l'allenatore. Nessun bisogno di Berlusconi... A centrocampo Albertini ispirato

Andriy Shevchenko, 4 gol in due partite alla Dinamo. In alto: Alberto Zaccheroni



José Mari in azione: l'attaccante spagnolo del Milan ha siglato il terzo gol

Il tecnico: «Prova di forza»

Mille agenti mobilitati, nessun incidente

ZAGABRIA. Alberto Zaccheroni, alla fine, manifesta freddezza ma la gioia, in casa rossonera, è naturalmente molto grande. Il tecnico milanista (che dopo il match è rientrato in auto a Cesenatico in compagnia del figlio) sembra voler rimarcare con il solito puntiglio come la sua squadra sia stata sempre d'alto livello e gli elogi non vadano limitati ai due match con la Dinamo. «Siamo andati bene anche altre volte - osserva dunque Zac - anche se in questa occasione abbiamo dato particolare prova di forza, coraggio e solidità. Ci tenevo molto a entrare in Champions League soprattutto per riscattare l'infelice estromissione dell'anno scor[illegible]. Mandare in tribuna Leonardo, Bierhoff e Boban ha avuto un bel coraggio. «Se fossero stati bene li avrei utilizzati. Ma questa era la serata dei giovani che, insieme alla vecchia guardia, si sono fatti valere». Adesso è più tranquillo? «Esattamente come prima».

Fortunatamente i temuti incidenti non ci sono stati. Mille agenti erano stati mobilitati a pattugliare tutta la città, altrettanti erano pronti a intervenire in caso di emergenza. Dopo i tafferugli causati due settimane fa a Milano dai «Bad Blue Boys», la polizia croata ha fatto le cose molto sul serio. A posteriori, si può dire che forse non c'era nemmeno bisogno di un tale spiegamento di forze: i tifosi milanisti, fiutando il rischio della trasferta, l'hanno disertata. Sulle tribune del «Maksimir» erano non più di 200, arrivati nel tardo pomeriggio con tre pullman e qualche auto privata, che la «Policija», per evitare rischi, non ha nemmeno fatto entrare in centro città. Tutto tranquillo, dunque.

L'unico problema si è verificato in mattinata con il fermo di 4 «BBB» che viaggiavano sul treno Karlovac-Zagabria e che hanno rotto un finestrino. Sono stati rilasciati poche ore dopo. Fermati anche altri 5 tifosi della Dinamo che avevano alzato un po' troppo il gomito. **[r. con.]**

RISULTATI E [illegible]

Risultati e marcatori delle partite di ieri (in neretto le qualificate, tra parentesi i punteggi dell'andata): Slavia Praga (Cec)-**Shakhtior Donetsk** (Ucr) 0-2, gol di Vorobiei e Atelkin (andata 0-1); **Amburgo** (Ger)-Broendby (Dan) 0-0 (2-0); Dinamo Zagabria (Cro)-**Milan** 0-3, doppietta di Shevchenko e gol di José Mari (1-3); **Galatasaray** (Tur)-San Gallo (Svi) 2-2, Arioah, Gane e doppietta del portoghese Jardel (2-1).
Le partite di oggi. Sparta Praga (Cec)-Zimbru Chisinau (Mol) (1-0); Rangers Glasgow (Sco)-Herfolge (Dan) (3-0); Feyenoord (Ola)-Sturm Graz (Aut) (1-2); Stella Rossa (Jug)-Dinamo Kiev (Ucr) (0-0); Lokomotiv Mosca (Rus)-Besiktas (Tur) (0-3); Olympique Lione (Fra)-Inter Bratislava (Slk) (2-1); Monaco 1860 (Ger)-Leeds (Ing) (1-2); Rosenborg (Nor)-Dunaferr (Ung) (2-2); Porto (Por)-Anderlecht (Bel) (0-1); Inter-Helsingborgs (Sve) (0-1); Panathinaikos (Gre)-Polonia Varsavia (Pol) (2-2); Valencia-Spar Tirol Innsbruck (Aut) (0-0).

Il sorteggio della prima fase a gironi è previsto per venerdì a Montecarlo (nell'urna anche le altre italiane Lazio e Juventus). In serata (20,45) finale di Supercoppa europea fra Real Madrid e Galatasaray.

CONTRO L'HELSINGBORGS | NERAZZURRI DEVONO SEGNARE DUE GOL SENZA SUBIRNE

L'Inter e Lippi si giocano stagione e panchina

Ma l'allenatore è sicuro di vincere, non ha nemmeno scelto i rigoristi

sfida

[illegible]
MILANO

Ci siamo. Qui è Rodi, qui bisogna saltare. L'Inter riceve gli svedesi dell'Helsingborgs, dai quali venne liquidata, all'andata, per 1-0. Le servono due gol, senza subirne. In palio, i paradisi miliardari della Champions League. Incurante del pericolo, Marcello Lippi dispensa fiducia e serenità, convinto di recuperare lo scarto. La Champions è sempre stata nel suo cuore, sin da quando ne lucidava il fresco mito alla testa della Juventus, tre finali consecutive, [illegible] trionfo (con l'Ajax, nel 1996).

Se l'Inter rischia l'eliminazione, l'allenatore rischia il posto. Massimo Moratti non è più disposto a tollerare incidenti di percor[illegible]. Gliene ha già perdonati troppo. «La squadra è serena - spiega Lippi - e ha trovato la giusta concentrazione nonostante le pressioni esterne, non poche e non trascurabili. Se dall'esterno si mette in dubbio, addirittura, la fiducia del gruppo, figuriamoci che allegria, all'interno, soprattutto fra i giovani». Frecciata a parte, Lippi illustra i [illegible] del suo ragionevole ottimismo: «Rispetto alla partita in Svezia, abbiamo nelle gambe due settimane di lavoro. Non solo: i [illegible] hanno già pagato quella che chiamo "la tassa del battesimo". Sul piano emotivo, [illegible]n dovrebbero esserci problemi». «Inoltre - assicura il tecnico - a spingerci verso il successo e la qualificazione [illegible] saranno il nostro pubblico e la ferrea volontà di conquistare l'accesso alla Champions League, un traguardo che darà [illegible] senso alla nostra stagione, nel bene o nel male».

E' così sicuro e così fiducioso, Lippi, da confessare di [illegible] aver neppure allertato e scremato i rigoristi nel caso in cui si andasse alla lotteria dei penalty. «Questa gara è come una finale anticipata ad agosto e siamo certi di superarla». Come? «L'importante è segna[illegible]. Come, non mi interessa: [illegible] punizione, su rimpallo, [illegible] autogol, tutto fa brodo. Purché si vinca».

Capitolo formazione. In attac[illegible] Lippi [illegible] affida ad Hakan Sukur, [illegible]he ha tanta esperienza internazionale», [illegible] suo esordio a San Siro al pari di Robbie Keane e di altri. Il turco confessa di essere molto emozionato e, al pari del tecnico, si rivolge al popolo interista affinché lo sorregga. I tifosi hanno afferrato la gravità del momento. Sono già stati venduti 23.000 biglietti, per un incasso superiore al miliardo. «Gli svedesi [illegible] chiuderanno in difesa - dice l'attaccante turco - non sarà facile snidarli. Dovremo avere pazienza: e con noi, il pubblico».

Come l'Inter, anche l'Helsingborgs nasconde la formazione. Dovrebbe comunque schierarsi secondo il più ortodosso dei 4-5-1, lasciando in avanscoperta il solo brasiliano Santos, autore di una brillante doppietta sabato scorso, nella sfida [illegible] Goteborg.

Nella storia delle coppe europee, è la decima volta che l'Inter si accinge a ribaltare lo 0-1 dell'andata. L'impresa è riuscita in cinque occasioni; mai, però, in Coppa dei Campioni: il Real Madrid nel 1966 e il Malmoe nel 1989 le furono fatali. Michele Serena, in compenso, è l'unico interista ad aver già eliminato l'Helsingborgs: con il Parma, [illegible] scorsa stagione in Uefa (1-0, 3-1). Oggi, intanto, [illegible] Vampeta. La società nerazzurra pagherà 30 miliardi in tre rate al Corinthians.

RAIDUE ORE [illegible]

	[illegible] [4-4-2]	Helsingborgs [4-5-1]	
1	FREY	ANDERSSON S	1
13	SIMIC	NILSSON R	4
2	CORDOBA	NILSSON O	3
5	BLANC	MATOVAC	5
6	SERENA	LINDBERG	19
15	CAUET	ANDERSSON C	23
7	JUGOVIC	JANSSON	7
10	SEEDORF	JOHANSEN	18
11	PIRLO	HANSSON	17
20	RECOBA	WAHLSTEDT	11
54	HAKAN SUKUR	SANTOS	9
	Arbitro: HRINAK (Slovacchia)		
22	BALLOTTA	LARSSON	22
17	DOMORAUD	WEISFELT	2
21	FERRARI	SANDBERG	16
3	MACELLARI	LINDSTROEM	15
23	BROCCHI	WALLINDER	12
7	KEANE	PRICA	20
18	ZAMORANO	EKENBERG	21
	[illegible]: LIPPI	All.: BERGSTRAND	
	ANDATA: 0-1		

Oggi ▪ Villar Perosa (Italia1 ore 17,30) Ancelotti presenta la nuova Juventus all'avvocato Agnelli

«Il Milan era pronto a tutto»

Inzaghi: ma mi sento juventino a vita



Aurelio Benigno

TORINO

Ha parlato David Trezeguet, ha detto la sua Alessandro Del Piero, ha sussurato qualcosa anche Zinedine Zidane. E adesso il coro si completa con Pippo Inzaghi. Il quale parla di tutto, e di tutti. Dalla concorrenza per una maglia da titolare, alla Nazionale, cioè gli obiettivi che il bianconero intende perseguire in virtù delle sue acclarate risorse. L'impressione è che Pippo sia già caricato al punto giusto, pronto a capitalizzare in termini di gol il lavoro di Ancelotti. Spedire il pallone in porta è quello che ha sempre saputo fare meglio: le parole volano, i gol restano. E lui, in materia di gol, potrebbe scrivere un'enciclopedia.

Inzaghi, dunque vuole ancora migliorarsi.

«E' vero, non mi accontento mai. Ho un traguardo ben preciso: voglio arrivare ai cento gol in bianconero, un traguardo che sento sempre più sulla mia pelle».

E' nato un amore?

«Di più. Non ho mai ricevuto tante testimonianze d'affetto come in questo periodo. Abbiamo tifosi splendidi, sono loro che mi hanno spinto a rimanere qui e ora posso dire che alla Juventus rimarrò a vita».

Perchè, voleva andarsene?

«Offerte ce ne sono state tante, anche da parte del Milan, che ha rilanciato più di tutti: pagava bene la Juve, benissimo il sottoscritto. Un'offerta faraonica, ma il no della Juventus l'ho considerato un vero e proprio attestato di stima. Un sigillo. Che chiude definitivamente ogni polemica».

A proposito di polemiche. Trezeguet non è sembrato molto gentile con lei.

«Concettualmente ha ragione lui perché le nostre caratteristiche sono simili, ma non vedo perché non si possa giocare insieme. Credo comunque che Ancelotti abbia le idee molto chiare. E poi...».

E poi cosa?

«E poi non sarà mica un problema per me, anzi, Trezeguet sarà uno stimolo in più. La concorrenza è sempre uno stimolo, ma alla Juventus occorre sapersi comportare in ogni situazione, chi sta fuori, per esempio, si deve saper comportare in modo costruttivo, anche perché i traguardi sono tanti».

Quali?

«A parte i miei 100 gol, sono scudetto, Champions League e Coppa Italia. Tutto. A questi aggiungo, sempre per ciò che mi riguarda, la Nazionale e una partita in azzurro con mio fratello Simone».

Cosa pensa di Del Piero alla Zidane?

«Sono scelte dell'allenatore. Spetta a lui valutarle. Dico solo che a Catania ho visto una grande Juve, un gran carattere. Mi è piaciuto lo spirito della squadra, l'approccio alla partita, l'interpretazione dei ruoli. Ci siamo».

Ma è riuscito a dimenticare Perugia e Rotterdam?

«Due incubi. Non li potrò mai dimenticare. Lo scudetto poi, ha dell'incredibile. Fosse dipeso da me l'avrei assegnato ex aequo, perché non si può arrivare secondi con 71 punti».

Giudichi la concorrenza.

«Molto bene le romane, anche se i giallorossi dovranno fare a meno di Emerson, una perdita importante».

Qual è stato il «colpo» del mercato?

«In Italia quello della Fiorentina con Nuno Gomez. E' giovane, segna sempre e mi somiglia moltissimo. In assoluto credo l'abbia compiuto il Real Madrid con Figo, il migliore di tutti, è più forte anche di Rivaldo».

Oggi ci sarà anche l'Avvocato Agnelli. Teme battute?

«Le sue parole rappresentano uno stimolo, sono ironiche e pungenti, mai banali. Quello di oggi è l'appuntamento più importante dell'anno perché è una grande festa, che appartiene a noi, ai tifosi e all'Avvocato. Una sensazione unica».

Filippo Inzaghi, 27 anni, è alla Juve dal 1997. Nell'ultimo campionato ha realizzato 15 gol

TREZEGUET-KOVACEVIC ALL'INIZIO

TORINO. Classico appuntamento di mezza estate a Villar Perosa, noto feudo della famiglia Agnelli. Alle 17,30 (diretta tv Italia1) la formazione di Ancelotti affronterà la Primavera di Gasperini, fresca reduce dal torneo giovanile di Amsterdam. Il tecnico bianconero dovrà rinunciare agli indisponibili Birindelli, Pessotto, Davids e Montero, mentre potrà contare per la prima volta su Conte e O'Neill. Quest'ultimo, insieme al suo connazionale Fabian Carini, sarà presentato ufficialmente domani in sede. Ancelotti si affiderà inizialmente al solito assetto tattico, con Tudor, Ferrara e Iuliano davanti a Van der Sar, O'Neill e Zambrotta saranno i due esterni con Maresca e Tacchinardi centrali, quindi Zidane dietro Trezeguet e Kovacevic. Conte, Del Piero e Inzaghi entreranno nella ripresa insieme ai «nuovi» Paramatti e Brighi. Nella Primavera, troverà spazio anche l'attaccante francese Pericard, mentre è indisponibile l'olandese De Windt. **[a. ben.]**



Dall'album di «famiglia»: l'avvocato Agnelli e Giovanni Trapattoni, sorridenti, ai tempi in cui la partitella di Villar Perosa, in programma a Ferragosto, segnava il battesimo ufficiale della stagione bianconera

I numeri della Roma

Montella soffia il «9» a Batistuta

ROMA. Ha vinto Montella, anzi no, hanno perso tutti. L'ex-doriano, Batistuta e la Roma sono sconfitti. Il numero 9 rimarrà sulle spalle di Vincenzino; al Re Leone andrà il 18. Batistuta era arrivato con l'intenzione di portarsi dentro la valigia piena di gol anche il 9. Sulle bancarelle, in piazza del Popolo, il nome dell'attaccante argentino era abbinato al numero magico. «Quella maglia è la mia», urlò Montella. La Roma non intervenne e il caso si gonfiò. Totti, il capitano, era disposto a sacrificare il 10 per il 20 e lasciare il suo numero a Batistuta, ma, forza degli sponsor, la lodevole iniziativa rientrò. Ieri l'epilogo. «Sono qui per conquistare ben altro, non il numero di una maglietta». Il volto di Batistuta trattiene a fatica smorfie del tipo [illegible] erano questi gli accordi», e passando al calcio giocato, precisa: «Niente alibi. L'assenza di Emerson peserà e non poco, ma le fortune di una grande squadra non possono dipendere da un giocatore. [illegible] prima eravamo da scudetto, lo siamo anche ora». Da Firenze, Toldo afferma: «Prima avevamo Batistuta, adesso siamo un gruppo». Questa la secca replica di Batigol: «Sono stato il loro scudo per diversi anni. Qualcuno si nascondeva dietro di me, altri pensavano a crescere ugualmente. Se si sentono più soli o sicuri non lo so. Ora nessuno li difenderà, se per loro è meglio, sono contento». **[g. bucc.]**

Oggi, a Roma, Scarchilli sotto i ferri. Intanto il manager traccia un primo bilancio

Mazzola: questo Toro andrà lontano

Beghetto in vantaggio su Taldo, Ferrante firma?

Bruno Bernardi

TORINO

Sandro Mazzola si guarda intorno. Cerca di capire se il mercato offre ancora qualche soluzione interessante per migliorare l'organico del Toro a nove giorni dal «battesimo» nel campionato di serie B, contro l'Ancona di Eddy Baggio. «Senza fretta», precisa il manager. E lascia a Gigi Simoni l'ultima parola, quella che conta dal punto di vista tecnico. Dopo l'amichevole di domani sera (ore 20,45) a Pisa, l'allenatore e i dirigenti faranno il punto sulla situazione.

BEGHETTO DI SCORTA? Costa tre miliardi il ventisettenne attaccante del Treviso che la scorsa stagione, nel torneo cadetti, ha realizzato 8 gol. Alto 1,84, abile nel gioco aereo, potrebbe essere preferito al cesenate Carlo Taldo, «torre» di 28 anni, come alternativa per Schwoch e Ferrante. A fine settimana la decisione. Se dovesse arrivare uno dei due attaccanti, potrebbe partire, in prestito, il «primavera» Calaio che ha numerose richieste, compresa l'Alessandria. Sta sfumando l'ipotesi di ingaggiare Daniele Berretta, centrocampista del Cagliari, il Toro valuta altre soluzioni, come il belga Johan Walem, in forza all'Udinese, ma sarà difficile convincerlo a scendere in B, e l'ex Giorgio Venturin che si è offerto ai granata.

LE OMBRE. Domenica sera, contro la Ternana, Mazzola ha sofferto anche se, alla fine, il pareggio è servito a qualificare il Toro al secondo turno di Coppa Italia. Non si fa condizionare dal risultato né dalla prestazione sotto tono di una squadra in emergenza per le troppe assenze, alcune importanti. E, nel valutare il nuovo Toro, tiene conto anche delle due precedenti esibizioni con il Varese e il Cesena, con più luci che ombre.

CARATTERE. La terza con la Ternana, secondo Mazzola, ha messo in evidenza il carattere del gruppo: «Che ha trovato la forza di rimontare due gol e di passare in vantaggio. Certo, tutto questo non cancella le cose negative, ma è confortante». Il «baffo» sa, per averlo provato quando giocava, che nel periodo estivo certe prestazioni sono condizionate dai carichi di preparazione: «Troppi elementi sono apparsi più lenti che in altre partite. Fenomeno che potrebbe essere da addebitare agli allenamenti sul fondo. Ora che si passerà alla velocità, il gioco dovrebbe diventare più brillante».



Sandro Mazzola ringrazia i tifosi granata che domenica hanno sostenuto il Toro contro la Ternana: «Erano in ottomila, tanto se si considera il periodo di ferie. Il loro incitamento ha sicuramente fatto raddoppiare gli sforzi ai giocatori»

OBIETTIVO COPPA. Mazzola considera alla portata del Toro la qualificazione al terzo turno di Coppa Italia: «Arriva il Bari e faremo di tutto per ottenere un risultato che ci consenta di affrontare il ritorno in Puglia con un buon margine di tranquillità. Vivremo l'avventura in Coppa passo dopo passo, cercando di arrivare il più lontano possibile. Il Toro ha il dovere di provarci».

LA MARATONA. Mazzola è rimasto impressionato dal numero di tifosi presenti al Delle Alpi e dall'incitamento continuo alla squadra in difficoltà: «Ottomila spettatori sono molti se si considera il periodo di ferie. Hanno dato uno stimolo ai giocatori inducendoli a raddoppiare gli sforzi. La gente crede in questo Toro. Come continuo a crederci io».

CASO FERRANTE. Patron Francesco Cimminelli ha finito la breve vacanza in Calabria e, nei prossimi giorni, forse già domani, insieme con Mazzola, incontrerà Alessandro Moggi, procuratore di Marco Ferrante, per affrontare la questione dell'adeguamento e dell'allungamento del contratto del capitano. Le parti si sono avvicinate e Mazzola è ottimista.

SCARCHILLI. Oggi, a Roma, Alessio Scarchilli verrà operato per la terza volta al ginocchio sinistro dal professor Campi. Gli verrà rimosso un corpo estraneo. Scarchilli conta di tornare a giocare nel giro di un mese. Mentre la maggior parte dei granata erano in vacanza, ieri a Orbassano si sono allenati Asta, Pinga, Semioli, Ferrante e Diawara. Asta e Pinga dovrebbero essere recuperabili con il Bari, per Ferrante si procede con cautela per averlo pronto al via del campionato. E senza rischi.

Indagine federale dopo il blocco delle scommesse sulla gara deciso dalla Snai

Forti sospetti su Atalanta-Pistoiese

I gestori allarmati dalle troppe puntate sul pari

Giorgio Rondelli

MILANO

La partita di Coppa Italia tra Atalanta (serie A) e Pistoiese (serie C), disputata domenica e conclusasi con il risultato di 1-1 (gol di Zauri al 45' per i lombardi e di Bizzarri a 3' dalla fine per i toscani) è nel mirino della giustizia sportiva. Il Coni ha infatti sollecitato ieri pomeriggio la Federcalcio «a dare seguito immediato» alla segnalazione della Snai, uno dei gestori del totoscommesse, che si era insospettita per l'eccesso di giocate effettuate sul segno X della gara, valevole per l'ultima giornata del primo turno del girone 3. Stando ai valori in campo, il risultato di parità non sembrava in effetti molto probabile anche se all'Atalanta, che vantava 6 punti, sarebbe stato sufficiente un pareggio per centrare la qualificazione contro la Pistoiese, arrivata al confronto di Bergamo con soli 3 punti. E [illegible] nella stessa mattinata di domenica la Snai aveva segnalato al Coni che, in seguito all'eccesso di giocate sul pareggio dell'incontro, aveva prima ritoccato la quota e quindi addirittura sospeso le giocate. Una decisione per la Snai doverosa in quanto parecchi gestori dei punti-scommessa avevano rilevato che sulla partita Atalanta-Pistoiese si registravano giocate piuttosto elevate e praticamente tutte concentrate sulla combinazione doppia (in gergo tecnico chiamata risultato parziale e finale) pagata a 11 e che prevedeva il vantaggio degli orobici alla fine del primo tempo e un risultato finale di parità. Gli stessi gestori si erano insospettiti anche per il fatto che a puntare ingenti somme su questo tipo di risultato fossero giocatori incalliti ed assai esperti [illegible] eventi calcistici e per altro i loro dubbi venivano rafforzati dalla sorprendente manifestazione di ... chiaroveggenza offerta dagli scommettitori, come si può rilevare osservando il tabellino della partita e soprattutto i minuti delle due segnature.

Indipendentemente dall'esito dell'inchiesta Federcalcio (le due società hanno reagito con sdegno alle accuse) la Snai ha già pagato le scommesse accettate prima delle 13,15 di domenica, considerando che il risultato della partita è stato per il momento omologato.

Un caso soltanto apparentemente simile si era già verificato il 14 marzo 1999 a proposito della partita di campionato Empoli-Lazio. In quel caso, però, le scommesse non erano mai state accettate dalla Snai perché il rischio che, con l'Empoli già retrocesso e la Lazio più che mai in corsa per lo scudetto, le scommesse si concentrassero su uno scontato successo laziale, avrebbe portato un grave danno alle agenzie. In realtà, la partita finì poi 0-0 e la Lazio lasciò ad Empoli proprio i due punti che gli avrebbero consentito di aggiudicarsi un altro titolo tricolore.

Al meeting di Viareggio la May fa come i gamberi mentre il campione cubano s'infortuna

Fiona ancora deludente, Sotomayor brivido

Volano Levorato e Brunet

Giorgio Barberis
inviato a Viareggio

L'Olimpiade si allontana da Javier Sotomayor che nella mite [illegible] viareggina [illegible] infortuna, con l'asticella a 2,28. E' il secondo tentativo e il primatista del mondo si impenna malamente. Poi va in un angolo toccandosi la coscia sinistra, si corica pancia in giù e rimane a lungo immobile mentre i fotografi si affollano intorno a lui. Non un movimento, non una parola. Nè da lui, nè dai suoi compagni. Ma [illegible] reazione del campione fa pensare a un infortunio non lieve. Si parla di contrattura al bicipite femorale sinistro: oggi [illegible] ne saprà di più, dopo una ecografia.

Serata amara, dunque, [illegible] per Fiona May che alla quindicesima gara della stagione, se si esclude il primo salto (6,74), inanella una serie davvero scadente (6,74 appunto, poi 6,62, 6,41, 6,46, rinuncia, nullo) a ulteriore testimo[illegible] che continuare a gareggiare in queste condizioni [illegible] ha certo significato («In effetti [illegible] o le motivazioni» spiegherà poi), se [illegible] per l'ingaggio. E, pur rispettando le scelte altrui, ci pare che una campionessa come lei, dovrebbe guardare anche a qualcosa d'altro.

I problemi sono sempre gli stessi e [illegible] da una rincorsa che raramente quadra e la porta a pasticciare negli ultimi appoggi, alla ricerca dell'asse di battuta. «Il 29 settembre - ha detto alla fine Fiona, rivolgendosi al pubblico attraverso il microfono dello stadio - vi voglio tutti davanti [illegible] televisione a tifare per me. Ed io vi prometto che salterò più lungo possibile e cercherò di vincere».

Il discorso è sempre lo stesso, l'Olimpiade unico, [illegible] traguardo di questa stagione». Ma una May che continua a rimediare prove poco convincenti, potrebbe anche poi vivere successive, pericolose insicurezze. Auguriamoci non sia così, che venerdì a Bruxelles Fiona trovi il guizzo capace di darle morale e carica per il mese di allenamenti senza gare che ha programmato prima dei Giochi.

L'opaca prestazione della May ha trovato un equivalente nella gara maschile del martello con Loris Paoluzzi che, dopo i quattro nulli in Coppa Europa, che aveva reso zero punti all'Italia, è riuscito a ripetersi, questa volta totalizzandone sei. Beato Lenzi, il ct degli uomini, che trova conforto nel fatto che il martello volava comunque lontano. «I nulli sono soltanto frutto del molto lavoro che Loris ha nelle gambe» è stata la spiegazione, che curiosamente non trova corrispettivo nell'invece esultante gara di Nicola Vizzoni, autore di una splendida serie tra i 7[illegible] e i 79 metri con un top di 79,48, miglior prestazione italiana dell'anno a 11 centimetri dal suo primato personale.

Oltre a Vizzoni, a fornire indica[illegible] confortanti sono state Manuela Levorato e Roberta Brunet. La velocista veneta, impegnata sull'insolita distanza dei 300 [illegible]tri, ha ritoccato di oltre un secondo la miglior prestazione nazionale correndo [illegible] 36"30 (il limite precedente di Virna De Angeli era 37"36) dimostrando eccellente tenuta e, in proiezione, buone qualità per affrontare dal prossimo anno i 400. «Mi piacerebbe diventare una sorta di Michael Johnson» ha poi commentato sorridente, escludendo però un [illegible] eventuale utilizzo per [illegible] 4x400 a Sydney se non preventivamente concordato e, comunque, «come titolare».

Roberta Brunet ha a [illegible] volta compiuto un altro importante pas[illegible] avanti: si ipotizzava che potes[illegible] correre i 5000 [illegible] un tempo intorno ai 15'15" e lei lo ha fatto (15'15"94) con una prestazione generosissima, vincendo con una grande volata dopo che, a tre giri dalla fine, si era fatta staccare da un paio di [illegible]. Ma poi è [illegible] sotto, caparbia. E si è imposta. A questo punto richiederle [illegible] minimo Fidal (15'03") è quasi oltraggioso: terza ad Atlanta, seconda l'anno dopo ai Mondiali di Atene, merita fiducia. Soprattutto di potersi allenare, e così migliorare, senza l'assillo [illegible] gare e tempi da inseguire con l'unico rischio di spomparsi. Se poi non ha santi in paradiso questo è un'altro discorso, che [illegible] può e non deve ingiustamente penalizzarla. Di atleti (atlete) veri non ne abbiamo molti: vediamo di [illegible] gettarli via.



Per Fiona May, venerdì al meeting di Bruxelles, una nuova possibilità di riscatto

■ **TORNA TORRICELLI.** L'allenatore della Fiorentina, Terim ha deciso: Moreno Torricelli torna in campo da titolare. Non gli accadeva dal 22 aprile, Juventus-Fiorentina. Dopo di allora, l'ex bianconero ha dovuto sottoporsi a un ennesimo intervento al ginocchio sinistro. Stasera (20,45) sarà in campo contro lo Spezia (C1).

■ **P[illegible], ECCO GUINA[illegible]** È arrivato in Italia e da oggi sarà a disposizione di Cosmi, il centrocampista argentino Guinaz[illegible], esterno offensivo di 22 anni.

■ **[illegible], [illegible] A DIEGO JR?** Diego Maradona giocherà l'8 ottobre al San Paolo la partita commemorativa Napoli-Argentina per il ritiro della maglia n° 10 del club partenopeo. Per [illegible] tempo la indosserà lui, poi quella del suo Paese. Nella ripresa la stampa argentina vorrebbe che il 10 passasse a Diego junior, il figlio avuto da Cristiana Sinagra.

■ **CICLISMO, VINCE DONATI.** Massimo Donati ha vinto per distacco la 14ª edizione del «Trofeo dello Scalatore» (da Triora al Colle di Nava) precedendo Simeoni di 22". Oggi seconda prova, tutta nel Cuneese, da Limone a Sant'Anna di Vinadio. Rinviata l'audizione di Trentin e Collinelli da parte della Procura antidoping del Coni.

■ **TIRO, ORO DALLA FOSSA.** Il terzetto azzurro composto da Carlo Angelantoni, Adriano Lamera e Vittoria Taiola ha vinto la medaglia d'oro nella prova a squadre dei Mondiali di fossa universale, specialità esclusa dai Giochi.

■ **QUOTE DELLA TRIS.** Combinazione vincente della Tris di trotto a Roma: 20-13-14. Ai 1970 vincitori vanno 1.017.700 lire

ELEZIONI FEDERALI IL PROGRAMMA DEL CAMPIONE TRENTINO C[illegible]DATO ALLA MASSIMA CARICA DEL CICLISMO



Francesco Moser, 49 anni, un passato di campione, ama ancora [illegible] esporsi in prima persona per difendere gli interessi del ciclismo italiano

Moser, presidente «antitutto»

«No alle poltrone, a Donati, al Pantani olimpico»

intervista
Giorgio Viberti

FRANCESCO Moser vulcani[illegible] e spumeggiante come quando alla fine degli Anni Settanta vinse tre volte di seguito la Parigi-Roubaix, o quando sedici anni [illegible] migliorò due volte il record dell'ora e conquistò poi il Giro d'Italia. A 49 anni France[illegible] ha lo stesso fisico asciutto di allora, anche se il viso è solcato dai segni di quelle terribili fatiche e i capelli sono ormai ingrigiti da tanti affanni e chilometri. Quando parla del «suo» ciclismo, però, dagli occhi prima che dalle parole sgorga ancora limpido l'affetto - che ormai è devota gratitudine - per [illegible] sport che gli ha dato fama, ricchezza e gloria, consacrandolo nella storia. Anche per questo ama lottare ed esporsi in prima persona per difendere il mondo del pedale, sempre [illegible] immutata passio[illegible]. Come quando [illegible] recente è tornato su un suo vecchio ma ancora giovanissimo progetto.

Moser, è vero che [illegible] vuole candidare per la presidenza della Federazione ciclistica italiana?

«E' più esatto dire che mi vorrebbero candidare alla guida della Fci».

Nel senso che lei non sarebbe disposto?

«Guidare la Federazione è un impegno gravoso, ma alcuni amici hanno talmente insistito sul mio nome che io ci sto pensando davvero».

Chi la vorrebbe presidente?

«Numerosi dirigenti, rimasti insoddisfatti dalla gestione attua[illegible] di Gian Carlo Ceruti».

[illegible] prevalentemente trentini [illegible] lei?

«No. Molti operano in Lombardia, Veneto e anche in Piemonte».

Che cosa [illegible] [illegible] convincendo ad accettare?

«L'amore per [illegible] ciclismo e non certo per le poltrone, come [illegible] ce hanno dimostrato altri».

Che cosa [illegible] le piace nell'attuale Fci?

«E' troppo distante dalla base, che finisce per subire le strategie decise dall'alto».

Lei che [illegible] propone?

«Oggi si sente parlare tanto di federalismo, quindi perché [illegible] anche nello sport maggior autonomia ai Comitati regionali?».

Anni fa lei si era candidato alle elezioni amministrative regionali per il Partito autonomista tirolese-trentino, ora ci sembra di sentire parlare Bossi.

«La politica non c'entra. Vorrei solo sfruttare le nostre potenzialità, per esempio incrementando gli investimenti al Sud, dove ci sono [illegible] passione, gli sponsor e soprattutto un enorme bacino umano per ottenere grandi risultati».

Centralismo a parte, ci sono altri punti dolenti in questa Fci?

«Per esempio il problema economico. E' bastata la [illegible] del Totocalcio per giustificare enormi tagli nei finanziamenti alle Federazioni, [illegible] [illegible] che lo Stato ha recuperato [illegible] il Superenalotto una parte di quelle mancate entrate. Perché deve essere sempre lo sport a subire gli effetti dei tagli? Perché la Fci insieme con le altre federazioni non si fa sentire?»

Quella dei fondi alle federazioni sembra però una battaglia persa...

«Ed è un errore, perché nulla come lo sport sa educare e distogliere i giovani da possibili deviazioni e mantenere il fisico integro. Non è come una volta, che ci si spostava a piedi o in bici e si svolgevano molte attività manuali. [illegible] infatti crescono le patologie da vita sedentaria. Curarle è una spesa gravosa, che potrebbe essere evitata con la prevenzione».

Una cosa è lo sport di base, un'altra l'attività professionistica...

«Non è vero, perché [illegible] seconda dipende dalla prima».

[illegible] valore dello sport agonistico, però, pare un po' intaccato da degenerazioni [illegible] e il doping, sul quale lei spesso ha assunto posizioni anche clamorose.

«Semplicemente ho detto, e lo ripeto, che le leggi devono valere per tutti, altrimenti è meglio non fare nulla».

E oggi non è così?

«No, e c'è di più. Perché le leggi dello Stato devono ricadere economicamente sui corridori e sul[illegible] società? Le ricerche fatte sull'eritropoietina, per esempio, sono state pagate da Coni e Fci, non certo dallo Stato. E' giusto?»

Ma [illegible] gli atleti e i loro club ad usare prodotti proibiti...

«Le medicine nello sport si sono sempre usate e si useranno sempre. Bisogna decidere quali [illegible] davvero vietate e quali no, invece c'è ancora troppa aleatorietà nelle normative antidoping».

> Le colpe della Fci: «E' troppo distante dalla base e ha subito senza reagire i tagli ai finanziamenti dovuti alla crisi che ha colpito il Totocalcio. Il Pirata? Solamente lui può sapere se è andato al di là del lecito»

Secondo lei Pantani è una vittima o ha cercato di fare il furbo?

«L'ho già detto: nel ciclismo i farmaci esistono e se entri in certi sistemi poi è difficile uscirne. Però solo lui sa se è andato al di là del lecito».

Il dubbio resta, dunque: è per questo che lei, al posto del ct Fusi, non avrebbe convocato il Pirata per le Olimpiadi?

«No. Io non l'avrei chiamato perché [illegible] percorso di Sydney non gli si addice e perché gli altri azzurrabili, che di recente avevano corso e faticato più di Pantani, meritavano maggior rispetto. Ma non ho nulla contro Marco, anzi, ha fatto bene a candidarsi per i Giochi».

Sandro Donati, della commissione antidoping del Coni, ha criticato le prestazioni di Pantani e Armstrong al Tour, dicendo che non erano «genuine». Lei che ne pensa?

«Donati non [illegible] il ciclismo e viene da altri sport che non mi pare lo rimpiangano. Certe prestazioni superlative ci sono sempre state nel ciclismo, in più oggi i corridori selezionano molto gli impegni».

Quindi Armstrong è un campione vero?

«Certo e credo che vincerà la [illegible] olimpica su strada a Sydney».

E gli azzurri?

«Faranno meglio al Mondiale di ottobre in Francia. Quella sarà la nostra corsa e attenzione a Bartoli».

Formula 1: «Nel 2001 comincerà il suo declino»

Briatore [illegible] Schumacher «Per lui l'ultima occasione»

KERPEN

Proprio come facevano i re e i papi in epoche passate, anche Michael Schumacher intende rendere «immortale» [illegible] sua gloria sportiva.

Il campione tedesco della Ferrari, infatti, ha po[illegible] ieri nella sua città natale la prima pietra di quello che diventerà [illegible] vero e proprio museo e che sarà dedicato a lui e al fratello minore, Ralph.

L'opera farà parte del centro sportivo e [illegible] circuito di kart voluto dal tedesco per ricordare l'inizio della [illegible] carriera. L'edificio, che il pilota spera di inaugurare l'anno prossimo in veste di campione del millennio, ospiterà una mostra permanente sull'infanzia e sui successi [illegible] Ralf e Micha[illegible]. «Non succede spesso che due fratelli abbiano successo nello stesso campo - ha detto Schumi alla cerimonia -. Spero mi auguriate in bocca al lupo», ha aggiunto pensando al titolo.

Ma proprio su questo problema c'è qualcuno che la pensa diversamente, arrivando al punto di definire il pilota tedesco «sul viale del tramonto». A stupire tutti è stato Flavio Briatore, cioè il manager che lo impose alla Benetton e per la quale Schumi vinse due titoli iridati. Ieri, Briatore ha detto che [illegible] Schumacher questo sarebbe l'ultimo [illegible] utile per guadagnare il mondiale alla Ferrari.

Se per la quarta volta consecutiva dovesse fallire l'obbiettivo, «il prossimo anno inizierà il suo declino», ha dichiarato alla rivista sportiva tedesca «Sport auto». Al più tardi, quando i vertici se ne andranno, la Ferrari «cadrà a picco», ha incalzato l'imprenditore italiano, alludendo ai vari [illegible] tratti in scadenza alla Ferrari, da quello di Jean Todt a quello del responsabile tecnico Ross Brown. Il patron della Benetton ha anche rivel[illegible] che Maranello avrebbe già avviato i contatti con il pilota della Jordan Sam Michael per rimpiazzare il tedesco.

Pugilato, il match durò 38"

Tyson, solo multa per le scorrettezze contro Savarese

LONDRA. L'ex campione dei [illegible]mi, Mike Tyson, ha ricevuto [illegible] multa di 125 mila sterline (circa [illegible] milioni di lire) per il comportamento scorretto durante l'incontro del giugno scorso in Scozia con Lou Savarese e durato in tutto 38 secondi. Fortunatamente per lui potrà combattere di nuovo in Inghilterra.

E' questa la decisione della British Boxing Board of Control, l'organismo che doveva giudicare il [illegible]portamento di Iron Mike nell'incontro contro Savarese. Tyson, infatti, aveva ignorato il segnale di sospensione del match dell'arbitro e aveva continuato a colpire il suo avversario, [illegible] alle corde, facendo cadere al tappeto [illegible] stesso arbitro, John Coyle, che cercava [illegible] separarlo da Savarese.

Alla fine del match, Tyson aveva inveito contro l'attuale campione del mondo, il britannico Lennox Lewis affermando di «volere il suo cuore» e [illegible] «voler mangiare i suoi bambini». Per queste esternazioni, Tyson è stato solo ammonito verbalmente.

LE REGOLE OLIMPICHE COLPISCONO GLI INDIGENI D'AUSTRALIA E IL LORO [illegible]

Aborigeni, divieto di bandiera

Gian Paolo Ormezzano

A Sydney 2000 potrebbero trovarsi male gli atleti della Germania e del Belgio: i colori delle bandiere dei loro Paesi, il giallo e il rosso e il nero, sono anche quelli della bandiera degli aborigeni australiani, bandiera che, [illegible] annunciato [illegible] dagli organizzatori, non potrà essere sventolata nelle aree olimpiche, perché - lo ha precisato il comitato olimpico australiano - non è una bandiera nazionale secondo le regole dei Giochi. La diversa sequenza dei colori non sempre potrà essere notata e tenuta in considerazione dai probabilmente severi e pignoli esecutori dell'ordine. Essi sono legittimati e attivizzati dalla Charta del Cio, che all'articolo 61 recita: «Nessun genere di dimostrazione o propaganda politica, religiosa o razziale è permesso in aree olimpiche». Lo stesso Cio ha il potere di affibbiare sospensioni o squalifiche, e persino di confiscare le medaglie eventualmente vinte.



L'aborigena Cathy Freeman censurata per avere sventolato la bandiera aborigena gallorossonera insieme con quella australiana

Naturalmente c'è sollevazio[illegible] da parte degli aborigeni, idealmente e non solo guidati da Cathy Freeman, una di loro, quattrocentista, seconda nel 1996 ai Giochi di Atlanta dietro la francese di colore Perec, prima ai campionati mondiali del 1997 ad Atene e del 1999 a Siviglia, e già nel 1994, ai Giochi del Commonwealth, censurata ufficialmente per avere sventolato, dopo la gara vittoriosa, la bandiera aborigena giallorossonera insieme con quella dell'Australia. Da notare che la stessa bandiera aborigena è stata dichiarata anch'essa «bandiera d'Australia» dal governo nel 1995, ma per le regole olimpiche «valgono» soltanto i colori nazionali dichiarati ufficiali, nel caso dell'Australia il rosso, il blu e il bianco dell'Union Jack e del contorno stellato. Proteste immediate anche da parte di Geoff Clark, presidente della commissione rappresentativa delle popolazioni indigene. Da notare che gli spettatori negli stadi olimpici possono sventolare tutte le bandiere che vogliono. «Perché loro sì e la grande Cathy Freeman no?».

Nostra sensazione: c'è una dose fisiologica di problemi da far nascere per movimentare la vigilia olimpica. Prima la faccenda delle medaglie ai vincitori olimpici col profilo del Colosseo e dunque le proteste da parte dei greci sponsor di Olimpia e nemici di Roma nemica olimpica di Atene, adesso questa storia di bandiere. Tutto ciò significa, molto semplicemente, che a Sydney non ci sono problemi più gravi. E vedrete che in qualche modo la bandiera aborigena sventolerà ai Giochi, e non solo nei nostri cuori.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 74424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenr. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [illegible] sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,36 (L. 693)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 690 0465 Registro n. 680894583 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800 695 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 690 0465

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA del settore confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/332 11

IMPIEGATI

CENTRO servizi nazionale, per apertura nuova sede, ricerca operatrici/tori telefoniche 166 cartomanzia, astrologia e linea amica. Ottima retribuzione, incentivi e buon ambiente di lavoro. Tel. per appuntamento allo 011 668 4544

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI agente con volontà di vendere per le provincie di Milano, Pavia, Cuneo e Torino per attrezzature e vernici per il settore edile. Offriamo zone esclusive, acconti iniziali, premi, buone provvigioni e formazione. Jota srl Bolzano - Sig. Ferretti tel. 0335/6340232 - fax 0471/204894 (Viene preferito curriculum)

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona 20 addetti vendita/consegna, 12 capi gruppo, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato Tel. 011 318 0796

5

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 mt mare villetta trifamiliare appo[illegible] ultimo piano grande [illegible]. Gabetti 019 677 307.

[illegible] 100 mt mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani niente condominio £ 370.000.000 Gabetti 019 677 307

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 250.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione Italgest 800 274 274.

CERIALE impresa vende bi/trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000 vdi[illegible] finiture di [illegible] pagamenti agevolati Tel. 019 675 640

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa Ottocento splendido parco all'inglese 6000 mq. Gabetti 019 677 307

FINALE [illegible] San Bernardino magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE 50 mt mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019 677 307.

LIGURIA ponente, costruttore vende appartamenti nel verde, quattro minuti mare con piscina. Prezzi interessanti, dilazioni, mutuo Tel. 02.345 2095.

LOANO centrale 100 mt mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo aria condizionata £ 198.000.000 Gabetti 019 677 307.

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019 677 307.

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000 vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274 274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800 274 274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800 274 274.

[illegible] Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800 274 274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da £ 118.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamento nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 130.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274.274.

7

[illegible]

SARDEGNA tutto compreso biglietti con auto 2 persone £ 590.000 - 4 persone £ 870.000 - 6 persone £ 1.240.000 Tel. [illegible] 21456 fino alle ore 19.30

9

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, [illegible] Tel. 011 661 1370 0335 619 2718

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi [illegible] Settembre £ 68.000 Tel. 019[illegible]

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina mono e bilocali vista mare, aria condizionata, garage, spiaggia privata, piscina. Formula settembre tutto compreso. Tel. 0183 403.014.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comforts. Centrale, spiaggia privata 20 mt, piscina, garage, menu alla carta, buffet, animazioni. Offerte famiglie. Appartamento fronte mare. Tel. 0183.403.014

ANDORA abbiamo ancora disponibilità agosto - settembre bungalows in muratura sino 6 persone, camere albergo pensione completa, piazzuole campeggio, in villaggio direttamente sul mare. Spiaggia propria. Prezzo scontatissimi dal 26 agosto Tel. 0182 881 664

CATTOLICA - Hotel Residence Madison 4 stelle Tel. 0541 968 306, climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina. Camere TV, frigo, garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione. Cucina premiata, curatissima, scelta menù, carne, pesce alla griglia. Richiedeteci specialissime proposte famiglie.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497.011 www.rivieradeifiori.com/hotelastra/ giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi. Familiarità.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelta menù con pesce.

LOANO Albergo Milano vicinissimo mare centrale confortevole [illegible], servizi, dehors coperto, sconti [illegible] Tel. 019.668.369

RICCIONE - Hotel Roland 2 stelle 0541 647 340. Centrale, giardino, parcheggio. Salone climatizzato, TV, telefono. Carne/pesce, buffet colazione/ver[illegible]

RIMINI, Hotel Impero 3 stelle 0541 372 026 30 metri mare TV color, frigo bar, cassaforte. Parcheggio. Scelta menu. Bimbo gratis.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott. Prof. Sogetti 02.57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011/561 1056. Aperto agosto

AVVOCATO 47enne giovanile, estroverso cerca carina max 45enne, sposiata desiderosa formare vera famiglia. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

BARBARA 33enne, sensibile, allegra, di piacevole aspetto conoscerebbe uomo semplice e di valori scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

DOLCISSIMA 37enne, appassionata buona cucina cerca compagno per condividere la tenerezza e sereno matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

FUNZIONARIO 56enne, buona posizione socio economica, simpatico conoscerebbe coetanea vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

27ENNE nubile castana occhi chiari sincera e affidabile incontrerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio Tel. 011 530 048 Top Service srl.

36ENNE divorziata rossa occhi nocciola affettuosa e comprensiva conoscerebbe uomo semplice scopo matrimonio Tel. 011 518 7047 Top service srl

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/C - Torino. Tel. 011 561 3088.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Accadde ieri

Il 23 agosto 1891 prima assemblea dei soci della Camera del lavoro. Intervengono 1500 persone e le società aderenti sono 48. Inizialmente la Camera del lavoro ha anche funzioni di collocamento: nel 1896, ad esempio, sono stati impiegati grazie ai suoi uffici 690 operai e 190 operaie. Nel 1897 la Camera del lavoro lascia via Vanchiglia e si trasferisce nella sede dell'Associazione generale degli operai in corso Siccardi, dove rimarrà fino al fascismo.

Il tempo

L'alta pressione non dà tregua sul bacino del Mediterraneo rendendo debole la circolazione dell'aria e quindi provocando un tasso d'umidità elevato con temperature torride. L'Italia del Nord si salva in parte con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani diffusi lungo la catena alpina e temperature più sopportabili con debole ventilazione alla sera e al mattino anche nei centri abitati.

Quanto manca a...

Il 1° dicembre (vale a dire fra 99 giorni) l'assessorato all'Assistenza inaugurerà in Palazzo di Città l'Internet Café, luogo d'incontro culturale fra disabili e cittadini. «In questo locale - spiega l'assessore Lepri - disponibili speciali attrezzature che consentiranno navigare su Internet anche a quegli utenti che presentano qualche handicap. Il centro però, nasce più che altro per favorire gli incontri fra tutti».

In questi giorni si moltiplicano le richieste di offerte: «Contrarie allo spirito dell'Ostensione»

Sindone, troppe mani tese fuori dal tempio

E l'arcivescovo avverte i pellegrini

Alessandro Mondo

> «I fedeli sono invitati a rifiutare l'offerta di materiale propagandistico e non aderire alle richieste di elemosina o sostegno economico»

Chi scampa al volantino sbatte dopo pochi passi contro la mano tesa di uno fra i molti questuanti che dall'inizio dell'Ostensione fanno la posta al pacifico dei pellegrini.

Un vero assedio, che non soltanto infastidisce i v ed intralcia il lavoro dei volontari ma che rischia di tradire lo spirito dell'evento, trasformandolo in un baraccone a metà fra corte dei li e sagra paesana. ne è accorta anche la Curia, promotrice comunicato inequivocabile nei toni e nei contenuti. La soddisfazione per lo svolgimento dell'Ostensione (oltre mila i pellegrini sfilati ieri di fronte al sacro lino), infatti, è frenata da «alcuni motivi di disturbo costituito da un'insistente opera di volantinaggio e da richieste di elemosine nei pressi dell'entrata e dell'uscita dei visitatori dal percorso riservato...».

Veri «posti di blocco», presidiati da manipoli eterogenei di individui che in m era più o meno petulante approfittano della confusione e dello stordimento del pubblico per appioppargli volantini e dépliant o per rimediare qualche lira. Monsignor Giuseppe Ghiberti parla senza mezzi termini di «fenomeni di assalto intorno al Duomo e in Piazzetta Reale...». Da parte sua, leggiamo ancora nel testo, «l'Arcivescovo esprime il suo disaccordo verso questo genere di iniziative e pertanto dichiara...». Già, cosa dichiara monsignor Poletto? Seguono tre punti: «Ogni iniziativa di volantinaggio e raccolta offerte è contraria allo spirito che anima l'Ostensione ed è disapprovata dall'Autorità diocesana»; «Non si garantisce che i dépliant distribuiti all'esterno del percorso riportino il pensiero autentico dell'Arcivescovo sulla Sindone e sugli scopi dell'Ostensione»; «I pellegrini sono invitati a rifiutare l'offerta di materiale propagandistico e a non aderire alle richieste di qualsivoglia elemosina o sostegno economico».

Istruzioni dettate con una perentorietà che rasenta la brutalità, ma che danno la misura di quanto si stretta morsa all'esterno del Duomo. Non si spiega altrimenti discesa in campo della Curia tramite il comunicato diffuso ieri da Pier Giorgio Micchiardi, Vicario generale dell'arcidiocesi di Torino. Sappiano i pellegrini «che lungo il percorso sono distribuiti dépliant ufficiali misura più che sufficiente per aiutare la preghiera e la riflessione» e che «le cassette per le offerte, collocate lungo percorso e nel Duomo, sono gestite dalla Commis diocesana per l'Ostensione della Sindone».

Guai a farsi abbindolare, insomma. Indicazioni che di fatto riprendono la posizione espressa anni fa (era il '92) dalla Caritas nell'opuscolo intitolato «Olio e vino», approvato dal cardinale Saldarini: fatta salva l'autonomia del benefattore, la Chiesa torinese invitava (durante le omelie e avvisi sulle porte delle parrocchie) a dare più ma le offerte onde evitare che l'oblazione finisca nelle tasche di persone senza scrupoli. Qualcuno ricorderà che all'epoca il nuovo orientamento sulle elemosine aveva innescato una polemica interna alla Chiesa, sfociata nel fermo e aperto disaccordo dei «camilliani», non nuovi ad iniziative tendenti a sensibilizzare i fedeli e la cittadinanza sul fenomeno degli extracomunitari poco assistiti. In questo caso non solo di stranieri si tratta, ma c'è da giurare che il nuovo «stop» da parte dell'Arcivescovo susciterà più di una perplessità da parte di quanti sono restii a farsi disciplinare: specie nella generosità.



Sono stati circa ottomila i pellegrini a mettersi in fila ieri per ammirare la Sindone. Quella del 2000 sarà l'Ostensione più lunga della storia e durerà oltre settanta giorni



Nella foto a fianco l'arcivescovo Severino il giorno dell'Ostensione lui è giunto l'invito a fare attenzione a mendicanti e sedicenti iscritti ad associazioni di culto

«Dobbiamo mangiare anche noi»

Gli ambulanti abusivi: ma qui si guadagna poco

Grazia Longo

> La gente li allontana e applaude l'iniziativa della Curia: l'elemosina è meglio lasciarla in chiesa

Al trentenne disoccupato che cerca di vendere penne a sfera «in attesa di trovare un lavoro» non dà retta quasi nessuno. «Non siamo di Torino» gli dicono i pellegrini che, infastiditi dalla sua richiesta d'aiuto, allontanano un gesto della mano. Poca attenzione anche al ragazzino marocchino: in tre ore riesce a piazzare solo due accendini e cinque braccialetti della fortuna.

Il barbone di Mondovì che chiede l'elemosina, poi, non se lo filano proprio. O quasi, in realtà due signore gli allungano mille lire a testa. «E dire che ero venuto apposta a Torino con il treno» lui sconsola. Ma, sarà per la numerosa presenza delle forze dell'ordine che allontanano i questuanti, sarà perché come ripetono molti fedeli «le offerte noi preferiamo lasciarle in chiesa», nei pressi del Duomo è difficile concludere «affari». I passanti spesso diffidenti, si stringono la al petto, allentano le difese solo quando dall'altra parte c'è qualcuno che dà un'immaginetta sacra in cambio di un'offerta. Ma anche in questo caso vogliono vederci chiaro e così capita che il volontario del «Centro missionario francescano» di Sassari debba estrarre più volte dalla tasca l'autorizzazione rilasciata dall'arcivescovado e dalla prefettura.

«Capirà anche lei - precisa un pensionato con nipotino al seguito -, bisogna essere previdenti: con tutti quelli che, approfittando della buona fede degli altri, inventano un mucchio di storie inesistenti associazioni di volontariato, non si sa mai. Prima di lasciare qualcosa, anche se pochi soldi, bisogna essere certi che vadano alla giusta destinazione». Ad ascoltarlo c'è anche il disoccupato che vende le penne: alza le spalle, allarga le braccia e sbotta in un: «E questa me la chiamate carità cristiana? E io che ho una figlia di tre anni e non ho manco i soldi per pagare l'affitto che devo fare? Vado a rubare?». Si crea un piccolo capannello di persone: qualcuno s'indigna, ma c'è anche chi s'intenerisce e gli mette in mano una banconota da 10 mila. Lui ringrazia e si allontana ancora borbottando.

Poco più tardi, alle 18.30, accanto alla chiesa di san Lorenzo, arriva il solito mendicante. Sindone o no, per lui non fa differenza, arriva sempre puntuale all'ora della messa, «certo però che in questi giorni riesco a guadagnare qualcosa di più, ma non tantissimo». I pellegrini, insomma, sembrano sempre più orientati a lasciare l'elemosina in chiesa. E' come se avessero ascoltato con le loro orecchie l'invito di monsignor Franco Peradotto: «E' preferibile donare la propria offerta all'interno delle chiese». E questuanti vicino al Duomo, il rettore della Consolata aggiunge: «Lo abbiamo segnalato anche a polizia e carabinieri, molti mendicanti sono gli stessi che di solito affollano sagrato della Consolata. Prima di tutto si deve intervenire lì».

Via Carlo Alberto

I restauri nel palazzo pericolante

Lo stabile di via Carlo Alberto 13, quel caseggiato che non può essere né restaurato né venduto dal suo legittimo proprietario (il Comune di Pigna) e che nel frattempo sta cadendo letteralmente a pezzi, riceverà quelle «cure sommarie» che possano almeno impedire ai calcinacci di piombare sulla testa dei passanti o degli inquilini.

A disporlo è stata un'ordinanza emessa dall'amministrazione torinese due giorni or sono, in attesa che la Sovrintendenza decida se il Comune di Pigna - che non possiede quei sei miliardi necessari a un restauro a regola d'arte - potrà o meno venderlo a un ente pubblico che sta sotto la Mole.

Nel frattempo, grazie soprattutto al senso di sacrificio degli inquilini (che si sono rimboccati le maniche realizzando i primi interventi urgenti) la precarietà del caseggiato è tornata - almeno così si spera - sotto controllo. E, dopo un accertamento dei tecnici dei Lavori pubblici, si è potuto riaprire il tratto di via Carlo Alberto compreso fra via Maria Vittoria e via Principe Amedeo.

Fra i meno soddisfatti del modo in cui sta evolvendo la faccenda c'è il sindaco di Pigna Renato Borsiga che deve attivarsi per trovare fondi - di cui il piccolo Comune certamente non abbonda - per realizzare un lifting sommario dello stabile. «Noi amministratori dei piccoli Comuni siamo vittime di una legge capestro - ha dichiarato ieri -. E' ovvio che faremo il possibile per trovare il denaro necessario ad arginare i danni di via Carlo Alberto 13, magari ci rivolgeremo a una banca per ottenere un prestito, sperando poi di poterci rifare con la vendita dell'immobile: in caso contrario ci arrabbieremmo non poco ed avremmo pure tutte le ragioni».

Il preventivo, comunque, al Comune di Pigna, sulla spesa da affrontare, non è ancora arrivato. Nonostante ciò il sindaco assicura che in qualsiasi modo troverà i fondi.

Accordo tra sindacati e agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego

Comune, ecco i lavoratori in affitto

A dicembre sono previste centinaia di assunzioni

Emanuela Minucci

Il Comune di Torino è pronto assumere centinaia di dipendenti «in affitto». A offrire all'amministrazione subalpina questa possibilità è il recente accordo firmato a Roma fra sindacati e Aran (l'Agenzia governativa per la contrattazione nel pubblico impiego) che ha di fatto aperto, in Italia, la strada del lavoro temporaneo per circa - si stima - 150 mila dipendenti, almeno secondo i dati forniti dalla Funzione pubblica.

Sotto la Mole, invece, è stato l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro a usufruire, quasi in tempo reale (l'accordo è dell'inizio di agosto) dell'occasione di impiego interinale. «Secondo quanto previsto dall'accordo - spiega l'assessore - il di questi dipendenti "in affitto" non dovrà superare il 7 per cento dell'organico totale. Il che significa che, potenzialmente, la nostra amministrazione potrà , già attorno a dicembre, fino a mille persone. Non prima di aver scelto, attraverso una gara di appalto, l'agenzia che fornirà il personale e aver definito le modalità normative e retributive di impiego».

Quali mansioni potranno eseguire i nuovi assunti? L'assessore ha in mente - visto che l'operazione non nasce per sopperire a carenze di org - soprattutto di impiegarli presso la divisione Tributi: «Li immagino occupati nella gestione controlli Ici, oppure per il pagamento della Tarsu», spiega. E aggiunge: «Sicuramente però ci sono anche altre possibilità: basti pensare agli impianti sportivi oppure all'operazione censimento». E conclude: «L'utilizzo dipendenti interinali permette una organizzazione del lavoro diversa e più efficiente, parametrando gli organici alle effettive esigenze dell'ente e prescindendo da punte anomale di attività».

Secondo quanto previsto dall'accordo - che ha già ottenuto il benestare della Corte dei Conti - sono infatti diverse le competenze che potranno essere ricoperte dai dipendenti in affitto: dagli addetti al traffico ai giardinieri. A patto, però, che ci sia una autentica emergenza e che l'assunzione in questione sia circoscritta nel tempo: nel senso appunto che non potrà in alcun modo essere utilizzata per sopperire a carenze di organico. E su questo punto ha insistito, giorni or sono, anche il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini: «Si tratta di un'intesa che consentirà alla pubblica amministrazione di utilizzare un importante strumento di flessibilità del lavoro per far fronte a esigenze straordinarie e temporanee di personale qualificato, senza peraltro ricorrere ad aumenti di organico che aggraverebbero i costi».

TRAGEDIE IN FAMIGLIA | I PRECEDENTI A TORINO



FEBBRAIO '91

Giuliano Fechino, un industriale di 54 anni, uccise con 4 colpi di pistola, nella sua azienda di Venaria, la figlia Ivana. Al momento dell'arresto tentò di giustificarsi: «Volevo solo che mi rispettasse, per colpa sua litigavo sempre con mia moglie».



MARZO

In un alloggio della Pellerina un muratore di 57 anni, Giovanni Rucci, sparò un colpo in fronte al figlio Gaetano, colpevole di spendere troppi soldi ai videogiochi. Una tragedia annunciata da frequenti litigi; il muratore si consegnò spontaneamente alla polizia.



APRILE '99

Esaurita forse da una cura dimagrante troppo forte, Letizia Cancellieri, 22 anni, accoltellò la figlia Noemi di 4 anni poi tentò di uccidersi. Si salvò solo per l'improvviso rientro dal lavoro del marito; la bambina, invece, morì prima di arrivare in ospedale.

«Una disgrazia, non volevamo ucciderlo»

In carcere il padre e il fratello del giovane accoltellato

Lodovico Poletto

Dodici ore in questura a rispondere alle domande di investigatori e magistrato. Dodici ore per chiarire com'è morto Potito Conte, 33 anni, ucciso lunedì notte da una coltellata al petto, sferrata durante un litigio familiare. E da ieri pomeriggio padre e fratello della vittima, Antonio, 67 anni e Nicola, 29, sono in carcere alle Vallette, sezione nuovi giunti. Su di loro il pesante sospetto di aver ammazzato volontariamente quel ragazzo che, alla famiglia, ha sempre causato problemi. Tossico, violento, una sfilza di precedenti penali che va dalla rapina alla droga, dalle lesioni alla violenza, Potito la sua vita aveva iniziato a rovinarsela da giovane con droga e alcol. E quel che è accaduto l'altra notte in quell'alloggio all'ottavo piano di un palazzo popolare di via Artom, quartiere Mirafiori, forse è frutto proprio di questa convivenza difficile. Ma come siano andate davvero le cose, per ora, continua ad essere un mistero che la valanga di ore trascorse in questura, interrogati dal capo della sezione omicidi, Sergio Molino e dal magistrato, non è bastato a chiarire. Le testimonianze ancora non quadrano. C'è da stabilire se è stata davvero una disgrazia - come ripete disperato Nicola Conte - oppure un omicidio d'impeto. Assistito dall'avvocato Roberto Cravero ieri ha ripetuto mille volte al pm Bertuzzo quella versione: «Il coltello l'avevo in mano io, ma non volevo colpire mio fratello; è stato lui a buttarsi contro di me...». Suo padre, forse per paura di veder quel figlio dietro le sbarre, invece infarcisce il suo racconto con troppi «non ricordo». Confonde date, orari, episodi. E poi c'è poi quel disperato e maldestro tentativo di nascondere tutto, messo in scena l'altra notte. Il coltello era stato scaraventato dalla finestra e trovato, solo ieri, sul cornicione di un edificio vicino, il tappeto sporco di sangue era stato anch'esso gettato dalla finestra era finito su un albero. Le macchie di sangue erano state lavate alla meglio sia dal corridoio di casa che dal pianerottolo dove Potito è morto.

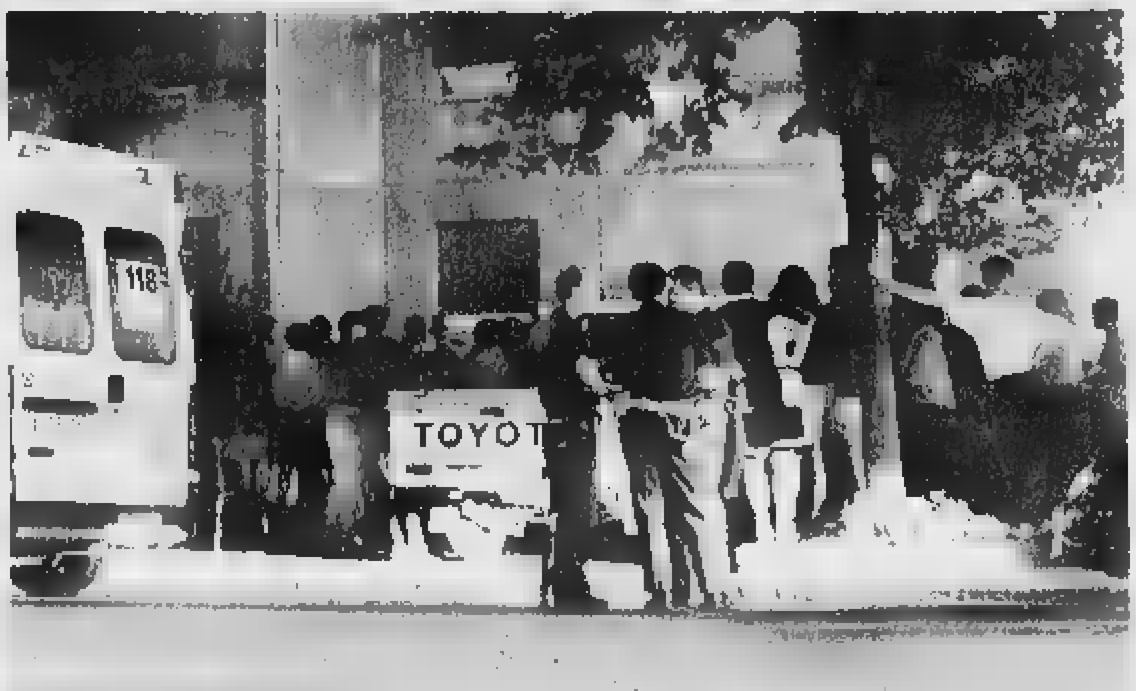
Molto, però, gli investigatori della Mobile sono riusciti a ricostruire. Erano le 22 di lunedì. Madre, padre, Nicola e due sorelle erano appena tornati a casa dall'ospedale. La mamma, affetta da diabete, ricoverata poche ore prima per una crisi, era stata dimessa. Davanti a quel palazzone di mattoni rossi la donna ha trovato le vicine e si è fermata a chiacchierare. Il marito e Nicola,



Potito Conte, la vittima, aveva 33 anni, e una sfilza precedenti penali che va dalla rapina agli stupefacenti

Nel loro racconto ci sono troppi «non ricordo» Difficile ricostruire quel che è successo

sono saliti in casa. «Mio fratello si era scolato i due cartoni di Tavernello che mio padre aveva comprato al mattino e allora papà si è arrabbiato. Avevano già litigato a mezzogiorno per quel fatto; appena rientrati hanno ripreso ad insultarsi» ha raccontato Nicola. Sono volate parole grosse. «Poi mio fratello ha afferrato il manico del Mocio Vileda e lo ha colpito sulla testa. Io non ci ho più visto, sono intervenuto per difenderlo, ma Potito mi ha scagliato contro un soprammobile». Urla, grida disperate che hanno richiamato l'attenzione della gente in cortile. Il resto della ricostruzione è più complicato. Nicola sarebbe corso in cucina ad afferrare un coltello. In corridoio si sarebbe trovato faccia a faccia con il fratello, ancora con quel bastone in mano. «Io non volevo colpirlo. Ma lui mi si è avventato contro. Papà era alle mie spalle. L'ho sentito gridare "Nicolino posa quel coltello che vi fate male". Ma era già troppo tardi...». Potito, ferito all'addome, è corso sulle scale. Con l'ascensore è sceso fino al primo piano. La madre, invece, è corsa a vedere e si è trovata il figlio in un lago di sangue sul pianerottolo. Una sorella, Arcangela, che abita al secondo piano di quel palazzo, ha tentato di tamponare la ferita con un asciugamano portato da una vicina. Ma è stato tutto inutile: quel taglio lungo dieci centimetri ha rubato al vita al ragazzo in pochi attimi. Il resto è la storia di un uomo disperato che prova a proteggere - con amnesie vere o finte che siano, facendo confusione - un figlio che adesso rischia il carcere a vita.



RADIOGRAFIA DI VIA ARTOM: DALLA VIOLENZA DELLE BANDE AI PROGRAMMI DI RECUPERO

La rabbia silenziosa del quartiere

«Di nuovo sangue, ma non siamo più il Bronx»

analisi

Marco Neirotti

E' come una costola incrinata, questo pianerottolo con il sangue appena lavato. Costola incrinata di uno spicchio di quartiere, di una gente che reclama dignità e vive dietro una facciata di degrado residuo, che si sente parte di Torino ma si muove come in un paese, che misura il tempo con gli orari di fabbrica e le generazioni con la pensione e poi il passare degli anni, i decenni, li nega nell'orto abusivo lungo Sangone e autostrada.

Al riparo dal sole, davanti a portoncini con i campanelli e le cassette della posta devastati, la gente si raccoglie come in piazza a Cerignola. Dicono che era molto compatta lunedì sera, quando le grida hanno richiamato tutti e tutti hanno saputo di Potito che si dissanguava sulle scale. Con le volanti sono arrivati gli agenti del Reparto Mobile, quelli dell'ordine pubblico. Ma non sono intervenuti. Non erano i quartieri spagnoli di Napoli, nessuno ha osteggiato il lavoro della polizia, nemmeno quando si sono portati via padre e fratello del morto, fermati per omicidio.

Trent'anni fa via Artom si chiamava Bronx, si diceva che volanti e gazzelle non si azzardassero ad avventurarsi se non in coppia, meglio in tre. Qualcuno diffondeva lo stereotipo di vasche da bagno colme di terra per coltivar verdure (il messaggio autentico era: dunque, non si lavano), e intanto i ragazzini inventavano un gioco: scardinare i coperchi dei tombini per vedere le auto che ci piombavano dentro spaccandosi.

C'erano bande, e si scontravano con quelle di altri quartieri a rischio. Il culmine è datato gennaio 1981. Da uno di questi palazzi di nove piani, venti appartamenti per scala, a pochi metri da quello di Potito, usciva Anna Boncristiano, Anna la rossa, leader di una gang di minorenni. Con un fucile a canne mozze ammazzarono un orefice in via Monastir, proprio dietro casa: «Mi è partito un colpo», disse il killer sedicenne. E un complice di 14 scosse la testa: «Come fa a non sapere che il grilletto di un fucile è più sensibile di quello di una rivoltella?». Divennero l'immagine di via Artom. Come lo divenne il film «La ragazza di via Millelire», di Gianni Serra, provocatorio e comunque coraggioso, poi vituperato come marchio negativo. Da lì cominciò una strada in salita, di cambiamenti, di silenzio prima di tutto. Non per scelta, non per il restyling di un esperto di comunicazione. Via Artom spariva dalla cronaca.

Quello che è accaduto, negli anni, lo troviamo adesso, per queste scale tutte uguali, queste porte con le maniglie sbilenche, le lampadine fantasma, l'ascensore in coma. E' accaduto che qualcuno è morto, qualcuno finito in galera, qualcuno emigrato, tanti invecchiati: nella circoscrizione Mirafiori Sud abitano oltre 40 mila persone e quasi 1.500 hanno meno di quattro anni, 4.500 meno di 19 anni. Diecimila quelli sopra i 60 anni. In mezzo, una classe operaia che rimane aggrappata al nucleo originario, dei primi immigrati, e persegue la dignità di vita. Vuole un «paese» migliore e lavora per averlo. Non vuole andarsene, nuova emigrazione, verso quartieri più dispersivi e dispersi. Lo vedi nelle auto posteggiate qua sotto, nuove o di seconda mano. Lo vedi dietro le porte malandate, dove gli appartamenti sono curati, lindi, dove il grande portacenere sul tavolo del tinello, sopra un centrino bianco, è pulito, dove nella stanza del figlio che fa le medie c'è un computer acceso, con l'Enciclopedia della natura.

I Programmi di Recupero Urbano del Comune prevedono grandi interventi. Intanto, in strada, i motociclisti fanno fuori pezzi dei dossi antivelocità. Il Consiglio di Circoscrizione è tenace. Associazioni, comunità, laboratori, centri di incontro sono una quantità superiore, in apparenza, alle necessità. Ma sono superiori, talora, alla richiesta. «La biblioteca è chiusa per mancanza di richieste», è scritto su un cartello al comitato spontaneo di quartiere. Ma via Artom - come via fratelli Garrone, via Monastir, via Millelire - battaglia per essere il quartiere operaio e dignitoso che doveva essere quando è nato. Si è ritrovato dormitorio e culla di disagio, frammento a margine della città. E' mutato in silenzio, con gente che ha comperato l'alloggio popolare. Proprio il cognato e genero dei due arrestati, cognato della vittima, mi dice parlando di quella folla accorsa in strada: «Ci si conosce, si sta accanto gli uni agli altri, si capiscono i drammi. C'è molto di peggio in Torino». Qui si continuano a sentire la propria storia, le valigie imbarcate nelle stesse stazioni. E si patisce con più consapevolezza il sentirsi e vedersi vissuti come una costola della città. Che qualche volta si incrina.

Una folla compatta ha assistito muta al trasferimento dei due accusati in questura

La Circoscrizione è invecchiata: su 40 mila abitanti un quarto ha più di 60 anni



Molti inquilini delle case popolari di via Artom hanno comprato l'alloggio, contribuendo così al risanamento di tutto il quartiere. Oggi, a differenza di qualche anno fa, la zona non è più sinonimo di violenza, la gente esce la sera e si ritrova per strada come faceva nella piazza del paese di origine

Specchio dei tempi

«Fa discutere quella scultura costruita da un'impresa e dipinta dagli operai» - «Il fattorino senza soldi per il resto» - «Mi sono liberato dalla droga, non dalla burocrazia» - «Che bello il parto in casa»

Un lettore ci scrive:

«Ringrazio la presidente dell'Ordine Mauriziano, per aver risposto alla mia critica sull'opera d'arte del "maestro" Molinari sistemata nel giardino dell'ospedale. Affermo che c'è una legge che impone agli enti pubblici di destinare una piccola parte del loro investimenti all'acquisizione di opere di artisti contemporanei viventi, ma non precisa quali sono i criteri che devono ispirare queste acquisizioni: esiste una commissione giudicatrice oppure si seguono le indicazioni di qualche politico influente?

«Mi sembra inoltre piuttosto azzardato fare un parallelo fra lo scultore Molinari e i pittori "impressionisti" (Cézanne, Utrillo, Renoir ecc...).

«I lavori vecchia maniera di Molinari piacevano anche a me - parlo sue delle sculture in ferro o bronzo - evidentemente li faceva nel suo studio con le sue mani, ma in questa qual è stato il suo apporto personale? La "scultura", continuiamo a chiamarla così per comodità, è stata progettata dall'ing. Pier Paolo Oresto e costruita dall'impresa Antonio Scarparo ed è stata colorata sul posto, almeno parzialmente, dagli operai che l'hanno montata (li ho visti con i miei occhi). E' auspicabile che il "maestro" abbia fatto di sua mano almeno il bozzetto. Adesso la struttura, basta chiamarla scultura, è accuratamente impacchettata in un telo di plastica. Come mai?».

Luigi Cocchniglio

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina mi è stato recapitato un pacco da parte di una mia amica in contrassegno. Dovevo pagare 92.000 lire e sono scesa con un 100.000. Faccio notare che io ricevo e spedisco pacchi tutto l'anno, anche in contrassegno, senza problemi.

«Mi sono trovata di fronte un fattorino che mi ha trattata malissimo perché non avevo i soldi in contanti, dicendo che lui non aveva resto da darmi (8000 lire, non 80.000 lire!), che gli altri gli danno i soldi contati, che dovevo fare altrettanto oppure tanto valeva che andassi a ritirare il pacco in posta. Di fronte alle mie obiezioni è diventato ancora più maleducato, dicendo che la posta non gli dava i soldi per dare il resto alla gente, e che lui aveva solo 1000 lire in tasca».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Dopo una brutta esperienza come tossicodipendente, sono riuscito a dare un taglio netto con il passato. Ora lavoro in una grande azienda di pubblici servizi in Torino, ma mi rimane uno strascico inconcepibile con il passato per il rinnovo della patente categoria C.

«Diventa sempre più difficile assentarmi per 10/12 mattine dall'ufficio, tanto durano gli esami delle urine e del capello, dovendo fornire delle spiegazioni che giustifichino le mie assenze senza che il direttore e mia moglie si insospettiscano. Considerato che da circa 10 anni non faccio più alcun uso di sostanze, mi sembra eccessivo e umiliante un simile accanimento.

«Ad ogni scadenza della patente, quando devo recarmi a fare la trafila per le analisi, il trattamento è quello riservato ai tossicodipendenti e questo è deprimente ed umiliante, una vera spada di Damocle per una persona che tanto ha dovuto lottare per vincere questa dura battaglia e riscattarsi all'onore del mondo. Infine ma non ultimo l'aspetto economico, poiché ogni serie d'analisi mi costa dalle 300 alle 350 mila lire.

«Vorrei tanto che fosse rivisto questo iter burocratico, affinché non mi debba continuare a sentire cittadino di serie B».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Lo scorso 11 agosto è nato il nostro bambino. Il parto è avvenuto in casa, col magnifico sostegno del "gruppo ostetriche parto a domicilio", di un ospedale torinese con i benefici vantaggi connessi all'intimità dell'ambiente familiare. Questo team composto da tre ostetriche, si occupa delle gravidanze fisiologiche, eseguendo mensilmente visite domiciliari di controllo, che diventano settimanali a partire dalla 37ª settimana, dopo la quale viene dato il benestare definitivo all'evento. Da questa fino alla 42ª, predispongono l'attrezzatura di assistenza presso il domicilio, fornendo la reperibilità di due di loro 24 ore su 24. L'assistenza prosegue anche nei 5 giorni successivi al parto, con visite quotidiane e disponibilità telefonica. Vorremmo segnalare quest'oasi di vera efficienza, umanità e sensibilità personale e professionale, nel mondo della sanità pubblica che tutti conosciamo. Questo ritorno al parto "di una volta", gestito modernamente, ci auguriamo possa diventare nuovamente apprezzato e felicemente vissuto».

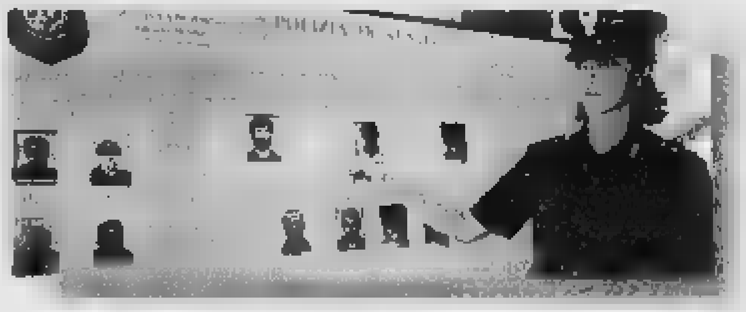
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da [illegible] gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, [illegible] anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un [illegible] milanese che non voleva pagare una partita [illegible] coca. L'avevano massacrato [illegible] botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo da protagoniste - dice il commissario Francesco [illegible]coli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Massimo Numa

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava [illegible] Europa, attraver[illegible] i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e 18 sono indagate a piede libero. Sette i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il [illegible]scente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torine[illegible]: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingot[illegible] e una lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di [illegible]tà intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la [illegible] ai torinesi a prezzi «bassissimi», [illegible] virtù di un accordo tra le cosche calabre[illegible] e siciliane: Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e c[illegible]nata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 35 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemen[illegible] di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico [illegible] Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando [illegible] gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali. Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leini, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentato da gente «bene». Affitto annuale dei locali: [illegible]0 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e [illegible] un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.





A sinistra Antonio [illegible] Rodriguez [illegible] cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento [illegible] rilievo [illegible] 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi [illegible] settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda al ministero della Sanità. Il servizio regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. [illegible] se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate [illegible] state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui 15 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 10 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio [illegible] 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e [illegible] particolare le cucine, i banconi e le condizioni di [illegible] degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è stato generalmente confortante. 1002 esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - [illegible] norme di pulizia sufficienti. [illegible]' andata un po' [illegible] per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: [illegible] parte la qualità, 36 campioni su 54 non han[illegible] ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, [illegible] Staffilococchi Coagulasi positivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti [illegible]periori ai limiti [illegible] riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la [illegible] sintomatologia è gastroenterica». **[al. ga.]**



Pulizia e conservazione: i maggiori nemici dei panini e piatti già pronti

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor **Mario Valpreda** direttore [illegible] regionale «Igiene e Sanità pubblica» [illegible] predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei [illegible] abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

Intervista

Alberto Gaino

«Pranzare fuori casa è ormai una necessità ma è importante imparare [illegible] mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato [illegible] certa improvvisazione ed è a questo aspetto che [illegible] deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in [illegible] fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventa[illegible] una necessità per tanti e anche molti consumatori si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' [illegible]. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segua una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo [illegible] prossimi mesi [illegible] campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori [illegible] collabora[illegible] [illegible] le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di [illegible] quantità tale di gente. [illegible] calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno [illegible] volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, [illegible] Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto [illegible] a parte, è una rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: [illegible] indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca [illegible] qualità dei cibi. E' stata [illegible] scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un [illegible] settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre competenze. Non sta a noi sindacare se un esercente farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli [illegible] collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo [illegible] passo indietro e torniamo al presente: i [illegible]trolli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione dei cibi.

«Si tenga conto che solo [illegible] 20 per cento degli esercenti ha predispo[illegible] un piano [illegible] autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche [illegible] dimostra: al consumatore attento basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci [illegible] altri problemi meno evidenti di primo acchito, [illegible]e [illegible] difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore atten[illegible] ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, [illegible] stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, da [illegible] [illegible] pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta [illegible] produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».

GUAI A DOVER AFFRONTARE UN'EMERGENZA DOMESTICA

A CHI RIVOLGERSI

A parte l'estremo rimedio della telefonata alla Guardia di Finanza, ai vigili urbani o addirittura ai carabinieri, [illegible] primo consiglio su come agire quando si ha bisogno dell'intervento di [illegible] artigiano, oppure quando sorgono controversie, si può ricevere dalle associazioni dei consumatori: Federconsumatori (011-285981), Movimento Consumatori (011-4367413), Adiconsum (011-5613666), Comitato difesa consumatori (011-546016), Associazione consumatori utenti (011-4346964), Unione nazionale consumatori (889815). Sul sito www.regione.piemonte.it si trova anche «Lo sportello del consumatore»: contiene informazioni [illegible] diritti di consumatori e utenti.



[illegible] CONCILIAZIONE

Il Servizio [illegible] conciliazione per le controversie tra consumatori [illegible] ass[illegible] di consumatori e imprese della Camera di Commercio (via Carlo Alberto 16, tel. 011-5716553), è aperto al pubblico, previo appuntamento, dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45 dal lunedì [illegible] giovedì; il venerdì dalle 9 [illegible] 12,15. [illegible] richiesta della conciliazione si può fare anche tramite semplice lettera, che viene valutata dalla commissione. Se accolta, la parte «accusata» viene convocata, [illegible] può rifiutare di presentarsi davanti al conciliatore e alla parte «lesa». Nel [illegible] in cui serva anche un esperto, le parti [illegible] dividono il costo. [illegible] controversie si risolvono con una transazione amichevole.

Agosto, l'«estorsione» dell'artigiano

Un milione e 200 mila lire per sostituire il salvavita

La disavventura di una pensionata
«Ho contrattato, ma gli ho dovuto dare 800 mila lire, altrimenti smontava tutto»

Quanto costa sostituire un «salvavita», operazione di circa 15 minuti, una domenica di agosto? Un milione e 200 mila lire, secondo l'artigiano elettricista che tanto ha chiesto a F.B., pensionata rimasta senza corrente nell'alloggio di corso Regio Parco. «Sta scherzando», ha replicato incredula, risposta: «Allora mi dia un milione». «Ma è troppo...»; «Facciamo ottocentomila lire e non ne parliamo più, altrimenti smonto tutto e me ne vado». Uno sconto di 400 mila lire in dieci secondi, questo sì che si può definire professionalità e attenzione per il cliente-cittadino, ma niente ricevuta «perché di domenica non si fanno». In questo caso, come nella maggior parte, la vittima è anziana e non sa come comportarsi.

Più in generale, l'episodio è esemplare di quanto accade principalmente nei mesi estivi - e soprattutto in agosto -, quando si può avere bisogno urgente di una riparazione: affannosa ricerca di un artigiano e [illegible] salasso. Il problema non è nuovo, tant'è che già nel '92 le stesse associazioni dell'artigianato hanno stabilito un prezzario di riferimento - non obbligatorio, «garante» la Camera di Commercio-, sia per se stessi che per mettere al riparo i consumatori da «operatori abituati a formulare richieste economiche assolutamente sproporzionate al tipo di intervento e alla professionalità che esprimono». Il prezzario, si scriveva, avrebbe dovuto eliminare «alla radice alcune cause che, soprattutto nei mesi estivi, danno origine a episodi di malcostume nella formazione dei prezzi, talvolta così macroscopici da trovare eco nella cronaca cittadina». Otto anni dopo, poco o nulla è cambiato, ovviamente.

C[illegible] comportarsi dunque quando ci si trova di fronte ad artigiani dalle mani d'oro? «Innanzitutto - spiega Gino Bellini, della Federconsumatori -, bisognerebbe chiamare artigiani che compaiono sulle Pagine Gialle o sulle Pagine Utili; mai fidarsi del passaparola. Per essere certi della serietà dell'artigiano, si dovrebbe anche verificarne l'iscrizione alla Camera di Commercio. Bisogna comunque sempre chiedere una ricevuta. Se il prezzo per il lavoro svolto appare eccessivo, si telefoni subito alla guardia di finanza, ai vigili urbani o ai carabinieri».

Se poi si vuole comunque contestare l'entità della spesa, si può fare riferimento (oltre alle varie associazioni di tutela dei consumatori), al Servizio di conciliazione per le controversie tra consumatori o associazioni di consumatori e imprese, attivato dalla Camera di Commercio due anni fa e che tenta dirimere «casi» relativi a importi sino a dieci milioni di lire. Il 25% delle domande di conciliazioni, dal '98 ad oggi, riguarda controversie con tintolavanderie, [illegible] 19% [illegible] settore edilizio, dell'arredamento e della falegnameria, il 15% l'impiantistica idraulica, termica ed elettrica. Una sessantina, da gennaio, le domande di conciliazione presentate: da quella che riguardava il «solito» giubbotto di piumino rovinato dalla lavanderia, al viaggio «incubo» di una turista arrabbiatissima (casi già risolti davanti al conciliatore). [m. sar.]

IL COSTO DELLE [illegible]

INTERRUTTORE	65.000
PULSANTE PORT[illegible]	85.000
SALVAVITA	170.000
SUONERIA	[illegible]
VALVOLA BOILER ELETTRICO	90.000
REGISTRAZIONE E PULIZIA BOILER A GAS	80.000
SOSTITUZIONE GUARNIZIONE RUBINETTI	70.000
SOSTITUZIONE GALLEGGIANTE CASSETTA NORMALE	[illegible]
STURATURA WATER	[illegible]

(Tariffario indicativo Camera di Commercio)



Sinodo valdese

Otto per mille [illegible] le entrate

Piccola chiesa grande fiducia: potrebbe essere lo slogan che accompagna il rendiconto annuale [illegible] come i valdesi ed i loro fratelli metodisti spendono gli introiti dell'otto per mille ossia la percentuale che i cittadini destinano alle varie confessioni religiose riconosciute dallo Stato.

Duplice fiducia: per i soldi che vanno alla chiesa e per come la chiesa [illegible] spende. Sono due elementi congiunti e trainanti l'uno dell'altro. Come spiegare infatti che 189 mila cittadini hanno espressamente destinato la quota ai valdo-metodisti che sono appena 30 mila? Su questi dati illustrati ieri dal tesoriere Bruno Ricca e commentati dal pastore ed ex magistrato Franco Becchino si possono trarre parecchie considerazioni tutte sorrette da riferimenti encomiabili. Intanto va subito sottolineato che più di 150 mila «esterni» hanno espressamente voluto che il loro contributo andasse ai seguaci [illegible] Valdo. Perché? A indurli [illegible] questa scelta c'è, più che un'affinità di fede il convincimento che i soldi vengono investiti bene e quindi si tratta di [illegible] mandato fiduciario. Si sa che la Tavola incassa soltanto l'ammontare delle quote «espresse» mentre lascia allo stato quelle senza indicazione (6 contribuenti su 10 non segnalano la destinazione della quota): pur depurato l'ammontare è di oltre 9 miliardi. L'intera somma viene distribuita in progetti sociali, culturali o per diffondere la pace nei Paesi devastati da conflitti permanenti e sanguinosi: Non [illegible] lira va ai pastori o agli edifici del culto. Il trenta per cento dell'intera somma è destinato a progetti contro la fame nel mondo e per attenuare il disagio della pover[illegible] nei Paesi dell'Est Europeo, dell'Africa, dell'America del Sud. Il resto viene indirizzato all'aiuto degli anziani (senza distinzione [illegible] fede, quindi a tutti); per alleviare il disagio degli immigrati; per migliorare la formazione e per difendere i diritti umani.

Spiega Ricca che anche microprogetti possono ottenere grandi risultati. A Bucarest ad esempio una trentina di ragazzi sono stati tolti dalla strada [illegible] inseriti nella società. Sconvolgente quanto avviene in Romania dopo la caduta del regime: migliaia di bambini e ragazzi abbandonati dalle famiglie crescono dormendo nelle fognature, sniffando micidiali misture di colla, chiedendo l'el[illegible]. Nel Salvador, dopo l'uragano che ha devastato vaste zone agricole del Paese i valdesi sostengono un progetto di riforestazione che coinvolge 400 famiglie di contadini: un lavoro che sta riscuotendo l'interesse anche della autorità, un intervento che costituisce un modello di solidarietà.

A Palermo la comunità valdese è impegnata a soccorrere e a togliere dalla strada le prostitute: in poco tempo ne ha recuperate ventisei. Sono questi esempi a consolidare il rapporto di fiducia tra i cittadini e [illegible] piccola ma attiva comunità valdese. [p. p. b.]

RUSPE A PORTA PALAZZO



Addio padiglione dell'abbigliamento

Il padiglione dell'abbigliamento di Porta Palazzo sarà raso al suolo. Ieri si sono iniziati i lavori per demolirlo. Al termine - previsto per la fine della prossima settimana - l'area sarà resa piana per ospitare il nuovo mercato del settore, la cui costruzione partirà a fine anno. Il cantiere per abbattere le attuali strutture, chiuso da un recinto, non comporta modifiche alla viabilità.

Lo scontro, per motivi ancora sconosciuti, è avvenuto l'altra sera in piazza Bottesini

Si affrontano a bottigliate, uno in coma

Rissa fra i senza tetto e un gruppo di marocchini

Una sera come tante, nei giardini di piazza Bottesini: sulle panchine il solito «giro» di alcolizzati che fanno correre le ore da [illegible] bottiglia all'altra, i soliti spacciatori marocchini impegnati nelle loro frenetiche trattative con i «clienti», fra trilli di cellulari e andirivieni da una traversa all'altra.

Ma l'altra sera alle 18,45 è accaduto qualcosa. Tra gli extracomunitari e i vagabondi, già carichi di ogni tipo di alcol, è scoppiata una scintilla. Senza motivo, senza ragioni apparenti: basta una battuta, uno sguardo, in quella atmosfera etilica.

La rissa ha coinvolto tre italiani e una decina di marocchini, i soli sfuggiti alla polizia. Sul terreno sono rimasti gli inquilini storici delle panchine di piazza Bottesini: Stefano Costantin, 47 anni, senza fissa dimora, ora in coma al «Mauriziano» per una una bottigliata in testa; Luca Ciracira, 64 anni, via Maddaleni 34 e Giuseppe Barolo, 45 anni, senza fissa dimora. Il resto della storia è ancora un po' confuso, ancora sotto l'influsso dei fumi dell'alcol.

Ad un certo punto della «battaglia» sono spuntate fuori le bottiglie rotte, arma preferita in questo genere di contese. Un colpo, con grande violenza, è stato inferto al capo di Stefano Costantin; gli agenti delle volante sono riusciti a separarli.

Sul terreno, in un «letto» di frammenti di vetro, sono rimasti Costantin, Ciracira (che ha detto di chiamarsi Ciro, rimediando una denuncia) e Barolo.

I tre sono stati ricoverati al «Mauriziano» con prognosi di pochi giorni poi per Costantin (trauma cranico e altre lesioni) la situazione s'è aggravata: è entrato in coma ma, prima di perdere i sensi con un filo di voce ha sussurrato il nome dell'aggressore: «E' stato Luca...». Cioè Luca Ciracira il quale - a suo dire - aveva involontariamente colpito l'amico nella foga della rissa con i marocchini.

Ciracira, allontanatosi dall'ospedale prima che le condizioni di Costantin s'aggravassero, è stato rintracciato dalla polizia mentre raggiungeva la casa di via Maddaleni. Portato [illegible] questura è stato fermato per lesioni gravi - per ora - e altri reati. La sua posizione è ora al vaglio della magistratura.

Luca Ciracira, tra i tanti precedenti penali, vanta anche un tentato omicidio. Sarà interrogato oggi.

Ai poliziotti ha spiegato che non aveva alcuna intenzione di ferire l'amico: «Ho colpito nel mucchio, impugnavo una delle bottiglie vuote, miravo uno dei marocchini che è riuscito a schivare il colpo». [m. nu.]

[illegible]

Coda di otto chilometri, automobilisti furibondi, pellegrini diretti alla Sindone in Via Crucis anticipata, tempesta di telefonate di protesta: la tangenziale di Torino ieri mattina era praticamente bloccata, nonostante la giornata d'agosto, quindi con traffico ai minimi termini. La colpa del blocco stava in un cantiere, fra corso Regina Margherita e Venaria, in direzione Milano, che causava la riduzione della carreggiata ad una sola, per giunta striminzita, corsia. L'Ativa ha fatto sapere che quei lavori erano da fare, meglio quindi sfruttare giornate tranquille come queste. Gli automobilisti bloccati sotto il sole non hanno potuto, ovviamente, condividere questa scelta. Alcuni hanno avuto ch[illegible]menti telefonici, gli altri hanno atteso. Poi, nel primo pomeriggio, le corsie agibili sono diventate due ed il traffico ha ripreso a scorrere, ma solo un po' di più. I lavori continuano oggi.

L'ipotesi di soluzione accontenterebbe inquilini di corso Orbassano e Atc

«Spostiamo il distributore contestato»

La proposta del Comune: le opzioni non mancano

Schiarita sul distributore di corso Orbassano. Il distributore della discordia, oggetto di un braccio di ferro fra gli inquilini delle antistanti case Atc e l'Istituto di corso Dante.

Le novità sono emerse nel corso dell'incontro svoltosi ieri in Prefettura su proposta dell'assessore all'Urbanistica Mario Viano, perplesso circa l'opportunità di un progetto che incontra resistenze crescenti. Non che l'impianto non s'abbia da fare, intendiamoci, però sembra prendere corpo l'ipotesi - già prospettata dal Comune - di spostare il distributore Esso in un'area vicina ma al tempo stesso defilata dalle case. Area da individuare: al riguardo, rassicura l'assessore, le opzioni non mancano. In particolare, il nuovo terreno sarebbe concesso «in comodato» all'Atc. Che a sua volta offrirebbe in comodato a Palazzo civico quello oggetto della «querelle»: soluzione da «[illegible]ccagarbugli», osserverà qualcuno, tale da consentire all'Agenzia territoriale della casa di incassare comunque l'affitto dal concessionario, senza rinunciare alla cifra di 600 milioni (da riscuotere in venti anni e investiti nella manutenzione straordinaria degli stabili su corso Orbassano).

Ovviamente è ancora tutto in aria. Nel senso che - come si affretta a precisare Viano -, ogni decisione è subordinata al confronto con la Esso e con la società che gestisce l'attuale impianto. Si spera in tempi brevi. Nel frattempo, aggiunge l'assessore, i lavori «formalmente procedono» anche se si cercherà di ridurre [illegible] ritmo quel tanto che basta [illegible] raggiungere un accordo prima che il nuovo distributore venga costruito. Particolare non trascurabile, quello dei tempi, considerato che la sospensione del cantiere e i ritardi che ne sono conseguiti hanno già comportato [illegible] costo economico non indifferente. A creare un minimo di ottimismo, nonostante tutto, la disponibilità delle parti a sedersi intorno un tavolo nonostante i toni bellicosi dei giorni scorsi. Compresa l'Atc (nella persona del presidente Giorgio Arditol, ferma sui principi ma in linea di principio non ostile a nuove soluzioni.

Da parte loro, i residenti manterranno il pacifico presidio di fronte al cantiere, presenza costante e ormai familiare agli operai incaricati dei lavori. A dar loro manforte, oltre ai sostenitori della prima ora, l'elenco di chi sta via via firmando l'appello presentato dal senatore Gian Giacomo Migone - presidente della Commissione Esteri del Senato -, strenuo oppositore del progetto: nomi del calibro di Giorgio Benvenuto, Oddone Camerana, Nicola Caracciolo, il ministro Gianni Mattioli, Gianni Vattimo, Saverio Vertone, Gian Enrico Rusconi e molti altri ancora. [ale. mon.]

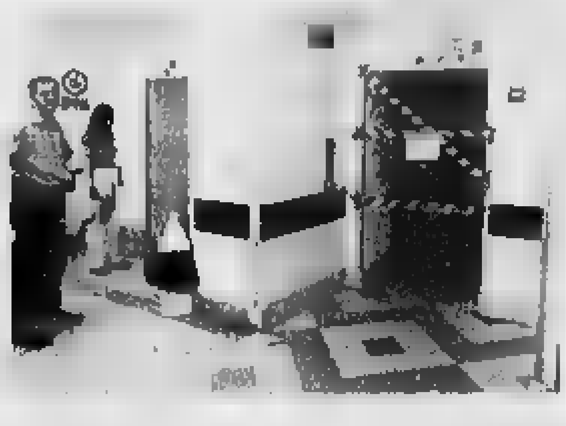
I consulenti del procuratore Guariniello hanno compiuto ieri mattina un sopralluogo in ospedale

Sant'Anna, sotto accusa il freno dell'ascensore

E alle Molinette stanziati sette miliardi per cambiare gli impianti

Marco Accossato

Potrebbe essere un difetto dell'impianto frenante di fine corsa ad aver causato, domenica, l'incidente dell'ascensore al Sant'Anna. E' questa la strada imboccata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che per far luce sulla vicenda ha disposto due consulenze: la prima, di carattere medico-legale, deve stabilire se esiste [illegible] relazione di causa-effetto fra l'incidente e l'infarto che ha colpito una delle tredici persone a bordo del montalettighe. La seconda - e più importante - è affidata a un ingegnere che dovrà dare una spiegazione [illegible] crollo. Per tutta la giornata, ieri, i consulenti del magistrato hanno ispezionato l'impianto sotto accusa, il numero 10, all'ingresso dell'ospedale: sono state scattate foto, chiesti i certificati di manutenzione, prese misure, e sono state interrogate le tredici persone rimaste intrappolate nella cabina. Ci sarebbero dichiarazioni discordanti, a proposito di quei minuti di panico, quando l'ascensore che stava salendo dal primo al secondo piano si è fermato [illegible] istante, poi è precipitato fino al piano sotterraneo.



L'ascensore precipitato è stato sequestrato dalla magistratura che sta indagando per individuare le cause dell'incidente di domenica sera

Il montalettighe, sequestrato dai carabinieri subito dopo lo schianto, resta sotto sigilli. Riaperta, invece, l'ultima cabina tra le sei chiuse lunedì per essere controllate dai tecnici.

La tragedia sfiorata all'ospedale ginecologico ha intanto convinto la direzione delle Molinette a far controllare tutti i suoi 68 impianti che, sovente, ormai da anni, funzionano a singhiozzo. Il principale ospedale piemontese ha stanziato [illegible] 4 agosto [illegible] 7 miliardi per ammodernare 33 ascensori, 9 dei quali oggetto di continui interventi. Per scongiurare pericoli immediati, comunque, in corso Bramante è stato ordina[illegible] un «check-up» completo dei montalettighe: sono stati apposti nuovi cartelli per ricordare la portata massima, mentre la vigilanza interna ha ricevuto l'incarico di sorvegliare che i parenti dei ricoverati rispettino questo limite. Anche all'Asl 1 sono stati elaborati progetti di ristrutturazione degli ascensori, in particolare nel poliambulatorio di via San Secondo. E al Centro Traumatologico di via Zuretti è stata deliberata la realizzazione di due nuove cabine esterne «a siluro», mentre gli 8 ascensori e i 15 montalettighe saranno totalmente ristrutturati nell'arco di un anno.

LA MAPPA DELLA GIUSTIZIA

COME CAMBIA LA GEOGRAFIA DELLA LEGGE



IL TRASLOCO DI TORINO

Dopo un'attesa durata più di dieci anni, il nuovo palagiustizia (nella foto) dovrebbe diventare operativo. A settembre comincerà il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella nuova cittadella giudiziaria. In questi giorni stanno terminando i lavori per l'arredo dei locali e per il piano di informartizzazione. Il governo, intanto, ha stanziato i 20 miliardi utili alla sopra-elevazione, che ospiterà i nuovi uffici del Tribunale necessari dopo la riforma.



ACCORPAMENTI IN PROVINCIA

Con la riforma entrata in vigore il 2 gennaio spariscono molte preture. Al Tribunale di Ivrea vengono accorpate quelle di Strambino e Cuorgnè. La pretura di Chivasso diventa sede distaccata del Tribunale di Torino e quella di Rivarolo passa sotto la sezione staccata di Chivasso. La nuova organizzazione ha creato numerosi problemi, soprattutto ad Ivrea: il personale amministrativo è sottorganico e i giudici di pace e gli uffici giudiziari saranno trasferiti nei locali dell'ex Lea.

Ciriè ospiterà il Tribunale

Sì del governo, in autunno i lavori

Giacomino

CIRIE'

Alla fine gli amministratori della città di Ciriè l'hanno spuntata: la vecchia pretura non verrà fagocitata dai tribunali di Torino e Ivrea, ma diventerà una sezione staccata del tribunale di Torino. Lo ha confermato il Consiglio dei Ministri che ha ratificato un finanziamento di cinque miliardi per l'acquisto dei vecchi capannoni della Remmert (o Palazzo Fenoglio) a due passi dal centro città dove sarà costruita la sede di Palazzo di Giustizia.

L'investimento verrà integrato da un altro miliardo utilizzato per arredare gli uffici ed installare un avanzatissimo sistema telematico. I lavori di riadattamento dei vecchi capannoni, se non ci saranno intoppi, potrebbero già cominciare in autunno.

«Per la nostra zona è un risultato importantissimo sia a livello di prestigio che occupazionale - spiega il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero - ottenuto grazie ad un'operazione innovativa e controtendenza: invece di farci accorpare ad altre realtà abbiamo inglobato nelle nostre competenze la città di Venaria». Una [illegible] vincente soprattutto perchè ha fatto lievitare di quasi 40 mila unità il bacino di utenza del tribunale, superando così le 150 mila persone residenti nella zona Nord Ovest di Torino e divise tra le Valli di Lanzo, il Ciriacese e il Basso Canavese.

Il progetto e il lavoro di appoggio, durato anni e passato attraverso tre ministri di Grazia e Giustizia, da Flick a Diliberto, fino a Piero Fassino, ha evitato a Ciriè la fine delle preture di Avigliana, Chieri e Rivarolo che sono state accorpate rispettivamente alle sezioni staccate dei tribunali di Susa (la prima sede di una pretura in Italia), Moncalieri ed Ivrea (che con una competenza territoriale di 108 comuni vanta il secondo posto in Piemonte).

«L'apertura a Ciriè di una sede staccata del tribunale di Torino è una risposta forte e concreta alla crescente richiesta di legalità da parte della gente - continua ancora l'avvocato Chiappero -. Con questa operazione consegneremo una struttura a dei giudici, a degli avvocati e a del personale di cancelleria che in questi anni hanno lavorato parecchio ed in maniera eccellente». «Non dimentichiamo che questa città negli anni ha accumulato dei grossi meriti giudiziari - precisa il sindaco -. Nella vecchia pretura hanno fatto storia i processi per i morti di amianto, quelli avvelenati dall'Ipca, dei voli di Caselle o dell'uso dei telefonini sugli aerei».

Le aule e gli uffici del nuovo Palazzo di Giustizia si allargheranno su tutto il primo piano degli ex stabilimenti Remmert, costruiti negli anni venti, proprio affianco della stazione ferroviaria della Satti e a ridosso del megacomplesso di Ciriè 2000 dove pochi mesi fa si sono insediati gli uffici delle Imposte e del Registro e dove si sistemeranno le direzioni di altri enti pubblici.

Sui banchi del tribunale di Ciriè, dove per ora lavorano i magistrati Rita Chierici e Mario Nigra, si discuteranno cause penali e civili e questioni da risolvere davanti al giudice di pace. Le cause che saranno dibattute riguardano quelle di competenza di un giudice monocratico: furto, ricettazione, truffa, omicidio colposo, reati in materia di ambiente e infortunistica.

Rimarranno invece di competenza del tribunale di Torino i crimini più gravi come l'omicidio volontario, lo spaccio di sostanze stupefacenti e l'associazione a delinquere.

CIRIE'. La trasformazione della pretura di Ciriè in una sezione staccata di Tribunale è sì una conquista politica ed amministrativa, ma è anche una specie di riconoscimento all'attività giudiziaria svolta negli anni. A Ciriè si sono tenuti quei processi chimati «pilota» con sentenze finite sui manuali di giurisprudenza. Udienze che hanno fatto storia e che hanno raccontato soprattutto tragedie di lavoro.

Sul banco degli imputati sono saliti uno alla volta tutti i vertici dell'ex Ipca di Ciriè, la fabbrica della morte che con i suoi coloranti avvelenò più di 120 operai. Pochi anni fa sono stati anche condannati proprietari ed amministratori dell'ex Amiantifera di Balangero per non aver impedito che i polmini dei loro dipendenti poco alla volta venissero intaccati dall'asbestosi. Uno degli ultimi processi «pilota» ha visto protagonista gente comune che si era dimenticata di spegnere il telefonino cellulare sull'aereo sballando la strumentazione di bordo.



Il sindaco di Ciriè, **Luigi Chiappero**



In questi capannoni sorgerà il Tribunale di Ciriè

PROVINCIA FLASH

■ **CROLLO.** Paura ieri sera nella frazione Baratonia di Varisella, dove verso le 19,30 il crollo di una soletta ha provocato il ferimento di un pensionato. L'uomo, Giovanni Perino, di 76 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Ciriè con escoriazioni alla schiena e la sospetta frattura di alcune costole. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Fiano e Venaria, che hanno messo sotto sequestro la casa pericolante.

■ **CHIVASSO, MERCATO.** Da oggi il tradizionale mercato del mercoledì a Chivasso sarà parzialmente risistemato utilizzando una vasta area del Foro Boario di piazza d'Armi. In questa nuova area trovano posto circa 50 ambulanti

■ **SAN MAURO, ARRESTI.** I carabinieri di San Mauro hanno arrestato Fiorenzo Grandin, 39 anni e l'amica Vanda Scursatone, 33 anni, entrambi residenti a Castiglione Torinese, accusati di aver scippato la catenina in oro ad una pensionata 64enne di Settimo Torinese che camminava in via Dalla Chiesa

■ **CARMAGNOLA, SCHIANTO.** Un ragazzo di 14 anni, l'altro ieri, si è schiantato con il suo scooter contro un'auto all'incrocio tra via Del Porto e via Santo Stefano, a Carmagnola. Marco Benente, residente in via Carignano 90, è ricoverato in prognosi riservata al Cto, per un trauma cranico. Illeso il conducente dell'auto, Giuseppe Cappello di 38 anni

■ **IVREA, POSTAMAT.** Le Poste Italiane comunicano che anche in Canavese sono stati attivati gli sportelli automatici Postamat, che consentono ai correntisti BancoPosta di prelevare denaro contante tutti i giorni dalle 7 alle 24. Gli sportelli sono a Ivrea in canton Marsuon 15 C, a Strambino in via 1° Maggio 41 ed a Caluso in via Montello 15

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato davanti al gip 6 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale) Emanuele Curreli, il diciottenne di Ivrea arrestato venerdì scorso da vigili e carabinieri per il furto di una Vespa 50 sul piazzale dell'ospedale. Il gip De Marchi ha inoltre accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Ecclesia, e ne ha disposto la scarcerazione

assaggia annusa guarda ascolta

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it



ARTIGIANATO A PINEROLO

E' stata presentata ieri, nel borgo medioevale del Valentino, la 24ª edizione [illegible] Rassegna dell'artigianato del Pinerolese che aprirà i battenti sabato, ore 17, [illegible] Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo. Novità dell'esposizione, organizzata dall'Atl Montagne Doc, è l'allestimento di un padiglione di mille metri quadrati [illegible] nell'ambito della mostra ospiterà l'artigianato di tutto il Piemonte. Teatro, musica, spettacoli e convegni completeranno la manifestazione. L'ingresso è libero e per [illegible] informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 0121/36.12.71.



PASSEGGIATE D'AUTUNNO

«Torino [illegible] a [illegible]», ossia itinerari illustrati da volontari e da guide turistiche. [illegible] sabato 2 settembre si [illegible] le iscrizioni per chi vuole partecipare (ogni fine settimana dal 9 settembre al 28 ottobre) ai cinquantasette itinerari d'autunno, fra cui le visite agli appartamenti reali nella residenza sabauda di Stupinigi (foto), alla Pinacoteca Albertina o alla Tesoreria. Ma [illegible] mancano escursioni «fuori porta» [illegible] quelle alla cittadina medioevale di Avigliana o a Pessione. Iscrizioni alla Ve[illegible] per Torino, in piazza San Carlo [illegible], dal lunedì al sabato, ore 11-19. Telefono 011/443 90.40.

TORINESI A SAN BENEDETTO

Le nove bellissime alla disfida delle miss

TIZIANA PLATZER

Scettro e coroncina sono quasi a portata di mano. Da Miss che più Miss non si può naturalmente, perché è del concorso Miss Italia [illegible] si sta parlando, giunto dopo le consuete estenuanti selezioni alle prefinali, con un occhio già a Salsomaggiore: [illegible] passerella tutta stelle [illegible] lacrimucce sarà infatti [illegible] i riflettori [illegible] 6 settembre con quattro seratone Tv. Ma solo cento bellezze sceltissime giunte da ogni angolo italiano solcheranno quella [illegible] e per guadagnarsela le 2[illegible] concorrenti attuali dovranno giocarsi la partita della bellezza a San Bendetto, da oggi fino al 27 agosto. Cinque giorni di fuoco per queste prefinali che vedono ammesse ben [illegible] concorrenti piemontesi, di cui [illegible] insieme a [illegible] cuneesi, due novaresi e una [illegible] St[illegible]. [illegible] non sarà facile davvero per le fanciulle dall'1,70 in su, bionde, brune e rosse, dalle misure non segnalate ma con un identikit d'ispirazione che parla chiaro: devono rappresentare [illegible] donna italiana, magra ma non troppo, e quin[illegible] «Miss Italia deve mangiare». Da stasera dunque le nove ragazze [illegible] Torino e provincia, dai 17 i 23 anni, saranno sottoposte all'attento controllo di giuria e organizzatori, [illegible] pronte a narrare di sogni, studi e segni zodiacali. Così sfileranno Cristina Madoni, Erika Chionetti, Rosaria Ierace, Elisabetta Tienga, Tecla Crocco, Daniela De Pascale e Pamela Dal Bianco di Torino, e Federica Patitucci di Rivoli e Giovanna Arco di Borgone di Susa. Per l'ennesima volta racconteranno di studiare pianoforte piuttosto che di voler fare le modelle, di essere quasi [illegible] per laurearsi o, come ha scritto sulla scheda Tecla Crocco, nella casella delle aspirazioni: «Che qualcuno [illegible] sposi». E vuoi che non capiti a [illegible] Miss Ragazza Ingambissima Valle D'Aosta?

La maratona della bionda Cristina «Che fatica arrivare [illegible] S. Benedetto»

Ha 22 anni, è dello scorpione, è bionda con gli occhi verdi ed è alta 1 metro e 70. Basta? E no, ci vuole qualcosa di più: si aggiungono la passione per [illegible] danza e i balli caraibici e il viaggiare, il diploma da perito aziendale, una condizione di disoccupazione, e un'idea certa: ottenere successo. In che cosa? «Nella vita no, meglio poi se in televisione». In realtà Cristina Madoni, a San Benedetto con fascia e coccarda da «Ragazza Sash Modella Domani Valle d'Aosta», ha un'aspirazione ancora più precisa: «Vorrei fare la show girl». E chissà quante delle 240 partecipanti alle prefinali di Miss Italia già si vedono future Simona Ventura o Alessia Marcuzzi, ma se dovesse andare male, si ritenta? «No, troppo faticoso, per arrivare qui da giugno ho fatto più di trenta selezioni in giro per il Piemonte». E' la prima volta in passerella? «Così importante sì, prima solo Miss Guinness». Come sei entrata? «Mi ha telefonato una persona a casa, che io non so chi sia, informandomi delle selezioni a Rivarolo, e io ci sono andata quasi per scherzo». C'è anche la mamma al seguito? «Nessuno, nemmeno il fidanzato». E lui che dice? «Non commenta».



Cristina Madoni, 22 anni, è una delle 9 torinesi al concorso di Miss Italia

I RISTORANTI APERTI IN [illegible]

(AC: aria condiz[illegible])

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812 27.81 (AC);
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812 59 50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 [illegible].556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Café Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 [illegible].118, (AC+DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, [illegible] Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20.56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276;
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539 506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90 26;
La Badessa, piazza C. Emanuele II, 17, t. 011 883128 (AC);
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC);
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562 73 91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 [illegible];
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537 562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88 45 26;
La Vicaria, [illegible] San Domenico 14, t. 011 5212516;
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66 87.657;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48.43;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011 5629928 (C+DH);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Porta Doria, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
[illegible]o, v. Panizi 7, t. 011 543 578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22 88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
[illegible] Viareggio, [illegible] Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81 71 961 (AC);
[illegible]
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40 60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84 72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

SAN SALVARIO VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668 97.77, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49 20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73 14, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH);
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669 13.03, (AC);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668 76 02, (DH);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Pasta [illegible] basta, [illegible] Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6697443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. [illegible]1 669 24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC)

CROCETTA
[illegible]
Al Cantuccio, v. Massena 68, t. 011 593 519, (AC);
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00 96 (AC);
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597 789, (AC+DH);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH);
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173707 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 [illegible] 38 98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40 54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433 33.02 (solo cena, [illegible]);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385 51 46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 [illegible] 40.49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Universo, corso Peschiera 166, t. 011 385 84.74, (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
CINESE
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24 84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43 43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

[illegible] - CIT TU[illegible] POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20 52 155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC+DH);
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779 01 98;
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 27, t. 011 386 095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110 t. 011 771 00 31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Shinning, v. Issiglio 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433 5459, (AC)
[illegible]
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64 22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44 49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 79 52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

[illegible]
S. [illegible] - PA[illegible]
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC+DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH);
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Il melo, via Parella 26, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koide, v. Balbis 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 70, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832
[illegible]
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. [illegible] 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 70, t. 011 [illegible], (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 [illegible]

[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 [illegible] 093 (AC+DH);
ALBA, via Bava 2, t. 011 8171579;
Cafe à Huitres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 73, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. [illegible]11 859 900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 [illegible] 49.39 (AC);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. [illegible];
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 87 06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12 80 (AC+DH)
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
[illegible], corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC)

[illegible] D[illegible]
M. [illegible] - [illegible]
[illegible] Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC+DH);
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH);
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 [illegible] 545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 70.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Karaoke, v. Foligno [illegible] t. [illegible] 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 [illegible], (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH)
L'Antica Napoli, c. [illegible] Cesare 126, t. 011 852 084, (AC+DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60 29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Flecre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25 22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. [illegible]1 455.2700, (AC);
Morello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. [illegible] 248 89 22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771 12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH)
[illegible]
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 [illegible] 472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 18, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH);
Al quarto cerchio, corso Sicilia 17, t. 011 661 21 11, (DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66 10 911;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 507, t. 011 661 01 00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980729, [illegible]
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Della Posta, strada Mongreno 16, t. 011 898[illegible] (DH);
Frà Gio, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 28, t. 011 819 06 72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20 20, (DH);
Gotti, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660 14 95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04 85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 47 13 (solo cena);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29 20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8[illegible]08, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860 8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno [illegible], t. 011 898 04 17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819 06 61;
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
Pastarito, [illegible] Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 07 71, (AC+DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 76, (AC+DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57, (AC)

[illegible] - [illegible] LINGOTTO
All Geste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC)
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311 10 25;
[illegible] Unione Sovietica 413, t. 011 619 71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 [illegible]07, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, [illegible];
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04.13, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613 231;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 27, t. 011 35 76 20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 6?0 50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317 96 57;
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34 15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Vecchia Europa, v. Gorizia 1[illegible], t. 011 322 200, (AC)
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Vegèa, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sapri 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

APPUNTAMENTI

Giardini Sambuy

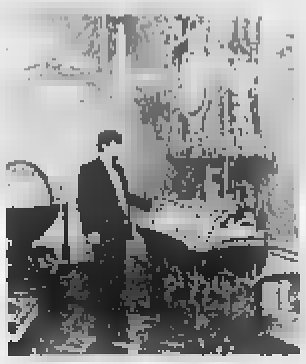
Oggi, alle 18,30, nel gazebo di piazza Carlo Felice, «Aperitivo in musica» e alle 21,30 «Musica in giardino». Entrambi gli intrattenimenti sono condotti da Giangi.

The Beach

Ai Murazzi, Arcate 18-20-22, alle ore 18,30, spettacolo musicale «The beach soundtrack» con dj a rotazione. Dalle 23 «Blue Nights - Sono come tu mi vuoi» in collaborazione con il Circolo Michelangelo-Arci Gay.

Mobili piemontesi

Al Museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi, in via Po 55, si svolge domani, a partire dalle ore 19, una visita guidata sul tema «Mobili piemontesi». In particolare, verranno approfonditi gli aspetti della storia dell'ebanisteria in Piemonte e le tecniche dell'intarsio e dell'intaglio. In tale contesto verrà illustrata la figura di Pietro Piffetti definito «il più grande ebanista europeo del Settecento». L'ingresso è a lire 10.000; prenotazioni telefonando allo 011 812.91.16



Interno [illegible] Palazzo Accorsi

Mostre

Al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, mostra di minerali [illegible]titolata «Gioielli nella roccia». Allestita nella Sala degli Affreschi, al secondo piano del Museo, la raccolta di centoquarantadue pezzi presenta campioni di manganite, zolfo, pirite, quarzo. Orario 15-19, festivi 10-19. Ingresso 5000, ridotto 3000. Ulteriori informazioni telefonando allo 011 432.30 80. Mostra interessante anche al Museo della Montagna, in via Giardino 39 sul Monte dei Cappuccini. Sino al 22 ottobre si può visitare «100 scatti per il 2000» ossia immagini eseguite da dieci fotografi che hanno «fissato» il delicato e allo stesso tempo vigoroso fascino delle montagne: da quelle della Patagonia al mondo tibetano, dalle vette care alla civiltà Maya alle rocce da cui scendono scenografiche cascate. Orario d'apertura dalle 9 alle 19 e per avere più dettagliate informazioni occorre telefonare allo 011 560 41 04.



Il regista Marco Bellocchio

Cinema

Oggi, allo Studio Ritz, in via Acqui 2, ore 16,30 e 20,30 film «L'assedio» di Bertolucci, alle 18,20 e 22,30 «La balia» di Marco Bellocchio. All'Arena Metropolis, ore 22, in viale Boiardo 24, «C'era un cinese in coma» di e con Carlo Verdone.

Vini e formaggi

Stasera, alle 20,30, a «Il Lupo della Steppa», via San Domenico 2, degustazione di vini con abbinamento di formaggi. E' un confronto tra bianchi del Regno di Sardegna e bianchi del Regno delle Due Sicilie. Lo propone Bruno Boveri, Slow Food. Prenotazioni allo 011/521.70.77.

Alta Val Chisone

Comincia oggi a Usseaux la rassegna zootecnica a cui partecipano anche commercianti dell'Alta Savoia. Nella frazione Balboutet saranno presenti produttori di formaggi locali e artigiani scultori del legno. Domani festa patronale.

Dopo Roma e Milano anche a Torino, in via sperimentale, si potrà ritirare il denaro fino alle 18,30

Il pomeriggio del pensionato
Esordio in autunno alle Poste

Luisella Re

Uffici postali più comodi, funzionali, accoglienti e soprattutto meno affollati. Per circa 30 mila pensionati di Roma e Milano [illegible] subito dopo per quelli [illegible] Torino, dove l'iniziativa verrà estesa nel prossimo futuro in concomitanza con Firenze, Verona e Bari, sarà la novità che li aspetta [illegible] momento di ritirare il prossimo assegno della pensione Inps, ai primi di settembre.

Merito del «Pomeriggio del Pensionato», già sperimentato positivamente nella capitale, che nasce da un'idea insieme elementare e innovativa: quella di dirottare nel pomeriggio sino alle 18,30 - suddividendoli per fasce - gli anziani che devono ritirare la pensione. Con il risultato di assicurare un'accoglienza più personalizzata, ribassando drasticamente i tempi di attesa [illegible] riducendo la coda agli sportelli durante il normale orario di apertura, soprattutto nei primi giorni del mese.

A Roma, l'avvio sperimentale del progetto che ha coinvolto per un paio di mesi alcuni uffici postali-pilota ha avuto un ottimo esito, con un'adesione arrivata al 70 per cento dei destinatari potenziali: tutta gente più che soddisfatta di poter accantonare le fatidiche code all'alba, i disagi e la fatica dell'affollamento, il timore di un appuntamento a cadenza fissa con lo scippatore [illegible] il borsaiolo di turno. Senza contare lo specifico budget messo a disposizione dei direttori degli uffici più frequentati per una serie di optional destinati ad accrescere l'accoglienza riservata ai «vecchi clienti» del pomeriggio, in una cornice rinnovata da aria condizionata e comode poltrone.

Una formula adatta - sostengono alle Poste - per contattare la terza età e farla familiarizzare con le nuove tecnologie che stanno entrando in modo [illegible] siccio nel servizio, supportato da una rete in cui rientrano 14 mila uffici e 30 mila sportelli. A cominciare dalla possibilità di farsi accreditare la pensione sul nuovo conto «BancoPosta», che prevede [illegible] costo di mille lire per ogni transazione entro il tetto annuale di 60 mila lire: un costo massimo in cui rientra la concessione gratuita della carta Postamat Maestro, utilizzabile anche presso i negozi [illegible] gli sportelli bancari che aderiscono al circuito «Maestro», sulla linea dell' Istituto San Paolo. Alla base della novità, l' l'obiettivo di convincere il maggior numero possibile di pensionati a farsi accreditare la pensione su conto corrente, evitando [illegible] girare per strada con molti soldi in [illegible] di conservare in casa un gruzzolo che, per quanto piccolo, rischia di attirare un'attenzione non sempre innocua.

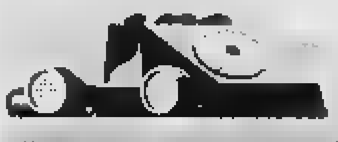
Una prudenza raccomandata e condivisa, a Torino, dal servizio comunale [illegible] «Aiuto agli anziani vittime di violenza» (tel.812.31.31), [illegible] più volte in campo a difesa dei circa 37 mila anziani [illegible] più [illegible] 75 anni che vivono in solitudine (compresi i 700 che ogni anno [illegible] vittime di episodi violenti), [illegible] si sotto tiro in occasione del ritiro della pensione da scippatori o truffatori che [illegible] seguono fino a casa.

Per aiutarli, in anteprima nazionale, Torino ha inaugurato [illegible] servizio di accompagnamento alla posta attivo da due a quattro giorno alla settimana, riservandolo ai pensionati di oltre 75 anni che siano segnalati dai servizi sociali o vivano soli. Per usufruire del trasporto di andata e ritorno, basta telefonare al n. 812.31.31 dalle 9 alle 17 dei giorni feriali. Sui pulmini a otto posti, messi a disposizione dalla Croce Giallo-Azzurra, è garantita la presenza di volontari dell'Auser e della Società di San Vincenzo de Paoli.

Con il prossimo autunno-inverno l'esperimento, limitato nella f[illegible] di decollo alla prima Circoscrizione, sarà esteso gradualmente in tutti i quartieri. Tra i primi uffici postali coinvolti, le sedi di via Alfieri 10, via Maria Vittoria 24, via Amendola 9, via Guicciardini 28, via Avogadro 8, via San Francesco da Paola 40, via San Secondo 41/a, via D'Ovidio 8, via Bligny 8 e via Sacchi 2.



Un nuovo ufficio postale: [illegible] anziani potranno ritirare la pensione fino [illegible] 18,30



LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.205
(dalle 8 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
[illegible] salute @ lastampa.it

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso [illegible] Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; [illegible] Principe [illegible] Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza [illegible]; via Carlo Capelli [illegible]; [illegible] Onorato Vigliani 160; corso [illegible]. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

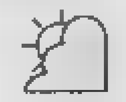
DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI [illegible] (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Mercoledì 23 agosto



PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in lieve [illegible]. Venti deboli o moderati da Ovest in montagna, deboli in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,2
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO [illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	30,6	MINIMA	15,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	17,5

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e di Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 22 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 19 minuti, cala domani alle ore 15 e 16 minuti.

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto [illegible] 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

[illegible]: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione del Leone.
VENERE: a 237 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: sta ancora sia pure leggermente diminuendo la sua luminosità.
GIOVE: sorge in direzione Est Nord Est 6 ore e 25 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Nord Est ad iniziare dalla seconda parte della notte.
IL FENOMENO: [illegible] alle ore 12 la Luna calante prossima nella costellazione del Toro, passa 3° a Sud di Giove. La congiunzione è visibile a notte fonda, quando entrambi questi astri sorgono per il nostro orizzonte.

[illegible] Tuiana Barbiso [illegible] l'alfiere della [illegible] azzurra femminile alle Olimpiadi [illegible] a [illegible] ottobre. Si, [illegible]: Istanbul e non Sydney.

La grande kermesse in riva al Bosforo è il campionato mondiale organizzato ogni [illegible] Fide (la federazione internazionale) che è sempre stato chi[illegible] Olimpiadi anche [illegible] ha alcun [illegible] con la rassegna dei cinque cerchi. [illegible], [illegible] Giochi [illegible], a Salt Lake City, [illegible] scacchi [illegible] sport dimostrativo, chissà che un giorno davvero cavalli, torri e pedoni possano dare vita a u[illegible] d'Olimpia.

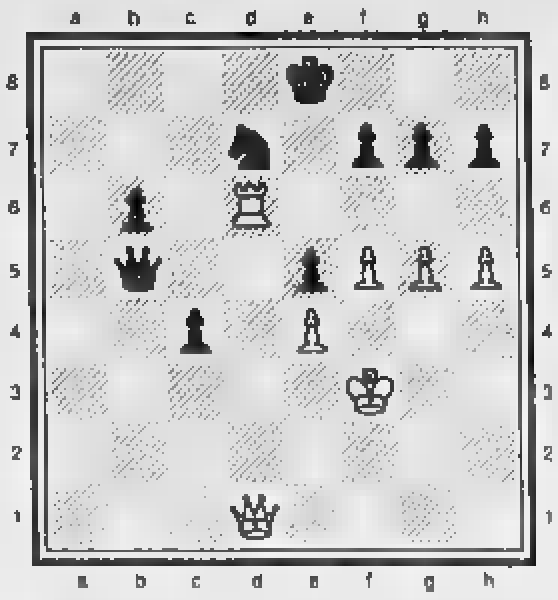
E' una [illegible] soddisfazione per lo [illegible] piemontesi che la numero 1 della squadra selezionata dalla [illegible] (la federazione [illegible] la [illegible], Tuiana [illegible] le promesse ed è avviata a diventare la regina italiana [illegible] 64 caselle. Sarà la seconda partecipazione «olimpica» dopo l'esordio del 1998 quando il campionato si disputò a Elista, la piccol[illegible] Calmucchia, la [illegible] del [illegible]ente degli [illegible] Kirsan Ilyumzhinov. Allora, la partecipazione femminile non fu confortata da un risultato nemmeno discreto, però la Barbiso si comportò bene, fu la migliore delle azzurre.

[illegible], invece, per quanto n[illegible] la squ[illegible] maschile tra i quattro titolari e [illegible] non figura Spartaco [illegible] e [illegible] nei primi posti degli esclusi, di coloro che potrebbero subentrare nel caso uno dei «magnifici sei» dovesse rinunciare, per motivi famigliari o di lavoro, all'avventura turca.

Non farà parte della spedizione nemmeno il forte maestro eporediese, Folco [illegible]. Il che è normale dato che Folco è molto giovane. E', però, considerato [illegible] grande speranza e se continua [illegible] prestissimo sarà azzurro. L'ultimo colpo grosso di Folco risale al mese scorso quando ha trionfato nel campionato italiano under 20.

Con le vacanze si moltiplicano i tornei, se ne stanno giocando un [illegible] dappertutto. Tra due domeniche, il 3 settembre, s'[illegible] storico, il più vecchio e blasonato: il festival internazionale di Imperia [illegible] disputa ininterrottamente da 42 [illegible] (debutto [illegible] 1958). Durerà sino alla domenica successiva. [illegible] occasione per [illegible] scacchisti torinesi per abbinare il mare [illegible] pugna sulle 64 caselle.

A cura di Claudio Giacchino



Contin - Ferretti
Torino 2000, Semifinale campionato italiano
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) g6 (fxg6; 2) h6 gxh6; 3) f6 Cf8; 4) Td8+ Rf7; 5) Txf8+ e il Nero [illegible] ona.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto



QUARTIERE 01

CENTRO
Atrio P.N
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta [illegible]
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via [illegible] 2
Via Milano/Repubblica
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4

QUA[illegible]

SAN SA[illegible] VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
Via Berthollet 17/F
Via Galliari [illegible]
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via [illegible] 121
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 79

QUARTIERE 03

CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca [illegible] 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo [illegible]

QUARTIERE 04

SAN PAOLO
C.so Racconigi 1[illegible]E
C.so Rosselli 168
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05

CENISIA-CIT TURIN
C.[illegible] Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
[illegible] Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia [illegible]
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato [illegible]
Via San Donato [illegible]
Via San Donato 43

QUARTIERE 07

VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Cigna 46

QUARTIERE [illegible]

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Vanchiglia [illegible]

QUARTIERE 09

NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11

SANTA RITA
C.so Agnelli [illegible]
C.so Agnelli Fr. 2
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli [illegible]
Via [illegible] 33
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano [illegible]
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13

POZZO [illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia [illegible]
C.so Francia 305
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis [illegible]
Via Lancia 102
Via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA
C.so Lecce [illegible]
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via C[illegible] 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 59
Via Vandalino 48/C

[illegible] 15

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Marino
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 106
Via P[illegible] 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16

[illegible] DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lulli [illegible]
Via Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

[illegible] 17

BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
[illegible] Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino [illegible]
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE [illegible]

[illegible] DI MILANO
C.so Palermo [illegible]
C.so Vercelli [illegible]
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Sponlini 24

QUARTIERE 19

REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Ce[illegible] 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20

[illegible]
S.da San Mauro 172
S.da Settimo 49
Via Delle Maddalene 42

QUARTIERE 21

[illegible] PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za [illegible] 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

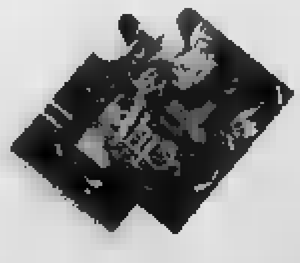
QUARTIERE 22

CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[illegible] 23

MIRAFIORI [illegible]
C.so Agnelli [illegible]
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 592
Via Candiolo [illegible]
Via Farinelli 36/9
Via Piava [illegible]
Via Pramollo 5
Via Roveda 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI [illegible] STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
[illegible] so Unione Sov. 349
C.so Vercelli 176
Via Breglio/Casteldelfino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151



RITROVI

CHALET: tel. 0116089777 ore 21

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011 669 9560. Oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky. 21 [illegible] duo by Harmony Band

DU PARC Giardini Reali "LA TERRAZZA" Tel. 011 521 52 75. Ore 21,15 "ROX" e Gruppo. Serata ballon o, venerdì festa del sogno [illegible] Domenica ricomincia l'incontro pomeridiano ore 15.15

KON-TIKI CLUB Via Montebero n. 20 Moncalieri TO tel. 011/6828103 Ristorante pizzeria sala da ballo, [illegible] Ingresso libero Sara Paolo e Manuela

LE ROI Giardino ore 15.15 e 21. [illegible] Lutrano

NIGHT CLUB MARACAIBO Tel. 011 9925802 loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica dal vivo spettacoli, aperto tutte le sere, servizio ristorante

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 561 5841

RISTORANTI

LA BOUVETTE Via Alpignano 15c. Bar Ristorante musica dal vivo. Ore 18.02 Chiuso Domenica. Tel. 011 7776171

[illegible]

[illegible]TAR
[illegible] Un professore alle elementari, 11.20 Motel belvedere; 12.00 Musica insieme, 13.30 Tg 9, 14.30 Stamarket, 20.00 Tg 9, 20.30 **Impulso di uccidere**, Film; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta, 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4, 20.00 Luna piena d'amore, 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo, 22.30 Tg4, 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana

TELECITY
10.00 Telecity per voi, 12.30 Tg 7, 13.30 Cartoni animati, 14.30 Street legal, TF, 15.30 Telecity per voi, 17.30 Cartoni animati, 18.00 Il giro del mondo in 80 giorni, Miniserie, 19.00 Tg 7, 19.45 Cartoni animati; 20.45 Blue Heelers, TF; 22.50 T N T, TF

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Boxer shorts, TF; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana, 20.00 Videonotizie, 20.30 Quincy, TF, 21.30 Operazione ladro, TF; 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo, 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.50 Maratona musicale, 12.40 Tg magazine estate, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg magazine estate, 16.30 Il mercatino di Primantenna, 19.15 Tg magazine estate, 21.00 Superdogblack, TF; 21.30 To go fishing, 22.00 Music on line, 22.30 Tg magazine estate, 22.45 To go fishing, 23.15 Fun Tv, 23.45 Le auto della settimana, 0.45 Tg magazine estate

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, TN, 13.35 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 19.00 T4, 19.35 Team tv news, 19.45 Fun Tv, 20.00 Spazio all'arte, 20.45 **Non desiderare la donna d'altri**, Film, 22.45 Eva Orlowsky show, 23.15 Dolce notte

TELETIME
9.30 Spazio 20, 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 15.30 N. 12 La maratona; 18.00 Cartomanzia, 19.20 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa, 10.30 Musicale, 12.00 Evening shade, TF, 13.00 Cartone animato, 13.30 Classifica italiana, 16.30 Ragazzi, TF, 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartone animato, 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc., 19.00 Gramusica, 19.30 Cartone animato, 20.00 Tg, 20.45 Le contrade del Piemonte, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate, 18.30 Www, 18.45 A festa do som Brasil, 19.00 Motown news, 19.15 Italia oh!, 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte/Meteo, 20.05 Tg rosa shocking from Ibiza, 20.30 **Silence of the heart**, Film-tv, 22.25 Meteo, 23.30 Must, 24.00 Blu sport.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentario, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana, 13.30 Cartoni, 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartone animato, 19.30 Vita da sub, Doc., 20.00 Classifica italiana, 20.30 **Pierino la peste alla riscossa**, Film, 23.00 Auto d'oggi

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta, [illegible] Scene di campionato; 20.50 Supergol; 22.35 Riflettori su ...

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv, 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg, 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.30 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
13.00 Documentario, 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La torre della morte**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.05 Cartoni animati, 20.40 **Felipe ha gli occhi azzurri**, Film-tv, 22.30 Pietre vive, 23.00 Il regionale.

TAI 9
13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario, 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale, 16.15 **Film**, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale, 20.40 **Film**, 22.30 Pietre vive, 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
9.00 **Film**, 11.30 Stelina, TN, 12.30 Classifica italiana, 12.30 Cartoni animati, 13.00 Cats and dog, TF, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Gramusica, 19.00 Fast and ten, TF, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni, 20.15 Musica e big, 22.15 Tg, 22.35 Oroscopo, 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Tg notte

VIDEONORD
8.50 The Box, 10.55 Cartoni-Rubriche, 13.00 The box, 14.00 Poliziotto a 4 zampe, TF, 15.00 La grande vallata, TF, 15.30 The box, 17.00 J-Tv, 19.10 Tg5 Reterews, 19.30 La grande vallata, TF, 20.30 **La talpa**, Film, 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Telefilm, 23.30 Speciale Champions League, 23.30 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94,[illegible] hz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB - 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30" Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 2ª prima, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.30** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale

le trame

ALEGRIA. Ispirato alla troupe internazionale del Cirque du Soleil, il film narra la storia di tre persone speciali. [Ambrosio]

ALTA FEDELTÀ. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. [Kong]

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America delle jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma. [Romano, Doria]

ANATOMY. Horror thriller [illegible] si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

L'ASSEDIO. Un pianista inglese che vive e lavora a Roma ha una governante africana che ha alle spalle una storia di politica e di [illegible]. Due [illegible] diversamente in fuga si [illegible] e si cingono in un assedio dei sentimenti in cui si perdono, per ritrovare se stessi. [Studio Ritz]

LA BALIA. Dalla novella di Pirandello: una famiglia si rivolge a una balia per poter dare al nuovo arrivato quel nutrimento che la madre non sa dargli [illegible] nulla e senza affetti. [Studio Ritz]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora [illegible]. [illegible] un crescendo che lascia spazio alla [illegible]. Sono pipistrelli... [Eliseo Grande]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, [illegible] verso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI [illegible]. Pierre Brochard [illegible] suoi amici si [illegible] ogni mercoledì a cena [illegible] il tacito accordo [illegible] loro deve portare con sé un perfetto cretino. [Etoile]

COSTI [illegible] CHE COSTI. Ryan è un ragazzo carino [illegible] gli [illegible] nulla. A parte un po' di fiducia in se stesso. Con una buona dose di autostima. [illegible] perfetto. [Adua]

[illegible] NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile. [illegible]

GIOVANI [illegible] DI TALENTO. La storia di un gruppo di amici e del loro passaggio dall'adolescenza alla maturità. [Eliseo Rosso]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. [Reposi]

[illegible]. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo. [Olimpia]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [illegible]

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie televisive, [illegible] una coppia felice. I due conducono un [illegible] ménage familiare e desiderano [illegible] una cosa: un erede. E le provano tutte. [Actor's, Ambrosio, Olimpia]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale [illegible] Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

OCEAN TRIBE. Dopo la fine del [illegible] si erano persi di vista. Adesso si ritrovano, dieci anni dopo, per soccorrere il loro amico Bob, malato di cancro. [Due Giardini]

[illegible] E TULIPANI. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. [illegible] da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso, e tutto finisce (comincia?) in un sogno. [Chaplin, Doria]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro. [Nazionale]

PALLOTTOLE [illegible]. Siamo [illegible] al [illegible]. La [illegible] imperiale e il West più selvaggio si incontrano. [illegible]

[illegible] IL [illegible] DEL MARE. La storia di due ragazzi, uno torinese, [illegible] calabrese, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro [illegible] a confronto. [Accademia]

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono i [illegible] del porto di Oakland. [Reposi]

ROSA E CORNELIA. L'amicizia [illegible] nel Settecento, una [illegible] e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]

SCREAM 3. Il terzo capitolo di una trilogia [illegible]. [illegible] Bug la esplodere il panico. [illegible] questa volta, vi farà urlare di paura. [Ambrosio]

THE SKULLS. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta [illegible] e, purtroppo per lui, [illegible] prima o poi da saldare. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, aspetta il giorno della sentenza. [Eliseo Blu]

[illegible] grandi attori americani, Freeman e Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

LA VITA È UN FISCHIO. Cuba si trasforma e la diciottenne Bebe racconta la storia di tre persone alla ricerca della felicità. [illegible]

[illegible] GIORNI DI PROGRAMMAZIONE

Julia, Russell e gli altri dopo la musica IvreaEstate passa al cinema

Si avvia a conclusione la rassegna di spettacoli IvreaEstate, che dal 19 giugno anima le serate eporediesi nel cortile interno di piazza Ottinetti. Gli ultimi dieci giorni di programmazione sono interamente dedicati alle proiezioni cinematografiche, con i titoli di maggior [illegible] della passata stagione, ad eccezione di questa sera con l'ultimo concerto del ciclo. Dopo il [illegible] della Wertetics Orkestar, giovane gruppo ungherese capace di rielaborare musiche dell'est europeo, tocca al trio Hikory Acoustic, complesso tutto italiano formato da Paola Mei al canto, Marco Ghiringhello alla chitarra e Mauro Gino alle percussioni. La formazione nasce nel 1995 dall'unione di tre musicisti provenienti da diversi percorsi musicali e con l'idea di creare un trio che fosse una piccola orchestra, in grado di andare oltre il normale sound caratteristico dell'insieme voce - chitarra - percussioni. Abituati ad agire in contesti che spaziano dalla musica classica al jazz, dal rock al funky, gli artisti hanno acquisito elementi da ciascuno di questi generi riuscendo a fonderli, pur conservando una evidente riconoscibilità degli stili di provenienza. Grazie alla particolare strumentazione e all'originalità degli arrangiamenti, il trio riesce a creare un [illegible] pieno e compatto, senza utilizzare artifici elettronici o basi musicali. Chiusa la parentesi live la rassegna prosegue fino al 2 settembre con una serie di proiezioni. Giovedì 24 scorrono sul grande schermo le immagini di «Erin Brockovich - Forte come la verità» di Steven Soderbergh, con Julian Roberts e Albert Finney [illegible] il 26 uno dei [illegible] del 2000, «Il gladiatore» di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Tre ore e mezza di effetti speciali e grande spettacolo ambientato in epoca [illegible] che il pubblico ha mostrato di gradire nonostante il gusto retrò. Tom Hanks e David Morse sono gli interpreti di «Il miglio verde» di Frank Darabont, il 29, pellicola ambientata in un carcere americano nel 1935, dove un condannato a morte scopre doti da guaritore e diventa indispensabile per tutti. Brian De Palma è il regista di «Mission to Mars», con Gary Sinise e Tim Robbins, in visione il 31 mentre il 2 settembre finale con «Pane e Tulipani» di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Missironi. Gli spettacoli iniziano alle 21,30, ingresso 8 mila lire per le proiezioni e 15 mila lire il concerto odierno. Info 0125/48516. [s.n.]

PRIME VISIONI

SALA CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO FACILITATO HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 Preferisco il rumore del mare, di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 Maybe Baby, di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 Costi quel che costi di D. Raynr, con S. West, M. Sokoloff, J. Lynn Keefe Ore 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 La fortezza: segregati nello spazio di G. Murphy con C. Lambert, P. Grier Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 011 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 Maybe Baby, di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria condizionata Ingr. 8000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 Mission impossible 2, di J. Wood con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton Or. 17.30, 20, 22.30 Aria condizionata Ingr. 8000 cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007 Alegria di F. Dragone con R. [illegible], C. [illegible], J. Cox Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 8000 cinecard 5000 sera 12.000 [illegible] 10.000

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 [illegible]

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 [illegible] FERIE

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 La lettera. [illegible] De Oliveira con C. Mastroianni, P. Abrunhosa. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

CIAK corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA via Gramsci 9 tel. 011 542 422 Accordi e disaccordi, di W. Allen con S. Penn Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 Rosa e Cornelia di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. Cano Or. 16.30 [illegible], 20.30, 22.30 Ingr. pom. 6000 sera [illegible], rid. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa Via Monfalcone 62 tel. 011 327 2214 [illegible] Tribe di W. Gagar con G. Rainwater, R. Caso Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] pom. 6000 sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 011 447 5241 Bats di L. Morneau con L. Diamond Phillips e D. Meyer Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 Testimone involontario di D. Glemingan con K. Ivory Wayans e J. Voight Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 Giovani musicisti di talento di J. [illegible] con B. Waters, S. J. Shepard Or. 16, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible]

[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. [illegible] 817 1642 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 Anatomy, regia di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Benno Furmann Or. 20.15, 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 Canone inverso di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido Or. 20, 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 La cena dei cretini regia di F. Veber con T. Lhermitte Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000, rid. 8000 ●●●

FARO via Po 30 tel. 011 817 3323 [illegible]

[illegible] corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL corso Beccaria 4 tel. 011 521 4316 Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

[illegible] via Po 21, tel. 011 812 5996 La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, L. [illegible] Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 Alta fedeltà di S. [illegible] con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet Or. 20.10, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 CHIUSO PER FERIE

[illegible] via Montebello 8 tel. 011 817 1[illegible] CHIUSO PER [illegible]

[illegible] via Montebello 8 tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [illegible] clown di T. Dey, J. Chan, O. Wilson, J. Connery Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] via Pomba 7, tel. 011 812 4173 Phantoms di [illegible] Chappelle con P. O'Toole, R. McGowan, L. Schreiber [illegible] 18.10, 20.20 [illegible] Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.[illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 011 532 448 Gossip di [illegible] Guggenheim con J. [illegible], N. Reedus, K. [illegible] 16.15, 1[illegible], 20.25, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 011 532 448 Maybe Baby di B. Elton con H. [illegible], J. Richardson, A. Lester Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX [illegible] 15 tel. 011 531 400 Il gladiatore regia di Ridley Scott con [illegible] Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen [illegible] Reed Or. 16, 19.10, 22.20 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] Romeo deve morire regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russell Wong Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

LISTA VOTAZIONI consiglio
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 Mission impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 Under suspicion, regia di S. Hopkins, con T. Jane, M. Bellucci, G. [illegible] Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. pom. [illegible] sera 12.[illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 011 537 [illegible] The Skulls regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 Accordi & disaccordi di W. Allen con Uma Thurman, A. La Paglia, S. [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2 tel. 011 819 0150 L'assedio Or. 16.30, 20.30 La balia Or. 18.20, 22.30 Ingr. 7000 under 18 over 60 Soci Aiace 5000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17 tel. 011 650 0200 CHIUSO PER FERIE Riapertura 18 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650 0200 CHIUSO PER FERIE Riapertura l'8/9

VITTORIA via Roma 336 tel. 011 562 1789 CHIUSO PER FERIE

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 CHIUSURA ESTIVA

CUORE v. Nizza 56 tel. 011 668 7668 CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30 tel. 011 433 7474 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LANTERI c. G. Cesare 80 tel. 011 284 134 CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA c. Massaia 104 NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel. 011 284 029 CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà nel mese di Settembre

VALDOCCO v. Salerno 12 tel. 011 522 4279 CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - MOTOVELODROMO C.so Casale 144 tel. 011 819 3529 NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE [illegible] FILIPPO Tel. 011 470 35 72 Pane e tulipani di S. Soldini con B. Ganz Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boucle 24 Tel. 011 535529 C'era un [illegible] in coma di C. Verdone con C. Verdone, R. Fiorello Ore 22 Ingr. 8000 under 18 over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues The Skulls - I teschi di R. Cohen con J. Jackson Ore 21.30 Ingr. 8000 rid. 6000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 Tel. 011 562 12 93 Tutte le donne di Zorba con Roberto Malone. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30 da lunedì a venerdì intero L. 8000 ridotto L. 7000 anziani L. 5000

ARCO PUSSICAT corso P. [illegible] 31 Tel. 011 [illegible] Tutte le libidini di mia moglie & Extreme hard core con Eva Falk. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108 Tel. 011 521 7365 Quanti maschi per Angelica con Selen. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655 334 Oscenità per amici con Rita Cardinale. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 Festivi 14.30 ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso [illegible] Tel. 011 650 5470 Rocco ti vuole mia moglie & Extreme hard core con Rocco Siffredi. Ap. ore 10.30 ult. 22.30. Prossimo spet. dal vivo venerdì pomeriggio e sera con star a sorpresa, attrazioni e novità

REGINA corso Regina Margherita 123 Tel. 011 436 2092 Sublimi sogni d'amore con Serena, P. J. Sauna, Raquel Darian. Ap. ore 15, ult. ore 22.30 Ingr. estivo L. 7000 rid. 5000

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. Brucia sesso brucia nella canicola estiva con Angel, Harry Reems. Ap. 15 ult. [illegible] 30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696 3617 Luana le donne di Mandingo con Luana Borgia. Apertura ore 15 ultimo ore 22.30 da lunedì a venerdì Ingr. 8000 rid. 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58 T. 011 749 2907 La verginella erotica con A. Bella. Ap. 15 ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CIRCOLO [illegible] ARCI NEW AGE via Verdimiglia 211 Par [illegible] 011 66 45 711 [illegible] 21.30 Laghetto Baita 61 serata danzante con Max

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe [illegible] Tel. fax 011 544 545 [illegible] di fase preparatoria della prod. teatrale Il Congresso degli uccelli di F. Attar, che sarà preceduta da [illegible] con [illegible] Oiouane (regista). Per i dettagli e per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@[illegible]

ASS. [illegible] INFINITO LTD. Villa Capriglio Str. Traforo del Pino 67 Inf. 011 8158722-8158721 NON PERVENUTO

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27 Torino Tel. fax 011 436 87 30 «Macbeth: parte seconda» Da 15 settembre al 13 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale della stagione 2000/2001 Infoline 011 4368730 - 011 8193527

STALKER TEATRO. Via [illegible] NON PERVENUTO

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 tel. 011 338 698. Stagione 2000/2001 - Teatro della differenza. Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio Teatrale Stagione. È inoltre disponibile il bando di concorso per Prove d'attore. Concorso nazionale per giovani attori Inf. 011 338698 - 0127 85043? E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via [illegible] 9 - [illegible]: Progetti [illegible] L'ultima [illegible] Giovani resistenze, il disagio [illegible] progetto sul disagio giovanile con il [illegible] Piccoli fuochi, [illegible] progetto [illegible] de luoghi per un Piccolo Atto Teatro. Infoline 011 645 740

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 Sognando l'Africa

BEINASCO
ARENA ESTIVA BERTOLINO: 011 349 0079 Chiuso per ferie. Riapertura il 15 settembre

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 Stuart Little

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 Non pervenuto

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3430 Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564 The Skulls - I teschi

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1[illegible] Chiusura estiva
UNIVERSAL: tel. 011 941 1661 [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 97 37 Chiuso per ferie
CINECITTA': Telefono 011 911158 Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 Chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964 Maybe Baby

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 455 6795 Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781 623 Chiuso per ferie
REGINA DUE: 011 781 623 Chiuso per ferie
STAZIONE: 011 789 192 Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 0368 910 647 Chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 523 Riposo

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE - Tel. 011 937 5923 Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 661 979 Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 384 Hikory Acoustic Trio in concerto
BOARO: 0125 641 460 Mission impossible 2
LA SERRA: 0125 44341 Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571 Chiuso per lavori

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 198 Chiuso per ferie

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2083 Chiusura estiva
ARENA MANZONI: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Chiusura estiva riapertura 25.8
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva riap. 25.8
RITZ: 0121 374 957 Non pervenuto

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Chiusura estiva
RIVOLI DI SERA PARCO SALVEMINI: Entrapment

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 Maybe Baby

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974 Le regole della casa del sidro

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050 Pane e tulipani

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Hurricane

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096 Giovanna d'Arco

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo

VENARIA REALE
pren. 011 459 30 68 inf. 011 459 30 89
ARENA CENTRO - Piazza del [illegible] - Cinema sotto le stelle: La moglie dell'astronauta
SUPERCINEMA 1: Maybe Baby
SUPERCINEMA 2: Mission impossible 2
SUPERCINEMA 3: Gossip

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Bovin, Toni Candeloro, Compagnia Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 25.8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita nuovi abbonamenti: turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29.9 al 4.10. Turni speciali 21-23/9 riservato Associazioni. Info biglietti tel. 011 8815 241 242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 151. Stagione Poker d'Arti 2000-[illegible]. Operetta, Opera [illegible], Prosa. Tra i titoli in cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La [illegible] ed altri [illegible]. Sono aperti gli abbonamenti [illegible] Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562 38 00. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Per rinnovi e nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre) - 2° Festival di cultura classica spettacoli, conferenze e laboratori (10 ottobre-12 novembre)

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4348618 www.arpnet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-[illegible] della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810 46 53 - 810 49 61. Or. 10-14

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it

[illegible]. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034 NON PERVENUTO

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47 [illegible] e biglietteria ore 9-13 e 16-22 festivi 16-22 per rinnovi e nuovi [illegible]: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'Autore rassegna di autori contemporanei (12-30 [illegible]) - 2° [illegible] di cultura classica spettacoli, conferenze [illegible] (10 ottobre-12 novembre)

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale. Compagnia Marionette Lupi: visite guidate al Museo della Marionetta

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 532 087. Riapertura 1 settembre con festival internazionale di teatro di figura e cabaret. Rave girl e Celeste magico regia di Zambon, [illegible] Suburbe, Duran & [illegible] informazioni dalle 16 alle 19 tel. 011 540675 Café Procope: Riapertura venerdì 15 settembre [illegible] Tango Argentino

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817 3013 NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 650 02 00. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della danza - Centro Regionale - Danza estate 2000 - dal 21 agosto fino al 15 settembre seminari di danza classica con M. E. Fernandez [illegible] intermedio avanzato

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. 011 619 2361 NON PERVENUTO

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Estate Danza 2000. Finale lirico dal 16 al 30 agosto con cortesia a Forno. Jacqueline De Min, Marco Pierin, Stephan Bianco, Paola [illegible], Fabrizio Monteverde, Don Mansaigan, Loris Fetrini, Roberto Gaetto, Sima Mario. Al pianoforte Bruno Raco. Sabato 25/8 ore 21.30. Comp. Jacqueline De Min Carmen - Concerto tango - Carmina Burana. Inf. tel. 0338 615 4724/0339 290 7436

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un abbonamento e [illegible] visitare il sito [illegible] teatromassaia.freeweb.org

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 011 284 028 CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione [illegible] 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro [illegible] teatro di prosa e lirica

GARIBALDI TEATRO. Via [illegible] 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. N. P.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. NON PER[illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Stagione teatrale 2000-2001 Teatro Spazio Vivo. Per inf. sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640 3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PERCEPITANEUM. NON PERVENUTO

[illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5998) Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra «Tiranni di disegno». Fino al 13/8. Or.: tutti i giorni 10-19, [illegible] chiuso

[illegible] REALE (tel. 011 543 889) Orario tutti [illegible] 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e [illegible] tel. 011 518 43 58

BASILICA [illegible] (tel. 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17 [illegible] chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto [illegible], telefono 011 889 737) Orario [illegible] 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30 lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel [illegible]» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lu[illegible]» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 8816 45 42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 4[illegible]). Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 66 94). Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31 telefono 011 562 9911). Mostre: «Giorgio Morandi» fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958 52 22) Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il [illegible] «Marco [illegible]». Fino al [illegible]

MUSEO [illegible] «C[illegible]» DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì [illegible]. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590) Mostra permanente «Gli amesi della memoria» ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51) Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17) Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776) Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8.30-19.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico a Darwin» - Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5), Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su pr[illegible]

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San [illegible] 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Rocheraso 6 telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011 63 006 29), pomeriggi del sab. e dei festivi [illegible]. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese, ingresso gratuito

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660) [illegible]. Tutti i [illegible] 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO C[illegible] (via [illegible], tel. 011 530 690). Orario da martedì a [illegible] 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso

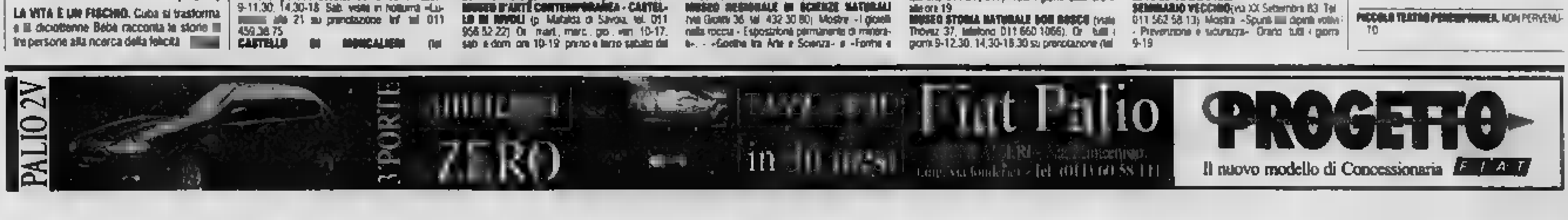
PALAZZO [illegible] (p.zza Castello [illegible] 011 436 1455). Da mar. a [illegible] 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

[illegible] ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. [illegible] 6, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra in allestimento

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011 839 9491). Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011 562 58 13). Mostra «Spunti [illegible] dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19




Coccolati dentro.
NATURALE
S.Bernardo

VERSO LE ASSISE DI GENNAIO A BERLINO

Questi i partiti rappresentati

[illegible] il gruppo del Ppe comprende 233 membri, così suddivisi

Paese	Partiti	Membri
GE[illegible]	Cdu; Cristiano-sociali bavaresi	53 [illegible]
GRAN BRETAGNA	Conservative and Unionist Party; Ulster Unionist Party	[illegible] BRITANNICI
ITALIA	Forza Italia; Ppi; Cdu; Ccd; Udeur; Rin. Italiano; Pensionati; Südtiroler Volkspartei	21 ITALIANI
SPAGNA	Partido popular; Unió democrática de Catalunya	26 SPAGNOLI
FRANCIA	Nouvelle union pour la démocratie française; Rassemblement pour la République; Démocratie Libérale	21 FRANCESI
GRECIA	Nea Dimokratia	[illegible] GRECI
OLANDA	Democratisch Appèl (alleanza cristiano democratica)	9 OLANDESI
PORTOGALLO	Partido social democrata	9 PORTOGHESI
SVEZIA	Moderata samlingspartiet (partito moderato)	7 SVEDESI
AUSTRIA	Österreichische Volkspartei (partito popolare)	7 [illegible]
BELGIO	Parti chrétien social; Partito cristiano sociale fiammingo	6 BELGI
FINLANDIA	Kansallinen Kokoomus (coalizione nazionale)	5 FINLANDESI
IRLANDA	Fine Gael Party	5 IRLANDESI
[illegible]BURGO	Parti chrétien social	2 LUSSEMBURGHESI
DANIMARCA	Konservative Folkeparti (partito popolare conservatore)	1 DANESE

Andreotti: un solo centro dal Ppi a Forza Italia

«Il congresso del Ppe aiuterà le aggregazioni nazionali»

Claudio Altarocca
inviato a RIMINI

Il Meeting fa bene a Andreotti, che si sente riverito e perfino [illegible]to, vede molti amici antichi e nuovi e parla a più riprese con i cronisti, la prima volta al Grand Hotel. Incontra il suo ex sottosegretario Nino Cristofori, l'ex ministro Carlo Bernini, il vicesindaco di Bologna Giovanni Salizzoni, un centinaio di persone in tutto che han dato vita a un «Comitato per la governabilità e il pluralismo». Obiettivo: costituire un soggetto politico che riunisca l'elettorato di ispirazione cristiana e liberaldemocratica. [illegible] centro, insomma. Davvero il Meeting fa bene a Andreotti, che è allegro, disponibile e tesse, tesse, tesse.

Un nuovo centro. Per quale politica?

«Per una linea che non cristallizzi la politica italiana in due poli. C'è rischio di involuzione, la situazione si va intisichendo. Ritenere che in Italia si possa giungere al bipartitismo è un [illegible] almeno nei prossimi cinquant'anni. Dopo, non lo so».

Un centro; [illegible] quali forze politiche?

«Con più forze collegate su intese operative, di programma. Non è necessario ci sia una sola grande formazione».

Dai popolari a Berlusconi?

«Io vedo con favore qualunque processo di aggregazione. Nessuno ha una forza tale da essere determinante».

Berlusconi sarà il leader?

«Parlarne ora sarebbe come costruire gli inquilini prima della casa. Sarebbe bello non avere [illegible]».

Lei è contrario alla leadership di Berlusconi?

«Una volta c'era un re, un reuccio, della canzone: Claudio Villa. I ragazzi si dividevano, per lui o contro di lui. Di politica non mi pare si debba parlare in questi modi».

Lei si sentirebbe più a disagio con Forza Italia che con i Ds oggi?

«Credo molto nel Parlamento, dove gli uomini portano una giubba ma non perdono la loro personalità».

Come pensa di pervenire a questo nuovo centro?

«Puntando innanzi [illegible] su [illegible] nuova legge elettorale in senso proporzionale, alla tedesca. E [illegible] è neppure vero che la proporzionale è nemica del nuovo: la Lega, nel '92, passò da 2 a [illegible] parlamentari. In secondo luogo, cominciando a preparare il congresso del Ppe a Berlino nel prossimo gennaio, che aiuterà una forte convergenza anche all'interno dei singoli Paesi».

Questa preparazione al congresso Ppe che cosa dovrebbe riguardare?

«Ormai [illegible] tanti piccoli box, tanti piccoli partiti: non possiamo metterci la camicia rossa, fare i garibaldini per riunirli. Ci vorrebbe un Savonarola, che però finì male. Possiamo tuttavia puntare su poche cose molto caratterizzanti, così come ha fatto Rifondazione comunista, che per tutti è il partito delle 35 ore».

Pensa che il Ppi si staccherà dai Ds?

«Si dovrebbe cercare di togliere la convinzione che noi manchiamo ai nostri principi, alla nostra tradizione, se non diciamo preventivamente che siamo collegati con i Ds. Io non credo che questo collegamento dev'esserci per forza, anche perché nella sinistra, pure in quella che è stata comunista, c'è un'involuzione borghese, non c'è più una spinta popolare. Io non ho nessuna vocazione né propensione per Forza Italia: in cinquant'anni di vita politica l'unico governo contro cui ho votato è stato quello di Berlusconi, però attenti: sono passati gli anni, ma molti elettori hanno vissuto un'esperienza che non dimenticano e [illegible], che molti Ds sono sempre quelli di prima».

Anche D'Antoni lavora per un [illegible] centro. Lei è d'accordo con lui?

«Sono due concetti, due progetti che possono coesistere».

Ed eccolo, Sergio D'Antoni, che pure è al Meeting e sbuffa contro «il trionfalismo propagandistico del governo, che dice che tutto va bene e intanto l'inflazione è il doppio di quella prevista e i lavoratori ci rimettono perché i contratti sono agganciati all'inflazione media europea minore della nostra, e tutti i problemi sono ancora lì belli aperti». D'Antoni accentua il distacco da Cgil e Cisl, non si sbottona sul suo passaggio alla politica e aspetta ancora, fa capire che il tempo lavora a suo favore. Chiede soltanto — anche lui, come Andreotti — una nuova legge elettorale in senso proporzionale sul modello tedesco prima delle elezioni. «Non basta vincerle, le elezioni, bisogna governare. Se i raggruppamenti sono il frutto di regole elettorali e non di contenuti, poi i risultati della governabilità si vedono, perché non si è mai d'accordo su niente, come questa maggioranza dimostra».

S'avvicina ora a D'Antoni quel Salvatore Cuffaro assessore siciliano controribaltonista, colui che lavora per portare l'Udeur nel Polo. Gli stringe la mano, parlotta. Poi cerca Andreotti, lo trova, quasi gli bacia la mano, assicura che in molti intravedono nuovi scenari politici, sorride qua e là e scompare. Conta quel che conta, Cuffaro, ma è un termometro, una spia che lampeggia. Tutto il Meeting lampeggia. Giochi politici in corso. E [illegible] arriva Silvio Berlusconi, un giorno prima del previsto.

[illegible]

«Berlusconi leader? Sarebbe bello avere più di un capo I "reucci" andavano bene ai tempi di Claudio Villa»

«Con i Ds non c'è una colleganza obbligatoria» «Il bipartitismo nel nostro Paese non funzionerà»

GLI AZZURRI «L'UNIONE LA FARA' IL VOTO DEGLI ITALIANI»

ROMA. «È solo [illegible] buon auspicio [illegible] con poche possibilità di riuscita», quindi [illegible] penseranno gli elettori ad unificare i veri moderati ed i rinnovatori». Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola guarda [illegible] perplessità alle parole di Andreotti: «Gli elettori moderati in gran parte sono già riuniti in Forza Italia, Ccd e Cdu, in posizione anomala si trova il Ppi». Concetto ribadito da Enrico La Loggia: il presidente dei senatori azzurri non esclude l'intesa delle forze del Ppe da Forza Italia al Ppi, ma la ritie[illegible] realizzabile solo allargando l'attuale schieramento di centrodestra e non dando vita ad uno schieramento autonomo.

Nettamente favorevole, invece, Rocco Buttiglione: «È il nostro progetto da quando sono entrato in politica - dice il leader del Cdu -: il Paese non troverà [illegible] equilibrio politico finché non ci [illegible] l'erede della Democrazia cristiana. Forza Italia si è avvicinata moltissimo alle nostre posizioni abbandonando quel plebiscitarismo estremo che inizialmente la caratterizzava».

Secco «no» invece di Alleanza nazionale. Per il portavoce Adolfo Urso «dopo il "polino" di Di Pietro ed il "polino" di Bertinotti arriva un altro "polino" cattolico. È una mossa di disperati...». [r. i.]





Il senatore a vita Giulio Andreotti ieri al Meeting di Comunione e Liberazione

IL LEADER PPI «LA DIFFERENZA CON I CONSERVATORI E' NETTA»

«Noi cattolici riformisti mai alleati con la destra»

intervista

[illegible] La[illegible]

NESSUNA piattaforma politica del Ppe ci potrà convincere che il destino di un partito di ispirazione cristiana come il Ppi possa assecondare una deriva di destra: troppe sono le [illegible] che ci dividono, non solo da An, [illegible] anche da Berlusconi. E non sarà certo Agag a convincerci del contrario». Pierluigi Castagnetti prende le distanze da Giulio Andreotti.

Il leader dei Popolari esclude che dal congresso di Berlino del Ppe possano maturare condizioni tali da far superare la divisione «tra cattolici riformisti e cattolici conservatori». «Tra l'altro, abbiamo già letto la bozza del documento e [illegible] si sono innovazioni eclatanti. E' un documento minimalista su questioni di principio e non c'è traccia di spinte aggregative tra i partiti di centro nei singoli Paesi. Del resto - aggiunge Castagnetti - non potrebbe essere altrimenti, perché ogni Paese ha una sua storia. Anche in Spagna c'è un partito catalano, fondatore del Ppe, che è distinto dal Partido popular di Aznar e che non accetterebbe mai di perdere la propria identità. Lo stesso discorso vale per i Popolari del Belgio e dell'Olanda».

Segretario, Andreotti è iscritto al gruppo del Ppi al Senato, ma parla un'altra lingua: [illegible] spiega questa [illegible] di vedute?

«Andreotti non è iscritto al Ppi, ma al gruppo parlamentare. E, in ogni caso, avrebbe la possibilità di dire [illegible] che pensa anche se fosse iscritto al partito. Vorrei ricordare che la nostra linea politica, le nostre alleanze in Italia, [illegible] decise da me, [illegible] da un congresso e hanno un'origine ben precisa che ci è costata una scissione quando Buttiglione provò a portare il Ppi da quell'altra parte».

Dunque, mai con Berlusconi?

«Io non [illegible] fondamentalista dell'attuale assetto politico italiano. Sono d'accordo con Andreotti quando dice che l'Italia non accetterebbe il bipartitismo e infatti i due poli si sono organizzati in coalizione. Gli schieramenti [illegible] legati a determinate [illegible] storiche di un Paese e ad un certo sistema elettorale. E fino a quando c'è l'attuale legge elettorale, ogni iniziativa di una nuova formazione politica produrrebbe l'effetto di spaccare il centrosinistra e di favorire il centrodestra».

Rimarrete sempre alleati con la sinistra?

«Noi non abbiamo contratto [illegible] matrimonio indissolubile con la sinistra né intendiamo esserne subalterni. Il giorno in cui verificassimo l'impossibilità di difendere la [illegible] originalità, allora non esiteremmo a compiere scelte di autonomia. [illegible] questo non significa traslocare nell'altro campo, perché la prospettiva che persegue la destra è di andare oltre l'economia di mercato per realizzare una società di mercato. Siamo d'accordo con il governatore Fazio quando sostiene che l'educazione e l'assistenza non possono essere mercantilizzati».

[illegible] Berlusconi parla di economia sociale di mercato e fa sempre riferimento alla dottrina della Chiesa...

«E come no? Tranne poi sentire che bisogna sparare agli [illegible]fisti, castrare i pedofili, oppure leggere i messaggi di Bossi che dice ad Haider "lasciaci vincere le elezioni e poi lavoreremo insieme". La verità è che quando il centro si allea con la destra subisce [illegible] deriva pericolosa. Lo stesso Aznar ha dato vita ad un partito che si definisce di centro riformista e quando si è trattato di giudicare l'alleanza austriaca tra i Popolari e Haider è [illegible] tra i più [illegible]. Vorrei fare una domanda ad Andreotti».

Prego.

«Perché nel Polo i partiti che provengono dalla Dc, mi riferisco al Ccd, Cdu e al Cpr di Cossiga, sono ininfluenti? Perché non danno vita ad partito unico con Fi? Vorrei ricordare ad Andreotti e a chi pensa ad operazioni di trasloco che i Popolari [illegible] centrosinistra hanno esercitato una notevole influenza nelle scelte politiche di questi anni, a partire dalle questioni della famiglia. Si è visto nella Finanziaria dello scorso [illegible] e si vedrà soprattutto in quella per il 2001. No, il vento non è cambiato, come dicono Berlusconi e Baget Bozzo: gli italiani sapranno valutare come il centrosinistra è riuscito a cambiare in meglio il nostro [illegible]».

[illegible]

«Ma non abbiamo contratto alcun matrimonio indissolubile con le forze della sinistra»



Il segretario del partito popolare italiano Pierluigi Castagnetti: dal Ppi è arrivato subito un [illegible] al progetto di Andreotti

[illegible]



Alejandro Agag, il giovane segretario del partito popolare europeo: è molto legato al premier iberico José Maria Aznar. Quest'anno ha trascorso le vacanze in Sardegna

[illegible]

IL [illegible] PPE «IN EUROPA POSSIAMO FARE DA "ARBITRI"»

«Il senatore è un'autorità Gli italiani lo ascoltino»

intervista

Ugo Magri

GIULIO Andreotti ha espresso un'opinione che è perfettamente in linea con quella del Partito popolare europeo», spiega Alejandro Agag, giovane e rampante politico spagnolo, legatissimo al premier iberico José Maria Aznar ma, soprattutto, segretario del Ppe.

Secondo Andreotti, Forza Italia e Ppi potrebbero trovarsi a braccetto in occasione del congresso popolare europeo di Berlino, a gennaio. Anche lei nutre speranze?

«Se una figura come quella di Andreotti, che ha un'autorità morale enorme su tutti i centristi e tutti gli ex democristiani, fa un'affermazione del genere, già di per sé è più che una speranza: siamo in presenza di un elemento politico molto importante di cui tutti debbono tener conto. In particolare il Ppi».

Perché «in particolare il Ppi»?

«Forza Italia si è già detta disponibile, mentre il Ppi finora non c'è stato. Noi ci auguriamo che cambi idea. Sarebbe triste che nel futuro governo italiano non vengano rappresentati tutti i centristi...».

Date già per [illegible] vittoria [illegible] centro-destra?

«Ci [illegible] molte possibilità che Berlusconi vinca le prossime elezioni, e [illegible] vogliamo che la componente più forte del suo governo [illegible] quella di centro. Per questo rivolgiamo un appello a tutti i partiti italiani che aderiscono al Ppe perché quel giorno si trovino insieme».

E se gli appelli non basteranno?

«Stiamo lavorando su un programma del Ppe, con una componente innovatrice molto forte, che verrà ratificato a Berlino e che costituirà un punto d'incontro tra tutti i partiti membri. Dunque, anche fra quelli italiani».

Sarà un programma generico nel quale chiunque potrebbe riconoscersi?

«Al contrario: sarà molto preciso, su cose che interessano i cittadini. Parlerà di bioetica e biotecnologie con proposte concrete, toccherà il nodo della sicurezza, approfondirà le nuove sfide di Internet, affronterà il problema della democrazia nel nuovo secolo, entrerà nel merito della futura costituzione europea. Come vede, non sono cose da poco».

Da [illegible] si comportano Ppi e Fi sul piano internazionale, lei nota distanze incolmabili?

«Io vedo semmai posizioni molto coincidenti. [illegible] nel[illegible] stesso gruppo politico, e nel Parlamento europeo votano praticamente sempre nella stessa ma[illegible]».

[illegible] fosse necessario per mettere pace, il Ppe sarebbe pronto a svolgere una funzione di arbitro tra Castagnetti e Berlusconi?

«Non vogliamo prendere iniziative che possano intendersi come una interferenza. Ma certo siamo a disposizione di questi partiti, qualora chiedano a noi di svolgere un ruolo arbitrale. Il Ppe è molto interessato alla situazione italiana, e in special modo a che tutti i partiti italiani vadano insieme».

Berlusconi sostiene che la posizione del Ppi, alleato con le sinistre, è giudicata anomala in seno al Ppe. Conferma?

«La posizione del Ppi non presenta un particolare problema. E in fondo non è una novità nel Ppe, perché abbiamo altri partiti che oggi sono alleati della sinistra, per esempio in Finlandia, o lo sono stati, come in Austria. Ma l'anomalia è che in Italia la grande maggioranza dei voti dei partiti aderenti al Ppe si colloca sul versante del centro-destra, diciamo sull'ordine del 33 per cento, mentre quelli che stanno col centrosinistra arrivano al 6-7 per cento. Questo spiega la ragione per cui, a nostro giudizio, l'avvicinamento politico in Italia deve andare nella direzione del centrodestra e della leadership di Berlusconi».

A proposito del Cavaliere: come sono oggi i suoi rapporti [illegible] Aznar?

«Forti sul piano politico, dove hanno posizioni coincidenti. Berlusconi vorrebbe applicare in Italia le soluzioni che hanno avuto più successo in Spagna. Ma, politica a parte, c'è [illegible] tanta amicizia personale».

Quando si incontreranno i due?

«Molto presto».

A settembre?

«Forse anche prima».

[illegible]

«A Strasburgo votano sempre allo stesso modo L'anomalia del caso italiano deve finire»

IN CORSA VERSO LA CASA BIANCA | LE MOSSE PER RIGUADAGNARE TERRENO SULL'AVVERSARIO



IL VIDEO

Al Gore ha affidato al geniale [illegible]enne Spike Onze - il regista del film-cult «Essere John Malkovich» uscito nella passata stagione - il documentario sulla propria vita: Onze ha confezionato un prodotto d'avanguardia, con un taglio da Mtv, pur facendo il ritratto di un uomo tradizionale. Forte l'accento sulla storia d'amore di Al, usando i toni e le musiche di «Love story»



IL DISCORSO

Lungo e sorprendente il discorso di investitura in cui ha spronato «l'America che lavora» a sconfiggere «l'America dei potenti», attaccando frontalmente i repubblicani. «Ho scritto il discorso di [illegible] pugno», ha esordito Al Gore, cercando di lasciarsi alle spalle l'ombra lunga di Clinton e l'immagine che lo dipinge da sempre come un politico freddo e calcolatore



IL BACIO

Un bacio alla «Via col vento». Al Gore ha letteralmente lasciato senza fiato la moglie Tipper e milioni di americani davanti alla televisione. Il bacio è durato un minuto, il più lungo che si sia mai visto su un palcoscenico politico. Ed è stato consacrato da un'ovazione dei delegati. Un gesto plateale scelto per conquistare soprattutto il voto femminile

Al Gore sorpassa Bush nei sondaggi

Cinque punti di vantaggio per il candidato democratico

Franco Pantarelli
NEW YORK

Almeno per il momento, Albert Gore è riuscito nel suo tentativo di «liberarsi finalmente della lunga ombra di Bill Clinton», come dice il «Washington Post». Dall'ultimo sondaggio condotto proprio dal giornale di Washington risulta che ora il vice Presidente ha su George Bush un vantaggio di cinque punti percentuali, 50 contro 45, con gli altri 5 ancora indecisi. Due settimane fa, prima della convention democratica di Los Angeles, Bush conduceva con un distacco di 9 punti percentuali.

Che ci sia un incremento per il candidato democratico o repubblicano dopo che i potenziali elettori hanno guardato alla tv le rispettive convention fa parte della tradizione. Ma nel caso di Gore questo salto nelle preferenze sembra andare alquanto oltre. Non solo per la sua ampiezza (14 punti) ma anche e soprattutto perché un po' tutti avevano detto che il vice Presidente, con il suo discorso di «accettazione» della candidatura che si apprestava a pronunciare al termine della convention democratica, si giocava praticamente tutto.

I sondaggi precedenti, sebbene favorevoli a Bush, avevano infatti messo in chiaro una cosa abbastanza paradossale: che la maggioranza degli interpellati considerava Gore «meglio» di Bush (più serio, più equilibrato, con maggiore esperienza), ma preferiva il candidato repubblicano perché era più «affascinante». Per Gore, quindi, il problema era di mostrare attraverso quel discorso che lui non corrispondeva all'etichetta di freddo, pedante secchione che gli era stata appiccicata addosso, ma che era capace anche di un certo «feeling». Lo ha fatto alla sua maniera, snocciolando tutta una serie di problemi «specifici» (le pensioni, l'assistenza medica, eccetera) e spiegando come utilizzare l'attuale «surplus» finanziario per risolverli.

I risultati del sondaggio del «Washington Post», che confermano (migliorandoli) i numeri che altri sondaggi avevano fornito nei giorni scorsi, sembrano dire che l'impostazione da lui data a quel discorso ha funzionato, anche se per ora tutti aspettano di vedere se questo favore «reggerà» fino al Labor Day, che quest'anno cade il 4 di settembre. Un'altra tradizione, infatti, vuole che a partire da quel giorno e fino al momento di votare in novembre gli spostamenti del favore degli elettori tra i due candidati si fanno molto meno consistenti del periodo che precede la festa del lavoro e che chi prende il comando all'inizio di settembre di solito lo mantiene fino al momento in cui la gente si reca alle urne.

Premiato il discorso fatto alla Convention. Il suo staff: a fargli bene è anche la vicinanza della moglie

Ma lui, Gore, non ha voluto aspettare. Sul battello «Mark Twain» con il quale ha percorso 400 miglia di Mississippi assieme al vice Joseph Lieberman e alle rispettive mogli, l'atmosfera è diventata di colpo allegrissima e lo si è visto abbandonarsi a cose per lui non proprio abituali. «Il rischio che ho corso nell'essere specifico ha pagato», gridava a tutti quelli che convenivano alle varie «fermate» del battello. «Volete che sia specifico?», chiedeva alla folla, e tutti rispondevano con un entusiastico «Yes!». I suoi uomini dicono che a fargli bene è anche la vicinanza della moglie Tipper. Durante le primarie loro facevano campagna separatamente. Ora hanno deciso di restare assieme perché lei lo rende «meno legnoso».

Ma anche Lieberman, col suo spirito «leggero», lo aiuta. Durante una cerimonia che più «americana» non si poteva (festa ad Hannibal, nel Montana, terra natale di Mark Twain, con ragazzi vestiti da Tom Sawyer) ha cominciato a piovere proprio mentre Lieberman stava parlando. «Beh - ha detto lui - non è scritto sulla Bibbia che le parole di Dio vengono giù come la pioggia?».



Al Gore in comizio a Hannibal, nel Missouri, tappa della crociera elettorale lungo il fiume Mississippi

Appelli da tutto il mondo

La sedia elettrica per un folle in Usa

WASHINGTON

La Georgia mette a morte Andrew Williams, 32 anni, uno schizofrenico e paranoico che aveva solo 17 anni quando, nel 1986, violentò e uccise Aleta Carol Bunch, che ne aveva 16. Se non avranno successo gli appelli in extremis, Williams verrà ucciso domani sulla sedia elettrica in una prigione statale di Atlanta. Sarà il quinto condannato a morte per un crimine commesso da minorenne a finire nelle mani del boia americano nel 2000. Ci sono 80 condannati come lui nelle carceri Usa, la metà dei quali in Texas e Alabama.

La condanna, oltre a suscitare le proteste internazionali - una richiesta di clemenza è giunta dall'Onu e la Francia, presidente di turno della Ue, è stata particolarmente attiva - sta sollevando forti perplessità tra gli stessi sostenitori della pena capitale negli Stati Uniti, uno dei sette Paesi al mondo che consentono esecuzioni di persone condannate per fatti compiuti quando erano minori. Vietano queste esecuzioni diversi trattati internazionali, tra cui la Convenzione dell'Onu sui diritti del bambino - ma gli Usa, unici accanto alla Somalia, non l'hanno mai ratificata.

Williams non nega di aver ucciso. In una lettera alla Commissione Perdoni ha detto di voler «chiedere al popolo della Georgia un atto di compassione per me, qualcosa che io non ho avuto quando avevo 17 anni». I suoi avvocati hanno chiesto la grazia argomentando che Williams non ebbe un'assistenza legale adeguata: il suo avvocato non presentò alla giuria le prove sugli abusi subiti da Alexander quando era bambino, e i referti medici sui suoi gravi problemi mentali.

Le speranze di salvare il condannato sono minime: la pubblica opinione della Georgia è fortemente favorevole alla pena capitale, e delle 23 condanne a morte pronunciate nello Stato dal 1976, solo due sono state commutate. Intanto, la Florida mette a morte nella notte Dan Patrick Hauser, che ha chiesto di morire. (Ansa)

«Centomila in attesa di emigrare illegalmente in Europa». Monta la polemica tra Belgrado e la Repubblica ribelle

Traffico di cinesi, il Montenegro attacca Milosevic

Il ministro dell'Economia: utilizza l'esercito come passatore

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«L'esercito jugoslavo organizza il trasporto illegale di immigrati per conto di Belgrado». Ad affermarlo è il ministro dell'Economia del Montenegro Vojin Djukanovic. Dopo l'arresto, nei giorni scorsi, di due ufficiali delle Forze Armate jugoslave che trasportavano a bordo del loro furgone militare 25 clandestini cinesi per farli entrare in Italia, il ministro montenegrino ha accusato il regime di Milosevic di essere coinvolto nel traffico di clandestini nei Paesi dell'Unione Europea. Secondo Djukanovic una parte di questo traffico passa attraverso il territorio montenegrino, ed è proprio per questo che l'esercito federale ha rafforzato il controllo delle frontiere e del mare estromettendo la polizia di Podgorica. Il ministro sostiene inoltre che sarebbero 100 mila i cinesi in attesa di entrare illegalmente nei Paesi occidentali.

Tutti i giornali montenegrini hanno riferito ieri del presunto accordo del presidente Milosevic con la Cina, in base al quale Belgrado faciliterebbe il passaggio in Europa di decine di migliaia di cinesi in cambio dei 600 miliardi di credito accordati da Pechino alla Federazione Jugoslava. I 25 cinesi ritrovati sul furgone militare nelle vicinanze della località costiera di Budva, in Montenegro, venivano dalla capitale jugoslava. La polizia montenegrina aveva fermato il camion per un regolare controllo stradale. Ma gli agenti hanno sentito dei gemiti provenienti dall'interno del veicolo. Hanno chiesto all'autista di aprire ma i due militari hanno opposto resistenza, sfoderando le armi. Quando i poliziotti sono finalmente riusciti ad aprire la porta del mezzo hanno trovato i cinesi in condizioni disperate. Ancora 15 minuti e sarebbero morti soffocati per la mancanza di ossigeno, affermano i giornali di Podgorica. E non mancano di sottolineare che finora Belgrado aveva sempre accusato la polizia montenegrina di attività losche e contrabbando.

La vicenda è stata commentata ieri da New York Times, il quale scrive: «I caotici territori balcanici sono diventati l'ultima porta di ingresso nell'Europa occidentale per decine di migliaia di immigrati clandestini provenienti dalla Cina, dai Paesi dell'Asia meridionale e del Medio Oriente come Iran e Iraq». Secondo il quotidiano, a causa delle recenti guerre e del caos politico i Balcani sono diventati la via più facile per entrare nell'Europa occidentale. In particolare è la Serbia il canale più diretto, grazie ai tradizionali rapporti di amicizia tra Belgrado e Pechino, rafforzatisi con la guerra del Kosovo e i bombardamenti della Nato. I cinesi ottengono senza difficoltà il visto per la Jugoslavia per una cifra che va da uno a due milioni di lire e arrivano in aereo a Belgrado. Da lì i trafficanti li trasferiscono in Bosnia o in Croazia, o in Montenegro, dove attraverso l'Adriatico raggiungono l'Italia.

Le autorità croate hanno fermato dall'inizio dell'anno 10 mila clandestini cinesi che tentavano di passare il confine. Zagabria ha firmato con Sarajevo un accordo per frenare il flusso di immigrati, ma non possono fare più di tanto perché Belgrado facilita il traffico. Ancora ieri la polizia bosniaca ha arrestato 71 clandestini - 25 curdi, 31 iraniani e 15 cittadini dello Sri Lanka - che volevano entrare illegalmente in Europa occidentale.

RIDONO IN TRIBUNALE | NEONAZISTI TEDESCHI ASSASSINI

BERLINO. Con qualche sghignazzo e nessun segno di pentimento, i tre neonazi accusati di avere pestato a morte due mesi fa un mozambicano di 39 anni hanno ascoltato all'apertura del processo a Halle la lettura dei capi di imputazione, mentre la vedova lottava per reprimere le lacrime alla vista degli aguzzini del marito. Alberto Adriano, di 39 anni, residente da 12 in Germania, era stato aggredito mentre attraversava la sera di Pentecoste il parco di Dessau. I tre balordi, due di 16 anni e uno di 24, presentatisi oggi in aula in perfetto abbigliamento neonazi, hanno confessato il crimine ai giudici stamane in apertura del processo, che si svolge a porte chiuse. Già dopo l'arresto, avvenuto sul luogo del delitto, i tre avevano confessato di avere agito per «odio razziale» e oggi, dopo la confessione ai giudici, il portavoce del tribunale Guenther Zettel ha sintetizzato il movente: «sono odio razziale e il nucleo della cosa». I due imputati di 16 anni rischiano una condanna a dieci anni, il più grande l'ergastolo.

Ha intascato bustarelle per 10 miliardi, l'amante che lo ha consegnato ai giudici sconterà l'ergastolo

Pechino, il boia colpisce al vertice del potere

Corruzione: respinta la grazia per l'ex vicepresidente del Parlamento

Luoyan Shen
PECHINO

Alla grande mostra contro la corruzione aperta domenica a Pechino la sua foto campeggia in fondo alla sala. In abito scuro, ben tagliato con una camicia di seta nera ricamata e cravatta sempre nera, ha un'aria serena e un po' sorpreso mentre avanza tra due poliziotti con sguardo marziale. Chen Kejie, ex vice presidente del parlamento, il Congresso nazionale del popolo, ieri si è vista respinta la sua richiesta d'appello e finirà presto con un colpo di pistola alla nuca per aver ricevuto bustarelle per circa 10 miliardi di lire.

Chen sarà il primo altissimo funzionario cinese mai giustiziato per corruzione. I giornali raccontano che Chen ha intascato 41 milioni di yuan di «pacchetti rossi», come si chiamano qui le bustarelle, ed è stato anche sorpreso a giocare e perdere cifre favolose ai famigerati casinò di Macao. La sua fortuna l'ha fatta quando era governatore della provincia meridionale del Guangxi, al confine con il Vietnam. Il Guangxi è una delle regioni calde del Paese famosa per il contrabbando di ogni tipo di merce, compresi gli stupefacenti. Accanto a lui cospirava e teneva il conto dei quattrini la sua amante, la bella Li Ping, già manager di un hotel.

Lui pensava di lasciare la moglie e fuggire con lei; Li Ping se l'è cavata - si fa per dire - con una condanna all'ergastolo perché ha collaborato con la giustizia fornendo documenti e prove delle attività di lui.

Con il sacrificio di Chen il partito spera di convincere la gente della sua determinazione a combattere la corruzione, considerata dai cinesi il primo male del Paese.

Alla mostra al museo di storia militare della capitale, grafici colorati precisano che negli ultimi quattro anni i [illegible] economici sono costati allo Stato oltre [illegible] miliardi di lire. Centinaia di volti, nomi, dati, apparecchiature dettagliano imbrogli di ogni tipo: dalle sigarette false ai film pirati, dal furto dei cavi dell'energia elettrica a quello dei numeri dei cellulari, alle banconote e le carte di credito contraffatte, ai casi di corruzione.

In una sala adiacente, accanto alla ricostruzione di un tribunale, tre funzionari, della polizia, della procura centrale e del ministero della Giustizia si offrono per consulenze. Di fronte a loro, impiegati distribuiscono migliaia di volantini verdi, gialli e rossi con le leggi da rispettare. Mentre computer sofisticati fanno vedere nuovi sistemi di sicurezza contro le truffe in banca, le rapine alle casse bancomat e la falsificazione dei nuovi biglietti da 100 yuan.

La mostra è parte di uno sforzo enorme di immagine. In questi giorni è stato lanciato anche un nuovo film: «Una scelta di vita e di morte», un colossal di Shanghai, che al botteghino sta facendo meglio di Gladiatore o Missione impossibile 2. Racconta del sindaco di una città di provincia alle prese con una corruzione tentacolare, in cui sono coinvolti praticamente tutti coloro che gli sono vicini, a cominciare dagli amici e dalla stessa moglie. Potrebbe essere una specie di Piovra alla cinese, dove la responsabilità della battaglia contro il crimine non spetta a un magistrato, ma al primo cittadino.

Tutti i funzionari pubblici hanno l'ordine di vederlo, e non è un polpettone da vecchio realismo socialista. L'azione, la trama ottengono applausi spontanei dal pubblico. La mostra dice, arricchirsi non è sbagliato, è sbagliato farlo con gli imbrogli. Messaggio chiaro in Occidente ma più oscuro in Cina dove 15, 20 anni fa l'allora leader del Paese Deng Xiaoping annunciava «arricchirsi è glorioso», senza troppe spiegazioni. Mani pulite in Cina è ancora solo all'inizio.

Per Chevènement il piano è un pessimo esempio per la Francia. Jospin rischia la crisi

L'autonomia corsa spacca il governo

Il ministro degli Interni: se passa, io mi dimetto

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Dopo aver abbandonato il Ministero della Difesa in piena Guerra del Golfo per protesta contro l'egemonia Usa, Jean-Pierre Chevènement potrebbe bissare le clamorose dimissioni mollando gli Interni se Lionel Jospin non ritirerà il suo piano sull'autonomia corsa. Il ministro brandisce la minaccia senza mezzi termini, sicuro che la Francia - una e indivisibile - lo seguirà.

E' un brutto risveglio per Jospin, reduce da romantiche *promenades* tra le dune con la moglie Sylviane sul litorale atlantico. Il combattivo Chevènement dichiara che il modello sardo cui s'ispira il premier nel tentativo di pacificare un'isola ove dilagano violenza politica, mafie e velleitarismo indipendentista costituisce un pessimo esempio nella centralizzatrice République. «Incontrerò Jospin a fine settimana», dice laconico. Forse il premier lo ammansirà. Ma quando gli si chiede se non potrebbe delegare a un collega l'ormai vicina presentazione della controversa legge in Parlamento, replica: «E' affar mio, come potrei sottrarmici?».

Si giungerebbe quindi al paradosso di un ministro che difende in aula un progetto da cui si dissocia nelle interviste. Sono equilibrismi inammissibili per la tradizione francese. E la stessa agenzia nazionale «France Presse» considerava ieri sera vicino il divorzio tra Jean-Pierre Chevènement e il suo dicastero.

Sfortuna vuole che un altro grosso calibro sia in partenza, alterando i delicati equilibri nella compagine governativa. Martine Aubry, la ministra delle 35 ore, si accomiaterà nelle prossime settimane dall'Esecutivo per sostituire l'ex premier Mauroy come sindaco a Lille.

Il rimpasto s'annuncia dunque problematico. Tanto più che Jospin forse già rimpiange le coraggiose aperture sulla Corsica. Invece di premiarlo con una tregua, scavalcandosi l'un l'altro i bombaroli più oltranzisti moltiplicano le iniziative dinamitarde, per tacere degli omicidi [illegible] quello di Jean-Michel Rossi.

Se Jospin blocca il processo negoziale, perderà gli interlocutori nell'autonomismo soft. E in caso contrario, qualora le violenze proseguano, rischia di vedersi sconfessare a Palais Bourbon e presso l'opinione pubblica. Peggio, la sua iniziativa ha galvanizzato Bretoni, Alsaziani, Baschi e Savoiardi, che ormai sognano [illegible] cia equanime verso le sue minoranze. A meno che, per farsi ascoltare da Parigi, non si debba avere la dinamite facile.

Al meeting di Viareggio deludente prova della May ancora alla ricerca della forma migliore

Fiona: «A Sydney il mio salto più lungo»

E sui 300 vola la Levorato

Giorgio Barberis
inviato a VIAREGGIO

Neppure la lieve brezza versiliana, per lei che qui è quasi di casa, serve a rigenerare Fiona May che, alla quindicesima gara della stagione, se si esclude il primo salto (6,74), inanella una serie davvero scadente (6,74 appunto, poi 6,62, 6,41, 6,46, rinuncia, nullo) a ulteriore testimonianza che continuare a gareggiare in queste condizioni non ha certo significato («In effetti mi mancavano le motivazioni» spiegherà poi), se non per l'ingaggio.

E, pur rispettando le scelte altrui, ci pare che una campionessa come lei, dovrebbe guardare anche a qualcosa d'altro. I problemi sono sempre gli stessi e nascono da una rincorsa che caratterizza quadra e la porta a pasticciare negli ultimi appoggi, alla ricerca dell'asse di battuta.

«Il 29 settembre - ha detto alla fine Fiona, rivolgendosi al pubblico attraverso il microfono dello stadio - vi voglio tutti davanti alla televisione a tifare per me. Ed io vi prometto che salterò più lungo possibile e cercherò di vincere».

Il discorso è sempre lo stesso, l'Olimpiade sonico, vero traguardo di questa stagione. Ma una May che continua a rimediare prove poco convincenti, potrebbe anche poi vivere successive, pericolose insicurezze. Auguriamoci non sia così, che venerdì a Bruxelles Fiona trovi il guizzo capace di darle morale e carica per il mese di allenamenti senza gare che ha programmato prima dei Giochi.

L'opaca prestazione della May ha trovato un equivalente nella gara maschile del martello con Loris Paoluzzi che, dopo i quattro nulli in Coppa Europa, che aveva reso zero punti all'Italia, è riuscito a ripetersi, questa volta totalizzandone sei. Beato Lenzi, il ct degli uomini, che trova conforto nel fatto che il martello volava comunque lontano. «I nulli sono soltanto frutto del molto lavoro che Loris ha nelle gambe» è stata la spiegazione, che curiosamente non trova corrispettivo nell'invece esaltante gara di Nicola Vizzoni, autore di una splendida serie tra i 78 e i 79 metri con un top di 79,48, miglior prestazione italiana dell'anno a 11 centimetri dal suo primato personale.

«Ad aprile sono stato operato al menisco esterno destro - racconta Vizzoni, 27 anni il prossimo 4 novembre - ma adesso ho pienamente recuperato. Sono di Marina di Pietrasanta e ci tenevo a far bella figura davanti a questo pubblico, anche se sto caricando lavoro in funzione dell'Olimpiade. L'obiettivo ai Giochi è cercare di arrivare oltre i 70 metri». Cosa che appare alla portata del gigante toscano, protagonista anche lo scorso anno ai Mondiali di Siviglia dove fu settimo dopo essere stato terzo fino all'ultima serie di lanci.

Decisamente eccellente la prova di Manuela Levorato che con 36"30 ha stabilito la miglior prestazione italiana sui 300 metri, migliorando di oltre un secondo il primato precedente (37"36) di Virna De Angelis.

Collaudi e verifiche degli atleti italiani in vista di Sydney proseguono questa sera in Sardegna, a Selargius, con in pista velocisti (Tilli, Colombo, Torrieri sui 100, ancora Colombo, Attene e Puggioni sui 200) e velociste (Cola e Grillo sui 100; Graglia sui 200), la Sommaggio contro la Ivan sui 1500, Frinolli alla ricerca del minimo nei 400 hs, così [illegible] Mariani nell'asta maschile, Dolcini e Bresciani in quella femminile. Ma non solo, perché la partecipazione straniera è altrettanto ricca con Beckford, Lamela e Touré nel lungo uomini e Montalvo in quello donne.

Chi invece non sosterrà più verifiche è la staffetta veloce femminile, intorno alla quale c'è polemica. I responsabili della Fidal - in testa il ct delle donne, Dino Ponchio - sostengono che il quartetto azzurro si è già impegnato guadagnato il viaggio, migliorando quest'anno due volte il record italiano e portandolo a 43"44. Al Coni, invece, sostengono che il tempo necessario a garantire il viaggio sarebbe 43"31, ossia il limite con il quale si è andati in finale ai Mondiali di Siviglia lo scorso anno.



Per Fiona May, venerdì il meeting di Bruxelles, una nuova possibilità di riscatto

■ TORNA TORRICELLI. L'allenatore della Fiorentina, Terim ha deciso: Moreno Torricelli torna in campo da titolare. Non gli accadeva dal 22 aprile scorso, Juventus-Fiorentina di campionato. Dopo di allora, l'ex bianconero ha dovuto sottoporsi a un ennesimo intervento chirurgico al ginocchio sinistro. Stasera (20,45) farà parte della formazione iniziale che sfiderà lo Spezia, neopromosso in C1.

■ PERUGIA, [illegible] GUINAZZU'. È arrivato in Italia e da oggi sarà a disposizione di Cosmi, il centrocampista argentino Guinazzu, esterno offensivo di 22 anni. Il giocatore, nazionale under 21, era uno degli obiettivi di mercato del Perugia.

■ NAPOLI, IL 10 A DIEGO JR? Diego Maradona giocherà l'8 ottobre al San Paolo la partita commemorativa Napoli-Argentina per il ritiro della maglia n°10 del club partenopeo. Per un tempo la indosserà lui, poi quella del suo Paese. Nella ripresa la stampa argentina vorrebbe che il 10 passasse a Diego junior, il figlio avuto da Cristiana Sinagra.

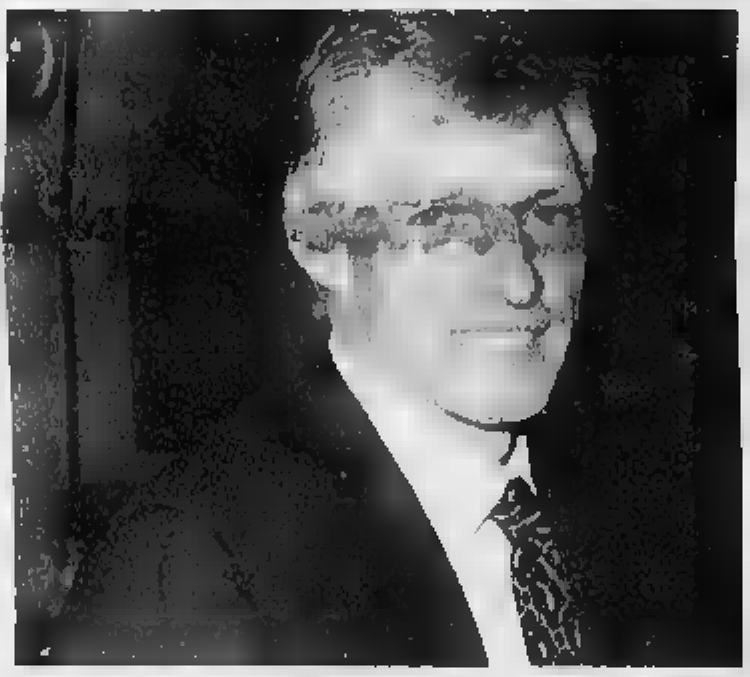
■ CICLISMO, VINCE DONATI. L'italiano Massimo Donati ha vinto per distacco la 14ª edizione del «Trofeo dello Scalatore» (da Triora al Colle di Nava) precedendo Simeoni di 22". Per quanto riguarda l'audizione di Trentini e Collinelli da parte della Procura antidoping del Coni, prevista per venerdì 25, è stata rinviata a data da destinarsi.

■ TIRO, ORO DALLA FOSSA. Il terzetto azzurro composto da Carlo Angelantoni, Adriano Lamera e Vittoria Taiola ha vinto la medaglia d'oro nella prova a squadre dei Mondiali di fossa universale, specialità esclusa dai Giochi. L'Italia ha preceduto Spagna e Gran Bretagna.

ELEZIONI FEDERALI IL PROGRAMMA DEL CAMPIONE TRENTINO CANDIDATO ALLA MASSIMA CARICA DEL CICLISMO

Moser, presidente «antitutto»

«No alle poltrone, a Donati, al Pantani olimpico»



Francesco Moser, 49 anni, un passato di campione, ama ancora lottare ed esporsi in prima persona per difendere gli interessi del ciclismo italiano

intervista

Giorgio Viberti

FRANCESCO Moser vulcanico e spumeggiante come quando alla fine degli Anni Settanta vinse tre volte di seguito la Parigi-Roubaix, o quando sottomise la migliore due volte il record dell'ora e conquistò poi il Giro d'Italia. A 49 anni Francesco ha lo stesso fresco entusiasmo di allora, anche se il viso è solcato dai segni di quelle terribili fatiche e i capelli sono ormai ingrigiti da tanti affanni e chilometri. Quando parla del «suo» ciclismo, però, dagli occhi prima che dalle parole sgorga ancora lungo dell'affetto - che ormai è devota gratitudine - per uno sport che gli ha dato fama, ricchezza e gloria, consacrandolo nella storia. Anche per questo ama lottare ed esporsi in prima persona per difendere il mondo del pedale, sempre con [illegible] passione. Come quando di recente è tornato su un suo vecchio ma ancora [illegible] progetto.

Moser, è vero che si vuole candidare per la presidenza della Federazione ciclistica italiana?

«E' presto dire che mi vorrei candidare alla guida della Fci».

Nel senso che lei non sarebbe disposto?

«Guidare la Federazione è un impegno gravoso, ma alcuni amici hanno talmente insistito sul mio nome che ci sto pensando davvero».

Chi la vorrebbe presidente?

«Numerosi dirigenti, rimasti insoddisfatti dalla gestione attuale di Gian Carlo Ceruti».

Sono prevalentemente trentini come lei?

«No. Molti operano in Lombardia, Veneto e anche in Piemonte».

Che cosa la sta convincendo ad accettare?

«L'amore per il ciclismo e non certo per le poltrone, come invece hanno dimostrato altri».

Che cosa non le piace nell'attuale Fci?

«E' troppo distante dalla base, che finisce per subire le strategie decise dall'alto».

Lei che cosa propone?

«Oggi si sente parlare tanto di federalismo, quindi perché non anche nello sport maggior autonomia ai Comitati regionali?»

Anni fa lei si era candidato alle elezioni amministrative regionali per il Partito autonomista tirolese-trentino, ora ci sembra di sentire parlare Bossi.

«La politica non c'entra. Vorrei solo sfruttare le nostre potenzialità, per esempio incrementando gli investimenti al Sud, dove ci sono la passione, gli sponsor e soprattutto un enorme bacino umano per ottenere grandi risultati».

Centralismo a parte, ci sono altri punti dolenti in questa Fci?

«Per esempio il problema economico. E' bastata la crisi del Totocalcio per giustificare enormi tagli nei finanziamenti alle Federazioni, senza contare che lo Stato ha recuperato con il Superenalotto una parte di quelle mancate entrate. Perché deve essere sempre lo sport a subire gli effetti dei tagli? Perché la Fci insieme con le altre federazioni non si fa sentire?»

Quella dei fondi alle federazioni sembra però una battaglia persa...

«Ed è un errore, perché nulla come lo sport sa educare e distogliere i giovani da possibili deviazioni e mantenere il fisico integro. Non è come una volta, che ci si spostava a piedi o in bici e si svolgevano molte attività manuali. E infatti crescono le patologie da vita sedentaria. Curarle è una spesa gravosa, che potrebbe essere evitata con la prevenzione».

Una cosa è lo sport di base, un'altra l'attività professionistica...

«Non è vero, perché la seconda dipende dalla prima».

Il valore dello sport agonistico, però, pare un po' intaccato da degenerazioni come il doping, sul quale lei spesso ha assunto posizioni anche clamorose.

«Semplicemente ho detto, e lo ripeto, che le leggi devono valere per tutti, altrimenti è meglio non fare nulla».

E oggi non è così?

«No, e c'è di più. Perché le leggi dello Stato devono ricadere economicamente sui [illegible] e sulle società? Le ricerche fatte sull'eritropoietina, per esempio, sono state pagate da Coni e Fci, non certo dallo Stato. E' giusto?»

Ma [illegible] gli atleti e i loro club ad usare prodotti proibiti...

«Le medicine nello sport si sono sempre usate e si useranno sempre. Bisogna decidere quali sono davvero vietate e quali no, invece c'è ancora troppa aleatorietà nelle normative antidoping».

> Le colpe della Fci: «E' troppo distante dalla base e ha subito senza reagire i tagli ai finanziamenti dovuti alla crisi che ha colpito il Totocalcio. Il Pirata? Solamente lui può sapere se è andato al di là del lecito»

Secondo lei Pantani è una vittima o ha cercato di fare il furbo?

«L'ho già detto: nel ciclismo i farmaci esistono e se entri in certi sistemi poi è difficile uscirne. Però solo lui sa se è andato al di là del lecito».

Il dubbio resta, dunque: è per questo che lei, al posto del ct Fusi, non avrebbe convocato il Pirata per le Olimpiadi?

«No. Io non l'avrei chiamato perché il percorso di Sydney non gli si addice e perché gli altri azzurrabili, che di recente avevano corso e faticato più di Pantani, meritavano maggior rispetto. Ma non ho nulla contro Marco, anzi, ha fatto bene a candidarsi per i Giochi».

Sandro Donati, della commissione antidoping del Coni, ha criticato le prestazioni di Pantani e Armstrong al Tour, dicendo che non erano «genuine». Lei che ne pensa?

«Donati non conosce il ciclismo e viene da altri sport che non mi pare lo rimpiangano. Certe prestazioni superlative ci sono sempre state nel ciclismo, in più oggi i corridori selezionano molto gli impegni».

Quindi Armstrong è un campione vero?

«Certo e credo che vincerà la prova olimpica su strada a Sydney».

E gli azzurri?

«Faranno meglio al Mondiale di ottobre in Francia. Quella sarà la nostra corsa: e attenzione a Bartoli».

Formula 1: «Nel 2001 comincerà il suo declino»

Briatore contro Schumacher «Per lui l'ultima occasione»

[illegible]

Proprio come facevano i re e i papi in epoche passate, anche Michael Schumacher intende rendere «immortale» la sua gloria sportiva.

Il campione tedesco della Ferrari, infatti, ha posato ieri nella sua città natale la prima pietra di quello che diventerà un vero e proprio museo e che sarà dedicato a lui e al fratello minore, Ralph.

L'opera farà parte del centro sportivo e del circuito di kart voluto dal tedesco per ricordare l'inizio della sua carriera. L'edificio, che il pilota spera di inaugurare l'anno prossimo in veste di campione del millennio, ospiterà una mostra permanente sull'infanzia e sui successi di Ralf e Michael. «Non succede spesso che due fratelli abbiano successo nello stesso campo - ha detto Schumi alla cerimonia -. Spero mi auguriate in bocca al lupo», ha aggiunto pensando al titolo.

Ma proprio su questo problema c'è qualcuno che la pensa diversamente, arrivando al punto di definire il pilota tedesco «sul viale del tramonto». A stupire tutti è stato Flavio Briatore, cioè il manager che lo impose alla Benetton e per la quale Schumi vinse due titoli iridati. Ieri, Briatore ha detto che per Schumacher questo sarebbe l'ultimo anno utile per guadagnare il mondiale alla Ferrari.

Se per la quarta volta consecutiva dovesse fallire l'obbiettivo, «il prossimo anno inizierà il suo declino», ha dichiarato alla rivista sportiva tedesca «Sport auto». Al più tardi, quando i vertici se ne andranno, la Ferrari «cadrà a picco», ha [illegible] l'imprenditore italiano, alludendo ai vari contratti in scadenza alla Ferrari, da quello di Jean Todt a quello del responsabile tecnico Ross Brown. Il patron della Benetton ha anche rivelato che Maranello avrebbe già avviato i contatti con il pilota della Jordan Sam Michael per rimpiazzare il tedesco.

Pugilato, il match durò 38"

Tyson, solo multa per le scorrettezze contro Savarese

LONDRA. L'ex campione dei massimi, Mike Tyson, ha ricevuto una multa di 125 mila sterline (circa 400 milioni di lire) per il comportamento scorretto durante l'incontro del giugno scorso in Scozia con Lou Savarese e durato in tutto 38 secondi. Fortunatamente per lui potrà combattere di nuovo in Inghilterra.

E' questa la decisione della British Boxing Board of Control, l'organismo che doveva giudicare il comportamento di Iron Mike nell'incontro contro Savarese. Tyson, infatti, aveva ignorato il segnale di sospensione del match dell'arbitro e aveva continuato a colpire il suo avversario, ormai alle corde, facendo cadere al tappeto lo stesso arbitro, John Coyle, che [illegible] di separarlo da Savarese.

Alla fine del match, Tyson aveva inveito contro l'attuale campione del mondo, il britannico Lennox Lewis affermando di «volere il suo cuore» e di «voler mangiare i suoi bambini». Per queste esternazioni, Tyson è stato solo ammonito verbalmente.

LE REGOLE OLIMPICHE COLPISCONO GLI [illegible] D'AUSTRALIA E IL LORO SIMBOLO

Aborigeni, divieto di bandiera

Gian Paolo Ormezzano

A Sydney 2000 potrebbero trovarsi male gli atleti della Germania e del Belgio: i colori delle bandiere dei loro Paesi, il giallo e il rosso e il nero, sono anche quelli della bandiera degli aborigeni australiani, bandiera che, come annunciato ieri dagli organizzatori, non potrà essere sventolata nelle aree olimpiche, perché - lo ha precisato il comitato olimpico australiano - non è una bandiera nazionale secondo le regole dei Giochi. La diversa sequenza dei colori non sempre potrà essere notata e tenuta in considerazione dai probabilmente severi e pignoli esecutori dell'ordine. Essi [illegible] legittimati e attivizzati dalla Charta del Cio, che all'articolo 61 recita: «Nessun genere di dimostrazione o propaganda politica, religiosa o razziale è permesso in aree olimpiche». Lo stesso Cio ha il potere di affibbiare sospensioni o squalifiche, e persino di confiscare le medaglie eventualmente vinte.



L'aborigena Cathy Freeman censurata per avere sventolato la bandiera aborigena giallorossonera [illegible] quella australiana

Naturalmente c'è sollevazione da parte degli aborigeni, idealmente e non solo guidati da Cathy Freeman, una di loro, quattrocentista, seconda nel 1996 ai Giochi di Atlanta dietro la francese di colore Pérec, prima ai campionati mondiali del 1997 ad Atene e del 1999 a Siviglia, e già nel 1994, ai Giochi del Commonwealth, censurata ufficialmente per avere sventolato, dopo la gara vittoriosa, la bandiera aborigena giallorossonera insieme [illegible] quella dell'Australia. Da notare che la stessa bandiera aborigena è stata dichiarata anch'essa «bandiera d'Australia» dal governo nel 1995, ma per le regole olimpiche «valgono» soltanto i colori nazionali diciamo ufficiali, nel caso dell'Australia il rosso, il blu e il bianco dell'Union Jack e del contorno stellato. Proteste immediate anche da parte di Geoff Clark, presidente della commissione rappresentativa delle popolazioni indigene. Da notare che gli spettatori negli stadi olimpici possono sventolare tutte le bandiere che vogliono. «Perché loro sì e la grande Cathy Freeman no?».

Nostra sensazione: c'è una dose fisiologica di problemi da far nascere per movimentare la vigilia olimpica. Prima la faccenda delle medaglie ai vincitori olimpici col profilo del Colosseo e dunque le proteste da parte dei greci sponsor di Olimpia e nemici di Roma nemica olimpica di Atene, adesso questa storia di bandiere. Tutto ciò significa, molto semplicemente, che a Sydney non ci sono problemi più gravi. E vedrete che in qualche modo la bandiera aborigena sventolerà ai Giochi, e non solo nei nostri cuori.

Dopo Roma [illegible] Milano anche a Torino, in via sperimentale, si potrà ritirare [illegible] denaro fino alle 18,30

Il pomeriggio del pensionato Esordio in autunno alle Poste

Luisella Re

Uffici postali più comodi, funzionali, accoglienti e soprattutto meno affollati. Per circa 30 mila pensionati di Roma e Milano (e subito dopo per quelli di Torino, dove l'iniziativa verrà estesa nel prossimo futuro in concomitanza con Firenze, Verona e Bari), sarà [illegible] novità che li aspetta al momento di ritirare il prossimo assegno della pensione Inps, ai primi di settembre.

Merito del «Pomeriggio del Pensionato», già sperimentato positivamente nella capitale, che nasce da un'idea insieme elementare e innovativa: quella di dirottare nel pomeriggio sino alle 18,30 - suddividendoli per fasce - gli anziani che devono ritirare la pensione. Con il risultato di assicurare un'accoglienza più personalizzata, ribassando drasticamente i tempi di attesa e riducendo la coda agli sportelli durante il normale orario di apertura, soprattutto nei primi giorni del mese.

A Roma, l'avvio sperimentale del progetto che ha coinvolto per [illegible] paio di mesi alcuni uffici postali-pilota ha avuto [illegible] ottimo esito, con un'adesione arrivata al 70 per cento dei destinatari potenziali: tutta gente più che soddisfatta di poter accantonare le fatidiche code all'alba, i disagi e la fatica dell'affollamento, il timore di [illegible] appuntamento [illegible] cadenza fissa con lo scippatore o il borsaiolo di turno. Senza contare lo specifico budget messo a disposizione dei direttori degli uffici più frequentati per una serie di optional destinati ad accrescere l'accoglienza riservata ai «vecchi clienti» del pomeriggio, in una cornice rinnovata da aria condizionata e comode poltrone.

Una formula adatta - sostengono alle Poste - per contattare la terza età e farle familiarizzare con [illegible] tecnologie che stanno entrando [illegible] modo massiccio nel servizio, supportato da una rete in cui rientrano 14 mila uffici e 30 mila sportelli. A [illegible] dalla possibilità di farsi accreditare la pensione sul nuovo conto «BancoPosta», che prevede [illegible] costo di mille lire per ogni transazione entro il tetto annuale di 60 mila lire: un costo massimo in cui rien[illegible] la concessione gratuita della carta Postamat Maestro, utilizzabile anche presso i negozi o gli sportelli bancari che aderiscono al circuito «Maestro», sulla linea dell' Istituto San Paolo. Alla base della novità, l' l'obiettivo di convincere il maggior [illegible] possibile di pensionati a farsi accreditare [illegible] pensione [illegible] conto corrente, evitando [illegible] girare per strada con molti soldi in tasca o di conservare in casa un gruzzolo che, per quanto piccolo, rischia di attirare un'attenzione non sempre innocua.

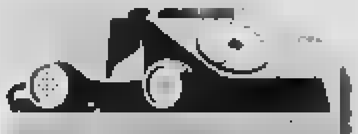
Una prudenza raccomandata e condivisa, a Torino, dal servizio comunale di «Aiuto agli anziani vittime di violenza» (tel.812.31.31), sceso più volte in campo a difesa dei circa 37 mila anziani [illegible] più di 75 [illegible] che [illegible] in solitudine (compresi i 700 che ogni anno sono vittime di episodi violenti), messi sotto tiro in [illegible] del ritiro [illegible] pensione da scippatori o truffatori che li seguono fino a casa.

Per aiutarli, in anteprima nazionale, Torino ha inaugurato [illegible] maggio un servizio di accompagnamento alla posta attivo da due a quattro giorno alla settimana, riservandolo ai pensionati di oltre 75 anni che [illegible] segnalati dai servizi sociali [illegible] vivano soli. Per usufruire del trasporto di andata e ritorno, basta telefonare al n. 812.31.31 dalle [illegible] alle 17 dei giorni feriali. Sui pulmini a otto posti, messi a disposizione dalla Croce Giallo-Azzurra, è garantita la presenza di volontari dell'Auser e della Società [illegible] San Vincenzo de Paoli.

Con il prossimo autunno-inverno l'esperimento, limitato nella fase di decollo alla prima Circoscrizione, sarà esteso gradualmente in tutti i quartieri. Tra i primi uffici postali coinvolti, le sedi di via Alfieri 10, [illegible] Maria Vittoria 24, via Amendola 9, via Guicciardini 28, via Avogadro 8, via San Francesco da Paola 40, via San Secondo 41/e, [illegible] D'Ovidio 8, via Bligny 8 e via Sacchi 2.



Un nuovo ufficio postale: gli anziani potranno ritirare la pensione fino alle 18.30



LA MIA CITTA'
011.6868.831
6868.282
6868.308
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6868.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia [illegible]; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Odd[illegible] 28; corso Giulio Cesare [illegible] Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; [illegible]. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via [illegible].

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69, via San Remo 37, corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible].

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

La studentessa Tiziana Barbiso sarà l'alfiere della squadra azzurra femminile alle Olimpiadi in programma a Istanbul a fine ottobre. Sì, avete letto bene: Istanbul e non Sydney.

La grande kermesse in riva al Bosforo è il campionato mondiale organizzato ogni due anni dalla Fide (la federazione internazionale) che è sempre stato chiamato Olimpiadi anche se non ha alcun legame con la rassegna dei cinque cerchi. [illegible], [illegible] Giochi invernali del [illegible] a Salt Lake City, gli scacchi [illegible] sport dimostrativo, chissà che un giorno davvero cavalli, torri e pedoni possano dare vita a un autentico torneo d'Olimpia.

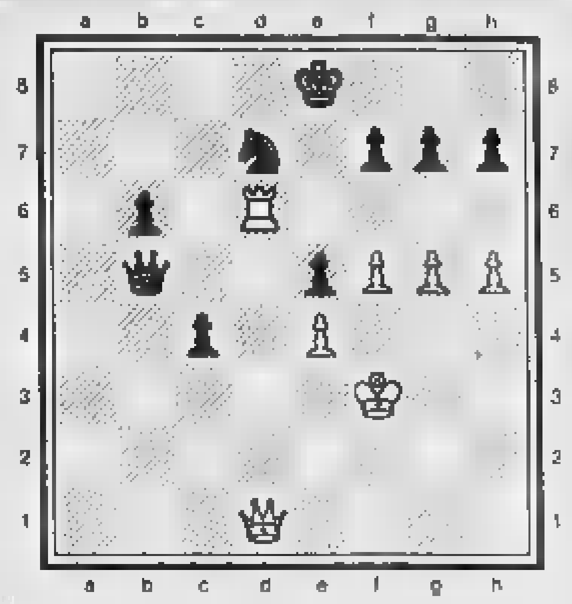
E' [illegible] per [illegible] torinese e piemontese [illegible] 1 della [illegible] selezionata [illegible] Fsi (la [illegible] nazionale) sia [illegible] Barbiso. Tiziana sta mantenendo le promesse ed è avviata a diventare la regina italiana delle 64 caselle. Sarà la seconda partecipazione «olimpica» dopo l'esordio del [illegible] il campionato si disputò a Elista, la piccolissima capitale della Calmucchia, [illegible] patria del presidente degli scacchi, Kirsan Ilyumzinov. Allora, la partecipazione femminile non fu confortata da un risultato nemmeno discreto, però [illegible] Barbiso si comportò bene, fu la migliore delle azzurre.

Delusione, [illegible], per quanto riguarda la squadra maschile: tra i quattro titolari e le [illegible] non figura Spartaco Sarno. [illegible] è [illegible] nei primi posti degli esclusi, di coloro [illegible] potrebbero subentrare nel caso uno dei «magnifici sei» dovesse rinunciare, per motivi famigliari o di lavoro, all'avventura turca.

Non farà parte della spedizione nemmeno il forte maestro eporediese, Folco Castaldo. Il che è normale dato che Folco è molto giovane. E', però, considerato una grande speranza e se continua così prestissimo sarà azzurro. L'ultimo colpo grosso di Folco risale al mese scorso quando ha trionfato nel campionato italiano under 20.

Con le [illegible]ze si moltiplicano i tornei, se ne stanno giocando un po' dappertutto. Tra due domeniche, il [illegible] settembre, s'inizierà quello storico, il più vecchio e blasonato: il festival internazionale di Imperia. Si disputa ininterrottamente da 42 anni (debuttò nel 1958). Durerà [illegible] domenica successiva, una ghiotta occasione per gli scacchisti torinesi per abbinare il mare alla pugna sulle 64 caselle.

A cura di [illegible]



Contin - Ferretti
Torino 2000, Semifinale campionato italiano
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) g6 fxg6; 2) h6 gxh6; 3) [illegible] Cf8; 4) Td8+ Rf7; 5) Txf8+ e il Nero abbandona.

Mercoledì 23 agosto

[illegible]ONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati da Ovest in montagna, deboli in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,2
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	66 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	30,6	[illegible]	15,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	[illegible] agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	17,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 40 minuti, tramonta alle ore 20 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 19 minuti, cala domani alle ore 15 e 16 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

[illegible]RCURIO: si trova nella parte centro meridionale della costellazione del Leone. [illegible]: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: sta ancora sia pure leggermente diminuendo la sua luminosità.
GIOVE: sorge in direzione Est Nord Est 6 ore e 25 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Nord Est ad iniziare dalla seconda parte della notte.
IL FENOMENO: oggi alle ore 12 la Luna calante proiettata nella costellazione del Toro passa 5° a Sud di Giove. La congiunzione è visibile a notte fonda, quando entrambi questi astri sorgono per il nostro orizzonte.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58204030
- **Croce Rossa** [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490[illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** [illegible]
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [illegible] di [illegible] (Pronto [illegible]) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle [illegible]) 37516282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Pellegrini in città

UNO degli ultimi è stato un giovane studente polacco che, zaino in spalla e lettera firmata da un padre benedettino che gli permetteva di avere ospitalità nei conventi, è giunto in Italia. In pellegrinaggio. Perché tanta fatica gli è stato chiesto: «Per devozione e perché solo le cose guadagnate con fatica rivelano la Bellezza e rimangono nel cuore». Di sicuro questo viaggio il giovane pellegrino non lo dimenticherà. Come non lo dimenticheranno i due milioni di ragazzi/e che sono approdati a Roma per celebrare la GMG. Sempre per devozione. Ma senza dover per forza giungere da altri paesi più o meno distanti, un antico percorso devozionale esiste anche in città. È la tradizionale visita alle sette chiese, vale a dire la processione compiuta da fedeli e pellegrini alle Basiliche di **San Pietro, San Paolo, San Sebastiano, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, San Lorenzo fuori le mura e Santa Maria Maggiore**, di antiche origini e che ebbe un forte impulso nel '500 per opera di San Filippo Neri. Si trattava di una processione lunga e faticosa che toccava i luoghi più noti della Roma cristiana, per lo più attraversando campi colti e incolti, vigne e prati. L'antico percorso devozionale era legato alla concessione di indulgenze. Ancora oggi visitare una delle sette chiese o fare per intero il pellegrinaggio, oltre ad essere atto di penitenza permette, soprattutto in occasione degli anni giubilari, di acquistare l'indulgenza.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [illegible]
- **Ama** [illegible] [illegible]

GUASTI
- **Acea** [illegible] [illegible]
- **Acea** (Pronto [illegible]) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato** [illegible]

Aeroporti [illegible]
- **Taxi** [illegible]

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 **Pseudolo** di Plauto con la Comp. Plautina Italia 065750827 Alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestatemi tua moglie o t'** [illegible] Magner, con S. Ammirata, P. Parisi, F. Madonna. Regia di S. Ammirata Alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 0679?6575 Via del Babuino, 153 **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046?1-2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla 16 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292?? Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 06485?? v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867890 Via del Mascherino, [illegible] settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale - **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale esoterico

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala [illegible] **Riposo** Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 - 065750827 (Aventino) **Riposo**

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

[illegible] COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamento agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

[illegible] CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 0678?5463 via Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 064423?649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 066830?35 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CafféTeatro 066830?35 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 066830?35 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 066830?330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 0657440?4 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013522, Via Crema, 8. Colloqui per il laboratorio Teatrale Duse tenuti da Paolo Perugini fino al 2 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/e. Campagna abbonamento stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 [illegible] abbonamenti stagione [illegible] dal 4 settembre al 10 ottobre, i rinnovi [illegible] termine il 16 [illegible] www.deliippo.it

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. [illegible] ALLA SAPIENZA 066819086? C. so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario botteghino ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066869049 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000-2001. Per informazioni [illegible] 066794585

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE 064745[illegible] **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO 065898144 Palco Piccolo **Il parasole di Sarah** con Lydia Biondi, Roberto Della Casa. Regia di I. Aronica Alle 21
Palco Grande **Sex, lies & Pinocchio** diretto da [illegible] Pesce. Alle 22

FONTI SONORE 0774/319?77 **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347?43 inf. 067804476

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37 Stagione 2000/2001: L'azione, La guerra di Troia non si farà, Signori [illegible], L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI [illegible] 0639739700 via di S. [illegible] (Aventino) Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e info dalle 10-18 al n. 0639729700.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Giovedì 24 fino a domenica 27 (Foro Romano) **Una notte** [illegible] regia di R. Maralante. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [illegible] Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674436952 Via della Rocca, 6. Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici - stagione 2000/2001. Sala B: Iscrizione Corso Teatro del comico, 4° concorso comico nazionale di teatro e cabaret

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10-16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 064746490 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via del l'Alberata, 1 (Grottaferrata). Rassegna "In giardino d'estate" spettacoli di teatro, musica dal vivo e cinema. Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.45

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA 065530?894 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIR[illegible] 063185086/58 [illegible]no aperte le iscrizioni. Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, [illegible], analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da [illegible] dalle [illegible] 19

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Campagna abbonamenti 2000/2001, orario botteghino dal lunedì al sabato 10-14. Informazioni 063223634

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Lupo Via Ferdinando Conti **Riposo**

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale [illegible] Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovo abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-19. Tel. 068083523 - 068072139

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. Teatro Prati card "6 spettacoli in [illegible] ento" [illegible]

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 06[illegible]72 Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 066832281 Piazza S. Chiara 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alberto Alberti [illegible] "Er Marchese der Grillo" [illegible] "Li Dieci Abbanchi de Roma". Orario botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

S. GREGORIO AL CELIO 063207?? **Riposo**

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 06 3223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

[illegible] TESTACCIO 065787414 Via R. Gessi, 8. Sala teatro **Riposo** Saletta musica **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680697474 **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO [illegible] CLA[illegible] [illegible] Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Campagna abbonamenti [illegible] 2001 riaprirà il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta Goggi - **... E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - **Rugantino**. Botteghino da lun. al sab. 10-18

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 06575?? via Rubattino 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 06303113?5 Via Cassia, 871. Aperta la campagna [illegible]

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] 13/A **Riposo**

[illegible]TRO LIBERO 0658331125-58330728 Via Urbano X, 15 **Riposo**

[illegible] ROMANO DI OSTIA ANTICA 065683712-56352630 **Riposo**

[illegible] SETTE 0644236382 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637 065881444 Via Giulio... 30 **Riposo**

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma da ristorante, [illegible] aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10 **Riposo**

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible] gli 1 **Riposo**

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria 6 **Riposo**

[illegible] FILARMONICA [illegible] 063201752, fax 063210410 [illegible] del Teatro Olimpico e la [illegible] Accademia Filarmonica sono [illegible] abbonamenti alla stagione 2000/[illegible] possono essere sottoscritti per lettera [illegible] Accademia Filarmonica Romana, [illegible] 00196 [illegible]

[illegible] PRO MUNDO UNO 063054141, Via di Villa Ma[illegible] Presso Piazza San Pietro [illegible] [illegible]ca papale. Concerto della [illegible] Hungarica diretta da Ervin Acél [illegible] musiche di Schubert, Bach, Beethoven [illegible]

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 0685900789 L'Accademia Romana [illegible] ca ha riaperto le iscrizioni ai corsi [illegible], insieme ai laboratori di Coro [illegible] vedì (ore 19.21), Scuola di Sam[illegible] (ore 20.21), Coro Gospel martedì [illegible] [illegible]ica per bambini dai 5 [illegible] [illegible] di Musica d'insieme

AGIMUS GROTTAFERRATA 069412? [illegible] Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto I 49 - Grottaferrata) **Riposo**

AMBASCIATA DI [illegible] IN ITALIA Martedì 5 settembre concerto cameristico [illegible] sotto il titolo "Contempo". Musiche di [illegible] Enescu, Brahms, B. Schell (primo violino), [illegible] (secondo violino), A. [illegible] (viola) [illegible] (violoncello). Alle 21

[illegible] SPEVI 067843421, Via Amalfi, [illegible] L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di [illegible] Didattico Musicale per lo studio della [illegible]. Inf.: 067843319

ARTS ACADEMY [illegible] **Riposo**

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805416 [illegible] **Riposo**

ASS. CORO F. M. SARACENI [illegible]

ASSOCIAZIONE CULTURALE DOPPIO DIESIS [illegible]

ASS. CULT. IL [illegible] DELL'ARTE [illegible]

[illegible] OKTOECHOS [illegible]

[illegible] MUSICALE ESCHILO [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible]

[illegible] ROME FESTIVAL [illegible]

MILLE E [illegible] NOTA DUEMILA [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [illegible]

[illegible] DEL GIUBILEO [illegible]

CONCERTI DEL [illegible] [illegible]

[illegible] POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA [illegible] CARMANA" [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible]

[illegible] ADKINS CHITI: [illegible] [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

GHIONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

PROGETTO MUSICA [illegible]

REALE AMBASCIATA DI THAILANDIA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [illegible] [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel. 066761220. Orario 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000 - e Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo triennale sull'arte contemporanea. Per di [illegible] artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esplorano il tema del giardino nella nostra città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667965?? [illegible] £ 10.000 [illegible] Mostra permanente

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] Orario 10-19 venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30 [illegible] "Le [illegible] del Giubileo". La mostra [illegible]

DOMUS AUREA [illegible] sabato 9-23. Chiuso martedì. [illegible] Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 [illegible] tel. 068548577. Dopo la richiusura [illegible] Maestri come Bernini, [illegible] Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri [illegible] Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì [illegible] Permanente

[illegible] COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel. 0667107900. Orario 10-21 festivi 9-14 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [illegible]

MUSEO [illegible] DEL [illegible] DI ROMA [illegible]

MUSEI CAPITOLINI [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible]

MUSEO [illegible] CASTEL SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO NAZIONALE ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO [illegible]

PALAZZO [illegible] CANCELLERIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, [illegible] Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [illegible] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73; via [illegible] 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, [illegible] Rovigo antica 2, piazza della Repubblica [illegible], piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437, via Tuscolana [illegible] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante [illegible] Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E largo Cervinia 18; via Mario di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRE[illegible]

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]97. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' [illegible], 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 77 [illegible] 76960869. [illegible] Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video cassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETT[illegible] - corso Vittorio Emanuele, 283 tel. 6861[illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica [illegible] ore 9.00-[illegible]. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] DI [illegible] [illegible] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [illegible] lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato [illegible] 10.00-[illegible], domenica [illegible] 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68[illegible], [illegible] Nazionale, 71 [illegible] 4876985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 8 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE [illegible] tel. 06 6861?41 [illegible] ispirazione irlandese, offre buffet freddo e [illegible] Martedì e giovedì. [illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio [illegible] tel. 06 4820181. Alle 21.45 Antonello [illegible] "[illegible] della farsa da solo"

CINEPORTO [illegible] di San Giuliano, tel. 06 3?26?95 [illegible] "[illegible]" e "Blade" [illegible] "[illegible] Black" [illegible] "The last days" [illegible] ore 21.30

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245 tel. 06 718?2?9 [illegible] concerti. Ore 22

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06 5881444. Alle 21 "[illegible] & Pinocchio", regia di M. Pesce [illegible] "Il parasole di Sarah", regia di Enzo Aronica [illegible] Fino al 3 settembre

HANGOUT ESTATE Parco del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06 5783146. All'interno dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo", continuano le serate [illegible]. Tutti i mercoledì, in consolle il dj Alex Morelli seleziona i più bei successi [illegible]

HEARTBREAK CAFÉ Piazza Campo de' Fiori 53, tel. 06 6875530. L'arredamento del locale è in stile America anni [illegible]. Cocktail bar ma anche cucina

HYDROMANIA - RE PER UNA NOTTE [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana [illegible]

KANCELLERIA KAFÉ Piazza della Cancelleria [illegible] A due passi da Campo de' Fiori [illegible]

MAD NIGHT [illegible] 4 pub, dove i dj, di turno si esibiscono da un pulpito di chiesa in legno del 1600. Musica black, [illegible] reggae, hip hop e house

NED KELLY via delle Coppelle 13, tel. 06 683222?? [illegible] l'Australia [illegible] ambientazione di questo locale [illegible] per il pranzo prevede insalate vegetariane e piatti caldi, mentre la sera dieci tipi di panini e snack. Il pomeriggio [illegible] sala da tè

OSTIAFEST 2000 [illegible]

ROCK [illegible] CAFÉ [illegible]

ROMA INCONTRA IL MONDO [illegible]

SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA [illegible]

[illegible] CHECK [illegible]

THE DRUNKEN SHIP [illegible]

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), [illegible] uno dei locali [illegible] grande sala da [illegible] bar e un pub

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 06 6872316. [illegible] Dalle 23 a notte inoltrata. Ingresso libero

THE HANGING GATE [illegible]

THE NAG'S HEAD [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC [illegible] [illegible]

TRANSILVANIA [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible]

VILLAGGIO TANGO 2000 [illegible] 5 settembre il villaggio [illegible]

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113 [illegible] Alle 21.30 arena Palme [illegible] film "Star Wars Episodio 1". Alla stessa ora, arena Acanthus, il film "Rosetta"

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia di Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 8, Drive In, Roxy Smeraldo]

AMERICAN BEAUTY. [illegible]
[Lux 10]

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible]
[Cineland 10]

HAPPY TEXAS. [illegible]
[Pasquino 3]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. [illegible]
[Pasquino 2]

IL GLADIATORE. [illegible]
[Andromeda 5, Barberini 2, 4, Cineland 4, 12, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Warner Village 15]

IL TERZO UOMO. [illegible]
[Quattro fontane 4]

INSIDER - DIETRO LA [illegible]. [illegible]
[Lux 8]

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]
[Adriano 2, Doria 2, Savoy 1, Trianon 4]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. [illegible]
[Arena Agis-Anec]

M: I - 2 - MISSION: [illegible] 2. [illegible]
[Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 8, Barberini 1, Cineland 3, 11, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Galaxy Venere, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Royal 1, Savoy 4, Warner [illegible] 2, Warner Village 1, 18]

MAGNOLIA. [illegible]
[Pasquino 1]

PANE E TULIPANI. [illegible]
[Cineland 3, Etoile, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Trianon 5]

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible]
[Lux 5, Madison 2, Odeon 8, Warner Village 5]

[illegible] UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. [illegible]
[Roxy Topazio]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible]
[Lux 4]

THE SKULLS. [illegible]
[Atlantic 6, Antares 2, Cineland 13, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Reale 2, Warner Moderno 2, Warner Village 4]

TUTTO SU MIA MADRE. [illegible]
[Roxy Zaffiro]

[illegible] SPIE. [illegible]
[Delle Mimose 4, Madison 1, Tiziano, Warner Village 13]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

[illegible] Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 063664958
Sala 1 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Cass [illegible]
Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte [illegible]
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 5 **Il mio cane Skip** di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon [illegible]
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier [illegible]
Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle [illegible]
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman [illegible]
Sala 9 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe [illegible]

[illegible] Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601 [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066143649
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible]
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer [illegible]
Sala 3 **Pecker** di John Waters, con Edward Furlong, Christina Ricci [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker [illegible]

APOLLO Via Galla e Sidama 2 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075828
Chiusura estiva

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson [illegible]
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [illegible]
Sala 3 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Cass [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 5 Chiusura estiva
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker [illegible]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16-00-18 20 20 40 22 [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 3 La vita [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062304408
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

[illegible] Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato.

Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una dove-rista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la [illegible] videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assa[illegible] al sospetto che suo figlio sia gay.

Diretto dal regista teatrale debuttante nel [illegible] Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes [illegible] Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari. Produzione Stati Uniti, 1999.
[Lux 10]

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065661841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible]
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer [illegible]
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 5 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [illegible]
Sala 6 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courteney Cox [illegible]
Sala 7 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson [illegible]
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe [illegible]
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible]
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson [illegible]
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 13 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker [illegible]
Sala 14 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Cass [illegible]

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo 88 tel. 066878691
Chiusura estiva

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 18 30 L. 8 000

[illegible] Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé [illegible]

DELLE MIMOSE Via Vittorio Marino 21 tel. [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci [illegible]

DORIA Via Andrea Doria 52/62 tel. 0639721446
Sala 1 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [illegible]
Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte [illegible]
Sala 3 **Riposo**

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilia 6/9 tel. 0650910649
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 21 30-23 30 L. 10 000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La fortezza: segregati nello spazio di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario [illegible] 15 20 30-22 30 L. 8 000

EMPIRE [illegible] Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] L. 8 000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 3 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible] L. 10 000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 06441 [illegible]
Pallottole cinesi di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson [illegible]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. [illegible]
Giove **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe [illegible]
Marte **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson [illegible]
Mercurio **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle [illegible]
Saturno **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [illegible]
Venere **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible]

GARDEN Viale Trastevere 244 tel. 065812848
Pallottole cinesi di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson [illegible] L. 8 000

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson [illegible]
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 0670496602
Chiusura estiva

[illegible] Via [illegible] tel. 065745825
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

GREGORY Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3/a tel. 065884230
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

JOLLY Via della Lega Lombarda 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18 00 L. 8 000 20 15 22 30 L. 10 000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16 15 L. 8 000 18 15 20 30-22 30 L. 10 000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16 30 L. 8 000 18 30-20 30-22 30 L. 10 000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 10 000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18 00 L. 8 000 20 15-22 30 L. 10 000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16 15 L. 8 000 19 30-22 30 L. 10 000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
[illegible]

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15 30 18 00 L. 8 000 20 30 22 45 L. 10 000
Sala 2 **Alegria** di Franck Dragone, con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario 16 30 18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 10 000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16 00 18 30 L. 8 000 20 30 22 45 L. 10 000
Sala 4 **[illegible] Million [illegible] Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15 30-18 00 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 15 30 18 00 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, [illegible] L. 8 000 20 00-23 00 L. 10 000
Sala 9 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16 00 18 00 L. 8 000 20 30-22 30 L. 10 000
Sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening, VM 14. Orario 15 30 18 00 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16 30 18 30-20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16 30-18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16 30 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16 18 20 30 22 30 L. 8 000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18 00 [illegible] L. 10 000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 10 000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17 30 L. 8 000 20 00-22 30 L. 10 000
Sala 4 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16 15 L. 8 000 18 30 20 30-22 30 L. 10 000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

[illegible]POLITAN Via del Corso 181 tel. 063200933
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18 15-20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **La Patinoire** Orario 19 00-20 45-22 30 L. 8 000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A Chiusura estiva
Sala B Chiusura estiva

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15 30-18 00 L. 8 000 20 30-22 45 L. [illegible]

Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16 00-18 00 L. 8 000 20 30-22 30 L. 10 000
Sala 3 **Romeo [illegible] morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 15 30-18 00 L. 8 000 20 30-22 45 L. [illegible]
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS Via Magna Grecia [illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]
Sala 1 **Magnolia** VO di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 17 00 20 30 L. 8 000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** VO di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 16-18 10 20 20 22 35 L. 8 000
Sala 3 **Happy Texas** VO di Mark Illsley, con Jeremy Northam, Steve Zahn. Orario 16 15 18 15-20 15-22 15 L. 8 000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Alegria** di Franck Dragone, con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario 18 30 20 30-22 30 L. [illegible]
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con [illegible] Dean, Hope Davis. Orario 18 15 20 30-22 40 L. 8 000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18 15 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 4 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000

QUIRINALE Via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18 00 20 20-22 30 L. 8 000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
[illegible] di [illegible] Marek Kanievska, con Paul Newman, Dermot Mulroney. Orario 17 00-18 50 20 40-22 30 L. 8 000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI Via [illegible] 23 tel. 0688[illegible]
[illegible] **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 20 10-22 20 L. 8 000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] Via Luciani 52 tel. [illegible]606
Rubino **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18 30 20 30 22 45 L. 10 000
Zaffiro **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 18 30-20 30-22 30 L. 10 000
Smeraldo **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16 30-20 30-22 30 L. 10 000
Topazio **Sogno [illegible]** VO di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 18 00-20 30-22 45 L. 10 000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17 30 20 00-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel, con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 17 15-19 00 20 40-22 30 L. 8 000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300848
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 3 **Gost - Giovani musicisti di talento** di Jim Sinclair, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 17 30 20 00-22 30 L. 8 000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17 30 20 00-22 30 L. 8 000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Ladri di biciclette** di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 17 30 20 00-22 30 L. 8 000

Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 3 **Riposo**
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17 30 20 15-22 30 L. 8 000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
Blu Chiusura estiva
Rossa Chiusura estiva
Verde Chiusura estiva

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 17 30 L. 5 000 **The Skulls** di Rob Cohen, con [illegible] Jackson, Paul Walker. Orario 20 00-22 00 L. 10 000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16 45 L. 10 000, 19 25-22 00 L. 14 000
Sala 3 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16 15 18 15-20 15-22 15 L. 10 000
Sala 4 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16 30 18 35-20 45-22 45 L. 10 000
Sala 5 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16 45 18 45-21 00 L. 10 000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15 30 18 00-20 30-23 00 L. 10 000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 15 50 17 50 20 00-22 10 L. 10 000
Sala 3 **Gost - Giovani musicisti di talento** di John Sinclair, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 16 10 18 40-21 20 L. 10 000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17 00 19 30-21 50 L. 10 000
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16 20 19 00-21 30 L. 10 000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15 35 17 55 20 10 L. 5 000 **Alegria** di Franck Dragone, con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario 22 20 L. 10 000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15 40 18 50-22 00 L. 10 000
Sala 8 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17 10 19 50-22 30 L. 10 000
Sala 9 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18 10-20 20-22 40 L. 10 000
Sala 10 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 16 05 19 05-21 55 L. 10 000
Sala 11 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16 25 18 35-20 45-22 55 L. 10 000
Sala 12 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16 15 18 45-21 15 L. 10 000
Sala 13 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 17 30 18 05-22 25 L. 10 000
Sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15 30 17 35-19 35-21 35 L. 10 000
Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17 45 20 55 L. 10 000
Sala 16 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 17 40 19 40-21 40 L. 10 000
Sala 17 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 17 25 19 45-22 05 L. 10 000
Sala 18 **M: I - 2 - Mission: impossibile 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16 45 19 15-21 45 L. 10 000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière **Morte a Venezia** Orario 19 00 **Rocco e i suoi fratelli** Orario 21 00 Sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19 00 20 30 **Uova di garofano** Orario 22 30
[illegible] Via G. Reni 2 tel. 063236588 **[illegible] Suspicion** Orario [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio tel. 0657300329 **8 donne e 1/2** Orario 22 00

ARENE

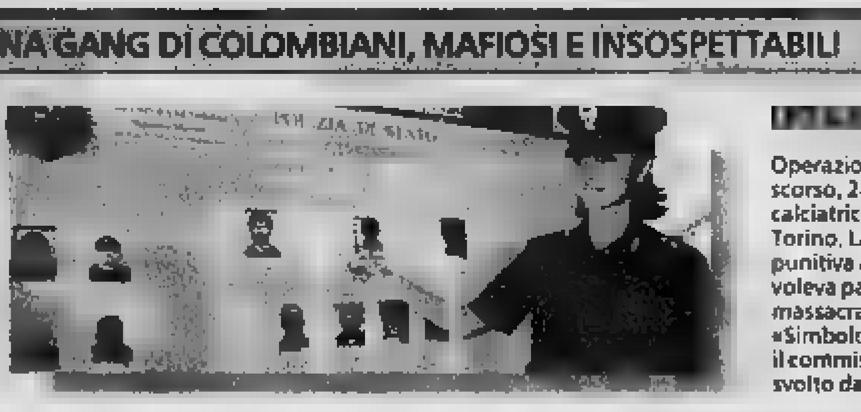
ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064451772 Sala A **La neve cade sui cedri** Orario 20 30 **La storia di Agnes Browne** Orario 22 45 Sala B **Amore a prima vista** Orario 20 10 **Anna and the king** VO Orario 22 00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116 **I Terminal** Orario 21 00 **Prima la musica, poi le parole** Orario 22 45
ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Storia di noi due** Orario 21 00
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Colpevole d'innocenza** Orario 20 45-22 45
CINEMAZIONE Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03383116580 **Un marito ideale** Orario 21 30
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 063202951 Arena **Giorni contati** Orario 21 15 **Blade** Orario 24 00 Cinecub **La calandria** [illegible] 21 15 **Resurrezione: Che ci danno omaggio alla Dynamic** Orario 24 00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 066200267 Arena delle Palme **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** Orario 21 15 Arena degli Acanthus **Rosetta** Orario 21 15


TANTI PRODOTTI A £. 1.000, £. 2.000, £. 3.000, £. 4.000
E.....
Supermercati
6 Cucciolone
ALGIDA
g. 480 (kg. L. 8.313)
3.990
Cucciolone
Olio oliva
DANTE
l. 1
5.990
DANTE
OLIO DI OLIVA
MULINO BIANCO
g. 500 (kg. L. 5.980)
2.990
Mulino Bianco
Grancereale
Ricchi di Fibra
Grandi Scelte
da mercoledì 23 agosto
a domenica 3 settembre

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un narcos milanese che non voleva pagare una partita coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo da protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Numa

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. cella finite 11 persone e indagate a piede libero. Sette i chili cocaina pura sequestrati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. una parte crescente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno compplesso commerciale del Lingotto e lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano Medellin, l'uomo che cede la cocaina torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di accordo tra le cosche calabrese e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 35 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titolare ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.





A sinistra Antonio Rodriguez del cartello Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa, elemento di rilievo 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e con un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile e partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino

IN BREVE

NTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

in Argentina il di don Orione



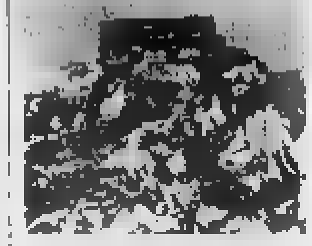
TORTONA. Il cuore del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera saranno attendati a Pontecurone, paese natio di don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso che negli mesi ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, 26 marzo) e Candelo (81 anni 20 luglio), mentre ancora a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di sta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina di Courmayeur la giunta si riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale dopo la bocciatura del progetto della va telecabina Courmayeur-Plan Checrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda ministero della. Il regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle verifiche effettuate state violazioni alla igienico sanitaria, di cui 15 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e, riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, per quelli in città, effettuati nell'intero degli ultimi dodici la preoccupazione principale del monitoraggio 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare i banconi e le condizioni di degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». Il poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti a parte la qualità, campioni su 91 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni - legge nella relazione - è stato riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi positivi ed enterotossici, Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]



Pulizia e i maggiori nemici dei panini e piatti pronti

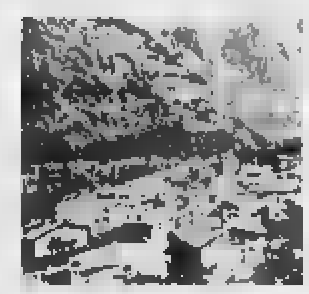
Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato Questura dopo la denuncia, Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la nuova carta elettronica. Novara sarà nel secondo gruppo città che avvierà sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alle prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra E' caldo record sul



ALAGNA. L'effetto-serra non è più una novità e si fa sentire ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scoperti a Genova i «ladri degli anziani»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa

Catturato ad Asti latitante albanese

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato ad Asti. E Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

Alberto Gaino

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti consumatori rimasti impreparati food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno un errore. Si segua indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a carta di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero torinesi che pranzava a

«Abbiamo voluto questi controlli perché il è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che più milioni italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

«Pranzare fuori casa è ormai una necessità ma è importante imparare a mangiare»

Aspetto economico a parte, è rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' una scelta?

«E' stata scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre competenze. Non sta a noi sindacare se un esercente farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirando espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i trolli hanno evidenziato che l'igiene po' a desiderare preparazione cibi.

«Si tenga conto che solo per degli esercenti ha predisposto piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, un programma igiene e lo rispetta. È importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore punta servizio. Chi non è improvvisato ristoratore in quella ore critiche lo dimostra al consumatore attento basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci altri problemi meno evidenti di primo acchito, le difficoltà insite nel conservare catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lui ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, da una pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi seguire regole di igiene».



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (promossa da Comune e Consorzio di Tutela Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata con formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alle stessa ora, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese dolcetti doc. Domenica, infine dalle 12, «Passeggiando con il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

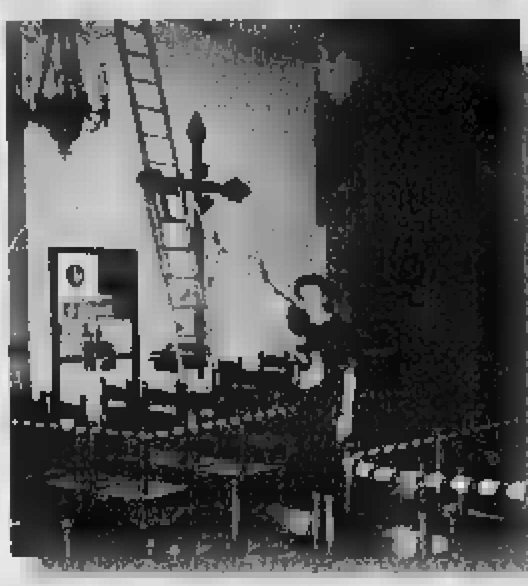
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-9 Abbiudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

MOLTE LE SITUAZIONI A RISCHIO





[illegible] IL PONTE [illegible] CITTADELLA

[illegible] foto, da sinistra [illegible] chiesa [illegible] San Cristoforo in Val Lemme: il pa[illegible] indica i punti lesionati dal terremoto. Le transenne attorno all'area [illegible] condominio «Cometa» di [illegible] Goito ad Acqui Terme. Il ponte della Cittadella sul Tanaro, ad Alessandria che ieri alle 14 è stato riaperto al traffico dopo una mattinata difficile [illegible] lunghe code in viale Milite Ignoto: [illegible] stati registrati cedimenti minimi

SERVIZI A PAGINA 37



Ore d'ansia per la stabilità dei palazzi

I vigili del fuoco hanno già effettuato 600 verifiche statiche

ALESSANDRIA

Ora gli occhi sono puntati sui palazzi. Dopo la scossa di terremoto di lunedì sono in molti ad essere preoccupati delle case in cui abitanti, specie se sono grandi e hanno una certa età. Sono tremila le telefonate arrivate ai vigili del fuoco prima di mezzogiorno di ieri e già 600 le «verifiche di stabilità» effettuate. Per fortuna senza trovare gravi danni.

Danni in città anche a due chiese: quella di S. Giovannino in [illegible] Roma e, più lievi, a S. Giuseppe Artigiano, la «chiesa nuova» del rione Cristo. Ieri c'è stato un summit in prefettura fra sindaci e dirigenti della Protezione civile giunti da Roma: sono stati distribuiti questionari per fare una «mappatura» dei punti a rischio.

Ad Acqui transenne al condominio di via Goito, mentre riappare il mito del «maleficio» della Bollente

Ad Acqui transennata l'area del condominio di via Goito che era stato sgomberato tempo fa per timore di crolli. Fugate invece le ansie per il Duomo, mentre torna a girare la «leggenda» della Bollente, il cui calo di portata preannuncerebbe terremoti.

Il terremoto in Piemonte è stato registrato anche dall'osservatorio di Denver (Colorado) che lo ha segnalato nell'apposita pagina del suo sito web, facilmente raggiungibile dalla home page di www.lastampa.it (cliccare su «L'osservatorio dei terremoti).

SERVIZI ALLE PAGG. 7 E 37



VIAGGIO NEI [illegible] PIÙ COLPITI DAL SISMA

A Bergamasco allestita una tendopoli

Solero, torre da ingabbiare. Masio, due chiese lesionate

reportage

Giorgio Levi e Massimo Delfino

SONO arroventati dal sole i muri delle case di **Solero**. Il giorno dopo la grande paura la gente si ripara dal caldo sulla piazza, davanti alla chiesa di San Perpetuo. Le vie intorno sono chiuse al traffico. Sul sagrato transennato ci sono ancora i mattoni frantumati e le tegole scivolate dal tetto. Il campanile è diviso a metà, la parte alta è tagliata in due [illegible] fetta di torta. Ci sono i vigili del fuoco di Alessandria: «Quando avremo fatto la stima di tutti i danni decideremo il da farsi - dicono - In ogni [illegible] qui l'unica soluzione è ingabbiare la chiesa e procedere al restauro». In via San Bruno la parete laterale di una casa è attraversata [illegible] tutta [illegible] sua lunghezza da una crepa, un angolo del tetto è caduto sull'asfalto. La porta è sprangata, [illegible] ci abitava non c'è più, ha traslocato nella notte in casa di parenti. Muri steccati anche in via Marconi e via Bruno Pasin e lungo le st[illegible] che conducono alla campagna.

Nella sala del consiglio del municipio di **Felizzano** una crepa attraversa la parete di fondo, altre incrinature negli uffici, [illegible] alcuni punti l'intonaco ha ceduto. [illegible] chiese di San Michele, San Pietro e San Rocco sono lesionate, per ora restano chiuse. Sono crollati i camini di molte case, nastri rossi chiud[illegible] il passaggio [illegible] via Paolo Ercole, di fronte all'antica [illegible] del '[illegible]. [illegible] pezzo di parete [illegible] caduto sul tetto della pizzeria a fianco l'ha sfondato. A **Quattordio** il vicesindaco Giovanni Tedeschi fa una stima dei danni: «Siamo un po' preoccupati - dice - per la chiesa di San Pietro e [illegible] in via Cavour dove sono caduti degli stucchi. Abbiamo anche verificato industrie come la "Pirelli" per capire se potevano esserci danni ambientali».

La facciata della chiesa di **Fubine** in piazza Colombo sembra intatta, don Elio è il parroco e sta lì a guardare quel capitello che è crollato e si è sbriciolato in mille pezzi. «Vedremo che cosa fare - dice - quello che è certo è che domenica [illegible] dico quis». L'orologio del campanile si è fermato alle 19,15 del 21 agosto. I dati sommari parlano di trenta case con lesioni lievi e dieci [illegible] qualche danno in più. Un paio [illegible] famiglie hanno dormito fuori, ma tutti stanno già tornando.

La situazione è più grave nei paesi al confini con l'Astigiano. A **Bergamasco** (dove non si registra[illegible] terremoti da almeno 400 anni), sono lesionate 180 delle 350 abitazioni. Cinque alloggi sono totalmente inagibili, [illegible] lo è in parte, un altro caseggiato ha il tetto pericolante. Nella chiesa parrocchiale il crocefisso è precipitato sull'altare, danneggiandolo in modo serio. Problemi anche all'asilo e al cimitero, mentre è pericolante la ciminiera in località Fornace, che è uno dei simboli del piccolo comune. Il sindaco Federico Barberis e il vi[illegible] Francesco Piccarolo stanno ricevendo in queste ore altre segnalazioni di danni, da chi vive nei cascinali sparsi. [illegible] i vigili del fuoco hanno eseguito un sopralluogo al castello aleramico [illegible] proprietà di Carlo Leva, la cui torre è in parte crollata. La Cri ha anche allestito una tendopoli, per chi non intende passare la notte in casa. **Carentino** conta meno della metà degli abitanti di Bergamasco (320 contro 750), ma i disagi sono analoghi. La chiesa della Beata Vergine Sud presenta crepe esterne e «fessurazioni» agli archi di volta della navata. Danni ai decori in stucco e agli intonaci dell'abside. Per evitare ulteriori guai, [illegible] state disattivate le campane. Sono inagibili gli spogliatoi del centro sportivo polivalente, distrutti quasi tutti i comignoli delle case di via Costa e via Cavour. Crepe [illegible] municipio e al cimitero. Il sindaco Michele Olivieri elogia la popolazione, che si è subito rimboccata le maniche per superare le difficoltà.

A **Masio**, 1500 abitanti, [illegible] due le case inagibili (ai confini con Incisa), ma oltre un centinaio quelle lesionate. Problemi statici [illegible] che a Palazzo comunale, gravi danni alla chiesa romanica del paese e al tetto di quella in località Abbazia. Il sindaco Giovanbattista Soave e un ingegnere del Comune hanno fatto perlustrazioni nelle case per l'intera giornata. **Oviglio** è stato invece risparmiato dalla violenza del sisma. Solo una ventina le case danneggiate, ma tanta [illegible] fra la gente, che ha trascorso l'intera notte all'addiaccio, quasi tutti in piazza.

Infine, a **Castellazzo** è finita ieri alle 19 l'emergenza per nove nuclei familiari (in totale 35 persone) che erano state evacuate lunedì sera dalle vie Moccagatta e Re, minacciate dalla ciminiera di un'ex filanda lesionata dalla scossa. L'alta torre è stata messa in sicurezza e l'allarme è cessato in meno di 24 ore.





Sopra l'ingresso al centro storico di Felizzano è stato transennato. Accanto la ciminiera dell'ex filanda di Castellazzo, messa in sicurezza ieri





Sopra la chiesa di Bergamasco che ha subito lesioni. Nella foto grande [illegible] carabinieri presidiano la parrocchiale di Solero, il cui campanile è pericolante

La vittima, 32 anni, era con un amico: gli è sfuggita la fune e ha fatto un volo di 100 metri

Precipita dalla parete rocciosa e muore

Un valenzano in Valle d'Aosta

COURMAYEUR

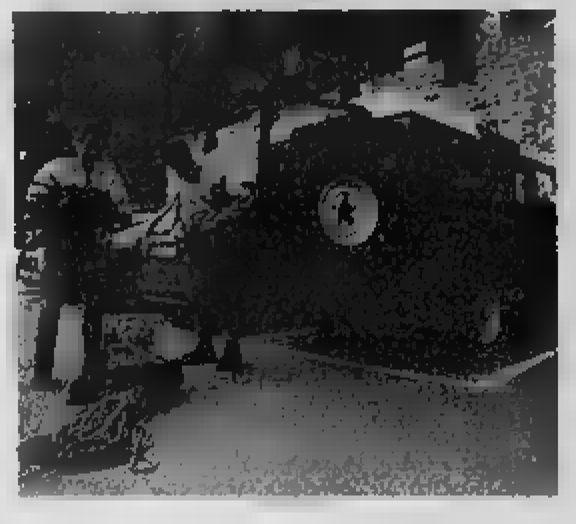
E' rimasto appeso per un attimo alla corda a metà parete, poi la fune è scivolata in alto e Davide Guerci, [illegible] anni, di Valenza, è precipitato per cento metri ed è morto. E' accaduto ieri pomeriggio poco prima delle 14,30 su una delle «vie» attrezzate sui contrafforti dei Monts Rouges de Triolet nella Val Ferret [illegible] Courmayeur. Un incidente purtroppo abbastanza frequente nelle rapide discese in «corda doppia», che accade anche a rocciatori esperti.

Guerci era partito in mattinata da Morgex, qualche chilometro prima di Courmayeur, con altri tre amici, per raggiungere roccioni e placche del Triolet, vicino al rifugio Dalmazzi. Alla base delle pareti attrezzate [illegible] gli «spit» per agevolare [illegible] salita in sicurezza, i quattro si sono divisi in due cordate. Guerci e il suo compagno hanno scelto una delle «vie» accanto ai paretoni dei «Titani», come sono stati ribattezzati dagli appassionati di arrampicata i roccioni che fanno da «piede» ai Monts Rouges.

Arrivati in cima i due hanno cominciato le consuete manovre per la discesa in «doppia». [illegible] metà parete l'incidente. Guerci non deve [illegible] accorto di essere alla fine della corda e ne ha perduto la presa, dopo essere rimasto per un attimo senza appoggio dei piedi. La corda si è sfilata e il giovane è precipitato.

I suoi compagni hanno dato subito l'allarme alla Protezione civile di Aosta da dove si è alzato in volo l'elicottero del soccorso alpino. Da Courmayeur sono partiti gli uomini della Finanza.

Davide Guerci era considerato uno dei migliori alpinisti di Valenza. Socio del Cai, aveva nel [illegible] curriculum di salite impegnative «vie» sul Monte Bianco e sul Monte Rosa. Per lui la falesia del Triolet rappresentava [illegible] [illegible] di allenamento in quota. [e. m.]



I soccorritori del giovane valenzano: gli agenti della Guardia di Finanza hanno potuto solo recuperare il corpo dello sfortunato alpinista valenzano: Davide Guerci è morto sul colpo precipitando nel vuoto nei pressi del ghiacciaio del Triolet, in Val d'Aosta

MIRABELLO

Oggi l'addio all'agricoltore travolto dal porticato

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Mirabello i funerali di Antonio Francesco Murru, 37 anni, l'agricoltore luese morto domenica mattina men[illegible] con i parenti [illegible] un intervento di ristrutturazione in un porticato a Baldesco. Era stato travolto dai detriti e, cadendo, aveva battuto la testa contro un mattone. L'uomo lascia i genitori e dodici fratelli. [r. sa.]

SARTIRANA

Trovato per strada in stato confu[illegible]

Vagava lungo la statale 494 Milano-Alessandria, nel tratto tra Sartirana e Torre Beretti, camminando al centro della carreggiata in stato confusionale. Un cittadino l'ha notato, l'altra sera alle 18, e ha segnalato [illegible] sua presenza ai carabinieri, che hanno raggiunto I. M., 68 anni, di Dello (Brescia). In curva, aveva lasciato la sua Uno. Era scomparso da poco più di 24 ore da un albergo di San Colombano di Collio (Brescia). La sua sparizione era stata segnalata ai carabinieri. A Sartirana è giunto un nipote e l'ha riaccompagnato a casa. [c. b.]

VALENZA

Pensionati truffati da falsi infermieri Avis

Da alcuni giorni alcuni giovani travestiti da infermieri dell'Avis si presentano a casa di alcuni anziani e con il pretesto di misurare gratuitamente la pressione si fanno aprire la porta e derubano gli anziani. Ad una donna è stata portata via tutta la pensione. L'Avis fa presente che nessun associato si reca nelle case. Invita gli anziani a non aprire la porta e a denunciare simili episodi ai carabinieri. [r. al.]

NOVI [illegible]GURE

Incendio in una casa in via Oneto

Incendio in [illegible] casa in abbandono l'altra notte, [illegible] le 24, in via Oneto. Fortunatamente i danni sono stati lievi. L'abitazione era occupata da un gruppo di extracomunitari che accidentalmente hanno dato fuoco ad un materasso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi Ligure, che hanno evitato che il rogo si propagasse causando danni maggiori. [m. pu.]

PONTESTURA

Fornace, segnalati altri cattivi odori

Nuove segnalazioni di cattivi odori dalla fornace Peratore di Castagnone, dove sono stoccati i fanghi laniera che prima venivano impiegati nella lavorazione. «Non è questo che genera odore - dicono all'Arpa - la produzione oggi è sotto controllo». Ma i miasmi proseguono. [f. n.]

Altri controlli sui cavalcavia

Presidiati dopo gli ultimi allarmi Il bilancio del «Ferragosto sicuro»

ALESSANDRIA

Torna l'allarme cavalcavia. Dopo il lancio di sassi sull'Autotrafori avvenuto a Rocca Grimalda, la questura ha predisposto numerosi controlli. In particolare vengono sorvegliati i ponti della ferrovia e i cavalcavia sulle autostrade.

I controlli sono iniziati in concomitanza delle ferie estive e [illegible] stati intensificati in tutta la provincia. E mentre le forze dell'ordine si preparano ad affrontare l'ultimo fine settimana di agosto, la questura ha divulgato i risultati dei controlli [illegible]tti in occasione del ponte di Ferragosto e l'ultimo fine settimana.

Spiega [illegible] dottor Nicola Parisi, della questura: «Sono servizi che facciamo ogni anno in concomitanza delle ferie estive per rendere più sicuro l'esodo, evitare le stragi del sabato sera, prevenire furti e altri reati». I controlli consistono in posti di blocco lungo le strade e nel centro della città. Vengono fatti oltre che dagli agenti della questura, dalla polstrada, dalla polizia ferroviaria, dai vigili urbani, dalla Guardia di Finanza. In modo particolare, [illegible] Guardia di Finanza ha partecipato a numerosi posti di blocco fatti all'uscita di San Michele dell'autostrada Torino-Piacenza.

Ecco i risultati: [illegible] persone identificate; 7 fermi; 5 [illegible]sti; 2635 veicoli controllati di cui 2 sequestrati; 38 locali pubblici ispezionati; [illegible]6 contravvenzioni al codice della strada, 102 extracomunitari controllati di cui 10 invitati a presentarsi all'ufficio stranieri per regolarizzare la loro posizione.

Inoltre, nello stesso periodo sono stati svolti servizi all'esterno delle discoteche del Tortonese e dell'Acquese: 337 i giovani identificati; 218 i veicoli controllati [illegible] le multe inflitte e 3 le patenti ritirate.

I controlli verranno ripetuti e intensificati durante questo fine settimana. [se. c.]

Partita la ricerca di vendemmiatori

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 2 donne [illegible] alle pulizie, patente B; 1 addetto pulizie uffici; operai per contratto di formazione lavoro e operai in [illegible], a Quattordio, disponibili a lavoro anche domenicale e a turni di notte, per ditta [illegible] cavi; manutentori, impiantisti elettrotecnici, esperienza d'ambiente industriale, con conoscenze di elettronica industriale, per ditta settore cavi; 1 apprendista parrucchiere, esperienza minima; 1 apprendista montatore mobili; 1 operaio per impresa di pompe funebri, preferibilmente in mobilità, 20-40 anni.

[illegible] (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: [illegible] operatori tecnici addetti pc, cat. B, conoscenza Word/Excel/Access, a tempo indeterminato all'Arpa; 2 applicati, [illegible]. B, a tempo indeterminato alla Provincia di Al[illegible]dria di cui 1 in disciplina transitoria; 2 applicati, cat. B, part time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (per queste chiamate graduatorie integrate provinciali); 1 operatore socio assistenziale, cat. B1, Adest, per 4 mesi alla Casa di riposo, Comune di Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Prenotazioni entro do[illegible] per: 1 operatore tecnico centralino, part time 18 ore settimanali, per 6 mesi all'Asl 22 (chiamata riservata alla disciplina transitoria); 1 aiuto cuoca, per 5 mesi [illegible] Comune [illegible] Novi; 1 operatore necroforo seppellitore, per [illegible] giorni al Comune di Novi (chiamata per disciplina transitoria). Privati: carrellisti qualificati, operai con esperienza nella movimentazione merci, addetti al picking, settore alimentare, Novi; operai segnaletica stradale, disponibili a trasferte; 1 operaio addetto al magazzino e alla consegna, a Capriata; carpentieri in ferro qualificati; tubisti qualificati; montatori elettromeccanici qualificati; elettricisti qualificati, a Novi; operai con [illegible] nel settore el[illegible]trico, [illegible]; addetti alla ristorazione (cucina, sala e cassa) a Serravalle; meccanici qualificati o operai generici del settore, a Novi; saldatori, tubisti, carpentieri in ferro e meccanici industriali, a Novi; cameriera di sala, a Capanne di Pej e a Pozzolo; [illegible] studio dentistico, Novi; apprendista sbavatore, Serravalle; procuratore di assicurazioni, Novi; 1 collaboratore/trice domestica, a Basaluzzo; autisti patente C-E; 1 pizzaiolo o aiuto pizzaiolo, a Ovada; [illegible] [illegible] portierato, alla reception e all'accoglienza clienti, come soci lavoratori a Serrav[illegible]; operai addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferte; 1 op[illegible] addetto a lavori di carpenteria e saldatura a Borghetto Borbera; collaboratori di vendita di prodotti cosmetici porofessionali; operai settore meccanico, Novi; impiegato addetto computer per contratto bimestrale in Belgio; operai addetti alla vendemmia, a Novi (tel. 0143/2705); addetti pulizie e facchinaggio.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesioni entro [illegible] 12 di venerdì) per: 2 applicati, [illegible]. B, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria di cui 1 in disciplina transitoria; 2 applicati, [illegible]. B, part time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (per queste chiamate saranno stilate graduatorie integrate provinciali).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come a Casale. Privati: 2 apprendisti orafi, 16-23 anni; 1 apprendista pulitrice, anche primo impiego; 1 ora[illegible] qualificato, con esperienza di almeno 3 anni; 1 sarto addetto riparazioni articoli di abbigliamento; 2 apprendisti o giovani per cfl, [illegible]ti assemblaggio e stampa materie plastiche.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni fino a martedì per: 2 operatori tecnici addetti pc, cat. B, conoscenza Word/Excel/Access, a te[illegible] indeterminato all'Arpa; 2 applicati, cat. B, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria di cui 1 in disciplina transitoria; 2 applicati, cat. B, part time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (per queste chiamate saranno stilate graduatorie integrate provinciali); 2 coadiutori amministrativi, cat. B, part time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato all'ASl 22, sede di Novi. Privati: aziende agricole [illegible] personale per la vendemmia; 1 autista, pat. C, trasferte in tutta Italia, per ditta trasporto merci frigo.

[illegible] (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni come ad Acqui. Privati: 1 apprendista, 20-23 anni, per panificio di Ovada; 1 aiuto pizzaiolo, con auto, a Belforte; [illegible] trasfertisti del settore meccanico, a Silvano; operai generici per cooperative di Alessandria. [m. fa.]

I ragazzi arriveranno questa sera a Pontecurone, dove è stata allestita una tendopoli: «adottati» dal paese

In Argentina il cuore di don Orione

La reliquia sarà affidata a centinaia di giovani

Mauro Facciolo

PON[illegible]

Il paese che diede i natali nel 1872 a don Luigi Orione sarà pacificamente invaso nel nome del Beato da circa 450 giovani provenienti per la maggior parte (350) dall'Argentina ma anche da altri Paesi. Sono ragazzi che fanno capo al movimento orionino e che, di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù, faranno tappa a Pontecurone e a Tortona per poi ripartire per l'Argentina portando con sé il cuore del Beato (la reliquia ora è custodita a Roma).

I giovani arriveranno in paese stasera. Troveranno ad accoglierli una tendopoli composta da oltre 60 tende, servizi igienici, docce, mensa e cucina, allestita a cura dei volontari di Protezione civile dei Comuni di Tortona e Pontecurone e con l'impegno delle associazioni di volontariato del Tortonese e degli orionini. Un lavoro proseguito durante l'intero agosto e che in questi giorni vedrà coinvolti anche tutti gli abitanti del paese, che in pratica «adotteranno» gli ospiti stranieri, accogliendoli e sfamandoli.

Domani sera, ci sarà una fiaccolata dalla tendopoli, in località Pozzo, al monumento a don Orione, in paese. Domenica sera al campo, poi, una grande festa con le autorità locali.

La consegna della reliquia del cuore avverrà durante una messa che sarà celebrata domenica alle 11 nel Santuario della Guardia, a Tortona.

«La figura del Beato - spiega don Flavio Peloso, orionino e profondo conoscitore di don Orione - è molto amata in Argentina, dove la sua opera è cresciuta, si è diffusa ed è molto attiva. Qui il Beato soggiornò dal 1935 al 1937 e quando lasciò quella terra promise che "vivo o morto" vi sarebbe tornato. Sono stati gli stessi vescovi argentini, con una petizione al capitolo generale della congregazione, a chiedere che fosse portato a Buenos Aires il reliquiario col cuore: sarà custodito in un Santuario realizzato nel Piccolo Cottolengo».

Giovane [illegible] [illegible] verrà proclamata beata?

ACQUI TERME

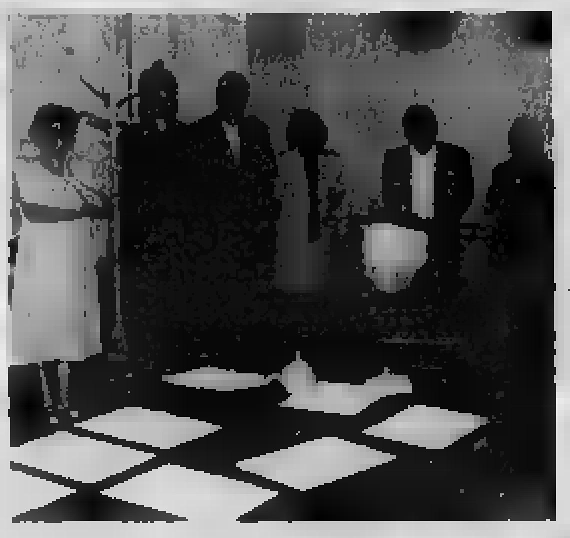
Nel tardo pomeriggio di lunedì, nella sala degli Apostoli del vescovado, si è tenuta l'udienza conclusiva del processo canonico diocesano per la beatificazione di Chiara Badano, la giovane di Sassello, morta il 7 ottobre 1990 all'età di soli 18 anni per [illegible] male incurabile. Era [illegible]sciuta per la sua grande fede, faceva parte del movimento dell'Opera di Maria (focolarini) fondato da Chiara Lubich. La sua tomba, al Sassello, è mèta di pellegrinaggi da parte di giovani.

All'udienza, presieduta dal [illegible]o Maritano, oltre alla madre di Chiara, Maria Teresa, e al padre Ruggero, erano presenti il vicario generale monsignor Carlo Ceretti, il giudice delegato don Paolo Parodi, il postulatore della causa don Giovanni Pesce, il vice postulatore Mariagrazia Magrini, il promotore di giustizia don Carlo Bottero, il vice promotore don Alfredo Vignolo, il notaio Mariagrazia Cirio e il copista don Mario Bogliolo.

«Durante il processo diocesano, che ha avuto inizio l'11 giugno dello scorso anno, sono stati sentiti circa sessanta testimoni, che hanno conosciuto la vita Chiara Badano» spiega il [illegible] postulatore della causa, Mariagrazia Magrini.

Tutti gli atti prodotti e [illegible] documentazione raccolta durante la fase diocesana del processo sono stati inseriti in alcuni plichi sigillati, che nei prossimi giorni [illegible] portati a Roma alla Congregazione per la causa dei Santi, dove si terrà la seconda fase del processo per la beatificazione della giovane sassellese.

Proprio in queste settimane, nelle lib[illegible], è apparso il volume sulla storia di Chiara Badano «Chiara Luce. Una grande avventura: stare al gioco di Dio» [illegible] Mariagrazia Magrini, edito nella collana Eroi della Elledici di Torino. [g. l. f.]



Il vescovo di Acqui Livio Maritano con i genitori di Chiara Badano

«Una [illegible] pi[illegible] [illegible] lascia confusi»

Ho letto che l'Edison realizzerà a Spinetta una centrale per energia elettrica «pulita», cioè un impianto termoelettrico a metano. Si rimane tra lo [illegible]to e il confuso: «come è possibile»? In tre mesi tre impianti a forte impatto ambientale tra Spinetta Marengo e Castelceriolo, zona che dovrebbe essere al contrario alleggerita e non appesantita. Ricordate il progetto Ansaldo vicino alla discarica di Castelceriolo e il progetto Elf Atochem di bruciare con un inceneritore i gas di risulta all'interno dell'area dello stabilimento Ausimont?

Due pesanti macigni lanciati nella palude ambientale della Fraschetta. E ora, questa novella centrale Edison sarà la stessa dell'Atochem? No, non può essere perché il primo doveva [illegible] un inceneritore di gas tossico-nocivi, mentre quest'ultimo dell'Edison «sarebbe» un impianto a metano per produrre energia elettrica. Ma l'attuale centrale elettrica di Ausimont come viene alimentata?

Se è giusto che la scienza e la tecnologia progrediscano, quasi sempre occorre vigilare affinché le applicazioni di certa scienza siano opportune ed altrettanto giuste, nel [illegible] Edison-Ausimont ben venga una centrale pulita, ma non tra le mura di un centro abitato come Spinetta, già pesantemente colpito dall'inquinamento industriale, visto che il metano, e [illegible] mettiamo in dubbio che si tratti «solo di metano», è considerato che è anch'esso un gas killer che favorisce il cosiddetto «buco d'ozono» nell'atmosfera.

Troviamo riprovevole ed assurdo che, per di più, sia proprio lo Stato, attraverso il ministero dell'Ambiente, a fornire il 25% dei sol[illegible] per l'investimento «pilota» a sostegno di tale «sperimentazione» sulle cavie spinettesi. Ma non dovrebbe [illegible] invece il ministro dell'Ambiente a vigilare per l'ambiente e la pubblica salute?

Forse questo allarme è solo sulla «carta». La nostra preoccupazione oggi però è più che legittima, e speriamo che tale «esternazione» serva almeno a mantenere tali assurdità nell'ambito ove è stato «sperimentato» il loro «messaggio»: sulla carta.

Claudio Ferro
Castelceriolo

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 2[illegible]; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333, **Misericordia** [illegible] 321 020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [illegible]7. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. [illegible] 0142 453 310, **Misericordia** [illegible] 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791 816/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. [illegible] Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible]**valle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. [illegible]**na:** Cri 0131 811 333, [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. [illegible] **Vignale:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible] (0131 254 731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caporetto: corso Bagni 65 (0144 322 556). **Casale:** Del Valentino: corso Valentino [illegible] (0142 452 617). [illegible] Scotti: piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara: piazza [illegible] 18 (0143 80.341). **Tortona:** [illegible] via [illegible] 163 (0131 861.403). **Valenza:** [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 [illegible]; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 866.227; [illegible] 0131 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311[illegible]; **Casale:** 0142 434 334; **Castelnuovo S.:** [illegible] 270.027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 [illegible] [illegible] 0142 [illegible] [illegible] 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 [illegible].111.

SENSO UNICO LUNGO LO SVINCOLO



Si pota il platano di Napoleone

Dalle 8 di questa mattina a venerdì un tratto di statale 10 sarà a senso unico alternato all'altezza dello svincolo della tangenziale [illegible] Alessandria per permettere ad una ditta incaricata dall'Anas la potatura del monumentale platano di Napoleone (nella foto) per eliminare i [illegible]i rami secchi, che possono cadere sulla strada. L'intervento provocherà ulteriori difficoltà al traffico nel tratto Alessandria-Spinetta. [f. m.]

Sono emesse in ritardo

In [illegible] le cartelle della tassa rifiuti scadenza prorogata

[illegible] Inizierà in città nei prossimi giorni da parte della Caralt spa (la sede è in spalto Gamondio), la distribuzione delle cartelle per il pagamento della [illegible] comunale sui rifiuti solidi urbani relativa [illegible] 2000. Le cartelle esattoriali avrebbero dovuto [illegible] distribuite prima della scadenza della prima rata, fissata per la fine [illegible] luglio. Per alcuni disguidi imputabili, secondo la Caralt, al Consorzio nazionale dei concessionari, si è verificato [illegible] ritardo nell'invio delle cartelle [illegible] arriveranno dopo la data di scadenza della rata.

L'amministrazione comuna[illegible] le informa che verrà accettato il pagamento della prima rata contemporaneamente alla seconda, la cui scadenza è fissata per fine settembre. Ovviamente non sarà applicata al momento del ve[illegible] alcuna mora per il ritardo nel pagamento della prima rata. [f. m.]

Crepe nelle chiese di S. Giovannino e S. Giuseppe Artigiano, 3000 telefonate ai vigili del fuoco, 22 portati in ospedale

Cedimenti minimi, riaperto il ponte

Summit in prefettura fra sindaci e Protezione civile

Franco [illegible]

La scossa di terremoto ha visto un grandissimo impegno [illegible] tutte [illegible] forze civili e militari. Molti, anche [illegible] danni in città

Vigili [illegible] fuoco. [illegible] gente ha preso d'assalto il centralino e in tanti [illegible] andati di persona a denunciare i danni. Il telefono ha continuato a squillare fino a mezzogiorno di ieri: più di 3000 le telefonate. Tutte le segnalazioni sono state prese in considerazione: circa 600 le verifiche statiche in 24 ore. L'impegno ha visto schierati [illegible] cinquantina di uomini. [illegible] stati richiamati dalle ferie e dai riposi. E dalle province limitrofe [illegible] stati presi in prestito alcuni automezzi. Di grande aiuto è [illegible] l'esperienza svolta in Umbria.

Encomiabile l'opera svolta anche per tranquillizzare le persone e rispondere alle richieste più assurde. Ieri la provincia è stata divisa in tre settori: Alessandria; Quargnento, Solero, Felizzano, Fubine, Vignale, Quattordio; Bergamasco, Castellazzo, Carentino, Oviglio, Masio. Ogni settore è stato affidato a un «capomaglia», che ha coordinato gli interventi.

«118». Dopo [illegible] scossa la gente ha telefonato ininterrottamente per due ore. E 20 erano le ambulanze in giro per la città. Nessuno è rimasto ferito, ma in tanti volevano [illegible] tranquillizzati. Sono stati 22 gli interventi, tutti «codici bassi», vale a dire non gravi. Erano persone con patologie cardiologiche o ansiosi, problemi che si sono aggravati con lo spavento. Le richieste più drammatiche sono state quelle [illegible] familiari con persone anziane a letto o malate, che hanno chiesto un aiuto al 118 per spostare i loro cari all'aperto. In servizio il doppio turno di medici e infermieri.

Asl. L'Asl di Alessandria e Tortona ha controllato tutte le sue strutture: non risultano danni.

Questura. Tutti gli agenti [illegible] stati reperibili fino [illegible] 5 di ieri mattina. La città è stata divisa in [illegible] quadranti nei quali sono state dislocate in servizio [illegible] e 5 autovetture anche con agenti in borghese per contrastare lo sciacallaggio.



La chiesa di San Giuseppe Artigiano [illegible] corso Acqui: alcune crepe nella facciata

Chiese. Danneggiate le chiese di San Giuseppe Artigiano [illegible] corso Acqui e San Giovannino in corso Roma. Nella prima ci sono state due crepe all'interno della facciata principale. E' agibile. Nella seconda i danni [illegible] più evidenti. Le crepe hanno interessato la facciata, [illegible] timpano e l'interno. Pur essendo stata dichiarata agibile, il priore della Confraternita, Roberto Piccinini e l'architetto Luigi Visconti hanno inviato un telegramma al sindaco, alla sovrintendenza e in Regione richiedendo un intervento straordinario.

Ponte Tanaro. Il ponte Tanaro chiuso dopo il terremoto [illegible] grosse difficoltà al traffico in entrata in città o in uscita, è stato riaperto al traffico alle 14 di ieri. La chiusura [illegible] stata decisa in Comune per [illegible] di sicurezza, il ponte è sotto monitoraggio per alcuni cedimenti, saltati i collegamenti telefonici i dati dei [illegible] arrivavano ai tecnici del Politecnico i quali hanno dovuto ritirare la strumentazione per un controllo manuale. E' [illegible] riscontrato qualche minimo cedimento, ma si è ritenuto possibile riaprire la circolazione, escluso il traffico pesante.

Sciacalli. Un'auto, con tre persone che si qualificavano della Protezione civile, ha girato in alcune [illegible] della città invitando la gente [illegible] lasciare le [illegible], staccando gas e energia elettrica, perchè era imminente [illegible]. Il sindaco Calvo e l'assessore alla Protezione civile Pavanello hanno fatto un giro per rassicurare la gente, inutile la caccia da parte della Polizia municipale agli sciacalli in cerca di alloggi vuoti da «visitare».

Summit in prefettura. Il vice prefetto vicario Castaldo e l'assessore regionale Cavallera hanno incontrato i sindaci dei Comuni colpiti dal terremoto, i responsabili [illegible] Protezione civile e [illegible] varie forze operative per coordinare la valutazione dei danni, per [illegible] la richiesta dei probabili contributi che verranno attivati [illegible] Protezione civile, il [illegible] capo dipartimento, prefetto Anna Maria D'Ascenzo, ha effettuato un sopralluogo nelle zone colpite [illegible] Elvezio Galanti, dell'ufficio Emergenza, e l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Controllo edifici. La divisione Urbanistica del Comune ha deciso di effettuare controlli in alcuni vecchi edifici del centro e degli Orti. Viene consigliato agli amministratori di edifici a molti piani di richiedere controlli per scoprire micro fessurazioni o cedimenti.

Paura e telefonate. Dalle 20 alle 22 di lunedì sono state oltre [illegible] le telefonate di alessandrini al [illegible] mando Polizia municipale e Protezione civile il cui servizio immediatamente attivato ha fornito [illegible] stenza e informazione. Gruppi di persone hanno [illegible] la notte fuori casa.



La chiesa di San Giovannino in corso Roma [illegible] dell'altro ieri ha aggravato alcune crepe che hanno raggiunto l'interno della chiesa

STORICAMENTE COLPITI SOLO «DI RIFLESSO»

Non è la prima volta che in provincia si registrano gli effetti del terremoto. Secondo gli esperti, in particolare [illegible] due le aree cosiddette sismogenetiche, cioè che sono più a rischio di [illegible] anche gravi: «Una è quella in cui ha avuto epicentro il [illegible] di lunedì, ai margini della provincia, dovuta all'accavallamento dell'Appennino profondo, lungo le valli Tanaro, Belbo e Scrivia - spiega Vincenzo Coccolo, responsabile della Direzione servizi tecnici di prevenzione della Regione -; l'altra è quella al confine con Liguria e Lombardia, lungo le valli Borbera e Curone. Nella prima area si registrano periodicamente, con un ritorno di 18-20 anni, eventi sismici con intensità un po' minore dell'attuale. Ad Alessandria, invece, non ci sono mai stati eventi "diretti" particolarmente significativi: la città ha registrato solo i "riflessi" di simili eventi, sempre a bassa energia».

Nella storia alessandrina si cita un terremoto nel giorno di Natale del 1221 (o 1222, dipende dagli annalisti) che cambiò il corso del Tanaro. Un altro forte sisma è segnalato nel 1510: una relazione della Fabbricazioni Nucleari lo valuta «prudenzialmente al 9° grado all'epicentro». Infine da ricordare la scossa che nel secolo scorso bloccò l'orologio sulla facciata del Comune. Zona sismica no, però insomma... (r. al.)

Fessure nei muri dell'antica chiesa

A S. Cristoforo parte della navata inagibile ci sono timori anche per il campanile

[illegible] Merla

SAN CRISTOFORO

«Stavo vedendo con alcuni fedeli - dice don Luciano Maria Piras - il filmato della nostra partecipazione al Giubileo dei giovani a Roma, quando la terra ha cominciato a tremare. Sono caduti calcinacci dal tetto. Siamo immediatamente usciti nel timore di successive scosse, [illegible] per fortuna non ci sono [illegible].

I danni però ci [illegible] e non trascurabili. Nei muri laterali della chiesa si sono aperte lunghe fenditure ed altre crepe già esistenti si [illegible] allargate vistosamente. Il parroco ha provveduto a transennare la parte lesionata, chiedendo nel contempo l'intervento dell'architetto [illegible] novese Pietro Sonzogno, che proprio per la chiesa di [illegible] Cristoforo [illegible] studiando l'adattamento del presbiterio alle [illegible] liturgiche. Sono stati posizionati alcuni sensori per valutare eventuali ulteriori cedimenti ed alcune zone della navata [illegible] state, per ora, dichiarate impraticabili.

La chiesa del piccolo comune collinare [illegible] Val Lemme, dedicata a San Cristoforo, era in origine la cappella gentilizia dei Marchesi Spinola e risale al XIV secolo. [illegible] trova nel perimetro del castello medioevale. Era stata ampliata più volte e proprio nelle giunture tra la struttura più antica e le nuove appendici si sono registrati gli scollamenti. Anche in prossimità del campanile, del quale è da verificare la stabilità, ci sono stati dei segni di rottura. E' stato informato l'Ufficio Tecnico del Genio Civile al quale spetterà la valutazione del danno e le conseguenti strategie di intervento per ridare all'edificio la necessaria agibilità.



Don Luciano Maria Piras davanti alla chiesa di San Cristoforo, che è stata lesionata [illegible] scossa [illegible]

Don Luciano è parroco di San Cristoforo da un [illegible]. Nonostante egli sia piuttosto giovane (ha [illegible] anni), il suo curriculum è di tutto rispetto: [illegible] parroco per tre anni a Bologna, per un anno al Mugello e per altri tre a Firenze. Si definisce [illegible] «pendolare» tra San Cristoforo e Roma dove frequenta la scuola Gregoriana per la specializzazione in teologia biblica. «La scossa di lunedì - dice - è stato un segnale per farci meditare».

«Vorrei poter rendere la Chiesa più bella e soprattutto più consona ai fedeli che la frequentano» aggiunge.

Palazzo sorvegliato speciale

Torna il mito della Bollente «spia» del sisma

[illegible] Luca Ferrisa

ACQUI TERME

Passata la grande paura, anche ad Acqui e nell'Acquese proseguono i controlli per [illegible] l'entità dei danni causati dalla forte scossa sismica. Fin dall'altra notte, il sindaco Bernardino Bosio ha mobilitato i vigili urbani che, [illegible] il volontari del gruppo comunale di Protezione civile, hanno effettuato una serie di verifiche sugli edifici a rischio, soprattutto nella [illegible] più antica della città, dove già si erano registrati piccoli o grandi crolli.

Alcuni abitanti di via Goito subito dopo il sisma avevano segnalato la presenza di nuove crepe lungo i muri perimetrali del condominio «Cometa», oggetto nei mesi scorsi di un'ordinanza di sgombero. Verso le 23,30, alla presenza del sindaco e del direttore generale del Comune, è stato compiuto un nuovo sopralluogo, [illegible] l'ausilio della torre faro in dotazione alla Protezione civile comunale. L'edificio è stato illuminato a giorno per verificare la presenza di nuove crepe e l'eventuale caduta di calcinacci. Quindi, per maggior sicurezza, il tratto di via Goito vicino al condominio è stato transennato.



Il palazzo di via Goito fatto sgombrare qualche mese fa per problemi di stabilità e che ora viene tenuto sotto osservazione perché secondo alcuni abitanti degli [illegible] sui suoi muri [illegible] comparse nuove crepe. Presto la struttura verrà sottoposta a ulteriori controlli

Nessun problema invece, contrariamente a quanto era stato riferito l'altra sera in tarda serata, per il rosone, da tempo messo in sicurezza, e il campanile della Cattedrale.

A Cassine è confermata la caduta di alcuni vecchi camini e di qualche cornicione pericolante.

Intanto, ad Acqui è tornata a girare la [illegible] secondo la quale il recente abbassamento della portata dell'acqua della bocca principale della Bollente era un presagio del terremoto. E' una «leggenda» che si tramanda da tempo in città e che pur non avendo un fondamento scientifico viene riproposta come verità. C'è chi ipotizza che si sia aperta una nuova falla nel condotto che costituisce il «troppo pieno» del pozzo dal quale sale in superficie l'acqua termale che poi sgorga dalla bocca principale della fontana.

IN VIA OGGERO A CASALE



Calcinacci dall'ex Eternit

[illegible] L'unico danno in città si registra in via Oggero: dall'ex stabilimento Eternit (attualmente è in corso l'opera di bonifica da parte della ditta Docam: il cantiere è [illegible] aperto lunedì) sono caduti alcuni calcinacci che dopo aver sfondato la grondaia [illegible] finiti sul marciapiede. Sono subito intervenuti i vigili urbani che hanno transennato la zona. (r. sa.)

Cuspide centra un alloggio

Vignale, danni al convento-monumento

Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

Anche nel Monferrato casalese si [illegible] la [illegible] dei danni. Ad aver risentito del sisma soprattutto chiese, torri e vecchi edifici, principalmente nella zona collinare fra Fubine e Vignale.

La zona maggiormente colpita è proprio il [illegible]orio del [illegible] della danza», dove dal campanile della chiesa parrocchiale si sono [illegible] due delle sedici fiamme ornamentali del peso di diversi quintali.

«La prima si è abbattuta provocando una profonda buca - racconta il parroco don Luigi Aculo -, l'altra è finita sul cornicione [illegible] chiesa, danneggiando gravemente la grondaia ed è poi ricaduta sul tetto di uno dei tre alloggi, nell'ex scuola, sfondandolo e finendo all'interno dell'abitazione di una famiglia marocchina, fortunatamente in questo periodo in vacanza». Gravi danni anche alla chiesa del convento, monumento nazionale, del 1300: frantumate [illegible] cinque cuspidi, poi caduta davanti all'ingresso, proprio [illegible] prossimità della scuola elementare Franco Mezzadra.

«E' stata una scena terrorizzante - continua il sacerdote -, ero all'esterno della casa parrocchiale e a un tratto ho [illegible] il muretto muoversi, poi ho notato che il campanile ondulava, subito ho pensato che si trattasse di [illegible] tromba d'aria, poi ho capito che [illegible] terremoto. Ci sono crepe anche all'ostello e alla casa parrocchiale, ma con grande amarezza sono venuto a [illegible] che le assicurazioni non coprono i danni provocati da eventi naturali come questo».

Sempre a Vignale i vigili del fuoco hanno compiuto sopralluoghi per la caduta di camini, così come a Lu, dove diversi abitanti hanno visto tegole cadere in strada. Cadute di cornicioni si sono verificate a Frassinello e Camagna. I vigili del fuoco sono stati chiamati per verifiche in due abitazioni ad Altavilla e alla chiesa di San Maurizio a Conzano. La scossa è stata sentita anche in Val Cerrina. Nella chiesa del capoluogo e a Rosingo sono caduti alcuni calcinacci. Sempre a Cerrina nella notte è stata avvertita nitidamente anche la seconda scossa, verso le [illegible]. Curioso un episodio a Cantevenna: una commerciante ha notato [illegible] grande stupore che tutti i salumi appesi al soffitto sta[illegible] vistosamente traballando.

A Casale invece centinaia di telefonate ai centralini dei vigili del fuoco, polizia, carabinieri e vigili urbani. Polizia e vigili urbani hanno inviato pattuglie nelle strade. «Tante chiamate da cittadini di tutta la zona - dicono dal distaccamento dei pompieri - che abbiamo tranquillizzato, ma in effetti una [illegible] così intensa non l'avevamo avvertita [illegible] no in Umbria». «Abbiamo dovuto tranquillizzare alcuni abitanti [illegible] Ronzone che si trovavano in strada, preoccupati di eventuali altre [illegible]» dice il comandante della polizia municipale, Remo Benzi.

Oltre alla caduta di calcinacci in via Oggero, si registra in città il sopralluogo dei vigili del fuoco all'Archivio notarile, in via Palestro: sono comparse alcune crepe nelle volte [illegible] palazzo Ardizzone.

Due iniziative per arrivare all'accordo prima della vendemmia

Domenica verfice moscato

E fiaccole a Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Con la vendemmia sempre più vicina (i grappoli dovrebbero essere staccati dalla prima settimana di settembre) si fa urgente arrivare all'«accordo interprofessionale» del moscato tra produttori di uve e industrie dello spumante.

Le parti, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech, si erano lasciate prima di Ferragosto, dopo il mancato incontro con il ministro Pecoraro Scanio, con una bozza di massima che prevedeva, tra gli altri punti, il prezzo di 16.700 lire al miriagrammo per le uve docg con una resa massima a ettaro a 83 quintali e con un supero del 20% destinato all'aromatico.

Resta l'incognita dello smaltimento dei 120 mila ettolitri di moscato '99, ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali. Si parla di distillazione (costo 33 miliardi) ma anche di altre vie (mosti concentrati e utilizzi nell'industria dei succhi di frutta). L'Assomoscato (4 mila iscritti, presidente il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno) invoca azioni comuni degli enti pubblici e dal governo in difesa del comparto.

Se ne discuterà, ancora una volta, domenica, alle 19, a Santo Stefano Belbo in municipio, in un summit con sindaci e parlamentari della zona di produzione (52 centri tra Astigiano, Alessandrino e Albese). E' una iniziativa sollecitata nei giorni scorsi anche dalla Coldiretti. Sono stati invitati i vertici del Consorzio dell'Asti, presieduto da Guido Bili.

E sempre domenica 27, ma alle 23, in piazza Umberto, in contemporanea con il concerto di Pierangelo Bertoli (è tra le manifestazioni per commemorare il 50° anniversario della morte di Cesare Pavese) il «Coordinamento terre del moscato» (presidente Valter Cresta, direttore Giovanni Bosco) annuncia una fiaccolata «per dimostrare la determinazione dei contadini a salvare le colline care allo scrittore santostefanese. «Andremo con le candele accese per dire che amiamo Pavese, la sua terra e il suo vino, e che dobbiamo lottare uniti per difendere tutto questo». [fi. l.]

LADRI DI PECORE IN AZIONE DI NOTTE IN ALTA LANGA



Centoventi capi rubati a Murazzano nei giorni della festa

Centoventi pecore mancano all'appello, dall'altra notte, nel recinto degli allevamenti della «Co.zoo.al», a Murazzano proprio nei giorni della fiera del formaggio dop. Della sparizione si sono accorti solo al mattino, quindi i ladri hanno agito indisturbati nella notte. I carabinieri hanno trovato una parte della rete di recinzione piegata, in modo da consentire il passaggio degli ovini: sarebbe dunque quella la via utilizzata per far allontanare gli animali che sarebbero poi stati fatti salire su un camion. [p. s.]

Lotta agli insetti, primo bilancio a Casale

Pesci anti-zanzare meglio dei satelliti

CASALE

Contro le zanzare meglio i pesci del satellite. Il bilancio della prima campagna anti-zanzare in Monferrato è stato tracciato l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio dall'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, e i sindaci di 46 comuni che aderiscono al progetto europeo di lotta biologica.

E' stato fatto il punto della situazione, anche se i dati definitivi saranno disponibili alla metà di settembre. Si può già dire che molti sindaci sono soddisfatti, anche se la campagna partita con ritardo (i finanziamenti regionali sono arrivati solo a maggio) e non ha quindi potuto dispiegarsi nel periodo iniziale di deposizione delle larve. Nonostante questo le popolazioni si sono rese conto nelle prime settimane di luglio di un calo notevole del numero di zanzare.

Purtroppo poi la tendenza si è invertita a causa dei problemi alle fognature a Trino e al canale Lanza, con la conseguenza di un prosciugamento e riallagamento delle risaie che erano già state trattate, quindi vanificando in parte i risultati. L'assemblea dei sindaci ha avanzato la proposta di chiedere finanziamenti regionali non per un solo anno, ma almeno per tre (circa 5 miliardi l'anno) facendo tesoro dell'esperienza che si può così sintetizzare: costi elevati per l'intervento satellitare (che consente di «mappare» le risaie allagate), che invece può essere surrogato da terra; buoni risultati dall'introduzione delle gambusie (pesci che si cibano di larve), esperienza compiuta positivamente ad Occimiano; necessità che tutti i paesi dell'area partecipino al progetto, altrimenti diventa inutile bonificare una zona se quella vicina resta com'era.

Nell'incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, tenutosi ai primi di agosto, era emersa la disponibilità della Regione a proseguire l'iniziativa.

Comunque, mentre si organizzano anche gare a premi per combattere i fastidiosi insetti (il concorso di caccia alle zanzare, a mani nude, si terrà ai primi di settembre nella vicina Robbio Lomellina), arriva la conferma che i metodi naturali sono ancora i migliori: bisogna però applicarli con logica e costanza. [f. n.]

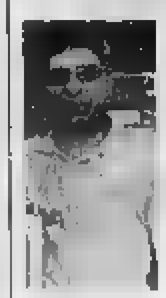
Inquinamento a Bra

Irrigazione «Promosso» il Naviglio

BRA

Il sindaco Franco Guida ha firmato un'ordinanza di parziale revoca del precedente provvedimento che impediva l'utilizzo delle acque del Canale Naviglio dopo lo sversamento di gasolio che aveva interrotto per un certo periodo il lavoro del depuratore della frazione Bandito con un conseguente riversamento del materiale inquinante nello storico canale braidese. La decisione del primo cittadino dal 21 luglio vietava l'utilizzo nel tratto di Tetti Milanesi sino al confine con Sanfrè.

L'amministrazione comunale, d'intesa con la ditta Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio idrico integrato cittadino, e la società Olicar di Bra, presso la quale si era presumibilmente verificato il problema, ha seguito i lavori di messa in sicurezza prima e di bonifica poi. In particolare si è provveduto nel tratto adiacente le paratoie Cantinasso e Spia a scorticare il terreno e inviarlo in discarica, mentre con autopompe si è aspirato il gasolio galleggiante.



Franco Guida

Ora l'Agenzia regionale per l'ambiente ha attestato che dai campioni prelevati nel canale non si rileva inquinamento chimico. L'ordinanza del sindaco consente nuovamente l'utilizzo delle acque per scopi irrigui, mantenendo precauzionalmente il divieto a scopo alimentare umano e animale. [f. b.]

Castello d'Annone

Abbandona il cagnolino sul balcone

CASTELLO D'ANNONE

E' partito per le vacanze, lasciando per una ventina di giorni il suo cagnolino (un meticcio di 6 mesi) legato alla ringhiera del balcone con un filo di rame. Protagonista della vicenda un giovane di 25 anni, Renato P., abitante da poco tempo in paese, che verrà denunciato per maltrattamenti agli animali. Sono stati i vicini a portare i primi soccorsi alla bestiola, rimasta senza bere e mangiare, al sole. E dopo averlo liberato dal rudimentale guinzaglio, hanno continuato a portare da mangiare al cagnolino. Ma, alla fine, la situazione si è fatta insostenibile: sul balcone si sono accumulati gli escrementi.

A quel punto qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri della locale Stazione. Il maresciallo Osvaldo Rigoglioso si è subito arrivato e con i suoi militari ha preso in consegna il cane, poi affidato provvisoriamente ad un canile di Refrancore. Sono intervenuti anche gli addetti del Comune che hanno provveduto a ripulire il balcone dagli escrementi.

Il giovane proprietario del cane non è ancora rientrato dalle ferie: al ritorno gli verrà notificata la contestazione penale che lo riguarda (rischia una multa da 2 a 10 milioni).

La vicenda ha destato clamore in paese: e proprio all'interessamento di tanti inquilini della case vicine si è evitato un possibile dramma dell'abbandono di animali.

Tra le prime a prendersi cura della bestiola la titolare del ristorante «Nazionale», Maria Gonella. Poi la catena di solidarietà si è estesa. [f. b.]



Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta
Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero
ALASSIO

Un'ondata di [illegible] ed un mare [illegible] ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel [illegible] albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» [illegible] 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia [illegible] mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, [illegible] Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Si[illegible] ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della musica. Della grande [illegible] italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione [illegible] cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno [illegible] Max Gazzè uno dei capofila.

[illegible] FOSSATI Il concerto [illegible] musicista genovese nato [illegible] leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato [illegible] che De Andrè che, con Fossati e Mauro Pagani, [illegible] collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

MAX [illegible] Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano [illegible] d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato [illegible] sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo suc[illegible] risale al 1998 [illegible] «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmé. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di [illegible]

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), [illegible] sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario n[illegible] «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo [illegible] altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a [illegible]oria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio [illegible] a Roma) il 54° «Premio St[illegible]».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa [illegible] del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. [illegible] sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal [illegible]stro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla [illegible]w York City Opera. [illegible] 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora [illegible] Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» [illegible] Gounod.

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 [illegible] sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora con importanti teatri [illegible] il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]



Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco Piatti

Eccole, sono le ▆ del Duemila, le venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, due novaresi e una stresiana: tutte assieme ▆nderanno i colori ▆ Piemonte e Valle d'Aosta alle prefi▆ nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: da 240 ▆ concorrenti diverranno 100 attraverso cinque giorni di sfilate, test, incontri con psicologi ed esponenti della giuria che studieranno a ▆ a una le rag▆. Ripetere il successone dell'anno scorso sarà impossibile (due piemontesi tra ▆ prime ▆ Donatella Salvatico e Chiara Sorientel, anche perchè ogni anno ▆ concorrenza ▆ fa sempre più agguerrita, in particolare ▆ ragazze del Sud. Eppure anche per questa ▆zione ci ▆ fondate speranze di rivedere in ▆ ▆ tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, rosse, alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: è un cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottaro, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non resta che attendere il responso ▆ ▆ Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi piacevoli: «Si dorme tre ▆ a notte, si mangiano panini, è quasi come essere a naja» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. ▆ l'emozione ▆ magico mondo di Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, se verranno, fanno parte del gioco. Anche quelle. E le ▆gazze l'han messo in conto. Il loro sogno ▆ di riportare in Piemonte quello scettro che manca dal 1983, un'eternità, una generazione: nell'anno in ▆ quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nasce▆.



L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra ▆ Soriente) mancò la vittoria fra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

Dopo la paura del pomeriggio per la scossa di terremoto, è arrivato il ▆ delle miss a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera ▆ definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia.

Nelle cantine della ▆ Vinicola dei fratelli Dogliotti si ▆ assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi 500 spettatori, in una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografia della moglie Bruna.

E Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a suon di voti la giuria che vedeva, tra gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la sua graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non pens▆ di conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, ▆ ▆, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le sue aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare carriera nel commercio. Sul «podio» di Miss Moscato ▆no salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simo▆ Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla ▆ vinicola di Castagnole Lanze. (m. p.)

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

Gianni Neberti

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per ▆ attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy ▆ Usa», ▆ svolgimento fino a sabato 26, nella città ▆ Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che prevede ▆ ▆ class, concerti serali, prove aperte al pubbli▆ ▆ la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi ▆ esecutori inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, australiani e comunque provenienti da altri Stati.

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «▆biamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi ▆ tenendo conto ▆ esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare del ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «▆ serate, dopo ▆ concerto, vengono fatte degustazioni ▆ vini, formaggi ed olio». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastronomia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

> Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce nera e in S▆ Gi▆

«Saluzzo ha il contesto ideale, storico, artistico ▆ anche gastronomico» per ospitare una ▆mile importante iniziativa» dice il ▆ Giuseppe Nova che, insieme al collega Michael Tsoitlin, ha la direzione artistica della rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa della Croce Nera ed in ▆lla di San Giovanni. In quest'ultima, sabato 26, alle 21, si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per assistere a tutte ▆ esecuzioni è gratuito. Lo ▆ ▆certo sarà ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati ▆ passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natura. ▆ piccolo formato (stanno in tasca grazie ▆ dimensioni di 10 per 15 centimetri) raccol▆ una serie di schede, facil▆ consultabili.



Partiamo dal «manuale» sulla medicina suddiviso in venti ca▆li. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, s▆l al siero», e ancora «I morsi del freddo», l'«Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarrea del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni estreme come «Appesi alla corda», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Hecks».

I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della necessità divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole essere un manuale di montagna e tantomeno un▆ cui riferirsi per ▆ trattazione ▆ ▆ per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evitare una per una le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla meteorologia. Sessantaquattro pagine che partono da una constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano non funzionare ▆ e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare le propria attività, ▆ montagna tutto ▆ complicato ▆ cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica «Che cosa sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini efficaci e comprensibili a chi è disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» con indicazioni delle situazioni più frequenti sulle Alpi e ai fenomeni da conoscere per la propria sicurezza». Piccoli manuali ▆ merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss ▆ e ▆ Moscato **Anna Ferrero,** di Alba, 21 anni, alta 178 cm, studentessa della Vergine



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi,** di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri ▆ ▆ Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, **Daniela De Pascale,** Torino, 17 anni, alta 175 cm, studentessa tecnico biologico, Cancro



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco,** Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte **Sharon Castello,** di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, commerciante, Cancro



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ielpo,** di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, commessa, segno zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore,** Gaiola, 18 anni, alta 177 cm, stud. operatore ▆, segno Acquario



Ragazza in Gambissime Valle d'Aosta: **Tecla Crocco,** di Torino, 24 anni, alta 170 cm, commessa, segno Bilancia



Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio,** Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone,** Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, ▆ zodiacale Acquario



Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo,** di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione



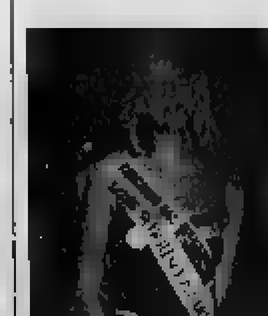
Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ierace,** di Torino, 19 anni, alta 171 cm, studentessa lingue, ▆ zodiacale Vergine



Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio.** Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti,** Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini,** Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno ▆ Gemelli



Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri,** Savigliano, 24 anni, alta 175 cm, odontotecnica, segno zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera,** Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco,** Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **▆ Petitucci,** ▆, ▆ ▆, ▆ ▆ cm, ▆, segno Acquario



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madoni,** Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Nelle sale di Alessandria arrivano «The patriot», «Final destination» e «The Flintstones 2»

Riprende la stagione del grande cinema

Dopo il boom di «M:I-2» si riparte con i grossi calibri

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Anche in provincia «Mission: Impossible 2» ha confermato che gli spettatori italiani non [illegible] il cinema estivo, se la qualità delle pellicole è elevata e la sala è attrezzata con aria condizionata e un sonoro al passo con i tempi. Passato Ferragosto, le sale alessandrine riaprono i battenti e si preparano a competere a [illegible] di «grossi calibri».

In città l'Alessandrino presenta da venerdì «The Patriot», con la regia di Roland Emmerich e [illegible] Mel Gibson [illegible] panni di un eroe suo malgrado, trascinato nella Rivoluzione Americana quando la guerra raggiunge la [illegible] casa e minaccia la sua famiglia. Il Corso risponderà [illegible] «The Flintstones in Viva Rock Vegas», dove si [illegible] i fidanzamenti [illegible] due coppie più famose [illegible] paleolitico: nel cast Stephen Baldwin, Mark Addy e Joan Collins.

Al Kristalli, sempre da venerdì c'è un horror [illegible] James Wong, «Final destination», dove il protagonista Alex (interpretato da Devon Sawa) si scopre l'incredibile potere di riuscire a sentire l'arrivo della morte: un film - dicono le cronache - [illegible] non vedere in aereo».

Con l'aiuto di Paolo Pasquale, titolare [illegible] sale ed esperto di cinema, ecco una piccola guida alle pellicole più interessanti [illegible] ci accompagneranno da qui a Natale.

Per gli adulti. Tra i più attesi, «The perfect storm», ovvero «La tempesta perfetta», con George Clooney, uscirà il 29 settembre e s'ispira ad una vicenda raccontata in un best-sellers di Sebastian Junger. «Space cowboys» di Clint Eastwood aprirà la Mostra di Venezia, dove il regista ed attore riceverà il premio alla carriera: si parla [illegible] quattro ex piloti richiamati in servizio dalla Nasa in occasione di un grave guasto ad un satellite. «Il dottor T» è il nuovo Altman, dove Richard Gere è un ginecologo in crisi esistenziale, totalmente in balìa delle donne che lo circondano.

Per gli [illegible]. «Scary movie», una parodia dei film horror: l'uscita è prevista per Halloween (3 novembre)

Per famiglie. «Galline in fuga» (in originale «Chicken run») è un film di animazione targato Dreamworks, [illegible] i personaggi costruiti al [illegible]puter, che paiono di plastilina; la prima è il 13 ottobre. «Fantasia [illegible]» ripropone un classico della Disney aggiornato con suoni ed immagini nuove: in America è uscito il primo gennaio negli avveniristici cinema «I-max».

Commedie [illegible]. «Me, myself and Irene» vede protagonista Jim Carrey, con la regia dei fratelli Farrelly.

Thriller. «Scream 3» di Wes Craven conclude la trilogia del terrore, poggiando la trama su un killer che s'installa nel set cinematografico, uccidendo uno dopo l'altro i membri [illegible] cast. [illegible] Cage ed Angelina [illegible] sono i protagonisti di «Fuori in 60 secondi» (uscita a metà settembre), dove una gang di ladri deve rubare in pochissimo tempo 50 auto per salvare la vita del fratello del leader della banda.

«La cella» vede Jennifer Lopez interpretare una psichiatra, [illegible] entra nella mente di bambini in coma, cercando di riportarli in vita: ma questa volta ci proverà con un serial-killer.

[illegible]. «Denti» di Gabriele Salvatores, con Fabrizio Bentivoglio e Paolo Villaggio; «La lingua del santo» [illegible] Carlo Mazzacurati, ancora [illegible] Bentivoglio e con Antonio Albanese; «Malèna» di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci. Più [illegible]ti: «Nudo per sempre» [illegible] Teo Teocoli e le sue macchiette, «Testa di Picasso» con Massimo Ceccherini e «Al momento giusto» di e con Giorgio Panariello.

[illegible]. Grande attesa per «Chiedimi se sono felice», [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. «Dinosauri» della Disney dovrà lottare [illegible] «La [illegible] per Eldorado» di Spielberg e con il secondo «Pokémon». Ancora: il solito Vanzina - «Body guards» -, con il duo Boldi-De Sica e, dall'America, «What lies beneath» con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Infine Richard Gere (in compagnia di Winona Rider) in «Un autunno a New York».





«Il patriota» di Roland Emmerich con Mel Gibson (a sinistra [illegible] foto di scena) e il thriller «Final destination» (a dx il protagonista) sono in proiezione da venerdì ad Alessandria

Storia italiana del mondo della celluloide pubblicata dalle Edizioni Falsopiano

Fascinose immagini dei film di ieri

«Cinema di carta», un tributo ai fotografi di scena

ALESSANDRIA

S'intitola «Cinema di carta: storia fotografica del [illegible] italiano» l'ultimo prodotto [illegible] casa editrice alessandrina Falsopiano; Dario Reteuna, l'autore, si è accollato una fatica non indifferente, cercando di riassumere un periodo [illegible] tempo estremamente vasto (dall'epopea del cinema muto all'ultima frontiera degli effetti speciali) attraverso foto di scena, ritratti, riviste d'epoca, locandine e manifesti.

La ricognizione storica e culturale si snoda attraverso 440 pagine, riccamente corredate da materiale inedito.

La narrazione è sciolta, intrigante e talora provocatoria e descrive «luci e ombre di una società spesso riflessa e talvolta tradita dall'immaginario cine-fotografico».

Due figure vengono [illegible]te particolarmente dal lavoro di Da[illegible] Reteuna. Una è quella del fotografo artistico, che Dario Argento descrive nell'introduzione attraverso i ricordi della [illegible] infanzia: la mamma, Elda Luxardo, era infatti titolare di un famoso studio negli Anni '40.

L'altra è quella del fotografo di scena: figura ancora attuale, che fa parte delle troupe cinematografiche e a cui si devono - oggi come ieri - le tante documentazioni sui film.

Il libro si chiude con un repertorio dei principali studi, agenzie fotografiche ed editori di cartoline cinematografiche operanti in Italia tra il '30 e il '75 e una filmografia essenziale che lega il nome del fotografo di scena a pellicola e regista. Un lavoro per intenditori che si rivela di grande interesse anche per i [illegible] addetti ai lavori: stupende immagini, «stampate alla gelatina bromuro d'argento» rivelano la formidabile espressività di miti del nostro cinema. [b. v.]



Anita Ekberg sul set de «La dolce vita»: una tra le tante immagini raccolte nel libro

Sagre e party

Dalla nutella ai salamini

C'è il «Nutella Party» questa sera ai giardini pubblici di Morsasco: discoteca [illegible] Gianni e Lucky e concerto del gruppo Strange Wold; in tarda serata spettacolo pirotecnico. Si è arrivati agli ultimi giorni a Castelferro per la sagra dei salamini d'asino: lo stand ga[illegible] funziona dalle 19 [illegible] ed nel corso della [illegible] sono in programma divertimenti vari, mostre, pesca di beneficenza [illegible] ricchi premi, [illegible] danzante [illegible] il disc jockey Emiliano e la [illegible] discoteca. [r. bo.]

Musica

Dal rock al latino

Musica latino-americana dalle 21,30 all'una stasera alle Piscine di regione Baldone, a San Salvatore: sul palco il dj Marco con gli animatori, i gemelli Cavallo. Suona il trio Lopez, Vincenzo e Avo al Ranch di Voghera: sono i leadere del gruppo Long Horns e ripropongono classici del rock internazionale. [r. c.]

Concerto rinviato

Coscia [illegible] suona a Bruno

E' stato annullato il concerto del fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia, in programma stasera al parco del castello di Bruno: sarà riprogrammato in data da destinarsi. [r. al.]

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, [illegible] «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma con [illegible] unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una gi[illegible] d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, [illegible] la possibilità di immergersi nella Storia, con [illegible] «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e [illegible] imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere [illegible] divertenti.

[illegible]

[illegible], Tel 0131-252 644
Mission: Impossible 2
Ore 20, 22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA, Tel 0131-252 979
Cinema all'aperto
Tutti gli uomini del deficiente di P. Cotena
Ore 22
[illegible] - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 740
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 740
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Maybe Baby
Ore 20,15 22,30
L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pallottole cinesi
Ore 20 22,15
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per riposo
Ore 16,10, 18,10, 20,10, 22,25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Estense. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie

KRISTALLI - Sala Eurosom. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
[illegible]

[illegible]. Tel 0143[illegible]
Chiuso per ferie

BALBO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel 0142-452 2[illegible]
Chiuso per ferie

Palazzo Treviso.
Cinema all'aperto
La principessa Mononoke film a cartoni animati
Ore 22. L. 7000

POLI. Tel 0142-452 061
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 516
Chiuso per ferie

CIACALLE'. Tel 0131-586 001
Chiuso per ferie

CORTILE [illegible]
Riposo
Ore 21,30 L. 8000

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

[illegible] -701.496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Chiuso per ferie

IRIS. Tel 0143-321 472
Maybe Baby
Ore 20,30 22,30
L. 10.000/8000

MODERNO. Tel 014[illegible] 290
The skulls
Ore 20,30 22,30
L. 12000/8000 Lunedì 7000

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Mission: Impossible 2
Ore 21,30 L. 12[illegible]

Teatro COMUNALE
Chiuso per ferie

LARA. Tel 0143-62 895
Cinema all'aperto
Asterix e Obelix contro Cesare
Ore 21,15 L. 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Maybe Baby
Ore 20,30, 22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Colpevole d'innocenza
di Bruce Beresford
Ore 21,45 L. 7000

[illegible]. Tel 0383-648 124
[illegible] per riposo
Ore 20,30, 22,20 L. [illegible]

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **Maybe Baby**. Or.: 20,30, 22,30

ARPA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 Europa d'essai **Costi quel che costi**. Or.: 20,30, 22,30

ARPA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **La fortezza: segregati nello spazio**. Or.: 20,30, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2 **Mission impossible 2**. Or.: 17,30, 20, 22,30 Sala 3 Anteprima **Allegria**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel [illegible] CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. [illegible] tel 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/h tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/h tel 436 07 23 **La lettera**. Or.: 16, [illegible] 20,20, 22,30

CINE c. G. Cesare 105. tel 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 **Accordi e disaccordi**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] Monticone 62. tel 327 2214 **Rosso Corallo** [illegible] 16,30, 20,30, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monticone 62 tel 327 2214 **Ocean [illegible]**. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41 **Bats**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52 41 **Testimone involontario**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 **Giovani musicisti di talento**. Or.: 18, 18, 20,15, 22,30

[illegible] p. Vittorio Veneto 8. tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

EMPIRE 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47. **Anatomy**. Or.: 20,15, 22,30

EMPIRE 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Cano[illegible]** 20, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353 **La cena dei cretini**. Or.: 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30

FARO v. Po 30. tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2067 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316 **Mission impossible 2**. Or.: 18, 17,30, 20, 22,30

LUXE v. Po 21. tel 812 59 96 [illegible] è un [illegible] 20,30, 22,30

NOVO v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Alta fedeltà**. Or.: 20,10, 22,30

LUX Galleria S. Federico. tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 Anteprima **Pallottole cinesi**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Phantoms**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Gossip**. Or.: 18,15, 18,20, 20,15, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Maybe Baby**. Or.: 15,45, 18, 20,25, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Or.: [illegible] 19,10, 22,20. Sala 2 **Romeo deve morire**. [illegible] 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or.: 15, 17,20, 19,50, [illegible] 4 [illegible] **Suspicion**. [illegible] 15,15, 17,40, [illegible] 22,30 Sala 5 **The skulls**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **L'[illegible]** Or.: 18,30, 20,30 **La bella** Or.: [illegible], 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 [illegible] PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)

[illegible] v. Roma [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. [illegible] 2000 (20/9-5/10)-[illegible] Balletto Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria [illegible] 10,30 - 18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi [illegible] abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi [illegible] Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info. biglietteria (ore 10,30 - 18) tel 011 8815 241/242

ARPA [illegible] Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM [illegible] Agnelli [illegible] via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

Stasera (ore 20,30) al Moccagatta sono assenti Fasce, Serra, Favi [illegible] Franchini

Grigi, [illegible] esperimenti in Coppa

Con il Novara ancora [illegible] formazione inedita

AMICHEVOLI

Trofeo Laguzzi

C'è Casale-Novese a Castelletto d'Orba

Due le squadre di serie [illegible] impegnate oggi in amichevoli. Il test più severo [illegible] per la **Valenzana**, che a Sant'Angelo Lodigiano cerca di perfezionare la preparazione in vista della gara casalinga di Coppa Italia col Casale. Mister Delladonna terrà a riposo [illegible] il portiere Gamberini e i centrocampisti Cavaliere e Biasotti, che accusano acciacchi.

Anche il [illegible] si muove alla ricerca della miglior intesa, prendendo parte al triangolare di Castelletto d'Orba con Novese e Busalla (primo match alle 20,30). E' in palio il «Memorial Fabrizio Laguzzi», il trofeo promosso per ricordare l'arbitro novese morto in un incidente stradale nel 1989. Il biglietto d'ingresso sarà di 10 mila lire ed il ricavato [illegible] devoluto alla Cri per l'acquisto di un defibrillatore. La nuova Novese di mister Re vuole verificare il valore di alcuni giovani, come Balestrero e Pannone, che si erano messi in evidenza nelle precedenti uscite non ufficiali. Nel Casale, non ci sarà Falletta che, dopo due giorni di riposo assoluto, oggi dovrebbe essere sottoposto [illegible] alla risonanza magnetica per accertare la gravità dell'infortunio patito nel match contro il Rivoli. Per l'Eccellenza, l'**Acqui** cerca di compiere ulteriori progressi contro la Moncalvese, matricola in Promozione. La gara è in programma alle 20,30 all'Ottolenghi. Alla stessa ora, scende in campo anche il **Libarna**, sul terreno del Garbagna. Il team allenato [illegible] Maurizio Venturi è praticamen[illegible] definito e, con il duo Zoni-Petrini, ha una notevole forza d'urto, come hanno dimostrato le tre reti segnate domenica alla formazione «Berretti» dell'Alessandria. [r. c. - m. pa.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Questa sera al «Moccagatta», con inizio alle 20,30, i grigi ospitano il Novara nel terzo turno del girone inaugurale di Coppa Italia. Il largo successo ottenuto a Savigliano contro il Moncalieri, pur con le dovute cautele relative a giudizi affrettati in questo periodo, potrebbe richiamare allo stadio un discreto numero di tifosi. «Il secondo test - dice mister Pruzzo - [illegible] certa importanza. Dovremo cercare di farci rispettare contro gli azzurri, che sono reduci dallo stop casalingo contro la Pro Vercelli e vorranno riscattarsi».

Il tecnico, anche per la sfida odierna, non potrà presentare una formazione somigliante a quella base. Oltre ai convalescenti Favi e Bonuccelli, non saranno in campo il tornante Serra (infiammazione ad un legamento) e il terzino Fasce, squalificato [illegible] due turni dal giudice sportivo. A tale proposito la società di spalto Rovereto [illegible] presenterà alcun [illegible] per la riduzione della sospensione. E mancherà ancora il trequartista Lerda che, per questioni di tesseramento, sarà disponibile solo per la gara [illegible] domenica a Biella. E' in dubbio pure il terzino Franchini, assente contro il Moncalieri per un guaio muscolare. Capitan Scazzola, colpito domenica [illegible] un contrasto [illegible] di gioco ad un ginocchio, dovrebbe farcela. Infine Malatesta, alle prese [illegible] il dolore al costato, dovrebbe lasciare ancora il posto a Biato.



Il difensore dei grigi Giovanni Fasce è stato sospeso per due turni dal giudice sportivo e dovrà saltare gli incontri di Coppa Italia con Novara e Biellese

[illegible] Coppa le sfide fra grigi ed azzurri [illegible] [illegible]te finora diciannove. Il bilancio è favorevole ai novaresi con otto vittorie contro i cinque successi dei mandrogni: sei incontri sono terminati [illegible] parità. Nell'ultimo derby [illegible] Coppa disputato al «Moccagatta» il 17 agosto '97, la partita si concluse sullo 0-0. Mentre il 15 settembre '99, a Novara vinsero i padroni di casa con rete [illegible] Andreolli [illegible] 91'. Nelle file degli ospiti giocherà l'ex dei grigi, Andrea Juliano. Questi i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata, lire 40 mila; tribuna laterale, [illegible] mila (ridotti, [illegible] mila); parterre, 20 mila (ridotti, 15 mila); rettilineo, di fronte alle tribune, e curve, Nord e Sud, diecimila (ridotti, 8 mila lire).

Volley, calendari di B1 e B2. Ovada e Voghera partono in trasferta

Spendibene, [illegible] via [illegible] Piacenza

Blindo in [illegible] [illegible] il Bresso

ALESSANDRIA

Esordio in trasferta per la **Galero Spendibene Casale** nel campionato di volley femminile, serie [illegible] girone A. Sono stati resi noti i calendari e sabato 14 ottobre, alle 17,30, il [illegible] nonferrino esordirà sul parquet della Farnesiana Piacenza. Le casalesi disputeranno poi due gare interne, col Siena e [illegible] neopromossa Asterix Modena. Trasferta il 4 novembre a Cuneo, qui[illegible] [illegible] match clou con la Pistoiese e altro incontro di fuoco a Cantù. Tre [illegible] abbordabili [illegible] De Tommasi Chieri, Lanfranchi Parma e Lodi, poi prima di Natale (16 dicembre) trasferta a Borgo Buggiano, in provincia [illegible] Pistoia, e dopo le feste sfida casalinga con la Sanmartinese Novara. Ultime due giornate d'andata il 13 gennaio a Novate Milanese e il 20 in casa col Piossasco. Per la Coppa Italia si parte il [illegible] settembre con le casalesi inserite nel girone con Valenza, Tigullio Rapallo e Genova Ponente.

In serie B2 femminile, la **Blindo Office Valenza** esordisce [illegible] casa con il Bresso Milano, e poi va sul [illegible] del Cafasse Torino. [illegible] ottobre gara interna col Rivoli, trasferta a Candelo per tornare fra le mura amiche col Cremona. Trittico di fuoco in trasferta con il Lilliput di Settimo e Saronno e al palazzetto di Valenza con il Merate. Doppio impegno casalingo il 9 e 16 dicembre con Venaria e Romagnano e poi, dopo [illegible] sosta natalizia in campo a Chivasso, in [illegible] [illegible] l'Alzate Brianza e chiusura del girone d'andata il 20 gennaio a Castelletto Ticino.

In B2 maschile esordio in trasferta per la **Plastipol Ovada** a Campagnola Emilia, e per il **Voghera**, a Pinerolo. Il 21 ottobre primi impegni casalinghi con la Plastipol che riceve la favorita Voluntas Asti, e il Voghera ospita il Genova. Rischi [illegible] terza giornata con Ovada a Pinerolo e i lombardi a Mondovì. [illegible] 4 Voghera-Basiglio e Ovada-Voltri. La squadra ligure sette giorni dopo riceverà il Voghera, mentre la Plastipol [illegible] attesa dalla trasferta a Fornovo Taro. Ancora [illegible] [illegible]rio ligure per il Voghera (gare interne alle 17,45) che il 18 novembre se la vedrà con lo Spezia, mentre la Plastipol ospiterà il Mondovì. E ancora: trasferta per l'Ovada a Basiglio, con il Sant'Antonio, mentre il Voghera giocherà a Borgomanero. Ai primi di dicembre Roserba e C. ospitano lo Spezia, i lombardi il Fornovo, alla nona d'andata sfida a Borgomanero per l'Ovada, mentre il Voghera [illegible] [illegible] a Volpiano. Ecco il derby Plastipol-Voghera, prima della [illegible] natalizia. [illegible] gennaio ovadesi a Volpiano, lombardi in casa con il Cinisello, nella penultima d'andata Ovada in trasferta a Genova e Voghera ospite del Campagnola Emilia. Ultimo turno con Plastipol-Cinisello e Voghera-Voluntas Asti. In Coppa, la Plastipol è [illegible] Albisola, Voltri e Ugo Genova, mentre il Voghera se la vedrà con Polytech Novara, Parabiago e Bellusco [r. sa.]

CICLISMO

Il Trofeo Bassa Valle Scrivia incorona il sodalizio mantovano: Tosoni è saldamente capoclassifica

Un «poker» [illegible] [illegible] San Pellegrino [illegible] Guazzora

Vince Barla [illegible] il club lombardo piazza quattro atleti fra i primi cinque

GUAZZORA

San Pellegrino inarrestabile nel «Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli», quarta tappa del «Trofeo Bassa Valle Scrivia» per Elite e Under 23: il club mantovano domina [illegible] [illegible] e, oltre [illegible] vincitore, piazza altri 3 uomini nei primi cinque posti della graduatoria. L'Alpast Olmo Novi tenta di contrastare la supremazia dei rivali, [illegible] dando in fuga il russo Bondarenko e l'ucraino Luhovyi, che devono accontentarsi delle briciole.

Al via, si avvantaggiano in 15. In prossimità di Tortona, vengono raggiunti da un secondo gruppo, forte di una ventina di unità, che si avvia [illegible] il tratto più difficile: la [illegible] del Castello. Scattano Barla, Solari e Bondarenko, che prendono un discreto vantaggio, prima di essere agganciati da Tosoni e Salomone. A 5 km dall'arrivo, strappo [illegible] Barla e Solari che arrivano assieme sulla linea del traguardo a braccia alzate.

Ordine d'arrivo [illegible] **«Circuito Guazzorese»:** 1° Luca Barla (San Pellegrino Bottoli Artoni), [illegible] percorre i [illegible] km del tragitto [illegible] media di 44,379; 2° Luca Solari (idem) st; 3° Denis Bondarenko (Alplast Olmo) a 28"; 4° Cristian Tosoni [illegible] Pellegrino) a 41"; 5° Antonio Salomone (San Pellegrino); 6° Alessandro Maserati (Gs Luigi Maserati) a 1'23"; 7° Costantin Gradusov (Pol. Borgonuovo) st; 8° Antonio D'Aniello (San Pellegrino) st; [illegible] Roman Luhovyi (Alplast Olmo) st; 10° Valeriy Zayats (Ac Roeder Armonia Vita) st. [r. c.]



Con il 4° posto a Guazzora, Cristian Tosoni (qui in foto a Sale) è in vetta al Valle Scrivia

Amatori, vittoria di Merlo nella gara su strada dell'Udace

[illegible] [illegible] canoa fa il [illegible] in mountain [illegible] [illegible] Morsasco

ALESSANDRIA

Due corse per amatori nel weekend, in provincia. Una a Guazzora, promossa dal Gs Inbici Bertin di Voghera, la seconda (di [illegible]tain bike) a Morsasco, su iniziativa del Pedale Frugarolese. La prima competizione era suddivisa per categoria. Ha prevalso il senior Mirco Merlo, [illegible] volata su due compagni di fuga. Il vincitore ha percorso i 73 km alla media di 42,115; 2° Maurizio [illegible] (Gc Rivanazzanese), primo Junior; 3° Ezio Soro (Santangelo); 4° Silvano Bottarelli (Gc Rivanazzanese) che a 20" ha regolato il gruppetto degli inseguitori; 5° Gian Piero Panella (Gc Rivanazzanese). Il primo dei Cadetti è Gabriele Gnoatto (Santangelo), nono.

Fra gli «anziani», capolavoro del Team Santangelo Valenza, che [illegible] piazzato due tesserati ai primi posti: Luciano Minetti ha percorso i 61 km alla media di [illegible], precedendo di 10" il compagno di club Roberto Gnoatto. 3° Raffaele Massari (Gc Opel Storti), primo Veterano. Rino Barbieri, primo dei Supergentleman si è classificato [illegible] nono posto.

A Morsasco, exploit dell'ex azzurro della [illegible] Marco Previde Massara (Apt Lodigiani), che ha fatto il vuoto sui 28 km della prima tappa del Giro dell'Acquese. Elevata [illegible] media, 21,266, malgrado il percorso fosse duro. 2° Maurizio Erca (Uc Laigueglia) a 2'30"; 3° Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepò) a 4'01"; 4° Maurizio Vacondio [illegible] Aquila Fegino) a 4'16"; 5° Fabio Pernigotti (Gc Cartosio) a 5'. [r. c.]

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno [illegible] del narcotraffico. Il prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un narcos milanese che non voleva pagare una partita di [illegible]. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo [illegible] un crescente ruolo [illegible] protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto [illegible] donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati





Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

A sinistra **Antonio Rebollo Rodriguez** del cartello di Medellin

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella [illegible] finite 11 persone e 18 sono indagate a piede libero. Sette i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il crescente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i [illegible] sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e una lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghes», 35 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, [illegible] anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso [illegible] dopo in un bar. Stava sorseggiando [illegible] gli amici la solita granita [illegible] caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leini, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 2[illegible] anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro [illegible] smistamento per i [illegible]ieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e con un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 [illegible]i, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

Andrà in Argentina il cuore di don Orione



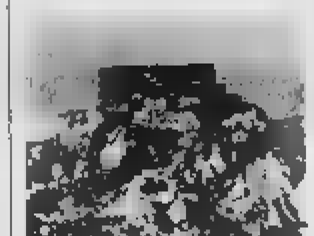
TORTONA. Il cuore del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un [illegible] appositamente realizzato nell'ambito [illegible] Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a [illegible] folta delegazione [illegible] ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che [illegible] stasera [illegible] attendati a Pontecurone, paese natio di don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita [illegible] salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la [illegible] opera qui si [illegible] molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere [illegible] reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni è stata aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli scorsi [illegible] ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, il [illegible] marzo) e [illegible] Candelo [illegible] 20 luglio), mentre [illegible] a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di 78 anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di sosta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina [illegible] Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio [illegible], non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato [illegible] comitato tecnico a valutare e a suggerire [illegible] eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piattini già pronti

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda [illegible] ministero della Sanità. Il servizio regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli [illegible] è [illegible] disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui 15 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeg[illegible] pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

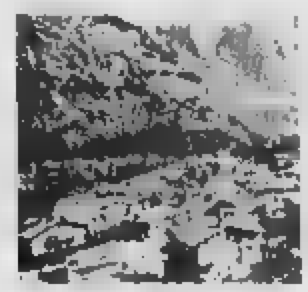
Tutelare il turismo e, di riflesso, [illegible] sforzi che si compiono nell'intero [illegible] per attirare più visitatori in Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi [illegible] mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito [illegible] controlli [illegible] stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi supervelooi.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa [illegible] almeno l'igiene [illegible] lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su [illegible] non hanno ottenuto la sufficienza piena

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi potivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza [illegible] patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]

Cinque gradi sopra [illegible] E' caldo record sul Rosa



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] è più una novità e si fa sentire ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, [illegible] seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E [illegible] termometro del rifugio registra pure lui le massime [illegible] questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava [illegible] borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è [illegible] rilasciato. Recatosi in [illegible] pizzeria, è stato [illegible] nuovo scoperto mentre [illegible] impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva [illegible] «bancomat d'identità»: è la nuova carta elettronica. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, [illegible] foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Scoperti a Genova i «ladri degli anziani»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa

Catturato ad Asti latitante albanese

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni [illegible] carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE



Il dottor **Mario Valpreda** direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati

«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

«Pranzare fuori casa è ormai una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente [illegible] situazione [illegible] è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventa[illegible] tanti e [illegible] molti [illegible] sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segua una dieta che non sia a me indicare. [illegible] servizio pubblico promuoveremo [illegible] mesi [illegible] campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni [illegible] una [illegible] segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è [illegible] rivoluzione alimentare con [illegible] salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' [illegible] scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale [illegible] per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre competenze. Non sta a noi sindacare se un [illegible] farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo [illegible] dio predisponendo i prossimi [illegible] in collaborazione [illegible] altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i [illegible] trolli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare [illegible] preparazione [illegible] cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano [illegible] autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche [illegible]mentano esponenzialmente nelle ore di punta [illegible] servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al [illegible] attento [illegible] guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi meno evidenti di primo acchito, come le difficoltà insite nel conservare [illegible] catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione al loro [illegible] rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre [illegible] to al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, [illegible] una vita pranzo fuori [illegible]. Con attenzione ai cibi e [illegible] locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta [illegible] produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (pro[illegible] da Comune e Consorzio [illegible] Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al [illegible] «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà [illegible] degustazione guidata [illegible] formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alle [illegible] ora, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando con il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23 [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-18: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. [illegible] Quotidiana, il direttore de «La Stampa»; 21 [illegible] Musica e Notizie; 24-6 [illegible].

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 18/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

I tecnici della Protezione civile e della Regione hanno intenzione di sistemare rilevatori in varie località

Allarme terremoto, la Valle vuole i sismografi

L'apparecchiatura installata anni fa era su un terreno sabbioso



Lorenzo Chentre, della Protezione civile

Bruno [illegible]

«Abbiamo seguito [illegible] terremoto fino all'alba di oggi (ieri, ndr), [illegible] però altre segnalazioni rilevanti». Sono le parole dei tecnici della Protezione civile valdostana, che dopo il primo allarme di lunedì alle 19, hanno [illegible] i contatti [illegible] forze dell'ordine e vigili [illegible] fuoco per essere pronti [illegible] ogni evenienza. Ieri sono arrivate a «La Stampa» segnalazioni di piccole scosse avvertite in alcune zone dei dintorni di Aosta e della Bassa Valle, nelle prime ore del mattino, ma [illegible] danni.

[illegible] terremoto è quindi passato, ma lascia dietro di sè [illegible] problema: in Valle d'Aosta esiste un sistema di rilevazione sismica? La risposta è: «no». Fino a 4 anni fa era attivo [illegible] sismografo alla stazione meteo regionale dell'aeroporto di St-Crhistophe; poi, è stato disattivato. Perché? Lo spiega Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile: «Con il tempo, il luogo di posiziamento dell'apparecchio si [illegible] rilevelato inadeguato, con un terreno sabbioso e umido, [illegible] roccioso, come dovrebbe. E che in più, anno dopo anno si [illegible] trovato "coperto" nella rilevazione elettronica dopo la [illegible] del terremoto da una serie pesante di segnali radio ed elettromagnetici».

Collocazione indeguata, apparecchiatura anche un po' oblsoleta, dopo 25 anni di impiego e crescente inquinamento radio-elettromagnetico. Che fare? Chentre [illegible] molto chiaro: «Creare una rete di rilevatori, perchè [illegible] non basta per avere l'epicentro di un terremoto, occorre almeno fare una "triangolazione" sul territorio». Anche Raffaele Rocco, coordinatore dell'assessorato al Territorio, dice che [illegible]que per i sismi in Valle vi sono dati [illegible] forniti dalla "rete" di rilevazione nazionale, [illegible] è dubbio che un [illegible] di rilevazione regionale sarebbe assolutamente utile, collegato alla rete nazionale, ma anche per provenire frane, smottamenti, valanghe ed [illegible] simili». La Regione sta valutando dove sistemare i nuovi sismografi: uno sarà a La Salle, per gli altri sono in corso rilevamenti. [illegible] momento, spiegano Chentre e Rocco «si è data la priorità alla rete di rilev[illegible] idrologica, ma [illegible] certo che [illegible] dovranno avere in tempi brevi almeno 3 o [illegible] rilevatori sismici valdostani».

Un alpinista di Valenza ieri nella val Ferret

Muore mentre scende dalla falesia del Triolet

[illegible]

E' rimasto appeso per un attimo alla fine della corda mentre scendeva in doppia una parete, poi la fune gli [illegible] sfuggita ed è precipitato per cento metri. E' morto così ieri pomeriggio un alpinista di Valenza (Alessandria), [illegible] 32 anni. Si chiamava Davide Guerci [illegible] al mattino era salito da Morgex con altri tre amici nella val Ferret di Courmayeur. Destinazione, le falesie dei contrafforti dei Monts Rouges de Triolet, non distanti dal rifugio Dalmazzi.

I giovani si sono divisi in due cordate per affrontare le «vie» attrezzate con gli «spit» o con le «soste». Hanno compiuto la salita [illegible] due itinerari paralleli. Guerci e il [illegible] compagno di cordata hanno [illegible] la parete più vicina ai «Titani», come sono state ribattezzate dai «free climbing» le placche rossastre al di sotto del Dalmazzi.

Giunti [illegible] vetta poco dopo le 14 hanno cominciato a scendere in corda doppia, per tornare alla base della parete. L'incidente è avvenuto a metà discesa. Sul posto sono intervenuti l'elicottero del soccorso alpino e i militari della Finanza di Entrèves.

Courmayeur, la Regione chiederà al Comitato per la valutazione d'impatto ambientale di riesaminare il piano

«Riproporremo il progetto dell'ovovia»

L'assessore Vallet: inopportuno cercare un'altra sede

[illegible]
AOSTA

Il parere negativo del Comitato tecnico per la Valutazione di impatto ambientale non ferma il progetto per la [illegible] telecabina Dolonne-Plan Chécrouit di Courmayeur. Su proposta dell'assessore al Territorio Franco Vallet, la giunta regionale ha deciso di chiedere al Comitato tecnico il riesame della Valutazione di impatto ambientale della telecabina.

«La giunta regionale - dice Franco Vallet - aveva [illegible] possibilità: [illegible] il "no" del Comitato e fermare il progetto, chiedere il riesame, deliberare in modo difforme rispetto alle indicazioni del Comitato tecnico. Abbiamo deciso di scegliere la via del riesame e abbiamo indirizzato al Comitato [illegible] corposa relazione (5 pagine, ndr) per motivare la richiesta. Così come proposta, la localizzazione dell'impianto, condivisa dall'amministrazione comunale, è il risultato [illegible] un dibattito che ha impegnato [illegible] comunità di Courmayeur per [illegible] decennio. Abbiamo giudicato inopportuno riaprire la questione dell'ubicazione della telecabina e abbiamo invitato il Comitato a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto nella [illegible] fase esecutiva. L'obiettivo cui puntiamo [illegible] la costruzione di [illegible] telecabina dimensionata al soddisfacimento [illegible] attuali esigenze del comprensorio, [illegible] stazioni di valle e di monte ridimensionate, tralasciando in questa fase qualsiasi ipotesi [illegible] ampliamento».



L'assessore regionale Franco Vallet

La proposta [illegible] Regione [illegible] di un impianto da 1987 persone/ora di portata reale». A proposito di presunti «aggiramenti» del Piano regolatore e di mancato rispetto del Piano di sviluppo turistico e del Piano territoriale paesistico, l'assessore Vallet è categorico: «Non abbiamo "aggirato" e violato nulla. Per il Prg sottoscriveremo con il Comune un "accordo di programma" che avrà valenza di variante al Piano. Il Piano di sviluppo turistico non ha norme cogenti, ma linee di indirizzo e il Ptp consente deroghe in presenza [illegible] progetti, [illegible] la telecabina Dolonne-Plan Chécrouit, considerati di particolare rilevanza sociale e economica».

«Guerra» di firme e delibere

Dal 1993 petizioni e prese di posizione

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR



La risoluzione della giunta regionale che rimanda al Via il progetto dell'ovvia Dolonne Nord, a Courmayeur è [illegible] con sfumature diverse, sia per quanto riguarda [illegible] ridimensionamento dell'impianto sia per l'esclusione di [illegible] ampliamento del compresorio. La con[illegible] vicenda comincia nel 1993 con [illegible] scadenza della vecchia ovovia di Dolonne, prorogata [illegible] alcuni interventi tecnici [illegible] al [illegible] no del cambiamento di gestione fra la «cordata» Pavan e la Compagnie des Alpes che [illegible] p[illegible] con alcune priorità, fra le quali l'ovovia di Dolonne e la pista di rientro. La pista è stata inaugurata nella stagione 1999-2000, per l'impianto [illegible] resta in attesa di eventi.

Nell'ottobre 1998, la società Courmayeur Mont Blanc presenta all'amministrazione comunale [illegible] cinque ipotesi di tracciato, tre delle quali con partenza da Dolonne Nord (zona palaghiaccio) mentre le altre due prendono in considerazione [illegible] delle Volpi o il [illegible] del vecchio impianto. La Scuola di sci si pronuncia per il tracciato della vecchia ovovia, mentre la maggioranza consigliare di Courmayeur sceglie, nella seduta del 21 dicembre 1998, la soluzione Dolonne Nord. La deci[illegible] è aspramente contrastata dalla minoranza che [illegible] riferimento ad una delibera di Consiglio votata all'unanimità durante l'amministrazione Derriard che dice testualmente: «Il Consiglio [illegible] nale esprime la volontà di riavere [illegible] da subito l'ovovia [illegible] Dolonne così com'è». La delibera era stata votata, [illegible] soprattutto era [illegible] voluta, dalla minoranza nella quale, allora, militava [illegible] sindaco B[illegible].

Nasce anche il «Comitato per il ripristino dell'ovovia di Dolonne» sul vecchio tracciato che si incarica di raccogliere firme per utilizzarle attraverso lo strumento dell'iniziativa popolare previsto dallo statuto comunale. Il Comitato doveva raccogliere 380 firme di residenti aventi diritto al voto [illegible]. Ne raccolse 500 in una settimana, oltre a [illegible] 2000 di abituali frequentatori. Il sindaco definì «improvvida» l'iniziativa. Seguì in periodo teso, durante [illegible] quale le ragioni degli uni e quelle degli altri rimasero separate e non finirono [illegible] tavolo delle trattati[illegible], periodo che vide il momento di maggior tensione nel Consiglio del 6 luglio 1999 quando il portavoce del Comitato, Albert Tamietto, prima della votazione definitiva, espose le ragioni del «no».

L'iniziativa venne respinta ancora una volta e al termine della riunione venne letto [illegible] documento, chiaramente scritto precedentemente, nel quale si accusava il Comitato «di aver distorto fatti e strumentalizzato persone per estorcere firme alla popolazione».



A sinistra l'area di Plan des Lizzes dove è stata progettata la stazione di partenza della cabinovia. A destra la funivia Courmayeur Plan Chécrouit

La battaglia, almeno sui dati, non è finita con quelle data, visto [illegible] nel documento del Comitato [illegible]ca per l'Ambiente del [illegible] agosto [illegible] si legge: «Rilevate a livello tecnico alcune discrepanze e incongruenze fra [illegible] relazione tecnica di progetto e il Via (dimensionamento dell'impianto in funzione di un futuro ampliamento nel primo e a prescindere dallo stesso nel secondo)». Ma la battaglia vera non si sta combattendo sui problemi tecnici. Riguarda visioni diverse, o [illegible] visioni, del futuro di Courmayeur.

Sull'argomento **La Stampa** apre un dibattito. Chiunque voglia esprimere un'opinione al riguardo può scrivere [illegible] giornale per posta, fax o E-mail *(aosta@lastampa.it)*

Un accordo Regione-Comune prevede 78 posti auto sotto il campo dell'«agricola»

[illegible] interrato in via St-Martin

Sbloccata la ristrutturazione dell'ex Maternità

AOSTA

Si sblocca il progetto di ristrutturazione dell'ex Maternità in corso Saint-Martin de Corléans. L'intervento era [illegible] fermo ai blocchi di partenza dopo che la Commissione edilizia e urbanistica del Comune capoluogo aveva esaminato nel 1998 «l'integrale ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio ex Maternità» e aveva espresso «parere favorevole subordinato all'adeguamento delle dotazioni di parcheggio». Questo per evitare che, nell'ambito della progettata sistemazione e riqualificazione dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans e tenuto conto di un sicuro aumento del traffico derivante dai nuovi insediamenti nell'ex Maternità potessero sorgere, nella zona, problemi di carenza di aree di sosta. Per il Comune di Aosta era necessario «un adeguamento del progetto dell'area con un incremento delle aree di sosta rispetto a quelle progettate» e la soluzione più idonea per uscire dall'impasse [illegible] stata individuata dall'amministrazione comunale «nella realizzazione di un parcheggio in seminterrato nell'area attualmente occupata dai campi di calcio adiacenti il fabbricato dell'ex Maternità», un terreno di gioco noto in passato come «l'agricola».

Nella riunione di lunedì la giunta regionale ha approvato un accordo con l'amministrazione comunale «in vista della realizzazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato dell'ex Maternità in corso Saint-Martin de Corléans». L'accordo concretizza la scelta di seguire la via indicata dal Comune di Aosta e prevede la realizzazione di [illegible] rimessa sotterranea di 78 posti auto, proprio sotto il campo di calcio dell'«agricola». Rimosso l'ostacolo dovrebbero quindi avviarsi le procedure per l'appalto dei lavori.

Il progetto, dal costo di oltre 20 miliardi, prevede che l'ex Maternità, già interessata dai lavori di ristrutturazione del reparto ospedaliero di Psichiatria presente nella struttura, diventi la sede, in particolare, del Centro di salute mentale. [illegible] fabbricato ospiterà anche la nuova sede del Centro di formazione per il [illegible] di alta specializzazione per infermiere, un centro riabilitativo con 8 posti letto per pazienti definiti «pre-casa», [illegible] in procinto di essere dimessi e una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) con 10 posti letto per malati terminali. Oltre a ciò [illegible] fabbricato è destinato a diventare sede per una quarantina di associazioni di volontariato [illegible] a continuare a essere la sede del consultorio per [illegible] zona Nord Ovest della città. [a. c.]



L'ex Maternità in corso Saint-Martin de Corléans dove a breve riprenderanno i lavori di ampliamento e ristrutturazione bloccati nel '98 perché sub[illegible] alla realizzazione di un parcheggio

Da settembre

Nuovo ufficiale al comando della Polstrada



Augu[illegible] Canini, 29 anni

AOSTA. Cambio della guardia al vertice della polizia stradale valdostana: dai primi di settembre l'attuale comandante, il vice questore Gian Pietro Villa (che oltre a quella di Aosta dirige in contemporanea anche [illegible] sede provinciale di Vercelli), lascerà l'incarico valdostano per concentrarsi soltanto sulla sede piemontese. Al comando della Polstrada della Valle d'Aosta [illegible] sostituito dal suo attuale «vice», il commissario Augusto Canini, 29 anni, romano [illegible] origine, che nel novembre '96 [illegible] arrivato a Vercelli [illegible] servizio di prima nomina direttamente dall'Accademia della polizia.

Laureato in Giurisprudenza, durante la [illegible] permanenza a Vercelli Canini ha curato in modo particolare i servizi specifici programmati per [illegible] le cosiddette «stragi del sabato sera». [w. ca.]

Interrogata ieri l'impiegata che aveva accoltellato una collega

«Ero [illegible] di subire [illegible]»

Aveva acquistato l'arma il giorno prima

AOSTA

«Ingoiavo tutto, tenevo tutto dentro, non ero in grado di dirgliene quattro». Alessandra Rosso, 36 anni, aostana, impiegata nel grande magazzino «Uni Euro» di Saint-Christophe, ha spiegato così il motivo dell'aggressione alla collega Valeria Bosio, 27 anni, anche lei aostana, finita in ospedale per una coltellata al basso ventre. Ieri mattina, Alessandra Rosso è stata interrogata dal giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini e dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo. I magistrati e il difensore della donna, l'avvocato Adele Marino sono entrati nella stanza del reparto di psichiatria, dove la donna è piantonata da agenti della polizia penitenziaria.

«Risponda con calma, si prenda tutto il tempo che le serve» le hanno spiegato i magistrati. E lei ha raccontato la sua storia. Partendo dalle continue «offese» che riteneva di aver ricevuto proprio da Valeria Bosio. Da tempo, Alessandra Rosso soffriva di depressione, si sentiva perseguitata. Anche sul lavoro. Sovente i clienti chiedevano della collega Valeria, più cordiale e disponibile. Un altro elemento a sostegno della «congiura», secondo Alessandra Rosso. La situazione [illegible] causa[illegible] qualche battibecco tra le due impiegate, ma tutto era finito lì.

Anche il giorno dell'aggressione Alessandra Rosso si era sentita «urtata» dal comportamento della collega. «Non mi era piaciuto come mi aveva salutato» ha spiegato ai magistrati. E così, la donna aveva deciso di tornare al grande magazzino dopo la pausa pranzo, nonostante avesse già finito [illegible] turno di lavoro. Era andata a fare la spesa nel supermercato di alimentari accanto all'«Uni Euro», poi era passata a salutare il marito Giuliano, anche lui impiegato nel grande magazzino.

Nessuno poteva immaginare che Alessandra Rosso avesse un coltello da cucina, acquisto fatto la sera prima nell'ipermercato «Continente». Quell'attrezzo è diventato un'arma: [illegible] donna ha colpito [illegible] sola volta, al basso ventre. I colleghi le hanno subito bloccato le mani. «E' stato inutile, non avrei colpito di nuovo. Ormai [illegible] ero liberata» ha spiegato. E lo dimostra con la sua tranquillità. Nella sua mente tacciono le «voci» che l'ammonivano riguardo ai [illegible] persecutori. C[illegible] le [illegible] detto una «maga» un po' di tempo prima: era stata proprio Alessandra Rosso a raccontare questo episodio ai familiari. Ma ora non lo ricorda più. Oppure non vuole parlarne. [c. lau.]



Alessandra Rosso, 36 anni

Problemi di autonomia legati alle salite

Il territorio «[illegible]» [illegible] pullman elettrico

AOSTA

Contribuisce a diminuire l'inquinamento ambientale, [illegible] può rappresentare la soluzione definitiva al problema. Parole di Luigi Dayné, presidente della Svap, la società che gestisce il trasporto pubblico urbano, riferite alla «navetta» elettrica in [illegible] sulla linea che da piazza Manzetti (stazione ferroviaria) conduce all'ospedale. Il mezzo, acquistato 3 anni fa dalla Regione (finanziatrice al 90 per cento) e dalla Svap (con il 10), è rimasto l'unico bus elettrico in circolazione in città dopo il termine della sperimentazione.

Problemi di funzionamento sono comparsi quasi subito. «Difficoltà degli accumulatori di energia - spiega Dayné - alimentati da un motore a benzina verde». Questa «navetta» funziona con [illegible] motore elettrico, non inquinante, dalla stazione fino poco oltre piazza Chanoux; poi, fino al capolinea dell'ospedale, subentra il motore a gasolio, montato in sostituzione del motore a benzina generatore di corrente elettrica. «Dopo questa "correzione" - commenta Luigi Dayné - abbiamo notato alcune migliorie, ma non tali da essere considerate ottimali».

Il Piano regionale sul bacino di traffico prevede il potenziamento dei mezzi [illegible] trasporto ecologici. L'assessorato regiona[illegible] [illegible] Trasporti sta esaminando questa opportunità. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore Claudio Lavoyer - è finalizzato [illegible] dotare [illegible] "parco" autobus di un numero adeguato [illegible] macchine [illegible] inquinanti. Esistono, però, difficoltà [illegible]gettive date dalla geografia della Valle con strade non del tutto pianeggianti».

Anche da punto di vista tecnologico, secondo le affermazioni di Lavoyer, gli autobus elettrici necessitano di maggiori perfezionamenti. Le batterie durano un'ora, poi [illegible]aria la ricarica. «Una realtà che deve essere valutata in tutti i suoi risvolti, prima della scelta [illegible] me mezzi di trasporto alternativi», conclude Lavoyer. [a. l.]

CONTINUA l'iniziativa de La Stampa che consente [illegible] lettori [illegible] usufruire di uno sconto sul prezzo dei biglietti d'ingresso [illegible] centro sportivo Belair e in alcune sale cinematografiche della Valle (Arena, Palais e Auditorium di St-Vincent, Ideal di Verrès, Giacosa e Cinéma de la Ville di Aosta). Per ottenere [illegible] riduzione basterà presentare alle casse il coupon pubblicato oggi.

All'ospedale cortesia e professionalità

Accade, non di rado, di sentire lamentele e proteste sulle disfunzioni dei servizi ed in particolare sulla Sanità pubblica. Desidero far conoscere un episodio, di tutt'altro segno, che mi ha coinvolto direttamente. Recentemente sono stato colpito da forti dolori al petto (nella zona del cuore), per cui si è reso necessario il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale. Lì, ho incontrato del personale, compreso un medico che, con grande umanità, competenza e tempestività, ha eseguito i primi accertamenti stabilendo l'immediato ricovero nel reparto di Terapia intensiva. In questo reparto ho potuto apprezzare, non solamente la buona preparazione e professionalità di tutto [illegible] personale, ma anche la gentilezza e la scrupolosità [illegible] cui sono stato seguito durante tutto il [illegible]. Quando ci si trova [illegible] situazioni così critiche l'ambiente umano aiuta molto. Ora fortunatamente sto bene e ho potuto riprendere la mia normale attività. Voglio quindi pubblicamente ringraziare il dottor Alberto Altieri, la sua équipe e l'intero reparto di Cardiologia. Questa positiva vicenda vuole anche essere un segno di ottimismo perché tanti altri pazienti possano ricevere come me delle buone cure in quanto l'ospedale di Aost[illegible] è dimostrato in grado di offrire risposte adeguate ai problemi di salute dei cittadini.

Antonio Cantelli
fraz. Tuxel, Gressan

[illegible] scarico, in [illegible] un «record» europeo

Come cittadino italiano e turista in Valle d'Aosta, vorrei ringraziare quanti, con «ardita e intelligente» impresa, sono riusciti a portare l'inquinamento da gas di scarico al più alto livello europeo, attraversando tutta la conca del Breuil, fino ai circa 3900 metri della Gobba di Rollin.

Sergio Fogu, Antey

Preghiamo i lettori di esse[illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] or 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133), via Croce di Città, 1)

Distretto 1: *Morgex* (t. [illegible], via Mont Blanc, 51). *La Thuile* (entro [illegible]' dalla chia. [illegible] med. urg., tel. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95030, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis [illegible]).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' [illegible] ch. su [illegible] med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distretto 6: *Nus* (entro [illegible]' [illegible] mata su ric. [illegible] urg., t. 0165.767906, [illegible] Saint-Barthélemy 2).

Distretto 7: *Valtournenche* [illegible] 0166.92084, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux 34).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125.300126, [illegible] Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807106, via [illegible] Chanoux 121).

Distr[illegible] [illegible] *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

[illegible] (t. [illegible] 0224)
I Muppet nello spazio. Ore 20,30
Notting hill. Ore 22,30
Ingresso lire 8.000, Crepass [illegible] 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
[illegible] (ore 20,15) e [illegible] - **Presence** (ore 22,30). All'esterno. Lire [illegible]

[illegible] (0166) 949 473

[illegible] **T'AI** [illegible] Tel. (0125) 307463
Il miglio verde. Ore 18,30, 22

PARADISO: Tel. (0165) 749 373
[illegible] **Obeliz.** Ore 17, 20, 22,20

[illegible] Tel. (0165) 841 266
Sognando l'Africa. Ore 17, 20, 22

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686
Il gigante di ferro. Ore 20,30
Il collezionista di ossa. Ore 22,30
Ingresso lire 8.000, Crepass Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686
Colpevole d'innocenza. Ore 21

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686
Giorni contati. Ore 21,30
Ingresso [illegible]. Crepass Lire [illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
L'ispettore Gadget. Ore 20,30
Il miglio verde. Ore 22,30
Ingresso lire 8.000, Crepass [illegible]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 [illegible] della Valle d'Aosta
[illegible] en Europe

France 2

13,00	[illegible]
13,55	Maigret
[illegible]	Chiquinha Gonzaga
16,40	Conan
18,25	Jag
19,10	Un livre, des [illegible]
20,00	Journal
20,50	Le mystère Parasuram
22,30	Schimanski
23,55	Journal de la nuit
[illegible]	Docteur Markus Merthin

Television Suisse Romande

12,45	Tj-flash
13,00	Les [illegible] de l'a[illegible]
13,45	Matlock, série
14,35	C'est mon choix, série
15,20	Walker Texas Ranger, série
16,10	Inspecteur Derrick, série
17,15	Pensacola, série
18,05	Top Models
18,40	Un libraire, un livre
[illegible]	Tj-Soir
[illegible]	Sur la piste du mammouth, série
21,05	Au coeur du mal, film
22,50	Folles poursuites
23,20	Au-delà du réel, série
24,00	Le journal de la nuit

• Eve[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

Importunava i passanti alla stazione, denunciato

Gli agenti della «Volante» [illegible] intervenuti lunedì pomeriggio davanti alla stazione ferroviaria di Aosta per calmare Daniel Merencio Guerra, 39 anni, di origine portoghese: l'uomo aveva importunato alcune persone, che [illegible] chiamato la polizia. Merencio Guerra è [illegible] denunciato per ubriachezza e disturbo alla quiete pubblica.

[illegible]

A luglio pochi italiani, aumentano gli stranieri

Luglio positivo, ad Aosta, Gressan e Charvensod, sotto il profilo dei movimenti [illegible]ci. Almeno così sostiene l'Apt, che ha diffuso i dati relativi ad arrivi e presenze di stranieri e italiani. Gli stranieri hanno aumentato presenze (12,37) e arrivi (4,80), mentre gli italiani hanno diminuito gli arrivi (-2,23) e aumentato le presenze (2,67). Ma dall'inizio dell'anno la situazione [illegible] peggiore: gli arrivi totali sono diminuiti del 6,34 per cento, [illegible]tre sono aumentate le presenze del 1,89 per cento.

AMMINISTRAZIONE

In distribuzione i [illegible] per [illegible] riduzioni autostradali

E' possibile ritirare negli uffici della direzione trasporti della Regione, a Saint-Christophe, in [illegible] Grand Chemin, i modelli di domanda [illegible] la riduzione dei pedaggi autostradali, relativi all'anno [illegible] e destinati agli autotrasportatori di cose per conto terzi.

[illegible]

Le scadenze per il corso da infermiere

Scade il 31 agosto il termine per iscriversi al corso di diploma universitario per infermiere per l'anno accademico 2000/2001. I posti ancora disponibili sono undici.

Saint-Vincent, la corte d'appello di Roma ha sospeso il «commissariamento» per irregolarità

La Sitav vince il ricorso contro se stessa

Secondo atto della guerra della famiglia Lefebvre

Enrico Martinet

Ci sono voluti due anni e undici [illegible] (dieci contrarie) per commissariarla e un mese per ricominciare tutto d'accapo. E così la Sitav, società sorella della Finoper e sorella anche [illegible] Saav che gestisce il Grand hôtel Billia, proprietaria di tutto quanto esiste intorno al [illegible]sinò, ritorna un'azienda ad amministrazione normale.

La nuova [illegible] è [illegible] 14 agosto ed è firmata dai giudici della corte d'appello di Roma. Hanno accolto il ricorso del presidente Sitav, il professor Francesco D'Ovidio Lefebvre, che si è opposto alla nomina del professor Giuseppe Terranova come [illegible] giudiziario decisa [illegible] sentenza del 13 luglio del Tribunale civile di Roma per irregolarità nei bilanci del [illegible]

Secondo atto, quindi, della lotta in «casa» Lefebvre. Dopo ripetuti tentativi della minoranza della società Sitav di ottenere l'amministrazione giudiziaria, sempre respinti dai Tribunali di Aosta, Torino e Roma, si era affiancata ai soci minoritari l'Eurosecurities che della Sitav ha il 75 per cento delle [illegible] Di qui la sentenza del 13 luglio. A volere l'amministratore giudiziario [illegible] anche il fratello di Francesco, Manfredi Lefebvre, uomo d'affari. Ora la corte d'appello ha sospeso il provvedimento del Tribunale accogliendo la tesi degli avvocati del presidente Sitav.





Il presidente della Sitav, il professor Francesco D'Ovidio Lefebvre e, a sinistra, il Grand hôtel Billia proprietà dell'ex gestore del Casinò

Spiega il professor Lefebvre: «In questi casi la condizione per poter ricorrere all'amministrazione giudiziaria è l'urgenza. Noi abbiamo sostenuto che il Tribunale non ne [illegible] indicato le motivazioni. Tesi accolta dalla corte d'appello che ha anche sottolineato come non paiano ricorrere i motivi per l'urgenza stessa. Quindi si torna alla situazione precedente, la Sitav continua cioè ad essere guidata dal consiglio di amministrazione che c'era prima della decisione dei giudici del 13 luglio».

La sentenza del 14 agosto riguarda però soltanto la richiesta [illegible] [illegible] sospendere la nomina del «commissario». Nei prossimi mesi i giudici della corte d'appello della capitale dovranno analizzare il «merito» della vicenda, cioè se davvero sussistano i presupposti perché la Sitav debba essere amministrata [illegible] un esperto indicato dagli stessi magistrati per poter tutelare gli interessi della minoranza della società. Ancora Francesco Lefebvre: «Confidiamo anche in quella sentenza, crediamo di avere ragione».

A rappresentare la [illegible]za Sitav [illegible] vari processi [illegible] stata la Sfit, un'altra società che da parecchi anni gravita intorno alla casa da gioco, alla quale poi si è affiancata anche l'Eurosecurities e Manfredi Lefebvre. Proprio la Sfit [illegible] impugnato i documenti delle assemblee ritenendo di essere stata lesa nei propri interessi. Denunciò poi quelle [illegible] definì «irregolarità», come l'emissione di nuove azioni. Quindi sottolineò la presenza di illegittimità [illegible] bilanci. Per questo durante due [illegible] di contenziosi arrivarono a Saint-Vincent gli ispettori per la verifica dell'attività Sitav.

In tutta la Valle

Dalla Regione 4 miliardi per i lavori

AOSTA. Con alcune deliberazioni decise nell'ultima seduta, la giunta regionale ha [illegible] [illegible] circolo miliardi per lavori pubblici e per la ristrutturazione di immobili nei centri storici valdostani. Per favorire il recupero di queste strutture, l'esecutivo ha stanziato 4 miliardi e 242 milioni, che consentiranno di soddisfare 26 domande di finanziamento prese[illegible] alla fine dello [illegible] anno.

Per i miglioramenti fondiari, la giunta ha stanziato 341 milioni che andranno al consorzio «Ru d'Arberioz» di Aymavilles per lavori a Chevril, al consorzio «Saint-Christophe» per la manutenzione del Ru Baudin a Crétaz e al consorzio «Terreblanche» di Pollein per la sistemazione di terreni. Il Comune di Quart riceverà 219 milioni per la realizzazione di un progetto per la zona di Teppex, vicino allo svincolo autostradale per il Gran San Bernardo.

Il Comune di Aosta riceverà, poi, 560 milioni per la ristrutturazione della casa parrocchiale di San Lorenzo; 96 milioni saranno stanziati per la riqualificazione di [illegible] [illegible] in località Stein d'Issime, dove verrà realizzato un parcheggio.

L'esecutivo ha anche approvato i regolamenti edilizi di Bionaz, Charvensod, Emarèse, Introd, La Magdeleine, La Thuile, Morgex, Pontey, St-Oyen, Valpelline, Verrès e Villeneuve e ha autorizzato l'apertura di [illegible] farmacie (il mese prossimo) ad Arvier, Aymavilles, Brissogne e St-Pierre. **(a. c.)**

Settimana di dibattiti sulla mondializzazione

La sala dell'Hotel Pavillon ospita da [illegible] a martedì la «XI Settimana di educazione alla Mondialità», organizzata dal Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo). E' intitolata «Va e libera il mio popolo». Ci saranno conferenze, tavole rotonde e lavori di gruppo, [illegible] la partecipazione di missionari, economisti e giornalisti.

Approvato l'appalto per l'oasi del Marais

La giunta regionale ha approvato la gara d'appalto per i sondaggi geologici e lo studio storico e geografico, oltre al progetto preliminare, per la sistemazione della [illegible] umida del Marais di Morgex e La Salle destinata a ospitare un museo ecologico.

SAINT-VINCENT

La selezione regionale per lo «Zecchino d'oro»

Tredici bambini hanno partecipato al Palais alla selezione valdostana [illegible] la 43ª edizione dello «Zecchino d'Oro». Sono stati ammessi alla selezione finale in programma a Bologna il 6 settembre Françoise Banin di Pontey che ha cantato «Il caffè della Peppina» e Daisy Barailler di Bionaz che si è esibita nella canzone intitolata «Caro Gesù, ti scrivo».

SAINT-CHRISTOPHE

Finanziati i lavori per la strada [illegible] Veynes

E' stato approvato dalla Regionale [illegible] contributo di [illegible] milioni per realizzare la sistemazione di strade comunali ad Aosta in località Cosson (350 milioni) e a Saint-Christophe in località Veynes (350 milioni).

La lunga e triste storia dei bimbi spazzacamini



La copertina del libro di Benito Mazzi sulla storia dei «ramoneurs» delle Alpi Occidentali. L'opera edita da Priuli e Verlucca è il frutto di una ricerca di 30 anni

Daniela Giachino

«Qui [illegible] [illegible] noi il terreno è grasso, via la neve resta il sasso». Questo detto, comune nelle vallate molto povere dell'arco alpino, spiega il motivo per cui quella dello spazzacamino era un'occupazione fortemente radicata nelle popolazioni di montagna. E «Fam, füm, frecc, il grande romanzo degli spazzacamini», scritto dall'ossolano Benito Mazzi ed edito da Priuli e Verlucca, traccia il percorso di questo tipo di emigrazione che coinvolse, fino alla fine degli Anni 50, molte valli del Piemonte, del Trentino e della Valle d'Aosta. Le [illegible] bocche da sfamare e l'estrema povertà, indussero molte famiglie a impiegare i figli, minorenni, in quest'attività che in città nessuno voleva fare, perché non erano così disperati da spingere «su in quel buco al buio» i propri bambini. E la fame, il fumo e il freddo era proprio ciò che dovevano subire i «ramoneurs», ceduti in affitto ai «padroni» che li sfruttavano in modo indegno.

In Valle d'Aosta le [illegible] che fornirono un alto [illegible] di spazzacamini furono Gignod, Sarre, Valgrisenche, Morgex, Valsavarenche, Introd, Saint-Nicolas, Bionaz, La Salle, Quart e soprattutto la Val di Rhêmes. Benito Mazzi, giornalista, narratore, saggista, ha saputo far rivivere in questa ricerca, un pezzo di storia, parallelo alla grande Storia, ma non [illegible] importante. Con interviste, documenti e fotografie ha creato un'opera ricca, esaustiva che è andata a colmare un vuoto. Se infatti esistevano già pubblicazioni sull'argomento, avevano però la caratteristica di interessare solo alcune zone. In questo libro, frutto di trent'anni di ricerche (un centinaio le foto d'epoca), è invece possibile trovare un'analisi del fenomeno nel suo complesso, con uno sguardo che abbraccia, a volte anche in modo drammatico, l'intero territorio delle Alpi occidentali.

Ayas, l'«Envers» propone la rassegna di spettacoli per i più piccoli

Il teatro parla ai bambini

Villa Rivetti ospita la pièce «Pigiami»

AYAS

Il «Bimbofestival» entra nel vivo. La rassegna teatrale per bambini organizzata ad Ayas da Envers Teatro [illegible] la direzione artistica di Valeriano Gialli, propone questa sera «Pigiami», spettacolo del Teatro dell'Angolo di Torino, in programma alle 21,30 a Villa Rivetti di Antagnod.



La compagnia Teatro dell'Angolo di Torino che stasera presenterà «Pigiami» spettacolo della rassegna «Bimbofestival» organizzata ad Ayas da Envers Teatro

La pièce nasce da un'idea di Graziano Melano, Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio e s'ispira alle azioni e ai giochi quotidiani dei bambini. In 17 anni, è stata replicata [illegible] volte, in Italia e all'estero. Nacque per il pubblico più giovane, [illegible] nel [illegible] degli anni ha dimostrato di affascinare spettatori di tutte le età. Sul palco [illegible] saranno gli attori Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, con la regia di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Nato alla fine degli Anni 60, il Teatro dell'Angolo è un Centro Stabile di teatro per l'infanzia e la gioventù riconosciuto dal ministero italiano per i Beni e le attività culturali.

I prossimi appuntamenti con «Ayas teatro 2000» sono domani sera con «Capitan Fracassa», spettacolo di burattini; venerdì con «Pollicino», sabato con la sfilata di moda e «Sulle tracce del Piccolo Principe» e domenica con «In fra li casi...».

Gli appuntamenti di oggi in Valle. **Ayas:** prosegue il Festival degli aquiloni con uno stage sulla costruzione dei modelli e con una scuola di pilotaggio. Alle 14,30 ritrovo davanti all'ufficio Apt per «Alla scoperta del territorio», guida attraverso l'uso delle piante officinali.

Alle 21,30 al Wine Café Ad Forum, in piazza Giovanni XXIII ad **Aosta**, appuntamento jazz [illegible] il trio Barbera - Ravaglia - Faccini.

Alle 21 nella piazza del municipio di **Brusson** musiche e balli valdostani con il gruppo folcloristico «La Gaie Famille».

Nel palatenda di **Cervinia** proiezione di diapositive sul tema «Le quattro stagioni: paesaggi e ambiente nella Valtournenche».

Courmayeur: nel Jardin de l'Ange, alle 21,30, «Montagna mon amour», proiezione del video «Diario dell'Alta via numero 2» di Giorgio Squarzino.

Alle 18 in piazza Umberto I a **Gressoney-Saint-Jean** Pier Carlo Fabbio presenterà il [illegible] libro intitolato «Il regalo del mandrogno». Alle 21 «Alan Magic Show», spettacolo di magia e di scultura con palloncini e la musica di «Marco e Maribel». Alle 21,30 nel salone del castel Savoia, per l'Estate musicale, concerto in occasione del 500° anniversario della scoperta del Brasile Teresa Verdera, soprano che canta sovente con Placido Domingo, José Carreras e Teresa Berganza nei più noti teatri e festival europei e sudamericani, e Pinheiro Nagy, famoso chitarrista portoghese, proporranno canzoni popolari spagnole di Federico Garcia Lorca romanze tradizionali portoghesi di Fernando Lopez-Graça e canzoni della tradizione brasiliana.

Alle 16 nel parco giochi di **Torgnon** animazione per bambini. A **Saint-Nicolas** la biblioteca comunale organizza per le 21 «Viaggio nell'Oriente cristiano», conferenza con diapositive del professor Paolo Giardelli. L'appuntamento è al Centre d'Etudes Francoprovençales

A **Saint-Vincent**, in via Chanoux, dalle 21 è in programma un intrattenimento musicale con il trio «Lory Dance».

Oggi visita guidata a un alpeggio sui pascoli di Doues: l'appuntamento è per le 10 davanti alla biblioteca di **Valpelline**.

Un'Ensemble di Strasburgo stasera in concerto nella chiesa di Arnad

Musiche medievali dal «Trecanum»

I canti gregoriani domani in replica ad Aosta

ARNAD

La chiesa di San Martino ospita questa sera il concerto dell'«Ensemble Trecanum», formazione di Strasburgo diretta da Etienne Stoffel, che propone un repertorio di canti gregoriani, ambrosiani e polifonie medioevali. Domani sera, replicherà nella chiesa di Santo Stefano ad Aosta.



La chiesa di Arnad dove stasera si esibisce l'Ensemble Trecanum

«Trecanum» è un nome che deriva dall'antica liturgia gallica medioevale, dal greco «Trisagion», invocazione della Divina Trinità. L'omonimo Ensemble è stato fondato dal suo direttore, Stoffel, raggruppando musicisti francesi con in comune la passione e una solida esperienza di canti liturgici.

[illegible] è prof[illegible] al Conservatorio di Strasburgo e, nel 1976, ha [illegible] il Centro di studi gregoriani di Metz. Ad Arnad si esibiranno Esabelle Soraru, Marie Stoffel, Christophe Bonnard, Jean Gremmel, Dominique Tortiello ed Etienne Stoffel.

Il programma di «Lodi mariane» contiene brani composti dai primi secoli al 1200, con stili diversi, pezzi [illegible] [illegible] Graduale dell'Edizione Vaticana, dall'Antifonario benedettino di Solesmes, dai manoscritti di Laon ed Einsiedeln, Benevento, Saint-Yriex, Klosterneuburg, Douai e pezzi dalla Polonia e dal Llibre Vermell di Montserrat.

L'Ensemble si esibisce nei santuari romanici francesi, in particolare nelle regioni della Borgogna, Alsazia, Poitou e Alpi. Tra i progetti futuri, c'è l'incisione [illegible] primo compact disc, l'ideazione di un sito Internet tutto dedicato alla forma[illegible] e [illegible]certi in Bretagna, Normandia, Vallonia e Svizzera.





IL POLLINE IN AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 14/08/2000 al 20/08/2000	GRAMINACEE	PARIETARIA	COMPOSITE
LUN	B	M	[illegible]
MAR	M	M	M
MER	M	M	M
GIO	M	M	M
VEN	M	M	M
SAB	M	M	M
DOM	M	M	M

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA Ⓑ BASSA Ⓐ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica.

COME CAMBIA LA GEOGRAFIA DELLA LEGGE



IL TRASLOCO DI TORINO

Dopo un'attesa durata più di dieci anni, il nuovo palagiustizia (nella foto) dovrebbe diventare operativo. A settembre comincerà il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella nuova cittadella giudiziaria. In questi giorni stanno terminando i lavori per l'arredo dei locali e per il piano di informartizzazione. Il governo, intanto, ha stanziato i 20 miliardi utili alla sopra-elevazione, che ospiterà i [illegible] uffici [illegible] Tribunale necessari dopo la riforma.



[illegible]

Con la riforma entrata in vigore il [illegible] gennaio spariscono molte preture. Al Tribunale di Ivrea vengono accorpate quelle di Strambino e Cuorgnè. La pretura [illegible] Chivasso diventa sede distaccata del Tribunale di Torino e quella di Rivarolo passa sotto la sezione staccata di Chivasso. [illegible] nuova organizzazione ha creato numerosi problemi, soprattutto [illegible] Ivrea: [illegible] personale amministrativo [illegible] sottorganico [illegible] giudici di pace e gli uffici giudiziari saranno trasferiti nel locali dell'ex Lea.

Ciriè ospiterà il Tribunale

Sì del governo, in autunno i lavori

Gianni Giacomino

CIRIE'

Alla fine gli amministratori della città di Ciriè l'hanno spuntata: la vecchia pretura [illegible] verrà fagocitata dai tribunali di Torino o Ivrea, ma diventerà una sezione staccata del tribunale [illegible] Torino. Lo ha confermato il Consiglio dei Ministri che ha [illegible] un finanziamento di cinque miliardi per l'acquisto dei vecchi capannoni della [illegible] Fenoglio) a due passi dal centro città dove sarà costruita la sede di Palazzo di Giustizia.

L'investimento verrà integrato da un altro miliardo utilizzato per arredare gli uffici ed installare un avanzatissimo sistema telematico. I lavori di riadattamento dei vecchi capannoni, se non ci sono intoppi, potrebbero già cominciare in autunno.

«Per la nostra zona [illegible] un risultato importantissimo sia a livello [illegible] prestigio che occupazionale - spiega il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero - ottenuto grazie ad un'operazione innovativa e controtendenza: invece di farci accorpare [illegible] altre realtà abbiamo inglobato nelle nostre competenze la città di Venaria». [illegible] mossa [illegible] soprattutto perchè ha fatto lievitare di quasi 40 mila unità il bacino di utenza del tribunale, superan[illegible] così le 150 mila persone residenti nella zona Nord Ovest di Torino e divise tra le Valli di Lanzo, il Ciriacese e il Basso Canavese.

Il progetto [illegible] il lavoro di appoggio, durato anni e passato attraverso tre ministri di Grazia e Giustizia, da [illegible] Diliberto, fino a Piero Fassino, ha evitato a Ciriè la fine delle preture di Avigliana, Chieri e Rivarolo che sono state accorpate rispettivamente alle sezioni staccate del tribunali di Susa (la prima sede di una pretura in Italia), Moncalieri ed Ivrea (che [illegible] una competenza territoriale di 108 comuni vanta il secondo posto in Piemonte).

«L'apertura a Ciriè di una sede staccata del tribunale di Torino è una risposta forte e [illegible] richiesta di legalità da parte della gente - continua ancora l'avvocato Chiappero -. Con questa operazione consegneremo una struttura a dei giudici, a degli avvocati e a del personale di cancelleria che in questi anni hanno lavorato parecchio ed in maniera eccellente». «Non dimentichiamo che questa città negli [illegible] ha accumulato dei grossi meriti giudiziari - precisa il sindaco -. Nella vecchia pretura hanno fatto storia i processi per i morti di amianto, quelli avvelenati dall'Ipca, dei voli su Caselle o dell'uso dei telefonini sugli aerei».

Le aule e gli uffici del nuovo Palazzo di Giustizia [illegible] allargheranno su tutto il primo piano degli ex stabilimenti Remmert, costuiti negli anni venti, proprio affianco della stazione ferroviaria della Satti e a ridos[illegible] del megacomplesso di Ciriè 2000 dove pochi mesi fa [illegible] sono insediati gli uffici delle Imposte e [illegible] Registro e dove si sistemeranno le direzioni di altri enti pubblici.

Sui banchi del tribunale di Ciriè, dove per [illegible] lavorano i magistrati Rita Chierici o Marco Nigra, si discuteranno cau[illegible] penali e civili e questioni da risolvere davanti al giudice di pace. Le cause che saranno dibattute riguardano quelle di competenza [illegible] un giudice [illegible]nocratico: furto, ricettazione, truffa, omicidio colposo, reati in materia di ambiente e infortunistica.

Rimarranno invece di competenza del tribunale di Torino i crimini più gravi come l'omicidio volontario, lo spaccio di sostanze stupefacenti e l'associazione a delinquere.

[illegible]

CIRIE'. La trasformazione della pretura di Ciriè in una sezione staccata di Tribunale è sì una conquista politica ed amministrativa, ma [illegible] anche una specie di riconoscimento all'attività giudiziaria svolta negli anni. A Ciriè si sono tenuti quei processi chimati «pilota» con sentenze finite sui manuali di giurisprudenza. Udienze che hanno fatto storia [illegible] che hanno [illegible] soprattutto tragedie di lavoro.

Sul banco degli imputati sono saliti uno alla volta tutti i vertici dell'ex Ipca di Ciriè, la fabbrica della morte che con i suoi coloranti avvelenò più di 120 [illegible]. Pochi anni fa [illegible] stati anche condannati proprietari ed amministratori dell'ex Amiantifera di Balangero per non aver impedito che i polmini del loro dipendenti poco alla volta venissero intaccati dall'asbestosi. Uno degli ultimi processi «pilota» ha visto protagonista gente comune che si era dimenticata di spegnere il telefonino cellulare sull'aereo sballando la strumentazione di bordo.



Il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero



In questi capannoni sorgerà il Tribunale di Ciriè

■ **VARISELLA, [illegible]** Paura ieri [illegible] nella frazione Baratonia [illegible] Varisella, dove ve[illegible] le 19,30 il crollo di una soletta ha provocato il ferimento di un pensionato. L'uomo, Giovanni Perino, di 76 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Ciriè con escoriazioni alla schiena e la sospetta frattura di alcune costo[illegible]. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Fiano e Venaria, che hanno messo sotto sequestro la casa pericolante.

■ **CHIVASSO, MERCATO.** Da oggi il tradizionale mercato del mercoledì a Chivasso sarà parzialmente risistemato utilizzando una vasta area [illegible] Foro [illegible] di piazza d'Armi. In questa [illegible] area trovano posto circa [illegible] ambulanti.

■ **SAN MAURO, ARRESTI.** I carabinieri di San Mauro hanno arrestato Fiorenzo Grandin, 38 anni e l'amica Vanda Scursatone, 33 anni, entrambi residenti [illegible] Castiglione Torinese, accusati [illegible] aver scippato la [illegible] in [illegible] ad una pensionata 64enne di Settimo Torinese che camminava in via Dalla Chiesa.

■ **CARMAGNOLA, SCHIANTO.** Un ra[illegible]gazzo [illegible] 14 anni, l'altro ieri, [illegible] è schiantato con il [illegible] scooter contro un'auto all'incrocio tra via Del Porto e via Santo Stefano, a Carmagnola. Marco Benente, residente in via Carignano 90, è ricoverato [illegible] prognosi riservata al Cto, per un trauma cranico. Illeso il conducente dell'auto, Giuseppe Cappello, di 38 anni.

■ **[illegible].** Le Poste Italiane comunicano che anche in Canavese sono stati attivati gli sportelli [illegible]matici Postamat, che consentono ai correntisti BancoPosta di prelevare denaro contante tutti i giorni dalle 7 alle 24. Gli sportelli sono a Ivrea (in canton Maridon 15/C), a Strambino (in via 1° Maggio 4) ed a Caluso (in [illegible] Montello [illegible]).

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato davanti al gip 6 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale) Emanuele Curreli, il diciottenne di Ivrea [illegible]ato venerdì scorso da vigili e carabinieri per il furto di [illegible] Vespa 50 sul piazzale dell'ospedale. Il gip De Marchi ha inoltre accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Ecclesia, e [illegible] ha disposto la scarcerazione.

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Bosro

ALASSIO

Un'ondata di miss ed un muro di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Blase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno [illegible] adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made [illegible] Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale [illegible] Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della [illegible]. Della grande [illegible] italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione [illegible] cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

[illegible] FOSSATI Il concerto del musicista genovese nato [illegible] leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La [illegible] banda [illegible] il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De Andrè che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

[illegible] GAZZÈ Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove [illegible]norità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici



di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. Il prezzo del biglietto è fissato a [illegible] mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite [illegible] al Teatro Garage in via Poggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.



A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testi[illegible] sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti [illegible] preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la [illegible] edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un [illegible] per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo [illegible] altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54§ «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del



Lo scrittore Ernesto Ferrero

vincitore (assegno [illegible] 15 milioni) [illegible] settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione [illegible] la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e [illegible] il patrocinio [illegible] Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani.

[m. br.]

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Es[illegible] Oriente [illegible] qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il [illegible]-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti [illegible] da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale del [illegible]. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro del-



Il soprano Oksana Krovytska

l'Opera [illegible] Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» [illegible] Gounod.

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel [illegible] [illegible] sede [illegible] Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino [illegible] oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre [illegible] soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. [illegible] tempo collabora con importanti teatri come il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella [illegible] promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche [illegible] spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco [illegible]

Eccole, [illegible] le [illegible] del Duemila, le venti giovani [illegible] da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto [illegible] la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, [illegible] novaresi e una stresiana: [illegible] assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: [illegible] 240 le concorrenti diverranno 100 attraverso cinque giorni di sfilate, test, incontri con psicologi ed esponenti [illegible] giuria che studieranno [illegible] una a una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno [illegible] sarà impossibile (due piemontesi tra le prime sei, Dona[illegible] Salvatico e Chiara Soriente), anche perchè [illegible] anno la [illegible]renza si [illegible] sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze del [illegible]. Eppure anche per questa edizione ci [illegible] fondate speranze di rivedere in finale alla tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, rosse, alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: [illegible] un cocktail [illegible] amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non [illegible] che attendere il responso di San Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a d[illegible] prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi piacevoli: «Si dorme tre ore a notte, si mangi[illegible] panini, è qu[illegible] come essere a naja» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione pas[illegible]. Ma l'emozione del magico mondo di [illegible] Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, se verranno, fanno parte del gioco. Anche quelle. [illegible] le ragazze l'han [illegible] in conto. Il loro sogno è di riportare in Piemonte quello scet[illegible] che manca dal [illegible], un'eterni[illegible], una generazione: nell'anno in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nasce[illegible].



L'anno scorso [illegible] cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., al[illegible] sua destra l'altra piemontese Soriente) mancò la vittoria fra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo la paura del pomeriggio per [illegible] scossa di [illegible]to, è arrivato il sorriso delle [illegible] a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera [illegible] definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia.

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti [illegible] è assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi [illegible] spettatori, in una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografie della moglie Bruna.

E Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a suon di voti la giuria che vedeva, tra gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la sua graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per [illegible] anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non pensavo di conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le sue aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare car[illegible] nel commercio. Sul «podio» [illegible] Miss Moscato sono salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simo[illegible] Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al [illegible] offerto dalla casa vinicola [illegible] Castagnole Lanze. [m. p.]

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss Piemonte e Miss Moscato [illegible] **Ferrero**, di Alba, 21 anni, alta 178 cm, studentessa della Vergine



Miss Bellezza Rocchetta P[illegible], [illegible] **Pascale**, Torino, 17 anni, alta 175 [illegible], studentessa tecnico biologico.Cancro



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi**, di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri segno [illegible] Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco**, Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte [illegible] **Castello**, [illegible] Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, [illegible] Cancro



Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore**, Gaiola, [illegible] anni, alta 177 [illegible], stud. operatore turistico, segno Acquario



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Iaipo**, di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, commessa, segno zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta: [illegible] **Crocco**, [illegible] Torino, [illegible], alta 170 cm, [illegible] Bilancia



Miss Deborah Piemonte [illegible] **Ambrogio**, Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo**, di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone**, Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, [illegible] 173 [illegible], studia ragioneria, [illegible] zodiacale Acquario



Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ierace**, di Torino, 19 anni, alta 171 [illegible] studentessa lingue, [illegible] Vergine



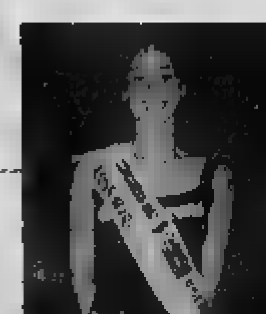
Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperlo**, Vicoforte, [illegible] anni, [illegible] 170 cm, [illegible] Lingue, segno [illegible]



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini**, Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti**, Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri**, Savigliano, 24 anni, alta 175 cm, odontotecnica, segno zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera**, Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Pattucci**, Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Del Bianco**, Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madoni**, Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» [illegible]

Gianni [illegible]

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per [illegible] attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy [illegible] Usa», in svolgimento fino a sabato 26, nella città del Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che prevede [illegible] master class, concerti serali, prove aperte al pubblico e la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfeziona[illegible] Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi sono esecutori inglesi, tedeschi, russi, [illegible]ni, giapponesi, [illegible]ni, australiani e comunque provenienti da altri Stati.

I partecipanti soggi[illegible] nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi [illegible] tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare [illegible] ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle serate, dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni [illegible] vini, formaggi ed olio». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastronomia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

> **Ogni sera ci [illegible] appuntamenti nella chiesa della Croce [illegible] e in San Giovanni**

«Saluzzo ha il contesto ideale, storico, [illegible]co ed anche gastronomico» per ospitare una simile importante iniziativa» d[illegible] maestro Giuseppe Nova che, insieme al collega Michael Tseitlin, ha la direzione artistica della rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa della [illegible] Nera [illegible] in quella [illegible] San Giovanni. In quest'ultima, sabato 26, alle 21, si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per assistere a tutte le esecuzioni è gratuito. Lo [illegible] concerto sarà ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa [illegible] stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

«DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natura. Di piccolo formato (stanno in [illegible] grazie alle dimensioni di 10 per 15 centimetri) raccolgono una serie di schede, facilmente consultabili.

Partiamo dal «manuale» sulla medicina suddiviso in venti capitoli. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, attenti al siero», e ancora [illegible] morsi del freddo», l'«Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarrea del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni estreme come «Appesi alla corda», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Heck».



I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto delle necessità divulgative, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole essere un manuale di montagna e tantomeno un testo cui riferirsi per una trattazione sistematica e per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evitare una per una le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

[illegible]i «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna [illegible] il «manuale» sulla metereologia. Sessantaquattro pagine che parto[illegible] da [illegible] constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano non funzionare mai» e l'autore Luca Mercalli precisa: [illegible] in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato da cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che rac[illegible] «come nasce una previsione», indica «Che [illegible] sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini [illegible] e [illegible]i a chi è disposto a ded[illegible] un'ora [illegible] lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» [illegible] [illegible]oni delle situazioni più frequenti sulle Alpi e «I fenomeni da conoscere per la propria sicurezza». Piccoli [illegible] [illegible] merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

Spareggio domani sera a Châtillon

Palet, si assegna il titolo di serie C

CHATILLON

Domani alle 20,30 si disputa a Châtillon la finale, con spareggio, del campionato valdostano di palet a coppie della categoria C. Dopo le dieci giornate di gara, in testa alla classifica [illegible] (tutti a [illegible] punti) Franco [illegible] e Andrea Perrin di Quart, assieme a Luciano Bolticini e Claudio Barmasse di Valtournenche. Le due coppie si giocheranno il titolo rossonero di categoria su due partite ai 21 punti.

Al terzo posto si è piazzata la coppia formata da Michel Cornaz e Bruno Vout di Saint-Vincent, che hanno disputato un ottimo campionato, [illegible]vando a 32 punti, che però [illegible] sono stati sufficienti per giocarsi il titolo finale con uno spareggio a tre. Per loro resta la sod[illegible] di avere comunque raggiunto il podio.

Intanto, in attesa dell'avvio del campionato autunnale, continua la serie dei trofei che si disputano in una sola giornata di gara. Di particolare livello il trofeo «Amato Dannas», che si è svolto sabato ad Issogne.

La gara è stata disputata a terne fisse con vincolo di categorie. Il [illegible] è arriso al trio formato [illegible] Challancin (Arnad), Denis Gyppaz (Issogne) e Christian Donini (Arnad), che in finale hanno battuto la terna composta da Albert Cornaz (Saint-Vincent), Fabio Testolin (Aymavilles) e Roberto Brunaz (Saint-Vincent).

Al terzo e quarto posto Ivana Danna (Issogne), Ivo Chapel (Aymavilles), Ivo Chapellu (Quart) e Bruno Vaser (Issogne), Silvio Dublanc (Issogne) e Bruno Vout (Saint-Vincent). L'Associazione palet, che aderisce alla «Fédérachon valdotena sport populero» si sta avvicinando alla quota dei mille tesserati ed è presieduta da Lello Bordet. [b. bas.]

Calcio, la squadra juniores del club rossonero parteciperà al torneo nazionale

«Siamo il Valle d'Aosta del futuro»

Mister Quaglia: ci sono ragazzi pronti per la D



Il tecnico Claudio Quaglia

Sigfrido Beneytan

SAINT-VINCENT

Si avvicina anche per la formazione juniores del Valle d'Aosta, che parteciperà al campionato nazionale di categoria, il momento del debutto ufficiale della stagione 2000/2001. I giovani rossoneri hanno affrontato [illegible]bato [illegible] la prima squadra, dimostrando di aver già raggiunto un buon grado di preparazione.

«Abbiamo cominciato gli allenamenti il 10 agosto - spiega l'allenatore Claudio Quaglia - e adesso ci ritroviamo tutti i giorni per migliorare la condizione fisica e per perfezionare gli aspetti tecnici in vista dell'inizio del campionato (sabato 16 settembre, ndr)».

«Adotteremo il 4-4-2 - aggiunge il tecnico - anche per seguire la disposizione della prima squadra, con i giocatori che potrebbero eventualmente essere chiamati da Benedetti in grado di inserirsi senza problemi sul piano tattico. Non conosciamo ancora il girone e la formula del torneo, [illegible]iamo per certo che affronteremo tutte compagini che hanno la prima squadra in serie D, con probabili play off e play out al termine della prima fase. L'obiettivo primario è di superare il turno iniziale, poi si vedrà».

Quaglia è per la quarta volta consecutiva alla guida della formazione juniores rossonera. Il miglior risultato è stato ottenuto tre anni fa, con il quarto posto assoluto a livello nazionale. «Ma abbiamo ben figurato anche nelle due stagioni successive - spiega il mister del Valle d'Aosta juniores -, con un terzo posto nel girone di qualificazione e con l'eliminazione nei sedicesimi di finale lo scorso anno. Le prime indicazioni per questa stagione sono decisamente buone. Sappiamo che la società punta molto sul settore giovanile. Vogliamo dimostrare che ci sono i giocatori da lanciare in serie D. Le prossime amichevoli mi serviranno per trarre utili indicazioni per poi sfoltire l'attuale organico, composto da 29 elementi».

I giocatori attualmente a disposizione di Claudio Quaglia [illegible] Simone Zoppo, Andrea Barroero, Elvis Baravex, Chri[illegible] Challancin, Luca Pession, Henry Perron, Paolo Lunghini, Mauro Giovanzana, Fabrizio D'Aprile, Yannik Joly, Alessan[illegible] Dalto, Laurent Blanc, Alessandro Belley, Alessandro Di Palo, Gianluca Guglielmetti, Simone Massimino, Simone Negri, Matteo Paradiso, Andrea Rey, Roger Voyat, Gaetano Con[illegible] Andrea Rossi, Enrico Alliod, Elvis Artaz, Corrado Melgara, Enrico Collin, Davide Fugatto, Michel Pellissier e Leonardo Souto.

SCI ALPINO

La Nazionale slovena in allenamento al Breuil

Le squadre A e B della Nazionale slovena di slalom e di gigante, con Jure Kosir in testa, si stanno allenando in questi giorni sulle nevi di Plateau Rosa. La Cervino Spa ha confermato anche per questa stagione la sponsorizzazione al team.

PETANQUE

Gare internazionali sui campi di Gignod

Fine settimana con due gare internazionali a Gignod, organizzate dal club [illegible] Variney [illegible] sede [illegible] campi [illegible] ristorante «Chez Papa[illegible]». Sabato la gara sarà a terne, domenica a coppie. [illegible]rizioni senza vincolo di società, di categoria, di federazioni, libere a tutti i tesserati, con arbitro federale.

CICLISMO

L'atleta del Nus Fénis vince la St-Vincent-Col di Joux, ma non riesce a battere il suo record

Champvillair a un minuto da se stesso

Successo di Patrick Jaquemod con la mountain bike



Carlo Champvillair, del Nus Fénis

SAINT-VINCENT

Il suo record non l'ha battuto, ma Carlo Champvillair ha comunque bissato il successo dello scorso anno nel Trofeo dello scalatore di ciclismo da Saint-Vincent al Col de Joux. La gara era lunga 14 chilometri, con un dislivello di poco meno di mille metri. Champvillair, vincitore assoluto, ha tagliato il traguardo dopo 44 minuti e 9 secondi (un minuto in più rispetto al '99), [illegible] media di 19,026 chilometri orari. Alla corsa, giunta alla seconda edizione, hanno partecipato 70 concorrenti, 31 dei quali sono arrivati dal Piemonte e dalla Lombardia.

Nella categoria debuttanti ha [illegible] Filippo [illegible]lli (del club Canavesano) in 59'39", davanti al compagno di società Enrico Toscanelli (1 ora 49") e a Marco Chiocchetti, del club Pazzo (1 ora 18'17"). Nei cadetti si è imposto Federico Agostino (Ga Benato) in 46'47", su Patrick Jaquemod [illegible] in 46'56" e [illegible] Susanna (Lucchini) in 47'38". Negli juniores al 1° posto Luca Alladio (K2 Team) in 44'50", al 2° Massimiliano Kratter (Tsa) in 46'05" e al 3° Diego Prot (Lucchini) in 46'48".

Roberto Maguet (Pro Race) si è imposto [illegible] i [illegible] 45'0[illegible]; [illegible] spalle Italo Arlian (Gal Sport) in 45'26" e [illegible] Diemoz (Benato) in 47'34". Nei veterani, Antonio Canino (Olmo Biciclassic) con il tempo di 45'56" ha preceduto i pari categoria Flavio Manavella (Team Hobby) in 48'34" e Piergiorgio Manfredo (Biellese) in 50'39". Nei gentlemen Carlo Champvillair (Nus-Fénis) con il miglior tempo assoluto di [illegible]" ha f[illegible] meglio di Giorgio Tononcelli (Team Valle) in 48'46" e di Sandro Marocco (Sanmaurese) in 50'42". Nei supergentlemen la vittoria è andata a Renato Calligari (Del Boca) con il tempo di 50'25", che ha preceduto Fernando Bizzo, 50'37", e Leonardo Pietrocola, 52'18", entrambi del Cicli Matergia.

Quattro le concorrenti nella categoria femminile. Si è imposta Olga Cappiello del Mobili Nota con il tempo di 54'42"; al secondo posto Paola Boella del Team Moncenisio con 58'33", al terzo Giuseppina Marconato del Vc Courmayeur con 58'53" e al quarto Daniela Santa del Cazzamani con 59'55".

Il vincitore della speciale classifica riservata ai [illegible]renti che hanno gareggiato in sella alla mountain bike è stata vinta dal cadetto Patrick Jaquemod con 46'56". [gio. mac.]

PODISMO

Sui corre domani sera la terz'ultima gara del circuito regionale

Campionato al «rush» finale

A Saint-Pierre in palio il Trofeo Prieuré

SAINT-PIERRE

Ancora una gara infrasettimanale al centro dell'attenzione degli appassionati di podismo. [illegible] domani [illegible] a Saint-Pierre, [illegible] partenza alle 19,30 dal centro sportivo Priorato, la quarta edizione del Trofeo Prieuré. La manifestazione, che vedrà al via tutte le categorie maschili e femminili, sarà valida per il campionato valdostano di marcia a piè. E' la terz'ultima prova del circuito regionale per il 2000.

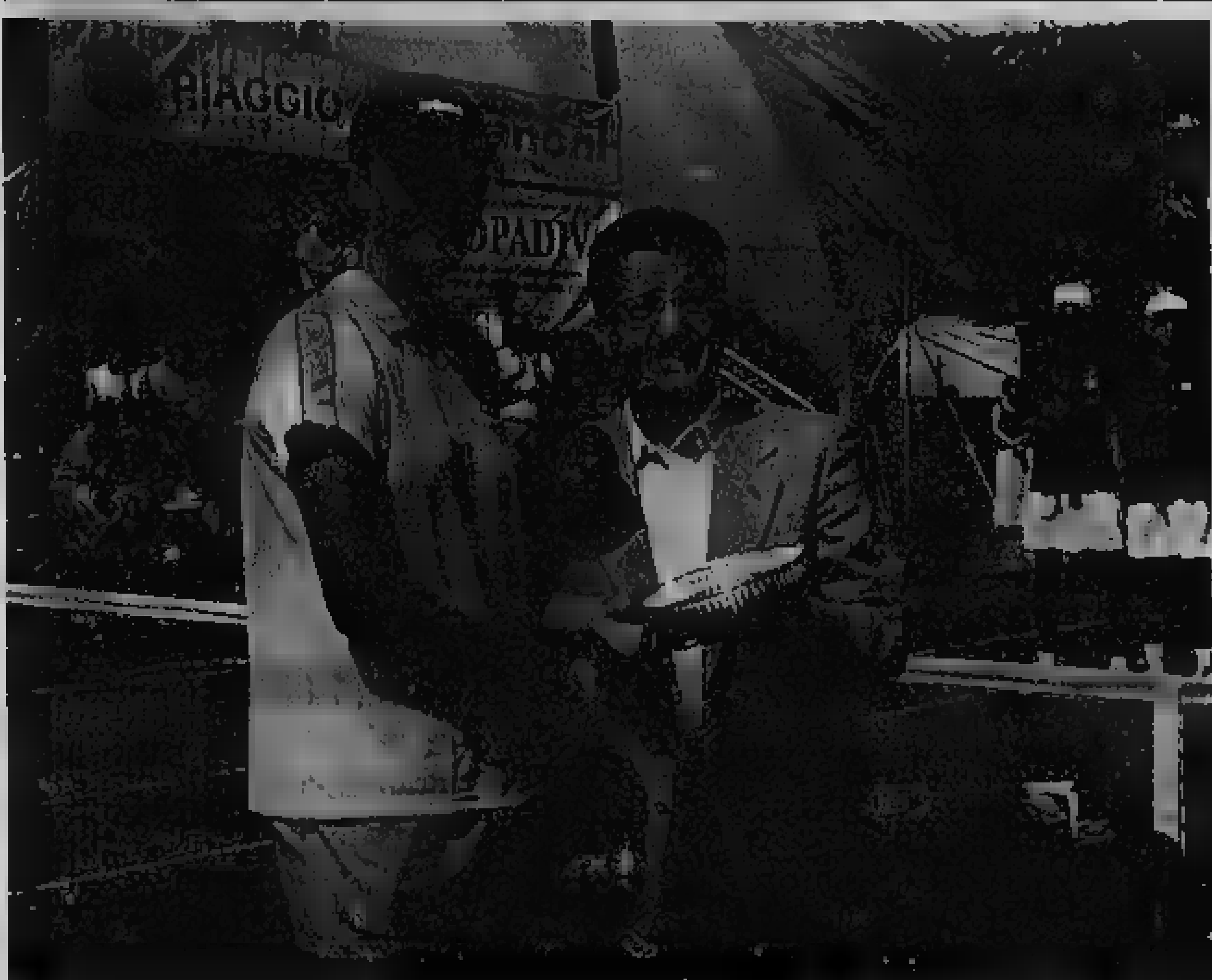
«Poi ci saranno ancora la marcia del Dondeuil domenica e la mezza maratona di Aosta l'8 ottobre per chiudere l'annata del campionato regionale - spiega l'addetto stampa dell'Associazione valdostana marcia a piè, Luigi Perosino -. Si correranno an[illegible] due gare promozionali (a Courmayeur la cronoscalata al Pavillon e ad Aosta il Memorial Patri[illegible] Bartoloni, ndr) e la staffetta valida per il Trofeo Sette Torri, che non assegneranno però [illegible] punteggi per il campionato. Verranno, infine, assegnati i titoli regionali a coppie, con il recupero del trofeo Jacquemod a Sarre. Ci si avvia dunque alla conclusione della stagione, con un bilancio decisamente positivo, sia per quanto [illegible] il numero dei partecipanti sia [illegible] il profilo qualitativo».

Nella prova odierna di Saint-Pierre i favori del pronostico [illegible] agli atleti veloci, con un percorso che esalta le qualità di rapidità dei concorrenti. Lo scorso anno s'impose Alberto Boldrini, che è ancora indicato tra i possibili protagonisti assieme a Franchino e a Magnin. La premiazione sarà al termine della competizione, che prevede il completamento, a seconda delle categorie, di 1, 3 e 5 chilometri. [s. b.]



Il podista Luciano Magnin

UNA CITTA' CHE HA «FAME» DI TENNIS





AOSTA

Il capoluogo ha «fame» di tennis. La dimostrazione? Il pienone di giocatrici di ottimo livello e di pubblico fatto registrare dalla Coppa [illegible] d'Aosta, torneo internazionale [illegible] per [illegible] ha [illegible] i campi del Circolo Tennis [illegible] la premiazione [illegible] vincitrice, [illegible] Santangelo, da parte [illegible] di Aosta Guido Grimod a un momento della finale di doppio). Per soddisfare questa «fame», è nei cassetti di Regione e Comune di Aosta (oltre che del Coni) un mega-progetto da decine di miliardi destinato a cambiare il volto della zona sportiva Tzamberlet.

L'intervento, [illegible] prevede la costruzione di un Palasport in [illegible] città che [illegible] è rimasta priva dopo la demolizione della palestra Coni di via Guedoz, e di una struttura coperta [illegible] l'atletica leggera e gli sport di palestra, comprende anche la [illegible] i campi da tennis. I [illegible] hanno dichiarato a inizio d'anno [illegible] assessori regionali al Turismo e del Territorio [illegible] Vallet e Claudio Lavoyer [illegible] dotati di [illegible] copertura mobile e [illegible] collegati ai servizi posti all'interno della [illegible] coperta. I campi da tennis verranno realizzati dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione del [illegible] impianto per l'atletica leggera indoor».

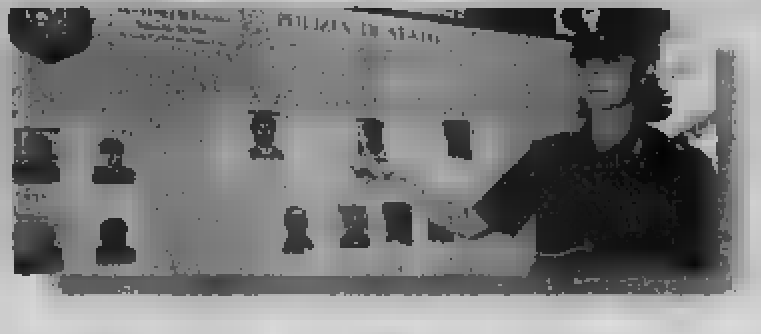
E i tempi di attesa si contano in anni, perché è stata data priorità alla edificazione della struttura coperta per l'atletica leggera. Il progetto esecutivo dell'impianto è stato approvato dalla giunta regionale a inizio d'anno e presuppone un costo di 11 miliardi. «L'intervento - avevano detto gli assessori al Turismo e al Territorio - rientra nell'ambito dell'accordo di programma stipulato con il Coni e con il Comune di Aosta per qualificare ulteriormente l'offerta regionale di impianti sportivi. Il complesso sportivo sarà realizzato in un'area di circa 2 ettari compresa tra il campo di atletica, lo stadio del ghiaccio e la piscina comunale scoperta. Al piano terreno l'impianto ospiterà la parte destinata all'atletica leggera «en salle», con una pista rettilinea a 6 corsie, oltre a palestre per il sollevamento pesi e attività libere. Al piano superiore verranno ricavate 4 palestre, per il pugilato, le arti marziali, il tennistavolo e la ginnastica, oltre a una sala riunioni e un locale nel quale sarà possibile giocare a scacchi, dama e bridge».

L'appalto per questa struttura è concluso [illegible] metà settembre [illegible] aggiudicati i [illegible] potranno cominciare materialmente non appena [illegible] l'idoneità delle tre aziende che hanno vinto l'appalto. I tempi di realizzo del palazzetto [illegible] di 650 giorni lavorativi. Degli otto [illegible] si parlerà nel 2004. [r. a.]


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



[illegible] BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di [illegible] crescente ruolo da protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

[illegible] Nomo

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e 18 sono indagate a piede libero. Sette i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in [illegible] America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il crescente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e [illegible] lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in [illegible] di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, [illegible] lombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù [illegible] accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», [illegible] anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico [illegible] Pasquale, [illegible] anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato: Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando con gli [illegible] la solita granita [illegible] caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, te[illegible] numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e con un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.





A sinistra [illegible] Rodriguez del cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di [illegible] della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il [illegible] di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli [illegible] ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». [illegible] scrive il dottor Mario Valpreda al ministero della Sanità. Il servizio regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli [illegible] è [illegible] disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni [illegible] normativa igienico sanitaria, di cui 15 per [illegible] dei requisiti minimi previsti [illegible] Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

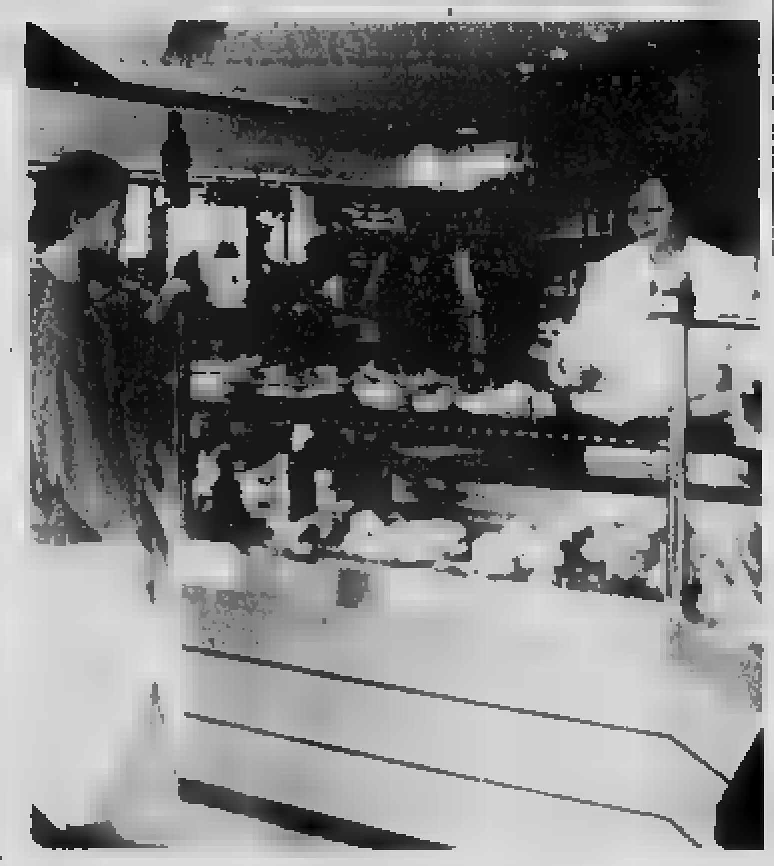
Tutelare il [illegible] e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in Piemonte: qu[illegible] è [illegible] l'obiettivo principale dei controlli negli [illegible] grill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del [illegible] esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i [illegible] e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è [illegible] generalmente confortante: [illegible] esercizi [illegible] 1206 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - [illegible] pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi [illegible] date ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 [illegible] risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati classificati «regolari, ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In [illegible] casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi potivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piatti già pronti

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

«Pranzare fuori [illegible] è ormai una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una [illegible] improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i [illegible] imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori [illegible] è diventata una necessità [illegible] consumatori [illegible] sono [illegible] impreparati al [illegible] food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. [illegible] segue una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi [illegible] campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a [illegible]

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori [illegible]. [illegible] le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto [illegible] a parte, è una rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' [illegible] scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre competenze. Non sta a noi sindacare se un [illegible] cente farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo [illegible] indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione [illegible] cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto [illegible] piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta dei servizi. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: [illegible] attento basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci [illegible] altri problemi meno evidenti di primo acchito, [illegible] le difficoltà insite nel [illegible] la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è [illegible] to al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, [illegible] vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, [illegible] i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».

BREVI
PIEMONTE [illegible] VALLE D'[illegible]

Andrà in Argentina il cuore di don Orione



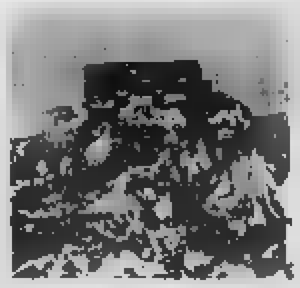
TORTONA. Il [illegible] Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da [illegible] attendati a Pontecurone, paese natio di don Orione. La [illegible] avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la [illegible] opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

[illegible] Una anziana di [illegible] anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello [illegible] uomo [illegible] scorsi mesi ha violentato altre donne, a Occhieppo Superiore (80 anni, il 26 marzo) e a Candelo [illegible] anni [illegible] luglio), mentre ancora a Candelo, il [illegible] maggio, la vittima, di 78 anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di sosta all' altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina di Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayuer-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

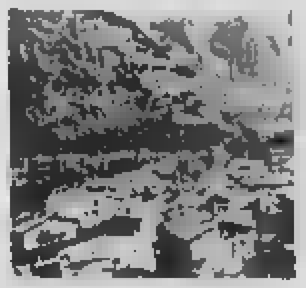
Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, [illegible] anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto [illegible] si impossessava della borsa di un cliente. Questa volta non è [illegible] in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la [illegible] carta elettronica. Novara [illegible] nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per att[illegible] svariati servizi: dal voto alla prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra zero E' caldo record sul [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] è più una novità e si fa [illegible] ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più c[illegible].

Scoperti a Genova i «[illegible] degli anziani»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse [illegible] di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi [illegible] anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Catturato ad Asti latitante albanese

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.



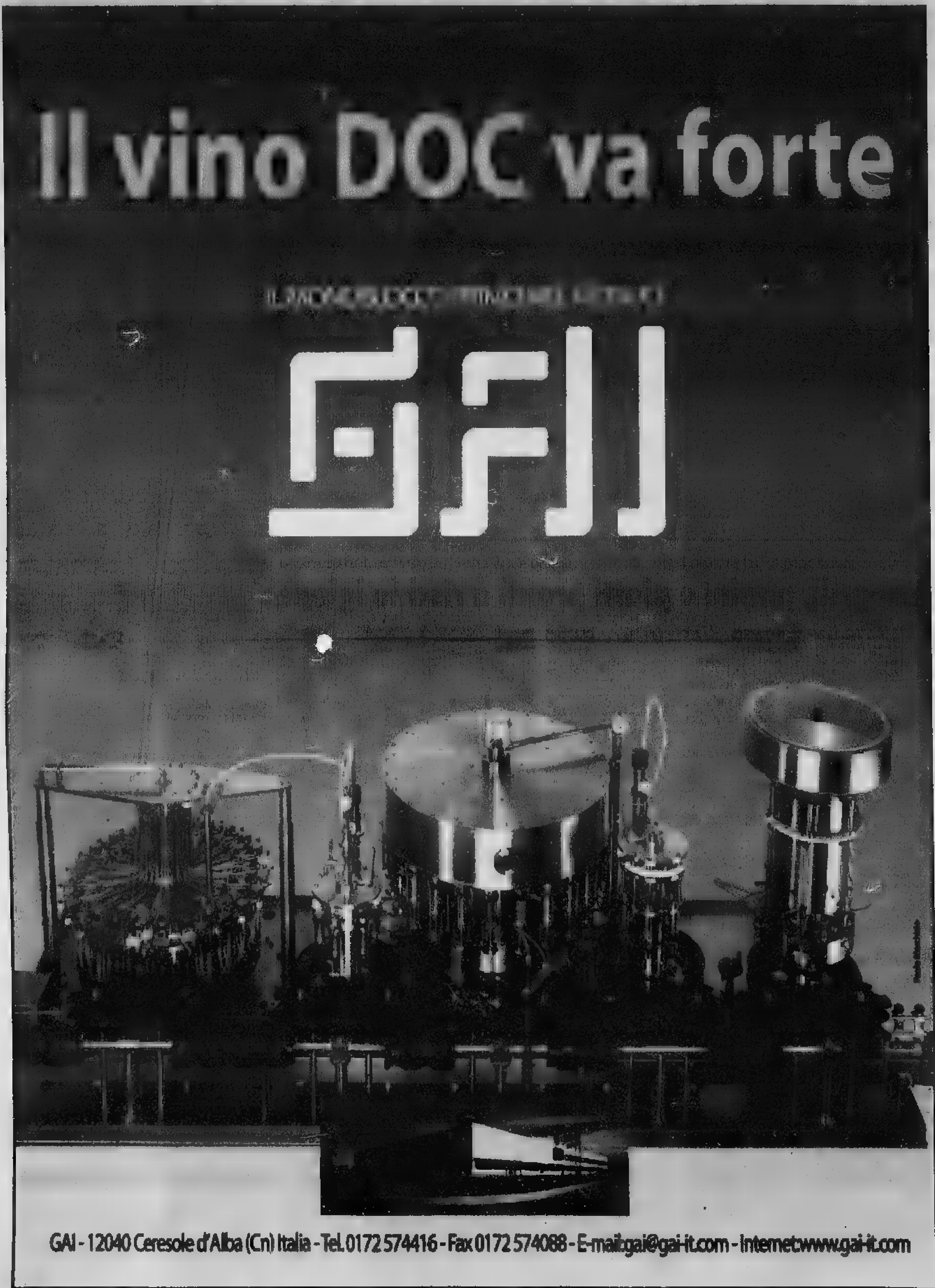
Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (promossa dal Comune e Consorzio di Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata [illegible] formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. [illegible], alle [illegible] ore, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando [illegible] il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santà Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com



LA STAMPA
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

IERI SI E' TENTATA UNA PRIMA SOMMARIA STIMA DEI DANNI CHE SONO CERTAMENTE NELL'ORDINE DEI MILIARDI



A Rocchetta Tanaro

Uno dei segni più evidenti delle conseguenze del terremoto di lunedì sera nel paese lungo il Tanaro è molto ben visibile sull'auto fuoristrada del consigliere comunale Gianfranco Castagna, danneggiata [illegible] e calcinacci staccatisi [illegible] vecchio palazzo che si [illegible] poca distanza dalla panetteria Fongo. Anche il municipio ha subito danni

In corso [illegible]

Il pesante lastrone della lunghezza di 2 metri che si è abbattuto, accanto ad un marciapiede, dal palazzo di recente costruzione dove sono ospitati gli uffici dell'Unione commercianti di Asti. Fortunatamente non ci sono stati feriti





[illegible] via [illegible]

Ieri è stato dichiarato inagibile [illegible] il palazzetto [illegible] Gerbi [illegible] Asti. [illegible] i giocatori della Bm2 (A2 di volley) si [illegible] allenando nell'impianto: c'è stato un fuggi fuggi. [illegible] ora la squadra è in cerca di una nuova sede per la preparazione (forse andrà al PalaFutura). I [illegible] Comune hanno riscontrato danni all'interno e lungo la parete che [illegible] verso la piscina

Terremoto, l'epicentro è nel Monferrato

Danni in città e nei paesi della fascia Ovest dell'Astigiano

Franco Cavagnino

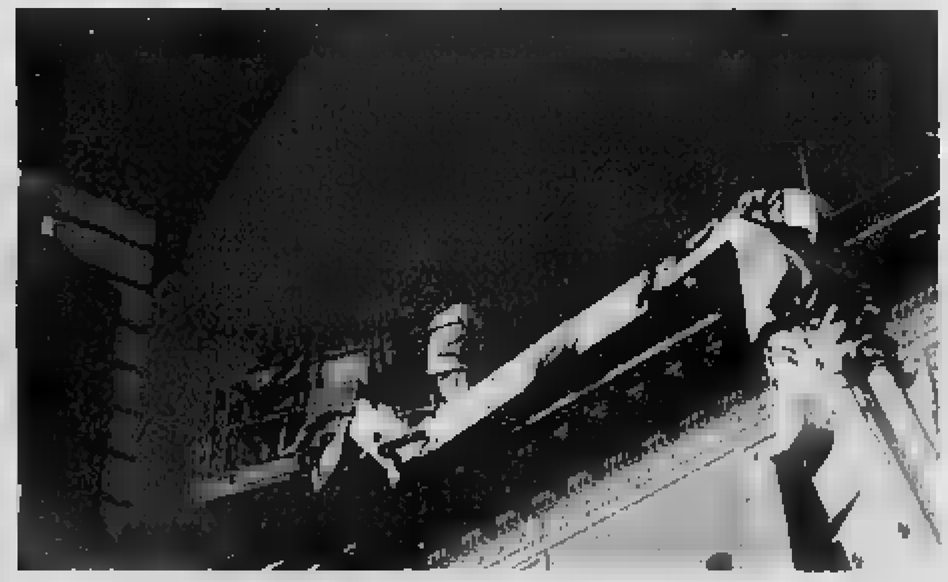
La terra è tornata a tremare alle 2,52 di martedì: una [illegible] 3° grado della scala Mercalli, avvertita da pochi. Poi, ieri, calma anche se la paura non è del tutto passata. La Protezione civile resta allertata e ad Asti ha continuato a funzionare il ricovero nella palestra di corso Alba dove sono ospitati da lunedì una ventina di cittadini che hanno abbandonato le case pericolanti. Ieri si stava definendo la mappa della zona colpita (i danni si stimano in miliardi): il sisma [illegible] 19,15 di lunedì (7° grado) ha compiuto un percorso [illegible] che ha [illegible] i territori di Bruno, Castelnuovo Belbo, Mombaruzzo, Incisa, Cortiglione, Nizza, lambendo Canelli, per puntare su Rocchetta, Cerro, Annone, Asti. Colpite Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Montemagno, Moncalvo, sino a Grazzano e Casorzo; indenne il Villanovese e le propaggini più a nord. Venti famiglie sono state sgomberate ad Annone, dove ha chiuso per danni agli impianti la «Ilaria», ditta di piastrelle. Già tornati nelle case, invece, un centinaio di residenti di Incisa.

Il presidente della Provincia [illegible] informato dal responsabile della Protezione civile dell'ente, Gilberto Berlinghieri, da dirigenti e tecnici, ha reso noto che nessuna strada provinciale e statale è stata interrotta. Solo qualche transennamento per smottamenti. Indenni le linee ferroviarie. Saranno controllati uno ad uno i circa [illegible] ponti che già si dovevano adeguare dopo l'alluvione del '94. Al centralino della Protezione civile del Comune di Asti erano giunte sino alle [illegible] di ieri [illegible] 160 segnalazione di crepe e fessure in edifici. Dichiarato inagibile il palazzetto di via Gerbi: la Biemmedue di volley, dovrà spostarsi per gli allenamenti, forse al PalaFutura di corso Dante. I vigili del fuoco, in mattinata, avevano compiuto 110 dei 170 sopralluoghi loro richiesti (anche al carcere di Quarto). Il sindaco Florio ha convocato i rappresentanti dei proprietari e degli amministratori di abitazioni preannunciando un'ordinanza con cui si intima di verificare tetti e cornicioni. Quindi è stata la volta degli Ordini di ingegneri, architetti e geometri per valutare la possibilità che i professionisti collaborino gratis o a costi simbolici alle perizie. Oggi saranno in città tecnici dei Beni monumentali per sopralluoghi sugli edifici storici. La Regione, come ha annunciato l'assessore Cavallera, chiederà che il Consiglio dei ministri di domani dichiari lo stato di calamità. Intanto dalla prefettura giunge un appello: «I danni agli edifici devono essere segnalati ai Comuni che gradueranno le verifiche tecniche in base alle richieste». Confermato lo stanziamento di 600 mila mensili per nucleo familiare al fine di dare un alloggiamento a chi non potrà rientrare a casa. La prefettura ha chiesto fondi per rimborsare i Comuni che devono fornire pasti e sistemazioni d'emergenza agli sfollati.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47 E IN NAZIONALE



Alle 2,52 di martedì la terra è tornata debolmente a tremare. Domani al Consiglio dei ministri si chiederà lo stato di calamità





Un piccolo sfollato. Il parroco di Quarto, don Elio Roero con due [illegible]. Si ripara il cornicione in via Garibaldi da cui si è staccato un lastrone (FOTOSERVIZIO [illegible])

LA SCOSSA DI LUNEDI' ERA DEL VII [illegible] DELLA SCALA MERCALLI

grado	scossa	descrizione
I	strumentale	avvertita solo dai sismografi
II	leggerissima	avvertita solo da persone particolarmente sensibili
III	leggera	avvertita da persone a riposo, soprattutto ai piani alti
IV	mediocre	avvertita anche camminando, oscillazione di oggetti appesi
V	forte	risveglio di persone addormentate, suono di campane, caduta di oggetti
VI	molto forte	lievi danni agli edifici, oscillano gli alberi
VII	fortissima	allarme generale, crepe nei muri, caduta di intonaci
VIII	rovinosa	caduta di camini, gravi danni agli edifici
IX	disastrosa	crollo di alcuni edifici, rottura di condutture, crepe nel terreno
X	disastrosissima	crollo di molti edifici, rotaie piegate, grandi crepacci nel suolo, frane
XI	catastrofica	pochi edifici superstiti, ponti distrutti, tutti i servizi (ferrovie, condutture, cavi) fuori uso, grandi frane, inondazioni
XII	grande catastrofe	distruzione totale, oggetti scagliati in aria, sollevamenti e abbassamenti del suolo a onde

«Forse il peggio è passato»

L'esperta al sindaco Florio «Lei ieri notte ha dormito?»

Fabio Lavina

ASTI

«E lei, sindaco, ha dormito stanotte?». Il prefetto Anna Maria D'Ascenzo di terremoti se ne intende. E non solo perché è responsabile del Dipartimento di protezione civile presso la Presidenza del Consiglio. Lei, perugina, sa che cosa vuol dire sentire la terra che trema sotto i piedi. Ieri alle 13 è arrivata in prefettura ad Asti prima tappa di un «tour» che l'avrebbe poi portata ad Annone, Nizza, Incisa, Bergamasco e Alessandria: un'occasione per prendere direttamente conoscenza dei danni che la scossa di lunedì pomeriggio ha causato in questa parte di Sud Piemonte. Carattere gioviale e con senso delle [illegible] pratiche, in prefettura ha presieduto un vertice presenti l'assessore regionale Cavallera, il prefetto vicario Lubatti, il presidente della Provincia Marmo, il sindaco Florio, il direttore generale dell'Asl [illegible] Santo, i vertici di carabinieri, questura, finanza, vigili del fuoco, Croce rossa, protezione civile, il deputato Voglino (che con il senatore Saracco ha presentato un'interpellanza urgente sollecitando [illegible] Ministero dei lavori pubblici gli interventi e chiedendo un costante monitoraggio del fenomeno sismico). Una riunione operativa, [illegible] si è preso atto dei maggiori problemi e indicato le strade per affrontarli.

Alla domanda della responsabile della [illegible] civile, Florio ha risposto affermativamente: «Anche se abito al quinto piano - ha precisato - D'altra parte io [illegible] avevo invitato gli astigiani a rientrare nelle loro abitazioni, se non danneggiate». Il prefetto D'Ascenzo ha ricordato che questa parte del Piemonte non è considerata [illegible] zona a rischio sismico e che l'ultimo evento di una certa rilevanza è del 1945. Da «esperta» di terremoti, che consiglio si sente di dare agli astigiani? [illegible] la casa non è lesionata, che tornino pure, anche se stando pronti a scappare un'altra volta». Non è molto rassicurante... «Il terremoto non è prevedibile: ma questa, ci dicono gli esperti, non è una zona che deve far paura. E' probabile che il peggio sia già passato, ma il futuro non lo possiamo [illegible]».



Il prefetto Anna Maria D'Ascenzo responsabile del Dipartimento della protezione civile ieri ad Asti

Il sisma studiato a Nizza

E da Perugia stamane arriverà un'altra stazione di rilevamento

NIZZA

Stamane arriverà da Perugia [illegible] di rilevamento sismico «a cortissimo periodo», chiamata «Kinemetrix»: strumenti utili per spiegare cosa è accaduto nel Monferrato e [illegible] prire qualcosa in più [illegible] un sottosuolo dove finora di terremoti non ce n'erano mai stati. A segnalare per primo il pericolo, domenica notte, è stato Roberto Pozzo, appassionato di meteorologia e sismologia e consulente della Protezione civile, che gestisce [illegible] delle basi della rete privata internazionale, denominata [illegible] Iesna. Tracciati [illegible] mostra una realtà che lui [illegible] stenta a credere, il volto segnato dalla notte insonne, passata insieme a carabinieri, vigili, [illegible] della Protezione civile, delle Fiamme Gialle ed amministratori comunali, intenti ad organizzare quanto era possibile per alleviare i disagi della città. «Sono un privato - si schermisce - ma ho dato per primo l'allarme alla prefettura e già nella mattinata di lunedì, grazie alla nostra rete, avevo identificato l'epicentro. Tra Incisa e Castelnuovo [illegible].

Piccole scosse si [illegible] guite fin dalle [illegible] di domenica prima di quella più forte delle 7,29 di 3 gradi scala Richter. Poi di nuovo la terra ha tremato alle 10,50 e dopo alcune ore di pausa, il boato delle 19,14. Il fenomeno è durato 12 terribili secondi. «Ad Incisa e nella zona dell'epicentro - racconta Pozzo - è stato di tipo sussultorio, mentre gli astigiani hanno avvertito il movimento ondulatorio». La giornata è stata completata dalla scossa delle 23,03 e da quella [illegible] notte, alle 2,53 (3,4 gradi scala Richter). La domanda è inevitabile: «Ci [illegible] ancora scosse?». Ovviamente non si sa, [illegible] perché nel Monferrato non c'è una storia sismica da poter confrontare: «E' possibile che si tratti di una faglia che non aveva mai dato problemi, quindi non è [illegible] stata studiata a fondo». Un dato pare certo: la profondità dell'epicentro non supera i 5 chilometri e sicuramente è per questo motivo che, nonostante la paura ed i danni ci siano stati, non si è verificata [illegible] tragedia più grande. Chi vuole saperne di più o fornire le sue osservazioni, può visitare il sito internet www.iesn.org. [e.ce.]



L'esperto nicese Roberto Pozzo mostra il grafico con i dati del sismografo registrati nel suo osservatorio

Come il flash di una sola foto di gruppo

La scossa di [illegible] ha bloccato la nostra memoria sulle 19.15 di lunedì. E ieri gli astigiani hanno passato la giornata raccontandosi che cosa avevano provato e dov'erano quando il [illegible] to ondulatorio li ha fatti sobbalzare, che stavano facendo e con chi. Un grande racconto collettivo, ripetuto migliaia di volte, ognuno con una [illegible] personale interpretazione dell'evento. E i pochi che non hanno sentito nulla quasi si scusavano con gli altri. Lo chiamano «effetto Pompei»: è il momento esatto che fissa la nostra [illegible] fotografica [illegible] grande flash. Per fortuna non ci sono state vittime, ma paura, disagi, e danni, [illegible] a segnare questa estate Duemila che ci ha fatto scoprire, amara sorpresa, in zona sismica. [a. mlz.]

S'inizia il viaggio alla scoperta dei rioni e dei comuni del Palio di settembre

Il Don Bosco sogna la cinquina

Con un fantino che vuol diventare grande a Siena



la scheda

[illegible] Franco Brignolo
FANTINO: Massimo Columbu, nato il [illegible] giugno 1974 a Gubbio; tre Palii corsi a Siena (agosto 1996 Nicchio, luglio 1999 [illegible]chio, agosto 2000 per la Selva [illegible] cavalla Velenosa da lui allenata. Esordio ad Asti nel 1996 (8° posto per San Secondo). Nel 1998 è 7° per Don Bosco. Lo scorso anno, sempre con Don Bosco, eliminato in batteria
[illegible] Guglielmo Ventura al primo Giubileo della storia.
ALBO [illegible]: 1967 (Don Bosco-Viatosto) - fantino Pietro Altieri; 1971 (Don Bosco-Viatosto) - fantino Nino Manca; 1980 (Don Bosco-Viatosto) - fantino Mariano Zedda; 1996 (Don Bosco) - fantino Maurizio Farnetani «Bucefalo».
I [illegible] DAL 1967: (1967-68-69-70-71-72) Giacinto Occhionero; (1973-74-75-76-77) Piero Sodano; (1978-79-80) Lino Famiglietti. Nel 1981 Don Bosco si scinde da Viatosto. (1982-83-84) Italo Bologna; (1985) Giuseppe Dodier; (1986-87) Carlo Perotti; (1988-89) Italo Bologna; 1990-91-92) Elio Cerato; (1993-94-95-96-97) Maddalena Spessa, (1998-99-2000) Franco Brignolo.
IL RIONE «[illegible]»: L'ultimo ad aver vinto il Palio.

Al Don Bosco, uno dei rioni più blasonati, [illegible] dispiacerebbe ripetere la scommessa che consentì di vincere nel '96. «Quattro [illegible] prima ingaggiammo Bucefalo - racconta il [illegible] Franco Brignolo - Lo contattai e gli dissi: adesso [illegible] abbiamo soldi, ma a costo di farti correre sin quando avrai i capelli bianchi, tu conquisterai il Palio per noi. Nel '96 il denaro arrivò e Don Bosco vinse». Il borgo è rimasto affezionato a Bucefalo, che ormai [illegible] per altri: «Costa caro, ma è [illegible] persona di una lealtà assoluta - [illegible] Brignolo - che non tradisce mai la parola data». Per settembre i gialloblu daranno ancora fiducia, per la terza volta, a Massimo Columbu, [illegible] a Gubbio da famiglia sarda, 26 anni, che vuol diventare un grande di Siena dove ha corso tre volte. «E' il suo chiodo fisso - racconta il rettore - Arrivare lassù, ai livelli del Pes e noi confidiamo nella voglia [illegible] emergere [illegible] ragazzo». E' un curioso personaggio, Columbu: penultimo di sei fratelli, vive in una villa su di un colle isolato circondato da ettari di boschi. «Ci arrivi dopo 15 chilometri di sterrato, senza vedere una casa, solo alberi». Nell'azienda [illegible] famiglia si allevano bovini, ovini (qualcosa come [illegible] pecore) e cavalli da Palio che Massimo cura e allena per le corse. Tanto per non fare nomi fuoriclasse come «Ite Artu» e «Urban» (ma il cavallo che [illegible] in pista a settembre arriverà da Asti). Corre [illegible] spericolato (lo testimoniano fratture, escoriazioni, cicatrici) e l'attività di famiglia gli consente di gareggiare senza troppo badare ai soldi; particolare non trascurabile in un mondo dove gli ingaggi (anche 15 milioni per salire a cavallo e partire) stanno assumendo contorni calcistici.



Settembre 1996. Don Bosco festeggia la conquista del Palio, il quarto della sua storia. A fianco il rettore Franco Brignolo, al suo terzo mandato

Già, i soldi. Se non arriva il Paperon dei Paperoni di turno o la congiunzione favorevole, un rione «fai da te» come il Don Bosco, dove aspettare qualche anno prima di ripetere il successo. Attivissimo a livello organizzativo il borgo, come ricorda il rettore, sconta la mancanza di sponsor e la freddezza [illegible] rione verso le vicende del Palio. «Certe volte [illegible] voglia di mollare tutto - afferma Brignolo - poi vai avanti perchè l'amore per il Palio è tantissimo, ma [illegible] sempre i soliti a lavorare e a tirar fuori soldi. Di giovani v[illegible] pochi nel comitato, difficile coinvolgere la gente del quartiere, nonostante la nostra tessera [illegible] adesione costi appena [illegible] mila lire. Vorremmo rifare l'imbandieramento, ma 300 bandiere voglion dire 6 milioni. Come facciamo?».

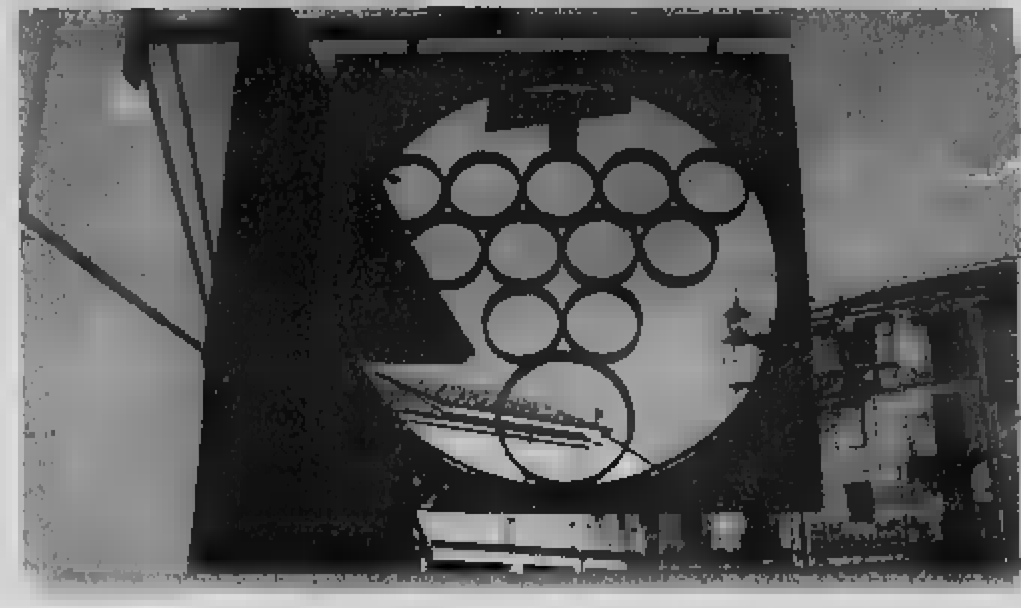
Nonostante le difficoltà il comitato va fiero delle proprie iniziative, molto apprezzate: il Palio dell'Amicizia, il concorso di disegni e temi «Tutto il borgo per un cavallo» riservato ai bambini delle elementari (oltre 300 partecipanti), i tornei di boowling (400 iscritti quest'anno) e di pallavolo «Lui e Lei». [illegible] attesa di rivincere quel drappo, sarebbe la quinta volta.

[f. c.]

Scopri il tuo Borgo

DOV'E' IL GRAPPOLO IN FERRO? Il viaggio di Scopri il tuo borgo s'inizia da [illegible] simbolo dell'Astigiano: l'uva. Tocca ai lettori indovinare dove si trova l'insegna a forma [illegible] grappolo che pubblichiamo qui sotto. Il particolare, lo ricordiamo, è visibile dalla strada. Dopo questa prima foto misteriosa ne seguiranno altre venti sino al 15 settembre: una ogni rione e comune che partecipa [illegible] Palio del 17 settembre prossimo. I tagliandi andranno spediti a «La Stampa» di Torino oppure imbucati nelle urne sistemate alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi, nell'androne del municipio e al caffè degli Artisti. Ed ora buona caccia a tutti

FOTO N. 1 AUT. MIN. RICH. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000



- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

[illegible] FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ______
Nome ______ Età ______
Indirizzo ______
Tel. ______ CAP ______
Località ______

* Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di [illegible] Le garantiamo la massima riservatezza, [illegible] effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA [illegible] «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA [illegible] 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI; ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI; CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte [illegible] tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT PUNTO 1.2 5P

100 [illegible] PERSONALIZZATO "LA [illegible]"

365 [illegible] (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

Oggi incontro all'Unione industriale sul futuro dell'azienda

Baldichieri, «Pelissero» sospenderà l'attività?

BALDICHIERI

Per il [illegible]ento non c'è ancora nulla di ufficiale. Ma la produzione alla «Pelissero» (una delle aziende di macellazione suini leader nel settore in Piemonte) potrebbe [illegible] sospesa all'inizio di settembre.

Nei giorni scorsi i 65 addetti (5 impiegati) hanno ricevuto una lettera della proprietà (fa capo ai fratelli Enzo e Silvio Pelissero) in cui si comunica una proroga delle ferie (fino al 4 settembre), con l'annuncio del possibile avvio della procedura di messa in mobilità.

«Non appena abbiamo [illegible]to notizia di questa iniziativa, che peraltro non ci è stata comunicata, come invece prevede la legge, abbiamo subito chiesto un incontro [illegible] i proprietari. E oggi faremo il punto nella sede dell'Unione industriale. Certo chiederemo precise e puntuali garanzie a difesa dell'occupazione, sperando che la vertenza possa ricomporsi. In caso contrario adotteremo tutte le misure che riterremo più idonee ed efficaci per tutelare i lavoratori», polemizza Liviana Guariento, segretaria provinciale del settore Alimentaristi Cgil.

Dalla «Pelissero» arrivano alcune precisazioni.

«La prossima settimana ci sarà una riunione dell'assemblea dei soci per decidere quale strategia seguire. In questi ultimi due mesi, in particolare, abbiamo registrato alcune difficoltà di mercato che ci hanno indotto a rivedere la politica aziendale».

Alla base della possibile decisione di sospendere (momentaneamente» come annotano i dirigenti) la produzione ci sarebbero anche le [illegible] buone condizioni di salute di uno dei proprietari, Enzo Pelissero.

Tutte difficoltà che, dicono in azienda, «speriamo di poter superare quanto prima». Resta però l'interrogativo legato al futuro dei 65 addetti.

E una risposta concreta si spera possa venire già oggi dall'incontro (è in programma alle 11) tra sindacati e azienda.

[f. b.]

L'albanese, detto «Il Gatto», bloccato dalla Mobile

Uccise con un Kalashnikov E' preso in piazza Statuto

ASTI

Armato di Kalashnikov, uccise per rapina un [illegible] a Durazzo. Poi la condanna in contumacia a 17 anni. L'episodio la notte di Capodanno del 1998.

Da allora Erjon Sotaj, 21 anni, detto «Il Gatto» (per la sua straordinaria capacità di sfuggire a più tentativi di cattura: in qualche occasione pare non avesse esitato a saltare dai balconi del secondo o terzo piano) era sempre riuscito a evitare di finire in manette.

Da tempo l'Interpol aveva segnalato la sua presenza in Italia: Puglia, Lazio, Toscana.

Da qualche giorno era arrivato ad Asti, con moglie e figlioletto di appena 8 mesi. Senza denaro e, almeno ufficialmente, [illegible] neppure una casa. Forse era ospite occasionale di qualche connazionale che gli forniva assistenza e copertura.

Gli agenti della Mobile (sezione catturandi) con il commissario capo Vittoria Rissone, hanno incominciato a stringere il cerchio.

Lo hanno visto passeggiare in via XX Settembre: era solo. A quel punto il latitante deve essersi accorto del pedinamento. Si è messo a correre, poi si è infilato in una cantiere edile (in cui momentaneamente i lavori sono sospesi) cercando [illegible] far perdere le tracce.



L'albanese Erjon Sotaj, 21 anni, detto «Il Gatto» per la sua straordinaria capacità di sfuggire a più tentativi di cattura, deve scontare 17 anni per un omicidio a Durazzo

Poi l'ultimo nascondiglio: un mucchio di lamiere, con un minuscolo cunicolo. Sotaj era lì: ma un agente lo ha [illegible], trascinandolo fuori per i piedi.

Poi il giovane albanese è stato accompagnato in questura: quindi il trasferimento in carcere a Quarto, in attesa dell'estradizione.

[f. b.]

Insegnanti di religione i costi della legge

Ritengo plausibile rivolgermi a tutti e tre i parlamentari astigiani, in convergenza con una vicenda di grande valenza per il mondo scolastico, e non solo.

Dunque, con un primo placet pressoché plebiscitario (Polo e Lega sono passati per interposte vicende, dal primo sì al successivo niet, relativamente al problema del possesso della laurea per gli insegnanti di religione, per le scuole superiori, l'insegnamento della religione cattolica prevede «ruolo pubblico» per gli interessati docenti. È un'occasione, compensata dal consueto equilibrio della senatrice Ersilia Salvato, area Ds, che connota passi «oltre il Concordato», secondo un entroterra «storico» competente e [illegible] pressapochista. Ostili Verdi, Pdc e Prc, con motivazioni affatto ideologiche, ovviamente connaturate alla propria matrice. Fiorello Cortiana, Verdi, Commissione Istruzione, connota la diversità discrezionale fra docenti di altre discipline e docenti di religione, a favore degli ultimi: quali sarà lo [illegible]ning selettivo in una materia di cui, istituzionalmente, [illegible] danno per decreto o per ordinanza protocolli, indicazioni programmatiche etc? Dall'opposizione, la voce è quella di Italo Marri, An, che spiega il passaggio dal sì al no della Destra, per stravolgimento del testo originale [illegible] maxiemendamento della Sinistra relativo all'«obbligo della laurea per insegnare religione nelle scuole superiori». Se bene intendo: An per la Destra vorrebbe derogare tale obbligo, dunque, ruoli aperti per tali docenti, senza laurea, ancorchè per insegnare nelle scuole superiori.

Stimolanti, interessanti suggestioni: e la copertura finanziaria? In buona sostanza: quanto ci verrebbe a costare tutto ciò?

Rifletto malinconicamente che, al contrario, quando [illegible] parli di scuola in funzione di parità scolastica ovvero, di consentire a tutti i cittadini italiani il diritto allo studio ovunque pare loro meglio, p[illegible] scuole statali o non statali, con relativo bonus (taluni suggerirebbero, almeno, lo sgravio fiscale), [illegible]pia la guerra «di religione». Perchè, primo argomento «laici» stato gettato in campo, in un campo che non è solo cattolico ma anche «laico», è: mai soldi alle scuole dei preti.

E allora: abbiate la compiacenza di segnalarci quanto sarebbe l'aggravio fiscale che deriverebbe dall'approvazione definitiva di tale l[illegible] i cui costi, invece, nessuno segnala, nè a Destra nè a Sinistra. Ciò che conta è, semmai, l'ampliamento dell'azienda-scuola (di Stato), buona anche per la «bottega», quella elettorale. O no?

Fernanda Marchisio
Patto Segni,
Scuola Libera Non Statale

Quei [illegible] servono ancora

Mi capita sempre più spesso di vedere il desolante spettacolo dei cassonetti bianchi per la raccolta dei vestiti usati aperti con il materiale buttato per terra. Probabilmente è qualcuno che di quei vestiti ha bisogno. Allora perché non creare un modo per far incontrare l'offerta di chi sceglie di non buttare [illegible] vestiti che non usa più, e la domanda di chi invece anche di quei vestiti ha bisogno? E' difficile pensare ad un centro raccolta e distribuzione che funzioni veramente e eviti lo scempio e lo spreco che invece è legato [illegible] cassonetti?

lettera firmata

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible] 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 726.390. [illegible] 0141 [illegible] Montafia: 0141 907 565; Montemagno: 0141 63 866. CROCE R[illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 [illegible]. Annone: 0141 [illegible], Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907 500, Costigliole: 0141 9[illegible], Isola: 0141 958 065; M[illegible]le: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88 290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: [illegible]1 953.175; Montiglio: 0141 994.911, Piovà Massaia: 0141 996 410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; [illegible] 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594 605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Carallo, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444 Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468 Cocconato 0141 907.500. Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 999.786 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible] San Damiano 0141 975.910 [illegible] 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; [illegible] D.B.: 011 [illegible]; Co[illegible] 956.095; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721 623; San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720 711, Autostrada A21: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

MOMBARUZZO. Oggi in frazione Bazzana festa in onore di don Giovanni Pistone. Il decano dei parroci del paese, è diventato monsignore. Alla [illegible] messa [illegible] il vescovo di Acqui [illegible] Livio Maritano. Seguirà una cena a cui sono invitati rappresentanti del mondo circense e [illegible] pallone elastico, due realtà particolari, di cui don Pistone, da anni è cappellano.

ARRIVA [illegible]. Prende il via [illegible], a San Marzanotto Piana, [illegible] festa proviciale della Lega nord. Ad inaugurarla, alle 21,30, il comizio del segretario nazionale Umberto Bossi. La manifestazione prosegue venerdì con uno spettacolo teatrale e una partita a bocce dimostrativa con la squadra di Beppe Andreoli.

ASTI EST. E' convocato per stasera il Consiglio di circoscrizione: [illegible] del patrocinio alla festa dei commercianti di via Cavallotti, della concessione dei locali al gruppo Peter Pan e richiesta di esame ai pozzi di via Antico Ippodromo.

EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via [illegible] 1, largo Martiri [illegible] Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via [illegible] recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, [illegible] G. Ferraris 2, [illegible] Morando 17.

[illegible] Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri [illegible], via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, [illegible] Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. [illegible] 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. [illegible] 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora 30.

[illegible] Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione [illegible] automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

ASCOM. Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 [illegible] chiusi [illegible] al [illegible] agosto. I servizi [illegible] garantiti telefonando al n. 0141-535.710.

Il Sud Astigiano è una delle zone più danneggiate. Ieri tesa riunione a Nizza. A Incisa rientrati gli abitanti dei due condomini sgomberati

Nei paesi dove la terra ha tremato

In centinaia hanno dormito fuori casa

Enrica Cerrato

In [illegible] il Sud Astigiano centinaia di persone hanno trascorso la notte all'aperto, in auto o ospiti di amici, due palazzi evacuati ad Incisa e uno a Nizza. Case private lesionate e sgomberate a Castelnuovo Belbo, crepe e fessure negli edifici dei centri storici di tutti i paesi, da Bruno a Cortiglione, a Mombaruzzo, Calamandrana.

Giornata convulsa, quella di ieri, con sopralluoghi dei vigili del fuoco e del Genio civile, riunioni in Prefettura ed al Com intercomunale di Nizza con la partecipazione del prefetto Anna Maria D'Ascenzo, direttrice del dipartimento nazionale della Protezione civile, proteste di chi non ha potuto rientrare in casa, ansie e [illegible] le scosse ritornassero. In [illegible] gli abitanti [illegible] palazzi di via Martiri ad Incisa, epicentro del terremoto, sono rientrati nelle loro abitazioni, dopo aver trascorso la mattinata a spiegare che «quella crepa che dal tetto scende fino a terra, c'è sempre stata e proprio nell'ultima riunione di condominio si era deciso di farla sistemare». Tra le invettive del proprietario del negozio di alimentari, Armando Bigatti, che ha dovuto tenere le serrande abbassate.



Polemiche rimbalzate in municipio, dove nella tarda mattinata sindaco e giunta erano furibondi: «Ho cento persone in [illegible] alla strada e devo aspettare la riunione del Com a Nizza per avere un sopralluogo - attaccava il primo cittadino Mario Porta - so che [illegible] fatto [illegible] che si poteva, ma [illegible] domando quali [illegible] ci sarebbero state se fosse [illegible] qualcosa di grave alle persone». Tesi ripetuta al pomeriggio durante la riunione in municipio a Nizza. I tecnici del Genio [illegible] poi arrivati ma intanto l'ansia cresceva, tra gente che aveva trascorso una notte insonne, presidiando dal [illegible] fuori la propria casa, nel timore di sciacallaggi. A Incisa anche il municipio è stato lesionato e le strisce bianche e rosse di delimitazione sono comparse ovunque. Sulla scrivania del sindaco, quasi a sottolineare quanto la realtà a volte superi l'immaginazione, la [illegible] pubblicazione della Protezione civile della Regione, dal titolo «Il rischio asteroidi», un libro lussuoso per capire i misteri del cielo. Ma non quelli del sottosuolo monferrino.

A pochi chilometri di distanza, **Mombaruzzo** con due chiese chiuse, porte sbarrate alla Società operaia agricola: «Abbiamo danni al municipio - racconta il sindaco Giovanni Spandonaro - e un centinaio di edifici privati lesionati, tra [illegible] quindici in modo grave. Nella notte tra lunedì e martedì un centinaio di persone ha dormito in auto. La torretta dello [illegible] per vacanze [illegible] è crollata». A **Castelnuovo Belbo**, Lorenzo ed Anna Maria Carlevaris, con i tre bambini Diego, Federico e Marco, ieri si preparavano a trascorrere la seconda notte nel cortile. «Ci sono crepe ovunque - raccontano - eppure la casa è ristrutturata da poco». Misteri a cui forse i sismologi potrebbero dare una risposta, ma per [illegible] la paura e la tensione restano. Sono tutti paesi dove l'alluvione del '94 ha picchiato duro e nessuno riesce a darsi pace di un accanimento tale della natura.



A sinistra il capannone della ditta «Ricci» (materiali per l'edilizia) in [illegible] Alessandria, a Nizza, danneggiato dalla caduta di una parte della ciminiera. A destra il condominio «Italia» di via Verdi, lesionato dal terremoto. Sotto i fratellini Diego, Federico e Marco Carlevaris, nel giardino [illegible] a Castelnuovo [illegible]



A Nizza, a passare la notte fuori casa [illegible] stati in tanti. L'ospedale, a differenza di quanto appariva nella convulsa serata di lunedì, non è stato affatto evacuato, ma per precauzione e per sgomberare letti in caso di necessità, sono stati dimessi i pazienti meno gravi. Le lesioni saranno passate vagliate dai tecnici del Comune, mentre i vigili del fuoco, carabinieri e uomini della guardia di finanza hanno trascorso la notte, vegliando [illegible] chi aveva scelto di dormire in auto. In via Verdi, encomiabile l'atteggiamento degli abitanti del palazzo al numero civico 34. Alla prima scossa delle 19,14 di lunedì, si sono aperte crepe. Sono scesi in strada e dopo aver capito che [illegible] si poteva rientrare, hanno improvvisato una spaghettata in mezzo alla via «anche per tenere tranquilli i bambini» ed erano pronti, se non avessero potuto dormire nel loro letto anche [illegible] sera, a «fare una braciolata, tanto di fronte a queste cose più grosse di noi, non ci possiamo fare nulla».

ROCCHETTA TANARO. Ci sono paesi dove la sfortuna sembra accanirsi: le scosse di terremoto non hanno risparmiato Rocchetta, nel '94 tra i centri più segnati dall'alluvione. Il movimento sismico ha danneggiato gli edifici appena rifatti. E quasi come a voler siglare con uno sberleffo ingiurioso il Comune, una crepa sottile (nella foto sotto) si è insinuata proprio al centro della scritta Rocchetta Tanaro, da poco dipinta a metà della scala del nuovo palazzo municipale. Il sindaco Sergio Aliberti allarga le braccia: «Non abbiamo nemmeno [illegible] finito tutto e ora bisognerà pensare a [illegible] appalti». Evidenti i danni al grande complesso appena ultimato ed intitolato a Giacomo Bologna: piccoli varchi alle pareti, campate lignee sottilmente disassate. Accanto i saloni pronti per il museo delle contadinerie: Anche qui calcinacci a terra. La parte da adibire ad albergo ha subito danni lievi.

CANELLI. Soprattutto paura e pochi danni nel Canellese. In municipio il vicesindaco Annalisa Conti ha convocato il Com, il comitato di [illegible]. Al vertice hanno partecipato i sindaci, i carabinieri (capitano Vito Petrera), il Comando di Polizia municipale (comandante Sergio Canto), la Croce Rossa (presidente Mario Bianco) e Protezione civile (responsabile



Franco Bianco). In Comune è stato allestito un centro di [illegible]. Non si registrano danni agli stabili municipali; solo un paio di segnalazioni per le case private. Anche dai 16 centri della comunità [illegible] Langa Astigiana valle Bormida, [illegible] si registrano danni a cose o persone.

CALLIANO. Evacuata [illegible] abitazione in via Roma per il crollo di [illegible] soletta. La famiglia è ora ospite di parenti. Le segnalazioni di danni sono [illegible] circa quaranta. Gli edifici più colpiti le chiese di San Piero e Paolo (lesioni anche in canonica) e la parrocchiale della frazione San Desiderio.

CASORZO. Transennata la chiesa di [illegible] Vincenzo, dove sono caduti alcuni pinnacoli di ornamento della facciata. In Comune sono stati [illegible] crolli [illegible] alcuni comignoli e aperture di crepe nelle abitazioni.

CAST[illegible]. Pericolante la chiesa parrocchiale di san Martino. I danni maggiori si sono verificati nelle volte. Colpite in modo evidente anche gli alloggi [illegible] il teatro comunale (inagibili) e le case del vecchio borgo lungo la Muraglia. [illegible] castagnolesi h[illegible] dormito in auto o da parenti.

[illegible]. Danni ingenti al castello sede del municipio. I problemi più evidenti si sono verificati nella Sala Rossa dove un affresco del Cignoli è stato scrostato da una crepa e nelle [illegible] e Verde. Colpiti anche gli uffici comunali. Panico [illegible] condomini in [illegible] Noveiva (lungo la statale Asti Moncalvo) dove alcune persone abitanti ai piani alti [illegible] svenute.

CERRO. Danni alle abitazioni private. Paura alla torretta in via Vittorio Emanuele, dove alcuni pilastrini che sorreggono la copertura si [illegible] incrinati.

[illegible]. Lievi danni alla chiesa parrocchiale e a [illegible] private, caduti alcuni vecchi comignoli.

GRAZZANO. Danni alle volte della chiesa di santi Vittorio e Corona dove sono stati registrati allargamenti di fessure nei muri perimetrali. Colpite alcune abitazioni.

MONTEMAGNO. Molte segnalazioni di problemi alle abitazioni (crepe [illegible] oli caduti). Danni alla chiesa di [illegible] Martino e Stefano. [illegible] I maggiori danni sono stati segnalati nella frazione di Migliandolo. Chiusa dopo il sopralluogo [illegible] vigili del fuoco la chiesa di san Dalmazio, dove sono precipitati [illegible] alcuni mattoni dalla facciata. Inagibile anche le [illegible] scuole elementari [illegible] frazione dove sono [illegible] registrate gravi lesioni strutturali (la costruzione è sede della polisportiva e dell'ambulatorio medico). Di minore entità i danni alla chiesa di [illegible] Bartolomeo in paese. Altri segnalazioni in abitazioni e negozi.

REFRANCORE. Spavento in località Barcara, per il crollo di una soletta nella casa di una famiglia torinese. [illegible] altro soffitto è caduto in un caseggiato in via Asti [illegible] concentrico. Danni alla chiesa di san Martino.

SCURZOLENGO. E' finita a terra la testa della statua raffigurante Gesù, sulla facciata della chiesa di san Lorenzo. La statua era già stata lesionata da un fulmine 13 anni fa. Una donna abitante in frazione Gioia è svenuta ed stata trasportata al pronto soccorso.

«Ora chi ci darà un alloggio»?

L'angoscia degli sfollati di Quarto

Franco Binello

ASTI

«E adesso, chi ci darà una nuova casa? Dove andremo?». L'angoscia degli «sfollati» di Quarto è in questi interrogativi quasi sussurrati. Hanno trascorso la seconda notte nel centro di accoglienza allestito dal Comune, nella palestra di corso Alba.

Ieri [illegible] si aggiravano smarriti, nel sole, pensando alle loro abitazioni, dichiarate inagibili: un vecchio edificio a tre piani, nel centro di Quarto Inferiore, già sede, in passato, [illegible] Pro loco e la casa [illegible] custodi della chiesa, a Quarto Alto.

Il primo ospitava 15 inquilini: la famiglie dei fratelli albanesi Ilirjan e quella di Michele Barraco, [illegible] rispettivi figli «Dove andremo?» ripete Domenica Barraco, portandosi in braccio un bimbo di appena un mese.

Erano stati [illegible] a sgombrare subito dopo quella maledetta [illegible] di lunedì, [illegible] 19.15. Poi hanno vagato [illegible] ore, straniati, in paese. Con loro anche i quattro fratelli Rescinti e l'anziana madre: facevano [illegible] custodi alla [illegible] parrocchiale.





Antonio Di Santo, direttore generale Asl. Accanto i lavori [illegible] comitato di coordinamento riuniosi in prefettura

Poi le crepe nei [illegible], l'arrivo dei vigili del fuoco, l'obbligo di sgombero, le transenne.

E il parroco, don Elio Roero, che annotava: «Anche la canonica non è più sicura: è stato terribile».

I primi ad arrivare e a prendersi cura di loro erano stati i carabinieri [illegible] radiomobile; poi l'intervento anche della Guardia di finanza e degli addetti del Comune.

I più immediati e concreti segnali dell'intervento dello Stato: i militari dell'Arma [illegible] Stazioni disseminate in provincia), con il coordinamento del comandante provinciale, colonnello Angelo Buono e del vice, il maggiore Adriano Casale, in poco più di mezz'ora, sono stati in grado di definire il quadro dell'emergenza, paese per paese.

Andrea Berzano, dirigente del Comune, ha coordinato fino a tarda notte il lavoro di una cinquantina di dipendenti comunali (tra tecnici, operai, vigili urbani ecc.). Già [illegible] notte di lunedì la palestra di [illegible] Alba è [illegible] allestita [illegible] una cinquantina di posti letto. «Abbiamo ricevuto una novantina di richieste di sopralluogo per la verifica della staticità degli immobili - aggiunge il dirigente - in buona parte sono controlli già eseguiti». Personale ha risposto anche al telefono dell'Urp alle numerose richieste di informazione.

Anche la Provincia è attivo [illegible] numero verde (0141) 433.280), al centralino si alternano personale della Protezione civile e volontari dei Centri operativi misti della prefettura. Decine le telefonate di informazioni provenienti da tutta Italia (la più distante [illegible] Salerno), in [illegible] parte familiari di [illegible] denti nell'Astigiano. Un'emergenza che ha visto in prima linea, pronti a qualsiasi intervento, anche medici e infermieri dell'ospedale, con la presenza di Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl.

Ad Annone

Lavoro sospeso alla Laria

CASTELLO D'ANNONE. Ventisette famiglie annonesi hanno trascorso la notte dopo il sisma lontano dalle proprie abitazioni. L'edificio colpito più duramente è stato il condominio in piazza Stazione (al piano terreno si trova il Bar Pizzeria L'Opera). Da lì sono state fatte evacuare venti famiglie. Quasi tutti hanno dormito nei locali allestiti dalla protezione civile nel salone comunale. Solo nel pomeriggio di ieri, dopo [illegible] nuovo sopralluogo tecnico è [illegible] permesso alle famiglie di fare rientro a casa. Gravi i danni nella pizzeria. Le altre abitazioni dichiarate inagibili dai vigili del fuoco [illegible] vecchie abitazioni [illegible] concentrico. «In [illegible] - dice il sindaco Alessandro Valenzano - abbiamo avuto 80 segnalazioni». Una fabbrica ieri ha dovuto sospendere la produzione: è la Laria, che produce mattonelle. Pare ci siano stati problemi agli impianti e in attesa di tutte le verifiche tecniche, si è fermato il lavoro (occupa [illegible] settantina di dipendenti). [gi. m.]

E c'è [illegible] gioca i numeri al Lotto

L'ora del sisma 19-15, ma anche 90 (la paura)

ASTI

C'è tempo fino a stasera, alle 19,30 (poi si attenderà l'estrazione del mercoledì): e c'è da scommettere (è il [illegible] di dirlo) che [illegible] ancora in tanti gli astigiani che affideranno al Lotto le varie combinazioni «suggerite» dal terremoto, per tentare di trasformare il dramma sfiorato in una possibile fonte di reddito.

La combinazioni suggerite sono abbastanza variegate. «Da noi i clienti - dice Paolo Avidano (ricevitoria in corso alla Vittoria) - si sono orientati sulle date dell'evento: l'ora (19, 15 e 14, a seconda [illegible] minuto esatto) e giorno e mese (21 e 8). [illegible] anche su 68 e 22 (il terremoto) e 90 (la paura)».

Alla tabaccheria di Stefano Manina (via Morelli) si aggiunge la variante dell'89 (altra interpretazione del terremoto). Da [illegible] a Valpreda (corso Ferraris) si aggiunge [illegible] inedito 37 (sisma ondulatorio), un 76 (il numero di Asti) e un 69 (Piemonte).

Per il resto non basta che puntare. E chissà che qualche volta il terremoto non porti anche un po' di fortuna.



Le ricevitorie astigiane [illegible] Lotto (nella foto quella in [illegible] Gioberti) sono state prese d'assalto dagli scommettitori che hanno puntato i numeri legati al terremoto. Tra i più gettonati: 19-15-58-22-90-21-8-89-37-69-76)

Notte al camping

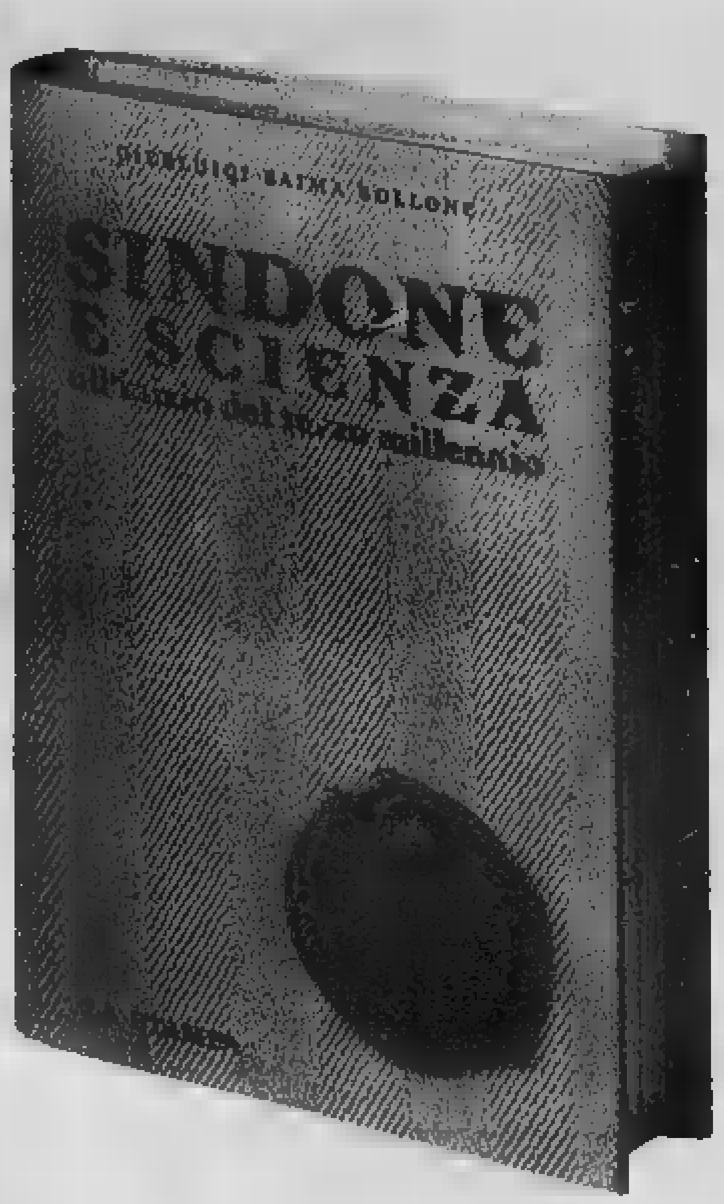
Molti giovani coi sacchi a pelo

In molti, nella notte tra lunedì e martedì, hanno dormito in auto. Ma c'è stato anche chi, una quarantina di persone, ha scelto il campeggio di Valmanera «Umberto Cagni». «Si è trattato - spiega Lucia Giaraffa, titolare dell'area aperta negli anni S[illegible] (può ospitare fino a 200 persone) - di parenti di campeggiatori astigiani che sono ospiti da noi. Gli arrivi sono stati tutti tra le 21 e mezzanotte. Erano in maggioranza anziani che si sono sistemati nelle roulotte dei loro amici e di parenti. Sono arrivati anche una decina di ragazzi. Per loro non ci [illegible] stati problemi di sistemazione: avevano tende canadesi e sacchi a pelo». Una permanenza che si è conclusa per tutti già ieri mattina. «Non [illegible] si è fatto chiaro - dice Giaraffa - tutti hanno risistemato le loro cose e sono rientrati alle proprie abitazioni».

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Due iniziative per arrivare all'accordo prima della vendemmia

Domenica vertice moscato

E fiaccole a Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Con la vendemmia sempre più vicina (i grappoli dovrebbero essere staccati dalla prima settimana di settembre) si fa urgente arrivare all'accordo interprofessionale» del moscato tra produttori [illegible] uva e industrie dello spumante.

Le parti, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech, si erano lasciate prima di Ferragosto, dopo il mancato incontro [illegible] il ministro Pecoraro Scanio, con una bozza di massima che prevedeva, tra gli altri punti, il prezzo di 16.700 lire al miriagrammo per le uve docg con una resa massima a ettaro a 83 quintali e con un supero del 20% destinato all'aromatico.

Resta l'incognita dello smaltimento dei 120 mila ettolitri di moscato '99, ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali. Si parla di distillazione (costo 33 miliardi) ma anche di altre vie (mosti concentrati e utilizzi nell'industria dei succhi di frutta). L'Assomoscato (4 mila iscritti, presidente il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno) invoca azioni comuni degli enti pubblici [illegible] governo in difesa del comparto.

Se ne discuterà, ancora una volta, domenica, alle 19, a Santo Stefano Belbo in municipio, in un summit con sindaci e parlamentari della zona di produzione (52 centri tra Astigiano, Alessandrino e Albese). E' una iniziativa sollecitata nei giorni scorsi anche dalla Coldiretti. Sono stati invitati i vertici del Consorzio dell'Asti, presieduto da Guido Bili.

E sempre domenica 27, ma alle 23, in piazza Umberto, in contemporanea con il concerto di Pierangelo [illegible] (è tra le manifestazioni per commemorare il 50° anniversario della morte di Cesare Pavese) [illegible] «Coordinamento terre del moscato» (presidente Valter Cresta, direttore Giovanni Bosco) annuncia una fiaccolata «per dimostrare la determinazione dei contadini a salvare le colline care allo scrittore santostefanese: «Andremo con le candele accese per dire che amiamo Pavese, la [illegible] terra e il suo vino, e che dobbiamo lottare uniti per difendere tutto questo». [fl. l.]

LADRI DI PECORE IN AZIONE DI NOTTE IN ALTA LANGA



Centoventi capi rubati a Murazzano nei giorni della festa

Centoventi pecore mancano all'appello, dall'altra notte, nel recinto degli allevamenti della «Co.zoo.al», a Murazzano proprio nei giorni della fiera del formaggio dop. Della sparizione si [illegible] accorti solo al mattino, quindi i ladri hanno agito indisturbati nella notte. I carabinieri hanno trovato [illegible] parte della rete [illegible] recinzione piegata, in modo da consentire il passaggio degli ovini: sarebbe dunque quella la via utilizzata per far allontanare gli animali che sarebbero poi stati fatti salire su un camion. [p. s.]

Lotta agli insetti, primo bilancio ■ Casale

Pesci anti-zanzare meglio dei satelliti

CASALE

Contro le zanzare meglio i pesci del satellite. Il bilancio della prima campagna [illegible]i-zanzare in Monferrato è stato tracciato l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio dall'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, e i sindaci di 45 comuni che aderiscono al progetto europeo [illegible] lotta biologica.

E' stato fatto il punto della situazione, anche se i dati definitivi [illegible] disponibili alla metà [illegible] settembre. Si può già dire che molti sindaci [illegible] soddisfatti, anche se la campagna partita con ritardo (i finanziamenti regionali sono arrivati solo a maggio) e non ha quindi potuto dispiegarsi nel periodo iniziale [illegible] deposizione delle larve. Nonostante questo le popolazioni si sono rese conto nelle prime settimane di luglio [illegible] un calo notevole del numero di zanzare

Purtroppo poi la tendenza si [illegible] invertita a causa dei problemi alle fognature a Trino e al canale Lanza, con la conseguenza di un prosciugamento e riallagamento delle risaie che erano già state trattate, quindi vanificando [illegible] parte i risultati. L'assemblea dei sindaci ha avanzato la proposta di chiedere finanziamenti regionali non per un solo anno, ma almeno per tre (circa [illegible] miliardi l'anno) facendo tesoro dell'esperienza che si può così sintetizzare: [illegible] elevati per l'intervento satellitare (che consente di «mappare» le risaie allagate), che [illegible] può essere surrogato da terra; buoni risultati dall'introduzione delle gambusie (pesci che si cibano di larve), esperienza compiuta positivamente ad Occimiano; necessità che tutti i paesi dell'area partecipino al progetto, altrimenti diventa inutile bonificare una zona se quella vicina resta com'era.

Nell'incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, tenutosi [illegible] primi di agosto, era emersa la disponibilità della Regione a proseguire l'iniziativa.

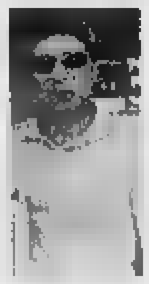
Comunque, mentre nascono anche gare e premi per combattere i fastidiosi insetti (il con[illegible] di [illegible]ccia alle zanzare, a [illegible] nudo, si terrà [illegible] primi di settembre nella vicina Robbio Lomellina), arriva [illegible] conferma che i metodi naturali [illegible] ancora i migliori: bisogna saperli applicare con logica e costanza. [f. n.]

Inquinamento a Bra

Irrigazione «Promosso» il Naviglio

BRA

Il sindaco Franco Guida ha [illegible] un'ordinanza di parziale revoca del precedente provvedimento che impediva l'utilizzo delle acque del Canale Naviglio dopo lo sversamento di gasolio che aveva interrotto per un certo periodo il lavoro del depuratore della frazione Bandito [illegible] un conseguente riversamento del materiale inquinante nello stesso canale braidese. La decisione del primo cittadino dal 21 luglio vietava l'utilizzo nel tratto di Tetti Milanesi sino al confine con Sanfrè.



Franco Guida

L'amministrazione comunale, d'intesa [illegible] la ditta Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio idrico integrato cittadino, e la società Olicar di Bra, presso la quale si era presumibilmente verificato il problema, ha seguito i lavori di messa in sicurezza prima e di bonifica poi. In particolare si è provveduto nel tratto adiacente le paratoie Cantinasso e Spia a scorticare il terreno e inviarlo in discarica, mentre con autopompe si è aspirato il gasolio galleggiante.

Ora l'Agenzia regionale per l'ambiente ha attestato che dai campioni prelevati nel canale [illegible] si rileva inquinamento chimico. L'ordinanza del sindaco [illegible]sente nuovamente l'utilizzo delle acque per scopi irrigui, mantenendo precauzionalmente il divieto a scopo alimentare umano e animale. [i. b.]

Castello d'Annone

Abbandona il cagnolino sul balcone

CASTELLO D'ANNONE

E' partito per le vacanze, lasciando per una ventina [illegible] giorni il suo cagnolino (un meticcio di 6 mesi) legato alla ringhiera del balcone con un filo di rame. Protagonista della vicenda un giovane [illegible] 23 [illegible], Renato P., abitante da poco tempo in paese, che verrà denunciato per maltrattamenti agli animali. Sono [illegible] i vicini a portare i primi [illegible] alla bestiola, rimasta senza bere e mangiare, al sole. E dopo averlo liberato dal rudimentale guinzaglio, hanno continuato a portare da mangiare al cagnolino. Ma, alla fine, la situazione si è fatta insostenibile: sul balcone si sono accumulati gli escrementi.

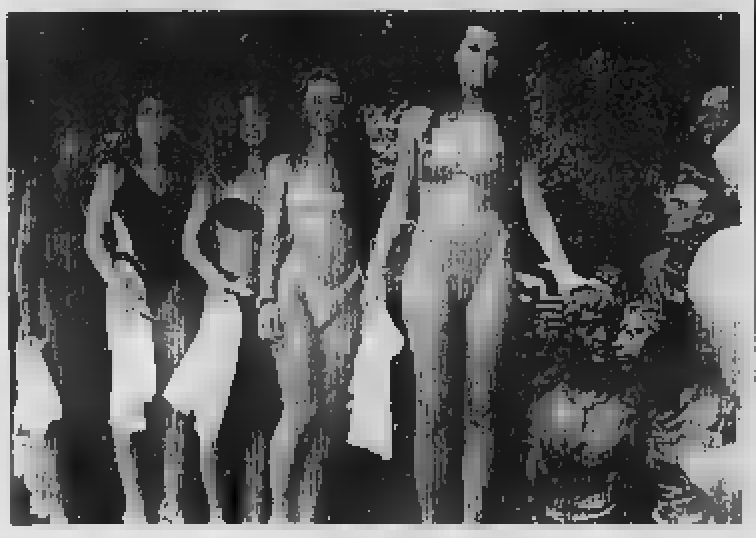
A quel punto qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri della locale Stazione. Il maresciallo Osvaldo Rigoglioso è subito arrivato e con i suoi militari ha preso in consegna il cane, poi affidato provvisoriamente ad un canile di Refrancore. Sono intervenuti anche gli addetti del Comune che hanno provveduto a ripulire il balcone dagli escrementi.

Il giovane proprietario del cane non è ancora rientrato dalle ferie: al ritorno gli verrà notificata la contestazione penale che lo riguarda (rischia una multa da 2 a 10 milioni).

La vicenda ha destato clamore in paese: e proprio all'interessamento di tanti inquilini della case vicine si è evitato un possibile dramma dell'abbandono di animali.

Tra le prime a prendersi cura della bestiola la titolare del ristorante «Nazionale», Maria Gonella. Poi la catena di solidarietà si è estesa. [f. b.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero
ALASSIO

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere [illegible] po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO [illegible] Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De Andrè che, c[illegible] Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

MAX GAZZE' Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga [illegible]rie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici [illegible] grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite [illegible] al Teatro Garage [illegible] via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere [illegible] sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio [illegible]one a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54° «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani **[m. br.]**



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto [illegible] Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel [illegible] si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi c[illegible]scere (ed apprezzare) negli U[illegible]. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le [illegible]e interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.



Il soprano Oksana Krovytska

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. [illegible] tempo collabora con importanti teatri come il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. **[m. c.]**

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco [illegible]

Eccole, sono le ragazze del Duemila, le venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il [illegible] salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, due [illegible] e [illegible] [illegible] tutte assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: da 240 [illegible] concorrenti diverranno 100 [illegible] cinque giorni di sfilate, test, incontri [illegible] psicologi ed esponenti della giuria che studieranno [illegible] [illegible] a una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno scorso sarà impossibile (due piemontesi tra le prime sei, Donatella Salvatico e Chiara Soriento), anche perchè ogni [illegible] la concorrenza si fa sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze del Sud. Eppure anche per questa edizione [illegible] [illegible] fondate [illegible] di rivedere in finale alla tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

[illegible], more, [illegible] alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: è un cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora [illegible] resta che attendere il responso di [illegible] Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi piacevoli: «Si dorme tre ore a notte, [illegible] mangiano panini, [illegible] quasi come essere a naja» [illegible] detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. Ma l'emozione del magico mondo di Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, [illegible] verranno, fanno parte del gioco. Anche quelle. E le ragazze l'han messo in [illegible]. Il loro sogno [illegible] di riportare in Piemonte quello scettro che [illegible] dal 1983, un'eternità, una ge[illegible]: nell'a[illegible] in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nasce[illegible].



L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra piemontese Soriento) mancò la vittoria [illegible] polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo la paura del pomeriggio per la [illegible] [illegible] terremoto, è arrivato il sorriso delle miss a riportare un pò [illegible] serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera è definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti [illegible] è assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi [illegible] spettatori, in una serata di gala organizza[illegible] [illegible] Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografia della moglie Bruna.

[illegible] Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando [illegible] suon di voti la giuria che vedeva, tra gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la [illegible] graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non pensavo di conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria [illegible] tra le [illegible] aspirazioni - oltre [illegible] vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare carriera nel commercio. Sul «podio» di Miss Moscato sono salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simona Barbero, Miss Asti [illegible] Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata [illegible] e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla casa vinicola di Castagnole Lanze.

(m. p.)

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss Piemonte e Miss Moscato **Anna Ferrero**, di Alba, 21 anni, alta 178 cm, [illegible] della Vergine



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi**, di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri segno zodiacale Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, [illegible] **De Pascale**, Torino, 17 anni, alta 175 [illegible], studentessa [illegible] biologico, Cancro



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco**, Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte [illegible] **Castello**, di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, [illegible]a, Cancro



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ielpo**, di Stresa. 24 anni, alta 174 cm, [illegible] [illegible] zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Piemonte, [illegible] **Fiore**, Gaiola, 18 anni, alta 177 [illegible], stud. operatore [illegible], segno Acquario



Ragazza In Gambissime [illegible] d'Aosta: **Tecla Crocco**, di Torino, 24 [illegible], alta 170 cm, commessa, [illegible] Bilancia



Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio**, Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone**, Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, segno zodiacale Acquario



Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo**, di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, [illegible] Scorpione



Miss Wella [illegible] d'Aosta [illegible] **Iarace**, di Torino, 19 anni, alta 171 cm, studentessa lingue, segno zodiacale Vergine



Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio**, Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti**, Torino. 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini**, Novara, 19 [illegible] [illegible] [illegible] cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli



Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri**. Savigliano, 24 [illegible] [illegible] 175 cm, odontotecnica, segno zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera**, Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco**, Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Patiucci**, Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Medoni**, Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

E' un prestigioso trampolino [illegible] lancio per le attività culturali, enogastronomiche [illegible] per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy [illegible] [illegible], in svolgimento fino a sabato 26, [illegible] città del Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che preve[illegible] [illegible] [illegible] class, concerti serali, prove aperte al pubbli[illegible] e la[illegible] zione di [illegible] cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzz[illegible] i[illegible] «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi sono esecutori inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, [illegible] liani e comunque provenienti da altri [illegible]

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi [illegible] tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da [illegible] provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare del ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle serate, dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni di vini, formaggi ed olio». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastronomia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce nera e in San Giovanni

«Saluzzo ha il contesto ideale, storico, artistico ed anche gastronomico» per ospitare una simile importante inizi[illegible] dice il [illegible] Giuseppe Nova che, insieme al collega [illegible] Tsoitlin, ha [illegible] direzione artistica [illegible] rassegna.

I [illegible] si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quella di San Giovanni. In quest'ultima, sabato 26, alle 21, si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine [illegible] Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per assistere a tutte le esecuzioni è gratuito. Lo stesso concerto [illegible] ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natu[illegible]. [illegible] piccolo formato (stanno in [illegible] grazie alle dimensioni di 10 per 15 centimetri) raccolgono una serie di schede, facilmente consultabili.

Partiamo [illegible] «manuale» sulla medicina suddivi[illegible] in venti capitoli. Si parte [illegible] «tetano, pericolo [illegible] tovalutato», quindi «Vipere, attenti [illegible] [illegible]», e [illegible] «I morsi del freddo», l'«Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarrea del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni [illegible] [illegible] «Appesi alla corda», [illegible] senza ossigeno» o «Il morbo di Heck».



I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della neces[illegible] divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole [illegible] un manuale di montagna e [illegible] un [illegible] cui ri[illegible] per una trattazione sistematica o per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evitare una per una le [illegible] qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla meteorologia. Sessantaquattro pagine che parto[illegible] [illegible] una [illegible] «Le previsioni, in montagna sembrano [illegible] funzionare [illegible] e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato da cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica «Che cosa sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini efficaci e comprensibili a chi è disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» con indicazioni delle situazioni più frequenti sulle Alpi e ai fenomeni da [illegible] per la propria sicurezza». Piccoli manuali che merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

Castagnole Lanze, alla serata hanno partecipato una ventina di ragazze

Ecco le «spumeggianti» miss

Le Cantine Dogliotti faranno un'etichetta speciale

Armando Brignolo
CASTAGNOLE LANZE

Bellezze «spumeggianti» in cantina: l'intraprendente Nunzio Giuliana, presidente del «Napoli club» di Asti, lunedì sera ha portato le miss tra le botti della casa vinicola «Dogliotti» di Castagnole delle Lanze.

La bella tra le belle (su [illegible] concorrenti) è risultata Anna Ferrero, 21 anni, di Alba, studentessa universitaria in amministrazione aziendale. Già eletta Miss Piemonte, Anna parteciperà alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore Terme, e c'è chi scommette che sarà tra le protagoniste. La scelta per il secondo, terzo e quarto posto è poi caduta su Elisa Isoardi, Enrica Pinetti e Simona Barbero (Miss Asti 2000).

Lunedì era in palio il titolo di «Miss Moscato Dogliotti» e al concorso hanno partecipato il fior fiore di ragazze del Piemonte e della Valle d'Aosta, già scelte per le prefinali e le finali della manifestazione.

Anche se la serata svoltasi nell'accogliente e suggestivo spazio della ditta «Dogliotti» non era finalizzata ad alcuna selezione nazionale, il «titolo», vista la partecipazione di stelle di prima grandezza era, comunque, ambitissimo. La giuria era presieduta da Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale di Asti, coadiuvato anche da due ex miss Asti (Monica Magnini, 1994; Gabriella Lanzarotti 1998) e da Enrica Carrero, Miss Piemonte 1998.

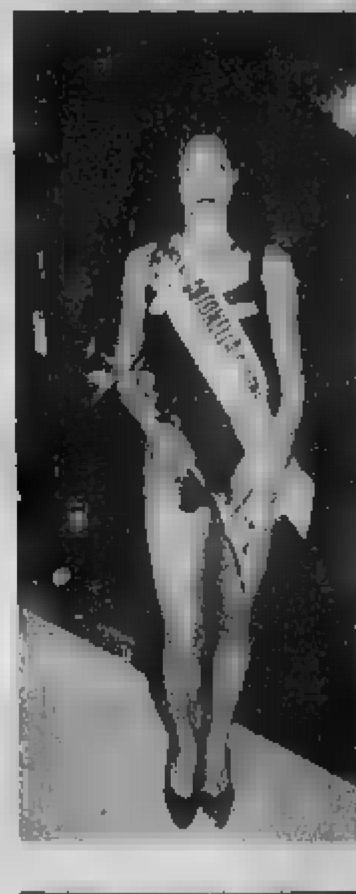
Una delle foto della vincitrice verrà utilizzata per l'etichetta esclusiva, riprodotta in 24 esemplari che andranno a contrassegnare altrettante bottiglie di vini prodotti dalla «Dogliotti» e omaggiate alla bella Anna Ferrero.

La manifestazione (bella la scenografia «naturale» fatta di una parata di botti e «butal» resi vivi da giochi di luci), si è conclusa con una risottata e l'assaggio dei vini della ditta, che ha nel Moscato il suo fiore all'occhiello. La «Dogliotti» è nata nel [illegible]870, ad opera dei fratelli Giuseppe e Marcello.

Ora a dirigerla ci sono i bisnipoti Giorgio, Bruno, Gregorio e Francesco, che hanno affinato sul campo le loro capacità professionali. «Siamo entusiasti di aver ospitato questa manifestazione - dice Giorgio, interpretando il pensiero dei fratelli - Lo scopo di un'azienda come la nostra è anche quello di creare momenti di incontro che riguardano costume e cultura».

Tra il pubblico c'era Antonio Audino, ottantenne, già giurato all'elezione di Miss Asti 2000, svoltasi il [illegible] giugno alla casa di riposo Città di Asti.





Anna Ferrero, [illegible] anni studentessa [illegible] Alba, già eletta miss Piemonte, a Castagnole Lanze ha conquistato [illegible] di miss «Moscato Dogliotti». A sinistra alcune delle concorrenti in gara e sotto a destra Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club che ha organizzato la manifestazione



ALLE FINALI DI PESCARA





Giovanni e Andrea, i belli

Anche due astigiani sono in lizza per il titolo di «Il più bello d'Italia»: Giovanni Giannello, 25 anni e Andrea Di Muro, 19, entrambi di Asti (da sinistra nelle foto di Gianfranco Avalbone) dell'Agenzia «Carpe diem» (Valentina Carfagna) sono a Pescara dove sino a sabato si svolgono le finali nazionali del concorso. Giannello ha vinto le finali provinciali, mentre Di Muro si presenta con la fascia de «Il modello più bello».

Stasera in piazza Villa

A Valfenera un gran galà con la Pro loco

VALFENERA. Oggi dalle 21 in piazza Villa «Gran Galà della Pro loco»: si celebra il decimo compleanno del sodalizio. Sarà anche presentata la ristampa del volume «Valfenera nei secoli della sua storia», di Giovan Battista Marocco (presente il figlio Pier Giorgio). Si festeggeranno la promozione della squadra di calcio dalla 3ª alla 2ª Categoria, la vittoria del Campionato di bocce dei Comuni da parte della squadra di Valfenera, la vittoria del campionato provinciale di scopa da parte della squadra di Valfenera-Cellarengo; [illegible] mancherà lo spazio per ringraziare «quanti hanno collaborato a far conoscere il nome di Valfenera oltre i confini». Sul palco nella veste di cantanti saliranno alcuni attivisti della Pro loco, che si alterneranno al cabarettista Pino Miller. Al termine spaghetti a tutti.

gli appuntamenti
DI OGGI NELL'ASTIGIANO

ASTI. Al «Ciclone», piazza Castigliano, vineria-bar, con musica in sottofondo. Apre alle 19.
[illegible]. Il concerto di stasera col fisarmonicista jazz Gianni Cosmi è stato rinviato.
[illegible]. Per «E...state a teatro», giovedì 24, nel cortile del municipio, la compagnia «Società precaria dell'arte» presenta due pièces: «Lunga è in anticipo» e «Il professore di pianoforte». Dalle 21, ingr. libero.
[illegible]. Questa sera musica con «Gli insoliti tre» [illegible] le voci di Tiziana e Salvatore. Ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Stasera massaie in gara, alle 21, per il concorso «casalinga ok» (prove di bravura e malizia). Musica con il duo «Fulvia e Bruno».
CUNICO. Dalle 20, cena sotto le stelle, e ballo liscio con l'orchestra Beppe Giotto. Durante la serata premiazione del concorso fotografico e della sagra del bagnetto.
MOMBARUZZO. Oggi dalle 19, festa in onore di don Pistone, nominato monsignore. Domani in frazione Bazzana alle 19 inaugurazione mostra di pittura «Bazzana e le sue colline». Alle 20 inizio della Sei giorni gastronomica con gnocchi e sal[illegible]. Alle 22 discoteca di Radio Vega.
MOMBERCELLI. Domani alle 21,30 nel palatenda, [illegible] del gruppo bandistico.
MONGARDINO. Dalle 21, al palatenda, la Compagnia d'le nuie presenta la commedia dialettale: «Giromin a' voul mariesse» di Dino Belmondo.
MONTEGROSSO. Dalle 15,30 gara a coppie alla baraonda. Dalle 20, cena monferrina e musica con «Mauro e la band».
MONTAFIA. Prosegue nella ex scuola di località Bagnasco la mostra «Influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico»: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Info.:0141-997.190.
NIZZA. Ultima serata delle feste di San Michele, [illegible] «Il gioco del piacere con la Signora in [illegible]», degustazione alla ci[illegible] di Barbera.
[illegible]. Si balla al Belvedere: stasera c'è il gruppo «Luigi Gallia e [illegible]aria». In funzione ristorante-pizzeria, info: 0141/998.110.
VINCHIO. Stasera alle 21, nella confraternita della Trinità, proiezione di filmati sulla vita del paese, realizzati nel '99 e 2000.

Stasera al cinema
AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 117 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086 CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086 CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. [illegible]
Pallottole cinesi
di T. Dey con K. Berkley, J. Chan
Orario 20.30-22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630 CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Se scappi ti sposo
di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Orario 21.45 Biglietto 8000

BALBO. Tel 0141-824 809 CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182 CHIUSO PER FERIE

CORTILE DEL MUNICIPIO. RIPOSO

[illegible] Tel 0141-702 [illegible] CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 [illegible] CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459 CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0141-975 174 CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016 CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 288 CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0144-322 400 CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322 885 CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291 CHIUSO PER FERIE

POLI. Tel 0142-452 081 CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 618
La principessa Mononoke
cartone animato
Orario 22 [illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 844 CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079
Tutti gli uomini del deficiente
[illegible] Costella con C. Gervi, P. [illegible]
[illegible] 22 Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 CHIUSO PER [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080
[illegible]
di B. Elton con R. [illegible] B. French
Orario 20.15-22.15 [illegible] 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pallottole cinesi
di T. Dey con K. Berkley, J. Chan
Orario 20-22,15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707. RIPOSO

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel 0131-343 321. CHIUSO PER FERIE

KRISTALLI - Sala Kurosawa CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel 0173-363 021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-364 936 CHIUSO PER FERIE

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 0784 **Maybe Baby**. Or. 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 Europa d'essai **Così è se vi pare**. Or. 20.30-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 **La fortezza: segregati nello spazio** Or. 20.30-22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 88 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 17.30, 20-22.30 Sala 3 Anteprima **Allegria**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La lettera**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 737 020. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Accordi e disaccordi**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] 82 tel 327 2214 **Rosa e Cornelia**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Ocean Tribe**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Testimone involontario**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 [illegible] **musicisti di talento**. Or. 16, 18, 20.15, 22.30
[illegible] p. [illegible] Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Anatomy**. Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Cane [illegible]**. Or. 20-22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 363 **La cena dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 53 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani [illegible] tel 385 [illegible] CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] v. Po 21 tel 812 58 96 **La vita è un [illegible]**. Or. 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Alta fedeltà**. Or. 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 1 v. [illegible] 7 tel 817 41 73 Anteprima [illegible]. Or. 18, 20.20, 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Gossip**. Or. 16.15, 18.20, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 [illegible] **Maybe Baby**. Or. 15.45, 18, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 [illegible] **Suspicion**. Or. 15.15, 17.40 [illegible] 22.30 Sala 5 **The [illegible]** [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Or. 16.30, 18.30 [illegible] 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **L'assedio** Or. 18.30, 20.30 **La balia** Or. [illegible] 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 [illegible])
[illegible] Roma [illegible] tel 5621780 CHIUSO PER FERIE
TEATRO [illegible] Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XII Festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Compagnie Bonin, Tore Mandatoro, Comp. Accrorap, Les [illegible] de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli [illegible] - 18) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi abbonamenti: Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazione). Info biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio «Cinema cinema» prosegue con «Se scappi ti sposo» con Richard Gere e Julia Roberts. Ingresso 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto



Tamburello A1: la squadra di Bonanate rivelazione nella prima giornata dei play off

Callianetto, a Castellaro per stupire

Pullman gratis per i tifosi. In B Castell'Alfero spera

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO



Accanto la formazione del Callianetto che, sabato, nella prima giornata dei play off scudetto di A1, ha travolto in casa (13-1) i mantovani del Ceresara. Accanto una battuta di capitan Beppe Bonanate. Sotto il Castell'Alfero sacrificato dal Sacca Goito nella finale tricolore di serie B

Il Callianetto riporta ad Asti i sogni di gran[illegible] [illegible]. [illegible] 13-1 inflitto ai mantovani [illegible] Ceresara sabato al debutto nei play off scudetto di serie A1, proietta la formazione alferese nel ristretto gruppo delle favori[illegible] per il titolo tricolore. Nell'altro scontro del girone degli alferesi, i campioni in carica del [illegible] Paolo d'Argon hanno sconfitto 13-5 il Castellaro. I lombardi del fondocampista Giorgio Uez saranno i prossimi avversario di Bonanate e [illegible]pagni domenica prossima. Nell'altro raggruppamento il Borgosatollo (Bs) è passato 13-5 sui veronesi del Bardolino mentre gli alessandrini del Castelferro [illegible] andati a vincere 13-9 sul terreno dei mantovani del Solferino.

[illegible] noi è [illegible] [illegible] risultato molto positivo - spiega Mauro Marengo, direttore tecnico del Callianetto -. I ragazzi mi hanno impressionato per il carattere e per la concentrazione». Dopo aver perso il primo gioco, gli uomini del presidente Alberto Fassio, hanno inserito la loro marcia travolgente, inanellando 13 giochi [illegible]. «E' stato una specie di "cappotto" - sorride Marengo -. Scherzi a parte, abbiamo dato una grande prova di unione. Una prestazione di cui dovremo fare grande tesoro già domenica a Castellaro». Nelle due occasioni in cui le squadre si [illegible] affrontate durante la stagione regolare, il Callianetto ha subito due stop. «Sia all'andata che al ritorno - prosegue il tecnico - mi hanno impressionato per la freddezza e la capacità di [illegible] sempre molto alta la compattezza. I loro fondocampisti sono grandi nei recuperi. Dovremo riuscire a sfruttare a fondo il grande lavoro di preparazione fisica che abbiamo fatto nella settimana di ritiro in Trentino. Andia[illegible] per vincere. Un risultato positivo sarebbe [illegible] grande biglietto da visita in attesa [illegible] San Paolo». Nessun dubbio sulla formazione che vedrà in campo Bonanate, Botteon, Corradini, Cavagna e Berruti con [illegible]rio pronto ad entrare dalla panca. Per la trasferta la società mette a disposizione un pullman gratis per i propri tifosi. Per prenotazioni 0141/298113. Partenza domenica alle 13 in piazza a Callianetto.

In serie B il Castell'Alfero sfiora l'impresa. Nella finale scudetto di serie B i biancoblu del tecnico Mauro Perissinotto si sono inchinati 13-5 ai mantovani [illegible] Sacca. Ad un passo dal coronare una stagione meravigliosa, Sampietro, Ferrero, Medesani, Cestari e Redoglia, sono incappati in [illegible] giornata di «bambola» generale. «Mi dispia[illegible] non [illegible] mai fatto partita - dice Perissinotto-. Sapevamo che il Sacca [illegible] dalla sua con Pierguido Marcazzan, l'arma dell'esperienza. Noi ci siamo lasciati intimorire dall'evento e così abbiamo finito per entrare mai in partita. Mi dispiace per i quasi settanta tifosi che ci avevano seguiti. Adesso faremo il girone play off. Saremo [illegible] Calepio (A1) e [illegible] il Tuenno (A2)».

Domenica alle 15 prima sfida sul terreno dei bergamaschi del Castelli Calepio.





Il via oggi

A Fontanile il torneo di tennis

FONTANILE. [illegible] apre oggi la settima edizione del torneo di tennis di Fontanile, riservato ai non classificati.

Nel tabellone del singolo saranno ammessi 32 giocatori (iscrizione 15 mila); 32 le coppie in quello di doppio (25 mila). Le partite si giocheranno al meglio dei tre set [illegible] tie-break.

Nei giorni feriali si giocherà dalle 18,30 a mezzanotte: nei festivi e prefestivi si scenderà in campo anche il mattino dalle 8,3[illegible] alle 12,30.

Poi sfide pomeridiane dalle 14 alle 24. Alla realizzazione del torneo, organizzato dal Comune, hanno contribuito anche alcuni sponsor: «Goslino distribuzioni», «Edelweiss», «Metanprogetti» e la cantina sociale di Fontanile. Il montepremi complessivo è di oltre due milioni.

Al vincitore del singolare andranno [illegible] mila lire, al secondo [illegible] mila, mentre al terzo e quarto rispettivamente 150 e 100 mila.

Alla coppia vincitrice 600 mila: 400 mila all'altra coppia finalista: 300 e 20[illegible] mila al terzo e quarto. Iscrizioni e informazioni al bar «La cupola» di Fontanile 0141/739.123

[e. co.]

Intervista al campionissimo ligure, ospite a Santo Stefano Belbo del «Memorial Morino»

Balestra, un mito che non tramonta

La rivalità con Manzo, l'amicizia con Coppi e Gigli

Franco Binello
SANTO STEFANO BELBO



A destra Franco Balestra con il suo grande rivale, Augusto Manzo, salutano il tenore Beniamino Gigli. Accanto con Solferino e Alemanni. Sotto Fausto Coppi. In basso a destra Felice Bertola e Massimo Berruti e ancora Manzo. Alcune foto sono tratte dai volumi «100 anni di pallone elastico» e «Una sfida a tutto campo»









Il mito è una nuvola bianca. Capelli cotonati, baffetti anch'essi candidi: e quel volto scarno, prosciugato dal sudore [illegible] mille e mille sfide. Una faccia [illegible] marinaio, bruciata dal sole, sferzata dal vento impetuoso dei ricordi.

Franco Balestra, 76 anni, originario di Tavole (Imperia), 6 volte tricolore di balòn, non è un'apparizione negli sferisteri. E' una presenza abituale, discreta: fini[illegible] il suo tempo d'atleta, ha scoperto quello [illegible] «suiveur», come dicono degli appassionati di ciclismo. E lui c'era anche domenica, al «Memorial Morino», a Santo Stefano Belbo. Camicia blu e canottiera, come i vecchi contadi[illegible] che riempivano le sue partite memorabili. Ma Balestra aveva altri pensieri: guardava la lapide, intitolata ad Augusto Manzo, il «Rivale», il suo eterno alter ego.

Un duello divenuto leggenda, una rivalità come quella tra Coppi e Bartali. Ba[illegible], più giovane di 13 anni di Manzo, è l'uomo che ha fermato il dio degli sferisteri. Un successo dietro l'altro, negli Anni '50. «E' stata [illegible] rivalità vera, ma anche un'amicizia che la morte di Gustu non ha interrotto» raccontava quasi sottovoce.

Intorno l'immancabile [illegible] [illegible] estimatori, affascinati dal personaggio. Balestra e Manzo, un'epopea. «Ci siamo sfidati chissà quante volte. Certo, la diffe[illegible] di età a mio vantaggio mi ha agevolato in certe partite. Ma lui non si tirava mai indietro: allo sferisterio di via Napione, a Torino, ci incontravamo anche due volte al giorno. Era il piatto forte del cartellone allestito dai patron, Rinaldo Carrato, portaco[illegible] Rosetta e Domenico Gay, di Scurzolengo».

Due fenomeni che attraversavano le Langa e il Monferrato facendo sempre il pienone. Due campioni che si rispettavano. «Quante sfide abbiamo fatto al cordino, ad Alba, testa a testa. Solo Bertola e Berruti (il mio erede) hanno saputo fare altrettanto, dopo».

E ancora su Manzo: «Quando lui era già vecchio, una volta ci sfidarono Alemanni e Solferino. L'accordo era che dovesse battere sempre Augusto: ma ormai lui non aveva più potenza. Perdemmo e, alla fine, Alemanni disse ad Augusto: "Sei stato forte, ma adesso è meglio che tu lasci il campo ad altri". Una frase che offese anche me. Qualche tempo dopo, combinammo un'altra partita a Terzo, il paese di Solferino. Era il giorno della festa patronale. L'accordo [illegible] che battessi io: con [illegible] [illegible] 10-0. All'ultimo «15» [illegible] a Solferino: «Scusami, non ce l'ho con te. Ma con chi ha mancato di rispetto a Gustu». [illegible] in battuta e quel pallone volò oltre l'intra».

[illegible] (fu amico [illegible] Fausto Coppi e del [illegible] Beniamino Gigli), si commuoveva ricordan[illegible] Pino Morino: «Uno come lui, [illegible] mondo del balòn, non c'è più». E riandava, Balestra, a quel giorno d'autunno di [illegible] anno fa, a Ceva. «Ero stato invitato per una premiazione di ragazzini, prima di una partita di cartello. Sferisterio gremito, giornata nuvolosa. Mi chiamano, entro e sento come uno scroscio lontano. Penso sia la pioggia che arriva. Mi volto e vedo la gente in piedi, che applaude. Mai vista una cosa così». I Miti non hanno età.

Franco Balestra è nato a Tavole (Imperia) l'8 agosto 1924. Sposato con Marisa, ha due figli: Claudio, 47 anni, archivista e Walter, 42, dipendente di una società autostra[illegible].

Vive tra Imperia e Porto Maurizio. Giocatore professionista di balòn per moltissimi anni, ha conquistato 6 titoli tricolori: 1952, 1955, 1957, [illegible] 1959, [illegible].

La sua rivalità con Augusto Manzo ha fatto epoca: due grandissimi personaggi che hanno segnato indelebilmente la storia del pallone elastico.

Franco Balestra ha sempre frequentato gli sferisteri. «Ho ammirato moltissimo Felice Bertola (un campione anche di astuzia) e Massimo Berruti (straordinaria eleganza)».

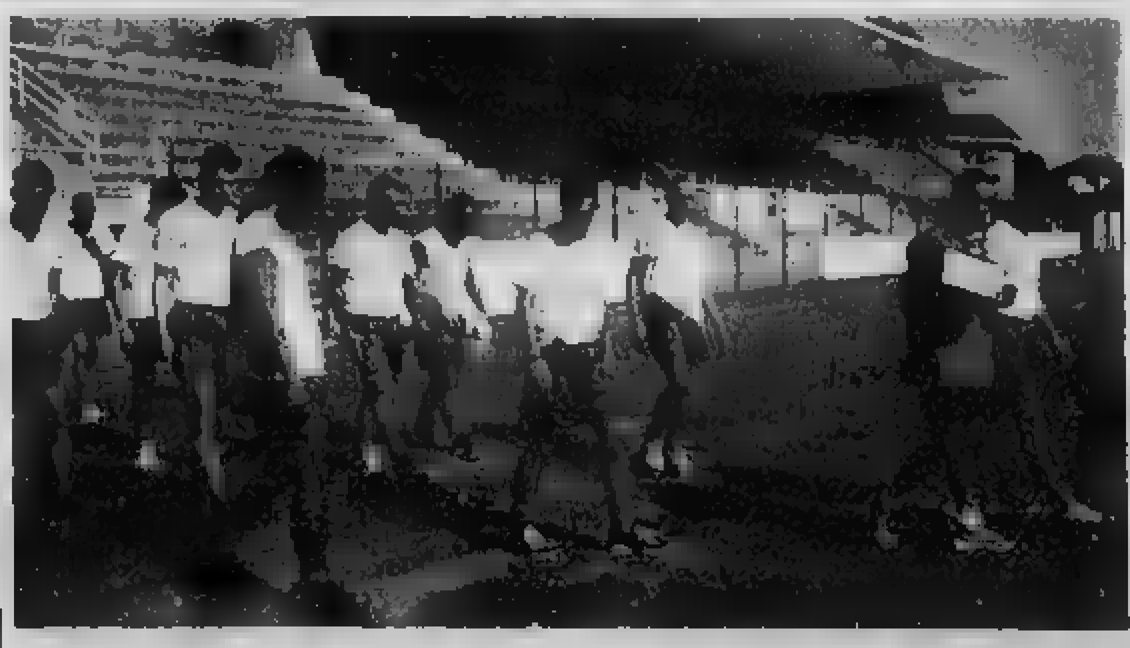
Dell'ultima generazione Balestra vede in Riccardo Molinari il favorito nella vittoria per il titolo, con i giovani Gianna, Corino, Papone in crescita.

[illegible] [illegible] carriera leggendaria Balestra ha incontrato e sfidato tutti i più forti giocatori dell'epoca. E si è esibito in decine di [illegible]. «Nell'Astigiano ricordo Portacomaro, Castell'Alfero, Vignale, Montemagno, Grazzano, il paese del [illegible]llo Badoglio».

[illegible] [illegible] e Balestra hanno legato il loro [illegible] anche allo sferisterio di via Napione a Torino, dove nel [illegible] venne disputata la [illegible] scudetto con il maggior numero di spettatori nella [illegible] del balòn: [illegible] 5 mila. Fini 4-4, poi Manzo si ritirò per infortunio e solo dopo molti anni il titolo venne assegnato a Balestra.

[f. b.]

CALCIO ECCELLENZA



L'Asti domani al «Fregoli» affronta l'Albese

[illegible] La prima amichevole ufficiale della nuova stagione dell'Asti calcio (campionato Eccellenza) si disputerà domani, alle 18,30, al campo di via Fregoli, contro l'Albese. Un test probante per la formazione [illegible] mister Renato Biasi. Poi domeni[illegible] nuova amichevole a Canelli (16,30).

[illegible] [illegible] fanno finora parte Gianluca Quaglia, M[illegible] Fogliato, [illegible] Genovesio, Fabiano Lorusso, Claudio Meda, Alberto Lampiano, Andrea Ottaviani, Federico Pavese, Gabriele Penna, Pietro Sangiovanni, Davide Santagata, [illegible] Valpreda, Giuseppe Falzone, Marcello Bau[illegible], Maurizio Caste, Stefano Sarzi, Andrea Poggio, Roberto Conti, Mirco e Marco Buccioi. Ma altri nuovi arrivi potrebbero presto aggiungersi all'elenco dei convocati.



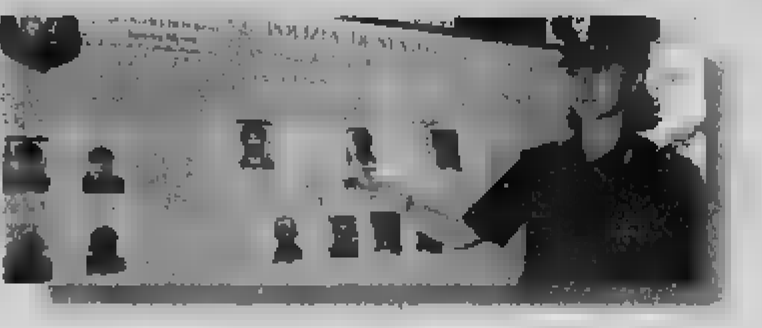
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati [illegible] 17 chili di eroina, gestiti [illegible] una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche [illegible] insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



[illegible] BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un [illegible] milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di [illegible] crescente ruolo da protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

[illegible]

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava [illegible] Europa, attraverso i corrieri, spe[illegible] ragazze insospettabili, imbarcati [illegible] voli Iberia. [illegible] qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria [illegible] Sicilia. In cella [illegible] finite 11 persone [illegible] 18 [illegible] indagate a piede libero. Sette i chili di cocaina pure sequestrati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il crescente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta [illegible] inedita collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i [illegible] sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e una lunga [illegible] di bar, ristoranti [illegible] locali notturni di Torino e del Canavese, al [illegible] di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare [illegible] intermediario con i colombiani; Liliana «Lili» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 35 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando con gli amici [illegible] solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di [illegible] incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro [illegible] smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

[illegible] da verificare [illegible] serie [illegible] particolari inquietanti: per esempio i rapporti [illegible] Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese [illegible] a Ivrea dai killer delle cosche, e con un altro [illegible] ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 [illegible], titolare del club «Champa[illegible]» di [illegible] Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile [illegible] è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. [illegible] così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata [illegible] pm Antonio Malagnino.





A sinistra [illegible] Rodriguez del cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta [illegible] i capi dell'organizzazione del traffico

BREVE

[illegible]

[illegible] in Argentina Il cuore di don Orione



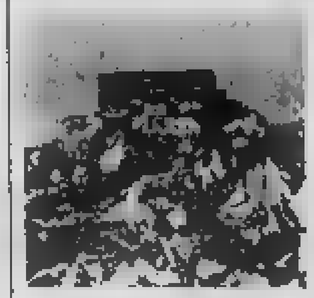
[illegible] dal Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in [illegible] appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera [illegible] attendati a Pontecurone, paese natio [illegible] don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una [illegible] anni, è [illegible] aggredita e stuprata sabato notte [illegible] la sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli scorsi [illegible] ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore [illegible] anni, il 26 marzo) e di Candelo [illegible] anni 20 luglio), mentre ancora a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di [illegible] anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore [illegible] un camper belga ha pr[illegible] fuoco ieri pomeriggio nell'area di [illegible]sta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito [illegible] pullman mandando in frantumi alcuni fine[illegible] e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



[illegible] di Courmayeur la giunta ci riprova

[illegible] La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della [illegible] telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo [illegible] ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto [illegible] la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda [illegible] ministero [illegible] Sanità. Il [illegible] regionale da lui diretto, [illegible] «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un pi[illegible] di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei [illegible]trolli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - e sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle [illegible] verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui 15 per [illegible] dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e [illegible] «per inadegua[illegible] [illegible] e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per [illegible] più [illegible] in Piemonte: qu[illegible] è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di [illegible] esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata [illegible] la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle [illegible] hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di [illegible]zione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è [illegible] generalmente confortante: 1002 [illegible] dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme [illegible] pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema [illegible] preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben [illegible] stati classificati «regolari, ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene [illegible] lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto [illegible] sono tutt'altro che eccellenti: a parte [illegible] qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni [illegible] - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, [illegible] Stafilococchi Coagulasi positivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di p[illegible]ogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». (al. ga.)

[illegible]

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piattini già pronti

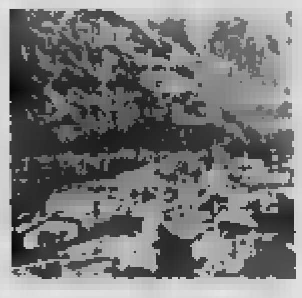
Scippatore fermato due volte in due [illegible]

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, i Fantino è stato rilasciato. Recatosi [illegible] pizzeria, è [illegible]ato di nuovo [illegible]to mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il [illegible] d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità», è la [illegible] carta elet[illegible]. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, [illegible] codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla prenotazione [illegible] esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra [illegible] E' caldo record sul [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] più una novità e si fa [illegible] ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra p[illegible] lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a queste altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scoperti a [illegible] i «ladri degli anziani»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena riti[illegible] grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che [illegible] stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine [illegible] Pisa.

[illegible]

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale [illegible] Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato [illegible] Asti. È Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un [illegible] connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

[illegible]

«Pranzare fuori [illegible] è ormai [illegible] necessità ma è importante imparare a mangiare»

[illegible]

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. [illegible] riscontrato una [illegible] improvvisazione ed è a qu[illegible] aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti consumatori si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segue una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni [illegible] una ricerca [illegible] segnalava ancora un gran numero di torinesi [illegible] pranzava a [illegible]

«Abbiamo voluto questi controlli perché il [illegible] food è [illegible] nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di [illegible] milioni gli italiani che mangiano almeno una volta il giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è [illegible] rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e [illegible] tocca la qualità dei cibi. E' [illegible] scelta?

«E' stata una [illegible] fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci [illegible] compe[illegible]. Non sta a noi sindacare se un [illegible] farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

[illegible] un [illegible] indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione dei cibi.

«Si tenga conto che solo il [illegible] per cento degli esercenti [illegible] predisposto un piano di autocontrollo, [illegible]guendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del [illegible]zio. Chi [illegible] si è improvvisato [illegible] in quelle ore critiche lo dimostra: il consumatore [illegible] basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci [illegible] altri problemi meno evidenti di primo acchito, come le difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i [illegible] al[illegible] impor[illegible] da lontano e si presta maggiore [illegible]zione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, [illegible] vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, [illegible] i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si [illegible] la settimana (pro[illegible] da Comune e Consorzio [illegible] Tutela [illegible] Formaggio) che [illegible] capitale dell'Alta Langa ded[illegible] al [illegible] «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata [illegible] formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e [illegible] Roero doc. Sabato, alle stessa ora, [illegible] protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse [illegible] formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando [illegible] il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

[illegible]

[illegible] 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

[illegible] Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 [illegible]; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santa Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 [illegible] 12,30 Città Storia Vita; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 App[illegible]; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana: 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie: 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 25191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDOINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Per Danilo Banino 15 giorni di prognosi. L'extracomunitario si difende: «Non è vero che l'ho colpito»



Uno scorcio del rione Vernato, dove vivono parecchi extracomunitari

Lite al rione Vernato: migliora il vicepresidente del quartiere

Prognosi di 15 giorni per Danilo Banino, 44 anni, vice presiden[illegible] del Quartiere Vernato (eletto nelle file di An), ferito al capo l'altra sera durante una violenta lite [illegible] Joussef Salhi, 31 anni, immigrato dal Marocco. Entrambi abitano in un condominio di via Nazario Sauro. All'origine dell'episodio ci sarebbero i rapporti molto tesi tra l'immigrato e il resto degli inquilini, che gli avrebbero spesso rimproverato un comportamento non consono al vivere civile.

Secondo la versione fornita alla polizia da Banino e confer[illegible] da alcuni testimoni, l'extracomunitario lo avrebbe colpito alla testa con [illegible]na bottiglia. Mentre l'immigrato ha dichiarato che l'amministratore [illegible] è fatto male sbattendo la testa contro un'auto in sosta, cadendo all'indietro, dopo avere perso l'equilibrio.

[illegible] lite è divampata quando la portinaia [illegible]l palazzo ha rimproverato l'extracomunitario perchè trascinava nell'androne il sacco della spazzatura. L'insolente reazione del nordafricano che ha risposto che dei regolamenti se ne infischiava, ha acceso gli animi. E' intervenuto il marito della portinaia [illegible] successivamente, Danilo Banino, che si trovava in strada a parlare [illegible] un amico. [illegible] per tutta risposta Jussef Salhi avrebbe afferrato una bottiglia vuota colpendolo.

«Non è vero - ha detto l'extracomunitario -, nel palazzo non mi hanno [illegible] sopportato [illegible] spesso [illegible] [illegible] bersaglio [illegible] ingiustificati rimproveri. L'altra sera Banino mi ha schiaffeggiato [illegible] fatto cadere a terra il sacchetto della spazzatura. Poi io l'ho spinto e nel cadere si è fatto male contro un'auto in [illegible]». Ieri mattina Danilo Banino ha presentato querela per lesioni personali. Delle indagini si occupano gli uomini delle «volanti» e la Digos. [f. p.]



Il traffico di droga scoperto da un'indagine della Mobile di Biella contro l'usura

Cocaina dalla Colombia, 11 arresti

Coinvolto un ex impresario edile di Trivero

BIELLA

È partita dalla squadra mobile della Questura, attraverso alcuni accertamenti contro presunti usurai, l'indagine con risvolti internazionali «Serov» che ha portato all'arresto di 11 persone e alla denuncia di altre 18, quasi tutte legate a Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra in particolare alle cosche Ierinò, di Gioiosa Ionica [illegible] a quella dei Barbaro della Piana di Platini. Le accuse sono di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale [illegible] sostanze stupefacenti, soprattutto cocaina, che dalla Colombia arrivava in Piemonte attraverso la Spagna, da dove una buona parte veniva anche smistata verso la Calabria, [illegible] Sicilia e la Lombardia.

Tra gli arrestati c'è una giovane colombiana, Laverda Bautista Liliana, 25 anni, residente appunto in Spagna, da dove avrebbe organizzato l'intera rete distributiva. La giovane, cognata di Antonio Rabollo Rodriguez, personaggio di spicco del «Cartello di Medellin» e convivente del messinese Francesco Cavarra, 40 anni, vantava una grande fiducia tra i colombiani, tanto che [illegible] sarebbe permessa di ordinare quantitativi notevoli di coca pagare [illegible] alcun anticipo.

[illegible] anche i risvolti biellesi dell'inchiesta sono importanti. L'indagine sull'usura ruota attorno ad [illegible] ex impresario edile in cattivissime acque, 29 anni, residente a Trivero (nell'ambito di «Serov» il giovane è accusato di favoreggiamento): gli agenti guidati da Carmine Fioriti si sono presto trovati a incrociare prima l'insorgere di una grossa attività estorsiva che stava per prendere piede [illegible] tutto il Triverese, nel settore delle costruzioni edili: davvero un racket senza scrupoli). E successivamente è emersa l'organizzazione specializzata nel traffico di droga. Una vicenda [illegible] grave che ha indotto [illegible] questore Elio Graziano e Carmine Fioriti a richiedere l'intervento dei colleghi di Torino della Direzione distrettuale antimafia. Si è quindi deciso di aggregare alla Dda il magistrato biellese Federica Tondin [illegible] un gruppo di poliziotti, rimasti a Torino per sei mesi.

A capo dell'intera organizzazione, che si occupava anche di attività «pulite» come la gestione di catene di negozi, una palestra di lusso [illegible] alcuni locali pubblici c'erano Domenico Ierinò, 43 [illegible]ni, di Gioiosa Ionica e Nicola Locisano, 35 anni, residente a Rivara nel Torinese.

Sono stati anche sequestrati sette chili di coca, mentre la banda stava per importarne altri 70, di qualità purissima. Molti degli arrestati erano assidui frequentatori dei locali notturni del basso Biellese. [f. p.]







Da sinistra il questore Elio Graziano e il capo della squadra mobile Carmine Fioriti, impegnati nella vasta operazione che ha debellato un traffico di droga dalle notevoli dimensioni, gestito da Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra

In Valsessera stava prendendo piede il racket senza scrupoli della criminalità organizzata

L'aggressore conosceva le sue abitudini

Anziana di Mottalciata violentata nella notte

La donna ha 85 anni: ci sono analogie con gli stupri avvenuti [illegible] marzo e maggio

MOTTALCIATA

Ancora un'anziana stuprata: la donna, 85 [illegible]ni, è stata aggredita sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli scorsi mesi ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, [illegible] [illegible] marzo) e di Candelo (81 anni 20 luglio), mentre ancora a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di 78 anni, era [illegible]ta a fuggire e dare l'allarme.

In tutti i [illegible] lo stupratore ha s[illegible] donne sugli ottant'anni, che [illegible] sole in casa e agisce a colpo sicuro: sembra conoscere perfettamente le abitudini delle sue vittime e la disposizione delle loro case. Quasi certamente studia l'aggressione nei det[illegible]gli forse con pazienti appostamenti [illegible] osservazioni ambientali.

Anche nel caso di Mottalciata la descrizione del violentatore non si discosterebbe da quelle fornite dalle precedenti tre vittime: senza inflessioni dialettali, alto circa 1 metro e 70 cm, corporatura normale, volto parzialmente coperto da una sciarpa o [illegible]passamontagna e con modi definiti «quasi gentili».

Per entrare nella [illegible] di Mottalciata, il violentatore ha infranto il vetro di una finestra. Una volta nella camera da letto con una mano avrebbe chiuso la bocca della pensionata per impedirle di gridare. La donna ha tentato anche [illegible] di reagire (potrebbero essere spiegate così alcune leggere escoriazioni al volto e alla testa, giudicate guaribili in pochi gi[illegible], forse una settimana), ma poi è stato costretta a cedere alla forza del suo aggressore che, dopo averla violentata ha rubato poche decine di migliaia di lire ed è fuggito facendo perdere le sue tracce.

Ripresasi dallo choc, [illegible] le sei [illegible] pensionata ha dato l'allarme facendo accorrere sul posto i carabinieri, che si occupano delle indagini coordinate dalla Procura di Biella. I magistrati (il procuratore Ugo Adinolfi e [illegible] sostituto Nicola Serianni), non hanno voluto fornire alcun particolare sulla vicenda. [f. p.]



Il sostituto procuratore Nicola Serianni che lavora all'indagine delle anziane violentate

La scossa di terremoto [illegible] lunedì con epicentro l'Astigiano è stata distintamente registrata dai sensori al santuario

A Oropa sette sismografi «vegliano» sul Biellese

Scanzio: Serve una fondazione per assicurare un futuro all'osservatorio

BIELLA

La paura è passata [illegible] [illegible] Terra continua a [illegible]. Lo dicono i sismografi dell'osserva[illegible] «Quintino Sella» di Oropa che dopo la violenta [illegible] [illegible] 19,15 di lunedì hanno registrato altre onde telluriche, nella notte, [illegible] provenienti dall'Astigiano. [illegible] an[illegible] prima della «botta» [illegible] 4,6 gradi della scala Richter, i sensibili strumenti installati al santuario avevano registrato almeno altre quattro scosse edi a[illegible].

«Secondo [illegible] [illegible]a che ho studiato anch'io, prima di una forte scossa [illegible] terremoto si possono verificare altri eventi tellurici di altre zone apparentemente senza alcun collegamento» spiega il direttore dell'osservatorio [illegible] Oropa, Orazio Scanzio. E don Silvano Cuffolo, il sacerdote che da 20 anni gestisce la complessa strumentazione della stazione meteosismica del santua[illegible] aggiunge: «Solo un 5% [illegible] [illegible] vengono preceduti da scosse di avvertimento. E questi di solito [illegible] [illegible] poi i più violenti. Quelli disastrosi arrivano all'improvviso».

Comunque a Oropa ci sono sei sismogra[illegible] [illegible] «vegliano» 24 [illegible] [illegible] 24 [illegible] Biellese: due hanno sensori che si sintonizzano più facilmente sui terremoti vicini; gli altri hanno [illegible] più ampi, per ascoltare [illegible] moti fortissimi ma lontani. Gli apparecchi [illegible] collegati costantemente con l'osservatorio [illegible] Monte Porzio a Roma dove confluisce tutta la rete di rilevazione sismica nazionale. E in una cava abbandonata di Oropa ci sono i sensori della rete regionale che ha per terminale Genova.

«Quello che rilevano i sensori di Oropa appare in tempo reale su un rullo a Roma e a Genova - aggiunge [illegible] -. E così succede per le altre 70 stazioni italiane. L'istituto in pochissimi minuti è in grado [illegible] valutare l'intensità del fenomeno e determinare l'epicentro [illegible] sismo. Inoltre siamo in collegamento con la Protezione civile e nel caso [illegible] lunedì pochi minuti dopo [illegible] scossa eravamo già in contatto con la Prefettura per una prima valutazione della situazione. Inutile quindi dire che l'osservatorio di Oropa [illegible] un patrimonio [illegible] [illegible] [illegible] difendere. [illegible] questo è [illegible] studio un progetto che investe Provincia [illegible] Amministrazione [illegible] santuario per [illegible] una fondazione [illegible] assicuri un futuro a questa struttura». [m.al.]





L'attuale presidente della Provincia, Orazio Scanzio, (sopra) è stato l'artefice nel '79 [illegible] potenziamento dell'osservatorio. Don Silvano Cuffolo mostra invece i sismografi con i tracciati dei terremoti e, a sinistra, i sensori degli strumenti



Tre mesi di traffico difficile: ecco la mappa dei divieti e delle deviazioni





L'assessore Diego Presa coordina il complesso intervento per costruire una rotonda all'incrocio tra le vie La Marmora, Fecia e Pietro Micca ed eliminare i semafori. I lavori dovrebbero partire questa mattina

Rotonda, apre il maxi-cantiere

Da oggi i lavori al rondò di via La Marmora

Oggi dovrebbero cominciare i lavori per costruire il rondò tra le vie Pietro Micca, La Marmora e Fecia: il condizionale è d'obbligo, perché sul «via libera» c'è stato un rimpallo di annunci e controannunci. Ieri, comunque, nel primo pomeriggio, gli operai del Comune hanno cominciato a sistemare i cartelli che delimitano il cantiere. Nel frattempo è già stato modificato l'incrocio allo sbocco di via Eugenio Bona dove c'è il palazzo della Provincia: il rondò con al centro l'aiuola spartitraffico è stato adattato alle caratteristiche richieste dal codice della strada.

In via La Marmora l'intervento durerà tre mesi: un piccolo terremoto, indispensabile però per completare il sistema di rotatorie sull'asse principale di collegamento Est-Ovest. Oggi infatti, partendo da Chiavazza non si incontra più un semaforo fino a via Ivrea a parte appunto l'impianto tra via Pietro Micca e via La Marmora.

Ma rispetto alle altre rotonde realizzate, questa presenta più difficoltà di esecuzione. Innanzi[illegible] perché l'incrocio è ad alta densità di traffico: quindi per non appesantire eccessivamente la situazione, i lavori saranno eseguiti in due fasi, prima sulla corsia Sud e successivamente su quella Nord. Inoltre la costruzio[illegible] del rondò prevede complessi interventi preliminari, come lo smantellamento delle aiuole spartitraffico e il rifacimento del piano stradale in cemento.

Il traffico verrà deviato lungo corso Risorgimento e via Delleani. Bl[illegible] totale anche per via Fecia: il traffico in salita dovrà deviare su via Delleani [illegible] poco più su, su via Pozzo. Attenzione: via Pozzo diventerà a [illegible] unico in direzione Ovest, mentre via Delleani [illegible] diventerà verso Est per portare gli automobilisti, attraverso [illegible] Aldo Moro, in via La Marmora, lato giardini. A proposito di via La Marmora, resterà aperta la corsia Nord, senza limitazione. La rivoluzione si estenderà necessariamente anche ai parcheggi: rimozione forzata lungo via La Marmora [illegible] Nord, vietati in via Pozzo e in via Delleani. [r. s.]

Sono [illegible] le richieste arrivate all'Atl nei mesi estivi

Bed & breakfast, i turisti scelgono la nuova formula

Gli stranieri? Chiedono il «bed& breakfast». Le vacanze stanno per volgere al termine e l'Agenzia turistica locale tira le somme. Sono oltre quattromila le presenze registrate negli uffici di via La Marmora in questi mesi estivi ed anche per settembre è ancora prevista [illegible] buona affluenza.

«I turisti arrivano dall'Italia e dall'estero - spiegano le impiegate dell'Atl -. Veneti, lombardi, toscani, romani ma anche tedeschi, francesi e inglesi. Abbiamo accolto anche dei giapponesi e perfino degli australiani. La maggior parte vuole conoscere itinerari suoi luoghi da visitare ma molti oltre agli indirizzi degli alberghi, quest'anno [illegible] hanno domandato dei riferimenti per [illegible] stanze "bed&breakfast"».

E per il momento, malgrado la presidente provinciale dell'Unione Pro loco italiane, Clara Castelli, stia spingendo affinché vengano create nuove strutture d'accoglienza organizzate in questo senso, [illegible] solo una decina le stanze che si possono affittare con la formula del «letto e prima colazione»: a Mongrando, Occhieppo Superiore, Cerrione e Torrazzo ci [illegible]no cinque famiglie che mettono a disposizione delle camere [illegible] che se l'obbiettivo degli operatori sarebbe quello di estendere il *business* su tutto il territorio.

Difficile fare un identikit preciso dei turisti che hanno fatto tappa in via La Marmora. «Abbiamo visto gente di tutte le età - continuano dall'Atl -. Molte le coppie giovani che volevano avere delle indicazioni [illegible] dove poter fare escursioni. Fra le richieste più frequenti anche gli indirizzi degli spacci, [illegible] informazioni sulle mete classiche, Oropa, Viverone, l'Oasi Zegna, [illegible] soprattutto i luoghi d[illegible] poter passeggiare».

Molte sono state anche le richieste di prenotazione per gli spettacoli della Passione di Sordevolo, il vero fiore all'occhiello degli eventi biellesi dell'estate Duemila. Per telefono, [illegible] presenza o via internet (l'Atl ha un sito tutto suo www.atl.biella.it), [illegible] richieste di materiale e ragguagli sulla rappresentazione popolare [illegible] fioccate [illegible] regolare puntualità.

«E abbiamo avuto più di un turista che ci chiedeva informazioni meteorologiche» concludono dagli uffici di via La Marmora. Una nuova sfida per il superefficiente presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, che potrebbe fornire prossimamente anche questo servizio. [p. g.]



La stagione che si sta esaurendo ha fatto registrare un buon afflusso di turisti

Monica D., 37 anni, ha cercato di tenere la presa sul portafoglio

Scippo in motorino all'Ipercoop donna trascinata per 50 metri

Stava cercando nel portafoglio le 500 lire per il carrello della spesa, quando è stata scippata da uno sconosciuto che le è piombato alle spalle a bordo di un ciclomotore di colore rosso.

La donna, Monica D., 37 anni, residente a Occhieppo Inferiore, ha cercato di resistere stringendo forte tra le mani il portafoglio, ma è stata trascinata per terra per circa 50 metri prima di lasciare la presa. Nel portafoglio c'erano 70 mila lire, documenti personali, chi[illegible], bancomat e carta di credito. È successo nel piazzale dell'Ipercoop. Alcuni testimoni hanno assistito alla scena e chiamato la polizia, che avrebbe poi raccolto numerosi indizi ritenuti molto utili ai fini delle indagini. La donna è stata poi soccorsa da un'ambulanza del 118 e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dov'è stata visitata e subito dimessa con una prognosi di pochi giorni.

La cronaca registra anche un colpo ad un centro commerciale di via Ivrea. Dopo aver cercato di rubare denaro nella cassa, dove c'erano 700 mila lire, due sconosciuti hanno ripiegato sulle borsette delle due commesse che poco prima li avevano sorpresi e costretti alla fuga. Le borsette erano custodite nell'ufficio e contenevano documenti vari, carte di credito, telefonini e denaro.

Infine una donna di Occhieppo, Maria Pia G., 43 anni, ha scoperto, appena arrivata a casa, di avere dimenticato la borsetta sul carrello della spesa, ma quando è tornata per cercarla non l'ha più trovata. Dentro c'era il portafoglio con 45 mila lire, un libretto di assegni e documenti personali. [f. p.]



Il piazzale dell'Ipercoop di Ponderano dove è avvenuto lo scippo

I responsabili: «Sempre più biellesi chiedono il nostro intervento di soccorso»

Il «118» a quota diecimila chiamate

In continua crescita il servizio di emergenza sanitaria

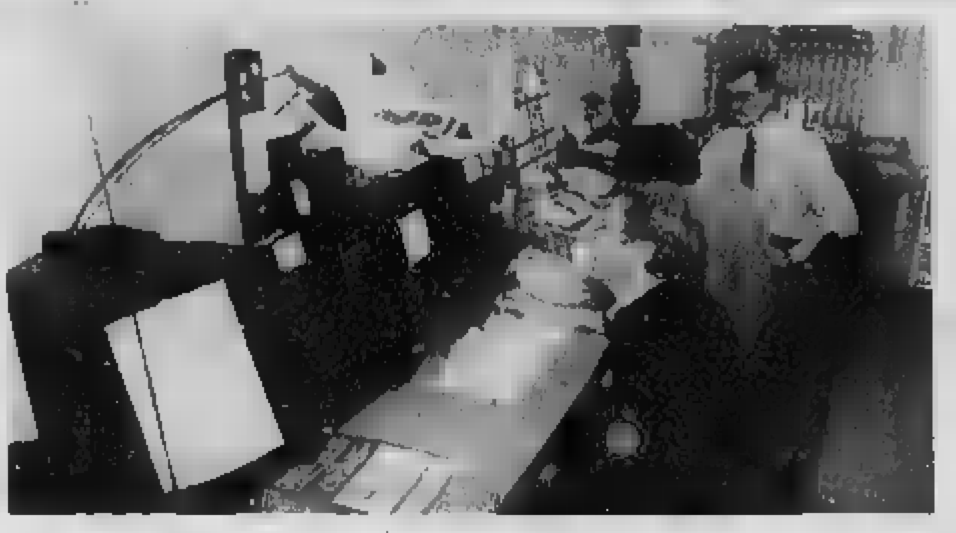
A quasi tre anni dalla sua istituzione (ottobre '97) il «118» di Biella è ormai diventato un preciso punto di riferimento per tutte le emergenze.

«Dopo il collaudo degli ultimi mesi del '97 - spiega Umber[illegible] Giusti, uno dei 15 medici addetti al servizio -, nel '98 abbiamo totalizzato circa 7 mila chiamate, passate [illegible] quasi 9900 nell'anno successivo. Mentre quest'anno siamo vici[illegible] a quota 6500 al [illegible] di agosto, con una tendenza verso le 10 mila chiamate considerato che la gran parte di esse si registra nei mesi invernali». Aggiunge il dottor Giusti: «Ciò non signifi[illegible] che i biellesi abbiano più incidenti o infortuni di prima: semplicemente, hanno più dimestichezza con il 118, [illegible] fanno ricorso considerandolo ormai [illegible] punto di riferimento più importante per le emergenze sanitarie».

Secondo i dati registrati nei computer in dotazione alla sala operativa, peraltro [illegible] del tutto informatizzata, risulta che nel luglio di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del '99, ci sono stati meno interventi per traumi (217 contro 345), per problemi alcolici (7 contro 10), respiratori (36-65) cardiocircolatori (60-80), per intossicazioni varie (21-22). Invece i casi neurologici sono passati [illegible] 41 a 45, e quelli psichiatrici da 13 a 21.

La maggior parte delle chiamate (circa il 90 per cento) sono state fatte dai privati, a conferma che la gente sa perfettamen[illegible] che cosa rappresenta il «118». Ed ecco i luoghi dove sono intervenute le ambulanze durante lo scorso mese di luglio: 546 volte in casa, 211 in strada (quasi tutte per inciden[illegible] stradali), 53 in esercizi pubblici, 2 nelle scuole e due nei luoghi di l[illegible].

Oltre ai quindici medici, nell'ambito del 118, di cui è responsabile il dottor Claudio Martina, operano 18 infermieri e infermiere e circa 500 volontari della Cri di Biella, Cossato e Cavaglià. [f. p.]



La sala operativa del «118» di Biella. Nel 2000 si dovrebbe superare la soglia delle diecimila richieste d'intervento

LETTERE AL GIORNALE

An e l'Msi interviene Delmastro

Giovanni Nicolini, rappresentante del Movimento sociale-Fiamma tricolore di Biella, periodicamente (e legittimamente), esprime le sue perplessità su Alleanza nazionale.

Lo ha fatto anche ieri, martedì [illegible] agosto, con una lettera pubblicata su «La Stampa» nella quale presenta un campionario, un po' confuso, di critiche ad An.

Comprendo che il dirigente di un partito che, a dispetto delle dimensioni «bonsai», riesce a produrre soltanto espulsioni di propri dirigenti nazionali e locali, abbia la necessità di trovare un nemico esterno per fingere [illegible] ignorare i problemi interni, ma mi pare che questa volta Nicolini francamente abbia esagerato.

È vero che abbiamo manifestato contro l'apertura di McDonald's: ma proprio in quella circostanza pensavamo di vedere, al nostro fianco, i «duri e puri» del Movimento sociale che avevano pubblicamente assunto l'impegno di contrastare [illegible] colonizzazione alimentare della multinazionale americana: guarda caso, invece, c'era soltanto Alleanza nazionale: i «duri e puri» si soddisfano onanisticamente definendo spregiativamente «yankees» gli americani. Quando si tratta di agire e di scomodarsi, l'elettroencefalogramma di Fiamma è piatto!

[illegible]a alla fine una domanda è d'obbligo: se Alleanza nazionale è tutto ciò che ritiene Nicolini, perché mai il «Fiamma», alle recenti elezioni regionali, ha stretto alleanza in molte regioni d'Italia con Fini, Berlusconi e Casini?

E da ultimo Haider: se Giovanni Nicolini fosse venuto con [illegible] Carinzia, avrebbe direttamente appreso che il confutato leader austriaco tutto è fuor che un «fascista», [illegible] è invece un liberista in econom[illegible] [illegible] un acceso regionalista in politica. Se è vero che, ricambiato, Haider non ama Fini, [illegible] meno ama Rauti, non se se ricambiato o meno.

Le «due facce», dunque, non sono di Alleanza nazionale, ma del Movimento sociale-Fiamma tricolore che, con i suoi dirigenti di periferia, non perde occasione di criticare Gianfranco Fini, salvo poi, [illegible] i suoi dirigenti [illegible] vertice, stringere preziosi accordi elettorali.

Sandro Delmastro, Biella

Contro le prostitute serve più iniziativa

Il problema della prostituzione benché sia vecchio come il mondo, oggi con l'arrivo degli immigrati si è ulteriormente aggravato. Se fino a ieri la prostituzione era circoscritta alle grandi metropoli e nella periferia, oggi (lo si può notare ogni giorno nelle strade), le ospiti extracomunitarie hanno invaso tutto il territorio nazionale. Il compito di risanamento è assai difficile, [illegible] soluzione ottimale sarebbe la riapertura delle famose «case chiuse», [illegible] se ciò fosse possibile dovrebbe esserci una regolamentazione specifica difficile da fare osservare e un'organizzazione igienico-sanitaria molto costosa. Anche se [illegible] è utopia, [illegible] mia opinione è di fare un'azione preventiva per reprimere la prostituzione, [illegible]do tutte le prostitute nel territorio e facendo in modo che queste lascino il Paese per sempre. Pertanto perseguire i clienti mi sembra un'azione regressiva superficiale e inutile: basterebbe rendere noti i nominativi e una multa simbolica, mentre per i sfruttatori pene più severe senza benefici di legge.

Flavio Pimazzoni, [illegible]

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

B[illegible]: telefono 015/20.848-9. Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; Cossato: [illegible].

CARABINIERI

[illegible] 96/b, [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 01[illegible].411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberoni*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassolio*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960 40.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Crossmosso: *Civet*, [illegible] Avià 75, tel. 015/73.74.78.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchert*, via degli Alcesti 19, tel. 0161/86.71.14.

SPORTELLO MICOLOGICO



Funghi sicuri, i controlli Asl

Mentre le Comunità [illegible] predispongono la documentazione per rilasciare i tesserini che autorizzano la raccolta, l'Asl organizza il servizio di controllo per i funghi. Al minimo sospetto sulla commestibilità, è opportuno rivolgersi agli esperti. A Biella il servizio micologico è in via Don Sturzo (da lunedì a giovedì dalle 14 alle 15); a Cossato in via XXV Aprile, il mercoledì dalle 9 alle 10.

Summit in prefettura con amministratori, Asl e Arpa. Previsti anche interventi sulle fonti

Valle Cervo, operazione acqua pulita

I sindaci: arrivano i potabilizzatori a raggi ultravioletti

BIELLA

Stop all'inquinamento dell'acqua in V[illegible] Cervo. I sindaci della Bursch, ieri mattina, sono stati convocati in prefettura insieme a vigili sanitari, Arpa e Asl. Obiettivo: fare il punto della situazione sulle emergenze-batteri, che da anni, in estate, [illegible] ricorrenti.

Il viceprefetto vicario, Maria Serena Valentini, ha spiegato che in primo piano c'è «la tutela della salute dei cittadini», e che bisogna mettere [illegible] parte «ogni spirito polemico o di rivalsa».

Tutti i partecipanti - come riassume una [illegible] della prefettura - [illegible] sono trovati d'accordo su [illegible] punto: bisogna risolvere [illegible] volta per tutte il problema.

L'inquinamento da batte[illegible] si ripete ogni [illegible] L'alta valle Cervo, in questo periodo, è affollata. E quindi i rischi di contaminazione delle sorgenti superficiali [illegible] più alti, a causa [illegible] ni, animali al pascolo negli alpeggi, aumento degli scarichi inquinanti e depressione delle condotte.

All'incontro, durato un'ora e 15 minuti, hanno partecipato i sindaci Pierangelo Zedda Stretto (Campiglia), Pietro Metallo (Rosazza) e Giancarlo Delpiano (San Paolo); poi gli assessori Franco Ruffa (Piedicavallo) e Giovanni Taverna (Quittengo). Tranne che a Montesinaro, dove l'acqua è già tornata potabile, negli altri Comuni rimane in vigore l'obbligo di bollitura.

I sindaci hanno fatto pre[illegible] di non aver trascurato l'emergenza. E insieme alla prefettura e alle autorità sanitarie, sono stati concordati alcuni interventi.

A breve termine, si provvede il lavaggio dei vasconi di accumulo. Più avanti, i Comuni della Bursch seguiranno la strada già tracciata da Piedicavallo, che ha deciso di installare potabilizzatori con lampade a raggi ultravioletti. In tempi più lunghi, infine, [illegible] prevedono interventi sulle sorgenti [illegible] sulla rete di distribuzione.

Oltre ai sindaci, hanno partecipato alla riunione la responsabile del dipartimento dell'Arpa, Maria Pia Anselmetti, Andrea Rosazza del Servizio di Igiene e il coordinatore dei vigili sanitari Alessandro Marola. Arpa e Asl si sono dette prontissime a collaborare con gli amministratori della Bursch: «Anche al fine di programmare - conclude la nota della prefettura - campagne [illegible] prelievo volte ad una più precisa delimitazione dei tratti o dei punti critici nei quali si produce l'inquinamento». [r. s.]







Il viceprefetto vicario Maria Serena Valentini e l'assessore comunale di Piedicavallo Franco Ruffa

[illegible]

Derubato [illegible] una giovane autostoppista

Dà un passaggio a una giovane autostoppista, che lo deruba prima di scendere dall'auto. Vittima [illegible] furto un [illegible] di Andorno, Salvatore R., 46 anni, al quale non è rimasto altro [illegible] fare che denunciare il fatto alla polizia. Domenica pomeriggio sulla statale Trossi, tra Gaglianico e il bivio [illegible] Benna, l'uomo aveva fatto salire sulla propria auto la ragazza. La giovane, sui trent'anni e forse una prostituta tossicodipendente, gli ha offerto prestazioni sessuali, che l'andornese ha rifiutato senza esitare. Solo alcuni minuti dopo averla fatta scendere, l'uomo si è reso conto che dal borsello vicino al sedile, aperto per prendersi una sigaretta, mancava il telefonino cellulare e il portafoglio, contenente documenti, carte di credito e 120 mila lire. [f. p.]

MUZZANO

La [illegible] con la Pro loco

Da domani a domenica la Pro loco organizza la tradizionale «Festa di fine estate», giunta all'11ª edizione. Questo il programma, con appuntamento fisso alle 19,30 per spaghetti [illegible] grigliate: domani alle 21, [illegible] danzante [illegible] l'orchestra «Silver Man»; venerdì serata [illegible] i «Number One»; sabato (sempre alle 21), si balla con «Niki Parisi»; domenica, alle 11, messa in [illegible] di Sant'Eusebio; alle 12,30 «Pranzo [illegible] piemontese», 19,30 cena di chiusura e alle 21 [illegible] con il gruppo «Acqua marina» durante la quale [illegible] distribuiti i premi speciali del banco di beneficenza, aperto per tutta la durata della festa. [d. sa.]

[illegible]

Una serata dedicata all'osservazione degli astri

L'associazione Vermognovive organizza per sabato 2 settembre un'uscita dedicata all'osservazione delle stelle. L'appuntamento è per le 18, con proiezioni di diapositive e dimostrazioni multimediali. Seguirà poi una cena, e quindi al termine (con inizio alle 21), l'osservazione del cielo in collaborazione con il gruppo astrofili di Alessandria. Per prenotazioni, telefonare [illegible] numeri 015/66.03.06 e 015/25.66.09.50. [d. sa.]

MONGRANDO

Il «segreto delle balene» con Gigi Ledda

Sabato 2 settembre, il Comune e la biblioteca organizzeranno nel cortile interno del municipio [illegible] serata per la presentazione del libro di poesie «Il segreto delle balene» di Gigi Ledda, che sarà anche voce narrante e chitarrista. Con lui Enrico Strobino (pianoforte), Gianmaria Mello Rella (voce e chitarra), Paola Venturin (voce e pianoforte), Paolo Bernardi (sax) e[illegible] Emiliano Roba (mixer). La regia è di Enrico Strobino. Gigi Ledda abita in paese da moltissimi anni ma non ha dimenticato la sua terra di origine né quelli che sono rimasti e che [illegible] come coloro che «continuano a sudare, bere, cantare sulla cenere del mirto». Questo è il percorso, anche come spettacolo, de «Il segreto delle balene». [d. sa.]

Consigliere cossatese

Ha denunciato il sindaco e gli assessori

COSSATO. Sindaco e giunta non rispondono puntualmente alle sue richieste e il consigliere Adriano Durando scrive al Procuratore della Repubblica di Biella, al presidente Carlo Azeglio Ciampi e niente meno che alla Commissione europea a Bruxelles per sollecitare un intervento.

«Per espletare il mio mandato - spiega Durando -, e per rispondere alle richieste dei concittadini ho scritto più volte al sindaco ed agli amministratori. Ma ho constatato che nella norma le risposte anziché entro 30 giorni, come da statuto, arrivavano dopo un mese e certe volte non arrivano affatto».

E il consigliere si lamenta ufficialmente anche del fatto che a Cossato manca [illegible] difensore civico come prevederebbe invece la legge. Pure in questo [illegible] Durando aveva fatto formale istanza all'amministrazione comunale senza però ottenere soddisfazione. Così «affinché il suo lavoro non [illegible] vanificato» ha chiesto che siano ravvisati i reati di omissioni [illegible] atti, perseguibili d'ufficio. [g. co.]

A Sagliano Micca: subito inseguite e denunciate le presunte ladre

Urtano con l'auto la [illegible] Poi scendono e la portano via

SAGLIANO

Hanno usato l'auto come «ariete» per demolire la fontanella e per portarla via: è successo domenica sera, verso le 22, in via Roma.

A quell'ora è arrivata in paese una Ford [illegible] donne a bordo: quella al volante ha puntato il muso dell'auto verso la fontanella e l'ha abbattu[illegible].

Poi le due donne [illegible] sce[illegible], hanno caricato la fontanella nel baule della Ford e sono scappate. Ma all'incredibile scena hanno assistito alcuni residenti, e in pochi istanti i carabinieri di Andorno sono stati messi al corrente dell'accaduto.

I militari hanno interrogato tutti i testimoni. E grazie alle importanti informazioni raccolte in via Roma, hanno potuto subito mettersi sulle tracce delle presunte responsabili.

I carabinieri si [illegible] diretti [illegible] il campo nomadi alla periferia di Biella, dove hanno subito trovato la Ford. Il motore dell'auto era ancora caldo, e sulla carrozzeria sono stati trovati i segni dell'urto e alcune tracce di polvere [illegible] granito.

La proprietaria dell'auto, Debora D., 22 anni, è [illegible] denunciata per furto; l'amica, Anna G. [illegible] è invece indagata per favoreggiamento.

Le due donne, che risultano residenti a Vercelli, hanno negato ogni addebito, malgrado l'evidenza [illegible]ei fatti e le precise contestazioni dei carabinieri. Della fontanella, fino a questo [illegible] nessuna traccia. [f. p.]



In via Roma, a Sagliano, due donne hanno urtato con l'auto la fontanella, l'hanno caricata nel bagagliaio e sono fuggite. Entrambe sono state denunciate

LA «CICLOTURISTICA» DEGLI ALPINI COSSATESI



In 150 hanno partecipato alla manifestazione

E' stata un successo la competizione cicloturisti[illegible] organizzata dal gruppo Ana di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e aperta ai tesserati Udace ed Enti della Consulta: domenica alla manifestazione hanno preso parte 150 ciclisti, impegnati sul percorso di 65 chilometri (nella foto di Corrado Micheletti un momento della competizione). Al termine sono stati assegnati i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. S. Biella Transport» e «Ivo Canepa», più numerose coppe. La gara è un classico dell'estate cossatese. [f. p.]

Con l'associatzone Eos

Netro, da [illegible] corsi ed in[illegible] [illegible] Villa delle Rondini

NETRO. A Villa delle Rondini riprenderanno domenica 10 [illegible]tembre le attività dell'associazio[illegible] Eos che da due anni organizza corsi ed incontri volti a migliorare il benessere psicofisico della persona, in frazione Trivero.

Il debutto della stagione, come d'abitudine, avverrà [illegible] una cena in calendario alle 19 (le prenotazioni allo 015-660287) quindi i [illegible] s'inizieranno da metà settembre in poi. In programma, tra set[illegible]bre e febbraio, serate dedicate a risolvere i problemi cronici, a «studiare la vita da genitori», giornate riservate al «respiro cosciente e circolare», agli «intensivi di illuminazione» ed anche ai giovanissimi. In collaborazione con l'associazione Vitae ogni giovedì dalle 15 alle 17 ci sarà infatti uno «spazio» per i bambini dai 2 ai 7 anni.

Per informazioni: segreteria di Villa delle Rondini 015-65457 (da lunedì a venerdì) o villarondini@hotmail.com. [r. mo.]

Effetto serra pure alla Margherita: dieci anni fa il termometro al massimo raggiungeva lo zero



L'aumento è ancora più sensibile rispetto alle estati '70 e '80 Stabile l'affluenza di chi sale dalla Svizzera

La Capanna Margherita si trova a 4.556 metri sulla vetta del Rosa. Già da un paio di estati anche sulla seconda montagna d'Europa si registra una grande crescita della temperature che raggiungono nelle ore più calde i 4-5 gradi sopra lo zero con un aumento sensibile rispetto agli Anni Settanta-Ottanta

Sul Rosa è un agosto «torrido»

Le temperature segnano anche +5 gradi

ALAGNA

Oggi, sostengono [illegible] previsioni, sarà l'ultima giornata torrida di quest'estate ballanzona che ha regalato un fine luglio autunnale [illegible] agosto tropicale. Ma non per tutti. Lassù a [illegible] metri, sulla punta Gnifetti, [illegible] vetta del Monte Rosa, lassù alla Capanna Regina Margherita le temperature al massimo arrivano a 4-5 gradi.

«Quando [illegible] bene - dice uno dei gestori [illegible] turno -. Lunedì ad esempio c'è stato temporale e vento da Nord-Ovest e di sicuro il [illegible] di notte è andato a meno 10, meno 15 gradi. Noi non abbiamo messo il naso fuori dal rifugio. Ieri sul versante di Gressoney e quello svizzero di Zermatt la giornata era limpidissima mentre la parte valsesiana [illegible] preda della nebbia. Poi soffiava la tramontana, il vento che [illegible] da Nord, e nel primo pomeriggio la temperatura era già di meno cinque».

Insomma lassù il caldo africano che da una decina di giorni tormenta l'Italia è solo una chimera e non si differenzia molto dalle temperature dell'estate del '99. Non del tutto, però. Infatti che la situazione climatica sia cambiata anche sul Rosa ormai non ci [illegible] dubbi tanto che le conseguenze dell'effetto [illegible] si fanno sentire pure sulla seconda montagna d'Europa.

«Rispetto agli Anni Settanta-Ottanta complessivamente le temperature si [illegible] alzate. E di parecchio - aggiungono alla Margherita -. I meno dieci gradi di giorno erano una costante e la colonnina di mercurio anche nelle ore più calde non saliva sopra lo zero. Invece adesso, se la giornata [illegible] bella, si raggiungono i quattro-cinque gradi».

Comunque un [illegible] refrigerio per chi sale fino al rifugio sul Rosa, fiore all'occhiello del Cai valsesiano. Che, brutto tempo e caldo che sia, è sempre [illegible] meta ambita per gli appassionati di montagna. L'affluenza è stata infatti notevole per chi proviene dai versanti svizzeri e valdostani mentre la chiusura della funivia dell'Indren ha ridotto le presenze sulla sponda valsesiana. Ma questo [illegible] già nelle previsioni. [r. cyn.]

VERCELLI

I carabinieri denunciano giovane extracomunitaria

Non aveva i documenti d'identità e il permesso di soggiorno: un'extracomunitaria di 23 anni è stata fermata dai carabinieri del Nor e ora dovrà lasciare l'Italia. La giovane è stata anche denunciata.

BORGOSESIA

Finanziamenti dalla Regione per le Comunità montane

L'assessorato [illegible] Montagna della Regione ha stanziato due finanziamenti. Il primo consiste nel fondo regionale per la montagna, riguardante l'anno 2000 per il quale [illegible] stati erogati oltre 25 miliardi; l'altro si riferisce all'approvazione [illegible] progetti speciali integrati. Altri stanziamenti riguardano la Valsesia: 1 miliardo e 508 milioni per il fondo regionale, mentre per il progetto relativo alla filiera forestale alta valle di Alagna andranno 224 milioni.

VERCELLI

«Ventiquattr'ore per Ricky» Continuano le iscrizioni

Continuano le iscrizioni alla Ventiquattr'ore per Ricky. La partita di basket si disputerà al PalaPiacco di Vercelli dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione «Amici di Ricky» che vuole così ricordare Riccardo Goretti, il cestista scomparso a 31 [illegible].

VERCELLI

Borseggiavano anziani fermati due genovesi

Si appostavano dietro le banche e borseggiavano gli [illegible]. Era questa la tecnica dei due ladri genovesi P.L. e P.L.G, entrambi di 56 anni. Ai due sono stati attribuiti alcuni furti in Liguria e a Vercelli.

Aveva 22 anni

Oggi i funerali del giovane [illegible]

BOCCIOLETO. E' scivolato dal sentiero che costeggia il Sermenza, Fabrizio Luzzi, il ragazzo di 22 anni [illegible] Morbegno, [illegible] in provincia [illegible] Sondrio, morto domenica a Boccioleto. La dinamica del tragico episodio è stata chiarita ieri dopo [illegible] differenti ipotesi [illegible] si [illegible] accavallate appena dopo la disgrazia.

In pratica è avvenuto che Fabrizio Luzzi stesse camminando su quella che [illegible]mente viene definita [illegible] la «traccia dei pescatori», ovvero il sentiero che costeggia un corso d'acqua e solitamente per[illegible] da chi [illegible] a pesca. A un tratto o per un cedimento del sentiero o per [illegible] piede [illegible] male, Fabrizio Luzzi ha perso l'equilibrio ed è finito sul greto del torrente. Nella caduta ha battuto la testa contro [illegible] masso, finendo poi in acqua. Il giovane probabilmente è morto in pochi istanti.

L'allarme è stato dato da un telefonino al «118» che a sua volta, oltre a [illegible] l'eliambulanza, ha fatto intervenire [illegible] squadre del soccorso alpino di Boccioleto e Rimasco. Sono state loro a recuperare il corpo del giovane in quanto al momento dell'arrivo dei soccorritori Fabrizio Luzzi era già spirato.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. Subito dopo [illegible] corpo del giovane è stato trasferito a Morbegno, in frazione Talamone dove oggi si svolgeranno i funerali. [r. s.]

A Crescentino

Inaugurata ufficialmente la Pro loco

CRESCENTINO. Costituita ufficialmente la «Pro loco». Un gruppo [illegible] citt[illegible] si è riunito lunedì [illegible] tardo pomeriggio, nella sala del Consiglio comunale per costituire pubblicamente, di fronte al notaio Giuseppe Torelli di Vercelli, la nuova associazione apolitica.

Lo scopo della Pro loco è quello di promuovere attività a favore dello sviluppo turistico e di valorizzare, attraverso tante iniziative, il patrimonio ambientale, socio-culturale ed eno-gastronomico del territorio di Crescentino. Sempre durante l'incontro è stato approvato lo statuto e nel prossimo Consiglio comunale l'ente sarà riconosciuto dal Comune e prenderà il nome di «Associazione turistica pro loco di Crescentino»: costituita in questa forma potrà così accedere a finanziamenti che vengono stanziati da Provincia, Regione e dalla Comunità europea. Il direttivo è già stato formato: la carica di presidente è stata affidata a Rossella Ma[illegible] Calzolari, il suo vice è Angelo Scalia. Il tesoriere è Claudia Boggini, il segretario Raffaella Rapetto, mentre i due consiglieri Rosetta Giraldo e Roberto Farini Pingiotti, si occuperanno rispettivamente di pubbliche relazioni ed organizzazione prati[illegible] delle iniziative.

Alla Pro loco si [illegible] già associati [illegible] sindaco, Fabrizio Groppi, e l'assessore che si occu[illegible] delle manifestazioni, Carmine Speranza. [l. d. c.]

PROMOSSO IL PONTE DI ISOLELLA



Niente più ingorghi a Borgosesia

BORGOSESIA. Ha superato la prova del nove il po[illegible] di Isolella. Grazie alla sua entrata in funzione, finalmente, è terminato l'assedio di auto a Borgosesia. Le auto dei vacanzieri hanno pouto così essere dirottate nuovamente lungo la statale 299 di sponda destra e liberare dal [illegible] il centro cittadino. Questo in attesa dei [illegible] lavori di riammodernamento del ponte di Isolella che sono stati programmati nei prossimi mesi a conclusione dell'iter burocrativo. Il viadotto era rimasto chiuso alcune settimane per un incidente che aveva danneggiato alcune strutture.

Da domani [illegible] lunedì il centro vercellese festeggia la patronale con cinque giorni di festa

Pertengo in piazza celebra la «curmaja»

Tutte le sere grandi balli e una cucina specialissima

PERTENGO



Nella foto risalente agli Anni Cinquanta un gruppo di abitanti del Basso vercellese festeggiano la «curmaja» per celebrare la fine del raccolto. Un'iniziativa che Pertengo ora ripropone in chiave moderna

Sulle tracce d'antan della «curmaja» campagnola e sulle tracce degli antichi sapori della [illegible] rustica, nel paese della Bassa vercellese si consuma il rituale d[illegible] [illegible] «la festa» con uno stand gastronomico e tante serate da ballo. Senza dimenticare le celebrazioni religiose.

L'etichetta è «Pertengo in piazza» e con questa definizione si [illegible] domani l'edizione 2000, la settima. «La crisi del settimo anno - commenta il presidente del Comitato dei festeggiamenti Piero Rosso, presentando la manifestazione - non ci ha colti di sorpresa e,.. [illegible] ci ha p[illegible] alcun danno. Così siamo pronti per darvi il meglio della nostra [illegible]ina...».

Ed il meglio da domani sera a lunedì sera sarà a base di lingua in salsa e salami sotto grasso, panissa, agnolotti, spaghetti [illegible] frutti di mare od al ragù. Ed ancora, oltre alle grigliate di carne, tante varianti esotico marinaresche con calamari fritti, fritti [illegible] pesce, pesce spada. Dolci dalla Saint Honoré alla millefoglie. E si beve rustico con barbera, grignolino, bianco alla spina o bonarda e con raffinatezze stile chardonnay e spumanti brut.

Domani l'esordio di «Pertengo in piazza» prevede l'inizio alle 17 del torneo di calcio che si disputa sul campo sportivo. Ce[illegible] alle 19,30. Dopo si ballerà con la Erre City Folk. Intermezz[illegible] con le canzoni popolari vercellesi dei Celti. Cene e balli con l'orchestra di Giorgio Villani venerdì sera, con quella di Paolo Doria sabato sera.

La festa religiosa della tradizione è prevista domenica. Messa solenne alle 11 nella parrocchiale. Alle 17 si tiene la processione al Santuario della Madonna Nera, sulla strada per Costan[illegible]. Alle 18 si sarà l'incanto dei doni.

Ancora cene e danze domenica e lunedì, mentre per il gran finale della festa, alle 21,15 di lunedì ci sarà un grande spettacolo pirotecnico. [g. bar.]

Uno studio della Soprintendenza archeologica su tre frammenti ceramici rinvenuti in città conferma questa antica ipotesi

Un edificio dedicato alle «Matronae»

Vercelli, nel II secolo si trovava nell'attuale via Verdi

VERCELLI

Anche nella «Vercellae» imperiale era vivo il culto delle «Matres matronae»: l'ipotesi, formulata per primo sin dal secolo scorso dal padre barnabita Luigi Bruzza, era scaturita dallo studio [illegible] [illegible] frammento, databile alla seconda metà [illegible] II secolo dopo Cristo, rinvenuto durante scavi in via Verdi all'angolo [illegible] la piazzetta Pugliese Levi, in connessione con strutture che il dotto barnabita aveva interpretato come appartenenti ad un edificio [illegible] dedi[illegible] appunto alle «Matronae».

La suggestiva ipotesi formulata da padre Bruzza viene [illegible] confermata in un recente studio pubblicato da Giuseppina Spagnolo Garzoli su [illegible] dei «Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte».

La dottoressa Spagnolo prende in esame tre frammenti ceramici rinvenuti in città: [illegible] in via Aravecchia, il secondo in [illegible] Avogadro di Quaregna ed il terzo in [illegible] Libertà.

Dei tre frammenti, [illegible] più importante è il secondo; raffigura tre fanciulle che si tengono per [illegible] formando una catena con [illegible] braccia incrociate, e che procedono in direzione [illegible] un'altra figura che sta loro [illegible] fronte, della quale [illegible] soltanto un braccio proteso che [illegible] una [illegible] e un lembo di mantello disposto in pieghe ondeggianti.

Nel primo frammento, quello di via Aravecchia, compare la parte superiore del corpo di due figure femminili che avanzano sotto i rami di un albero, oltre il quale si intravede una mano che regge una borsa; il terzo infine, quello di corso Libertà, è un evidente [illegible] [illegible] fornace e rappresenta le solite tre ragazze che si tengono [illegible] mano.

Lo schema figurativo della danza, come osserva la dottoressa Spagnolo, richiama immediatamente quello degli altari dedicati alle «Matronae», divinità femminili protettrici della ferti[illegible] il cui culto è attestato in aree a popolamento celtico e germanico [illegible] non solo.

Verso la [illegible] del XIX secolo da un campo [illegible] Santa Maria Capua Vetere sono riemerse oltre 150 statue di «Matres Matronae», databili tra il V e il II secolo avanti Cristo, cui nel '92 l'Angelicum di Milano ha dedicato una [illegible] [illegible]. Come molti sussurrano, nel [illegible] [illegible] secoli la figura delle «matro[illegible]» s[illegible]bbe andata evolvendo in quella della Madonna.

Però lo studio della Spagnolo traccia un [illegible] suggestivo parallelo: pur definendolo «non inverosimile ma praticamente indimostrabile», sottolinea il rapporto tra le <Matronae> e l'argento e, di conseguenza, il denaro. Che ci [illegible] di [illegible] Acisio, l'«argantocomaterecus» della bilingue? [w. ca.]



Il frammento ceramico con le tre danzatrici rinvenuto in corso Avogadro di Quaregna

E oggi c'è il disco-party

Domani a Grignasco gastronomia e musica con la festa dell'Unità

GRIGNASCO. Oggi dalle [illegible] in parco Vinzio, inizierà il disco party «Festival Sound Ozon One». La parte iniziale dell'evento in musica sarà appannaggio di [illegible] Dee jay & Nitro dee jay per un repertorio iperwattato [illegible] commerciale, house, hardcore, trance e progressive. Per [illegible] «grande animazione» ci [illegible]no Max dee jay e Luca dee jay. Non mancheranno [illegible] immagine.

«Ozon one» ha il patrocinio della Festa dell'Unità in programma da domani a domenica [illegible] cene e balli. Il programma del primo giorno sarà proposto alle 19 con un menù di baccalà arrotolato, cozze e capriolo. Alle 21 discoteca con Federico dee jay e alle 22 esibizioni di ballerini del Centro danze Melody [illegible] Grignasco e [illegible] partecipazione dei campioni [illegible] di danze standard. Per venerdì è [illegible] invece programmata la sagra del pesce. [g. bar.]

Ieri mattina in Val Sorbella

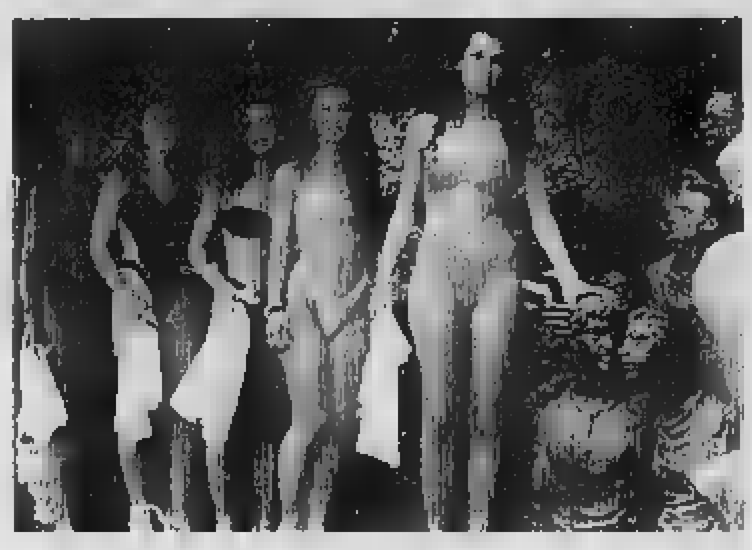
Rassa, un bambino si ustiona col [illegible] mentre fa [illegible]

RASSA. Insolito intervento del 118 e [illegible] [illegible] alpino ieri mattina in Val Sorbella, nel territorio comunale di Rassa. [illegible] chiamata [illegible] arrivata da una baita abitata da una famiglia [illegible] pastori in prossimità di [illegible] alpeggio: [illegible] bambino di 4 anni si era ustionato con il latte caldo mentre faceva colazione.

[illegible] [illegible] [illegible] Borgosesia si è mosso l'eliambulanza che in un quarto d'ora ha raggiunto il luogo dell'«incidente». L'elicottero si è avvicinato [illegible] baita e un medico assieme a un componente del soccorso alpino ha prelevato il [illegible] che è stato [illegible] traspor[illegible] all'ospedale di Borgosesia Santi Pietro e Paolo.

Dove i sanitari gli hanno riscontrato [illegible] ustioni [illegible]munque non preoccupanti. Dopo le cure del caso il [illegible] è stato dimesso. Guarirà in [illegible] decina di giorni. [r. s.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta
Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero

ALASSIO

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» o «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi e «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De André che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

GAZZE' Alle 21,30 venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il prim risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmé. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio a Roma) il 54§ «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. (m. br.)



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.



Il soprano Oksana Krovytska

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora con importanti teatri come il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato e lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. (m. c.)

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco Piatti

Eccole, sono le ragazze del Duemila, [illegible] venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, [illegible]: tutte assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: [illegible] le concorrenti diverranno 100 attraverso cinque giorni di sfilate, test, incontri con psicologi [illegible] esponenti della giuria che studieranno a una a una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno scorso sarà impossibile (due piemontesi tra le prime sei, Donatella Salvatico e Chiara Soriente), anche perchè ogni anno la [illegible] si [illegible] sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze del Sud. Eppure anche per questa edizione ci [illegible] fondate speranze di rivedere in finale alla tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, rosse, alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: è un cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non resta che attendere il responso di San Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stato non ha ricordi piacevoli: «Si dorme tre ore a notte, si mangiano panini, è quasi come essere a naja» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. Ma l'emozione del magico mondo [illegible] Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, se verranno, fanno parte [illegible] gioco. Anche quelle. E [illegible] ragazze l'han [illegible] in conto. Il loro sogno è di riportare in Piemonte quello scettro che manca dal 1983, un'eternità, una generazione: nell'anno in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nascevano.



L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra piemontese Soriente) mancò la vittoria fra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo la paura del pomeriggio per la scossa di terremoto, è arrivato il sorriso della miss a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì [illegible] è definitivamente calato il sipario regionale [illegible] Miss Italia.

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti si è assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi 500 spettatori, in una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografia della moglie Bruna.

E [illegible] Ferrero, eletta Miss Piemonte [illegible] venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a suon di voti la giuria che vedeva, tra gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte [illegible] e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la [illegible] graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non pensavo [illegible] conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le [illegible] aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella [illegible] fare carriera nel commercio. Sul «podio» di Miss Moscato [illegible] no salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simona Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla casa vinicola di Castagnole Lanze. **(m. p.)**

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss Piemonte e Miss Moscato **Anna Ferrero**, di Alba, 21 anni, alta 178 cm, studentessa della Vergine



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi**, di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri segno zodiacale Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, **Daniela De Pascale**, Torino, 17 anni, alta 175 [illegible], studentessa [illegible] biologico, Cancro



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco**, Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte **Sharon Castello**, di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, commerciante, Cancro



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ialpo**, di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, commessa, segno zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore**, Gaiola, 18 anni, alta 177 cm, stud. operatore turistico, segno Acquario



Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta: **Tecla Crocco**, di Torino, 24 anni, alta 170 cm, commessa, segno Bilancia



Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio**, Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone**, Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, segno zodiacale Acquario



Miss Wella [illegible] **Elisabetta Tiengo**, di Torino, 20 anni, [illegible] 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione



Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ierace**, di Torino, 19 anni, alta 171 cm, studentessa lingue, segno zodiacale Vergine



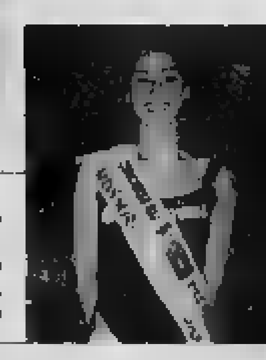
Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio**, Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti**, Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini**, Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli



Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri**, Savigliano, 24 anni, alta 175 cm, odontotecnica, [illegible] zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera**, Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco**, Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Pattucci**, Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madoni**, Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

Gianni Neberti

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per le attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy [illegible] Usa», in svolgimento fino a sabato 26, nella città [illegible] Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che prevede un master class, concerti serali, prove aperte al pubblico e la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi sono esecutori inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, australiani e comunque provenienti da altri Stati.

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi menu, tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare del ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle serate, dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni di vini, formaggi ed olio». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastromia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

> **Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce nera [illegible] in San Giovanni**

«Saluzzo ha [illegible] contesto ideale, storico, artistico ed anche ge[illegible] per ospitare una simile importante iniziativa» dice il maestro Giuseppe Nova che, insieme al collega Michael Tsaitlin, ha la direzione artistica della rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa della Croce [illegible] ed in quella [illegible] Giovanni. In quest'ultima, sabato 26, [illegible] 21, si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per [illegible] a tutte le esecuzioni è gratuito. Lo stesso concerto sarà ripetuto, domenica 27, [illegible] ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

[illegible] Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natura. Di piccolo formato (stanno in tasca grazie alle dimensioni di 10 per 15 centimetri) raccolgono una serie di schede, facilmente consultabili.



Partiamo dal «manuale» sulla medicina suddiviso in venti capitoli. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, attenti al siero», e ancora «I morsi del freddo», l'«Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarree del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni [illegible] «Appesi alle [illegible] de», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Heck».

I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della necessità divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole [illegible] un manuale di montagna e tantomeno un testo cui riferirsi per una trattazione sistematica o per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evitare una per una le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla metereologia. Sessantaquattro pagine che partono [illegible] una constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano non funzionare mai» e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato da cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica [illegible] sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini [illegible] e comprensibili a [illegible] è disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicata a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» con [illegible] più frequenti sulle Alpi e ai fenomeni da conoscere per la propria sicurezza». Piccoli [illegible] che merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

Il cantante [illegible] accolto dagli applausi. Dai vecchi successi al nuovo album

Dino incanta i fans vercellesi

La voce Anni '60 alla Sagra della panissa

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Nel millenovecento hmmm, hmmm...», ha commentato Dino di fronte alla folla di lunedì sera, per il «clou» delle animazioni, sullo stage della palestra Mazzini, alla Sagra dla Panissa. Tra urla e gridolini di ragazzine ed ex ragazzine, glissa...Glissa citando [illegible] periodo dei suoi successi, nel bla bla introduttivo allo show. E che il cantante veronese si riferisca agli Anni 60 è lapalissiano, poiché quel tempo «è di tutti»: dei teenagers e degli over 40, ha fatto capire. Come il sole nella canzone che mandò nell'orbita delle classifiche epocali, con Stevie la Meraviglia.

Così è che Dino, classe 1948, ha dimostrato ancora buon smalto musicale. E non solo musicale. Perchè ad un certo punto, lo abbiamo visto appoggiare le mani a terra e compiere il giro completo di una «ruota», acrobazia che diventa un'inezia solo quando si hanno 15 anni o giù di lì. Roba da rimanerci.

Ma al di là delle evoluzioni da ginnasta, restiamo al repertorio giocato con l'apporto di Francesca, Simona, Romina ed Ilenia, coriste dancers che in mezzo a tan[illegible] brani oftalmici in programma (da «Te [illegible] leggo negli occhi» a «Gli occhi miei» fino al morandiano «Occhi di ragazza») hanno apportato un convincente contributo secondo l'adagio che recita «anche l'occhio vuole [illegible] sua parte».

Molti i pezzi tratti da un nuovo album dove ci sono parecchie cose di suoi colleghi di quegli anni... hmmm, hmmm: dal «[illegible]und Of Silence» di Simonandgarfunkelliana memoria fino ad «Happy Together» dei Turtles. Ed ancora da «Vivre» di Barrière a «Baci» di Romo Germani.

Poi, dopo una coreografia danzata dalle «Dinettes» in crescendo su brani Anni 80, ci sono state cose recenti come «Vivere il mio tempo» dei Litfiba, o «Ai margini della [illegible] vita» in duo con la vocalist Francesca. Un'ora filata. Solo [illegible] tempo di presentare al pubblico una creazione al di fuori delle sue canzoni: la figlia Alice.



Il cantante Dino che si è esibito con l'apporto delle sue coriste ha conquistato il pubblico vercellese che lo ha applaudito alla Sagra della panissa. La voce Anni 60 ha presentato brani di repertorio e successi più recenti

Biella, stasera alle 21,30 riprende la rassegna di cabaret

Le barzellette di Franchin nel dehor della Biblioteca

BIELLA

Ancora quattro show, tutti da ridere, nel giardino della Biblioteca civica. I riflettori tornano a riaccendersi sull'insolita pedana di via Pietro Micca per altrettanti appuntamenti [illegible] cabaret.

Il cartellone di «Biellaestate» questa sera annuncia l'esibizione di Franchin [illegible] fra una settimana esatta sarà poi la volta di Beppe Braida (in auge in questi giorni anche grazie al piccolo schermo che lo vede spesso e volentieri protagonista negli spettacoli canori estivi). Martedì 5 settembre [illegible] poi la volta di «Marco e Mauro» [illegible] infine, per chiudere la [illegible]gna in bellezza (organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «La Lavanderia pubblica» di via Cernaia), tornerà a far sorridere i biellesi «La vecchia compagnia instabile», il trio laniero formato da Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti che ironizza [illegible] fatti cittadini di ieri e di oggi, sui politici ed i personaggi pubblici «made in Biella».

Intanto nel dehor alle 21,30 l'appuntamento è con un barzellettiere di primo piano. Torinese, costruisce le sue macchiette ispirandosi al popolo prealpino ed ai suoi piccoli e grandi difetti. Sulla ribalta dagli Anni Sessanta, Franchin ha lavorato con i più prestigiosi nomi del pano[illegible] comico italiano ed ha calcato le pedane dei migliori locali regionali. Impossibile resistere alle sue battute propinate al pubblico non-stop per un'ora abbondante.

L'ingresso è gratuito ed in caso di brutto tempo lo spettacolo verrà trasferito al Chiostro di San Sebastiano. [p. g.]



Franchin stasera sarà sulla pedana della Biblioteca civica in via Pietro Micca

Magnano, si esibirà alle 21 nella comunità monastica di padre Bianchi

Bin Huang, una virtuosa al violino

Domani sera a Bose un recital dedicato a Bach

MAGNANO

La giovane violinista cinese Bin Huang si impose all'attenzione del mondo musicale vincendo all'età di quattordici anni il primo premio al Concorso Wieniawsky di Lublino in Polonia. Si affermò definitivamente nel '94 con la vittoria del Premio Paganini di Genova.

Domani sera Bin Huang è attesa a Bose, nella comunità monastica di padre Bianchi, per un concerto tutto dedicato a Bach. Del musicista del quale quest'anno ricorre il duecentocinquantenario della morte eseguirà la Sonata numero 3 in Do maggiore Bwv1005 ed alcune pagine tratte dalla Partita numero 2 in Re minore Bwv1004.

Reduce da una tournée che l'ha vista in giro per tutto il globo Bin Huang è tra i pochi virtuosi che hanno suonato in pubblico il celebre violino appartenuto a Nicolò Paganini (detto «il Cannone»), con cui ha inciso il Concerto di Beethoven, accompagnata dall'Orchestra Giovanile di Genova sotto la direzione di Michele Trenti. Per la stessa etichetta, la Philarmonia, è attualmente impegnata nell'incisione integrale dell'opera per violino solo di Bach.

Il prossimo appuntamento dei «Concerti Vesperali» organizzati dal Monastero di Bose, è per venerdì 22 settembre. Sempre alle 21, in [illegible] dell'VIII Convegno ecumenico internazionale di Spiritualità ortodossa, [illegible] Claudio Scimone e i Solisti Veneti presenteranno un programma di musica da chiesa del Sett[illegible]to italiano (dall'Abaco, Corelli, Vivaldi). [d. sa.]



La violinista cinese Bin Huang domani sera suonerà a Magnano ospite della rassegna «Concerti Vesperali» organizzati dal Monastero di Bose. Eseguirà un programma dedicato a Bach

Gli appuntamenti in programma sabato e domenica

Suggestivi concerti di classica nei cortili della Varallo antica

VARALLO

Angoli della vecchia Varallo faranno da fondale per concerti in programma nel tardo pomeriggio ed alla sera [illegible] sabato e domenica prossimi.

L'organizzazione degli eventi intitolati «Cortili in musica» è di Varallo Informa in collabora[illegible] con Protur Valsesia e Valsesia Musica: protagonisti saranno i giovani musicisti che partecipano ai corsi di alto perfezionamento di Valsesia Musica che si tengono in questo periodo in città.

«L'idea vuole proporre - è spiegato nella nota informativa di Valsesia Musica - la conoscenza di alcuni spazi del centro storico varallese, portando[illegible] musiche per piano, piano e violino, piano e canto lirico».

Affascinanti anche le «etichette». Sabato alle 18 «Concerto donna di picche»: brani di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile Scolaro di via Orgiazzi 3. Alle 21,15 «Concerto [illegible]o di cuori»: romanticismo da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pereti in via don Maio 38. Domenica alle 18 «Concerto fante di cuori», musiche «della natura» da Beethoven a Ravel e Debussy, nel cortile della Biblioteca in corso Umberto. Alle 21,15 «Concerto [illegible] di quadri» nel cortile Pongolino di piazza Ferrari 17, per virtuosismi in [illegible] con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero. I posti [illegible] limitati, considerando l'ampiezza dei cortili. [g. bar.]



Un cortile della Varallo antica

Vercelli: ed è atteso per l'8 settembre «Fantasia 2000»

Lo schermo del Belvedere si accende con Tom Cruise

VERCELLI

Domani lo schermo gigante del [illegible] Belvedere si illuminerà sull'attesissimo sequel con Tom Cruise «Mission Impossible 2», storia diretta dal regista cinese cresciuto ad Hong Kong John Woo che racconta le [illegible] avventure di Ethan Hunt alle prese con il terrorista Sean Ambrose - impersonato dall'attore Dougray Scott - che minaccia di diffondere un virus letale se non gli [illegible] consegnati 30 milioni di dollari: Hunt-Cruise si farà aiutare dalla ex ragazza del cattivo, la bella Thandie Newton. La pellicola resterà in cartellone nella sala [illegible] co[illegible] Randaccio [illegible] domani a lunedì (per l'orario si può contattare 0161/215018 o 0161/210882).

Intanto è atteso per venerdì 8 settembre «Fantasia 2000». Oltre alla proiezione, [illegible] allestito un vero e proprio party stile disneyano che vedrà apparire - «fuori dallo schermo» naturalmente - gli eroi della banda cartonata del disegnatore più famoso del mondo. Sarà quindi l'occasione per un divertente galà, prima di sedersi in poltrona per assistere al film. Per questo evento, sono già state aperte le prenotazioni al botteghino [illegible] cinema. Oppure si potrà telefonare allo 0161/215010 oppure allo 0161/210882.

I cinema vercellesi [illegible] su www.trovacinema.it accedendo da www.capital.it. [g. bar.]



Il bellissimo Tom Cruise

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
Pane e tulipani di S. Soldini con Bruno Ganz e Licia Maglietta. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **Appuntamento a tre** di D. Santostefano con M. Perry e N. Campbell [illegible] 21.30 spettacolo unico [illegible] 12.000.10.000
SALA 2 **Mission impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000.10.000
SALA 3 **Maybe Baby** di C. Elton con Rowan Atkinson (Mr. Bean), H. Laurie, E. Thomson. Orario 21.30 spe[illegible] unico Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
Il mistero della casa sulla collina di W. Malone con G. Rush. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

[illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22 098
[illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. Tel 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-975 820
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARNOCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 320
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 877 0333-4467486
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX. Inf. Tel 015-242 31 18
[illegible]

[illegible]

ORSA. Inf. Tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
Pokémon - Il Film [illegible] 21 spettacolo [illegible] Lire [illegible]

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161 255 045
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel [illegible]-250 845
OGGI [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel 0161-210 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. Or. Tel 0161-253 379
[illegible]

SALA [illegible]TECA. Inf. Or. Tel 0161-252 687
CH[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Gaia 2 bis, 1. 011 68 78 07. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8734. **Maybe Baby.** Or. 20.30, 22.30
AGGA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa Brasile. **C[illegible] quel che costi.** Or. 20.30, 22.30
AGGA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La fortezza: segregati nello [illegible].** Or. 20.30, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 Anteprima **Allegria.** Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. CHIUSO [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La lettera.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Accordi e d[illegible].** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
D[illegible] - Sala Birmea v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Rosa e Cornelia.** Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Ocean Tribe.** Or. 16, 18, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Beta.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]EO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Giovani musicisti** [illegible] Or. 16, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 11, tel. 817 18 42. CHIUSO PER LAVORI
ERMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Anatomy.** Or. 20.15, 22.30
ERMA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Cono inverso.** Or. 20, 22.30
ETOILE v. D. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530 353. **[illegible] cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 73. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. CHIUSO PER FERIE
IDEA c. Beccaria 4, tel. 521 4318. **Mission impossible 2.** Or. [illegible], 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 817 59 96. **La vita è un fischio.** Or. 20.30, 22.30
LORD v. S. Teresa 5, tel. 534 814. **Alta fedeltà.** Or. 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Anteprima **Pallottole cinesi.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Phantoms.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Gossip.** Or. 16.15, 18.20, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Maybe Baby.** Or. 15.45, 18, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Il gladiatore.** [illegible] 16, 19.10, 22.20. [illegible] **Romeo deve morire.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5 **The skulls** [illegible] 15.30 [illegible] 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Accordi e disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **L'assedio.** Or. 18.30, 20.30 [illegible] 22.30
VALENTINO 1 Teatro [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. [illegible] PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. [illegible] PER FERIE
TEATRO NUOVO. Torino Danza 2000 (7/9-5/10): XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Monte Carlo Ballet, Dominique Bolvin [illegible] Accroraply. Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18): tel. 011 6815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Vendita [illegible] abbonamenti: Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info biglietteria (ore [illegible] - 18): tel. 011 6815 241/242
AGGA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna [illegible]menti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 [illegible] chestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

[illegible]

Piedicavallo

Recital al Tempio Valdese

Prosegue la decima edizione dell'Estate musicale di Piedicavallo allestita al Tempio Valdese. Venerdì sera alle 21,15 si esibisce il duo di Lucia Magnoli al violino e Olga Smeriglio al pianoforte. Saranno eseguite pagine di Mozart, Schubert, Kreisler e Dvorak. Domenica, alle 21, la musica classica ritorna [illegible] il concerto dei partecipanti ai corsi di Musica antica a Magnano. Saranno eseguite pagine per clavicordo e clavicembalo di Gabrieli, Ashton, de Albero, Soler e Bach. Agli strumenti Victor Mio, Sara Mancuso e Peggy Rago.

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Un venerdì a sorpresa alla Peschiera. Il programma della serata non è [illegible] stato definito mentre per sabato è assicurato il ritorno in ped[illegible] dell'orchestra spettacolo di Gonio e Pierrots. Domenica si balla con Max Negri mentre al Gimmi's ritorna l'appuntamento con il tango e la musica latino-americana. Alla consolle Alberto Grasso e Cesare Diliddo.

Bi[illegible]

Torna Settembrefolk

Conto alla rovescia per Settembrefolk in programma da venerdì 1 a domenica 3 al Piazzo. Attesi in pedana gli Inishowen, i Riondassa, The Mick west band e i Balabiut.

Cellio

Concerto di classica

La Comunità Montana Valsesia e l'Assessorato al turismo e cultura del Comune presentano questa sera a Cellio un concerto con Davide Rocca (baritono) ed Elena Trovato (arpa) del gruppo cameristico Caronte di Brescia.

Vercelli

Piano-bar sotto le stelle

Stasera dalle 21,30 nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi ci sarà piano bar con Alberto Raimondo. Anguria party a mezzanotte.

Vercelli

Maratona rock 2000

Per la Maratona Rock 2000, che vedrà salire sulla grande pedana di piazza Cavour gruppi emergenti, i responsabili delle band che intendono partecipare, possono telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Scopello

Note d'organo in chiesa

Venerdì 1° settembre alle 21 terrà concerto all'organo della parrocchiale di Scopello il mae[illegible] Mario Duella. Musiche da Bach a Dubois.

Ghislarengo

E' musica live

Stasera alla Piscina di piazza Vittime di Bologna sonorità con Fabio deejay. Musica live venerdì con Big Trouble, alle 22.

Stasera al Piola (inizio alle 20,30) il derby di Coppa con la Biellese assume [illegible] sapore particolare

La Pro va a caccia della vittoria numero 3

Il successo schiudererebbe le porte alla qualificazione

[illegible] Eysard

VERCELLI

NON c'è il due senza il tre. Ma guai a sussurrarlo ai Braghianini. Non c'è il due senza il tre, e un'eventuale vittoria, stasera, nel derby al Piola (inizio alle 20,30) con gli eterni rivali della Biellese, sa[illegible] oro colato per il clan vercellese.

E' un bel dire che la Coppa in questo [illegible] funge da preparazione al campionato. Storia. Stavolta [illegible] palio c'è molto di più dell'esito di un test-match pre-campionato. Vincere, innanzitutto, per i bianchi vorrebbe dire qualificarsi al 99 per [illegible] al secondo turno, perchè i nove punti in classifica garantiscono quasi [illegible] l'entrate nell'élite delle otto migliori seconde. Poi un successo [illegible] bianconeri darebbe nuova legna al fuoco dell'entusiasmo di casa Pro, anche perchè le ultime esperienze [illegible] il Pattoniani sono stati tutto meno che positi[illegible]. Sconfitta in Coppa di questi tempi un anno fa, sconfitta sia all'andata sia [illegible] ritorno nei due scontri di campionato a dicembre ed aprile.

Infine per ultimo vincere significherebbe compiere [illegible] altro passo importante sul piano del morale e della costruzione definitiva della squadra. Insom[illegible] che più ne ha più ne metta.

Ma certo [illegible] sarà un'impresa facile, anche perchè la Pro di stasera per certi versi sarà inedita, visto che a condiziona[illegible] le scelte è soprattutto l'infermeria. Tanto che ieri il dottor Fabio Francese ha fatto il punto della situazione. «Partiamo da Fogli - sottolinea il medico della Pro -. Roberto prosegue la terapia. Il dato più confortante è che non dovrà portare il corpetto gessato. Ai primi di settem[illegible] dovrebbe iniziare la preparazione per essere pronto [illegible] mese dopo, forse per il match interno con [illegible] Padova alla quinta giornata. D'Agostino: [illegible] sapremo l'esito dell'ecografia a [illegible] si è sottoposto. Comunque dovrebbe [illegible] di [illegible] piccolo stiramento. Probabilmente potrà rientrare nei ranghi mercoledì prossimo ad Alessandria; in ogni [illegible] parteciperà alla trasferta di Trieste. Turi domani sosterrà una visita specialistica. Toccherà all'ortopedico stabilire se dovrà [illegible] sottoposto a un intervento al menisco oppure [illegible] sono sufficienti le cure mediche. In ogni [illegible] i tempi [illegible] recupero non si differenziano; Turi all'incirca tornerà in campo a metà settembre. Infine [illegible]. La tendinite al ginocchio è invia di miglioramento e ormai in allenamento fa quasi tutto. A Trieste ci sarà».

Detto questo veniamo alla gara di [illegible]. [illegible] la Pro affronterà [illegible] una formazione d'emergenza soprattutto per quanto riguarda le due fasce esterne. Braghin si ritrova [illegible] gli uomini e a tutti chiederà un sacrificio in più, visto che il previsto turn-over andrà in onda solitamente a spezzoni. Ma Braghin dovrà fare di necessità virtù e allora ecco che davanti all'ex Di Sarno agirà un quartetto formato da Bari, Vianello, Lazzeri (o Motta Gianpaolo) e Passariello mentre a centrocampo agiranno Ferretti «il terribile» e Speranza-Moto perpetuo. Poi l'attacco ripresenterà i soliti gemelli Mirabelli-Andorno.



Dopo la bella prestazione di domenica a Novara la Pro stasera prova a superare la Biellese. In alto il derby di un anno fa

Braghin alle prese con gli ennesimi guai di formazione: Parente, Panzanaro e Ficco si giocano le due maglie di esterni

Resta da definire chi svolgerà i compiti di laterale. A destra [illegible] candidato numero uno è Ficco, il ragazzo della fantasia, mentre a sinistra si contendono la maglia Panzanaro e Parente. A meno che Braghin ne inventi una delle sue, anche se in queste condizioni non sarà facile.

Di certo [illegible] una Pro combattiva e che non lesinerà l'impe[illegible]. Perchè questa è la prima arma che Braghin impiega. E guai a chi sgarra.



VERCELLESI A SECCO DALL'82

VERCELLI

E' da tempo che la Pro Vercelli non «espugna» [illegible] Piola (o ex Robbiano) contro la Biellese. L'ultimo successo, [illegible] ordine di tempo, risale alla vigilia di Pasqua dell'82 quando i bianchi, nelle semifinali [illegible] Coppa Piemonte (oscuro torneo, snobbato persino da molti annali) s'imposero 2-0 (prima di perdere poi [illegible] rigori al La [illegible]rmora). Per risalire invece all'ultimo acuto interno dei bianchi bisogna risalire all'ottobre dell'81 quando i lanieri, che poi sarebbero saliti in C[illegible], vennero sconfitti 2-0 (Russo e Re, su rigore i marcatori) nell'unica, forse, convincente prestazione della Pro «targata» Vallongo. Da allora lo stadio vercellese è stato tabù per i padroni di casa, a cominciare da una sconfitta in amichevole dell'agosto dell'83 per festeggiare il ritorno tra i professionisti dei vercellesi.

Tornando a tempi più recenti, ovvero alle ultime stagioni, la Pro ha racimolato un solo pareggio (0-0 nella stagione '97-'98) nei quattro incontri ufficiali. Per il resto due ko di misura [illegible] campionato (0-1 nel '98 e 1-2 nell'ultimo torneo) e un pesante 3-1 giusto un anno fa in Coppa Italia. Mattatore di quel match Guidetti, autore di [illegible] tripletta, mentre per i bianchi segnò Barison, stasera sulla sponda laniera. [p. m. f.]

Ma i lanieri vogliono rovinare la festa

Il d.s. Granai: «Perdere con i cugini farebbe troppo male»

Walter De Biasio

BIELLA

ANCHE se le due squadre si presenteranno stasera in campo a ranghi incompleti, Pro-Biellese conserva [illegible] fascino del derby, della partita che, nel corso dell'intera [illegible]ne, sarà comunque ricordata.

Questo almeno [illegible] quanto pensano i tifosi bianconeri e in particolare Angelo Granai, [illegible] direttore sportivo [illegible] Biellese che di derby se ne intende, avendone giocati parecchi.

«Perdere spiace sempre, [illegible] perdere contro la Pro fa male [illegible] volte - dice Granai -. Queste squadre hanno dato vita [illegible] incontri di tale intensità che ancora oggi, a distanza di anni, si ricordano e si raccontano alcuni episodi. Difficile immaginare che, una volta di fronte, non scaturisca [illegible] partita diversa dalle altre. Inoltre il derby non si chiuderà al novantesimo perché nella [illegible] vi [illegible] una "colonia biellese" [illegible] riferisco a Braghin, Turotti e ad alcuni giocatori), che nei prossimi giorni sicuramente incontrerò nei consueti ritrovi cittadini [illegible] l'immancabile conseguenza di avviare discussioni e sfottò. Leggo che anche loro [illegible] potranno [illegible] sull'organico al completo. Dopo il fischio d'inizio questo fattore verrà dimenticato e conterà solo il risultato».

Per quanto riguarda la formazione, [illegible] Sala dovrebbe riproporre la stessa che inizialmente ha affrontato il Novara. L'ex Mordenti (desideroso [illegible] far rimpiangere la sua partenza [illegible] ai tifosi di casa) sarà in porta; Biava, Mazzia e Coletto a comporre la linea difensiva, Barison e Milano sulle fasce, Schiavi o Maffeis a centrocampo e Di Sabato, Morandini e Sanguinetti in avanti. In panchina potrebbe far la sua comparsa Vagnati il quale sta recuperando l'infortunio patito al termine della passata stagione. Severi, Barone e Col sembrano invece destinati a seguire l'incontro dalla tribuna. Infine, se nelle prossime ore dovesse arrivare dalla Federazione il nulla-osta, potrebbe fare il suo [illegible]dio Gianfranco Annunziata, il centrocampista (classe '81) pro[illegible] [illegible] Napoli.

«L'attuale periodo di vacanze [illegible] velocizza certamente le pratiche burocratiche - conclude Granai -. I documenti [illegible] [illegible] competenza [illegible] stati regolarmente consegnati, ma l'esordio del giocatore [illegible] legato al benestare della Federazione. Averlo a disposizione [illegible] oggi consentirebbe a Sala di far rifiatare Schiavi o Maffeis che hanno disputato per intero tutte le amichevoli».

Anche Pat Sala aspetta con ansia l'ok per poter impiegare il giocatore. «E' un ragazzo che [illegible] saputo inserirsi molto bene nel gruppo e nei nostri schemi [illegible] gioco - spiega il mister bianconero -. Anche se lo scor[illegible] anno ha militato in Cnd, dove con la maglia del San Giuseppe Vesuviano ha totalizzato [illegible] presenze realizzando anche due [illegible], ha dimostrato [illegible] [illegible] "il passo" della C2. E' un giocatore molto interessante che va però valutato nel [illegible] di [illegible] partita "vera" [illegible] senza dubbio sarà il [illegible]by di questa sera. Prima [illegible] venire a Biella ha svolto una regolare preparazione atletica quindi è perfettamente in grado di esordire già oggi anche se è [illegible] [illegible] da poco più di una settimana».



La sfida tra Pro Vercelli e Biellese assume sempre un significato particolare

LE AMICHEVOLI

La Dufour gioca a Santhià, il Trino a Robbio

Villaggio, prima uscita sul campo del Vald Tol

VERCELLI

Continua la lunga teoria di amichevoli per i team di Eccellenza e Promozione. Questo pomeriggio, alle 17, a Tollegno sarà di scena il Biella V.L. Sparring partner di rossoverdi [illegible] [illegible] Vald Tol di mister Mellano che ha già al suo attivo l'uscita di domenica contro la Berretti della Biellese.

«Sicuramente sarà una gara diversa da quella contro i bianconeri - spiega Mellano - di fronte ci troveremo [illegible] formazione di categoria superiore, inoltre abbiamo nelle gambe qualche giorno in più di lavoro». Come sempre sarà un test per valutare la situazione della squadra a una settimana dall'inizio della preparazione e, soprattutto, iniziare a provare gli schemi senza Poli, infortunatosi seriamente con la Biellese. «Purtroppo, cadendo male, si è procurato la frattura di ulna e radio - dice [illegible] tecnico -: per almeno 40 giorni dovrà portare il gesso, quindi inizierà [illegible] prepa[illegible]». P[illegible] il Biella V.L. di Soviero, invece, è la prima uscita ufficiale. Spazio dunque a tutti i giocatori della rosa, [illegible] parte dei tifosi occhi puntati sul giovane difensore Calandri prelevato dall'Ivrea e Pace, di ritorno dal prestito al Val Mos.

In notturna, invece, gli impegni per Trino e Dufour Varallo. Gli azzurri di Viassi, dopo [illegible] buone prestazioni offerte contro Rivoli e Ivrea, giocheranno alle 20,30 a Robbio, squadra che milita nel campionato lombardo d'Eccellenza, dunque [illegible] compagine di pari categoria. Il tecnico trinese dovrebbe ripresenterà lo stesso schieramento che ha affrontato gli eporediesi con l'unica eccezione dell'impiego sin dall'inizio a centrocampo di Schiavone.

Sempre alle 20,30 toccherà alla Dufour Varallo. I nerovordi, dopo la «vernice» contro il Borgosesia ad appena due giorni dal raduno, saranno di scena al Comunale di Santhià contro i granata che, dopo le beffe delle ultime due stagioni, [illegible] pronti a tentare la scalata alla Promozione. [p. m. f.]

NUOTO

Il portacolori dell'Aquacentrum Biella sugli scudi

Pasteris nei 100 [illegible] sfiora il podio ai tricolori

BIELLA

[illegible] prova dei nuotatori e delle ondine biellesi impegnati nei recenti campionati [illegible] giovanili disputatisi a Genova, con la presenza di 240 società.

Luca Pasteris, punta di diamante dell'Aquacentrum Biella, ha mancato per soli 4 centesimi il terzo posto nella finale dei 100 metri [illegible] mentre sui 50 metri stile libero è risultato il primo escluso dalla finale ad otto.

«Sarebbe bastata una bracciata più lunga all'arrivo e Luca avrebbe potuto conquistare [illegible] solo [illegible] medaglia di bronzo ma anche quella d'argento visto che il secondo ha chiuso con un tempo migliore di soli 11 centesi[illegible] - [illegible] l'allenatore Marco Spinelli -. In finale ha [illegible] con 57"87, il suo miglior personale e credo che il ragazzo, classe '83, possa ormai essere [illegible] nel novero delle promesse a livello nazionale».

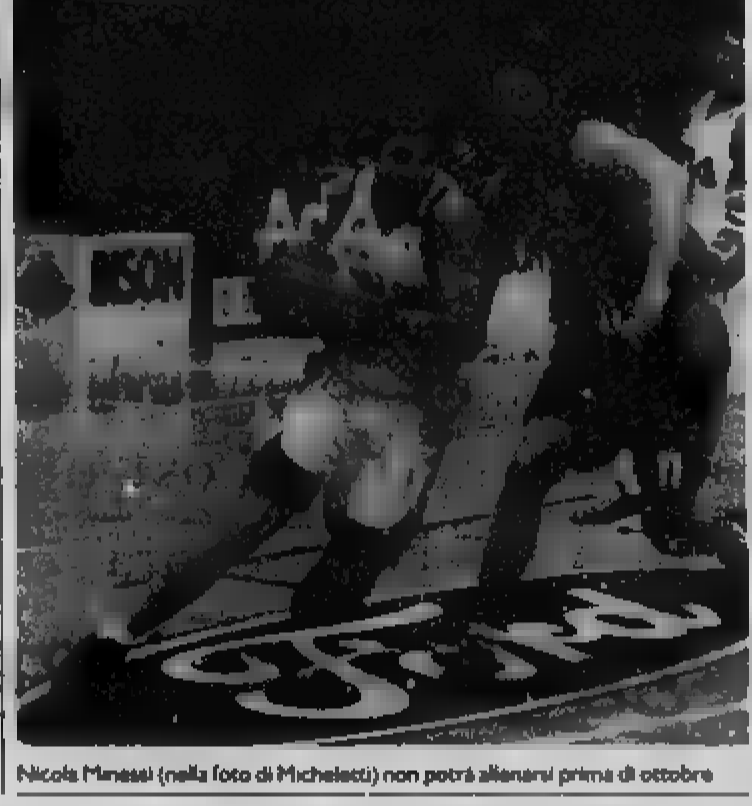
Il [illegible] della società [illegible] Donatella Perazzone ha inoltre contribuito in modo decisivo ai buoni risultati ottenuti dalle due staffette biellesi. [illegible] 4x100 stile libero Pasteris, Conti, Biasion e Mainardi hanno concluso con l'ottimo tempo di 3'53"88 [illegible] nella 4x100 misti Mosca, Biasion, Pasteris e Conti hanno raggiunto, con il tempo di 4'22"29, l'obiettivo prefissato.

Nella giornata d'apertura della manifestazione, Luca Pasteris aveva concluso al quattordicesimo posto le qualificazioni alla finale dei [illegible] metri delfino. [illegible] stesse [illegible] di gare, sono scesi in vasca anche i ranisti Luca Biasion e Carlotta Greco.

Sulla [illegible] dei 200 metri, il primo [illegible] fermato i cronometri sul tempo di 2'39"86 e la [illegible]da, battendosi contro avversarie più esperte, non ha migliorato i propri tempi limite. [w. d. b.]

BASKET

Il nuovo coach della squadra rossoblù (e vice della Nazionale) si conferma uno stakanovista della preparazione atletica



Nicola Minessi (nella foto di Micheletti) non potrà allenarsi prima di ottobre

Fila, la parola d'ordine è lavoro

Crespi: «L'allenamento deve diventare [illegible] piacere»

BIELLA

Da due mesi ormai Marco Crespi è alla guida tecnica della Fila-Coop. E già possibile un primo bilancio? «Il bilancio si deve fare al termine di un'intera [illegible] - risponde Crespi -. [illegible] al limite a delle sensazioni, comunque diverse. La più positiva è la comunità [illegible] [illegible] con la dirigenza dal punto di [illegible] di programmazione della squadra. Avevo posto delle richieste e [illegible] [illegible] quasi completamente accontentato. E' ovvio che sono state scelte legate alla realtà del budget e questo non deve essere dimenticato, non per mettere le mani avanti a livello personale ma per un discorso di tranquillità nel raggiungere gli obiettivi. I giocatori devono [illegible] a livello individuale e collettivo. E ci vorrà un po' di tempo».

Aggiunge il coach: «Altre squadre dispongono [illegible] risorse economiche [illegible] consistenti e hanno acquistato giocatori anche ricchi di esperienza in A1. [illegible] nostra strada è differente e non solo per necessità, a mio avviso la motivazione e l'intensità di gioco contano più dello stipendio e del bagaglio di esperienza. Un altro aspetto assai positivo è la reazione con [illegible] i giocatori hanno risposto al lavoro in palestra. Con 10 atleti che arrivano [illegible] 10 squadre diverse, vantiamo un record credo a livello europeo. Quindi, prima di tutto, dobbiamo trovare delle abitudini in comune, [illegible] esempio nell'allenamento che deve diventare un bisogno e un piacere. E' necessario cioè abituare il corpo a lavorare con una certa [illegible] e poi sarà il nostro corpo a richiederlo. Tutto ciò all'inizio è fatica ma si deve interpretare come un momento di passaggio. Il piacere del lavoro è anche una forma di rispetto reciproco: se la mia condizione è elevata rispetto me stesso, i compagni, la società e il pubblico, che nel caso di Biella [illegible] un'azionista del club stesso».

Le buone notizie non manca[illegible]. E quelle cattive? «Il problema principale non è lo spagnolo che se n'è andato: [illegible] dimostrato una fragilità che non può far parte del nostro progetto. Il guaio maggiore è legato a Nicola Minessi. Secondo i medici, solo [illegible] primi di ottobre il nostro capitano potrà ricominciare con il basket e con allenamenti specifici. Questa è una mancanza grave che, per adesso e almeno fino a settembre, cercheremo di colmare con Bonaiuti, giovane di grande talento che una convocazione in nazionale maggiore al [illegible] ultimo [illegible] [illegible] juniores lo aveva un po' confuso. Lo conosco bene e pe[illegible] che abbia capito l'errore di considerarsi già arrivato. Quando gli ho telefonato, è salito in auto e si è precipitato a Biella: buon segno».

Quale squadra vedremo al palazzetto? «Con giocatori "esterni" dal grande talento e "lunghi" in grado di raccogliere quanto produrrà l'intensità di gioco». [d. p.]



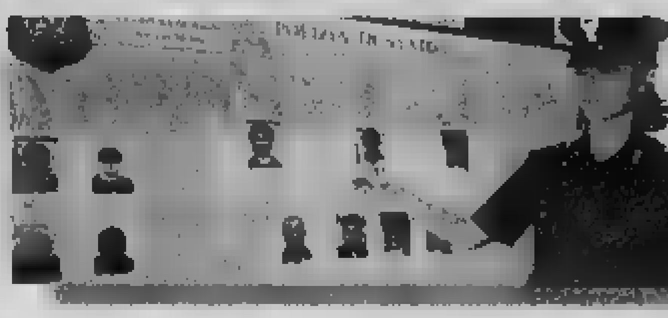
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

[illegible] INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



[illegible] BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, [illegible] anni, Torino. [illegible] donna aveva organizzato [illegible] spedizione punitiva ai danni [illegible] un narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo [illegible] un crescente ruolo da protagoniste - dice il [illegible] Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

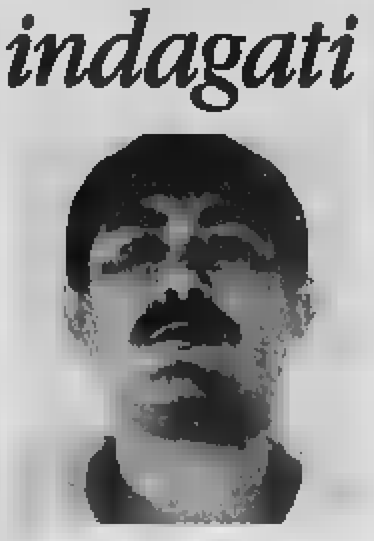
Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

[illegible] Numa

Dalla Colombia a Torino, attra[illegible] Spagna e Francia. La [illegible]na arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. [illegible] qui, e [illegible] Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e 18 sono indagate a piede libero. [illegible] i chili [illegible] pura sequ[illegible]ti; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da [illegible] parte il [illegible]scent[illegible] ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione [illegible] 'ndrangheta [illegible] Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique [illegible] lusso) e nel Torine[illegible] per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno [illegible] complesso commerciale [illegible] Lingotto [illegible] lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese. Il centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine [illegible] specializzati in [illegible] di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi [illegible] prezzi «bassissimi», in virtù di [illegible]rdo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calab[illegible]: Nicola Loccisano, «U' Seghoa», [illegible], calabrese di Gioiosa Ionica, [illegible] a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titola[illegible] ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudica[illegible]; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando [illegible] gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, [illegible] Leinì, autista e factotum [illegible] Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.





A sinistra **Antonio Rebollo Rodriguez** del cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti [illegible] Iaconis [illegible] Francesco Giancotta, calabrese massacrato [illegible] Ivrea dai killer delle cosche, e [illegible] un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari [illegible] la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobi[illegible] partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e [illegible] il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». [illegible] il dottor [illegible] Valpreda al ministero della Sanità. Il servizio regionale [illegible] lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano [illegible] monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. [illegible] se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei [illegible]trolli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni [illegible] normativa igienico sanitaria, di cui 15 per [illegible] dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata puli[illegible] e manutenzione [illegible] locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

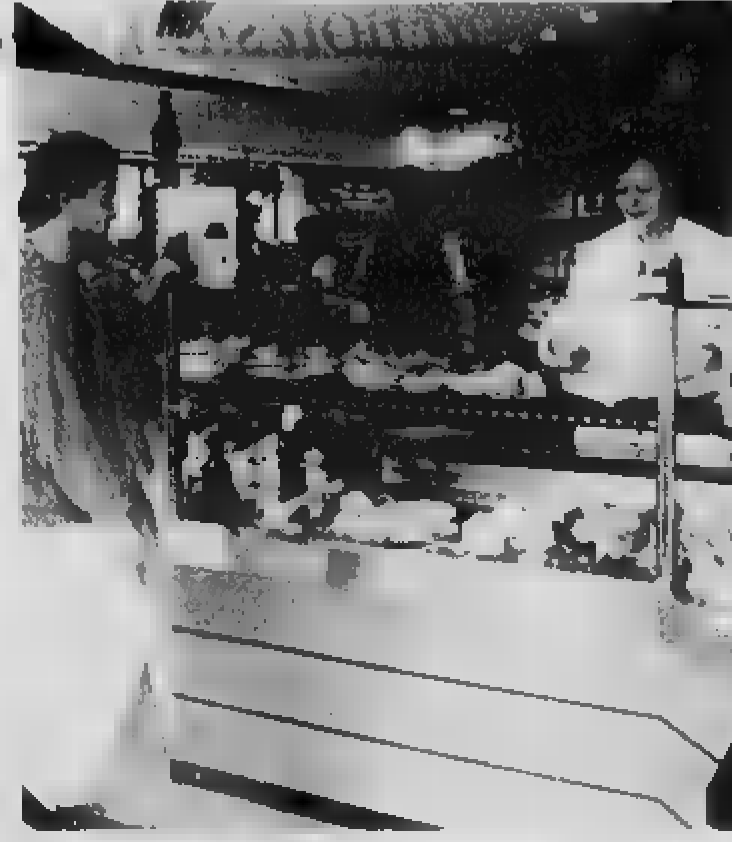
Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per [illegible] più visitatori in Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

> Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la [illegible]

I tecnici delle [illegible] hanno ispezionato i [illegible] e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei [illegible] controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le [illegible] prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata [illegible] po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazio[illegible] nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 [illegible] stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Stafilococchi Coagulasi positivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere [illegible] di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». (al. ga.)



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piatti già pronti

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor **Mario Valpreda** direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

[illegible]

> «Pranzare fuori casa è [illegible] una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione [illegible] è a questo aspetto [illegible] si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventa[illegible] per tanti e [illegible] molti consumatori [illegible] sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segua [illegible] dieta che [illegible] indicare. [illegible] servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi [illegible] campagna [illegible] educazione ali[illegible] per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di catego[illegible].

Vent'anni [illegible] una [illegible] gnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è una rivoluzione alimentare [illegible] ricadute [illegible] salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore [illegible] fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre compe[illegible]. Non sta a noi sindacare se un esercente farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collab[illegible] con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a [illegible] nella preparazione [illegible] cibi.

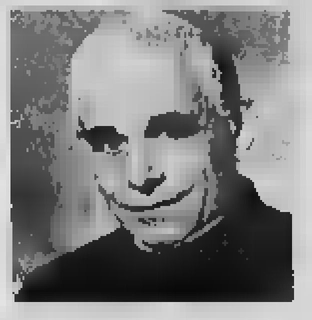
«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano di autocontrollo, [illegible] guando le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche au[illegible] esponenzialmente nelle ore di punta [illegible] servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al [illegible] basta guardarsi attorno, una volta entrato [illegible] bar prescelto. E poi ci [illegible] altri problemi meno evidenti di primo acchito, come le difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari [illegible] da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto [illegible] podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alle necessità del fast food.

«[illegible], da una vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta [illegible] produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».

[illegible] VALLE [illegible]

Andrà in Argentina il cuore di don Orione



TORTONA. Il cuore del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) [illegible] solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre [illegible] di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che [illegible] stasera saranno attendati a Pontecurone, paese natio [illegible] don Orione. La [illegible] avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la [illegible] opera qui si è molto sviluppata. [illegible] stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella [illegible] casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli [illegible] mesi [illegible] violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, il 26 marzo) e di Candelo [illegible] anni 20 lug[illegible], mentre ancora a Candelo, il [illegible] maggio, la vittima, di 78 anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di [illegible] camper belga ha preso f[illegible] ieri pomeriggio nell'area di [illegible]sta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina [illegible]i Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da [illegible] Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato [illegible] comitato tecnico a valutare e a suggerire [illegible] eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi [illegible] ampliamento viene tralasciata.

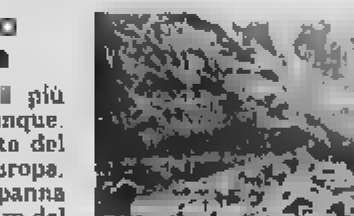
Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. E' accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. Recatosi in [illegible] pizzeria, è stato di [illegible]o scoperto mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la [illegible] carta elettronica. Novara sarà [illegible] secondo gruppo [illegible] città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla p[illegible]zione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra [illegible] E' caldo record sul Rosa



ALAGNA. L'effetto-serra non è più [illegible] novità e si fa sentire ovunque. Anche ai 4.556 [illegible] della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi gi[illegible] di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 - 15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scoperti [illegible] i «ladri [illegible] anziani»

GENOVA. [illegible] appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena riti[illegible] grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Catturato [illegible] Asti [illegible]

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è [illegible] scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotaj, 21 [illegible]. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (promossa [illegible] Comune e Consorzio di Tutela del Formaggio) [illegible] la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i [illegible] amici», ci sarà [illegible] degustazione guidata con formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alle [illegible] ora, [illegible] protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con [illegible] assaggi [illegible] e guidati [illegible] tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando [illegible] il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Tunisino (31 anni) è bloccato a Cuneo

Strappa telefonino a prostituta: preso

CUNEO

Una [illegible]mana fa era stato denunciato per atti osceni nel parcheggio di un supermercato alla periferia della città. L'altra notte si è avvicinato a una prostituta (una rumena di 20 anni) in via Torino a Madonna dell'Olmo.

Non concordato il prezzo della prestazione, l'uomo - un tunisino di 31 anni, residente a Marsala ma da tempo domiciliato in via Spinetta a Cuneo - ha dato in escandescenza. La giovane ha estratto dalla borsa il telefonino per avvertire la questura. A questo punto l'extracomunitario le ha strappato il cellulare e la borsa. La ragazza si è divincolata ed è riuscita a scappare facendo [illegible] l'allarme. L'uomo - rintracciato poco dopo [illegible] Volante - è stato denunciato per violenza privata.

Solo una settimana fa il [illegible]e era stato indagato dopo che il personale dell'istituto di vigilanza di un supermercato lo aveva sorpreso (testimoniando la scena hard attraverso il circuito di telecamere di controllo) a masturbarsi sull'auto posteggiata di fronte al centro commerciale.

Era stata chiamata la squadra della Volante. Oltre a atti osceni, gli è stato contestato il possesso ingiustificato di arma atta a offendere: aveva un coltello. [r. s.]

Scoperti dai vigili urbani e denunciati al Tribunale dei minori di Torino: si sono traditi scrivendo due nomi

Sei giovani vandali a Mondovì

Tutti ragazzi gli autori del «raid» di Ferragosto



Sopra, il comandante dei vigili urbani monregalesi Renato Ferrua e il sostituto Procuratore Ezio Basso che hanno condotto le indagini; a fianco, le operazioni per il ripristino degli estintori nel garage del condominio dell'area Besio che erano stati staccati e completamente svuotati dai vandali



MONDOVI'

La noia di vivere, forse la mancanza di stimoli. Sarebbero queste le ragioni che hanno spinto sei adolescenti della «Mondovì bene» a compiere gli atti vandalici che, a cavallo di Ferragosto, hanno danneggiato il complesso dell'area Besio, a Breo. A loro sono risaliti i vigili urbani, in poco più di due giorni di accertamenti affidati dal sostituto Procuratore della Repubblica Ezio Basso. Si tratta di ragazzi (cinque dell'84 e uno dell'83), tutti studenti delle Superiori e di ottime famiglie monregalesi, ora deferiti al Procuratore del Tribunale per i minori di Torino, con l'accusa di danneggiamento.

Utilizzando l'ascensore o passando dalla sbarra automatica, i sei vandali in tre ripetute volte hanno svuotato a terra e danneggiato dodici estintori antincendio nei garage interrati, compromettendo anche i bocchettoni e tranciando alcuni cavi telefonici. Nell'ultimo «raid» hanno svuotato gli estintori dalle griglie che si affacciano su corso Statuto, da dove è fuoriuscita la nuvola di fumo che ha fatto scattare l'allarme.

A tradire la banda, l'aver scritto sulla polvere i nomi di due amici, uno che era estraneo ai fatti e uno, invece, che si [illegible] tirato indietro l'ultima volta. [p. s.]

L'altra sera gente nelle strade. Ad Alba crepe in alcune case, caduta di tegole a Cortemilia

Terremoto, nel Cuneese altre 58 microscosse

Un giorno vissuto in stato d'allerta

Gianpaolo Marro
Carlo Giordano

ALBA

La paura è passata, ma per molti quei secondi - [illegible]mi - saranno un ricordo indelebile. Il terremoto dell'altra sera ha spaventato moltissimi cuneesi. Sicuramente a vivere la maggior scarica di adrenalina sono stati gli albesi, i più vicini all'epicentro, nel Monferrato.

Alle 19,15 le scosse hanno raggiunto il settimo grado della scala Mercalli (4,6 [illegible] Richter). Immediato è scattato l'allarme: ai vigili [illegible] fuoco e ai centralini [illegible] forze dell'ordine sono arrivate centinaia di chiamate. Tutte [illegible] un u[illegible] denominatore: domande su come fare, come comportarsi, come prepararsi ad eventuali nuovi movimenti della terra.

In molti, l'altra sera, [illegible] scesi in strada, [illegible] fortunatamente i danni - nel Cuneese - [illegible] quasi inesistenti. Per tutta la serata e in nottata i vigili del fuoco hanno fatto sopralluoghi e pattugliato le [illegible] da dove erano arrivate le principali chiamate. Non si registra nulla di preoccupante, [illegible] ieri è stata una giornata di stato d'allerta.

[illegible] Alba ci sono state solo un paio di situazioni di emergenza: in corso Langhe, verso la zona della Moretta, l'altra sera un abitante [illegible] chiesto l'intervento dei pompieri per una crepa apertasi nella facciata della [illegible] casa. La fessura era nella congiunzione fra due edifici. Forse un assestamento [illegible] precedenti piccole fenditure.

Altra richiesta di aiuto [illegible] giunta ai vigili del fuoco da Mango dove da una cascina di [illegible] [illegible] alcune tegole. Stesso problema anche in altri centri, soprattutto nell'Alta Langa, a partire da Cortemilia.

I responsabili degli uffici tecnici dei Comuni hanno fatto sopralluoghi negli edifici pubblici, insieme agli esperti della protezione civile, per verificare nei vari paesi eventuali emergenze. Nelle Langhe il terremoto è [illegible] [illegible] [illegible] evento straordinario e inatteso che si aggiunge alla violenta tromba d'aria che venti giorni fa aveva [illegible] panico e molti danni.

Ieri la giornata è stata all'insegna dell'assestamento. «Il terremoto - spiega Claudio Eva, ordinario di Fisica [illegible]ste e di sismologia all'Università di Genova -, nel Cuneese, si è sicuramente sentito in modo chiaro, soprattutto ai confini con l'Astigiano. Nelle Langhe possiamo ipotizzare che l'intensità sia stata [illegible] quarto grado della Mercalli, mentre nell[illegible] più periferiche e in particolare l'area verso Cuneo è stata del terzo grado».



La scala che misura le scosse indica alcune fasce di percezione: il primo grado è registrato [illegible] dalle apparecchiature e dagli strumenti di misurazione dei movimenti tellurici, scosse del secondo grado possono già essere percepite dall'uomo, particolarmente se in condizioni di riposo (soprattutto disteso). Dal terzo grado il terremoto è «sensibile» anche all'aperto. [illegible] il quarto iniziano i fenomeni di spostamento di oggetti, movimento di lampadari, porte che si aprono da sole, tintinnio di vetri.

«Sicuramente l'evento dell'altra sera - aggiunge il docente universitario - è anomalo rispetto alle mappe sismiche. Fino ad oggi era conosciuto il margine alpino e appenninico, ma non la pianura dove c'erano "strutture", la cui attività è però molto datata. Stupisce la magnitudo dell'evento». I sismografi dell'Università di Genova hanno registrato fra l'altra sera e ieri mattina altre 58 microscosse. La più importante è stata alle 2,55 con magnitudo 3,5 (avvertita [illegible] [illegible] più a ridosso dell'epicentro).

Quindi è proseguita la fase sempre più calante (sia dal punto di vista dell'intensità, sia della frequenza) [illegible] il 90 per cento di questi movimenti della terra che si attestano c una magnitudo di due gradi.

Nel Cuneese i Comuni [illegible] «elevato rischio sismico» sono 21, ma nessuno nelle Langhe o nel Roero. Dopo l'altra [illegible] [illegible] [illegible]ppa deve essere sicuramente ridisegnata.

Molte chiamate ai centralini dei vigili del fuoco. Sopralluoghi e verifiche in tutta la provincia



Il palazzo di corso Langhe ad Alba dove è [illegible] accertata una crepa nel punto di contatto con un altro [illegible]
(FOTO BRUNO MURIALDO)

La [illegible] della scossa nel tremolìo delle gambe

Se non oscilla il lampadario

Piero Oddone

Lunedì sera ero a casa da solo seduto in poltrona a guardare il TG3, con le gambe accavallate e precisamente la sinistra sulla destra. A un certo punto ho sentito uno strano formicolio percorrermi l'arto sinistro, seguito da un moto ondulatorio come il beccheggio di una barca, che ha iniziato a farmi oscillare il piede a penzoloni. E' [illegible] a quel punto che ho avuto la sensazione del terremoto. Ho spento d'[illegible] la televisione e afferrato le chiavi di casa nell'atto di uscire all'aperto. Prima però mi sono ancora affacciato al balcone per avere conferma [illegible] reazioni degli altri. Ma non si vedeva anima viva e perciò non ero più tanto sicuro [illegible] del terremoto. L'occhio allora è corso d'istinto al soffitto per verificare la prova classica dei movimenti tellurici: il dondolio del lampadario. [illegible] casa [illegible], come in molte altre, non esistono più lampadari pendenti, sostituiti da piantane, appliques, faretti, alogeno, abat jour e altre diavolerie à la page, per cui non m'è rimasto che riaccendere la televisione ed aspettare conferma alle mie sensazioni [illegible] grande oracolo dei nostri tempi. Per il futuro provvederò a risistemare [illegible] lampadario al soffitto di casa mia, nel frattempo continuerò ad accavallare le gambe. Quel piede a penzoloni s'è mostrato un ottimo rivelatore di scosse, come le galline ed altri animali usati da millenni dai soliti cinesi.



Lunedì sera la sala operativa dei vigili del fuoco albesi è stata «tempestata» di telefonate dei cittadini in allarme

Roccaforte Mondovì

Trovato morto vicino all'auto che è bruciata

ROCCAFORTE MONDOVI'. Una fine agghiacciante, alla quale si è aggiunto il dramma del ritrovamento del cadavere da parte della moglie della vittima. Teatro della tragedia è Roccaforte, dove il corpo di Paolo Dho, 68 anni, è stato trovato carbonizzato l'altra sera, accanto alla sua auto, completamente bruciata.

Un episodio inquietante, che ha scosso la cittadina dell'Alta Valle Ellero, composta di tante borgate abbarbicate sulle pendici delle colline. In una di queste, ai Dho, poco fuori del centro del paese, abitava il pensionato, che era tornato a Roccaforte dopo tanti anni di lavoro a Torino. Nel capoluogo rientrava solo di rado, preferendo la quiete e la tranquillità della sua vallata.

Le circostanze della morte dell'anziano sono state ricostruite, almeno in parte, dai carabinieri, che sono stati chiamati a intervenire insieme ai vigili del fuoco. Paolo Dho era uscito nel pomeriggio con la sua automobile, una Ritmo, per recarsi - sembra - a fare [illegible]na. Nessuno lo avrebbe più visto.

In paese, ieri, i pochi disposti a parlare erano [illegible] nel raccontare il prosieguo dei fatti. Preoccupata per il ritardo, è stata la moglie, quasi in serata, ad andare a cercare lo sfortunato pensionato: davanti ai suoi occhi, [illegible] spettacolo terribile.

Dalla Ritmo si alzava ancora un filo di fumo, ma il mezzo era andato distrutto. Accanto, a terra, era riverso il cadavere carbonizzato di Paolo Dho, per il quale ormai non c'era più nulla da fare. Inutili i soccorsi da parte del «118», dei pompieri, dei militari.

«Qualcuno ha visto nel pomeriggio del fumo salire da quella direzione - ha raccontato [illegible] contadino l'altra sera, ai primi soccorritori -. Sembrava scuro, come quello dei copertoni bruciati, ma nessuno ci ha badato più di tanto».

Ieri mattina i carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Mondovì hanno compiuto, su delega del Procuratore Riccardo Bausone, ulteriori accertamenti sul luogo dell'incidente e sui rottami dell'auto, per cercare di stabilire la dinamica e la sequenza dell'accaduto. Per quanto riguarda la vittima, il magistrato ha disposto l'esecuzione dell'autopsia.

L'ipotesi più probabile è che le fiamme si siano sprigionate dall'auto, che pareva essere stata carica di legna. Forse Paolo Dho è svenuto perché intossicato dalle esalazioni e [illegible] si è più ripreso, forse è stato colto da un malore prima dell'incendio, cadendo a terra. Forse è stato sorpreso dal fuoco della vettura, che cercava disperatamente di spe[illegible] e non ha avuto scampo. [p. s.]

La rassegna nella nuova sede ai Ronchi sarà inaugurata dal ministro dei Lavori pubblici

[illegible] preparativi per la [illegible] a Cuneo

Venerdì taglio del nastro

CUNEO

«Gioielli del palato» e [illegible] viaggio fra i prodotti diventati ambasciatori della cuneesità. L'edizione 2000 della Grande Fiera d'Estate - la venticinquesima - sarà soprattutto un viaggio nell'enogastronomia. Due i padiglioni [illegible] stupiranno per le proposte fra degustazioni e inviti a partecipare alle tradizionali fiere: «Eurogour[illegible]» e «Autunno con Gusto».

Per l'apertura della rassegna si dovranno attendere soltanto due giorni: il taglio [illegible] nastro è previsto [illegible]dì, alle [illegible]. Nella nuova sede della Fiera, [illegible] Miac (in frazione Ronchi), si stanno concludendo i lavori di allestimento. Tutto dovrà essere pronto per l'evento di fine estate.

Immediatamente dopo il bivio con la statale per Fossano si sta montando [illegible] maxi piramide alta 20 metri, già diventata il simbolo della manifestazione.

A tagliare il nastro - venerdì - sarà il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi. L'inaugurazione della rassegna sarà sicuramente l'occasione per fare il punto sui cantieri per la costruzione della Asti-Cuneo, che proprio qui [illegible] Ronchi avrà un punto di congiunzione con la futura circonvallazione del capoluogo.

La Fiera ospiterà mille stand che accoglieranno cinquecento aziende ed enti del Nord-Ovest per la tradizionale vetrina dell'economia e del turismo. Il cuore della manifestazione sarà appunto l'enogastronomia. Il padiglione «Eurogourmet» sarà una tentazione per tante degustazioni: formaggi, salumi, vini, frutta e verdure, dolci, conserve, erbe officinali.

«Siamo sempre più convinti - dice il patron della rassegna espositiva, Lele Milano - che Cuneo ha grandi potenzialità legate ai suoi prodotti che stupiscono e conquistano tutti, a partire [illegible] chi [illegible] in questa provincia, gli ospiti e i turisti. Contiamo di creare un appuntamento annuale dedicato all'enogastronomia che vada anche oltre la Grande Fiera d'estate».

Saranno diciannove i produttori presenti, selezionati dal Centro estero [illegible]pi del mare della Camera di Commercio di Cuneo, che comporranno la «pattuglia» della «Qualità Alpi del mare».

Oltre a «Eurogourmet» l'enogastronomia sarà protagonista nel padiglione «Autunno con gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la Grande Fiera d'Estate e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Diciassette eventi in totale.

«In ogni fine settimana da settembre a dicembre - spiega Gianni Vercellotti, presidente dell'Atl, ideatrice di questa formula di promozione - ci sarà un appuntamento turistico-gastronomico. Vogliamo razionalizzare l'offerta turistica e dare a tutti gli eventi fieristici il medesimo risalto. Que[illegible] itinerario ci permette di presentarci al grande pubblico [illegible] un'offerta complessiva e globale».

Oltre alle tentazioni del palato la Fiera presenta nuovamente due settori di grande prestigio: «Arredocasa» e «Domusana». I mobilieri hanno lavorato a lungo e con particolare cura per creare ambientazioni e stand di indub[illegible]a qualità, che ne fanno sicuramente un'occasione per presentare il meglio dell'offerta dedicata all'arredamento e ai complementi per personalizzare la propria casa.

Non mancherà l'area dedicata al tempo libero ed in particolare la «Fun action area»: 1500 metri quadrati [illegible] adrenalina con un campo di hockey regolamentare. Sono previste esibizioni [illegible] Bmx, body building, drafting bike, aerobica e ancora palestra di roccia.

La Fiera sarà protagonista fino al 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, al sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]



I lavori d'allestimento della piramide alta 20 metri (simbolo della manifestazione) all'ingresso dell'area espositiva [illegible]

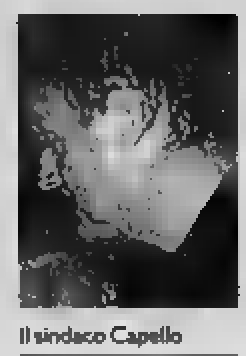
Preoccupazioni [illegible] Genola e Levaldigi

[illegible] e tangenziale [illegible] due paesi

[illegible]

Gli agricoltori genolesi e di Levaldigi, si sono ritrovati l'altra sera nel salone dell'ex dopolavoro dove, insieme a Edoardo Busso, responsabile Coldiretti di zona, hanno incontrato il sindaco Gianfranco Capello, il vicesindaco Pi[illegible] Aimetta e l'assessore all'agricoltura Lorenzo Tosco per di[illegible] due importanti problemi: la cava [illegible] Cascina Garaita Superiore e la circonvallazione di Genola.

La prima dovrebbe essere coltivata proprio al confine tra Genola e Levaldigi: una volta terminati gli scavi, lascerebbe posto a due grandi laghi, per un'estensione totale di circa [illegible] giornate piemontesi.



Il sindaco Capello

«Siamo preoccupati - hanno evidenziato i coltivatori di Levaldigi - innanzitutto, a monte dei laghi il livello dell'acqua si abbasserà, e avremo difficoltà a irrigare. La perforazione arriverà alla falda superficiale, quella cui accedono i pozzi che forniscono acqua potabile a tante cascine, con rischio di inquinamento».

«Per i geologi regionali potrà verificarsi solo un abbassamento temporaneo di un metro e [illegible] ha riferito il sindaco Capello, mentre pozzi di rilevamento a monte e a valle dell'impianto forniranno dati periodici su eventuali infiltrazioni nocive in falda. Intanto tutta la pratica è ferma, dopo la sospensione per le osservazioni inviate, seppure fuori tempo, da parte dell'aeroporto.

«Affidateci in forma [illegible] vostre perplessità - ha suggerito il vicesindaco Aimetta - le porteremo in conferenza dei servizi».

Quanto alla futura circonvallazione, i nuovi indirizzi di progetto prevedono la costruzione di [illegible] tangenziale a quattro corsie, che «scavalcherà» in sopraelevata il lato nord ovest di Genola, diramandosi dalla statale per Savigliano nei pressi della Piemonte Latte.

Nessun incrocio «a raso», solo rotonde cui si accederà tramite svincoli.

Una soluzione giudicata assurda dagli intervenuti: per il grande spreco di terra, perché taglierebbe fuori il centro commerciale [illegible] paese e non risolverebbe il problema del traffico pesante che attraversa Genola.

«Per far ciò, basterebbe la strada già prevista 10 anni fa dal piano regolatore sul lato a sud est del paese» hanno convenuto i presenti, ma l'ipotesi [illegible] viene neanche presa in considerazione dalla Sitraci, il [illegible] obiettivo è realizzare una grande via di collegamento veloce tra Levaldigi e Torino. [a. p.]

L'originale avventura di due dipendenti della «Miroglio» per celebrare il Giubileo

In venti ore e 31 [illegible] da Saluzzo sul Monviso



I protagonisti Costanzo Piasco, 36 anni, di Saluzzo, e Armando Maggio, 44, di Revello

SALUZZO

«Abbiamo voluto celebrare il Giubileo 2000, in una forma originale: raggiungendo [illegible] vetta del Monviso, partendo a piedi da Saluzzo, senza fare alcuna sosta».

L'impresa [illegible] stata portata a termine, in venti ore e trentuno minuti. I protagonisti della singolare impresa sono due dipendenti dello stabilimento saluzzese della «Miroglio»: Costanzo Piasco, 36 anni, di Saluzzo e Armando Maggio, 44 anni, di Revello.

I due sono partiti venerdì 18, alle 14, davanti al Duomo. Raggiunta la cima del «Re di Pietra», il giorno seguente alle 10 e 31 minuti, Piasco e Maggio hanno scritto sul libro di vetta un'ode dedicata al Giubileo ed alla loro impresa.

«Abbiamo impiegato due ore in più, rispetto a quelle previste, per la nebbia trovata nella notte». I due alpinisti sono scalatori provetti, iscritti al Cai e pratici delle insidie che può riservare la montagna. «Da Saluzzo, attraverso la via dei boschi, abbiamo raggiunto Castellar, [illegible] valle Bronda. [illegible] qui siamo saliti sulla linea spartiacque che divide le vallate [illegible] Saluzzese. [illegible] nostro percorso è stato: San Grato, Sant'Eusebio, San Michele di Brondello, San Bernardo di Gilba, il colle di Gilba, Garitta Nuova, il colle del Cervetto, quello di Lucca, raggiungendo il passo Gallarino. Quindi ci siamo diretti alle Sagnette e da qui abbiamo attacca[illegible] la parete del Monviso».

La soddisfazione e l'emozione in Piasco e Maggio è evidente. «Abbiamo trovato nebbia fra il colle del Cervetto ed il Lucca». I due, nella notte, hanno utilizzato le pile inserite nel casco, tipico degli speleologi. Non è la prima volta che il Monviso viene indirettamente coinvolto nel Giubileo.

Nelle scorse settimane, è stata restaurata la Croce, che si trova sulla vetta del massiccio, a cui è [illegible] aggiunto un medaglione che riproduce il logo giubilare, donato dal [illegible] di Saluzzo, mons. Diego Bona. [g. no.]

SOLIDARIETA' SENZA FRONTIERE



Ragazzi dalla Bielorussia a Saluzzo, Cuneo e Fossano

Trenta bambini bielorussi, [illegible] età compresa tra i 6 e 10 anni, provenienti dalla città di Vetkta, situata nella regione di Gomel, sono ospiti dal [illegible] luglio di famiglie saluzzesi, fossanesi e [illegible]. Il periodo di [illegible] in Italia è [illegible] organizzato dal comitato [illegible] per Cernobyl», che dal 1994 si occupa dell'accoglienza, durante [illegible] periodo estivo, di bimbi provenienti dalle repubbliche ex sovietiche contaminate dalle radiazioni dalla centrale nucleare di Cernobyl. Oggi [illegible] gruppo di bambini raggiungerà Alassio per trascorre una giornata sul mar Ligure. [illegible] ritorno in Bielorussia [illegible] previsto nella prima settimana [illegible] settembre. Una ricerca dell'«Enea» ha dimostrato che dopo un soggiorno di trenta giorni in Italia i bambini perdono dal trenta al cinquanta per cento [illegible] cesio-137 assorbito (il radionuclide maggiormente presente [illegible] aree contaminate) riducendo così [illegible] possibilità di malattia. [c. g.]

Davanti all'«Italia» marciapiede sporco

Passo davanti al cinema Italia (chiuso [illegible] da mesi) praticamente ogni giorno. Non so chi sia l'attuale proprietario; trovo, comunque, vergognoso che il marciapiede antistante alle tre porte del cinema sia lasciato in uno stato deplorevole: escrementi di colombi ovunque (anche sui muri), carta, lattine, giornali. Una vergogna, soprattutto perché poco più in là c'è un supermercato che [illegible] frutta verdura e altri g[illegible] alimentari poco distante da questa sporcizia. In più, proprio da quest'anno, almeno a quanto mi è dato capire, i turisti e non solo francesi [illegible] aumentati. Che bella immagine diamo a chi viene a visitare per [illegible] prima volta la nostra città!

Lettera firmata, Cuneo

Più controlli nell'area della [illegible]

Un tempo c'era una quartiere pulito [illegible] un bel giardino (piazzale della Libertà) dove i bambini andavano a giocare e gli anziani si sedevano sulle panchine a cercare un po' di refrigerio. Ci riferiamo alla zona che comprende il piazzale della stazione, via Sebastiano Grandis, via Silvio Pellico e [illegible] parte di corso Giolitti. Oggi il [illegible] giardino non esiste più e solo qualche viaggiatore incauto di un treno qualsiasi aspetta la coincidenza sedendosi su una delle panchine sotto al faro. Sporcizia, degrado e soprattutto «gente strana» la fanno da padroni. Le siepi che circondavano una parte del palazzo Parea sono piene di rifiuti; l'aiuola di via Silvio Pellico è diventata la latrina dei quattro zampe. Scritte sui muri e sui cassonetti delle immondizie. In piena notte si sentono urla, schiamazzi che arrivano dalla strada. Chiediamo atten[illegible] da parte delle forze dell'ordine a questa zona.

Seguono 5 firme, Cuneo

Pattuglie a [illegible] i furti

Desidero ringraziare le forze dell'ordine e, nella fattispecie, i carabinieri per i controlli che in questo periodo stanno effettuando sul territorio bovesano nonostante [illegible] numero ridotto [illegible] personale disponibile in caserma. Contrariamente allo scorso anno non si sono verificati furti in appartamenti e ville deserte per le vacanze. Siamo consapevoli delle difficoltà che gli [illegible]mini dell'Arma debbono affrontare per dissuadere i guidatori dei motorini con le marmitte mano[illegible] che ogni notte turbano il sonno di migliaia di persone, tuttavia debbo riscontrare che qualcosa è stato fatto in quella direzione: il fenomeno è in diminuzione. Grazie a coloro che si adoperano per [illegible] tranquillità [illegible] tutti noi.

Caroline Chialvo, Boves

Cuneo, la pubblicità [illegible]

Ho letto la protesta sulla pubblicità del Comune relativamente alle iniziative in città. In piazza Europa ci [illegible] ben 14 manifesti sul cinema all'aperto.

Sono un assiduo frequentato[illegible] dell'area, ma possibile che l'estate abbia riservato soltanto questo calendario di manifestazioni? Per il prossimo anno [illegible] si potrebbe [illegible] ad esempio a [illegible] mostra a luglio e un'esposizione d'arte ad agosto?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa [illegible] Nizza 11, Cuneo fax 0171 64402 email: cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66 444; [illegible] tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173. 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836, **Barge:** tel. 0175.346.262; **Borgo San Dal[illegible]:** tel 0171. [illegible], **Bra:** tel. 0172 [illegible] 42.01; [illegible]: tel. 0171. [illegible] 945 455; **Car[illegible]:** tel. 0171. 619 102; **Ceva:** [illegible] 0174 72.31; **Demonte:** [illegible]. 0171. 95.115; **Dronero:** tel 0171. 916.333; **Fossano:** tel 0172 699 111; **Garessio:** tel 0174. 81 063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113, **Mondovì:** [illegible]. [illegible]. 552.255; **Monforte [illegible]:** tel. 0173. 787.313; [illegible]**cello:** [illegible] 0173. 84.319; [illegible] 911.010; [illegible] tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; [illegible] **Belbo:** tel. 0173. 796.386; **Ormea:** [illegible]. 0174. 393.090; **Paesa[illegible]:** [illegible]. 0175.987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.565; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. [illegible] 45.245-470.00; **Santo Stefano Bel[illegible]** tel. [illegible] 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel 0173. 561.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: Pronto intervento 113; **Centralino:** 443411; **Stradale:** **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, numero telefonico 0171. 692 396. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dimn Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284.161.

Bra: [illegible]aso, [illegible] V[illegible] 195, telefono 0172 412.187.

Fossano: *Avagnina*, via Cesare Battisti 7, telefono 0172 61435.

Mondovì: *Belbo*, via [illegible] Agostino [illegible] telefono 0174 42.462

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, telefono 0175 85.109.

Savigliano: *Peschiera*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.976

Protesta un consigliere

Mancano posteggi vicino alla piscina del Parco Gioventù

[illegible] il consigliere comunale di An Giuseppe Lauria ha presentato due interpellanze e una interrogazione [illegible] altrettanti problemi che interessano i cittadini. [illegible] prima interpellanza riguarda [illegible] modifica del sistema attuale d'informazione del servizio di pulizia delle strade che sta suscitando molti disagi ai cittadini «ritornando eventualmente alla segnaletica verticale posizionata i giorni precedenti».

La seconda interpellanza sottolinea il momento difficile che attraversano per la costruzione della Est-Ovest le aziende commerciali e artigianali di corso Gramsci per le quali Lauria chiede un adeguato indennizzo. L'interrogazione, invece, segnala le difficoltà [illegible] parcheggio nell'area delle piscine comunali. Lauria chiede quali iniziative intende assumere l'amministrazione comunale per risolvere il problema. [g. d. m.]

Lunedì le dimissioni

[illegible] l'esperienza del Consorzio [illegible] Progresso

SAN [illegible] MACRA. E' [illegible] convocata per lunedì, alle 21, nei locali della Comunità montana, l'assemblea straordinaria [illegible] consorzio turistico «Maira Progresso», per prendere atto delle dimissioni d[illegible] Consiglio di amministrazione.

Il Consorzio a capitale misto pubblico-privato, costituito nel 1994 per la promozione e la gestione degli impianti turistici della Valle Maira, da alcuni mesi si trova [illegible] prese con una grave crisi economica.

«Le dimissioni consentiranno di procedere, entro il 31 dicembre, alla liquidazione del consorzio - spiega l'amministratore delegato della "Maira Progresso", Osvaldo Castagna -. I responsabili di questa crisi sono le Amministrazioni comunali che non hanno rispettato gli impegni, sottoscritti nell'aprile dello scorso anno, di contribuire al sostegno economico della struttura». [c. g.]

La maxioperazione dei carabinieri durante la settimana di Ferragosto

Strade savigliansi più sicure

Dieci patenti ritirate e 120 contravvenzioni

[illegible]

Trecento persone identificate, dieci patenti e tre carte di circolazione sequestrate, centoventi contravvenzioni elevate, quindici grammi di [illegible] stupefacenti sequestrati: [illegible] alcuni dei dati relativi alla vasta operazione di controllo della circolazione stradale che i carabinieri della compagnia di Savigliano, coordinati dal capitano Valter Nicoletti, hanno [illegible] in atto durante la [illegible] settimana e che si è protratta dal weekend prima di Ferragosto a quello [illegible].

I militari hanno avuto in dotazione particolari apparecchiature, tra cui l'autovelox, per la misurazione della velocità [illegible] veicoli, e l'etilometro, per verificare la quantità di alcool [illegible] dagli automobilisti.

«Sono stati organizzati numerosi posti di controllo - spiegano al comando della compagnia carabinieri di Savigliano -, soprattutto il fine settimana, in prossimità delle discoteche presenti sul territorio di competenza, finalizzati a contrastare il fenomeno delle cosiddette stragi del sabato sera».

Gli uomini dell'Arma impiegati [illegible] [illegible] nel complesso cinquanta. I risultati raggiunti con la vasta operazione sono stati i seguenti: [illegible] p[illegible] identificate; 197 veicoli controllati; 35 giovani sottoposti all'uso dell'etilometro, di cui dieci con valori oltre [illegible] limite consentito; dieci perquisizioni personali, di cui cinque positive con altrettante persone dedite all'uso di stupefacenti segnalate alla prefettura, e quindici grammi di hashish sequestrati; centoventi contravvenzioni elevate, di cui 56 per eccesso di velocità riscontrata con l'autovelox, e quaranta per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

Le strade sulle quali si è concentrata, in particolare, l'attenzione dei carabinieri di Savigliano sono state la statale 20, nel tratto dal confine con la provincia di Torino fino all'aeroporto di Levaldigi, e la stradale provinciale 165, meglio conosciuta come strada Reale: quest'ultima, nelle scorse settimane, è stata teatro di alcuni tragici incidenti, tra cui quello in cui ha perso la vita il sindaco di Cavallermaggiore, l'architetto Nicola Solavaggione. [p. b.]



Le strade sulle quali si è concentrata l'attenzione dei carabinieri di Savigliano sono state la statale 20 e la Reale

Nuovo Magistero

L'Università dal 2001 a Savigliano

SAVIGLIANO. «Posso tranquillizzare i saviglianesi: l'accordo tra Comune e Università di Torino è già stato protocollato. Nel 2001 partiranno i corsi, le cui lezioni si svolgeranno in un'aula provvisoria in [illegible] della sede definitiva nell'ex ospedale militare. Nel 2002 prevediamo che possa già essere ristrutturata un'ala dell'immobile».

Sono le parole con le quali in sindaco Sergio Soave ha risposto a un'interrogazione del consigliere del Nuovo Gruppo di Centro Luigi Botta, allarmato in seguito alle dichiarazioni di Beppe Manfredi a un giornale locale fossanese. «L'Università dovrà attendere ancora dieci anni prima che la sede di Savigliano diventi operativa» aveva detto il primo cittadino fossanese e subito si era diffuso un certo allarmismo in Savigliano.

Il deputato Soave: «Ritengo che questa dichiarazione sia da attribuire essenzialmente al comprensibile spirito campanilistico che anima il mio collega fossanese».

Dunque, a partire dal prossimo anno diventeranno operativi i corsi della Facoltà di Scienze della formazione, evoluzione della «vecchia» Facoltà di Magistero. Il Comune ha ricevuto uno stanziamento pluriennale che ammonta a parecchie decine di miliardi e che permetterà la ristrutturazione dei locali dell'ex ospedale militare, destinati a ospitare [illegible] strutture universitarie. [p. b.]

Da Laboulaye

Delegazione argentina a Caraglio

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana si prepara a ospitare una delegazione argentina proveniente dalla città di Laboulaye, gemellata con Caraglio. L'arrivo del gruppo, una [illegible] [illegible] persone, è previsto per domani mattina. Fanno parte della delegazione, che la scorsa settimana ha partecipato a Roma alla «giornata mondiale della gioventù», José Maria Vittorelli Garcia, presidente del Consiglio deliberante di Laboulaye e padre Marcelo Cisneros, parroco della città argentina. Prima di raggiungere Caraglio il gruppo ha soggiornato a Roma, Assisi, Firenze e Venezia.

Domani pomeriggio la delegazione visiterà il capoluogo della Valle Grana e sarà ricevuta in municipio. Per venerdì mattina è invece prevista una giornata di svago alla piscina «Le Cupole» di Cavallermaggiore, seguirà una cena dell'amicizia in frazione Vallera. Sabato la delegazione argentina visiterà la Sindone a Torino. La partenza per il Sud America è prevista domenica mattina. Nei tre giorni di soggiorno in Valle Grana i componenti della delegazione saranno ospiti di famiglie caragliesi.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato per il gemellaggio Caraglio-Laboulaye, dalla Parrocchia e dall'assessorato per le risorse giovanili. [c. g.]

CUNEO

Operaio diciassettenne rischia [illegible] perdere [illegible] braccio

Rischia di perdere l'uso del braccio l'operaio di 17 anni, vittima, di un infortunio sul lavoro alla «Michelin» dei Ronchi. Il ragazzo, che lavora per una ditta esterna, si stava occupando della manutenzione dell'impianto di vulcanizzazione, quando per imperizia o per un cedimento della macchina, si è trovato il braccio schiacciato. A evitare il [illegible] un collega che si trovava poco distante e che ha prontamente fermato l'impianto. L'operaio è stato accompagnato in infermeria e poi all'ospedale cuneese, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. La preoccupazione che rimane è che nell'incidente siano stati lesi alcuni nervi che potrebbero compromettere il totale recupero dell'arto. [r. s.]

CUNEO

Un'escursione fra Italia e Francia

La Compagnia del buon Cammino organizza sabato una serata gastronomica al rifugio Chambeyron a Saint Paul dell'Ubaye nel vallone del Vars. Partenza sabato, alle 14, in pullman da Villafalletto. E' prevista poi, domenica, la traversata da Fouillouse a Chiappera, con passaggio al lago [illegible] [illegible]ve colori. Le iscrizioni entro domani. Informazioni 03487150189. [r. s.]

ROBURENT

Tetti danneggiati da tempesta di vento

I vigili del fuoco sono intervenuti, l'altro giorno, nel primo pomeriggio, in via Sant'Anna a San Giacomo, per mettere in sicurezza i tetti di alcune case: un'improvvisa tempesta di vento aveva divelto lamiere e fatto cadere tegole [p. s.]

RACCONIGI

Auto perde gas Evitato incendio

Scongiurato ieri sera, dal pronto intervento dei vigili del fuoco, il possibile incendio della «Golf» di Andrea Laria lasciata ferma per alcune settimane dal proprietario in ferie, che al momento della rimessa in funzione ha iniziato a perdere Gpl. Messo in allarme dall'odore del gas, il giovane ha avvisato i pompieri che hanno neutralizzato la perdita e scongiurato il pericolo di un'esplosione. Lo stesso giorno i volontari sono intervenuti a trarre in salvo un gattino rimasto intrappolato nell'intercapedine di un muro. [a. m.]

[illegible]

Per San Giuliano annullo speciale

Domenica per la festa di San Giuliano sarà attivato in piazza Municipio uno sportello temporaneo con annullo speciale che resterà aperto dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle [illegible]. [g. d. m.]

SALUZZO

Al via un corso per assaggiatori di salumi

Inizia venerdì alle 20,30 nel convento di San Giovanni il corso per assaggiatore di salumi. Le lezioni si terranno ogni martedì e venerdì fino al 12 settembre. Informazioni all'Ente Turismo «Terre del Marchesato». [g. ne.]

In strada Tagliata

Ripetitore Wind scatena proteste fra i racconigesi

RACCONIGI. E' stato installato in questi giorni un ripetitore telefonico della Wind, alla periferia della città, nell'area della centrale Enel, in strada Tagliata, zona dove peraltro sorgono molte abitazioni ed alcuni insediamenti industriali.

L'installazione del ripetitore [illegible] è [illegible] accolta di buon grado dagli abitanti della zona, timorosi delle tanto temute radiazioni emesse da impianti del genere. La relativa domanda di autorizzazione era stata presentata all'Ufficio tecnico del Comune già tempo addietro e forse l'azienda, proprio per [illegible] proteste, ha approfittato del periodo di ferie per innalzare l'enorme struttura in acciaio, alta una ventina di metri.

Anche se appaiono rassegnati, i residenti hanno intenzione di chiedere chiarimenti in Comune ed eventualmente promuovere, sia pure senza molte speranze, una raccolta di firme per la rimozione del ripetitore. [a. m.]

Diventa biblioteca

Dalla Regione aiuti a Trinità per l'ex cinema

TRINITA'. La Regione ha apprezzato il progetto di ristrutturazione dell'ex cinema, al punto che ha garantito un contributo a fondo perduto pari al 75% dei lavori per la realizzazione della [illegible] Biblioteca di Trinità.

«E' un risultato molto importante - commenta il sindaco Ernesta Zucco - che conferma la bontà della nostra scelta e ci [illegible] un notevole risparmio». L'ente regionale infatti ha già assegnato [illegible] stanziamento di 250 milioni, e interverrà successivamente per l'acquisto degli arredi necessari.

Ai funzionari regionali è piaciuta particolarmente la destinazione polifunzionale della struttura. Oltre ad una sala da 140 posti destinata a spettacoli e incontri culturali, con soppalchi tali da poter ospitare ben cinquemila volumi, il nuovo «contenitore» potrà infatti essere utilizzato dalle imprese trinitesi per corsi di formazione del personale, convegni, iniziative promozionali e anche commerciali. [e. p.]

Incidente a Bagnolo

Elicottero salva mucca caduta in un dirupo

BAGNOLO. L'elicottero dei vigili del fuoco, proveniente [illegible] Torino, è intervenuto l'altra mattina per trarre in salvo [illegible] [illegible]. L'animale, un capo di 600-700 chilogrammi, era scivolato venerdì scorso in un dirupo, in località pian del Mar, andando a finire nelle vicinanze delle prese di captazione dell'acquedotto comunale di Bagnolo. Alcuni tentativi dei vigili del fuoco per trarre in [illegible] la mucca, che nella caduta si è fratturata due zampe, erano andati a vuoto, a causa del maltempo dei giorni [illegible], per via della nebbia.

L'altra mattina l'intervento risolutorio: l'elicottero si è alzato in volo verso le 9, ha raggiunto la località montuosa sopra Bagnolo (poco distante dal Rukas), permettendo [illegible] ai vigili del fuoco di imbragare la mucca ferita in circa due ore. L'animale è stato portato poi in volo al sovrastante pian del Mar, dove è stato restituito al suo legittimo proprietario, [illegible] margaro che d'estate sale con le bestie negli alpeggi. [al. bu.]

CAVALLERMAGGIORE



Comitato proprietario della chiesa [illegible] S. Sebastiano

La piccola chiesa di San Sebastiano, che si [illegible] in fondo a via Roma, è diventata di proprietà del Comitato Permanente per la Tutela del Patrimonio Culturale cittadino che, in [illegible] secondo momento, la donerà all'amministrazione comunale. Il Comitato ha fatto valere il diritto di usucapione, in seguito a [illegible] utilizzo più che ventennale dello storico edificio di culto, nei confronti dei vecchi proprietari, i nobili della famiglia dei Baudi di Selve. La questione della chiesa di San Sebastiano era già stata seguita con grande attenzione dall'ex sindaco Pietro Grande, che aveva cercato di farla acquisire dal Comune. [p. b.]

Il giovane è arrivato il 25 luglio dopo un serie di contatti presi [illegible] Internet con l'Associazione dei produttori

Dalla Svizzera a Cuneo per tesi sulla coltivazione delle pesche

Un universitario di Zurigo ospite del Centro sperimentale Asprofrut di Spinetta



Andrea Rohner (23 anni), figlio di agricoltori della Svizzera tedesca, studia Agraria

[illegible] [illegible] Mattalo
CUNEO

Andrea Rohner ha 23 anni, è figlio di agricoltori della Svizzera tedesca, studia agraria al Politecnico di Zurigo e dovendo prima della laurea svolgere un mese di studio pratico in una azienda europea [illegible] trovato [illegible] Internet l'indirizzo dell'Asprofrut [illegible] la quale si è messo in contatto con l'autorizzazione [illegible] prof. Lienhard Durst che lo segue per la tesi in Scienza delle piante.

Gli approcci risalgono alla scorsa primavera, Andrea è giunto in [illegible] a Cuneo il 25 luglio e a fine settimana tornerà a casa. A Zurigo lo attende la ripresa degli studi e in particolare dovrà [illegible] la relazione [illegible] risultati dello stage [illegible] che sarà anche materia del prossimo [illegible] universitario. Tra i docenti [illegible] [illegible] c'è il prof. Cesare Gessler considerato il massimo esperto mondiale delle malattie [illegible] melo. [illegible] è escluso che Andrea scelga la frutticoltura della «Granda» e in particolare il pesco [illegible] argomento della laurea. Nella Svizzera tedesca per ragioni climatiche [illegible] si coltivano infatti pesche ma nel campo di Spinetta si sperimentano varietà che potrebbero superare la prova anche a quella latitudine.

Spiega Andrea: «Quella vis[illegible] a Cuneo grazie ai tecnici dell'Asprofrut è stata [illegible] esperienza di studio e lavoro molto positiva che mi servirà sia come studente, [illegible] come futuro ingegnere agrario in Svizzera. I miei genitori con l'aiuto di un fratello coltivano 55 ettari di cereali, foraggio per alimen[illegible] [illegible]na trentina di vacche frisone e anche mele che vendiamo direttamente in azienda. Non ero mai stato in Pie[illegible] ma ho una discreta [illegible] dell'italiano [illegible] ho coltivato a Zurigo con gli studenti del Canton Ticino».

Andrea ha trovato vitto e alloggio presso il collegio universitario di Peveragno e come mezzo di locomozione ogni giorno ha percorso in bicicletta i 24 chilometri [illegible] andata e ritorno che separano Peveragno [illegible] Spinetta.

Commenta il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut e insegnante a contratto della Facoltà di Agraria di Torino: «Andrea nel mese trascorso a Spinetta ha lavorato [illegible] noi su un progetto che riguarda i portainnesti che possono trasmettere maggiore qualità alle pesche. E' stato ammirevole [illegible] impegno professionale e buona volontà. Quando [illegible] [illegible] svolto anche il lavoro manuale. Lo stage è stato quindi più che positivo per lui [illegible] per noi».

Conclude Andrea: «Tornerò a Cuneo perché ho allacciato rapporti di amicizia [illegible] studenti e tecnici agricoli che desidero coltivare anche in futuro».

Furto di un portafoglio

Albese ruba sul treno ma è riconosciuto per la gamba fasciata

CAVALLERMAGGIORE. Un giovane albese - autore di un furto su un treno diretto a Torino - si è tradito per un particolare piuttosto evidente: aveva la gamba sinistra fasciata.

Protagonista un ventitreenne: nei giorni scorsi - così hanno ricostruito gli agenti della polizia ferroviaria di Cuneo - è salito sul treno 10300 partito [illegible] capoluogo e diretto a Torino.

Poco prima di Cavallermaggiore avrebbe rubato il portafoglio (sfilandolo da un marsupio) a un passeggero che stava dormendo. Quindi è sceso proprio a Cavallermaggiore, buttando il portadocumenti in un angolo del convoglio, dopo averlo svuotato. Si è però dovuto accontentare di appena diecimila lire.

Scattata la segnalazione alla Polfer gli agenti si sono ricordati di aver fermato, lo stesso giorno per un controllo, un giovane con la gamba sinistra fasciata. Lo [illegible] è stato riconosciuto da alcuni passeggeri del treno. [r. s.]

Due iniziative per arrivare all'accordo prima della vendemmia

Domenica vertice moscato

E fiaccole a Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Con la vendemmia sempre più vicina (i grappoli dovrebbero essere staccati dalla prima settimana di settembre) [illegible] fa urgente arrivare all'«accordo interprofessionale» del moscato tra produttori di uva e industrie dello spumante.

Le parti, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech, si erano lasciate prima di Ferragosto, dopo il mancato incontro con il ministro Pecoraro Scanio, con una bozza di massima che prevedeva, tra gli altri punti, il prezzo di 16.700 lire al miriagrammo per le uve docg con una resa massima a ettaro a 63 quintali e con un supero del 20% destinato all'aro-[illegible].

Resta l'incognita [illegible] smaltimento dei 120 mila ettolitri di moscato '99, ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali. Si parla di distillazione (costo 33 miliardi) ma anche di altre vie (mosti concentrati e utilizzi nell'industria dei succhi di frutta). L'Assomoscato (4 mila iscritti, presidente il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno) invoca azioni comuni degli enti pubblici e [illegible] governo in difesa del comparto.

Se ne discuterà, ancora una volta, domenica, alle 19, a Santo Stefano Belbo in municipio, in un summit con sindaci e parlamentari della zona di produzione (52 centri tra Astigiano, Alessandrino e Albese). E' [illegible] iniziativa sollecitata nei giorni scorsi anche dalla Coldiretti. Sono [illegible] invitati i vertici del Consorzio dell'Asti, presieduto da Guido Bili.

E sempre domenica 27, ma alle 23, in piazza Umberto, in contemporanea con il concerto di Pierangelo Bertoli (è tra le manifestazioni per commemorare il 50° anniversario della [illegible] di Cesare Pavese) il «Coordinamento terre del moscato» (presidente Valter Cresta, direttore Giovanni Bosco) annuncia una fiaccolata «per dimostrare la determinazione dei contadini a salvare le colline care allo scrittore santostefanese». «Andremo con le candele accese per dire che amiamo Pavese, la sua terra e il suo vino, e che dobbiamo lottare uniti per difendere tutto questo». [fl. l.]

Lotta agli insetti, primo bilancio a Casale

Pesci anti-zanzare meglio dei satelliti

CASALE

Contro le zanzare meglio i pesci del satellite. Il bilancio d[illegible] prima [illegible]a anti-zanzare in Monferrato è stato tracciato l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio dall'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, e i sindaci di 45 comuni che aderiscono al progetto europeo [illegible] lotta biologica.

E' stato fatto il punto della situazione, anche se i dati definitivi [illegible] disponibili [illegible] metà [illegible] settembre. [illegible] può già dire che molti sindaci sono soddisfatti, anche se la è campagna partita [illegible] ritardo (i finanziamenti regionali sono arrivati solo a maggio) e [illegible] ha quindi potuto dispiegarsi nel periodo iniziale di deposizione delle larve. Nonostante questo le popolazioni [illegible] conto nelle prime settimane [illegible] luglio di un calo notevole del numero di [illegible]

Purtroppo poi la tendenza si è invertita a c[illegible] problemi alle fognature a Trino e al canale Lanza, con la conseguenza di un prosciugamento e riallagamento delle [illegible] che erano già state trattate, quindi vanificando in parte i risultati. L'assemblea dei sindaci ha avanzato la proposta di chiedere finanziamenti regionali non per [illegible] solo anno, [illegible] almeno per tre (circa 5 miliardi l'anno) facendo tesoro dell'esperienza che si può così sintetizzare: costi elevati per l'intervento satellitare (che consente di «mappare» le risaie allagate), che invece può [illegible]gato da terra; buoni risultati dall'introduzione delle gambusie (pesci che si cibano di larve), esperienza compiuta positivamente ad Occimiano; necessità che tutti i paesi dell'area partecipino al progetto, altrimenti diventa inutile bonificare una zona se quella vici[illegible] resta com'era.

Nell'incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, tenutosi ai primi di agosto, era emersa la disponibilità della Regione a proseguire l'iniziativa.

Comunque, mentre [illegible] anche gare a premi per combattere i fastidiosi insetti (il concorso [illegible] caccia alle zanzare, a mani nude, si terrà ai primi di settembre nella vicina Robbio Lomellina), arriva la conferma che i metodi naturali sono ancora i migliori: bisogna [illegible] perli applicare [illegible] logica e costanza. [f. n.]

Inquinamento ■ Bra

Irrigazione «Promosso» il Naviglio

BRA

Il sindaco Franco Guida ha [illegible] un'ordinanza di parziale revoca del precedente provvedimento che impediva l'utilizzo delle acque del Canale Naviglio dopo lo sversamento [illegible] gasolio che aveva interrotto per [illegible] certo periodo il lavoro del depuratore della frazione Bandito con un conseguente riversamento del materiale inquinante nello stesso canale braidese. La decisione del primo cittadino dal 21 luglio vietava l'utilizzo nel tratto [illegible] Tetti Milanesi sino al confine con Sanfrè.



Franco Guida

L'amministrazione comunale, d'intesa con la ditta Mariani Energia [illegible]00, concessio[illegible] del servizio idrico integrato cittadino, e la società Olicar di Bra, presso la quale si era presumibilmente verificato il problema, ha seguito i lavori di messa in sicurezza prima e di bonifica [illegible]. In particolare si è provveduto nel [illegible] adiacente le paratoie Cantinasso e Spia a scorticare il terreno e inviarlo in discarica, mentre con autopompe si è aspirato il gasolio galleggiante.

Ora l'Agenzia regionale per l'ambiente ha attestato che dai campioni prelevati nel canale non si rileva inquinamento chimico. L'ordinanza del sindaco consente nuovamente l'utilizzo delle acque per scopi irrigui, mantenendo precauzionalmente il divieto a scopo alimentare umano o animale. [l. b.]

Castello d'Annone

Abbandona il cagnolino sul balcone

CASTELLO D'ANNONE

E' partito per le vacanze, lasciando per una ventina di giorni il suo cagnolino (un meticcio di [illegible] mesi) legato alla ringhiera del balcone con un filo di rame. Protagonista della vicenda un giovane di 23 anni, Renato P., abitante da poco tempo in paese, che ver[illegible] denunciato per maltrattamenti agli animali. Sono stati i vicini a portare i primi soccorsi alla bestiola, rimasta senza bere e mangiare, al sole. E dopo averlo liberato [illegible] rudimentale guinzaglio, hanno continuato a portare da mangiare al cagnolino. Ma, alla fine, la situazione si è fatta insostenibile: sul balcone si sono accumulati gli escrementi.

A quel punto qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri della locale Stazione. Il maresciallo Osvaldo Rigogliosi è subito arrivato e con i suoi militari ha preso in consegna il cane, poi affidato provvisoriamente ad un canile di Refrancore. Sono intervenuti anche gli addetti del Comune [illegible] hanno provveduto a ripulire il balcone dagli escrementi.

Il giovane proprietario del cane [illegible] è ancora rientrato dalle ferie: al ritorno gli [illegible] notificata la contestazione penale che [illegible] riguarda (rischia una multa da 2 a 10 milioni).

La vicenda ha destato clamore in paese: e proprio all'interessamento di tanti inquilini delle case vicine si è evitato un possibile dramma dall'abbandono di animali.

Tra le prime a prendersi cura della bestiola la titolare del ristorante «Nazionale», Maria Gonella. Poi la catena di solidarietà si è estesa. [f. b.]

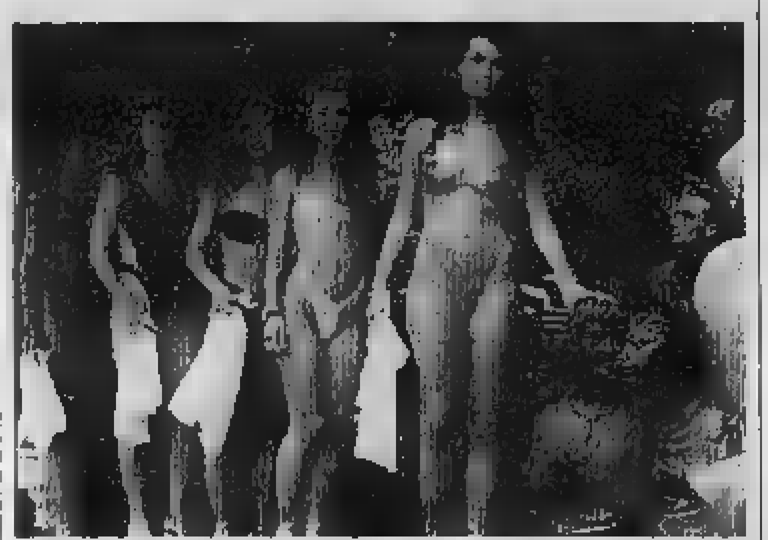
LADRI DI PECORE IN AZIONE DI NOTTE IN ALTA LANGA



Centoventi capi rubati a Murazzano nei giorni della festa

Centoventi pecore [illegible] all'appello, dall'altra notte, nel recinto degli allevamenti [illegible] «Co.zoo.al», a Murazzano proprio nei giorni della fiera del formaggio dop. Della sparizione si [illegible] accorti solo [illegible] mattino, quindi i ladri hanno agito indisturbati nella [illegible]. I carabinieri hanno trovato una parte della rete di recinzione piegata, in modo da consentire il passaggio degli ovini: sarebbe dunque quella la via utilizzata per far allontanare gli animali che sarebbero poi stati fatti salire su un camion. [p. s.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio [illegible] l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta
Anche i campioni Altobelli [illegible] Jarno Trulli

Massimo Boero

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate [illegible]. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà [illegible] grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni [illegible] Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Fo[illegible]in, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stesso spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della [illegible]. Della grande musica italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche [illegible] nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

[illegible] Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie [illegible]iche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De André che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

[illegible] GAZZE' Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano [illegible]e d'estate 2000» organizzata dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo suc[illegible] risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi [illegible] lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, [illegible] non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmé. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un [illegible] sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54§ «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a [illegible] York [illegible] ha [illegible] modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il miglior evento musicale dal vivo. In questa stagione [illegible] debuttato nel ruolo [illegible] Fedora al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.

La serata [illegible] organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove [illegible] sarà replicato domani. Sino ad [illegible] hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora [illegible] importanti teatri come il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]



Il soprano Oksana Krovytska

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco Piatti

Eccole, [illegible] le ragazze del Duemila, le venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, due novaresi e una stresiana: tutte assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: [illegible] 240 le [illegible] diverranno 100 attraverso cinque giorni di sfilate, test, incontri [illegible] psicologi ed esponenti della giuria che studieranno a una [illegible] una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno scorso sarà impossibile (due piemontesi tra le prime sei, Donatella Salvatico e Chiara Soriente), anche perchè ogni anno la concorrenza si fa sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze [illegible] Sud. Eppure anche per questa edizione ci sono fondate speranze [illegible] rivedere in finale alla tv, [illegible] prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, rosse, alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, [illegible] studia e chi lavora: è un cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi [illegible] selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non resta che attendere il responso di San Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi piacevoli: «Si dorme [illegible] ore a notte, si mangiano panini, è quasi [illegible] noia» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. [illegible] l'emozione del magico mondo di Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, se ver[illegible] fanno parte del [illegible]. Anche quelle. E le ragazze l'han messo in conto. Il loro sogno è di riportare in Piemonte quello scettro che manca dal 1983, un'eternità, una generazione: nell'anno in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nascevano.



L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra piemontese Soriente) mancò la vittoria tra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo [illegible] paura del pomeriggio per la scossa di terremoto, è arrivato il sorriso delle miss a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera è definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia.

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti si è as[illegible]nata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi 500 spettatori, [illegible] una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografia della moglie Bru[illegible].

E Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a [illegible] di voti la giuria che vedeva, [illegible] gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» [illegible] sua graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non pensavo di conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le [illegible] aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare car[illegible] nel [illegible]. Sul «podio» di Miss Moscato sono salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simona Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla casa vinicola di Castagnole Lanze. **[m. p.]**

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss Piemonte e Miss Moscato [illegible] **Ferrero**, di Alba, 21 anni, alta 178 cm, [illegible] Vergine



Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, [illegible]**a De Pascale**, Torino, 17 anni, alta 175 cm, studentessa [illegible] biologico, Cancro



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi**, di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri segno zodiacale Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco**, Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte **Sharon Castello**, di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, commerciante, Cancro



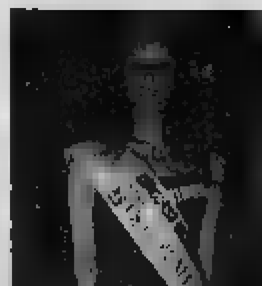
Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore**, Gaiola, 18 anni, alta 177 [illegible], stud. operatore turistico, segno Acquario



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ielpo**, di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, commessa, segno zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta: **Tecla Crocco**, di Torino, 24 anni, alta 170 cm, commessa, segno Bilancia



Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio**, Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



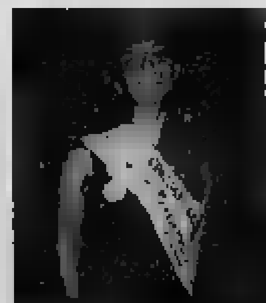
Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo**, di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone**, Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, segno zodiacale Acquario



Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ieraci**, di Torino, 19 anni, alta 171 cm, studentessa lingue, segno zodiacale Vergine



Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio**, Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini**, Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti**, Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Valle d'Aosta [illegible], Savigliano, 24 [illegible], alta [illegible] cm, odontotecnica, segno zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera**, Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Patitucci**, Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco**, Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madeni**, Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

Gianni Neberti

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per le attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy [illegible] Usa», in svolgimento fino a sabato 26, nella città del Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che prevede [illegible] class, concerti serali, prove aperte al pubblico e la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi sono esecutori inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, australiani e comunque provenienti da altri Stati.

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi menu, tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare del ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle serate, dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni di vini, formaggi ed altro». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastronomia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce nera e in San Giovanni

«Saluzzo ha il contesto ideale, storico, artistico ed anche gastronomico» per ospitare [illegible] simile importante iniziativa» dice il maestro Giuseppe Nova che, insieme al collega Michael Tseitlin, ha la dire[illegible] artistica [illegible] rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa [illegible] in quella di San Giovanni. [illegible] quest'ultima, [illegible] 26, [illegible], si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per [illegible] esecuzioni [illegible] gratuito. Lo stesso concerto sarà ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

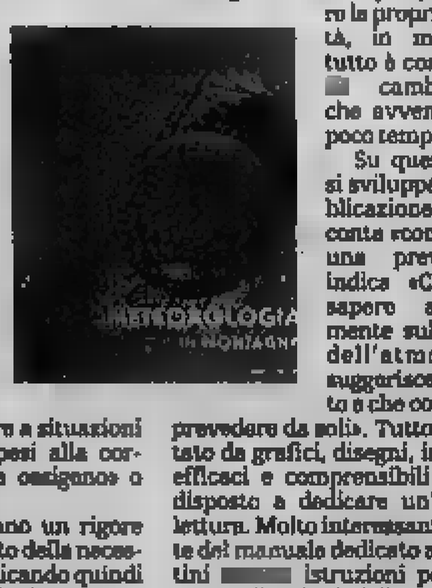
Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natura. Di piccolo formato (stanno in [illegible] grazie alle dimensioni di 10 per [illegible] centimetri) raccolgono una serie di schede, facilmente consultabili.

Partiamo [illegible] «manuale» [illegible] medicina suddiviso in venti capitoli. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, attenti al siero», o ancora «I morsi del freddo», l'«Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarree del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni estreme come «Appesi alla corda», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Heck».

I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della necessità divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole essere un manuale di montagna e tantome[illegible] un[illegible] cui riferirsi per una trattazione sistematica o per un'emergenza. Auguriamo a chi legge [illegible] una per [illegible] le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».



Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla metereologia. Sessantaquattro pagine che partono da una constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano [illegible] funzionare mai» e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato [illegible] cambiamenti che avvengono [illegible] poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica «Che cosa sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini efficaci e comprensibili [illegible] chi [illegible] disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini [illegible] istruzioni per l'uso» con indicazioni delle situazioni più frequenti sulle Alpi e «I fenomeni da conoscere per la propria sicurezza». Piccoli [illegible] merita mettere nello zaino.

gianmar@lastampa.it

Stasera in occasione del XIV Trofeo dello scalatore

A Borgo tra cena in strada e concerto di Bruno Lauzi

BORGO SAN DALMAZZO

Via Boves chiude alle auto e si prepara al grande banchetto sotto le stelle in programma stasera in occasione del XIV Trofeo dello scalatore. Al termine della cena seguirà il concerto di Bruno Lauzi. Per l'artista ligure e la sua orchestra è stato allestito il palcoscenico nel piazzale vicino alla Croce Rossa.

Le tavole occuperanno il tratto compreso tra le vie Einaudi e Vittorio Veneto. Fin dal pomeriggio un'apposita segnaletica indicherà agli automobilisti le deviazioni da seguire.

«Inoltre nei giorni scorsi è stata recapitata agli abitanti di via Boves, una lettera per avvertirli della manifestazione - spiega il sindaco Marco Borgogno - per evitare loro sorprese dell'ultima ora, come parcheggi e accesso ai garage. I residenti comunque sono muniti di pass».

Le tavole sistemate nel centro di via Boves potranno ospitare circa 500 persone.

«La [illegible] è aperta a tutti - aggiunge il sindaco -. Il menu comprende antipasto, primo, secondo, dessert e vino. E' prevista anche la partecipazione di alcuni ciclisti protagonisti del Trofeo».

Seguirà il concerto di Bruno Lauzi uno degli storici cantautori italiani della «scuola genovese» che proporrà i successi che lo hanno reso famoso.

Il costo, comprensivo di cena e concerto, è di 30 mila lire (15 mila solo il concerto). Gli interessati possono rivolgersi all'Ente Fiera, Argirò, negozio Aracne.

L'iniziativa è curata dal Comune Borgo San Dalmazzo e assessorato alla Sport. [a. f.]



Bruno Lauzi è uno degli storici cantautori della «scuola genovese»

In molti centri di villeggiatura ci sono ancora appuntamenti per ogni età

Danze, cabaret e un pizzico di jazz

Prosegue il calendario estivo della «Granda»

[illegible] mercatino delle pulci in programma oggi è [illegible] a venerdì.
[illegible] Nell'ambito [illegible] «Lune d'agosto» per Cinema sotto le stelle stasera, [illegible] 21, nel cortile di Palazzo Drago verrà proiettato il film «Se scappi ti sposo» [illegible] Richard Gere e Jiulia Roberts.
RODDI. Stasera, ore 21,15, festa delle Leva '82 e della preleva '83 con la discoteca mobile «Agenzia 2000».
FARIGLIANO. Stasera, ore 21, [illegible] per i giovani e danze con l'orchestra «La piemontese».
LIMONE. Stasera si conclude la rassegna organizzata [illegible] Grand Palais Excelsior. Alle 21 nel giardino, spettacolo del Soul Jazz quartet.
[illegible] Oggi torneo di Sacale 40 al bar d'Asti e al bar Gino. Serata alla scoperta dell'avifauna lungo la «via del sale» della Valle Po (sala polivalente, ore 21). Seguiranno le danze occitane in piazza Piave.
PONTECHIANALE. Alla Taverna del sole (ore 21) danze occitane con la Masco Couquino.
[illegible] Giocoleria per i bimbi, dalle 15, davanti all'albergo Alte Alpi.
PIOZZO. Stasera a «Le baladin» concerto dei The inflatable sideshow.
[illegible] Sono aperte le prenotazioni alla serata gastronomica in programma venerdì al «Muscatel». La [illegible] (che si terrà in giardino a lume di candela) sarà accompagnata dalle note di Tony Rocca. Costo 60 mila. Prenotazioni allo 0172478237.



Per la rassegna Cinema sotto le stelle stasera (ore 21) nel cortile di Palazzo Drago a Verzuolo verrà proiettato il film «Se scappi ti sposo»

[illegible] Per i festeggiamenti di San Magno stasera, alle 21, in piazza Umberto I, [illegible] proiettate diapositive a cura del Cai abbinate a uno spettacolo di cabaret.
CASTELLETTO STURA. Oggi, [illegible] 14,30, prosegue la gara a petanque e, alle 16,30 inizia il torneo di tamburello.
MOIOLA. Venerdì prende [illegible] il via i festegiamenti di San Membotto. Alle 21 gara a belotte, alle 22 festa della birra e spettacolo con cover rock dei Due di Picche.
DEMONTE. A Perdioni domani, alle 21, gara a scala quaranta, mentre in frazione Fedio sempre domani messa alle 11 e venerdì sera fiaccolata.
ROCCAVIONE. Domani, alle 21, il vecchio mulino comunale serata di diapositive sui funghi con il gruppo micologico. Domani sera al Target disco latino amerciano con [illegible] cubana.

MONDOVI'



«Doi pass» tra fiaba e note

Stasera, dalle 21, «Doi pass per Mondvì» (con i negozi aperti) propone lo spettacolo per i bambini «Il gatto con gli stivali» in piazza Roma, il concerto dei Primaclasse in piazza Battisti, «Trane's memory» in piazza Sant'Agostino, il concerto dei Lou Sarioi in piazza Santa Maria Maggiore. Nella foto un momento del concerto di Smail Hafidi Alaoui svoltosi il 16 agosto scorso in piazza Sant'Agostino. L'artista, molto conosciuto in Marocco (dove collabora con la televisione nazionale) ha proposto in tre lingue, il suo ricco repertorio di canzoni che parlano di amore e pace riscuotendo un ottimo successo. Nella foto l'artista insieme al direttivo del circolo Arcus Acli che ha collaborato alla serata. [r. s.]

Sabato il tradizionale falò in occasione della festa patronale

Martiniana Po vota i cantanti

In piazza Sant'Andrea con i dilettanti

MARTINIANA PO

Saranno cantanti dilettanti, in erba o adulti, i protagonisti della manifestazione che si terrà, questa sera, nella località della Valle Po. «Le ugole d'oro» si esibiranno, alle 21, in piazza Santa Andrea. Saranno oltre una decina i partecipanti all'iniziativa canora, che è uno dei punti forti dei festeggiamenti. I cantanti saranno divisi nelle due categorie: adulti e ragazzi. Interpreranno i loro brani, accompagnati da una base musicale.

A scegliere i più bravi, per ogni sezione, sarà una giuria popolare, formata dai priori della festa e da alcune persone scelte tra il pubblico. Ai vincitori saranno consegnate coppe e targhe e chissà che qualche provino, per loro, non sia all'angolo.

A caratterizzare i festeggiamenti patronali della festa della Madonna delle Grazie, sarà, come ogni anno, il tradizionale falò.

L'iniziativa è prevista sabato, alle 21, in piazza. L'avvenimento rievoca l'analogo episodio, accaduto nel 1630, quando la popolazione locale fece un enorme falò per cacciare la peste. Ad allietare la serata sarà la banda musicale di Bagnolo Piemonte e l'orchestra spettacolo «La Monvisina», che animerà le danze, in programma, al termine del grande suggestivo rogo. [g. ne.]



Il falò per rievocare un episodio accaduto nel 1630

stasera

CINEMA

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444[illegible] **Fight club** [illegible]
[illegible] Tel 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel 0171-692 936 CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951 CHIUSO PER LAVORI
DON BOSCO CHIUSO PER [illegible]
EDEN Tel 0173-363 021 CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel 0173-36 49 36 CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel 0175-348 901 [illegible] Or 21,15
[illegible] 0171-262 211 [illegible]
[illegible] Tel 0171-265 213
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande: CHIUSO PER LAVORI
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Blue: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Olimpo: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
LUX Tel 017[illegible] CHIUSO PER FERIE
NUOVO CHIUSO PER FERIE
FERRINI Tel 0171-619 131 CHIUSO PER FERIE
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 077 CHIUSO PER FERIE
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 CHIUSO PER [illegible]
SALA [illegible] Tel 0174-701 557 CHIUSO PER FERIE
[illegible]LATEA Tel 0172-488 324 CHIUSO PER [illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI
MULTILANGHE Sala Grande-Arena estiva: OGGI RIPOSO
MULTILANGHE Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI
[illegible] Tel 0171-916 393 **Ragazze interrotte** Or 21.15
[illegible] Tel 0172-62 407 CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Il collezionista di ossa** Or 21,15
LUX Tel 0171-927 534 **Pane e tulipani** Or 20.30, 22,30
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 CHIUSO PER FERIE
BERTOLA SALA 2 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 0174 45 660 [illegible]
ARISTON Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO
CITTICO Tel 0175-43 756 **South park.** Or [illegible]
[illegible] 0175-42 600 **Mister Boom maybe baby** Or 20, 22
[illegible] Tel 0174 45 660 **Il [illegible] di fuoco** Or 18.30, 21
[illegible] Tel 0174-227.105 **Final destination** (anteprima) Or 20.30, 22.30
[illegible] Tel 0172-712 957 CHIUSO PER FERIE
RITZ CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare.** Or 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 8784 **Maybe Baby.** Or 20.30, 22.30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 Europa d'essai **Così quel che così.** Or 20.10, 22.30
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] **La fortezza: segregati nello spazio** Or 20,30, 22,30
ALFIERI p. [illegible] 2, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 17,30, 20, 22.30 Sala 3 Anteprima **Allegria.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17,50, 20,10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **La lettera.** Or 16, 18,10, 20,20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Accordi e disaccordi.** Or 16.30, 18,30, 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Rosa e Cornelia.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ocean Tribe.** Or 16; 18,10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41 **Bats.** Or 16.30, 18.30, 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52.41 **Testimone involontario.** Or 16.30, 18,30, 20,30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Giovani musicisti di talento.** Or 16, 18, 20,15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Anatomy** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Canone inverso.** Or 20, 22,30
ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La cena dei cretini.** Or 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel 353 2067 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or 15; 17,30, 20; 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Alta fedeltà.** Or 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41.73 Anteprima **Pallottole cinesi.** Or 16, 18.10, 20.20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41 73 **Phantoms** Or 16, 18,10, 20,20, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Gossip.** Or 16.15, 18.20, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Maybe Baby.** Or 15,45, 18, 20,25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or 16, 19 10, 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or 15, 17,20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 5 **The skulls** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **L'assedio** Or 18.30, 20,30 **La balia** Or 18.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRI · REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/9 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) Info biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14.

Ciclismo: nella prima tappa del trittico per professionisti sul Col di Nava vince Donati

Da Limone a Sant'Anna di Vinadio

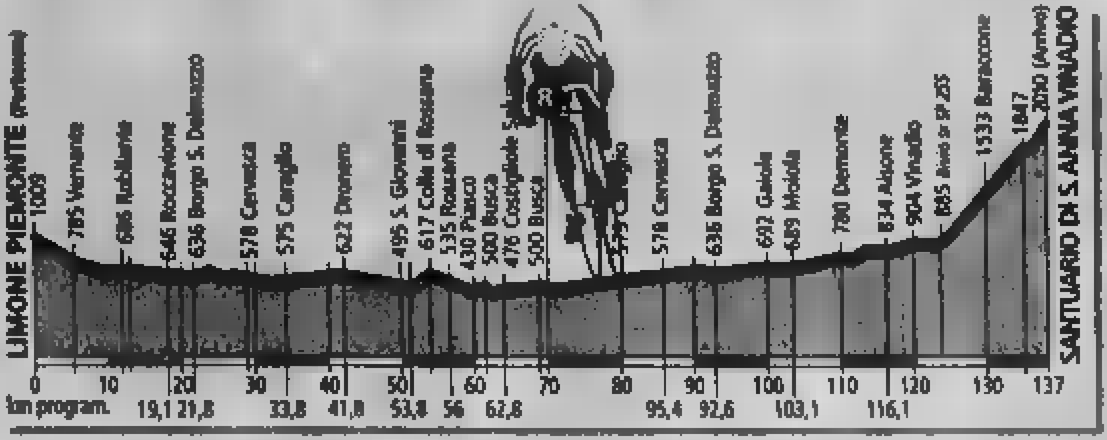
Oggi Trofeo dello Scalatore con partenza alle 10,40

Lorenzo Tanacelo

VINADIO

Appuntamento a Sant'Anna di Vinadio. Oggi il Santuario più [illegible] d'Europa, quota 2010 metri, accoglie per la prima volta una corsa ciclistica per professionisti. Si tratta della seconda tappa [illegible] Trofeo dello Scalatore, con partenza alle 10,40 da Limone. Si transiterà in più centri del Cuneese tra cui, alle 11,47 circa, Dronero, dov'è fissato un traguardo volante promosso dal Comune. L'arrivo in vetta è previsto [illegible] le 14,30. Sui tornanti che portano al Santuario ci sarà un buon [illegible] di [illegible]: a tutti, il Comitato Organizzatore Locale presieduto da Ferruccio Dardanello, le forze dell'ordine e il sindaco di Vinadio Angelo Giverso raccomandano, se possibile, di [illegible] attendere le ultime ore per portarsi nella zona finale di tappa. Il traffico in salita, salvo contrordini, [illegible] bloccato [illegible] 12. «I collegamenti radio saranno garantiti per tutta la salita, fino a Sant'Anna, dai telefonini Wind» [illegible] il primo cittadino di Vinadio, che coordinerà la sosta dei veicoli nelle piazzole sorvegliate da ausiliari del traffico.

La frazione inaugurale di ieri [illegible] un degno vincitore, il pisano Massimo Donati, giunto sul Colle di Nava da solo davanti a Filippo Simeoni e, più staccati, a Ruggero Borghi, Fortunato Baliani e Roberto Sgambelluri, vincitore '99, nell'ordine.





Garzelli, Donati (in basso), [illegible] di oggi e la cronotabella cuneese di domani

Per Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col», Donati, fresco trionfatore anche della Tre Valli Varesine, è il grande favorito della tappa di oggi, 137 km, possibile «prova» per un arrivo al Santuario del prossimo Giro d'Italia: ma, per ora, si tratta di «voci», non confermate nè commentate da Tealdi. Guido Campana, primo dirigente dell'organizzazione e giornalista di «Ciclismo Illustrato», con Donati, aggiunge tra i favoriti anche i colombiani Gonzalez e Buenahora e l'azzurro Frigo «seppur annunciati tutti non in grande forma», l'americano [illegible] e, eventuale sorpresa, Fois. Tra gli altri in gara ci sono anche Axel Merckx e Rebellin. Nel '95, quando il Trofeo dello Scalatore, [illegible] quattordicesima edizione si svolse per la prima [illegible] nella «Granda», si mise in evidenza [illegible] campione delle salite, Leonardo Piepoli. Chi potrebbe prendere, oggi, il [illegible] che cinque anni fa fu di Piepoli? Ancora Guido Campana: «Provo a citare Mason, promette bene».

Domani [illegible] e ultima tappa con partenza alle 9,40 da Borgo [illegible] Dalmazzo e arrivo a Triora, nell'Imperiese.

AMATORI. [illegible] a Borgo San Giuseppe di Cuneo si svolge la prima prova del «Trittico Oltregesso» per cicloamatori. Dalle 17,30 alle [illegible] Infortunistica della [illegible] municipale [illegible] Cuneo ha predisposto una [illegible] di divieti di sosta e transito, [illegible] cartelli informativi e alternative [illegible] viabilità ben segnalate.

[illegible]	ORA DI [illegible] media/km/ora 32	34	36
BORGO S.DALMAZZO	9,40	9,40	9,40
[illegible] Gesso	9,41	9,41	9,41
Fontanelle	9,43	9,43	9,43
Boves	9,48	9,48	9,47
Peveragno	9,58	9,57	9,56
Chiusa di Pesio	[illegible]	10,07	[illegible]
Bivio di Lurisia	10,17	10,15	10,13
Roccaforte Mondovì	10,22	10,19	10,17
Villanova Mondovì	10,29	10,26	10,24
Pianvignale	10,32	10,29	10,27
Bivio Monastero di Vasco a sx-SP 36	10,40	10,37	10,34
Vasco	10,42	10,38	10,35
Innesto SS 28 a sx	10,45	10,41	10,38
Santuario di Vicoforte	10,50	10,46	10,42
[illegible] di Vicoforte m 173	10,52	10,48	10,44
Bivio dx per Torre	10,56	10,52	10,48
[illegible] Mondovì	10,58	10,53	10,49
Montaldo di Mondovì	11,09	11,04	10,59
S. Giacomo di Roburent	11,20	11,14	11,09
Serra	11,27	11,21	11,15
Pamparato	11,33	11,25	11,20
Valcasotto	11,42	11,35	11,28
Colle di Casotto	11,52	11,44	11,37
Borgo Ponte di Garessio	12,14	12,05	11,57
Ormea-SS 28 (rifornimento)	12,36	12,26	12,17
Cantarana	12,44	12,33	12,23
Ponte di Nava	12,47	12,36	12,27







Da [illegible] Davide Rebellin e (foto Mario Tavino-Revello) Leonardo Piepoli

CALCIO

Stasera in amichevole Bra, Cuneo [illegible]

Tre appuntamenti col calcio d'agosto [illegible] «Granda». Per il Cud, alle 20,30 l'Ac Cuneo 1905 del tecnico Carlo Rocca riceve al «Paschiero» il Centallo, «matricola» di Eccellenza; un quarto d'ora più tardi al «Madonna dei Fiori» di Bra i giallorossi di Giuliano Ciravegna affronteranno il Sommariva Perno, [illegible] neo [illegible]. Alle 20,30 scenderà in campo la Fossanese, [illegible] ambizioni di primato [illegible] Eccellenza, in casa contro la Sangiustese. (r. a.)

TORNEO A 5

Le iscrizioni [illegible] Campionato provinciale

Il 25 settembre sui campi «Verdesport» al Parco Gioventù [illegible] Cuneo scatterà l'ottavo Campionato provinciale di calcio a 5, con montepremi di 10 milioni di lire. Il 6, 7 e 11 settembre torneo «Il Podio sport»; venerdì 15 il torneo «pizza e birra»; dal 18 al 22 settembre si svolgeranno gare femminili. Iscrizioni ai telefoni 0171/693370 o 0335/6365737. (g. p. c.)

PALLONE ELASTICO

Il nuovo [illegible] di [illegible]

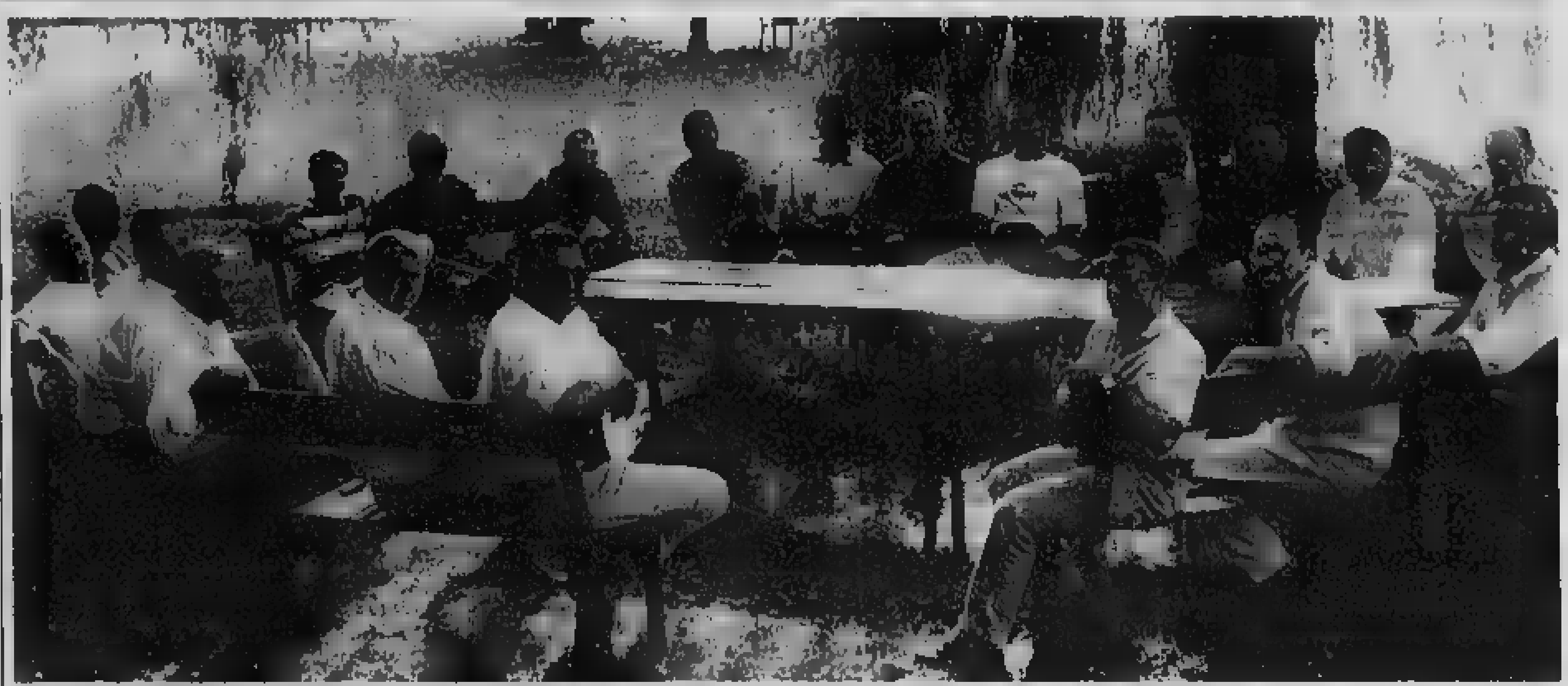
Il mondo del balon [illegible] centro dell'ultimo [illegible] Piccinelli, giornalista e scrittore, presidente [illegible] pallone elastico. [illegible] intitola «Una partita stregata» (edizioni Graphot Torino, in vendita a [illegible] lire) ed è il ventottesimo [illegible] dell'autore di Neive. Narra una drammatica vicenda [illegible] oggi con un ritmo narrativo incalzante. Fra i protagonisti molti personaggi del mondo del pallone elastico di ieri e di oggi. In copertina una bella fotografia di Massimo Berruti. Fino a metà settembre il libro sarà in vendita solo negli sferisteri di Piemonte e Liguria durante le partite. L'incasso sarà devoluto in parte [illegible] Fipe per promuovere l'attività giovanile. (a. s.)

MOUNTAIN-BIKE

Domenica si gareggia a Roccasparvera

Organizzata dalla Cicli Giordano Borgo San Dalmazzo, si svolge [illegible] seconda edizione della «Roccabike», su un totale di 22 km di percorso. Partenza alle 10. Il circuito si snoda su sterrati e sentieri di montagna, alcuni dei quali sono stati ripuliti dagli addetti della Pro loco. Nel pomeriggio ci sarà la gara ciclistica «baby Cup» per bambini dai 4 ai 14 anni, con uso del casco obbligatorio. (r. a.)

ALPITOUR, UN RADUNO INFORMALE SOTTO GLI ALBERI DEL COUNTRY CLUB



Il presidente Barroero parte all'attacco: «[illegible] novità per voltare pagina subito»

Per l'Alpitour, ieri, [illegible] raduno informale, sotto gli alberi [illegible] Country club Cuneo, un modo diverso per cominciare la stagione che vuole segnare una svolta decisa rispetto all'ultimo campionato. [illegible] messaggio chiaro anche nelle parole del presidente Ezio Barroero: «L'ordine è dimenticare l'annata scorsa. Ci sono stati cambiamenti importanti nella squadra e nello staff per segnare il [illegible] che comincia [illegible] un'aria di rinnovamento». E il clima ieri [illegible] davvero disteso sulle panchine sotto gli alberi con i nuovi, i vecchi, i giovani atleti. Nello staff - sotto gli occhi del direttore generale Enzo Prandi - il sosia di De Giorgi - quello vero gioca - il secondo Mario Di Pietro, Liano Petrelli, Umberto Cominotto, Emilio Lucidi, Bruno Fontana, il «motivatore» Giuliano Bergamaschi, Paolo Bartek (fisioterapista in seconda) e Marco Pistolesi. Un gruppo ben [illegible] dove sembra [illegible] il clima giusto per migliorare quanto fatto nella stagione s[illegible]. (l. f.)

TENNIS FEMMINILE [illegible]

[illegible] tabellone principale sono approdate quattro giocatrici: c'è anche l'azzurra Erika Pineder

Dopo le qualificazioni è l'ora delle sfide «clou»

Seconda giornata dell'International Country club Cuneo 2000

Secondo giorno oggi all'«International Country club Cuneo 2000» di tennis femminile delle gare del tabellone principale, dove sono approdate quattro tenniste dalle qualificazioni: la tedesca Christina Fitz; la svizzera Marylene Losey; la spagnola Sonia Delgado e l'italiana Erika Pineder. A queste quattro si è aggiunta la spagnola Mariona Gallifa Puigd, «ripescata» per rinuncia della francese Sandrine Bouilleau.

Pieno successo quest'anno per lo stesso torneo di qualificazione, per il quale, a differenza della passata edizione, che aveva visto molti posti scoperti, gli organizzatori hanno dovuto respingere sei domande di accesso di tenniste che pur avevano i necessari requisiti di punteggio WTA. Altra novità, il torneo si è dato quest'anno un proprio sito internet (www.countrycuneo.com) che può fornire notizie su orari e risultati fino a conclusione delle gare. (g. sp.)



La conferenza stampa di presentazione dell'evento tennistico al Country club Cuneo svolta l'altra sera

[illegible] ELASTICO

A Pro Paschese (Esordienti) e Subalcuneo (Pulcini) le Olimpiadi giovanili

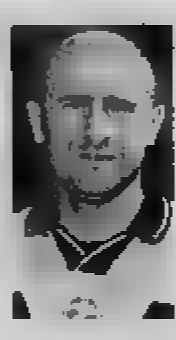
Dogliotti II: primo passo salvezza

Ha battuto Pirero 11-10, stasera in [illegible] Gallarato-Trincheri

Aldo Scavino

ALBA





Da sinistra, Luca Dogliotti (Albese) e il capitano caragliese Marco Pirero

Luca Dogliotti (Albese) ha compiuto il primo passo [illegible] la salvezza nel campionato di serie A di pallone elastico, ma l'impresa [illegible] battere Marco Pirero (Credito Cooperativo Caraglio) nell'incontro d'andata dei play out si è rivelata più ardua del previsto. Dogliotti II partiva favorito, ma la [illegible] del [illegible] è risultata molto combattuta e incerta e nel finale l'albese ha rischiato [illegible] clamorosa battuta d'arresto, quando si è trovato in svantaggio per 9-10. [illegible] fine si è imposto per 11-10, ma a questo punto il ritorno di Caraglio, in programma domenica alle 16, è tutt'altro che scontato.

Al «Mermet» [illegible] avuto un'ottima partenza (3-0) prima che Luca Dogliotti si svegliasse e andasse al riposo in vantaggio per 6-4. L'albese dopo la pausa ha continuato la fuga fino a portarsi sul 9-6, poi ha perso [illegible] giochi consecutivi, nei quali pure era [illegible] sempre in vantaggio, rischiando di compromettere la [illegible] prova. In vantaggio per 10-9, Pirero ha tentato il «colpo grosso», ma è stato raggiunto sul 10-10 e nel ventunesimo gioco si è arreso.

Per quanto riguarda la serie [illegible] alle 21, a Cuneo, si gioca lo spareggio per l'ammissione [illegible] al girone finale per la promozione tra Gallarato (Augusta 53) e Trincheri (Calcestruzzi Porro). Chi [illegible], si aggiunge ai già qualificati Giribaldi, Bessone e Novaro.

Domenica, a Ricca d'Alba, si sono svolte le «Olimpiadi» giovanissimi di pallone elastico. La manifestazione, alla quale hanno preso parte [illegible] squadre delle categorie Esordienti e Pulcini, ha [illegible] notevole successo. Fra gli Esordienti ha vinto la [illegible] Paschese di [illegible] Rivoira che ha battuto in finale la squadra di Chiusa Pesio-Peveragno capitanata dal gemello Simone. I due quattordicenni di Margarita, da alcuni anni protagonisti nei [illegible] pionati giovanili, si sono [illegible] in luce anche nella manifestazione di Ricca. Fra i Pulcini finale in famiglia tra le due squadre della Subalcuneo. Ha vinto quella del battitore Simone Manna.


Coccolati dentro.
S.Bernardo
NATURALE

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE [illegible]

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Ri[illegible] 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'a[illegible] massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo da protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Massimo Numa

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina [illegible] in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella [illegible] finite 11 persone e 18 [illegible] indagate a piede libero. [illegible] i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in [illegible] America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il crescente ruolo direttivo assunto [illegible] donne dei boss; la stretta e [illegible] collaborazione tra 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo). I nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e una lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, [illegible] lombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lili» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Segheas», [illegible] anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, [illegible] calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un [illegible] dopo in un bar. Stava sorseggiando con gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.





A sinistra Antonio [illegible] Rodriguez del cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir [illegible] «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e con un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E [illegible] salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di [illegible] sulla rete [illegible] piemontese, i controlli [illegible] ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda al ministero della Sanità. Il servizio regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli [illegible] di ristorazione nei [illegible] abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state [illegible] violazioni [illegible] normativa igienico sanitaria, di cui 16 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di [illegible]». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero [illegible] degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata [illegible] la salute del popolo del fast food di mezzodì.

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è [illegible] generalmente confortante: [illegible] esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 [illegible] stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Segno che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi potivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di [illegible] Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piatti già pronti

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

«Pranzare fuori casa è ormai una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare [illegible] quillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessi[illegible] la situazione non è [illegible]. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti consumatori si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segue una dieta che non sta a [illegible] indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di [illegible]. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è una rivoluzione [illegible] con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' [illegible] una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. [illegible] abbiamo dovuto limitarci alle [illegible] competenze. Non sta a noi sindacare se un [illegible] farcisce i propri panini [illegible] prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi [illegible]trolli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare [illegible] preparazione dei cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle [illegible] di p[illegible] del servizio. Chi [illegible] si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: il consumatore attento basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi [illegible] evidenti di primo acchito. [illegible] le difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore [illegible] ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è [illegible] un atleta, [illegible] è un cicloamatore e soprattutto un podista. [illegible] me tale, è stato sempre a[illegible]to al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla [illegible] del fast food.

«Eccome, da una vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».

[illegible]

Andrà in Argentina il cuore di don Orione



TORTONA. Il [illegible] del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera saranno attendati a Pontecurone, paese natio di don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario [illegible] Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli scorsi mesi ha violentato altre donne a Occhieppo Superiore ([illegible] anni, il 26 marzo) e di Candelo (81 anni a luglio), mentre ancora a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di [illegible] anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di sosta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo, alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina di Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Scippatore fermato due volte in [illegible] ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. E accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità», è la [illegible] carta elettronica. Novara [illegible] nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi

Cinque gradi [illegible] E' caldo record [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] è più una novità e si fa sentire ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 - 15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scoperti a Genova i «ladri degli anziani»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse [illegible] di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa

Catturato ad Asti latitante albanese

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato ad Asti. E Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato



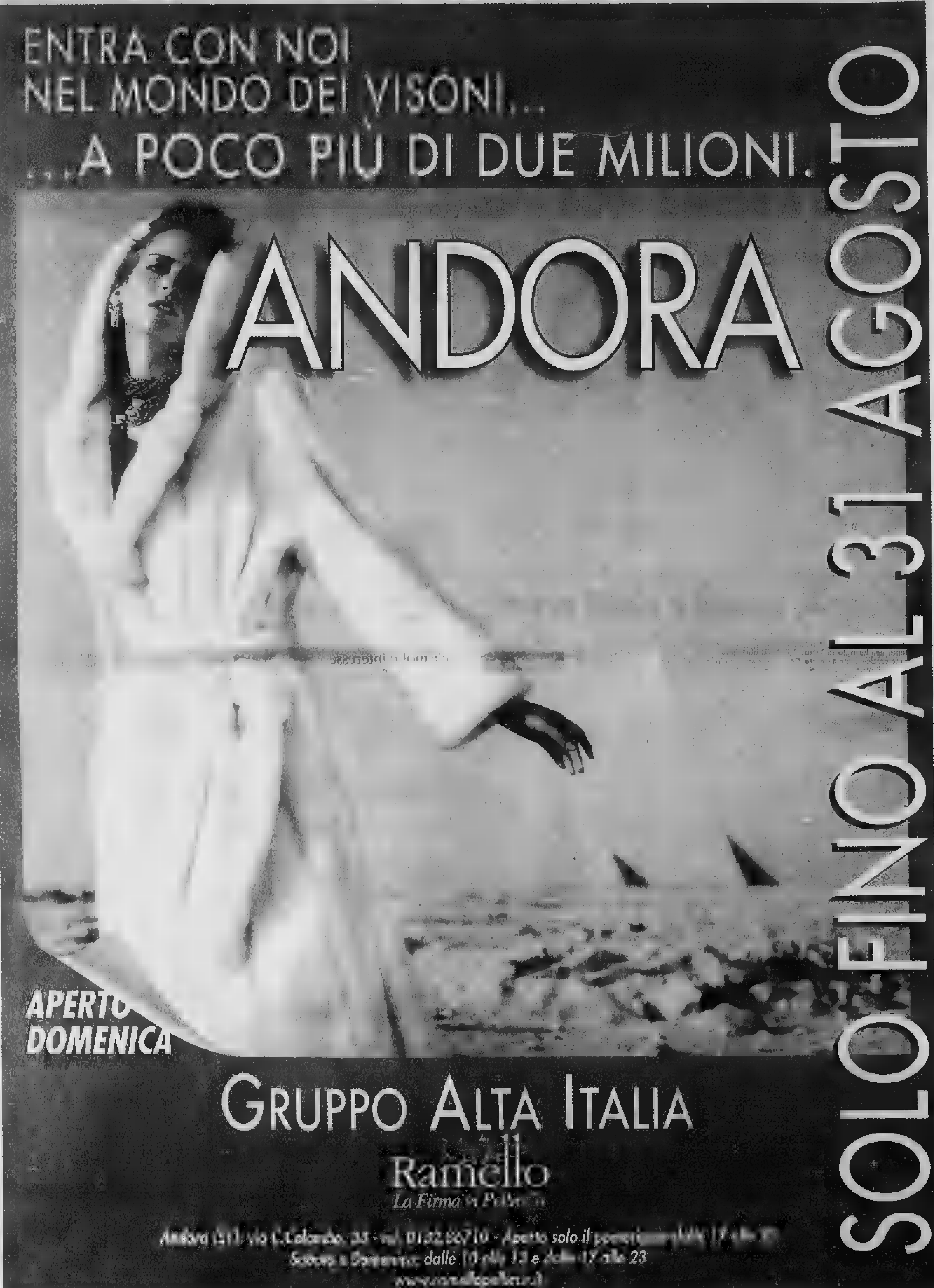
Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (promossa da Comune e Consorzio di Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata [illegible] formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del [illegible] doc. Sabato, alle stesse ora, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando [illegible] il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-9: **Attualità quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 **Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15: **Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 **Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 **Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; 21-24 **Musica e Notizie**; 24-6 **Notturno Musicale**


ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.
SOLO FINO AL 31 AGOSTO
ANDORA
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO [illegible]

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible] 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 [illegible]

REGIONE

ALLARME INCENDI



E' SCATTATO IERI LO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'

Niente boschi è vietato persino fumare una sigaretta: i controlli

Alessandra Pieracci A PAGINA 37

SCUOLA A CHIAVARI



E' SALTATO L'ACCORDO PER LE MEDIE GARIBALDI

Lavagna offre alla Provincia un'area per ospitare 600 studenti

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

LIGURIA ESTATE



IVANO FOSSATI A VARAZZE MAX [illegible] AD [illegible]

Venerdì due concerti Tutti gli appuntamenti della serata in Liguria

I servizi ALLE PAGINE 41, 42 E 43

Svolta nelle indagini sull'orribile fine della piccola tunisina al Parasio di Imperia

Il complice di Donciu è una donna

Da venerdì scorso, giorno del delitto, è scomparsa

IMPERIA

Potrebbe [illegible] donna il complice [illegible] Vasile Donciu, il romeno di 20 anni accusato di avere ucciso con otto coltellate la piccola Hagore nello storico quartiere del Parasio. Una gio[illegible] che abitava al Parasio, probabilmente straniera, che da venerdì scorso, giorno dell'assassinio, ha fatto perdere le sue tracce. E' ora ricercata dai carabinieri di Imperia.

E non è questa la sola novità che riguarda il terribile omicidio di Imperia. Ieri, tra le notizie che si rincorrevano freneticamente, c'è [illegible] anche quella di [illegible] telefonata partita [illegible] paese di La Roque in Francia, pochi chilometri da Mentone, dal cellulare di Donciu. Il magistrato inquirente, dottor Filippo Maffeo, ha però smentito la notizia. Infine, [illegible] aumento [illegible] della presenza [illegible] extracomunitari in Riviera e in Costa Azzurra, provenienti da altre parti d'Italia e Francia, tutti di fede musulmana: c'è chi crede che sia tratti di una sorta di «indagine» personale per rintracciare più rapidamente l'assassino. Le indagini più [illegible]nti riguardano la giovane donna straniera, forse nordafricana che conosceva la bambina e il romeno.

[illegible] PAGINA [illegible]



La madre della piccola tunisina distrutta dal dolore: forse [illegible] Italia

Concerti, mostre, esercitazioni simulate, incontri con i giovani e persino sfilate con le uniformi femminili

Il nuovo esercito si presenta

«Rap Camp» a Lavagna e a Borghetto

Alessandra Pieracci

GENOVA

Tre anni fa, le domande di arruolamento nell'Esercito in Liguria si erano praticamente azzerate. Oggi, per l'ultimo bando, si [illegible] iscritti in 252, di cui 151 donne. In particolare, per il successivo [illegible] corso a n[illegible] diretto, [illegible] quello per 47 posti tra ingegneri, psicologi, medici, veterinari e laureati in economia i scienze politiche, sono state ben 347 [illegible] giovani che hanno presentato domanda per i 12 posti da psicologo.

E' un'inversione di tendenza che va di pari passo con la trasformazione delle Forze armate, destinate, nel giro di cinque, massimo sei anni, a diventare un [illegible]rpo [illegible] specialisti volontari, abolendo l'istituto della leva. I «coscritti», infatti, già oggi non possono essere utilizzati per gli interventi all'estero, per le cosiddette missioni di pace che [illegible] hanno contribuito a spezzare la barriera ideologica tra i giovani e le uniformi. «E l'esercito [illegible] con [illegible] compito statico, difendere i confini nazionali, in particolare del Nord-Est, oggi non ha più ragione di esiste[illegible] Occorre una struttura agile, tecnologicamente all'avanguar[illegible], pronta a spostarsi fuori dal territorio nazionale» ha spiegato ieri mattina il maggior generale Biagio Schilirò, da quasi un anno al Comando regionale ligure. L'alto ufficiale ha presentato il «Rap Camp 2000», che si terrà il 26 e [illegible] agosto in piazza Vittorio Veneto a Lavagna e il 2 e 3 settembre al molo Varatella, piazza Marinai d'Italia, a Borghetto Santo Spirito.

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa [illegible] scopo [illegible] incentivare il reclutamento di volontari, fornendo informazioni ai giovani e ai loro genitori e anche raccogliendo sul posto domande d'arruolamento. Ma si traduce in un pomeriggio di giochi e attrazioni per chi vuole vedere da vicino vere installazioni militari (quest'anno una sezione completa del più moderno sistema antiaereo) o cimentarsi, in allegria, in un percorso d'addestramento, ovviamente facilitato, o nelle prove di tiro, sotto la guida di istruttori esperti. Per i vincitori, gadget e omaggi. A disposizione invece dei ragazzi in attesa di svolgere il servizio militare, un computer per conoscere la data di partenza, se prevista nei prossimi quattro mesi.

Ma la vera novità 2000 sarà, la sera del 2 settembre, una sfilata di splendide modelle, m[illegible] sotto contratto dal sindaco di Borghetto Santo Spirito, per presentare i modelli delle uniformi per le prossime soldatesse, sottufficiali e ufficiali. Divise d'ordinanza, per varie occasioni, con esclusioni delle attrezzature speciali e dell'abbigliamento da missione operativa, coperto dal top secret.

All'evento partecipano diverse rappresentanze militari, tra cui alpini, paracadutisti, piloti e tecnici elettronici, oltre alle volontarie dell'Associazione aspiranti donne soldato, che tanto si è battuta per ottenere la parità in campo militare.

«Del resto - ha sottolineato il maggior generale Schilirò - siamo il fanalino di coda. Le donne soldato sono state ammesse in Usa nel 1941, in Canada nel '71, in Francia nel '74, in Gran Bretagna nel '77». Nel 2006, quindi, il complesso delle [illegible] italiane potranno contare su 190 mila tra uomini e donne.

Le giornate del Rap Camp prevedono ancora, [illegible] sabato, concerto della Fanfara dei Bersaglieri a Lavagna e degli Alpini della Taurinense a Borghetto, poi la mattina della domenica l'omaggio ai Caduti con la deposizione di corone, quindi, nel pomeriggio, via ai salti, alle arrampicate, alle corse.





Il «nuovo» Esercito utilizza tutti i metodi promozionali delle moderne tecniche di marketing. Tra questo i gadget in inglese con simpatici adesivi ispirati alla vita in divisa

Tra i ragazzi c'è molto interesse I più s'informano sugli stipendi e sul fenomeno del «nonnismo»



Bersaglieri impegnati in Bosnia durante una delle più recenti missioni di pace. Un compito che l'Italia svolge dal 1949 con una missione in Pakistan e che è proseguito nel Sinai ('58), in Marocco ('69), nel Libano ('78) e poi in molti altri Paesi del mondo, fino all'ultimo impiego a Timor Est nel marzo scorso

«Ci servono 45 mila volontari»

Cinquantun anni di missioni di pace

GENOVA

«Le missioni di pace hanno visto l'avvicendamento di 60 mila uomini. Per questo ci occorrono almeno 45 mila volontari operativi, escludendo i 5000 di volta in volta in addestramento e quel[illegible] che hanno superato i 35 anni di età, limite dei non più combattenti» ha spiegato ieri mattina il maggior generale Biagio Schilirò, presentando «Rap Camp 2000». La mappa degli interventi italiani è ampia: Pakistan dal 1949, Sinai-Hebron-Gerusalemme dal 1958, Marocco dal 1969, Libano dal 1978 (un'impennata di domande d'arruolamento per effetto della missione di pace), ex-Jugoslavia e Malta dal [illegible], Sahara e Iraq-Kuwait [illegible] 1991, Guatemala dal 1995, Albania dal 1998, Kosovo dal 1999, Timor Est dal '99 al marzo 2000.

Per far proseliti e stimolare arruolamenti, esiste un'apposita agenzia di informazione e promozione reclutamento, di [illegible] è responsabile il colonnello Paolo Gallione. Grazie alla collaborazione con il Provveditorato agli Studi, un tour quest'anno ha toccato 50 scuole, tutti istituti medi superiori, per un incontro con i giovani. Lo scopo era illustrare le possibilità di inserimento, le aperture di carriera, le retribuzioni e le possibilità offerte dall'attuale normativa.

Tra servizio di leva e carriera militare, infatti, fino ad oggi esiste una via di mezzo, costituita da una ferma di 12 mesi, ovvero due mesi in più rispetto a quella obbligatoria, con uno stipendio di [illegible] mila lire al mese e la possibilità di scegliere il reparto di destinazione.

Un soldato che si arruola [illegible]ario guadagna, dopo 6 mesi di licenza media inferiore, 1 milione e [illegible] mila lire. Un sottufficiale (media superiore oltre a un periodo nell'Accademia di Viterbo equiparato a una laurea breve) parte dalla stessa cifra.

«I ragazzi ci hanno tempestato di domande - racconta il colonnello Gallione - sia sulla retribuzione che sul tipo di addestramento». Il quesito più ricorrente? «Quello sul fenomeno del nonnismo». E' l'argomento che tutti vogliono sviscerare.

E se fino ad alcuni anni fa il fenomeno del nonnismo veniva tollerato se non addirittura incentivato nella convinzione che costituisse una sorta di addestramento complementare della recluta, oggi si ritorce come un boomerang contro [illegible] stessa istituzione che in passato ne ha ostacolato la denuncia e l'eliminazione. «Noi rassicuriamo i ragazzi - dice il colonnello responsabile dell'agenzia di promozione - che il fenomeno è stato discusso, esaminato e oggi viene punito dallo stesso codice militare».

[a.p.]

Il Centro sismologico di Genova [illegible] registrato nelle ultime venti ore altre sessanta repliche di modesta intensità

«Non ci dovrebbero più essere altre scosse così forti»

Gli studiosi rassicurano, in Piemonte resta la paura dopo la notte all'aperto

[illegible]

«La storia sismica della regione escluderebbe la possibilità che scosse di energia pari a quella principale possano ripetersi nei prossimi giorni». A rassicurare è il professore Claudio Eva, responsabile della Rete [illegible] ligure-piemontese, docente di Sismologia presso l'ateneo genovese.

Quella dell'altra sera, delle 19,14, non è stata l'unica scossa. Gli strumenti [illegible] Dipteris dell'Università di Genova, che tengono [illegible] controllo tutto il Nord-Ovest, hanno registrato sino a ieri alle 14 altre 58 repliche, [illegible] giore delle quali alle 2,52 [illegible] ieri mattina, che ha avuto una intensità pari al terzo grado della scala Mercalli. Quella di lunedì, [illegible] più forte, [illegible] raggiunto il sesto-settimo grado nell'[illegible] epicentrale, quella dei comuni di Bergamasco Carentino, Incisa e Oviglio; il quarto grado in Liguria, dove non ci sono stati danni, ma soltanto paura, soprattutto nel Savonese, dove la scossa si è sentita di più.

Ancora Eva: «La scossa delle 19,14 è la principale di una sequenza sismica che ha [illegible] inizio alle 3,46 del 20 agosto. La scossa principale è stata preceduta da nove scosse premonitrici. La sequenza sismica si è verificata in un'area che non ha dato significative indicazioni [illegible] attività negli ultimi 50 anni». L'unica similitudine si era verificata il 5 e 6 agosto 1982, [illegible] epicentro nella [illegible] di San [illegible] d'Asti, spostata di 15 km rispetto all'area epicentrale attuale».

Le parole rassicuranti del professor Eva seguono ad una notte che [illegible] visto [illegible] astigiani e alessandrini dormire all'aperto, per paura che la terra tremasse [illegible] Ieri in quest'area i vigili del fuoco hanno compiuto 300 sopralluoghi ad edifici, per verificarne la staticità: dieci finora gli stabili sgomberati.

[f. pos.]

Altri servizi IN NAZIONALE

Terremoto: i consigli dell'esperto dei vigili del fuoco

«Ecco come comportarsi»

C'È il terremoto. Che fare? Una domanda che in molti hanno posto ai central[illegible] dei vigili del fuoco, dopo la scossa di sesto-settimo grado avvertita in molte località della regione. «Spegnere la luce? [illegible]iudere il gas? Abbandonare l'appartamento? Rimanere in casa?».

Non è facile dare consigli in simili circostanze. Ansia e paura la fanno da padrone e impediscono di fatto comportamenti corretti e razionali. Ma sensibilizzare il cittadino sul da farsi, attraverso suggerimenti [illegible] facile comprensione, utili e di facile attuazione, mi [illegible]bra opportuno e necessario oltreché doveroso. Ecco quin[illegible] una serie di consigli utili da [illegible]re prima, durante e dopo la scossa di [illegible].

Prima della scossa:

- Dotare l'abitazione di lampade di emergenza ad accensione auto[illegible] in caso di interruzione [illegible] corrente.
- Tenere sempre a portata [illegible] mano una torcia elettrica, controllando periodicamente le pile.
- Individuare all'interno della casa una «zona sicura». Ovvero sotto [illegible] architrave, a ridosso dell'angolo di [illegible] stanza o nel dubbio [illegible] un robusto tavolo. Lontano comunque [illegible] specchi, vetrate, lampadari, pensili, librerie e mobili alti.
- Tenere all'interno di una borsa i medicinali per i familiari che ne hanno bisogno, una radio portatile a batteria, un coltellino multiuso, un paio di guanti da lavoro, un paio di occhiali antipolvere, soldi, g[illegible]ni e scheda telefonica, foto della famiglia, indirizzi e numeri telefonici utili.

Durante la scossa:

- Vale la regola: se siete in casa restateci, se siete all'esterno rimaneteci.
- In casa: riparatevi presso la «zona sicura» precedentemente individuata e [illegible] muovetevi fi[illegible] a quando la scossa non è [illegible]minata.
- All'esterno: portatevi in un luogo aperto, più lontano possibile da fabbricati, alberi, muri, linee elettriche e insegne.

Dopo la scossa:

- Controllate la [illegible] dell'impianto gas e delle tubazioni dell'acqua. Non accendete subito la luce. Controllate gli scarichi dei servizi igienici.
- Aprite con cautela gli sportelli degli armadi. Gli oggetti all'interno potrebbero cadervi addosso.
- Verificate eventuali danni subiti dall'abitazione.

Se preferite uscire di casa, spegnete tutte le apparecchiature e disattivate tutti gli impianti. Portate con voi [illegible] borsa [illegible] emergenza. Non usate l'ascensore.

Più chiaro e definito è il comportamento da tenere all'interno delle scuole e degli alberghi, che prevedono la stesura di piani di emergenza obbligatori [illegible] prove di evacuazione.

Così pure per i musei, teatri, cinema, discoteche, [illegible]... dove è richiesta la formazione e l'addestramento del personale dipendente e la corretta gestione della sicurezza.

Più complessa è la realizzazione di un pi[illegible] di emergenza per gli ospedali, che prevede sia lo sgombero dei pazienti che l'arrivo dei feriti.

Michele Costantini



Un'immagine significativa della psicosi del terremoto raccolta la notte scorsa a Quarto d'Asti dove tanti abitanti hanno preferito stare all'aperto anziché nelle proprie case

La Regione ha dichiarato da ieri lo stato di grave pericolosità per le alte temperature e il terreno inaridito

Incendi: [illegible] in Liguria

Niente fuochi, nei boschi vietato fumare

[illegible] Pieracci

[illegible]

L'estate 2000 non ha fatto eccezioni: dopo un periodo in cui il maltempo aveva concesso una tregua, in [illegible] la Liguria il fuoco è tornato a divampare, tanto che ieri la Regione ha decretato lo stato di grave pericolosità. Il che vuol dire rischio di sanzioni anche per chi è sorpreso a fumare una sigaretta.

[illegible] seguito dei recenti incendi boschivi [illegible] hanno interessato il territorio regionale e il perdurare delle condizioni atmosferiche caratterizzate da temperature elevate [illegible] e secchezza del terreno - si legge nella nota [illegible] a tutti gli Enti pubblici, [illegible] prefetture, ai volontari antincendio - il responsabile [illegible] Centro operativo regionale antincendio boschivo [illegible] dichiarato con decreto del [illegible] agosto lo stato di grave pericolosità incendi boschivi della Liguria».

[illegible] tutte [illegible] zone verdi dallo Spezzino alla provincia di Imperia (e si ricorda che in Liguria la superficie boschiva copre il 70 per cento dell'intero territorio), gli Uffici periferici del Corpo forestale hanno segnalato la situazione di allarme: clima [illegible] e vegetazione ridotta [illegible] un esca per le fiamme, con l'erba ingiallita pronta a divampare alla minima scintilla.

Le condizioni del tempo, pur [illegible] la soddisfazione di turisti e bagnanti, contribuiscono ad [illegible] il pericolo: per oggi le previsioni meteorologiche annunciano sereno e caldo nella prima parte della giornata, con un aumento della nuvolosità alta e stratificata a partire da Ponente nelle ore del pomeriggio, venti deboli e comunque temperature inchiodata ai livelli torridi. Il [illegible] nuvoloso di domattina si aprirà con il passare delle ore, [illegible] un caldo stazionario refrigerato appena da un po' [illegible] brezza. Temperature stazionarie anche venerdì. Per sabato è previsto cielo molto nuvoloso o coperto, con possibili temporali e un lieve calo del termometro, subito in rialzo domenica, [illegible] nuvolosità irregolare.

E' uno scenario ad alto rischio, sia per quanto riguarda l'opera vandalica dei piromani, sia per trasformare [illegible] disastro la negligenza e imprudenza di qualche incosciente.

Per questo la dichiarazione dello stato [illegible] grave pericolosità comporta una serie di divieti. Sino alla cessazione dell'allarme, infatti, è vietato accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o braci, far brillare mine, fumare e compiere altre operazioni, compresi i fuochi all'aperto, che possano [illegible] comunque pericolo mediato o immediato [illegible] incendio.

E ai cittadini si ricorda l'importanza della collaborazione per la tutela del patrimonio boschivo ligure, già pesantemente depauperato dai piromani. Chiunque avvisti [illegible] falò, grande o piccolo che sia, principi di focolai o altre situazioni che possono [illegible] ritenute pericolose, può chiamare il numero verde salvaboschi 800-807047, oppure il [illegible] dell'emergenza incendi 1515.

Ogni anno [illegible] Liguria perde ettari di vegetazione. Il disastro più grave si registrò nel 1978, con [illegible] mila e 400 ettari andati completamente distrutti. Negli ultimi dieci anni, il triste record è del 1997, con 1026 incendi, 10 mila e 541 ettari distrutti, di cui quasi seimila di boschi.



Un bosco in fiamme. A destra, i dati della Forestale, [illegible] i risultati dell'attività investigativa

INCENDI FORESTALI ANNI 199[illegible] - 2000
(dati aggiornati al 20 luglio)

	Persone denunciate dolosi 1999	dolosi 2000	colposi 1999	colposi 2000	totale [illegible] 1999	totale [illegible] 2000
IMPERIA	0	1	11	10	125	109
SAVONA	0	0	11	7	125	65
GENOVA	0	1	4	0	156	82
LA SPEZIA	0	0	[illegible]	5	45	29
Totali					451*	195

* sono [illegible] 15 derivati da altre giurisdizioni a cui è demandata la competenza nelle indagini di P.G.

Uno scenario ad alto rischio dove agli attentati dei piromani si sommano i casi di negligenza

INCENDI BOSCHIVI

Mese	Prov.	Incendi boschivi	Tot. Superf. in ettari	Incendi non boschivi	Superf.	Danno L.x1000
Gennaio	[illegible]	[illegible]	34,90	7	13,90	21.248
	SAVONA	10	5,58	0	0,00	11.982
	GENOVA	16	33,30	9	36,20	122.042
	LA SPEZIA	3	105,52	1	6,00	10.600
	TOTALE	43	179,30	17	[illegible]	165.872
Febbraio	IMPERIA	56	871,17	44	115,65	292.743
	SAVONA	24	139,58	2	1,04	385.651
	GENOVA	28	403,35	16	33,45	370.033
	LA SPEZIA	8	65,78	4	18,12	7.150
	TOTALE	116	1479,88	66	168,[illegible]	1.055.577
Marzo	IMPERIA	26	199,12	21	78,28	205.350
	SAVONA	25	16,82	2	0,28	16.900
	GENOVA	30	648,58	25	46,28	355.994
	LA SPEZIA	8	7,43	6	67,50	10.000
	TOTALE	89	871,95	54	[illegible]	588.244
Aprile	IMPERIA	4	4,30	3	2,65	2.825
	SAVONA	1	0,08	0	0,00	0
	GENOVA	4	7,70	0	0,00	5.517
	LA SPEZIA	0	0,00	0	0,00	0
	TOTALE	9	12,08	3	2,65	8.342
Maggio	IMPERIA	7	3,04	4	1,55	1.893
	SAVONA	4	1,60	0	0,00	2.783
	GENOVA	4	5,50	1	[illegible]	2.823
	LA SPEZIA	5	11,04	0	0,00	10.450
	TOTALE	20	21,18	5	[illegible]	17.949
Giugno	IMPERIA	2	1,70	10	1,48	237
	SAVONA	1	0,30	1	0,15	0
	GENOVA	0	0,00	2	1,50	0
	LA SPEZIA	5	11,24	2	0,18	27.850
	TOTALE	8	13,24	15	[illegible]	28.087
Luglio	IMPERIA	9	9,90	15	8,42	7.269
	SAVONA	5	2,70	3	0,70	9.793
	GENOVA	4	17,16	5	3,32	18.365
	LA SPEZIA	6	15,14	4	2,10	10.450
	TOTALE	24	44,90	27	14,[illegible]	49.877

La città dei Fieschi ha offerto gratuitamente un'area dove verranno realizzate [illegible] aule per 600 studenti

Scuole: «divorzio» tra [illegible] e la Provincia

Salta l'accordo sulle scuole Garibaldi, tutto passa a Lavagna?

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

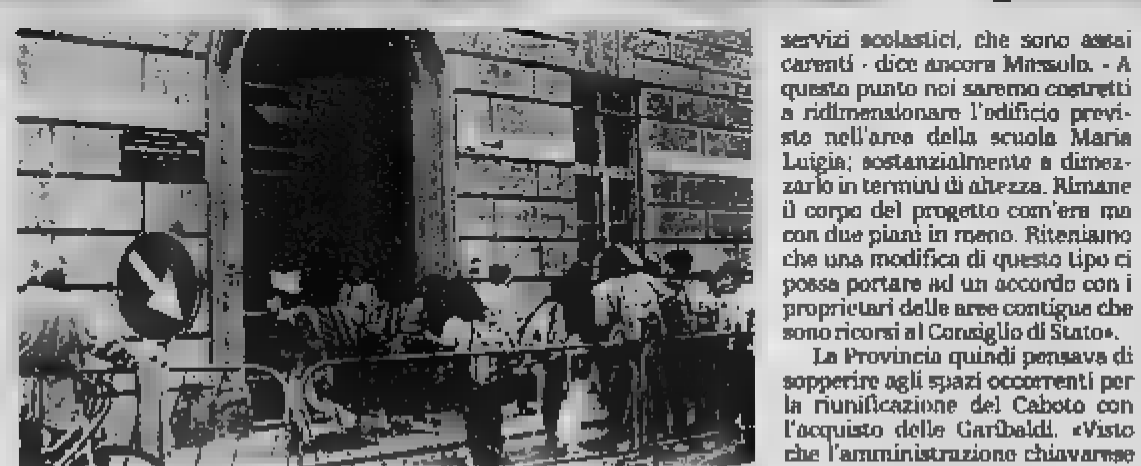
«Salta» l'accordo raggiunto tra Provincia e Comune di Chiavari per la vendita dell'edificio delle scuole medie Garibaldi. L'amministrazione comunale per cedere l'edificio alla Provincia, che lo avrebbe utilizzato per a[illegible] in un'unica sede le sezioni staccate del Caboto, chiede 5 miliardi e 300 milioni ma [illegible] in permuta l'attuale sede del Caboto e quella delle medie della Torre, attualmente in uso gratuito alla Provincia.

L'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Eugenio Massolo salta l'ostacolo portando a Lavagna il Caboto o l'istituto per geometri «In memoria dei [illegible] per la Patria». «Eravamo disposti a pagare gli oltre cinque miliardi richiesti dal sindaco per l'edificio delle Garibaldi - spiega l'assessore Massolo. Chiaramente non possiamo però comperare e restituire gratuitamente quello che ci è stato passato in comodato con la legge 23».

L'assessore spiega l'evolversi della questione iniziata con la proposta di vendita delle Garibaldi da parte del Comune di Chiavari «Con l'assessore Roncisvalle - dice Massolo - inizialmente si era parlato di uno [illegible] tra i due enti in quanto noi avremmo restituito i locali del Caboto in piazza N.S. dell'Orto e quelli delle medie di via Delpino in cambio dell'edificio delle [illegible]. Il sindaco Agostino [illegible] aveva accettato la proposta e [illegible] chiesto alla Provincia 5 miliardi e 300 milioni. «Anche noi abbiamo fatto periziare l'[illegible] delle Garibaldi e [illegible] valutazione [illegible] addirittura superiore a quella del Comune, 6 miliardi e 200 milioni: somma [illegible] quale dobbiamo scalare il valore di quello che rendiamo, la differenza è di 3 miliardi e 400 milioni. [illegible] disposti, come su richiesta, a versarli direttamente [illegible] casse comunali. Pensavamo di concludere ma è arrivata un'ulteriore richiesta di 5 miliardi e 300 milioni - dice ancora Massolo. A questo punto abbiamo detto sì, ma ci teniamo i due immobili».

Agostino [illegible] ribadito la sua richiesta di 5 miliardi e [illegible] milioni [illegible] la restituzione degli altri due immobili: «Chiaramente questa non è una proposta seria», com[illegible] Massolo. Dal punto di vista dell'autotutela dell'ente Provincia secondo Massolo non è possibile un'operazione che preveda la [illegible] gratuita di edifici passati alla Provincia in uso permanente. «Pensavamo di continuare a mantenere Chiavari come [illegible] di [illegible] prevalente per quanto riguarda l'insediamento [illegible] servizi scolastici, che sono assai carenti - dice ancora Massolo. - A questo punto noi saremo costretti a ridimensionare l'edificio previsto nell'area della scuola Maria Luigia; sostanzialmente a dimezzarlo in termini di altezza. Rimane il corpo del progetto com'era ma con due piani in meno. Riteniamo che una modifica di questo tipo ci possa portare ad un accordo con i proprietari delle aree contigue che sono ricorsi al Consiglio di Stato».

La Provincia quindi pensava di sopperire agli spazi occorrenti per la riunificazione del Caboto con l'acquisto delle Garibaldi. «Visto che l'amministrazione chiavarese pare non abbia l'intenzione di vendere, abbiamo già stabilito un accordo con il Comune di Lavagna che ci cede gratuitamente l'area dietro alle scuole elementari. Verranno realizzate un numero di classi per circa 600 alunni, equivalenti al Caboto o al «In memoria dei morti per la patria». L'operazione Caboto, che pensavamo di fare con le Garibaldi la potremo fare con Lavagna».



L'edificio della media «Della Torre» che la Provincia voleva dare in permuta

---

Un miliardo e 200 milioni per la strada di Mexi

Zoagli: un progetto per la passeggiata

ZOAGLI

Dopo [illegible] creazione di due nuove spiagge a Ponente di quella «del centro», realizzate con [illegible] laborioso ripascimento, l'amministrazione comunale pensa di completare la passeggiata a mare verso [illegible]pallo con la costruzione di due «bypass» dove attualmente il lungomare è interrotto. «Siamo in attesa di tutte le autorizzazioni - dice il sindaco Franco Rocca - poi partiremo con i lavori». Intanto ci sono altre [illegible] pubbliche al via: «Il primo di settembre partiremo con il primo lotto di lavori per l'allargamento della strada di Mexi, che da Sant'Ambrogio scende a Rapallo - spiega Rocca. Abbiamo in preventivo un miliardo e 200 milioni per l'allargamento di tutta la strada, lunga circa tre chilometri. Intanto procediamo con il primo lotto».

Il primo settembre comincerà anche [illegible] realizzazione [illegible] un parcheggio pubblico nella frazione di Semorile, circa una ventina di posti auto vicino al cimitero. L'impegno di spesa per questa opera è di circa 250 milioni.

Dalle opere pubbliche alle iniziative private. A che punto è la questione relativa alla realizzazione di [illegible] frantoio [illegible] olive [illegible] comunale [illegible] Zoagli, ope[illegible] contestata da alcuni abitanti di Rapallo? «Per la costruzione del frantoio si deve attendere che ai privati venga rinnovato il permesso ambientale da parte della Provincia che era scaduto - dice ancora il sindaco. Il Comune è favorevole, non esiste alcun motivo per precludere l'iniziativa. Le polemiche da parte [illegible] chi aveva contestato la realizzazione dell'impianto in quanto per accedere alla zona si deve entrare da Rapallo, sono terminate dopo una riunione pubblica. Chi era contrario non aveva considerato che non si può guardare in casa d'altri».

In fatto di manifestazioni estive il prossimo appuntamento è per una mostra [illegible] regionale, in notturna, che si svolgerà il due settembre su organizzazione [illegible] Gruppo cinofilo del Tigullio.

[g. vi.]

Presente [illegible] passato negli archivi della Pro Loco che custodisce i depliant degli anni del «Settebello»

[illegible] nuovi parcheggi

Zone disco [illegible] bollini per i residenti, il sistema ha superato l'esame

RECCO

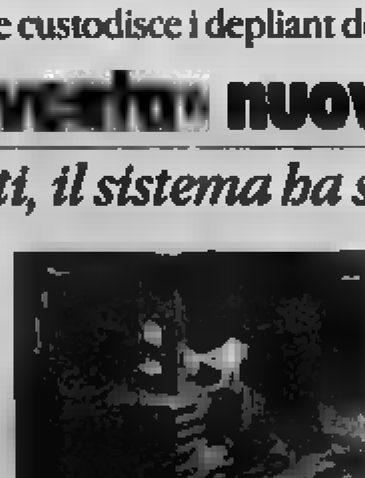
La questione parcheggi a Recco è stata argomento di lunghe polemiche, tanto per la creazione [illegible] zone a disco [illegible] per i bollini blu che danno la possibilità ai residenti di parcheggiare senza limitazioni di tempo. Polemiche iniziate con il sistema di distribuzione dei bollini che ha costretto i residenti a lunghe code, seguite con la scoperta di bollini fasulli. «Le polemiche sono cessate - dice l'assessore ai lavori pubblici Carlo [illegible] nate perchè c'era chi temeva di [illegible] città blindata, mentre [illegible] si trova più posto adesso: questo perchè abbiamo riservato spazio libero a disposizione di chi deve fermarsi tutto il giorno».

Con i primi di settembre verranno creati altri posti auto, pochi, forse solo una decina, che risolveranno un pro[illegible] sentito nella zona del plesso scolastico. «Inizieremo [illegible] i lavori che abbiamo [illegible] nel mese di luglio - spiega Gandolfo. In particolare rifaremo i marciapiedi intorno alle scuole ricavando posti auto. Un lavoro interessante perchè la zona è rimasta a lungo abbandonata a se stessa dal punto di vista della manutenzione. Ridistribuendo il marciapiedi e la strada ricaveremo posti auto in particolare per gli insegnanti che altrimenti avrebbero difficoltà a trovare posto dopo l'istituzione del bollino e della [illegible] disco».

Nella zona attorno al plesso scolastico non è stato previsto il bollino per i residenti proprio per risolvere il problema delle auto degli insegnanti. «Soprattutto - dice ancora Gandolfo - sistemeremo la zona che ultimamente è stata interessata da lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione. In settembre si metterà in moto l'organismo per la consegna dei lavori e l'intervento inizierà in autunno. Cercheremo di [illegible] creare disagi a tutta la [illegible]. Attualmente l'amministrazione comunale è impegnata nella preparazione della grande festa dell'otto settembre, la festa patronale e la «sagra del fuoco».

Intanto gli uffici della Pro Loco fanno sapere di avere conservato gelosamente tre pieghevoli datati, [illegible] qualche pagina ingiallita, che racchiudono un pezzo di storia del turismo recchese. Tutti e tre [illegible] in [illegible] formato che può consentirne la spedizione in busta. I loro titoli: «Recco stazione climatica balneare. Golfo Paradiso», datato 1964; «Recco in tasca», più vecchio [illegible] dieci anni e «Recco un turismo di gola», stampato negli Anni Settanta. «Le foto nel primo pieghevole mostrano una Recco ancora senza i grandi edifici [illegible] salita [illegible] Francesco - dice il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini - senza la piscina ma con lo "stadio [illegible] nuoto", con le automobili [illegible] sulla passeggiata a mare e una foto della squadra di pallanuoto al quarto titolo italiano». In quei tre depliant c'è [illegible] nostalgia per i recchesi.

[g. vi.]



Recco sta risolvendo il problema parcheggi

Ieri i funerali dell'ex candidato regionale per la lista Bonino: aveva 68 anni

La [illegible] Mario [illegible]

Da alto ufficiale di Marina [illegible] esperto di marketing

[illegible]

Commosso addio, ieri mattina, a Mario Luciano Tarantino, [illegible]to a 68 anni da un male incurabile. «La seconda gravissima perdita per noi radicali, quest'anno, dopo Adelaide Aglietta» ha commentato Emma Bonino in un ricordo affettuoso e dolente dello scomparso.

Tarantino, [illegible], aveva [illegible]tato la candidatura come presidente della Regione per la lista Bonino in occasione delle elezioni del 16 aprile scorso.

«L'ho fatto perchè volevo dare un esempio ai giovani, una testimonianza. So benissimo di non avere chances di vittoria - aveva detto cinque giorni prima della consultazioni - ma se sarò eletto consigliere mi batterò, serenamente, come è il mio costume sin dal primo giorno».

Le esequie sono state celebrate presso la parrocchia di Nostra Signora del Rosario di via Rosselli, nel quartiere di Albaro. Mario Tarantino, che era nato alla Spezia, lascia la moglie Giulia, due figli, Giovanni ed Elena, e i nipotini cui era particolarmente affezionato.

Uomo elegante, quasi sempre in doppiopetto, gemelli preziosi e una collezione di papillon dai colori raffinati, Mario Tarantino proveniva da una famiglia di ufficiali di Marina. Lui stesso, dopo l'Accademia di Livorno, per quattordici anni era stato ufficiale [illegible] Stato Maggiore. Laureato in scienze politiche, era stato dirigente d'azienda, esperto di marketing e di relazioni industriali, infine consulente aziendale. Amava le letture e lo studio, la musica classica. [illegible] formazione politica affondava le radici [illegible]l'area laica, e del resto lui stesso dichiarava di aver [illegible] il partito repubblicano. Nel 1995, l'avvicinamento al partito radicale e a Marco Pannella, che ne ricorda le qualità umane e politiche apprezzate negli anni di lavoro comune. «Indimenticabile e carissimo amico» anche per Ugo Signorini e la moglie Paola Abolaffio.

[illegible] funerali erano presenti anche Marco Cappato, coordinatore nazionale del partito radicale, il presidente Olivier Dupuis, l'europarla[illegible] Benedetto Della Vedova, oltre ai radicali liguri.

Colpito dal male, Mario Tarantino [illegible] stato a lungo ricoverato presso l'ospedale [illegible] Pisa, dov'era stato sottoposto a [illegible] serie di terapie. La malattia, però, è stata più forte.

[a. p.]



Mario Tarantino era nato alla Spezia

Una intera famiglia tedesca, padre, madre e tre figli, morta sulle Alpi svizzere

Precipita un aereo, lutto a Villanova

Il Cessna era decollato alle 19,39 dal Panero

Massimo Boero

VILLANOVA

Si era alzato in volo alle 19,39 di lunedì dal «Clemente Panero» ma a Stoccarda, in Germania, non è mai arrivato. E' precipitato sulle Alpi Glaronesi, in Svizzera, dove è stato localizzato nelle prime ore di ieri pomeriggio, l'aereo da turismo privato sul quale viaggiavano 5 persone di nazionalità tedesca (2 adulti e 3 bambini), tutti morti nello schianto.

La tragedia del [illegible] 340 si è consumata lunedì sera, poco tempo dopo il decollo dal «Panero». Christian Friedrich, industriale cinquantenne del settore della componentistica, noto nel Savonese, e pilota del velivolo, è salito a bordo del suo Cessna che lo avrebbe riportato a casa assieme alla compagna e ai suoi 3 figli (due bambine di 4-5 anni e un bambino di 7 anni stando alle prime sommarie informazioni). L'uomo era un habitué [illegible] Ponente ligure e della Riviera dove ha una villa tra Andora e [illegible].

Non molto tempo dopo il decollo l'aereo è scomparso dai radar e non è stato più possibile per [illegible] torre di controllo mettersi in contatto via radio con il pilota. L'ultima comunicazione è stata effettuata alle 20,46. L'allarme è scattato immediatamente ma le ricerche sono state vanificate dal sopraggiungere della notte. Fino a quando nelle prime ore [illegible] ieri mattina sono iniziate a circolare [illegible] prime, poco confortanti notizie sulla sciagura aerea in seguito alle ricerche effettuate da due elicotteri partiti dalla città di Glarus.

Poco si sa delle generalità degli occupanti che hanno perso la vita (il mezzo è privato ed il pilota non era tenuto a comunicarle [illegible] momento del decollo). Le vittime erano comunque arrivate nel Savonese sabato [illegible] per trascorrere un week end al mare. Christian Friedrich era infatti da circa [illegible] un habitué del Ponente ed [illegible] molti lo conoscevano, anche se solo di vista.

Resta [illegible] da capire cosa sia successo al Cessna 340 diretto a Stoccarda o al pilota in quell'ora di volo prima dello schianto. Pare che lunedì sera al momento della partenza l'industriale tedesco sia stato informato del cattivo tempo che imperversava sulla Svizzera. I [illegible] dell'aereo da turismo sono stati trovati in fondo alla valle di Kloental da dove partono ora le indagini.



L'auto dell'industriale tedesco parcheggiata davanti all'aeroporto di Villanova

Prova tecnica di atterraggio

Nuovo impianto di illuminazione per il via libera allo scalo notturno

VILLANOVA

Dovrebbe essere solo più questione di giorni l'autorizzazione per i voli notturni all'aeroporto «Clemente Panero». L'ultimo, necessario passo è [illegible] eseguito lunedì [illegible] le prove ed i test effettuati con un velivolo dell'Enav sulla pista. Lo scalo villanovese si appresta a proseguire nella sua scalata [illegible] la piena funzionalità. Questo grazie anche al finanziamento ottenuto in [illegible] vertice G8 a Genova la prossima estate e agli importanti lavori da realizzare nei prossimi mesi.

Dopo [illegible] dotato del [illegible] impianto di illuminazione il «Panero» [illegible] ora in [illegible] del [illegible] libero per il «volo a vista» (successivamente lo avrà anche per il «volo strumentale»). Lunedì notte è stata effettuata una prova d'atterraggio per verificare il grado di efficenza e di funzionalità delle apparecchiature e sembra che sia andato tutto bene. Se la [illegible] dell'autorizzazione rimane per [illegible] ufficiosa, non si sarebbero però più intoppi per arrivare all'ufficializzazione e al decreto che permetterà di aprire il «Panero» nelle ore notturne. Di [illegible] guenza i velivoli non verranno più d[illegible]ti sul «Cristoforo [illegible]» di Genova se non, naturalmente, in caso di maltempo. [m. br.]



L'aeroporto di Villanova

Indagini e controlli dei carabinieri

Arresti e denunce a Loano e Pietra

ALBENGA

I carabinieri di Ceriale (assieme ai colleghi di Albenga), che hanno lanciato l'operazione denominata «Mordi e fuggi» contro il mondo della prostituzione che domina la Piana hanno arrestato, su ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Savona, Subash Lumturi, prostituta albanese di 21 anni, già denunciata a piede libero. La ragazza è stata ritenuta responsabile dei reati di «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione» ai danni di sue colleghe-connazionali provenienti dai paesi dell'est.

La vicenda potrebbe avere ulteriori interessanti sviluppi. Nel corso di una [illegible] perquisizioni effettuate in numerosi alloggi presi in affitto per lo svolgimento del lavoro sono stati trovati e sequestrati 2 milioni di lire (proventi?), 3 cellulari (e 3 schede) e documentazione utile agli investigatori. La donna, ora in carcere a Genova-Pontedecimo, [illegible] forse per darsi alla fuga (le [illegible] valigie erano pronte). Dopo un rocambolesco inseguimento nelle campagne di Toirano i carabinieri di Borghetto e Albenga hanno [illegible] l'altro pomeriggio uno scippatore che si era nascosto in uno scantinato sotto un cumulo di paglia. Davide Buongiorno, [illegible] anni, [illegible] Torino [illegible] arrestato per «furto aggravato» aveva scippato ad un'anziana [illegible] borsetta con denaro e documenti e si era dato alla fuga inseguito da alcuni passanti. Abbandonata la refurtiva è scappato nel fiume facendo perdere le tracce. Con una battuta il ladro è stato individuato in un'abitazione [illegible] il fiume. Al termine di una [illegible] indagini i carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno denunciato a piede libero un trentasettenne di Borghetto, B.F., già noto alle forze dell'ordine. Qualche giorno [illegible] l'uomo avrebbe avvicinato una pensionata di 73 anni e, l'avrebbe minacciata (di svaligiarle l'appartamento) per farsi consegnare 50 [illegible] lire (forse per l'acquisto di stupefacente).

Il denunciato dovrà rispondere del [illegible] estorsione». Sempre i carabinieri di Borghetto [illegible] denunciato F.G., 50 anni, di Borghetto che il [illegible] luglio, in seguito ad un'animata discussione, aveva aggredito un uomo di [illegible]0 anni di Ceriale, ferendolo con una coltellata al volto. L'uomo è [illegible] identificato e denunciato per «lesioni personali e porto abusivo di arma da taglio». S.S., 36 anni, senegalese (regolare) è stato invece fermato dai carabinieri di Pietra Ligure, la scorsa notte su lungomare «Bado», e denunciato «per vendita di prodotti industriali con segni mendaci». L'uomo stava tentando di vendere ad un gruppetto di turisti stranieri alcuni braccialetti di metallo, spacciandoli per ogg[illegible] d'oro. [illegible] (braccialetti, collane, girocolli) è [illegible] sequestrata. Infine a Pietra i vigili urbani hanno fermato [illegible] slavi pronti a fare i «topi d'appartamento». [m. br.]

Toirano, ha lasciato la moglie e una figlia

Artigiano suicida dal Salto del Lupo



Ancora un suicidio al Salto del Lupo, alle spalle di Toirano

TOIRANO

Un uomo di circa 60 anni, di origine meridionale, residente in Val Varatella, è stato trovato cadavere ieri mattina alle 11,30 al «Salto del lupo» nell'entroterra di Toirano. L'unica ipotesi fatta dal medico legale e dai carabinieri è che si trattato di un suicidio. Sembra infatti che l'uomo soffrisse da tempo [illegible] una forma depressiva. Non risulta abbia lasciato un biglietto alla moglie o alla figlia per spiegare il suo gesto. [a. r.]

Esibizioni e mercato dell'usato a dicembre al Terminal crociere

Idromoto, sfida tra le scuole

Nuove iniziative per la motonautica

SAVONA

Nuove iniziative per la Mas, associazione motonautica Savona, dopo i successi del Mondiale Off Shore del [illegible] ospitato a Savona e del Campionato italiano moto d'acqua 2000 ospitato ad Albissola. «Un successo condiviso [illegible] tutti quelli ch hanno dato fiducia al nostro progetto, da "Mare Forza Dieci" della Provincia ai Comuni, all'assessore regionale al turismo Franco Amoretti alla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Genova», commentano Luciano Fanzon, responsabile savonese della Mas e Stefano Giaccardi, presidente della Fim Liguria.

Fanzon anticipa i programmi: «Stiamo pensando al Campionato Europeo del 2001 ma nel frattempo stiamo portando avanti il Campionato regionale dove siamo presenti con i nostri piloti. Sempre puntando sui giovani [illegible] prevista una sfida idromoto riservata a due selezioni di studenti degli istituti nautici [illegible] Savona e Genova, da formare nel [illegible] delle nuove iniziative [illegible] le scuole. La gara farà parte di una kermesse di tre giorni, dall'8 al 10 dicembre al Terminal crociere, destinata ad interessare un grande pubblico di visitatori, con una fiera motonautica dell'usato, prove per i visitatori, dimostrazione [illegible] piloti di moto d'acqua e spettacoli collaterali di musica e cabaret». [s. p.]



Un momento del Campionato [illegible] svoltosi ad [illegible]

Arrestati a Genova

Borseggiavano i pensionati usciti dalle Poste

SAVONA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori, [illegible] anni, e Pier Luigi Carotenuto, [illegible] anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due [illegible] stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Liguori e Carotenuto si appo[illegible] all'interno [illegible] come normali clienti e cercava[illegible] la vittima potenziale, una persona anziana che ritirava grosse somme in contanti. Individuato l'obbiettivo, uno [illegible] due lo distraeva, l'altro gli sfilava via i soldi. Il [illegible] giugno dell' [illegible] scorso, i due avevano derubato di otto milioni [illegible] uomo di 62 anni, all'uscita della Carige [illegible] via San Giovanni [illegible] Acri, a Cornigliano, nel ponente cittadino. Avevano poi colpito il 28 giugno '99 [illegible] pressi della Banca di Roma di Pontedecimo: ad un uomo di 79 anni avevano portato via sei milioni.

Incidente a Ceriale

Migliorano i due giovani ricoverati

CERIALE. Rimangono stabili le condizioni di Monica Farina, [illegible] anni, di Albenga, la giovane rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto poco dopo le 2,30 di lunedì lungo l'Aurelia [illegible] Ceriale e Albenga. Resta infatti ricoverata nel reparto rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure a causa di un trauma cranico e facciale riportato nello scontro avvenuto nei pressi della pizzeria «Mediterraneo».

La ragazza stava viaggiando in direzione di Albenga in sella al suo scooter quando, per cause [illegible] precisare ha urtato violentemente [illegible] Honda 200 che transitava sull'Aurelia in direzione opposta. Sulla moto da Enduro si [illegible] Andrea Bru[illegible] 27 anni, di Albenga, che ha riportato alcune fratture [illegible] ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono leggermente migliorate. Nell'[illegible]patto [illegible] ferito anche un diciannovenne tedesco, [illegible] se l'è cavata con una prognosi di 15 giorni. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Albenga e Ceriale. [m. br.]

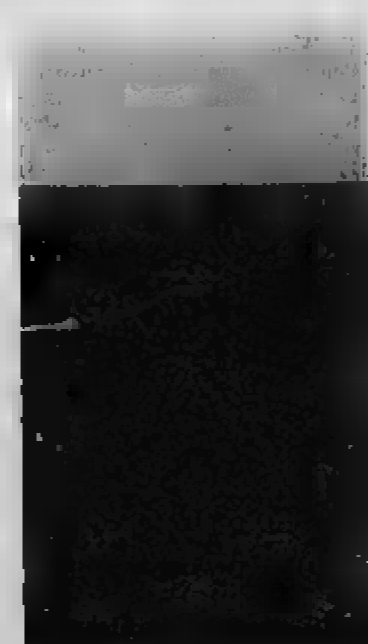
Ai Cantieri lavoro a pieno ritmo per consegnare la commessa da 31 unità

Pietra, sono pronte le prime sei pilotine destinate alla sorveglianza delle coste

Pietra L.

Sono già pronte, nella parte strutturale, le prime sei motovedette veloci, da 25 metri, per la Guardiacostiera realizzati nei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Fanno parte di una commessa [illegible] 31 unità che saranno realizzate in circa tre [illegible] nella fabbrica di Pietra o nella sede [illegible] Messina dei Rodriguez. Dopo le verifiche è iniziata una sorta di produzione in serie. Il progetto dell'ufficio tecnico di Genova dei Rodriguez ha ri[illegible] consensi. La commessa è la [illegible] per il marchio aziendale già [illegible] per il progetto «Aquastrada» dei traghetti veloci. Le motovedette saranno interamente in alluminio, molto leggere e veloci. Ogni «pezzo» ha un valore «grezzo» di un paio di miliardi. [illegible] di mezzi veloci con grande autonomia ed in grado di ospitare per più giorni i suoi occupanti. [illegible] prime sei motovedette saranno [illegible] in autunno. Verranno in realtà trasferite [illegible] una grande chiatta che le trasporterà sino a Messina per completare l'allestimento con i potenti motori, l'armamento e gli apparati tecnologici.

E' iniziata la lavorazione per l'altra commessa [illegible] grandi dimensioni. Si tratta [illegible] secondo traghetto [illegible] 115 metri per [illegible] gruppo armatoriale spagnolo. Il primo [illegible] varato ad inizio [illegible] la commessa aveva un valore di circa 80 miliardi. La nave potrà trasportare 250 automezzi, [illegible] 800 passeggeri, ad una velocità di 40 nodi. Il traghetto, forse pronto [illegible] l'[illegible] del prossimo anno, è in allestimento sul primo scalo. La [illegible] sarà più leggera della precedente, intera[illegible] in alluminio. Entrerà in servizio fra la Spagna e le Baleari. La lavorazione occuperà a regime, oltre ai 35 dipendenti [illegible] fabbrica, fra [illegible] e 250 persone delle ditta [illegible]. [a. r.]



Pronta la prima pilotina a Pietra

Introdotti clandestinamente in Italia, saranno riportati nel loro paese d'origine. Tre gli indagati

Da Savona «foglio di via» per dodici pitoni

Da oltre un anno sotto sequestro: una spesa eccessiva per lo Stato

[illegible]

E' una spesa [illegible]ssiva per lo Stato mantenere dodici pitoni, due adulti e dieci piccoli [illegible] in cattività. Sono sotto sequestro da più di un anno, sono custoditi - su disposizione della procura di Savona - presso un centro specializzato [illegible] Bologna. Ma ieri la situazione si è sbloccata.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini [illegible] ordinato che i dodici rettili vengano «estradati» nel loro paese d'origine. Quale però ancora [illegible] si sa: sono in corso accertamenti. Così facendo, lo Stato si sgraverà del costo di mantenimento (sembra che i pitoni mangino in maniera spropositata) e i rettili avranno (forse) miglior vita.

Nel frattempo, lo stesso Pellegrini ha chiuso l'inchiesta, chiedendo il giudizio per tre persone, [illegible] le quali due savonesi, accusati di aver importato in Italia i due pitoni adulti, violando [illegible] specifica convenzione internazionali (c'è una lunga lista [illegible] che non possono oltrepassare i [illegible] doganali italiani, tra i quali molti di specie protette). I due [illegible] erano stati sequestrati più di un anno fa: [illegible] stati sbarcati(a nel porto [illegible] Savona, da una nave, e quindi cimbarcati» su un'auto, che era stata successivamente fermata nei pressi di Bologna.

Avevano fatto seguito le indagini, affidate agli uomini del Corpo Forestale dello Stato. I nomi degli importatori, due savonesi e un marittimo, erano stati iscritti nel registro degli indagati. Il fascicolo processuale aveva seguito il [illegible] corso, con i [illegible] tempi tecnici. Intanto i due pitoni si [illegible] moltiplicati, hanno generato [illegible] pitoncini: tutti a carico dello Stato. Ieri il decreto di «estradizione». [f. pos.]

«NON SEVIZIATE GLI ANIMALI MARINI»

[illegible] doppia campagna provinciale [illegible] sensibilizzazione sulla fauna marina «maltrattata» anzi «torturata» da bambini, turisti e buongustai. E' [illegible] dall'Enpa di Savona in questi giorni con l'affissione di colorati manifesti [illegible] quattro lingue nelle spiagge delle località [illegible] Savonese. Da una parte si vogliono difendere granchi, cavallucci marini e molluschi. Dall'altra le aragoste. Si dice nel primo manifesto: «Non "divertirti" uccidendo e torturando le piccole creature della fauna marina. La loro sofferenza è uguale a quella degli altri animali. Impara ad osservarle e rispettarle». Ha spiegato Milada Salfa, fiduciaria dell'Enpa di Laigueglia che ha effettuato personalmente la distribuzione dei manifesti negli stabilimenti balneari della baia del sole: «E' un modo per responsabilizzare genitori e bambini sul male che possono fare ai granchi, torturati, privati delle chele e lasciati morire nei secchielli e agli altri piccoli animali della fauna marina». Si dice in un secondo manifesto dell'Enpa di Savona, illustrato da una foto con un'aragosta che viene infilata in pentola: «Sai [illegible] è morta l'aragosta che mangi al ristorante? Prova a mettere un dito nell'acqua bollente ed immagina un dolore infinitamente più intenso e lungo lunghi secondi. La tua aragosta è morta così, bollita viva». Il manifesto termina con un ironico: «Buon appetito». [m. br.]

Questa mattina la salma della piccola Hagere partirà per la Tunisia dove domani si svolgeranno i funerali

«Troppi [illegible] clandestini che ci danneggiano Il Parasio è cambiato ora c'è gente strana»

Enzo Bacerani

In piazza del Parasio è l'una [illegible] notte, l'afa opprimente di un'altra giornata gonfia di dolore e angoscia ha lasciato il posto a una piacevole brezza. Poche [illegible] prima più di mille persone avevano portato la propria solidarietà alla famiglia Kilani nel corso di una manifestazione composta e toccante.

Ora la piazza [illegible] vuota, il silenzio è rotto [illegible] parole del padre della piccola Hagere, dello zio Habib e di alcuni conoscenti tunisini. Il grande abbraccio degli imperiesi ha soltanto attenuato per pochi rapidi attimi un dolore immenso che mai potrà [illegible] cancellato.

Il padre Abdelfattah [illegible] riesce a nascondere, oltre al dolore, l'amarezza [illegible] la profonda delusione che l'hanno accompagnato da quel lungo pomeriggio [illegible] venerdì fino a [illegible]. Si guarda intorno smarrito, sconcertato ed [illegible] per lui difficile - come lo sarebbe per tutti - rendersi [illegible] che un fatto così terribile e imprevedibile è capitato proprio a lui e che quella bambina straziata [illegible] proprio sua figlia.

«Noi eravamo sicurissimi - dice il padre di Hagere - che la nostra piccola fosse dietro a quel portone. [illegible] lo abbiamo detto e ripetuto più volte. Siamo amareggiati per [illegible] [illegible] poi andate le cose. Questi clandestini danneggiano noi che siamo regolari, che lavoriamo onestamente, che ci guadagniamo da vivere [illegible] maniera corretta».

Abdelfattah non riesce a comprendere perché mai «la polizia [illegible] controlla tutti questi clandestini». E poi il Parasio. Il borgo affascinante, cosmopolita, stravagante [illegible] sembra più quello che avevano conosciuto. «Girano [illegible] facce strane - dice - Inoltre qui ci sono tanti magazzini, tanti alloggi, [illegible] porte che non sono mai state aperte. Che [illegible] ci sarà lì dentro?». Ecco che torna l'ossessione di quella maledetta porta che venerdì pomeriggio, nonostante le insistenze sue e di [illegible] moglie, nessuno ha voluto aprire, una circostanza non sufficientemente chiarita fino a oggi e che, forse, ha consentito [illegible] presunto omicida [illegible] [illegible] vantaggio per la fuga.

Si dice che nel silenzio della notte [illegible] parole escano dall'animo più schiette, sincere proprio come quelle del papà di Hagere e dei suoi amici che intervengono per sottolineare come per un omicidio così efferato non possa esserci - secondo loro - altra sentenza che la condanna a [illegible] dell'assassino. In Tunisia, del resto, è così: l'omicida viene condannato [illegible] e la condanna - per un delitto con caratteristiche simili a quello [illegible] Parasio - viene certamente eseguita.

Si apre una finestra dalla [illegible] della famiglia Kilani: [illegible] la madre di Hagere, Laila che si rivolge [illegible] arabo al marito. Ha paura, non vuole restare sola in casa. Abdelfattah [illegible] tranquillizza, lei richiude [illegible] finestra, [illegible] dopo alcuni minuti la riapre: non ce la fa a dormire da sola, ha paura, tanta paura. Il [illegible] si congeda e la raggiunge.

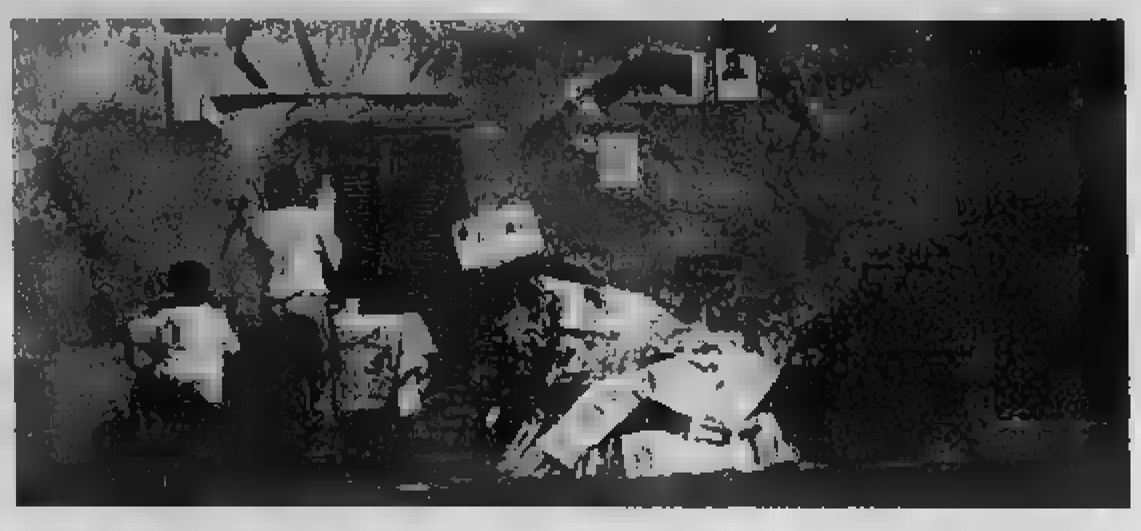
Il calvario della famiglia Kilani non è finito. Questa mattina la salma della piccola verrà prelevata dall'obitorio e trasferita [illegible] Tunisia, dove domani dovrebbero svolgersi i funerali. La procura ha infatti rilasciato ieri il nulla osta per il trasporto.

Intanto i genitori di Hagere [illegible] costituiscono parte civile, al momento contro ignoti, per l'omicidio della figlia. L'avvocato Emilio Varaldo difenderà gli interessi della madre, l'avvocato Marco Mangia quelli [illegible] padre. Il loro patrocinio sarà gratuito.

Il padre: non ci hanno dato retta

«Eravamo certi che fosse in quella casa»







A sinistra, il padre di Hagere, Abdelfattah Kilani, muratore. Sotto, alcune persone mentre depongono fiori davanti alla casa della famiglia tunisina in piazza del Parasio.
Nella foto grande a destra, un'immagine recente della bambina barbaramente uccisa venerdì scorso in un alloggio a pochi metri di distanza dalla sua abitazione

I FRANCESI LO AVEVANO GIÀ ESPULSO

In Costa Azzurra sulle tracce di Vasile

A Nizza nessuno lo conosce, il console: «Forse nome falso»

inviato a N[illegible]

Una lattina di birra in mano, un paio di bottiglie vuote rovesciate a terra, un cane pieno di pulci accucciato accanto. Rumeno, ha vent'anni, ma ne dimostra 40. E' sdraiato davanti alla stazione di Nizza, abiti laceri, sporco, lo sguardo annebbiato dall'alcol. Guarda la foto di Vasile Donciu sul giornale e dice: «Forse l'ho visto». Mente, allettato dai 100 franchi che gli scivolano fra le mani.

Sul finire di luglio i gendarmi [illegible] [illegible] l'avevano bloccato alla stazione ferroviaria rimettendolo quasi di peso sul primo treno diretto in Italia. Sarà banale, ma la storia è questa: loro, i francesi, non l'hanno neppure fatto entrare; noi, gli italiani, ce lo siamo tenuto nonostante avesse un provvedimento di espulsione.

Non l'hanno mai visto alla chiesa ortodossa di Saint Nicolas, di Boulevard Zarievic e non risulta nessun Vasile Donciu negli archivi del consolato di Romania di Marsiglia, il più vicino. Il console Popovic precisa che è un nome rumeno poco comune: «Probabilmente falso». Forse se, a fine luglio, fosse riuscito a passare il confine con la Francia clandestinamente, la piccola Hagere sarebbe ancora viva, l'incubo di una morte tanto tragica quanto assurda, non avrebbe sconvolto una famiglia.

Ai giardini Alsace e Lorraine, il grande parco che si affaccia sul Boulevard Gambetta, abituale ritrovo di omosessuali, Vasile è uno sconosciuto. Una decina di giovani, quasi tutti nordafricani, bivaccano fra i salici. Come fantasmi, nella penombra, in attesa di clienti. Patrick, l'unico francese del gruppo, guarda la foto, scuote la testa: «Bisognerebbe ammazzarlo». Poi aggiunge: «Nel giro non ci sono rumeni». Una pattuglia della «Buoncostume» appare quasi dal nulla. Controlla i documenti. Cercano una ragazzina fuggita da casa, non sembrano interessati a Vasile Donciu.

Ma al comando della Brigata criminelle precisano: «Abbiamo ricevuto in via ufficiosa una foto con tutti i dati e le impronte digitali del rumeno dai carabinieri di Imperia. Non c'è un mandato di cattura internazionale, ma questo sembra essere uno stratagemma. Se ci fosse il mandato, dopo l'arresto il mostro dovrebbe restare un anno in Francia. Senza, potrebbe subito essere espulso verso l'Italia «soltanto» come clandestino indesiderato. E poi c'è [illegible] storia del superpoliziotto Andrea Cavacece, quello che ha preso Gelli, un funzionario della polizia italiana, in servizio a Nizza, con mansioni di collegamento fra la polizia francese e quella italiana. L'altro giorno era in ferie, oggi chissà. Speriamo. Intanto si dice che da Genova sia partita una superpoliziotta.

Venerdì, quattro [illegible] dopo la scomparsa di Hagere, un tossico[illegible] [illegible] lo ha visto a Ventimiglia. E lo ha riferito alla polizia. Il vescovo Paolo, Paul Andersen, un anglicano [illegible]to, [illegible] della chi[illegible] ortodossa del Sud [illegible] Francia, dice che a [illegible] [illegible] una forte comunità russa. «Ma nessuna comunità rumena». La più vicina è ad Aix [illegible] Provence. Ma [illegible] poche anime. Per lo più gitani. A Nizza c'è qualche rumeno, ma sono barboni, emarginati. C'è [illegible] piccolo accampamento di zingari nella zona di La Trinité, [illegible] periferia [illegible] Nord-Est, poco lontano dai casermoni delle case popolari. «Tanti bambini, li sguinzagliano in centro [illegible] derubare i turisti. Sono tutti minori e non si possono perseguire», ammettono i gendarmi. Che aggiungono: «Difficile che possa trovare ospitalità presso di loro, sa che se lo venderebbero subito...».

Per Vasile Donciu la Costa Azzurra potrebbe essere un facile rifugio. Ma solo se avesse soldi in tasca. Tutti i giorni dal porto partono traghetti per la Corsica, per Marsiglia, il Marocco o [illegible] Tunisia. Alla biglietteria [illegible] no lo fermerebbe. Non c'è un volo [illegible] dall'aeroporto di Nizza per [illegible] Romania. Ma in un'ora [illegible] volo si è a Parigi e dalla capitale partono due collegamenti al g[illegible] per Bucarest. Ma ci vorrebbero dei soldi, per una fuga organizzata. Vasile Donciu non possiede nulla.

Un latitante ha bisogno [illegible] denaro, [illegible] protezioni. Il mostro venuto dall'Est [illegible] ha nulla di tutto questo. Anche nel mondo della criminalità, sia italiano sia francese, sono forse più quelli che lo vorrebbero in carcere, o magari morto, piuttosto che quelli disposti ad aiutarlo. Le polemiche con [illegible] polizia? Tutto passa nel momento in cui il mostro finisce in [illegible]. Non sembra davvero un'impresa impossibile.

Ieri si è diffusa la notizia che il rumeno avesse telefonato con il suo cellulare da La Roque, frazione [illegible] Roquebrune, centro nei pressi di Mentone. Circostanza prontamente smentita dal giudice Maffeo.



Vane le ricerche tra i barboni che dormono [illegible] pressi della stazione e nei giardini ritrovo di gay



Mentre in Francia proseguono le ricerche del rumeno sospettato dell'assassinio di Hagere, Laila Gassouma, madre della bambina, indica la finestra dietro la quale [illegible] consumato il dramma. Nella foto a destra gli amici della comunità tunisina



I cittadini sgomenti leggono il giornale con le ultime notizie sul barbaro delitto

Imperia si interroga dopo la tragedia

Pareri divergenti tra i politici sull'operato della polizia

Stefano Delfino

IMPERIA

Da [illegible] [illegible] tanti manifestini, appesi alle mura sbiadite del borgo, la piccola Hagere continua a sorridere: indossa un abitino a strisce verticali rosse e bianche, è seduta su di un terrazzino e sotto [illegible] fotografia [illegible] mano infantile ha scritto, semplicemente, «ciao, principessa del Parasio». Non [illegible]rà dimenticata tanto facilmente, questa bambina, vittima di una sorte orribile. Aumentano i mazzi di fiori, accanto al muretto della casa dove, in piazza Parasio, ha abitato la famiglia Kilani, e sul portone della «casa del delitto».

Tra la gente, ma anche tra gli esponenti delle forze politiche, serpeggiano perplessità su come sono state condotte le indagini. Gabriella Badano, capogruppo consigliare dei Verdi, era in piazza Parasio, l'altra sera, tra la folla presente alla veglia funebre: «Per la superficialità con cui è stata gestita la vicenda, la polizia non pare una garanzia di sicurezza: il minimo che si possa dire è che ha regalato otto ore di [illegible] a un presunto assassino, una "mina vagante" che, forse, potrebbe colpire ancora. [illegible]ggi più aspre? Non risolvono i problemi. Le liste di proscrizione? Se già esistessero, il rumeno sospettato non vi sarebbe stato compreso: non aveva precedenti, per pedofilia».

Claudio Scajola, parlame[illegible] locale e leader di Forza Italia, [illegible] [illegible] abilancia: «Quella [illegible] addossare responsabilità sull'operato della polizia, perché non ha indagato al meglio, è comunque una scorciatoia di fronte [illegible] sostanza vera del problema, che è la carenza legislativa. L'Italia è invasa dai delinquenti della peggiore specie, in qualche misura anche con la condiscendenza dei rispettivi Paesi d'origine, che sono ben lieti di toglierseli dai piedi. E, in questo caso specifico, è una tragedia di sapore kafkiano, perché - a fare le spese della violenza di uno di questi immigrati clandestini - è stata una piccola extracomunitaria, [illegible] lui, appartenente però a una famiglia onesta, [illegible] e laboriosa».

I pareri [illegible] tanti, [illegible] vario tipo e qualche volta discordanti. Eugenio [illegible], consigliere regionale e presidente provinciale di An, difende la polizia: «Per segnalare un [illegible] che avrebbe potuto aver qualche attinenza con quello della povera Hagere, [illegible] presente in Questura, venerdì scorso, durante lo svolgimento delle frenetiche indagini. [illegible] ho potuto personal[illegible] riscontrare l'impegno e l'abnegazione che gli agenti hanno profuso durante quei concitati momenti. Nei nostri confronti e in quelli delle persone che si presentavano c'era la massima disponibilità. Inoltre, sono certo che tutto ciò che si poteva fare è stato fatto».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti e consigliere comunale, auspica «un maggiore controllo del territorio, per fronteggiare il fenomeno malavitoso», spera che «si trovi al più presto il colpevole» e si augura, per il futuro, «interventi più tempestivi». Antonio De Bonis è il segretario cittadino dei [illegible]: «Ho evitato di prendere posizione, per[illegible] non si potesse pensare a qualche strumentalizzazione. E' una problematica internazionale, [illegible]ella [illegible] la quale anche una [illegible] tranquilla come Imperia ha dovuto confrontarsi. E, su vicende come queste, il rischio è che, sull'ondata emotiva, si chiedano interventi drastici, non sempre motivati: è solo con prevenzione che si può trovare una via d'uscita».

La Lega Nord, infine: «Proseguiremo con tutto l'impegno possibile, nel programma inteso a garantire la sicurezza e la civile convivenza tra tutti i cittadini, assicurando così anche agli immigrati onesti e lavoratori una dignitosa [illegible] nel nostro Paese. [illegible] [illegible] raggiungim[illegible] di tali obbiettivi è possibile solo se vengono assicurati ordine e legalità».

Sei curdi arrestati, quattro ricoverati. Un'altra maxi zuffa pochi giorni fa

Ventimiglia, giardini «off limits»

Dopo la rissa il sindaco vuol chiudere il parco

[illegible] Borghi

VEN[illegible]

Dopo [illegible] maxi rissa dell'altro giorno, che ha portato all'arresto di sei curdi e al ricovero di quattro, due dei quali in gravi condizioni, la gente ha paura. Il sindaco Giorgio Valfrè ha dichiarato che firmerà un'ordinanza per vietare agli abitanti di entrare nei giardini pubblici di via Veneto, che diventano zona «off limits». «Dal momento che le forze dell'ordine hanno il campo limitato, perché non[illegible]o tutelate dalla legislazione, io vieterò ai ventimigliesi di frequentare i giardini - afferma Valfrè - Siamo arrivati al punto che un milite della Croce Verde, quando è andato a soccorrere un ferito, [illegible]a rischiato di prendersi una coltellata dall'aggressore che non voleva fosse salvato».

Sono sei i curdi arrestati dalla polizia nell'ambito delle indagini sulla rissa scoppiata l'altra [illegible] [illegible] giardini pubblici e proseguita nel centro città. Gli agenti del commissariato, in collaborazione con la polizia di frontiera e i vigili urbani, hanno anche sequestrato tre lunghi coltelli a serramanico, [illegible] erano stati abbandonati dai malviventi. Ora si cerca di conoscere il motivo della grave lite. Lo stesso procuratore Mariano Gagliano sta indagando sul caso, che ha fatto intervenire anche il questore per l'allarme sollevato a Ventimiglia.



A Ventimiglia serrati controlli della polizia con l'ausilio dei cani

Il bilancio è pesante. Quattro feriti, due dei quali in prognosi riservata per le lesioni di arma da taglio al fegato e al torace. Il più grave è stato operato d'urgenza, l'altra notte, dai medici del St. Charles di Bordighera, e poi trasferito all'ospedale di Imperia. Quando è stato soccorso, stava scappando, in piazza del Comune, lasciando una lunga scia di sangue. Si tratta di un curdo con regolare permesso di soggi[illegible], che risiede a Ventimiglia. Era già rimasto coinvolto nella rissa di una decina di giorni fa, con feriti più lievi e sette arresti. Probabilmente [illegible]oglie[illegible] in casa altri profughi: quando la Volante [illegible] fatto irruzione nella sua abitazione, sette curdi si erano gettati dalla finestra, dandosi alla fuga.

L'altro ferito grave è ricovera[illegible] a Bordighera, sempre in prognosi riservata per l'accoltellamento. Anche lui è piantonato in ospedale dagli agenti. Altri due feriti sono stati dimessi, i restanti [illegible] due arrestati sono illesi. Per tutti [illegible] le accuse sono di «rissa aggravata e lesioni».

Tempestiva è stata dunque la risposta della polizia ad un fenomeno collegato alle problematiche dell'immigrazione clandestina. Profughi curdi, che fino ad oggi erano considerati gente disperata e innocua, adesso, oltre ad un problema sociale, potrebbero rappresentare anche un inconveniente [illegible] ordine pubblico. Ai giardini pubblici, loro «quartier generale», è nata una tensione che non si era [illegible] registrata [illegible] precedenza. E' creata dal malumore dei curdi che non riescono ad oltrepassare il confine e dal problema della presenza di etnie diverse, costrette a convivere in situazioni di disagio. Qui, infatti, si trovano curdi iracheni, turchi, siriani. Le indagini non [illegible] facili: è possibile che [illegible] rissa sia scattata a seguito all'astio tra i diversi «clan».

GLI AMBULANTI: «TROPPI ABUSIVI»

La città [illegible] confine si [illegible] «assediata» anche dagli ambulanti clandestini. Il mercato del venerdì [illegible] invivibile, l'economia cittadina rischia di soccombere per la presenza massiccia dei venditori abusivi. Il sindaco Giorgio Valfrè e il vicesindaco Gaetano Scullino parlano con le cifre alla mano: «Negli ultimi venerdì, abbiamo registrato più di cinquecento abusivi [illegible] i quattrocento ambulanti regolari. Abusivi che, durante la settimana, si riversano sulle strade e nelle zone turistiche». La situazione [illegible]ra le bancarelle è esplosiva: piccole risse [illegible] tafferugli si sono verificati tra locali e immigrati. Il vicesindaco [illegible] convocato nei prossimi giorni una riunione tra Giunta, forze dell'ordine e polizia municipale per concretizzare interventi, per ridurre l'arrivo degli abusivi e monitorare la vendita [illegible] parte [illegible] [illegible] autorizzati. Intanto gli ambulanti hanno scritto una lettera aperta [illegible] l'«Amministrazione che non fa proprio nulla per impedire questa vergogna, per non dire che non [illegible] assolutamente nulla». «Se la merce contraffatta venduta dai senegalesi e dai marocchini [illegible] è reato, allora la possiamo vendere anche noi ambulanti con regolare licenza, pagando la concessione [illegible] posto, la Tosap, la spazzatura, l'Irpef», si legge nel documento. [d. bo.]

Oggi un «Desbaratu bis» [illegible] centro

Ritornano le «Notti di Mercantilia». Questa sera i negozi [illegible] Ventimiglia resteranno aperti per rinnovare una tradizione della cittadina molto simile all'ormai tradizionale «desbaratu». Giorgio Folli della Confcommercio evidenzia la partecipazione del Comune e della Provincia nell'organizzazione dell'evento, in particolare del sindaco Giorgio Valfrè e dell'assessore provinciale Alberto Pales[illegible].

BORDIGHERA

Marciapiedi dissestati, gli abitanti protestano

Coro [illegible] proteste per i marciapiedi di via Roberto, sempre più «rattoppati». A lamentarsi sono gli abitanti della strada del centro, che si trov[illegible] fianco del Pala[illegible] del parco e quindi in una zona particolarmente frequentata [illegible] di prestigio. «Purtroppo, però, l'Amministrazione sembra [illegible] ricordarsene, dal [illegible] che non ha destinato parte [illegible] [illegible] attenzione e dei suoi fondi per rendere all'onore del mondo i marciapiedi della via», sbotta un abitante a nome degli altri residenti. In effetti, i marciapiedi di via Roberto sono in condizioni fatiscenti, pieni di buche riparate «alla meglio» e [illegible] certo all'altezza di una località turistica. Fino a poche settimane fa, nella strada c'era anche la sede dell'ufficio di informazioni turistiche Iat.

BORDIGHERA

A Borghetto S. Nicolò la «Due giorni calabresi»

Si avvicina l'appuntamento con la «Due giorni calabresi», che si terrà venerdì e sabato nella frazione di Bordighera, Borghetto San Nicolò. L'associazione culturale «Calabresi in Liguria», presieduta [illegible] Pino Sette, ha organizzato esposizioni di [illegible]odotti tipici artigianali [illegible] degustazioni, un concerto [illegible] banda musicale [illegible] Borghetto San Nicolò [illegible] [illegible] di quella regione e interventi di personalità delle due regioni.

VENTIMIGLIA

Domani s'inaugura la sede di Forza Nuova

Ci [illegible] anche il segretario nazionale Roberto Fiore, dirigenti nazionali [illegible] delegazioni della destra europea domani, alle 17, all'inaugurazione della sede del movimento «Forza Nuova», in largo Torino 1, a Ventimiglia. Interverranno anche il coordinatore regionale Gianni Andreotti e il segretario provinciale Gianni Ferrando, tutti dell'estremo Ponente.

DOLCEACQUA

[illegible] la «Spaccagambe» tra i carrugi

Dolceacqua rinnova oggi un tradizionale appuntamento, quello con la «Spaccagambe», a metà fra la competizione e l'attrazione turistica. Alle 21 i concorrenti partiranno per un pesantissimo percorso per i carrugi del paese, quasi tutti in ripida salita. La gara podistica in notturna attira sempre un [illegible] pubblico che incita i partecipanti fino all'arrivo in piazza. [d. bo.]

Materiale per i volontari

Lotta agli incendi Comunità montana sempre impegnata

DOLCEACQUA. La Comunità montana intemelia ha distribuito materiale antincendio alle squadre Aib del comprensorio, per un importo complessivo di 80 milioni. La fornitura del materiale ha consentito di coprire quasi totalmente la dotazione per gli delle squadre, migliorando, in questo modo, la sicurezza dei volontari. Il tutto è stato coordinato in collaborazione con il Corpo forestale e le squadre Aib. Spiega il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo: «Grazie alla programmazione nel settore, attualmente il comprensorio intemelio può vantare la presenza di dodici squadre funzionanti comunali Aib, con il risultato che quasi tutti i roghi vengono domati sul nascere».

Le dodici squadre e le tre associazioni di volontariato che operano [illegible] questo comparto raccolgono 225 volontari. [d. bo.]

L'uomo [illegible] 92 anni

Anziano investito da motocidetta muore in ospedale

BORDIGHERA. Un bordigotto di 92 anni è morto in seguito a un incidente stradale, ieri mattina, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Giovanni Battista Fantini abitava in via degli Amici 11. Ieri, mentre stava attraversando l'incrocio tra la via Aurelia e la strada in cui abita, è stato investito da una moto che viaggiava sulla via principale, [illegible] direzione di Sanremo. La Yamaha di grossa cilindrata era guidata [illegible] un turista tedesco di [illegible] [illegible]. Nell'incidente sono rimast[illegible] coinvolti anche [illegible] ciclista milanese di 58 anni e un'auto che stava transitando in direzione opposta.

L'anziano è stato trasportato prima al Pronto soccorso del St. Charles e poi trasferito all'ospedale di Sanremo, dove è morto per le gravi ferite. Sulla dinamica stanno compiendo accertamenti i vigili urbani di Bordighera [d. bo.]

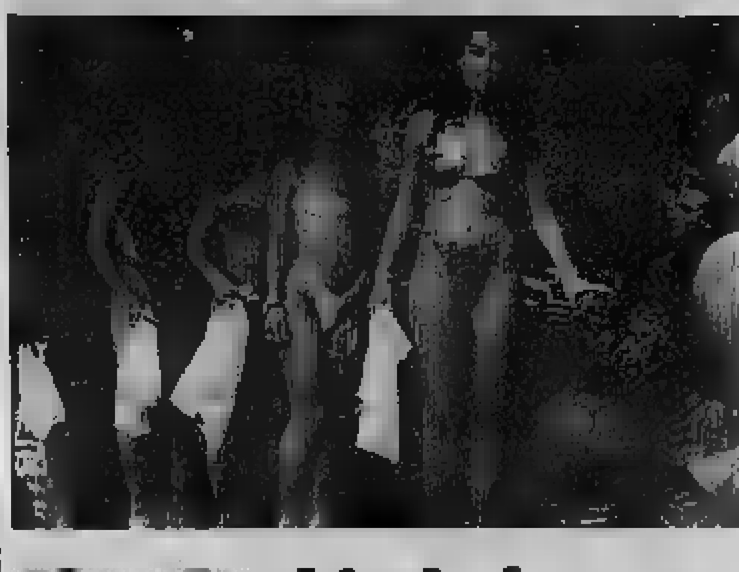
Molti danni nei campi

«Allarme cinghiali» La Coldiretti chiede di aprire la caccia

VENTIMIGLIA. La Coldiretti lan[illegible] l'«allarme cinghiali». «Anche quest'anno questi animali stanno rappresentando una vera calamità per le coltivazioni, provocando pesanti danni - sottolinea Emilio Fugazzi, direttore provinciale del sindacato - E' necessario un intervento immediato per tutelare gli agricoltori. I cinghiali sono davvero numerosi e distruggono tutte le coltivazioni floricole, olivicole [illegible] vitivinicole».

La Coldiretti chiede alla Provincia e agli «ambiti di caccia» battute finalizzate. «L'intervento, oltre che [illegible]diato, dovrà contribuire a limitare i danni agronomici causati in questo periodo», continua Fugazzi. L'associazione propone di anticipare l'apertura della caccia e, soprattutto, di aumentare il contingente cacciabile proprio «in [illegible] al proliferare». [d. bo.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



[illegible] chiude l'estate [illegible] Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza [illegible] Carlotta Anche [illegible] campioni Altobelli e Jarno Trulli

[illegible]

ALASSIO

Un'ondata di miss [illegible] un mare di ospiti per chiudere [illegible] eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dal[illegible] 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutt[illegible].

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre [illegible] di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande [illegible] spettacolare selezione», hanno [illegible]nunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che [illegible] suo albo d'oro [illegible] bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

[illegible] l'edizione [illegible] svolta, [illegible] Muretto» [illegible] giovani anche all'interno [illegible] tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione [illegible] del [illegible]. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di [illegible] femminile, [illegible] scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali [illegible] sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della [illegible]ne balnear-spensierata come «Stessa spiaggia [illegible] mare» [illegible] «Permette signo[illegible]». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv [illegible] Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato [illegible] «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira [illegible] compagni d'avventura nel tg satirico [illegible] Canale 5 Antonio [illegible] e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone [illegible] il pilota [illegible] F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

[illegible]

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la [illegible] di mezzo dei [illegible] (anche [illegible] nel [illegible] di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere un po' limitativa) [illegible] love che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO [illegible] Il concerto del musicista genovese nato [illegible] leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda [illegible] il rock») fa tappa venerdì [illegible] a Varaz[illegible]. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De Andrè che, [illegible] Fossati e Mauro Pagani, av[illegible] collaborato a lungo. Le prevendite [illegible] il concerto sono fissate da Charleston dischi [illegible] Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

[illegible] Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere [illegible] rassegna «Aren[illegible] d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni [illegible] Bruxelles dove ha studiato [illegible] e ha cominciato ad es[illegible]rsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione [illegible] sonorità componendo anche [illegible] lonne [illegible] per cortometrag[illegible]. Il primo [illegible] risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo [illegible] critica e, [illegible] non facile, [illegible] pubblico ai [illegible] tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche [illegible] Gazzè si distingue per legare [illegible] melodie a testi poetici di grande impatto, [illegible] ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. [illegible] prezzo del biglietto [illegible] fissato [illegible] 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite [illegible] al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charle[illegible] dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conqui[illegible] i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vi[illegible] dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio [illegible] libri - Un [illegible] per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti [illegible] università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero [illegible] sequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. [illegible] [illegible].» Ferrero [illegible] già conquistato (il 6 luglio [illegible] a Roma) il [illegible] «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione [illegible] che avrà conclusione con [illegible] premiazione ufficiale del [illegible] (assegno [illegible] 15 milioni) il 2 settembre, [illegible] organizzato dal Comune [illegible] Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, [illegible] Regione Liguria e l'Apt [illegible] con il patrocinio [illegible] Ministero per i beni e [illegible] attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata [illegible] [illegible] Maurizio Maggiani. [m. br.]



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21.15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci [illegible] infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, [illegible] tenore Jae-Chul Bae, e [illegible] baritono Hyoung Yoo [illegible]g, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal mae[illegible] Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti [illegible] opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove [illegible] avuto modo di farsi [illegible] (ed apprezzare) negli [illegible]. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, [illegible] «Premio Emmy» per il migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora [illegible] Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.



Il soprano Oksana Krovytska

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, [illegible] basso e direttore d'orchestra [illegible]laudio Desderi, il pianista [illegible] Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha [illegible] sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune [illegible] Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora con importanti teatri come [illegible] Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella [illegible] promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Tutti piloti a Pontinvrea, anche di sera

La pista di go kart è diventata una regina dell'estate

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a [illegible] stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori [illegible] karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi.

Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra [illegible].

Accanto alla pista, zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio, non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

[l. b.]

Savignone: danza, musica e folklore da tutto il mondo con gruppi filippini, messicani [illegible] russi

Rapallo ricorda il grande Elvis Presley

Sfilata di moda [illegible] Zoagli, serata rockabilly a Lavagna

LA NOTTE

Fra i principali appuntamenti della serata nel capoluogo ligure e in riviera di Levante sono da segnalare: la grande serata di folklore da tutto il mondo a Savignone, l'omaggio, tutta da ballare, al grande Elvis Presley, con Elvis e la sua orchestra, al dancing Villa Porticciolo di Rapallo, la raffinata sfilata di moda dello stilista Gabrio Ciantelli a Zoagli, il gradito ritorno del rockabilly in piazza Vittorio Veneto a Lavagna, Winona Ryder regina del cinema all'aperto Nuovo Nettuno alla Fiera del Mare e tanti altri appuntamenti nei vari locali della notte.

[illegible]. Musica, danze, cena e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltiplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

[illegible]. Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Ragazze interrotte» [illegible] James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie, Clea Duvall, Vanessa Redgrave.

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21,15, «La cena dei cretini», di Thierry Lhermitte, con Jacques Villeret, Francis Huster. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

[illegible]. All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, alle 21,15, «Tarzan», lungometraggio a disegni animati di Kevin Lima, Chris Buck.

[illegible] All'arena estiva [illegible] Rosseto, a Villa [illegible] Nervi, [illegible] 21,30, «Il talento di Mr. Ripley», di Anthony Minghella. A Villa Serra, alle 21 «Non uno di meno».

[illegible]. Prima rassegna internazionale del folklore, questa [illegible] alle 21,30, nel parco di Palazzo [illegible] piccolo centro della Valle Scrivia. Uscita casello autostradale di Busalla. Partecipano all'evento il gruppo «Philippines Dance Company» di Manila, forte di 35 elementi, il gruppo «Ballet Folklorico del Ateneo di [illegible] (Messico), con 40 elementi: uno spettacolo ricco di colori e tradizioni con la musica tipica dei mariachi. Infine il «Folk Song and Dance Group» [illegible] Arcangelo (Russia) [illegible] un repertorio tradizionale di musiche e danze russe.

SANTA MARGHERITA. Al Micky Mouse in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, [illegible] al Sabot, in [illegible] Martiri [illegible] Libertà.

CAPO NORD. Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo [illegible] sotto [illegible] stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi [illegible] Toninho Cerezo, [illegible] Santa Margherita e Paraggi.

RAPALLO. Al Dancing Villa Porticciolo, concerto di Elvis, questa sera [illegible] 22, con [illegible] grande omaggio a Elvis Presley e a tutte le sue canzoni più f[illegible]

[illegible] Cena [illegible] moda, questa sera alle 21, al Delfino di Zoagli, con la sfilata di capi d'abbigliamento dello [illegible] sanmargheritese Gabrio Ciantelli e l'esposizione di capi di cashmere. Prenotazioni e informazioni, telefono 0185-25.00.37.

LAVAGNA. [illegible] a concerto rockabilly, alle 21, in Piazza Vittorio Veneto con la band dei Gattimatti. Ingresso libero. A cura dell'Associazione Commercianti del Centro Storico.

SESTRI [illegible] Musica, [illegible] e danze allo Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante. [m. b.]


A Rapallo omaggio a Elvis Presley

In battello [illegible] «caccia» di balene

Seawatching al largo di Monterosso
Val d'Aveto, escursione nella riserva

DA VEDERE

La Genova degli anni '60 nelle foto di Giorgio Bergami a Masone, i pupazzi animati di Daniele Debernardi a [illegible].

[illegible] Ai villeggianti della Valle Scrivia segnaliamo la rassegna internazionale di fotografia al Museo Tubino con le immagini di Giorgio Bergami («Genova anni '60, via Gramsci e dintorni»), Giambattista Merlo («Portolis»), e Walter [illegible] («Natura»). L'appuntamento è per il fine settimana: la rassegna è aperta tutti i festivi e prefestivi dalle 15 alle 18, fino al 3 settembre.

[illegible]. Fino alla fine del mese, [illegible] Sala Capitolare e nella Sala Armarium della Badia di Tiglieto recentemente restaurata, sono tornati i monaci cistercensi. Gli incontri sono in programma alle 15,30 e alle 18,30. Aperte le visite alla mostra fotografica di Pierugo Zaninetta intitolata «Badia e Tiglieto. Due realtà che si incontrano di [illegible]. Tiglieto è raggiungibile uscendo dal casello autostradale di Masone dell'A26, proseguendo in direzione Rossiglione.

[illegible] Anche oggi a bordo dei battelli dell'Alimar, che partono [illegible] banchina dell'Acquario del Porto Antico sono possibili molti avvistamenti di cetacei e tartarughe giganti nel [illegible] Ligure. Partenze in programma alle 8,30 e rientro alle [illegible]. La gita comprende l'Isola Gallinara e la baia di Alassio. Il costo è di 60 mila, compreso un primo piatto e acqua minerale. La gita sarà ripetuta fino a settembre. Per informazioni, telefono 010-256.775 oppure 010-255.975.

L'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: [illegible] luce della luna illumina le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema [illegible] illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna [illegible].


Acquario [illegible] Genova: novità e sorprese per il gr[illegible] parco [illegible] dell'Expo

[illegible] «Gemellaggio» artistico fra [illegible] «Perla del Tigullio» e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, in una mostra aperta fino al 31 [illegible] a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, in Via alla Stazione, 7. La rassegna ospita opere su tela, pitture su vetro, pittura numerica e mosaici.

CINQUE TERRE. A Monterosso [illegible] può fare un corso di seawatching [illegible] largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali. Minicorsi [illegible] quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti.

[illegible] D'AVETO. Gita alla riserva naturale [illegible] Agoraie, oggi a Rezzoaglio, organizzata dalla Pro Loco.

VALBREVENNA. Corsi di [illegible] per grandi e piccini nella piscina di Valbrevenna gestita dal locale gruppo sportivo.

[illegible]. «Pollicino [illegible] Far West» spettacolo comico [illegible] pupazzi animati, questa sera alle [illegible], a cura di Daniele Debernardi. [m. b.]

SAN FRUTTUOSO
In mostra il Santuario dei [illegible]

Aperta fino all'1 ottobre a San Fruttuoso di Camogli, nel complesso monumentale dell'Abbazia dei Doria, la [illegible] «Il Santuario [illegible] Cetacei.Passato Futuro e Immaginario con le tavole di Maurizio Wurtz, biologo e illustratore scientifico e le «balenavele» dell'artista Marco Locci. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,15. Ingresso lire 10 mila. Funziona servizio battelli da Camogli, Genova e Tigullio.

CAMPOMORONE
Cri, paleontologia e [illegible]

Sono tre i musei aperti nel piccolo centro della Val Verde: il Museo della Croce Rossa, il Museo di Paleontologia, con annesso il laboratorio e la sala conferenze e quello delle Marionette che ospita anche manoscritti e ricostruzioni sceniche. [illegible] informazioni, telefono 010-78.22.92 e 722.43.14.

VILLA CROCE
Manifesti del cinema anni'60

Al Museo di [illegible] Croce, in Carignano, è aperta la mostra «Cinema '60. Manifesti cinematografici da una collezione privata». La mostra raccoglie oltre cento locandine della fine degli anni'50 e '60». Orario: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 6 mila, ridotti 4 mila lire.

MASONE
Mostra fotografica su Genova al «Tubino»

Al Museo Tubino di Masone è aperta una mostra fotografica di Giorgio Bergami, dell'agenzia [illegible] Giambattista Merlo e Natura, di Walter Gobet. La mostra è aperta al sabato e la domenica dalle 15 alle 18.

DUCALE
In mostra un monumento al Lotto

[illegible] di Palazzo Ducale, a Genova, si può ammirare una scultura che la società Salma Avandero ha dedicato al gioco del lotto, inventato a Genova nel XVI secolo. L'opera, donata al Comune, è stata realizzata in marmo di Carrara e ardesia.

FONTANABUONA
Visita all'Ecomuseo [illegible]

Un [illegible] storico e archeologico, un [illegible] opificio, le cave sotterranee e tante altre [illegible]tà all'Ecomuseo dell'Ardesia, in Val Fontanabuona, telefono 0185/971.091. A Favale di Malvaro, su prenotazione, è possibile visitare il Museo dell'Emigrante e la Casa di Giannini, il fondatore della Banca d'America.

CHIAPPARINO
Le opere del Campus alla cava di Moconesi

Le opere realizzate nelle scorse settimane al Campus «La Pietra Nera» presso la Cava di Moconesi sono esposte in una mostra che [illegible] sarà aperta fino al 30 agosto al Centro Espositivo [illegible] Chiapparino, a Cicagna.

PITTURA
[illegible] originali del Golfo

I manifesti originali del [illegible] Premio Nazionale di Pittura Golfo della Spezia,organizzato dal 1949 al 1965 [illegible] Ente Provinciale del Turismo (Ept) saranno esposti nell'atrio del Palazzo Croce di Malta, sede dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, in viale Mazzini, dal 14 luglio al 15 settembre.

TORRE [illegible]
Robert Altmann a Sestri [illegible]

[illegible] Doganieri di [illegible] Levante, il pittore [illegible] Altmann presenta le opere degli allievi nella prima edizione Caruggio d'Arte 2000, un percorso d'arte tra i negozi del centro.

CORBUSIER
Le fotografie di Cristiano Picco

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via San Donato, la mostra fotografica del giovane cinefilo genovese Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani. Orario dal lunedì al giovedì dall'8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle 20. [m. b.]

Alle 21,30 scatta [illegible] Santa Margherita la quarta edizione del Festival internazionale

«Amami Alfredo» torna a Villa Durazzo

Stasera la «Traviata» apre il ciclo di opere liriche

Roberto Iovino

«Amami Alfredo». Il tragico, disperato grido di Violetta (nella [illegible] essenzialità, verbale e musicale, la più intensa invocazione d'amore della storia [illegible] melodramma) risuonerà questa sera nel Parco di Villa Durazzo (ingresso, via Principe Centurione). Alle ore 21,30 prenderà infatti il via il IV Festival internazionale dell'Opera organizzato dalla Società lirico concertistica diretta [illegible] Gianfranco Pastine.

E lo spettacolo inaugurale sarà, appunto, «Traviata». Un «aperitivo» popolarissimo, in vista della grande abbuffata verdiana che attende i melomani per il prossimo anno. Nel 2001, come è noto, verrà ricordato il primo centenario della scomparsa dell'illustre musicista. E si [illegible] organizzando un po' ovunque manifestazioni variamente articolate. Anche Genova, [illegible] verdiana a tutti gli effetti per essere [illegible] residenza invernale [illegible] compositore per circa quarant'anni, proporrà un proprio programma che si affiancherà alla ricca stagione del Carlo Felice.

La «Traviata» sarà diretta questa sera da Lorenzo Castriota Skanderberg (sul podio dell'Orchestra Regionale Ligure) che da anni collabora con la Società di Santa Margherita partecipando ai corsi di perfezionamento. La regia porta la firma di Maurizio Marchini che ha curato anche la scenografia, mentre le coreografie [illegible] Paola Bellini.


Un allestimento della Traviata: questa sera l'opera di scena a Villa Durazzo

Violetta Valery avrà la voce [illegible] Tamara Elexeeva, mentre Cezary A.Stoch vestirà i panni dell'appassionato e irruente Alfredo. Giorgio Cebrian sarà il padre Germont. Completano il cast Brigitta Picco (Flora), Kaori Umezu (Annina), Bruno Pestarino (Barone), Yatabe Kazuhiro (il dottore), Takumi Nishiuka (Gastone) e Fabrizio Ghiglione (Marchese).

La stagione lirica proseguirà venerdì con «Tosca». L'opera pucciniana sarà diretta da Janos Acs, regia e scenografia [illegible] ancora [illegible] Maurizio Marchini. Tiziana Ducati canterà nel ruolo di Tosca. Al [illegible] fianco Enrico Nenci sarà Cavaradossi e Marco Grimaldi, Scarpia. [illegible] cast comprende [illegible] Yatabe Kazuhiro, Alessandro Busi, Takumi Nishiuka, Bruno Pestarino e Federico Grotti.

Infine, domenica calerà il sipario [illegible] «L'elisir d'amore» di Donizetti. Sul podio salirà Giampaolo Bracali. Mieko Sato [illegible] Adina, Yasuo Kawanona, Nemorino, Alessandro Busi, Dulcamara e Marco Grimaldi, Belcore.

CONCERTI
Giacomo Battarino [illegible] S.Fruttuoso

Concerto del pianista Giacomo Battarino, a conclusione della stagione [illegible], venerdì sera alle 21, all'Abbazia [illegible] San Fruttuoso di Camogli. Biglietti in vendita a lire 40 mila e 30 mila. L'abbazia è raggiungibile esclusivamente via mare tramite il servizio battelli. Per informazioni, telefono 0185-64396. Il concerto, già in programma il [illegible] 15 luglio era stato annullato a causa del mare agitato.

CANTAUTORI
Pastrino, Salnato e Sarda sabato ser a Casarza Ligure

Concerto dedicato alla canzone d'autore, sabato sera, alle 21,15, a Casarza Ligure, [illegible] Claudia Pastorino, [illegible] Benedetto Sardo e Giangi Sainato.

CASELLA
Mostra [illegible] Mario Scrivani all'Oratorio di S. Antonio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di villeggiatura della Valle Scrivia. La mostra è aperta [illegible] il seguente orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Ingresso libero.

RECCO
Serate gastronomiche Di [illegible] stasera «O Vittorio»

Proseguono a Recco le serate gastronomiche estive [illegible] a prezzi speciali. Questa sera è di scena il ristorante «Da O Vittorio». Costo cena tutto compreso lire 60 mila, telefono 0185-74.0.29.

FONTANABUONA
C'è la festa patronale a Cassanesi di Tribogna

[illegible] settimana di festa patronale, a Cassanesi, in Comune di Tribogna, [illegible] giovedì a domenica, con stand gastronomici e [illegible] dal vivo e discoteca all'aperto.

ARTE
La Galleria a Palazzo Spinola rimane aperta sino [illegible] 20

Proseguono fino alla fine di agosto le iniziative estive [illegible] Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel centro storico genovese. Ogni mercoledì e giovedì la Galleria resterà aperta fino alle 20.

COGOLETO
Mostra «Antartica 2000» nella sala consiliare

Fino al 26 agosto, nella sala consiliare del Comune di Cogoleto [illegible] aperta la mostra «Antartica 2001». [m. b.]

La fase conclusiva del concorso è in programma a metà settembre [illegible] Pescara. Ricchi premi in palio

Cinque bellezze liguri alla finale di Miss Gran Prix

Si sono imposte l'altra sera alle selezioni di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA

Rappresenteranno la Liguria nella finale nazionale in programma a settembre a Pescara. [illegible] le [illegible] vincitrici della [illegible] regionale di «Miss Grand Prix» di Santa Margherita Ligure. Del quintetto fanno parte anche una torinese e una giovane di origine slava che vive in Puglia.

La cinque [illegible] del concorso che ogni anno [illegible] in vetrina bellezze di ogni parte d'Italia sono Olga Judalovic, diciotto [illegible] di Lecce, Laura Mazzocchi, diciotto anni di Ospedaletti, [illegible] quindici anni [illegible] Torino, Silvia Cogno, venti anni [illegible] Bordighera, e Federica Ruggero, diciannove anni di Genova.

Le ragazze selezionate sono state finora centinaia. Fra le finaliste delle ultime edizioni molte quelle che lavorano oggi nel mondo dello spettacolo, della moda e della pubblicità. [m. c.]


Le cinque ragazze che rappresenteranno la Liguria alla finalissima di Miss Grand Prix in programma a settembre a Pescara



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.



UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di [illegible] negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di [illegible] narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo [illegible] protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraver[illegible] i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone [illegible] sono indagate a piede libero. [illegible] i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il cre[illegible] ruolo direttivo [illegible] donne dei boss; la [illegible] inedita collaborazione tra 'ndrangheta [illegible] Cosa nostra (un terminale [illegible] traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del danaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) [illegible] nel Torine[illegible] per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e una lunga serie di bar, ristoranti [illegible] locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 36 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese [illegible] Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I



A sinistra Antonio Rebollo Rodriguez del cartello di Medellin



Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, [illegible] di rilievo della 'ndrangheta [illegible] i capi dell'organizzazione del traffico

luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titola[illegible] della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, [illegible] Carlo Canavese, pluripregiudica[illegible] Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato [illegible] fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando con gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle [illegible] abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, [illegible] anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di [illegible] incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaco[illegible] Francesco Giancotta, calabrese massacrato [illegible] Ivrea dai killer delle cosche, [illegible] con un altro [illegible] ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, [illegible] anni, [illegible]lare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino [illegible] dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita [illegible] Biella. I boss calabresi si [illegible]o interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda al ministero della [illegible] Il servizio regionale [illegible] lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. [illegible] se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui 16 per carenze dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in

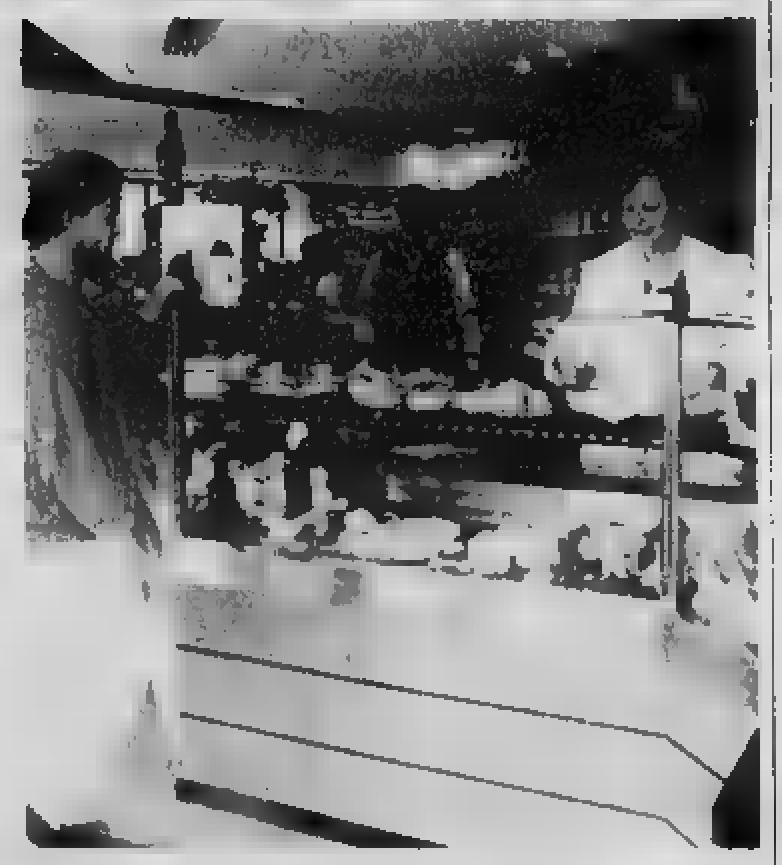
Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

Piemonte: qu[illegible] è [illegible] l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero [illegible] degli [illegible] la preoccupazione principale [illegible] monitoraggio di 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni [illegible]zione degli alimenti. Per quest'ulti[illegible] aspetto [illegible] dei controlli è stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime» [illegible] poco di più [illegible] norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia [illegible]nale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati [illegible] panini al prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 [illegible] stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene [illegible] lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: [illegible] parte [illegible] qualità, [illegible] campioni su [illegible] non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni [illegible] - si legge nella relazione - è stata [illegible] la presenza [illegible] Escherichia Coli, [illegible] Staffilococchi Coagulasi positivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di [illegible] Monocytogenes [illegible] parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». (al. ga.)



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piattini già pronti

I VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

«Pranzare fuori casa è ormai [illegible] necessità [illegible] è importante imparare [illegible] mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti consumatori si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segue una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è una rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' [illegible] una [illegible] fare questi controlli per monitorare un nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle [illegible] competenze. Non sta [illegible] noi sindacare se un esercente [illegible] i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi [illegible]trolli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione dei cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 [illegible] cento degli esercenti ha predisposto un piano [illegible] autocontrollo, [illegible]guendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché [illegible] pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al consumatore attento basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi meno evidenti di primo acchito, come [illegible] difficoltà insite nel conservare la [illegible] del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, [illegible] un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, da una vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e [illegible] locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale: i loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] in Arge[illegible] il cuore di don [illegible]



TORTONA. Il cuore del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita [illegible] Roma) sarà solennemente consegnata [illegible] una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera saranno attendati a Pontecurone, [illegible] natio [illegible] don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò [illegible] Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

[illegible] di [illegible] anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli [illegible] mesi ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, il 26 marzo) e di Candelo (81 anni 20 luglio), mentre ancora [illegible] Candelo, il 20 maggio, la vittima, di 78 anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode [illegible] bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di [illegible]sta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito [illegible] pullman mandando in frantumi alcuni finestrini [illegible] due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina [illegible] Courmayeur [illegible] giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il co[illegible] tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Scippatore fermato due volte [illegible]

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto mentre si impossessava della borsa di [illegible]na cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine [illegible] il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la [illegible] carta elettronica. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, [illegible] foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra zero E' caldo record sul [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra non è più una novità e si fa sentire ovunque. Anche [illegible] 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è [illegible] piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime [illegible] questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è [illegible] autentico primato mentre di notte si va a [illegible] 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a [illegible]le venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde.

Scoperti a [illegible] i «ladri degli anziani»

GENOVA. [illegible] appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse [illegible] di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi 56 anni, che [illegible] stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Catturato ad Asti latitante albanese

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è [illegible] scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotoj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (pro[illegible] da Comune e Consorzio di Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i [illegible] amici», ci sarà la degustazione guidata [illegible] formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alle [illegible] ora, [illegible] protagonista il «Murazzano dop» nel salotto [illegible] piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese [illegible] dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando [illegible] Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte ([illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - [illegible] - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Consumi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Folklore. 12.30 Città Storie Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana.** 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**


ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI....
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.
ANDORA
SOLO FINO AL 31 AGOSTO
APERTO
DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

IMPERIA~SANREMO

[illegible] VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 0184 [illegible] FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Un nuovo colpo di scena sul delitto della piccola Hagere mentre si stringe il cerchio attorno a Donciu

I carabinieri cercano una donna

E' sparita da venerdì, la mamma: «Sa qualcosa»







A sinistra, la madre di Hagere ricostruisce i momenti di venerdì pomeriggio mentre cercava la figlia. A destra, carabinieri elicotteristi, ieri in azione, osservano una mappa. In basso, il padre si reca con i carabinieri al comando per denunciare i propri sospetti [FOTOSERVIZIO GIANLUCA VEGLIO]

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Anche una donna potrebbe [illegible] re coinvolta nel delitto [illegible] cui è accusato Vasile Donciu, il rome- [illegible] anni ricercato per [illegible] ucciso con otto coltellate la piccola Hagere nello storico quartiere del Parasio. Una giovane che abitava nel borgo, pare magrebina, che da venerdì scorso, giorno dell'assassinio, ha fatto perdere le tracce. Anche lei è ora ricerca- [illegible] dai carabinieri [illegible] Imperia. [illegible] non è questa la sola novità che riguarda [illegible] terribile omicidio. Ieri, tra le notizie che si rincorrevano freneticamente, c'è [illegible] anche quella [illegible] una telefonata partita dalla Francia, località imprecisata così come il destinatario, fatta con il cellulare di Donciu. Il magistrato inquirente, dottor Filippo Maffeo, [illegible] però categoricamente smentito la notizia. Infine, è stato notato un aumento consistente della presenza di extracomunitari in Riviera e Cote, da altre parti d'Italia e Francia, tutti di fede musulmana: c'è chi crede che si tratti di una sorta di «indagine» in proprio per rintracciare più rapidamente l'assassino che potrebbe, in ogni caso, avere le ore contate.

Le indagini più interessanti riguardano la giovane donna straniera, nordafricana che, [illegible] al racconto [illegible] dai genitori di Hagere, conosceva la bambina e, sempre secondo la loro testimonianza, anche il romeno. «Anzi - ha detto ieri la madre - forse gli insegnava sia l'italiano sia l'arabo». Più di una volta avrebbe parlato [illegible] la piccola. Un particolare questo, però mai emerso in precedenza, per qua[illegible] dato sapere, neanche dalla testimo- [illegible] Agostino Greco sulle abitudini [illegible] suo compagno. «Non l'avevo mai vista prima - ha ancora raccontato la d[illegible]a -. Circa un [illegible] fa mentre ero seduta nella piazzetta la donna mi si è avvicinata. Io non sapevo che fosse straniera, ma poi si è messa a parlare arabo. Ha fatto alcune domande sui miei figli».

In seguito sia la [illegible]na sia i bambini avrebbero parlato altre volte con questa misteriosa giovane che, stando al racconto dei genitori, da venerdì, giorno [illegible] delitto sarebbe scomparsa. Questo particolare, se confermato, potrebbe aprire alcuni interrogativi. «Seguiamo [illegible] possibile traccia - [illegible] detto ieri [illegible] pm Maffeo -. [illegible] quindi anche questa. E questo perchè ogni giorno di libertà in più di cui può godere l'assassino [illegible] troppo. Tutti i nostri sforzi [illegible] sulla [illegible] cattura. Non possiamo nè dobbiamo tralasciare nulla».

Intanto, la magistratura tunisina ha aperto un'inchiesta sul [illegible] piccola Hagere [illegible] ha fatto richiesta di rogatoria al magistrato italiano competente. Per la magistratura tunisina, l'accusa [illegible] «rapimento di una persona con la forza, violenza carnale ai danni di una bambina di età inferiore a dieci anni, omicidio premeditato. Il codice penale tunisino prevede la pena di morte che solo per questo tipo [illegible] reati viene anche eseguita». Tunisi ha chiesto inoltre di permett[illegible] a [illegible] magistrato tunisino di seguire le fasi dell'inchiesta in Italia.

> **La magistratura tunisina apre un'inchiesta sul delicato caso di Imperia**

E intanto anche [illegible] squadra [illegible] pedofilia su internet della polizia postale di Genova partecipa alle indagini sull'omicidio di Hagere, la bimba tunisina uccisa a Imperia. Gli investigatori della Polposta hanno consegnato ieri al pm Maffeo i risultati di una serie di perquisizioni compiute nelle scorse settimane presso abitanti dell'Imperiese che navigavano su siti internet dedicati ai pedofili.

I poliziotti nelle settimane scorse avevano sequestrato materiale definito «in- [illegible] (floppy, [illegible] zati, hard-disk). Secondo un'ipotesi investigativa, il rumeno Vasile Donciu potrebbe aver fatto parte di un giro di pedofilia, adescando bimbi di famiglie povere. I frequentatori imperiesi dei siti internet di pornografia infantile potrebbero fornire elementi preziosi per confermare o smentire questa ipotesi. Continuano, parallelamente, anche le indagini dei carabinieri. Ieri sono stati svolti alcune perquisizioni-blitz nei campi nomadi in Piemonte o in Lombardia. Si tenta di fare terreno bruciato attorno al romeno.

Infine, è stata fissata per questa mattina alle 10 la partenza del feretro alla volta di Tunisi. Ci sarà un saluto ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale. I genitori, invece, lasceranno Imperia domani, diretti a Roma. Sullo stesso aereo dove sarà caricata la bara, dalla capitale raggiungeranno Tunisi dove saranno svolti i funerali.

ALTRI SERVIZI A PAG. 37 E NAZIONALE

La rabbia e la solidarietà dei musulmani

Arrivano dal Nord e dalla Francia per stanare l'assassino

IMPERIA

Stanno arrivando. Silenziosamente, da tutto il Nord Italia e pare anche dalla Francia. Sen[illegible] distinzione di nazionalità: tunisini, algerini, marocchini, uomini dalla pelle scurissima dell'Africa centrale e quelli più chiari di altre Paesi del Nord. Ma i sentimenti che hanno dentro sono solo due e assolutamente uguali: il primo, [illegible] tutti di religione musulmana; l'altro, chiedono giustizia. Una giustizia che potrebbe diventare sommaria, se nelle loro mani prima di quelle della polizia, [illegible] Vasile Donciu, il presunto assassino della piccola Hagere.

Li hanno visti nelle stazioni ferroviarie della Riviera, in particolare Sanremo e Ventimiglia. Pare che la loro presenza sia maggiore anche nei luoghi dove di solito si rifugiano gli sbandati sull'orlo dell'abisso, catapecchie, spiagge e persino cimiteri che di notte diventano grandi dormitori all'aperto per chi [illegible] avendo altro si adatta anche [illegible] una tomba pur di [illegible] un tetto per potersi ripa[illegible]. Come un tam-tam la notizia che si sta cercando un assassino di una bambina ara[illegible] è corsa di città [illegible] città, di provincia in provincia, valicando le Alpi e attraversando persi[illegible] il confine. E i musulmani [illegible] si sono fermati qui. Come sulle gazzelle dei carabinieri, anche loro hanno [illegible] foto segnaletica: l'hanno ricavata dai giornali, l'hanno fotocopiata in centinaia di copie e la distribuiscono facendola passare di mano in mano. Il volto di Vasile Donciu è ora conosciutissimo tra la comunità italiana di magrebini e non solo.



Vasile Donciu, il romeno ricercato

E' un grande segno di solidarietà mostrata alla famiglia di Hagere. Ma che succederebbe se, per [illegible] caso, Vasile Donciu venisse intercettato? Ci sono molti elementi che, [illegible] caso di «cattura» fanno ragionevolmente pensare che difficilmente sarebbe consegnato alle forze dell'ordine. Un [illegible] come quello commesso a Imperia, orribile comunque e sempre, nei Paesi arabi viene considerato di una gravità tale da venire punito con la morte. Anzi, la violenza e l'omicidio di un bambino sono gli unici reati considerati talmente «neri» e ingiustificabili per cui la pena capitale viene sempre applicata.

E la solidarietà tra musulmani è forte. Lo dimostrano le grandi dimostrazioni di affetto rivolte alla famiglia di Hagere. Nella piazzetta del Parasio, in questi giorni, è stato un via vai di connazionali dei tunisini, [illegible] anche di altri arabi provenienti da Paesi arabi, lavoratori onesti, integrati perfettamente nel contesto sociale imperie[illegible]. Molti, però, venivano dalle città vicine. Tutti hanno stretto un cordone di solidarietà attorno alla famiglia, hanno confortato la mamma immersa nel suo dolore e detto parole di conforto al padre che ha dimostrato una forza d'animo e un senso di dignità fuori del comune. Hanno sostato per ore davanti alla casa, aiutando la famiglia della bimba a preparare quelle poche, povere cose come bottiglie d'acqua e dolcetti, da offrire agli ospiti.

[glu.gol.]

L'epicentro è stato localizzato [illegible] nel Monferrato e in Piemonte resta l'ansia dopo la notte all'aperto

Dopo la paura di lunedì, uno sciame sismico nella notte

Una serie di microscosse è stata registrata dall'osservatorio di Imperia



Un'immagine significativa della psicosi [illegible] raccolta la notte scorsa a Quarto d'Asti dove tanti abitanti hanno preferito stare all'aperto anziché nelle proprie [illegible]

IMPERIA

Uno sciame sismico, una serie di microscosse ininterrotta da lunedì sera fino a ieri nel tardo pomeriggio. Un evento inconsueto, come spiega Nicola Pode[illegible] direttore del Centro meteorologico e sismico di Imperia: «Inconsueto perchè l'epicentro [illegible] localizzato in una zo[illegible] non considerata [illegible] grande rischio sismico».

Il terremoto di lunedì sera - la scossa più forte è stata valutata in 5,1 gradi Richter - è stato avvertito distintamente anche in Liguria e a Imperia stessa, soprattutto nella [illegible] di Oneglia.

Altre scosse di minore intensità si sono succedute nella serata di lunedì e, soprattutto nella notte: le più forti alle 2,54 (3,3 gradi Richter) e alle 4,45 (3,4 gradi Richter). «Poi - afferma Podestà - abbiamo assistito a una lunghissima serie di microscosse registrate dagli strumenti, ma che non possono essere state avvertite dalla gente». L'epicentro, il Monferrato, non è considerata zona a rischio: «E' vero - spiega il direttore del Centro sismico imperiese - in Piemonte sono altre le zone dove ogni tanto si verificano scosse: il Cuneese e il Torinese. Ripeto: un fatto inconsueto».

Com'è noto, è difficile prevedere se e quando ci saranno altri terremoti. I sismologi non possono fare altro che registrare gli eventi e catalogarli, ma le esperienze passate insegnano che è impossibile stabilire le probabilità di ripetizione di un fenomeno come il terremoto.

Sul Ponente, le sc[illegible] delle ultime ore sono state avvertite soltanto nelle zone più vicine all'Albenganese e al Savonese. Gli episodi di lunedì sera e della scorsa [illegible] dovrebbero rimanere - almeno si spera - eventi isolati.

[s.bec.]

In [illegible] di terremoto questi i consigli di un esperto

«Ecco come comportarsi»

C'È il terremoto. Che fare? Una domanda che in molti hanno posto ai centralini dei vigili del fuoco, dopo la scossa di sesto-settimo grado avvertita in molte località della regione. «Spegnere la luce? Chiudere il gas? Abbandonare l'appartamento? Rimanere in casa?».

Non è facile dare consigli in simili circostanze. Ansia e paura la fanno da padrone e impediscono di fatto comportamenti corretti e razionali. Ma sensibilizzare il cittadino sul da farsi, attraverso suggerimenti di facile comprensione, utili e di facile attuazione, mi sembra opportuno e necessario oltrechè doveroso. Ecco quindi [illegible] serie [illegible] consigli utili [illegible] osservare prima, durante e dopo la scossa di terremoto.

Prima della scossa:

- Dotare l'abitazione di lampade di emergenza ad accensione automatica in caso di interruzione di corrente.
- Tenere sempre [illegible] portata di [illegible] torcia elettrica, [illegible] trollando periodicamente le pile.
- Individuare all'interno della ca- [illegible] sicure». Ovvero [illegible] architrave, [illegible] ridosso dell'angolo di una stanza [illegible] nel dubbio sotto un robusto tavolo. Lontano comunque da specchi, vetrate, lampadari, pensili, librerie e mobili alti.
- Tenere all'interno di una borsa i medicinali per i familiari che ne hanno bisogno, una radio portatile a batteria, un coltellino multiuso, un paio di guanti da lavoro, un paio [illegible] occhiali antipolvere, soldi, gettoni e scheda telefonica, foto della famiglia, indirizzi e numeri telefonici utili.

Durante la scossa:

- Vale la regola: [illegible] siete in casa restateci, [illegible] si[illegible] all'esterno rimaneteci.
- In [illegible] riparatevi presso le [illegible] sicure» precedentemente individuate e non muovetevi fino a quando la scossa non [illegible] terminata.
- All'esterno: portatevi in un luogo aperto, più lontano possibile da fabbricati, alberi, muri, linee elettriche e insegne.

Dopo la scossa:

- Controllate la tenuta dell'impianto gas e delle tubazioni dell'acqua. Non accendete subito la luce. Controllate gli scarichi dei servizi igienici.
- Aprite [illegible] cautela gli sportelli degli armadi. Gli oggetti all'interno potrebbero cadervi addosso.
- Verificate eventuali danni subiti dall'abitazione.

Se preferite uscire di casa, spegnete tutte le apparecchiature e disattivate tutti gli impianti. Portate con voi la borsa di emergenza. Non usate l'ascensore.

Più chiaro e definito è il comportamento da tenere all'interno delle scuole e degli alberghi, che prevedono [illegible] stesura di piani [illegible] emergenza obbligatori con prove di evacuazione.

Così pure per i musei, teatri, cinema, discoteche, ecc..., dove [illegible] richiesta la formazione [illegible] l'addestram[illegible] del personale dipendente e la corretta gestione della sicurezza.

Più complessa è la realizzazione di un piano di emergenza per gli ospedali, che prevede sia lo sgombero dei pazienti che l'arri[illegible].

Michele Costantini

Un'intera famiglia tedesca, padre, madre e tre figli, morta sulle Alpi Svizzere

Precipita aereo, lutto a Villanova

Il Cessna era decollato alle 19,39 dal Panero

Massimo Boero

VILLANOVA

Si era alzato in volo alle 19,39 di lunedì dal «Clemente Panero» ma a Stoccarda, in Germania, non è mai arrivato. E' precipitato sulle Alpi Glaronesi, in Svizzera, dove è stato localizzato nelle prime [illegible] di ieri pomeriggio, l'aereo da turismo privato sul quale viaggiavano 5 persone di nazionalità tedesca (2 adulti e 3 bambini), tutti morti nello schianto.

La tragedia del Cessna 340 si è consumata lunedì sera, poco tempo dopo il decollo dal «Panero». Christian Friedrich, industriale cinquantenne del settore della componentistica, noto nel Savo[illegible] e pilota del velivolo, è salito a bordo del [illegible] Cessna che lo avrebbe riportato a casa assieme alla compagna e ai suoi 3 figli (due bambine di 4-5 anni e un bambino di 7 [illegible] stando alle prime sommarie informazioni). L'uomo era un habitué del Ponente ligure e della Riviera dove ha una villa tra Andora e Diano Marina.

Non molto tempo dopo il decollo l'aereo è scomparso dai radar e non è stato più possibile per la torre di controllo mettersi in contatto via radio con il pilota. L'ultima comunicazione è stata effettuata alle 20,46. L'allarme è scattato immediatamente ma le ricerche sono state vanificate dal sopraggiungere della notte. Fino a quando nelle prime ore di ieri mattina sono iniziate a circolare le prime, poco confortanti notizie sulla sciagura aerea in seguito alle ricerche effettuate da due elicotteri partiti dalla città di Glarus.

Poco si sa delle generalità degli occupanti che hanno perso la vita (il mezzo è privato ed il pilota non era tenuto a comunicarlo al momento del decollo). Le vittime erano comunque arrivate nel Savonese sabato scorso per trascorrere un week end al [illegible].

In molti lo conoscevano, anche se solo di vista.

Resta ora da capire [illegible] sia successo al Cessna 340 diretto a Stoccarda o al pilota in quell'ora di volo prima dello schianto. Pare che lunedì [illegible] al momento della partenza l'industriale tedesco sia stato informato del cattivo tempo che imperversava sulla Svizzera. I rottami dell'aereo da turismo [illegible] [illegible] trovati in fondo alla valle di Kloental da dove partono ora le indagini.



L'auto della famiglia tedesca rimasta parcheggiata all'aeroporto di Villanova

Prove tecniche di atterraggio

Nuovo impianto di illuminazione per il via libera allo scalo notturno

VILLANOVA

Dovrebbe essere solo più questione di giorni l'autorizzazione per i voli notturni all'aeroporto «Clemente Panero». L'ultimo, necessario passo è ormai [illegible] eseguito lunedì sera con le prove ed i test effettuati [illegible] un velivolo dell'Enav sulla pista. Lo scalo villanovese si appresta a proseguire nella sua scalata verso la piena funzionalità. Questo grazie anche al finanziamento ottenuto in vista del vertice G8 a Genova la prossima estate e agli importanti lavori da realizzare nei prossimi mesi.

Dopo essere stato dotato del necessario impianto di illuminazione il «Panero» era ora in attesa del via libera per il «volo a vista» (successivamente lo avrà anche per il «volo strumentale»). Lunedì notte è stata effettuata una prova d'atterraggio per verificare il grado di efficienza e di funzionalità delle [illegible]recchiature e sembra che sia andato tutto bene.

Se la notizia dell'autorizzazione rimane per ora ufficiosa, non ci sarebbero però più intoppi per arrivare all'ufficializzazione e al decreto che permetterà di aprire il «Panero» nelle ore notturne.

Di conseguenza, i velivoli non verranno più dirottati sul «Cristoforo Colombo» di Genova se non, naturalmente, in caso di maltempo. [m. br.]



L'aeroporto di Villanova

AMBIENTE

Una riunione sull'inquinamento elettromagnetico

La complessa problematica dell'inquinamento elettromagnetico è stata al centro di un incontro che si è tenuto in Provincia su iniziativa dell'assessore all'Ambiente, Gianni Giuliano. La riunione è stata decisa dopo l'interrogazione dell'esponente dei De[illegible]ci, Giovanni Gandolfo, particolarmente preoccupato per quanto sta avvenendo anche in questa zona, sempre più a rischio. Al termine, Giuliano ha assicurato che proporrà anche ai Comuni la sottoscrizione di una convenzione con l'Arpal «perchè vengano regolamentate le installazioni delle nuove antenne e venga effettuato un controllo sugli impianti». [a.b.]

MANIFESTAZIONE

Cani da ferma, un raduno in Valle Arroscia

Si raduneranno già oggi, all'Accademia dell'Ambiente di Nava, i partecipanti alla prova internazionale di lavoro per cani da ferma, che si svolgerà domani a Monesi. Alle 19,30, cena ufficiale e presentazione della gara. [b. v.]

LAVORI

Gare di appalto a Pieve, scadono i termini

Venerdì scadono i termini per la presentazione delle offerte in due gare di appalto indette dal Comune di Pieve. La prima riguarda il completamento dell'impianto di depurazione in località Paperera (237 milioni), l'altra il rifacimento del parco giochi (275 milioni). [a. b.]

LAVORO

Nuove assunzioni negli enti pubblici

Il Comune di Pornassio intende [illegible] un operaio per quattro mesi, il Comune di Imperia [illegible] a tempo determinato un bidello e un autista. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì [illegible] 8,30 alle 12 nel Centro per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

TURISMO

Ritorna ai primi di settembre «Diano in pasta»

Il 2 e 3 settembre si svolgerà a Diano Marina nel parco di Villa Scarsella la terza edizione di «Diano...in pasta». La «due giorni» turistica, promossa dalla Confraternita del basilico e dei prodotti di Liguria, comprende un ampio spazio espositivo per le aziende produttrici di pasta di grano duro e un settore di artigianato nel quale saranno presenti vari produttori. [b. v.]

[illegible]A'

Un concorso per aspiranti direttori Asl

Sulla Gazzetta ufficiale dell'8 agosto è stato pubblicato il bando per l'aggiornamento dell'elenco [illegible] persone idonee alla nomina a direttore generale delle [illegible] Asl e Ospedaliere della Regione. La scadenza per l'invio delle domande è fissata il 7 settembre. [a. b.]

L'operazione l'altra notte in un alloggio trasformato in «centrale»

Imperia, tre arresti per droga

Sono sospettati di spaccio in discoteca

IMPERIA

Ancora droga nell'Imperiese. Ma questa volta il flusso ininterrotto di stupefacenti nel capoluogo e lungo la Riviera dei Fiori è stato spezzato dall'intervento della squadra volante: tre giovani sono finiti in carcere, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Sono sospettati di essere tra coloro che alimentano il fiorente mercato dello spaccio nei locali notturni del Ponente.

L'arresto risale alla notte scorsa. L'operazione è scattata alle 0,30 di ieri. Delle persone catturate, l'Ufficio prevenzione generale ha fornito soltanto le iniziali. Il terzetto era composto da L. G., 28 anni, nato a Catania, M. M., 29 anni, originario di Genova; e L. M., 22 anni, di Imperia. Secondo gli inquirenti «costituiscono un gruppo autonomo, non collegato alla criminalità organizzata».

Durante la perquisizione compiuta nell'abitazione degli arrestati (e la cui ubicazione, forse per non pregiudicare ulteriori indagini, è tenuta rigorosamente segreta), sono stati trovati 300 grammi circa di hashish e 40 grammi circa di cocaina. La droga era contenuta all'interno di diversi barattoli metallici, solitamente utilizzati per la conservazione di alimenti.

Nell'alloggio (una centrale dello spaccio? forse: le indagini [illegible] indirizzate anche in questa direzione) c'erano inoltre una bilancia elettronica, per pesare lo stupefacente, un milione circa di denaro in contanti e una bomboletta spray, contenente gas irritante.

Che Imperia, e più in generale nel Ponente ligure, sia rifiorito, in questi ultimissimi tempi, il traffico di droga non è un mistero per nessuno, nemmeno per le forze dell'ordine. L'affollamento estivo ha ulteriormente incrementato il già preoccupante fenomeno. Segnalazioni allarmate sono pervenute anche ai giornali, soprattutto sui movimenti sospetti in prossimità delle discoteche.

Gli spacciatori si [illegible] fatti molto guardinghi. E, almeno in un caso, è stato notato un giovane individuo, conosciuto per i suoi precedenti, che si aggirava in atteggiamento sospetto in compagnia di un bambino (proprio per non dare nell'occhio) davanti a un locale frequentato e situato nella zona di ponente della città. [a. d.]



Nell'alloggio droga e una bilancia

L'Eco Imperia intende ampliare la raccolta differenziata dei rifiuti

Cassonetti per vestiti usati

Dislocati da lunedì in ventidue zone

Ezio Baccioni

IMPERIA

Presto verrà ampliato il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Da lunedì saranno a disposizione dei cittadini alcuni contenitori in cui potranno essere depositati vestiti e scarpe usati.

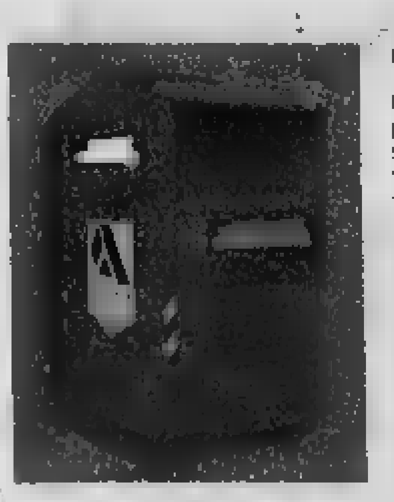
Lo ha annunciato ieri il presidente dell'Eco Imperia, la società che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, Giovanni Gramondo.

Saranno 22 i cassonetti, di colore giallo, che verranno dislocati in altrettanti punti della città, frazioni comprese. Queste le zone che potranno usufruire del nuovo servizio. Borgo d'Oneglia, Costa d'Oneglia, Sant'Agata, Artallo, Poggi, Montegrazie, Caramagna, Cantalupo, Moltedo, Torrazza, Piani, Castelvecchio, Stazione Oneglia, via Bonfante, via Trento, via della Repubblica, Ferriere, via Straforello, piazza Roma, Borgo Marina, piazza Mameli, piazza Ricci.

Spiega Gramondo: «Per quanto riguarda il riciclaggio dei vestiti usati e degli stracci, abbiamo stipulato una convenzione con una ditta di Prato. Vorrei sottolineare che l'ampliamento della raccolta differenziata dei rifiuti consentirà presto una riduzione della tassa che grava su questo servizio. L'esperimento in corso quest'estate dei punti di raccolta con sacchetti non ha dato grandi risultati in quanto la gente non è riuscita a comprenderne il meccanismo».

Il problema rifiuti a Imperia, tuttavia, rimane in tutta la sua gravità. Se si pensa che in paesini sperduti delle montagne piemontesi la raccolta differenziata (vetro, lattine, plastica, medicinali, vestiti, pile, carta) è una realtà presente da anni, stupisce che un capoluogo di provincia e un centro turistico come Imperia presenti pochissimi contenitori per vetro e plastica, peraltro quasi sempre stracolmi. Due esempi su tutti: in frazione Massabovi bottiglie di plastica e pile vengono abbandonate per la strada [illegible] raccolte da alcuno e in piazza del Duomo - visitata da molti turisti - dal contenitore per la plastica debordano spesso decine di bottiglie.

Afferma Gramondo: «Abbiamo ordinato venti nuovi contenitori per il vetro. Bisogna anche pensare che in certe zone di Imperia è difficile piazzare cassonetti in quanto le strade sono strette e i parcheggi limitati. In ogni caso la raccolta differenziata verrà senz'altro ampliata e intensificata».



I cassonetti per vestiti usati sono gialli

In porto [illegible] flottiglia

Hanno pescato mille quintali di tonni pregiati

IMPERIA. Un eccezionale passaggio di tonni al largo di Imperia ha richiamato in zona una flotta di [illegible]. L'altro ieri pomeriggio [illegible] unità italiane e 6 francesi hanno scaricato sulle banchine di Porto Maurizio ben 1.000 quintali del pregiato pesce. Vista l'eccezionalità del «passaggio», ieri la flotta è aumentata di altre dieci unità.

Evidentemente i pescatori si tengono in contatto e quando questi fenomeni avvengono c'è una sorta di [illegible], per richiamare i colleghi nel posto migliore. Al rientro in porto non mancano imperiesi e turisti che non vogliono perdersi lo [illegible] del pescato.

Dice Tonino Fiorillo, del ristorante Lanterna Blu: «Sono situazioni che affascinano anche coloro che sono abituati a queste viste. La pesca del tonno ha indiscutibili risvolti turistici. Quando arrivano le tonnare, molti curiosi si aggrappano alle reti di recinzione, perchè non vogliono perdersi l'avvenimento. Non capita tutti i giorni di vedere 1.000 quintali di tonno». [a. b.]

Piano commerciale

[illegible] Santini

Desidero intervenire, anche a nome del collega Strescino, in merito all'intervento, dal significativo titolo «Il Comune ha ignorato la proposta dei commercianti», apparso sulla Stampa dell'8 agosto a firma del direttore della Confcommercio, Giuliano Terragno, a proposito della recente approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Piano commerciale.

Inizio dalla fine. È opportuno che i commercianti dicano la loro sul futuro delle aree dismesse, sulla cui destinazione non sarà necessario solo un confronto dialettico, ma anche una partecipazione diretta e un coinvolgimento delle categorie interessate. Alleanza Nazionale manifesta sin d'ora la propria attenta e vigile disponibilità circa l'utilizzazione delle aree in questione, nel rispetto dell'interesse pubblico.

Non è proprio esatto il titolo e quanto si dice fra le righe. Una delle proposte avanzate dalla Confcommercio, quella di stabilire una [illegible] di prelazione per gli imprenditori locali che avessero voluto opzionare l'area [illegible]ciale, non era giuridicamente praticabile, soprattutto in tempi di aperture europee: non è affatto vero che su quella proposta, che [illegible] non garantiva la generalità dei commercianti (perchè con il meccanismo della prelazione anche uno solo avrebbe potuto, in barba agli altri, attivare la superficie di vendita), gli amministratori presenti all'incontro manifestarono il loro assenso.

Al contrario, nell'incontro riferito, prese corpo un emendamento di Alleanza Nazionale (in realtà l'idea fu fornita, in un incontro fra lo scrivente e il presidente Lupi, dal Lupi stesso, il quale testualmente ebbe a dire che il timore della categoria che egli rappresentava, non era tanto originato dalla individuazione di una media struttura di vendita, quanto piuttosto, che la media struttura, con i possibili accorpamenti di superfici, r[illegible] grandi dimensioni, con conseguenze catastrofiche per i commercianti) tendente all'inserimento nella delibera di approvazione del Piano Commerciale di un [illegible] che rendesse impossibile, e tale era la preoccupazione, la concentrazione di superfici oltre il limite, assai modesto, previsto dalla delibera stessa.

La richiesta di An è stata inserita l'esposizione di principio, avente [illegible] politica e giuridica, secondo il quale il Comune [illegible] avrebbe dato l'[illegible] urbanistico per la realizzazione di grandi superfici di vendita (giova rammentare che, sino a quando la legislazione attuale non subirà modifiche, per aprire grandi superfici è necessaria un'autorizzazione regionale, comunque subordinata alla disponibilità comunale per la parte urbanistica) nelle zone individuate dal Piano Com[illegible]. La proposta è stata dallo scrivente illustrata a molti operatori del settore, che l'hanno apprezzata, e anche al direttore Terragno, che ha espresso un parere tecnicamente positivo. Va dato atto al sindaco della profonda sensibilità politica di comprensione dei problemi delle categorie, per aver proposto egli stesso una riduzione della superficie deliberata e per aver accolto il garantista emendamento di Alleanza Nazionale. Siamo certi che, con l'attenzione di tutti, e sicuramente fra questi del collega Strescino e mio, l'impegno sarà rispettato.

Bruno Santini, consigliere comunale, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0[illegible] e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500768, e-mail sanremo@lastampa.it)

AMBULANZE [illegible]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 296.456. Camporosso-Vallecrosia: 296456. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505050-507710. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.727 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 0183/61682. Torres, via nazionale 13/a 0183/293625- fax 0183/207023. Sanremo: Mazza, [illegible] Matteotti 86, tel. 01[illegible]. Farmacie in provincia: Diano - [illegible] - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 60 0183 494770 (Diano Castello) Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via col. Aprosio, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: dalle 19,30: fino a lunedì mattina: Moro, via Cavour 70 0184 351161. Da lunedì alle 8,30 farmacia Lupo, Corso Genova 66/a 0184230266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Menassero, via Vitt. Emanuele 82, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Mameli 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 108/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Ceppi, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36.208. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bixio 42, t. 0184-485 754. Santo Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184-486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 178 0184-508378. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. 1.800-554.400. Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12, tel. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

DIANO MARINA

In giro con l'acqua-scooter

Al porticciolo turistico di Diano Marina ogni giorno dalle 9 alle [illegible] si noleggiano acqua-scooter e moto d'acqua per divertirsi tra le onde. Per informazioni bisogna telefonare allo 0349-1585600. [a. b.]

IMPERIA

Una visita notturna a Porto

Si svolge domani una visita notturna a Porto Maurizio. L'iniziativa è [illegible] della cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra mercato per le vie

Domenica si svolge nelle strade di Dolceacqua la «mostra mercato d'agosto». Saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e oggetto di hobbistica. [a. b.]

DIANO MARINA

Torna il [illegible] venatorio

Domenica 10 settembre ritorna a Diano Marina la tradizionale «mostra mercato venatoria». Saranno in esposizione per tutta la settimana animali da caccia e da cortile, uccelli da canto, articoli per agricoltura, abbigliamento per caccia. [a. b.]

[illegible]

Un'escursione sui monti

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 3 settembre all'escursione naturalistica lungo i crinali più elevati e suggestivi del Ponente, a quote superiori ai 2 mila metri. L'iniziativa è organizzata [illegible] dottoressa Lara [illegible] dell'associazione «Naturimperia». Per prenotazioni e altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

[illegible]

Il Museo preistorico

E' aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, a Ventimiglia, il Museo preistorico dei Balzi [illegible], in un'importantissima area di ritrovamenti archeologici. Si può ammirare la «triplice sepoltura», i resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili e armi in pietra scheggiata dall'uomo primitivo. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 19. [a. b.]

Questa mattina la salma della piccola Hagere partirà per la Tunisia dove domani si svolgeranno i funerali

Il padre: non ci hanno [illegible]

«Eravamo certi che fosse in quella casa»

«Troppi i clandestini che ci danneggiano Il Parasio è cambiato [illegible] c'è gente strana»



A sinistra, il padre di Hagere, Abdelfattah Kilani, muratore. Sotto, alcune persone mentre depongono fiori davanti [illegible] casa della famiglia tunisina in piazza del Parasio. Nella foto grande a destra, un'immagine recente della bambina barbaramente uccisa venerdì scorso in un alloggio a pochi metri di distanza dalla sua abitazione





Enzo [illegible]
IMPERIA

In piazza [illegible] Parasio è l'una [illegible] notte, l'afa opprimente di un'altra giornata gonfia di dolore e angoscia ha lasciato il posto a una piacevole brezza. Poche ore prima più di mille persone avevano portato [illegible] propria solidarietà alla famiglia Kilani nel corso di una manifestazione composta e toccante.

Ora la piazza è vuota, il silenzio è rotto dalle parole del padre della piccola Hagere, dello zio Habib [illegible] di alcuni conoscenti tunisini. Il grande abbraccio degli imperiesi ha soltanto attenuato per pochi rapidi attimi un dolore immenso che [illegible] potrà [illegible]re cancellato.

Il padre Abdelfattah [illegible] riesce a nascondere, oltre al dolore, l'amarezza e la profonda delusione che l'hanno accompagn[illegible] da quel lungo pomeriggio di venerdì fino a ora. Si guarda intorno smarrito, sconcertato ed [illegible] per lui difficile - come lo sarebbe per tutti - rendersi conto che un fatto così terribile e imprevedibile è capitato proprio a lui e che quella bambina straziata è proprio sua figlia.

«Noi eravamo sicurissimi - dice [illegible] padre di Hagere - che la nostra piccola fosse dietro a quel portone. [illegible] lo abbiamo detto [illegible] ripetuto più volte. Siamo amareggiati per come [illegible] poi andate le cose. Questi clandestini danneggiano noi che siamo regolari, che lavoriamo onestamente, che ci guadagniamo [illegible] [illegible] in maniera corretta».

Abdelfattah non riesce a comprendere perché mai «la polizia non controlla tutti questi clandestini». E poi [illegible] Parasio. Il borgo affascinante, cosmopolita, stravagante non sembra più quello che avevano conosciuto. «Gira[illegible] tante facce strane - dice - Inoltre qui ci sono tanti magazzini, tanti alloggi, [illegible] porte che non [illegible] mai state aperte. Che cosa [illegible] sarà lì dentro?». Ecco che torna l'ossessione di quella maledetta porta che venerdì pomeriggio, nonostante le insistenze [illegible] e di sua moglie, [illegible] ha voluto aprire, una circostanza non sufficientemente chiarita fino a oggi e che, forse, ha consentito al presunto omicida ore di vantaggio per la fuga.

Si dice che nel silenzio della notte le parole escano dall'animo più schiette, sincere proprio come quelle del papà di Hagere e dei suoi amici che intervengono per sottolineare come per un omicidio così efferato non possa esserci - secondo loro - altra sentenza che la condanna a morte dell'assassino. In Tunisia, del resto, è così: l'omicida viene condannato a morte e la condanna - per un delitto con caratteristiche simili [illegible] quello del Parasio - viene certamente eseguita.

[illegible] apre una finestra dalla [illegible] della famiglia Kilani: è la madre di Hagere, Laila che si rivolge in arabo al marito. Ha paura, [illegible] vuole restare sola in casa. Abdelfattah la tranquillizza, lei richiude la finestra, ma dopo alcuni minuti la riapre: non ce la fa a dormire [illegible] sola, [illegible] paura, tanta paura. Il marito si congeda e la raggiunge.

Il calvario della famiglia Kilani non è finito. Questa mattina la salma della piccola verrà prelevata dall'obito[illegible] [illegible] trasferita in Tunisia, dove domani dovrebbero svolgersi i funerali. La procu[illegible] ha infatti rilasciato ieri il nulla osta per il trasporto.

Intanto i genitori di Hagere si costituiscono parte civile, al momento contro ignoti, per l'omicidio della figlia. L'avvocato Emilio Varaldo difenderà gli interessi della madre, l'avvocato Marco Mangia quelli del padre. Il loro patrocinio sarà gratui[illegible].

I FRANCESI LO AVEVANO GIA' ESPULSO

In Costa Azzurra sulle tracce di Vasile

A Nizza nessuno lo conosce, il console: «Forse nome falso»



Vane le ricerche tra i barboni che dormono nei pressi della stazione e nei giardini ritrovo di gay



Mentre in Francia proseguono le ricerche [illegible] rumeno sospettato dell'assassinio [illegible] Hagere, Laila Gassouma, madre [illegible] bambina, indica la finestra dietro la quale si è consumato il dramma. Nella foto a destra gli amici della comunità tunisina

reportage

[illegible]
inviato a NIZZA

Una lattina di birra in mano, un paio di bottiglie vuote rovesciate a terra, [illegible] cane pieno [illegible] pulci accucciato [illegible] Rumeno, [illegible] vent'anni, [illegible] ne dimostra 40. E' sdraiato davanti alla stazione di Nizza, abiti laceri, sporco, lo sguardo annebbiato dall'alcol. Guarda la foto di Vasile Donciu sul giornale e dice: «Forse l'ho visto». Mente, allettato dai 100 franchi che [illegible] scivolano fra le mani.

Sul finire di luglio i gendarmi di Mentone l'avevano bloccato alla stazione ferroviaria rimettendolo quasi di peso sul primo treno diretto in Italia. Sarà banale, [illegible] [illegible] storia è questa: loro, i francesi, [illegible] l'hanno [illegible] [illegible]tto entrare; noi, gli italiani, [illegible] lo siamo tenuto nonostante avesse un provvedimento di espulsione.

Non l'hanno mai visto alla chiesa ortodossa di Saint Nicolas, di Boulevard Zarievic [illegible] non risulta nessun Vasile Donciu negli archivi del consolato di Romania di Marsiglia, [illegible] più vicino. Il console Popovic precisa che [illegible] un [illegible] [illegible] poco comune: «Probabilmente falso». Forse se, a fine luglio, fosse riuscito a passare il confine con la Francia clandestinamente, la piccola Hagere sarebbe ancora viva, l'incubo di [illegible] morte tanto tragica quanto assurda, non avrebbe sconvolto una famiglia.

Ai giardini Alsace e Lorraine, il grande parco che si affaccia sul Boulevard Gambetta, abituale ri[illegible] [illegible] omosessuali, Vasile [illegible] uno sconosciuto. Una [illegible] [illegible] giovani, quasi tutti nordafricani, bivaccano fra i salici. Come fantasmi, nella penombra, in [illegible] di clienti. Patrick, l'unico francese del gruppo, guarda la foto, scuo[illegible] la testa: «Bisognerebbe am[illegible]. Poi aggiunge: [illegible] giro non ci sono rumeni». Una pattuglia della «Buoncostume» appare quasi dal nulla. Controlla i documenti. Cercano una ragazzina fuggita da casa, non sembrano interessati a Vasile Donciu.

Ma al comando de[illegible] criminelle precisano: «Abbiamo ricevuto in via ufficiosa una foto con tutti i dati e le impronte digitali del rumeno dai carabinieri di Imperia. Non c'è un mandato di [illegible] internazionale, ma questo sembra essere uno strata[illegible]. Se [illegible] fosse il mandato, dopo l'arresto [illegible] mostro dovrebbe [illegible] [illegible] anno [illegible] Francia. Senza, potrebbe subito essere espulso [illegible] l'Italia «soltanto» [illegible] clandestino indesiderato. E poi c'è la storia del superpoliziotto Andrea Cavacece, quello che ha preso Golli, un funzionario della polizia italiana, in servizio a Nizza, [illegible] [illegible] di collegamento fra [illegible] polizia francese e quella italiana. L'altro giorno era [illegible] ferie, oggi chissà. Speriamo. Intanto si dice che da Genova sia partita una superpoliziotta.

Venerdì, quattro ore dopo la scomparsa di Hagere, un tossico[illegible] omosessuale lo ha visto a Ventimiglia. E lo ha riferito alla polizia. Il vescovo Paolo, Paul Andersen, un anglicano convertito, capo della chiesa ortodossa del Sud della Francia, dice [illegible] a Nizza esiste [illegible] forte comunità [illegible] [illegible] nessuna comunità rumena». La più vicina è ad Aix en Provence. Ma [illegible] poche anime. Per lo più gitani. A Nizza c'è qualche [illegible] [illegible] [illegible] barboni, emarginati. C'è un piccolo accampamento [illegible] zingari nella zona di La Trinité, alla periferia di Nord-Est, poco lontano dai casermoni delle case popolari. «Tanti bambini, li sguinzagliano in centro per derubare i turisti. Sono tutti minori e [illegible] [illegible] possono perseguire», [illegible] i gendarmi. Che aggiungono: «Difficile che possa trovare ospitalità presso di loro, so che se lo venderebbero subito...».

Per Vasile Donciu la Costa Azzurra potrebbe essere [illegible] facile rifugio. Ma solo se avesse soldi in tasca. Tutti i giorni dal porto partono traghetti per la Corsica, per Marsiglia, [illegible] Marocco o la Tunisia. Alla biglietteria [illegible] no lo fermerebbe. Non c'è un volo aereo dall'aeroporto [illegible] Nizza per la Romania. Ma in un'ora di volo si è a Parigi e [illegible] capitale partono due collegamenti al giorno per Bucarest. Ma [illegible] vorrebbero dei soldi, per una fuga organizzata. Vasile Donciu non possiede nulla.

Un latitante ha bisogno di denaro, amicizie, protezioni. [illegible] [illegible] venuto dall'Est [illegible] ha nulla di tutto questo. Anche nel mondo della criminalità, [illegible] italiano sia francese, [illegible] forse più quelli che lo vorrebbero in carcere, [illegible] magari morto, piuttosto che quelli disposti ad aiutarlo. Le polemiche [illegible] la polizia? Tutto passa nel momento [illegible] cui il mostro finisce in carcere. Non sembra davvero un'impresa impossibile.

Ieri si è diffusa la notizia che [illegible] rumeno avesse telefonato con il suo cellulare da La Roque, frazione di Roquebrune, centro [illegible] pressi di Mentone. Circostanza prontamente smentita dal giudice Maffeo.



I cittadini sgomenti leggono il giornale con le ultime notizie sul barbaro delitto

Imperia si interroga dopo [illegible] tragedia

Pareri divergenti tra i politici sull'operato della polizia

Stefano Delfino
IMPERIA

Da uno [illegible] tanti manifestini, appesi alle [illegible] sbiadite del borgo, la piccola Hagere continua a sorridere: ind[illegible] [illegible] abitino a strisce verticali rosse e bianche, è seduta [illegible] di un terrazzino e sotto [illegible] fotografia [illegible] [illegible] infantile ha scritto, semplicemente, «ciao, principessa [illegible] [illegible] Non [illegible] [illegible] dimenticata tanto facilmente, questa bambina, vittima [illegible] una sorte orribile. Aumentano i mazzi di fiori, a[illegible] al muretto della casa dove, in piazza Parasio, ha abitato la famiglia Kilani, [illegible] sul portone della [illegible] del delitto».

Tra la gente, ma anche tra [illegible] esponenti delle forze politiche, serpeggiano perplessità su come sono state condotte le indagini. Gabriella Badano, capogruppo consigliare dei Verdi, era in piazza Parasio, l'altra sera, tra la folla p[illegible] alla veglia funebre: «Per la superficialità con cui è [illegible] gestita la vicenda, la polizia non pare una garanzia di sicurezza: il minimo che si possa dire è che ha regalato otto ore di vantaggio a un presunto assassino, [illegible] "[illegible] vagante" che, forse, potrebbe colpire ancora. Leggi più aspre? Non risolvono i problemi. Le [illegible] di proscrizione? Se già esistessero, il rumeno sospettato non vi sarebbe [illegible] compreso: non [illegible] precedenti, per pedofilia».

Claudio Scajola, parlamentare locale e leader di Forza Italia, [illegible] si sbilancia: «Quella [illegible] addossare responsabilità sull'operato della polizia, perché non ha indagato al meglio, è comunque [illegible] scorciatoia [illegible] fronte [illegible] [illegible] vera del problema, che è la carenza legislativa. L'Italia è invasa dai delinquenti della peggiore specie, in qualche misura anche con la condiscendenza dei rispettivi Paesi d'origine, che sono ben lieti di toglierseli dai piedi. E, in questo [illegible] specifico, è una tragedia di sapore kafkiano, perché - a fare le spese [illegible] violenza di [illegible] di questi immigrati clandestini - [illegible] stata [illegible] piccola extracomunitaria, [illegible] lui, appartenente però a una famiglia onesta, seria e laboriosa».

I pareri sono tanti, di vario tipo e qualche volta discordanti. Eugenio Minasso, consigliere regionale e presidente provinciale [illegible] An, difende la polizia: «Per segnalare un [illegible] che avrebbe potuto [illegible] qualche attinenza con quello della povera Hagere, ero presente [illegible] Questura, venerdì [illegible], durante lo svolgimento delle frenetiche indagini. E ho potuto personalmente riscontrare l'impegno [illegible] l'abnegazione che gli ag[illegible] hanno profuso durante quei concitati momenti. Nei nostri confronti e [illegible] quelli delle persone che si presentavano c'era la massima disponibilità. Inoltre, [illegible] certo che tutto ciò che si poteva fare [illegible] stato fatto».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti e Consigliere comunale, auspica «un [illegible] controllo [illegible] territorio, per fronteggiare il fenomeno malavitoso», spera che «si trovi al più presto [illegible] colpevole» e [illegible] augura, per il futuro, «interventi più tempestivi». Antonio De Bonis è il segretario cittadino dei ds: «Ho evitato di prendere posizione, perché non si potesse pensare a qualche strumentalizzazione. E' una problematica internazionale, quella con la quale anche una [illegible] tranquilla come Imperia ha dovuto confrontarsi. E, su vicende [illegible] questa, il rischio [illegible] che, sull'ondata emotiva, si chiedano interventi drastici, [illegible] sempre motivati: è solo con prevenzione che si può trovare una via d'uscita».

La Lega Nord, infine: «Proseguiremo [illegible] tutto l'impegno possibile, [illegible] programma [illegible] a garantire la sicurezza e la civile convivenza [illegible] tutti i cittadini, assicurando così anche agli immigrati onesti e lavoratori una digni[illegible] permanenza nel nostro P[illegible]se. E [illegible] raggiungimento di tali obbiettivi è possibile [illegible] [illegible] vengono assicurati ordine e legalità».

Altro passo verso il parco urbano, varato l'appalto da novecento milioni

Nasce piano regolatore del verde

Per accedere ai fondi Cee sulla forestazione

[illegible]

SANREMO

Nasce il «piano regolatore [illegible] boschi». La giunta ne ha affidato l'elaborazione a due agronomi locali, il [illegible] Guido Calvi (preside dell'istituto per la floricoltura «Domenico Aicardi») e il bordigotto Marco Alberti, con l'obiettivo di regolamentare tutti gli interventi forestali e (soprattutto) accedere ad appositi fondi Ce per gli interventi in campo boschivo.

E' un ulteriore passo verso la realizzazione del tanto atteso Parco naturale San Romolo-Monte Bignone, per il quale l'Amministrazione ha già previsto [illegible]stimenti a breve e medio periodo per 4 miliardi e mezzo.

«Saremo tra i primi a poter disporre di un piano esecutivo quando, nel 2001, [illegible] la legge regionale che regola l'erogazione dei contributi comunitari - sottolinea Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio e al Parco -. Fra l'altro, il costo della progettazione sarà finanziato al 90% dalla Regione, se lo strumento urbanistico sarà approvato. Attraverso questo Piano di assestamento forestale, paragonabile al Prg, contiamo di ottenere circa 3 miliardi e mezzo distribuiti in 6 anni, fino al 2006, quando scadrà il Piano regionale di sviluppo rurale. E con le altre opere già programmate, la creazione del Parco urbano San Romolo-Monte Bignone si fa più concreta».

Il primo appalto ha già una scadenza: entro il 15 ottobre in Comune dovranno pervenire tutte le offerte per fornitura e messa in opera delle strutture per l'allestimento delle aree boschive. Il progetto, finanziato dal Comune con 900 milioni, consentirà in pratica di realizzare quei «percorsi vita», quelle zone attrezzate, quei sentieri e manufatti indispensabili per il varo dell'operazione parco.

In seguito, scatterà la seconda [illegible] del piano d'intervento messo a punto dall'Amministrazione: l'attivazione di un [illegible]zio pluriennale mirato alla manutenzione di viabilità, segnaletica, strutture e installazione del parco, sviluppo di programmi didattici e visite guidate, sorveglianza e lavori di bonifica forestale. L'iter burocratico è già stato avviato, ma la Giunta deve ancora reperire i 3600 milioni necessari per finanziare l'appalto. Che, probabilmente, sarà varato il prossimo anno.

Parallelamente, a Palazzo Bellevue hanno messo in cantiere l'acquisizione dell'ex albergo «La Bomboniera», di proprietà della Regione Valle d'Aosta, che l'ha trasformato in colonia estiva ma non l'utilizza più da anni.

Il Comune parteciperà infatti all'imminente asta per l'aggiudicazione dell'immobile, la seconda dopo che la prima è andata deserta. L'assessore Sindoni ha avviato contatti preliminari con la proprietà, che chiede poco più di 1 miliardo, mentre il Comune vuole sborsare non più di 7-800 milioni. Nonostante il divario tra domanda e offerta, è molto probabile che l'affare vada in porto, anche (e soprattutto) perchè l'Amministrazione non sembra avere [illegible]correnti.

«Abbiamo anche in programma l'acquisizione delle strutture murarie della proprietà ex Sciascia, sulla vetta di Monte Bignone - rivela Sindoni -. L'edificio, mai completato, dovrà essere demolito, per eliminare il degrado e, nel contempo, recuperare la volumetria con una struttura, di minore impatto ambientale, destinata ad attività scientifico-universitarie».



L'assessore Ninetto Sindoni

[illegible] Romolo rivuole il prato

Dall'Ava: «Via scivoli e bancarelle» Chiesti più aiuti a Palazzo Bellevue

Roberto Basso

SANREMO

«Ridateci il prato con l'erba verde. Ci state togliendo tutto. Perchè [illegible] far morire San Romolo?» L'appello «a pubblici amministratori e a tutte le persone di buon senso» è di Orlando Dall'Ava, membro del direttivo dell'«Associazione Amici di San Romolo», rallyman di fama, imprenditore e «patron» dell'Osteria, caratteristico ristorante in regione Prato 1. Dall'Ava, come tanti altri suoi concittadini, punta l'indice accusatore contro Palazzo Bellevue «colpevole di [illegible] fare nulla per valorizzare e rilanciare, come doveroso, la frazione». A San Romolo molti si sentono «dimenticati», sanremesi di serie B. Qualche esempio? «Qui - dice il tenace Orlando - manca tutto. Sono anni che chiediamo a chi ci amministra di ascoltare le nostre necessità, le nostre idee per rigenerare la frazione, farla diventare importante, meta ambita come [illegible] era [illegible] tempo. Ma sembrano tutti sordi. Chiediamo gabinetti decenti e loro ci invadono il prato con bancarelle, scivoli per bimbi allestendo [illegible] luna park di giochi obsoleti e ripetitivi in tutti i giardini della penisola. [illegible]. Noi non li vogliamo, [illegible] li abbiamo mai chiesti. Queste strutture vengono comprate a suon di milioni e poi abbandonate come il "Percorso vita" intorno all'area [illegible] nostro magico parco, oggi completamente inutilizzabile. Ridateci il nostro prato, da sempre orgoglio di noi abitanti di San Romolo. E' mezzo pelato, la recinzione è rotta, di notte le auto vanno a farci le derapate. San Romolo, come Monte Bignone, non ha bisogno di altalene o scivoli. I bambini, qui da [illegible] a quota [illegible] metri, vogliono scorazzare in un bel prato verde, andare in bicicletta, risalire Monte Bignone dai vari versanti, visitare [illegible] sito archeologi[illegible] del Pian del Re, risalire il torrente, mangiare al sacco per terra, senza tavoli e sedie, ammirare piante, fiori, fauna». Un primo risultato c'è stato: la polizia ha bloccato chi faceva le gimkane nel prato.

«La Giostra» contro il Comune per la chiusura parziale

Finisce in tribunale il caso della ludoteca per i bimbi

SANREMO

E' guerra di carte bollate tra il Comune e la società che gestisce «La Giostra», struttura privata in piazza San Siro per l'accoglienza di bambini fino a 12 anni. Uno [illegible] che nasce da un sopralluogo effettuato a maggio da una dottor[illegible] Sicurezza sociale e da una collega del Comitato regionale tecnico scientifico per gli asili nido, durante il quale erano [illegible] rilevate diverse carenze.

Ne è seguita, poche settimane fa, un'ordinanza comunale per «l'immediata sospensione dell'attività e capitalità connessa all'accoglienza di [illegible] di età inferiore a tre anni». Provvedimento contestato dai responsabili de «La Giostra», che, attraverso l'av[illegible] Fiorella Moret, si sono rivolti al Tribunale ordinario chiedendo la sospensione dell'atto, in attesa d'investire della questione il Tar.

Il giudice Gianfranco Boccalatte, presidente dello stesso Tribunale sanremese, ha fissato la comparizione delle parti per questa matti[illegible]. Deve decidere se accogliere o meno il ricorso oppure approfondire la controversia, nel me[illegible] della quale dovrebbe poi entrare il Tribunale amministrativo regionale.

Per il legale de «La Giostra», l'ordinanza del Comune [illegible] da considerarsi «illegittima», sulla base di una [illegible] di argomenta[illegible] illustrate nel ricorso al centro dell'udienza odierna. Fra queste, anche il fatto che il verbale da cui è scaturito il procedimento amministrativo si fonderebbe su dichiarazioni non confermate da [illegible] della precedente legale rappresentante della società che gestisce la ludoteca per l'infanzia.

Nell'ordinanza, firmata dal dott. Luigi Panetta, dirigente del settore Sicurezza sociale, si sottolinea che «dalla dichiarazione della titolare, la struttura appare destinata all'accoglienza di bambini di età compresa fra 3 e 12 anni, per attività ludiche e [illegible] socializzazione, con accoglienza di bambini al di sotto dei 3 anni solo in presenza di un genitore». Ma durante il sopralluogo che ha fatto esplodere il caso era stata rilevata «la presenza nella struttura di 6 bambini di età inferiore a 3 anni, non accompagnati dai genitori». Rilevazione contestata dai gestori de «La Giostra», aperta nel '94 e utilizzata [illegible] da molti genitori che non sanno a chi affidare i loro figli per svolgere commissioni o per assolvere [illegible] impegni professionali.

Il dirig[illegible] della Sicurezza sociale evidenzia comunque che il 14 giugno scorso la società ha presentato «domanda di rilascio dell'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'attività di servizi ricreativi per l'infanzia rivolta a bambini di età superiore ai 3 anni». E conclude segnalando la [illegible] ottemperanza» a una serie di prescrizioni strutturali. Oggi primo confronto in Tribunale.

[g. mi.]

[illegible]

SOCCORSO

Malato trasferito a Genova dall'elicottero dei pompieri

L'elicottero dei Vigili del fuoco è intervenuto ieri a Sanremo per prelevare un uomo di 52 anni con gravi problemi cardiaci. Era ricoverato in Rianimazione al «Borea», ma le sue condizioni si sono aggravate al punto da rendere necessario il trasferimento al più attrezzato «San Martino» di Genova. Il paziente è stato trasportato dalla Croce Rossa allo stadio, dove [illegible] il velivolo dei pompieri. Che, in breve, l'ha caricato a bordo dirigendosi verso il capoluogo. [m. c.]

POSTE

Sono in arrivo a Sanremo le obbligazioni «concerto»

Dal [illegible] settembre in [illegible] uffici postali [illegible] filiale di Sanremo sarà possibile prenotare le obbligazioni «concerto», distribuite in esclusiva dalle [illegible] italiane. Le obbligazioni [illegible] emesse per un importo massimo di 600 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito. Il taglio minimo di sottoscrizione è di 1000 Euro. [r. b.]

TAGGIA

Ecco tutti i dirigenti del nuovo club calcistico

Ha 90 anni il presidente onorario della nuova società calcistica Taggia 2000, appena fondata da un gruppo di appassionati. E' Giulio Marzocchini, figura molto nota negli ambienti sportivi della Valle Argentina. Presidente è stato nominato Gianni Anfossi. Del direttivo fanno parte: Vincenzo Ghu, Gianni Russo, Franco Ottaviani, Salvatore Lucia, Domenico Rummo, Gianni Torre, Stefano Di Bartolo, Enrico Rossi, e il medico sociale Giobatta Cordoni. Già una novantina i tesserati. Il club svolge attività in campo giovanile. [m. c.]

CARPASIO

Estemporanea di pittura sulle bellezze del paese

Una mos[illegible] estemporanea di pittura [illegible] in programma domenica a Carpasio. Il tema è: «Carpasio: ricordi di un passato». L'appuntamento è promosso dal Comune con il patrocinio della Regione. In palio buoni acquisto per un valore compreso tra 800 e 300 mila lire. Gli artisti devono dipingere momenti o angoli di Carpasio oppure delle frazioni Arzene, Costa e Fontanili. [m. c.]

[illegible]

Incendio in un alloggio allarme in via Del Pi[illegible]

Allarme, ieri pomeriggio, per un incendio scoppiato in un alloggio in via Del Piano. Il proprietario ha chiesto l'intervento [illegible] Vigili del fuoco di Sanremo. Ma quando una squadra è arrivata sul posto, lo stesso era già [illegible]scito a spegnere le fiamme. I danni sono limitati. [m. c.]

Da oggi non si potrà più fumare; proibito accendere fuochi: numero verde per chiamare la Forestale

Boschi a rischio, ecco lo stato di pericolosità

La Regione interviene con molti divieti per prevenire gli incendi



Un canadair impegnato nello spegnimento di un incendio boschivo

Gian Piero Moretti

[illegible]MO

Vietato fumare. Da oggi, in Liguria, il divieto non si limita più a cinema, locali e uffici pubblici, ospedali, scuole. Anche i boschi [illegible] tutta [illegible] regione sono «off-limits». Accendersi una sigaretta durante il pic nic può costare salato. [illegible] rischia addirittura una denuncia. Non è una nuova campagna contro il fumo, ma la conseguenza del decreto emesso dalla Regione con il quale viene dichiarato lo stato di grave pericolosità. Una condizione legata agli incendi di bosco che hanno interessato il territorio e al perdurare della siccità e di condizioni atmosferiche caratterizzate da temperature elevate. Un terreno tanto arso che basta nulla per far scattare la scintilla devastatrice.

Il provvedimento, adottato dal coordinatore regionale della Forestale, Alfredo Milazzo, comprende tutte le province liguri, anche se, nell'estremo Ponente il fenomeno per il momento è abbastanza limitato. Anche perchè, come spiega Gian Filippo Micillo, vicecomandante del Corpo forestale dello Stato [illegible] Imperia, il periodo [illegible] massima allerta, da que[illegible] parti, inizia sul finire di agosto e prosegue per l'intero [illegible] di settembre. In ogni caso la dichiarazione dello stato di grave pericolosità, costituirà un'ulteriore barriera a salvaguardia del patrimonio boschi[illegible].

Il divieto di fumo [illegible] l'unica prescrizione prevista dal decreto. [illegible] oggi [illegible] si potranno accendere fuochi, far brillare mine, utilizzare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori. Attività rare nei boschi, che comunque, a volte possono essere causa di incendi. Ma quello che tocca più più la gente comune è il divieto di accendere fornelli o piccoli bracieri. Niente grigliate [illegible] prati. Neppure la tradizionale pastasciutta in quota [illegible] il fornello a gas durante il pic nic.

«Il terreno è arso a tal punto che basta un nonnulla per scate[illegible] incendio» spiegano [illegible] Regione.

Gli incendi, in questa torrida estate, hanno provocato danni soprattutto nel Genovese e nella Riviera di Levante. Risparmiate - se si può dire così - la provincia di Savona e l'Imperiese. Ma per quanto?

Negli ultimi giorni, nell'estremo Ponente, sono stati registrati tre incendi di bosco, tutti nella zona della Cava Littardi a Civezza. Sono stati domati con facilità.

Complessivamente in giu[illegible] luglio e agosto si sono avuti 24 incendi boschivi e 41 di sterpaglie. Tutti contenuti sotto i 3 ettari. Piccoli focolai, circoscritti e spenti da Guardia forestale, volontari e vigili del fuoco. In qualche occasione sono stati richiesti gli interventi dell'elicottero della Regione e dei Canadair.

Ora, [illegible] perdurare del gran caldo, la situazione si è fatta più pericolosa. Al punto da richiedere l'intervento della Regione.

[illegible] SPETTACOLO

Le fasi preliminari del concorso canoro che assegna tre posti al Festival

Accademia, nuove borse di studio

Istituite per i vincitori della selezione a Diano

SANREMO

Tre borse di studio del valore complessivo di quattro milioni e mezzo. Le mette in palio il Comune di Diano Marina per i primi tre classificati della selezione ligure per l'Accademia della canzone di Sanremo, l'unico concorso in grado di aprire le porte del Festival a perfetti sconosciuti. La fase preliminare approderà al Palavela [illegible] il [illegible] settembre, per concludersi il 9, con una serata speciale alla quale parteciperanno diversi ospiti.

Nel frattempo, in tutta la penisola proseguono le altre selezioni regionali, curate da agenzie che collaborano con la Publimod, ideatrice e organizzatrice della rassegna per nuovi talenti della canzone. L'anno scorso, dalla selezione di Diano è uscito il gruppo sanremese dei Lythium, inserito poi tra i dodici finalisti nazionali scelti dalla direzione artistica [illegible] Rai per partecipare al Festival. E ottenuto anche il «visto» per l'Ariston, la band locale si è fatta apprezzare al punto da aggiudicarsi l'ambito premio della critica (ex aequo con Jenny B).

«Ci [illegible] che anche in questa edizione dell'Accademia [illegible] Liguria possa offrire altre interessanti realtà musicali», dice Angelo Esposito, direttore esecutivo della Publimod.

Il termine per l'iscrizione alle cinque serate di selezione al Palavela di Diano è stato prorogato al [illegible] settembre. Per partecipare occorre avere un'età [illegible] tra i 14 e i 35 anni. Serve l'apposito modulo reperibile presso gli uffici della Publimod, a Sanremo in via Gioberti 25, o attraverso [illegible] website www.accademiadisanremo.it, che offre anche consulenze gratuite da parte di professionisti del pentagramma, tra i quali i musicisti Marco Falagiani e Vinicio Bianchini, l'autore Giancarlo Bigazzi, il direttore d'orchestra Mario Natale.

La fase finale dell'Accademia si svolgerà al Centro Ariston [illegible] e al casinò di Sanremo dal 23 settembre al [illegible] ottobre prossimi. E per tre arriverà [illegible], il lasciapassare per l'edizione 2001 [illegible] Festival nella sezione Nuove proposte. [illegible] Publimod ha deciso di sostenere le spese di soggiorno dei 48 finalisti che ritorneranno a Sanremo una seconda volta (nell'ultima settimana) dopo aver superato le eliminatorie.

In più, sono state adottate alcune modifiche al regolamento del concorso, per [illegible] la massima trasparenza (dopo le polemiche legate all'ultimo Festival): il lavoro e la composizione delle giurie è sempre «vistato» da un notaio, sia nelle fasi regionali che in quelle nazionali, al quale si affianca una speciale Delegazione di vigilanza. A Diano il primo classificato riceverà una borsa di studio di 2 milioni, il secondo 1 milione e mezzo, il terzo 1 milione. [g. mi.]

Duecento espositori alla rassegna che quest'anno [illegible] è spostata nel nuovo mercato di Valle Armea

Moac, trampolino di lancio per giovani artigiani

Numerosi talenti tra gli ospiti dello stand della Confartigianato



Una giovane artigiana di Sanremo ospite dello stand della Confartigianato

SANREMO

Il Molise, con i suoi costumi, le sue tradizioni, il suo artigianato, i suoi balli e la sua musica approda questa sera al Moac 2000. Antonio Covatta, «patron» della manifestazione, ha infatti dedicato il 23 agosto all'«Unione Regionale Camere di Commercio Regione Molise». Sotto i riflettori, mentre al pubblico presente verranno offerti il famoso «amaro molisano» e degustazioni di piatti tipici, l'orchestra «The Lucas», accompagnando un corpo di ballo in costume, eseguirà melodie tradizionali regionali. Una serata di successo come lo sono state quelle che l'hanno preceduta e lo saranno le future.

Il [illegible] 2000 quest'anno ha centrato due obiettivi: ha smentito alla grande gli scettici che temevano che il trasferimento dal centro di Sanremo in Valle Armea, nella mega-struttura del Mercato dei fiori, segnasse un'insuccesso ed ha rilanciato l'artigianato locale. [illegible] Moac a Valle Armea sta dimostrando, come [illegible] buon vino, di migliorare con gli anni. Inoltre ha aggiunto alle qualità che già [illegible] quella di «uno spazio maggiore», sia in termini di possibili[illegible] espositive, [illegible] in chiave di parcheggi. A Bussana, infatti, migliaia di visitatori hanno scoperto e scoprono ogni sera che [illegible] c'è più il problema, la fobia, lo stress del posto-macchina. C'è parcheggio per tutti, senza code estenuanti, senza pe[illegible] controllo dei nervi. Tutto è più facile, più grande, più arioso, più bello. La presenza della Confartigianato è una garanzia. Decine e decine di stand [illegible] espositori provenienti da tutto il mondo offrono, in una vetrina di 8 mila mq. artigianato artistico, antiquariato, arredamento, argenteria, ceramica, pelletteria, abbigliamento, gastronomia, profumi, oggettistica, merce e curiosità di ogni tipo. [r. b.]

Sei curdi arrestati, quattro ricoverati. Un'altra maxi zuffa pochi giorni fa

Ventimiglia, giardini «off limits»

Dopo la rissa il sindaco vuol chiudere il parco

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Dopo la maxi rissa dell'altro giorno, che ha portato all'arresto di sei curdi e al ricovero di quattro, due dei quali in gravi condizioni, la gente ha paura. Il sindaco Giorgio Valfrè ha dichiarato che firmerà un'ordinanza per vietare agli abitanti di entrare nei giardini pubblici [illegible] via Veneto, che diventano zona «off limits». «Dal momento che [illegible] forze dell'ordine hanno il campo limitato, perchè non sono tutelate dalla legislazione, io vieterò ai ventimigliesi di frequentare i giardini - afferma Valfrè - Siamo arrivati al punto che un milite della Croce Verde, quando è andato a soccorrere un ferito, ha rischiato di prendersi una coltellata dall'aggressore che non voleva fosse salvato».

Sono sei i curdi arrestati dalla polizia nell'ambito delle indagini sulla rissa scoppiata l'altra sera ai giardini pubblici e proseguita nel [illegible] città. Gli agenti del commissariato, in collaborazione con la polizia di frontiera e i vigili urbani, hanno anche sequestrato tre lunghi coltelli a serramanico, che erano stati abbandonati dai malviventi. Ora [illegible] di conoscere il motivo [illegible] grave lite. Lo [illegible] procuratore Mariano Gagliano sta indagando sul caso, [illegible] fatto intervenire anche il questore [illegible] l'allarme sollevato a Ventimiglia.



A Ventimiglia [illegible] co[illegible] della polizia con l'ausilio [illegible]

Il bilancio è pesante. Quattro feriti, due dei quali in prognosi riservata per le lesioni di arma da taglio al fegato e al torace. Il più grave è stato operato d'urgenza, l'altra notte, dai medici del [illegible] Charles di Bordighera, e poi trasferito all'ospedale di Imperia. Quando è stato soccorso, stava scappando, in piazza del Comune, lasciando una lunga [illegible] di sangue. Si tratta di un curdo [illegible] regolare permesso di soggiorno, che risiede a Ventimiglia. Era già rimasto coinvolto nella rissa di una decina di giorni fa, con feriti più lievi e [illegible] arresti. Probabilmente accoglie[illegible] in casa altri profughi: quando la Volante [illegible] fatto irruzione nella sua abitazione, sette curdi si [illegible] gettati dalla finestra, dandosi [illegible] fuga.

L'altro ferito grave è ricoverato a Bordighera, sempre in prognosi riservata per l'accoltellamento. Anche lui è piantonato in ospedale dagli agenti. Altri due feriti sono stati dimessi, i restanti due arrestati sono illesi. Per tutti e sei le [illegible] sono di «rissa aggravata e lesioni».

Tempestiva [illegible] dunque la risposta della polizia [illegible] un fenomeno collegato alle problematiche dell'immigrazione clandestina. Profughi curdi, che fino ad [illegible] erano considerati gente disperata e innocua, adesso, oltre ad un problema sociale, potrebbero rappresentare anche un inconveniente di ordine pubblico. Ai giardini pubblici, loro «quartier generale», è nata una tensione che [illegible] si era [illegible] in precedenza. E' creata dal malumore dei curdi che non riescono ad oltrepassare il confine [illegible] dal problema della presenza [illegible] etnie diverse, costrette a convivere in situazioni di disagio. Qui, infatti, si trovano curdi iracheni, turchi, siriani. Le indagini non sono facili: è possibile che la rissa sia scattata a seguito [illegible] l'astio tra i diversi «clan».

GLI AMBULANTI: «TROPPI ABUSIVI»

La città di confine si sente «assediata» anche dagli ambulanti clandestini. Il mercato del venerdì [illegible] invivibile, l'economia cittadina rischia di soccombere per la presenza massiccia dei venditori abusivi. Il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] il vicesindaco Gaetano Scullino parlano [illegible] le cifre [illegible] «Negli ultimi venerdì, abbiamo registrato più [illegible] cinquecento abusivi contro i quattrocento ambulanti regolari. Abusivi che, durante la settimana, si riversano sulle strade [illegible] nelle zone turistiche». La situazione [illegible] le bancarelle è esplosiva: piccole [illegible] e tafferugli [illegible] sono verificati tra locali [illegible] immigrati. Il vicesindaco ha convocato [illegible] prossimi giorni una riunione tra Giunta, forze dell'ordine e polizia municipale per concretizzare interventi, per ridurre l'arrivo degli abusivi e monitorare la vendita [illegible] parte dei non autorizzati. Intanto gli ambulanti hanno scritto una lettera aperta contro l'«Amministrazione che non fa proprio nulla per impedire questa vergogna, per non dire che non fa assolutamente nulla». «Se la merce contraffatta venduta dai senegalesi e dai marocchini non è reato, [illegible] la possiamo vendere [illegible] noi ambulanti [illegible] regolare licenza, pagando [illegible] concessione del posto, la Tosap, la spazzatura, l'Irpef», si legge nel documento. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi [illegible] «Desbaratu bis» nel centro

Ritornano le «Notti [illegible] Mercantilia». Questa [illegible] i [illegible] di Ventimiglia resteranno aperti per [illegible] tradizione della cittadina molto simile all'ormai tradizionale «desbaratu». Giorgio Folli della Confcommercio evidenzia la partecipazione del Comune [illegible] della Provincia nell'organizzazione dell'evento, in particolare del sindaco Giorgio Valfrè [illegible] dell'assessore provinciale Alberto Palesa.

BORDIGHERA

Marciapiedi dissestati, gli abitanti protestano

Coro di proteste per i marciapiedi di via Roberto, sempre più «rattoppati». A lamentarsi sono gli abitanti della strada del centro, che si trova a f[illegible] del Palazzo del parco e quindi in una [illegible] particolarmente frequentata e di prestigio. «Purtroppo, però, l'Amministrazione sembra non ricordarsene, dal momento che [illegible] ha destinato parte della [illegible] attenzione e dei suoi fondi per rendere all'onore del mondo i marciapiedi della via», sbotta un abitante a nome degli altri residenti. In effetti, i marciapiedi di via Roberto sono in condizioni fatiscenti, pieni di buche riparate «alla meglio» [illegible] non certo all'altezza di una località turistica. Fino [illegible] poche settimane fa, nella strada c'era anche [illegible] sede dell'ufficio di informazioni turistiche Iat.

BORDIGHERA

A Borghetto S. [illegible] la «Due giorni calabresi»

Si avvicina l'appuntamento con la «Due giorni calabresi», che si terrà venerdì e sabato nella frazione di Bordighera, Borghetto San Nicolò. L'associazione culturale «Calabresi in Liguria», presieduta da Pino Sette, ha organizzato esposizioni di prodotti tipici artigianali con degustazioni, un concerto della banda musicale di Borghetto San Nicolò con suonatori di quella regione e interventi di personalità delle due regioni.

VENTIMIGLIA

Domani s'inaugura la sede di Forza Nuova

Ci saranno anche il segretario nazionale Roberto Fiore, dirigenti nazionali e delegazioni della destra europea domani, alle 17, all'inaugurazione della sede del movimento «Forza Nuova», in largo Torino 1, a Ventimiglia. Interverranno anche il coordinatore regionale Gianni Andreotti e [illegible] segretario provinciale Gianni Ferrando, tutti dell'estremo Ponente.

DOLCEACQUA

Ritorna [illegible] «Spaccagambe» tra i carrugi

Dolceacqua ri[illegible] oggi un tradizionale appuntamento, quello [illegible] la «Spaccagambe», a metà fra la competizione e l'attrazione turistica. Alle 21 i concorrenti partiranno per un pesantissimo percorso per i carrugi del paese, quasi tutti [illegible] ripida salita. La gara podistica in notturna attira sempre un numeroso pubblico che incita i partecipanti fino all'arrivo in piazza. [d. bo.]

Materiale per i volontari

Lotta agli incendi Comunità montana sempre impegnata

DOLCEACQUA. La Comunità montana intemelia ha distribuito materiale antincendio alle squadre Aib [illegible] comprensorio, per un importo complessivo di 80 milioni. La fornitura del materiale ha consentito di coprire quasi totalmente la dotazione per gli delle squadre, migliorando, in questo modo, la sicurezza dei volontari. Il tutto è stato coordinato in collaborazione con il Corpo forestale e le squadre Aib. Spiega il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo: «Grazie alla programmazione nel settore, attualmente il comprensorio intemelio può vantare [illegible] presenza di dodici squadre funzionanti comunali Aib, [illegible] il risultato che quasi tutti i roghi vengono domati sul nascere».

Le dodici squadre e le tre asso[illegible] [illegible] volontariato che operano in q[illegible] comparto raccolgono [illegible] volontari. [d. bo.]

L'uomo aveva 92 anni

[illegible] muore in ospedale

BORDIGHERA. Un bordigotto di 92 anni è morto in seguito a un incidente stradale, ieri mattina, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di San[illegible]. Giovanni Battista Fantini abitava in via degli Amici 11. Ieri, mentre stava attraversando l'incrocio tra la via Aurelia e la strada in cui abita, è stato investito da una moto che viaggiava sulla via principale, in direzione di Sanremo. La Yamaha di grossa cilindrata era guidata da un [illegible] tedesco [illegible] anni. Nell'incidente [illegible] rimasti coinvolti anche un ciclista milanese [illegible] 58 anni e un'auto che stava transitando in direzione opposta.

L'anziano è [illegible] trasportato prima [illegible] Pronto soccorso del St. Charles e poi trasferito all'ospedale [illegible] Sanremo, dove è morto per le gravi ferite. [illegible] stanno compiendo accertamenti i vigili urbani di Bordighera. [d. bo.]

Molti danni nei campi

«Allarme cinghiali» La Coldiretti chiede di aprire la caccia

VENTIMIGLIA. [illegible] Coldiretti lancia l'«allarme cinghiali». «Anche quest'anno questi animali stanno rappresentando una [illegible] calamità per le coltivazioni, provocando pesanti danni - sottolinea Emilio Fugazzi, direttore provinciale del sindacato - E' necessario un intervento immediato per tutelare gli agricoltori. I cinghiali sono davvero numerosi e distruggono tutte le coltivazioni floricole, olivicole e vitivinicole».

La Coldiretti chiede alla Provincia e agli «ambiti di [illegible] battute [illegible]». «L'intervento, oltre che immediato, dovrà contribuire a limitare i danni agronomici causati in questo periodo», continua Fugazzi. L'associazione propone di anticipare l'apertura della caccia e, soprattutto, [illegible] aumentare il contingente cacciabile proprio «in relazione al proliferare». [d. bo.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo [illegible]

ALASSIO

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione [illegible] «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece [illegible] selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno [illegible] ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed [illegible] pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la generazione di [illegible]ezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO [illegible] Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De André che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

[illegible] Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano [illegible]ere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè [illegible] vissuto diversi anni [illegible] Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al [illegible] con «Vento d'estate», [illegible]to con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai [illegible]i tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi [illegible] Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, han[illegible] infatti portato l'autore a vincere [illegible] sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero [illegible] a pari merito con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54º «Premio Strega».



Lo scrittore Ernesto Ferrero

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, [illegible] Regione Liguria [illegible] l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è [illegible] vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monico, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti [illegible] opere di Mozart, [illegible]ini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.



Il soprano Oksana Krovytska

L'ucraina Oksana Krovytska nel [illegible] si [illegible] trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per [illegible] migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.

La serata [illegible] organizzata [illegible] collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche [illegible] basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, [illegible] pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha [illegible] sostegno della Presiden[illegible] del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. [illegible] tempo collabora [illegible] importanti teatri [illegible] il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera [illegible] Sofia, il Teatro [illegible] Graz, [illegible] Carlo [illegible] [illegible] Genova. Tra le benemerenze [illegible]l'Academy anche quella di promuovere [illegible] tutto il mondo [illegible] lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri [illegible] il Metropolitan, l'Opera di Parigi o l'Opera [illegible] Vienna, che si r[illegible] in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Tutti piloti a Pontinvrea, anche di sera

La pista di go kart è diventata una regina dell'estate

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a inizio stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi.

Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde [illegible] piccolo paese dell'entro[illegible]

Accanto [illegible] pista, [illegible] cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata [illegible] un ampio parcheggio, non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione [illegible] misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 20. [illegible] i lettori de La Stampa potranno contare su [illegible] un trattamento davvero speciale. Uti[illegible] il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari [illegible] mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

[L. b.]

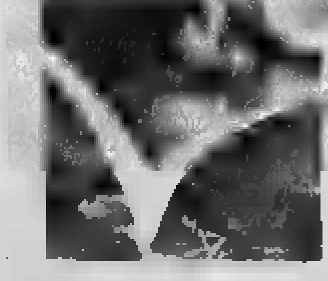












Si balla Kursaal e al Sortilegio, Master dbj allo Sporting club

Mercoledì fra rock e dance

Film all'aperto: Julia Roberts regina

LA [illegible]

E' un mercoledì sera ricco [illegible] musica da ballare, ma anche [illegible] film proiettati all'aperto nel Ponente: la «regina» è Julia Roberts.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] Gigi e i «Tempo Stretto» ai bagni Italia.

ALASSIO «Un mercoledì da leoni» con dj Dado alla Capannina dove questa sera si ferma la campagnia di sicurezza antidroga «Io non calo la mia vita». Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live.

[illegible] Si balla ogni sera alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Come pre-disco point si propongono il Candle Light e il Jammin'.

[illegible] E' stato inaugurato da poco il «nuovo» Road house disco pub, in via XXV Aprile [illegible]. Nel locale rinnovato è possibile ascoltare musica dance, rock, reggae, ska.

SAN LORENZO Il Comune propone «Video club sera», con una proiezione a ingresso gratuito nell'ex bocciodromo di via Roma. Alle 21, verrà proiettato il film «Nemicheamiche», che ha per protagoniste due stelle di Hollywood: Julia Roberts e Susan Sarandon.



Ben tre proiezioni con Julia Roberts

ARMA DI TAGGIA [illegible] St. James Pub music live party con il gruppo savonese «Wojtyla Sunrise», che propone cover rock a partire dagli anni '70. Al Flower's pub, musica dal vivo con Angelo dei Concorde. Musica e specialità crepes dolci e salate al Mandy's pub.

SANREMO Al Pico de Gallo di via Vittorio Emanuele musica con Mirco dj di Radio Montecarlo. Nella discoteca dello Sporting club, animazione e musica in compagnia di Master Dbj. «Ellade a tavola, sapori della Magna Grecia» e musica sui bordi della piscina dell'Hotel Nyala.

[illegible] Alle 21,30 in Piazza della Stazione proiezione del film «Se scappi ti sposo», sempre con Julia Roberts.

[illegible]ottofondo musicale e spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, dove si può degustare la birra in boccali personalizzati. Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

[illegible]MIGLIA La Roberts si può vedere anche in «Erin Brockovich», nell'arena all'aperto degli Scoglietti.

MONACO Al Bombay Frigo disco bar con dj Marco Perri, in [illegible] Princesse Grace. Piano bar a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone a partire dalle 23. Serata swing al bar americano dell'Hotel de Paris con Bernard Bosck e la sua orchestra, a partire dalle 23.

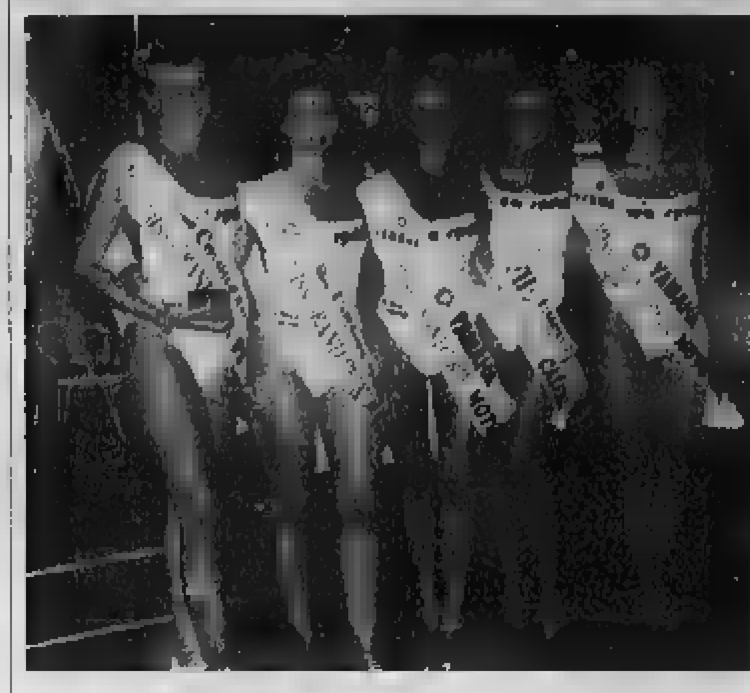
NIZZA Piano bar a Le Bar dalle 22 in avenue de Suède e musica dal vivo al pub Thor fino alle 2.30, nella città vecchia, in cours Saleya.

ST. LAURENT DU VAR A La Vie en Rose piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

[illegible] Musica e cocktails al Loft, in rue Monod. Piano bar a La Chunga, aperto tutta [illegible] notte in rue Maubourg.

JUAN LES [illegible] Ritmi tropicali con l'orchestra «Outre Mer» all'hotel Ambassadeurs, dalle 20.

MISS GRAND PRIX



Cinque [illegible] liguri alla finalissima

Rappresenteranno la Liguria nella finale nazionale in programma a settembre a Pescara. Sono le cinque vincitrici della finale regionale di «Miss Grand Prix» di Santa Margherita Ligure. Le cinque finaliste nazionali del concorso che ogni anno mette in [illegible] bellezze di ogni parte d'Italia sono Olga Judelovic, diciotto anni di Lecco, Laura Mazzocchi, diciotto anni di Ospedaletti, Alessandra Mancino, quindici anni di Torino, Silvia Cogno, venti anni di Bordighera, e Federica Ruggero, diciannove anni di Genova. [m. c.]

Ecco gli appuntamenti della giornata

Alla [illegible] di Cervo Beach-volley a Riva

Santo Stefano, animazione in acqua A Sanremo la «Fiera delle meraviglie»

DA VEDERE

E' una giornata tra visite guidate, beach-volley e giochi per i bimbi. Continua il «whale watching» con partenza dallo scalo turistico di Porto Maurizio.

[illegible] Visite guidate gratuite al centro storico di Cervo, che mantiene il suo aspetto «medievale». L'appuntamento «Cervo sotto le stelle», a [illegible] della cooperativa imperiese «Liguria da scoprire», avrà inizio alle 21 di fronte alla pizzeria La Palma. Divertimento [illegible] per i giovani al Bowling di Diano, che mette a disposizione una piscina di 25 metri con acquascivolo e terrazza solarium dalle 10 alle 19. C'è anche un «Internet point» con collegamenti a 10 mila lire l'ora. L'impianto accoglie pure una pista di go-kart, videogiochi e [illegible]pi da calcetto in erba sintetica.

DIANO CASTELLO E' aperto tutti i giorni, su richiesta, il Museo Suor Leonarda Ranixe, nella piazza omonima: nelle sale sono raccolti d[illegible]ti, oggetti [illegible], libri e utensili appartenuti alla religiosa e alla congregazione da lei fondata. La visita guidata si svolge dalle 16 alle 18.

IMPERIA Proseguono gli appuntamenti [illegible] il «whale watching» a bordo della motonave Corsaro, guidata dal capitano Albert Sturlese. Si salpa alle 13,40 dalla banchina turistica di Imperia Mare, nello [illegible] Porto Maurizio. Prenotazione obbligatoria allo 0183-280110 o allo 0336-668829. Oggi si può visitare il Museo navale di piazza Duomo, che raccoglie sezioni legate alla marineria, alla cartografia, ai Cap Horniers. Ai bagni Sogni d'Estate di Oneglia, ginnastica in riva al mare con gli istruttori della palestra Gymnica di via Agnesi. In programma esercizi di aerobica, spinning, acquagym. L'impianto dispone di una piscina con acquascivolo.

[illegible] Fino al 31 proseguono le vacanze musicali internazionali dall'Accademia Coldinave, con corsi tenuti [illegible] insegnanti qualificati.

SANTO STEFANO Dalle 16,30 alle 18,30, sulle spiagge, animazione e ginnastica in acqua.

[illegible] Prosegue, sulla spiaggia comunale, il torneo [illegible] beach-volley.

[illegible] Resta aperta dalle 15 alle 23 la Casa del Tè-atro con tisaneria, tea-room, videoteca, sala lettura.

SANREMO Sul Lungomare Trento e Trieste «Fiera delle meraviglie» [illegible] attrazioni e gonfiabili per bambini a partire. Alle 21,30, in piazza San Siro, spettacolo [illegible] danza della «Dance studio '89».

CAMPOROSSO Nel centro storico, alle 21, è in programma uno spettacolo di burattini.

[illegible] Alle 12, a San Secondo, concerto della banda Città di Ventimiglia.

MONTESANO IN MUTANDE AL CASINO'



Performance fuori programma al gran gala

Anche il pubblico solitamente compassato e un po' freddino del Roof Garden del casino si è lasciato andare di fronte alla performance di Enrico Montesano, ospite della serata di gala di Stelle sotto le stelle. L'attore romano, dopo le prime battute, i personaggi e le canzoni, si è spogliato ed ha continuato lo spettacolo in mutande esibendo dei boxer rosa [illegible] a fiorellini che hanno mandato in visibilio il pubblico. Un successo lo show di Montesano, un attore che già in altre occasioni si era esibito al casino. Tra i turisti della Riviera e della vicina Costa Azzurra intanto cresce l'attesa per i prossimi gala di Cocciante e Beppe Grillo. Al centralino del casinò continuano ad arrivare prenotazioni e richieste di informazioni dettagliate. [m. c.]

Musica classica in chiesa a San Bartolomeo: oggi [illegible] esibiscono quattro giovani solisti

Festival di Cervo, Lortie dà forfait

Il concerto del pianista era previsto per questa sera

Enrico Ferrari

CERVO

Continua a «piovere» sul Festival internazionale di Cervo: dopo il forfait di Roberto Cominati, che il 24 luglio ha annullato l'esibizione per il maltempo, salta il concerto del pianista Louis Lortie, in programma stasera. Anche questo recital, purtroppo, non verrà recuperato. Oggi, nella vicina San Bartolomeo, gli appassionati [illegible] musica classica potranno comunque [illegible]ro la sesta rassegna «Rovere d'Oro», che vede protagonisti giovani talenti.

CERVO Questa volta [illegible] è stato un temporale estivo, ma una fastidiosa indisposizione a cancellare il nuovo appuntamento del 37° Festival di Cervo, organizzato dal Comune. Il canadese Louis Lortie, che risiede a Berlino con la moglie e i figli, non ha potuto raggiungere la Riviera. Salta [illegible] un concerto molto [illegible] (il pianista è considerato uno fra i maggiori esecutori di Beethoven al mondo), che doveva tenersi oggi alle 21,30 sul sagrato della chiesa dei Corallini.

La prossima serata [illegible] Festival, quella conclusiva, è in programma martedì 29, con il Quartetto d'archi Prometeo e il pianoforte della pianista Yuka Imamine, primo premio al [illegible] Schubert di Dortmundt. Informazioni e prenotazioni allo 0183-408178 o al sito Internet «www.cervo.com».

[illegible] BARTOLOMEO Questa [illegible] alle 21.45, cala il sipario sulla rassegna dedicata al «Rovere d'Oro». Nella chiesa parrocchiale, si potrà applaudire quattro solisti che sono stati protagonisti del concorso destinato alle promesse: Letizia Belmondo, arpista torinese, allieva di Gabriella Bosio; il dianese Silvano Dematteis al flauto; Roberto Issoglio, altro torinese, all'organo; Rafaela Exner al violino. In scaletta, la Sonata in Sol minore BWV 1020 di Bach e il b[illegible] di un autore contemporaneo, lo Studio per pianoforte e flauto di Donorà (1973). Il 27, Issoglio e Dematteis danno il via a una tournée in Germania. Per felice combinazione, poi, l'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli propone venerdì una serata dedicata alla scrittrice Gina Lagorio, presidente del concorso Rovere d'Oro. Suonerà Letizia Belmondo.

[illegible]

L'arte «maledetta» di Folkerts

S'inaugura domani alle 20,30, nella Galleria Bajazzo di via Carducci a Porto Maurizio, la mostra personale dei Erhard Folkerts. Il titolo è «Maledetta arte»: resterà aperta fino al 7 settembre dalle 17 alle 19. Si rifà alla pop art e all'arte povera, realizzando piccole sculture in legno lavorato. [a. b.]

[illegible]

La mostra di Stefano Aicardi

Personale del pittore cipressino Stefano Aicardi nel Palazzo [illegible]munale. Sono esposte marine, paesaggi e soggetti cosmici [illegible] recente produzione. Orario 20-23. [m. c.]

BORDIGHERA

Il Centro di arti visive

«Opere Anni '50» è il titolo dell'esposizione in programma fino a tutto settembre nel Centro di arti visive di via Vittorio Emanuele [illegible] a Bordighera. I visitatori [illegible] accolti dalle 16 alle 20. [a. b.]

ARMA DI TAGGIA

Pittura a Villa Boselli

Ha aperto, a Villa Boselli, la mostra del pittore Armando Mazzoleni. Molti quadri sono ispirati da soggetti paesaggistici liguri e [illegible] località della C[illegible] Azzurra. Orario 9,30-12,30 e 15,30-23. [m. c.]

[illegible]

I paesaggi di Luciana

A Palazzo Lercari espone l'artista Luciana Vallarola. I [illegible] quadri spaziano dai [illegible] al painting informale, all'astratto fino alle interpretazioni di artisti famosi. Ingresso 15,30-19 e 21-23. [m. c.]

BADALUCCO

Ceramiche esposte nella «Bag»

Nella «Bag» (Badalucco art gallery), sono allestite mostre di ceramiche all'interno di due sale. La prima con opere di artisti quali Sassu, Jorn, Cherchi e Lam. La seconda con creazioni di Grazia Buongiorno, Margherita Piccardo, Lucrezia Salerno e Renza Sciutto. L'orario di visita va dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

CERIANA

Musica etnica e fotografie

Nei locali Sottopiazza è aperta la mostra fotografica sulla musica etnica. Gruppi, strumenti e ambienti i soggetti, assieme a musica di sottofondo. [m. c.]

[illegible]

Il fascino delle icone russe

Una mostra di icone contemporanee è [illegible] inaugurata nella Chiesa russa. Si tratta [illegible] opere dell'iconografo russo Alexandre Moltchanov. [illegible] rassegna può essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

BORDIGHERA

Continua la mostra missionaria

Fino a mercoledì 30 agosto nell'Oratorio di San Bartolomeo del centro storico c'è la Mostra missionaria, [illegible] oggetti [illegible] arte orientale, artigianato e alimentari del commercio equo e solidale, oltre a libri e oggetti sacri. Orario: dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 23. [d. bo.]

NIZZA

Una scultura nell'aeroporto

Una scultura della pittrice-scultrice Serenella Sossi [illegible] Imperia è esposta fino a settembre all'aeroporto di Nizza (Terminal 1, al Centre d'Affaires). Si può vedere tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle [illegible] alle 19. E' un busto di Antoine de St. Exupèry, autore del «Piccolo Principe». [d. bo.]

DOLCEACQUA

Una collettiva in piazza Mauro

L'associazione culturale «U Bumbaixu», [illegible] il patrocinio del Comune, ha organizzato una mostra in piazza Mauro. Si alternano i pittori Oreste Polidori, Alfonso Bersani, Vincenzo Crisafulli e la scultrice Eva Kern. [d. bo.]

[illegible]

Le tele firmate da Candiolo

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo, il pittore sanremese che cura la sezione artistica del sodalizio. Sono esposte anche opere di Aldo Marchioi, Giulio Costa, Graziella Petrelli, Bruno Giacomel. [d. bo.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel. 63975
[illegible]RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20.15 **Toy story 2**
[illegible] 22.40 **Boys don't cry**
[illegible]

DANTE
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel. 0183-292745
Mission impossible 2
Orario 20.45-22.40
[illegible]

[illegible]

POLITEAMA [illegible]
Mission impossible 2
orario 20.30-22.40
Lire 10000, 7000

[illegible]

ARENA ESTIVA SMERALDO
Ore 20.45 **Stuart Little**
Ore 22.30 **Un marito ideale**
Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
[illegible] c'è di nuovo?
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Il miglio verde
Spettacolo unico [illegible] 21

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Erin Brokovich
[illegible]
Spettacolo unico 21.[illegible]

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506060
Pallottole cinesi
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
([illegible] lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Kolbi mortali
Or[illegible] 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1
[illegible] 0184-506 060
Gossip Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2
Tel. 0184-506 060
Mercy - senza pietà
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
([illegible] 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3
Tel. 0184-506 060
Amori e segreti
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE
Tel. 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN
Tel. 0184-597822
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822
Mission impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire [illegible])

nelle sale di

[illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Romeo deve morire
[illegible] 20.30-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI
T come Tigre
Ore 21 [illegible]

RITZ Tel. 0182-640 477
American Beauty
Or. 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]

AMBRA Tel. 0182-51419
Il collezionista d'ossa
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000, 6000

ASTOR Tel. 0182-50 997
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 8000, 5000

[illegible]

VITTORIA
Tarzan ore 21
Mission impossible 2 ore 22.45
Lire 9000, 6000

[illegible]

ASTRA
Pokemon Ore 21.30 Lire 9000, 7000

SPLENDOR Tel. 019/610783
Il bandito 10 rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso libero

[illegible]

ARENA [illegible] Tel. 019-692 910
Il miglio verde
Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

[illegible]

Stuart Little Ore 21. Lire 10 000, 8000

Stasera prosa dialettale

«U preve americanu» Il borgo di Apricale è teatro all'aperto

APRICALE. E' [illegible] festa ad Apricale, dopo la rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare», che ha registrato una grande partecipazione di pubblico. Spenti i riflettori sull'edizione 2000, il Comune e gli organizzatori pensano alla prossima stagione [illegible] uno spettacolo ancora più coinvolgente, incalzante e ricco di scenografie [illegible] è stato quest'anno.

Le manifestazioni apricalesi, intanto, non terminano qui. Oggi, alle 21, la Compagnia Teatro Stabile di Sanremo presenta «U preve americanu», commedia in due atti di Emilio Mangini, traduzione e adattamento di Nini Sappia. Domani, alle 18, sarà la volta dello spettacolo per bambini a cura della Maison des Hirondelles. Si passa poi a sabato 2 settembre, con la mostra di Enzo Cini, mentre il 3 tornerà l'appuntamento con la Sagra della Pansarola, allietata dalla banda musicale di Pigna. Il 16 settembre concerto di Christian Farroni, vincitore del Rovere d'Oro. [d. bo.]

Alle Olimpiadi anche la partecipazione dei velisti Diego Negri (Diano) e Piero D'Alì (Chiavari)

Dalla Liguria la spedizione per Sidney

Speranze di medaglie solo dal sincro e dalla pallanuoto

Da Savona partono in sei

Tre sincronette e Alberto Angelini Giudici Bedini e il sindaco Cenere



La Nazionale di sincro con Serena Bianchi, Clara Porchetto e Alice Dominici

Guglielmo Olivero

SAVONA

E' composta da quattro atleti e due giudici internazionali la «rappresentativa savonese» che prenderà parte ai Giochi Olimpici di Sidney che prenderanno il via venerdì 15 settembre con la cerimonia d'apertura fissata alle ore 9 italiane (ma due giorni prima, a mezzogiorno, debutterà la Under 21 di Tardelli). Per la verità la sfortuna ha impedito che un altro savonese prendesse parte alla spedizione australiana: quel Mirko Celestino, di Andora, che nella prova in linea di ciclismo, visto le caratteristiche del circuito, poteva dire la sua.

Ma Mirko a Sidney non ci andrà a causa della tendinite che, nei mesi scorsi, lo ha costretto all'inattività e alla conseguente [illegible] nelle varie indicative. [illegible] allora, per i savonesi, non [illegible] che «tuffarsi» nella vasca ed affidare a nuoto sincronizzato e pallanuoto le principali emozioni. Dalla prima specialità è lecito attendersi molto dopo l'argento ottenuto ai campionati europei di Helsinki, soltanto un mese fa. Serena Bianchi, Clara Porchetto e Alice Dominici sono le portacolori dell'Athena Savona che, insieme alle altre componenti azzurre, mirano ad un ottimo risultato. Certo non sarà facile in una competizione dove le nazioni «guida» di questa specialità giurano di presentare esercizi capace di convincere anche il più severo dei giudici. Ma le possibilità di confermarsi nell'élite ci sono.

Le notti australiane (gare tutte tra le 3 e le 8 del mattino) promettono bene per questa suggestiva disciplina [illegible] del resto per la pallanuoto dove il savonese Alberto Angelini è parte di quella nazionale di Rudic che mira a confermare (ma anche a migliorare, se possibile) il bronzo di Atlanta '96. Salire sul gradino più alto [illegible] podio, come a Barcellona '92, [illegible] difficile, ma non impossibile per il settebello azzurro che, durante l'estate, ha disputato una serie infinita di amichevoli.

Non solo atleti, come detto, [illegible] anche giudici nella rassegna a cinque cerchi. Come «Chicco» Bedini, da anni dirigente della Canottieri Sabazia, che partirà per la capitale australiana il 22 settembre: «La canoa sarà tra le ultime discipline a presentare il suo programma di gare. Così la prima settimana seguirò le Olimpiadi in televisione e poi partirò per Sidney. E' un [illegible] prendere parte alla massima espressione mondiale dello sport, [illegible] anche una bella responsabilità, aggravata dal fatto che sarò l'unico giudice italiano presente». Francesco Cenere, sindaco di Loano, farà invece una full-immersion ai Giochi: lui partirà al termine della prossima settimana perchè, [illegible] me giudice del ciclismo, coprirà l'intero programma: «Che è notevole - ammette il sindaco di Loano - considerato che, oltre [illegible] su strada, maschili e femminili, ci [illegible] anche le gare su pista e quelle della mountain-bike. Insomma sarà una bella esperienza. Che [illegible] preparando fin da adesso, cominciando a prendere confidenza [illegible] con il nuovo fuso orario considerato le dodici [illegible] differenza».

Bruno Monticone

Certo l'importante è partecipare, come diceva il celeberrimo De Coubertin. Ma perchè non nutrire ambizioni e voglia di far bene? E' anche per questo che Diego Negri, velista di Diano Marina, andrà alle Olimpiadi di Sidney, [illegible] voglia di fare solo da comprimario. Gareggia nella classe «Laser», classe difficile, impegnativa, molto fisica [illegible] la «pressione» dell'esordio olimpico, un traguardo [illegible] me per un atleta che parte da una provincia periferica, anche sportivamente, come quella di Imperia, [illegible] sembra spaventarlo. «Sono tranquillo - dice - Felicissimo di andare [illegible] Olimpiadi. Mi sto impegnando moltissimo. [illegible] più giovanissimo, quindi [illegible] vado [illegible] per partecipare, ma anche per combinare qual[illegible] cosa di buono. La concorrenza è agguerrita, dura, [illegible] ho studiato bene il campo. [illegible] qua[illegible] volte in Australia, ho f[illegible] tutte le prove preolimpiche». Contro Negri e [illegible] sue speranze sembra esserci tutto: una tradizione avversa agli azzurri nella vela (solo due medaglie d'oro [illegible] 76), un lotto di partecipanti affollato, [illegible] paio di superfavoriti (sopra[illegible] il brasiliano Robert Scheidt, quattro volte [illegible]diale e campione olimpico in carica o l'australiano Michael Blackburn, il campione di casa). Si può sperare? «Perchè no - aggiunge - Sarà [illegible] gara aperta [illegible] ogni risultato, una gara che darà a tutti la possibilità di vincere. Si svolgerà su un lago chiuso, con vento costante. [illegible] capitare di tutto».

Negri, reduce dagli allenamenti collegiali sul lago di Garda, partirà per Sidney il 2 settembre. Il [illegible] settembre [illegible] prima [illegible] il [illegible] di [illegible] lunga attività fatta di sacrifici e fatica. E' [illegible] Levante, ma vive a [illegible] Marina da sempre. La vela è una «malattia» di famiglia. Suo padre è stato prima velista, poi allenatore federale. Inevitabile che già a 4 anni Diego andasse a vela, passano, man mano, dagli Optimist, alla classe Europa, fino alla classe Laser, una deriva relativamente recente, ammessa alle Olimpiadi solo [illegible] «carriera» che gli [illegible] due titoli italiani ed altri quattro distrettuali, di fatto italiani anche quelli. Poi tanti piazzamenti e cominciare dall'ottavo posto ai mondiali che è stato il vero «passaporto» per le Olimpiadi.

L'altra imperiese in gara a Sidney sarà Alice Dominici, [illegible] ponente della squadra azzurra di nuoto sincronizzato. Arriverà in Australia [illegible] medaglia d'argento conquistata ai [illegible] campionati europei di Helsinki dopo aver vinto manciate di titoli italiani. Ha 25 anni e gareggerà alle Olimpiadi il 28 e il 29 settembre. E' imperiese, ma vive a Savona. E' lì che ha mosso i primi passi nello spettacolare nuoto sincronizzato. Disciplina che, per ora, non ha tradizione nell'imperiese.



Lo skipper Diego Negri, di Diano Marina, sarà tra i protagonisti alle Olimpiadi

DA SEBORGA PARTE JEAN NOEL FERRARI

Ci sarà un altro «rivierasco» ai Giochi [illegible] Sidney anche se sotto bandiera francese: è Jean-Noel Ferrari. [illegible] (li compirà proprio mentre sarà in Australia), capitano della nazionale francese di scherma, giunto terzo all'ultima Coppa del Mondo. Jean-Noel, che i compagni di squadra chiamano scherzosa[illegible] «Enzo Ferrari», ha la doppia nazionalità, francese ed italiana ed è originario di Seborga. Suo padre, [illegible] degli esteri del Principato di Seborga, vive [illegible] nel caratteristico centro nell'entroterra [illegible] Bordighera dove le puntate di Jean-Noel sono assai frequ[illegible] a trovare parenti e amici. Per Ferrari, forte di un'ormai [illegible] esperienza internazionale, quella di Sidney [illegible] la [illegible] prima avventura olimpica. Dove, però, non andrà a fare da comprimario. Non è fra i grandi favoriti, ma è [illegible] tra i possibili outsider [illegible] zona-medaglia come dimostra la sua recente «performance» in Coppa del Mondo. [b.m.]

Danilo Sanguineti

GENOVA

Genova e i cinque cerchi è [illegible] discorso che si allontana man mano che passano i quadrienni olimpici. Per Sidney saranno sicuri della maglia azzurra sola[illegible] in tre: i pallanuotisti Ghibellini [illegible] Angelini, il velista D'Alì. In forse e in [illegible] di [illegible] decisione che arriverà solo all'ultimo momento la velocista Francesca Carbone e il cestista Samuele Podestà. Ancora più in bilico la maglia azzurra per un canottiere, Matteo Righetti, [illegible] per la Velocior Spezia. Il serbatoio tradizionale della regione, la pallanuoto, non ha tradito neppure questa volta: c'è comunque un passo indietro rispetto ad Atlanta 1996 quando la pattuglia ligure nella Nazionale di Rudic [illegible] allargata anche al difensore Bo[illegible] Questa volta invece toccherà solamente a due Alberti: Ghibellini, nato nel 1963, figlio d'arte (suo papà è stato più volte olimpionico, è l'avvocato Alessandro), gioca da quest'anno nel Recco, è un attaccante di talento e dalle grandi doti natatorie; Angelini, nato a Savona, viene a raggiungere il compagno nel Recco ed è nato nel 1974. Un talento naturale che ha guadagnato [illegible] fiducia [illegible] Rudic fino a diventare il capitano della squadra in acqua e fuori.

Il [illegible] atleta sicuro di vedere la bandiera a cinque cerchi in Australia è il velista Piero D'Alì milanese di nascita, si è formato ed ha colto i più grandi successi [illegible] i colori dello Yacht Club Chiavari. Era uno dei «fidi» dell'equipaggio [illegible] Luna Rossa, era l'uomo piccolino con i [illegible] pre accanto al timoniere Francesco De Angelis.

In forse invece la partecipazione di Francesca Carbone, velocista genovese, che potrebbe essere una delle componenti della staffetta 4x400 azzurra. La decisione finale per la sua promozione titolare si avrà nei campionati italiani in programma a Milano dal 5 al 6 settembre prossimi. Infine c'è il cestista Samuele Podestà che è stato convocato in tutta fretta dal [illegible] della Nazionale di basket Tanjevic per sostituire Gregor Fucka, infortunatosi nella fase di preparazione alle Olimpiadi. L'atleta di San Salvatore [illegible] nel gruppo a Bormio e dovrebbe partire per l'Australia a fine mese, ma anche in questo [illegible] decisione finale [illegible] presa solamente nei giorni prima della partenza. Infine c'è Mattia Righetti, spezino, 20 anni, che è stato scelto dal ct Giuseppe La Mura per far parte dell'equipaggio del «2 con» assieme a Lari e il timoniere Sorice. Questa barca è [illegible] riserva della spedizione [illegible]zurra e scenderà in acqua solamente se gli altri equipaggi designati non daranno le risposte attese negli ultimissimi test di preparazione.

Ma si prospettano anche soluzioni diverse: si è fatta avanti anche una «cordata» locale

Continuano le trattative sull'Imperia

Interlocutorio l'ennesimo incontro con Durante

Luca Amoretti

IMPERIA

Punto e a capo. La telenovela dell'Imperia calcio continua tra speranze e delusioni, lasciando sempre più l'impressione di [illegible] lunga agonia.

Venerdì sera l'ennesimo incontro tra Milo Durante e Rodolfo Leone, incaricato di mantenere i contatti [illegible] l'imprenditore genovese, ha fornito [illegible] una volta riscontri interlocutori, privi di una soluzione definitiva, anche se, elemento non secondario, ha di fatto ha riaperto [illegible] dialogo dopo il «momento di riflessione» che si era concesso Durante nei giorni [illegible] lasciando nella più nera disperazione i dirigenti nerazzurri.

E in attesa che la lunga, estenuante, trattativa con Milo Du[illegible] trovi una sua conclusione, sembrano concretizzarsi anche prospettive di soluzioni diverse. In particolare un gruppo imperiese, [illegible] tempo [illegible] finestra per valutare la situazione, proprio ieri sera avrebbe accele[illegible] i tempi per trovare una [illegible] d'uscita alla delicatissima vicenda dell'Imperia Calcio. La cordata, [illegible] avvolta [illegible] più stretto segreto, [illegible] che sembrerebbe intenzionata a portare in nerazzurro alcuni giovani giocatori locali e il tecnico Luca Oddone, avrebbe preso contatto con alcuni politici locali per sondare il terreno sulla loro disponibilità a collaborare per rilanciare [illegible] società di piazza d'Armi.

In proposito Gino Garibaldi, dirigente storico dell'Imperia: «L'ho sempre detto e lo [illegible] qualche gruppo locale vuole dare una mano è sicuramente il benvenuto, ma intanto dobbiamo lavorare su quanto c'è [illegible] e, ad oggi, l'unica trattativa reale è quella [illegible] Milo Durante, il quale [illegible] già più volte dimostrato [illegible] voler bene ai colori nerazzurri». Nessuna soluzione è comunque esclusa a priori. I tempi per arrivare a [illegible] svolta so[illegible] infatti ormai molto ristretti. Sabato prenderà il via la stagione ufficiale, con l'esordio in Coppa Italia, il derby [illegible] Sanremese [illegible] «Comunale». L'Imperia sarà regolarmente in campo, ovviamente [illegible] formazione «Berretti» allenata da Francesco Radio, ma per l'inizio del campionato, sul campo del Cuneo, sarà neces[illegible] trovare gli elementi indispensabili a garantire prestazioni dignitose, operazione realizzabile soltanto se prima si riuscirà a dare una struttura dirigenziale al club.



Il capitano dell'Imperia, Sbravati (al centro), impreca contro [illegible] avversario

Brillante affermazione dell'atleta dello Sport Club San Romolo presieduto da Orlando Dall'Ava

Paolo Porta stravince alla «12 Ore» di Novi

Il successo arriva a 2 settimane [illegible] conquista del titolo italiano

SANREMO

Ancora un successo per Paolo Porta ed il Minigolf Sport Club San Romolo. [illegible] volta Paolo Porta, a sole due settimane dalla conquista del titolo italiano assoluto, ha vinto la «12 Ore [illegible]» [illegible] Novi Ligure, una sorta di maratona disputata in gran parte di [illegible] su [illegible] percorsi. [illegible] gara spettacolare che [illegible] regalato un altro [illegible] ed al sodalizio sanremese presieduto da Orlando Dall'Ava, club ormai al vertice del golf su pista nazionale e che ha visto una singolare lotta in famiglia per il successo finale: Paolo Porta, infatti, l'ha spuntata proprio su suo padre, Piero Porta, piazzatosi al secondo posto, staccato di sei colpi.

E' stata una gara molto difficile dal punto di vista delle condizioni di gioco in quanto, per quasi tutta la notte, una pioggia leggera e insistente ha reso il campo ai limiti della praticabilità e si è giocato, inoltre, con una temperatura piuttosto fredda per la stagione. Situazioni meteorologiche che hanno costretto la giuria anche [illegible] alcune sospensioni temporanee [illegible] competizione.

Ma il successo di Paolo Porta è di assoluto rilievo tecnico considerato anche il lotto degli avversari: oltre a suo padre, se l'è dovuta [illegible] Massimo Pavanello, [illegible] agli Italiani, giunto terzo e ad altri avversari (Fermi, Pirovano, Olivieri e così via) tutti ai vertici del minigolf italiano. Fino al 4° giro era stato proprio Fermi a condurre [illegible] con Paolo e Piero Porta in posizioni di retrovia, al quarto e quinto posto. Poi, nei tre [illegible] finali, Paolo Porta ha piazzato l'allungo decisivo con [illegible] punteggi mozzafiato: [illegible] 18 (percorso netto [illegible] 18 buche tutte [illegible] un solo colpo) e [illegible] 19. Uno «score» eccezionale che gli [illegible] consentito di vincere e di far registrare il nuovo record italiano assoluto su [illegible] percorsi (record che, detto per inciso, apparteneva già allo stesso Paolo Porta).

Per il Minigolf Club Sport San Romolo, ora ci sarà una breve [illegible] agonistica. Poi i suoi atleti [illegible] impegnati negli ultimi appuntamenti stagionali, due gare nazionali a Rapallo e sulla pista di casa a San Romolo e le finali del Campionato Regionale Ligure a Cogoleto. [b.m.]

MEDAGLIE PER GRUE, BARISANI E LORENZINI

Leandro Grue nella prima categoria, Patrizia B[illegible] nella seconda e Luca Lorenzini nella terza hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «Club 18 Green Cup», gara a 18 buche stableford, con un ricco montepremi (tra gli altri viaggi in Kenia e premi [illegible] giocatori che finiscono le buche con meno colpi effettivi). Miglior «lordo» per Rinaldo Grue, mentre i premi speciali sono andati a [illegible]lla Gastaldi [illegible] signore) e [illegible] (classifica seniores). Il weekend agonistico sul campi sanremesi ha visto la disputa anche della «Coppa Martini e Rossi» conclusa con la vittoria di Mario Cordoni nella prima categoria, di Paolo Tonelli nella seconda e di Giorgio Garelli nella terza. Il miglior «lordo» lo ha ottenuto Andrea Grosso, mentre Loredana Ros si è imposta fra le signore e Mario Pires tra i seniores. Domenica altro appuntamento agonistico al Circolo degli Ulivi con la disputa [illegible] «Trofeo Golfing Italia» a 18 buche stableford. [b.m.]

Alla competizione partecipano tanti specialisti: oggi si prosegue [illegible] Limone

Massimo Donati è il «re» del Nava

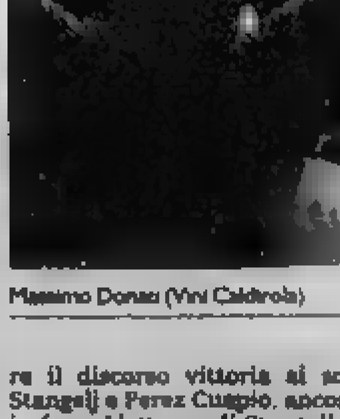
Ha vinto la prima prova al Trofeo dello scalatore

PORNASSIO

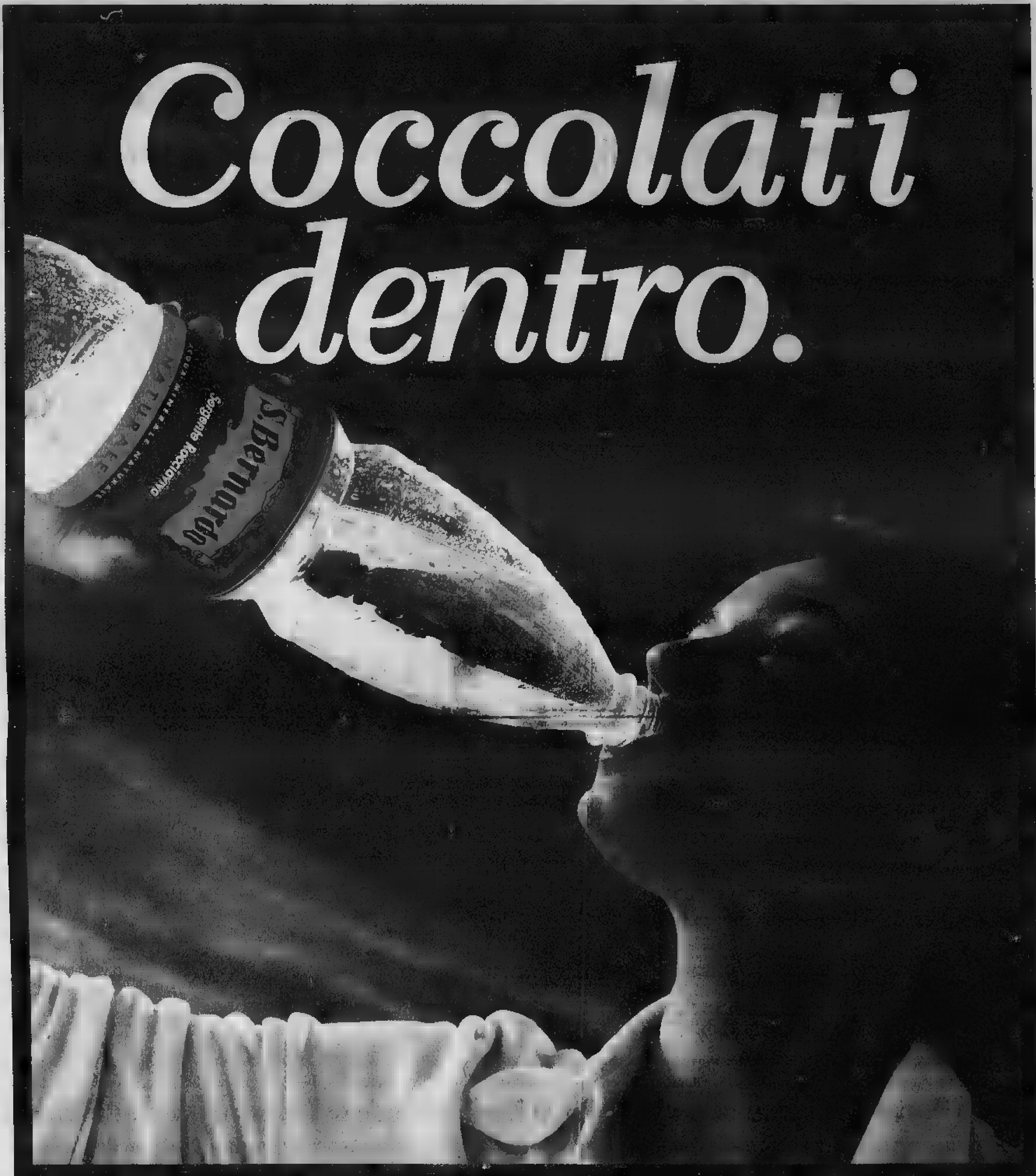
Massimo Donati, alfiere del team Vini Caldirola, si è aggiudicato [illegible] prima delle [illegible] prove [illegible] 14° Trofeo dello Scalatore, ker[illegible] ciclistica di valenza internazionale che quest'anno coinvolge le strade delle province di Imperia e Cuneo.

La tappa d'esordio, [illegible] Triora al Colle di [illegible] per complessivi 130 km., ha visto al via 101 corridori, pronti a darsi battaglia già prima dello scollinamento del Langan, dopo soli 11 km. [illegible] corsa. [illegible] schermaglie hanno presto portato [illegible] sgranarsi del gruppo, con una prima fuga [illegible] quattro atleti: Baronti, Mazzanti, Puglioli e Stangelj, che, pri[illegible] riassorbiti, hanno portato a oltre due minuti il loro vantaggio. Dopo un'ottantina di chilometri la battaglia ha coinvolto anche altri protagonisti, tra i quali Coppolillo, Simeoni e Donati decisi a non lasciare il discorso vittoria ai soli Stangelj e Perez Cuapio, ancora in fuga. L'attacco di Stangelj si è concluso con l'approccio alla salita finale, il Colle di Nava, e a 8 km. dal traguardo nove corridori hanno ripreso il fuggitivo, sfidandosi in un allungo appassionante, deciso a 4 km dallo striscione di arrivo da [illegible] perentorio di Donati, capace di mantenere a distanza gli avversari e di tagliare il traguardo in 3 ore 57'06", [illegible] 22" di vantaggio su Filippo Simeoni (Amica Chips - Tacconi Sport). A 1'04" dal vincitore il terzetto formato da Ruggero Borghi, Fortunato Baliani e Roberto Sgambelluri, mentre Coppolillo si è accontentato del 6° posto.

Il Trofeo dello Scalatore continuerà oggi [illegible] la seconda frazione, da Limone Piemonte [illegible] santuario [illegible] Sant'Anne [illegible] Vinadio, su 137 km. di tracciato ricco di salite impegnative, mentre domani la corsa tornerà in provincia [illegible] Imperia, con partenza da Borgo San Dalmazzo e arrivo a Triora, al termine di 167 km. che comprenderanno la scalata [illegible] Colle [illegible] e di Colle d'Oggia. [l.a.]



Massimo Donati (Vini Caldirola)


Coccolati
dentro.
S.Bernardo


A Savona è arrivato un treno carico di sorprese!
COMPRESO
ZAINO
DA ESCURSIONE
SAMSUNG 2400 TIM
DUAL BAND + VIBRA 599.000
AURICOLARE
CON TASTO RISPOSTA
ORIG. SAMSUNG 80.000
679.000
CENTRO TIM
TELITAL GM 830 TIM
DUAL BAND VIBRA 379.000
COMPRESA CUSTODIA
NEC DB 4000 TIM 490.000
Inaugurazione
CON RINFRESCO
NUOVO CENTRO TIM
by AZ
Sabato
26
agosto
AZ
di tutto & di più
SAVONA
ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA
BAR
FS
CENTRO
TIM
All'interno della Stazione
FFSS di Savona

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

LE INDAGINI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora [illegible] Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. La donna aveva organizzato [illegible] spedizione punitiva ai danni di [illegible] narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo [illegible] protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Massimo Numa

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. [illegible] cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e 18 sono indagate a piede libero. Sette i chili [illegible] cocaina pura [illegible]ti; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il cre[illegible] ruolo direttivo assunto [illegible] donne dei boss; [illegible] stretta e inedita collaborazione [illegible] 'ndrangheta e Cosa nostra (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique [illegible] lusso) e [illegible] Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e una lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni [illegible] Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in [illegible] [illegible] grossa cilindrata.

N[illegible] e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, [illegible]lombiano [illegible] Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabre[illegible] e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, [illegible] il compito di fare da intermediario [illegible] i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, [illegible] anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 35 anni, calabrese [illegible] Gioiosa Ionica, [illegible] a Rivara; Domenico Iarinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico Di Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, 44 anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso [illegible] mese dopo in [illegible] bar. Stava sorseggiando [illegible] gli amici la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, 36 anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, [illegible] anni, di Milano

Tra i denunciati molti i torinesi, [illegible] quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: [illegible] milioni. Le aree autostra[illegible] torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in [illegible] del Tir [illegible] «De Pasquale».

Restano da verificare una serie [illegible] particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e [illegible] un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 [illegible], titolare del club «Champa[illegible]» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessan[illegible] anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.





A sinistra Antonio [illegible] Rodriguez del cartello di Medellin

Domenico Iarinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

IN BREVE

Andrà in Argentina il cuore di don Orione



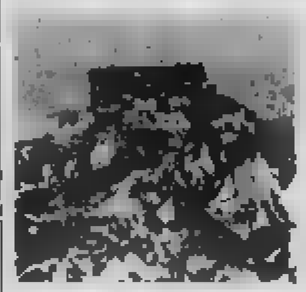
TORTONA. Il [illegible] del Beato don Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre [illegible] [illegible] ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera saranno attendati a Pontecurone, paese natio [illegible] don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del [illegible]to. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella [illegible] [illegible] Mottalciata, dove vive sola. [illegible] inquirenti [illegible]spettano possa trattarsi dello stesso uomo che negli [illegible] mesi ha violentato altre d[illegible]. a Occhieppo Superiore (80 anni, il [illegible] marzo) e [illegible] Candelo (81 [illegible] 20 luglio), mentre [illegible] a Candelo, il 20 maggio, la vittima, di 78 [illegible] era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore [illegible] un camper belga ha preso fuoco [illegible] pomeriggio nell'area di sosta all'altezza [illegible] Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti h[illegible] colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme



Telecabina di Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato [illegible] cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - [illegible] vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda al ministero della Sanità. Il servizio regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione [illegible] [illegible] abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui [illegible] per carenza dei requisiti [illegible] previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e [illegible] attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

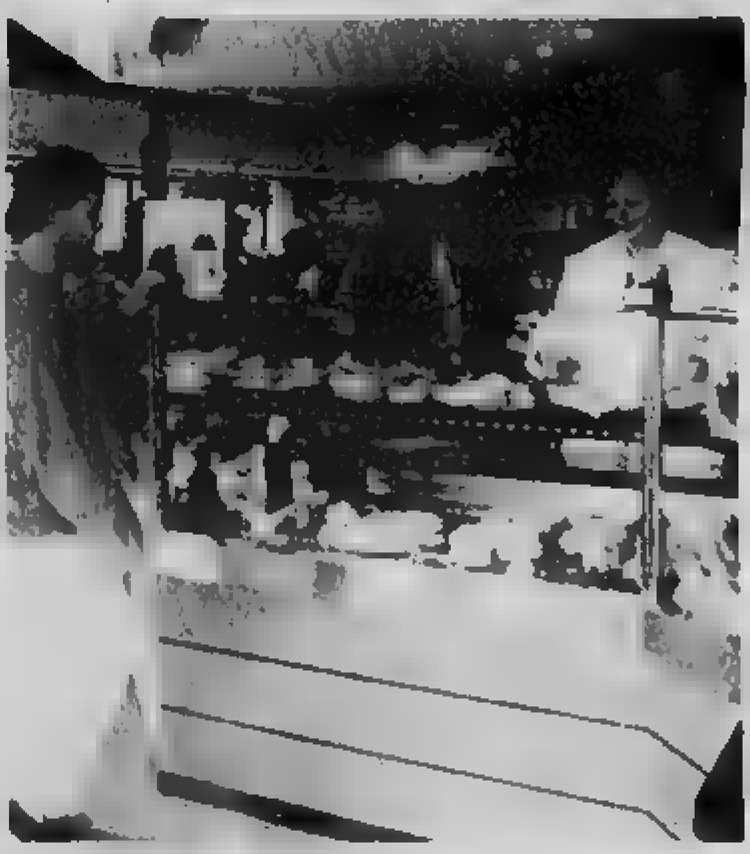
Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'[illegible] regione per attirare più visitatori in Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di [illegible] esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è [illegible] e rimane [illegible] salute del popolo del fast food di mezzodì.

Nel [illegible] dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, [illegible] qualità degli alimenti e la conservazione

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei 1206 controllati in Piemonte «conservano in modo [illegible]retto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini [illegible] prosciutto con salsa a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e [illegible] 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati classificati «regolari, ma superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a [illegible]derare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto sono tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni [illegible] - si legge nella relazione - è [illegible] riscontrata la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi potivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti [illegible]periori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza [illegible] patogeni enterici, [illegible] nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piatti già pronti

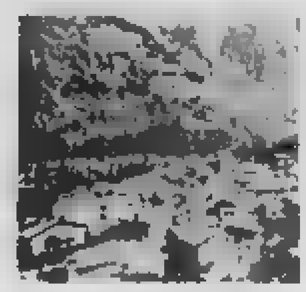
Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. E accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 [illegible]. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a [illegible] giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, i Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva [illegible] «bancomat d'identità»: è la nuova carta elet[illegible]. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alle prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

[illegible] gradi sopra zero [illegible] record sul [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra non è più una novità e [illegible] fa sentire ovunque. Anche a 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto [illegible] massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di [illegible] si va a meno 10 - [illegible] gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti estati fa è sensibile, infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli zero gradi nelle ore più calde

Scoperti a Genova i [illegible] degli [illegible]

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli [illegible] che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi [illegible] anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

[illegible]

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di carcere dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per [illegible] un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

«Pranzare fuori casa è ormai [illegible] necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo riscontrato una certa improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti consumatori si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segue una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani [illegible] almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è una rivoluzione alimentare con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo [illegible] di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle nostre compe[illegible]. Non sta a noi sindacare se un [illegible] farcisce i propri panini con prosciutto [illegible] di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi [illegible]trolli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione [illegible] cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del servi[illegible]. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al consumatore attento basta guardarsi attorno, una volta [illegible] nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi meno evidenti di primo acchito, [illegible] le difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, da una vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

[illegible]. Si apre la settimana (promossa [illegible] Comune e Consorzio [illegible] Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i [illegible] amici», ci [illegible] la degustazione guidata con formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alle stesse ore, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, [illegible] gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando con il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-9 **Attualità quotidiana.** 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. 9-12 **Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 **Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 **Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 **Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Certe cose capitano solo d'estate.



Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA

per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...rte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ...non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA FIAT

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI [illegible] TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

Un nuovo progetto all'esame della giunta

Lo [illegible] di alaggio rinascerà in legno di tek

La pavimentazione in pietra [illegible] piace e così i lavori potrebbero ancora slittare

SAVONA

La piazza [illegible] Alaggio in legno di tek. E' l'idea con cui l'amministrazione comunale vuole caratterizzare uno degli angoli più importanti [illegible] città. La [illegible] della vecchia darsena nell'ultimo decennio ha assunto impor[illegible] sempre più rilevante e per completare la capacità di attrazione del quartiere portuale il Comune è chiamato a dare attuazione all'intervento di recupero della piazza che un tempo ospitava il brigantino «Costa del Sol».

Il progetto è stato particolarmente tribolato. I lavori erano già previsti [illegible]lla giunta Gervasio nel [illegible] ma i nuovi amministratori e, in particolare l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia, non erano soddisfatti del progetto. L'intervento di recupero è stato quindi rinviato più volte e la giunta ha chiesto all'ufficio tecnico [illegible] realizzare un progetto più confacente alle caratteristiche della zona portuale. [illegible] è scaturito un piano che prevede una sistema piuttosto scarno, con il completo rifacimento in pietra. Un progetto che sembra non abbia incontrato i favori degli operatori della [illegible]. [illegible] così prima di dare il via ai lavori che dovrebbero partire in autunno, l'amministrazione ha deciso di effettuare un giro di consultazioni proprio nella zona dello scaletto di alaggio, in modo da verificare sul campo le aspettative di abitanti ed esercenti ma anche la percorribilità di soluzioni alternative ai basoli. E' scaturita così l'idea di utilizzare una piazza di legno, secondo una tecnica già applicata con successo a San Francisco come nel porto vecchio di Barcellona. Proprio lo stile catalano sembra fornire motivi di ispirazione ai savonesi, visto che la progettazione complessiva dei palazzi del porto [illegible] proprio affidata a Bofil. Naturalmente [illegible] nuova idea dovesse prendere piede, i lavori slitterebbero ancora. [e. b.]

Proseguono le ricerche dell'assassino di Hegere: una segnalazione ad Albenga

Una donna complice del rumeno?

Abitava nel quartiere, scomparsa da venerdì



Prosegue la caccia al rumeno che ha ammazzato la piccola Hagere ad Imperia

IMPERIA

Potrebbe essere una donna il complice di Vasile Donciu, il romeno di 20 anni accusato di avere ucciso con otto coltellate la piccola Hagere nello storico quartiere del Parasio. Una giovane che abitava al Parasio, probabilmente straniera, che da venerdì scorso, giorno dell'assassinio, ha fatto perdere le sue tracce. E' ora ricercata dai carabinieri di Imperia.

E non è questa la sola novità che riguarda [illegible] terribile omicidio di Imperia. Ieri, tra le notizie che si rincorrevano freneticamente, c'è stata anche quella di una telefonata partita dal paese di La Roque in Francia, pochi chilometri da Mentone, dal cellulare di Donciu. Il magistrato inquirente, dottor Filippo Maffeo, ha però smentito la notizia. Infine, è stato notato un aumento consistente della presenza di extracomunitari in Riviera e in Costa Azzurra, provenienti da altre parti d'Italia e Francia, tutti di fede musulmana: c'è chi crede che sia tratti [illegible] sorta di «indagine» personale per rintracciare più rapidamente l'assassino che potrebbe, in ogni caso, avere le ore contate.

Le indagini più interessanti riguardano la giovane donna straniera, forse nordafricana che, stando al racconto fatto dai genitori di Hager, [illegible]va la bambina e, sempre secondo la loro testimonianza, anche il romeno. «Anzi - ha detto ieri la madre - forse gli insegnava [illegible] l'italiano sia l'arabo». Più [illegible] una volta avrebbe parlato con la piccola. Da venerdì, giorno del delitto, secondo i genitori, è scomparsa. «Seguiamo ogni traccia - ha detto ieri il pm Maffeo - E questo perchè ogni giorno di libertà in più di cui può godere l'assassino [illegible] troppo».

Intanto la magistratura tunisina ha aperto un'inchiesta sul caso della piccola Hagere, ha fatto richiesta di rogatoria al magistrato italiano competente. Per la magistratura tunisina, l'accusa è di rapimento di [illegible] persona [illegible] la forza, violenza carnale [illegible] danni di una bambina di età inferiore a dieci anni, omicidio premeditato. Il codice penale tunisino prevede la pena di morte che solo per questo tipo di [illegible] viene anche eseguita. Tunisi ha chiesto inoltre di permette[illegible] a [illegible] magistrato tunisino di seguire [illegible] fasi dell'inchiesta in Italia.

Anche la squadra contro la pedofilia su Internet della polizia postale di Genova partecipa alle indagini sull'omicidio di Hagere, la bimba tunisina uccisa a Imperia. Gli investigatori della polposte hanno consegnato ieri [illegible] pm Maffeo i risultati di una serie di perquisizioni compiute nelle scorse settimane presso abitanti dell'Imperiese che navigavano [illegible] siti internet dedicati ai pedofili.

I poliziotti nelle settimane scorse avevano sequestrato materiale definito «interessante» (floppy, [illegible] masterizzati, hard-disk). Secondo un'ipotesi investigativa, il rumeno Vasile Donciu potrebbe aver fatto parte di un giro di pedofilia, adescando bimbi di famiglie povere. I frequentatori [illegible] internet di pornografia infantile potrebbero fornire elementi preziosi per confermare o smentire questa ipotesi.

Le ricerche dell'assassino di Hagere proseguono. Così le segnalazioni. Una è pervenuta ai carabinieri da Albenga. Il titolare di una azienda ha raccontato di essere stato contattato l'altroieri da due rumeni, che cercavano lavoro. «Soltanto uno di loro parlava, l'altro stava in silenzio. Quest'ultimo [illegible] è sembrato somigliante all'identikit dell'assassino». L'imprenditore ha così preso tempo. «Ho detto loro di ritornare tra due giorni, spiegando che forse potevo avere bisogno di due operai. Quindi ho avvertito i carabinieri». Il termine scade oggi.

Infine, è stata fissata per questa mattina alle 10 la partenza del feretro alla volta di Tunisi. Ci sarà un saluto ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale. I genitori, in[illegible], lasceranno Imperia domani, diretti a Roma. Sullo stesso aereo dove sarà caricata la bara, dalla capitale raggiungeranno Tunisi dove saranno svolti i funerali.

Altri servizi A PAGINA 37 E IN NAZIONALE

Originale protesta degli ambientalisti contro il porto turistico

«Salvatemi dal cemento»

Striscione sullo scoglio della Madonnetta



Alla Madonnetta [illegible] mattina è comparso uno striscione contro il porto turistico

«Salvatemi dal cemento». E' la scritta che ieri mattina campeggiava su un grande striscione avvolto intorno allo scoglio della Madonnetta, [illegible] dei più caratteristici scorci delle [illegible] fra Savona e Albissola Marina. Una protesta eclatante realizzata con un «blitz» effettuato dal Comitato per la difesa del litorale, formato [illegible] titolari [illegible] concessioni, bagnanti, cittadini. Il porticciolo, che ingloberà al [illegible] interno anche lo scoglio della Madonnetta, darà ospitalità a 800 natanti e comporterà imponenti opere a terra: come una strada di comunicazione sotto l'Aurelia, 85 appartamenti, 38 residence, impianti sportivi. L'investimento complessivo è stimato intorno ai [illegible] miliardi e l'opera verrà realizzato dalle società Ompia e Spadà. Il Comitato aveva già raccolto 700 firme per chiedere l'accantonamento del progetto.

L'iniziativa di protesta è sostenuta a livello politico da Rifondazione comunista che [illegible] questo [illegible] già [illegible] battaglia in Consiglio regionale stoppando [illegible] proliferazione dei porti turistici ai tempi della giun[illegible] Mori. «Le nostre obiezioni [illegible] di carattere complessivo - affermano l'ex consigliere regionale Franco Zunino e il segretario provinciale Patrizia Turchi -. I grandi porti come Santo Stefano o Lavagna ci risultano già in crisi e non vediamo come possa portare giovamento all'economia quello [illegible] Savona. Se non fosse per gli appartamenti in riva al mare di sicuro l'operazione non si reggerebbe. [illegible] porto sarebbe già abbastanza esteso se [illegible] fino al terminal Miramare delle Funivie. Infine sarebbe bello che venisse salvaguardato almeno [illegible] angolo di [illegible] dall'invasione del cemento». [e. b.]

Aspettando la proroga del Governo, l'Enel promette il metano

Da oggi la centrale è dimezzata
A Vado spenti due gruppi elettrici

[illegible] Branca

VADO L.

[illegible] oggi verranno spenti due dei quattro gruppi elettrici della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Si tratta dei gruppi 1 e 2 che [illegible] stati [illegible] ambientalizzati malgrado quanto prevedeva il decreto di ristrutturazione della centrale del [illegible]. Il decreto [illegible] scade [illegible] prevede l'esercizio dei gruppi oltre i limiti di emissione di legge, ma solo i gruppi 3 e 4, alimentati a carbone e su cui nel frattempo sono stati montati desolforatori. Poichè il Governo nel frattempo non ha conces[illegible] la proroga, all'Enel non resta che dimezzare la centrale per manutenzione sperando che nel frattempo la situazione si sblocchi. I sindacati naturalmente temono che questo si traduca in [illegible] drastico taglio di personale mentre [illegible] ambientalisti chiedono che [illegible] Governo neghi la proroga sino a quando [illegible] arriverà il metano.

Ieri mattina Interpower, [illegible] società che ricevuto dall'Enel l'incarico di vendere la centrale, ha presentato al Governo un piano di ristrutturazione che prevede l'abbattimento dei gruppi 1 e 2 per la realizzazione di altre due caldaie a ciclo combinato, alimentate a metano e olio combustibile. In attesa dell'attuazione di questo piano, Interpower ha chiesto ai ministeri dell'Industria, dell'Ambiente e della Sanità [illegible] per poter continuare a tenere in esercizio i due gruppi fino alla realizzazione delle condutture di metano. In caso positivo, verrebbe bruciato olio combustibile senza tenore di zolfo. Una richiesta già avversata dagli ambientalisti. Legambiente, in un comunicato, chiede che la proroga non venga concessa e che al più presto partano i lavori per la riconversione a metano.



Altri lavori per la centrale Enel

I sindacati, intanto, sono in fermento perchè temono la perdita di posti di lavoro, a cominciare dall'indotto. Per questo pomeriggio è previsto un presidio di fronte alla Provincia. Il vicepresidente Carlo Giacobbe precisa: «Per la concessione della proroga di esercizio della centrale sono necessarie precise garanzie sotto il profilo ambientale e sui di tempi della ristrutturazione». Al momento il ministero dell'Ambiente non è favorevole alla proroga sia per la situazione di incertezza legata alla privatizzazione della centrale, sia perchè la Snam rifiuta di costruire il metanodotto.

Il Centro sismologico di Genova ha registrato nelle ultime venti ore altre sessanta repliche di modesta intensità

«Per i prossimi giorni non prevediamo altre forti scosse»

Ma ad Asti e Alessandria [illegible] la paura dopo la notte trascorsa all'aperto

SAVONA

«La storia sismica della regione escluderebbe la possibilità che scosse di [illegible]rgia pari a quella principale possano ripetersi nei prossimi giorni». A rassicurare è il professore Claudio Eva, responsabile [illegible] sismica ligure-piemontese, docente [illegible] Sismologia presso l'ateneo genovese.

Quella dell'altra sera, delle 19,14, non è stata l'unica scossa. Gli strumenti del Dipteris dell'Università di Genova, che tengono sotto controllo tutto il Nord-Ovest, hanno registrato sino a ieri alle 14 altre 58 repliche, la maggiore [illegible] quali alle 2,52 di ieri mattina, che ha avuto una intensità pari al [illegible] grado della [illegible] Mercalli. Quella di lunedì, la più [illegible], [illegible] raggiunto il sesto-settimo grado nell'area epicentrale, quella dei comuni di Bergamasco Carentino, Incisa e Oviglio; il quarto grado in Liguria, dove non ci sono stati danni, ma soltanto paura, soprattutto nel Savonese, dove la scossa si è sentita di più.

Ancora Eva: «La scossa delle 19,14 è la principale di una sequenza sismica che ha avuto inizio alle 3,48 del 20 agosto. La scossa principale è stata preceduta da nove scosse premonitrici. La sequenza sismica si è verificata in un'area che non ha dato significative indicazioni di attività negli ultimi 50 anni». L'unica similitudine si era verificata il 5 e 6 agosto 1982, con epicentro nella zona di San Damiano d'Asti, spostata di 15 km rispetto all'area epicentrale attuale».

Le parole rassicuranti del professor Eva seguono ad una notte che ha visto molti astigiani e alessandrini dormire all'aperto, per paura che la terra tremasse ancora. Ieri in quest'area i vigili del fuoco hanno compiuto 300 sopralluoghi ad edifici, per verificarne la staticità: dieci finora gli stabili sgomberati. [f. pos.]

Altri servizi IN NAZIONALE



Un'immagine significativa della psicosi del terremoto [illegible] la notte scorsa a Quarto d'Asti dove tanti abitanti hanno preferito stare all'aperto [illegible] proprie case

In caso di terremoto questi i consigli di un esperto

«Ecco come comportarsi»

C'È il terremoto. Che fare? [illegible] domanda che molti savonesi hanno posto ai centralini dei vigili del fuoco, dopo la [illegible] di sesto-settimo grado avvertita in molte località della regione. «Spegnere la luce? Chiudere il gas? Abbandonare l'appartamento? Rimanere in casa?».

Non è facile dare consigli in simili circostanze. Ansia e paura la fanno da padrone e impediscono di fatto comportamenti corretti e razionali. Ma sensibilizzare [illegible] cittadino sul da farsi, [illegible] suggerimenti di facile comprensione, utili e di facile attuazione, mi sembra opportuno e necessario oltreché doveroso. Ecco quin[illegible] una serie di consigli utili [illegible] osservare prima, durante e dopo la scossa di terremoto.

Prima [illegible]:

- Dotare l'abitazione di lampade di [illegible] ad accensione automatica in [illegible] di interruzione [illegible] corrente.
- Tenere sempre a portata [illegible] mano una torcia elettrica, controllando periodicamente le pile.
- Individuare all'interno della [illegible]sa una «zona sicura». Ovvero sotto un architrave, a ridosso dell'angolo [illegible] una stanza e nel dubbio sotto [illegible] robusto tavolo. Lontano comunque da specchi, vetrate, lampadari, pensili, librerie e mobili alti.
- Tenere all'interno di una borsa i medicinali per i familiari che ne hanno bisogno, una radio por[illegible]le a batteria, un coltellino multiuso, un paio di guanti da lavoro, [illegible] paio di occhiali antipolvere, [illegible]di, gettoni e scheda telefonica, foto della famiglia, indirizzi e numeri telefonici utili.

Durante la [illegible]:

- Vale [illegible] regola: [illegible] siete in casa restateci, [illegible] siete all'esterno rimanetevi.
- In [illegible] riparatevi presso la «zona sicura» precedentemente individuata e non muovetevi fi[illegible] a quando [illegible] non è terminata.
- All'esterno: portatevi in un luo[illegible] aperto, più lontano possibile [illegible] fabbricati, alberi, muri, linee elettriche e insegne.

Dopo la scossa:

- Controllate la [illegible] dell'impianto gas e delle tubazioni dell'acqua. Non accendete subito la luce. Controllate gli scarichi dei servizi igienici.
- Aprite con cautela gli sportelli degli armadi. Gli oggetti all'interno potrebbero cadervi addosso.
- Verificate eventuali danni subiti dall'abitazione.

Se preferite uscire [illegible] casa, spegnete [illegible] le apparecchiature e disattivate tutti gli impianti. Portate con voi la borsa di [illegible]genza. Non usate l'ascensore.

Più chiaro e definito è il comportamento da tenere all'interno delle scuole e degli alberghi, che prevedono la stesura di piani di emergenza obbligatori con prove di evacuazione [illegible] pure per i musei, teatri, cinema, discoteche, ecc..., dove è richiesta la formazione o l'addestramento del personale dipendente e la corretta gestione della sicurezza. Più complessa è la realizzazione [illegible] un piano di emergenza per gli ospedali, che prevede sia lo sgombero dei pazienti che l'arrivo dei feriti.

Michele Costantini

Soccorso dai pompieri al Prolungamento

Scivola sul tetto ferito un operaio



Una fase dei [illegible] all'operaio rimasto ferito nel cantiere al Prolungamento

Infortunio sul lavoro, ieri poco prima delle 15, in via Trento Trieste al Prolungamento nel cantiere dove sono in corso lavori di manutenzione straordinaria alla piscina coperta. Un operaio della ditta Edilmar, Renato Berruti, 52 anni, residente a Cairo Montenotte, è scivolato sul tetto della piscina e si è fratturato una caviglia. Per soccorrerlo sono dovuti intervenire una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto, i sanitari dell'ospedale San Paolo [illegible] l'automedica e i volontari della Croce Bianca. L'operaio, che non poteva muoversi, è stato recuperato [illegible] l'autoscala dei pompieri. E' stato, quindi, caricato sull'ambulanza e trasportato all'ospedale San Paolo, dove i medici lo hanno sottoposto agli esami radiologici. [c. v.]

Cambia la viabilità all'ingresso cittadino: da questa mattina le prime modifiche

Rotatoria in piazza Leon Pancaldo

E via Berlingieri ora diventa a doppio senso

Claudio Vimercati

SAVONA

Cambia [illegible] viabilità in piazza Leon Pancaldo. Una rotatoria, davanti alla Torretta, regolamenterà il traffico delle auto dirette in città e ad Albissola Marina.

Ieri, i vigili urbani hanno fatto un primo sopralluogo, [illegible] la modifica della viabilità entrerà nel vivo questa mattina. Oggi, infatti, è prevista la sistemazione dei new jersey che serviranno a delimitare provvisoriamente la rotatoria destinata, nei propositi della polizia municipale, a rendere più fluida la circolazione veicolare all'ingresso cittadino, eliminando gli incroci che finora appesantivano il traffico.

[illegible] vediamo nel dettaglio [illegible] cambia. Una prima novità riguarda via Berlingieri che diventa a doppio senso di circolazione. Questo significa che gli automobilisti provenienti da Albissola Marina avranno la possibilità di raggiungere [illegible] centro e percorrendo (come prima) via Paleocapa [illegible] raggiungendo piazza Diaz da via Pamagosta. Nel primo caso dovranno imboccare la rotatoria e dare [illegible] precedenza alle auto provenienti da via Gramsci e dirette in via Berlingieri o in via Santa Lucia. Benefici dovrebbero derivarne per gli automobilisti che raggiunta la piazza della Torretta da via Berlingieri devono proseguire per via Paleocapa e via Gramsci.

Fino ad oggi all'incrocio davanti all'agenzia della Carige si formavano lunghe code, visto che le macchine provenienti da Albissola avevano la precedenza. La modifica della viabilità prevede invece la [illegible] preferenziale per le auto che da via Berlingieri proseguono per via Paleocapa o via Gramsci. Quelle, invece, che sono dirette ad Albissola Marina dovranno immettersi nella rotatoria, dando la precedenza a quelle che già la stanno percorrendo. Osservano al Comando della polizia municipale: «Si parte sperimentalmente perchè un conto è la teoria e un conto è la pratica. Siamo pronti, comunque, ad apportare i correttivi del caso, qualora non tutto funzioni come ci auguriamo».



Il traffico di auto in piazza Leon Pancaldo sarà regolato da una rotatoria

[illegible] poveri

Una convenzione Comune-Caritas

SAVONA. Il Comune si accorda con la Caritas per il servizio mensa. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso di affidarsi all'ente assistenziale della Curia per assicurare non solo due pasti caldi ai barboni ma anche un servizio di accoglienza efficace. La convenzione è stata siglata dal dirigente dei Servizi sociali del Comune Richard Goso e dal responsabile della Caritas don Attilio Cotta. La Caritas garantirà sia il pasto diurno, sia quello serale. La somministrazione dei pasti verrà effettuata in via De Amicis. «Intendiamo organizzare un'unica struttura in grado di fornire un servizio di accoglienza e [illegible] le persone che versino in stato di bisogno - spiega l'assessore Rambaudi -. Abbiamo scelto la Caritas che da sempre è impegnata a svolgere queste importanti funzioni». Il Comune ha previsto una spesa di 74 milioni per un anno. Sarà invece oggetto [illegible] appalto apposito il servizio [illegible] consegna [illegible] pasti a domicilio che sinora vedeva impegnati gli assistenti sociali. [e. b.]

FURTI

Ladri scatenati in città Altri alloggi svaligiati

Continuano i furti in appartamento in città. I ladri hanno colpito in piazza Diaz nella casa di B.V., 60 anni, trazziati preziosi [illegible] milione e mezzo [illegible] telefonino) e in via Puccini nell'alloggio di L.L. dove si sono impadroniti [illegible] gioielli per un valore complessivo di circa tre milioni e mezzo e di un cellulare. [illegible]ri, i soliti ignoti hanno svaligiato un appartamento anche in via Manzoni. [c. v.]

VADO L.

Derubata del portafogli mentre viaggia in corriera

Derubata del portafogli sulla corriera della linea 6 (collega Savona con Vado Ligure). E' la disavventura capitata a una pen[illegible] di 87 [illegible] A.C., che si è a[illegible] del furto soltanto quando è ritornata a casa. Non ha potuto fare altro che denunciare il borseggio agli agenti della questura. [c. v.]

VARAZZE

Guida in stato di ebbrezza denunciati dai carabinieri

Un elettricista savonese di 28 anni è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. L'uomo è stato bloccato in corso Matteotti a Varazze [illegible] era in sella allo [illegible]. Dal controllo è [illegible] che guidava la moto sotto gli effetti dell'alcol. Stessa sorte è toccata l'altra sera a S.P., 42 anni, di Varese fermato sull'Aurelia a Bergeggi mentre era alla guida di un'auto. Anche lui è stato denunciato. [c. v.]

TRIBUNALE

Scarcerati i due turisti sotto accusa per rapina

Sono stati scarcerati i due milanesi, G.V. e R.D.M., 22 anni, che sabato scorso erano stati arrestati con l'accusa di rapina impropria dopo che [illegible] rubato il portafogli a una turista in [illegible] stabilimento balneare di Varazze. Sorpresi dalla donna, l'avevano spintonata e fatta cadere, ed erano scappati. Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato gli arresti. [c. v.]

[illegible]

[illegible] a vela alla deriva recuperata dai carabinieri

[illegible] tuffano per un bagno e la loro barca a vela va alla deriva. E' successo ieri pomeriggio al largo di Celle Ligure a tre savonesi, due ragazzi e una ragazza d'età fra i 26 e i 38 anni, che sono stati poi soccorsi dall'equipaggio di un'imbarcazione da diporto che incrociava nelle vici[illegible]. La barca, la «Lory's eyes», è stata recuperata dalle motovedette dei carabinieri di Savona e Va[illegible] prima che si schiantasse contro gli scogli. [c. v.]

Travolto dal treno

Albisola, il suicida nella stazione forse è un barbone

ALBISOLA S. Forse era un barbone l'uomo che l'altra notte si è ucciso gettandosi [illegible] un treno merci, nella stazione di Albisola Superiore. E' una delle ipotesi avanzate dagli agenti della polizia ferroviaria che si stanno occupando delle indagini per arrivare alla sua identificazione. Un compito reso difficile dal fatto che il suicida era senza documenti e a ieri pomeriggio nessuno ne aveva denunciato la scomparsa.

In un primo momento, gli investigatori avevano ritenuto possibile che si trattasse di un turista in vacanza in Riviera dal momento che in una tasca dei pantaloni è stato trovato un biglietto del bus dell'azienda trasporti di Bergamo. Ma nelle ultime ore gli inquirenti hanno incominciato a lavorare sulla seconda ipotesi: potrebbe essere un vagabondo che era solito dormire nelle sale di attesa delle stazioni e proprio di recente si era imbattuto in un controllo della polizia ferroviaria [c. v.]

La giovane di Sassello

La Chiesa avvia la beatificazione di Chiara Badano



Chiara Badano la giovane di Sassello per la quale è stato aperto un processo di beatificazione in vescovado ad Acqui morì nel 1990 all'età di soli 18 anni

SAVONA. In vescovado, ad Acqui, si è tenuta l'udienza conclusiva del processo canonico diocesano per la beatificazione di Chiara Badano, la giovane di Sassello, morta il 7 ottobre 1990 all'età di soli 18 anni per un male incurabile. Diplomatasi al liceo Chiabrera di Savona, era conosciuta per la [illegible] grande fede. La sua tomba, al Sassello, è meta di pellegrinaggi. La documentazione raccolta sarà portata a Roma alla Congregazione per la causa dei Santi, dove si terrà la seconda fase del processo per la beatificazione della giovane sassellese. [r. p.]

Indagine al S. Paolo

Esposto all'Asl sulle assistenti abusive in corsia

SAVONA. Un esposto all'Asl [illegible] le [illegible] notturne abusive. L'Ufficio relazioni con il pubblico ha ricevuto una segnalazione molto circostanziata su un fenomeno che [illegible] sempre si verifica in ospedale dove i malati gravi chiedono l'intervento di infermiere private per la notte. Non sempre si tratta di personale specializzato e quindi anche i pagamenti [illegible] a volte in nero. Il nuovo esposto è stato inoltrato alla Direzione sanitaria dell'Asl che disporrà i consueti controlli.

Sempre per quanto riguarda l'ospedale, si segnalano lamentele per la drastica riduzione subita dal servizio dialisi. I malati sono in notevole aumento in questo settore mentre i posti letto e gli addetti dell'Asl hanno subito una decurtazione. In particolare, non viene più garantito il servizio «Dialisi vacanze» suscitando le proteste dei malati che [illegible] scelto la provincia di Savona proprio per i servizi garantiti dall'ospedale San Paolo. [e. b.]

Vietato accendere fuochi, un numero «verde» per le segnalazioni

Incendi di bosco, è allarme

La Regione decreta la «grave pericolosità»

SAVONA

La Regione ha dichiarato lo stato di «grave pericolosità» per gli incendi previsto dalla legge Forestale del 1999. La giunta di via Fieschi, a seguito dei recenti incendi boschivi che si [illegible] verificati in varie [illegible] della Liguria e per le preoccupanti condizioni atmosferiche, ha disposto una [illegible] divieti che verranno notificati a tutti i sindaci, alle prefetture e alle squadre di volontari antincendio.

Sino alla fine cessazione dello stato di «grave pericolosità» sarà vietato accendere fuochi, far brillare mine, utilizzare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano scintille o braci. Inoltre nei boschi sarà vietato fumare, accendere fuochi all'aperto che possano comunque provocare rischi di incendio. La Regione si appella alla collaborazione e al senso civico dei cittadini per salvaguardare il patrimonio boschivo. Per questo motivo viene richiamata l'attenzione sul numero verde «Il salvaboschi» 800-807047 e sul [illegible] 1515 che consentono ai cittadini di segnalare principi di focolai o anche solo situazioni di potenziale pericolo. La Regione del decretare lo stato di «grave pericolosità» ha tenuto conto anche delle particolari condizioni climatiche di questa seconda metà di agosto, in cui si è registrato un sensibile aumento della temperatura e il conseguente inaridimento del [illegible]no, della vegetazione e del fogliame. Ovviamente questa situazione mette in stato di allerta il Corpo forestale dello [illegible] e i Vigili del fuoco. [e. b.]

PROBLEMA PICCIONI SCRIVE IL PREFETTO

La Prefettura invita il sindaco a tenere sotto controllo la proliferazione dei piccioni, evitando però metodi cruenti. Il viceprefetto Bartoli, che in questo periodo ha ricevuto numerose segnalazioni sia da parte di cittadini che protestano per la crescita delle colonie di volatili, sia da parte degli ambientalisti dell'Enpa che contestano il divieto di [illegible] cibo ai piccioni, ha invitato il Comune di Savona ad affrontare il problema in tempi rapidi. La Prefettura sembra voler suggerire al sindaco di prendere in esame i sistemi di contenimento delle nascite che prevedono la somministrazione di grano [illegible] chimicamente con prodotti che inibiscono la fertilità dei piccioni. Un sistema che per la verità il Comune av[illegible] già sperimentato ai tempi della giunta Tortarolo e che l'Enpa ritiene molto efficace. [e. b.]

C'è anche la Cri [illegible] soccorsi in mare

In qualità di vostro assiduo lettore mi permetto di evidenziare una precisazione relativa all'articolo avente titolo «Capitaneria - Medici a bordo delle motovedette», uscito sul numero de «La Stampa» del [illegible] u. s. Non desidero contestare la correttezza della notizia, non avendo conoscenza completa delle attività che la Guardia Costiera di Savona sta svolgendo in collaborazione con le strutture sanitarie ma, sicuro che sia dovere di cronaca riferire le vicende così come esse sono realmente condotte e vissute, sottolineo che la Croce Rossa di Savona sta imbarcando [illegible] motovedette della Guardia Costiera, nei mesi di luglio e agosto durante i fine settimana, suoi operatori qualificati [illegible] addestrati al salvataggio in acqua.

Io stesso, domenica 13 agosto, [illegible] imbarcato con altri due miei colleghi sulla motovedetta che, dalle 9 alle 14, ha pattugliato il litorale di costa da Varazze a Varigotti. Altri miei colleghi sono stati imbarcati nei fine settimana precedenti e durante tutta la giornata di Ferragosto.

Tale impegno è molto sentito all'interno della squadra di salvamento della Croce Rossa di Savona (denomina O.P.S.A. ovvero «Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua») che, a partire dal 1996, ha creato un nucleo di salvataggio di superficie impegnato in assistenza a gare nautiche quali il campionato off-shore nel 1999 ed il campionato italiano di moto d'acqua quest'anno, ha istituito postazioni di assistenza su tratti di spiaggia libera (Fornaci nel '96-'97 e piazza Eroe Due Mondi nel '98-'99) e, da quest'anno, è coinvolto nel pattugliamento del litorale savonese [illegible] la Guardia Costiera.

Sicuro che tale servizio, offerto gratuitamente a tutti i frequentatori estivi delle nostre splendide coste, sia l'inizio di una sempre più attenta considerazione del rispetto e della salvaguardia della vita in mare porgo i miei più cordiali saluti.

Ing. Stefano Lagasio
responsabile della squadra
di Salvamento Croce Rossa
Italiana - Comitato di Savona

Doppia dimenticanza nel caso ultraleggero

In riferimento all'articolo riguardante l'encomio da assegnare ai [illegible] del pilota del veicolo ultraleggero apparso sulla Stampa del 20-8-2000, desideriamo precisare che, nell'elenco degli stessi, sono stati omessi, si spera involontariamente, i nominativi di Eugenio Oddera e Alessandro De Riu, che sono stati i primi a soccorrere e rianimare il pilota stesso.

Senza il loro tempestivo intervento, come confermato dalla dottoressa Viviana Pannunzio, il cuore dell'infortunato si sarebbe fermato [illegible] alcuna possibilità di ripresa.

Silvia e Nadia, clienti Bagni
Olimpia, Savona

Addio senza [illegible] alle pseudo [illegible]

Apprendo [illegible] soddisfazione che il Comune intende, finalmente, liberare la città dall'ingombro di quelle strutture in cemento [illegible] chi[illegible]te fioriere, visto che hanno sempre ospitato arbusti rinsecchiti e malinconici.

Mi auguro, tuttavia, che vengano sostituite con arredi urbani degni di questo nome, così da migliorare con un po' di buon g[illegible] l'aspetto [illegible] cittadino.

Lettera firmata, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 S[illegible] Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle [illegible] del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible] Ligure: [illegible] verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Valenti, via Guiliano 4, telefono 861156 Centrale, corso Italia 9, tel. [illegible] Piemontese, via Torino 77, tel. 820602 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] Ferrera, c.so [illegible] tel. [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, v.le Veneto, tel. 640606.

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via [illegible] 11, tel. 52216.

ALBISSOLA [illegible] *Concordia*, [illegible] Bigliati 24, telefono [illegible] 481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503656

[illegible]: *Neri*, via Libertà 3, telefono [illegible].

FINALE LIGURE: *Schenone*, via [illegible] di 14, telefono 692690.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 667003.

MILLESIMO *Saroldi*, , piazza Italia 46, [illegible].

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936

SPOTORNO: *Canale*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732 (Per il notturno Pinadri, via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio 9, tel. 934610

SAVONA 22 AGOSTO

NATI. Nessuno.

MORTI. Maria Caterina Ramognini, 77 anni, Genova, via Negrone 22. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Emma Badino, 85 anni, Savona, via Belloro 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Teresa Visconti, 95 anni, Savona, via San Lorenzo 18. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Pietro Carretto, 67 anni, Cosseria, località Bricco Sanità 225. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Erminio Ferro, 80 anni, Savona, via Nizza 126. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

[illegible] VA. Proseguirà sino al 22 settembre in 60 [illegible] postali della Provincia la vendita delle obbligazioni «Concerto» emesse dalle [illegible] Italiane. Si tratta di titoli [illegible] hanno durata quinquennale e garantiscono la restituzione del capitale investito. La sottoscrizione minima è di 1000 Euro. Non [illegible] previste commissioni e il rendimento è legato alla media dell'andamento di nove fondi di investimento internazionali.

LOANO

Musica e solidarietà

«Insieme-Friendlay». Musica e spettacolo per la solidarietà sabato sera alle 20 Loano organizzato dalla parrocchia di Santa Maria Immacolata. [a. r.]

MAGLIOLO

Cori in scena

Il Coro Barna di Clasio (provincia di Como) sarà il protagonista del concerto per il Giubileo in programma sabato, alle 21,15, alla chiesa di Sant'Antonio Abate a Magliolo. [a. r.]

FINALE L.

Il libro di Fini

«Dizionario erotico» è il [illegible] dell'ultimo discusso libro di [illegible] Fini. Sarà presentato domani sera alle 21,15 in piazza Buraggi nell'ambito di [illegible] libro per l'estate». [a. r.]

SAVONA

Cori alla Sistina

[illegible] alle 21 alla Cappella Sistina, concerto del coro polifonico Della [illegible] organizzato dal Comune e dall'Orchestra sinfonica. [e. b.]

Questa mattina la salma della piccola Hagere partirà per la Tunisia dove domani si svolgeranno i funerali

Il padre: non ci hanno dato retta

«Eravamo certi che fosse in quella casa»





A sinistra, il padre di Hagere, Abdelfattah Kilani, muratore. Sotto, alcune persone mentre depongono fiori davanti alla casa della famiglia tunisina in piazza del Parasio.
Nella foto grande a destra, un'immagine recente della bambina barbaramente uccisa venerdì scorso in un alloggio a pochi metri di distanza dalla sua abitazione



«Troppi i clandestini che ci danneggiano Il Parasio è cambiato ora c'è gente [illegible]

Enzo Bacarani
IMPERIA

In piazza del Parasio è l'una di notte, l'afa opprimente di un'altra giornata gonfia di dolore e angoscia ha lasciato il posto a una piacevole brezza. Poche ore prima più di mille persone avevano portato la propria solidarietà alla famiglia Kilani nel corso di una manifestazione composta [illegible].

Ora la piazza [illegible] vuota, il silenzio [illegible] rotto dalle parole del padre della piccola Hagere, dello zio Habib e di alcuni conoscenti tunisini. Il grande abbraccio degli imperiesi ha soltanto at[illegible] per pochi rapidi attimi un dolore immenso che [illegible] potrà essere cancellato.

Il padre Abdelfattah non [illegible] a nascondere, oltre al dolore, l'amarezza [illegible] la profonda delusione che l'hanno accompagnato da quel lungo pomeriggio [illegible] venerdì fino a ora. [illegible] guarda intorno smarrito, sconcertato ed è per lui difficile - come lo sarebbe per tutti - rendersi conto che un fatto così terribile [illegible] imprevedibile è capitato proprio a lui e che quella bambina straziata è proprio [illegible] figlia.

[illegible]oi eravamo sicurissimi - dice il padre di Hagere - che la nostra piccola fosse dietro [illegible] quel portone. E lo abbiamo detto e ripetuto più volte. Siamo amareggiati per [illegible] [illegible] poi andate le cose. Questi clandestini danneggiano noi che siamo regolari, che lavoriamo onestamente, che ci guadagniamo da vivere in maniera corretta».

Abdelfattah [illegible] riesce a comprendere perchè mai «la polizia [illegible] controlla tutti questi clandestini». E poi il Parasio. Il borgo affascinante, cosmopolita, stravagante non sembra più quello che avevano conosciuto. «Girano tante facce strane - dice - Inoltre qui [illegible] sono tanti magazzini, tanti alloggi, tante porte che non sono mai state aperte. Che cosa ci sarà lì dentro?». Ecco che torna l'ossessione di quella maledetta porta che venerdì pomeriggio, nonostante le insistenze sue e di [illegible] moglie, nessuno ha voluto aprire, una circostanza [illegible] sufficientemente chiarita fino a oggi e che, forse, ha consentito al presunto omicida ore di vantaggio per la fuga.

Si dice che [illegible] silenzio della notte le parole escano dall'animo più schiette, sincere proprio come quelle del papà di Hagere e dei suoi amici che intervengono per sottolineare [illegible] per un omicidio così efferato non possa esserci - secondo loro - altra sentenza che la condan[illegible] morte dell'assassino. In Tunisia, del resto, è così: l'omicida viene condannato a [illegible] e la condanna - per un delitto con caratteristiche simili a quello del Parasio - viene certamente eseguita.

Si apre una finestra dalla [illegible] della famiglia Kilani: è la madre di Hagere, Laila che si rivolge in arabo al marito. Ha paura, non vuole restare sola in [illegible] Abdelfattah la tranquillizza, lei richiude la finestra, [illegible] dopo alcuni minuti [illegible] riapre: non [illegible] la fa [illegible] dormire da sola, ha paura, tanta paura. Il marito si congeda e la raggiunge.

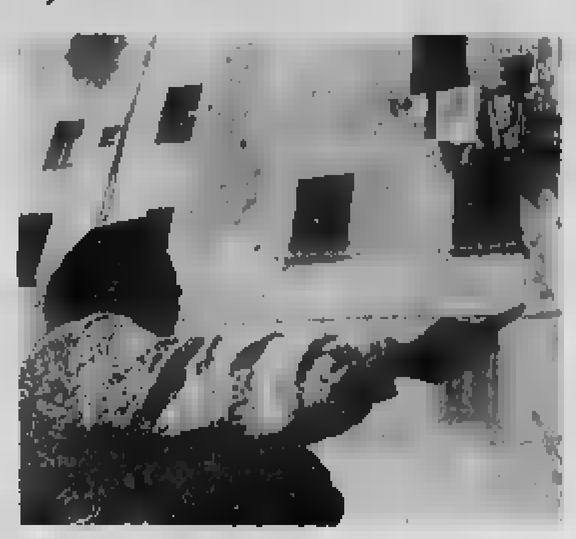
Il calvario della famiglia Kilani non è finito. Questa mattina la salma della piccola verrà prelevata dall'obito[illegible] [illegible] trasferita in Tunisia, dove domani dovrebbero svolgersi i funerali. La procura ha infatti rilasciato ieri il nulla osta per il trasporto.

Intanto i genitori di Hagere si costituiscono parte civile, al momento contro ignoti, per l'omicidio della figlia. L'avvocato Emilio Varaldo difenderà gli interessi della madre, l'avvocato Marco Mangia quelli del padre. Il loro patrocinio sarà gratuito.

I FRANCESI LO AVEVANO GIA' ESPULSO

In Costa Azzurra sulle tracce di Vasile

A Nizza nessuno lo conosce, il console: «Forse nome falso»



Vane le ricerche tra i barboni che dormono nei pressi della stazione [illegible] nei giardini ritrovo di gay

Mentre in Francia proseguono le ricerche del rumeno sospettato dell'assassinio di Hagere, Laila Gasoumma, madre della bambina, indica la finestra dietro la quale si è consumato il dramma. Nella foto a destra gli amici della comunità tunisina



[illegible]
inviato a NIZZA

Una lattina di birra in mano, un paio di bottiglie vuote rovesciate a terra, un cane pieno di pulci accucciato accanto. Rumeno, ha vent'anni, ma ne dimostra 40. E' sdraiato davanti alla stazione di Nizza, [illegible] laceri, sporco, lo sguardo annebbiato dall'alcol. Guarda la foto di Vasile Donciu sul giornale e dice: «Forse l'ho visto». Mente, allettato dai 100 franchi che gli scivolano fra le mani.

Sul finire di luglio i gendarmi di [illegible] l'avevano bloccato alla stazione ferroviaria rimettendolo quasi di peso sul primo treno diretto in Italia. Sarà banale, ma la storia è questa: loro, i francesi, non l'hanno neppure fatto entrare; noi, gli italiani, ce lo siamo tenuto nonostante avesse un provvedimento di espulsione.

Non l'hanno mai visto alla chiesa ortodossa di Saint Nicolas, di Boulevard Zarievic e non risulta [illegible] Vasile Donciu negli archivi del consolato di Romania di Marsiglia, il più vicino. Il console Popovic precisa che [illegible] un [illegible] rumeno poco comune: «Probabilmente falso». Forse se, a fine luglio, [illegible] riuscito a [illegible] [illegible] confine [illegible] la Francia clandestinamente, la piccola Hagere sarebbe ancora viva, l'incubo di una [illegible] tanto tragica quanto assurda, [illegible] [illegible] sconvolto una famiglia.

Ai giardini Alsace e Lorraine, il grande parco che si affaccia sul Boulevard Gambetta, abituale ritrovo [illegible] omosessuali, Vasile è uno sconosciuto. Una decina di giovani, quasi tutti nordafricani, bivaccano fra i salici. Come fantasmi, nella penombra, in attesa di clienti. Patrick, l'unico francese del gruppo, guarda la foto, scuote la testa: «Bisognerebbe ammazzarlo». Poi aggiunge: «Nel giro non ci sono rumeni». Una pattuglia della [illegible] [illegible]ppare quasi dal nulla. Controlla [illegible] documenti. Cercano una ragazzina fuggita da casa, non sembrano interessati a Vasile Donciu.

[illegible] al comando [illegible] Brigata criminelle precisano: «Abbiamo ricevuto in via ufficiosa una foto con tutti i [illegible] e le impronte digitali del rumeno dai carabinieri di Imperia. Non c'è un mandato di [illegible] internazionale, ma questo sembra [illegible] uno stratagemma. Se ci fosse il mandato, dopo l'arresto il mostro dovrebbe restare un anno in Francia. Senza, potrebbe subito essere espulso verso l'Italia «soltanto» come clandestino indesiderato. E poi c'è la storia del superpoliziotto Andrea Cavacece, quello che ha preso Gelli, un funzionario della polizia italiana, in servizio a Nizza, con mansioni di collegamento fra la polizia fran[illegible] e quella italiana. L'altro giorno [illegible] in ferie, oggi chissà. Speriamo. Intanto si dice che da Genova sia partita [illegible] superpoliziotta.

Venerdì, quattro [illegible] dopo la scomparsa di Hagere, un tossicomane omosessuale lo [illegible] [illegible] a Ventimiglia. [illegible] lo ha riferito alla polizia. Il vescovo Paolo, Paul Andersen, un anglicano convertito, [illegible] della chiesa ortodossa del Sud della Francia, dice che a Nizza esiste una forte comunità [illegible]. «Ma nessuna comunità rumena». La più vicina è ad Aix en Provence. Ma sono poche anime. Per lo più gitani. A Nizza c'è qualche [illegible] [illegible] sono barboni, emarginati. C'è un pic[illegible] accampamento di zingari nella [illegible] di La Trinité, alla periferia di Nord-Est, poco lontano dai casermoni delle case popolari. «Tanti bambini, li sguinzagliano in centro per derubare i turisti. Sono tutti minori e non si possono perseguire», ammettono i gendarmi. Che aggiungono: «Difficile che possa trovare ospitalità presso di loro, sa che se lo venderebbero subito...».

Per Vasile Donciu la Costa Azzurra potrebbe essere un facile rifugio. Ma solo se avesse soldi in tasca. Tutti i giorni dal porto partono traghetti per la Corsica, per Marsiglia, il Marocco o la Tunisia. Alla biglietteria nessuno [illegible] fermerebbe. Non c'è un volo aereo dall'aeroporto di Nizza per la Romania. [illegible] in un'ora di volo si è a Parigi e dalla capitale partono due collegamenti al gi[illegible] per Bucarest. Ma ci vorrebbero dei soldi, per una fuga organizzata. Vasile Donciu non possiede nulla.

Un latitante ha bisogno di denaro, amicizie, protezioni. Il mostro venuto dall'Est non ha nulla di tutto questo. Anche nel mondo della criminalità, sia [illegible]liano sia francese, [illegible] forse più quelli che lo vorrebbero in carcere, o magari morto, piuttosto che quelli disposti ad aiutarlo. Le polemiche con la polizia? Tutto passa nel momento [illegible] [illegible] il mostro finisce in carcere. Non sembra davvero un'impresa [illegible]possibile.

Ieri si è diffusa la notizia che [illegible] rumeno [illegible]sse telefonato con il suo cellulare da La [illegible]que, frazione di Roquebrune, centro nei pressi di Mentone. Circostanza prontamente smentita dal giudice Maffeo.



I cittadini sgomenti leggono il giornale con le ultime notizie sul barbaro delitto

Imperia si interroga dopo la tragedia

Pareri divergenti tra i politici sull'operato della polizia

Stefano Delfino
IMPERIA

Da uno [illegible] tanti manifestini, appesi alle [illegible] sbiadite [illegible] borgo, la piccola Hagere continua a sorridere: indossa un abitino a strisce verticali rosse e bianche, è seduta su di un terrazzino e sotto la fotografia una mano infantile [illegible] scritto, semplicemente, «ciao, principessa del Parasio». Non sarà dimenticata [illegible] facilmente, questa bambina, vittima [illegible] una sorte orribile. Aumentano i mazzi di [illegible], [illegible] al muretto della casa dove, in pia[illegible] Parasio, ha abitato la famiglia Kilani, e [illegible] portone della «casa del delitto».

Tra la gente, [illegible] anche tra gli esponenti delle [illegible] politiche, serpeggiano per[illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] condotte le indagini. Gabriella Badano, [illegible] consigliare dei Verdi, era in piazza Parasio, l'altra sera, tra la folla presente alla veglia funebre: «Per la superficialità con cui è stata gestita [illegible] vicenda, la polizia non pare una garanzia di sicurezza: il minimo che si possa dire è che ha regalato otto ore di vantaggio a un presunto assassino, una "mina vagante" che, forse, potrebbe colpire ancora. Leggi più aspre? Non risolvono i problem[illegible] [illegible] liste di proscrizione? Se già esistessero, il rumeno sospettato non vi sarebbe stato compreso: non aveva precedenti, per pedofilia».

Claudio Scajola, parlamentare locale e leader di Forza Italia, non si sbilancia: «Quella di addossare responsabilità sull'operato della polizia, perchè non ha indagato al meglio, è comunque una scorciatoia [illegible] fronte alla sostanza [illegible] dei probl[illegible] che [illegible] [illegible] carenza legislativa. L'Italia [illegible] [illegible] dai delinquenti della peggiore specie, in qualche misura anche con la condiscendenza dei rispettivi Pae[illegible] d'origine, che [illegible] ben lieti [illegible] toglierseli dai piedi. E, in questo caso specifico, è una tragedia di sapore kafkiano, perchè - a fare le spese della viol[illegible] di uno di questi immigrati clandestini - è stata una piccola extracomunitaria, come lui, appartenente però a [illegible] famiglia onesta, seria e laboriosa».

I pareri sono tanti, di vario tipo e qualche volta discordanti. Euge[illegible] Minasso, consigliere regionale e presidente provinciale di An, difende [illegible] polizia: «Per segnalare [illegible] caso che avrebbe potuto aver qualche attinenza con quello della povera Hagere, ero presente [illegible] Questura, venerdì scorso, durante lo svolgimento delle frenetiche indagini. E ho potuto personalmente riscontrare l'impegno e l'abnegazione che gli agenti hanno profuso durante quei concitati momenti, [illegible] nostri confronti e [illegible] quelli delle persone che si presentavano c'era [illegible] massima disponibilità. Inoltre, [illegible] certo che tutto ciò che si poteva fare è stato fatto».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti e Consigliere comunale, auspica «un maggiore controllo del territorio, per fronteggiare il fenomeno malavitoso», spera che «si trovi al più presto il colpevole» e si augu[illegible] per il futuro, «interventi più tempestivi». Antonio De Bonis è il segretario cittadino dei ds: «Ho evitato di prendere posizione, perchè [illegible] si potesse pensare a qualche strumentalizzazione. E' una problematica internazionale, quella [illegible] [illegible] quale anche una città tranquilla come Imperia ha dovuto confrontarsi. E, [illegible] vicende come questa, il rischio è che, sull'ondata emotiva, si chiedano interventi drastici, non sempre motivati: è solo con prevenzione che si può trovare [illegible] via d'uscita».

La Lega Nord, infine: «Proseguiremo con tutto l'impegno pos[illegible]e, nel programma inteso a garantire la sicurezza e la civile convivenza tra tutti i cittadini, assicurando così anche agli immigrati onesti e lavoratori una dignitosa permanenza nel nostro Paese. E il raggiungimento di tali [illegible] è possibile solo se vengono assicurati ordine e legalità».

Una intera famiglia tedesca, padre, madre e tre figli, morta sulle Alpi svizzere

Precipita un aereo, lutto a Villanova

Il Cessna era decollato alle 19,39 dal Panero

Massimo Boero

VILLANOVA

Si era alzato in volo alle 19,39 di lunedì dal «Clemente Panero» ma a Stoccarda, in Germania, non è mai arrivato. E' precipitato sulle Alpi Glaronesi, in Svizzera, dove è stato localizzato nelle prime ore di ieri pomeriggio, l'aereo da turismo privato sul quale viaggiavano 5 persone di nazionalità tedesca (2 adulti e 3 bambini), tutti morti nello schianto.

La tragedia del Cessna 340 si è consumata lunedì sera, poco tempo dopo il decollo dal «Panero». Christian Friedrich, industriale cinquantenne del settore della componentistica, noto nel Savonese, e pilota del velivolo, è salito a bordo del suo Cessna che lo avrebbe riportato a casa assieme alla compagna e ai suoi 3 figli (due bambine di 4-5 anni e un bambino di 7 anni stando alle prime sommarie informazioni). L'uomo era un habitué del Ponente ligure e della Riviera dove ha una villa tra Andora e Diano Marina.

Non molto tempo dopo il decollo l'aereo è scomparso dai radar e non è stato più possibile per la torre di controllo mettersi in contatto via radio con il pilota. L'ultima comunicazione è stata effettuata alle 20,46. L'allarme è scattato immediatamente ma le ricerche sono state vanificate dal sopraggiungere della notte. Fino a quando nelle prime ore di ieri mattina sono iniziate a circolare le prime, poco confortanti notizie sulla sciagura [illegible] in seguito alle ricerche effettuate da due elicotteri partiti dalla città di Glarus.

Poco si sa delle generalità degli occupanti che hanno perso la vita (il mezzo è privato ed il pilota non era tenuto a comunicarle al momento del decollo). Le vittime erano comunque arrivate nel Savonese sabato scorso per trascorrere un week end al mare. Christian Friedrich era infatti da circa 5 anni un habitué del Ponente ed in molti lo conoscevano, anche se solo di vista.

[illegible] da capire [illegible] sia successo al Cessna 340 diretto a Stoccarda o al pilota in quell'ora di volo prima dello schianto. Pare che lunedì sera al momento della partenza l'industriale tedesco sia stato informato [illegible] cattivo tempo che imperversava sulla Svizzera. I rottami dell'aereo [illegible] turismo sono stati trovati in fondo alla valle di Kloental da dove partono ora le indagini.



L'auto dell'industriale tedesco parcheggiata davanti all'aeroporto di Villanova

Prove tecniche di atterraggio

Nuovo impianto di illuminazione per il via libera allo scalo notturno

Dovrebbe essere solo più questione [illegible] giorni l'autorizzazione per i voli notturni all'aeroporto «Clemente Panero». L'ultimo, necessario passo è ormai stato eseguito lunedì [illegible] le prove ed i test effettuati con un velivolo dell'Enav sulla pista. Lo scalo villanovese si appresta a proseguire nella sua scalata verso la piena funzionalità. Questo grazie anche al finanziamento ottenuto in vista [illegible] vertice G8 a Genova la prossima estate e agli importanti lavori da realizzare nei prossimi mesi.

Dopo [illegible] stato dotato del necessario impianto di illuminazione il «Panero» era ora in attesa [illegible] via libera per il «volo a vista» (successivamente lo avrà anche per il «volo strumentale»). Lunedì notte è stata effettuata una prova d'atterraggio per verificare il grado di efficenza e di funzionalità delle apparecchiature e sembra che sia andato tutto bene. [illegible] notizia dell'autorizzazione rimane per ora ufficiosa, [illegible] ci sarebbero però più intoppi per arrivare all'ufficializzazione e [illegible] decreto che permetterà di aprire il «Panero» nelle ore notturne. Di conseguenza i velivoli non verranno più dirottati sul «Cristoforo Colombo» di Genova se non, naturalmente, in caso di maltempo. [m. br.]



L'aeroporto di Villanova

Indagini e controlli dei carabinieri

Arresti e denunce a Loano e Pietra

ALBENGA

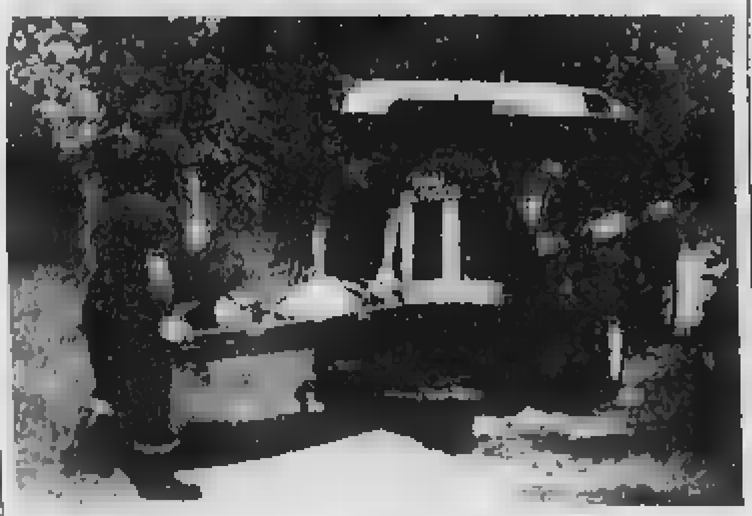
I carabinieri di Ceriale (assieme ai colleghi di Albenga), che hanno lanciato l'operazione denominata «Mordi e fuggi» contro il mondo della prostituzione che domina la Piana hanno [illegible] ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Savona, Subash Lumturi, prostituta albanese di 21 anni, già denunciata a piede libero. La ragazza è stata ritenuta responsabile dei reati di «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione» ai danni di sue colleghe-connazionali provenienti dai paesi dell'est.

[illegible] vicenda potrebbe avere ulteriori interessanti sviluppi. Nel corso di una serie di perquisizioni effettuate in numerosi alloggi presi in affitto per lo svolgimento del lavoro sono stati trovati e sequestrati 2 milioni di lire (proventi?), 3 cellulari (e 3 schede) e documentazione utile agli investigatori. La donna, ora in carcere a Genova-Pontedecimo, [illegible] forse per darsi alla fuga (le [illegible] valigie erano pronte). Dopo un rocambolesco inseguimento nelle campagne di Toirano i carabinieri [illegible] Borghetto e Albenga hanno arrestato l'altro pomeriggio uno scippatore che si era nascosto [illegible] uno scantinato sotto un cumulo di paglia. Davide Buongiorno, 20 anni, [illegible] Torino (già arrestato per «furto aggravato») aveva scippato ad un'anziana la borsetta con denaro e documenti e si era [illegible] alla fuga inseguito da alcuni passanti. Abbandonata la refurtiva è scappato nel fiume facendo perdere le tracce. Con una battuta il ladro è stato individuato in un'abitazione lungo il fiume. Al termine di una serie di indagini i carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno denunciato a piede libero un trentasettenne di Borghetto, B.F., già noto alle forze dell'ordine. Qualche giorno [illegible] l'uomo avrebbe avvicinato una pensionata di 73 anni e, l'avrebbe minacciata (di svaligiarle l'appartamento) per farsi consegnare 50 mila lire (forse per l'acquisto di stupefacente).

Il denunciato dovrà rispondere del «reato di estorsione». Sempre i carabinieri di Borghetto hanno denunciato F.G., 50 anni, [illegible] Borghetto che il [illegible] luglio, in seguito ad un'animata discussione, aveva aggredito un uomo [illegible] 40 anni di Ceriale, ferendolo con una coltellata [illegible] volto. L'uomo è [illegible] identificato e denunciato per «lesioni personali e porto abusivo di arma da taglio». [illegible], 36 anni, senegalese (regolare) è stato invece fermato dai carabinieri di Pietra Ligure, la scorsa notte su lungomare «Bado», e denunciato «per vendita di prodotti industriali con segni mendaci». L'uomo stava tentando di vendere ad [illegible] gruppetto di turisti stranieri alcuni braccialetti di metallo, spacciandoli per oggetti d'oro. La merce contraffatta (braccialetti, collane, girocolli) è stata sequestrata. Infine a Pietra i vigili urbani hanno fermato 3 slavi pronti a fare i «topi d'appartamento». [m. br.]

Toirano, ha lasciato la moglie e una figlia

Artigiano suicida dal Salto del Lupo



Ancora un suicidio al Salto del Lupo, alle spalle di Toirano

TOIRANO

Un uomo di circa 50 anni, di origine meridionale, residente in Val Varatella, è stato trovato cadavere ieri mattina alle 11,30 al «Salto del lupo» nell'entroterra di Toirano. L'unica ipotesi fatta dal medico legale e dai carabinieri è che si tratta di un suicidio. Sembra infatti che l'uomo soffrisse da tempo di una forma depressiva. Non risulta abbia lasciato un biglietto alla moglie e alla figlia per spiegare il suo gesto. [a. r.]

Esibizioni e mercato dell'usato a dicembre al Terminal crociere

Idromoto, sfida tra le scuole

Nuove iniziative per la motonautica

SAVONA

Nuove iniziative per la Mas, associazione motonautica Savona, dopo i successi del Mondiale Off Shore del 1999 ospitato a Savona e del Campionato italiano moto d'acqua 2000 ospitato ad Albissola. «Un successo condiviso con tutti quelli ch hanno dato fiducia al nostro progetto, da "Mare Forza Dieci" dalla Provincia ai Comuni, all'assessore regionale al turismo Franco Amoretti alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova», commentano Luciano Fanzon, responsabile savonese della Mas e Stefano Giaccardi, presidente della Fim Liguria.

Fanzon anticipa i programmi: «Stiamo pensando al Campionato Europeo del 2001 ma nel frattempo stiamo portando avanti il Campionato regionale dove siamo presenti con i nostri piloti. Sempre puntando sui giovani è prevista una sfida idromoto riservata a due selezioni di studenti degli istituti nautici di Savona e Genova, da formare nel contesto delle nuove iniziative con le scuole. La gara farà parte di una kermesse di tre giorni, dall'8 al 10 dicembre al Terminal crociere, destinata ad interessare un grande pubblico di visitatori, con una fiera motonautica dell'usato, prove per i visitatori, dimostrazione [illegible] piloti di moto d'acqua e spettacoli collaterali di musica e cabaret». [s. p.]



Un momento del Campionato italiano svoltosi ad Albissola

Arrestati a Genova

Borseggiavano i pensionati usciti dalle Poste

SAVONA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la tecnica di due ledri genovesi, Pietro Liguori, 56 anni, e Pier Luigi Carotenuto, 56 anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai [illegible] stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Liguori e Carotenuto si appostavano all' interno della banca come normali clienti e cercavano la vittima potenziale, una persona anziana che ritirava grosse somme in contanti. Individuato l'obbiettivo, uno dei due lo distraeva, l'altro gli sfilava via i soldi. Il [illegible] giugno dell' anno [illegible] i due [illegible] derubato di otto milioni un uomo di 62 anni, all' uscita della Carige di via San Giovanni d' Acri, a Cornigliano, nel ponente cittadino. Avevano poi colpito il 28 giugno '99 nei pressi della Banca di Roma di Pontedecimo: ad un uomo di 79 anni avevano portato via sei milioni.

Incidente a Ceriale

Migliorano i due giovani ricoverati

CERIALE. Rimangono stabili le condizioni di Monica Farina, 23 anni, di Albenga, la giovane rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto poco dopo le 2,30 di lunedì lungo l'Aurelia tra Ceriale e Albenga. Resta infatti ricoverata nel reparto rianimazione del [illegible] Corona di Pietra Ligure a [illegible] di un trauma cranico e facciale riportato nello scontro avvenuto nei pressi della pizzeria «Mediterraneo».

La ragazza stava viaggiando in direzione di Albenga in sella al suo scooter quando, per cause da precisare ha urtato violentemente [illegible] una Honda 200 che transitata sull'Aurelia in direzione opposta. Sulla moto da Enduro si trovava Andrea Bruno, 27 anni, di Albenga, che ha riportato alcune fratture ed è stato ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono leggermente migliorate. Nell'impatto è rimasto ferito anche un diciannovenne tedesco, che se l'è cavata con una prognosi di 15 giorni. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Albenga e Ceriale. [m. br.]

Ai Cantieri lavoro a pieno ritmo per consegnare la commessa da 31 unità

Pietra, sono pronte le prime sei pilotine destinate alla sorveglianza delle coste

Pietra L.

Sono già pronte, nella parte strutturale, le prime sei motovedette veloci da 25 metri, per la Guardia costiera realizzati nei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Fanno parte di una commessa di 31 unità che saranno realizzate in circa tre anni nella fabbrica di Pietra e nella sede di Messina dei Rodriguez. Dopo le verifiche è iniziata una sorta di produzione in serie. Il progetto dell'ufficio tecnico di Genova dei Rodriguez ha riscosso [illegible]. La commessa è la conferma del successo per il marchio aziendale già noto per il progetto «Aquastrada» dei traghetti veloci. Le motovedette saranno interamente in alluminio, molto leggere e veloci. Ogni «pezzo» ha un valore «grezzo» di un paio di miliardi. Si tratta di mezzi veloci con grande autonomia ed in grado di ospitare per più giorni i suoi occupanti. Le prime sei motovedette saranno «varate» in autunno. Verranno in realtà trasferite su una grande chiatta che le trasporterà sino a Messina per completare l'allestimento con i potenti motori, l'armamento e gli apparati tecnologici.

E' iniziata la lavorazione per l'altra commessa di grandi dimensioni. Si tratta del secondo traghetto da 115 metri per un gruppo armatoriale spagnolo. Il primo è stato varato ad inizio anno, la [illegible] un valore di circa 80 miliardi. La [illegible] potrà trasportare 250 automezzi, con 800 passeggeri, a una velocità di 40 nodi. Il traghetto, forse pronto entro l'estate del prossimo anno, è in allestimento sul primo scalo. La nave [illegible] più leggera della precedente, interamente in alluminio. Entrerà in servizio fra la Spagna e le Baleari. La lavorazione occuperà a regime, oltre ai 35 dipendenti della fabbrica, fra 200 e 250 persone delle ditta esterne. [a. r.]



Pronte le prime pilotine a Pietra

Introdotti clandestinamente in Italia, [illegible] riportati nel loro paese d'origine. Tre gli indagati

Da Savona «foglio di via» per dodici pitoni

Da oltre un anno sotto sequestro: una spesa eccessiva per lo Stato

SAVONA

E' una spesa eccessiva per lo Stato mantenere dodici pitoni, due adulti e dieci piccoli nati in cattività. Sono sotto sequestro da più di un anno, sono custoditi - su disposizione della procura di Savona - presso un centro specializzato di Bologna. Ma ieri la situazione si è sbloccata.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha ordinato che i dodici rettili vengano «estradati» nel loro paese d'origine. Quale però ancora non si sa: sono in corso accertamenti. Così facendo, lo Stato si sgraverà del costo di mantenimento (sembra che i pitoni mangino in maniera spropositata) e i rettili avranno (forse) miglior vita.

Nel frattempo, lo stesso Pellegrini ha chiuso l'inchiesta, chiedendo il giudizio per tre persone, tra le quali due savonesi, accusati di aver importato in Italia i due pitoni adulti, violando una specifica convenzione internazionali (c'è una lunga lista di animali che non possono oltrepassare i confini doganali italiani, tra i quali molti di specie protette). I due rettili erano stati sequestrati più di un anno fa: erano stati «sbarcati» nel porto di Savona, da una nave, e quindi imbarcati su un'auto, [illegible] stata successivamente fermata nei pressi di Bologna.

Avevano fatto seguito le indagini, affidate agli uomini del Corpo Forestale dello Stato. I nomi degli importatori, due savonesi e un marittimo, erano stati iscritti nel registro degli indagati. Il fascicolo processuale aveva seguito il suo corso, con i necessari tempi tecnici. Intanto i due pitoni si sono moltiplicati, hanno generato dieci pitoncini: tutti a carico dello Stato. Ieri il decreto di «estradizione». [f. pos.]

«NON SEVIZIATE GLI ANIMALI MARINI»

Una doppia campagna provinciale di sensibilizzazione sulla fauna marina «maltrattata» anzi «torturata» da bambini, turisti e buongustai. E' [illegible] lanciata dall'Enpa di Savona in questi giorni con l'affissione di colorati manifesti in quattro lingue nelle spiagge delle località del Savonese. Da una parte si vogliono difendere granchi, cavallucci marini e molluschi. Dall'altra le aragoste. Si dice nel primo manifesto: «Non "divertirti" uccidendo e torturando le piccole creature della fauna marina. La loro sofferenza è uguale a quella degli altri animali. Impara ad osservarle e rispettarle». Ha spiegato Milada Salfa, fiduciaria dell'Enpa di Laigueglia che ha effettuato personalmente la distribuzione dei manifesti negli stabilimenti balneari [illegible] del sole: «E' un modo per responsabilizzare genitori e bambini sul male che possono fare ai granchi, torturati, privati delle chele e lasciati morire nei secchielli e agli altri piccoli animali della fauna marina». Si dice in un secondo manifesto dell'Enpa di Savona, illustrato da una foto con un'aragosta che viene infilata in pentola: «Sai come è morta l'aragosta che mangi al ristorante? Prova a mettere un dito nell'acqua bollente ed immagina un dolore infinitamente più intenso e lungo lunghi secondi. La tua aragosta è morta così, bollita viva». Il manifesto termina con un ironico: «Buon appetito». [m. br.]

Il presidente Toboga: «Mare più pulito e seconde case migliori le priorità»

Riviera, ecco cosa chiedono i turisti

Tutte le lamentele arrivate all'Assoutenti

Augusto Rembado

[illegible]

Un codice deontologico per le seconde case, maggior tutela dei turisti, l'«omertà» sull'inquinamento del [illegible] la questione delle spiagge libere. I consumatori prendono posizione sui temi riproposti dalla stagione estiva. Lo fanno con il vice presidente nazionale dell'Assoutenti, [illegible] Luigi Toboga.

[illegible] Dice Toboga: «Il patrimonio edilizio delle seconde case è il più grosso apporto alle presenze turistiche della provincia. Le disfunzioni del settore [illegible] molte. Si deve definire [illegible] modello di contratto stagionale d'affitto accettato e depositato, in forma [illegible] dagli operatori e dai consumatori, in Cam[illegible] di commercio. Si deve approvare un codice deontologico e istituire un marchio di qualità come per gli alberghi. Va rivista la legge regionale 13».

[illegible] Spiega il rappresentante dell'Assoutenti: «Recenti episodi dimostrano la fragilità del sistema ambientale, basta un incidente banale per provocare fenomeni di indubbia gravità. Quello che lascia perplessi è il clima di omertà che si sta creando. Ci vuole infatti molto coraggio per esporsi alla lapidazione di chi gestisce interessi economici e politici di enorme portata».

[illegible] «Successo», secondo l'Assoutenti, per l'iniziativa dello Sportello del [illegible] che in regione riceve 30 telefonate al giorno. Puntualizza Toboga: «Se la tutela del turista è un motivo in più per scegliere la Liguria occorrerebbe maggior attenzione per iniziative da parte delle amministrazioni locali, purtroppo ci risulta, oltre alla scarsa informazione, che c'è poco volontà ad affrontare temi scottanti. Prevalgono interessi economici che trovano comprensione a seconda del peso elettorale delle singole categorie».

[illegible] Commenta Toboga: «Le recenti posizioni prese dalla Capitaneria ci trovano consenzienti. La fruizione delle spiagge libere, ridotta al lumicino, deve [illegible] offerta anche ai residenti».

[illegible] Conclude: «Troviamo inopportune continue esternazioni tendenti ad influenzare iniziative di sostegno a singole categorie di operatori, ricorrendo al denaro pubblico, salvo usare poco dopo toni trionfalistici. Intanto San Benedetto del Tronto reclamizza, anche in tv, la sua "Riviera delle Palme". Noi che facciamo?».



L'Assoutenti stila il bilancio turistico da parte dei cittadini

Sagre, vertice in Provincia

Allo studio un nuovo regolamento per limitare le feste gastronomiche

[illegible]

Il «caso» delle sagre gastronomiche sarà affrontato, per un tentativo di regolamentazione partendo dal «codice» in vigore ad Andora, a livello provinciale già dopo l'estate. [illegible] p[illegible] fatte dai vertici dell'amministrazione di palazzo Nervi ai rappresentanti delle categorie, Cidec, Concommer[illegible] e Confesercenti. Ieri mattina si è svolto un vertice in Provincia.

Il problema si trascina da [illegible] investe tutta la provincia con le circa 750 serate gastronomiche organizzate in media ogni anno. A puntare i piedi sono soprattutto i titolari di ristoranti e pizzerie della Riviera. Loano ed Albenga [illegible] le capitali rivierasche della gastronomia all'aria aperta. Chi organizza queste feste (parrocchie, società sportive, associazioni ed altri), difende la propria autonomia, la necessità di autofinanziarsi e spesso lo scopo benefico delle gastronomiche. I ristoratori [illegible] si [illegible]. Dicono: «Noi paghiamo tasse tutto l'anno, siamo soggetti a regole e controlli. Perchè tante sagre che si fanno [illegible] proprio nei due mesi centrali dell'estate?».

Aggiunge Giovanni Manzo, responsabile provinciale Cidec: «Per le sagre dell'entroterra [illegible] fatto un discorso diverso. Queste fanno anche promozione. Il problema [illegible] quelle proposte lungo la fascia co[illegible]. Se si deve finanziare una banda [illegible]sicale perchè non si fanno dei concerti invece che le sagre? Non ho nulla contro le parrocchie, ne vogliamo che vengano cancellate le loro iniziative, ma ci vuole una regolamentazione. In questa situazione non c'erano le questioni politiche o di partito». I festival di partito, in realtà, stanno scomparendo nel Ponente. Mentre a Loano c'è chi raccoglie firme in difesa delle sagre si moltiplicano le proteste dei ristoratori. [a. r.]

ALASSIO

Rapinarono gioielleria: condannati e subito liberati

Hanno patteggiato rispettivamente un anno sei mesi e un anno otto mesi i due sloveni accusati di aver rapinato, assieme ad un [illegible] complice rimasto sconosciuto, la gioielleria «Medagliani» di Alassio. [illegible] Oblescak, di [illegible] anni e Gorzd Zupanic, di 30 (arrestati l'8 luglio scorso), avevano distratto il titolare, il complice aveva arraffato dalla vetrina preziosi per 70-80 milioni. Per coprirsi la fuga, [illegible] spintonato il gioielliere. Il giudice Alberto Princiotta ha concesso loro la condizionale: sono stati immediatamente [illegible]. [f. p.]

[illegible]

[illegible] per i martiri di Acquafredda

A ricordo e suffragio dei cinque confratelli trucidati dai tedeschi nell'agosto del 1944 per rappresaglia, domattina alle 9 nella cappella di S. Rocco ad Acquafredda verrà celebrata una messa. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Lavori per ampliare la Statale a Valzemola

Nuovi interventi lungo la strada statale che collega frazione Valzemola a Roccavignale. I lavori riguardano l'ampliameto della carreggiata in [illegible] dei tratti più a rischio del tracciato. [l. b.]

FINALE L.

Intervento nello Sciusa per salvare i pesci

Interventi in [illegible] nell'alveo del torrente Sciusa da parte del Comune di Finale. Lo scopo è creare piccoli invasi che consentano alla poca acqua di fermarsi e garantire la sopravvivenza dei pesci. In assenza di [illegible] ci [illegible] l'intervento dell'acquedotto. Sul caso è intervenuta [illegible] l'Enpa provinciale. [a. r.]

ORCO F.

Fuori pericolo il giovane centauro ferito

È fuori pericolo Marco Savio, 18 anni, residente ad Orco Feglino, il giovane caduto con la moto domenica mattina in località Colombara fra Finalborgo e Feglino. Ieri pomeriggio è stato trasferito dalla Rianimazio[illegible] ortropedia al Santa Corona. [a. r.]

FINALE L.

Gli abitanti chiedono la variante

Una bretella-variante [illegible] statale 490 per il Melogno per «saltare» l'abitato di Gorra attualmente sottoposto a «a condizioni di alta pericolosità «per l'intenso traffico leggero e pesante». E' la richiesta inoltrata all'Anas dall'amministrazione comunale di Finale Ligure. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Ladri in azione in un albergo del centro

Ladri in azione la scorsa notte in un albergo del centro. Hanno rubato [illegible] portafogli con denaro e piccoli oggetti nella camera di alcuni turisti. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. [a. r.]

Raggruppa il centrosinistra e i delusi dell'amministrazione Accame

[illegible] «Viva Pietra», una [illegible] per battere Lega nord e Polo

PIETRA L.

«Viva Pietra». E' il nome della lista civica eterogena che vuole scendere in campo contro la coalizione Polo-Forza Italia. L'altra sera com'era già stato anticipato, forze politiche storiche, movimenti spontanei e singoli hanno dato vita al nucleo che porterà forse alla nascita della prima coalizione «mi[illegible] ed eterogenea» della storia della città. Al nucleo iniziale di «Viva Pietra» avrebbero già aderito Ppi, Ds, Indipendenti, ex leghisti, [illegible] socialista e di Rifondazione, gruppo Dario Valeriani, gruppo Daniele Negro. Presenti anche Paolo Palmarini e Mario Carrera, personaggi di spicco del mondo politico pietrese notoriamente non di sini[illegible].

[illegible] stati compiuti significativi passi avanti. Nessuno di noi vuol fare dichiarazioni in questa fase. [illegible] facciamo questioni politiche di partito e personalismi. Si vuole costruire un progetto comune di città per poi scegliere un sindaco e la sua squadra. Tutti sono disposti a fare un passo indietro. In comune abbiamo anche il giudizio fortemente critico verso l'operato dell'attuale amministrazione guidata da Giacomo Accame. Vogliamo dare una nuova vita a Pietra Ligure», dicono i promotori.

Si accelera dunque l'azione politica a Pietra in [illegible] del voto amministrativo della primavera del prossimo anno. Sull'altro fronte, per ora, la conferma dell'accordo fra i partiti del Polo (Fi, An, Ccd, Cdu) [illegible] la Lega Nord e [illegible] la probabile ricandidatura del sindaco in carica Giacomo Accame. [illegible] i giochi restano aperti. [a. r.]

[illegible] POLEMICA IN CONSIGLIO

Un'altra seduta del Consiglio comunale «molto agitata» a Balestrino. Il delegato all'urbanistica, Flavio [illegible] Palo, ha abbandonato l'amministrazione del sindaco Carlo Ismarro. Spiega: «Ci siamo trovati, dopo [illegible] Consiglio, a dover discutere in piena stagione estiva i punti importanti, come il consuntivo e il piano particolareggiato. Non c'è stato il tempo di approfondire le questioni. Non si possono approvare le pratiche senza ragion veduta. Protesto per questa forzatura e anche per l'impossibilità di arrivare ad un colloquio democratico con l'amministrazione. Per questo ho rimesso la mia delega al sindaco ed ho abbandonato l'aula». Interviene Italo Panizza, della minoranza: «La pratica variante "Cascine Vallone" è tornata tre volte in Consiglio per la [illegible] totale incompletezza». [illegible] ha criticato tutto il [illegible]tivo '99 e l'intera gestione Ismarro. «Aspettiamo ancora tutto da questa amministrazione», dice. A Balestrino si andrà alle urne la prossima primavera. [a. r.]

L'incidente di Saliceto riaccende le polemiche sulla chiusura di stazioni e biglietteria

Si cercano le cause del deragliamento

Un'interpellenza sul degrado della linea ferroviaria

CAIRO M.

Dopo il deragliamento dell'interregionale Torino-Ventimiglia av[illegible] l'altro ieri nei pressi della stazione di Saliceto, non mancano perplessità e polemiche. Anche perchè il [illegible] 12, sempre nella stessa zona si era [illegible] un incidente analogo.

[illegible]. Per accertare le cause del deragliamento [illegible] le 8,12 di lunedì e che fortunatamente non ha provocato feriti, [illegible] in [illegible] accurati accerta[illegible] da parte dei carabinieri di Saliceto e della Polfer di Bra. Nei prossimi giorni dovrebbero conoscersi [illegible] i risultati delle perizie effettuate dai [illegible] dele Ferrovie. Perizie he dovrebbero chiarire se a causare il deraglia[illegible] [illegible] primo carrello della quarta carrozza sia [illegible] un guasto meccanico delle rotaie o del convoglio.

[illegible]. Sui due incidenti e, più in generale, sulle condizioni in cui versa il servizio ferroviario in Val Bormida, il capogruppo di minoranza dei Verdi e Rifondazione del Comune di Cairo, Flavio Strocchio, presenterà un'interpellanza al sindaco, Osvaldo Chebello. Spiega il consigliere: «Intendo sollecitare il Comune a chiedere un incontro con le Fs. Oltre ai due deragliamenti avvenuti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, il [illegible] che si abbiano risposte anche in merito allo stato di degrado in cui versano alcune stazioni, alla chiusura delle biglietterie, alla soppressione di fermate e alle tariffe». Prosegue Strocchio: «Provvedimenti questi che le Fs spesso hanno preso senza avvertire le amministrazioni pubbliche. Bisogna chiedere maggiore "comunicazione" tra le Ferrovie e gli enti locali». Conclu[illegible]: «Un problema di rilevante riguarda i "tagli", come la chiusura delle biglietteria di S.Giuseppe. E ciò è avvenuto proprio quando i Comuni hanno stanziato molto denaro per realizzare parcheggi dinanzi alla stazione».

[illegible] Per riaprire la biglietteria di S.Giuseppe, il Comune aveva contattato la cooperativa «Il Casello» che reinserisce nel mondo del lavoro po[illegible] di handicap. Ma, come spiega il presidente, «la proposta l'abbiamo rifiutata, perchè alla nostra richiesta di [illegible] i dati relativi alla vendita dei biglietti nessuno ci ha risposto. Ci è stato solo detto che avremmo avuto dal 6 all'8 per cento sulla vendita». Conclude: «Certo, [illegible] abbiamo sgravi fiscali, ma per gestire la biglietteria avremmo dovuto assumere almeno due persone e [illegible] lavoriamo in nero». [l. b.]



I tecnici delle Fs cercano una spiegazione al [illegible] deragliamento di Saliceto

La Soms ha affidato il locale a privati e rispetto al passato farà riposo solo un giorno alla settimana

A Cairo si riaccende lo schermo del cinema Abba

La sala riaprirà i battenti da venerdì offrendo film di sicura qualità



Mel Gibson protagonista de Il Patriota

Lucia Bertocco

[illegible]

Il cinema «Abba», dopo la pausa estiva, venerdì riaprirà i battenti. Ma con una novità rispetto al passato. Il locale, che ha accompagnato il tempo libero di intere generazioni di cairesi e valbormidesi, non verrà più gestito dalla Società di mutuo soccorso come avvenuto dagli inizi e sino alla passata stagione, [illegible] Giuseppe [illegible]sta.

Così come il bar che sorge nella struttura della Soms in via Fratelli Francia, nel centro cairese, anche lo storico cinema-teatro [illegible] affidato a privati. Annuncia il nuovo gestore dell'«Abba»: «Della programmazione, tuttavia, si continuerà ad occupare lo stesso programmatore. Cercheremo di offrire i film più interessanti per garantire qualità con una serie di proiezioni che possano ottenere il successo avuto nella scorsa stagione, quando i primi 25 film in ordine di incasso a livello nazionale, [illegible] tutti proiettati nel cinema cairese.

Ma non è l'unica novità. Perchè, a differenza di quanto avveniva in passato, da questa stagione, il locale rimarrà chiuso un solo giorno la settimana, il martedì, [illegible] degli anni scorsi.

I soci della Società operaia di mutuo soccorso, tuttavia, continueranno a poter usufruire di agevolazioni. E Giuseppe Testa, sta valutando la possibilità di estenderle, in un prossimo futuro, anche alle varie associazioni.

Sempre in tema di biglietti, da rilevare [illegible] venerdì e sino al 31 agosto, l'ingresso sarà a prezzo ridotto per tutti. E ancora, gli orari degli spettacoli, che inizialmente [illegible] fissati alle 20 e alle 22, potranno subire alcune variazioni.

Una programmazione che [illegible] mancherà di riservare piacevoli sorprese agli appassionati di cinema. In cartellone, da venerdì e sino a [illegible] prossimi, «La cena dei cretini» di Francis Veber.

Il 30 e 31, l'horror di Rupert Wainwright «Stigmata». Dal primo al 4 settembre, poi, un cult «Mission Impossible 2» di John Woo [illegible] Tom Cruise. I giorni 6 e 7, verrà proiettata la commedia [illegible] marito ideale» di Oliver Parker. Infine, dall'8 all'11, [illegible] patriota» di Roland Emmerich con Mel Gibson.

Un primo assaggio di quello che sarà la programmazione con la [illegible] gestione di un cinema che, portando avanti un'antica tradizione, si proporrà ancora una volta come punto di riferimento importante per i cinefili della Val Bormida e non solo. Ora non rimane che attendere che si alzi il sipario.

Alcuni sindaci della zona hanno [illegible] ordinanze per evitare sprechi d'acqua

[illegible] a secco, Dego e Cairo [illegible] grazie [illegible] del fuoco

DEGO

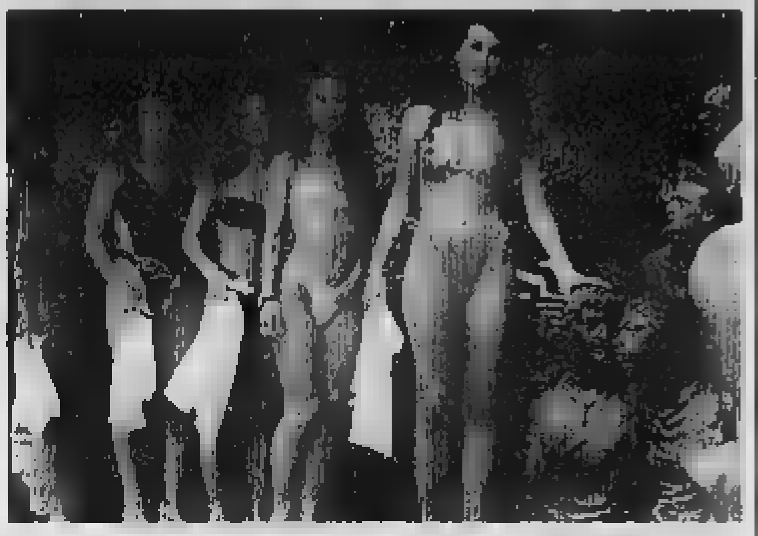
Ancora problemi di approvvigionamento idrico a Dego. Dall'altro ieri, i vigili del fuoco del distacca[illegible] cairese riforniscono [illegible] le autobotti le zone alte del paese. Pare che all'origine dell'emergenza vi siano problemi legati soprat[illegible] alla poca pressione nelle condotte.

Rubinetti a secco anche in alcu[illegible] di Cairo. Ieri [illegible], infatti, i pompieri [illegible] intervenuti per rifornire i residenti di località Camponuovo. Senza [illegible] che in innumerevoli paesi della Val Bormida, già da alcuni mesi, i sindaci hanno emanato ordinanze con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici, pena pesanti ammende pecuni[illegible]. Provvedimenti che riguardano, in particolare, Cengio, Cosseria e Plodio. Situazione che, tuttavia, almeno sino a questo momento, non ha creato i grandi disagi registratisi negli anni passati. [l. b.]

[illegible] IDRICA A LECA D'ALBENGA

Emergenza nelle frazioni per la rottura di un grosso tubo della rete idrica. E' scattata intorno alle [illegible] di lunedì a Leca d'Albenga dove si è verificata una grossa perdita d'acqua che ha allarmato gli abitanti della zona. Un tubo collegato [illegible] il pozzo principale che alimenta alcune zone dell'entroterra si è improvvisamente spacca[illegible] necessitando un primo, immediato intervento da parte della pattuglia della polizia municipale di Albenga. I disagi non sono certo mancati. Più che per gli abitanti di Leca, che dipendono da un altro ramo dell'acquedotto, per quelli di Campochiesa e Salea che hanno telefonato numerosi ai vigili urbani ed in Comune per avere informazioni sul guasto, per [illegible] naturalmente interrotta per qualche tempo l'erogazione dell'acqua. Ieri mattina [illegible] arrivati sul posto i tecnici dell'Amga, società che si occupa della gestione del tratto di acquedotto che alimenta quella fetta di entroterra (l'altra è in mano all'«Ilce») e hanno proceduto per diverse ore alla riparazione della tubazione. Non è nota la causa che è alla base della rottura. Nei giorni scorsi situazioni di emergenze idriche che hanno allertato prefettura e vigili del fuoco si sono verificate in almeno una [illegible] di comuni della Provincia, tra i quali anche Cisano sul Neva e Calice Ligure. I disagi sono stati «tamponati» con l'intervento delle autobotti dei pompieri che hanno rimpinguato le riserve idriche dagli acquedotti. [m. br.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero

ALASSIO

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Blase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi e [illegible]Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della [illegible]. Della grande musica italiana, che lega [illegible] generazione di mezzo [illegible] cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere [illegible] po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO FOSSATI Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passan[illegible]o dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,3[illegible]. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De Andrè che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e disc[illegible] Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

MAX GAZZE' Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenz[illegible] «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere [illegible] rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove [illegible]norità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al 1998 con «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici



di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmé. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.



A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un romanzo sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un aut[illegible] per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54° «Premio Strega».



Lo scrittore Ernesto Ferrero

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio [illegible] collaborazione con la Biblioteca civica, [illegible] Reg[illegible] Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa [illegible] del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci [illegible] infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta [illegible] maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel [illegible] si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi [illegible] [illegible] apprezzare negli Usa. Tanto che per cinque [illegible]i [illegible]cutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpreta[illegible] nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale [illegible] vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro del-



Il soprano Oksana Krovytska

l'Opera di Palm Beach nel ruolo [illegible] Margherita nel «Faust» di Gounod.

La [illegible] è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche [illegible] basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di [illegible] Marina e del Comune di Savona. [illegible] tempo collabora [illegible] importanti teatri [illegible] il Metropolitan di New York, l'Opera [illegible] Philadelphia, [illegible] Teatro dell'Opera di Sofia, [illegible] Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo tal[illegible]ti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i coristi, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri [illegible] il Metropolitan, l'Opera di Parigi o l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Tutti piloti a Pontinvrea, anche di sera

La pista di go kart è diventata una regina dell'estate

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a inizio stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi.

Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo [illegible] dell'entro- [illegible]

Accanto [illegible] pista, [illegible] si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio, non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. E i lettori de La Stampa potranno contare [illegible] di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anzichè 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [l. b.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

[illegible] IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000 — COMUNE DI SANREMO

SAGOR — FESTIVALMARE Sanremo 2000 — Idé per dí

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. [illegible] premiati a Sanremo nel Corso dei Gran Galà [illegible]

Bagni marini .... Baristi ....

Bagnini .... Discoteche ....

Dj .... Drink&Music ....

Gelatai .... Gruppi musicali ....

[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino **DAI 4 [illegible] ANNI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di [illegible] Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: **Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA**

Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA — LA STAMPA

GITE IN MARE [illegible]

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

[illegible] Fruttuoso - Portofino L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggio convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova [illegible]

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI VILLANOVA — PRO LOCO — MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

Serata Medievale

MERCOLEDI' 23 AGOSTO

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto [illegible] uno sconto di 5000 lire sul menù [illegible]. Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono [illegible]

PROGRAMMA:

Ore 18 apertura della cantina del centro storico;

Ore 19 cena medievale con servizio al tavolo in costume, [illegible]

Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200

Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostradale [illegible] del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di [illegible] mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 [illegible] 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible] 705465.

Il rock dal vivo al SoleLuna e al Killer's, serata di prevenzione anti droga alla Capannina

I ritmi del Sudamerica animano la Riviera

Tanti appuntamenti con samba e mambo in discoteca

LA NOTTE

Ritmi latini al Gildaestate, serata antidroga alla Capannina di Alassio, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano. Per gli amanti della musica dal vivo appuntamento rock al Killer's di Cosseria e al Sole Luna ai bagni Miramare ad Albisola. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese.

[illegible] Si balla con la musica di Alessandro Derba dj al Gildaestate. Musica dal vivo all'Hamburger Boy. L'orchestra «Pino Ferro» al Boschetto. Happy Hour dalle 22 all'una al bar Miramare.

ALBISSOLA M. Ai bagni Nettuno spettacolo di cabaret ad ingresso gratuito con i «Quelli lì». Musica alla paninoteca Frunda. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Al Soleluna il rock live dei «Nemesi». Domani serata di cabaret con i «Soggetti smarriti».

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box). Ritrovo e «Cena al lume di...violino» all'Sms Cafè, serata dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

[illegible] L. Ritrovo giovane allo Chalet Lino. Musica e ritrovo con Mariano Malo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda o al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Musica dal vivo con il rock dei «Venus» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovi giovani al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo giovane sino a tarda ora al Cantuccio e al Veliero.

SAVONA Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata. Al Baretto di piazza del Popolo il live di Andrea Piana.

[illegible] Ritrovo con «happy hour» e consueto raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinte Galeskha.

[illegible] L. Musica al Boombastic by Daubaci. Al Crazy Full Caffè ritrovo in serata.

NOLI Si balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei bagni Hilton.

FINALE L. Si balla allo Sporting Club di San Bernardino. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con [illegible] per il genere Hip Hop, Rap e R'n B'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Musica dal vivo all'enoteca-ristorante Il giardino dei Ghibellini.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Musica al Sole Luna. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso. Live all'Airone.

TOIRANO Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancia al bar dei Capitani.

LOANO Discoteca con musica commerciale e strip tease al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Al Tropicana discoteca con Human dj. Liscio e revival al dancing Saitta (con Cris e Rita) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella. Per «Metti una sera al bar» concertini al bar Onda, al Florida, al Rino e all'Hi Fi.

[illegible] Karaoke e freccette al Pub 36.

[illegible] Ritrovo [illegible] maxischermo tv al bar Valvet.

[illegible] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica [illegible] vivo con Gigi e i «Tempo Stretto» ai bagni Italia. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica [illegible] Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible] «Un mercoledì da leoni» con dj Dado alla Capannina dove questa sera si ferma la campagnia di sicurezza antidroga «Io [illegible] calo la mia vita». Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo [illegible] Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween [illegible] jam session. Al Marinetta musica latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al [illegible] del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Tokai, al Bijou club, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta di Borgo Coscia.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Aperto il Bit Below.

IMPERIA Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub. [a. r.]



Balli latini e ritmi commerciali sono, assieme alla musica dal vivo, il piatto forte della notte nelle discoteche e nei locali della provincia di Savona che restano aperti e in piena attività almeno sino a metà del prossimo mese per i turisti che cercano ancora divertimento

Serata live con il jazz a Loano

Stasera in scena i «Blue Swingers» Mussolini venerdì a Pietra Ligure

LOANO



Il pianista jazz Romano Mussolini si esibisce venerdì sera a Pietra Ligure con il suo gruppo per l'ultimo dei concerti che hanno animato l'estate della cittadina

Il concerto dei «Blue Swingers» conclude oggi (ore 21,30, piazza Rocca, ingresso libero), il ciclo estivo degli appuntamenti jazz loanesi. Venerdì in piazza XX Settembre a Pietra Ligure il ritorno di Romano Mussolini, in concerto con il suo pianoforte alle 21,30 in piazza XX Settembre (ingresso libero).

«Blue Swingers» [illegible]sto da Stefano Calcagno al trombone, Maurizio Ditozzi al sax tenore, Andrea Pozza al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria. Il repertorio della serata si basa sul particolare sound trombone-sax tenore, caldo e coinvolgente, e comprende brani in stile hard-bop, accanto a classici del jazz tradizionale come i brani di Ellington, Gillespie, Gershwin e altri. Interprete principale della rassegna jazz loanese [illegible] quest'anno il sassofonista statunitense Paul Jeffrey.

«L'estate in musica» di Loano proseguirà con il «Settembre Musicale». Dopo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo il 1 settembre in grande ritorno nella chiesa storica di Sant'Agostino con il concerto, per organo e soprano, di Paola Viara e del [illegible] Paolo Davò. Altri concerti classici [illegible] in cartellone il 10, 14 e 16 settembre. [a. r.]

Balestrino da il via alla [illegible] cinque giorni di festa, sagra del michettin ad Andora, mandolini a Vado

A Villanova si mangia tra dame e cavalieri

«Cena Medievale» nei vicoli, al Primar i piatti di Mauro Manfredi

DA VEDERE

Cena medievale a Villanova, laboratorio gastronomico sul Primar, cinque giorni tra piatti tipici, festa e cultura a Balestrino: tanti gli appuntamenti per chi vuole una giornata e una serata in famiglia all'insegna dello svago ma anche della cultura.

VARAZZE Concerto della banda Cardinal Cagliero in piazza San Bartolomeo alle 21.

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.

MILLESIMO Dalle 19 festa della Rifondazione al campo sportivo con stand gastronomici e serata danzante con i «Mumaguri».

CALIZZANO Alle 21.15 concerto bandistico in piazza Vittorio Veneto.

[illegible] Al Primar «Lo gustoso follie» di Mauro Manfredi, chef del ristorante «a Sparcacian-a» con un laboratorio-convivio di ricerca gastronomica. Sempre al Primar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona della Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alle lumache.

[illegible]DO L. Alle 21 sul lungomare concerto del quintetto strumentale a pizzico «I Menestrelli».

[illegible] Per tutto il giorno «Sbanca il banco» nel centro storico, alle 17 «Radio nostalgia» con giochi e regali in piazza Matteotti sino alle 20. Le animazioni, questa volta in musica, riprendono alle 21,30. Luna park in località Chiariventi.

NOLI Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Nella Basilica di San Giovanni prosegue il concorso di musica classica «Palma d'Oro». In San Biagio concerto alle 21,30 concerto dell'accademia musicale del Finale. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle [illegible] sul lungomare.

PI[illegible] L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle [illegible] alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

LOANO Sagra gastronomica sino al 25 nel piazzale della chiesa di San Pio X. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

[illegible] In piazza Fermi serata danzante con «Orchestra DaMare». Luna park sul lungomare.

[illegible] borgo medievale inizia «Cinque giorni a Balestrino» [illegible] piatti tipici e alle 21 l'orchestra «Ponentexpress».

[illegible] Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

[illegible] Dalle 19 la tradizionale «Cena medievale» in custume d'epoca apre le [illegible] e si comincia lo spettacolo storico-gastronomico.

[illegible] Alle 21 nei Giardini comunali «Il principe felice», spettacolo teatrale per i più piccoli.

[illegible] Alle 22 in piazza Marconi spettacolo di danza e cabaret «Que no me toque la puerta».

[illegible] Sagra del Micchetin dalle 18 in località San Bartolomeo. [a. r.]

[illegible] A VARIGOTTI

Ritorna il «vero artigianato dal vivo» a Varigotti. L'Associazione «Varigotti Insieme» ed il Comune di Finale Ligure organizzano da domani al 27 agosto, nel cortile delle ex scuole elementari di Varigotti, la ventesima edizione dell'«Artigianato vivo e prodotti tipici liguri». «La manifestazione mira a dare visibilità ai vari settori merceologici, alimentari e non, dell'artigianato ligure. La ventina di artigiani che ha dato l'adesione si è impegnata a dare dimostrazione in loco della propria attività, nel limite del possibile, ed a mettere in esposizione e in vendita esclusivamente articoli di propria produzione», spiega il presidente dell'associazione Silvia Lanzillo. Sarà possibile conoscere le produzioni in ardesia, i mosaici, le lavorazioni del vetro, del ferro, l'intaglio del legno, la creazione di ceste, la produzione in ceramica, il tutto accompagnato da prodotti regionali quali olio, miele, funghi e vino. La rassegna sarà aperta al pubblico giovedì e venerdì dalle 19 alle 24 e nel fine settimana dalle 17 a mezzanotte. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Personale di Pino Rando

Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista genovese Pino Rando. [a. r.]

ALBISSOLA M.
«Amarcord Albisola»

Al centro artistico Biudiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre. [a. r.]

[illegible]
Memorabilia in via Colombo

Rarità e memorabilia tra le bancarelle del «Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo» in programma sabato e domenica in via Colombo. Orario: 16-23. [m. br.]

ALBENGA
Arte sacra in centro

E' aperto tutti i giorni (unica chiusura settimanale il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 il «Museo diocesano di arte sacra» presso il Palazzo vescovile di via Episcopio 5. [m. br.]

CELLE L.
Lanfranco in Comune

Stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure s'inaugura «Mutus Liber», mostra personale di ceramiche di Eugenio Lanfranco patrocinata dall'assessorato alla Cultura. Potrà essere [illegible] sera dalle 21 alle [illegible] sino a fine [illegible]. [l. p.]

[illegible]
Foto sul Giubileo

«Le strade del Giubileo, pittori del '400 tra Piemonte e Liguria». Mostra fotografica a [illegible] di Milli Amatucci e Wanda Barretta, sino al 31 agosto, alla civica biblioteca di Bergeggi. [a. r.]

BORGIO V.
Le Sgrigue di Bertagnin

«Sgrigue», olii su tavola di Graziosa Bertagnin, [illegible] in esposizione sino al [illegible] settembre presso la sede dell'Associazione «Vivere Verezzi» in piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi. [a. r.]

[illegible]
Dal Piemonte alla Liguria

«Dal Piemonte [illegible] Liguria». E' il titolo della mostra delle opere di Mariarosa Gaude in mostra, ancora sino al 26 agosto, nel cortile interno al Centro culturale polivalente Sant'Antonio di Noli. All'interno del Centro le opere del maestro Giuliano Ottaviani. [a. r.]

BORGIO V.
[illegible]

Mostra personale di Renata Ghiosso presso l'hotel Miramare di Borgio Verezzi. I dipinti sono visitabili tutti i giorni, compresi i festivi, sino al 31 agosto. [a. r.]

[illegible] V.
Antologica al Mulino

Mostra antologica di artisti del [illegible] alla Galleria d'arte «Il Mulino» di Verezzi (ore 21-24). Fra questi Eugenio Baj, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Marc Chagall, Giorgio De Chirico, Emanuele Luzzati, Franco Gentilini, [illegible] Ray, Jean Mirò, Thomas Moore, Emiliano Scanavino, Arturo Vespignani ed altri artisti. [a. r.]

PIETRA L.
Mitta e Potente

Opere di Severino Mitta in mostra all'Auditorium di Pietra Ligure. Si è chiusa la mostra personale di Luigi Potente, dal titolo «Un fiume di colori», allestita presso la chiesa dell'Annunziata [illegible] Confraternita Santa Caterina. [a. r.]

[illegible]
Boscarelli al Palace

«Ceramiche artistiche di Caltagirone». Il maestro Boscarelli [illegible] sino al 31 agosto prossimo presso il laboratorio di via Mazzini, 54 a Spotorno. Mostre d'arte estive al Palace. [a. r.]

LOANO
Oriente al Giardino

«Estremo oriente al femminile». Le fotografie di Achille Blini, loanese «giramondo», [illegible] esposte nell'area del Giardino del Principe di Loano durante le serate con spettacoli all'arena. [a. r.]

LOANO
Tagliafico al Kursaal

«Loano per il [illegible]: Liguria vera», omaggio a Carlo Tagliafico, [illegible] fotografie sempre al palazzo del Kursaal, sino al 27 agosto. [a. r.]

LOANO
Corpora da [illegible]

Personale di Antonio Corpora alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano (aperta anche la sera). Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, [illegible] Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

[illegible]
Da Valente Veronesi

Prosegue la mostra di opere di Luigi Veronesi da Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Personale di Tomaselli

Opere di Walter Tomaselli da visitare sino al 1 settembre prossimo alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La mostra è aperta dalle 10, alle 12, dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

stasera

AL CINEMA

DIANA 1. Tel 019-825 714 7
Anatomy
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2.
May be baby
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

DIANA 3.
Testimone involontario
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO PER FERIE
Ore 21.15 Lire 8000, 7000

JOLLY.
Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22.30 Lire 11 000, 8000, 6000

[illegible]LONNE. Tel 0182-840 263
Romeo deve morire
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

SALESIANI.
Tu sarai Tigre.
Ore 21 Lire 8000-6000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Il collezionista d'ossa
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Tarzan ore 21
Mission impossible 2 ore 22.45
Lire 9000, 6000

[illegible]
[illegible]
Ore 21,30 Lire 9000, 7000

SPLENDOR. Tel 019/610783
Il bandito XI rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30. Ingresso libero

ARENA ORNINA Tel 019-687 910
Il miglio verde
Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

[illegible]
Stuart Little
Ore 21 Lire 10 000, 8000

CORALLO
Canone inverso
[illegible] 30 Lire 9000, 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
Asterix e Obelix contro Cesare Ore 20.30
American beauty Ore 22.30
Lire 10 000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Erin Brockovich ore 21 lire 12000-8000

[illegible]
Sognando l'Africa Ore 21.15

TEATRO [illegible]
[illegible]
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON
Il miglio verde
Ore 21.30
Lire [illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Mission impossible 2
Ore 20.50-23
Lire 12 000, 8 000

[illegible] -97 249
[illegible]
Ore 21-23 [illegible]

[illegible]
La regola della [illegible]
Ore 21.30
Lire 9 000, 7000

nelle sale di [illegible]

CAVOUR Tel 81978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ore 20.15 **Toy story 2**
Ore 22.40 **Boys don't cry**
Lire [illegible]

SANTIL.
Tel 0183-290620
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0183-292745
[illegible] impossible 2
Orario 20.45-22.40
[illegible]

[illegible] Tel 0183-[illegible]
[illegible] impossible 2
Orario 20,30-22,[illegible]
Lire 10000, 7000

[illegible]
Ore 20,45 **Stuart Little**
Ore 22,30 **Un marito ideale**
Lire [illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
[illegible]
Spettacolo unico ore 21,15

nelle sale di [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Bats

Cineplex Porto Antico multisala: Il gladiatore - Mission impossible 2 - I tuoché - Alegria - Bats - Pollicino cinesi - Ocean Tribe - Gossip - Maybe Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Orfeo Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Live virgin

Arena estiva Villa Croce La casa dei crotali

La Sciorba Tarzan

2000 SIDNEY

Alle Olimpiadi anche la partecipazione dei velisti Diego Negri (Diano) e Piero D'Alì (Chiavari)

Dalla Liguria la spedizione per Sidney

Speranze di medaglie solo dal sincro e dalla pallanuoto

Da Savona partono in sei

Tre sincronette e Alberto Angelini
Giudici Bedini e il sindaco Cenere



La Nazionale di sincro con Serena Bianchi, Clara Porchetto e Alice Dominici

Guglielmo Olivero
SAVONA

E' composta da quattro atleti e due giudici internazionali la «rappresentativa savonese» che prenderà parte ai Giochi Olimpici di Sidney che prenderanno il via venerdì 15 settembre con la cerimonia d'apertura fissata alle ore 9 italiane (ma due giorni prima, a mezzogiorno, debutterà la Under 21 di Tardelli). Per la verità la sfortuna ha impedito che un altro savonese prendesse parte alla spedizione australiana: quel Mirko Celestino, di Andora, che nella prova in linea di ciclismo, visto le caratteristiche del circuito, poteva dire la sua.

Ma Mirko a Sidney non ci andrà a causa della tendinite che, nei mesi scorsi, lo ha costretto all'inattività e alla conseguente assenza nelle varie indicative. E allora, per i savonesi, non resta che «tuffarsi» nella vasca ed affidare a nuoto sincronizzato e pallanuoto le principali emozioni. Dalla prima specialità è lecito attendersi molto dopo l'argento ottenuto [illegible] campionati europei di Helsinki, soltanto un mese fa. Serena Bianchi, Clara Porchetto e Alice Dominici sono le portacolori dell'Athena Savona che, insieme alle altre componenti azzurre, mirano ad un ottimo risultato. Certo non sarà facile in una competizione dove le nazioni «guida» di questa specialità giurano di presentare esercizi capaci di convincere anche il più severo dei giudici. Ma le possibilità di confermarsi nell'élite ci sono.

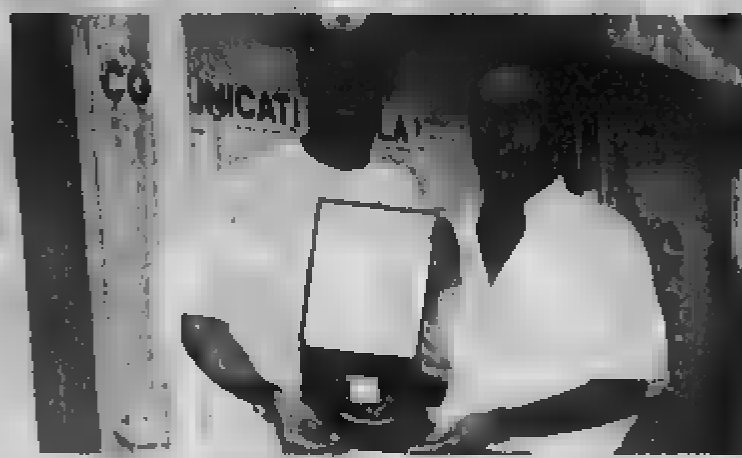
Le notti australiane (gare tutte tra le 3 e le 5 del mattino) promettono bene per questa suggestiva disciplina come del resto per la pallanuoto dove il savonese Alberto Angelini [illegible] parte di quella nazionale di Rudic che mira a confermare (ma anche a migliorare, [illegible] possibile) il bronzo di Atlanta '96. Salire sul gradino più alto del podio, come a Barcellona '92, sembra difficile, [illegible] non impossibile per il settebello [illegible] che, durante l'estate, ha disputato una serie infinita di amichevoli. Non solo atleti, come detto, ma anche giudici nella rassegna a cinque cerchi. Come [illegible] Bedini, da anni dirigente della Canottieri Sabazia, che partirà per la capitale australiana il 22 settembre: «Le canoe sarà tra le ultime discipline a presentare il suo programma di gare. Così la prima settimana seguirò le Olimpiadi in televisione e poi partirò per Sidney. E' un onore prendere parte alla massima espressione mondiale [illegible] sport, [illegible] anche una bella responsabilità, aggravata dal fatto che sarò l'unico giudice italiano presente». Francesco Cenere, [illegible] di Loano, farà invece una full-immersion ai Giochi: lui partirà al termine della prossima settimana perchè, come giudice del ciclismo, coprirà l'intero programma: «Che è notevole - ammette il sindaco di Loano - considerato che, oltre alle prove [illegible] strada, maschili e femminili, ci [illegible] anche le gare su pista e quelle della mountain-bike. Insomma sarà [illegible] [illegible] esperienza. Che [illegible] preparando fin da adesso, cominciando a prendere confidenza con il nuovo fuso orario considerato [illegible] dodici [illegible] di differenza».

Bruno Monticone

Certo l'importante è partecipare, come diceva il celeberrimo De Coubertin. Ma perchè non nutrire ambizioni e voglia di far bene? E' anche per questo che Diego Negri, velista di Diano Marina, andrà alle Olimpiadi di Sidney, [illegible] [illegible] voglia [illegible] fare solo da comprimario. Gareggia nella classe «Laser», classe difficile, impegnativa, molto fisica. Ma la «pressione» dell'esordio olimpico, un traguardo enorme per [illegible] atleta che parte da [illegible] provincia periferica, anche sportivamente, come quella di Imperia, non sembra spaventarlo. «Sono tranquillo - dice - Felicissimo di andare alle Olimpiadi. Mi sto impegnando moltissimo. Non [illegible] più giovanissimo, quindi non vado solo per partecipare, [illegible] anche per combinare qualche cosa di buono. La concorrenza [illegible] agguerrita, dura, [illegible] ho studiato bene [illegible] campo. Sono stato quattro volte in Australia, ho fatto [illegible] [illegible] prove preolimpiche». Contro Negri e le sue speranze sembra esserci tutto: una tradizione [illegible] agli azzurri [illegible] vela (solo due medaglie d'oro nel [illegible] e nel 78), un lotto [illegible] partecipanti affollato, un paio di superfavoriti [illegible]pratutto il brasiliano Robert Scheidt, quattro volte mondiale e campione olimpico in carica o l'australiano Michael Blackburn, il campione di casa). Si può sperare? «Perchè [illegible] - aggiunge - Sarà una gara aperta [illegible] ogni risultato, una gara che darà a tutti [illegible] possibilità di vincere. [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] lago chiuso, con vento costante. Può capitare di tutto».

Negri, reduce dagli allenamenti collegiali sul lago [illegible] Garda, partirà per Sidney il 2 settembre. [illegible] [illegible] settembre [illegible] prima gara. Il coronamento di [illegible] lunga attività fatta di sacrifici e fatica. E' nato a Sestri Levante, [illegible] vive a Diano Marina da sempre. La vela è [illegible] «malattia» di famiglia. Suo padre è [illegible] prima velista, poi allenatore federale. Inevitabile che già a 4 anni Diego andasse a vela, passando, man mano, dagli Optimist, alla classe Europa, fino alla classe Laser, una deriva relativamente recente, [illegible] alle Olimpiadi [illegible] nel 1996. [illegible] «carriera» [illegible] gli è valsa due titoli italiani ed altri quattro distrettuali, di fatto [illegible] anche quelli. Poi tanti piazzamenti a cominciare dall'ottavo posto ai mondiali che [illegible] stato il vero «passaporto» per le Olimpiadi.

L'altra imperiese in gara a Sidney sarà Alice Dominici, componente della squadra azzurra di nuoto [illegible] Arriverà in Australia con una medaglia d'argento conquistata ai recenti campionati europei [illegible] Helsinki dopo aver vinto manciate [illegible] titoli italiani. Ha 25 anni, gareggerà alle Olimpiadi il 28 e il 29 settembre. E' imperiese, ma vive a [illegible]. E' lì che ha mosso i primi passi nello spettacolare nuoto sincronizzato. Disciplina che, per ora, non ha tradizione nell'imperiese.



Il velista Diego Negri di Diano Marina si prepara alla grande avventura

DA SEBORGA PARTE JEAN NOEL FERRARI

Ci sarà un altro «rivierasco» ai Giochi [illegible] Sidney anche [illegible] [illegible] bandiera francese: [illegible] Jean-Noel Ferrari, [illegible] anni (li compirà proprio mentre sarà in Australia), capitano della nazionale francese di scherma, giunto terzo all'ultima Coppa del Mondo. Jean-Noel, che i compagni di squadra chiamano scherzosamente «Enzo Ferrari», ha la doppia nazionalità, francese ed italiana ed è originario di Seborga. Suo padre, ministro degli esteri del Principato [illegible] Seborga, [illegible] tuttora nel caratteristico centro nell'entroterra di Bordighera dove le puntate di Jean-Noel sono assai frequenti a trovare parenti e amici. Per Ferrari, forte di un'ormai consolidata esperienza [illegible], quella di Sidney [illegible] [illegible] sua prima avventura olimpica. Dove, però, non andrà a fare da comprimario. [illegible] è fra i grandi favoriti, ma è sicuramente tra i possibili outsider in zona-medaglia [illegible] dimostra la sua recente «performance» in Coppa del Mondo. [b.m.]

Danilo Sanguineti
GENOVA

Genova e i cinque cerchi è un discorso che si allontana man mano che passano i quadrienni olimpici. Per Sidney saranno sicuri della maglia azzurra solamente in tre: i pallanuotisti Ghibellini [illegible] Angelini, il velista D'Alì. In forse e in attesa di una decisione che arriverà solo all'ultimo momento la velocista Francesca Carbone e il cestista Samuele Podestà. Ancora più [illegible] bilico [illegible] maglia [illegible] per [illegible] canottiere, Matteo Righetti, che gareggia per la Velocior Spezia. Il serbatoio tradizionale della regione, la pallanuoto, non ha tradito neppure questa volta: c'è comunque un passo indietro rispetto ad Atlanta [illegible] quando la pattuglia ligure nella Nazionale [illegible] Rudic era allargata anche al difensore Ro[illegible]. Questa volta invece toccherà solamente a due Alberti: Ghibellini, [illegible] nel 1963, figlio d'arte (suo [illegible] è [illegible] più volte olimpionico, [illegible] l'avvocato Alessandro), gioca da quest'anno nel Recco, è un attaccante di talento e dalle grandi doti natatorie; Angelini, nato a Savona, viene a raggiungere il compagno nel Recco ed è nato nel 1974. Un talento naturale che ha guadagnato la fiducia di Rudic fino a diventare il capitano della squadra in [illegible]qua e fuori.

Il terzo atleta sicuro di vedere la bandiera a cinque cerchi in Australia è il velista Piero D'Alì: milanese di nascita, si [illegible] formato ed ha colto i più grandi [illegible] con i colori dello Yacht Club Chiavari. Era uno dei «fidi» dell'equipaggio di Luna Rossa, era l'uomo piccolino [illegible] i ricci sempre accanto al timoniere Francesco De Angelis.

In forse invece la partecipazione di Francesca Carbone, velocista genovese, che potrebbe essere [illegible] delle componenti della staffetta [illegible] azzurra. La decisione finale per la sua promozione titolare si avrà nei campionati italiani [illegible] programma a Milano dal [illegible] al 6 settembre prossimi. Infine c'è il [illegible] Samuele Podestà che è stato convocato in tutta fretta dal ct della Nazionale di basket Tanjevic per sostituire Gregor Fucka, infortunatosi nella fase di preparazione alle Olimpiadi. L'atleta di San Salva[illegible] è nel gruppo a Bormio e dovrebbe partire per l'Australia a fine mese, ma [illegible] in questo caso [illegible] decisione finale [illegible] presa solamente nei giorni prima della partenza. Infine c'è Mattia Righetti, spezino, 20 anni, che è [illegible] scelto dal ct Giuseppe La Mura per far parte dell'equipaggio del «2 con» assieme a Lari e il timoniere Sorice. Questa barca è una riserva della spedizione [illegible] [illegible] e scenderà in acqua sola[illegible] [illegible] gli altri equipaggi designati non daranno le risposte attese negli ultimissimi test di preparazione.

I NOSTRI REFERENDUM

Al via anche le iniziative per lo Sportivo dell'anno, i Golden Boys, i settori giovanili

Torna la magica scheda del Savona Goal

La prima schedina sulla Stampa del 10 settembre

[illegible] Marco
SAVONA

Ritorna, [illegible] il campionato, anche il Savona Goal del 2000 e oltre, la magica schedina dei pronostici che coinvolge i lettori e anche le scuole. Non solo calcio nella scheda n°1 fissata in uscita [illegible] la prima partita interna [illegible] Savona Calcio, [illegible] anche tante altre indicazioni e referendum a partire dall'elezione dello Sportivo dell'anno e poi a seguire i Golden Boys, la panoramica dei settori giovanili, la Miss dello sport. Infine, sorprese della stagione, la pubblicazione della foto della settimana, dove i lettori o dirigenti di federazioni e società potranno indicarci il loro preferito.

La prima scheda del Savona Goal recherà la data di domenica [illegible] settembre 2000 e avrà in ordine [illegible] partite: Savona-Casale, Imperia-Borgomanero, Gravellona-Sanremese, Bra Sestrese, Ivrea-Sangiustese, Valenzana-Derthona.

Il sistema del punteggio è ormai [illegible] [illegible] ripetiamo: verranno assegnati [illegible] punti per ogni partita indovinata con il risultato esatto e quattro per quelle giuste nel risultato ma [illegible] [illegible] numero delle [illegible]. Dalla somma dei punti acquisiti si determinerà il punteggio di tappa, dalla [illegible] delle varie tappe la classifica generale.

Nel corso dello svolgimento del Savona Goal verranno introdotti altri referendum. L'inizio è per la domenica 10 settembre e la conclusione della prima fase domenica 17 dicembre. Particolare attenzione alle classifiche dei Golden Boys dove verranno premiati i primi dieci assoluti in classifica generale delle varie categorie per dare modo a tutte le società della provincia di inserire un proprio rappresentante. Si [illegible] intanto iniziate le raccolte delle nomination ai vari premi che compongono la lunga lista dello Sportivo dell'anno, e nel frattempo [illegible] già stati assegnati gli Olimpyc Gold, il Pallone d'Acciaio a Carletto Calabria (Savona Calcio), il Trofeo Angelo Morixe a Rossano Cancellara (Vado) e il Trofeo Stefano Del Buono a Patric Panucci (Savona Calcio). Rimandiamo l'appuntamento con i [illegible] tecnici dei club e dei bar alla seconda domenica di settembre.



Alessia Merz, star dell'ultima edizione dello Sportivo dell'anno, come sempre al Teatro Chiabrera, sottoposta alle «cure» del mago savonese Gabriele Gentile. Tra pochi giorni la [illegible] organizzativa della nostra manifestazione, con il patron Nanni [illegible] Marco, si rimetterà in moto per un'altra tornata di pronostici e vincitori

CICLISMO

Il mondo amatoriale prepara l'appuntamento più importante della stagione: al via oltre 200 corridori

E' tutto pronto per il 26° Giro della Provincia

Sette tappe nei primi tre weekend di settembre in Riviera e Val Bormida

SAVONA

Mentre il ciclismo professionistico si arroventa sulle strade della Vuelta di Spagna e nel quinto continente si batte per le medaglie dell'Olimpiade 2000 in vista anche [illegible] campionati del mondo di Francia, il movimento amatoriale agisce nel 26° giro della Provincia di Savona Udace riunendo tutti gli attuali big nazionali reduci dal Giro delle Valli Cuneesi.

Gli amatori ormai sono dei piccoli professionisti e non a caso le maggiori vittorie vengono «carpite» da ex che hanno lasciato il gruppo per rifugiarsi nel più facile mondo amatoriale. Il Giro della Provincia Udace si compone di sette tappe da consumarsi nei tre primi weekend di settembre percorrendo strade della Riviera di ponente e levante per poi concludere nella Val Bormida. Il direttore [illegible] Giro Giannino [illegible] è molto esplicito: «Contiamo di avere al via oltre duecento atleti con Anzi e Fertonani reduci dalle Valli Cuneesi e i big dell'Imperiese con i nostro Sodaboni, Giacometto e Armellino».

La prima tappa, sabato 2 settembre a Stellanello, con il circuito cittadino di km 54, prima partenza alle 14, organizzazione Cicli Prato Alassio. Seconda tappa domenica 3 a Pietra Ligure, circuito cittadino di km 54, prima partenza alle 9.30, a seguire [illegible] pomeriggio. Organizzazione Polisportiva Maremola e Uc Finalborgo.

Terza tappa sabato 9 a Cogoleto, [illegible] a Sciarborasca, primo concorrente [illegible] [illegible] alle 15. Organizzazione Bike Inside Team Gs Romei. [illegible] tappa domenica 10 a Millesimo, Giro di Cortemilia km 80, partenza alle 9,30. Organizza il Gs Valbormida. [illegible] [illegible] 16 a Dego: Giro di Pareto, km 66, organizzazione Gs Poggio Savona, partenza 14,30. Sesta domenica 17 a Mallare, [illegible] [illegible] chilometri, primo concorrente alle [illegible]. Settima tappa a Mallare: giro di Pallare di [illegible] km. [illegible] alle 14, organizzazione [illegible] Mallare Sport e Gs Poggio. Alle 18 in piazza del Carretto a Mallare premiazione finale [illegible] Giro della Provincia di Savona edizione n. 26. [illegible] i premi finali con crociere per due persone a Barcellona [illegible] per la fascia giovani che [illegible]. [n. d. m.]

TENNIS: TORNEO NAZIONALE A CERIALE

Proseguono gli appuntamenti con il tennis. La prima pagina spetta questa [illegible]mana al «Torneo Nazionale di Ceriale» che ha preso il via lunedì e che calerà il sipario domenica prossima. La manifestazione è organizzata [illegible] T.C.Ceriale in collaborazione con l'Assessorato allo Sport. Più di sessanta i giocatori iscritti [illegible] [illegible] maschile con partecipazione da Lombardia, Piemonte e Toscana oltre che dai vari circoli liguri. Una ventina invece [illegible] ragazze che fanno parte del tabellone principale. Il torneo prevede anche gare di doppio [illegible] e misto. Afferma il presidente Roberto Venturini: «E' il terzo torneo nazionale che organizziamo in questa stagione, ma altri ne sono già in programma a partire da quello, di categoria C, che inizierà il 18 settembre. Poi avremo un torneo per la quarta categoria che è fissato dal 23 al 29 ottobre». Giudice arbitro è Vincenzo Sasso. [g. o.]

CALCIO: TORNEI

[illegible] ad Erli da registrare il travolgente successo dell'Agriturismo Il Mulino

Il Pastificio Arrigo trionfa ad Andora

Sabato l'Albenga si presenta, domani Cairese-Savona

SAVONA

Proseguono i tornei estivi mentre si intensificano le amichevoli in vista del via della stagione ufficiale. Per i primi è ormai alla conclusione della prima fase il «Torneo di Erli» che registra la partecipazione di dieci squadre.

Tra le ultime partite disputate da segnalare la netta vittoria (7-1) dell'Agriturismo Il Mulino su La Piemontese Assicurazioni: protagonista della partita Fiorillo autore di ben quattro [illegible] mentre le altre [illegible] portano la firma di Berra, autore di una doppietta, Pastorino e, per gli sconfitti, di Gentile. Facile anche il successo (4-1) della Ligur Green sulla I.C.A. Imballaggi [illegible] gol di Gaudino, Mimaglia, Biscotti, Esposito e, per i battuti di Fragapane. Divisione della posta e ben dieci gol (5-5) in [illegible] Moglio-Erli Cenesi [illegible] Ravaschino che, per i primi, ha realizzato una tripletta. Per l'Erli Cenesi doppietta di Roba [illegible] gli altri gol [illegible] confronto sono stati realizzati [illegible] Naso, Berrino, Brunello e Malco.

[illegible] Andora [illegible] è concluso il torneo [illegible] calcio a cinque valido per il «Trofeo Jas». La finale è [illegible] vinta [illegible] Pastificio Arrigo che però ha avuto la meglio (3-2) sui Tortuga Beach nei tempi supplementari [illegible] [illegible] proprio questi ultimi a portarsi sul 2-0 grazie ad una doppietta di Fiorillo. Poi però nella ripresa arrivavano i gol [illegible] Galetto e Cavalcante (capcannoniere con 19 reti). Si andava poi ai supplementari con il golden gol realizzato da Sciorato.

Passando all'Eccellenza [illegible] ricordato che sabato ci sarà la presentazione ufficiale dell'Albenga [illegible] campo di Bastia [illegible] il nuovo acquisto Diaz che ha segnato due reti nella sua partita d'esordio in maglia bianconera) che nella prossima stagione sarà diretta da Elvio Fontana con Davide Brunello che, abbandonata la panchina della prima squadra, sarà responsabile del settore giovanile, mentre domani al Rizzo ci sarà il debutto della Cairese contro il Savona. Si giocherà alle 18. [g. o.]



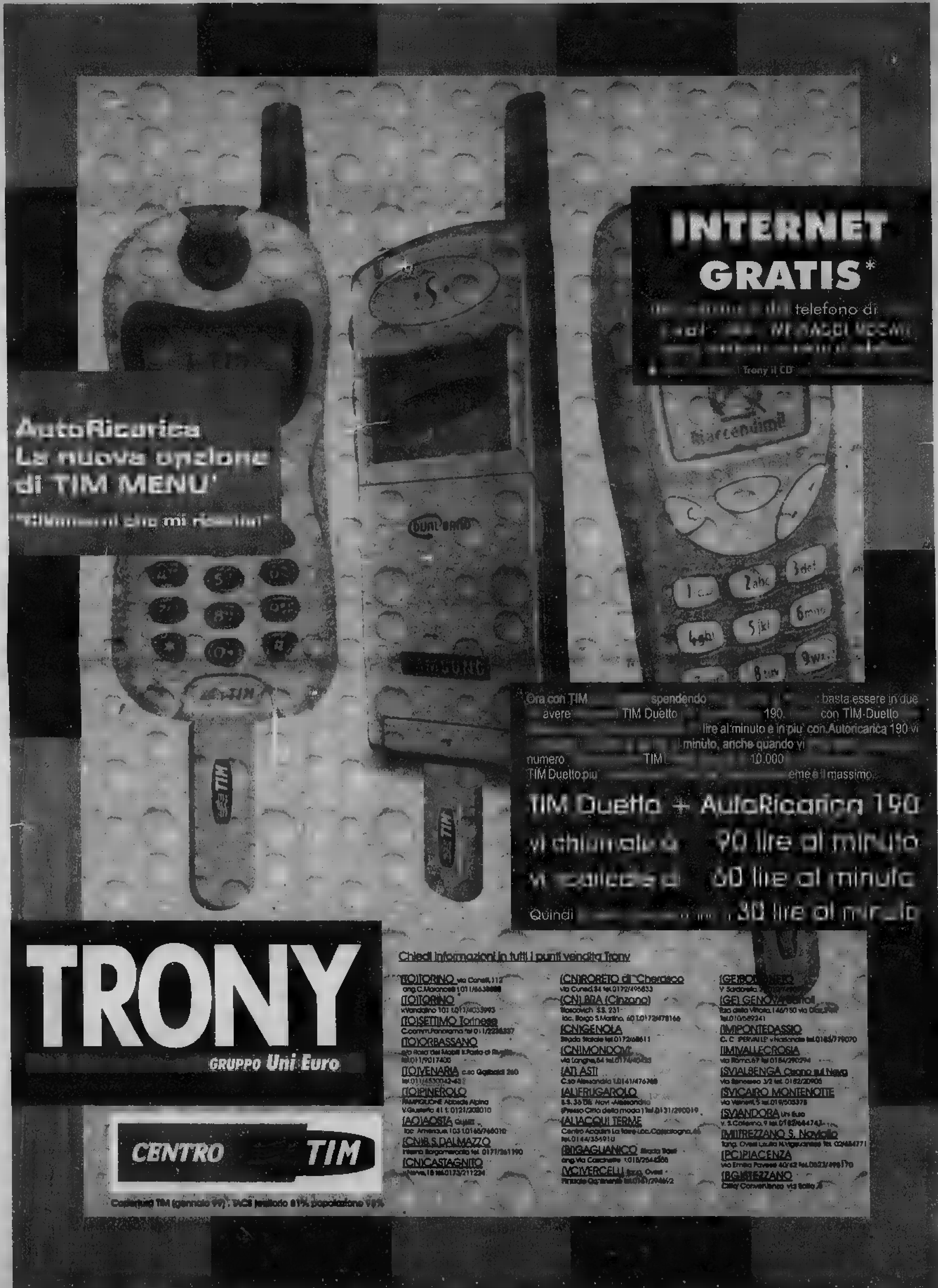
Davide Brunello dell'Albenga



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.


TRONY
GRUPPO Uni Euro
Motorola:
Il piacere di comunicare.
MOTOROLA
Motorola T2288
dual band
GSM DUAL BAND WAP:la tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza computer
390.000
COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA ITALIA
Motorola Startac 130
E' un cellulare che pur essendo molto piccolo, mantiene una volta aperto, tutta la funzionalità e la praticità che contraddistingue Motorola, ad un prezzo veramente conveniente. Ha la possibilità di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione. Tasto di accesso rapido al menù. Custodia compresa nella confezione.
369.000
COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA ITALIA
W@P
Motorola P7389 GSM
E' un telefono GSM TRIBAND "WAP" adatto a tutti coloro che viaggiano molto. Infatti è in grado di operare su tre frequenze e quindi può essere utilizzato in Europa, Asia, Africa e Americhe. E' leggero (108 grammi) dotato di batteria al litio con autonomia di 100 ore in attesa.
649.000
CON GARANZIA MOTOROLA ITALIA
Motorola V3688 GSM
Dual band
piccolo e prezioso GSM Dual Band - E' il più piccolo cellulare al mondo, ma con grandi prestazioni. Peso 83 gr. Ha una batteria al litio che ti permette di parlare per 3 ore consecutive, la Possibilità di inserire la chiamata con vibrazione. Nonostante le dimensioni ridotte ha un grande display che ti permette di visualizzare fino a 5 linee di testo garantendo un ottimo leggibilità ed un elevato contrasto. L'accesso al menù è molto semplice e rapido. Se si vuole inviare un messaggio si hanno a disposizione 160 caratteri, e una volta digitato il messaggio è possibile spedire il numero destinatario direttamente dalla memoria del telefono. E ancora... Servizio orologio, timer di chiamata, memoria delle ultime 10 chiamate ricevute e inviate, chiamata in conferenza, suonerie forti e squillanti, 11 melodie
729.000
DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA ITALIA
CENTRO TIM


INTERNET
GRATIS*
telefono di
Trony il CD
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
DUAL BAND
TIM Duetto + AutoRicarica 190
vi chiamate a 90 lire al minuto
60 lire al minuto
Quindi 30 lire al minuto
TRONY
GRUPPO Uni Euro
CENTRO TIM
Chiedi informazioni in tutti i punti vendita Trony
(TO)TORINO
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(TO)PINEROLO
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)BRA (Cinzano)
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL)FRUGAROLO
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(GE) GENOVA
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)TREZZANO S. Naviglio
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO


Il posto ideale...
LAGO D'ORTA
"Orta, acquerello di Dio, sembra dipinta sopra un fondale di seta, col suo Sacro Monte alle spalle, le sue nobili sponde con dietro le chiome degli ippocastani e davanti l'isola di S. Giulio, simile all'aereo dantesco, esitante fra acqua e cielo"
Pronta consegna
VILLETTE
PRESTIGIOSE
L.99.000.000
IN 18 MESI SENZA INTERESSI
035.41.23.029
4 STELLE ★★★★
PENTAGONO
www.pentagono-turistico.it • E-mail: pentagonoct@tin.it
Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.
LOMBARDO - Via Provinciale,


2 SETTIMANE DI OCCASIONI IRRIPETIBILI
Dal 21 agosto al 2 settembre
alcuni esempi
Olio di Oliva BERTOLLI lt. 1
5.800 €3,00
Tonno RIO • gr. 80x4 al kg. L. 12.469
3.990 €2,06
RIO mare
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA
Caffè Crema e Gusto LAVAZZA - gr. 250
2.990 €1,55
LAVAZZA CREMA E GUSTO
Detersivo DIXAN Fustino - 25 misurini
12.490
Dixan FORZA BLU
PERLE ATTIVE
25
BERTOLLI OLIO DI OLIVA
SUPERMERCATI
A & O
OLEGGIO: Via Dei Negri - Via Carmine - Via Picchio BELLINZAGO NOV.: Via Libertà

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

[illegible]

Torino il centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli ultimi tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito di Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli [illegible]i, anche un insospettabile artigiano che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE [illegible]

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio scorso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, [illegible] anni, Torino. La donna aveva organizzato una spedizione punitiva ai danni di un narcos milanese che non voleva pagare una partita di [illegible]. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo di un crescente ruolo di protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Massimo Numa

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e [illegible] sono indagate a piede libero. Sette i chili [illegible] pura [illegible]rati; bloccati in Sud America altri 70 chili di stupefacente. Panorami nuovi. Da una parte il [illegible]scente ruolo direttivo assunto dalle [illegible] dei boss; la [illegible] e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e [illegible] (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del [illegible]ro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno del complesso commerciale del Lingotto e [illegible] lunga serie di bar, ristoranti e locali [illegible] di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile rete di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la [illegible] ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lili» Bautista, [illegible] anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Cavarra e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», [illegible] anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I luogotenenti: Domenico De Pasquale, [illegible] anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, [illegible] anni, [illegible] Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando [illegible] gli amici la solita granita di caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, [illegible] anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.





A sinistra Antonio [illegible] Rodriguez del cartello di Medellin

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro [illegible] tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in attesa dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare una serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese [illegible] a Ivrea dai killer delle cosche, e [illegible] un altro morto ammazzato a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, [illegible] anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta della squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano [illegible] anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

BREVE

[illegible]ONTE LIGURE [illegible]

[illegible] in Argentina Il cuore di don Orione



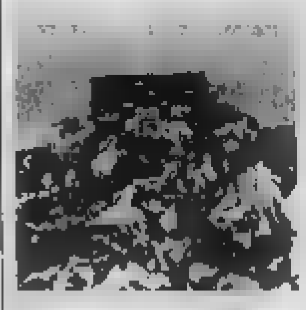
TORTONA. Il cuore del Beato [illegible] Luigi Orione (foto), il «prete dei poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera saranno attendati a Pontecurone, paese natio di [illegible] Orione. La cerimonia avverrà domenica [illegible] Santuario [illegible] Guardia a Tortona, dove è custodita [illegible] [illegible]a del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è [illegible] aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive sola. [illegible] inquirenti [illegible] spettano possa trattarsi dello stesso [illegible] che negli scorsi mesi ha violentato [illegible] d[illegible]: a Occhieppo Superiore (80 [illegible], il 26 [illegible] e di Candelo (81 anni 20 luglio), mentre ancora a Candelo, il [illegible] maggio, la vittima, di [illegible] anni, era riuscita a fuggire e [illegible] l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha p[illegible] fuoco ieri pomeriggio nell'area di sosta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina di Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza del Consiglio comunale, [illegible] avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni [illegible] sottoporre il progetto». In questa fase, dice [illegible] la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Un piano di monitoraggio [illegible] servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor [illegible] Valpreda [illegible] ministero [illegible] Sanità. Il [illegible] regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito [illegible] con[illegible] [illegible] è [illegible] disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in 39 delle 58 verifiche effettuate sono state riscontrate violazioni alla normativa igienico sanitaria, di cui 16 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un caso, poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il turismo e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in Piemonte: questo è [illegible] l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, [illegible] per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di 1205 esercizi di ristorazione, prevalentemente bar, è stata e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

> Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conserva[illegible] degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è stato generalmente confortante: 1002 esercizi dei 1205 controllati in Piemonte conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' [illegible] un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema nella preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salse a base di uovo 6 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben [illegible] sono stati classificati «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto cotto [illegible] tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, [illegible] campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è stata riscontrata la [illegible] di Escherichia Coli, di Stafilococchi Coagulasi potivi [illegible] enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di presenza di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». [al. ga.]



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piattini già pronti

Scippatore fermato due volte in due ore

ASTI. Fermato due volte per scippo in due [illegible]. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili [illegible] strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. Recatosi in una pizzeria, è stato di nuovo scoperto [illegible] si impossessava della borsa di [illegible] cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva [illegible] il bancomat d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la [illegible] elettronica. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare svariati servizi: dal voto alla prenotazione di esami e spe[illegible]li teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra [illegible] E' caldo record sul Rosa



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] è più una novità e si fa sentire ovunque. Anche ai 4.556 metri della vetta del Rosa, la seconda montagna d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra p[illegible] lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a sole venti [illegible] fa è sensibile, infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli [illegible] gradi nelle ore più calde.

Scoperti a [illegible] i «ladri degli [illegible]

[illegible]. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli anziani che avevano appena ritirato grosse somme di denaro. Era questa la [illegible] di due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi [illegible] anni, che [illegible] stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Catturato ad Asti [illegible]

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di [illegible] dal Tribunale di Durazzo (Albania) è stato scoperto e [illegible] ad Asti. È Erjon Sosaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un [illegible] connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

[illegible]

> «Pranzare fuori casa è [illegible] una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione non è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. [illegible] riscontrato una certa improvvisazione [illegible] a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti [illegible] molti consumatori [illegible] rivelati impreparati [illegible] fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segue una dieta che non sta a me indicare. [illegible] servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 milioni gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino [illegible] i 200 e i 300 mila».

Aspetto economico a parte, è una rivoluzione [illegible] con ricadute evidenti sulla salute pubblica: la vostra inda[illegible] segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' stata una scelta fare questi controlli per monitorare un nuovo settore [illegible] fondamentale [illegible] per la salute pubblica. Ma [illegible] dovuto limitarci alle nostre competenze. Non sta a noi sindacare se un esercente farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

[illegible] un passo indietro e torniamo al presente: i controlli hanno evidenziato che l'igiene lascia un po' [illegible] preparazione [illegible] cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al [illegible] attento basta guardarsi attorno, [illegible] volta entrato nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi meno evidenti di primo acchito, come le difficoltà insite nel [illegible] di catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano e si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei è stato un atleta, oggi è un [illegible] e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alle necessità del fast food.

«Eccome, da una vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati alla frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».



Il «Murazzano» dop protagonista per 7 giorni

MURAZZANO. Si apre la settimana (promossa dal Comune e [illegible] di Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata con formaggi della montagna piemontese e vini delle Langhe e del Roero doc. Sabato, alla stessa ora, sarà protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi [illegible] e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando con il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

[illegible]

TO 94[illegible] - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e [illegible] 94.500
[illegible] del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 [illegible]; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santo Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 [illegible]; 12,30 Città Storia Vita; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-8: [illegible]; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,5[illegible]; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina; 20 [illegible] prima, 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 [illegible] del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo: 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 1[illegible] Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo; 15,50 V[illegible]; 16,50 Viabilità [illegible] Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible]; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0[illegible] 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible], TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Nella notte 1500 metri cubi di massi [illegible] terriccio hanno ostruito la galleria di Paglino

Frana e paura sulla strada del Sempione

Sfiorata la tragedia: si salva [illegible] tassista di Domodossola

[illegible]

DOMODOSSOLA

Forse per il terremoto, sicuramente per [illegible] forti piogge, una grossa frana [illegible] interrotto nella [illegible] fra lunedì e ieri la strada internazionale del Sempione. Alcuni grossi macigni [illegible] [illegible] staccati dalla parete rocciosa che sovrasta la galleria di Pagli[illegible] in prossimità del confine svizzero, sono piombati sul portale Sud del tunnel, frantumandolo. Pietre di enormi dimensioni hanno sfondato la sede stradale. Altri massi sono arrivati addirittura sul greto del torren[illegible] Diveria che corre a fianco della strada. Il materiale caduto dall'alto (si parla [illegible] 1500 metri cubi) ha completamente ostruito l'accesso della galleria che descrive una curva [illegible] circa duecento metri prima di sbucare al posto di confine.



Un taxista di Domodossola, Guglielmo Piccini, ha rischiato di essere travolto. E' scampato per miracolo a una fine terribile grazie a un'eccezionale prontez[illegible] [illegible] riflessi. Stava infatti percorrendo con la [illegible] Peugeot [illegible] [illegible] galleria proprio nel momento in cui è caduta la frana. «Stavo rientrando a Domo [illegible] [illegible] viaggio a Sierre, dove [illegible] portato alcuni clienti - ha raccontato il taxista - ho imboccato il tunnel a velocità sostenuta, erano le due e avevo fretta di tornare a casa. Avevo quasi raggiunto l'uscita quado mi sono trovato di fronte all'improvviso una nuvola di polvere, ho sentito distintamente il crepitio dei massi che cadevano».

«Ho frenato subito, con forza - ha continuato Guglielmo Picci[illegible] - [illegible] mi sono accorto che non riuscivo a fermarmi, allora ho [illegible] la retromarcia. L'auto si è imballata, ero ormai a un metro dalla frana e ha [illegible]inciato [illegible] arretrare. [illegible] vedevo bene dietro ma sono riuscito, sempre a retromarcia, ad uscire dal tunnel». Il taxista domese ha avuto appena [illegible] tempo [illegible] riprendersi.

Ha fermato due grossi Tir [illegible] provenivano dal passo del Sempione e stavano entrando nella galleria. Poi, con il cellulare, ha chiamato il 113 per dare l'allarme. Si è comunque temuta una tragedia perchè pochi minuti prima della telefonata dal posto [illegible] confine italiano [illegible] Iselle era transitata un'auto diretta al passo del Sempione con tre persone, sembra di nazionalità lituana. Il taxista ha riferito di [illegible] averla incontrata [illegible] [illegible] scendendo. Si è fatta così strada l'angosciante ipotesi che l'auto fosse rimasta sepolta sotto la frana. Un dubbio atroce che è durato parecchie ore. Le prime squadre dei vigili del fuoco di Domodossola, Verbania, Varzo e dell'Anas, accorse a Paglino in piena notte con finanzieri e agenti di frontiera di Iselle, n[illegible] hanno infatti potuto rimuovere i massi piomb[illegible] sul portale perchè c'era pericolo che dalla parete rocciosa cadesse altro materiale instabile. Nella mattinata di ieri sono arrivati da Torino specialisti dei vigili [illegible] fuoco con cinque sonde collegate a cavi microfonici che hanno escluso la presenza [illegible] lamiere di auto sotto i [illegible]. Un elicottero [illegible] vigili del fuoco è arrivato poco dopo le [illegible] e ha portato una squadra sulla parete rocciosa dalla quale è partito lo smottamento.

I vigili di Torino e Domo si sono calati con le corde negli anfratti della parete, viscida per [illegible] piogge, e sono riusciti a provocare la caduta [illegible] altre pietre pericolanti. Nel pomeriggio le prime ruspe hanno così potuto cominciare [illegible] rimozione [illegible] materiale piombato sull'arteria. Un'operazione che era ancora in [illegible] in serata e ha escluso definitivamente che [illegible] fossero vittime sotto la frana.





Alcune immagini che raccontano la drammatica frana [illegible] si è abbattuta [illegible] galleria di Paglino, [illegible] confine italo-svizzero sulla statale del Sempione
Sopra Guglielmo Piccini, il taxista che si è messo in salvo ed ha poi bloccato [illegible] Tir fuori dal tunnel
(Foto Paolo Falciola)

Febbrili ricerche per tutta la giornata: si è temuto che sotto i detriti ci fosse un'auto di turisti

A provocare il distacco dei macigni forse sono state le piogge ma non si esclude il terremoto



Ripristinati i treni-navetta

Presi d'assalto dai turisti bloccati sulla via del ritorno dalle [illegible]

DOMODOSSOLA

Ci vorrà qualche giorno per riaprire la strada internazionale del Sempione. Ma [illegible] dal primo pomeriggio di ieri è ripreso il [illegible]zio dei treni- navetta per il trasporto de[illegible] [illegible] sotto il Sempione fra Iselle e Briga. I primi convogli organizzati [illegible] tempo di record dalla Bls sono stati letteralmente presi d'assalto alla stazione di Iselle da [illegible] di automobilisti, quasi [illegible] turisti stranieri che rientravano dalle vacanze in Italia e [illegible] rimasti bloccati [illegible] frana ai piedi del [illegible] alpino. I treni- navetta hanno viaggiato ininterrottamente fra Iselle e Briga fino alle 22.45 di ieri sera.

Questa mattina le corse riprenderanno, con cadenza oraria, alle 6.45. Le autorità di confine italiane, dogana, settore [illegible] frontiera, guardia di finanza, si sono subito mobilitate [illegible] le ferrovie per fronteggiare la situazione di emergenza.

Per riaprire al traffico il collegamento internazionale, l'Anas conta [illegible] di ripristinare [illegible] vecchio tratto di strada, abbandonato dopo la costruzione della galleria negli Anni '50. Il progetto è stato illustrato ieri da direttore compartimentale dell'Anas ingegner Ennio Paolucci, che ha seguito con funzionari e tecnici le operazioni di sgombero, al dottor Trillo della direzione protezione civile della Prefettura, salito a Paglino con le forze dell'ordine, stradale, polizia e carabinieri, e al presidente della Comunità montana Bruno Stefanetti. «Contiamo di utilizzare anche il materiale caduto dall'alto per creare un passaggio provvisorio a fianco del tunnel - ha spiegato Paolucci - utilizzeremo operai arrampicatori per verificare le condizioni di stabilità della montagna, soprattutto dopo il [illegible] di ieri sera e l'intensa pioggia caduta nelle ore successive».

(a. v.)

Le prime 5 mila tessere: nei chip dati anagrafici e i codici per votare, pagare esami e parcheggi

Arriva il bancomat d'identità

Novara prova la nuova carta elettronica

Barbara Cottavoz

NOVARA

E' come una tessera del bancomat ma servirà per identificarci, votare, prenotare esami medici o posti a teatro, pagare il parcheggio e magari anche leggere l'estratto conto e segnalare i numeri da chiamare in caso di emergenza. E' la nuova carta d'identità elettronica che sta per essere varata in otto città italiane. Novara è già al lavoro per entrare nella sperimentazione: entro la fine dell'anno cinquemila novaresi potrebbero già avere nel portafogli la [illegible] tessera d'identità.

Sul badge plastificato si vedrà la foto della persona e si leggeranno dati anagrafici e codice fiscale. Il resto è scritto sui due micro-chip. Uno ripete le stesse informazioni aggiornandole continuamente, l'altro riporta i codici per usare la tessera come patente, certificato elettorale, strumento per pagare visite ed esami, parcheggi o spettacoli.

«In qualche Comune è già in uso una carta simile - dice Marco Brusati, dirigente dell'amministrazione municipale per il settore Anagrafe -. Alcuni servizi sono facili da collegare; per altri, invece, c'è qualche problema in più. Ad esempio: i riferimenti sanitari richiedono un grosso lavoro con le aziende locali e i medici di base, oltre all'autorizzazione del ministero della Sanità che ancora non esiste».



Il Comune attende il via libera definitivo del ministero dell'Interno anche se lo studio per i nuovi sistemi è già partito con incontri anche a livello nazionale. In autunno si procederà alla gara per l'acquisto delle postazioni di software e hardware e magari già a dicembre l'ufficio Anagrafe sfornerà le prime carte d'identità elettroniche. Cruciale è la scadenza elettorale della prossima primavera: qualche elettore potrebbe votare già con la tessera.

La sperimentazione durerà dai tre ai sei mesi. Poi il rilascio del «bancomat d'identità» potrebbe diventare usuale per tutte le quindici mila carte che ogni anno vengono «prodotte» dagli uffici comunali. Non sarà, però, dallo sportello al piano terra del municipio: ogni nucleo di lavoro richiede cinque macchine e a palazzo Cabrino manca lo spazio fisico per attivarle.

«Per le postazioni iniziali, che dovrebbero essere due, creeremo sportelli appositi nei quartieri - commenta l'assessore Paolo Bensi -. Stiamo ancora decidendo dove. E' da definire anche la modalità per sceglierе, in modo non discriminatorio, i cinquemila cittadini che per primi sperimenteranno la nuova carta: potrebbero essere estratti a sorte sui rinnovi oppure stabiliti in base ai rilasci. Deciderà la Giunta. Gli interessati verranno avvisati con una lettera personale dell'amministrazione».







Sopra un fac-simile della nuova carta d'identità. Sotto, da sinistra, l'assessore Paolo Bensi e il dirigente dell'ufficio Anagrafe del Comune Marco Brusati

La Prefettura risponde a Bertinotti

«Impegno costante sulla prostituzione»

NOVARA

Il consigliere comunale Pietro Bertinotti (Verdi) riferisce di aver contato 109 prostitute in una notte su alcuni viali della città. Chiede in un'interrogazione maggior impegno delle forze dell'ordine contro gli sfruttatori e sollecita il sindaco affinchè riproponga il problema al Comitato per la sicurezza.

Immediata la replica della Prefettura. Si è discusso già l'11 agosto, su richiesta del sindaco Correnti inoltrata il 7: «C'è costante e quotidiana attenzione - è scritto in un lungo comunicato -. Il contrasto al mercato del sesso è fra gli obiettivi perseguiti ogni giorno dalle forze dell'ordine e polizie municipali». La Prefettura esclude che il numero segnalato da Bertinotti sia reale: «Non si conosce il criterio sulla base del quale sia stato elaborato. Le presenze sono nell'ordine di alcune decine». La Prefettura dà delle cifre sui provvedimenti presi nei confronti di persone dedite alla prostituzione: «Dall'inizio dell'anno a oggi sono state espulse 134 donne, di cui 55 accompagnate alla frontiera, sette ai centri di accoglienza, 72 espulse mediante intimazione (43 di nazionalità albanese, 32 nigeriane, 11 moldave, [illegible] colombiane, [illegible] ucraine e [illegible] russe, 28 rumene, 3 peruviane, 5 polacche, 4 dell'Ecuador, 1 ghanese)». Bertinotti aveva però insistito sulla parzialità dei risultati conseguiti con le espulsioni: [illegible] ragazze vengono ben presto reimportate. Vanno colpiti i gestori e gli sfruttatori del traffico». La Prefettura replica: l'argomento è allo studio anche del Consiglio territoriale per l'Immigrazione. Nella nota viene [illegible] come la provincia di Novara sconti il fatto di essere luogo di transito delle prostitute che si spostano, in particolare, sulla tratta Torino-Milano-Laghi: «Ciò comporta interventi e [illegible] repressive più complesse e articolate».

Dissente dei dati e del contenuto dell'interrogazione anche Margherita Gionni, coordinatrice del progetto per le unità di strada Tampep, diffuso a livello europeo e dal Comitato per i diritti civili delle prostitute: «Se si vuole riparlare della situazione siamo pronti, intendiamo anche invitare don Gallo, che da Genova porta avanti un piano di prevenzione e di interventi per la tutela dei diritti, e Carla Corso del Comitato. Per contrastare gli sfruttatori e il grande 'giro' non basta comunque un impegno locale. Va infine detto che i risultati ottenuti da associazioni e organizzazioni che operano sulle strade, a tutti i livelli, andrebbero verificati periodicamente. Quanto è stato fatto da Tampep nel Novarese lo abbiamo illustrato a suo tempo. Ancora oggi l'attività continua, collaboriamo anche con la Lila e altre organizzazioni a scala nazionale». **(m. p. a.)**

Ieri mattina in corso Italia, tre giovani colombiani hanno tentato il clamoroso colpo

Gioielliere sventa un furto in centro

Blocca una donna, recupera il bottino e mette in fuga i ladri

NOVARA

Riapre la gioielleria, dopo le ferie, ed i primi clienti, ieri mattina, sono stati tre ladri. Ma la prontezza di spirito di Franco Palombi gli ha permesso di sventare il furto recuperando un [illegible] bottino e bloccando la donna del terzetto subito consegnata alla Polizia.

E' una giovane colombiana di 25 anni C.R.S. denunciata a piede libero per tentato furto e poi rimessa in libertà. C'è da credere che ad aspettarla ci saranno stati i suoi due complici. Ieri mattina, avevano già tentato il colpo in un altro negozio del centro, da «Casabella». Qui cercavano l'argenteria ma la presenza di tre commessi li ha evidentemente sconsigliati dall'insistere. Ma i tre non si sono persi d'animo. Hanno tentato un bottino addirittura più consistente pochi passi più avanti al numero 12 di corso Italia dov'è l'esclusiva gioielleria di Palombi.

Riapriva ieri mattina dopo la chiusura per ferie e intorno alle 9.30 la porta in cristallo blindato era insolitamente spalancata per cambiar aria. All'interno il titolare era rimasto da solo, il figlio s'era allontanato per un caffè. «Sono entrati i due ragazzi con una donna a chiedere informazioni su un oggetto in vetrina - è il racconto del gioielliere -. Dopo un attimo uno dei giovani era scomparso. L'ho visto carponi, dietro il bancone. Aveva raggiunto il retro dov'era la cassaforte appena aperta, prelevando due rotoli con collane e gioielli per diversi milioni. Mi so messo a urlare. Hanno abbandonato la merce e sono fuggiti. Intanto io trattenevo la donna entrata con loro. Affacciatomi sul corso Italia ho gridato 'al ladro' ma quelli scappavano sorprendendo tutti. Poi è arrivata la polizia».

Un equipaggio della «Volante» ha preso in consegna la donna per le formalità di rito. In Questura stanno valutando la possibilità di istruire una pratica per l'espulsione. **(r.a.)**



Franco [illegible] nella gioielleria di corso Italia [illegible] le fasi più movimentate del tentativo di furto che ha sventato ieri mattina dimostrando grande prontezza di spirito

La disavventura in Calabria, era con la moglie e l'ing. Sozzani

Assessore Ierace salvato in mare

Affonda il motoscafo sul quale viaggiava

NOVARA

Ha corso davvero un brutto rischio l'assessore Domenico Ierace in vacanza con la moglie in Calabria. Il motoscafo sul quale viaggiava e che aveva al timone l'ing. Diego Sozzani, noto professionista novarese e marito dell'assessore Monica Francoglio, è andato in avaria al largo di Capo Vaticano. Ha imbarcato acqua ed è affondato in pochi minuti.

L'esponente socialista, la moglie Carmela Giofrè, il cognato e l'ing. Sozzani sono stati tratti in salvo da alcuni turisti e portati a riva a bordo di un gommone.

«Me la sono vista davvero brutta - racconta l'assessore che abbiamo raggiunto al telefono, in vacanza nella sua Calabria, a Nicotera, dal 6 agosto -. Con Sozzani, alla vigilia di Ferragosto, avevamo affittato un motoscafo per raggiungere Capo Vaticano e Tropea [illegible] do le bellezze del litorale Vibonese. Monica aveva preferito invece restare in spiaggia».

Il mare piatto e la giornata splendida [illegible] regalando ai turisti novaresi una magnifica giornata quando, dopo mezz'ora di navigazione, si sono accorti che il motore stava cedendo. «A bordo sembrava tutto apparentemente a posto ed [illegible] stavamo imbarcando acqua nel vano motore fino a quando il timone si è bloccato. Il motoscafo incominciava a girare su se stesso diventando ingovernabile. Ci siamo accorti che l'acqua saliva in fretta. In preda al panico, perchè sapevamo tutti nuotare ma eravamo lontani dalla costa, abbiamo incominciato a gesticolare per chiedere aiuto ad alcune imbarcazioni poco distanti che per fortuna si rendevano subito conto della nostra situazione di pericolo. Quando ci hanno raggiunti, abbiamo appena fatto in tempo a saltare su un gommone che il nostro motoscafo è scomparso sotto il pelo dell'acqua per riemergere di lì a poco inclinato su un fianco».

Il proprietario di un gommone che aveva soccorso i novaresi provvedeva a legare con una robusta corda la prua del motoscafo prima che affondasse. Poi intervenivano anche i responsabili [illegible] che trainavano lentamente il motoscafo a mezz'acqua verso la battigia di una delle suggestive calette di Capo Vaticano. Sozzani e la moglie sono già rientrati a Novara. Ierace tornerà in città a fine settimana portandosi dietro questo brutto ricordo. **(r.a.)**



L'assessore Domenico Ierace



L'ingegner Diego Sozzani

[illegible], una perla con [illegible] sfregi

Considerato che i ruderi fanno parte del panorama offerto dalla perla del Lago Maggiore che si trovi almeno il modo di sfruttarli turisticamente, magari installando dei cartelli che ne illustrino l'antica funzione. Faccio riferimento a due edifici che alla curiosità di un turista non sfuggono qualora passeggi sulla «Promenade» di Stresa oppure decida di «decollare» con la funivia diretto al Mottarone.

Il primo scempio è una villa che nel periodo di massima floridezza doveva essere una sorta di paradiso posta proprio di fronte all'Isola Bella: spunta all'improvviso con tutta la sua desolante decadenza sulla destra del viandante che percorre la passeggiata sul lungolago diretto dal Lido di Carciano verso la zona degli alberghi più rinomati. Dunque le meraviglie del lago e delle isole a sinistra, accompagnate da anonime e minacciose rovine a destra.

Salendo in funivia verso la vetta del Mottarone si ripropone una vista con le stesse contraddittorie caratteristiche: appena la cabina si alza dal livello del lago l'osservatore che volge lo sguardo a sinistra viene rapito dalla bellezza dei luoghi mentre se si sbaglia a rimirare alla sua destra non può non interrogarsi sul perchè una ridente cittadina come Stresa possa prevedere nella sua «skyline» una struttura evidentemente abbandonata, quasi diroccata, bombardata stile Beirut che sorge proprio in corrispondenza del Lido.

Che fare? Se non è proprio possibile risanare che si spenda qualche soldo quantomeno per informare e motivare tali scioccanti contrasti.

Lettera firmata, Novara

Il [illegible] di [illegible] e il parcheggio

Vorrei far rilevare una grossa lacuna del nuovo e miliardario casello dell'autostrada di Novara Est. Manca un comodo parcheggio per chi decide di lasciare l'auto all'ingresso dell'autostrada. Il piazzale, infatti, è comodamente raggiungibile quando si [illegible] in autostrada da Novara ma non quando si esce dal casello.

Chi, infatti, parcheggia la sua vettura è poi costretto ad attraversare le corsie in cui i mezzi s'incanalano per pagare il pedaggio o prendere il biglietto. Non ha senso ed è pericoloso. Tra l'altro, lasciare l'auto all'ingresso della Torino-Milano è utile per chi vuole raggiungere con i pullman oppure con amici, che come spesso accade si ritrovano al casello. Com'è possibile che non si sia pensato a un servizio che tutti i vecchi accessi all'A4 hanno sempre previsto?

Lettera firmata, Novara

Casco e caldo [illegible] vanno [illegible]

Anche a Novara si può circolare liberamente senza casco come nel torrido Sud? Il sospetto mi è venuto in questi giorni di caldo girando per la città con il mio scooterone e con il casco regolarmente allacciato, come vogliono leggi e buon senso. Eppure mai come in questi giorni ho visto tanti «colleghi» motociclisti, più o [illegible] giovani, [illegible] l'elmetto d'ordinanza. Due giovanotti senza casco (anche senza maglia ed in due sul motorino) li ho visti fermare dai carabinieri in corso Trieste. Ma molti altri li ho visti girare come se fossero indisturbati. E' solo un'impressione?

Lettera firmata, Novara

FARMACIE

A [illegible]: Negri, c.so Risorgimento, 35 [illegible] 47 77 87 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] addizionale di L. 3000) e **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61 23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, il reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322 50 065

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 0321 98.118

Galliate: Cusaro, via p. Custodi, 17 [illegible] 0321 86.13.02

Biandrate: *Turri*, [illegible] Nazario Sauro, [illegible] tel. 0321 82 41 41.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89 144

Veruno: Vialli, p. Roma, 4 [illegible] 0322 83 0[illegible]

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: Dolomeat, via Mazzini, tel. 0323 61.220

Villadossola: *Franzosi*, via Pescane, 46 tel. 0324 53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 40 tel. 0324 72 404

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita trascorsa nel segno della fede e dell'amore per la famiglia

Anna Carla Ferrari ved. Tarditi

di anni 81

Ne danno il triste annuncio: il figlio Vittorio con Giancarla, l'adorata nipote Margherita con Davide, la cognata Maria, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di S. Marco. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Casale Monferrato. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 22 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine. Non fiori ma opere di bene da destinare alle missioni. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate, al dott. Mauro Campanini, al dott. Maurizio Dugnani ed a tutto il Personale della Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore
— Novara, 22 agosto 2000

Eugenio Bonavoni con la moglie Rossana, la figlia Lucia con il marito Aldo e Francesca con il marito Paolo partecipano al lutto per la scomparsa della cara mamma di Vittorio, amico di sempre

[illegible] ved. Tarditi

— Novara, 22 agosto 2000

Partecipa [illegible] il Personale dell'Ottica Bonavera

CORSO

Il linguaggio dei segni

L'Ente sordomuti con la Provincia di Novara ed il Gruppo Idea Segni organizza un corso di alfabetizzazione della lingua dei segni. Il corso avrà una durata di 120 ore. Informazioni allo 0321.397326. **(r. l.)**

LIRICA

Notte all'Arena

Trasferta all'Arena con la Cooperativa manifestazioni novaresi e gli Amici del Coccia. Si va a Verona per assistere all'Aida di Verdi in calendario sabato. Adesioni allo 0335.5429926. **(r. l.)**

MOSTRA

Da Stalin a Gorbaciov

Prosegue ad Arona la rassegna «Da Stalin a Gorbaciov», visitabile in piazza San Graziano dal martedì alla domenica (orario 15,30-19,30). E' aperta fino a fine settembre. **(s. b.)**

ANTIQUARIATO

Fiera a [illegible]

Mercatino dell'antiquariato domani dalle 17 a mezzanotte a Baveno. Le bancarelle sono in piazza Dante, via Repubblica e via Montegrappa. **(b. c.)**

[illegible]

Visite a villa San Remigio

Sono aperte le prenotazioni per la visita guidata ai giardini di villa San Remigio a Verbania. I «giri» sono previsti nei giorni di venerdì, sabato e domenica e cominciano alle 10. E' necessario riservare gli ingressi chiamando l'ufficio turistico allo 0323-503249. **(b. c.)**

PROFESSIONI

Corsi di formazione

Al Centro di formazione professionale in piazza Martiri di Trarego (Verbania) sono aperte le iscrizioni ai corsi di impiantista, operatore della distribuzione commerciale, vivaista, tecnici per servizi finanziari, gestione comunicazione aziendale informatizzata, valutazione di impatto ambientale, gestione qualità, installazione reti locali e internet, produzione grafica. Vi sono inoltre lezioni per impiantista termoidraulico, operatore su impianti elettrici-elettronici, aggiornamento informatico, lingua inglese ed un corso per mediatore interculturale. **(s. r.)**

Dopo le scosse dell'altra [illegible] e di ieri notte è cessato allarme nelle due province

«Non siamo in una zona sismica»

L'esperto novarese: allarmismi e imprecisioni

Marcello Giordani

NOVARA

Dopo la scossa dell'altra sera alle 19,15, la [illegible] scorsa ne [illegible] state registrate altre due cosiddette strumentali, avvertite cioè soltanto dai sismografi. Alle 2,51 l'apparecchiatura dell'Osservatorio Geofisico [illegible] Novara ha rilevato una [illegible] fra il terzo e il quarto grado della scala Mercalli, nettamente inferiore a quella di poche [illegible] prima che era del settimo. L'ansia e le paure dell'altra sera sono rientrate. I centralini di vigili [illegible] fuoco e vigili urbani non sono stati più tempestati di telefonate.

[illegible] terremoto, che ha avuto il suo epicentro nel Monferrato, ha comunque alimentato «leggende metropolitane» che all'Osservatorio Geofisico vogliono smentire. Una di queste è il timore che [illegible] Novarese sia [illegible] zona sismica: «Assolutamente falso - replica Giuseppe De Antoni, responsabile dell'osservatorio - infatti non c'è, a memoria storica, nessun terremoto, neanche di minima intensità, che abbia avuto [illegible] [illegible] epicentro nella zona di Novara».

Qual è stato l'ultimo terremoto localizzato, per quanto riguarda l'epicentro, nel Novarese o nel Vco? «Si è verificato sette anni fa nel territorio di Quarna. Era un [illegible] molto profondo, del quinto grado della [illegible] Mercalli, 4,1 della Richter, quindi meno intenso [illegible] quello dell'altra [illegible]. Anche questa volta però, com'è accaduto ad Arona, vi [illegible] state persone che si sono riversate in strada e che [illegible] paura a dormire in casa: è un comportamento realistico? L'esperto [illegible] categorico: «Per niente, perchè non c'è stato [illegible] [illegible] c'è alcun rischio». In questo [illegible] si stanno sprecando le previsioni [illegible] possibili nuovi eventi [illegible] «Anche questa è una scorrettezza - precisa De Antoni - perchè in questo campo non sono possibili previsioni».

Qualcuno, anche qualche «esperto» di fama nazionale, ha però detto che [illegible] prevedibile un terremoto visto che da qualche giorno i tracciati dei sismografi erano piatti. L'opinione di De Antoni: «Altra sciocchezza. I tracciati erano piatti fino al 21 agosto per una ragione molto semplice, le ferie. L'attività delle fabbriche causa una sorta di "rumore di fondo" che viene registrato dai sismografi, quando le aziende sono [illegible] anche questo non compare. Il 21, con la ripresa di parte delle aziende, i sismografi sono tornati a segnalare questa presenza».

La notte scorsa si sono verificate [illegible] due scosse [illegible] assestamento: ne [illegible] prevedibili altre? «Qualcuna, ma di scarsissimo rilievo e comunque avvertibili soltanto dagli strumenti».



Giuseppe De Antoni controlla l'apparecchiatura dell'Osservatorio Geofisico di Novara. In questi giorni non condivide le opinioni espresse da molti esperti sulla prevedibilità del sisma e sulla reale condizione di zona sismica per il Novarese

[illegible] DAI SENSORI SULLA CUPOLA

NOVARA. Dall'alto dei suoi 121 metri, come un grattacielo di quaranta piani, anche il Salvatore ha avvertito le scosse di terremoto. Con la copia dorata dell'opera di Pietro Zucchi ha lievemente ondeggiato anche il resto della Cupola, genio dell'Antonelli e simbolo della città. Hanno resistito, come fanno dal 1886. I movimenti [illegible] hanno superato la soglia [illegible] pericolo ma nemmeno quella, al gradino inferiore, dell'allerta. Le rassicurazioni arrivano dai tecnici e per questa mattina [illegible] attese ulteriori conferme scientifiche. A captare il respiro della Cupola sono stati i sensori sistemati a dicembre nella «gran tazza», a 75 metri di altezza. Una decina di metri più su, nella zona delle vele, ci [illegible] delle crepe. Anche se il problema più grave è la scala (realizzata dal figlio dell'Antonelli) addossata su una parete. Per questo era stato avviato un programma di monitoraggio dell'intera struttura [illegible] vista di interventi per migliorare [illegible] stabilità del monumento.

Il controllo informatizzato è curato dall'Università di Trento che si avvale della collaborazione dei laboratori dell'Università di Pavia, dotati di sismografo. E proprio i tecnici della provincia confinante hanno subito scongiurato ripercussioni sul monumento-simbolo. «Da parte nostra - dice Guido Peagno, presidente della Fabbrica lapidea - abbiamo fatto i controlli di rito e [illegible] c'è nulla di cui preoccuparsi». [c. bo.]

A Borgomanero

[illegible] per [illegible] il palazzetto

BORGOMANERO

Tre imprese hanno presentato domanda ufficiale per partecipare alla gara esplorativa per il [illegible] palazzetto dello sport. L'opera, che sorgerà nell'attuale stadio comunale vecchio, ha già suscitato polemiche vivacissime ed ha diviso città e forze politiche sull'opportunità di realizzarla e soprattutto [illegible] dove costruirlo.

Il palazzetto costerà otto miliardi e dovrà essere realizzato e gestito da privati: il Comune ha voluto prima fare un sondaggio esplorativo per sapere se vi siano imprese disposte a sobbarcarsi l'onere. E la risposta, co[illegible] dice l'assessore allo sport Enzo Bobice, è stata positiva.

«Tre ditte hanno presentato domanda ufficiale ed altre si sono dette disponibili alla realizzazione del progetto. Personalmente sono convinto che il palazzetto debba essere costruito e non soltanto per riportare la squadra di basket Cimberio a giocare [illegible] Borgomanero ma soprattutto per dare alla città una struttura in grado [illegible] ospitare manifestazioni sportive, congressi e spettacoli».

Bobice precisa che l'argomen[illegible] sarà discusso a settembre dalla maggioranza: «Poi m'impegnerò personalmente perchè la delibera venga inserita nell'ordine del giorno del [illegible] consiglio comunale. E' un'opera che qualificherà la città e non va rinviata». [m. g.]

Orta, venerdì

Vie di Legro intitolate ai registi

ORTA

Non si chiamerà più «Malpensa» ma prenderà il nome di rione del cinema. Accade vener[illegible] [illegible] [illegible] Legro. Qui l'area [illegible] recente urbanizzazione, dietro alla stazione ferroviaria, è stata chiamata scherzosamente dai residenti «Malpensa» a [illegible] dell'illuminazione pubblica un pò eccessiva del piazzale.

Venerdì sera il rione cambie[illegible] nome, così come alcune strade, che verranno intitolate [illegible] registi che hanno girato alcuni film sul lago d'Orta.

Il sindaco Fabrizio Morea inaugurerà le targhe dedicate a Mario Camerini (che girò «La romantica avventura», con Gi[illegible] Cervi), Carmine Gallone (autore de «L'amante segreta», che ebbe fra i set anche il Cusio) ed Eleuterio Rodolfi.

«Quella di Rodolfi è una storia molto particolare - dice Morea - perchè girò ad Orta uno dei primi film del [illegible] muto, "Il gioiello sinistro", un drammone strappalacrime di cui non resta nessun frammento. Con l'inaugurazione di queste strade il Comune di Orta coglie l'occasione per lanciare un appello [illegible] cinefili, chi ha l'intera pizza [illegible] qualche spezzone del film è pregato [illegible] [illegible], desideriamo restaurare questa pellicola e farla conoscere anche come promozione per il lago d'Orta». Venerdì verrà proiettato il film [illegible] Camerini, «Gli uomini che mascalzoni». [m. g.]

L'ex sindaco Lucini, ora consigliere provinciale, ha presentato un'interrogazione a palazzo Natta. Appoggio da Belgirate

Lesa, mille firme contro l'antenna

La Wind la installerà in un parco vicino alla statale

[illegible] Bottelli

LESA

Raccolta di firme e proteste, anche dalla vicina Belgirate, per l'antenna Wind alta 40 metri che presto dovrebbe comparire a Lesa, in una zona verde poco lontana dalla statale del Sempione. Sulla vicenda c'è anche un intervento del consigliere provinciale Giovanni Lucini, già sindaco del paese, che ha presentato una interpellanza.

Lucini vuole conoscere l'opinione dell'Amministrazione provinciale e sapere «[illegible] non si ritenga opportuno, in questa e in situazioni analoghe, affiancare la popolazione nella battaglia in difesa del proprio territorio [illegible] non si possa intervenire su Regione e Governo per modificare l'attuale assetto legislati[illegible] che tende a considerare le comunità locali soggette ad una sorta di 'sovranità limitata' per quel che riguarda il destino del proprio territorio».

[illegible] Lesa è attivo [illegible] Comitato contro l'antenna che, secondo i dati di Carla Stoppini una delle promotrici, ha già raccolto cir[illegible] un migliaio di firme su una popolazione di 2 mila abitanti. Tra i firmatari, oltre [illegible] molti villeggianti, anche l'assessore alla Cultura Deborah Repetti e [illegible] consigliere [illegible] maggioranza Massimo Tosi. «Lesa - si sostiene - è un centro di turismo e una antenna alta 40 metri ne comprometterebbe l'immagi[illegible].

Ancora più esplicito il sindaco Letizia Romerio Bonazzi: «La salute dei cittadini viene prima di tutto. E poi il paese non ha alcun bisogno di ingombranti e antiestetiche antenne perchè i telefonini funzionano lo stesso».

Queste antenne, però, si stanno «riproducendo» un po' dappertutto. Sono lontani i tempi delle violente quanto infruttuose proteste degli abitanti [illegible] Barquedo, frazione di Invorio. Un'altra antenna è spuntata, senza peraltro scatenare alcuna protesta, nella stessa Invorio Superiore: svetta, ben più alta della selva di castagni, appena sopra l'autostrada di Gozzano. Pare che sul Vergante, mimetizzate dalla vegetazione, le antenne siano ormai numerose. Quel[illegible] [illegible] Lesa, rispetto alle «consorelle», avrebbe anche l'handicap di non potersi proprio nascondere.

Sulla vicenda-antenna [illegible] sta agitando anche la limitrofa Belgirate, dove il consigliere di minoranza Cesare Bertani ha presentato una mozione. «Chie[illegible] - dice Bertani - che nella variante di piano regolatore in itinere siano individuati dei siti idonei alla collocazione di stazioni radio base, elettrodotti, cabine di trasformazione, impedendone così una incontrollata possibile installazione nel territorio».

Bertani invita anche ad esprimere sostegno all'amministrazione vicina: «Dobbiamo appoggiare Lesa nella sua battaglia contro il ripetitore Wind. L'antenna sotto accusa dovrebbe addirittura essere collocata vicino alle scuole elementari e medie e al campo di calcio, tutte strutture frequentate dai ragazzi, anche di Belgirate».

E' [illegible]

Novara, «guerra» tra Tim e Comune

NOVARA

E' battaglia tra Comune [illegible] Tim per l'antenna di via Juvarra. C'era un accordo, siglato un anno e mezzo fa, perchè il ripetitore li [illegible] fosse installato. Era il risultato di mesi di lotta di un Comitato spontaneo nato nel quartiere Sud per convincere la Tim a scegliere un'altra zona: il punto stabilito, nel piazzale della concessionaria, è a pochi metri di distanza da tre scuole, materna, elementare e media, [illegible] tanti condomini. E invece, al rientro dalle ferie d'agosto, gli abitanti della zona hanno avuto l'amara sorpresa.

Dal municipio l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni li ha subito rassicurati: «Se la Tim accende l'antenna noi firmiamo un'ordinanza di chiusura. Abbiamo già inviato una diffida a fermare i lavori».

Dal canto suo la società telefonica ha ribattuto pronta: «Stiamo operando nel pieno rispetto dei principi stabiliti dalle leggi. Ribadiamo la disponibilità al reperimento di siti alternativi a quello di via Juvarra, in base alle indicazioni del Comune che Tim sta ancora attendendo».

Ma l'assessore non raccoglie: «La Tim ha avanzato la richiesta per un ripetitore nella zona di Veveri e Vignale però la pratica è ferma per un parere della commissione urbanistica. I due impianti, in ogni caso, non si possono considerare alternativi: hanno portata e allocazione diversa». [b. c.]



Il ripetitore della Tim che è in fase d'installazione a Novara in via Juvarra nel quartiere Sud della città. Un anno e mezzo fa un comitato lottò perché il ripetitore venisse installato altrove. La battaglia sembrava vinta e invece l'antenna è comparsa

VIGEVANO

Grave ex comandante

L'ex comandante della polizia stradale, Stefano Monaco, 84 anni, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente ieri alle 9,50. Al volante della Fiat Tipo da strada San Marco si è immesso in viale Agricoltura senza accorgersi del sopraggiungere di un autocarro che l'ha urtato violen[illegible]. L'ex poliziotto [illegible] ricoverato in prognosi riservata a Pavia: ha riportato [illegible] trauma cranico. [c. br.]

OLEGGIO

Camion bloccato sul ponte

Traffico interrotto e code, ieri pomeriggio, sulla statale che porta a Malpensa 2000 nel territorio lombardo: un camion è rimasto bloccato nel ponte sul Ticino, che è di ristrette dimensioni. Sono occorse oltre oltre due [illegible] alle forze dell'ordine per rimuovere il mezzo e ripristinare la viabilità. [r. s.]

ORTA

Opuscolo su Padre Pio

Il presidente della Federazione Naizonale Stampa Italiana, Lorenzo Del Boca, e Nico Guarnori, dell'associazione «Padre Pio il cireneo di tutti», presenteranno lunedì con inizio alle 21,15 nella chiesa di San Rocco l'opuscolo «E sulla casa apparve il volto di Padre Pio». [m. g.]

[illegible]A CONFIENZA NACQUE CENTO ANNI FA IL FAMOSO COMPOSITORE CHE FECE CANTARE L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

Carlo Concina, il padre di «Vola colomba»

Gianfranco Quaglia

LUNGOMARE di Alassio, calda e piacevole sera d'estate, ingorgo davanti al dehors di un grand hotel: Paolo Limiti, tutto il suo gruppo e lei, la regina della canzone italiana, Nilla Pizzi, che intona «Vola colomba». Il pubblico, anziani ma non pochi giovani, la stringono quasi d'assedio. Dieci agosto 2000, piazza [illegible] Confienza, [illegible] Lomellina [illegible] confini con il Novarese: sera d'afa [illegible] [illegible], festa patronale del paese. Sul palco i concertisti eseguono, tra l'altro, due brani: «Sciummo» e «Vola Colomba». E' l'omaggio a Carlo Concina, il compositore scomparso, di cui ricorre il centenario della nasci[illegible]: proprio in questa terra di risaie e mondine, nel 1900. Nel '52 «Vola colomba», interpretata da Nilla Pizzi, vinse il Festival di Sanremo e segnò l'inizio di un'epoca. [illegible] «bian[illegible] colomba» che volando portava il messaggio all'innamorato, aveva anche un ardente significato di patriottismo italico, nella Trieste divi[illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible] tutta unita all'Italia.

Concina guardava lontano, sapeva tradurre in musica il senso di un popolo che appena uscito dalla guerra ricostruiva [illegible] fervore ed entrava nell'era del boom, affermando il ritorno alla vita anche attraverso la canzone. Così «Vola colomba bianca vola» divenne il cavallo di battaglia del popolo italiano, in Patria e all'estero, in attesa di spiccare un altro volo, con «Il blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Del maestro Carletto Concina parla una delle figlie, Marta, insegnante a Torino, [illegible] ogni tanto torna nel paese del padre, dove ha mantenuto legami e affetti: «Papà è stato fra i protagonisti della storia della musica leggera [illegible]. Non [illegible] per "Vola Colomba". Un altro brano famoso, «Sciummo» fu cantato anche da Frank Sinatra. [illegible] vorrei ricordare alcune fra le canzoni più note, che forse diranno poco alle nuove generazioni ma hanno segnato un'epoca: da «Mama mama» (che firmò con lo pseudonimo americano [illegible] Conadi) a "Campane di Montenevoso", da «Rondine del Gesù" a "Marietta monta in gondola". Poi "Rosso di sera" per la rivista di Nino Taranto». Parla del passato («Nilla Pizzi, [illegible] Confienza, era di casa») e dei progetti: «Mi piacerebbe creare un lascito per ricordare papà... Peccato che nessuno abbia mai pensato di organizzare un'iniziativa permanente».

Possiede [illegible] archivio enorme, ricco [illegible] documenti rarissimi, fotografie e dediche, lettere di cantanti e personaggi del mondo dello spettacolo. Pensa anche a un museo o a qualche cosa degno per celebrare una persona che forse avrebbe meritato maggiore ricordo. «Non chiedo nulla, [illegible] mi piacerebbe vedere qualcosa in più». [illegible] le fa eco Simone Accardo, vulcanico parrucchiere della vicina Robbio Lomelli[illegible] presidente del Club Italiano «Amici del disco» (possiede ventimila esemplari, anche il primo microsolco inciso nel 1887 da Emile Berliner): «Due brani dedicati durante un concerto pubblico mi sembrano, veramente, riduttivi rispetto allo spessore del personaggio. Qui dobbiamo fare di più tutti quanti».

Il sindaco di Confienza, professor Giuseppe Della Torre, non si tira indietro e raccoglie: «Tra la signora Marta e le associazioni culturali di Confienza c'erano stati dei contatti. Se la figlia [illegible] d'accordo a collaborare noi siamo pronti. Intanto, perchè non passasse inosservato l'anniversario, abbiamo inserito i due brani durante [illegible] concerto». La signora Marta è [illegible] [illegible] paese, ha festeggiato e brindato con gli orchestrali.

Firmò anche «Marietta monta in gondola», «Campane di Monte Nevoso», «Mama mama». «Sciummo» fu cantata da Frank Sinatra

La figlia: «Mi piacerebbe che papà venisse ricordato con [illegible] iniziativa duratura». Il sindaco: «Siamo pronti [illegible] collaborare»



Foto storica: da sinistra Cherubini, Carlo Concina (coautori di «Vola Colomba»), Xavier Cugat e Abbe Lane, durante uno spettacolo in Italia. Concina era apprezzato dai critici e dai più famosi interpreti del mondo

Dopo l'ultimo decesso ■ Fomarco l'appello per opere di prevenzione

Sindacati e partiti si mobilitano

«Basta con le vittime e incidenti sul lavoro»

Vincenzo Amato

OMEGNA



Il luogo dell'ultimo incidente mortale è un cantiere a Fomarco dove in passato si sono già contati decessi e infortuni. Alla base di tanti casi nel Vco ci sarebbe la situazione occupazionale precaria

«Lavoro nero e infortuni sul lavoro sono l'emergenza del nostro territorio»: la denuncia, ed è l'ennesima, arriva dalla segretaria della Cisl Mariapaola Bisoglio all'indomani dell'incidente mortale in un cantiere a Fomarco. Alla [illegible] tanti infortuni ci sarebbe la situazione occupazionale precaria.

«Circa il sessanta per cento delle aziende sottoposte a controlli dagli organi di vigilanza nel primo semestre di quest'an[illegible] sono risultate non in regola - afferma Bisoglio - e il tredici per cento dei lavoratori occupati nelle aziende visitate sono risultati in situazioni irregolari. A questo punto ci chiediamo, e giriamo l'interrogativo [illegible] forze imprenditoriali, per sapere se la sicurezza e la salute dei lavoratori è un optional».

Sull'ultimo tragico infortunio mortale sul lavoro hanno in queste ore preso posizione anche i partiti politici. «Indignarsi non basta - dice Adriana Cerutti di Rifondazione Comunista - in questa tragica catena di eventi ci [illegible] cause ben precise: peggioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro, precarizzazione, lavoro nero che portano inevitabilmente al mancato rispetto delle norme antinfortunistiche». I Democratici di Sinistra del Vco chiedono di intensificare la battaglia sulla sicurezza investendo risorse per finanziare i programmi di adeguamento alle normative per le imprese creando così una cultura della legalità e della prevenzione.

Le iniziative per la creazione di una «cultura» della [illegible]. Le associazioni [illegible] categoria e la scuola edile promuovono corsi di formazione, convegni e giornate di studio. Ma probabilmente non bastano [illegible] accusa, per le organizzazioni dei lavoratori, c'è anche la flessibilità. «Noi crediamo - afferma ancora Bisoglio - che [illegible] forma [illegible] flessibilità può [illegible] in contraddizione con la salute e la sicurezza. E questo è un punto fermo nella nostra strategia sindacale». Una battaglia [illegible] il sindacato vuole combattere insieme alle altre forze politiche, sociali e rappresentanti del Governo, presenti sul territorio [illegible] Verbano Cusio Ossola.

«Valutiamo positivamente - prosegue la segretaria provinciale della Cisl - l'annunciata prossima attivazione della Dire[illegible] Provinciale del Lavoro ad Omegna presso la quale opererà il nucleo carabinieri ispettori del lavoro, contemporaneamente sottolineamo l'indispensabilità che l'attività di vigil[illegible], per non disperdere il lavoro svolto e gli ottimi risultati ottenuti, abbia continuità anche attraverso ulteriori interventi di controllo straordinario». E di prevenzione: su questo aspetto Mariapaola Bisoglio insiste ancora mettendo in evidenza [illegible] la vera sinergia deve essere realizzata proprio in questo campo. «Proprio per tale motivo ribadiamo la necessità di realizzare la Direzione Provinciale dell'Inail a Omegna in attiguità con la Direzione Provinciale del Lavoro e il Centro Provinciale per l'Impiego - afferma la segretaria dell Cisl - così facendo è possibile sviluppare l'attività di vigilanza congiunta e allargata che si può tramutare in un concreto piano di promozione della prevenzione».

Dopo la rissa a Villadossola parlano gli organizzatori

«Serve più sorveglianza a una festa così affollata»

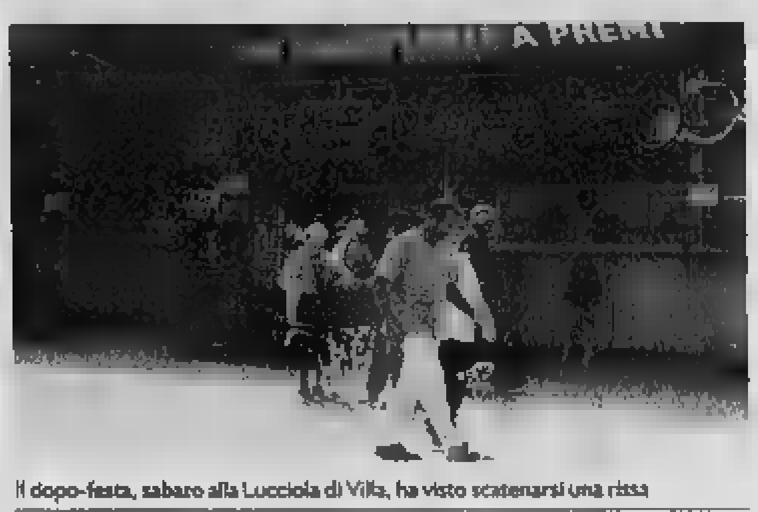
VILLADOSSOLA

«La festa de L'Unità è da anni uno dei principali appuntamenti estivi nel Vco, [illegible] decine [illegible] migliaia di visitatori e tutto questo necessita, per ragioni di prevenzione a tutela dell'ordine pubblico, di una forte e continua presenza delle forze dell'ordine. Cosa che purtroppo non si [illegible] verificata al momento degli incidenti accaduti». E' quanto scrivono in un comunicato gli organizzatori della «festa [illegible] L'Unità» dopo la rissa scoppiata sabato notte nel parcheggio antistan[illegible] la Lucciola. Rissa che ha portato un giovane in ospedale e ha creato paura tra gli abitanti della zona.

Dicono gli organizzatori: «Ci spiace che i fatti [illegible] accaduti proprio davanti alla Festa de L'Unità: per 17 giorni è stata un grande e festoso incontro popolare, dove i visitatori hanno potuto trovare ristoro e divertimento, musica e spazi di dibattito. Per questo chiediamo maggior attenzione da parte delle forze dell'ordine [illegible] questo appuntamento e confermiano il nostri determinatissimo impegno sui temi della tutela dei cittadini». Un rammarico dettato anche dal fatto che proprio quest'anno [illegible] festa [illegible] legato ai problemi della giustizia e della sicurezza del cittadino.

Alcuni giovani hanno aspettato la prima sera di assenza delle forze dell'ordine per dar vita alla rissa che, pur circoscritta tra pochi «belligeranti», è durata quasi due ore, tra l'una e mezza e le tre e mezzo di notte. Tenendo sveglie diverse famiglie della [illegible] Murata, dove la densità abitativa è aumentata in questi ultimi anni.

Ma il fatto grave è avvenuto poche decine di metri dalla Lucciola dove pare che due, tre persone abbiano aspettato il «rivale» per suonargliere di santa ragione. il successivo intervento dei carabinieri ha evitato il peggio al giovane che, ricoverato in ospedale, se l'è cavata con una prognosi di 20 giorni. Sono comunque scattate due denunce per resistenza alla forza pubblica. Non risulta, invece, [illegible] denunce da parte di persone coivolte nella rissa. [re. ba.]



Il dopo-festa, sabato alla Lucciola di Villa, ha visto scatenarsi una rissa

VILLADOSSOLA
Obiettori alle spese militari pignorati per 21 mila lire

Venerdì alle 16 l'ufficiale giudiziario busserà in via Marino, dove abitano Gabriella e Piergiorgio Borsotti: dovrà pignorargli le 21 mila che nel '[illegible] hanno trattenuto dall'Irpef per obiettare alle [illegible] militari. La stessa cifra, all'epoca, era stata destinata alla Tesoreria dello Stato per fini di pace. I due obiettori, dopo il pignoramento, metteranno all'asta materiale da cancelleria da [illegible] a bimbi curdi e irakeni. [r. s.]

[illegible]
Zacchera propone [illegible] via da dedicare a Sergio Bocci

Intitolare una [illegible] e piazza cittadina a Sergio Bocci. E' questa la proposta avanzata dall'onorevole Marco Zacchera al sindaco per ricordare a dieci anni dalla scomparsa il dirigente della Dc e della Coldiretti, nonchè assessore comunale, che fu personaggio di spicco nel panorama politico verbanese. «E' importante ricordare Bocci - dichiara Zacchera -, soprattutto per il grande impegno per i più bisognosi». [a. r.]

[illegible]
Verrano rifatti i vialetti interni del cimitero di Intra

L'amministrazione comunale ha consegnato i lavori per il rifacimento della pavimentazione dei viali interni del cimitero di Intra, ora deteriorati. L'intervento costerà 550 milioni [s. r.]

VERBANIA
Con gli scarti delle cave i riempimenti della linea Tav

Gli sfridi delle cave ossolane serviranno al riempimento della [illegible]ciata della ferrovia ad alta velocità. Se n'è parlato in Provincia tra i responsabili Tav, amministratori e imprenditori del settore. [re. ba.]

Indagini promosse da Magistratura e Asl, sta meglio la mamma

Due inchieste a Domodossola dopo la morte della neonata

DOMODOSSOLA

Non è ancora fuori pericolo, ma [illegible] meglio, Lucia Di Lonardo. La trentaquatrenne mamma di Domodossola si era aggravata sabato notte dopo la morte della piccola Chiara, la bimba che doveva nascere [illegible] parto normale e che invece è deceduta per cause che saranno oggetto di [illegible] indagine della magistratura. E' stata disp[illegible] l'autopsia. «Lucia parla, è cosciente. Siamo felici perchè queste ore sono state veramente drammatiche» dicono i genitori della donna ricoverata a Domodossola. I medici probabilmente scioglieranno la prognosi oggi. I suoi genitori e il marito Stefano Polonzi, 34 anni, hanno depositato ieri una denuncia nella quale raccontano i fatti e chiedono si faccia chiarezza sulla morte della piccola Chiara. «Com'è possibile accadano ancora queste [illegible]» esclamano I genitori di Lucia. La denuncia presentata ai carabinieri farà scattare gli accertamenti dell'autorità giudiziaria. L'Asl 14 ha dato il via [illegible] un'inchiesta interna. «Verificheremo quanto è accaduto - sottolinea il dottor Renzo Sandrini, direttore sanitario -. Spiace che questo sia avvenuto nonostante l'Asl abbia avviato da poco la guardia di ostetricia 24 [illegible] su 24 con un medico [illegible]rico nei fine settimana e di notte. Appena ci siamo attrezzati, con le notevoli difficoltà di organico che ben si conoscono, ecco che ci capita tra capo e collo quest[illegible] che ci impone di riaffrontare questo problema». [re. ba.]



Lucia Di Lonardo ha 34 anni

Omegna, domenica la seconda serata con i fuochi artificiali

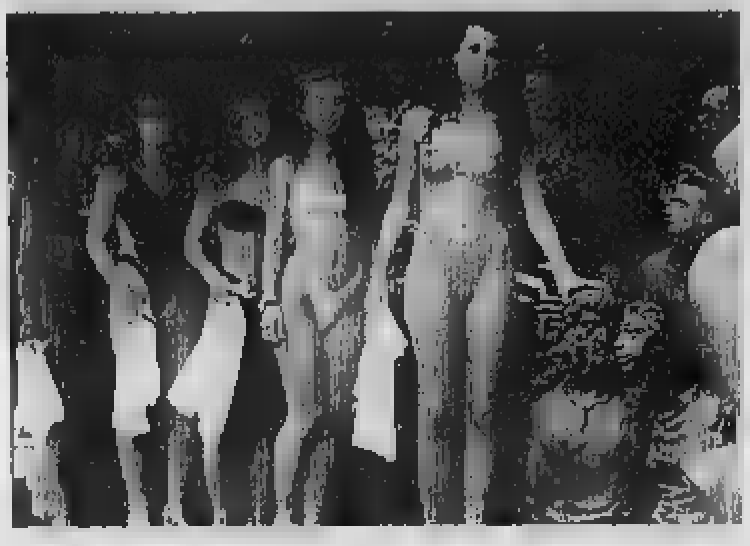
San Vito, kermesse di spettacoli e ci sono 200 mila premi in palio

OMEGNA

Più kermesse che festa. I festeggiamenti in onore di San Vito stanno entrando nel momento più importante. Passerella di big della canzone, fuochi artificiali, bancarelle, luna park, incontri culturali, mostre filateliche e modellistiche, premiazioni di personaggi socialmente impegnati per il bene della città. E giornate di intensa religiosità. In questi giorni ad Omegna si può arrivare a piedi e ripartire in... auto. O in motorino. O addirittura partire da Omegna per [illegible] vacanza da sogno [illegible] mari più belli del Mediterraneo o sul Mar Rosso. Questo è quanto è successo ad signor Antonio Pironi [illegible] Omegna che con duemila lire ha già vinto una delle sei automobili che il Comitato ha [illegible] in palio sul grandioso banco di beneficenza. O come Simone Macchia che si è ritrovato seduto [illegible] motorino, uno dei [illegible] che si possono ancora vincere. Baciati in fronte dalla fortuna anche il signor Romigio Bazzano di Novara che in compagnia trascorrerà ad Ibizia [illegible] settimana [illegible] vacanza «all inclusive». Stessa fortuna [illegible] per Luisa Cavigioli [illegible]citrice di un altro viaggio, sempre per due persone e per una settimana, stavolta in Grecia. Viva San Vito allora! «Si, viva San Vito - dice Giampiero Ingignoli presidente del Comitato che organizza i festeggiamenti del compatrono di Omegna - perchè questa è proprio l'occasione in cui Omegna si mette in vetrina. Chi vuol capire [illegible] le deve osservare in questi giorni. Noi cerchiamo di metterci entusiasmo e passione, il resto lo fanno le industrie ed i commercianti di Omegna che mettono a disposizione i premi [illegible] banco di beneficenza. E grazie al banco - ricorda Ingignoli - che possiamo organizzare tutti gli spettacoli, musicali e non, gratuitamente per il pubblico». A proposito di Banco quest'anno c'è già il record di premi: quasi duecentomila invece dei centocinquantamila previsti. Insomma chi va a «pescare» il biglietto in riva al lago difficilmente resterà deluso. Così come non sono rimasti delusi i quarantamila che domenica sera hanno assistito all'incredibile primo spettacolo pirotecnico che [illegible]plicherà domenica prossima. [v.a.]

LA STAMPA
Liguria estate
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta
Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero

ALASSIO

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria di vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e *Piero Focaccia*, interprete di pietre miliari della canzone balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soap made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli immancabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

Stefano Pezzini

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche se, nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere un po' limitativa) alle nuove leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

IVANO FOSSATI Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Fe[illegible]» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De Andrè che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

[illegible] Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il [illegible] ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al 1998 [illegible] «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie [illegible] brani con un crescente successo di critica e, [illegible] non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un rom[illegible] sugli ultimi anni di vita dell'imperatore [illegible] francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli otto italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il 6 luglio scorso a Roma) il 54§ «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» e[illegible]zione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno [illegible] 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci sono infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung You Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. [illegible] 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale [illegible] vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di [illegible] al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo [illegible] Margherita nel «Faust» di Gounod.

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad [illegible] hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora [illegible] importanti teatri come il Metropolitan [illegible] New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quella di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi o l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]



Il soprano Oksana Krovytska

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco Piatti

Eccole, sono le ragazze del Duemila, le venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, due novaresi e una [illegible]: tutte assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: da [illegible] le concorrenti diverranno 100 [illegible] cinque giorni di sfilate, test, incontri con psicologi [illegible] esponenti della giuria che studieranno a una a una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno [illegible] sarà impossibile (due piemontesi [illegible] le prime sei, Donatella Salvatico e Chiara Soriente), anche perchè [illegible] anno la concorrenza si fa sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze del Sud. Eppure anche per questa edizione ci sono fondate speranze di rivedere in finale alla tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, [illegible], alte, [illegible]te, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: il [illegible] cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non resta che attendere il responso [illegible] San Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi pi[illegible]li: «Si dorme tre ore a notte, si mangiano panini, è quasi [illegible] essere a naja» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. [illegible] l'emozione del magico mondo di Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, [illegible] verranno, fanno parte del gioco. Anche quello. E le ragazze l'han messo in [illegible]. Il loro sogno è [illegible] riportare in Piemonte quello scettro che manca dal 1983, un'eternità, una generazione: nell'anno in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nascevano.


L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra piemontese Soriente) mancò la vittoria fra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo la paura [illegible] pomeriggio per la [illegible]ssa di terremoto, è arrivato il sorriso delle miss a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera è definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia.

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti si è assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi 500 spettatori, in una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nun[illegible] Giuliana, con la coreografia della moglie Bruna.

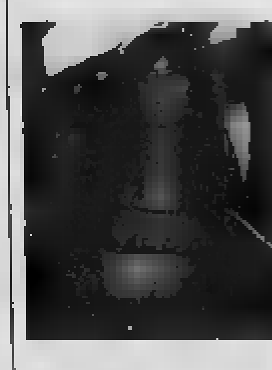
E Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a suon di voti la giuria che vedeva, [illegible] gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la sua graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dai flash dei fotografi -. Non [illegible] conquistare due fasce così importanti [illegible] tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le sue aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare carriera nel commercio. Sul «podio» di Miss Moscato sono salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simona Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati h[illegible] assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla casa vinicola di Castagnole Lanze.

[m. p.]

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO


Miss Piemonte e Miss Moscato [illegible] Ferrero, di Alba, 21 anni, alta 178 cm, studentessa della Vergine

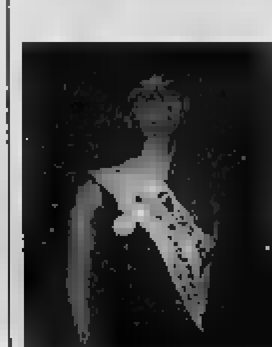

Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi**, di Caraglio, 17 anni, alta 178 cm, studentessa geometri segno zodiacale Capricorno


Miss Cinema Piemonte **Sharon Castello**, di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, commerciante, Cancro


Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ielpo**, di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, com[illegible] segno zodiacale [illegible]


Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio**, Novara, 22 anni, [illegible] 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia


Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone**, Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, segno zodiacale Acquario


Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio**, Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone


Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti**, Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria [illegible]zienda, Scorpione


Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera**, Vilanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione

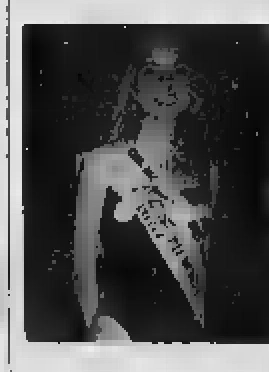

Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco**, Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro


Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, **Daniela De Pascale**, Torino, 17 anni, alta 175 cm, studentessa tecnico biologico, Cancro


Miss [illegible] Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco**, Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, [illegible] Pesci


Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore**, Gaiola, 18 anni, [illegible] 177 cm, stud. operatore turistico, segno Acquario


Ragazza In Gambissime Valle [illegible] **Crocco**, di Torino, 24 anni, alta 170 cm, commessa, segno Bilancia


Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo**, di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione


Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ieracà**, di Torino, [illegible] anni, alta 171 cm, studentessa lingue, segno zodiacale Vergine


Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini**, Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli


Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri**, Savigliano, 24 anni, alta 175 cm, odontotecnica, segno [illegible] Vergine


Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Patitucci**, Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario


Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madoni**, Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

Gianni Neberti

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per le attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte [illegible] luogo, la rassegna «International Music Festival Italy & Usa», in svolgimento fino a sabato 26, nella città [illegible] Marchesato. Sono [illegible] i partecipanti alla manifestazione, che prevede un master [illegible] concerti [illegible], prove aperte [illegible] pubblico e la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola [illegible] Alto Perf[illegible]mento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, [illegible] inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, australiani e [illegible] provenienti da altri Stati.

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diver[illegible] menu, tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Piorino Sassone, titolare [illegible] ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle [illegible] dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni di vini, formaggi ed olio». Anche questo il [illegible] bel modo per far conoscere l'enoga[illegible] e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce [illegible] e in San Giovanni

«Saluzzo ha il contesto id[illegible]le, storico, artistico ed anche gastronomico» per ospitare una simile importante iniziativa» dice il maestro Giuseppe No[illegible] che, insieme al collega Michael Tseitlin, [illegible] direzione artistica della rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa della Croce Nera ed in [illegible]lla di San Giovanni. In quest'ul[illegible]a, sabato 26, alle 21, si svolgerà il «Gala Concerts, con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, [illegible], Britten. L'ingresso per assistere a tutte le esecuzioni è gratuito. Lo stesso concerto sarà ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a [illegible]ogna. L'ini[illegible] è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate [illegible] all'insegna della natura. Di piccolo formato (stanno in tasca grazie [illegible] dimensioni [illegible] 10 per 15 centimetri) raccolgono una serie [illegible] schede, facilmente consultabili.

Parliamo dal [illegible] sulle medicine suddiviso in venti capitoli. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, attenti al siero», e ancora «I morsi del freddo», l' «Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarrea del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni estreme come «Appesi alla cor[illegible]», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Hock».



I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della necessità divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. [illegible] volumetto - ammonisce l'editore - non vuole essere un manuale di montagna e tantomeno un [illegible] cui riferir[illegible] per una trattazione sistematica o per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evi[illegible] una per una le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla meteoreologia. Sessantaquattro pagine che partono da una constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano [illegible] funzionare mai» e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato da cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica «Che cosa sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini efficaci e comprensibili a chi è disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» con indicazioni delle situazioni più frequenti [illegible] Alpi e «I fenomeni da conoscere per la propria [illegible]». Piccoli manuali che merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

E' un' estate indimenticabile nelle due province con una serie di concerti per tutti i palati

Omegna, stasera c'è Mietta

Domani Paolo Belli. Casadei a Suno

Vincenzo Amato

OMEGNA

Un'estate indimenticabile per le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Dopo il mese di luglio, contrassegnato nella nuova provincia dai grandi del jazz mondiale, da Ray Charles a B.B. King, da Jan Garbarek (che suona un sax costruito a Quarna) a René Aubry, agosto chiude la ricca stagione estiva con i big della musica italiana. Da una parte all'altra della «vecchia» provincia è un fiorire di concerti e spettacoli con le star del jazz, del melodico e della musica tradizionale. La carrellata di stelle si riapre stasera alle 21,30 con Mietta che terrà un concerto alle 21,30 in piazza Salera nell'ambito dei festeggiamenti di San Vito. La più sexy tra le cantanti italiane presenterà nel capoluogo del Cusio un'antologia delle sue più belle canzoni: da «Sogno», con la quale ha debuttato ormai dodici anni fa al Festival di Sanremo, per finire ai suoi lavori più recenti che l'hanno fatta amare ed apprezzare da un pubblico [illegible] composto da giovani e meno giovani. «Vattene amore», portato a Sanremo con Amedeo Minghi, è ancora nelle orecchie, e nel cuore di tutti così come il suo caldo «Fare l'amore» che gli è valso il successo del pubblico ed il plauso [illegible]. Sempre ad Omegna, ma domani sera, sarà la volta di Paolo Belli, l'ex dei Ladri di biciclette. Il suo concerto omegnese è atteso per la verità come un evento: Belli salirà sul palco di piazza Salera con una band composta da venti elementi, un'orchestra insomma in grado di scaldare anche i duri di cuore. La sua d'altronde è una musica impegnata: scrive canzoni per grandi della musica italiana come [illegible] Rossi, la Premiata Forneria Marconi, gli Avion Travel; ma non disdegna, anzi insiste per la verità, tra una partita benefica con la nazionale cantanti, nell'impegno sociale con [illegible] quali «Rock no War». Dal Cusio a Novara. All'interno della rassegna «Musica sotto le stelle», che è uno dei percorsi dell'estate novarese, Novara ospiterà domani sera alle 21,30 nel cortile del Conservatorio (ed all'Auditorium in caso di pioggia), un concerto del quintetto di Gigi Ciferelli. Il jazzista, la cui musica è impregnata di suggestivo blues, ama improvvisare ed ogni suo concerto, memorabile quello di Stresa sei anni, diventa una session [illegible] speciale. Sempre domani sera ma a Suno nell'ambito della Festa dell'Uva Fragola, suonerà, e farà ballare nel Teatro Tenda, l'orchestra del mitico Raoul Casadei. Indispensabile, considerata l'eccezionalità dell'avvenimento, la prenotazione che può essere fatta allo 0322/858910.





A sinistra uno dei mostri sacri della musica ballabile italiana Raoul Casadei. Qui a destra Mietta che [illegible] alla festa di San Vito a Omegna e più sotto il jazzista Gigi Ciferelli



Funghi delle Alpi senza più segreti

FUNGHI in arrivo. Una passione che alimenta speranze ed emozioni casarecce, radicate nella cultura del nostro territorio. Tanti i cercatori. Nettamente inferiore invece il numero degli esperti che sanno classificare non solo i porcini e i più noti, ma che conoscono a fondo anche le specie minori, parecchie [illegible] quali sono comunque apprezzabili anche a tavola.

Ad aiutarci nel microcosmo micologico c'è un prezioso manuale di Roberto Thieme, dedicato espressamente ai funghi di montagna nel triangolo Valdossola-Valle d'Aosta-Canton Ticino. Questo lavoro rappresenta una novità nel campo micologico perché colma un'inspiegabile lacuna nella bibliografia alpina [illegible] è [illegible] nel [illegible] dei funghi tipici della montagna, in particolare delle Alpi occidentali e centrali. L'autore presenta le approfondite «cartelle cliniche» di 164 specie fra le più interessanti e accattivanti, corredate da una serie di osservazioni sulla loro diffusione, sulle singole peculiarità e sulla loro localizzazione nell'ambito del territorio.

Naturalmente vengono segnalate le particolarità gastronomiche e si scopre che almeno la metà delle specie documentate nel libro sono commestibili, mentre quelle tossiche risultano essere un'esigua minoranza. Ogni specie è corredata da una specifica fotografia a piena pagina che [illegible] agevolmente l'individuazione. Una serie di capitoletti introduttivi sull'habitat montano e sul mondo micologico completa, insieme agli indici finali, questa opera davvero pregevole e di facile consultazione per tutti.

Il libro di Roberto Thieme «I funghi di montagna in Valdossola, Valle d'Aosta, Canton Ticino», di 371 pagine è edito dal libraio Grossi di Domodossola ed è in vendita a 39 mila lire. [t. v.]



La guida è edita dal libraio Grossi

A Verscio, nel Locarnese, è stata allestita una rassegna unica

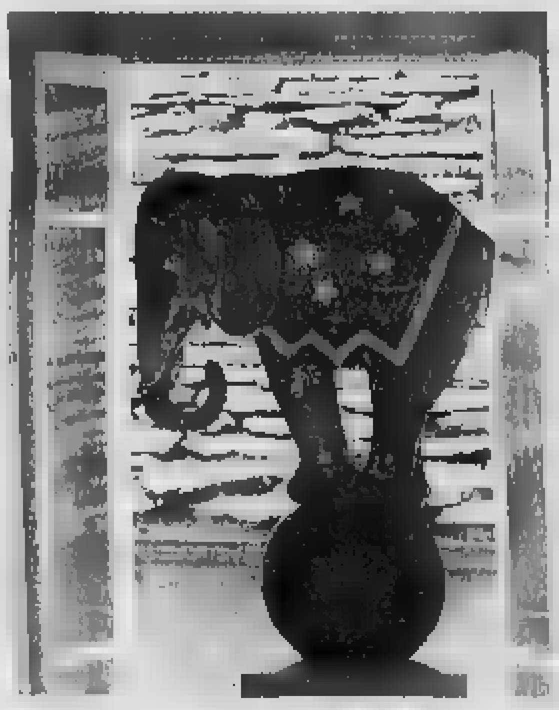
Un museo per l'arte comica

Accoglie 666 oggetti del clown Dimitri

LOCARNO

Il «Museo del Comico» è una realtà. Si trova a Verscio, suggestivo borgo a pochi minuti da Locarno. Qui Dimitri, attore e clown di fama internazionale, nel 1971 ha fondato un teatro proprio, nel 1975 una scuola teatrale di grande prestigio, nel 1978 una Compagnia teatrale.

Ora il museo, allestito in una casa con il tetto in piode. Ci sono quattro sale. La prima, color arancio brillante, propone le foto che ritraggono Dimitri nei suoi numeri di successo al circo Knie nel 1970 e una moltitudine di elefanti di tutte le forme e dimensioni. La seconda sala è dedicata agli strumenti, in gran parte esibiti e suonati sul palco e sulla pista del circo. Dal flauto martello ideato da Dimitri a un organetto a manovella di fine '800, passando da una raganella medievale in legno sino alla tromba più piccola del mondo realizzata a Berna nel 1960. La terza sala è caratterizzata dal bianco - cipria e i rossi caldi dei clown classici mentre la quarta sala ospita le maschere e le proiezioni dei video con i numeri più famosi realizzati da Grock, Andreff, Rivel e Dimitri con citazioni di film di Buster Keaton, Chaplin, Tati, Laurel & Hardy, Jerry Lewis. Un lavoro perfetto compiuto in quattro anni da Harold Szeemann che ha radunato esattamente 666 oggetti. Tutti provengono dalla collezione di Dimitri. Il museo è aperto dalle 17 alle 24. [p. cr.]



Uno degli elefanti di Dimitri nel Museo del Comico

[illegible]

Musica cubana

Trascinante [illegible] latino americana in piazza Puccini a Novara dalle ore 21,30. La rassegna «Novara è... musica per i giovani» propone l'esibizione dell'orchestra La Cubana. [r. l.]

SUNO

Festa dell'uva fragola

Il complesso di Franco Bagutti suonerà questa sera alla «Festa dell'Uva Fragola» di Suno, [illegible] il tendone in viale Voli. Liscio e degustazioni enogastronomiche a partire dalle 20. [r. l.]

ARONA

«Mirage», liscio sul lago

La «Cris Band» sarà l'ospite musicale della discoteca «Mirage» di viale Baracco. Al terzo piano i dj Panama ed Eta Beta animano la nottata dedicata alle sonorità commerciali e revival. [r. l.]

GRANOZZO

Liscio con l'Euro Band

Alla «Festa della Rinascita» i ritmi del liscio saranno i protagonisti. Dalle 21,30 animazione e tanto divertimento con la presenza sonora dell'Euro Band. [r. l.]

VIGEVANO

Mi e Gio al Dublinn

All'irish pub «Dublinn» il duo «Mi e Gio» proporranno un concerto live basato su cover di rock internazionale. [r. l.]

GALLIATE

Nottata al Maracaibo

Al ponte sul Ticino funziona fino a notte inoltrata il Caribe Bar del «Maracaibo». Alle 23,45 spuntino per tutti. [r. l.]

MIASINO

Bulldog festa Heineken

Festa Heineken al «Bulldog Pub» di Pisogne in compagnia del celeberrimo «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi». Dalle 22,30. [m. p.]

[illegible]

Due Urago al Pigalle

Musica ad ampio repertorio suggestivo al «Pigalle». I «Due Urago» si esibiranno dalle 21. [r. l.]

CAMERI

Ricky Renna al Jambo

Al «Jambo Music Hall» di Cameri le danze saranno incentivate dalla musica proposta dall'effervescente orchestra di Riki Renna. [r. l.]

stasera

AL CINEMA

[illegible], Tel 0321-625 858
Maybe baby con Rowan Atkinson. Or. 20.15, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000
[illegible] sabato pom. [illegible] pom. [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 626
CHIUSURA ESTIVA
Feriali, festivi e prefestivi L. [illegible], rid. 8000

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 72 34 222
[illegible] di pioggia al Cinema Araldo
[illegible] la Beat con [illegible] Pulr [illegible] 21.30
(apertura cortile or. 21) L. 10.000 rid. [illegible]
Abbonamento 6 film L. 48.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
[illegible]
Or.: 20.40, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 785
CHIUSURA ESTIVA
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

[illegible], Tel 0321 - [illegible] 54 [illegible]
[illegible]
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000
Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8.000

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

CORTILE CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240.566
In caso di maltempo nella sala del cinema
Erin Brockovich di S. Soderbergh
Or.: 21.15
Lire 9.000, rid. 6000

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible], Tel [illegible] - 82 151
CHIUSURA ESTIVA
Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVA SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Maybe baby Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVA SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Il gladiatore Or. 21.30 Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVA SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Anatomy Or. 20.15, 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible], Tel 0321 - 51 95 23
[illegible] ESTIVA
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible] Tel 0331 - 914 285 per [illegible] orari e proiezioni [illegible] 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi, con Joshua Jackson. Or. 20.30, 22.40

METROPOLIS SALA 2, Tel 0331 - 914 285
Gossip con James Marsden
Or. 20.40, 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3, Tel 0331 - 914 285
Ocean tribe, con G. Rainwater
Or. 20.20, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] SALA 4, Tel 0331 - 914 285
[illegible], con Lou Diamond Phillips
Or. 20.50, 22.50 Lire 13.000 rid. [illegible]

METROPOLIS SALA 5, Tel 0331 - 914 285
Maybe baby, con Rowan Atkinson. Or. 20.10, 22.20 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 6, Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2, con Tom Cruise
Or. 20, 22.30 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] SALA 7, Tel 0331 - [illegible] 14 [illegible]
Il gladiatore [illegible]

CORSO MULTISALA 1, Info. su segr. tel 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2, Info. su segr. tel 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 1, Info [illegible] tel 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 2, Info [illegible] tel 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Maybe baby, or. 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
[illegible] con C. Verdone. Or. 21,45 L. 8.000, rid. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 954
Mission impossible 2 con [illegible] Cruise, or. 21,30 (spett. unico)

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. **Preferisco il rumore del mare.** Or. [illegible], 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/8, tel 216 8784. **Maybe Baby.** Or. [illegible], 22.30

AGNA 200 c. Giulio [illegible] 67, tel 850 521. Europa [illegible] **Così quel [illegible] così.** Or. 20.30, 22.30

AGNA [illegible] [illegible] Cesare 67, tel [illegible] **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 20.30, 22.30

ALFIERI p. [illegible] RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [illegible], tel 547 007. Sala 1 **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.[illegible], 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 Anteprima **Allegria.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **La lettera.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Accordi e disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **Rosa e Cornelia.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **Ocean Tribe.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41. **Beba.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel 447 52 41. **Giovani musicisti di talento.** Or. 16, 18, 20.15, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Anatomy.** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Cena in inverno.** Or. 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. [illegible] **cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 23. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] v. Po 21, tel 812 56 98. **La vita è un [illegible].** Or. [illegible]

KING v. S. Teresa 5, tel 534 614. **Alta fedeltà.** Or. 20.10, 22.30

LUX Galleria S. [illegible], tel 541 283. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. Anteprima **Pallottole cinesi.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Phantoms.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Gossip.** Or. 16.15, 18.20, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Maybe Baby.** Or. 15.45, 18, 20.25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5 **The skulls.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **L'assedio.** Or. 16.30, 20.30. **La bella.** Or. 18.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible] 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro Compagnia Accorsi, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/9 rinnovi abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29.9 al 4.10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242

ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 650 370. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 [illegible] 2000. Per inf. tel 011 810-49 53 / 810 49 81 [illegible] 10-14

Oggi ad Alessandria azzurri con i ragazzi della primavera in panchina

Novara, mezza squadra è ko

Squalificati Beltrami e Polenghi, 4 infortunati

Renato Ambiel

NOVARA

La formazione del Novara da opporre questa sera all'Alessandria la faranno i medici. Il giudice sportivo aveva già pensato di togliere di mezzo Polenghi e Beltrami squalificati entrambi per [illegible] giornata. [illegible] [illegible]aglia è costretto a ricorrere alla Primavera per completare la panchina.

Con l'aiuto del dottr Federico Poggi vediamo di riassumere il quadro clinico degli infortunati. Cingolani soffre per un piccolo stiramento; Brizzi [illegible] alle prese [illegible] [illegible] tendinite anche se sta meglio [illegible] è molto indietro [illegible] [illegible] preparazione; Giansante ha problemi [illegible] un ginocchio così come Gattuso. Oggi [illegible] impiegato Placida anche se non al meglio della condizione. Garavaglia non può farne a meno. La formazione è obbligata con Righi fra i pali, Morganti a destra e il giovane Soncin dalla parte opposta [illegible] difesa [illegible] Notari e Placida coppia centrale. In mezzo al campo agiranno: Laurentini a destra, Iuliano [illegible] [illegible] e Foriani a sinistra. In avanti si ripeterà giocoforza l'esperimento delle tre «punte» Petrone, Menichetti e Lorieri.

Sono molti i giocatori alle prese con problemi di natura muscolare e tendinea. Non dipenderà dall'intensità della preparazione? «La fatica prolungata, in [illegible] di alternative e possibilità di riposare - ammette l'allenatore Garavaglia - può influire [illegible] ma [illegible] è [illegible] nostro caso. [illegible] parlato [illegible] i ragazzi e un pò tutti gli infortunati m'hanno detto o fatto capire che soffrono per il riacutizzarsi di malanni che avevano già accusato la stagione passata. Con il primo affaticamento vengono fuori i problemi. E' uno scotto che [illegible] dobbiamo pagare. Un peccato perchè non possiamo lavorare tranquillamente non possiamo sperimentare i moduli di gioco più confacenti alle caratteristiche dei giocatori [illegible] [illegible] posso [illegible]ure conoscere e valutare bene questi ragazzi». La situazione venutasi a creare in questi giorni dimostra comunque che l'organico è insufficente. Ieri [illegible] firmato il contratto [illegible] difensore Colombini, potrebbe [illegible] disponibile per domenica prossima. Ma il tecnico è intenzionato a chiedere altri rinforzi alla società. Servono almeno un [illegible]trocampista [illegible] temperamento ed una punta esterna se Petrone dimostrerà di non poter sostenere questo ruolo anche tenendo conto che [illegible] giovane sta prestando [illegible] militare. Sempre ieri è arrivato in prova un argentino di 21 anni, una «punta» esterna che Garvaglia dovrà valutare.



Iuliano, impegnato con la Pro Vercelli è in forse per la trasferta di Alessandria

E' un momento favorevole per il ciclismo novarese

Il mergozzese Della Vedova correrà la Vuelta di Spagna

[illegible] Bottelli

[illegible]

Il tempo [illegible] abbracciare i famigliari ed [illegible] già sul piede [illegible] partenza. Saronni e Piovani lo hanno voluto anche alla Vuelta di Spagna che scatta da Malaga [illegible] prossimo. E Marco [illegible] ha detto di no, anzi è molto soddisfatto di poter affrontare una nuova [illegible] a tappe, la [illegible] specialità. Sarà la [illegible] della stagione dopo giro d'Italia, giro della Svizzera, giro del Portogallo, giro della Galizia e un'altra minore in Spagna.

Per Della Vedova, [illegible] anni, gli ultimi cinque da professionista, è la stagione più impegnativa. «Correrò questa Vuelta, che ho già disputato altre due volte, e poi mi riposerò perchè quest'anno [illegible] ho [illegible] tirato il fiato. E' una [illegible] difficile, di tre settimane come i grandi giri, piena zeppa di montagne. Solo nella prima settimana c'è pianura e spero, anche [illegible] Gilberto Simoni, il nostro [illegible]mo [illegible] classifica, che ci lascino tranquilli almeno nei primi giorni, i più insidiosi».



Marco Della [illegible] mergozzese di 28 anni sabato sarà al via del giro [illegible] Spagna che ha già [illegible] in due precedenti occasioni Nella foto con Beppe Saronni general manager della Lampre

Beppe Saronni, general ma[illegible] della Lampre, [illegible] molto soddisfatto di Marco, autenti[illegible] [illegible] squadra, sempre pronto a svolgere il lavoro richiesto, soprattutto quando la strada comincia ad impennarsi, e gli ha in pratica già proposto il rinnovo del contratto anche per la prossima stagione.

Oltre a Giampaolo Cheula ossolano di Crodo che [illegible] recentemente firmato per la Mapei, «Un giovane molto bravo che avrà tempo di maturare in [illegible] grande squadra come la Mapei» il panorama locale presenta altri giovani interessanti [illegible] potrebbero presto compiere il salto tra i professionisti. Come per esempio lo stresiano Alessandro Franzin, che da lunedì sarà al via del Giro a tappe della Valle d'Aosta. «Conosco bene Franzin - dice Marco - perchè spesso [illegible] [illegible] allenato con lui. E' potente e generoso. Gli manca l'impennata decisiva, speriamo che centri qualche grosso risultato in Valle d'Aosta». Un altro giovane che sta maturando molto bene è Paolo Longoborghini, figlio di Guidina Dal Sasso, che gareggia per la Brescialat-Ragnoli. Secondo Della Vedova, anche Paolo è «in odore di professionismo ed è tenuto sotto osservazione da parte della stessa Mapei».

Domenica è stata una giornata piena per il ciclismo nostrano. Esordienti in circuito a Borgoticino per il Gran Premio don Franco Boniperti. Quindici giri per gli '86 (una sessantina i partenti) con vittoria del torinese Daniele Perinetto sul [illegible]no Pappapicco in uno sprint a due. Nella gara riservata ai più giovani (12 giri, al via in [illegible] il ligure Valentino Sappa ha battuto il gruppo compatto. La corsa [illegible] anche valida come quinta ed ultima prova per il Giro della Provincia di Novara e del VCO che ha visto al primo posto Manuel Dante (V.C. Loano) tra gli '86 e Fabrizio Pavan (Valle Orco e Soana) tra gli '87.

Ad Oleggio, il milanese E[illegible]nuele Canavesi [illegible] è invece aggiudicato la seconda edizione del Trofeo «Carpenteria A. Giovanna» per Juniores organizzato dalla Ponalanza su un circuito che i 104 concorrenti hanno ripetuto 13 volte. Canavesi ha battuto allo sprint i compagni di fuga Colli e Perotto con i quali [illegible] era involato a due tornate dal termine d[illegible] aver fatto parte di [illegible] gruppo di 17 corridori rimasti allo scoperto per una decina di giri. La [illegible] è [illegible] molto impegnativa anche a causa del pomeriggio torrido: soltanto in 22 [illegible] giunti al traguardo.

[illegible] VOLLEY

Conclusa la Sportway Cup

Sui campi del BVC Erno Playa a Lesa si è conclusa con la disputa della quinta tappa la prima edizione della Sportway Cup, il tour di beach volley [illegible] notturno organizzato dal Csi Verbania. La classifica generale individuale vede al primo posto in campo maschile Luca Parma, che con 137 punti precede Alberto Franzini (126) e Fabrizio Sacchelli (110). Regina del [illegible] volley [illegible] [illegible] stelle è invece Giulia [illegible] (144 punti), davanti a Gessica e Monica Rao (121), Anna Callegari (92). [s.r.]

CICLISMO

[illegible] cambia squadra

Nuova squadra [illegible] Stefano Panetta che quest'anno [illegible] dovuto emigrare [illegible] Portogallo. Il galliatese, al suo secondo [illegible] [illegible] professionista, ha [illegible] [illegible] ingaggio nella <Lukullus Ambra>, sodalizio nel quale militano anche Anderson, Testi, Zucchi, Ragnetti, Sparr, Kirchen e Schaleck. [s.b.]

PODISMO

Gamba d'oro a Bolzano Novarese

Torna la Gamba d'oro dopo la pausa di Ferragosto. E' in programma per venerdì prossimo a Bolzano Novarese la «Camminata dei Santi». Tracciato di 6 Km, con partenza alle 20. [s.b.]

CALCIO

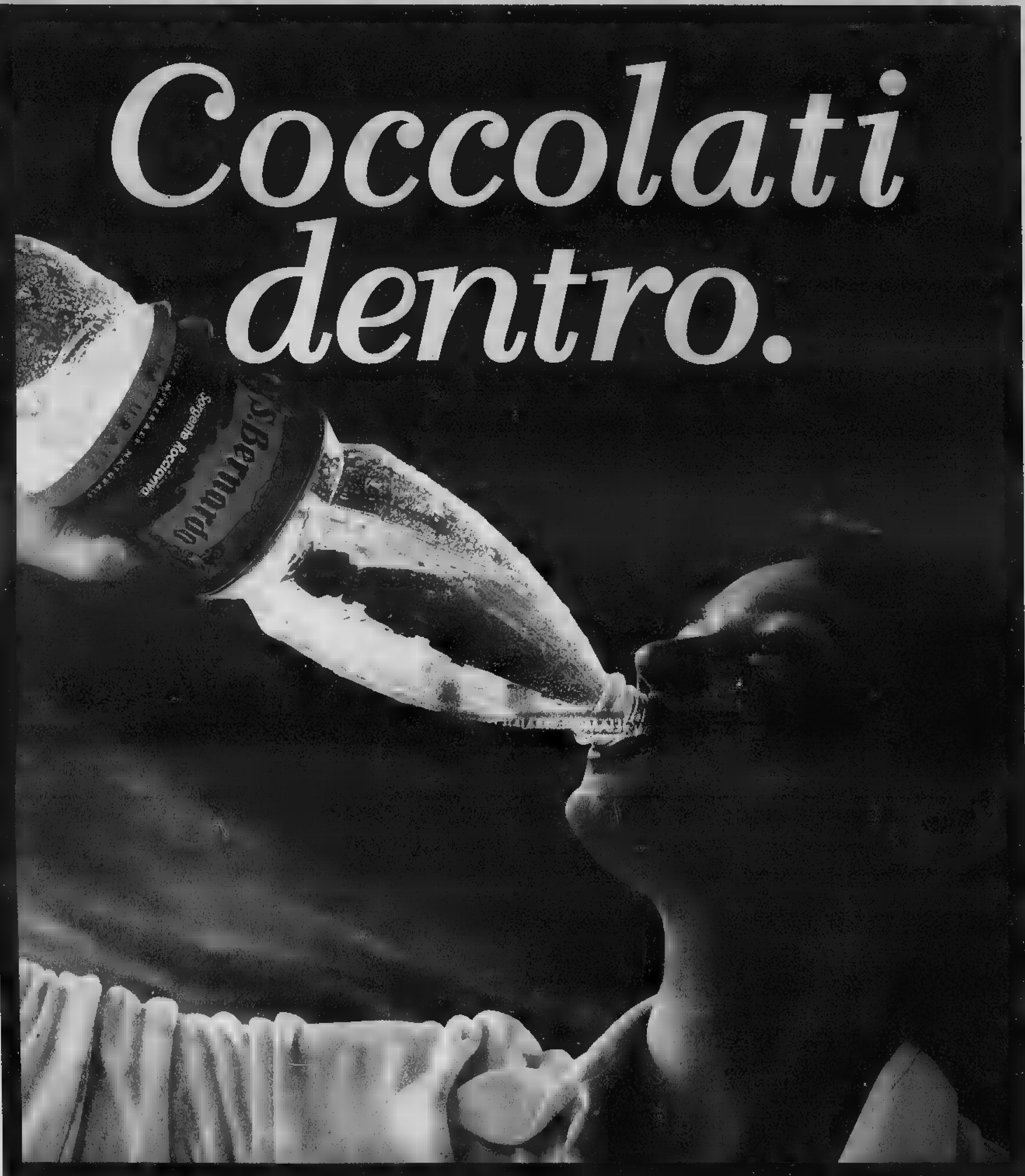
I rossoneri [illegible] regolarmente in campo per coppa Italia e campionato

Adesso l'Omegna vuole risorgere

Garantisce il commissario straordinario Castanò

OMEGNA

Non tutto è perduto. L'Omegna Calcio comunque si presenterà il mese prossimo ai [illegible] [illegible] partenza della Coppa Italia e del Campionato di Promozione. Lo ha garantito ieri Pino Castanò, commissario straordina[illegible] della squadra rossonera al termine dell'ennesima riunione [illegible] vecchi e [illegible] dirigenti e tifosi decisi a seguire, nella buona [illegible] [illegible] [illegible] sorte, l'Omegna [illegible]. «Sono dispiaciuto anch'io, al pari di [illegible] Binda e di Gianni Bracchi, nell'aver constatato [illegible] il cambio [illegible] dirigenza [illegible] impossibile - dice Castanò - probabilmente ci siamo mossi tutti tardi e mi è sembrato di capire che non esistevano i presupposti per questo cambio della guardia, soprattutto in funzione della vecchia dirigenza. Il che tradotto in altre parole signifi[illegible] sostanzialmente che non [illegible] [illegible] trovato l'a[illegible]rdo economico tra chi voleva recuperare almeno una parte [illegible] [illegible] spesi [illegible] passato e chi [illegible] voleva iniziare [illegible] nuova storia sportiva con già i conti in rosso. [illegible] ha soprattutto deluso il fatto che [illegible] [illegible] mai stati considerati i vecchi dirigenti e che a loro, che hanno tirato avanti per anni, [illegible] sia stata prospettato [illegible] futuro dirigenziale» dice Castanò. Adesso cosa succederà? Risponde sempre Pino Castanò: «La squadra si p[illegible] regolarmente in campo il sei settembre per la prima partita di Coppa Italia. E' tutto a posto - risponde il [illegible] della squadra [illegible] - [illegible] lavorato per assicurare un futuro [illegible] nostra squadra ed ho trovato persone disposte ad andare avanti. Si sta costituendo un nuovo gruppo ed entro domani (oggi per chi legge) ufficializzeremo il nuovo Consiglio direttivo dell'Omegna Calcio. Se il gruppo di tifosi che facevano riferimento a Binda e Bracchi vogliono entrare anche loro saranno i benvenuti. Le porte sono aperte a tutti». [v.a.]


Coccolati
dentro.

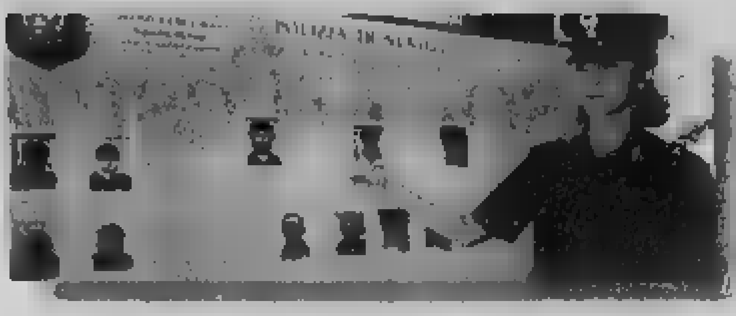

IL MONDO FERRI
DOVE LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA SONO
IMBATTIBILI
DAL 25 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE
A VERCELLI IN CORSO PRESTINARI, 221
1.990
SVELTO
6.990
€ 3,61
DIXAN RICARICA
20 misurini vari tipi
3.990
€ 2,06
FABULOSO AMMORBIDENTE
3 lt vari tipi
3.490
BY FERRI CARTA
2 veli 16 rotoli
50% DI SCONTO
4.490
€ 2,32
COLGATE
59.900
€ 30,93
ZAINO
disc/www/sign
10.890
€ 5,62
PANNOLINI
1.990
€ 1,03
ULTRA DOLCE SHAMPOO
250 ml + 50 ml OMAGGIO
59.900
€ 30,93
SET PENTOLE
12 pz acciaio
89.000
€ 45,96
PORTACOMPUTER
KC30
in regalo un utilissimo beautycase
mercoledì 30 agosto
69.000
€ 35,63
LIBRERIA MIKE
5 ripiani silver/faggio
39.900
€ 20,60
FRAMAR SCALA
5 gradini alluminio
199.000
DIVANO ALICE
FERRI
tutto per tutti


Il posto ideale...
LAGO D'ORTA
"Orta, acquerello di Dio, sembra dipinta sopra un fondale di seta, col suo Sacro Monte alle spalle, le sue nobili sponde con dietro le chiome degli ippocastani e davanti l'isola di S. Giulio, simile all'aereo dantesco, esitante fra acqua e cielo"
Pronta consegna
VILLETTE
PRESTIGIOSE
L.99.000.000
IN 18 MESI SENZA INTERESSI
035.41.23.029
È UNA PROPOSTA 4 STELLE
PENTAGONO
www.pentagono-turistico.it • E-mail: pentagonoct@tin.it
Siamo disponibili per un appuntamento e una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.
ALZANO LOMBARDO - Via Provinciale, 29


2 Settimane di GRANDI SCORTE
dal 21 agosto al 2 settembre SOLO AL
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud
Gorgonzola Novarese - l'etto
al kg. L. 9.500
950
€ 0,50
Speck di Fesa GASSER - l'etto
al kg. L. 22.900
2.290
€ 1,18
di Birra HENNINGER - cl. 66
15.000
€ 7,74
Shampoo Balsamo PANTENE 2in1
3.990
€ 2,06
Acqua Minerale Naturale/Frizzante FONTE CAUDANA - lt.1,5
1.500
€ 0,78
Confezioni di Carne SIMMENTHAL gr. 90x3
11.970
€ 6,18
Conf. da 6 bottiglie di Passata di Pomodoro MUTTI - gr. 700
5.940
€ 3,06
Detersivo Lavatrice DINAMO Ricarica - 20 misurini
4.990
€ 2,58
Confezione da 4 brick Vino TAVERNELLO Rosso/Bianco - lt.1
7.590
€ 3,92
Carta igienica 2 veli VANTO 10 rotoli
1.990
€ 1,03
Dinamo

UNA GANG DI COLOMBIANI, MAFIOSI E INSOSPETTABILI

Torino al centro del traffico internazionale di stupefacenti: negli [illegible] tre mesi Finanza, polizia e carabinieri hanno effettuato grosse operazioni antidroga con decine di arresti e ingenti sequestri. In un deposito [illegible] Nichelino sono stati trovati 17 chili di eroina, gestiti da una gang italo-albanese. Tra gli arrestati, anche un insospettabile [illegible] che aveva trasformato la sua azienda in uno snodo del narcotraffico. E prima ancora le Fiamme Gialle avevano sventato un'altra triangolazione con il Sud America



DONNE BOSS

Operazione «Rigoletto»: la polizia arresta, nel luglio [illegible]rso, 28 presunti spacciatori. In cella anche l'ex calciatrice dell'Avellino Carmela Riemma, 28 anni, Torino. [illegible] donna aveva organizzato [illegible] spedizione punitiva ai danni di [illegible] narcos milanese che non voleva pagare una partita di coca. L'avevano massacrato di botte, l'ex calciatrice la più spietata. «Simbolo [illegible] un crescente ruolo [illegible] protagoniste - dice il commissario Francesco Niccoli dell'Anticrimine - svolto dalle donne nelle alte gerarchie del racket».

Torino crocevia della coca di Medellin

Undici arresti e 18 indagati

Dalla Colombia a Torino, attraverso Spagna e Francia. La cocaina arrivava in Europa, attraverso i corrieri, spesso ragazze insospettabili, imbarcati su voli Iberia. Da qui, a bordo di Tir, in Italia: ultima meta Torino. Infine Milano, il Nord-Est, la Liguria e la Sicilia. In cella sono finite 11 persone e [illegible] indagate a piede libero. Sette i chili di cocaina pura sequestrati; bloccati in Sud America altri [illegible] chili di stupefacente. Panorami [illegible]. [illegible] parte il crescente ruolo direttivo assunto dalle donne dei boss; la stretta e inedita collaborazione tra 'ndrangheta e [illegible] (un terminale del traffico era anche a Palermo), i nuovi sistemi di riciclaggio del denaro sporco. Una parte reinvestita subito nella cocaina, l'altra in attività lecite, soprattutto in Calabria (boutique di lusso) e nel Torinese: per esempio la palestra «Eurosporting» all'interno [illegible] complesso commerciale del Lingotto e una lunga serie di bar, ristoranti e locali notturni di Torino e del Canavese, al centro di una inestricabile [illegible] di società intestate a prestanomi. Infine autosaloni specializzati in auto di grossa cilindrata.

Nomi e ruoli degli arrestati: Antonio Rebollo Rodriguez, colombiano di Medellin, l'uomo che cede la cocaina ai torinesi a prezzi «bassissimi», in virtù di un accordo tra le cosche calabresi e siciliane; Francesco Cavarra, 40 anni, Messina, ha il compito di fare da intermediario con i colombiani; Liliana «Lilli» Bautista, 25 anni, colombiana residente in Spagna, convivente di Ca[illegible] e cognata di Rebollo Rodriguez. Seguono i due boss calabresi: Nicola Loccisano, «U' Seghea», 35 anni, calabrese di Gioiosa Ionica, casa a Rivara; Domenico Ierinò, 43, anni, calabrese di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta. I





A sinistra Antonio Rebollo Rodriguez del cartello di [illegible]

Domenico Ierinò, di Gioiosa Ionica, elemento di rilievo della 'ndrangheta fra i capi dell'organizzazione del traffico

luogotenenti: Domenico De Pasquale, 34 anni, Messina, titolare della ditta di autotrasporti; Nicola Iaconis, [illegible] anni, San Carlo Canavese, pluripregiudicato; Giuseppe «Peppe» Minniti, Gioiosa Ionica, l'unico che ha tentato la fuga. L'hanno preso un mese dopo in un bar. Stava sorseggiando con gli [illegible] la solita granita al caffè: tradito dalle sue abitudini. I manovali: Gerardo «Jerry» Acella, [illegible] anni, di Leinì, autista e factotum di Loccisano e Marco Palma, 25 anni, di Milano.

Tra i denunciati molti i torinesi, come quell'Antonio Rocco Perri, titolare della palestra «Eurosporting» del Lingotto, teatro di numerosi incontri tra boss e frequentata da gente «bene». Affitto annuale dei locali: 500 milioni. Le aree autostradali torinesi servivano come centro di smistamento per i corrieri in [illegible] dei Tir della «De Pasquale».

Restano da verificare [illegible] serie di particolari inquietanti: per esempio i rapporti tra Iaconis e Francesco Giancotta, calabrese massacrato a Ivrea dai killer delle cosche, e con [illegible] altro [illegible] a colpi di pistola, Vincenzo Casucci, 59 anni, titolare del club «Champagne» di via Barbania. Gli arrestati, infatti, hanno forti legami finanziari con la rete dei locali notturni di Torino e dintorni. L'inchiesta [illegible] squadra mobile è partita da Biella. I boss calabresi si stavano interessando anche di edilizia e c'era il sospetto che volessero imporre tangenti agli imprenditori della zona. E così salta fuori la storia della cocaina colombiana. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonio Malagnino.

Un piano di monitoraggio del servizio regionale di sanità pubblica per tutelare consumatori e turismo

Autogrill, panini e piatti pronti a rischio igiene

Risultate inadeguate 39 strutture su 58

«Considerato il numero di irregolarità riscontrate negli esercizi di ristoro collocati sulla rete autostradale piemontese, i controlli saranno ripetuti nei mesi di settembre e ottobre, in occasione dell'ostensione della Sindone». Così scrive il dottor Mario Valpreda al ministero [illegible]. Il [illegible] regionale da lui diretto, di «Igiene e Sanità pubblica», ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha [illegible] sia gli autogrill sia gli esercizi di ristorazione nei centri abitati. Ma se per i bar che offrono panini e piatti pronti l'esito dei controlli non è stato disastroso, molto peggio pare sia andata - a sorpresa - per i gestori degli autogrill piemontesi: in [illegible] delle 58 verifiche effettuate sono [illegible] violazioni alla [illegible] igienico sanitaria, di cui 16 per carenza dei requisiti minimi previsti dal Dpr sulla conservazione degli alimenti e 13 «per inadeguata pulizia e manutenzione di locali e di attrezzature». In un [illegible] poi, si è arrivati al provvedimento di chiusura dell'attività.

Tutelare il [illegible] e, di riflesso, gli sforzi che si compiono nell'intera regione per attirare più visitatori in

Nel mirino dei tecnici dell'Asl la pulizia dei locali, la qualità degli alimenti e la conservazione

Piemonte: questo è stato l'obiettivo principale dei controlli negli autogrill, ma per quelli in città, effettuati nell'intero arco degli ultimi dodici mesi, la preoccupazione principale del monitoraggio di 1205 [illegible] di ristorazione, prevalentemente bar, è [illegible] e rimane la salute del popolo del fast food di mezzodì.

I tecnici delle Asl hanno ispezionato i locali e in particolare le cucine, i banconi e le condizioni di conservazione degli alimenti. Per quest'ultimo aspetto l'esito dei controlli è stato generalmente confortante: [illegible] esercizi dei 1205 controllati in Piemonte «conservano in modo corretto le materie prime». E poco di più - 1012 - osservano norme di pulizia sufficienti. E' andata un po' peggio per i panini. Le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) hanno evidenziato più di un problema [illegible] preparazione dei nostri pranzi superveloci.

Dei 16 campioni esaminati di panini al prosciutto con salse a base di uovo 8 sono risultati «irregolari» e dei 100 di prosciutto e formaggio ben 89 sono stati [illegible] «regolari», ma «superiori al valore guida». Significa che almeno l'igiene ha lasciato a desiderare nella loro confezione. Anche i panini al prosciutto [illegible] tutt'altro che eccellenti: a parte la qualità, 36 campioni su 54 non hanno ottenuto la sufficienza piena.

«In alcuni casi - si legge nella relazione - è [illegible] la presenza di Escherichia Coli, di Staffilococchi Coagulasi potivi ed enterotossici, di Bacillus Cereus e di Listeria Monocytogenes in parti superiori ai limiti di riferimento. L'Escherichia Coli è un indicatore di [illegible] di patogeni enterici, ma, nel complesso, tutti questi batteri possono essere causa di tossinfezioni alimentari la cui sintomatologia è gastroenterica». (al. ga.)



Pulizia e conservazione i maggiori nemici dei panini e piattini già pronti

CI VOGLIONO REGOLE SANITARIE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il dottor Mario Valpreda direttore del servizio regionale «Igiene e Sanità pubblica» ha predisposto un piano di monitoraggio straordinario, affidato alle Asl, che ha interessato sia gli autogrill sulle autostrade del Piemonte sia gli esercizi di ristoro nei centri abitati



«Tutti a scuola di fast food»

Valpreda: sia i ristoratori che i clienti

intervista

«Pranzare fuori casa è ormai una necessità ma è importante imparare a mangiare»

DOTTOR Valpreda, i torinesi possono mangiare tranquillamente al bar panini e piatti pronti?

«Complessivamente la situazione [illegible] è disastrosa. Diciamo che è migliorabile. Abbiamo [illegible] improvvisazione ed è a questo aspetto che si deve porre rimedio. Nel frattempo, è bene che i consumatori imparino a scegliere: i locali in cui fermarsi a mangiare e che cosa mangiare».

Mangiare fuori casa è diventata una necessità per tanti e anche molti [illegible] si sono rivelati impreparati al fast food.

«E' così. D'altronde saltare il pasto di mezzogiorno è un errore. Si segua una dieta che non sta a me indicare. Come servizio pubblico promuoveremo nei prossimi mesi una campagna di educazione alimentare per i consumatori interessati a capirne di più. Faremo altrettanto per i ristoratori in collaborazione con le associazioni di categoria».

Vent'anni fa una ricerca segnalava ancora un gran numero di torinesi che pranzava a casa.

«Abbiamo voluto questi controlli perché il fast food è entrato nella quotidianità di una quantità tale di gente. Si calcola che siano più di 20 [illegible] gli italiani che mangiano almeno una volta al giorno fuori di casa. Fatte le proporzioni, a Torino saranno fra i 200 e i 300 mila».

Aspetto [illegible] a parte, è una [illegible] alimentare con ricadute [illegible] sulla salute pubblica: la vostra indagine segnala soprattutto carenze igieniche e non tocca la qualità dei cibi. E' stata una scelta?

«E' [illegible] scelta fare questi controlli [illegible] nuovo settore di fondamentale interesse per la salute pubblica. Ma abbiamo dovuto limitarci alle [illegible] competenze. Non sta a noi [illegible] se un [illegible] farcisce i propri panini con prosciutto cotto di prima o infima qualità. Ma vi porremo rimedio predisponendo i prossimi controlli in collaborazione con altri servizi pubblici e mirandoli espressamente alla qualità dei cibi».

Facciamo un passo indietro e torniamo al presente: i con[illegible] evidenziato che l'igiene lascia un po' a desiderare nella preparazione dei cibi.

«Si tenga conto che solo il 20 per cento degli esercenti ha predisposto un piano di autocontrollo, seguendo le disposizioni di legge. Cioè, ha un programma di igiene e lo rispetta. E' importante, perché le pecche aumentano esponenzialmente nelle ore di punta del servizio. Chi non si è improvvisato ristoratore in quelle ore critiche lo dimostra: al consumatore [illegible] basta guardarsi attorno, una volta entrato nel bar prescelto. E poi ci sono altri problemi [illegible] evidenti di primo acchito, come le difficoltà insite nel conservare la catena del freddo: la globalizzazione del commercio fa sì che siano sempre di più i generi alimentari importati da lontano: si presta maggiore attenzione ai loro costi rispetto agli scrupoli osservati sia nella preparazione sia nel trasporto».

In gioventù lei [illegible] atleta, oggi è un cicloamatore e soprattutto un podista. Come tale, è stato sempre attento al cibo. Lo ammetta: pure lei ha dovuto arrendersi alla necessità del fast food.

«Eccome, [illegible] vita pranzo fuori casa. Con attenzione ai cibi e ai locali. Così, d'estate, ho scoperto i gelati [illegible] frutta di produzione artigianale. I loro produttori, a Torino, sono i più scrupolosi nel seguire le regole di igiene».



[illegible] Argentina il cuore di don Orione

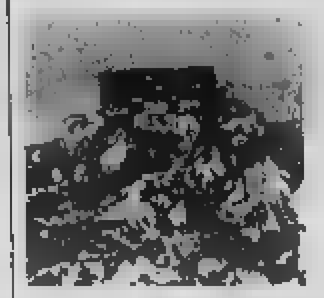
[illegible] Il [illegible] del Beato [illegible] Luigi Orione (foto), il «prete [illegible] poveri», sarà portato in Argentina, dove verrà conservato in un santuario appositamente realizzato nell'ambito del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. La reliquia (prima custodita a Roma) sarà solennemente consegnata a una folta delegazione di ragazzi argentini (sono oltre 300) di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù che da stasera [illegible] attendati a Pontecurone, paese natio di don Orione. La cerimonia avverrà domenica nel Santuario della Guardia a Tortona, dove è custodita la salma del Beato. Don Orione soggiornò in Argentina dal '35 al '37 e la sua opera qui si è molto sviluppata. Sono stati i vescovi a chiedere la reliquia.

Ottantacinquenne aggredita e stuprata

BIELLA. Una anziana di 85 anni, è stata aggredita e stuprata sabato notte nella sua casa di Mottalciata, dove vive [illegible]. Gli [illegible] spettano possa trattarsi dello stesso [illegible] che negli scorsi mesi ha violentato altre donne: a Occhieppo Superiore (80 anni, il 26 marzo) e di Candelo ([illegible] anni [illegible] luglio), mentre ancora a Candelo, il [illegible] maggio, la vittima, di 78 anni, era riuscita a fuggire e dare l'allarme.

Camper a fuoco esplode la bombola

LA SPEZIA. Il motore di un camper belga ha preso fuoco ieri pomeriggio nell'area di sosta all'altezza di Deiva Marina. Il conducente è rimasto ustionato e, successivamente, è esplosa una bombola di gpl che si trovava a bordo: alcuni frammenti hanno colpito un pullman mandando in frantumi alcuni finestrini e due auto che hanno riportato danni alle gomme.



Telecabina di Courmayeur la giunta ci riprova

COURMAYEUR. La giunta regionale, dopo la bocciatura del progetto della nuova telecabina Courmayeur-Plan Chécrouit da parte dei tecnici dell'impatto ambientale, ripropone il progetto allo stesso ufficio del «Via». La funivia, contestata da un Comitato di cittadini e dalla minoranza in Consiglio comunale, non avrebbe un'alternativa. Questo, almeno, è quanto sostiene la giunta regionale. «Abbiamo giudicato inopportuno - dice l'assessore al Territorio Franco Vallet - la vicenda dell'ubicazione della funivia e abbiamo invitato il comitato tecnico a valutare e a suggerire le eventuali cautele e condizioni cui sottoporre il progetto». In questa fase, dice ancora la Regione, ogni ipotesi di ampliamento viene tralasciata.

Scippatore fermato due volte [illegible]

ASTI. Fermato due volte per scippo in due ore. È accaduto ad Asti a Giovanni Fantino, 27 anni. Verso le 19, è stato bloccato dai vigili mentre strappava la borsetta a una giovane. Portato in Questura dopo la denuncia, il Fantino è stato rilasciato. [illegible] in [illegible] pizzeria, è stato di nuovo scoperto mentre si impossessava della borsa di una cliente. Questa volta non è stato rimesso in libertà.

Arriva entro fine anno il [illegible] d'identità

NOVARA. Arriva il «bancomat d'identità»: è la nuova carta elettronica. Novara sarà nel secondo gruppo di città che avvierà la sperimentazione del documento, a forma di tessera, già entro la fine dell'anno. Riporterà i dati anagrafici, il codice fiscale, la foto e conterrà i codici per attivare [illegible] riati servizi: dal voto alle prenotazione di esami e spettacoli teatrali, al pagamento di parcheggi.

Cinque gradi sopra [illegible] E' [illegible] record sul [illegible]



ALAGNA. L'effetto-serra [illegible] è più una [illegible] e si fa sentire ovunque. Anche [illegible] metri della [illegible] Rosa, la seconda [illegible] d'Europa, dove è in piena attività la Capanna Margherita (foto). E il termometro del rifugio registra pure lui le massime in questi giorni di clima africano. La colonnina di mercurio, infatti, ha raggiunto una massima di +5 gradi, che a questa altitudine è un autentico primato mentre di notte si va a meno 10 -15 gradi, una temperatura accettabilissima a queste quote. La differenza rispetto a solo venti estati fa è sensibile: infatti nelle giornate limpide di luglio-agosto degli Anni Settanta-Ottanta il termometro a fatica raggiungeva gli [illegible] gradi nelle ore più calde.

Scoperti a Genova i «ladri [illegible]»

GENOVA. Si appostavano dentro le banche e borseggiavano gli [illegible] che avevano appena ritirato grosse [illegible] di denaro. Era questa la tecnica dei due ladri genovesi, Pietro Liguori e Pier Luigi Carotenuto, entrambi [illegible] anni, che sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Ai due sono stati attribuiti due furti a Genova e altri a Savona, Vercelli, Forlì, Parma, Udine e Pisa.

Catturato [illegible]

ASTI. Un giovane albanese, condannato a 17 anni di [illegible] dal Tribunale di Durazzo (Albania) è [illegible] scoperto e arrestato ad Asti. È Erjon Sotaj, 21 anni. E' accusato di aver assassinato per rapina un suo connazionale, a colpi di Kalashnikov. Gli agenti della Mobile di Asti hanno inseguito e bloccato l'albanese in un cantiere edile, in piazza Statuto, dove si era rifugiato.



Il «Murazzano» dop protagonista per 3 giorni

MURAZZANO. Si apre la [illegible] (pro[illegible] da Comune e Consorzio di Tutela del Formaggio) che la capitale dell'Alta Langa dedica al suo «gioiello» dop, il formaggio Murazzano. Venerdì, alle 21, a «Il Murazzano e i suoi amici», ci sarà la degustazione guidata con formaggi della montagna piemontese e vini [illegible] Langhe e del Roero doc. Sabato, alle [illegible] ore, [illegible] protagonista il «Murazzano dop» nel salotto di piazza Umberto I, con gli assaggi abbinati e guidati di tipologie diverse del formaggio murazzanese con dolcetti doc. Domenica, infine, dalle 12, «Passeggiando con il Murazzano», nel centro storico: i ristoranti locali propongono piatti a base del «dop», da degustare nelle diverse tappe lungo il paese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 [illegible]; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro C[illegible]; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,3[illegible]; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 [illegible]; 14,30 Musica; 15,[illegible]; 16,30 Appu[illegible]; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport [illegible] 6-9: [illegible]; 6,05 [illegible] del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 [illegible] Viabilità [illegible]50 Poli[illegible]; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 [illegible] del Tempo; [illegible] Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 [illegible] 12-18: Musica e [illegible]; 12,10 Temperature; 1[illegible] Polizia [illegible]; 15,10 Previ[illegible] Tempo; 15,50 V[illegible] Ferrovie; [illegible]50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del [illegible] 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 [illegible] 24-[illegible] Musicale.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 [illegible] FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODIM SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 [illegible]

Presa di mira la segreteria di corso Italia

«Colpo» da 15 milioni all'istituto Sacro Cuore

VERCELLI

Scuole vercellesi ancora nel mirino dei ladri, ma questa volta il bottino è davvero consistente: i «soliti ignoti» [illegible] entrati nell'istituto Sacro Cuore di corso Italia e sono fuggiti con quindici milioni di lire.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri: e ora i militari stanno cercando di risalire agli autori del furto messo a segno nelle [illegible] notturne. I ladri sono entrati in azione direttamente negli uffici, e qui si sono subito concentrati nella ricerca del denaro. Hanno aperto alcuni cassetti fino a quando [illegible] sono stati trovati i quindici milioni: la somma, tra l'altro, era conser[illegible] in [illegible]. Gli uomini dell'Arma non hanno rilevato segni evidenti di effrazione, e questo fa pensare che chi ha messo a segno il furto possa essere andato a colpo sicuro.

Come detto, non è la prima volta che le scuole cittadine devono [illegible] i conti [illegible] le incursioni dei ladri. Il caso più eclatante è dell'istituto magistrale (sempre di corso Italia) visitato dai vandali quattro volte nell'arco di un mese.

Allora il bottino fu piuttosto esiguo, ma i danni all'interno della scuola, soprattutto negli uffici di segreteria e presidenza, furono numerosi. [g. mo.]

Pubblicata dal Provveditorato di Vercelli la rivoluzionaria mappa degli incarichi di direttori didattici e presidi

Scuola, ecco i nuovi manager

Ora dirigeranno elementari e medie



Alla guida della media Ferrari viene confermato il preside Maranzana

[illegible] Belossi

La grande rivoluzione nel mondo della scuola è ufficiale. Il provveditorato agli studi di Vercelli ha reso noti i trasferimenti di direttori e presidi, ed [illegible] i termini un po' astratti di «razionalizzazione» ed «autonomia», usati per oltre [illegible] anno, producono i primi effetti visibili.

Partiamo dal capoluogo: il direttore didattico Giorgio Giordano, responsabile delle elemen[illegible] Vercelli II, da settembre sarà il dirigente dell'istituto «comprensivo» Rosa Stampa, che accorpa le elementari e la media ex Avogadro. Per contro il preside Piercarlo Ferraris, sloggiato dalla sua sede, andrà a dirigere l'istituto comprensivo di Trino.

Stessa sorte per il preside della Verga Giuseppino Donetti, in partenza per Asigliano. Sarà sostituito dal direttore didattico Luigi Bianco, dirigente ora delle elementari Ferraris e della me[illegible] di via Trino. E ancora, alla media Lanino arriva un altro direttore, Fiore Marrone, che dirigerà il Terzo circolo didattico e la scuola di via Tanaro. L'unico preside «sopravvissuto» è Luigi Maranzana della «Ferraris», che dirigerà anche le elementari Regina Pacis.

Anche in provincia tutte le scuole dell'obbligo diventano istituti «comprensivi»: la sede di Santhià sarà diretta dalla direttrice didattica Maria Brusa; quella di Crescentino da Ida Demichelis; a Gattinara conserva il posto Marisa Ferronato; ad Arborio c'è Adriano Barone, a Livorno Laura Bocca, a Tronza[illegible] Renata Ghezzi, a Quarona Giovanna Rizzolo. Restano in carica i presidi Emilia Mezzanino a Serravalle, Giovanni Pisoni a Cigliano, Francesco Senatore a Borgosesia, Lucia Ferraris a Varallo. A Vercelli definitivo infine l'accorpamento tra professionale «Lanino» ed istituto Agrario, che [illegible] diretti dal preside Luciano Bosso.

In provincia si possono avvertire solo leggere scosse. Ma la paura non si spegne

«Terremoti, Vercelli non è a rischio»

Parla il direttore dell'Osservatorio di Oropa

Giancarlo [illegible]

VERCELLI

[illegible] Vercellese non [illegible] zone sismiche particolari: se viene avvertita una scossa significa, in realtà, che l'epicentro del terremoto è a parecchi chilometri di distanza». Il giorno dopo la paura, suonano come rassicuranti le parole di Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa, geologo nonchè presidente della Provincia di Biella. Allora possiamo dormire sonni tranquilli, senza temere pesanti sobbalzi? «Pur non leggendo il futu[illegible] - ribadisce Scanzio - direi [illegible] sì: non rientriamo nelle [illegible] a rischio».

A ventiquattro ore dalla scossa che ha colpito il capoluogo ma anche il resto della provin[illegible] senza provocare alcun danno, la preoccupazione non si [illegible] ancora spenta [illegible] tutto. C'è chi si rivolge ai centralini delle forze dell'ordine solo per avere qualche informazione. [illegible] è avvenuto lunedì sera quando il ritmo delle telefonate ai vigili del fuoco è cresciuto in modo vertiginoso. La domanda più frequente: «Corriamo qualche pericolo?». E [illegible] «Ma è possibile che Vercelli sia diventata all'improvviso un'area sismica?».

All'osservatorio di Oropa, do[illegible] vengono rilevati i terremoti di tutto [illegible] mondo, la scossa [illegible] stata avvertita con particolare intensità, tanto che il pennino del sismografo alle 19,14 si è [illegible].

Sono sobbalzati soprattutto gli abitanti dei piani alti e intermedi, dove le lampade han[illegible] iniziato ad oscillare e sono stati avvertiti tremori ai pavimenti. Al teatro Civico l'imponente lampadario si è mosso per qualche secondo, facendo temere [illegible] crollo. A Crescentino, invece, è stata interrotta una riunione del Consiglio. Nel capoluogo la gente, istintivamente, ha cercato rifugio in strada e da corso Fiume a corso Prestinari, [illegible] Abbiate al rione Isola è stata tutta [illegible] fuga all'aperto, seguita da [illegible] susseguirsi di notizie: non tutti, infatti, si [illegible] resi conto che potesse trattarsi di una scossa sismica.



La Volanti della polizia sono intervenute in corso Fiume per tranquillizzare gli abitanti dopo la scossa

Il vice prefetto vicario Lucio Marotta ed il questore Giuseppe Poma si sono subito messi in azione: in corso Fiume, [illegible] esempio, sono state mandate alcune Volanti della polizia per tranquillizzare gli abitanti del quartiere.

Attimi di paura ci [illegible] pure nel centro città. In viale Garibaldi [illegible] persone angosciate hanno lasciato gli edifici per qualche minuto riversandosi sulla strada. Racconta un lettore: «All'inizio ho pensato ad un violento capogiro, [illegible] mi sono reso [illegible] che i lampadari si muovevano e il pavimento sembrava quasi sfuggire da sotto i piedi. Sono subito scappato». Panico anche in piazza Cavour e in buona parte del centro storico. Un leggero sussulto è stato anche sentito da chi abita in appartamenti al piano-terra. Chi [illegible] in auto, invece, spiega di aver avuto la [illegible] lieve spostamento della vettura.

Telefonate [illegible] centralini dei vigili del fuoco [illegible] arrivate da Asigliano, Santhià e Trino. Ma non solo: segnalazioni sono giunte dalla Valsesia, dove la [illegible] è [illegible] di particolare intensità a Gattinara e a Borgosesia. Per la cronaca, i sismografi hanno registrato un'altra [illegible] alle 2,52 della notte tra lunedì e martedì: ma nel Vercellese [illegible] è stato praticamente avvertito nulla.

Escursionista lombardo in Val Sermenza

Scivola in un canalone E' salvato col verricello

E ad Alagna un pensionato si sente male mentre sta salendo al rifugio «Pastore»

BOCCIOLETO

Era finito in un canalone da dove, in pratica, [illegible] poteva né [illegible]re avanti [illegible] tornare indietro. [illegible], per [illegible] fortuna, aveva portato con sè due elementi indispensabili per [illegible] rintracciato: [illegible] telefonino con le batterie cariche e una radio trasmittente.

Così un uomo di [illegible] anni, A.R., residente a Busto Arsizio ha potuto essere «recuperato» dall'elicottero del 118 e dagli uomini del [illegible] alpino. Le sue condizioni non destano preoccupazione, a parte gli effetti dello spavento manifestatisi nel post salvataggio.



Sono ancora molti gli escursionisti

L'escursionista lunedì era partito dalla Val Sermenza con l'intenzione di raggiungere la cresta spartiacque che divide la Val Sermenza dalla Val Grande. Ma progressivamente le condizioni atmosferiche erano peggiorate e sulla zone era scesa anche la nebbia. Così A.R. ha iniziato a perdersi. «A un tratto ho deciso di tornare indietro - [illegible] poi raccontato -. [illegible] ho sbagliato sentiero e ho iniziato a percorrere un tracciato [illegible] non conoscevo». L'uomo era finito verso la Val Grande e a un certo punto si è trovato in un brutto canalone. Così ha chiesto aiuto al 118».

Che a [illegible] volta, viste le condizioni meteo in netto peggioramento (aveva cominciato a piovere), ha avvertito le squadre del [illegible] alpino di Alagna. Ma mentre queste si stava[illegible] allertando, il brutto tempo ha concesso una schiarita e l'elicottero ha potuto alzarsi in volo raggiungendo la zona dove l'uomo si era perduto. Per recuperar[illegible] però è stato necessario calare un lungo verricello, in quanto A.R. si trovava in un canalone molto profondo. Dove, attaccato alla fune, è [illegible] un uomo [illegible] soccorso alpino che ha definitivamente tratto in salvo l'escursionista.

Un altro intervento è stato compiuto ieri sul tragitto che conduce al Pastore. Dove un pensionato di [illegible] anni si è sentito male mentre saliva i gradoni che portano al rifugio. E' stato [illegible] intervento molto veloce in quanto l'uomo accusava dei dolori al petto. Trasportato [illegible] Alagna in elicottero è stato trasferito all'ospedale di Biella.

Con le offerte a Specchio dei Tempi. Ieri il giovane è stato visitato da Carcò

Trino, dai nostri lettori nuove speranze a Davide

E' immobilizzato da 8 anni dopo un intervento chirurgico



Davide Schiavone sorretto da un amico: è paralizzato dal 1992

[illegible]

Il presidente dell'Ordine provinciale dei medici e primario del «Sant'Andrea», professor Franco Carcò, è andato a visitare ieri pomeriggio Davide Schiavone, il trentenne di Trino immobilizzato da 8 anni, per il quale [illegible] Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha aperto una sottoscrizione.

Con Carcò sono andati a casa Schiavone il vice presidente provinciale dell'Ascom Tony Bisceglia e il presidente dell'Associazione commercianti trinese Gianmario Demaria.

[illegible] ha visitato a lungo Davide, gli ha parlato e ha ascoltato anche [illegible] mamma, As[illegible] Martucci, che da otto anni vive quotidianamente accanto a questo figlio sfortunato.

Davide aveva subito un incidente in motorino 15 anni fa, poi si era ripreso ma, nel '92, si è sottoposto [illegible] un intervento neurochirurgico [illegible] ha avuto [illegible] drammatici: [illegible] allora è paralizzato, parla con fatica, deglutisce a [illegible] e lamenta dolori continui. La madre ha tentato di tutto, facendolo operare tre volte in strutture priva[illegible] in pratica, si è dissanguata economicamente senza [illegible]re risultati.

Adesso Carcò si metterà [illegible] contatto con tutti i medici che hanno visto e curato Davide [illegible] questi anni e studierà un percorso per tentare [illegible] migliorare la qualità della sua vita.

«Specchio dei Tempi» sta raccogliendo soldi (abbiamo superato quota [illegible] milioni) per consentire alla madre di pagargli le eventuali spese specialistiche. Le offerte si raccolgono ogni giorno, dalle 10 alle 19, alla redazione de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Siamo a disposizione dei lettori anche la domenica pomeriggio, dalle 16 alle 19. [a. d. m.]

I 27 vercellesi sono partiti ieri da piazza D'Angennes dopo la benedizione del vescovo Masseroni

Pellegrini-ciclisti, quattro tappe verso il Giubileo

Il gruppo di sportivi sarà ricevuto dal Pontefice a Castel Gandolfo

VERCELLI

Maglietta bianca, casco regolamentare e catene oliate per i 27 pellegri[illegible] vercellesi che arriveranno a Roma in bicicletta per partecipare [illegible] 2000. [illegible] salutare gli sportivi, ieri mattina in piazza D'Angennes, si sono raccolte autorità laiche (sindaco e vicesindaco di Vercelli, gli assessori Fecchio e Riva Vercellotti, il presidente del Coni Sangrigoli) e religiose. E' stato lo stesso vescovo a benedire l'impresa, dan[illegible] appuntamento agli impavidi a Castel Gandolfo, dove il Santo Padre, sabato, riceverà tutti i fedeli della diocesi eusebiana. Venerdì partiranno infatti da Vercelli, in modo meno rocambolesco oltre 500 pellegrini, che incontreranno il Papa. Tra i ciclisti, la giornalista Samantha Profumo, il professore del Cavour, Roberto Crosio con la moglie, il commercialista Marco [illegible]. Al seguito i familiari degli sportivi e il gran patron dell'iniziativa, lo sportivo Carlo Robutti. [d. b.]



L'arcivescovo padre Enrico Masseroni, ieri mattina, ha benedetto i pellegrini-ciclisti

Bagnasco commenta il possibile trasloco dell'azienda a Casalino nel Novarese

«Sambonet, faremo il possibile»

Il sindaco: ma 7 chilometri non sono un dramma

Primo giorno di lavoro del sindaco, dopo le [illegible] estive, e sul tavolo, tra le grane, in cima alla lista, si è ritrovato il possibile trasloco della Sambonet di Vercelli a Casalino, eventualità che fomenta [illegible] bagarre politica.

Ma il sindaco precisa: «Intanto fino ad ora non ho ricevuto affatto l'ordine del giorno anticipato ai giornali da Forza Italia. E per contro l'interrogazione del consigliere Valeri risale al 30 giugno. Da allora [illegible] mi pare che ci sia stato qualcosa di [illegible]. Eppure voci sempre più insistenti raccontano che ormai la Sambonet avrebbe deciso di spostare a Casalino l'azienda di Paderno Dugnano, in attesa, [illegible] trasferire lì anche lo stabilimento di Vercelli.

«Per quanto ne sappiamo - insiste Gabriele Bagnasco - i proprietari della Sambonet non hanno ancora deciso se ristrutturare [illegible] sede di Vercelli o spostarsi. Ovviamente da parte nostra continueremo i contatti per verificare la possibilità di un recupero dell'attuale edificio o, semmai, [illegible] uno spostamento nell'area industriale di Vercelli».

Dunque uno spiraglio di trattenere in città un pezzo di storia (Giulio Sambonet è stato dich[illegible]to «Vercellese del secolo» solo qualche mese fa) non è da [illegible]re.

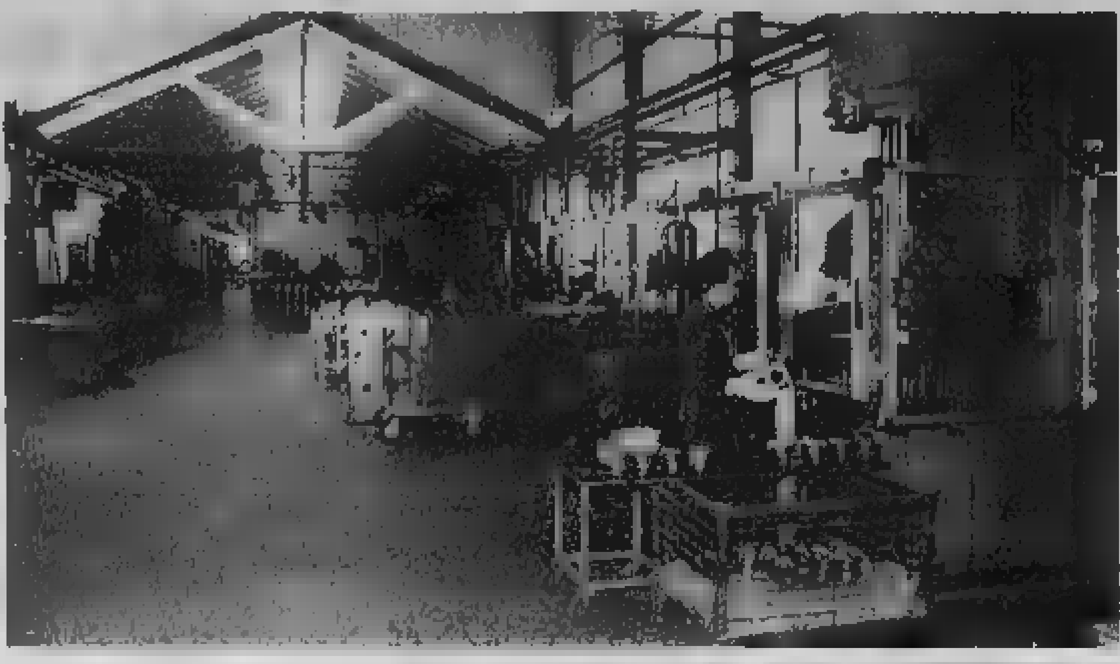
«Parliamo chiaro - dice il sindaco -: se la Sambonet resta a Vercelli siamo contenti; ancora di più se porterà in zona anche lo stabilimento [illegible] Paderno. Ma in caso contrario per l'economia locale non cambierà niente. Semplicemente la stessa attività si sposterà di 7 chilometri».

Dunque nessun allarme occupazione? Il sindaco si scatena: «Chi paragona [illegible] situazione della Sambonet [illegible] quella della Novaceta mesta le acque in modo inaccettabile, creando un clima di confusione [illegible] un comportamento irresponsabile».

Quindi spiega: «La Novaceta chiuse, licenziando, mettendo in mobilità, spostando lavoratori fino a Magenta, che non è Casalino. Qui non ci saranno riflessi occupazionali, perchè la Sambonet ha già tagliato negli ultimi dieci anni».

Infine Bagnasco non rinuncia [illegible] una polemica aperta nei confronti di Valeri: «Il consigliere continua a fare riferimento alle colpe della Nordind, ricordando che il suo vicepresidente è l'asses[illegible] comunale Mantero. Ma visto che la vicenda Sambonet risale già ai tempi della presidenza Valeri, l'interessato farebbe meglio ad interrogare se stesso sul perchè del mancato decollo dell'area industrializzata di Borgovercelli, [illegible] ambita dalla Sambonet per la [illegible] al casello e che avrebbe fatto la differenza».

E Valeri? Penna e carta alla mano, scodella, indignato, con il suo gruppo, un'altra interrogazione per conoscere le ragioni di un fallimento, che ritiene pesantissimo per la nostra città. [d. b.]



Il paventato trasloco della [illegible] riaccende [illegible] duro scontro politico tra il sindaco Bagnasco e il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale Gilberto Valeri





Duro attacco [illegible] Valeri che risponde con un'altra interrogazione

Il bilancio di Poma su sicurezza e traffico

Il questore: molto bene i controlli di Ferragosto

«Proseguiranno sino alla fine di settembre I servizi coordinati delle forze dell'ordine»

Walter Camurati

Ha funzionato, nel primo [illegible]ekend del controesodo, il dispositi[illegible] messo a punto nell'ultima riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che era stato presieduto dal prefetto vicario Lucio Marotta e che ovviamente ha coinvolto polizia, carabinieri, finanza, forestale e vigili urbani. «Abbiamo tenuto la guardia alta», commenta il questore di Vercelli Giuseppe Poma tracciando il con[illegible].

Era [illegible] lo stesso questore, sin dalla vigilia di Ferragosto, ad ammonire che [illegible] vigilanza di tutte le forze dell'ordine sull'intero territorio sarebbe [illegible] «rigorosa, al limite della cattiveria». Oltre che sulle strade di maggior traffico, e in particolare sulla statale per la Valsesia, i controlli sarebbero stati rivolti alle discoteche e, più in generale, ai locali di pubblico spettacolo. Il questore aveva tuttavia aggiunto: «Devo peraltro riconoscere che finora questi controlli, ai quali [illegible]mente collaborano volentieri gli stessi esercenti, hanno accertato che dappertutto [illegible] state rispettate le specifiche prescrizioni».



Il questore Giuseppe Poma [illegible] i bilanci dell'estate

Sul versante degli incidenti stradali, ne [illegible] stati registrati quattro, due dei quali senza feriti: per quanto riguarda gli altri due, [illegible] persone coinvolte hanno fortunatamente riportato solo lievi contusioni, guaribili in un massimo di otto giorni.

Più vivace il bilancio [illegible] controlli finalizzati ad evitare le [illegible]siddette «stragi del sabato sera»: [illegible] state tre [illegible] patenti [illegible] guida ritirate ad altrettanti automobilisti risultati ampiamente positivi al test dell'etilometro. Uno di questi ha anche tentato di «bucare» [illegible] posto di controllo della polizia, zizzagando tra le transenne con il rischio di investire un agente.

Conclude il questore: «Un bilancio definitivo si potrà tracciare solo a fine settembre, quando si concluderà il ciclo speciale di servizi programmati, la cui efficacia si deve soprattutto a un'intelligente sinergia tra le forze dell'ordine».

doppio clic

[illegible]AZZA D'ANGENNES CON IL CAMPANONE

Pino Marcone

LA piazza che prende il nome del grande arcivescovo Alessandro d'Angennes, consigliere di Carlo Alberto, alla fine degli anni 20 (epoca della prima veduta) era [illegible] oggi sovrastata dal campanile del Duomo, da sempre chiamato il campanone. A questo proposito, è un errore piuttosto frequente, quando si parla di cose vecchie (per non dire antiche), confondere i rintocchi della campana del Duomo con quella issata un tempo sulla torre del Comune, in via Gioberti, che suonava solo in [illegible] [illegible] incendio e calamità gravi per la città. Entrambe le vedute sono inquadrate lasciando alle spalle via Duomo, da dove passava, ai primi del Novecento, la processione del Corpus Domini. Il percorso era, in questo punto, coperto da grandi teli, montati su dei pali per proteggere i fedeli dal sole. Sulla destra dove ora sorgono gli uffici e la Casa del Clero, si vede (nella vecchia immagine) [illegible] basso edificio in cui aveva sede [illegible] teatrino arcivescovile. In questo teatro si esibì, per anni, Giuseppe Concordia [illegible] la sua compagnia di marionette, [illegible] cui primo attore era Famiola, personaggio inventato dalla famiglia di marionettisti milanesi Colla. I Colla, nell'Ottocento, venivano spesso a Vercelli al Teatro Facchinetti in via Laviny e pare che Famiola sia nato a Palestro nel 1859, quando, durante la battaglia, la Compagnia Colla rimase bloccata in paese.

Dopo il teatro, negli stessi locali ristrutturati trovò sede la tipografia e la redazione dell'Eusebiano, erede dei due precedenti giornali cattolici della diocesi: «La Metropoli eusebiana» e «L'Argine». L'edificio sulla sinistra, oggi sede dell'istituto suore Santa Maria di Loreto, apparteneva alla famiglia Berzetti di Buronzo, marchesi di Murazzano, nome con il quale il bel palazzo viene ancor oggi chiamato. Sulla destra, non visibile nella fotografia, ha sede il palazzo dell'Arcivescovado, ricco di storia e opere d'arte.





Accusati di resistenza

Fuggono quando vedono gli agenti Giovani denunciati

Stavano giocando con delle luci colorate [illegible] alla fontana di piazza Palazzo vecchio, vedono arrivare la Volante e scappano. [illegible] agenti li inseguono di corsa e li bloccano finalmente in via [illegible]e: del terzetto iniziale [illegible] ragazzi, protagonisti della vicenda, uno si dissocia subito ma gli altri due rimediano una denuncia per resistenza. Sono due ragazzi, uno di [illegible] e l'altro di 17 anni; il rapporto a carico del maggiorenne è [illegible] inviato alla procura vercellese, quello del minore a Torino.

E' accaduto [illegible] [illegible] 2, la [illegible] [illegible] Una Volante di pattuglia vede i tre che giocano attorno alla fontana con degli addobbi di luci colorate pr[illegible] sostengono i ragazzi, dal bar di fronte. Uno dei tre giovani si presenta agli agenti, spiega che con i suoi amici stava giocando e va a casa. Gli altri due, invece, fuggono: sono inseguiti in via dei mercati, sotto i portici, in Rialto e in via Morosone. Alla domanda «perchè siete scappati?» [illegible] [illegible] neppure rispondere. [w. ca.]

Con Comitato manifestazioni e La Stampa

Il «Memorial 2000» Il 30 ottobre al Civico



Giampiero Ausano

Il Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti-Leale andrà in scena lunedì 30 ottobre al teatro Civi[illegible]. Lo organizzano il Comitato manifestazioni vercellesi e *La Stampa* con l'appoggio di un nutrito gruppo di amici e di sponsor. Alla manifestazione, creata da Francesco Leale all'indomani della scomparsa della «voce» dei Celti, prenderanno parte i più affermati gruppi e cantanti folk vercellesi (ad esclusione dei cori per i quali è in cantiere una serata [illegible] hoc la prossima primavera) e due complessi musicali extra folk: [illegible] Folle Pretesto (con Alessandro Geddo [illegible] panni di Freddie Mercury) e i Graceland.

Nei prossimi giorni presenteremo tutto il «cast» della serata anticipando sin d'ora che [illegible] saranno ovviamente i Celti (Alceo Mantoan e Beppe Scarparo) e la Erre City Folk con la splendida voce di Giampiero Ausano.

Durante la serata, che è bene[illegible] a favore dell'Anffas, Tony Biscoglia e Pinin Sandro consegneranno il premio «vercellesità» 2000. [d. b.]

La famiglia Buccetti ringrazia La Stampa

A seguito delle grandi dimostrazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro Roberto, desideriamo far pervenire un sentitissimo grazie a [illegible] la vostra redazione.

Renata e Rita Buccetti, Vercelli

Il nostro grazie a suor Daniela

A volte succede nella vita di provare molta tristezza nel dire arrivederci ad una persona con la quale si è vissuto tanto tempo e dalla quale si è avuto tanto. E' il caso dell'arrivederci che dobbiamo dare a suor Daniela che lascia, suo malgrado, la gestione del reparto San Giuseppe-Istituto Sant'Eusebio, per un'altra sede lontana da Vercelli. Grazie suo Daniela per le sofferenze [illegible] tanta gente che hai saputo lenire [illegible] [illegible] passione.

Grazie, suor Daniela, per tutto quello che ci hai saputo donare con tanta dedizione.

Ospiti, parenti, personale e amici del reparto San Giuseppe dell'Istituto Sant'Eusebio, Vercelli

Furti ai cimiteri A che punto siamo?

Cara Stampa, essendo stata oggetto dei furti degli sciacalli al cimitero, avevo seguito con attenzione i progetti anti-furti del Comune illustrati dall'assessore Aniello Pietropaolo nei mesi scorsi (ad esempio l'utilizzo delle telecamere a circuito chiuso). A che punto sono? Penso che molta gente come me vorrebbe vederli finalmente attuati perchè mi risulta che i furti continuino e che derubare i defunti sia un'azione vergognosa che va repressa [illegible] durezza. Gradirei quindi che La Stampa continuasse a incalzare il Comune su questa sacrosanta battaglia fino a quando non vedremo finalmente risultati concreti.

Lettera Firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832 600;
[illegible] tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgo[illegible] 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: telefono [illegible].

[illegible]

[illegible] S.Andrea, telefono 0161 [illegible]
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822.245;
[illegible]: telefono 0161 [illegible].
[illegible] emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 016[illegible]
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929 212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente). *Farmacia Comunale N. 4,* [illegible], tel. 0161 255 123.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellera,* via [illegible] Veneto [illegible] tel. 0161 310.114

Carisio: *Dr. Tiziano Costa,* via Gramsci 9, tel. 0161 871.077.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli,* piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792. **Santhià:** telefono 0161 929.218. **Gattinara:** telefono 0163 822 975

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

VILLATA

Mostra alla Soms

In occasione della festa patronale di Villata, da sabato a lunedì della prossima settimana, i pittori Carla Ferraris (dipinti [illegible] tela, vetri, oggettistica d'arte), Claudio Fontanini (terrecotte) e Gabriella Tescaro (pietre del Sesia) presenteranno le loro opere in una mostra collettiva nelle sale della società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso di Villata. Orari del primo giorno di apertura dalle 21 alle 24.

CARCOFORO

Incontro al Colle del Termo

Oggi, si terrà un incontro al Colle del Termo, protagonisti gli amici delle Pro loco di Carcoforo e Rima. Discesa a Carcoforo, incontro al Trasinera Sporting. Per orari e percorso [illegible] può chiamare lo [illegible]

Maria Teresa Gastaldi
Paola e Germano partecipano al dolore di [illegible] e famiglia
— Vercelli, 22 agosto 2000

Effetto serra pure alla Margherita: dieci anni fa il termometro al massimo raggiungeva lo [illegible]



L'aumento è ancora più sensibile rispetto alle estati '70 e '80 Stabile l'affluenza di chi sale dalla Svizzera

La Capanna Margherita si trova a 4.556 metri sulla vetta del Rosa. Già da un paio di estati anche sulla seconda montagna d'Europa si registra una grande crescita della temperature che raggiungono nelle ore più calde i 4-5 gradi sopra lo zero con un aumento sensibile rispetto agli Anni Settanta-Ottanta

Sul Rosa è un agosto «torrido»

Le temperature segnano anche +5 gradi

ALAGNA

Oggi, sostengono le previsioni, sarà l'ultima giornata torrida di quest'estate ballanzona che ha regalato un fine luglio autunnale e un agosto tropicale. Ma non per tutti. Lassù a 4.556 metri, sulla punta Gnifetti, la vetta del Monte Rosa, lassù alla Capanna Regina Margherita le temperature [illegible] arrivano a 4-5 gradi.

«Quando va bene - dice uno dei gestori di turno -. Lunedì ad esempio c'è stato temporale e vento [illegible] Nord-Ovest e di sicuro il termometro di notte è andato a meno 10, meno 15 gradi. Noi non abbiamo messo il naso fuori dal rifugio. Ieri sul versante di Gressoney e quello [illegible] di Zermatt la giornata era limpidissima mentre la parte valsesiana era preda della nebbia. Poi soffiava la tramontana, il vento che viene [illegible] Nord, e nel primo pomeriggio la temperatura [illegible] già di meno cinque».

Insomma lassù il caldo africano che [illegible] decina [illegible] giorni tormenta l'Italia è solo [illegible] chimera e non si differenzia molto dalle temperature dell'estate del '99. Non del tutto, però. Infatti che la situazione climatica sia cambiata anche sul Rosa ormai non ci sono dubbi tanto che le conseguenza dell'effetto serra si fanno sentire pure sulla seconda montagna d'Europa.

«Rispetto agli Anni Settanta-Ottanta complessivamente le temperature si sono alzate. E di parecchio - aggiungono alla Margherita -. I meno dieci gradi di giorno erano [illegible] costante e la colonnina di mercurio anche nelle ore più calde non saliva sopra lo zero. Invece adesso, se la giornata è bella, si raggiungono i quattro-cinque gradi».

Comunque un bel refrigerio per chi sale fino al rifugio sul Rosa, fiore all'occhiello del Cai valsesiano. Che, brutto tempo o caldo che sia, [illegible] sempre una meta ambita per gli appassionati di montagna. L'affluenza è [illegible] infatti notevole per chi proviene dai versanti svizzeri e valdostani mentre la chiusura della funivia dell'Indren ha ridotto le presenze sulla sponda valsesiana. Ma questo era già nelle previsioni. **[r. eyn.]**

[illegible]

I carabinieri denunciano giovane extracomunitaria

Non aveva i documenti d'identità e il permesso di soggiorno: un'extracomunitaria di 23 anni è stata fermata dai carab[illegible] Nor e ora dovrà lasciare l'Italia. La giovane è stata anche denunciata.

BORGOSESIA

Finanziamenti [illegible] Regione per le Comunità montane

L'assessorato alla Montagna della Regione ha stanziato due finanziamenti. Il primo consiste [illegible] fondo regionale per [illegible] montagna, riguardante l'anno 2000 per il quale sono stati erogati oltre 25 miliardi; l'altro si riferisce all'approvazione [illegible] progetti speciali integrati. Altri stanziamenti riguardano la Valsesia: 1 miliardo e 508 milioni per il fondo regionale, mentre per il progetto relativo alla filiera forestale alta valle di Alagna andranno 224 milioni.

[illegible]

«Ventiquattr'ore per Ricky» Continuano le iscrizioni

Continuano le iscrizioni alla Ventiquattr'ore per Ricky. La partita di basket si disputerà al PalaPiacco di Vercelli dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione «Amici di Ricky» che vuole così ricordare Riccardo Goretti, il cestista scomparso a 31 anni.

VERCELLI

Borseggiavano anziani fermati due genovesi

[illegible] appostavano dietro le banche e borseggiavano gli anziani. Era questa la tecnica dei due ladri genovesi P.L. e P.L.G, entrambi di 56 anni. Ai due sono stati attribuiti alcuni furti [illegible] Liguria e a Vercelli.

Aveva 22 anni

Oggi i funerali del giovane [illegible]

BOCCIOLETO. E' scivolato dal sentiero che costeggia il Sermenza, Fabrizio Luzzi, il ragazzo di [illegible] anni di Morbegno, centro in provincia [illegible] Sondrio, [illegible] domenica a Boccioleto. La dinamica del tragico episodio è stata chiarita ieri dopo le differenti ipotesi che [illegible] erano accavallate appena dopo la disgrazia.

In pratica è avvenuto che Fabrizio Luzzi stesse camminando su quella che comunemente [illegible] definita come la «traccia [illegible] pescatori», [illegible] il sentiero che costeggia un corso d'acqua e solitamente percorso da chi va a pesca. [illegible] un tratto e per un cedimento del sentiero o per un pi[illegible] male, Fabrizio Luzzi ha perso l'equilibrio ed è finito sul greto del torrente. Nella caduta [illegible] battuto la testa contro [illegible] masso, finendo poi in acqua. Il giovane probabilmente è morto in pochi istanti.

L'allarme è stato dato da un telefonino al «118» che a sua volta, oltre a [illegible] l'eliambulanza, ha fatto intervenire le squadre del soccorso alpino di Boccioleto e Rimasco. Sono state loro a recuperare il corpo del giovane in quanto al momento dell'arrivo dei soccorritori Fabrizio Luzzi era già spirato.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. Subito dopo il corpo del giovane è stato trasferito a Morbegno, in frazione Talamone dove oggi si svolgeranno i funerali. **[r. s.]**

A Crescentino

Inaugurata [illegible] la Pro loco

CRESCENTINO. Costituita ufficialmente la «Pro loco». Un gruppo [illegible] cittadini si è riunito lunedì nel tardo pomeriggio, nella sala del Consiglio comunale per costituire pubblicamente, di fronte al notaio Giuseppe Torelli di Vercelli, la nuova associazione apolitica.

Lo scopo della Pro loco è quello di promuovere attività a favore dello sviluppo turistico e di valorizzare, attraverso tante iniziative, il patrimonio ambientale, socio-culturale ed eno-gastronomico del territorio di Crescentino. Sempre durante l'incontro è stato approvato lo [illegible] nel prossimo Consiglio comunale l'ente sarà riconosciuto dal Comune e prenderà il [illegible] di «Associazione turistica pro loco di Crescentino»: [illegible]tituita in questa forma potrà [illegible] accedere a finanziamenti che vengono stanziati da Provincia, Regione e dalla Comunità europea. Il direttivo è già stato formato: la carica di presidente è stata affidata a Rossella Maria Calzolari, il suo vice è Angelo Scalia. Il tesoriere è Claudia Boggini, il segretario Raffaella Repetto, mentre i due consiglieri Rosetta Giraldo e Roberto Farini Pingiotti, si occuperanno rispettivamente di pubbliche relazioni ed organizzazione pratica delle iniziative.

Alla Pro loco si sono già associati il sindaco, Fabrizio Greppi, e l'assessore che si occupa delle manifestazioni, Carmine Speranza. **[l. d. c.]**

PROMOSSO IL PONTE DI ISOLELLA



Niente più ingorghi a Borgosesia

[illegible] Ha superato la prova del nove il po[illegible] di Isolella. Grazie alla sua entrata in funzione, finalmente, è terminato l'assedio di auto a Borgosesia. Le [illegible] dei vacanzieri hanno pouto così essere dirottate nuovamente lungo la statale 299 di sponda destra e liberare dal caos il centro cittadino. Questo in attesa dei nuovi lavori di riammodernamento del ponte di Isolella che sono stati programmati nei prossimi mesi a conclusione dell'iter burocrativo. Il viadotto era rimasto chiuso alcune settimane per un incidente che aveva danneggiato alcune strutture.

Da domani a lunedì il centro vercellese festeggia la patronale con cinque giorni di festa

Pertengo in piazza celebra la «curmaja»

Tutte le sere grandi balli e una cucina specialissima

PERTENGO



[illegible]

Nelle foto risalente agli Anni Cinquanta un gruppo di abitanti del Basso vercellese festeggiano la «curmaja» per celebrare la fine del raccolto. Un'iniziativa [illegible] Pertengo ora ripropone in chiave [illegible]

Sulle tracce d'antan della «curmaja» campagnola e sulle tracce degli antichi sapori della cucina rustica, [illegible] paese della Bassa vercellese si [illegible] rituale del «di dla festa» [illegible] uno stand gastronomico e tante [illegible] da ballo. Senza dimenticare [illegible] celebrazioni religiose.

L'etichetta è «Pertengo in piazza» e con questa definizione si inizierà domani l'edizione 2000, la settima. «La crisi del settimo anno - commentao il presidente del Comitato dei festeggiamenti Piero Rosso, pre[illegible] manifestazione - non ci ha colti di sorpresa e... non ci ha procurato alcun danno. Così siamo pronti per darvi il meglio della nostra cucina...».

Ed il meglio da domani sera a lunedì sera sarà a base di lingua in salsa e salami sotto grasso, panissa, agnolotti, spaghetti ai frutti [illegible] al ragù. Ed ancora, oltre alle grigliate di [illegible], tante varianti esotico marinaresche con calamari fritti, fritti di pesce, pesce spada. Dolci dalla Saint Honoré alla millefoglie. E [illegible] beve rustico con barbera, grignolino, bianco alla spina o bonarda e [illegible] raffinatezze stile chardonnay e spumanti brut.

Domani l'esordio [illegible] «Pertengo in piazza» prevede l'inizio alle 17 del torneo di calcio che si disputa sul campo sportivo. Cena alle 19,30. Dopo si ballerà con la Erre City Folk. Intermezzo [illegible] le canzoni popolari vercellesi dei Celti. Cene e balli [illegible] l'orchestra di Giorgio Villani venerdì sera, con quella di Paolo Doria [illegible] sera.

La festa religiosa della tradizione è prevista domenica. Messa solenne alle 11 nella parrocchiale. Alle 17 si tiene la processione al Santuario della Madonna Nera, sulla strada per Costanzana. Alle 18 ci sarà l'incanto dei doni.

Ancora cene e danze domenica e lunedì, mentre per il gran finale della festa, alle 21.15 di lunedì si sarà un grande spettacolo pirotecnico. **[g. bar.]**

Uno studio della Soprintendenza archeologica su tre frammenti ceramici rinvenuti in città conferma questa antica ipotesi

[illegible]

Vercelli, nel II secolo si [illegible] nell'attuale via Verdi

VERCELLI

Anche nella «Vercellae» imperiale era vivo il culto delle [illegible] matronae»: l'ipotesi, formulata per primo sin dal secolo scorso dal padre barnabita Luigi Bruzza, era scaturita dallo studio di un frammento, databile [illegible] seconda [illegible] II secolo dopo Cristo, rinvenuto durante scavi in via Verdi all'angolo con la piazzetta Pugliese Levi, in connessione [illegible] strut[illegible] che il dotto barnabita [illegible] va interpretato come appartenenti ad un edificio sacro dedicato appunto alle «Matronae».

La suggestiva ipotesi formulata da padre Bruzza viene [illegible] confermata in un recente studio pubblicato da Giuseppina Spagnolo Garzoli [illegible] dei «Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte».

La dottoressa Spagnolo prende in esame tre frammenti ceramici rinvenuti in città: uno in via Aravecchia, il secondo in corso Avogadro di Quaregna [illegible] il terzo in corso Libertà.

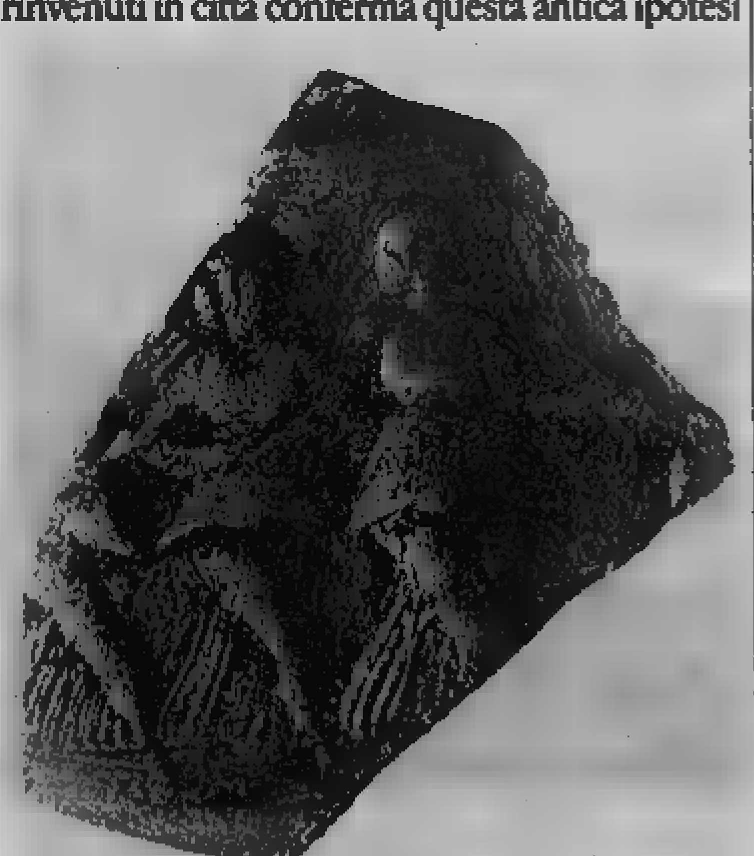
Dei [illegible] frammenti, il più importante è il secondo: raffigura tre fanciulle che si tengono per mano formando una catena con le braccia incrociate, e che procedono in direzione di un'altra figura che sta loro di fronte, della quale restano soltanto un braccio proteso che regge una borsa e un lembo di mantello disposto in pieghe ondeggianti.

Nel primo frammento, quello di via Aravecchia, compare la parte superiore del corpo di due figure femminili che [illegible] sotto i rami di un albero, oltre il quale [illegible] intravede una mano che regge una borsa; il [illegible] infine, quello di corso Libertà, è un evidente scarto di fornace e rappresenta [illegible] solite [illegible] ragazze che si tengono per mano.

Lo schema figurativo della danza, come osserva la dottoressa Spagnolo, richiama immediatamente quello degli altari dedicati alle «Matronae», divinità femminili protettrici della fertilità il cui culto è [illegible] in aree a popolamento celtico e germanico ma non solo.

Verso la metà del XIX secolo [illegible] campo di [illegible] Maria Capua Vetere sono riemerse oltre 150 statue di «Matres Matronae», databili tra il V e il II secolo avanti Cristo, cui nel '92 l'Angelicum di [illegible] ha dedicato una [illegible] Come molti sussurrano, nel corso [illegible] secoli la figura [illegible] «matronae» si sarebbe andata evolvendo in qu[illegible] della Madonna.

Però lo studio della Spagnolo traccia un altro suggestivo parallelo: pur definendolo [illegible] inverosimile ma praticamente indimostrabile», sottolinea il rapporto [illegible] le «Matronae» e l'argento e di conseguenza, il denaro. Che ci sia di mezzo Acisio, l'«argantocomaterecus» della bilingue? **[w. ca.]**



Il frammento ceramico con le tre danzatrici rinvenuto in corso Avogadro di Quaregna

E oggi c'è il disco-party

Domani a Grignasco gastronomia e musica con la festa dell'Unità

GRIGNASCO. Oggi dalle 18 in parco Vinzio, inizierà il disco party «Festival Sound Ozon One». La parte iniziale dell'evento in musica [illegible] appannaggio [illegible] Rox Dee jay & Nitro dee jay per un repertorio iperwattato di commerciale, house, hardcore, trance e progressive. [illegible] la «grande animazione» ci saranno Max [illegible] jay e Luca dee jay. Non mancheranno ragazze immagine.

«Ozon one» ha il patrocinio [illegible] Festa dell'Unità in programma [illegible] domani a domenica con cene e balli. Il programma del primo giorno [illegible] proposto [illegible] 19 [illegible] un menù di baccalà arrotolato, cozze e capriolo. Alle 21 discoteca con Federico dee jay e alle 22 esibizioni di ballerini del Centro danze Melody di Grignasco e [illegible] partecipazione dei campioni italiani [illegible] danze standard. Per venerdì [illegible] programmata la sagra del pesce. **[g. bar.]**

Ieri mattina in Val Sorbella

Rassa, un bambino si ustiona col latte mentre fa colazione

RASSA. Insolito intervento del 118 e [illegible] soccorso alpino ieri mattina in Val Sorbella, nel territorio comunale [illegible] Rassa. La chiamata è arrivata da una baita abitata da [illegible] famiglia di pastori in prossimità di [illegible] alpeggio: un bambino di 4 anni si era ustionato con il latte caldo mentre faceva colazione.

Dalla base di Borgosesia [illegible] è [illegible] l'eliambulanza che in un quarto d'ora ha raggiunto il luogo dell'«incidente». L'elicottero si è avvicinato [illegible] baita e un medico assieme a un componente [illegible] soccorso alpino ha prelevato il bimbo che è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Borgosesia Santi Pietro e Paolo.

[illegible] i sanitari gli hanno riscontrato delle ustioni comunque non preoccupanti. Dopo le cure del caso il bambino è stato dimesso. Guarirà in [illegible] decina di giorni. **[r. s.]**


ESTATE COMODI.
Gadetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo
tra tutti quelli collezione Divani Divani. l'offerta vale anche tutti i complementi d'arredo. Questo sì che è estate!
PRESTITEMPO
Oltre 100 disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.
Aperto
Pomeriggio
DIVANI&DIVANI
A MISURA TUOI DESIDERI
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010


Solo una spia
potrà dirvi
che è un diesel.
AY 640 CM
Nuova BMW 330d
nostra Concessionaria.
Diesel 6 cilindri in linea.
Iniezione diretta con Common Rail.
Potenza 184 cv.
Da 0 a 100 Km/h in 7,8 sec.
Velocità massima 227 Km/h.
Via Ettore Ara, 2.
Tel. 0161.392282
VERCELLI
BMW
www.bmw.it

Summit in prefettura con amministratori, Asl e Arpa. Previsti anche interventi sulle fonti

[illegible] Cervo, operazione [illegible] [illegible]

I sindaci: arrivano i potabilizzatori [illegible] raggi ultravioletti

BIELLA

Stop all'inquinamento dell'acqua in Valle Cervo. I sindaci della Bursch, ieri mattina, [illegible] stati convocati in prefettura insieme [illegible] vigili sanitari, Arpa e Asl. Obiettivo: fare il punto della situazione sulle emergenze-batteri, che da anni, in estate, sono ricorrenti.

Il viceprefetto vicario, Maria Serena Valentini, ha spiegato che in primo piano c'è «la tutela [illegible] salute dei cittadini», e che [illegible]sogna met[illegible] da parte «ogni spirito polemico o di rivalsa».

Tutti i partecipanti - come riassume una nota della prefettura - si sono trovati d'accordo [illegible] un punto: bisogna risolvere [illegible] volta per tutte il problema.

L'inquinamento [illegible] batteri si ripete ogni estate. L'alta valle Cervo, in questo periodo, è affollata. E quindi i rischi [illegible] contaminazione delle sorgenti superficiali [illegible] più alti, [illegible] di acquazzoni, animali al pascolo negli alpeggi, [illegible] degli scarichi inquinanti e depressione delle condotte.

All'incontro, durato un'ora e 15 minuti, hanno partecipato i sindaci Pierangelo Zedda Stretto (Campiglia), Pietro Metallo (Rosazza) e Giancarlo Delpiano (San Paolo); poi gli assessori Franco Ruffa (Piedicavallo) e Giovanni Taverna (Quittengo). Tranne che a Montesinaro, dove l'acqua è già tornata potabile, negli altri Comuni rimane in vigore l'obbligo di bollitura.

I sindaci hanno fatto presente di non aver trascurato l'emergenza. E insieme alla prefettura [illegible] alle autorità sanitarie, [illegible] stati concordati alcuni interventi.

A breve termine, si prove[illegible] il lavaggio dei vasconi di accumulo. Più avanti, i Comuni della Bursch seguiranno la strada già tracciata da Piedicavallo, che ha deciso [illegible] installare potabilizzatori con lampade a raggi ultravioletti. In tempi più lungi, infine, si prevedono interventi sulle sorgenti e sulla rete di distribuzione.

Oltre ai sindaci, hanno partecipato alla riunione la responsabile del dipartimento dell'Arpa, Maria Pia Anselmetti, Andrea Rosazzo [illegible] Servizio di Igiene e il coordinatore dei vigili sanitari Alessandro Marola. Arpa e Asl si [illegible] dette prontissime a collaborare con gli amministratori della Bursch: «Anche al fine di programmare - [illegible] clude la nota della prefettura - campagne di prelievo volte [illegible] una più precisa delimitazione dei tratti e dei punti critici nei quali si produce l'inquinamento». [r. s.]





Il viceprefetto vicario Maria Serena Valentini e l'assessore comunale di Piedicavallo Franco Ruffa



[illegible]

Derubato da [illegible] giovane autostoppista

Dà un passaggio a una giovane autostoppista, che lo deruba prima di scendere dall'auto. Vittima del furto [illegible] uomo di Andorno, Salvatore R., 46 anni, al quale non [illegible] rimasto altro [illegible] fare che denunciare il fatto alla polizia. Domenica pomeriggio sulla statale Trossi, tra Gaglianico e il bivio di Benna, l'uomo aveva fatto salire sulla propria auto la ragazza. La giovane, sui trent'anni e forse una prostituta tossicodipendente, [illegible] ha offerto prestazioni sessuali, che l'andornese ha rifiutato senza esitare. Solo alcuni minuti dopo averla fatta scendere, l'uomo si è reso conto che dal borsello vicino al sedile, aperto per prendersi una sigaretta, mancava il telefonino cellulare e il portafoglio, contenente documenti, carte di credito e 120 mila lire. [f. p.]

MUZZANO

La festa di fine [illegible] con la Pro loco

Da domani [illegible] domenica la Pro loco organizza la tradizionale «Festa di fine estate», giunta all'11ª edizione. Questo il programma. [illegible] appuntamento fisso alle 19,30 per spaghetti e grigliate; domani alle 21, [illegible] danzante [illegible] l'orchestra «Silver Man»; venerdì serata [illegible] i «Number One»; sabato (sempre alle 21), si balla con «Niki Parisi»; domenica, alle 11, messa in onore [illegible] Sant'Eusebio; alle 12,30 «Pranzo alla piemontese», 19,30 cena di chiusura e alle 21 serata [illegible] il gruppo «Acqua marina» durante la quale [illegible] distribuiti i premi speciali del banco [illegible] beneficenza, aperto per tutta [illegible] durata della festa. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] [illegible] dedicata all'osservazione degli astri

L'associazione Vermognovive organizza per sabato 2 settembre un'uscita dedicata all'osservazione delle stelle. L'appuntamento è per le 18. [illegible] proiezioni di dispositive e dimostrazioni multimediali. Seguirà poi una cena, e quindi al termine (con inizio alle 21), l'osservazione del cielo in collaborazione [illegible] il gruppo astrofili di Alessandria. Per prenotazioni, telefonare [illegible] numeri 015/66.03.06 [illegible] 015/25.66.09.50. [d. sa.]

[illegible]

Il «segreto delle balene» con Gigi Ledda

Sabato 2 settembre, il Comune e la biblioteca organizzeranno nel cortile interno del municipio una serata per la presentazione del libro di poesie «Il segreto delle balene» di Gigi Ledda, che sarà anche [illegible] narrante e chitarrista. Con lui Enrico Strobino (pianoforte), Gianmaria Mello Rella (voce e chitarra), Paola Venturin (voce e pianoforte), Paolo Bernardi (sax) ed Emiliano Roba (mixer). La [illegible] è di Enrico Strobino. Gigi Ledda abita in paese da moltissimi [illegible] ma [illegible] ha dimenticato [illegible] [illegible] terra [illegible] origine né quelli che [illegible] rimasti e che ricorda [illegible] coloro che «continuano [illegible] sudare, bere, cantare sulla [illegible] del mirto». Questo è il percorso, anche come spettacolo, [illegible] «Il segreto delle balene». [d. sa.]

Consigliere cossatese

Ha [illegible] [illegible] [illegible] e gli assessori

COSSATO. Sindaco e giunta non rispondono puntualmente alle sue richieste e il consigliere Adriano Durando scrive al Procu[illegible] della Repubblica di Biella, al presidente Carlo Azeglio Ciampi e niente [illegible] che alla Commissione europea a Bruxelles per sollecitare un intervento.

«Per espletare il mio mandato - spiega Durando -, e per rispondere alle richieste dei concittadini ho scritto più volte al sindaco ed agli amministratori. [illegible] ho constatato che nella norma [illegible] risposte anziché [illegible] 30 giorni, come da statuto, arrivavano dopo un mese e certe volte non arrivano affatto».

E il consigliere si lamenta ufficialmente anche [illegible] fatto che a Cossato manca il difensore civico come prevederebbe inve[illegible] [illegible] legge. Pure [illegible] questo caso Durando aveva fatto formale [illegible] all'amministrazione comunale senza però ottenere soddisfazione. Così «affinché [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible]a vanificato» ha chiesto che [illegible] ravvisati i reati di omissioni di atti, perseguibili d'ufficio. [g. co.]

A Sagliano Micca: subito inseguite e denunciate le presunte ladre

[illegible] [illegible] l'auto la [illegible] Poi scendono e [illegible] portano via

[illegible]

Hanno [illegible] l'auto come «ariete» per demolire [illegible] fontanella [illegible] per portarla via: è [illegible] domenica sera, verso le 22, in [illegible] Roma.

A quell'ora è arrivata in paese una Ford con due donne a bordo: quella al volante ha puntato il muso dell'auto verso la fontanella e l'ha abbattuta.

Poi le due donne sono [illegible]se, hanno caricato la fontanella nel baule della Ford [illegible] sono scappate. Ma all'incredibile scena hanno assistito alcuni residenti, e [illegible] pochi istanti i carabinieri di Andorno [illegible] stati messi al corrente dell'accaduto.

I militari hanno interrogato tutti i testimoni. [illegible] grazie alle importanti informazioni raccolte in via Roma, hanno potuto subito mettersi sulle [illegible] delle presunte responsabili.

I carabinieri si sono diretti [illegible] [illegible] campo nomadi alla periferia di Biella, dove hanno subito trovato la Ford. Il motore dell'auto era ancora caldo, e sulla carrozzeria [illegible] [illegible] trovati i segni dell'urto e alcune tracce di polvere di granito.

La proprietaria dell'auto, Debora D., 22 anni, [illegible] stata denunciata per furto; l'amica, Anna G. 24 anni, [illegible] [illegible] indagata per favoreggiamen[illegible]

Le due donne, che risultano residenti a Vercelli, hanno negato ogni addebito, malgrado l'evide[illegible] dei fatti e le precise contestazioni dei carabinieri. Della fontanella, fino a questo momento, nessuna traccia. [f. p.]



In via Roma, a Sagliano, due donne hanno [illegible] con l'auto [illegible] [illegible], l'hanno caricata nel bagagliaio e sono fuggite [illegible] sono state denunciate

LA «CICLOTURISTICA» DEGLI ALPINI COSSATESI



In 150 hanno partecipato alla manifestazione

E' [illegible] un [illegible] la competizione cicloturistica organizzata [illegible] gruppo Ana di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e [illegible]a ai tesserati Udace ed Enti della Consulta: domenica alla manifestazione hanno preso parte 150 ciclisti, impegnati [illegible] percorso di 65 chilometri (nella foto di Corrado Micheletti un momento della competizione). Al termine sono stati assegnati i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. [illegible] Biella Transport» [illegible] «Ivo Canepa», più numerose coppe. La gara è un classico dell'estate cossatese. [f. p.]

Con l'associaizone Eos

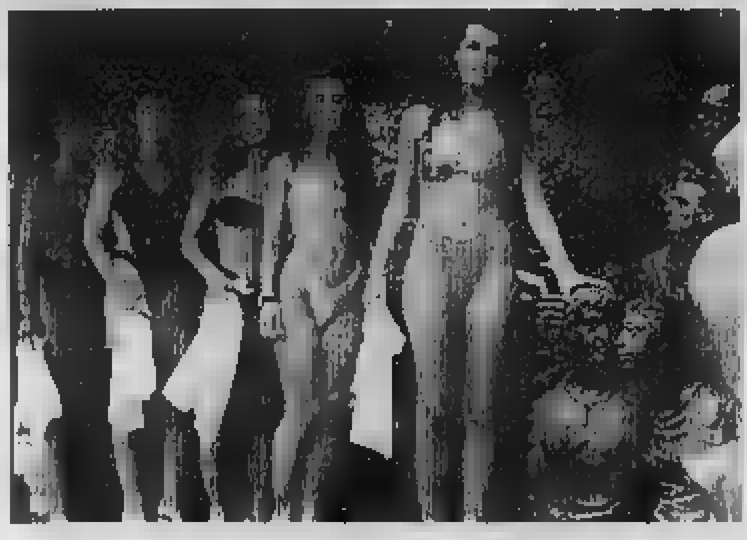
Netro, da settembre [illegible] ed incontri a Villa delle Rondini

NETRO. A [illegible] delle Rondini riprenderanno domenica 10 [illegible]tembre le attività dell'associazione Eos che da due [illegible]ni organizza corsi ed [illegible] volti a migliorare il benessere psicofisico [illegible] persona, in frazione Trivero.

Il debutto della stagione, come d'abitudine, avverrà con una [illegible]na in [illegible] alle 19 (le prenotazioni allo 015-660287) quindi i corsi s'inizieranno da metà settembre in poi. In programma, tra settembre e febbraio, [illegible] [illegible]cati a risolvere i p[illegible] [illegible]ici, a «studiare la vita da genitori», giornate riservate al «respiro cosciente e circolare», agli «intensivi di illuminazione» ed anche ai giovanissimi. In collaborazione con l'associazione Vitae ogni giovedì dalle 15 alle 17 ci sarà infatti uno «spazio» per i bambini dai 2 ai 7 anni.

Per informazioni: segre[illegible] di Villa delle Rondini 015-65457 [illegible] lunedì a venerdì o villarondini@hotmail.com. [r. mo.]

Sul palco sfileranno oltre cento ragazze



Alassio chiude l'estate con Miss Muretto 2000

Tra gli ospiti Maurizio Crozza e Carlotta
Anche i campioni Altobelli e Jarno Trulli

Massimo Boero

Un'ondata di miss ed un mare di ospiti per chiudere con eleganza l'estate 2000. Tutto è pronto per il gran galà della quarantasettesima edizione di «Miss Muretto» (lunedì dalle 21,30 all'auditorium «Simonetti»), la frizzante e longeva kermesse ideata dal patron dello storico «Caffè Roma», il pittore Mario Berrino, che ogni anno fa sfilare ad Alassio decine di giovani bellezze «acqua e sapone» in arrivo da tutta Italia.

Domani nella piazza principale di Aversa (Ce) si terrà invece la selezione per il centro-sud d'Italia dalla quale usciranno le ultime 3 aspiranti reginette che andranno ad aggiungersi alle 41 già selezionate nelle varie regioni. Complessivamente alla sfilata-semifinale di domenica pomeriggio, sul celebre Muretto di via Dante (dalle 18), parteciperanno più di 100 ragazze.





Ex Miss: Maria Teresa Ruta e Simona Ventura

«Sarà una grande e spettacolare selezione», hanno annunciato Gianni Di Biase e Luisella Berrino, organizzatori della manifestazione che nel suo albo d'oro vanta bellezze come Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta (eletta «Miss Muretto» nel 1977) e Simona Ventura.

Per l'edizione della svolta, «Miss Muretto» apre ai giovani anche all'interno della tradizionale giuria vip alla quale spetterà stabilire chi indosserà la fascia dell'edizione 2000 del concorso. Ad una ventina di vip dunque (appartenenti al mondo della tv, dello sport, del giornalismo e della moda) si affiancheranno 20 adolescenti, in prevalenza di sesso femminile, con scheda, penna ed identica dignità di voto.

Lunghissimo l'elenco dei vip in arrivo per il galà di lunedì sera. Tra gli ospiti musicali ci sarà la cantante Carlotta, reduce dal «Festivalbar», i Lythium, premio della critica al «Festival di Sanremo 2000», e Piero Focaccia, interprete di pietre miliari della balnear-spensierata come «Stessa spiaggia stesso mare» e «Permette signora». Confermati Maurizio Crozza (il clone tv di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol»), Paolo Calissano, il Bruno della soup made in Italy «Vivere», il giornalista tv Tiberio Timperi (già presente all'edizione 1999), la conduttrice Paola Saluzzi, l'inviato di «Uno mattina» Pino Strabioli, il regista Patrick Rossi Gastaldi, l'inviato di «Striscia la notizia» Jimmy Ghione, che ritroverà ad Alassio gli [illegible]cabili giurati, re della satira e compagni d'avventura nel tg satirico di Canale 5 Antonio Ricci e Lorenzo Beccati. Tra gli sportivi ci saranno Alessandro «Spillo» Altobelli, Marco Simone ed il pilota di F1 Jarno Trulli.

A Varazze il concerto di Ivano Fossati, ad Arenzano si esibisce Max Gazzè

Torna la musica d'autore in Liguria

Venerdì doppio appuntamento

La Liguria della musica. Della grande musica italiana, che lega la generazione di mezzo dei cantautori (anche nel caso di Ivano Fossati, la definizione cantautore può essere po' limitativa) alle leve che hanno in Max Gazzè uno dei capofila.

Il concerto del musicista genovese nato come leader dei «Delirium» e approdato alle raffinate melodie etniche e poetiche della sua ultima produzione (passando dalle ballate scanzonate di «La mia banda suona il rock») fa tappa venerdì sera a Varazze. Fossati e la sua band saliranno sul palco allestito al campo sportivo «Ferro» alle 21,30. In programma c'è l'ultima produzione dell'artista genovese, quella che aveva incantato anche De André che, con Fossati e Mauro Pagani, aveva collaborato a lungo. Le prevendite per il concerto sono fissate da Charleston dischi a Savona, Miramare e dischi Calcagno a Varazze, Charly Max a Celle Ligure.

Alle 21,30 di venerdì nell'area spettacoli di Arenzano «Il timido ubriaco» Max Gazzè salirà sul palco per concludere la rassegna «Arenzano sere d'estate 2000» organizzato dal teatro Garage. Nato a Roma Gazzè ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Dal '91 si è dedicato alla sperimentazione di nuove sonorità componendo anche colonne sonore per cortometraggi. Il primo successo risale al 1998 «Vento d'estate», nato con la collaborazione tra lui e Niccolò Fabi. Poi una lunga serie di brani con un crescente successo di critica e, cosa non facile, di pubblico ai suoi tanti concerti. Accanto alla bellezza e all'originalità delle musiche Max Gazzè si distingue per legare le melodie a testi poetici di grande impatto, non ultime alcune traduzioni di poesie di Mallarmè. Il prezzo del biglietto è fissato a mila lire (17 mila il ridotto). Le prevendite sono al Teatro Garage in via Paggi a Genova e da Charleston dischi a Savona.





A destra Ivano Fossati, venerdì a Varazze, sopra Max Gazzè di scena ad Arenzano

Alassio, ha deciso la giuria internazionale

«Autore per l'Europa» Vince Ernesto Ferrero

ALASSIO

Il racconto-testimonianza sull'esilio all'Elba di Napoleone Bonaparte, scritto da Ernesto Ferrero, giornalista-collaboratore de La Stampa e direttore della «Fiera del libro» di Torino, ha conquistato i lettori. Con i loro voti di preferenza, assegnati al best seller «N.» (Einaudi), un sugli ultimi anni di vita dell'imperatore dei francesi, hanno infatti portato l'autore a vincere la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». La giuria composta dagli italianisti appartenenti ad università europee, che assegnano l'85 per cento dei voti, aveva invece classificato Ferrero ex aequo con altri due autori finalisti, Sandro Veronesi («La forza del passato», Bompiani) e Giorgio Van Straten («Il mio nome a memoria», Mondadori), a 44 punti. Con «N.» Ferrero ha già conquistato (il luglio a Roma) il 54§ «Premio Strega».

«Un autore per l'Europa» edizione 2000, che avrà conclusione con la premiazione ufficiale del vincitore (assegno da 15 milioni) il 2 settembre, è organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica, la Regione Liguria e l'Apt e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. L'edizione 1999 del premio letterario è stata vinta da Maurizio Maggiani. [m. br.]



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Concerto a Villa Ormond, domani replica ad Albissola Mare

Duetti di Mozart a Sanremo

Sul podio Oksana Krovitska e Yoo Kang

SANREMO

Est europeo ed Estremo Oriente in qualche modo protagonisti questa sera del concerto dell'Orchestra sinfonica, alle 21,15 nell'Auditorium di Villa Ormond. Ci saranno infatti il soprano Oksana Krovitska, ucraina, il tenore Jae-Chul Bae, e il baritono Hyoung Yoo Kang, entrambi coreani.

L'Orchestra, diretta dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie, arie e duetti tratti da opere di Mozart, Rossini, Dvorak, Massenet, Verdi, Bizet, Catalani e Puccini.

L'ucraina Oksana Krovytska nel 1992 si è trasferita a New York dove ha avuto modo di farsi conoscere (ed apprezzare) negli Usa. Tanto che per cinque anni consecutivi è stata invitata alla New York City Opera. Nel 1999 ha vinto il Diva Award per le sue interpretazioni nello stesso teatro e ancora, nella «Traviata» firmata da Renata Scotto, il «Premio Emmy» per il migliore evento musicale dal vivo. In questa stagione ha debuttato nel ruolo di Fedora al Teatro dell'Opera di Palm Beach nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod.

La serata è organizzata in collaborazione con la «Renata Scotto Opera Academy», la stessa che fondata nel 1996 ha sede ad Albisola dove il concerto sarà replicato domani. Sino ad oggi hanno insegnato all'Opera Academy, oltre al soprano Renata Scotto, tra gli altri anche il basso Paolo Montarsolo, il basso e direttore d'orchestra Claudio Desderi, il pianista statunitense Vincent Scalera e lo scenografo Lele Luzzati. L'attività dell'Opera Academy ha il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Albisola Marina e del Comune di Savona. Da tempo collabora con importanti teatri come il Metropolitan di New York, l'Opera di Philadelphia, il Teatro dell'Opera di Sofia, il Teatro di Graz, il Carlo Felice di Genova. Tra le benemerenze dell'Academy anche quelle di promuovere in tutto il mondo talenti lirici italiani e stranieri. C'è anche uno spazio per i corsisti, professionisti di ogni nazionalità, molti dei quali hanno già cantato o lavorato in prestigiosi teatri come il Metropolitan, l'Opera di Parigi e l'Opera di Vienna, che si recano in Italia, presso l'Academy, per arricchire il proprio bagaglio vocale. [m. c.]



Il soprano Oksana Krovytska

Miss Italia: terminate le selezioni regionali i riflettori sono puntati sulle prefinali nazionali

Venti ragazze in marcia verso il sogno

Dal 1983 la giuria non sceglie una giovane piemontese

Marco Piatti

Eccole, sono le ragazze del Duemila, le venti giovani che da oggi a domenica a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, cercano il grande salto verso la finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

Nove torinesi, otto cuneesi, due novaresi e una stresiana: tutte assieme difenderanno i colori di Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali.

Prefinali che saranno altamente selettive: da 240 le concorrenti diverranno 100 attraverso cinque giorni di sfilate, test, incontri con psicologi ed esponenti della giuria che studieranno a una a una le ragazze. Ripetere il successone dell'anno scorso sarà impossibile (due piemontesi tra le prime sei, Donatella Salvatico e Chiara Soriente), anche perchè ogni anno la concorrenza si fa sempre più agguerrita, in particolare delle ragazze del Sud. Eppure anche per questa edizione ci sono fondate speranze di rivedere in finale alla tv, dalla prima settimana di settembre, alcune delle nostre giovani.

Bionde, more, rosse, alte, minute, slanciate, formose ed eleganti, chi studia e chi lavora: è un cocktail ben amalgamato quello che Luciano Bottero, responsabile regionale del concorso, ha saputo tirar fuori dopo quasi quattro mesi di selezioni portate avanti nelle discoteche e piazze delle due regioni. Ora non resta che attendere il responso di San Benedetto, cinque giorni di fuoco che metteranno a dura prova la resistenza delle miss. Chi c'è stata non ha ricordi piacevoli: «Si dorme tre ore a notte, si mangiano panini, è quasi come essere a naja» ha detto una Miss Piemonte di qualche edizione passata. Ma l'emozione del magico mondo di Miss Italia val pure qualche sacrificio. Le lacrime, poi, se verranno, fanno parte del gioco. Anche quelle. E le ragazze l'han messo in conto. Il loro sogno è di riportare in Piemonte quello scettro che manca dal 1983, un'eternità, una generazione: nell'anno in cui quando Raffaella Baracchi veniva incoronata Miss Italia alcune di queste giovani in passerella nascevano.



L'anno scorso la cuneese Donatella Salvatico (quarta da sin., alla sua destra l'altra piemontese Soriente) mancò la vittoria fra polemiche

Castagnole, Anna fa il bis

Miss Moscato nelle cantine Dogliotti

CASTAGNOLE LANZE

Dopo la paura del pomeriggio per la scossa di terremoto, è arrivato il sorriso delle miss a riportare un pò di serenità tra la gente dell'Astigiano, a Castagnole, dove lunedì sera è definitivamente calato il sipario regionale su Miss Italia.

Nelle cantine della Casa Vinicola dei fratelli Dogliotti si è assegnata la fascia di Miss Moscato Dogliotti, davanti a quasi 500 spettatori, in una serata di gala organizzata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana, con la coreografia della moglie Bruna.

E Anna Ferrero, eletta Miss Piemonte solo venerdì notte, ha centrato il bis, conquistando a suon di voti la giuria che vedeva, tra gli altri, la presenza di Erika Carrera, Miss Piemonte '98 e Gabriella Lanzarotti, Miss Asti '97. Anna «presterà» la sua graziosa immagine alle etichette delle bottiglie di Moscato Dogliotti per un anno intero. «Sono contenta ed emozionata - ha commentato la bella albese assalita dal flash dei fotografi -. Non pensavo di conquistare due fasce così importanti in tre giorni». La Ferrero, 21 anni, alta 178 centimetri, ama leggere e disegnare fumetti. E' studentessa universitaria e tra le sue aspirazioni - oltre a vincere Miss Italia - c'è anche quella di fare carriera nel commercio. Sul «podio» di Miss Moscato sono salite anche Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, Simona Barbero, Miss Asti e Roberta Passalacqua, Miss Alessandria. A fine serata miss e invitati hanno assaggiato un prelibato risotto al moscato offerto dalla casa vinicola di Castagnole Lanze. [m. p.]

LE PROTAGONISTE DA TORINO, NOVARA E CUNEO



Miss Piemonte e Miss Moscato **Anna Ferrero,** di Alba, 21 anni, alta 178 cm, studentessa della Vergine



Miss Valle d'Aosta **Elisa Isoardi,** di Caraglio, 17 anni, alta 173 cm, studentessa geometri segno zodiacale Capricorno



Miss Bellezza Rocchetta Piemonte, **Daniela De Pascale,** Torino, 17 anni, alta 175 cm, studentessa tecnico biologico, Cancro



Miss Bellezza Rocchetta Val d'Aosta, **Giovanna Arco,** Borgone di Susa, 17 anni, alta 176 cm, studentessa ragioneria, segno Pesci



Miss Cinema Piemonte **Sharon Castello,** di Mondovì, 17 anni, alta 172 cm, commerciante, Cancro



Miss Cinema Valle d'Aosta **Rosanna Ielpo,** di Stresa, 24 anni, alta 174 cm, commessa, segno zodiacale Ariete



Ragazza In Gambissime Piemonte, **Elena Fiore,** Gaiola, 18 anni, alta 177 cm, stud. operatore turistico, segno Acquario



Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta: **Tecla Crocco,** di Torino, 24 anni, alta 170 cm, commessa, segno Bilancia



Miss Deborah Piemonte **Sonia De Ambrogio,** Novara, 22 anni, alta 173 cm, modella segno zodiacale Bilancia



Miss Deborah Val d'Aosta **Fabiana Tallone,** Borgo S.Dalmazzo, 17 anni, alta 173 cm, studia ragioneria, segno zodiacale Acquario



Miss Wella Piemonte **Elisabetta Tiengo,** di Torino, 20 anni, alta 168 cm, studentessa universitaria, segno Scorpione



Miss Wella Valle d'Aosta **Rosaria Ierace,** di Torino, 19 anni, alta 171 cm, studentessa lingue, segno zodiacale Vergine



Miss Amarea Piemonte **Roberta Aperio,** Vicoforte, 25 anni, alta 170 cm, studentessa Lingue, segno Leone



Miss Amarea Valle d'Aosta **Erika Chionetti,** Torino, 23 anni, alta 174 cm, studentessa segretaria d'azienda, Scorpione



Miss Sorriso Piemonte **Federica Borzini,** Novara, 19 anni, alta 180 cm, studentessa ragioneria, segno zodiacale Gemelli



Miss Sorriso Valle d'Aosta **Carmela Mauri,** Savigliano, 24 anni, alta 175 cm, odontotecnica, segno zodiacale Vergine



Miss Eleganza Piemonte **Raffaella Manera,** Villanova Mondovì, 20 anni, alta 170 cm, impiegata, segno zodiacale Scorpione



Miss Eleganza Valle d'Aosta **Pamela Dal Bianco,** Torino, 23 anni, alta 171 cm, grafica pubblicitaria, segno Toro



Ragazza Sasch Modella Domani Piemonte **Federica Patitucci,** Rivoli, 21 anni, alta 166 cm, impiegata, segno Acquario



Ragazza Sasch Modella Domani val d'Aosta **Cristina Madoni,** Torino, 22 anni, alta 170 cm, impiegata, segno Scorpione

Festival «Italy&Usa» ed enogastronomia

La musica promuove i «piaceri» di Saluzzo

Gianni Neberti

SALUZZO

E' un prestigioso trampolino di lancio per le attività culturali, enogastronomiche e per i tesori d'arte del luogo, la rassegna «International Music Festival Italy & Usa», in svolgimento fino a sabato 26, nella città del Marchesato. Sono novanta i partecipanti alla manifestazione, che prevede un master class, concerti serali, prove aperte al pubblico e la realizzazione di un cd. Ad organizzare la kermesse, che ha trasformato Saluzzo in «Città della Musica», sono la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la California Arts Foundation. Oltre a musicisti statunitensi, vi sono esecutori inglesi, tedeschi, russi, messicani, giapponesi, coreani, australiani e comunque provenienti da altri Stati.

> Ogni sera ci sono appuntamenti nella chiesa della Croce nera e in San Giovanni

I partecipanti soggiornano nei principali alberghi saluzzesi. «Abbiamo una quarantina di statunitensi, oltre a giapponesi e coreani» dicono alla direzione dell'hotel «Perpoin». I pasti sono consumati al ristorante «Le Quattro Stagioni». «Abbiamo dovuto predisporre diciotto diversi menu, tenendo conto delle esigenze, delle culture e delle religioni delle nazioni da cui provengono i protagonisti della rassegna» commenta Pierino Sassone, titolare del ristorante e presidente della Fondazione «Bertoni». «Nelle serate, dopo ogni concerto, vengono fatte degustazioni di vini, formaggi ed olio». Anche questo è un bel modo per far conoscere l'enogastronomia e i piaceri che Saluzzo offre al palato.

«Saluzzo ha il contesto ideale, storico, artistico ed anche gastronomico» per ospitare una simile importante iniziativa» dice il maestro Giuseppe Nova che, insieme al collega Michael Tseitlin, ha la direzione artistica della rassegna.

I concerti si tengono, ogni sera, alternativamente, nella chiesa della Croce Nera ed in quella di San Giovanni. In quest'ultima, sabato 26, alle 21, si svolgerà il «Gala Concert», con l'esecuzione di pagine di Albinoni, Prokofiev, Mozart, Britten. L'ingresso per assistere a tutte le esecuzioni è gratuito. Lo stesso concerto sarà ripetuto, domenica 27, alle ore 17 e 20, a palazzo Stella, a Bologna. L'iniziativa è stata inaugurata la sera di Ferragosto.

un LIBRO nello ZAINO

Piccoli manuali da escursione

Gianni Martini

DOCTOR Alp. Medicina e Montagna»; «Meteorologia in Montagna». Sono due «manuali» proposti dall'Editore Vivalda per gli appassionati di passeggiate e arrampicate e vacanze all'insegna della natura. Di piccolo formato (stanno in tasca grazie alle dimensioni di 10 per 15 centimetri) raccolgono una serie di schede, facilmente consultabili.

Partiamo dal «manuale» sulla medicina suddiviso in venti capitoli. Si parte dal «tetano, pericolo sottovalutato», quindi «Vipere, attenti al siero», e ancora «I morsi del freddo», l' «Effetto vento», «Cuore e montagna», «La tosse in quota», e via tra distorsioni, crampi, diarrea del viaggiatore e «Cecità da neve» per arrivare a situazioni estreme come «Appesi alla corda», «Everest senza ossigeno» o «Il morbo di Heck».



I testi rispecchiano un rigore scientifico nel rispetto della necessità divulgativa, indicando quindi terapie e prevenzioni. «Questo volumetto - ammonisce l'editore - non vuole essere un manuale di montagna e tantomeno un testo cui riferirsi per una trattazione sistematica o per un'emergenza. Auguriamo a chi legge di evitare una per una le situazioni qui descritte e fare, per una volta, tesoro dell'esperienza altrui».

Più «tecnico» e altrettanto prezioso per chi ama la montagna è il «manuale» sulla metereologia. Sessantaquattro pagine che partono da una constatazione: «Le previsioni, in montagna sembrano non funzionare mai» e l'autore Luca Mercalli precisa: «Se in pianura, una volta centrata la previsione giornaliera, si può pianificare la propria attività, in montagna tutto è complicato da cambiamenti che avvengono in poco tempo».

Su questa base si sviluppa la pubblicazione che racconta «come nasce una previsione», indica «Che cosa sapere assolutamente sulla fisica dell'atmosfera», suggerisce «Quanto e che cosa si può prevedere da soli». Tutto supportato da grafici, disegni, immagini efficaci e comprensibili a chi è disposto a dedicare un'ora alla lettura. Molto interessante la parte del manuale dedicato a «Bollettini meteo: istruzioni per l'uso» con indicazioni delle situazioni più frequenti sulle Alpi e ai fenomeni da conoscere per la propria sicurezza». Piccoli manuali che merita mettere nello zaino.

giamar@lastampa.it

Il cantante veronese accolto dagli applausi. Dai vecchi successi al nuovo album

Dino incanta i fans vercellesi

La voce Anni '60 alla Sagra della panissa

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Nel millenovecento hmmm, hmmm...», ha commentato Dino di fronte alla folla di lunedì sera, per il «clou» delle animazioni, sullo stage della pelestra Mazzini, alla Sagra dla Panissa. Tra urla e gridolini di ragazzine ed ex ragazzine, glissa...Glissa citando il periodo dei suoi successi, nel bla bla introduttivo allo show. E che il cantante veronese si riferisca agli Anni 60 è lapalissiano, poichè quel tempo «è di tutti»: dei teenagers e degli over 40, ha fatto capire. Come il sole nella canzone che mandò nell'orbita delle classifiche epocali, con Stevie la Meraviglia.

Così è che Dino, classe 1948, ha dimostrato ancora buon smalto musicale. E non solo musicale. Perchè ad un certo punto, lo abbiamo visto appoggiare le mani a terra e compiere il giro completo di una «ruota», acrobazia che diventa un'inezia solo quando si hanno 15 anni o giù di lì. Roba da rimanerci.

Ma al di là delle evoluzioni da ginnasta, restiamo al repertorio giocato con l'apporto di Francesca, Simona, Romina ed Ilenia, coriste dancers che in mezzo a tanti brani oftalmici in programma (da «Te lo leggo negli occhi» a «Gli occhi miei» fino al morandiano «Occhi di ragazza») hanno apportato un convincente contributo secondo l'adagio che recita «anche l'occhio vuole la sua parte».

Molti i pezzi tratti da un nuovo album dove ci sono parecchie cose di suoi colleghi di quegli anni... hmmm, hmmm: dal «Sound Of Silence» di Simonandgarfunkelliana memoria fino ad «Happy Together» dei Turtles. Ed ancora da «Vivrò» di Barrière a «Baci» di Remo Germani.

Poi, dopo una coreografia danzata dalle «Dinettes» in crescendo su brani Anni 80, ci sono state cose recenti come «Vivere il mio tempo» dei Litfiba, o «Ai margini della tua vita» in duo con la vocalist Francesca. Un'ora filata. Solo il tempo di presentare al pubblico una creazione al di fuori delle sue canzoni: la figlia Alice.



Il cantante Dino che si è esibito con l'apporto delle sue coriste ha conquistato il pubblico vercellese che lo ha applaudito alla Sagra della panissa La voce Anni 60 ha presentato brani di repertorio e successi più recenti

Biella, stasera alle 21,30 riprende la rassegna di cabaret

Le barzellette di Franchin nel dehor della Biblioteca

BIELLA

Ancora quattro show, tutti da ridere, nel giardino della Biblioteca civica. I riflettori tornano a riaccendersi sull'insolita pedana di via Pietro Micca per altrettanti appuntamenti con il cabaret.

Il cartellone di «Biellaestate» questa sera annuncia l'esibizione di Franchin mentre fra una settimana esatta sarà poi la volta di Beppe Braida (in auge in questi giorni anche grazie al piccolo schermo che lo vede spesso e volentieri protagonista negli spettacoli canori estivi). Martedì 5 settembre sarà poi la volta di «Marco e Mauro» ed infine, per chiudere la rassegna in bellezza (organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «La Lavanderia pubblica» di via Cernaia), tornerà a far sorridere i biellesi «La vecchia compagnia instabile», il trio laniero formato da Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti che ironizza sui fatti cittadini di ieri e di oggi, sui politici ed i personaggi pubblici «made in Biella».

Intanto nel dehor alle 21,30 l'appuntamento è con un barzellettiere di primo piano. Torinese, costruisce le sue macchiette ispirandosi al popolo prealpino ed ai suoi piccoli e grandi difetti. Sulla ribalta dagli Anni Sessanta, Franchin ha lavorato con i più prestigiosi nomi del panorama comico italiano ed ha calcato le pedane dei migliori locali regionali. Impossibile resistere alle sue battute propinate al pubblico non-stop per un'ora abbondante.

L'ingresso è gratuito ed in caso di brutto tempo lo spettacolo verrà trasferito al Chiostro di San Sebastiano. **(p. g.)**



Franchin stasera sarà sulla pedana della Biblioteca civica in via Pietro Micca

Magnano, si esibirà alle 21 nella comunità monastica di padre Bianchi

Bin Huang, una virtuosa al violino

Domani sera a Bose un recital dedicato a Bach

MAGNANO

La giovane violinista cinese Bin Huang si impose all'attenzione del mondo musicale vincendo all'età di quattordici anni il primo premio al Concorso Wieniawsky di Lubilno in Polonia. Si affermò definitivamente nel '94 con la vittoria del Premio Paganini di Genova.

Domani sera Bin Huang è attesa a Bose, nella comunità monastica di padre Bianchi, per un concerto tutto dedicato a Bach. Del musicista del quale quest'anno ricorre il duecentocinquantenario della morte eseguirà la Sonata numero 3 in Do maggiore Bwv1005 ed alcune pagine tratte dalla Partita numero 2 in Re minore Bwv1004.

Reduce da una tournée che l'ha vista in giro per tutto il globo Bin Huang è tra i pochi virtuosi che hanno suonato in pubblico il celebre violino appartenuto a Nicolò Paganini (detto «il Cannone»), con cui ha inciso il Concerto di Beethoven, accompagnata dall'Orchestra Giovanile di Genova sotto la direzione di Michele Trenti. Per la stessa etichetta, la Philarmonia, è attualmente impegnata nell'incisione integrale dell'opera per violino solo di Bach.

Il prossimo appuntamento dei «Concerti Vesperali» organizzati dal Monastero di Bose, è per venerdì 22 settembre. Sempre alle 21, in occasione dell'VIII Convegno ecumenico internazionale di Spiritualità ortodossa, il Claudio Scimone e i Solisti Veneti presenteranno un programma di musica da chiesa del Settecento italiano (dall'Abaco, Corelli, Vivaldi). **(d. sa.)**



La violinista cinese Bin Huang domani sera suonerà a Magnano ospite della rassegna «Concerti Vesperali» organizzati dal Monastero di Bose Eseguirà un programma dedicato a Bach

Gli appuntamenti in programma sabato e domenica

Suggestivi concerti di classica nei cortili della Varallo antica

VARALLO

Angoli della vecchia Varallo faranno da fondale per concerti in programma nel tardo pomeriggio ed alla sera di sabato e domenica prossimi.

L'organizzazione degli eventi intitolati «Cortili in musica» è di Varallo Informa in collaborazione con Protur Valsesia e Valsesia Musica: protagonisti saranno i giovani musicisti che partecipano ai corsi di alto perfezionamento di Valsesia Musica che si tengono in questo periodo in città.

«L'idea vuole proporre - è spiegato nella nota informativa di Valsesia Musica - la conoscenza di alcuni spazi del centro storico varallese, portandovi musiche per piano, piano e violino, piano e canto lirico».

Affascinanti anche le «etichette». Sabato alle 18 «Concerto donna di picche»: brani di Verdi, Puccini, Brusoni, Chopin e Grieg nel cortile Scolaro di via Orgiazzi 3. Alle 21,15 «Concerto asso di cuori»: romanticismo da Chopin a Brahms nel cortile di casa Pareti in via don Maio 38. Domenica alle 18 «Concerto fante di cuori», musiche «della natura» da Beethoven a Ravel e Debussy, nel cortile della Biblioteca in corso Umberto. Alle 21,15 «Concerto re di quadri» nel cortile Pongolino di piazza Ferrari 17, per virtuosismi in musica con un repertorio da Bach a Gershwin.

Ingresso libero. I posti sono limitati, considerando l'ampiezza dei cortili. **(g. bar.)**



Un cortile della Varallo antica

Vercelli: ed è atteso per l'8 settembre «Fantasia 2000»

Lo schermo del Belvedere si accende con Tom Cruise

VERCELLI

Domani lo schermo gigante del cinema Belvedere si illuminerà sull'attesissimo sequel con Tom Cruise «Mission Impossible 2», storia diretta dal regista cinese cresciuto ad Hong Kong John Woo che racconta le nuove avventure di Ethan Hunt alle prese con il terrorista Sean Ambrose - impersonato dall'attore Dougray Scott - che minaccia di diffondere un virus letale se non gli vengono consegnati 30 milioni di dollari: Hunt-Cruise si farà aiutare dalla ex ragazza del cattivo, la bella Thandie Newton. La pellicola resterà in cartellone nella sala di corso Randaccio da domani a lunedì (per l'orario si può contattare 0161/215018 o 0161/210882).

Intanto è atteso per venerdì 8 settembre «Fantasia 2000». Oltre alla proiezione, sarà allestito un vero e proprio party stile disneyano che vedrà apparire - «fuori dallo schermo» naturalmente - gli eroi della banda cartonata del disegnatore più famoso del mondo. Sarà quindi l'occasione per un divertente galà, prima di sedersi in poltrona per assistere al film. Per questo evento, sono già state aperte le prenotazioni al botteghino del cinema. Oppure si potrà telefonare allo 0161/215010 oppure allo 0161/210882.

I cinema vercellesi sono su www. trovacinema.it accedendo da www.capital.it. **(g. bar.)**



Il bellissimo Tom Cruise

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Pane e tulipani, di S. Soldini con Bruno Ganz e Licia Maglietta. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

MULTIPL. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Appuntamento a tre**, di D. Santostefano con M. Perry e N. Campbell. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000.
SALA 2: **Mission Impossible 2**, di J. Woo con Tom Cruise. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000.
SALA 3: **Maybe Baby**, di E. Elton con Ron Atkinson (Mr. Bean), H. Laurie, E. Thomson. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALL. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il mistero della casa sulla collina, di W. Malone con G. Rush. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015-253...
CHIUSURA ESTIVA

E. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARBUL.
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467480
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-247.31.18
CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161...
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
Pokémon - Il Film. Orario: 21 spettacolo unico...

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO ... Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA ... Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Maybe Baby.** Or.: 20.30; 22.30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Così quel che così.** Or.: 20.30; 22.30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La fortezza: segregati nello spazio.** Or.: 20.30; 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Maybe Baby.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Sala 3: Anteprima **Allegria.** Or.: ... 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San ... 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La lettera.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Accordi e disaccordi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rosa e Cornelia.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ocean Tribe.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Nuts.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Testimone involontario.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovani musicisti di talento.** Or.: 16; 18; 20.15; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Anatomy.** Or.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso.** Or.: 20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
GIOE v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or.: 20.30; 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima **Pallottole cinesi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gossip.** Or.: 16.15; 18.20; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Maybe Baby.** Or.: 15.45; 18; 20.25; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Il ... Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Accordi e disaccordi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'assedio.** Or.: 16.30; 20.30. **La bella.** Or.: 18.20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO NUOVO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Tere Candelora, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel. 011 6815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato Associazioni). Info. biglietteria (ore 10.30 - 18) tel. 011 8815.241/242.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Recital al Tempio Valdese

Prosegue la decima edizione dell'Estate musicale di Piedicavallo allestita al Tempio Valdese. Venerdì sera alle 21,15 si esibisce il duo di Lucia Magnoli al violino e Olga Smeriglio al pianoforte. Saranno eseguite pagine di Mozart, Schubert, Kreisler e Dvorak. Domenica, alle 21, la musica classica ritorna con il concerto dei partecipanti ai corsi di Musica antica a Magnano. Saranno eseguite pagine per clavicordo e clavicembalo di Gabrieli, Ashton, de Albero, Soler e Bach. Agli strumenti Victor Mio, Sara Mancuso e Peggy Rago.

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Un venerdì a sorpresa alla Peschiera. Il programma della serata non è ancora stato definito mentre per sabato è assicurato il ritorno in pedana dell'orchestra spettacolo di Genio e Pierrots. Domenica si balla con Max Negri mentre al Gimmi's ritorna l'appuntamento con il tango e la musica latino-americana. Alla consolle Alberto Grasso e Cesare Dilìddo.

Biella

Torna Settembrefolk

Conto alla rovescia per Settembrefolk in programma da venerdì 1 a domenica 3 al Piazzo. Attesi in pedana gli Inisbowen, i Riondassa, The Mick west band e i Balabiut.

Cellio

Concerto di classica

La Comunità Montana Valsesia e l'Assessorato al turismo e cultura del Comune presentano questa sera a Cellio un concerto con Davide Rocca (baritono) ed Elena Trovato (arpa) del gruppo cameristico Caronte di Brescia.

Vercelli

Piano-bar sotto le stelle

Stasera dalle 21,30 nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi ci sarà piano bar con Alberto Raimondo. Anguria party a mezzanotte.

Vercelli

Maratona rock 2000

Per la Maratona Rock 2000, che vedrà salire sulla grande pedana di piazza Cavour gruppi emergenti, i responsabili delle band che intendono partecipare, possono telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Scopello

Note d'organo in chiesa

Venerdì 1° settembre alle 21 terrà concerto all'organo della parrocchiale di Scopello il maestro Mario Duella. Musiche da Bach a Dubois.

Ghislarengo

E' musica live

Stasera alla Piscina di piazza Vittime di Bologna sonorità con Fabio deejay. Musica live venerdì con Big Trouble, alle 22.

Stasera al Piola (inizio alle 20,30) il derby di Coppa con la Biellese assume un sapore particolare

La Pro va a caccia della vittoria numero 3

Il successo schiudererebbe le porte alla qualificazione

Roberto Eysard

VERCELLI

NON c'è il due senza il tre. Ma guai a sussurrarlo ai Braghianini. Non c'è il due senza il tre, e un'eventuale vittoria, stasera, nel derby al Piola (inizio alle 20,30) con gli eterni rivali della Biellese, sarebbe oro colato per il clan vercellese.

E' un bel dire che la Coppa in questo momento funge da preparazione al campionato. Storie. Stavolta in palio c'è molto di più dell'esito di un test-match pre-campionato. Vincere, innanzitutto, per i bianchi vorrebbe dire qualificarsi al 99 per cento al secondo turno, perchè i nove punti in classifica garantiscono quasi sicuramente l'entrata nell'élite delle otto migliori seconde. Poi un successo sui bianconeri darebbe nuova legna al fuoco dell'entusiasmo di casa Pro, anche perchè le ultime esperienze con il Pattoniani sono stati tutto meno che positive. Sconfitta in Coppa di questi tempi un anno fa, sconfitta sia all'andata sia al ritorno nei due scontri di campionato a dicembre ed aprile.

Infine per ultimo vincere significherebbe compiere un altro passo importante sul piano del morale e della costruzione definitiva della squadra. Insomma che più ne ha più ne metta.

Ma certo non sarà un'impresa facile, anche perchè la Pro di stasera per certi versi sarà inedita, visto che a condizionare le scelte è soprattutto l'infermeria. Tanto che ieri il dottor Fabio Francese ha fatto il punto della situazione. «Partiamo da Fogli - sottolinea il medico della Pro -. Roberto prosegue la terapia. Il dato più confortante è che non dovrà portare il corpetto gessato. Ai primi di settembre dovrebbe iniziare la preparazione per essere pronto un mese dopo, forse per il match interno con il Padova alla quinta giornata. D'Agostino: oggi sapremo l'esito dell'ecografia a cui si è sottoposto. Comunque dovrebbe trattarsi di un piccolo stiramento. Probabilmente potrà rientrare nei ranghi mercoledì prossimo ad Alessandria; in ogni caso parteciperà alla trasferta di Trieste. Turi domani sosterrà una visita specialistica. Toccherà all'ortopedico stabilire se dovrà essere sottoposto a un intervento al menisco oppure se sono sufficienti le cure mediche. In ogni caso i tempi di recupero non si differenziano: Turi all'incirca tornerà in campo a metà settembre. Infine Sala. La tendinite al ginocchio è invia di miglioramento e ormai in allenamento fa quasi tutto. A Trieste ci sarà».

Detto questo veniamo alla gara di stasera. Che la Pro affronterà con una formazione d'emergenza soprattutto per quanto riguarda le due fasce esterne. Braghin si ritrova con gli uomini e a tutti chiederà un sacrificio in più, visto che il previsto turn-over andrà in onda solitamente a spezzoni. Ma Braghin dovrà fare di necesità virtù e allora ecco che davanti all'ex Di Sarno agirà un quartetto formato da Bari, Vianello, Lazzeri (o Motta Gianpaolo) e Passariello mentre a centrocampo agiranno Ferretti «il terribile» e Speranza-Moto perpetuo. Poi l'attacco ripresenterà i soliti gemelli Mirabelli-Andorno. Resta da definire chi svolgerà i compiti di laterale. A destra il candidato numero uno è Ficco, il ragazzo della fantasia, mentre a sinistra si contendono la maglia Panzanaro e Parente. A meno che Braghin ne inventi una delle sue, anche se in queste condizioni non sarà facile.

Di certo sarà una Pro combattiva e che non lesinerà l'impegno. Perché questa è la prima arma che Braghin impiega. E guai a chi sgarra.



Dopo la bella prestazione di domenica a Novara la Pro stasera prova a superare la Biellese. In alto il derby di un anno fa

Braghin alle prese con gli ennesimi guai di formazione: Parente, Panzanaro e Ficco si giocano le due maglie di esterni



VERCELLESI A SECCO DALL'82

VERCELLI

E' da tempo che la Pro Vercelli non «espugna» il Piola (o ex Robbiano) contro la Biellese. L'ultimo successo, in ordine di tempo, risale alla vigilia di Pasqua dell'82 quando i bianchi, nelle semifinali di Coppa Piemonte (oscuro torneo, snobbato persino da molti annali) s'imposero 2-0 (prima di perdere poi ai rigori al La Marmora). Per risalire invece all'ultimo acuto interno dei bianchi bisogna risalire all'ottobre dell'81 quando i lanieri, che poi sarebbero saliti in C2, vennero sconfitti 2-0 (Russo e Re, su rigore i marcatori) nell'unica, forse, convincente prestazione della Pro «targata» Vallongo. Da allora lo stadio vercellese è stato tabù per i padroni di casa, a cominciare da una sconfitta in amichevole dell'agosto dell'83 per festeggiare il ritorno tra i professionisti dei vercellesi.

Tornando a tempi più recenti, ovvero alle ultime stagioni, la Pro ha racimolato un solo pareggio (0-0 nella stagione '97-'98) nei quattro incontri ufficiali. Per il resto due ko di misura in campionato (0-1 nel '98 e 1-2 nell'ultimo torneo) e un pesante 3-1 giusto un anno fa in Coppa Italia. Mattatore di quel match Guidetti, autore di una tripletta, mentre per i bianchi segnò Barison, stasera sulla sponda laniera. [p. m. f.]

Ma i lanieri vogliono rovinare la festa

Il d.s. Granai: «Perdere con i cugini farebbe troppo male»

Walter De Biasio

BIELLA

ANCHE se le due squadre si presenteranno stasera in campo a ranghi incompleti, Pro-Biellese conserva il fascino del derby, della partita che, nel corso dell'intera stagione, sarà comunque ricordata.

Questo almeno è quanto pensano i tifosi bianconeri e in particolare Angelo Granai, il direttore sportivo della Biellese che di derby se ne intende, avendone giocati parecchi.

«Perdere spiace sempre, ma perdere contro la Pro fa male due volte - dice Granai -. Queste squadre hanno dato vita ad incontri di tale intensità che ancora oggi, a distanza di anni, si ricordano e si raccontano alcuni episodi. Difficile immaginare che, una volta di fronte, non scaturisca una partita diversa dalle altre. Inoltre il derby non si chiuderà al novantesimo perché nella Pro vi è una "colonia biellese" (e mi riferisco a Braghin, Turotti e ad alcuni giocatori), che nei prossimi giorni sicuramente incontrerò nei consueti ritrovi cittadini con l'immancabile conseguenza di avviare discussioni e sfottò. Leggo che anche loro non potranno contare sull'organico al completo. Dopo il fischio d'inizio questo fattore verrà dimenticato e conterà solo il risultato».

Per quanto riguarda la formazione, Pat Sala dovrebbe riproporre la stessa che inizialmente ha affrontato il Novara. L'ex Mordenti (desideroso di far rimpiangere la sua partenza ai tifosi di casa) sarà in porta; Biava, Mazzia e Coletto a comporre la linea difensiva, Barison e Milano sulle fasce, Schiavi e Maffeis a centrocampo e Di Sabato, Morandini e Sanguinetti in avanti. In panchina potrebbe far la sua comparsa Vagnati il quale sta recuperando l'infortunio patito al termine della passata stagione. Severi, Barone e Coi sembrano invece destinati a seguire l'incontro dalla tribuna. Infine, se nelle prossime ore dovesse arrivare dalla Federazione il nulla-osta, potrebbe fare il suo esordio Gianfranco Annunziata, il centrocampista (classe '81) proveniente dal Napoli.

«L'attuale periodo di vacanze non velocizza certamente le pratiche burocratiche - conclude Granai -. I documenti di nostra competenza sono stati regolarmente consegnati, ma l'esordio del giocatore è legato al benestare della Federazione. Averlo a disposizione già oggi consentirebbe a Sala di far rifiatare Schiavi o Maffeis che hanno disputato per intero tutte le amichevoli».

Anche Pat Sala aspetta con ansia l'ok per poter impiegare il giocatore. «E' un ragazzo che ha saputo inserirsi molto bene nel gruppo e nei nostri schemi di gioco - spiega il mister bianconero -. Anche se lo scorso anno ha militato in Cnd, dove con la maglia del San Giuseppe Vesuviano ha totalizzato 30 presenze realizzando anche due reti, ha dimostrato di avere "il passo" della C2. E' un giocatore molto interessante che va però valutato nel corso di una partita "vera" come senza dubbio sarà il derby di questa sera. Prima di venire a Biella ha svolto una regolare preparazione atletica quindi è perfettamente in grado di esordire già oggi anche se è con noi da poco più di una settimana».



La sfida tra Pro Vercelli e Biellese assume sempre un significato particolare

LE AMICHEVOLI

La Dufour gioca a Santhià, il Trino a Robbio

Villaggio, prima uscita sul campo del Vald Tol

VERCELLI

Continua la lunga teoria di amichevoli per i team di Eccellenza e Promozione. Questo pomeriggio, alle 17, a Tollegno sarà di scena il Biella V.L. Sparring partner di rossoverdi sarà il Vald Tol di mister Mellano che ha già al suo attivo l'uscita di domenica contro la Berretti della Biellese.

«Sicuramente sarà una gara diversa da quella contro i bianconeri - spiega Mellano - di fronte ci troveremo una formazione di categoria superiore, inoltre abbiamo nelle gambe qualche giorno in più di lavoro». Come sempre sarà un test per valutare la situazione della squadra a una settimana dall'inizio della preparazione e, soprattutto, iniziare a provare gli schemi senza Poli, infortunatosi seriamente con la Biellese. «Purtroppo, cadendo male, si è procurato la frattura di ulna e radio - dice il tecnico -: per almeno 40 giorni dovrà portare il gesso, quindi inizierà la preparazione». Per il Biella V.L di Soviero, invece, è la prima uscita ufficiale. Spazio dunque a tutti i giocatori della rosa. Da parte dei tifosi occhi puntati sul giovane difensore Calandri prelevato dall'Ivrea e Pace, di ritorno dal prestito al Val Mos.

In notturna, invece, gli impegni per Trino e Dufour Varallo. Gli azzurri di Viassi, dopo le buone prestazioni offerte contro Rivoli e Ivrea, giocheranno alle 20,30 a Robbio, squadra che milita nel campionato lombardo d'Eccellenza, dunque una compagine di pari categoria. Il tecnico trinese dovrebbe ripresenterà lo stesso schieramento che ha affrontato gli eporediesi con l'unica eccezione dell'impiego sin dall'inizio a centrocampo di Schiavone.

Sempre alle 20,30 toccherà alla Dufour Varallo. I neroverdi, dopo la «vernice» contro il Borgosesia ad appena due giorni dal raduno, saranno di scena al Comunale di Santhià contro i granata che, dopo le beffe delle ultime due stagioni, sono pronti a tentare la scalata alla Promozione. [p. m. f.]

NUOTO

Il portacolori dell'Aquacentrum Biella sugli scudi

Pasteris nei 100 delfino sfiora il podio ai tricolori

BIELLA

Buona prova dei nuotatori e delle ondine biellesi impegnati nei recenti campionati italiani giovanili disputatisi a Genova, con la presenza di 240 società.

Luca Pasteris, punta di diamante dell'Aquacentrum Biella, ha mancato per soli 4 centesimi il terzo posto nella finale dei 100 metri delfino mentre sui 50 metri stile libero è risultato il primo escluso dalla finale ad otto.

«Sarebbe bastata una bracciata più lunga all'arrivo e Luca avrebbe potuto conquistare non solo la medaglia di bronzo ma anche quella d'argento visto che il secondo ha chiuso con un tempo migliore di soli 11 centesimi - dice l'allenatore Marco Spinelli -. In finale ha ottenuto, con 57"87, il suo miglior personale e credo che il ragazzo, classe '83, possa ormai essere inserito nel novero delle promesse a livello nazionale».

Il nuotatore della società di Donatella Perazzone ha inoltre contribuito in modo decisivo ai buoni risultati ottenuti dalle due staffette biellesi. Nella 4x100 stile libero Pasteris, Conti, Biasion e Mainardi hanno concluso con l'ottimo tempo di 3'53"88 mentre nella 4x100 misti Mosca, Biasion, Pasteris e Conti hanno raggiunto, con il tempo di 4'22"29, l'obiettivo prefissato.

Nella giornata d'apertura della manifestazione, Luca Pasteris aveva concluso al quattordicesimo posto le qualificazioni alla finale dei 200 metri delfino. Nella stessa tornata di gare, sono scesi in vasca anche i ranisti Luca Biasion e Carlotta Greco.

Sulla distanza dei 200 metri, il primo ha fermato i cronometri sul tempo di 2'39"86 e la seconda, battendosi contro avversarie più esperte, non ha migliorato i propri tempi limite. [w. d. b.]

BASKET

Il nuovo coach della squadra rossoblù (e vice della Nazionale) si conferma uno stakanovista della preparazione atletica



Nicola Minessi (nella foto di Michelotti) non potrà allenarsi prima di ottobre

Fila, la parola d'ordine è lavoro

Crespi: «L'allenamento deve diventare un piacere»

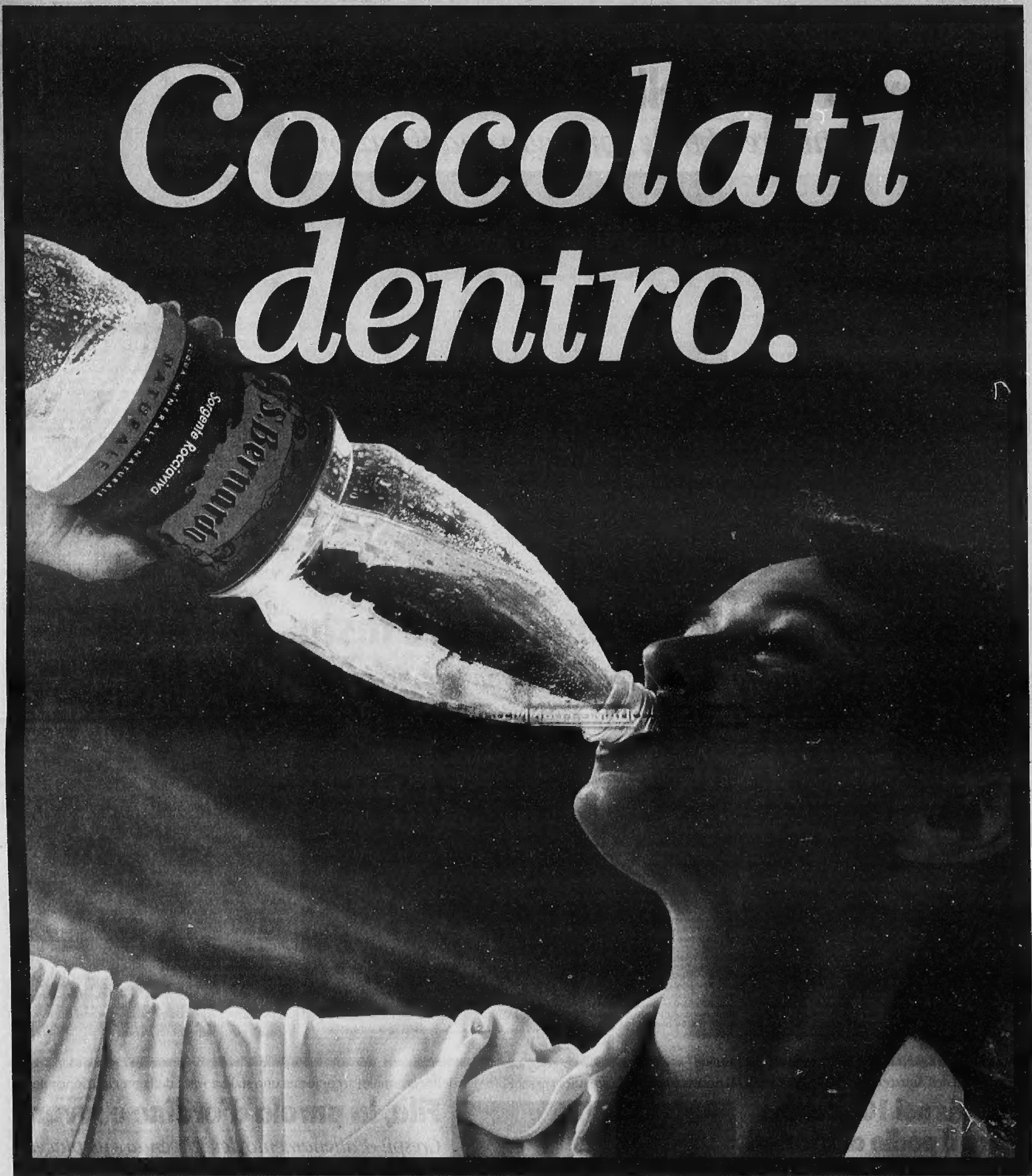
BIELLA

Da due mesi ormai Marco Crespi è alla guida tecnica della Fila-Coop. E già possibile un primo bilancio? «Il bilancio si deve fare al termine di un'intera stagione - risponde Crespi -. Ora mi limito a delle sensazioni, comunque diverse. La più positiva è la comunità di intenti con la dirigenza dal punto di vista di programmazione della squadra. Avevo posto delle richieste e sono stato quasi completamente accontentato. E' ovvio che sono state scelte legate alla realtà del budget e questo non deve essere dimenticato, non per mettere le mani avanti a livello personale ma per un discorso di tranquillità nel raggiungere gli obiettivi. I giocatori devono crescere a livello individuale e collettivo. E ci vorrà un po' di tempo».

Aggiunge il coach: «Altre squadre dispongono di risorse economiche più consistenti e hanno acquistato giocatori anche ricchi di esperienza in A1. La nostra strada è differente e non solo per necessità: a mio avviso la motivazione e l'intensità di gioco contano più dello stipendio e del bagaglio di esperienza. Un altro aspetto assai positivo è la reazione con cui i giocatori hanno risposto al lavoro in palestra. Con 10 atleti che arrivano da 10 squadre diverse, vantiamo un record credo a livello europeo. Quindi, prima di tutto, dobbiamo trovare delle abitudini in comune, ad esempio nell'allenamento che deve diventare un bisogno e un piacere. E' necessario cioè abituare il corpo a lavorare con una certa intensità e poi sarà il nostro corpo a richiederlo. Tutto ciò all'inizio è fatica ma si deve interpretare come un momento di passaggio. Il piacere del lavoro è anche una forma di rispetto reciproco: se la mia condizione è elevata rispetto me stesso, i compagni, la società e il pubblico, che nel caso di Biella è un'azionista del club stesso».

Le buone notizie non mancano. E quelle cattive? «Il problema principale non è lo spagnolo che se n'è andato: ha dimostrato una fragilità che non può far parte del nostro progetto. Il guaio maggiore è legato a Nicola Minessi. Secondo i medici, solo ai primi di ottobre il nostro capitano potrà ricominciare con il basket e con allenamenti specifici. Questa è una mancanza grave che, per adesso e almeno fino a settembre, cercheremo di colmare con Bonaiuti, giovane di grande talento che una convocazione in nazionale maggiore al suo ultimo anno da juniores lo aveva un po' confuso. Lo conosco bene e penso che abbia capito l'errore di considerarsi già arrivato. Quando gli ho telefonato, è salito in auto e si è precipitato a Biella: buon segno».

Quale squadra vedremo al palazzetto? «Con giocatori "esterni" dal grande talento e "lunghi" in grado di raccogliere quanto produrrà l'intensità di gioco». [d. p.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo